REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 21 DICEMBRE 2023 | **n. 112**

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 568
Nomina del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità. 77100

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2023, n. 571
DPGR n. 472 del 26.07.2018 e n. 383 del 09.10.2020. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari. Sostituzione componente esperto di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017. 77101

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2023, n. 572
Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - Prof. David Costantini. 77103

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2023, n. 573
DPGR n. 577/2019 e s.m.i. - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico Venatorio. Art. 5 L.R. n. 59/2017. Sostituzione componente. 77105

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE DI GARANZIA 18 dicembre 2023, n. 132
Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione e selezione di aspiranti tutori di m.s.n.a. per la creazione di elenchi da trasmettere ai Tribunali per i Minorenni. Proroga scadenza termini dell'Avviso al 31.01.2024. 77106

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 15 dicembre 2023. n. 18
Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l'anno 2019. Quantificazione del fatturato totale regionale 77111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 dicembre 2023, n. 976
Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali".

Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico". Avviso approvato con DAG n. 82 del 14.04.2023 (B.U.R.P n. 38 del 20/04/2023) e s.m.i. Provvedimento di concessione degli aiuti in favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali. 77127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 dicembre 2023, n. 984

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Conclusione attività istruttorie successive alla Determinazione n. 85 del 27/01/2023 e alla Determinazione n. 442 del 30/05/2023. 77139

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2023, n. 990

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario: UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI (UPAL) - Titolo del progetto: "AGRICOLTORI DELLA VALLE D'ITRIA (AgriVI)" - CUP: B15B23001040007 77151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2023, n. 991

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario: DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA - Titolo del progetto: "BIO COOPERAZIONE DELLA DAUNIA (BCDD)" - CUP: B75B23001850007 77159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 novembre 2023, n. 438

VAS 1086 VAL - Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecce - PARERE MOTIVATO comprensivo di VIncA ex artt. 12 e 17 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, comprensivo di VIncA. 77167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 dicembre 2023, n. 547

Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, articolo 44 modificata con Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023. Manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022. Impegno di spesa. 77175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 19 dicembre 2023, n. 1103

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 - Approvazione Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" 77180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2023, n. 2521
Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Revisione della procedura di aggiornamento. 77380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 dicembre 2023, n. 831
Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023; DGR n. 1576 del 20/11/2023. Manuale d'uso della piattaforma online "Procedimenti Tagli Boschivi": servizi inerenti le autorizzazioni ai tagli boschivi. Approvazione...... 77407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLERISORSE FORESTALI E NATURALI 11 dicembre 2023, n. 879
Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 26 settembre 2023, n. 613 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 . L.R. n. 1/2023, R.R. n. 9/2023, DGR n. 430/2023. Approvazione Avviso Pubblico per il contributo finanziario a progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale". Approvazione della Graduatoria Definitiva. IMPEGNO di spesa di € 400.000,00 sul capitolo U0905030, Bilancio Vincolato, e.f. 2023.". 77462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2023, n. 926
Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 26 settembre 2023, n. 613 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 . L.R. n. 1/2023, R.R. n. 9/2023, DGR n. 430/2023. Approvazione Avviso Pubblico per il contributo finanziario a progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale". Prenotazione di spesa di € 400.000,00 sul capitolo U0905030, Bilancio Vincolato, e.f. 2023." PROROGA termine ultimo chiusura delle attività formative al 31 marzo 2024. 77472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 dicembre 2023, n. 769
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti...... 77475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 dicembre 2023, n. 770
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti...... 77487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 dicembre 2023, n. 771
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti...... 77500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 11 dicembre 2023, n. 1025
L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso

pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore dei beneficiari...... 77509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 novembre 2023, n. 379
Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO - Puglia O.d.v., anno 2022...... 77517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 384
Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 06941820729) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus denominato "Mi ricordo di te" ubicato in Altamura (BA) alla Via Lisbona n.8, con dotazione di 15 posti autorizzati e 11 posti accreditati...... 77522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 385
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVIZI DELLA CARITÀ OPERA DON GUANELLA (P.IVA 01084241007) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella denominato "Casa S. Antonio - Opera Don Guanella" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 29 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Alberobello (BA) alla Via Bainsizza n. 7. 77534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 386
SSD Rèveille a r.l. (p. iva 03974140711) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Orta Nova (FG) alla Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c. 77547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 387
Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus (part. IVA 01675771008) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 20 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Casa Melissa" ubicata in Mesagne (BR), in via Torre Santa Susanna snc. 77559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 388
R.S.A. - Residenze Sanitarie Assistenziali srl (P.Iva 05813260725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della R.S.A. - Residenze Sanitarie Assistenziali srl con dotazione di 120 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 16 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Regeneration Home" ubicata a Corato (Ba) in via della Macina n. 60. 77568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 389
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2022...... 77579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 390
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2022. 77584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 392
Società ETHOS S.R.L. (p.IVA 07942600722). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Ethos s.r.l. con dotazione di 30 posti denominato "Casa Luna" ubicata in Barletta (BT) alla via Imbriani n.128...... 77589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2023, n. 399
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012...... 77601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2023, n. 400
Società Il Focolare s.r.l. (p. IVA 02470820743) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019 alla RSA non autosufficienti con dotazione di 90 p.l. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 60 pl ai fini dell'accreditamento sita in Brindisi (BR) alla Strada Statale 7 per Mesagne n.4 denominata "RSA Il Focolare". 77606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 dicembre 2023, n. 404
A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con n. 10 p.l. e Cardiologia Universitaria Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, e di Cardiologia Ospedaliera (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con 13 p.l. e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., dal piano 2 del Padiglione Infettivi alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Cardiologia (cod. 8) da n. 23 p.l. a 48 p.l. e dell'Unità Coronarica (cod. 50) da n. 12 p.l. a n. 16 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i....... 77617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2023, n. 412
Autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 posti tecnici per emodialisi nell'ambito dell'ASL TA - DSS TA07 - MANDURIA. Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i.. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Torricella (TA), a seguito dell'istanza della società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" per un Centro Dialisi con 8 posti tecnici per emodialisi con sede alla Via per Maruggio n. 25. 77626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 14 dicembre 2023, n. 96
Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 195) - Decreto 10 Giugno 2021 "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo Sperimentale per la formazione turistica esperienziale" - Avviso Pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (determinazione n 81 del 10 dicembre 2023). Proroga termine di presentazione delle istanze. 77640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 dicembre 2023, n. 317
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata TROIA, site nei comuni di di Troia (FG) e Lucera (FG). Proponente: Wpd Monte Cigliano S.r.l. (P.IVA IT15225701000) con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 - Roma (RM). 77645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 1 dicembre 2023, n. 318
CUP: B38J23002590002 Secondo Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 241 del 22 settembre 2023. Impegno di spesa di euro 100.000,00 relativo a n. 19 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento. 77681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 dicembre 2023, n. 332
Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2023 in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione di spesa. 77687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 dicembre 2023, n. 339
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 77692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 dicembre 2023, n. 344
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) 77697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 dicembre 2023, n. 345
Attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022 77703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 21 novembre 2023, n. 443
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Carlo Pelillo. 77709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 21 novembre 2023, n. 444
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Giuseppe Carbonara. 77713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 21 novembre 2023, n. 445
Aseco S.p.A. - Installazione IPPC 5.3.b.1 ubicata in Ginosa (TA) in località Marina di Ginosa C.da Lama di Pozzo s.n.c., autorizzata con D.D. n. 2 del 27/01/2016 e s.m.i. - Rettifica del Documento Tecnico allegato alla D.D. n. 201 del 31/05/2023. 77717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 446
ID_6543. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.4B. Interventi di ripristino di n. 2 cisterne site in agro di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta NUZZI Maurizio. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (fasc_3379). 77792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 447
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Piano di gestione forestale del Bosco Macchione. Proponente: Società Cooperativa Pegaso. Comune di Deliceto (FG). Valutazione di incidenza ambientale (fase II Appropriata). ID_6105 77801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 448
ID_6504 Fasc.3202 - PNRR_M1C3I2.2 "Progetto di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in contrada Palese di Sopra" localizzato nel Comune di Andria - Proponente Sig. Papagni Andrea - N. Pratica Comune Andria SUED_SCIA-00065-2023 richiesta n. 879 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.- 77811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 451
ID 6586 Fasc. 3431 - PNRR-M2C1I2.2- Progetto per la "realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta - Pratica SUAP Castellaneta 03142830730-08032023-1913 - Proponente : SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.. 77818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 novembre 2023, n. 456
ID 6583 Fasc. 3439 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Intervento di Valorizzazione di Via Vittorio Veneto-Via dei Mille-Viale Martiri 1799 mediante infrastrutturazione verde e percorsi ciclopedonali" - Proponente: Comune Altamura - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 77825

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023-2027 14 dicembre 2023, n. 189
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02 77832

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza 14 dicembre 2023, prot. n. 32977
Ordine di pagamento diretto indennità provvisoria di espropriazione 78022

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza 14 dicembre 2023, prot. n. 32980
Ordine di deposito indennità provvisoria di espropriazione non accettata/concordata...... 78025

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto determinazione Dirigenziale N. 2085 del 14/12/2023
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30,00 MW UBICATO NEI TERRITORI DEI COMUNI DI ASCOLI SATRIANO E STORNARELLA IN LOCALITÀ 'TERRE NUOVE' NONCHÉ RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN PRESSO LA STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA NEL COMUNE DI CERIGNOLA - AGGIORNATO IN RIDUZIONE A 7 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 21 MW. – SUCCESSIVAMENTE RIDOTTO A N. 4 TORRI.
PROPONENTE: ENERGO SRL (DAUNIA ENERGIA SRL)
COD. PRAT.: 2020/00118/VIA-PAUR..... 78028

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto ordinanza 13 dicembre 2023, n. 121
Deposito indennità provvisoria di espropriazione. 78029

COMUNE DI LEVERANO
Deliberazione C.C. 23 ottobre 2023, n. 54
Realizzazione di un campo di tiro a cielo aperto in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell`art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 richiesto dalla Società agricola Growenergy società in accomandita semplice di Valentino Giorgio & C. -Approvazione atti della Conferenza di Servizi...... 78031

COMUNE DI MARUGGIO
Estratto deliberazione C.C. 17 novembre 2023, n. 49
Approvazione proposta progettuale per intervento di riuso e di riqualificazione immobile. 78035

COMUNE DI MARUGGIO
Estratto deliberazione C.C. 17 novembre 2023, n. 50
Approvazione variante al P.d.F. 78036

COMUNE DI MIGGIANO
Deliberazione C.C. 28 novembre 2023, n. 38
APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNA RSA ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI UNA RSA DI MANTENIMENTO (R.R. 4/2019)...... 78038

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 11 dicembre 2023, n. 28753
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO CONDIVISE Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 26. FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021...... 78046

SOCIETA' APR ENERGY TWO
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5164,32 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località Semplicone snc, su terreni identificati al Foglio catastale n. 71 Mappali 27 - 35 - 6 -26 -37 - 2 - 34 - 36 -38 e relative opere di connessione elettrica. 78053

SOCIETA' APR ENERGY TWO
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1498,44 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località Semplicone snc, su terreni identificati al Foglio catastale n. 71 Mappale 21 e relative opere di connessione elettrica. 78066

SOCIETA' ECOLOGIA LEVANTE
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE" - Potenza elettrica: DC 2.890,80 kW - AC 2.400,00 kW. 78079

SOCIETA' M.C. CONSULTING
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7203,84 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc al Foglio 129, P.lle 18,40,55,56,57,88,237,267,397 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA. 78109

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 dicembre 2023, n. 1294
D.D. n. 1248/2023. Presa atto sottoscrizione contratti a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2. 78144

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 dicembre 2023, n. 1301
Determinazione Dirigenziale n. 1292 del 11/12/2023 avente ad oggetto: "Assunzioni unità di personale a tempo indeterminato di vari profili professionali mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D" - Rettifica errore materiale. 78148

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1346
Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1 ora Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione per vari profili di cui n. 4 unità con profilo di Specialista Amministrativo- Approvazione atti della Commissione esaminatrice, formulazione graduatoria finale ed avvio stabilizzazione. 78152

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1349
Assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno di 1 unità di personale di Cat. D a supporto delle attività di Servizio civile, presso la Sezione Politiche Giovanili del Dipartimento Sviluppo Economico, mediante scorrimento della graduatoria relativa al concorso del profilo professionale di "Specialista amministrativo/Ambito Gestione affari legali". 78158

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1350
D.D. 1387/2021 - Bando 20 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito Turismo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 78163

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1351
D.D. 1387/2021 - Bando 5 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di categoria C nell'area professionale "Amministrativa", profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito di ruolo Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 78170

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2023, n. 406
Revoca in autotutela D.D. n. 359 del 20.11.2023. Approvazione definitiva della graduatoria regionale dei medici di Medicina Generale valevole per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 19 co.5 dell'ACN 28/04/2022. 78276

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2023, n. 408
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline 78273

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2023, n. 409
ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio. 78280

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2023, n. 410
ASL LE - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di posti di Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza-Urgenza. 78286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2023, n. 411
ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline. 78292

SOCIETA' INNOVAPUGLIA
Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.3 profili finalizzata

all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato - Divisione Informatica e Telematica. 78298

COMUNE DI MATTINATA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA...... 78316

ASL BA
Avviso di pubblica selezione, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 5 Borse di Studio, della durata di anni uno (mesi 12), da assegnare a 3 profili professionali e nello specifico: n. 2 borse di studio ad un laureato in Biologia/Biotecnologia, n. 2 borse di studio ad un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, n. 1 borsa di studio ad un Medico laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica o equipollente...... 78324

ASL BA
PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).
Avviso pubblico di selezione per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato della durata di 10 mesi per n. 2 unità di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia...... 78337

ASL BA
PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).Avviso pubblico di selezione per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato della durata di 10 mesi per n. 2 unità di dietista, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni Tecnico Sanitarie e n. 1 unità di Educatore professionale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni sanitarie della riabilitazione..... 78345

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza. 78354

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Farmacista/ Chimico e Tecnologo Farmaceutico, per le attività di formazione e ricerca presso il Laboratorio di Farmacologia Sperimentale nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti). 78355

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata "PEERAD Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatments in patiens with early - stage, intermediate - risk, hormone - recptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con delib. n. 410/2023 - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi..... 78373

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”
INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI TRE ANNI, DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE, CAT. “D” - LIVELLO D, DA ASSUMERE NELL’AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “LIFE SCIENCE TTO NETWORK (LS TTO NETWORK)” RELATIVO AL PROGRAMMA “ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE” DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNC-E.3) - CODICE PROGETTO: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK. 78392

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 EX COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - STATISTICO - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI. 78404

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 13 dicembre 2023, n. 173
Programma di promozione prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare e programma fieristico agroalimentare. Approvazione Avviso pubblico per acquisizione manifestazione d’interesse per l’affidamento del “SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL’AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI - BIENNIO 2024-2025...... 78415

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 14 dicembre 2023, n. 174
“Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023” - Approvazione Avviso Pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare a successive procedure negoziate, sotto soglia comunitaria, per l’affidamento dei servizi vari di allestimento spazi espositivi, di cooking-show e gestione di enoteca/elaioteca nell’ambito degli eventi promossi dall’Assessorato all’Agricoltura - biennio 2024-2025. 78465

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 dicembre 2023, n. 662
P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR NN. 191/2017 E SS.MM. II., - ANNUALITÀ 2024-2025. PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA” INTERVENTO “INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI”. PARTECIPAZIONE DELL’ARET ALLA FIERA BIT, MILANO, 4 - 6 FEBBRAIO 2024 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. ACCERTAMENTO PLURIENNALE IN ENTRATA ED IMPEGNO DI SPESA.
CUP I59I23001360006
CIG A03BE20C45. 78515

COMUNE DI MODUGNO
Estratto bando di gara aperta e telematica mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’affidamento del servizio Biblioteca Comunale ed Archivio Storico C. Perrone CIG. A037F5BFB5...... 78595

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI ANDRIA
Rende noto. Estratto d.d. 10 ottobre 2023, n. 3449 Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. P.U. 116/URB. - PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA B5 DEL VIGENTE PRG DEFINITA DA VIA CORATO, STRADA DI PIANO E MAGLIA C1/18. 78596

COMUNE DI ANDRIA
Rende noto. Estratto d.d. 11 ottobre 2023, n. 3484. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. RINNOVO DEL BINARIO ESISTENTE (BINARIO DISPARI) DELLA TRATTA FERROVIARIA CORATO-ANDRIA. 78598

COMUNE DI ANDRIA
Rende noto. Estratto d.d. 12 dicembre 2023, n. 4622 Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA. 78600

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 568
Nomina del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, così come modificata dall'art. 2 della l.r. n. 7 del 27 marzo 2018;
VISTO il Regolamento Regionale attuativo, R.R. n. 9 del 21 marzo 2017, art. 3
VISTA la Delibera Consiliare n. 174 del 21/11/2023, con la quale il Consiglio regionale ha proclamato Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità il prof. Antonio Giampietro;
RICHIAMATA la disciplina in materia di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, così come previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla D.G.R. n. 24/2017 avente ad oggetto *"Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";*
ACQUISITA dall'interessato la prescritta dichiarazione relativa all'assenza di cause di inconferibilità ai sensi del d.lgs. n.39/2013;
RITENUTO di dovere procedere in merito alla nomina;

DECRETA

1. Di nominare Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, ai sensi della L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 e ss.mm.ii., il prof. Antonio Giampietro, nato il (*omissis*) - e residente in (*omissis*)
2. di demandare ai competenti Uffici del Consiglio regionale conseguenti adempimenti;
3. di notificare il presente atto all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e, per il suo tramite, all'interessato;
4. di disporre, a cura del Gabinetto della G.R., la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 14 dicembre 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2023, n. 571

DPGR n. 472 del 26.07.2018 e n. 383 del 09.10.2020. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari. Sostituzione componente esperto di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;
VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e dall'art. 8 della L.R. 27 marzo 2020, n. 9, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni;
VISTO, in particolare, il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 che dispone che ciascuna commissione è composta da:
a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
e) sei esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale;
PRESO ATTO che con DPGR n. 472 del 26 luglio 2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari;
CONSIDERATO che con successivo DPGR n. 383 del 09.10.2020 la Commissione in parola è stata integrata con la nomina di ulteriori nuovi componenti a seguito dell'entrata in vigore la L.R. n. 9/2020 - art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/2020;
CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 17.07.2023 è stato differito il termine della durata in carico della predetta Commissione territoriale al 30 giugno 2024;
TENUTO CONTO che il Presidente regionale dell'Associazione Venatoria Enalcaccia, con propria nota datata 20.11.2023, ha richiesto la sostituzione del proprio rappresentante, in seno alla Commissione in parola, Sig. Vito Damone con il Sig. Mario Zaza;
RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto componente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari, esperto in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nominato con DPGR n. 383 del 9 ottobre 2020;

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari, il seguente componente:
  - sig. Mario Zaza, nato a (*omissis*) ed ivi residente in via (*omissis*) componente effettivo esperto in

legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, in sostituzione del sig. Vito Damone, nominato con DPGR n. 383 del 9 ottobre 2020, dimissionario;

- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR nn. 472 del 26 luglio 2018 e 383 del 09.10.2020;
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con il predetto DPGR n. 472/2018 e 383/2020 che qui si intendono integralmente richiamati e confermati nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento al componente nominato con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L.R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, lì 15 dicembre 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2023, n. 572

Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - Prof. David Costantini.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo) – Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, nella persona del prof. David Costantini ha richiesto, con istanza datata 29 settembre 2023, nell'ambito di apposito progetto di ricerca scientifica allo studio su ecofisiologia, genetica, riproduzione ed ecologia del movimento dell'Albanella minore (Circus pygargus), il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea di esemplari di "Albanella minore" (nr. 30 nidiacei) da equipaggiare con ricevitori GPS-GSM, annate riproduttive 2024-2028;

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale pugliese nel periodo riproduttivo della specie delle stagioni 2024-2028;
CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 0055150/2023 del 16.10.2023 ha espresso parere favorevole alla cattura di nr 30 (trenta) nidiacei nelle stagioni riproduttive 2024-2028 di esemplari di "Albanella minore", prevedendo, al contempo, la raccolta di campioni di sangue (dalla vena brachiale e in quantità non superiore a 0,5 ml) da alcuni nidiacei della specie e alla raccolta di uova non schiuse da poter utilizzare nelle analisi di inquinanti accumulati nel tuorlo come i pesticidi;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio dei fattori che influenzano la fisiologia, genetica, riproduzione ed ecologia del movimento dell'Albanella minore (Circus pygargus);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo), nella persona della prof. David Costantini, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea di nr 30 (trenta) nidiacei di esemplari di "Albanella minore" da equipaggiare con ricevitori GPS-GSM, annate riproduttive 2024-2028 prevedendo, al contempo, la raccolta di campioni di sangue (dalla vena brachiale e in quantità non superiore a 0,5 ml) da alcuni nidiacei della specie e alla raccolta di uova non schiuse da poter utilizzare nelle analisi di inquinanti accumulati nel tuorlo come i pesticidi;
- di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA del 16.10.2023, ivi compreso l'invio, obbligatorio, a detto Ente e alla Sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali delle risultanze delle attività in parola, in particolare il consuntivo delle catture effettuate;
- di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, il presente provvedimento al prof. David Costantini del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo ;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 15 dicembre 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2023, n. 573

DPGR n. 577/2019 e s.m.i. - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico Venatorio. Art. 5 L.R. n. 59/2017. Sostituzione componente.

IL **PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTO l'art. 5 della L.R. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio", che prevede l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

TENUTO CONTO che con DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi è stato nominato il Comitato tecnico regionale faunistico - venatorio;

RILEVATO che, con comunicazione del Presidente Regionale dell' ENCI - Puglia del 13 ottobre 2023, acquisita al prot. reg.le n. 0013798/2023, è stato indicato e nominato il Sig. SICILIANI Benedetto quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio in sostituzione del Sig. DE BONO Michele;

RITENUTO di dover procedere, conseguenzialmente, alla sostituzione del Sig. DE BONO Michele con il Sig. SICILIANI Benedetto, quale rappresentante dell'Associazione ENCI - Puglia, nel predetto Comitato nominato con DPGR n. 577/2015 e successivi;

CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. SICILIANI Benedetto, giusta documentazione agli atti del Servizio regionale Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81 e L.R. n. 24/78 e s.m.i., cause impeditive alla nomina di che trattasi;

DECRETA

- di sostituire in seno al Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, di cui al DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi, il Sig. DE BONO Michele con il Sig. SICILIANI Benedetto, nato a (*omissis*) ed ivi residente alla via (*omissis*), in rappresentanza dell'Associazione ENCI - Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi;
- di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 5 L.R. n. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 15 dicembre 2023

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE DI GARANZIA 18 dicembre 2023, n. 132

Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione e selezione di aspiranti tutori di m.s.n.a. per la creazione di elenchi da trasmettere ai Tribunali per i Minorenni. Proroga scadenza termini dell'Avviso al 31.01.2024.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 18 del mese di dicembre dell'anno 2023 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";

- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 13 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025;

Vista la deliberazione n. 129 del 20 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 dicembre 2022, n. 143;

Vista la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Visto l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

Visto il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Vista la L.R. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, finanziaria, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.";

Premesso che il Garante regionale dei diritti del Minore promuove, tra le altre:

-iniziative per la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, da celebrare il 20 novembre di ogni anno, nella ricorrenza della firma della citata Convenzione di New York, istituita nell'art. 1 co. 6, della Legge 451/1997;

- la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;

-le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;

-in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;

-la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;

-monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;

-la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;

- organizza, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;

-cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza vigilando sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni;

-iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;

-rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali, collaborando con tutte le autorità competenti operanti sul territorio regionale [..].

Considerato, altresì, che:

l'art. 30 della Costituzione Italiana recita: "È' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima... omissis…";

Visto il Libro I "Delle persone e della famiglia" Titolo X del Codice Civile, approvato con R.D. 16 Marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni;

Vista la Legge 20 marzo 2003, n.77 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996";

Vista la Legge 7 Aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", in vigore dal 6 maggio 2017, che ha apportato importanti modifiche alla disciplina dell'immigrazione di cui al Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo Unico sull'Immigrazione";

Visto, in particolare. l'art. 11 della succitata legge, che prevede l'istituzione presso ogni Tribunale per i Minorenni, entro 90 giorni dalla entrata in vigore, di elenchi di tutori volontari "a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei Garanti regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle. Appositi protocolli d' intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari."

Visto, in particolare, l'art. 2, co. 2 lett. l) del succitato Regolamento Regionale n. 23 del 11 novembre 2008, laddove è previsto che l'Ufficio del Garante dei Diritti del Minore "promuove la formazione di idonee figure preposte alla rappresentanza legale dei minori, quali a titolo esemplificativo i tutori e curatori, così come previsto dalla Legge 149/2001, e promuove presso le strutture regionali competenti l'istituzione di appositi albi regionali dai quali potranno attingere i giudici minorili di tutta la Regione, nonché altre forme di tutoraggio stabilite nella Convenzione di Strasburgo di cui alla L. 77/2003";

Preso atto dell'indirizzo acquisito con nota prot. n. 13740 del 03.10.2023, con il quale il Garante regionale dei Diritti del Minore, ha chiesto al Dirigente della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia di attivare le procedure amministrative finalizzate all'avvio del percorso in premessa, con

riferimento sia alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la candidatura degli aspiranti tutori di m.s.n.a. per la partecipazione al percorso di formazione che all'organizzazione stessa del percorso didattico che dovrà essere erogato in modalità mista in presenza e FAD, prevedendo, ove possibile, la possibilità di garantire momenti formativi decentrati per favorire la partecipazione degli aspiranti tutori in altre province e dovrà essere promosso da figure esperte nelle aree formative individuate;

Considerato che con D.D. n. 97/2023 si provvedeva a:

-dare seguito all'atto di indirizzo del garante regionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, prot. n. 13740 del 03.10.2023, con l'adozione dell'Avviso e della relativa domanda di partecipazione come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

-stabilire che la procedura per la presentazione delle candidature, di cui al predetto avviso pubblico, avviene attraverso l'invio della domanda di partecipazione (all. b) corredata dalla documentazione richiesta e da inviarsi esclusivamente a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

-precisare che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione, da parte dell'interessato, delle condizioni in esso riportate, ivi compresa la gratuità dell'attività di tutore volontario;

-dare ampia diffusione all'avviso, mediante pubblicazione sul B.U.R.P., sul sito istituzionale del Consiglio Regionale, presso gli assessorati regionali di competenza, nonché presso tutti gli enti territoriali e i soggetti partner dell'iniziativa di istituzione dell'Elenco di cui in oggetto;

-pubblicare l'avviso di cui all'allegato "A", con l'annesso allegato "B", come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia sul B.U.R.P., sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del minore;

Preso atto del successivo indirizzo del Garante regionale dei Diritti del Minore, prot. n. 18482 del 15.12.2023, con il quale lo stesso, riscontrava che, a pochi giorni dalla scadenza dell'Avviso pubblicato, in data 16.11.2023, giusta D.D. n. 97/2023, con scadenza termini previsti per il giorno 26.12.2023, sono pervenute alla Sezione solamente n. 12 istanze, invitando a provvedere a prorogare i termini di scadenza al 31.01.2024 per garantire una maggiore partecipazione da parte dei cittadini interessati all'iniziativa;

Ritenuto di dover provvedere, in esecuzione del suddetto indirizzo a prorogare i termini di scadenza dell'Avviso al 31.01.2024 al fine di garantire una maggiore partecipazione da parte dei cittadini interessati all'iniziativa, dando opportuna comunicazione della proroga dei termini sul BURP e sul sito istituzionale dell'ente;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare** seguito all'atto di indirizzo del garante regionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, prot. n. 18482 del 15.12.2023,

- **di prorogare i termini di scadenza dell'Avviso per la formazione e selezione di aspiranti tutori di minori stranieri non accompagnati per la creazione di elenchi da trasmettere ai Tribunali per i Minorenni, pubblicato in data 16.11.2023, giusta D.D. n. 97/2023, al 31.01.2024,** al fine di garantire una maggiore partecipazione da parte dei cittadini interessati all'iniziativa;
- **di pubblicare** il presente provvedimento recante la proroga dei termini di scadenza dell'Avviso, sia sul B.U.R.P., sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il titolare di E.Q. - Advocacy e Progettazione a
supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia
Giuseppe Del Grosso

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 15 dicembre 2023. n. 18

Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l'anno 2019. Quantificazione del fatturato totale regionale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 21 settembre 2021 che ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico alla direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti);
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 6 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Vittorio Cioffi.
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio GSA e dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dal quale riceve la seguente relazione:

VISTO l'articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c) ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, e, in particolare, l'articolo 15, comma 13, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'articolo 1, comma 131, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l'anno 2013 e, a decorrere dall'anno 2014, al 4,4%;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 15 giugno 2012 recante "*Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 luglio 2012, serie generale n. 159, supplemento ordinario n. 144;

VISTO l'articolo 9-*ter* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede, in particolare:

- al comma 1, lettera b): *"al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere (…)";*
- *al comma 8: "Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno. La rilevazione per l'anno 2019 è effettuata entro il 31 luglio 2020 e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile dell'anno seguente a quello di riferimento, sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio";*
- *al comma 9: "L'eventuale superamento del tetto di spesa regionale di cui al comma 8, come certificato dal decreto ministeriale ivi previsto, è posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva pari al 40 per cento nell'anno 2015, al 45 per cento nell'anno 2016 e al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017. Ciascuna azienda fornitrice concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio sanitario regionale. Le modalità procedurali del ripiano sono definite, su proposta del Ministero della salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;*

VISTO che con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 novembre 2019 (atto rep. 182/2019) sono stati definiti i criteri di individuazione dei tetti di spesa regionali per l'acquisto dei dispositivi medici per l'anno 2019 e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali;

CONSIDERATO che il comma 6 dell'articolo 9-ter del citato decreto legge 78/2015, prevede la determinazione del fatturato delle imprese fornitrici sulla base dei dati raccolti presso l'Agenzia delle Entrate nel Sistema di Intercambio (SDI) per le fatture elettroniche e che i dati delle fatture elettroniche riguardanti i dispositivi medici acquistati dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale sono messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per il tramite del MEF al Ministero della Salute con periodicità mensile;

VISTO altresì che come stabilito nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute n. 7435-17/03/2020-DGPROGS-MDS-P, per il solo anno 2019, al fine di dare piena applicazione alla norma sopra richiamata, le Aziende del S.S.R., con proprie deliberazioni, hanno approvato nel 2020 un prospetto riepilogativo contenente il fatturato per singolo fornitore con riferimento ai dispositivi medici acquistati nel 2019;

TENUTO CONTO che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Puglia, con nota prot. AOO_168/PROT/17/11/2023/8349, preso atto di quanto deliberato dalle singole aziende/enti del SSR, vista la nota n. 0040486-14/11/2023-DGPROGS-MDS-P del Ministero della Salute, ha chiesto alle singole Aziende di effettuare le opportune verifiche utili ad evidenziare le eventuali casistiche da correggere nel calcolo del fatturato per dispositivi medici per gli anni 2019, 2020 e 2021 e in particolare con riferimento all'anno 2019, gli Uffici Regionali competenti hanno richiesto la rideterminazione del fatturato per singolo fornitore (al lordo e al netto dell'IVA), invitando altresì le singole Aziende a segnalare già a monte quei fornitori per i quali, a seguito di opportune ulteriori verifiche, sia stata accertata l'errata registrazione in contabilità come fornitori di dispositivi medici, prendendo atto di tutte le problematiche emerse dalla gestione del payback relative al precedente quadriennio 2015-2018;

PRESO ATTO delle nuove deliberazioni aziendali di rideterminazione del fatturato per singolo fornitore (al lordo e al netto dell'IVA):

AZIENDA	N. DELIBERA	DATA DELIBERA
Asl Bari	2362	30/11/2023
Asl Bat	2002	06/12/2023
Asl Brindisi	2895	30/11/2023
Asl Foggia	1346	30/11/2023
Asl Taranto	2689	30/11/2023
IRCCS De Bellis	796	30/11/2023
Asl Lcce	848	30/11/2023
IRCCS G. Paolo II	951	30/11/2023
Ospedali Riuniti di Foggia	668	30/11/2023
Policlinico di Bari	1235	05/12/2023

PRESO ATTO delle precisazioni di cui alla nota della Asl Bari assunta al prot. in ingresso AOO_168/PROT/14/12/2023/0008682.

RITENUTO DI PROCEDERE, con la presente Determinazione alla quantificazione del fatturato totale regionale per l'anno 2019 ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **confermare** ed approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di **approvare** le disposizioni e i principi contenuti in premessa e non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
- di **prendere atto** delle deliberazioni aziendali di rideterminazione del fatturato per singolo fornitore (al lordo e al netto dell'IVA):

AZIENDA	N. DELIBERA	DATA DELIBERA
Asl Bari	2362	30/11/2023
Asl Bat	2002	06/12/2023
Asl Brindisi	2895	30/11/2023
Asl Foggia	1346	30/11/2023
Asl Taranto	2689	30/11/2023
IRCCS De Bellis	796	30/11/2023
Asl Lcce	848	30/11/2023
IRCCS G. Paolo II	951	30/11/2023
Ospedali Riuniti di Foggia	668	30/11/2023
Policlinico di Bari	1235	05/12/2023

- **di prendere atto** delle precisazioni di cui alla nota della Asl Bari assunta al prot. in ingresso AOO_168/PROT/14/12/2023/0008682;
- di **determinare** la quantificazione del fatturato totale regionale per l'anno 2019 ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa ai sensi dell'art. 9 ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.;
- di **approvare** l'allegato A da cui si evince il fatturato per singolo fornitore (al lordo e al netto dell'IVA) e il fatturato totale regionale;
- di **confermare** responsabile del seguente procedimento il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Il presente provvedimento è composto di 8 facciate e dagli allegati A:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA " ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;

- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- **sarà affisso** all'Albo on line della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti;
- **sarà trasmesso** alle alle aziende fornitrici interessate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
Vittorio Cioffi

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Fatturato Dispositivi Medici Anno 2019

REGIONE PUGLIA

Identificativo Paese (IT per Italia)	Numero di partita IVA/Identificativo fiscale	Denominazione	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
AT	ATU46635404	SINI MEDIK-NIEDERREITER GMBH	1.113	111	1.225
AUSTRIA	ATU46635404	SINI-MEDIK NIEDERREITER GmbH	35.824	2.815	38.639
BE	E0536463943	BTG BIOCOMPATIBLES UK LIMITED VAT BE0536463943	200.000	8.000	208.000
DE	00211170744	DR. F. KOHLER CHEMIE GMBH	30.528	-	30.528
DE	DE298038646	BTG BIOCOMPATIBLES UK LIMETED VAT DE298038646	10.650	426	11.076
IT	01781570591	PFIZER ITALIA S.R.L.	550	55	605
IT	0000000000X	Merck life science S.r.l. - NON ATTIVO	6.778	1.491	8.270
IT	00047510326	EUROSPITAL S P A	462.665	101.786	564.452
IT	00076670595	ABBOTT S.R.L.	8.074.202	1.663.559	9.737.762
IT	00098590219	MIELE ITALIA S.R.L.	288	63	351
IT	00104400056	FRA PRODUCTION S.P.A.	36.430	7.966	44.396
IT	00122890874	S.I.F.I. S.P.A. - SOCIETA' INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA	201.118	22.638	223.756
IT	00125170407	NUOVA ITALDIAGRAMMI	172	38	210
IT	00129500773	BETAFIN S.P.A.	1.971.312	395.803	2.367.115
IT	00136740404	CERACARTA S.P.A.	351.444	77.129	428.573
IT	00151130754	GALATINAMED SRL	15.890	1.925	17.814
IT	00191040757	LA SANITARIA DI ANTONIO LEUCCI	3.406	749	4.156
IT	00204260285	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	55.445	5.088	60.533
IT	00207810284	LOHMANN & RAUSCHER S.R.L.	935.611	176.788	1.112.399
IT	00212840235	GLAXO SMITHKLINE SPA	2.412	447	2.859
IT	00221360746	MEDICAL CHIRURGICA DI VITALE ELIGIO & C.	3.722.314	756.331	4.478.644
IT	00226250165	S.A.L.F. SPA	6.072	746	6.818
IT	00228550273	MONICO SPA	8.124	859	8.983
IT	00244540100	PIAM FARMACEUTICI S.P.A. (GIA' VECCHI &	469	47	516
IT	00264510207	LABORATORI PIAZZA S.R.L.	33.045	7.270	40.315
IT	00272420639	FARMACEUTICI DAMOR SPA	13.107	1.013	14.121
IT	00272680174	C.E.F. COOP. ESERCENTI FARMACIA SCRL	2.811	397	3.208
IT	00282950682	P.A.C.O. S.R.L.	859.045	188.990	1.048.035
IT	00294890355	VEZZANI S.P.A.	68	15	83
IT	00302030374	ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI	29.368	74	29.442
IT	00334560125	DIFA COOPER S.P.A.	3.247	714	3.961
IT	00343760286	MEDICO S.P.A.	196.981	7.879	204.861
IT	00348120718	MEDISAN SUD S.R.L	6.262.678	1.320.579	7.583.257
IT	00352000293	MICROTREK ITALY SRL (EX ESOFORM)	6.960	1.531	8.491
IT	00354900730	ALFA HOSPITAL S.R.L.	1.379.500	201.164	1.580.664
IT	00394440481	F.I.R.M.A. S.P.A.	2.450	245	2.695
IT	00397360488	DITTA LUIGI SALVADORI S.P.A.	431.588	94.270	525.858
IT	00417190493	CHIMED Srl	1.355	298	1.653
IT	00420240376	MEDICAL INSTRUMENTS S.P.A.	17.316	2.766	20.082
IT	00421210485	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A	3.796	380	4.176
IT	00421250481	GIUNTI O.S. ORGANIZZAZ. SPEC. S.R.L	7.490	1.606	9.096
IT	00438170680	DOMOLIFE SRL	102.876	4.419	107.296
IT	00440180545	BETATEX S.P.A.	312.564	66.683	379.247
IT	00458450012	M.G. LORENZATTO S.R.L.	169.279	29.872	199.152
IT	00473050318	MEDICAL JET	708	156	864
IT	00489820464	PIECO Srl	3.684	810	4.494
IT	00495451205	ARS CHIRURGICA Srl	264	11	275
IT	00503151201	FARMAC ZABBAN S.P.A.	860.831	188.557	1.049.388
IT	00521100396	MODUL DIAGRAM S.R.L.	180	40	220
IT	00530130673	LIOFILCHEM SRL	24.466	5.383	29.849
IT	00549731206	BIOCOMMERCIALE S.R.L.	6.314	1.389	7.703
IT	00629950726	DE FEUDIS S.A.S.	107	24	131
IT	00645130238	TECNORAD S.R.L.	98	21	119
IT	00660040528	KW APPARECCHI SCIENTIFICI S.R.L.	107	24	131
IT	00667690044	LA CASALINDA S.R.L.	7.011	1.542	8.553
IT	00673881207	MORTARA INSTRUMENT EUROPE S.R.L.	2.556	562	3.118
IT	00674091202	TEMA RICERCA SRL	219.752	48.345	268.097
IT	00674840152	B.BRAUN MILANO S.P.A.	2.853.655	398.060	3.251.715
IT	00678290354	C.G.M. S.P.A.	89.791	19.754	109.545
IT	00691781207	COLOPLAST S.P.A.	6.538.731	305.705	6.844.436
IT	00696670215	SEAGULL MEDICA S.R.L.	2.690	592	3.282
IT	00707821203	ESPANSIONE MARKETING SPA	3.546	780	4.326
IT	00713510154	LOFARMA s.p.a.	90.298	12.335	102.632
IT	00719630766	EUROMEDICAL S.R.L. (EX di GIOVANNI BILANCIA & C. SAS 02/01/19)	1.436.997	184.769	1.621.766
IT	00721920155	CARL ZEISS S.P.A.	801.021	98.393	899.414
IT	00725050157	SIAD HEALTHCARE SPA	382.738	38.439	421.177
IT	00726860158	DENTSPLY ITALIA Srl	192.544	10.215	202.759
IT	00742090152	PERKIN ELMER ITALIA S.P.A.	65.115	14.325	79.441
IT	00747030153	SPA SOCIETA' PRODOTTI ANTIBIOTICI S	62.905	13.839	76.744
IT	00747170157	ROCHE S.P.A.	3.707	779	4.486
IT	00753720879	EUROFARM S.P.A.	92.886	19.484	112.370
IT	00771260965	SOL S.P.A.	3.996	876	4.872
IT	00772350153	GERMO S.P.A.	14.992	3.298	18.290
IT	00777280157	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	22.424	3.866	26.290
IT	00784230872	CO.DI.SAN S.P.A.	328.744	69.691	398.435
IT	00791570153	DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.	125	13	138
IT	00792270969	DIA4IT S.R.L.	89.829	19.762	109.591
IT	00794290676	PROMOS S.P.A.	7.212	1.587	8.798
IT	00799450739	TECNOCARTA MED	15.664	3.446	19.110
IT	00801720152	BIO RAD LABORATORIES	1.081.051	237.549	1.318.600

IT	00803890151	BECTON DICKINSON ITALIA	5.516.524	1.213.479	6.730.002
IT	00805390283	LABOINDUSTRIA	210.426	46.294	256.720
IT	00807970157	S.I.C.O. SPA	1.141	46	1.187
IT	00833160963	S.I.D.E.M. S.P.A.	8.118	1.786	9.904
IT	00846530152	MEDA PHARMA S.P. A.	904	158	1.061
IT	00847380961	COOK ITALIA	2.282.854	391.714	2.674.568
IT	00857230734	FORMED SRL	690.373	142.702	833.074
IT	00857610968	BAUSCH & LOMB - IOM SPA	238.848	54.435	293.282
IT	00860580158	SANTEX	1.011.042	217.316	1.228.357
IT	00889160156	THERMO FISHER DIAGNOSTICS S.P.A. (EX OXOID SPA 01/01/16)	695.014	152.903	847.917
IT	00890231004	ALLERGAN S.P.A.	78.226	3.760	81.986
IT	00892450156	HERAEUS S.P.A.	15.035	1.336	16.371
IT	00899910244	BERICA HYGIENE S.P.A.	5.921	1.303	7.223
IT	00907371009	BAXTER S.P.A.	7.582.925	372.557	7.955.482
IT	00926020066	SAPI MED S.P.A.	16.596	3.651	20.247
IT	00931170195	FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - SPA	3.412.363	154.873	3.567.236
IT	00937220598	HEINZ ITALIA SPA	7.418	388	7.806
IT	00941660151	D.I.D. DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION S.P.A.	178.563	39.284	217.846
IT	00942591009	SOCIETA' ITALIANA CHIMICI DIVIS	5.396	1.187	6.583
IT	00953780962	SMITH & NEPHEW S.R.L.	942.437	119.904	1.062.340
IT	00958350522	SCLAVO Diagnostic International srl gia Kite	6.172	617	6.789
IT	00970300430	CHIMICA CENTRO SNC DI EMILIANO VERDENELLI E C.	23.120	5.086	28.206
IT	00970310397	TEMA SINERGIE S.P.A.	17.279	3.801	21.080
IT	00971480389	ARC DI ALFREDO BOTTONI & C. SNC	119.278	5.052	124.330
IT	00972790109	MIKAI S.P.A.	487.997	19.520	507.516
IT	00975860768	PUBLISYS S.P.A.	560	22	582
IT	00976670679	ARTRO' S.R.L	302.958	13.414	316.373
IT	01021130362	IGEA s.p.a.	55.195	12.143	67.338
IT	01022690364	EXACTA + OPTECH LABCENTER S.P.A.EX ALESSANDRINI STRUMENTAZI(	344	76	420
IT	01034640100	S.C.S. INTERNATIONAL SRL	286.784	63.093	349.877
IT	01035041001	COPAG SPA	446	98	545
IT	01040690156	PLASTI FOR MOBIL SAS	4.780	1.052	5.832
IT	01045500038	COCCATO E MEZZETTI S.R.L.	4.078	897	4.975
IT	01052730296	HULKA S.R.L.	397	87	484
IT	01059590107	BURKE & BURKE S.P.A.	58.747	12.924	71.671
IT	01063890394	DEAS S.R.L.	89.940	18.509	108.449
IT	01064530924	PATHOLAB SRL	65.242	14.353	79.595
IT	01086690581	S.I.A.L. SRL	47.842	10.525	58.368
IT	01098730763	CARDIO TEK SRL	216.900	43.560	260.461
IT	01122350380	SAGO MEDICA SRL	882	194	1.076
IT	01127470951	ILE MEDICAL SRL	1.083	238	1.322
IT	01135081006	PHARMAGIC S.R.L.	2.084	459	2.543
IT	01140030360	ARS CHIRURGICA Srl	432	95	527
IT	01149250159	BIOLIFE ITALIANA S.R.L.	9.687	2.119	11.806
IT	01167730355	BS MEDICAL S.R.L.	34.175	7.212	41.387
IT	01185060769	G.M.C. BIOMEDICA S.R.L.	444.169	68.535	512.704
IT	01199870104	MICERIUM S.R.L.	183	7	190
IT	01201040423	LAMONEA S.R.L.	37.010	8.142	45.153
IT	01202730758	MEDICAL CENTURY DI MELE MARIO & C. SAS	183.582	35.031	218.613
IT	01212750762	ITALFOR S.R.L.	7.049	1.551	8.600
IT	01226820742	ORTOPEDICAL DI CAROLI MARIA E C. S.N.C.	823.474	33.177	856.650
IT	01232670552	WELCARE INDUSTRIES S.P.A.FAX 0763/31 52 10	24.041	5.289	29.330
IT	01244670335	ALTHEA ITALIA SPA	3.994	879	4.872
IT	01258691003	A.C.R.A.F. S.P.A.	148.553	17.681	166.234
IT	01260340482	SEBIA Italia s.r.l.	423.138	93.090	516.228
IT	01260981004	NOVO NORDISK SPA	2.056	452	2.508
IT	01262470667	ASSUT EUROPE	153.831	29.574	183.405
IT	01262580507	GRIFOLS ITALIA S.P.A -DAL 21/1/14 ACQUIRENTA RAMO	1.517.644	331.094	1.848.738
IT	01282360682	FATER SpA	443.719	97.517	541.236
IT	01282550555	TAU MEDICA SRL	6.698	1.473	8.171
IT	01286700487	L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI	57.840	12.725	70.564
IT	01296201005	H.S. - HOSPITAL SERVICE S.P.A.	435.599	95.832	531.431
IT	01313240424	NACATUR INTERNATIONAL	721.683	158.700	880.383
IT	01316780426	RAYS S.P.A.	901.590	192.249	1.093.839
IT	01326911003	DELTA BIOLOGICALS S.R.L.	433.494	95.369	528.863
IT	01354901215	S.V.A.S. BIOSANA S.r.l.GIA' SVAS ITALIA	324.478	71.379	395.856
IT	01364640233	W. L. GORE & ASSOCIATI SRL	231.048	9.242	240.290
IT	01368670384	EMODIAL S.R.L.	104.952	9.697	114.649
IT	01380990380	DYASET S.R.L.	945	208	1.152
IT	01383850995	ARROW DIAGNOSTICS S.R.L.	3.035.697	667.722	3.703.418
IT	01387091216	AZ HOSPITAL S.R.L.	220.842	48.585	269.427
IT	01409770631	SCOGNAMIGLIO S.R.L. di ELIO SCOGNAMIGLIO (EX SAS 23/02/15)	185.691	40.852	226.542
IT	01427710304	LIMA CORPORATE S.P.A.	1.460.554	58.422	1.518.976
IT	01436340218	LIBECCIO S.R.L.	20.799	832	21.631
IT	01437450636	BIO SERVICE S.R.L.	300	66	366
IT	01442250286	BIDOIA SAS di Gianfranco Bidoia	2.992	658	3.650
IT	01458460217	OSCAR BOSCAROL SRL	1.178	259	1.437
IT	01458881008	H.D. HEALTH DEFENCE SPA	9.850	2.167	12.017
IT	01466290283	KIMA S.A.S. DI CHIARIN RENZO E C.	34.198	7.524	41.722
IT	01466990858	ZOVAM EUROPE S.R.L.	2.693	592	3.285
IT	01468980626	ERBAGIL S.R.L.	3.600	792	4.392
IT	01471280162	MEDIBERG SRL	1.584	348	1.932
IT	01489790996	RELAB S.R.L.	214.090	47.100	261.190
IT	01493500704	ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS S.R.L.	516	52	567
IT	01498810280	GIVAS Srl	1.513	333	1.846
IT	01501420853	MACROPHARM S.R.L.	64.065	14.094	78.159
IT	01513360345	CHIESI FARMACEUTICI	42.603	4.352	46.955
IT	01538130152	PIERRE FABRE ITALIA S.P.A.	252	55	307

IT	01538451202	AGSA GOMMA S.R.L.	3.537	778	4.315
IT	01547310423	EUREKA S.R.L. LAB DIVISION	31.308	6.888	38.196
IT	01550070617	LINDE MEDICALE S.R.L.	314.322	12.809	327.131
IT	01564460747	CALISI GROUP SRL	400	88	488
IT	01585920208	MULTIMEDICAL S.R.L.	22.936	5.046	27.982
IT	01587560994	EYE PHARMA SPA	1.680	67	1.747
IT	01597140282	SEI EMG SRL	260	57	317
IT	01602760769	BASI TEK S.R.L.	221.975	34.319	256.294
IT	01604300366	MEDICA S.P.A.	47.695	10.422	58.117
IT	01606751004	BECTHON DIV. MEDICA SRL	144	32	176
IT	01607530209	D.R.M. s.r.l.	106.754	23.433	130.187
IT	01611740992	ONSITE DIAGNOSTICS S.R.L.	579.367	127.461	706.828
IT	01613700275	BIOMEDICAL SERVICE S.R.L.	4.265	938	5.203
IT	01616480743	MEDIFARMA S.R.L.	13.335	2.619	15.954
IT	01620020337	CARDIAC SCIENCE S.R.L. UNIPERSONALE	2.242	493	2.735
IT	01622040713	MEGAD	450	99	549
IT	01624020440	SOOFT ITALIA	58.262	12.818	71.080
IT	01625440928	MICROBIOL DI SERGIO MURGIA & C. S.N.C.	248	55	302
IT	01630000287	MEDICA VALEGGIA S.P.A.	744.383	160.480	904.863
IT	01633850837	BETA DIAGNOSTICI s.a.s.	152.323	33.511	185.834
IT	01635360694	SERENITY S.P.A. gia Artsana Sud	26.982.085	1.080.091	28.062.176
IT	01641170764	A.C.S. FORNITURE S.R.L.	391.247	86.074	477.321
IT	01643540188	P.M.A. Produttori Medicali Associati s.r.l.	54.639	11.599	66.238
IT	01652000744	DISTANTE ELETTRODOMESTICI S.r.L.	53	12	64
IT	01656270970	DELTA HOSPITAL S.R.L.	19.550	4.301	23.851
IT	01672590682	IMAR SRL	808	32	840
IT	01679130060	BIOINDUSTRIA L.I.M. Spa	282	28	310
IT	01681100150	SEDA S.P.A.	220.933	44.955	265.887
IT	01693020206	DELTA MED S.P.A. unipersonale	229.530	50.497	280.026
IT	01696821006	BIOMERIEUX ITALIA S.P.A.	5.341.839	1.175.205	6.517.043
IT	01711590545	RIXLAB s.r.l.	79.510	17.492	97.002
IT	01718050204	WRIGHT MEDICAL ITALY SRL	26.502	1.060	27.563
IT	01724290851	ASA S.R.L.	15.739	707	16.446
IT	01726510595	BRISTOL MYERS SQUIBB SRL	21.213	2.121	23.334
IT	01736580513	BIOCHEMICAL SYSTEMS INT. SRL	43.442	9.557	52.999
IT	01736720994	CROSSMED S.P.A.	637.165	11.941	649.106
IT	01737830230	NUOVA FARMEC	324.521	67.625	392.145
IT	01739990487	ANALLERGO S.R.L.	927	93	1.020
IT	01740391204	TEGEA S.R.L.	1.298.226	166.545	1.464.771
IT	01750220350	DBN STORE	758	167	924
IT	01779530466	KEDRION SPA (EX ISI ED EX FARMA BIAGINI	132.550	13.255	145.805
IT	01794050151	LP ITALIANA	24.656	5.424	30.080
IT	01797850714	DEL LEONE DR.DE PASCALE FARMACIA	26	6	32
IT	01799221005	UBER ROS S.p.A.	645.163	55.570	700.733
IT	01799470511	SURGIKA SRL	5.793	1.275	7.068
IT	01802940484	CARLO ERBA REAGENTE SRL gia' DASIT SCIENCES S.R.L. gia' M.MEDICA	72.868	16.031	88.899
IT	01831590730	SO.RA.T RAPPRESENTANZE srl	179.375	39.463	218.838
IT	01835220482	FIAB S.P.A.	297.733	64.743	362.476
IT	01836081008	SEROM MEDICAL TECHNOLOGY S.R.L	318.960	9.946	328.906
IT	01844550747	UNIMED Srl	5.600	1.232	6.832
IT	01846710364	RI.MOS S.r.l.	48.155	10.594	58.749
IT	01850920388	INFRATEC SRL	475	105	580
IT	01853360764	NEW MEDICAL SOLUTION	3.437.667	367.864	3.805.532
IT	01857820284	CLINI LAB S.R.L.	301.524	66.335	367.859
IT	01864740129	CSL COMMERCIALE SANITARIA LOMBARDA SRL	315	69	384
IT	01870870548	STEROGLASS S.R.L.	2.367	521	2.888
IT	01885550366	MED - ITALIA BIOMEDICA SPA	364.834	79.067	443.902
IT	01893311009	CANTEL MEDICAL - EX IMS INDUSTRIA CHIMICO-FARM.	156.156	34.354	190.511
IT	01897730659	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	3.524	775	4.299
IT	01911071007	BARD S.P.A (EX ANGIOMED DAL 1/4/99)	90.852	10.515	101.367
IT	01929551008	SPECTRA 2000 S.R.L.	13.065	2.874	15.939
IT	01936310745	FARMACIA SERVIZI FARMACEUTICI BR SRL	482	86	568
IT	01938190731	BIOTEK S.R.L.	621.172	39.081	660.253
IT	01960980280	HUMANA MEDICAL S.R.L.	2.760	607	3.367
IT	01975020130	PERMEDICA S.P.A.	1.003.973	40.159	1.044.132
IT	01990130369	PHYSION S.R.L.	76.128	16.748	92.876
IT	01990200170	EUROMEDICAL S.r.l.	133.640	21.175	154.815
IT	01994900288	MONDIAL S.N.C.	13.478	2.965	16.443
IT	02006400960	SAPIO LIFE	65.782	12.898	78.680
IT	02008340016	TECNOLOGIE AVANZATE T.A. S.R.L.	3.669	807	4.476
IT	02018520508	EXACTECH ITALIA SPA	1.620	65	1.685
IT	02032400265	MEGAPHARMA OSPEDALIERA S.R.L.	5.659	883	6.542
IT	02037841000	VE.DI.SE HOSPITAL S.P.A.	77.378	10.236	87.614
IT	02047250424	DIATECH LAB LINE S.R.L.	40.409	8.890	49.299
IT	02049680719	SURGIKAL S.R.L.	3.112.769	676.371	3.789.140
IT	02061320731	INTERHOSPITAL S.R.L.	2.827.038	267.906	3.094.944
IT	02061610792	VITALAIRE ITALIA S.P.A.	180.782	7.280	188.062
IT	02062120395	KLINICOM S.R.L.	502	110	612
IT	02062730755	MEDIC'S BIOMEDICA S.R.L.	8.575.034	1.472.073	10.047.107
IT	02067940367	B. Braun Avitum Italy (ex B,BraunCAREX SpA)	874.129	113.525	987.654
IT	02073050540	MEDICAL UMBRIA S.A.S	180	40	220
IT	02077231203	MILTENYI BIOTEC S.R.L.	12.773	2.810	15.584
IT	02109510368	SORIN GROUP ITALIA S.R.L	252.924	55.643	308.567
IT	02111430357	THD S.P.A	57.888	12.735	70.623
IT	02123550200	VIGEO S.R.L.	4.903	1.079	5.981
IT	02125550349	TECNOHEALTH S.R.L	640	141	781
IT	02130320035	FARMACEUTICA INTERNAZIONALE ITALIANA SRL	657	66	723
IT	02136540230	PAUL HARTMANN S.P.A.	484.491	106.197	590.688

IT	02140710134	#N/D	3.795	780	4.575
IT	02141120168	BI-MEDICA Srl	2.102	463	2.565
IT	02141870341	SPINDIAL SPA	742.638	29.843	772.481
IT	02142410683	LIFETECH CARE S.R.L.	58.969	12.973	71.942
IT	02148950344	POLYOFTALMICA	55.196	2.208	57.404
IT	02150880744	CAFORIO ORTOPEDIE S.R.L.	230	9	239
IT	02151750748	FARMACIA CAPOCHIANI S.N.C.	677	27	704
IT	02152610784	CAM HOSPITAL S.R.L.	89.377	12.658	102.035
IT	02154270595	SMITHS MEDICAL ITALIA (Ex Medex Italia) s.r.l.	805.688	138.926	944.614
IT	02158490595	ITC FARMA SRL	53	5	58
IT	02161610759	LABORCLINIC S.R.L.	951.499	209.330	1.160.829
IT	02173550282	VYGON ITALIA (ex Aryon) s.r.l.	2.217.229	461.799	2.679.028
IT	02180550135	ENDOTECH S.P.A.	3.600	144	3.744
IT	02196770131	N.G.C. MEDICAL S.p.A.	261.659	57.565	319.224
IT	02200390595	BIOREATTIVA S.R.L.	435	96	531
IT	02207200136	E.C.S. SRL	147.939	32.547	180.486
IT	02221310044	DIMED S.R.L.	38.715	4.267	42.982
IT	02250130966	MARTIN ITALIA S.R.L.	4.269	171	4.440
IT	02252720368	DITTA CODAN SRL	1.867	411	2.278
IT	02254810365	ARTECH Srl	16.000	3.520	19.520
IT	02266880349	H & D S.R.L.	800	176	976
IT	02271600732	A 2 SRL	102.999	22.660	125.658
IT	02277910739	D.A.M. S.R.L. - DISTRIBUZIONE ARTICOLI MEDICALI	20.954	838	21.793
IT	02281990404	KLINICOM SRL	2.832	623	3.455
IT	02283720262	DECO MED S.R.L.	10.500	420	10.920
IT	02292260599	ICU MEDICAL ITALIA S.R.L.	438.243	96.414	534.657
IT	02303220749	ORTHOMED ITALIA S.R.L.	159.431	6.752	166.183
IT	02307060281	ACILIA HS SRL	13.800	3.036	16.836
IT	02313550010	DIPRO MEDICAL DEVICES S.R.L.	7.170	287	7.457
IT	02318570906	PROVITAL Srl	145	32	177
IT	02320670272	FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO - ONLUS	9.655	-	9.655
IT	02349380754	ORGANIZZAZIONE PER L'INFORMATICA S.R.L	280	62	342
IT	02355390747	FARMACIA CORSO ROMA SNC(EX EREDI NUZZACI NAPOLITAN	3.565	140	3.705
IT	02367210735	MEDVET S.R.L.	14.258	3.137	17.395
IT	02368591208	INSTRUMENTATION LABORATORY	7.245.888	1.594.095	8.839.983
IT	02375470289	AB ANALITICA SRL	90.163	17.841	108.004
IT	02379641208	FINLOGIC S.R.L.	389	86	474
IT	02397620739	FORNITURE LABORATORIO S.R.L.	61.024	13.215	74.239
IT	02404790392	COMECER S.P.A.	47.200	10.384	57.584
IT	02405040284	KALTEK s.r.l.	274.756	60.422	335.178
IT	02405380102	MEDICAL SYSTEMS S.P.A.	2.502.897	550.637	3.053.534
IT	02416870992	GLOBUS MEDICAL ITALY S.R.L.	12.794	566	13.360
IT	02417881204	NUVASIVE ITALIA S.R.L.	130.580	25.596	156.176
IT	02422300968	VIVISOL S.R.L.	176.390	8.448	184.838
IT	02426070120	MOLNLYCKE HEALTH CARE s.r.l.	601.062	103.064	704.126
IT	02427750738	IVIS TECHNOLOGIES S.R.L.	545.810	26.451	572.261
IT	02455090734	ZENIT S.R.L.	400	88	488
IT	02462520723	5-LA SANITARIA	70	15	85
IT	02471550265	DASER S.R.L.	3.515	191	3.705
IT	02473470751	NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA S.R.L.	1.000	40	1.040
IT	02481080964	AHSI SPA	8.159	1.795	9.953
IT	02483380966	MANFRED SAUER ITALIA S.R.L. /11990	27.404	1.096	28.500
IT	02483840423	DIATECH PHARMACOGENETICS SRL SOCIO UNICO	284.304	62.547	346.851
IT	02487340347	OXTHON S.R.L.	4.216	880	5.096
IT	02494510742	MEDICASL SHOP SRLS	2.547	560	3.107
IT	02501461202	NOVAMEDISAN ITALIA SRL	16.125	3.548	19.673
IT	02504130366	HMC PREMEDICAL SPA	21.459	4.518	25.977
IT	02504711207	COCHLEAR ITALIA S.R.L.	781.258	31.404	812.662
IT	02506040753	PERHOSPITAL S.R.L.	3.583.851	773.511	4.357.362
IT	02506400395	E.P. MEDICA S.R.L.	3.771	795	4.566
IT	02507710750	ESADENTAL SRL	1.020	224	1.244
IT	02510050756	TECNOSOLUZIONI	558.393	122.364	680.758
IT	02515700736	C.H.S. S.R.L.	487.454	87.096	574.550
IT	02516130727	TEKNOLAB S.R.L.	660.523	142.185	802.708
IT	02518990284	CHEMIL S.R.L.	242.032	53.201	295.233
IT	02528410752	OFFICE & MEDICAL S.R.L.	8.584	1.888	10.472
IT	02532300122	STALLERGENES ITALIA S.R.L.	2.854	628	3.482
IT	02550041202	NCS LAB SRL	175	7	182
IT	02570890125	EURO FLOW S.R.L.	24.923	5.483	30.406
IT	02583590399	PURLING S.R.L.	112.016	19.665	131.681
IT	02584520734	TEKNASA S.a.s.	4.662	805	5.467
IT	02587690757	HOSPITAL di Mele Cesare &C. S.A.S.	1.690.617	220.884	1.911.501
IT	02602741205	MENARINI SILICON BIOSYSTEMS SPA	9.000	1.980	10.980
IT	02604871208	Lipinutragen S.r.l.	480	106	586
IT	02608850752	SIS MED SRL	58.268	12.819	71.087
IT	02619331206	SIARE ENGINEERING INTERNATIONAL GROUP	280	62	342
IT	02638740163	EUROMEDICAL S.r.l.	172.035	37.848	209.883
IT	02645920592	ABBVIE S.R.L.	4.683	468	5.152
IT	02649320849	BIOLENA S.R.L.	9.652	2.123	11.775
IT	02654900022	MICROPORT CRM S.R.L.	1.147.123	36.058	1.183.181
IT	02666150426	LAMONEA MEDICAL S.R.L.	7.906	1.739	9.645
IT	02668590215	GERHO' S.P.A.	11.737	2.367	14.104
IT	02700790344	THERAS BIOCARE S.R.L.	3.040.203	121.746	3.161.949
IT	02705540165	DIAPATH S.P.A.	309.497	68.089	377.586
IT	02712810734	SISTEMI INFORMATICI S.R.L.	3.656	804	4.460
IT	02723670960	ELEKTA S.P.A.	63.804	14.037	77.840
IT	02749260028	DIASORIN ITALIA S.P.A.	978.631	215.299	1.193.930
IT	02759540848	NEWCOM TECHNOLOGY S.R.L.	8.701	1.914	10.615

IT	02765720723	EMMEGIMEDICA SINTEC - DOTT. G. MALDARELL	878	193	1.071
IT	02774840595	PFIZER S.R.L.	3.346	335	3.681
IT	02779340369	DIMAR SRL	35.925	7.904	43.829
IT	02789580590	MYLAN ITALIA S.R.L.	4.513	993	5.506
IT	02790240101	BENEFIS S.R.L.	1.636.623	337.577	1.974.200
IT	02804530968	TELEFLEX MEDICAL (EX RUSCH) s.r.l.	2.539.049	281.683	2.820.732
IT	02823921206	NOVATECH S.R.L.	17.274	2.467	19.741
IT	02829240155	GILSON ITALIA S.R.L.	35.322	7.771	43.093
IT	02834700151	O.PI.VI. S.R.L.	650	143	793
IT	02837400734	MEDICAL SERVICE & C. srl	55.034	12.107	67.141
IT	02855470734	PHRONEMA S.R.L.	139.764	15.588	155.352
IT	02857210724	CHEMIE di E. CARLUCCI & C. S.R.L. (EX SAS)	99.278	21.841	121.119
IT	02862570369	BERTONI NELLO S.R.L.	43.701	9.494	53.195
IT	02873570739	TKM S.R.L.	53	12	64
IT	02881020271	EXPERTEAM S.R.L.	102.856	22.628	125.485
IT	02895150239	MEDICAL DUE SRL	30.174	1.207	31.381
IT	02899730754	ANTINFORTUNISTICA GENERALE S.R.L.	5.689	1.252	6.941
IT	02933010734	SANITECH S.R.L.	19.489	4.288	23.777
IT	02954150724	ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	411.333	41.133	452.466
IT	02972330365	EXPERTMED S.R.L.	5.435	1.196	6.631
IT	03016250718	TEXA S.R.L.	46.492	10.122	56.614
IT	03050700966	LUMED S.R.L.	2.435	536	2.971
IT	03057400362	BIOMED DEVICE SRL	44.962	9.892	54.854
IT	03065350732	SANIMED TARANTO S.R.L. UNIPERSONALE	49	-	49
IT	03079660969	ESSEMEDICAL S.R.L.	31.693	6.972	38.666
IT	03095720755	LABORFARMA DI VIVA LORENZO	458	101	558
IT	03108100755	EUROCLINIC S.R.L.	18.901	4.158	23.059
IT	03172070272	XEPTAGEN SPA	1.219	268	1.487
IT	03178310755	BLU MAPUL SRL	3.749	825	4.574
IT	03189780483	POLYMED SRL	5.775	1.226	7.001
IT	03190310262	ARTSANITY S.R.L.	180.488	11.059	191.547
IT	03208870711	OTTICA ITALO DI CAVALIERE ITALO SERGIO	685	27	712
IT	03214581203	EV SERVICE ITALIA S.R.L.	504	111	615
IT	03216320543	ANGELANTONI LIFE SCIENCE S.R.L.	236	52	288
IT	03222390159	DASIT	2.617.483	575.846	3.193.329
IT	03223860176	SAFE S.R.L. UNIPERSONALE	1.616	356	1.972
IT	03225090723	BIO SUD MEDICAL SYSTEMS S.R.L.	1.663.812	312.077	1.975.889
IT	03233560964	GEPA GESTIONE ELETTROMEDICALI PRODO	348.638	76.700	425.338
IT	03237150234	ICU MEDICAL EUROPE S.R.L.	201.393	44.238	245.630
IT	03260081207	KILKO S.R.L.	2.295	92	2.387
IT	03270040961	AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.R.L.	820	180	1.000
IT	03270220712	ELLEDI SERVICE SRL / 11420	4.124	907	5.031
IT	03277950287	CAIR ITALIA SRL	134.875	29.624	164.499
IT	03279980134	NEXT MEDICAL SRL	13.000	2.860	15.860
IT	03318780966	ESSITY ITALY S.P.A.	84.328	11.620	95.948
IT	03328440270	BIOSIGMA S.R.L.	32.333	7.113	39.446
IT	03330561204	AFERETICA SRL	396.706	18.727	415.433
IT	03346850963	LUCINI SURGICAL CONCEPT Srl	619	136	755
IT	03350760967	MERCK SP.A	10.530	2.317	12.847
IT	03353790722	BIO FORNITURE SRL	85.615	18.835	104.450
IT	03379160728	A. ANNESE S.R.L.	731.725	68.122	799.848
IT	03395700721	FARMACIA CATUCCI D.SSA MARGHERITA	614	25	638
IT	03409231200	TRX ITALY S.R.L.	144.780	5.791	150.571
IT	03428610152	SOFAR S.P.A.	102.084	11.404	113.488
IT	03432221202	ALFASIGMA S.P.A.	613	75	687
IT	03450130285	VACUTEST KIMA S.R.L.	3.458	761	4.219
IT	03454000724	SISMED S.R.L.	1.102.203	228.053	1.330.255
IT	03470130729	ME.DI.COM	557.103	122.548	679.652
IT	03480920549	AMD ESAFARMA S.R.L.	292	64	356
IT	03493440162	JOTEC SOCIO UNICO SRL	54.656	60.608	115.263
IT	03501430718	ORTOPEDIC SANITAS di Telleri Maria Cristina /17	1.018	41	1.058
IT	03502050713	CENTRO ORTOPEDICO DAUNO DI GIACOMETTI G.	3.775	830	4.605
IT	03518350750	SBM SRL - SIST.BIOMEDICALI	5.887.253	803.465	6.690.717
IT	03524050238	FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L (COORD.	1.233.314	264.936	1.498.249
IT	03526561216	BIODIAGRAM S.R.L	58.989	12.978	71.966
IT	03531000820	MEDITALIA S.A.S.	71.382	15.704	87.086
IT	03565511007	GINEVRI S.R.L.	41.811	9.198	51.009
IT	03566121202	DBI S.R.L.	40.861	1.782	42.643
IT	03570491203	LAERDAL MEDICAL AS	39	9	48
IT	03578710729	F.A.S.E. S.R.L.	2.690.880	571.587	3.262.467
IT	03587930722	LEVANCHIMICA S.R.L.	6.179	1.359	7.538
IT	03602780755	VEAR S.R.L.	89.528	19.696	109.225
IT	03609850726	DECIBEL SORDITA' S.R.L.	1.431	57	1.488
IT	03619270725	MEDICAL CALO' S.R.L.	354	78	431
IT	03630550287	EPITECH GROUP S.P.A.	1.743	384	2.127
IT	03636630372	GVS S.P.A.	2.016	444	2.460
IT	03638130280	AMS GROUP S.P.A. - SOCIETA' UNIPERS	3.900	858	4.758
IT	03639220106	A.M. MEDICA S.R.L.	736	162	898
IT	03639340755	LEM MEDICAL SRL	1.127.777	185.835	1.313.612
IT	03641030717	KEYMED	154.500	9.419	163.919
IT	03652140751	SANITARIA VILLA BIANCA S.R.L.	117	5	122
IT	03653370282	A.D.A S.R.L.	25.614	5.635	31.249
IT	03663160962	BIOGEN ITALIA SRL	50.674	5.067	55.742
IT	03663520546	FORA S.P.A. GIA SIRI SPA	340	75	415
IT	03668810827	LICKSON s.r.l.	1.742	383	2.125
IT	03680250283	EUROIMMUN ITALIA DIAGNOSTICA MEDICA S.R.L.	199.128	43.808	242.937
IT	03684180239	MEDIPLAST S.R.L.	9.989	1.478	11.467
IT	03690650134	PIKDARE S.P.A.	809.140	177.976	987.117

IT	03692250966	APTIVA MEDICAL S.R.L.	25.251	5.035	30.286
IT	03698030289	EUROMED S.R.L.	70.965	15.612	86.577
IT	03701090718	ORTOPEDIA ROCCA di PETRILLO ROCCHINA	2.073	83	2.156
IT	03717020964	MEDELA ITALIA S.R.L.	29.650	6.523	36.173
IT	03725780724	SOFIME S.R.L.	15.190	3.342	18.531
IT	03728930714	CERICHEM BIOPHARM S.R.L.	1.238	272	1.510
IT	03739910713	MERIDIANA HOSPITAL SRL	11.115	2.445	13.560
IT	03758390722	DIATEK S.R.L.	826.103	179.945	1.006.048
IT	03762180713	SYSTEM di CINQUEPALMI ALESSIO /18997	4.038	888	4.927
IT	03766410710	ETRA MEDICA S.R.L.	143.312	11.492	154.804
IT	03767650710	ORTOPEDIA LANDI S.R.L.	118	5	123
IT	03770960718	F.G. SERVICE S.R.L.	14.392	3.166	17.558
IT	03780530725	LORAN S.R.L.	23.667	5.207	28.874
IT	03784450961	VODEN MEDICAL INSTRUMENTS S.P.A.	31.400	6.908	38.308
IT	03785310966	MBT - MEDICAL & BIOLOGICAL TECHNOLOGIES S.R.L.	6.968	1.533	8.501
IT	03797970716	SERVICEGAS SRL	344	76	420
IT	03804110728	POLIFORNITURE	33.775	7.431	41.206
IT	03820920407	MV MEDICAL SOLUTIONS S.R.L.	2.640	-	2.640
IT	03830250712	HACHIKO MEDICAL S.R.L.	283.213	54.324	337.537
IT	03841180106	GUERBET S.P.A.	24.548	5.401	29.949
IT	03846340986	ETICHETTESHOP S.A.S.	406	89	496
IT	03846810756	MELIX DI FRANCESCO MELICA	7.245	1.594	8.839
IT	03855490722	UNIVERSAL S.R.L.	1.218	268	1.486
IT	03859880969	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS SRL	8.316	832	9.148
IT	03867540753	ADVANCED MEDICAL AESTHETIC SOLUTIONS SRL	390	86	476
IT	03897150722	MEDICAL BROKING S.A.S.	34.523	7.293	41.816
IT	03906850262	MICROMED S.P.A.	2.450	539	2.989
IT	03927450712	MEDHOS S.R.L.	180.552	39.398	219.950
IT	03931180719	LA NUOVA SANITRIA DI LANDI RAFFAELE	8.485	1.867	10.351
IT	03936000714	VITALIA S.R.L.	157.133	34.555	191.688
IT	03936370752	F.R.L. MEDICAL SERVICE SRL	1.878.195	283.791	2.161.986
IT	03941530960	BIOLITEC ITALIA S.P.A.	82.900	18.238	101.138
IT	03948960962	LGC STANDARDS S.R.L.	1.984	436	2.420
IT	03951340722	CHEMIC ALS SRL	23.833	5.243	29.076
IT	03957600715	HUNA RAPPRESENTANZE S.R.L.	134.771	29.650	164.420
IT	03969290166	RICHEN CORTEX EUROPE S.R.L.	5.242	1.153	6.395
IT	03981080165	ALPAROMA S.R.L. UNIPERSONALE	400	88	488
IT	03992220966	GETINGE ITALIA S.R.L. (EX MAQUET IT. SPA 02/07/18 - EX SPA 15/10/1	46.985	10.337	57.322
IT	03997000751	MEDIC'S POINT	26.781	2.797	29.579
IT	04021260726	AM NEXT (EX AM NEXT DI MORO RAFFAEL	1.008.962	215.390	1.224.352
IT	04022340758	BARONE SRL	1.905	211	2.116
IT	04033220759	DENTALMESSAPICA SNC DI DI BARI & VERRI	524	101	625
IT	04051160234	GIOCHEMICA S.R.L. UNIPERSONALE	6.333	1.393	7.727
IT	04060620715	SANITARIA FUTURA SRL	758.146	30.362	788.508
IT	04068750720	AESSE HOSPITAL	2.780.388	468.888	3.249.276
IT	04080850722	HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING	681.829	149.496	831.325
IT	04093090753	MAVIMED S.R.L.- SOCIO UNICO	1.400.861	307.375	1.708.236
IT	04108480726	ANALITICA S.N.C. DI ANGELILLO & C.	1.805	397	2.201
IT	04122050711	DB. R. SERVICE - INSTALLAZIONE IMPIANTI	287	63	350
IT	04146090719	RUSSO FORNITURE DENTALI S.R.L.	2.490	250	2.740
IT	04147410759	FARMALAB S.R.L.	67.664	14.886	82.550
IT	04176241216	NG MED S.R.L.	55.200	12.144	67.344
IT	04182760753	APULIA HOSPITAL S.R.L.	115.986	25.517	141.503
IT	04185110154	BECKMAN COULTER s.r.l. GIA' ANALYTICAL	9.363.280	2.059.922	11.423.201
IT	04192740969	OLCELLI FARMACEUTICI SRL	1.397	307	1.704
IT	04223550726	FARMACIA MUMMOLO NARDULLI GI USEPPE	71	7	78
IT	04243250752	FARMACIA RUBINO DI LUCREZIO DR.LIVIA(EX FARM.RUBINO L. CONUZ	3.729	149	3.879
IT	04246700282	EOS SRL	561	123	684
IT	04254050232	TROTEC INTERNETIONAL GMBH & S. SAS	1.990	438	2.428
IT	04263550966	OCCLUTECH ITALIA Srl	43.320	1.733	45.053
IT	04277790723	PUGLIA MEDICAL S.R.L.	148.706	14.069	162.775
IT	04303410726	3.M.C. SPA	265.388	58.385	323.773
IT	04306270754	A.G. MEDICAL SRL	526.085	114.076	640.161
IT	04311220265	STEELCO SPA	110	24	134
IT	04318840404	BIOALLERGOLOGICA SRL	432	43	475
IT	04327080729	STARTEK di PAPADIA GIUSEPPE	76.006	16.721	92.727
IT	04327730018	COREMEC S.R.L.	3.450	759	4.209
IT	04335340750	SPECCHIA PHARM SRL (DAL 01/09/2011)	163.722	27.128	190.580
IT	04337640280	ALI FAX SPA	395.748	87.065	482.813
IT	04339170724	CANDELMA S.R.L.	946	208	1.154
IT	04345860722	ABASAN DI MAURIZIO CARABELLESE & C. S.A.S.	62.277	3.354	65.631
IT	04350430726	ANTARES SRL	308.312	56.878	365.191
IT	04355480015	HOSPITAL SERVICE S.R.L.	2.726	214	2.940
IT	04378340758	SAD S.R.L.	145.808	5.832	151.641
IT	04381680729	BIOMED 3 S.R.L.	107.729	21.448	129.177
IT	04384410017	CANE' S.P.A.	70.649	3.250	73.899
IT	04427081007	ECO LASER INFORMATICA S.R.L.	441	97	538
IT	04429130877	OMNIA DIAGNOSTICA S.R.L.	9.700	2.134	11.834
IT	04455770752	ARBAMEDIX SRL	99.227	3.969	103.196
IT	04456101007	OMNIAMED S.R.L. FORNITURE OSPEDALIERE	5.700	1.254	6.954
IT	04479460158	ALK ABELLO' S.P.A.	34.087	6.134	40.221
IT	04492430758	ALFA MEDICAL SRL	3.450	138	3.588
IT	04500860962	MYRMEX S.P.A.	412	16	429
IT	04502861000	D.M.G. ITALIA S.R.L - DRUGS MINERALS AND GENERICS	116	12	128
IT	04518661006	DENTSPLY ITALIA	718.378	32.195	750.573
IT	04540590751	TEKMED S.R.L.	251.323	28.988	280.311
IT	04566220150	HAROL S.R.L.	11.897	2.617	14.514
IT	04611830151	GLOBOPHARMA SAS DI S. PEREGO & C.	595	131	726

IT	04631550722	LABORATORIO ODONTOTECNICO di D'ARDE	5.178	-	5.178
IT	04637080757	PARAPHARM S.R.L.	1.990	80	2.069
IT	04645470750	IGEA S.R.L.	37.103	7.227	44.329
IT	04646530586	COSMED Srl	3.038	668	3.706
IT	04650380266	CORIN ITALIA S.R.L.	124.615	4.985	129.599
IT	04685201008	DAVI MEDICA SRL	31.224	6.869	38.094
IT	04720630633	SVAS	152.812	33.619	186.431
IT	04729880759	SURGICAL DOCTOR SRL	1.913	421	2.334
IT	04736910722	POSI FABIO ROCCO	96	4	100
IT	04757530284	EFFEBI HOSPITAL S.R.L.	19.374	4.262	23.636
IT	04760660961	DOCTOR SHOP S.R.L.	771	170	940
IT	04773110756	HOSPITAL SERVICE SRL	1.710	68	1.778
IT	04779750753	MEDICALBART SRL	10.347	2.276	12.623
IT	04794510729	ACMEI SUD S.P.A.	47	10	57
IT	04804230151	LAGITRE S.R.L.	465.022	102.305	567.327
IT	04817260724	S.T.A.I.M. S.R.L.	12.637	2.780	15.417
IT	04829050964	STEWART ITALIA	6.680	668	7.348
IT	04830660280	ATOS MEDICAL S.R.L.	755.904	32.230	788.134
IT	04860330721	CANNONE DOMENICO	1.623	338	1.960
IT	04869950156	BIO- TECHNE SRL (06/04/2018)	388.781	85.532	474.313
IT	04874470968	FALL. SINTEA PLUSTEK SRL	926	37	963
IT	04888840487	EB NEURO S.P.A.	13.082	2.878	15.960
IT	04892650260	MYRMEX INNOVATION SRL	5.437	217	5.654
IT	04918311210	ALFA INTES IND TERAP SPLEND SRL	4.125	908	5.033
IT	04923960159	AMPLIFON SpA	250	10	260
IT	04928241001	3V CHIMICA S.R.L.	285	63	348
IT	04941160964	ASTRIM S.R.L.	49.326	10.852	60.178
IT	04947170967	CELGENE SRL	3.391	339	3.730
IT	04953740729	EURISKO TECHNOLOGY SRL	63.039	13.869	76.907
IT	04966401004	KASTER SRL	25.590	5.630	31.220
IT	04969470154	i-TEMA SRL	701	154	855
IT	05025030288	NATUS MEDICAL S.R.L.	19.596	4.311	23.908
IT	05060260154	SA.VE.PA. S.R.L.	560.461	105.662	666.123
IT	05083750967	SOMNO MEDICS ITALIA SRL	4.830	1.009	5.839
IT	05094220877	BIMEDICAL S.R.L.	214	13	227
IT	05095601000	S.C.S. SELLING CONS.SER.	15.035	3.308	18.342
IT	05102540019	PANTEC S.r.l.	81.064	17.834	98.898
IT	05131180969	ESAOTE s.p.a.	4.320	950	5.270
IT	05139070014	TOSOH BIOSCIENCE	805.557	177.223	982.780
IT	05150990280	BIOGENETICS DIAGNOSTICS S.R.L.	8.734	1.921	10.655
IT	05158401009	RESNOVA SRL	39.053	8.592	47.645
IT	05187720965	BSN MEDICAL (EX SMITH E NEPHEW)	95.318	13.293	108.611
IT	05215390872	IDS S.R.L.	4.732	1.041	5.774
IT	05239350969	ELITECH GROUP S.P.A.	2.004.974	422.002	2.426.976
IT	05275100724	G.D. DI DIPASQUALE GERARDO	164.856	36.268	201.125
IT	05288990962	SOBI (ITALIA)	1.916	77	1.993
IT	05296460727	EUROMED SRL	430.895	94.797	525.692
IT	05297730961	CONMED ITALIA S.R.L.	350.032	77.007	427.039
IT	05304750960	PAGNINI DEFIBRILLATORI AGENCY	131	29	160
IT	05321370727	FARMACIA CAPEZZUTO & C. S.N.C.	177	7	184
IT	05351490965	GEMEAZ ELIOR SPA (EX GEMEAZ CUSIN S	1.500	330	1.830
IT	05376651005	BIOSCIENTIFICA SRL	370	81	451
IT	05395280729	A.F. MEDICAL S.R.L.	1.407.832	141.959	1.549.791
IT	05402981004	HORIBA ABX S.A.	397.621	87.477	485.098
IT	05419220727	PUGLIA LIFE S.R.L.	116.216	4.714	120.930
IT	05420450487	ELESTA SRL	57.000	12.540	69.540
IT	05434951009	ALFATEST SRL	60	13	73
IT	05441110482	BIO MEDICAL S.R.L.	116.764	18.392	135.156
IT	05464070829	BIODIAGENE S.R.L.	11.440	2.517	13.957
IT	05501420961	BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L	102.137	24.813	126.950
IT	05501461213	AELLE SURGERY S.R.L.	2.451	539	2.990
IT	05501701006	SANIPHARM	37.742	8.188	45.931
IT	05515521002	CHEMICAL RESEARCH 2000 SRL	195	43	237
IT	05525540729	DEXTER SRL	91.745	19.327	111.071
IT	05526631006	MEDLINE INTERN. ITALY SRL(EX CARE FUSION	1.062.492	233.403	1.295.895
IT	05559430482	ORIGIO ITALIA SRL	39.670	8.727	48.397
IT	05629970723	GIEMME - di Giuseppe Muciaccia	4.800	1.056	5.856
IT	05643110728	MEDI POINT Srl	45.913	10.101	56.014
IT	05653560960	CARESTREAM HEALTH ITALIA	71.453	15.720	87.173
IT	05663051000	DORNIER MEDTECH ITALIA S.R.L.	10.805	2.377	13.181
IT	05673940630	B.C. TRADE S.R.L.	115.349	4.614	119.963
IT	05676410722	FARMALABOR SRL	1.562	344	1.906
IT	05680700969	FUTURE HEALTH ITALIA SRL	3.000	660	3.660
IT	05688870483	A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.	1.755.437	386.196	2.141.633
IT	05704111003	MBA ITALIA S.R.L.	35.899	1.436	37.335
IT	05704711000	ORGA BIO HUMAN SRL	93.649	20.603	114.252
IT	05706610481	VINCI-BIOCHEM SRL	3.460	761	4.221
IT	05723240726	POVIA SRL	600	132	732
IT	05775430969	DE SOUTTER MEDICAL ITD ITALIA	1.716	378	2.094
IT	05778590728	FATELLI CATERINA S.R.L.	6.800	1.496	8.296
IT	05812240967	PDC EUROPE PRECISION DYNAMICS EUROPE	4.746	1.044	5.790
IT	05823920722	TECNOMEDICA S.R.L.	126.528	27.796	154.323
IT	05824380728	ELCAMM S.R.L.	361.093	70.597	431.690
IT	05848611009	FUJIREBIO ITALIA S.R.L.	202.499	44.550	247.049
IT	05849130157	BAYER S.P.A.	203.121	44.380	247.501
IT	05851780725	D.F.B. - TECNOLOGIE PER LA MEDICINA DI BARTOLOMEO	8.618	1.896	10.514
IT	05871140157	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.	174.834	38.463	213.297
IT	05882220725	DENTAL WORLD SRL	11.299	2.354	13.653

IT	05889810726	ALISER S.R.L	46.747	10.284	57.032
IT	05896100962	TRISTEL ITALIA SRL	2.700	594	3.294
IT	05908410961	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	89.296	19.645	108.941
IT	05908740961	SYSMEX PARTEC ITALIA S.R.L.	613.551	134.981	748.532
IT	05908900631	DIA-CHEM S.R.L.	4.400	968	5.368
IT	05934021006	ORTOBIODUE S.R.L.	157.750	6.521	164.271
IT	05958430968	CONTRALCO ITALIA S.R.L.	980	216	1.196
IT	05985320158	MASCIA BRUNELLI S.p.A.	26.061	5.389	31.450
IT	06025140150	DELCON S.R.L.	135.823	29.881	165.705
IT	06032681006	STRYKER ITALIA	1.317.663	125.140	1.442.804
IT	06064180968	MEDIMAR S.R.L.	27.725	6.099	33.824
IT	06068041000	EDWARDS LIFESCIENCES	2.255.189	- 256.874	1.998.315
IT	06070001000	LEVI BIO TECH Srl	3.747	824	4.571
IT	06083270154	TESI ELETTRONICA E SIST. INFORMAT.	22.501	4.950	27.452
IT	06095220726	CARDIO VASCULAR S.R.L.	3.517.866	595.352	4.113.218
IT	06107060722	EVITECH S.R.L.	460.036	34.227	494.263
IT	06107490721	Bellipario Vincenza Futurottica	113	25	138
IT	06108810729	NBN MEDICAL SERVICE SRL	203	45	247
IT	06111530637	AIESI H.S.SAS	132.534	28.836	161.370
IT	06128480966	ALLERGOPHARMA S.P.A.	64.746	7.186	71.932
IT	06141111002	HEXACATH ITALIA	8.284	1.822	10.106
IT	06153631210	MAATECH SRL	484.524	83.017	567.541
IT	06157780963	BELLCO SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	201.544	8.547	210.091
IT	06209390969	CONVATEC ITALIA S.R.L.	4.602.142	279.317	4.881.459
IT	06236560725	SPACE S.R.L.	213.525	46.975	260.500
IT	06239420729	XBONE DI CAPOZZI P.LE C.SAS	14.256	570	14.826
IT	06295860156	ANDRA SPA	6.700	1.474	8.174
IT	06324460150	TELEFLEX MEDICAL S.R.L.	768.758	61.055	829.813
IT	06329000720	SUD IMAGING S.R.L.	960.284	211.262	1.171.546
IT	06346980722	EUROHOSPITAL S.R.L.	824.647	36.339	860.987
IT	06349620960	ERBE ITALIA S.R.L.	164.516	36.194	200.710
IT	06356990967	CID S.P.A.	3.924	157	4.080
IT	06365451217	F.M.C.GROUP SRL	45	10	55
IT	06385750721	FARMACIA DOTT. COLASUONNO-SPAGNOLETTA S.N.C	4.550	960	5.510
IT	06390970728	FARMACIA CERNO'DR GUGLIELMO	13	3	16
IT	06397950962	HAMILTON ITALIA SRL	3.841	845	4.686
IT	06427230724	AL.CA BIOMEDICA S.R.L.	1.662	366	2.028
IT	06436131210	FERMED SRL	1.092	44	1.136
IT	06499300728	BIOMEDICAL ENGINEERING	13.741	3.023	16.764
IT	06500800724	FARMACIA SURIANO DR. F. DI MOLFETTA	213	47	260
IT	06585830729	CALCULLI NICOLA	840	185	1.025
IT	06600500158	TEKIM S.P.A. (EX TEKMED INSTRUMENTS SPA 09/12/16)	14.850	3.267	18.117
IT	06636280155	C.B. MEDICAL S.R.L.	26.926	5.638	32.564
IT	06647900965	NEOPHARMED GENTILI S.P.A.	1.513	125	1.638
IT	06653670486	VYAIRE S.R.L.	120	26	146
IT	06679010725	PUGLIA MEDICALE G. & L. SRL	274.871	49.358	324.228
IT	06702140960	BUHLMANN	2.112	465	2.577
IT	06725640582	ASSING SPA	1.153	254	1.407
IT	06754140157	BIO OPTICA MILANO S.P.A.	306.052	67.331	373.383
IT	06782840729	EMMEGIMEDICA S.R.L.	142.840	26.508	169.348
IT	06814140965	ILLUMINA ITALY S.R.L.	26.176	5.759	31.934
IT	06852770723	TIA NETWORKS s.r.l.	49.120	10.806	59.926
IT	06912570964	APPLIED MEDICAL DISTR.EU.BV	116.908	25.720	142.627
IT	06967480721	MT MEDICAL S.R.L.	11.990	2.638	14.628
IT	06979620728	RD AMPLISAN S.R.L	523	115	637
IT	06991390961	DEVICOR MEDICAL ITALY S.R.L.	787.991	173.358	961.349
IT	07018650015	HOSMAN S.R.L. - HOSPITAL MANAGING	3.337	734	4.071
IT	07020730631	EUROHOSPITEK S.R.L.	730	27	757
IT	07028390727	E.V. TECNOLOGY S.R.L. (dal 01/08/2014)	204.102	32.488	236.590
IT	07077990013	NEUROMED S.P.A.	134.510	28.980	163.490
IT	07078990723	FARMACIA SANTORO S.A.S.	595	131	726
IT	07091970967	N.B.A. MEDICA SRL	965	212	1.177
IT	07097690965	THE BINDING SITE S.R.L.	67.440	14.837	82.277
IT	07112580720	DB MEDICAL	106.712	4.801	111.513
IT	07116350724	MEDILCOM SRL	15.312	3.369	18.681
IT	07118040158	SENTINEL CH S.P.A.	144.816	31.860	176.676
IT	07121831007	AMO ITALY S.R.L.	122.790	27.014	149.804
IT	07136650012	VALTER OCCHIENA srl	3.102	682	3.784
IT	07192230634	BIOCARE EUROPA	15.122	3.327	18.449
IT	07197321008	RANDOX LABORATORIES LIMITED	26.253	5.776	32.028
IT	07246691005	SERVIZI DIAGNOSTICI S.R.L.	55.185	11.075	66.259
IT	07249130969	MEDICAIR SUD S.R.L.	113.729	5.451	119.180
IT	07275210636	MEDINAT SRL	80.473	3.219	83.692
IT	07279701002	TERUMO ITALIA S.R.L.	4.866.422	858.157	5.724.579
IT	07288280725	PU.RA. PUGLIA RAPPRESENTANZA	83.636	18.400	102.036
IT	07293800723	NEA PROJECT SRL	737	162	899
IT	07330410726	EUROMEDICS S.R.L.	5.528	221	5.749
IT	07399040729	NHC MEDICAL & BEAUTY SRL	598	132	730
IT	07408360720	H.S.A. HOSPITAL SUD ASSISTANCE SRL	38.178	8.399	46.577
IT	07412770963	MADA SPIROMETRY FILTERS SRL	520	114	634
IT	07435060152	ALCON ITALIA	3.957.256	751.200	4.708.456
IT	07440650633	LAEZZA SRL	308	68	376
IT	07484470153	D.B.A. ITALIA Srl	8.933	1.965	10.899
IT	07509090721	T A TECNOLOGIE ASSISTIVE	6.790	272	7.062
IT	07509990631	Pharma - J srl	2.163.922	263.337	2.427.259
IT	07516631210	MEDIFOR S.R.L.	372	82	454
IT	07520900155	APTACA S.P.A.	15.555	3.422	18.977
IT	07566910720	FARMACIA PUGLIESE S.N.C.	7	1	8

IT	07594150729	3B BIOFORNITURE SRL	720	158	878
IT	07599490963	CEPHEID S.R.L.	132.870	29.231	162.101
IT	07599620965	MYRIAD GENETICS S.R.L.	91.800	20.196	111.996
IT	07605800965	STERIMED S.R.L.	16.180	647	16.827
IT	07609020966	MERIT MEDICAL ITALY S.R.L.	19.043	2.803	21.846
IT	07617050153	ABBOTT RAPID DIAGNOSTICS S.R.L. (EX ALERE SRL 18/11/19)	282.179	62.079	344.258
IT	07642990720	CENTRO ACUSTICO SRL	1.265	51	1.315
IT	07649050965	THEA FARMA S.P.A. CON UNICO AZIONISTA	1.000	100	1.100
IT	07660740726	MEDICAL SOLUTION TECNOLOGY	196.593	43.147	239.741
IT	07677821212	ALFA INTES S.R.L.	380.904	40.425	421.329
IT	07717721216	MEDI CORP SRL	8.100	1.782	9.882
IT	07727660727	GRIMALDI DOMENICO	3.096	-	3.096
IT	07739030729	DE CHIRICO S.R.L.S.	238	52	290
IT	07749420720	T.E.I.T. S.R.L.	295	65	360
IT	07776880721	FRIGOCLIMA S.R.L.	475	105	580
IT	07813290728	B4LIFE S.R.L.	700	154	854
IT	07854330631	BIORES SRL	78.645	3.200	81.845
IT	07881770726	FARMACIA 4.0 S.N.C. dei DOTT.RI POLI E VISAGGIO	2.080	458	2.538
IT	07963800011	INFORMED S.R.L.	250.431	10.351	260.782
IT	07965410637	AG PHARMA SRL	100	10	110
IT	08005100725	BF MEDICA 2.0 SRL	8.016	321	8.336
IT	08023050969	BIOPROJET ITALIA SRL	600	60	660
IT	08038610963	EUROCLONE DIAGNOSTICA S.R.L.	12.503	2.751	15.254
IT	08055750965	PIRRONE S.R.L.	21.394	4.707	26.101
IT	08060330720	E VASCULAR S.R.L.	116.624	22.621	139.245
IT	08082461008	JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	23.131.505	4.195.510	27.327.015
IT	08120700011	MEDISERV TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.	17.676	3.889	21.564
IT	08126390155	EUROCLONE S.P.A.	222.443	48.937	271.380
IT	08149830153	ENVIGO gia' HARLAN LABORATORIES SRL	1.698	374	2.072
IT	08149900964	IMPLEMED ITALIA S.R.L.	421.663	21.267	442.930
IT	08171700720	DB MED SRLS	21.940	1.507	23.447
IT	08192350968	BIOHIT HEALTHCARE Srl	6.240	1.373	7.613
IT	08194550961	SYNOPO S.P.A.	9.419	2.005	11.424
IT	08230471008	GADA ITALIA S.P.A.	1.329.893	59.205	1.389.098
IT	08262490728	AS GLOBAL DISTRIBUTION SRLS	725	160	885
IT	08271110960	AGFA NV	186.712	41.077	227.789
IT	08344720969	EUROPROTEX RADIOPROTEZIONE S.R.L.	118	26	144
IT	08357720963	MICROPORT ORTHOPEDICS S.R.L.	556.771	22.226	578.998
IT	08375080150	INTERMEDICA S.R.L.	1.380	55	1.435
IT	08437581005	SINTEA FACTORY	607	133	740
IT	08438570965	YPSOMED ITALIA S.R.L.	32.563	1.303	33.866
IT	08462901003	ELEMED SRL	27.654	6.084	33.738
IT	08592930963	ORTHO CLINICAL DIAGNOSTICS ITALY SRL	5.189.516	1.142.021	6.331.537
IT	08653430150	ARNIKA S.R.L.	24.890	5.476	30.366
IT	08684280962	OPTIONES SRL	1.950	429	2.379
IT	08693440151	HISTO-LINE LABORATORIES S.R.L.	19.711	4.336	24.047
IT	08699431212	BRAIN PRODUCTS ITALIA SRL	588	129	717
IT	08702311005	CARLI BIOTEC S.R.L.	3.900	858	4.758
IT	08763060152	NUCLEAR LASER MEDICINE	340.487	74.907	415.395
IT	08775740965	APOLLO ENDOSURGERY UK	9.000	468	9.468
IT	08860270969	PRODOTTI GIANNI S.R.L.	4.597	998	5.595
IT	08862820969	AB MEDICA S.P.A.	4.078.010	762.964	4.840.974
IT	08938260158	ECOLAB S.R.L.	12.959	2.851	15.810
IT	08945650961	MALLINCKRODT RADIOPHARMACEUTICALS IT.SPA	187.670	21.822	209.492
IT	08960270158	LABOR BABY SRL	753	166	918
IT	08976680150	ORTHOFIX SRL	1.246.922	51.036	1.297.958
IT	09009860967	POLYTECH HEALTH & AESTHETICS ITALIA SRL	85.904	4.227	90.131
IT	09012850153	ZIMMER BIOMET ITALIA S.R.L.	3.470.311	148.558	3.618.869
IT	09018810151	ID & CO SRL	280.612	61.735	342.346
IT	09038120151	NEW TECH S.P.A.	853	34	887
IT	09050810960	ROCHE DIABETES CARE ITALY S.p.A	2.842.494	170.605	3.013.099
IT	09053360153	AORTA SRL	125	28	153
IT	09058160152	DRAEGER ITALIA S.P.A. (EX DRAEGER MEDICAL ITALIA SPA 01/06/19)	723	159	882
IT	09158150962	CARDINAL HEALTH ITALY 509 S.R.L.	1.395.822	213.194	1.609.016
IT	09163950968	MEHOS S.R.L.	184.212	39.220	223.432
IT	09208340019	COVER S.R.L.	21.240	4.673	25.913
IT	09238800156	MEDTRONIC ITALIA S.P.A.	22.655.940	1.688.691	24.344.631
IT	09270550016	INTRAUMA S.P.A.	1.303.213	62.532	1.365.745
IT	09279340153	TECHNO GENETICS Srl	1.292.700	260.912	1.553.612
IT	09284460962	INTEGRA LIFESCIENCES ITALY S.R.L.	1.131.452	145.803	1.277.255
IT	09328790150	ASTRA FORMEDIC SRL	636.676	140.069	776.745
IT	09399880153	TNT GLOBAL EXPRESS SPA	18	4	23
IT	09412650153	IMMUCOR ITALIA S.P.A	915.942	201.507	1.117.450
IT	09453740152	ALLERGY THERAPEUTICS ITALIA SRL	7.998	1.738	9.736
IT	09485410964	LCM GENECT S.R.L.	4.598	1.012	5.610
IT	09554371006	SANAMEDICA GROUP SRL	692	87	779
IT	09555521005	OFTAGEST Srl	168	17	184
IT	09667970967	SAKURA FINETEK ITALY SRL	4.378	963	5.341
IT	09674060158	ERREKAPPA EUROTERAPICI	29.461	1.268	30.729
IT	09693591001	LE MAITRE VASCULAR	4.891	1.076	5.967
IT	09699320017	BIOTRONIK ITALIA S.P.A.	5.163.465	227.398	5.390.863
IT	09714010965	URGO MEDICAL ITALIA S.R.L.	210.947	8.426	219.372
IT	09734150155	LOMBARDA H S.R.L.	23.211	5.107	28.318
IT	09785261000	FASS FARMA SRL	14.013	1.401	15.415
IT	09802470154	SCHARLAB ITALIA Srl (Ex BIBBY SCHAR	526	116	641
IT	09933630155	LEICA MICROSYSTEMS S.r.l	374.226	82.330	456.555
IT	09939160157	DUOTECH SRL	26.615	5.855	32.471
IT	09971540159	MERIDIAN BIOSCIENCE EUROPE S.R.L.	38.711	8.516	47.227

IT	10022080153	VILLA SISTEMI MEDICALI SPA	232	51	283
IT	10051170156	AMGEN Srl	917	92	1.008
IT	10059810159	BK MEDICAL ITALIA S.R.L. EX DAL 13/12/18 ANALOGIC	22.230	4.891	27.121
IT	10108840967	QUIDEL ITALY SRL	11.174	2.458	13.633
IT	10172190018	RESPIRAIRE S.R.L.	250	55	305
IT	10181220152	ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A.	12.853.901	2.827.858	15.681.760
IT	10191080158	INNOVA MEDICA SPA	846.328	83.486	929.815
IT	10220860158	A. DE MORI S.P.A.	1.210.237	266.252	1.476.489
IT	10329000961	FOODAR S.R.L.	607	61	667
IT	10365950152	TORNIER S.R.L.	60.484	2.463	62.947
IT	10367041000	HD HOSPITAL DEVICE S.R.L.	550.986	22.039	573.025
IT	10456851004	BIOMEC SRL	620	136	756
IT	10491670963	ADVANCED STERILIZATION PRODUCTS ITALIA S.R.L.	109.563	24.104	133.667
IT	10616310156	IBSA FARMACEUTICI ITALIA SRL	147.666	14.872	162.538
IT	10692961005	FITOCHINA ITALIA SRL	121	27	147
IT	10753130151	C.S.A. SERVICE SRL	737	162	899
IT	10767630154	EPPENDORF S.R.L.	24.348	5.357	29.705
IT	10849760151	NATURAL BRADEL S.R.L.	369	81	450
IT	10863670153	ECUPHARMA SRL	410	18	429
IT	10923790157	HAEMONETICS ITALIA S.R.L.	1.012.548	222.555	1.235.103
IT	10926691006	AUROGENE S.R.L.	3.119	686	3.806
IT	10994940152	OLYMPUS ITALIA	1.967.683	428.302	2.395.985
IT	11025740157	FUJIFILM ITALIA SPA (EX FUJIMEDICAL 16/03/2018)	122.233	26.891	149.124
IT	11129270150	DEALFA S.R.L.	571.897	121.866	693.764
IT	11159150157	PENTAX ITALIA S.R.L.	3.270	617	3.887
IT	11160660152	AMBU S.R.L.	1.272.095	279.861	1.551.955
IT	11189050153	MACO PHARMA ITALIA S.R.L.	70.052	15.412	85.464
IT	11206730159	BOSTON SCIENTIFIC S.P.A.	8.922.039	551.374	9.473.413
IT	11264670156	ABBOTT MEDICAL ITALIA SPA (EX ST,JUDE MEDICALITALIA S.P.A) DAL (	8.734.933	452.093	9.187.026
IT	11317290150	B.S.N. BIOLOGICAL SALES NETWORK S.R.L.	7.329	1.612	8.941
IT	11348130151	PENTAMEDICAL S.R.L.	179	39	218
IT	11375280010	LA CASA DEL CELIACO DI VARGIU FIORELLA	83	7	90
IT	11467381007	STAGO ITALIA SRL unipersonale	491	108	598
IT	11492820151	HOLLISTER S.P.A.	2.842.107	119.012	2.961.119
IT	11496970150	GE HEALTHCARE S.R.L.	247.827	33.610	281.437
IT	11575580151	MOVI S.P.A.	698.629	45.197	743.826
IT	11654150157	TEVA ITALIA S.R.L.	1.143.599	251.592	1.395.190
IT	11667890153	DANONE NUTRICIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT (EX NUTRICIA ITALIA SPA	1.265.271	146.812	1.412.083
IT	11674281008	EUCARE S.R.L.	39	9	48
IT	11815361008	MEDAC PHARMA SRL	6.374	1.131	7.505
IT	11846301007	NEUPHARMA S.R.L.	32.630	2.071	34.701
IT	11848191000	COMPUMED EUROPE S.R.L	10.913	752	11.665
IT	11861240155	MEDIGAS ITALIA S.R.L.	149.602	5.984	155.586
IT	12155230159	WRIGHT MEDICAL ITALY S.R.L.	176.708	7.090	183.798
IT	12268050155	SIEMENS HEALTCARE SRL (GIA' DIAGNOSTICS SRL)	10.607.318	2.333.610	12.940.928
IT	12302080150	BIOTRONIK SEDA SPA(VEDI FORSEDA DAL	358	14	372
IT	12317560154	PROMEGA ITALIA S.R.L.	6.084	1.338	7.422
IT	12335931007	S.A.M.O. ITALIA S.R.L.	137.537	5.511	143.048
IT	12357861009	NESMED S.R.L.	460	101	561
IT	12384150152	EL.SE. s.r.l. gia' MULTIMEDICA S.r.l.	10.800	2.376	13.176
IT	12432150154	EG Spa	111	11	122
IT	12435741009	CISA PRODUCTION SRL (EX CISA SERVICE DAL 01/01/)	16.147	3.552	19.700
IT	12545310158	MASS MEDICA S.R.L.	33.000	1.320	34.320
IT	12549600158	#N/D	46.006	10.121	56.127
IT	12575740159	NIPRO MEDICAL EUROPE N.V. - MILAN BRANCH	48.463	2.138	50.600
IT	12585340156	DIA.METRA SRL	27.902	6.138	34.040
IT	12642600154	MEDICAL GRAPHICS ITALIA SRL	6.798	1.496	8.293
IT	12676030153	DS MEDICA SRL	1.170	257	1.427
IT	12693140159	ESTOR S.P.A	1.254.441	195.093	1.449.534
IT	12718870152	BRAINLAB ITALIA S.R.L.	3.353	738	4.090
IT	12739780158	VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA	13.158	2.895	16.053
IT	12758490150	A.T.S. SRL	68.335	15.034	83.369
IT	12785290151	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA S.P.A	1.273.990	280.278	1.554.268
IT	12792100153	LIFE TECHNOLOGIES ITALIA	761.297	145.410	906.707
IT	12864800151	VWR INTERNATIONAL	16.355	3.598	19.953
IT	12906300152	AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE S.p.A.	24.957	5.491	30.448
IT	12971700153	3M ITALIA	2.809.717	601.570	3.411.287
IT	13023610150	STAR LAB SRL	152	33	185
IT	13088630150	HENRY SCHEIN KRUGG S.P.A.	31.540	5.056	36.597
IT	13108830152	M.V.M. ITALIA S.R.L.	1.024	41	1.065
IT	13110270157	QIAGEN ITALIA	645.094	141.921	787.015
IT	13110730150	FE.MA S.R.L.	3.449	683	4.132
IT	13144290155	DIASORIN S.P.A.	8.919.769	1.961.261	10.881.030
IT	13181610158	AIR LIQUIDE MEDICAL SYSTEM SPA	45.006	9.584	54.591
IT	13205681003	ORSANA ITALIA S.R.L.	5.784	578	6.363
IT	13209130155	SIGMA-ALDRICH SRL	5.781	1.272	7.052
IT	13217440158	BRUKER DALTONICS S.R.L.	7.059	1.553	8.613
IT	13272481006	REAL MEDICAL SRL	30.126	6.628	36.754
IT	13342400150	CURIUM ITALY S.R.L. (EX IBA MOLECULAR ITALY SRL 04/02/20)	124.874	25.264	150.139
IT	13400510155	ICIM INTERNATIONAL SRL	105	23	128
IT	13522771008	ASCENSIA DIABETES CARE ITALY S.R.L.	18.564	4.084	22.648
IT	13730121004	TERUMO BCT ITALIA S.R.L.	1.699.529	373.905	2.073.434
IT	13914881001	SILICONCAT S.R.L.	2.687	107	2.795
IT	14084361006	ASTRATEC S.R.L.	960	211	1.171
IT	90300001105	UNIPHARMA SA	1.159	116	1.275
IT	A67A27L049D	FALIMEDICA DI FABIO PANDOLFO	14.136	565	14.701
IT	A74L60E445P	SANITECK DI BOI KATIA	3.050	-	3.050
IT	ATU56725128	BIOCRATES LIFE SCIENCES AG	16.300	3.586	19.886

IT	ATU60584727	IASON GMBH	255.999	617	256.615
IT	I75A48L219K	SALIANI RITA	525	116	641
IT	L56M53L049R	SANITARIA ORTOPEDIA FE. VI.DI MICHELA TUCCI	14.290	3.123	17.413
IT	L57B26F284G	D.F.B. di BARTOLOMEO DI FRANCO	5.489	1.208	6.696
IT	M74R09A662D	SALERNO COSIMO	143	31	174
IT	N72H54I119S	MAGGIO MARILENA	239	53	292
IT	P64T07A662V	STARTEK DI PAPADIA GIUSEPPE	60.144	13.232	73.376
IT	P65C11E563U	DURANTE GIUSEPPE	352	-	352
IT	R68M21H301F	SANDRO CARTA PRODOTTI OSPEDALIERI	4.530	997	5.527
IT	R73E14F842I	HS MED DI FABIO MARINO ZACA'	112.170	13.642	125.813
IT	Z57H18C978E	LABORFARMA DI VIVA LORENZO	106.864	23.510	130.374
IT	Z76S14E506W	F.M. MOCAVERO OSSIGENODI MOCAVERO MAURIZIO	1.747	384	2.131
SM	SM21701	MV MEDICAL SOLUTIONS SRL	135.976	6.103	142.078
SM	SM04649	ADVANCED MEDICAL SUPPLIES S.A.	7.247	1.264	8.511
Totale complessivo			**423.724.726**	**62.625.126**	**486.349.582**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 dicembre 2023, n. 976

Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico". Avviso approvato con DAG n. 82 del 14.04.2023 (B.U.R.P n. 38 del 20/04/2023) e s.m.i. Provvedimento di concessione degli aiuti in favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10/02/2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico" alla dott.ssa Monica Di Pierro per l'attuazione di quanto previsto dal PSR 2014 – 2022.
VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26/01/2021;
VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).
VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura
n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.
VISTE le modifiche successive approvate con decisioni C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 5/05/2017,C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017,C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16 /12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 9/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2023) 5183 del 25/07/2023.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.3 - Op. C, dott.ssa Monica Di Pierro, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Decreto 22/01/2014 MIPAF Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"
VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" che istituisce l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali quale ente strumentale della Regione Puglia
CONSIDERATO che la scheda dell'Operazione 4.3.C del PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25 febbraio 2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo
VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)"
CONSIDERATO che

- la L.R. 7 agosto 2017 n. 33 dispone che le funzioni regionali in materia uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e della difesa attiva delle colture agrarie (art. 2), fra le quali l'attivazione e/o il potenziamento di una rete di monitoraggio agrofenologico e fitosanitario, siano svolte per il tramite dell'ARIF;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 23/02/2018 n. 101, sono stati acquisiti al patrimonio della Regione Puglia i beni e le attrezzature, di cui agli Allegati A ed E della medesima determinazione, relativi alla Rete Agrometeorologica Regionale già in uso ad Assocodipuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 5/04/2018 sono stati trasferiti ad ARIF i beni e le attrezzature relativi alla Rete Agrometeorologica regionale di cui alla Determinazione della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 101/2018;
- con verbale prot. ARIF n. 54116, sottoscritto tra le parti in data 14/07/2021, approvato con deliberazione del Direttore Generale ARIF n. 717 del 15/07/2021, ARIF e Protezione Civile Regionale, al fine di rendere compatibili la rete agrometeorologica e la rete idro-pluviometrica e di ottimizzare gli interventi di manutenzione delle stazioni e di provvedere all'integrazione della sensoristica, hanno convenuto una gestione congiunta delle stazioni stesse;
- con nota prot. ARIF n. 64282 del 28/08/202, ARIF chiede alla Sezione Protezione Civile Regionale, autorizzazione all'accesso alle stazioni oggetto di aggiornamento/potenziamento e all'integrazione della sensoristica della componente agrometeorologica;
- con nota di riscontro positivo AOO 026 n. 9632 del 06/09/2023, a firma della Dirigente della Sezione Protezione Civile, la suddetta richiesta viene accolta.

DATO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 5 milioni di euro, deriva dalla dotazione finanziaria della misura 4 - priorità 4, come indicata nel capitolo 10 PSR Puglia 2014/2022, versione 15.0 vigente.
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di

Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/18/10/2022/000434 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/27/10/2022/0000448.
VISTO l'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 001/DIR/2023/00082 del 14/04/2023 con cui sono state approvate le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno relativa all'Operazione 4.3.C - "*Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico*".
VISTA la DAdG n. 127 del 27/07/2023 che proroga il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN al 15 settembre 2023.
PRESO ATTO della DdS n. 34250299863 presentata dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali in data 11/09/2023 e acquisita con protocollo AGEA.ASR.2023.1334533.
DATO ATTO, inoltre:

- della nota AOO 030 n. 20871 del 17/11/2023 con la quale la Responsabile dell'Operazione ha richiesto ad ARIF soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 lett. B) della L 241/1990;
- della nota ARIF acquisita con AOO 030 n. 21276 del 24/11/2023 con la quale ARIF ha riscontrato quanto richiesto e ha allegato gli elaborati e la documentazione revisionata.

VERIFICATO che ARIF, a seguito di rinuncia agli aiuti a valere sulle misure 2.2.6 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" e 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" ha restituito gli importi percepiti.
PRESO ATTO dell'attestazione del Direttore Generale di ARIF di impegno di spesa nel bilancio pluriennale 2023/2025 della somma complessiva di € 527.397,40 a titolo di "QUOTA DI MAGGIORAZIONE DEL 10% DI IMPEGNO A GARANZIA – RESTITUZIONE SOMME AD A.G.E.A. SU MISURE 226 E 227 PSR 2007 – 2013"
acquisita con prot. AOO 030 n. 21951 del 05/12/2023.
VERIFICATO che ARIF non ha percepito per le attività ammesse a finanziamento altri contributi pubblici.
VISTA la nota prot. AOO 030 n. 22057 del 06/12/2023 con la quale la Responsabile dell'Operazione ha trasmesso all'Autorità di Gestione, alla Dirigente della sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e al Responsabile di Raccordo gli esiti delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità attestante che l'istruttoria tecnico amministrativa della DdS n. 34250299863, presentata dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) risulta essere conclusa con esisto positivo e quindi ammissibile al sostegno previsto dall'Operazione 4.3.C per una spesa pari ad € 5.000.000,00 IVA inclusa e con un punteggio pari a 100 punti.
RITENUTO di dover ammettere al sostegno dell'operazione 4.3.C la DdS n. 34250299863 presentata dall'ARIF, come riportato nell'Allegato A al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:
ammettere al sostegno dell'Operazione 4.3.C la DdS n. 34250299863 presentata dall'ARIF, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento; **concedere**, con il presente provvedimento, il contributo in conto capitale di € 5.000.000,00 sulla spesa ammessa ai benefici di € 5.000.000,00, IVA inclusa;
vincolare la concessione del contributo a valere sull'operazione 4.3.C all'accettazione degli impegni ed obblighi già previsti dalla DAdG n.82/2023 e all'osservanza del provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
approvare l'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 1 pagina, contenente le seguenti informazioni:

- numero progressivo;
- numero della Domanda di Sostegno (DdS);
- denominazione soggetto beneficiario;

- CUP;
- punteggio totale post istruttoria;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

approvare l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac- simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 3 pagine;
stabilire che gli interventi ammessi al sostegno devono essere realizzati e conclusi entro il limite massimo di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
stabilire che:

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.82/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.82/2023, saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2021 e del Decreto MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

stabilire che:

- l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, con allegata dichiarazione di impegno, entro il 15.12.2023, come disciplinato dal paragrafo 21 della DAdG n.82/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN;
- l'importo da richiedere con la domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo quanto previsto dal par. 3.12 *Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020* non potrà superare il 45% dell'aiuto concesso, in considerazione dei ribassi d'asta a conclusione delle procedure di appalto;
- in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 4.3.C nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

confermare quanto altro stabilito nella DAdG n. 82/2023.
stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it/ assume valore di comunicazione della concessione del sostegno all'Ente beneficiario e degli adempimenti in carico dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito isti-tuzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti ammini-strativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffu-sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ammettere al sostegno dell'Operazione 4.3.C la DdS n. 34250299863 presentata dall'ARIF, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento; **concedere**, con il presente provvedimento, il contributo in conto capitale di € 5.000.000,00 sulla spesa ammessa ai benefici di € 5.000.000,00, IVA inclusa;
vincolare la concessione del contributo a valere sull'operazione 4.3.C all'accettazione degli impegni ed obblighi già previsti dalla DAdG n.82/2023 e all'osservanza del provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
approvare l'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 1 pagina, contenente le seguenti informazioni:

- numero progressivo;
- numero della Domanda di Sostegno (DdS);
- denominazione soggetto beneficiario;
- CUP;
- punteggio totale post istruttoria;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

approvare l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac- simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 3 pagine;
stabilire che gli interventi ammessi al sostegno devono essere realizzati e conclusi entro il limite massimo

di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
stabilire che:

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.82/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.82/2023, saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2021 e del Decreto MiPAAF n.2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

stabilire che:

- l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, con allegata dichiarazione di impegno, entro il 15.12.2021, come disciplinato dal paragrafo 21 della DAdG n.82/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN;
- l'importo da richiedere con la domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo quanto previsto dal par. 3.12 *Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020* non potrà superare il 45% dell'aiuto concesso, in considerazione dei ribassi d'asta a conclusione delle procedure di appalto;
- in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 4.3.C nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

confermare quanto altro stabilito nella DAdG n. 82/2023.
stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it/ assume valore di comunicazione della concessione del sostegno all'Ente beneficiario e degli adempimenti in carico dello stesso.
dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (*sessanta*) dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (*centoventi*) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 4.3.A, 4.3.C
Monica Di Pierro

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

Progr.	DdS n.	Denominazione beneficiario	CUP	Punteggio post istruttoria	Spesa richiesta (IVA inclusa)	Spesa ammessa (IVA inclusa)	Contributo concesso
1	34250299863	Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF)	F35B23000530002	100 punti	Euro 5.000.000,00	Euro 5.000.000,00	Euro 5.000.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO B

FAC SIMILE - Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico (da trasmettere con la domanda di pagamento dell'anticipazione).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in: alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'ARIF richiedente il sostegno denominato:

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n.82/2023 e ss.mm.ii..
b) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
c) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
d) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
e) Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un **conto corrente dedicato**, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti (anticipi, acconti e saldi). Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni

non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione 4.3.C. E' possibile utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente preesistente intestato al beneficiario purché sia dedicato all'operazione finanziata dell'operazione 4.3.C, come precedentemente dettagliato, per l'intera durata dell'operazione.

f) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
g) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
h) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
i) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
j) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
k) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
l) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

m) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
n) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
o) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
p) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
q) Non produrre false dichiarazioni.
r) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
s) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

il _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 dicembre 2023, n. 984

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Conclusione attività istruttorie successive alla Determinazione n. 85 del 27/01/2023 e alla Determinazione n. 442 del 30/05/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande*

di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017." con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.
VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.
VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".*
VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.
VISTA la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018".
VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".
VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto **"**Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili".
VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;
VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.
VISTA l'attuale versione vigente 15.0 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle Domande di Sostegno ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori Domande Di Sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 DdS
- ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 6 DdS
- non ammissibili agli aiuti n. 21 DdS.

VISTA la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*
VISTE le D.A.G n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022, n. 626 del 07/09/2022 e n. 689 dell'08/09/2023 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 87 beneficiari inseriti nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.984.103,41.
VISTA la Determinazione n. 916 del 14/11/2023 con cui è stata adottata la revoca parziale in autotutela della Determinazione n. 689/2023.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 proponenti dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 proponenti a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 proponenti dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 139 del 28/09/2022 con cui, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura è stata incaricata di organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego del personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

VISTA la Determinazione n. 85 del 27/01/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 12 del 02/02/2023) con la quale sono state ammesse agli aiuti n. 37 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" del medesimo provvedimento.

CONSIDERATO che n. 12 beneficiari, ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato "A" alla Determinazione n. 85/2023, hanno trasmesso la documentazione per la verifica tecnico – amministrativa entro il termine stabilito dalla medesima Determinazione.

VISTA la nota prot. AOO_030/18/05/2023 n. 10478 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione documentazione tecnico-amministrativa preposta all'istruttoria prevista del Paragrafo 15.1 dell'Avviso pubblico delle domande trasmesse nei termini indicati dalla Determinazione n. 85/2023.

VISTA la nota prot. AOO_030/08/11/2023 n. 20258 con cui è stata modificata la composizione della Commissione istituita con la predetta nota prot. n. 10478/2023.

VISTA la Determinazione n. 442 del 30/05/2023 (B.U.R.P. n. 51 dell'08/06/2023) sono state ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa n. 37 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" alla medesima Determinazione

CONSIDERATO che n. 4 beneficiari, ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato "A" alla Determinazione n. 442/2023, hanno trasmesso la documentazione per la verifica tecnico – amministrativa entro il termine stabilito dalla medesima Determinazione.

VISTA la nota prot. AOO_030/21/07/2023 n. 14378 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione documentazione tecnico-amministrativa preposta all'istruttoria prevista del Paragrafo 15.1 dell'Avviso pubblico delle domande trasmesse nei termini indicati dalla Determinazione n. 442/2023.

VISTA la nota prot. AOO_030/20/11/2023 n. 20963 con cui è stata modificata la composizione della Commissione istituita con la predetta nota prot. n. 14378/2023.

VISTI gli esiti delle istruttorie tecnico amministrative condotte dalle Commissioni istituite per l'istruttoria condotta sulla base della documentazione tecnico – amministrativa pervenuta.

VISTI gli esiti dei ricorsi gerarchici comunicati a mezzo PEC ai diretti interessati.

CONSIDERATO che la mancata acquisizione dei titoli abilitativi, ove necessari, ovvero della mancata trasmissione della documentazione necessaria per la verifica tecnico – amministrativa determinano l'esclusione dalla graduatoria

Per tutto quanto premesso, si propone:

- di approvare la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità (Allegato A);
- di precisare che il provvedimento di concessione degli aiuti ai soggetti ammessi sarà emanato all'esito della relativa istruttoria;
- di approvare l'elenco dei soggetti esclusi dalla graduatoria (Allegato B);
- di incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC ai soggetti ricompresi negli Allegati A e B, nonché ai Servizi Territoriali competenti, quanto disposto dal presente provvedimento;
- di stabilire che i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità dovranno dare evidenza al Responsabile della Sottomisura 8.1, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi;
- di precisare che la mancata richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi, entro il termine predetto, determinerà l'avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria approvata con il presente provvedimento;
- di precisare che i soggetti ricompresi nell'allegato "A" dovranno dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- di stabilire che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti ai proponenti ammessi alla fase di cantierabilità, è condizionata alla presentazione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità (Allegato A);
- **di precisar**e che il provvedimento di concessione degli aiuti ai soggetti ammessi sarà emanato all'esito della relativa istruttoria;
- **di approvare** l'elenco dei soggetti esclusi dalla graduatoria (Allegato B);
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC ai soggetti ricompresi negli Allegati A e B, nonché ai Servizi Territoriali competenti, quanto disposto dal presente provvedimento;
- **di stabilire** che i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità dovranno dare evidenza al Responsabile della Sottomisura 8.1, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi;
- **di precisare** che la mancata richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi, entro il termine predetto, determinerà l'avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria approvata con il presente provvedimento;
- **di precisare** che i soggetti ricompresi nell'allegato "A" dovranno dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- **di stabilire** che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti ai proponenti ammessi alla fase di cantierabilità, è condizionata alla presentazione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti interessati;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it*;*
    - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (*nove*) facciate, dall'allegato "A" composto da n. 1 (*una*) facciata e dall'Allegato "B" composto da n. 4 (*quattro*) facciate per complessive n. 14 (*quattordici*) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6
Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A"

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Elenco dei soggetti ammessi agli aiuti o alla fase di cantierabilità

Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.458/2020	Barcode DdS	Ditta/Ente	Servizio Territoriale competente	Investimenti ammissibili (in euro)	Punteggio	Stato della domanda
247	54250618797	CIUFFREDA RAFFAELE	Foggia	24.678,19	20,00	Ammesso alla fase di cantierabilità
248	54250618896	LALLA LUCIA	Foggia	28.224,00	16,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
250	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	Bari-BAT	47.022,08	20,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
264	54250613905	CASAREALE SILVIA	Bari-BAT	94.845,00	20,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
266	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	Lecce	119.402,81	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
268	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	Bari-BAT	198.051,12	20,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
269	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	Bari-BAT	199.186,90	20,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
296	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	Taranto	110.432,92	16,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
301	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	Bari-BAT	141.587,89	16,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
302	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	Taranto	143.054,88	16,00	Ammissibile agli aiuti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "B"

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Elenco dei soggetti esclusi dalla graduatoria

Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.458/2020	Barcode DdS	Proponente	Servizio Territoriale competente
213	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	Bari-BAT
217	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	Bari-BAT
218	54250617047	TERLIZZI DANIELE	Bari-BAT
236	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	Foggia
238	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	Foggia
239	54250616064	LAPORTA BERARDINO	Foggia
241	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	Foggia
252	54250620678	GERICO MICHELINA	Foggia

256	54250608186	DE SIMONE MICHELE	Foggia
257	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	Foggia
258	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	Lecce
263	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Bari-BAT
265	54250608210	TOTARO BERARDINO	Foggia
272	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	Brindisi
273	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	Foggia
274	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	Brindisi
275	54250617971	VILLONIO AMATORE	Brindisi
276	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	Taranto
277	54250616650	RUSSO LUIGIA	Foggia
278	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	Lecce
279	54250619696	DE LEO FRANCESCO	Bari-BAT
280	54250618680	MANTINO MARILENA	Foggia
281	54250617369	GIORDANO ORONZO	Brindisi

282	54250620223	GRAVINA LUIGI	Foggia
283	54250616692	GRECO PANTALEO	Lecce
284	54250619415	FIERMONTE MICHELE	Bari-BAT
285	54250610182	RAGUSO ETTORE	Bari-BAT
286	54250617815	DE MARCO PAOLO	Taranto
287	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	Foggia
288	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	Bari-BAT
289	54250613525	DIGENA MARIANNA	Bari-BAT
290	54250613814	CASAREALE ANNA	Bari-BAT
291	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	Bari-BAT
292	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	Foggia
293	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	Lecce
294	54250616924	LORUSSO VINCENZO	Bari-BAT
295	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	Brindisi
297	54250616759	ANDRIULO MICHELE	Brindisi

298	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	Brindisi
299	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	Bari-BAT
300	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	Brindisi
303	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	Bari-BAT
304	54250618334	VERGARI MASSIMO	Lecce
305	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	Bari-BAT
306	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	Bari-BAT
307	54250605620	RUSCITO MICHELINA	Foggia
308	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	Lecce

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2023, n. 990

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario: UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI (UPAL) - Titolo del progetto: "AGRICOLTORI DELLA VALLE D'ITRIA (AgriVI)" - CUP: B15B23001040007

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi

comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di

Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 24/04/2023 il soggetto richiedente UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA – UPAL con sede in Via Fasano, 150 72014 Cisternino (BR), P.Iva: 00061630745, ha presentato Domanda di sostegno n. 34250251500, progetto Agricoltori della Valle d'Itria (AgriVI), ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 299.896,59 ed un contributo richiesto pari ad €. 212.110,77;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250251500, presentata da UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA – UPAL cuaa 00061630745, risulta collocata all' 8° (ottavo) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 299.896,59 ed un contributo richiesto pari ad €. 212.110,77;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 299.896,59 ed un contributo pari ad €. 212.110,77;
CONSIDERATO che in data 11/12/2023 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B15B23001040007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA – UPAL cuaa 00061630745, progetto Agricoltori della Valle d'Itria (AgriVI), la cui domanda di sostegno 34250251500 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250251500 presentata dal soggetto richiedente UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA – UPAL con sede in Via Fasano, 150 72014 Cisternino (BR), P.Iva: 00061630745, progetto Agricoltori della Valle d'Itria (AgriVI);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 212.110,77 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 299.896,59 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;

- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario dovrà attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto;
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250251500 presentata dal soggetto richiedente UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA – UPAL con sede in Via Fasano, 150 72014 Cisternino (BR), P.Iva: 00061630745, progetto Agricoltori della Valle d'Itria (AgriVI);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 212.110,77 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 299.896,59 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario dovrà attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo

nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n°9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO Agricoltori della Valle d'Itria - BENEFICIARIO UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA - DdS n. 34250251500

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	6.267,69	6.267,69
		1.1.2	100%	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	23.689,38	23.689,38
		1.3.2	100%	0,00	0,00
		1.3.3	100%	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	44.864,82	44.864,82
		2.1.2	100%	0,00	0,00
		2.1.3	100%	0,00	0,00
		2.1.4	100%	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00
		3.1.2	100%	0,00	0,00
		3.1.3	100%	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	0,00	0,00
		3.2.2	50%	64.966,69	32.483,35
		3.2.3	50%	10.725,00	5.362,50
		3.2.4	50%	9.000,00	4.500,00
		3.2.5	50%	0,00	0,00
		3.2.6	100%	0,00	0,00
		3.2.7	100%	0,00	0,00
		3.2.8	100%	0,00	0,00
		3.2.9	50%	21.919,23	10.959,62
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	33.800,00	16.900,00
		3.3.2	50%	35.160,72	17.580,36
		3.3.3	50%	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00
		3.4.2	100%	12.700,00	12.700,00
		3.4.3	100%	0,00	0,00
		3.4.4	100%	0,00	0,00
		3.4.5	100%	0,00	0,00
		3.4.6	100%	0,00	0,00
		3.4.7	100%	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00
		3.5.2	100%	0,00	0,00
		3.5.3	100%	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00
		3.5.5	100%	8.000,00	8.000,00
		3.5.6	100%	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00
		3.6.2	100%	28.803,06	28.803,06
		3.6.3	100%	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00
		3.6.5	100%	0,00	0,00
		3.6.6	100%	0,00	0,00
		3.6.7	100%	0,00	0,00
		TOTALE		**299.896,59**	**212.110,77**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2023, n. 991

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario: DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA - Titolo del progetto: "BIO COOPERAZIONE DELLA DAUNIA (BCDD)" - CUP: B75B23001850007

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e

sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999
s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 18/05/2023 il soggetto richiedente DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Viale Fortore 9/A 71121 Foggia, P.Iva: 03798010710, ha presentato Domanda di sostegno n. 34250258356, progetto Bio Cooperazione Della Daunia (BCDD), ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 242.181,97 ed un contributo richiesto pari ad €. 214.340,99;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250258356, presentata da DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA cuaa 03798010710, risulta collocata al 9° (nono) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 242.181,97 ed un contributo richiesto pari ad €. 214.340,99;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4:

- per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 207.700,00 ed un contributo pari ad €. 196.370,00;
- tra le aziende del raggruppamento DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA è presente la società PRIMA BIO SOC. COOP. 02316110713 che risulta abbia partecipato a due raggruppamenti e che come previsto al paragrafo *9.3. Condizioni di ammissibilità dei partner* dell'Avviso SM 16.4 "*Ogni partner può partecipare ad una sola aggregazione e ad un solo progetto di cooperazione, pena l'esclusione del partner da tutti i raggruppamenti in cui è stato incluso";*

VISTO il preavviso di rigetto parziale, r_puglia/AOO_030/PROT/27/10/2023/0019613 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS 34250258356, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS e all'esclusione della società PRIMA BIO SOC. COOP. 02316110713 dalle attività progettuali;
PRESO ATTO delle controdeduzioni pervenute in data 30/10/2023 e acquisite agli atti con prot. r_puglia/AOO_030/PROT/02/11/2023/0019921;
VERIFICATO, mediante consultazione dell'helpdesk SIAN, quanto dichiarato dal soggetto richiedente nelle controdeduzioni al preavviso di rigetto, relativamente alla *voce di spesa* del quadro economico 3.3.2, che pertanto si ritiene ammessa a finanziamento;
CONSIDERATO che l'ammissibilità della *voce di spesa* 3.3.2 determina l'ammissibilità della *voce di spesa* 3.3.3, confermando pertanto l'ammissibilità totale della spesa richiesta nella DdS 34250258356 pari ad €. 242.181,97 e del contributo richiesto pari ad €. 214.340,99;
CONSIDERATO che relativamente all'esclusione delle attività progettuali riguardanti il partner PRIMA BIO SOC. COOP. 02316110713, per i motivi indicati nel preavviso di rigetto parziale, il soggetto richiedente ha confermato che la società sopra indicata ha partecipato a due raggruppamenti e che come previsto dall'Avviso SM 16.4 sarà esclusa da tutti i raggruppamenti in cui è stata inclusa;

CONSIDERATO che in data 12/12/2023 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B75B23001850007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA cuaa 03798010710, progetto Bio Cooperazione Della Daunia (BCDD) la cui domanda di sostegno 34250258356 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250258356 presentata dal soggetto richiedente DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Viale Fortore 9/A 71121 Foggia, P.Iva: 03798010710, progetto Bio Cooperazione Della Daunia (BCDD);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 214.340,99 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 242.181,97 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario dovrà attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250258356 presentata dal soggetto richiedente DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Viale Fortore 9/A 71121 Foggia, P.Iva: 03798010710, progetto Bio Cooperazione Della Daunia (BCDD);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 214.340,99 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 242.181,97 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;

- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario dovrà attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la

piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;

- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 10 (dieci) facciate e dall'Allegato A composto da 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO BIO COOPERAZIONE DELLA DAUNIA (BCDD) - DAUNIA & BIO - SOCIETA' COOPERATIVA - DDS 34250258356

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00
		1.1.2	100%	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00
		1.3.2	100%	**21.500,00**	**21.500,00**
		1.3.3	100%	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	0,00	0,00
		2.1.2	100%	0,00	0,00
		2.1.3	100%	0,00	0,00
		2.1.4	100%	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00
		3.1.2	100%	0,00	0,00
		3.1.3	100%	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	**35.000,00**	**35.000,00**
		3.2.2	50%	0,00	0,00
		3.2.3	50%	**20.000,00**	**10.000,00**
		3.2.4	50%	**1.200,00**	**600,00**
		3.2.5	50%	0,00	0,00
		3.2.6	100%	0,00	0,00
		3.2.7	100%	0,00	0,00
		3.2.8	100%	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	0,00
		3.3.2	50%	**32.581,97**	**16.290,99**
		3.3.3	50%	**1.900,00**	**950,00**
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00
		3.4.2	100%	0,00	0,00
		3.4.3	100%	0,00	0,00
		3.4.4	100%	0,00	0,00
		3.4.5	100%	0,00	0,00
		3.4.6	100%	0,00	0,00
		3.4.7	100%	**50.000,00**	**50.000,00**
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00
		3.5.2	100%	0,00	0,00
		3.5.3	100%	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00
		3.5.5	100%	0,00	0,00
		3.5.6	100%	**60.000,00**	**60.000,00**
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00
		3.6.2	100%	0,00	0,00
		3.6.3	100%	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00
		3.6.5	100%	0,00	0,00
		3.6.6	100%	0,00	0,00
		3.6.7	100%	**20.000,00**	**20.000,00**
		TOTALE		**242.181,97**	**214.340,99**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 novembre 2023, n. 438

VAS 1086 VAL - Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecce - PARERE MOTIVATO comprensivo di VIncA ex artt. 12 e 17 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, comprensivo di VIncA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 09 del 4/03/2022 con

cui sono state conferite le funzioni di direzione ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Arch. Vincenzo Lasorella *"con decorrenza 1° marzo 2022 […] per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021";*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.324 del 27/07/2021, con è stato attribuito, tra gli altri, l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa, denominato "*Valutazione Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.
VISTA l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria all'esperto PNRR tecnico addetto al supporto istruttorio ing. Wanda Arena.
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la D.G.R. del 30/10/2023, n. 1470 recante "Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

PREMESSO CHE:
con nota prot.15842 del 23.03.2016, pervenuta a mezzo PEC acquisita in data 31.03.2016 al n. 4056 di protocollo dell'allora Sezione regionale "Ecologia", il Settore "Ambiente, Sviluppo del Territorio, Programmazione Strategica" della Provincia di Lecce trasmetteva l'istanza di avvio dell'endoprocedimento di VAS relativo al processo di formazione ed approvazione del PTCP, allegando la seguente documentazione in formato elettronico: 1. Atto d'Indirizzo di cui alla D.G.P.n.40 del 21.03.2012; 2. Determinazione Dirigenziale n.369 del 10.03.2016; 3. Rapporto Preliminare di Orientamento - RPO; 4. Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati da consultare.
Con nota prot. 15843 del 23.03.2016, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 31.03.2016 al n.4055 di protocollo dell'allora Sezione regionale "Ecologia", il Settore provinciale comunicava ai SCMA l'avvio della consultazione preliminare di VAS ai sensi dell'art.9 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. e l'avvenuta pubblicazione degli elaborati di seguito elencati al seguente indirizzo del sitoweb istituzionale: http://www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/docs/docincorso.html, indicando le modalità ed i termini per l'invio di contributi/pareri/osservazioni: 1. Atto d'Indirizzo – Deliberazione G.P. n.40 del 21.03.2012; 2. Documentazione preliminare di analisi del PTCP vigente approvato con D.P.C. n. 75 del 24.10.2008: PARTE 1) - Revisione, aggiornamento o nuova realizzazione di strati informativi del PTCP contenenti la rappresentazione dello stato fisico e giuridico del territorio. PARTE 2) - Adeguamento dei contenuti del PTCP agli atti di programmazione e pianificazione regionale vigenti e alle disposizioni del quadro normativo. PARTE 3) - Verifica degli scenari ipotizzati e dello stato di attuazione dei progetti proposti dal PTCP ed eventuale loro ricalibrazione. 3. Rapporto Preliminare di Orientamento. 4. Determinazione Dirigenziale n.369 del 10.03.2016 di formalizzazione del RPO ed attestazione di coerenza di tale elaborato con l'Atto d'Indirizzo 2012.
Nell'ambito della suddetta consultazione preliminare pervenivano alle autorità procedente e competente VAS i contributi/pareri dei seguenti SCMA: AIP Puglia, con nota prot.n.3450 del 22/06/2016, acquisita in data 27.06.2016 al n.7958 di protocollo dell'allora Sezione regionale "Ecologia".
Con nota prot. 51853 del 9.10.2018, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 10.10.2018 al n.10768 di protocollo di questa Sezione regionale, il Settore provinciale in indirizzo indiceva Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.7, comma 1 della L.R.n.20/2001 nei giorni 16-17-18-19 ottobre 2018 presso la Sala Stampa della Provincia di Lecce c/o Palazzo Adorno per la presentazione dello Schema di Variante al PTCP di che trattasi, ai fini partecipativi, invitando anche i SCMA.

Con nota prot.AOO_089-11568 del 30.10.2018 la scrivente Sezione forniva indicazioni circa i contenuti del Rapporto Ambientale, con particolare riferimento all'illustrazione degli esiti della consultazione preliminare, alla Valutazione d'Incidenza ed all'analisi di coerenza con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinati.
Con nota prot.21794 del 20.05.2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.7582 di protocollo di questa Sezione (nota pervenuta anche a mezzo posta ordinaria in data 25.05.2021 ed acquisita in data 28.05.2021 al n.8284 di protocollo di questa Sezione regionale) il Settore provinciale in indirizzo trasmetteva la seguente documentazione in f.to elettronico: a) Deliberazione del Consiglio Provinciale n.23 del 29/04/2021 di adozione dello "Schema di Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)", comprensivo degli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 20/2001; b) Elaborati progettuali costituenti lo "Schema di Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)" adottato con la suddetta D.C.P. n. 23/2021; c) Rapporto Ambientale comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale; d) Sintesi non Tecnica. Con la medesima nota prot.21794/2021 si comunicava altresì l'avvenuta pubblicazione della suddetta documentazione al seguente indirizzo del sitoweb provinciale http://www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/docs/docincorso.htm e la richiesta di pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul BURP (n.72 del 27.5.2021) ai sensi dell'art.11 comma 3 lettera d) della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii..
Con nota prot. 22471 del 25/05/2021 l'autorità procedente in indirizzo comunicava ai SCMA l'avvio della consultazione pubblica VAS con l'indicazione del termine (26/07/2021) e delle modalità di trasmissione di pareri/contributi/osservazioni, rammentando che:"entro il medesimo limite temporale del 26/07/2021, Comuni sono titolati a presentare proprie proposte sullo Schema di variante del PTCP adottato, ai sensi dell'art. 7, commi 4 della L.R. n. 20/2001 e le organizzazioni ambientaliste, socio - culturali, sindacali ed economico - professionali attive nel territorio provinciale possono proporre proprie osservazioni allo stesso Schema ai sensi dell'art. 7, comma 5 della L.R. n. 20/2001".
Con nota prot.AOO_089-10163 del 2.7.2021 la scrivente Sezione avviava il procedimento amministrativo ex artt. 7,8 della L 241/90, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., provvedendo, ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera b) della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS) affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro i termini dei legge.
Nell'ambito di tale comunicazione l'AC evidenziava la necessità di integrare il suddetto Rapporto Ambientale - RA secondo quanto di seguito indicato: • *relativamente al rapporto con altri pertinenti piani o programmi: il RA non fornisce una puntuale ed adeguata disamina dei rapporti tra la variante di che trattasi e la vigente pianificazione sovraordinata (come già evidenziato in sede di consultazione preliminare con la nota prot. AOO_089-11568 del 30.10.2018 richiamata in premessa), di conseguenza non risulta svolta una adeguata valutazione di coerenza tra gli obiettivi della variante e gli altri piani; • il Capitolo 5 del RA, denominato "Valutazione Ambientale Strategica delle previsioni di Ptcp e delle alternative di scenario", concentra in modo sintetico e disorganico la trattazione dei punti f) - g) - h) del citato Allegato VI, • inoltre si rilevava che - non risultavano definite le azioni del piano; - non risultava una compiuta valutazione degli impatti su tutte le componenti ambientali (risultava svolta un'analisi secondo il modello o DPSIR (Driving force, Pressure, State, Impact, Reponse) considerando solo Aria, Acqua, Suolo, Metalli pesanti presenti nel suolo, Rifiuti e raccolta differenziata; - non risultavano descritte in modo chiaro le misure di mitigazione; - non erano presenti matrici di coerenza; - seppur menzionata, non si evinceva la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e la descrizione di come è stata effettuata la valutazione*.
EVIDENZIATO CHE nella fase della consultazione pubblica pervenivano i contributi così come riportato nella scheda istruttoria pubblicata sul portale regionale e rinvenibile al link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/35c53316-57e6-4f50- adc3-923cc677afb8/0.
VISTA la pec del 10.7.2023 prot. N.0027875/2023 del Servizio Pianificazione Territoriale ed Edilizia Sismica della Provincia di Lecce, acquisita in data 7.8.2023 al n. 12156 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali di trasmissione dei documenti ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/2012.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS
l'Autorità Procedente è la Sezione Servizio Pianificazione Territoriale ed Edilizia Sismica della Provincia di Lecce, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..
ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Parere motivato Vas - Scheda istruttoria", i cui contenuti prescrittivi sono riportati integralmente nel presente provvedimento. La scheda istruttoria, corredata di tutte le informazioni relative al procedimento amministrativo, è resa disponibile sul Portale Ambientale.
Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas in relazione *Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce*, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.
Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS dell'Aggiornamento del *Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della*

Provincia di Lecce, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della *Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce* VAS_1086_VAL**.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria della *Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce*, reperibile al link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/35c53316-57e6-4f50-adc3-923cc677afb8/0;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla *Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce* e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

a. **Aggiornare/integrare il RA e la documentazione di Piano, al fine di ottemperare in maniera più puntuale (o eventualmente contro dedurre) alle osservazioni pervenute da parte degli SCMA in fase di consultazione pubblica e accolte dall'autorità Procedente;**
b. **aggiornare il paragrafo 1.5 del RA in merito alla partecipazione pubblica (rif. LR 20/2001 art. 7 co.1), dando evidenza degli esiti di tale fase (illustrare come sono state svolte le attività, se le stesse hanno fornito spunti di indagine e revisione, evidenziando l'esigenza di approfondimenti specifici o fornito indicazioni da adottare per integrare le considerazioni ambientali nel Piano, al fine di contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile);**
c. **integrare il RA con un paragrafo dedicato alla definizione delle azioni del PTCP, al fine di consentire l'identificazione, la descrizione e la stima degli effetti di ciascuna di esse sulle componenti ambientali interessate dal Piano, e completare la definizione degli obiettivi generali e specifici del PTCP, utili per una più efficace analisi di coerenza sia interna che esterna;**
d. **rielaborare l'analisi di coerenza interna, mettendo in relazione diretta:**

- **le azioni e gli obiettivi di piano (secondo la prescrizione precedente), esplicitando come le azioni di Piano siano orientate al perseguimento degli obiettivi specifici prescelti e indicando le modalità di gestione di eventuali situazioni di incoerenza;**
- **le azioni/obiettivi di piano e gli Obiettivi Ambientali Specifici del Piano ritenuti pertinenti al piano stesso, individuando e descrivendo le sinergie tra il sistema degli Obiettivi Ambientali Specifici ritenuti pertinenti al PTCP, al fine di valutare e orientare i contenuti del Piano in base ai criteri di sostenibilità e al contempo evidenziare eventuali contraddizioni/incoerenze all'interno degli elaborati del Piano e del RA, rispetto al raggiungimento degli Obiettivi Ambientali Specifici. Descrivere come tali contraddizioni sono gestite, avvelandosi anche di tabelle di sintesi che raffigurino in maniera chiara e immediata il quadro di coerenza interna;**

e. **integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, estendendo la lista dei Piani/ Programmi di livello regionale, come ad esempio il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, i Piani Portuali e il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, e aggiungendo i Piani/Programmi di pari livello, come i Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale, il Piano di dimensionamento della Rete Scolastica, il Piano Provinciale Energetico, il Programma Triennale delle OOPP e il Piano di Tutela Ambientale. Per ciascun Piano/Programma, mettere in evidenza i principali obiettivi (con particolare riguardo a quelli ambientali), da utilizzare nell'analisi di coerenza esterna;**
f. **aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna, mettendo in relazione gli obiettivi/azioni (cfr. prescrizione III.) del PTCP con tutti gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al Piano (integrati secondo la prescrizione precedente), al fine di mettere in evidenza eventuali incoerenze tra i medesimi e, dunque, le modalità di gestione delle stesse. Dare evidenza di come si sia tenuto conto, durante la stesura del presente Piano, di tutti i Piani e Programmi di cui all'analisi di coerenza esterna;**
g. **riorganizzare in maniera più strutturata l'analisi del contesto ambientale in un solo capitolo del RA verificando, altresì, che gli indicatori di contesto definiti siano coerenti con gli indicatori di contributo di monitoraggio previsti nel RA, al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile e rendere le predette analisi più efficaci;**
h. **descrivere l'evoluzione del probabile stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano, in termini di evoluzione nel tempo del territorio e dell'ambiente, indicando i rischi/problemi ambientali a cui il contesto è naturalmente orientato, o al contrario i benefici ambientali che si otterrebbero dalla sua mancata attuazione (evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal Piano);**
a. **integrare, al paragrafo 4.4 del RA, la normativa nel settore dell'ambiente per la definizione degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, facendo riferimento anche alla pianificazione/programmazione a livello regionale. Rivedere la matrice di coerenza, cercando di correlare gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale (GOALS) con tutte le azioni/obiettivi di Piano come definiti in ottemperanza alla prescrizione III., attraverso un'analisi di sensitività. Tanto, per consentire una verifica puntuale della presenza di eventuali situazioni di incoerenza e, di conseguenza, indicare le eventuali modalità di gestione delle stesse. Dare evidenza di come si sia tenuto conto dei predetti GOALS durante il processo di pianificazione del PTCP (cfr. prescrizione IV.);**
j. **approfondire/integrare l'analisi dei potenziali impatti del PTCP sull'ambiente attraverso un'analisi disaggregata con riferimento alla singola azione del Piano e alla singola tematica/componente ambientale;**

Successivamente eseguire un'analisi cumulativa/riaggregata organicamente per l'intero contesto ambientale interessato dal Piano per consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano. La valutazione degli effetti ambientali deve avvalersi di indicatori di contributo, verificando che questi ultimi siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento (cfr. prescrizione VII). Si evidenzia che il RA deve contenere l'identificazione, la descrizione e la stima qualitativa e quantitativa degli

effetti ambientali significativi del P/P utilizzando metodiche chiare e riproducibili, indicando per ciascuno di essi le relative caratteristiche, ossia se sono diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei;

k. **integrare nel RA un capitolo dedicato alle misure di mitigazione che devono essere correlate agli impatti evidenziati, e devono essere adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti, utilizzando anche per esse opportuni indicatori che siano correlati a quelli individuati per la definizione degli impatti, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Le misure devono concorrere anche al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto D della presente scheda e devono essere recepite nei documenti del Piano, esplicitando le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;**

- **rivedere/integrare l'analisi delle alternative al capitolo 5 del RA, attraverso la definizione di alternative concrete al PTCP, in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali, e/o le possibili diverse configurazioni dello stesso. Illustrare, in maniera esaustiva le ragioni che hanno condotto a ritenere l'alternativa prescelta quella ambientalmente più sostenibile. Sarebbe opportuno basare la valutazione su un'analisi degli effetti delle azioni attuate dagli scenari considerati (anche attraverso un'analisi SWAT), su tutte le componenti ambientali, che espliciti quanto sinteticamente riportato nella matrice decisionale, al fine di evidenziare come la scelta fatta sia la più coerente agli "obiettivi di protezione ambientale" e agli obiettivi del Piano stesso e con un minore impatto ambientale. Per ciascuno scenario alternativo individuato, inoltre, deve essere indicata l'allocazione delle risorse finanziarie, la tipologia di azione/intervento e la loro localizzazione, nonché le modalità di attuazione e gestione. In alternativa, motivare adeguatamente l'assenza di alternative rilevanti e ragionevoli. Per la descrizione dell'alternativa 0, si veda quanto prescritto al precedente punto VII;**

- **rivedere il capitolo dedicato al monitoraggio Cap. VI, prevedendo sin d'ora una Piano di Monitoraggio da attuare in fase esecutiva del Piano, esplicitando la definizione degli indicatori di contesto, indicatori di processo e indicatori di contributo, al fine di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano (prescrizione IX.) e delle misure di mitigazione (prescrizione X.), nonchè la verifica degli obiettivi di sostenibilità ambientali prefissati (prescrizione VIII.). il tutto da integrare nella tabella di correlazione del Piano di Monitoraggio. Nella descrizione del Piano di Monitoraggio integrare, altresì, la descrizione (anche di massima) delle modalità e dei tempi per la raccolta delle informazioni, nonché delle modalità di elaborazione delle stesse, e dei meccanismi di riorientamento in presenza di effetti negativi; prevedere un cronoprogramma per l'attuazione del monitoraggio;**

n. **aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alla precedenti prescrizioni e rendere più esaustiva la descrizione dei contenuti minimi del RA, suddividendoli in capitoli distinti;**
o. **recepire negli elaborati di Piano, le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nella sezione J della parte 4 della scheda istruttoria.**

- **di stabilire che** affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le osservazioni sopra riportate, **dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii;**
- **di precisare** altresì, in relazione che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis D. Lgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piani di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio,

dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 dovrà dare adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente, ai sensi della L.R. 44/2012, art. 2, comma 1, lettera f).;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 dicembre 2023, n. 547

Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, articolo 44 modificata con Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023. Manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO l'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, il quale prevede un "sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese";
Visto l'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023, il quale prevede "modifiche all'articolo 44 della L.R. 32/2022";
Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, in attuazione dell'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022;
Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023, con la quale sono stati approvati gli esiti della manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846 del 11/12/2023, con la quale è stata approvata la base giuridica per l'aiuto alle imprese agricole del comparto che hanno avviato l'uva da tavola pugliese alla distillazione nell'anno 2022, nella quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni individuati e con la quale è stato disposto:

- di approvare i "Criteri e modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria, in favore delle Amministrazioni Comunali", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione;

- di stabilire che le Amministrazioni Comunali interessate alla ripartizione della dotazione finanziaria, secondo i criteri stabiliti nella deliberazione:

  a. dovranno procedere alla pubblicazione dei bandi per la concessione dell'aiuto a favore per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;
  b. successivamente all'erogazione dell'aiuto sono obbligate alla trasmissione al la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della rendicontazione delle risorse assegnate ai singoli beneficiari e alla restituzione delle somme eventualmente non erogate;
  c. sono tenute alla registrazione su portale SIAN degli Aiuti di Stato relativi alla concessione degli aiuti individuali ai singoli beneficiari ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
  d. dovranno procedere alla concessione dell'aiuto ai beneficiari entro e non oltre il 31/12/2024;

- di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di porre in essere i consequenziali atti per l'impegno e la liquidazione a favore delle Amministrazioni comunali;
- di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D. Lgs 33/2013;

PRESO ATTO che risulta da assegnare, in linea con i criteri individuati con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1846 del 11/12/2023, in favore delle Amministrazioni comunali interessate, l'importo di Euro 300.000,00, come di seguito ripartito:

n.	**Comuni**	**Quintali dichiarati dalle imprese agricole del comparto per ogni Amministrazione Comunale (Quintali)**	**Ripartizione della dotazione finanziaria per ogni Amministrazione Comunale (Euro)**
1	Foggia	79.411,00	**31.030,88**
2	Noicattaro	194.167,40	**75.873,44**
3	Rutigliano	61.377,01	**23.983,87**
4	Turi	432.773,30	**169.111,81**
	Totale	**767.728,71**	**300.000,00**

ATTESO che agli Adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, provvederanno le amministrazioni comunali, in qualità di enti concedenti ed eroganti nei confronti delle ditte beneficiarie, attraverso registrazione degli aiuti individuali sul portale SIAN;
PROPONE, in ragione di quanto sopra riportato, di adottare il presente provvedimento, con il quale si determina di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare a carico del capitolo U1601094 "Sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese (art. 44 L.R. N.32/2022-PREVISIONE 2023-2025)" dell'esercizio finanziario 2023, la somma di € 300.000,00 in favore delle Amministrazioni comunali individuate, sopra tabellate.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione) **ATTO COLLEGATO ALLA DGR: 1846 del 11/12/2023**
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta □ diretto □ indiretto □ neutro X non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Impegno:
- Esercizio Finanziario: 2023
- Bilancio: autonomo
- Codice CRA: 14.04
- Capitolo di spesa: U1601094 "Sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese (art. 44 L.R. N.32/2022-PREVISIONE 2023-2025)";
- U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Importo da impegnare: € 300.000,00;
- Beneficiari dell'impegno: Comuni delle Province di Foggia, Bari;
- Causale dell'impegno: Sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese (articolo 44 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, modificato dall'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023);

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2023.
Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- si stabilisce che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011;

Preso atto della Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
Preso atto della Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
Preso atto della D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad impegnare a carico del capitolo U1601094 "Sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese (articolo 44 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, modificato dall'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023)" dell'esercizio finanziario 2023, la somma di € 300.000,00 in favore delle Amministrazioni comunali Foggia, Noicattaro, Rutigliano e Turi;

Di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 7 (sette) facciate e dall'allegato 1 costituito da 5 (cinque) facciate;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
- sarà pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".
Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00565 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 19 dicembre 2023, n. 1103

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 - Approvazione Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la dott.ssa Titano Rossella;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione

Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021)
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub- azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*";
- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021- 2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018.*".

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre-informazione relative agli

avvisi “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)” a valere sul PO FESR-FSE+ 2021- 2027;

- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all’avviso CdP), fino alla seduta del 03/11/2023, in cui è stato finalizzato l’avviso “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” e sono stati condivisi i relativi allegati;
- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante “*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”*, la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante “*PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 – Asse XI - Azione 11.1 “ Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ”. Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*.” è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest’ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione “CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo” approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante “*PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)” – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*”, è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l’approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante “*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*”, il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l’incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell’ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.G.R. 07/12/2023, n. 1829, sono stati approvati la lista dei Codici ATECO ammissibili e l’elenco delle premialità previste dall’Avviso “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere con l’approvazione dell’avviso denominato “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1145 del 08/08/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" e i relativi 5 Allegati, parte integrante della presente determinazione.

Di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno 22/01/2024.

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale a:
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2023/01049 dei sottoscrittori della proposta:

P.O Responsabile Di Sub Azione 3.8.2. 3.8.6.
Tamara Cuccovillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

AVVISO PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE (PIA)

P I A

Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 2
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 2
Art. 2 - Definizioni 6
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 6
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 6
Art. 4 - Soggetti beneficiari 6
Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse 7
Art. 6 - Localizzazione 9
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 9
Art. 7 - Progetti ammissibili 9
Art. 8 - Entità delle spese agevolabili 10
Art. 9 - Intensità delle agevolazioni 11
Art. 10 - Spese ammissibili 12
Art. 11 - Spese non ammissibili 15
Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 15
Art. 12 - Fase di accesso 15
Art. 13 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo 17
Art. 14 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto 17
Art. 15 - Monitoraggio 17
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 18
Art. 16 - Durata e termini di realizzazione del progetto 18
Art. 17 - Cumulo 18
Art. 18 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 19
Art. 19 - Revoche 19
Art. 20 - Variazioni al programma approvato 21
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 21
Art. 21 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 21
Art. 22 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 21
Art. 23 - Norme anticorruzione 23
PER INFORMAZIONI: 23

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative:
   - le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (d'ora in avanti PR) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
   - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022;
   - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021).
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
4. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da convenzione in corso di stipula con l'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle medie e alle piccole imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale, oltre allo sviluppo e qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del PR.
   Le PMI sono "Leader del cambiamento" e rivelano un'alta propensione ad investire nella duplice transizione digitale e ecologica, motivate dall'intento di aumentare la propria efficienza e competitività.
   Le PMI sono, mediamente, anche più innovative e più capaci di inserirsi in catene del valore che vanno al di là dei confini territoriali: quello dell'irrobustimento delle PMI è il motivo conduttore delle politiche di sviluppo imprenditoriali sostenute dalla Regione Puglia.
   Lo strumento PIA intende agevolare gli investimenti in R&S delle Medie e Piccole Imprese, facilitando l'accesso alla ricerca da parte delle PMI e promuovendo la circolazione delle competenze tra mondo universitario e della ricerca e le imprese, migliorando così l'integrazione tra sistema della ricerca e sistema imprenditoriale ed aumentando il livello di digitalizzazione della Puglia.
   Inoltre, in linea con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI, risulta confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività attraverso la ricerca, l'innovazione e gli investimenti produttivi, in coerenza con le sfide e gli ambiti tematici individuati nella S3.
   L'obiettivo del presente Avviso è, dunque, sostenere tutte le potenzialità delle PMI sul territorio, affinché possano affrontare e potenziare la transizione verso la sostenibilità e la digitalizzazione, incrementando in maniera significativa il numero delle PMI che adottano pratiche commerciali sostenibili e che utilizzano tecnologie digitali.
2. Il presente Avviso intende sostenere gli investimenti delle PMI con le seguenti finalità:

- far fronte alle nuove sfide imposte dall'innovazione e dalla transizione ecologica e digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e l'avvio/consolidamento di processi di economia circolare;
- sostenere il posizionamento delle PMI nelle catene globali del valore a livello nazionale ed internazionale;
- sostenere la diffusione della ricerca e dell'innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
- aggregare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca, anche per creare e rafforzare le filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e conoscenze agevolare l'accesso al mercato dei capitali, al credito e alla finanza innovativa da parte delle PMI;
- sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

3. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER).

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 25 Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e Articolo 25 bis Aiuti a favore di progetti insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità	Art. 7 comma 1 lettera a) Art. 10 commi 2 e 3
Articolo 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI	Art. 7 comma 1 lettera b) Art.10 comma 6 lettera a)
Articolo 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Art. 7 comma 1 lettera b) Art.10 comma 6 lettera b)
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 7 comma 1 lettera c) Art.10 comma 7
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 7 comma 1 lettera d) Art.10 comma 12
Articolo 38 Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici	Art. 7 comma 1 lettera e) Art.10 comma 15 lettera a)
Articolo 41 Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento	Art. 7 comma 1 lettera e) Art.10 comma 15 lettera b)
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 7 comma 1 lettera f) Art.10 comma 16
Articolo 19 Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere	Art. 7 comma 1 lettera f) Art.10 comma 17

4. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR). Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).
5. La strategia del PR si plasma sul contesto economico e sociale attuale e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale per associare all'ampliamento e potenziamento della base produttiva l'innovazione tecnologica, la stabilità sociale, l'attrattività e l'apertura internazionale, la riduzione dell'impatto sull'ambiente e lo sviluppo delle competenze.

6. Il presente Avviso dà attuazione all'Obiettivo di Policy n.1 che punta a sostenere la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a supportare l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra medie imprese, piccole imprese e start up innovative, con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica.
   Il PR sostiene, inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy n.2, la transizione ecologica del sistema di produzione e di consumo regionale e la crescita dell'economia circolare nonché la transizione energetica, con focus sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e la cogenerazione ad alto rendimento.
7. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili
	1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
Obiettivo strategico	**RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)**
	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese
Obiettivo strategico	**RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)**
	1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI
	1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi
	1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
	1.13 Sviluppo delle competenze
Obiettivo strategico	**RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/200 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)**
	2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde *(escluso l'efficientamento)*.

8. In coerenza con la S3, il presente Avviso intende promuovere iniziative riconducibili a quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere:
   a. la sostenibilità ambientale e l'economia circolare
   b. le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
   c. le scienze della vita e le tecnologie per la salute
   d. la crescita blu e l'economia del mare.

   Le filiere di innovazione sono individuate come segue:
   1) Meccanica avanzata, elettronica e automazione
   Aree di Innovazione
   - Nuovi materiali
   - Connettività avanzata
   - Intelligenza artificiale
   - Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

- Automazione e robotica
- Sensoristica

2) *Automotive*

Aree di Innovazione

- Elettrificazione dei sistemi di propulsione
- Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi
- Connettività avanzata
- Intelligenza artificiale
- Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

3) *Aerospazio*

Aree di Innovazione

- Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
- Tecnologie di fabbricazione aeronautica
- Microsatelliti e servizi spaziali

4) *Agroalimentare*

Aree di Innovazione

- Transizione ecologica
- Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
- Nutraceutica
- Agricoltura intelligente
- Tutela delle produzioni locali

5) *Sistema casa*

Aree di Innovazione

- Efficienza energetica negli edifici
- Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
- Casa intelligente e sicura

6) *Sistema moda*

Aree di Innovazione

- Nuovi tessuti e applicazioni
- Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti

7) *Industria della salute e servizi sanitari*

Aree di Innovazione

- Salute digitale
- Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
- Diagnostica avanzata
- Sistemi medicali
- Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
- Telemedicina
- Dispositivi medici e farmaci innovativi

8) *Sistemi energetici e ambientali*

Aree di Innovazione

- Monitoraggio ambientale
- Recupero ambientale
- Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
- Gestione intelligente dei sistemi energetici
- Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

9) *Industrie culturali, creative e del turismo*

Aree di Innovazione

- Fruizione eventi culturali
- Gestione intelligente dei beni culturali

- Turismo intelligente e sostenibile
- Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi

10) Servizi avanzati

Aree di Innovazione

- Logistica di ultimo miglio green
- Logistica intelligente
- Sicurezza informatica e privacy
- Cloud Computing
- Big data e data fusion
- Intelligenza artificiale
- Informatica sanitaria
- Open science.

9. Le filiere e le Aree di innovazione possono essere, a loro volta, collegabili alle seguenti KETs - Tecnologie chiave abilitanti:
   - produzione avanzata
   - materiali avanzati
   - tecnologie per le scienze della vita
   - micro/nanoelettronica e fotonica
   - tecnologie e industrie digitali
   - sicurezza e connettività.
10. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
11. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 marzo 2023 e come da DGR n. 603 del 03/05/2023 di "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021".

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1 (Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dalla data indicata nella Determina Dirigenziale di approvazione del presente avviso.
2. Le risorse complessive disponibili inizialmente destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 55 milioni di euro a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027.
3. Dette risorse potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti, eventualmente anche rivenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso singolarmente o in associazione con altre PMI:

a) le medie imprese come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
b) le piccole imprese come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
c) le imprese innovative e le start up innovative solo se in aderenza con altre PMI in possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) o b);
d) le imprese innovative e le start up innovative singolarmente nei seguenti casi alternativi:
   i. se dimostrano di avere avviato un progetto di R&S che abbia generato un prodotto / servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte, avendo raggiunto un risultato oggettivo e apprezzabile/misurabile almeno di TRL[1] n. 4;
   ii. se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato (almeno pari al TRL n. 7);
   iii. se dimostrano di avere concluso positivamente un progetto TecnoNidi e possano essere ricondotti ad una delle due fattispecie precedenti.
e) le imprese non attive se controllate rispettivamente da impresa di media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione, che assumono la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione;
f) le imprese attive se controllate rispettivamente da impresa di media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione, che assumono la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione.

2. Le piccole e medie imprese e imprese innovative, in regime di contabilità ordinaria, aderenti al Programma Integrato di Agevolazione presentato dalla media/piccola impresa proponente di cui al precedente comma - che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale - devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ad eccezione delle start up innovative.
3. Il Programma Integrato di Agevolazione deve presentare spese ammissibili di competenza della PMI proponente almeno pari al 50% dell'investimento complessivo.
4. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse

1. Sono ammissibili le iniziative di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007 – Aggiornamento 2022" (G.U. n. 309 del 30/12/2021), come da Allegato n.3 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della suddetta classificazione, ad eccezione delle divisioni, gruppi e classi di cui alla sezione "C" di seguito indicati:
   - 19 "Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio", fatto salvo il 19.20.40 "Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale";
   - 24.1 "Siderurgia";
   - 24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)".
2. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1058/2021, Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:
   a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;

[1] TRL: Technology readiness levels o Livello di maturità tecnologica, come definita dalla Commissione Europea nel documento di Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020, indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo ed è basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base) e 9 il più alto (prima produzione).

b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'Allegato I della direttiva 2003/87/CE;
c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
   - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
   - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;

3. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del GBER, il presente Avviso non può riguardare:
   a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
   b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
   c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura[2];
   d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
   e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
      i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
      ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Inoltre, come disposto dall'articolo 13 del GBER, gli aiuti a finalità regionale (investimenti produttivi) non sono applicabili agli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.
Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui alla Divisione 38 dei codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti saranno ammesse previa acquisizione di esito favorevole da parte del Tavolo Tecnico costituito dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, AGER, Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A.
Tale Tavolo Tecnico si riunisce con cadenza mensile per l'istruttoria delle istanze ricevute; è consentito un unico rinvio per approfondimenti istruttori.
Le tariffe applicate dovranno essere esposte nel business plan e dovranno tenere conto dei benefici rivenienti dall'agevolazione richiesta sul piano economico finanziario dell'impresa. Inoltre, con riferimento alla Divisione 38.1 (raccolta dei rifiuti) qualora l'agevolazione richiesta riguardi gli investimenti per acquisto di beni, attrezzature ed impianti che rientrano in un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana per i quali sia prevista la remunerazione di un corrispettivo all'impresa da parte dell'ente affidante, tale corrispettivo deve essere rideterminato, in sede di predisposizione del Piano Economico Finanziario e successiva articolazione tariffaria, in misura pari al valore dell'agevolazione, con la finalità di ridurre le tariffe a carico dell'utenza.

[2] disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Infine, con esclusivo riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria "38.22.00 Trattamento di rifiuti pericolosi" saranno valutate esclusivamente le iniziative che prevedano il trattamento del rifiuto prodotto (in termini di prima produzione) nell'ambito della Regione Puglia.
Si chiarisce che la classe:
- 38.22.00 si riferisce agli impianti che effettuano i veri trattamenti biologici o chimico-fisici con esclusione di altre forme di gestione come i semplici stoccaggi o ricondizionamenti (operazioni D8 e D9 dell'Allegato B alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- 38.32 si riferisce agli impianti che effettuano tutte le vere operazioni di recupero con esclusione dei termovalorizzatori e degli stoccaggi e ricondizionamenti (operazioni di cui all'allegato C alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con esclusione delle operazioni R1, R12, R13), finalizzati alla trasformazione di rifiuti metallici e non metallici, rottami ed altri rifiuti, in materie prime secondarie (end of waste), comprendendo di solito un processo di trasformazione meccanica e/o chimica.
Con riferimento al codice Ateco 20.59.90 "Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.", sono ammissibili gli investimenti riguardanti la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi e i combustibili liquidi da biomassa solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
Con riferimento al codice Ateco 35.21.00 è ammissibile la produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.

Art. 6 - Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile. Tale obbligo è assunto per l'anno a regime e i successivi tre anni.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 - Progetti ammissibili

1. Il Programma Integrato di Agevolazione, rivolto alle medie e piccole imprese ed alle PMI e alle start up innovative, deve essere costituito da:
   a) progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
   che possono essere integrati con:
   b) progetti di Innovazione;
   c) investimenti produttivi;
   d) progetti formativi;
   e) investimenti a favore della tutela ambientale;
   f) acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.
2. Esclusivamente in relazione alle iniziative commerciali, di cui alla Sezione G della "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007- Aggiornamento 2022" e riportate nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente Avviso, il Programma Integrato di Agevolazione deve essere costituito da:
   a) progetti di Innovazione

che possono essere integrati con:
b) investimenti produttivi;
c) progetti formativi;
d) investimenti a favore della tutela ambientale;
e) acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.

3. I programmi di investimento ammissibili sono, pertanto, i progetti di Ricerca e Sviluppo promossi da medie o piccole imprese, anche in collaborazione effettiva con PMI/start up innovative al fine di aggregare competenze, rafforzare filiere e creare sinergie, ampliando la catena del valore e potenziando il tessuto produttivo regionale.
4. Per "collaborazione effettiva" si intende la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.
5. I progetti delle start up innovative e delle imprese innovative singole sono ammissibili se è soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui al precedente articolo 4 comma 1 lettera d.
6. Gli investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione devono soddisfare l'effetto di incentivazione secondo quanto previsto dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
7. Con il Programma Integrato di Agevolazione si possono realizzare anche investimenti produttivi in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e può essere previsto l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa delle imprese, anche attraverso interventi di tutela ambientale ed energetica e di consulenze specialistiche inclusa l'internazionalizzazione.
8. Inoltre, possono essere previsti interventi di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente.
9. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 8 - Entità delle spese agevolabili

1. Le istanze di accesso devono riguardare programmi di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili del Programma Integrato di Agevolazione non inferiore a 1 milione di euro.
2. I Programmi Integrati di Agevolazione devono riguardare programmi di investimento produttivo di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili:
   a. fino a 50 milioni di euro per le Medie imprese;
   b. fino a 40 milioni di euro per le Piccole imprese;
   c. fino a 20 milioni di euro per le imprese innovative e per le Start Up innovative singole;
   d. 0,5 e 5 milioni di Euro per le start up innovative e per le imprese innovative aderenti.
3. I costi per Ricerca Industriale e in Sviluppo Sperimentale non possono eccedere 40 milioni di euro per Programma Integrato di Agevolazione.
4. I costi per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 3 milioni di euro.
5. I costi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 5 milioni di euro.
6. I costi per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro.
7. Gli investimenti a favore della tutela ambientale non possono eccedere 10 milioni di euro.
8. Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non possono superare 0,5 milione di euro; le spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 0,5 milione di euro.

Art. 9 - Intensità delle agevolazioni

1. Le agevolazioni per i progetti in ricerca e sviluppo, compresa l'eventuale maggiorazione, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'importo ammissibile, i seguenti limiti per impresa:
   i. se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca industriale: 35 milioni di euro per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria della ricerca industriale;
   ii. se il progetto è prevalentemente un progetto di sviluppo sperimentale: 25 milioni di euro per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria dello sviluppo sperimentale;
   iii. per gli aiuti alle PMI a favore di progetti di ricerca e sviluppo che sono stati insigniti di un marchio di eccellenza, l'importo massimo dell'aiuto non supera i 2,5 milioni di euro per PMI e per progetto.
2. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettere a) dell'articolo 7 comma 1, per ciascun beneficiario non supera:
   a) il 60 % per le medie imprese ed il 70 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
   b) il 35 % per le medie imprese ed il 45 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

   Tale intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
   I. il progetto:
      a) prevede la collaborazione effettiva tra imprese e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
      b) prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
   II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
3. Per progetti insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel quadro del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa l'importo massimo degli aiuti a favore delle PMI previsto per ciascun progetto di ricerca e sviluppo o per ciascun studio di fattibilità non supera il tasso di finanziamento stabilito per tale progetto di ricerca e sviluppo o studio di fattibilità nell'ambito delle norme del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa.
4. Le agevolazioni per l'Innovazione delle PMI sono concesse nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile. Il limite degli aiuti per la messa a disposizione di personale altamente qualificato è pari a 1 milione di Euro per progetto.
5. Le agevolazioni per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione non superano il 50% dei costi ammissibili.
6. Per Investimenti Produttivi le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alla lettera c) dell'art. 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 40% per le medie imprese;
   - 50% per le piccole imprese.

   Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le imprese potranno indicare nel piano economico finanziario una combinazione di percentuali per gli investimenti in capitale fisso e attivi immateriali (a) e per i costi salariali (b), purché la combinazione tra i costi (a) e (b) non ecceda i limiti sopra indicati.
7. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate fino al 10 % in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 *final*.

8. Per gli Investimenti Produttivi, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 14 del GBER, paragrafo 13: "*Gli investimenti iniziali relativi alla stessa attività o a un'attività analoga avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento. Se tale progetto d'investimento unico è un grande progetto di investimento, l'importo totale di aiuto che riceve non supera l'importo di aiuto corretto per i grandi progetti di investimento*".
9. In relazione agli Aiuti per la Formazione, l'intensità di aiuto non supera:
   - per le medie imprese il 60 % dei costi ammissibili.
   Tale intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
   - per le piccole imprese il 70 % dei costi ammissibili.
10. Per gli Investimenti a favore della tutela ambientale e sostenibilità, l'intensità di aiuto non supera relativamente ad:
    a. Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica il:
       - 55% per le medie imprese dei costi ammissibili;
       - 65% per le piccole imprese dei costi ammissibili.
    b. Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento il:
       - 55% per le medie imprese dei costi ammissibili;
       - 65% per le piccole imprese dei costi ammissibili.
11. Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza specialistiche e di internazionalizzazione per le imprese di cui al comma 16 del successivo articolo 10 e di partecipazione a fiere di cui al comma 17 del successivo articolo 10 sono concesse alle PMI nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
12. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*". Il momento della concessione dell'aiuto corrisponde all'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'aiuto.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Nell'ambito dei programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di cui al precedente articolo 7 comma 1 lettera a) sono ammissibili le seguenti spese:
   a. personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
   b. strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   c. costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti;
   e. spese generali e altri costi di esercizio.
3. Sono ammissibili, altresì, i progetti di Ricerca e Sviluppo e gli studi di fattibilità che, a seguito di una valutazione e di un inserimento in graduatoria da parte di esperti indipendenti, sono stati insigniti di un marchio di eccellenza (SoE) - a norma del regolamento (UE) 2021/1153- che ne attesta la qualità e che sono ritenuti eccellenti e idonei a ricevere finanziamenti pubblici.
4. Le attività ammissibili del progetto di Ricerca e Sviluppo sovvenzionato o dello studio di fattibilità sono quelle definite ammissibili nell'ambito delle norme del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa, escluse le attività che vanno oltre le attività di sviluppo sperimentale.

5. Le categorie, gli importi massimi e i metodi di calcolo dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo o dello studio di fattibilità sovvenzionati sono quelli definiti ammissibili nell'ambito delle norme del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa.
6. I progetti di innovazione di cui al precedente articolo 7 comma 1 lettera b), sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
   a) Innovazione a favore delle PMI:
      a. i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
      b. i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
      c. i costi per i servizi di consulenza e di sostegno/supporto all'innovazione.
   b) Innovazione dei processi e dell'organizzazione:
      a. le spese di personale;
      b. i costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
      c. i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
      d. le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
7. Gli Investimenti Produttivi riguardano un "investimento inziale" che consiste in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a:
   a. la creazione di un nuovo stabilimento;
   b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

   L'investimento iniziale può anche riguardare l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore. La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non è considerata un investimento iniziale. L'investimento di sostituzione non costituisce, pertanto, un investimento iniziale.
8. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %;
   b. opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica.
   d. studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori.
9. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
10. I programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
11. I soggetti beneficiari delle agevolazioni relative all'Investimento Produttivo sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno tre anni dalla data di completamento dell'investimento.
12. Sono ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, a titolo non esaustivo, quali:
    * processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
    * digitalizzazione dei processi;
    * gestione dell'innovazione;

* internazionalizzazione;
* economia circolare e sostenibilità ambientale;
* design-driven innovation ed eco-progettazione.

13. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
14. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile. Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto in presenza di costi salariali ammissibili di cui all'art. 9 del presente Avviso, per il medesimo partecipante. L'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.
15. Sono ammissibili anche investimenti a favore della tutela ambientale per:
    a) Misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
    b) Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.
16. Sono altresì ammissibili i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy. Le spese ammissibili riguardano:
    * servizi reali di implementazione di nuovi modelli organizzativi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento) attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, volte ad aumentare la produttività e la performance economica, inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp. Tali operazioni potranno avvenire anche attraverso l'affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio prevedendo anche la figura del Temporary Manager (che abbia almeno tre anni di esperienza nei servizi effettuati), esclusa l'attività ordinaria di consulenza legale, finanziaria e fiscale. Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.
    * elaborazione e attuazione di una digital strategy elaborata da un Digital Manager finalizzata ad accompagnare le scelte di investimento, valorizzando gli strumenti e le risorse aziendali, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione;
    * definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi di penetrazione commerciale, definizione e implementazione di strategie distributive, organizzazione, costruzione e formazione di reti di vendita aziendali, gestione in outsourcing di reti di vendita;
    * l'acquisizione di servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali che riguardano l'e-business e la certificazione in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di responsabilità sociale ed etica;
    * Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la capacità competitiva sui mercati internazionali anche attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura del temporary export manager e/o digital export manager come definito all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale al presente Avviso.

17. Sono ammissibili anche i programmi di partecipazione a fiere che possono riguardare:
    * partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, ecc. (compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess);
    * spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;
    * istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.
18. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività:
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese di Ricerca e Sviluppo, delle spese relative alle consulenze per l'Innovazione, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria e le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 - Fase di accesso

1. Le istanze devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Programmi Integrati di Agevolazione", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma PugliaSemplice, disponibile al link https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale, uno dell'O.I. ed un CUP per ogni impresa.
2. I Programmi Integrati di Agevolazione possono essere avviati successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.
3. Le modalità di presentazione della domanda ed i documenti a corredo della stessa nonché il questionario *ex ante* da compilare, sono specificati nell'Allegato n. 4 Modulistica istanza di accesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. La predetta istanza di accesso descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del Programma Integrato di Agevolazione, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e gli elementi distintivi dello stesso.

5. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e fattibilità del progetto.
6. I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
- criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione:
  * alla coerenza con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
  * alla portata innovativa e trasferibilità della proposta;
  * alla realizzabilità tecnica ed ambientale e alla compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
  * alla qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi ed analisi di mercato;
  * alla validità tecnico economica in termini di:
    - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
    - sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
    - copertura finanziaria degli investimenti;
  * agli aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse;
  * al valore della produzione effettiva.

7. Per l'esame del progetto di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto al Registro digitale degli esperti del MUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata in materia di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.
8. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
9. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le verifiche saranno effettuate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede disponibili in piattaforma. In relazione al rispetto del principio del DNSH e del "Climate Change", le imprese dovranno compilare compiutamente le relative schede di verifica che saranno rese disponibili da parte dell'Amministrazione regionale.
10. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, mediante piattaforma telematica.
11. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'Allegato n. 5 Procedure e Criteri di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
12. L'esito della valutazione potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva.
13. Sulla base delle verifiche effettuate, con esito positivo, il dirigente competente con proprio atto adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
14. Sulla base delle verifiche effettuate, con esito negativo, il dirigente competente predispone nota di inammissibilità.
15. L'ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati all'atto della concessione delle agevolazioni.
16. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentato il progetto definitivo corredato dalla documentazione indicata nella predetta comunicazione.
17. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente articolo 3 comma 2, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle

imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione; in caso contrario, la domanda decade automaticamente.

Art. 13 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo

1. Il progetto definitivo dovrà essere presentato telematicamente attraverso la procedura informatica della piattaforma telematica al sito https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/.
2. Il progetto definitivo deve essere trasmesso nei termini indicati nella comunicazione regionale e, decorso inutilmente tale termine, la proposta decade automaticamente.
3. Le modalità di presentazione del progetto definitivo ed i documenti a corredo dello stesso sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo secondo le Procedure e Criteri di valutazione indicate nel predetto Allegato n. 5, anche attraverso l'interlocuzione con il soggetto proponente.
   In tale fase sarà verificata la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti, l'organicità e funzionalità del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione nonché la fattibilità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, in relazione ai diversi programmi di intervento proposti.
5. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni dalla comunicazione di cui al precedente articolo 12 comma 16, eventualmente prorogabile, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
6. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente, mediante piattaforma telematica.
7. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta. In caso di esito positivo si procede secondo quanto previsto dal successivo articolo 14.

Art. 14 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto

1. Sulla base delle risultanze della fase istruttoria di cui all'articolo precedente, con atto dirigenziale della Sezione Competitività si approva la proposta, si determina l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, si impegna la spesa e si individua il termine entro il quale provvedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo comma.
2. La Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei diversi programmi agevolati nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
3. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Sezione Competitività, che adotta l'atto dirigenziale sulla base dell'istruttoria effettuata da Puglia Sviluppo. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Programma Integrato di Agevolazione, il cui schema è disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
4. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Art. 15 - Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica utilizzando l'apposito format, unitamente al questionario *ex post*.
4. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita di produttività, di aumento di redditività, di stabilità economica e di incremento occupazionale, saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative agevolate per il periodo di adempimento degli obblighi previsti e secondo le modalità esplicitate nella modulistica resa disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
5. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.
6. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dal PR sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 16 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di invio della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 36 mesi. Il termine di conclusione del progetto può essere prorogato secondo le modalità di cui al comma successivo.
   L'eventuale avvio dell'investimento prima della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 14, non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
   Gli interventi formativi di cui all'articolo 10 comma 12 potranno essere avviati solo successivamente all'adozione della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 14. L'impresa che intenda avviare i piani formativi prima della predetta concessione dovrà obbligatoriamente avanzare apposita richiesta ai fini dell'ottenimento di specifico nulla osta regionale. Tale richiesta potrà essere formulata esclusivamente dopo la presentazione del progetto definitivo ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto alla richiesta presentata, le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 15 comma 5.
2. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la stessa sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.
3. Le date di avvio e conclusione del progetto realizzato in collaborazione tra più imprese devono riferirsi al progetto congiunto e non ai singoli interventi, anche qualora le imprese partner intervengano soltanto in specifiche fasi del progetto medesimo.

Art. 17 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:

a. con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
b. con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.

3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.
8. Fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 2, ove pertinente.

Art. 18 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

Art. 19 - Revoche

1. Le agevolazioni sono revocabili dalla Regione, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, nei casi di seguito previsti.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento ed al beneficiario per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. per gli interventi oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. le agevolazioni sono, altresì, interamente revocate anche in caso di delocalizzazione così come definita al precedente comma 2 dell'articolo 6;
   d. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento del progetto di investimenti ovvero prima che siano trascorsi cinque anni, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
   e. si trasferisca altrove, si alieni o si destini ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi cinque anni, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
   f. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
   g. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

h. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
i. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 18 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale nell'esercizio a regime e per n. 3 esercizi solari successivi per almeno il 90% dell'impegno assunto;
k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
l. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 – Aggiornamento 2022" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate, nonché la relazione e le attestazioni di cui al precedente art. 15, comma 3;
o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
p. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
q. il Soggetto Beneficiario realizzi l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano" senza rispettare le relative condizioni di ammissibilità stabilite nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca totale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere precedenti lettere a, b, c, h, i, k.
5. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora il Soggetto Beneficiario comunichi tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione dei beni agevolati dalle proprie immobilizzazioni e dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento. La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferenti, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso;
   b. qualora la violazione della "clausola sociale" di cui all'articolo 18 del presente Avviso comporti la revoca parziale delle agevolazioni.
   c. limitatamente agli importi di cui al precedente articolo 9 comma 7, qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista;
   d. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione. In tale circostanza sarà effettuata la

rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;

e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al precedente comma 2 del presente articolo e sanzionati con la revoca totale, nelle quali si accerti che la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento.

In tal caso, la revoca ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione.

6. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.
7. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca parziale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 20 - Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di beni agevolati, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie ed assimilate, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente devono essere comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Giuseppe Pastore.

Art. 22 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici,

nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.

5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.
8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 23 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.
PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it ; pia.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it.
Siti internet: www.regione.puglia.it; https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale pugliasemplice.sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
E' onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso:

Allegato n.1 Glossario

Allegato n.2

Allegato n.3 Codici ATECO Ammissibili

Allegato n.4 Modulistica istanza di accesso

Allegato n.5 Procedure e Criteri di valutazione

Allegato n.1 Glossario

Programmi Integrati di Agevolazione

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

1. *"**Regolamento GBER**": il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e successive modificazioni e integrazioni.*
2. *"**Certificazione della parità di genere**": la certificazione istituita dall'articolo 4 della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri sono individuati dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022; c) "comunicazione n. 14/2008": la comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).*
3. *"**DNSH**": il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do no significant harm") definito all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
4. *"**Rating di legalità**": la certificazione istituita dall'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, le cui modalità attuative sono disciplinate dalla delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato 28 luglio 2020 n. 28361, e dal decreto dei Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 20 febbraio 2014, n. 57.*
5. *"**Unità produttiva**": la struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.*
6. *"**Lavoratore con disabilità**":*
   a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
   b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.
7. *"**Lavoratore svantaggiato**": chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:*
   a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
   b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
   c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
   d) aver superato i 50 anni di età;
   e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
   f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
   g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
8. *"**Commercializzazione di prodotti agricoli**": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.*

9. *"**Produzione primaria di prodotti agricoli**": la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.*
10. *"**Trasformazione di prodotti agricoli**": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.*
11. *"**Prodotti agricoli**": i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013.*
12. *"**Impresa in difficoltà**": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:*
    a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
    b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
    c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
    d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
    e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
        i *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19);*
        ii *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*
13. *"**Importo di aiuto corretto**": importo massimo di aiuto consentito per un grande progetto di investimento calcolato secondo la seguente formula:*

importo di aiuto corretto = R × (A + 0,50 × B + 0 × C)

dove:

R è l'intensità massima di aiuto applicabile nella zona interessata, esclusa l'intensità di aiuto maggiorata per le PMI; A è la parte dei costi ammissibili pari a 55 milioni di EUR;

B è la parte dei costi ammissibili compresa tra 55 milioni di EUR e 110 milioni di EUR;

C è la parte dei costi ammissibili superiore a 110 milioni di EUR.

14. *"**Equivalente sovvenzione lordo**": importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*
15. *"**Avvio dei lavori**": la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.*
16. *"**Dimensione di impresa**": come definita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", nonché dall'allegato I del Regolamento GBER ove le grandi imprese sono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER e le piccole e medie imprese o PMI sono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER.*
17. *"**Intensità di aiuto**": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri.*
18. *"**Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti.*
19. *"**Attivi materiali**": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.*
20. *"**Attivi immateriali**": attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.*
21. *"**Costi salariali**": importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito;*
22. *"**Aumento netto del numero di dipendenti**": aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento in questione rispetto alla media relativa a un periodo di riferimento, dopo aver sottratto dal numero di posti di lavoro creati il numero di posti di lavoro soppressi nel corso dello stesso periodo. Il numero di lavoratori occupati a tempo pieno, a tempo parziale e stagionalmente va calcolato considerando le frazioni di unità di lavoro-anno.*
23. *"**Alle normali condizioni di mercato**" (arm's length): una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.*
24. *"**Settore siderurgico**": la produzione di uno o più degli elementi seguenti:*

a) ghisa grezza e ferro-leghe:

ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale:

acciaio liquido colato o meno in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale:

rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

d) prodotti finiti a freddo:

banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli;

e) tubi:

tutti i tubi di acciaio senza saldatura e i tubi saldati di diametro superiore a 406,4 mm.

25. *"**Lignite**": lignite di basso rango "C" o orto-lignite e lignite di basso rango "B" o meta-lignite, quali definite dal sistema di codificazione internazionale del carbone istituito dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite.*
26. *"**Attività uguali o simili**": attività della stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2 (NACE Rev. 2).*
27. *"**Grande progetto di investimento**": investimento iniziale con costi ammissibili superiori a 50 milioni di EUR calcolati sulla base dei prezzi e dei tassi di cambio alla data in cui è concesso l'aiuto.*
28. *"**Delocalizzazione**": il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE.*
29. *"**Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.*
30. *"**Ricerca industriale**": ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in*

qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

31. *"**Sviluppo sperimentale**": l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.*
32. *"**Spese di personale**": le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.*
33. *"**Personale altamente qualificato**": membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.*
34. *"**Distacco**": impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro.*
35. *"**Tutela dell'ambiente**" o "**Tutela ambientale**": qualsiasi azione o attività volta a ridurre o a prevenire l'inquinamento, gli impatti ambientali negativi o altri danni all'ambiente fisico (inclusi aria, acqua e suolo), agli ecosistemi o alle risorse naturali causati da attività umane, comprese le azioni dirette ad attenuare i cambiamenti climatici, a ridurre il rischio di tali danni, a proteggere e ripristinare la biodiversità o a promuovere un uso più efficiente delle risorse naturali, tra cui le misure di risparmio energetico e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e di altre tecniche di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, nonché a effettuare una transizione verso modelli di economia circolare per ridurre l'uso di materiali primari e aumentare l'efficienza. Sono incluse anche azioni che potenziano la capacità di adattamento e riducono al minimo la vulnerabilità agli impatti climatici.*
36. *"**Norma dell'Unione**":*

    a) una norma dell'Unione vincolante che determina i livelli che le singole imprese devono raggiungere in termini di tutela dell'ambiente, ad esclusione delle norme o degli obiettivi fissati a livello dell'Unione vincolanti per gli Stati membri ma non per le singole imprese; o

b) *l'obbligo di utilizzare le migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques o BAT), quali definite nella direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e di garantire che i livelli di emissione non siano più elevati rispetto a quanto lo sarebbero applicando le BAT. Laddove i livelli di emissione associati alle BAT sono stati definiti in atti di esecuzione adottati a norma della direttiva 2010/75/UE o di altre direttive applicabili, tali livelli sono applicabili ai fini del presente regolamento; laddove tali livelli sono espressi sotto forma di intervallo, è applicabile il primo valore limite raggiunto della BAT in relazione all'impresa in questione.*

37. *"**Idrogeno rinnovabile**": idrogeno prodotto a partire da energia rinnovabile in conformità con le metodologie stabilite per i carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto nella direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
38. *"**Misure di efficienza energetica**": l'efficienza energetica quale definita all'articolo 2, punto 4), della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.*
39. *"**Energia primaria**": energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione.*
40. *"**Digitalizzazione**": adozione di tecnologie realizzate da dispositivi e/o sistemi elettronici che rendono possibile aumentare la funzionalità del prodotto, sviluppare servizi online, modernizzare i processi o introdurre modelli di business basati sulla disintermediazione nella produzione di beni e nella prestazione di servizi, ottenendo come risultato un impatto trasformativo.*
41. *"**Risparmio energetico**": risparmio energetico quale definito all'articolo 2, punto 5), della direttiva (UE) 2012/27; Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 1).*
42. *"**Cogenerazione ad alto rendimento**": cogenerazione conforme alla definizione di cogenerazione ad alto rendimento di cui all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE pag. 1.*
43. *"**Cogenerazione**" o "**Produzione combinata di calore e di elettricità**": cogenerazione quale definita all'articolo 2, punto 30), della direttiva 2012/27/UE.*
44. *"**Cogenerazione basata su fonti di energia rinnovabile**": cogenerazione che utilizza il 100 % di energia da fonti rinnovabili per la produzione di calore e di elettricità.*
45. *"**Energia da fonti rinnovabili**" o "**Energia rinnovabile**": energia prodotta in impianti che si avvalgono esclusivamente di fonti di energia rinnovabili, quale definita all'articolo 2, punto 1) della direttiva (UE) 2018/2001, nonché la percentuale, in termini di potere calorifico, di energia ottenuta da fonti rinnovabili negli impianti ibridi che utilizzano anche fonti energetiche tradizionali. L'energia da fonti rinnovabili comprende l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili utilizzata per riempire i sistemi di stoccaggio collegati dietro il contatore (behind-the-meter) (installati insieme all'impianto di energia rinnovabile o come componente aggiuntiva) ma non l'energia elettrica prodotta grazie ai sistemi di stoccaggio.*
46. *"**Biomassa**": la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica, quale definita all'articolo 2, punto 24), della direttiva (UE) 2018/2001.*
47. *"**Biocarburanti**": i biocarburanti quali definiti all'articolo 2, punto 33), della direttiva (UE) 2018/2001.*
48. *"**Biogas**": i biogas quali definiti all'articolo 2, punto 28), della direttiva (UE) 2018/2001.*
49. *"**Bioliquidi**": i bioliquidi quali definiti all'articolo 2, punto 32), della direttiva (UE) 2018/2001.*
50. *"**Combustibili da biomassa**": i combustibili da biomassa quali definiti all'articolo 2, punto 27), della direttiva (UE) 2018/2001.*

51. *"**Gas**": gas naturale, biogas - compreso il biometano - e/o gas rinnovabile di origine non biologica.*
52. *"**Start up innovativa**": Ai sensi del DL 179/2012, art. 25, comma 2 è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:*
    - *è un'impresa nuova o costituita da non più di 5 anni;*
    - *ha residenza in Italia, o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia;*
    - *ha fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;*
    - *non è quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione;*
    - *non distribuisce e non ha distribuito utili;*
    - *ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico;*
    - *non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda;*

    Infine, la start up è innovativa se rispetta almeno 1 dei seguenti 3 requisiti soggettivi:
    i. *sostiene spese in R&S pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;*
    ii. *impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale);*
    iii. *è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.*
53. *"**PMI innovativa**": Ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4) una PMI innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:*
    - *residenza in Italia, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia;*
    - *ha effettuato la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato;*
    - *non è quotata in un mercato regolamentato;*
    - *non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle start up innovative*

    e se rispetta almeno 2 dei seguenti 3 requisiti soggettivi:
    i. *ha sostenuto spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione;*
    ii. *impiega personale altamente qualificato (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale);*
    iii. *è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.*
54. *"**Temporary Export Manager (TEM)**" con competenze digitali – figura professionale specializzata nell'erogazione di servizi volti a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione d'impresa e inserita nell'elenco istituito presso SACE.*
55. *"**Temporary Manager**": figura professionale che ha svolto incarichi manageriali presso le imprese nel controllo di gestione e finanza, nell'innovazione dei processi e dell'organizzazione attraverso l'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.*
56. *"**Digital Manager**": responsabile dell'e-reputation di un'azienda con comprovata esperienza almeno triennale che stabilisce i contenuti e la digital strategy per promuovere l'azienda online. È responsabile del follow-up e della gestione operativa di tutti i progetti di comunicazione aziendale.*
57. *"**Digital Export Manager**": figura professionale con comprovata esperienza (almeno tre anni) che apre l'azienda a nuove opportunità commerciali attraverso l'utilizzo mirato di strumenti digitali.*

Allegato 2

Programmi Integrati di Agevolazione

pugliasviluppo

Sommario

2

Premessa 3
1. Requisiti del soggetto proponente e dell'eventuale soggetto aderente (articolo 4 comma 4 dell'Avviso) 3
1.1 *Impegni del soggetto proponente e del soggetto aderente* 5
2. Progetti ammissibili (articolo 7 dell'Avviso) 5
3. Effetto incentivazione per i progetti di ricerca e sviluppo (articolo 7 comma 6 dell'Avviso) ed avvio e completamento del programma di investimento 7
4. Il progetto non arreca danni significati all'ambiente (articolo 7 comma 9 dell'Avviso) 8
5. Condizioni per la concessione della premialità (art. 9 comma 7 dell'Avviso) 10
6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso) 11
6.1 Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale 12
6.1.1 Condizioni di maggiorazione 13
6.2 Programmi di marchio di eccellenza (Seal of Excellence) 13
6.3 Programmi di Innovazione 14
6.3.1 Innovazione a favore delle PMI 15
6.3.2 Innovazione dei processi e dell'organizzazione 16
6.4 Investimenti Produttivi 17
6.5 Interventi formativi 22
6.6 Investimenti a favore della tutela ambientale 26
6.7 Programmi di consulenza 31
6.7.1 Consulenze specialistiche 31
6.7.2 Internazionalizzazione 33
6.7.3 Partecipazione a fiere 34
7 Presentazione dell'istanza di accesso 35
8 Presentazione del progetto definitivo 35
9 Regole per il riconoscimento delle spese in R&S&I (applicazione dei costi unitari semplificati) 38
10 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati) 46
11 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 18 dell'Avviso) 49
12 Obblighi informativi 50

Premessa

Il presente documento non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure operative riguardanti la presentazione del progetto e la realizzazione dello stesso.

La Regione Puglia e/o l'Organismo Intermedio si riservano di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione del documento.

1. Requisiti del soggetto proponente e dell'eventuale soggetto aderente (articolo 4 comma 4 dell'Avviso)

Il soggetto proponente ed aderente devono possedere i seguenti requisiti alla data della presentazione dell'istanza di accesso che saranno attestati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;

d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;

g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

h) non dover restituire / ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

4

i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;

k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.

n) non avere / aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);

o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza

di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

1.1 *Impegni del soggetto proponente e del soggetto aderente*

Il soggetto proponente ed aderente si impegnano mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

2. Progetti ammissibili (articolo 7 dell'Avviso)

Con riferimento al comma 2 dell'articolo 7 (iniziative commerciali, di cui alla Sezione G della "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007- Aggiornamento 2022" dell'Allegato n.3), sono ammissibili:

- gli esercizi commerciali di vendita all'ingrosso ed al dettaglio esclusivamente per i codici ammissibili di cui all'Allegato n.3 classificati M2 cioè medie strutture intermedie con superficie di vendita da 601 a 1.500 mq (LR n. 11/2003);
- gli esercizi commerciali di vendita all'ingrosso ed al dettaglio esclusivamente per i codici ammissibili di cui all'Allegato n.3 classificati M3 cioè medie strutture attrattive con superficie di vendita da 1.501 a 2.500 mq (LR n. 11/2003).

Con riferimento al comma 5 dell'articolo 7, le imprese innovative e le start up innovative possono presentare un progetto singolarmente nei seguenti casi alternativi:

6

i. se dimostrano di avere avviato un progetto di R&S che abbia generato un prodotto / servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte, avendo raggiunto un risultato oggettivo e apprezzabile/misurabile almeno di TRL[1] n. 4.

La tabella seguente riporta la definizione di TRL come definita dalla Commissione Europea nel documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124".

TRL non agevolabili	
TRL 1	osservazione dei principi fondamentali
TRL 2	formulazione di un concept tecnologico
TRL 3	proof of concept sperimentale
TRL 4	validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
TRL agevolabili	
TRL 5	validazione tecnologica in ambito industriale
TRL 6	dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
TRL 7	dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
TRL 8	definizione e qualificazione completa del sistema
TRL 9	dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Sono agevolabili, pertanto, le proposte progettuali le cui attività riguardino le fasi della ricerca con un livello di maturità tecnologica rientrante almeno nella "validazione tecnologica in ambito industriale" puntando a conseguire fasi successive, privilegiando lo sviluppo e/o l'utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, "KETs"). Si chiarisce che l'impresa rientra in tale fattispecie qualora gli obiettivi realizzativi raggiungano il TRL n.7; oltre tale livello di maturità tecnologica, si configura la fattispecie di cui al successivo punto ii.

L'impresa dovrà produrre documentazione atta a dimostrare tale livello di maturità con una relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze.

[1] TRL: Technology readiness levels o Livello di maturità tecnologica, come definita dalla Commissione Europea nel documento di Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020, indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo ed è basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base) e 9 il più alto (prima produzione).

ii. se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 7 (dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale). In tal caso, l'impresa fornirà evidenza documentale del cofinanziamento e della possibilità che l'attività di R&S svolta sia idonea a conseguire la fase più elevata (TRL n. 9) di maturità tecnologica attraverso una relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze. 7

iii. Se dimostrano di avere concluso positivamente un progetto TecnoNidi.

In tal caso, sarà sufficiente che l'impresa inserisca nella piattaforma di presentazione dell'istanza di accesso il protocollo del progetto agevolato e l'Organismo Intermedio effettuerà tutte le opportune verifiche di possesso del requisito. Nell'istanza di accesso l'impresa dovrà dimostrare che il progetto necessita di ulteriori implementazioni di carattere tecnologico/innovativo/industriale, fermo restando che il progetto deve configurarsi in una delle due fattispecie di cui ai punti precedenti.

3. Effetto incentivazione per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (articolo 7 comma 6 dell'Avviso) ed avvio e completamento del programma di investimento

Con riferimento al progetto di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, l'impresa proponente e l'impresa aderente devono dimostrare:

a) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività,

b) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività,

c) una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività.

In sede di istanza di accesso, al fine di consentire le opportune verifiche, l'impresa procederà a:

Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione o le opzioni prescelte negli scenari di seguito rappresentati, in termini di differenziale tra lo scenario in assenza di aiuto e quello in presenza di aiuto, riferendo i dati all'esercizio a regime:

SCENARIO **IN ASSENZA** DELL'AIUTO	SCENARIO **IN PRESENZA** DELL'AIUTO
In termini numerici e di tempistica Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato Ipotesi b) investimento pari ad € Ipotesi c) Tempi di realizzazione	In termini numerici e di tempistica Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato Ipotesi b) investimento pari ad € Ipotesi c) Tempi di realizzazione

I programmi agevolabili possono essere avviati successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.

Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

1. nel caso di prestazioni fornite dal personale, l'inizio effettivo dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel time sheet del progetto;
2. l'avvio del programma corrisponde alla data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità/progettazioni e dell'acquisto del terreno.
3. nel caso in cui il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il Soggetto proponente / aderente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. da entrambe le parti.
4. nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data di inizio della prestazione.

Per data di completamento del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:

1. nel caso di prestazioni fornite dal personale, la conclusione effettiva dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel time sheet del progetto;
2. nel caso di fornitura di beni/lavori di costruzione, la data dell'ultima fattura;
3. nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura.

4. Il progetto non arreca danni significati all'ambiente (articolo 7 comma 9 dell'Avviso)

Il principio del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

Gli interventi ammissibili devono essere compatibili con il principio DNSH, in quanto coerenti con la pertinente legislazione ambientale e di mitigazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale e funzionali alla:

- mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali per specifico settore;
- attivazione di processi di economia circolare;
- applicazione di sistemi certificati di gestione ambientale (es. Ecolabel, ISO);
- recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti;
- utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica.

In riferimento alle finalità della verifica climatica e alle possibili sinergie con la valutazione del rispetto del principio «non arrecare danno significativo» all'ambiente (DNSH) richiesta dall'Articolo 9 del RDC, è utile ricordare che l'Articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 stabilisce che "[…] un'attività economica arreca un danno significativo:

a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;

b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli asset".

Il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisca in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

Pertanto, la valutazione del rispetto del principio DNSH (Articolo 9 RDC) tiene in considerazione, per gli obiettivi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, i criteri di vaglio tecnico definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Inoltre, ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050. 10

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto sopra esposto, l'impresa dovrà compilare l'apposita matrice disponibile nella piattaforma dell'istanza di accesso, collegata a determinate check list che riguardano diverse tipologie di interventi e che dovranno essere predisposte qualora applicabili alla proposta presentata.

A completamento della verifica climatica, l'impresa dovrà, inoltre, redigere una relazione tecnica secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A alla matrice. Si segnala che, nel caso gli interventi prevedano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui costo superi il 25% del valore di mercato dell'edificio) di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici, l'impresa deve presentare una relazione redatta da parte di un tecnico esperto, al fine di verificare la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'infrastruttura.

5. Condizioni per la concessione della premialità (art. 9 comma 7 dell'Avviso)

Elenco premialità PIA		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile (fino a 35 anni d'età), con il raggiungimento del 50% di giovani occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5

6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso)

11

L'ammissibilità delle spese è conforme a quanto stabilito dal comma 1 dell'Articolo 63 "Ammissibilità" dell'RDC[2].

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili al progetto sono stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico.

In sede di progetto definitivo e nell'ambito dei rispettivi formulari di Ricerca&Sviluppo&Innovazione, di Tutela Ambientale, di Formazione e di Consulenze specialistiche sarà indicato il dettaglio dei costi da sostenere corredato dai relativi preventivi e/o contratti e/o modalità di calcolo.

In base a quanto stabilito dall'articolo 7 del GBER "Intensità di aiuto e costi ammissibili" *ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.*

I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. In tal caso i costi sono ammissibili secondo la pista di controllo determinata nella base giuridica di adozione del costo, che ne specifica le condizioni di sostegno in base ad out-put a risultato e/o a processo.

I singoli programmi devono essere organici e funzionali e tra loro correlati.

La Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 prevede che "*a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*".

[2] REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus.

Pertanto, su tutte le fatture è obbligatoria l'apposizione del CUP ai fini della rendicontazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate; a tal fine, al momento dell'emissione della fattura relativa alla spesa oggetto di rendicontazione, le imprese sono tenute a verificare che i propri fornitori adempiano al predetto obbligo inserendo il proprio CUP reso disponibile all'impresa in sede di presentazione dell'istanza.

12

6.1 Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

I programmi di R&S sono agevolati in base all'azione 1.1 del PR 2021 2027 – "Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili".

I progetti di ricerca possono essere presentati dai soggetti proponenti di cui al comma 1 dell'articolo 4 dell'Avviso, anche in collaborazione con PMI/Start up innovative.

I progetti delle PMI, che possono essere anche svolti attraverso accordi di "collaborazione effettiva", hanno l'obiettivo di:

- diffondere conoscenza, valorizzare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca;
- individuare soluzioni tecnologiche innovative che sostengano l'innovazione industriale;
- sostenere la diffusione della ricerca e dell'innovazione quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale;
- aggregare competenze, rafforzare filiere e creare sinergie, ampliando la catena del valore e potenziando il tessuto produttivo regionale.

Nel caso in cui la collaborazione effettiva si realizzi con una sola PMI, dovrà essere garantita l'indipendenza tra le parti coinvolte nel progetto.

I programmi di R&S agevolabili devono favorire la creazione ed il rafforzamento delle filiere verticali ed orizzontali nei diversi settori del sistema produttivo regionale o di erogazione dei servizi.

Le spese ammissibili riguardano:

a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia incardinato alle unità locali ubicate nella regione;

b. i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona

prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e s.m.i.

c. costi relativi ad immobili e terreni; per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati e purché strettamente funzionali al progetto finanziato.

Il valore del bene deve essere asseverato da una perizia giurata, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, indipendente che attesti il valore di mercato del bene; il fabbricato non deve aver fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di agevolazione pubblica.

d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

e. le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto e altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

I costi per attività di ricerca industriale (RI) e quelli per attività di Sviluppo Sperimentale (SS) devono essere rilevati separatamente.

6.1.1 Condizioni di maggiorazione

Le agevolazioni possono essere aumentate del 15% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

(i) il progetto prevede una collaborazione effettiva:

- tra PMI e non prevede che una singola impresa detenga più del 70 % dei costi ammissibili, o
- tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e diffusione delle conoscenze, qualora questi ultimi sostengano almeno il 10 % dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i propri risultati di ricerca;

(ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, archivi ad accesso aperto o software libero o open source.

6.2 Programmi di marchio di eccellenza (Seal of Excellence)

I programmi di "Seal of Excellence" sono agevolati in base all'azione 1.1 del PR 2021 2027 – "Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili".

I progetti di ricerca e sviluppo insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel quadro del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa, possono essere ammessi senza ulteriore valutazione. Le attività ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo sovvenzionato o dello studio di fattibilità sono quelle definite ammissibili nell'ambito delle norme del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa, escluse le attività che vanno oltre le attività di sviluppo sperimentale.

Le categorie, gli importi massimi e i metodi di calcolo dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo o dello studio di fattibilità sovvenzionati sono quelli definiti ammissibili nell'ambito delle norme del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa e l'importo massimo dell'aiuto non supera i 2,5 milioni di EUR per PMI e per progetto o studio di fattibilità.

6.3 Programmi di Innovazione

I programmi di Innovazione sono agevolati in base all'azione 1.2 del PR 2021 2027 – "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI". Questi programmi riguardano l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese finalizzati all'avanzamento tecnologico delle imprese, da realizzare tramite progetti pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala anche tramite il sostegno ad *experience center* (fisici o virtuali) per i test di soluzioni nuove o migliorate.

L'analisi valutativa è effettuata sulla base delle informazioni fornite nel business plan e verterà sulla rilevanza e sul potenziale innovativo della proposta di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

I servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso azioni di digitalizzazione, di sostenibilità ambientale ed energetica, al fine di migliorare la redditività delle imprese e che, a titolo meramente esemplificativo, riguardano:

- l'acquisizione e l'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;
- l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;
- l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto;

- l'innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, controllo di gestione).

15

Gli interventi dovranno essere riconducibili ai driver del cambiamento e potranno riguardare, a mero titolo esemplificativo:

- lo sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (ecoprogettazione ed eco-design, risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni in atmosfera) e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- lo sviluppo di progetti di "simbiosi industriale" che prevedono il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti, sottoprodotti e residui derivanti dai cicli produttivi;
- il miglioramento delle prestazioni energetiche delle sedi produttive, commerciali, logistiche e di servizio della filiera;
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione e la proprietà intellettuale;
- il coordinamento di progetti di ricerca, di trasferimento tecnologico e innovazione, al fine di progettare e realizzare nuovi prodotti o migliorare i processi dei prodotti esistenti o migliorarne la competitività anche attraverso il sostegno alla gestione della proprietà intellettuale;
- l'adozione di tecnologie digitali più avanzate nelle diverse fasi dei processi, anche al fine di aumentare la produttività dell'intera filiera;
- la riorganizzazione delle attività di approvvigionamento-produzione-distribuzione, mediante sviluppo di supply chain competitive, che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie, materie prime e prodotti, rafforzando l'autonomia produttiva anche mediante la ricerca;
- l'adozione di protocolli per la sicurezza informatica e di interventi di cybersecurity;
- il miglioramento degli standard qualitativi preliminari all'ottenimento delle certificazioni.

Con riferimento ai programmi di innovazione obbligatori nel caso di iniziative di carattere commerciale, di cui al comma 2 dell'articolo 7 dell'Avviso, le tipologie di innovazione realizzabili, ove applicabili, riguardano i medesimi ambiti precedentemente descritti.

6.3.1 Innovazione a favore delle PMI

I programmi di Innovazione di cui al presente paragrafo riguardano le seguenti spese:

a) i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;

b) i costi di messa a disposizione di «personale altamente qualificato» da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale. Si definisce "Personale altamente qualificato": ricercatori, ingegneri, progettisti e direttori marketing, titolari di diploma

universitario e dotati di un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore; la formazione per il dottorato vale come esperienza professionale. 16

I costi ammissibili comprendono tutti i costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato. Il personale altamente qualificato deve essere comandato o distaccato presso i soggetti richiedenti il contributo con atto scritto (per esempio attraverso convenzione che riguardi anche personale disponibile mediante assegni di ricerca, borse di ricerca, ecc. che svolgerà le attività in orari diversi o a seguito di sospensione degli stessi) oppure, da questi temporaneamente assunto o impiegato con contratto stipulato in forma scritta.

c) i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi forniti da organizzazioni di ricerca e diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione o poli di innovazione.

- Per "servizi di consulenza in materia di innovazione" si intende: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);
- Per "servizi di sostegno all'innovazione" si intende: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

6.3.2 Innovazione dei processi e dell'organizzazione

Nell'ambito di questi programmi sono ammissibili:

a) le spese di personale;

b) i costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

17

I programmi possono riguardare innovazione dell'organizzazione e di processo, ove:

- Per "innovazione dell'organizzazione" si intende: la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa (a livello di gruppo in un determinato settore industriale nel SEE), nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, cambiamenti nella strategia di gestione, fusioni e acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- Per "innovazione di processo" si intende: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), a livello di impresa (a livello di gruppo in un determinato settore industriale nel SEE), ad esempio attraverso l'uso di tecnologie o soluzioni digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

6.4 Investimenti Produttivi

Gli investimenti produttivi sono agevolati in base all'Azione 1.9 – "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI".

Questi programmi riguardano un "investimento iniziale", come definito al comma 7 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico che deve essere inquadrato, con le relative motivazioni, in una delle seguenti fattispecie:

1. la creazione di un nuovo stabilimento;
2. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;

3. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; in tale fattispecie, i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori;
4. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento;
5. l'acquisizione di immobili appartenenti a uno stabilimento che è stato chiuso o che sarebbe stato chiuso in assenza di tale acquisizione. La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale. L'investimento di sostituzione non costituisce, pertanto, un investimento iniziale.

I costi ammissibili sono i seguenti:

(a) costi di investimento in attività materiali (capitale fisso) e immateriali;

o

(b) i costi salariali stimati dell'occupazione creata a seguito di un investimento iniziale, calcolati su due anni;

o

c) una combinazione di una parte dei costi di cui alle lettere a) e b), ma non superiore all'importo di cui alla lettera a) o b), se superiore.

Gli Investimenti produttivi prevedono la concessione di determinate premialità, le cui condizioni sono esplicitate al precedente paragrafo **5** del presente documento.

I beni devono essere nuovi di fabbrica, cioè mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori fatturazioni intermedie giustificate dal modus operandi del mercato a cui si riferisce il bene e qualora non presenti incrementi del costo rispetto alle fatture del costruttore o del principale fornitore di cui l'impresa avrebbe potuto usufruire, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. In proposito, si precisa che qualora ci sia un non giustificabile incremento del valore di un bene riportato in una fattura, l'inammissibilità opera e colpisce il "sovrapprezzo" non agevolabile, mediante una necessaria riduzione a congruità operata dal soggetto competente nella valutazione (o in qualunque momento, anche successivo, se ne abbia evidenza).

Con riferimento alla locazione dei beni di capitale fisso (anche detti attivi materiali) si chiarisce che:

a) per i terreni e gli immobili, in caso di locazione, la stessa deve proseguire per almeno tre anni dopo la data prevista di completamento dell'investimento;

b) per gli impianti o i macchinari, sono ammissibili i costi di locazione esclusivamente a condizione che il contratto di locazione sia stipulato sotto forma di leasing finanziario e che preveda l'obbligo per il beneficiario degli aiuti di acquistare l'attivo alla scadenza del contratto.

19

Gli attivi acquisiti devono essere nuovi di fabbrica, eccezion fatta per l'acquisizione di uno stabilimento.

Sono, infatti, ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Nel caso sia stato già concesso un aiuto per l'acquisizione di attivi prima di tale acquisto, i costi di detti attivi devono essere dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento.

Tuttavia, se un membro della famiglia del proprietario originario o uno o più dipendenti **rilevano una piccola impresa**, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. L'acquisto deve avvenire a condizioni di mercato.

Si chiarisce, inoltre, che la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle agevolazioni nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore ed alle seguenti condizioni:

1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

2) nel caso di contratti di locazione finanziaria che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

In definitiva, quindi, nel caso in cui i beni siano acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, il costo ammissibile è dato dai canoni pagati nel periodo di attuazione del programma dal soggetto beneficiario, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (oneri assicurativi, costi di rifinanziamento, ecc.).

Il costo ammissibile così determinato non può comunque eccedere, complessivamente, il costo determinato tenendo conto dell'uso effettivo per il programma, calcolato sul valore di mercato del bene.

Per la riconoscibilità della spesa dovranno essere forniti:

- contratto di leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie e, in sede di rendicontazione a giustificazione della spesa sostenuta, dovrà essere presentata:

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- ricevuta della società di leasing relativa ai canoni di noleggio o leasing pagati, con evidenza della quota capitale rimborsata.

Ai fini dell'ammissibilità il contratto di leasing deve essere stipulato successivamente all'invio dell'istanza e deve prevedere una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene e l'obbligo di riscatto del bene alla scadenza del contratto stesso. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni.

La realizzazione del programma di investimento o di una parte dello stesso può essere acquisita mediante contratto «chiavi in mano» esclusivamente alle seguenti condizioni:

1) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono riguardare esclusivamente la realizzazione di opere di costruzione di particolare complessità;
2) il contratto di fornitura «chiavi in mano» deve includere un prospetto dettagliato di tutte le distinte voci di spesa, singolarmente individuabili e quantificate e poi raggruppate secondo categorie di spesa previste; poiché non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti, le forniture devono consentire di individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo non ammissibili.
3) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono essere esplicitamente riferiti all'istanza di accesso proposta ed accompagnati da specifica dichiarazione con la quale l'impresa beneficiaria dichiara che la fornitura, in tutto o in parte, è destinata alla realizzazione del programma di investimento di cui alla domanda di agevolazione;
4) il General Contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, dell'Organismo intermedio e della Regione Puglia, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi da questi acquisiti in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
5) possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti «chiavi in mano» il cui General Contractor abbia stabile organizzazione (art. 5, modello di convenzione OCSE) in Italia, ove dovrà essere custodita e reperita la predetta documentazione di spesa anche ai fini dei controlli previsti dal presente decreto;

6) per i contratti «chiavi in mano» l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione relativa alle credenziali attestanti la specifica esperienza progettuale e tecnica. L'impresa che intenda fare ricorso a tale particolare modalità è tenuta a darne comunicazione nella documentazione allegata all'istanza di accesso o, avendo maturato la decisione in corso d'opera, a darne tempestiva comunicazione all'O.I., illustrandone le ragioni, che sulla base di tali elementi e di eventuali ulteriori chiarimenti richiesti all'impresa, formula il proprio motivato parere circa l'ammissibilità di tale modalità e della conseguente agevolabilità. L'O.I. valuta altresì la comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa istante intende affidare la realizzazione del contratto «chiavi in mano», con particolare riferimento all'avvenuta progettazione e realizzazione di altri impianti similari da parte dello stesso.

21

Una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona interessata per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il predetto periodo. L'impresa beneficiaria terrà nota ed evidenza della sostituzione nelle scritture contabili.

Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:
a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
b) sono ammortizzabili;
c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni (dal completamento dell'investimento).
Per le PMI è ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.
Quando i costi ammissibili sono calcolati facendo riferimento ai costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto dell'investimento produttivo, calcolati su un periodo di due anni, si applicano le seguenti condizioni:

a) il progetto di investimento porta a un incremento netto del numero di dipendenti impiegati in un dato stabilimento rispetto alla media dei 12 mesi precedenti (alla data di presentazione della domanda) dopo aver sottratto dal numero di posti di lavoro creati il numero di posti di lavoro soppressi nel corso dello stesso periodo, espressi in unità di lavoro-anno;

b) ciascun posto di lavoro creato attraverso l'investimento è mantenuto nell'unità produttiva agevolata per un periodo di almeno tre anni dalla data in cui è stato occupato per la prima volta.

22

In sede di rendicontazione, l'impresa darà evidenza di aver destinato tali costi a contratti di assunzione di figure manageriali e/o dirigenziali e/o profili tecnici e operativi con residenza in Puglia e che abbiano maturato una significativa esperienza (lavorativa o formativa) al di fuori del territorio regionale.

Sono altresì ammissibili:

- le spese relative a studi preliminari di fattibilità - di cui alla lettera d. del comma 8 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico - nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili.

  Per "studio di fattibilità" si intende la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;
- le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b. del comma 8 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico.

6.5 Interventi formativi

Gli interventi formativi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.13 – "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese". I piani formativi sono considerati nella strategia regionale fondamentali per accompagnare il percorso di transizione verso una regione più competitiva e più *smart*, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità sostenibile e tecnologica.

Gli interventi formativi sono particolarmente efficaci per la creazione di un contesto idoneo a favorire l'innovazione e la transizione verso i temi di sviluppo e crescita aziendale, per i quali il capitale umano è elemento cruciale, da valorizzare, qualificare e specializzare.

Risulta strategico, infatti, aumentare le performance aziendali attraverso una migliore gestione e un potenziamento delle professionalità, delle nuove competenze e dei nuovi ruoli per pervenire ad elevati standard di qualità.

La transizione digitale rappresenta, in questo senso, un'importante occasione per fornire alle risorse strumenti di lavoro potenti ed efficaci, che possono costituire un eccellente supporto ed acceleratore nella risoluzione dei problemi e per raggiungere risultati in tempi ridotti e con maggiore precisione, tanto sui prodotti e processi quanto sui servizi e sui rapporti con i clienti/fornitori.

La formazione, nondimeno, è detonatore delle potenzialità dei lavoratori e rappresenta un fattore cruciale di maggiore competitività delle imprese. 23

I percorsi formativi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 comma 12 dell'Avviso, devono riguardare le seguenti tematiche:

- valorizzazione e inserimento di personale qualificato e miglioramento della preparazione tecnico specialistica del personale impiegato;
- sviluppo degli addetti per l'introduzione di nuove capacità e competenze nei vari ambiti aziendali finalizzati a favorire la transizione ecologica e la trasformazione digitale in coerenza con la S3;
- sviluppo di progetti integrati mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) e di anticipazione e di previsione delle competenze;
- misure per garantire la parità di accesso e di partecipazione, l'acquisizione di competenze chiave ed il completamento di una formazione inclusiva ed accessibile.

I destinatari della formazione possono essere esclusivamente gli imprenditori che ricoprono ruoli operativi all'interno dell'impresa ed i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.

Sono esclusi dagli interventi agevolabili gli apprendisti e i lavoratori con contratto di somministrazione.

Le attività formative ammissibili devono essere realizzate autonomamente dall'impresa proponente o in collaborazione con gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art 25 L.R. n. 15/2002.

L'impresa proponente potrà proporre un Piano Formativo che deve interessare un numero minimo di 5 addetti per le PMI e a 3 addetti per le start up e ciascuna azione formativa di cui si compone il piano non potrà avere un numero di partecipanti superiore a n. 18 unità, fermi restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.

Il Piano Formativo può prevedere la presentazione delle seguenti tipologie di piani funzionali alle esigenze formative pertinenti al progetto proposto:

- **tipologia a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;
- **tipologia b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;
- **tipologia c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva.

La definizione ed articolazione del Piano Formativo deve essere concordata tra le parti sociali interessate attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare tra impresa e organizzazioni sindacali e associazioni datoriali territoriali e/o Federazioni di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.

Il Piano Formativo deve essere composto da uno o più **Unità Formative** (UF) funzionali all'aggiornamento e/o riqualificazione delle conoscenze e competenze e deve contenere l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa con riferimento specifico alle esigenze formative necessarie all'aggiornamento e/o riqualificazione dei propri lavoratori.

Ciascuna azione formativa proposta nel piano aziendale dovrà essere articolata in **Unità Formative** con obiettivi di apprendimento ben specificati.

In particolare, la progettazione delle Unità Formative potrà essere:

1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali;

2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati;

3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati.

Nel caso in cui la progettazione delle Unità Formative sia collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali di cui al punto 1), è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze.

Con riferimento ai punti 2) e 3), le Unità Formative potranno anche avere obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto.

I piani formativi dovranno essere redatti in conformità e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 22 paragrafo 3, lettera d), punto iv) del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 e s.m.i.

L'attività formativa, inoltre, dovrà svolgersi durante le ore di lavoro e presso la sede dell'ente di formazione accreditato o presso l'impresa proponente purché siano rispettate le normative vigenti in materia di formazione.

E' fatto obbligo di adottare un registro delle presenze formative debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da partecipanti, docenti, e tutor; per le attività formative svolte in presenza.

E' ammissibile anche il ricorso alla modalità di Formazione a Distanza (FAD) sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa; in tal caso, l'impresa proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico. 25

L'impresa proponente, in sede di progetto definitivo, deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e della progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;
- garantire la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- indicare la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze dei partecipanti e delle attività svolte da docenti e tutor, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze dei partecipanti e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dai partecipanti, credenziali di accesso per il Responsabile del Procedimento e per il Responsabile delle Verifiche di Gestione dell'Avviso;
- garantire che la FAD sincrona attesti la frequenza dei partecipanti attraverso la produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, sottoscritti con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor. In particolare, con riferimento a questi ultimi, tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale a corredo della rendicontazione del progetto;
- assicurare che l'Autorità di Gestione, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi

dettagliati relativi agli accessi degli utenti, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

26

Le attività formative di cui alla tipologia a) potranno avere una durata massima di 200 ore pro capite, mentre le attività formative di cui alla tipologia b) e c) potranno anche superare la durata di 200 ore pro capite.

Pertanto, in sede di istanza di accesso, il soggetto proponente illustrerà le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e dovrà formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento.

In sede di progetto definitivo, nell'ambito dell'apposito formulario, occorrerà esplicitare il contenuto del programma, la durata in ore, il calendario, il luogo e/o modalità di svolgimento, i soggetti erogatori (specificando i nomi dei docenti, dei tutor ed allegando i rispettivi Curricula), i destinatari dell'intervento (specificando l'eventuale condizione di svantaggio/disabilità dei partecipanti), gli obiettivi conseguibili (certificazioni/attestazioni finali) ed il costo complessivo preventivato. In tale fase occorrerà produrre l'accordo sottoscritto tra le parti sociali che, in sede di istanza di accesso, è stato concordato in forma preliminare.

6.6 Investimenti a favore della tutela ambientale

I programmi presentati potranno promuovere l'innalzamento del livello di tutela ambientale attraverso la realizzazione di investimenti tesi a:

- produrre dei vantaggi diretti o indiretti sensibili sull'ambiente (per esempio sostituendo precedenti pratiche più inquinanti e meno performanti dal punto di vista energetico);
- difendere l'ambiente dai possibili impatti su di esso riducendo al minimo gli effetti dell'investimento, pur conservando le utilità economiche che ad esso sono associate;
- mitigare gli impatti ritenuti inevitabili sull'ambiente con il ricorso ad appositi ulteriori investimenti;
- produrre energia da fonti rinnovabili;
- incrementare l'efficienza di sistemi, impianti, dispositivi e processi;
- promuovere l'utilizzo di idrogeno verde a fini ambientali.

Gli investimenti ammissibili riguardano:

a) misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.

   Tali interventi rientrano nell'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";

b) la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento.

27

Tali interventi rientrano nell'Azione 2.2 – "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" del PR 2021 2027.

In dettaglio:

a) Le **misure di efficienza energetica** non sono ammissibili se prevedono l'utilizzo e/o il ricorso a combustibili di origine fossile compreso il gas naturale. Fanno eccezione gli interventi di cui alla precedente lettera b., nonché quelli per il teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

I costi ammissibili sono i costi di investimento aggiuntivi necessari per raggiungere il livello più elevato di efficienza energetica. Essi sono determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli dello scenario controfattuale che si verificherebbe in assenza dell'aiuto (intendendo lo scenario controfattuale come quello che corrisponde a un investimento con capacità di produzione e durata di vita comparabili, conforme alle norme dell'Unione già in vigore), come segue:

I. se lo scenario controfattuale consiste nella realizzazione di un investimento meno efficiente dal punto di vista energetico - che corrisponde alla normale pratica commerciale nel settore o nell'attività in questione - i costi ammissibili sono costituiti dalla differenza tra i costi dell'investimento proposto e quelli dell'investimento meno efficiente dal punto di vista energetico;

II. se l'investimento controfattuale consiste nel conservare in funzione gli impianti e le apparecchiature esistenti presso il sito oggetto del programma, i costi ammissibili sono i costi totali dell'investimento ridotti del 10%.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile finalizzato esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale non vi è un investimento controfattuale meno efficiente dal punto di vista energetico (la cui assenza è comprovata da relazione tecnica), i costi ammissibili sono i costi di investimento totali.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile finalizzato esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale il proponente sceglie di non determinare un investimento controfattuale il costo ammissibile è ridotto al 50%.

L'intensità di aiuto non supera il 55% per le medie e il 65% per le piccole imprese.

Non sono ammissibili i costi non direttamente collegati al raggiungimento di un livello più elevato di efficienza energetica.

Non sono agevolabili i miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norma dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore e che possono riguardare a titolo esemplificativo:

- ✓ Singoli macchinari / elementi / impianti che si è obbligati a cambiare entro una determinata scadenza per motivi legati all'efficienza energetica che essi stessi garantiscono con le loro prestazioni "attive" o "passive" ovvero anche di tutela ambientale o ad altre esigenze.
- ✓ Singoli macchinari / elementi / impianti in occasione della mera sostituzione di per sé obbligatoria.
- ✓ Interi adeguamenti di siti o di edifici o di parti di essi con il ricorso a impianti o dotazioni aventi prestazioni minime di legge.

La dizione "costo connesso all'efficienza energetica" deve intendersi come "costo degli interventi aventi finalità di incremento dell'efficienza energetica".

La dizione "investimento analogo che consente una minore efficienza energetica che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto" ovvero lo "scenario controfattuale", rispetto al quale quantificare i costi ammissibili, va dichiarato e descritto da parte del proponente (con perizia asseverata a firma di un tecnico terzo abilitato), identificando una soluzione ossequiosa dei dettami cogenti della normativa applicabile ed effettivamente in grado di soddisfare le prescrizioni minime di legge assieme ad una quantificazione del suo costo (basata su computi, semplici stime di mercato o preventivi).

Quanto all'efficienza delle aziende o dei siti industriali, le voci di spesa ammissibili possono essere raggruppate come segue:

- miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti;
- integrazione delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento/per l'utilizzo;
- sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione;
- recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi);
- recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici situati nell'area di sedime del sito produttivo, etc.);
- completamento in ottica cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica senza il raggiungimento della condizione "ad alto rendimento".

Nell'ambito delle misure di efficienza energetica sono ricomprese quelle che prevedono l'installazione di sistemi cogenerativi attraverso l'utilizzo di cascami energetici già disponibili nel ciclo produttivo aziendale, diversi da quelli di produzione autonoma di energia a partire da fonti energetiche esterne non utilizzate precedentemente all'intervento. 29

Tra gli interventi di incremento dell'efficienza energetica o di risparmio energetico sono da annoverare anche gli interventi che, pur determinando l'installazione di un sistema energetico con funzioni di produzioni di energia elettrica, lo facciano sfruttando condizioni impiantistiche già presenti all'interno del sito diverse dalla disponibilità di un allacciamento ad una rete di distribuzione.

b) Aiuti agli investimenti per la **promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento**.

Gli Investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, esclusivamente per autoconsumo, sono concessi esclusivamente a nuovi impianti.

Gli investimenti per la realizzazione di impianti di stoccaggio di energia in qualsiasi forma sono ammissibili se combinati ad impianti di energia rinnovabile già presenti o da realizzarsi nello stesso sito e purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75 % della sua energia da quegli stessi impianti su base annua. Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'articolo 4 del GBER tutte le componenti dell'investimento (generazione e accumulo) sono considerate come un unico progetto integrato.

Gli aiuti agli investimenti per la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa sono ammissibili solo nella misura in cui i combustibili sovvenzionati siano conformi ai criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra della direttiva (UE) 2018/2001, nonché dei suoi atti di esecuzione o delegati e siano ottenuti dalle materie prime elencate nell'allegato IX di tale direttiva. Sono ammissibili gli investimenti per la realizzazione di impianti di stoccaggio per i quali almeno il 75 % del combustibile su base annua provenga da impianti di produzione di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa direttamente collegati.

Gli investimenti riguardanti la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e i combustibili da biomassa sono ammissibili solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.

Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'art. 4 del GBER tutte le componenti di investimento (produzione e stoccaggio) sono considerate come un unico progetto integrato.

30

Sono ammissibili gli investimenti per la produzione di idrogeno purché i relativi impianti - su base annua - utilizzino energia proveniente da fonte rinnovabile (idrogeno verde) e l'idrogeno sia destinato esclusivamente all'autoconsumo. Per i progetti di idrogeno rinnovabile, costituiti da un elettrolizzatore e una o più unità di generazione da fonti rinnovabili sotto un unico punto di connessione alla rete, sono finanziabili le unità di produzione dell'idrogeno la cui capacità non superi quella combinata delle unità di generazione da fonti rinnovabili. L'aiuto all'investimento può comprendere infrastrutture dedicate alla trasmissione o alla distribuzione di idrogeno rinnovabile, nonché impianti di stoccaggio per l'idrogeno rinnovabile ad esse connessi.
Gli aiuti agli investimenti per le unità di cogenerazione ad alto rendimento, sono ammissibili solo nella misura in cui consentano risparmi complessivi di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore ed elettricità come previsto dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE o di qualsiasi successiva normativa vigente al momento di realizzazione dell'impianto.
Gli aiuti agli investimenti per progetti di accumulo di energia elettrica e termica direttamente connessi alla cogenerazione ad alto rendimento basata su fonti energetiche rinnovabili sono ammissibili solo se non riguardano la cogenerazione alimentata da combustibili fossili, ad eccezione del gas naturale in cui è garantito il rispetto degli obiettivi climatici per il 2030 e il 2050 in linea con la sezione 4.30 dell'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.
Sono costi ammissibili quelli riferiti ad impianti di cogenerazione di nuova installazione e/o oggetto di attività di repowering / revamping e non di mera sostituzione dell'intero impianto o di parti / componenti di esso.
I costi ammissibili corrispondono all'intero costo sostenuto.
L'intensità dell'aiuto non supera:
- il 55 % dei costi ammissibili per gli investimenti nella produzione da fonti energetiche rinnovabili, comprese le pompe di calore conformi all'allegato VII della direttiva 2018/2001, l'idrogeno rinnovabile e la cogenerazione ad alto rendimento basata su fonti energetiche rinnovabili per le medie imprese;
- il 65 % dei costi ammissibili per gli investimenti nella produzione da fonti energetiche rinnovabili, comprese le pompe di calore conformi all'allegato VII della direttiva 2018/2001, l'idrogeno rinnovabile e la cogenerazione ad alto rendimento basata su fonti energetiche rinnovabili per le piccole imprese;
- il 30 % dei costi ammissibili per investimenti diversi da quelli del punto precedente.

Per tutti gli interventi relativi alla tutela ambientale che prevedano una quota di produzione di energia elettrica deve essere garantito che questa avvenga esclusivamente a fini di **autoconsumo** su base annuale.

L'istanza di accesso prevede che gli interventi proposti e le relative spese siano oggetto di specifica Relazione di un tecnico abilitato che contenga informazioni circa l'organicità dell'intervento e la portata innovativa dello stesso.

31

6.7 Programmi di consulenza

6.7.1 Consulenze specialistiche

Le **consulenze specialistiche**, complementari rispetto ai servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese, prestate anche attraverso la figura del Temporary Manager, devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato, non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario. I servizi devono essere erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le consulenze in materia di **digitalizzazione**, agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese" del PR 2021 2027, potranno riguardare temi di innovazione avanzata quali:

a) big data e analisi dei dati;

b) cloud, fog e quantum computing;

c) cyber security;

d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution nei processi aziendali;

e) simulazione e sistemi cyber-fisici;

f) prototipazione rapida;

g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);

h) robotica avanzata e collaborativa;

i) interfaccia uomo-macchina;

j) soluzioni per la manifattura avanzata;

k) manifattura additiva e stampa tridimensionale;

l) internet delle cose e delle macchine;

m) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;

n) programmi di digital marketing e digital editing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso i mercati;

o) programmi di open innovation;

p) sistemi di e-commerce;

q) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech;

r) sistemi EDI, electronic data interchange;

s) soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time");

t) consulenze su applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

u) tecnologie per l'in-store customer experience;

v) system integration applicata all'automazione dei processi.

Inoltre, le prestazioni di consulenza sono agevolabili anche nell'ambito dell'azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI" del PR 2021 2027, e attengono a contenuti specialistici tali da consentire un significativo apporto di tipo innovativo all'iniziativa proposta.

A titolo non esaustivo, tali prestazioni potranno riguardare:

- servizi di consulenza finalizzati a sostenere i processi di innovazione attraverso percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti sul mercato di capitali e di finanza alternativa e digitale (es.: equity crowdfunding, emissione di minibond etc.);
- consulenza per la progettazione ed il conseguimento delle certificazioni in ambito energetico anche diretta a fornire informazioni esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale, compresi gli studi atti alla riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) ed alla riduzione

dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente; 33

- l'ottenimento delle certificazioni a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria; tali spese riguardano esclusivamente l'acquisizione della prima certificazione, con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione;
- attività di assessment finalizzata all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali.

6.7.2 Internazionalizzazione

Tali interventi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR 2021 2027.

Per la crescita e l'evoluzione del territorio la strategia regionale attribuisce un ruolo determinante anche alla capacità delle PMI di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche attraverso azioni di internazionalizzazione.

Tali consulenze potranno riguardare:

- sviluppo di progetti per la crescita competitiva delle imprese sui mercati esteri (es.: ricerca di partner esteri, scouting di nuovi mercati di sbocco, partecipazione collettiva a eventi/fiere internazionali, partecipazione a gare e progetti di fornitura internazionali);
- iniziative per migliorare l'approccio al mercato globale (es.: digitalizzazione dei processi aziendali, digital marketing, web marketing, acquisizione di tecnologie che favoriscano l'e-commerce e le piattaforme integrate per il trade marketing;
- ricerca di partner e/o di investitori internazionali per lo sviluppo di processi/prodotti;
- l'ottenimento delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- assistenza specialistica afferente al programma agevolato sul versante legale, doganale, contrattuale o fiscale sui mercati internazionali;

- preparazione di un piano export digitale e di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato) attraverso l'utilizzo di un Temporary Export Manager (TEM) e/o digital export manager come definiti all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale dell'Avviso;
- progettazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera, promozione del sito compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati;
- consulenza e assistenza tecnica per l'avvio e lo sviluppo della promozione e commercializzazione on line b2b e b2c (es.: consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme / sistemi di smart payment internazionali);
- progettazione di video, cataloghi, repertori, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'italiano;
- supporto e affiancamento dell'impresa per consentire una più ampia presenza dei prodotti regionali pugliesi nelle piattaforme di e-commerce internazionali e di market place;
- integrazione dei canali di marketing on-line per aumentare la visibilità del brand aziendale all'estero;
- analisi e ricerche su mercati esteri per la predisposizione di studi di fattibilità volti a valutare le potenzialità dell'impresa con riferimento a una o più linee di prodotto e a specifici mercati di sbocco.

34

6.7.3 Partecipazione a fiere

Tali interventi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR 2021 2027.

La partecipazione alle fiere può rivelarsi particolarmente efficace per promuovere e consolidare la presenza dell'impresa in nuovi mercati e per sostenere le eccellenze tecnologiche e produttive regionali; attraverso la partecipazione a fiere di importanza nazionale o internazionale, infatti, l'impresa può creare occasioni di incontro con altri operatori del settore e di settori contigui e può attrarre investitori sia nazionali che esteri. Le fiere, sia in presenza che digitali ed anche nella modalità temporanea (cfr. articolo 10 comma 17 dell'Avviso) consentono, infine, di diffondere i prodotti e servizi "made in Puglia" e divulgarne le caratteristiche identitarie.

Sono ammissibili, nell'ambito di questo programma, le seguenti voci di spesa:

a. Affitto area espositiva;

b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;

c. Allestimento e progettazione dello stand;

d. Hostess e interpretariato.

Nell'ambito delle consulenze non sono ammissibili e finanziabili:

- i servizi a carattere continuativo e periodico;
- i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale);
- le spese di vitto, viaggio e alloggio.

35

7 Presentazione dell'istanza di accesso

L'istanza di accesso è presentata secondo le modalità stabilite dall'articolo 12 "Fase di accesso" dell'Avviso ed in conformità alla modulistica prevista dalla piattaforma on line "Programmi Integrati di Agevolazione", incluso il "questionario ex ante". Tale documentazione è integralmente riportata nell'Allegato n. 4 "Modulistica di istanza di accesso" all'Avviso.

8 Presentazione del progetto definitivo

Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico, attraverso procedura on line su apposita piattaforma.

Il progetto definitivo deve essere trasmesso entro i termini stabiliti dall'Avviso, pena la decadenza.

La verifica riguarderà la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa, l'ammissibilità, la pertinenza, la congruità delle spese di progetto e l'organicità e la funzionalità del programma presentato.

A tal fine, il soggetto proponente e le imprese aderenti dovranno compilare le sezioni telematiche di proposta del Progetto definitivo che includono:

- la Scheda tecnica di sintesi nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto, nonché all'andamento economico patrimoniale del soggetto proponente (es. *evoluzione del fatturato e del patrimonio netto*);
- il rinnovo degli impegni ed attestazioni previsti dalla normativa che saranno affermati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 nell'ambito della piattaforma.
- con riguardo al conteggio delle ULA relative ai 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso con riferimento alle sedi pugliesi, attestate in sede di presentazione dell'istanza di accesso, occorrerà fornire l'elenco in excel secondo il modello reso disponibile sul portale istituzionale.
- In relazione al programma di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:
  - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Ove previsti, saranno compilati nella piattaforma informatica anche le seguenti sezioni:

- Formulario relativo al programma di Innovazione (obbligatorio in caso di iniziative commerciali) ;

- Relazione dettagliata sugli investimenti produttivi;
- Formulario relativo agli interventi di tutela ambientale inerenti le misure di efficienza energetica e la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento corredata da una Relazione Tecnica asseverata redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal Rappresentante Legale, che illustri lo stato iniziale e quello finale, attraverso i necessari elaborati tecnici e grafici, evidenziando e quantificando gli obiettivi di miglioramento da conseguire.
- Formulario del Piano Formativo;
- Formulario dei servizi di consulenza.

I succitati Formulari saranno corredati dalla documentazione ivi richiesta, nonché dalla documentazione di seguito elencata.

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione e/o acquisto di immobili e fabbricati, occorrerà fornire:

a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);

b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc.

Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;

c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;

d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata di tecnico iscritto ad albo) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso; per l'eventuale acquisto dell'immobile e del suolo sarà necessario produrre perizia giurata di tecnico iscritto ad albo attestante il valore del bene e la congruità dello stesso, distinguendo il valore del suolo dal valore dell'immobile.

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione occorrerà fornire computo metrico relativo alle opere edili e/o agli impianti generali redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; per

ciascuna voce riportata nel computo metrico, dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

37

Con riferimento all'eventuale acquisto di beni, occorrerà fornire preventivi del fornitore; si rammenta che gli impianti e i macchinari devono essere coerenti con l'Industria 4.0 e con il Green Deal europeo, e devono essere compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale.

Con riferimento alle consulenze o servizi specialistici, i relativi preventivi di spesa / contratti dovranno essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, devono essere forniti documenti attestanti le qualifiche, le esperienze e la capacità a prestare la consulenza o servizio specifico.

In caso di forniture da imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa beneficiaria, in sede di progettazione definitiva, le spese per lavori e beni materiali ed immateriali, a titolo meramente esemplificativo opere murarie e assimilate, impianti, macchinari, attrezzature ed arredi, possono essere ammissibili a condizione che siano supportate da perizia giurata di un tecnico abilitato, che dichiari:

- di essere in rapporto di terzietà con l'impresa fornitrice e beneficiaria (esterno all'organizzazione del proponente e di non avere vincoli di dipendenza e parentela con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente e fornitrice);
- la composizione della fornitura oggetto di perizia;
- la documentazione inerente l'acquisto relativo alla fornitura oggetto di perizia;
- l'eventuale manodopera necessaria alla realizzazione della fornitura oggetto di perizia;
- l'equità dei prezzi in linea con quelli di mercato;
- l'esclusione di eventuali rifatturazioni intermedie, di provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita della fornitura oggetto di perizia;
- che l'oggetto della fornitura rientri nell'ambito della normale attività di produzione e vendita esercitata dall'impresa fornitrice;

- la fornitura oggetto di perizia, ove pertinente, è venduta allo stato “nuovo di fabbrica”.

Come previsto dall’articolo 13 comma 5 dell’Avviso, il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l’apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell’investimento.

Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell’iniziativa, l’impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l’avvio delle procedure necessarie all’ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.

Infine, l’impresa sarà tenuta a produrre ogni eventuale ulteriore documentazione indicata nell’istruttoria di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

9 Regole per il riconoscimento delle spese in R&S&I (applicazione dei costi unitari semplificati)

L’Atto dirigenziale n. 145 del 26/07/2023 ha recepito, ai sensi dell’art. 53 “Regole specifiche di ammissibilità in materia di sovvenzioni” del RDC 1060/2021, la metodologia usata per i programmi nazionali in base al Decreto direttoriale MIUR/MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 con il quale è stata approvata una “Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020”.

Le spese ammissibili sono classificabili come segue:

a. Personale

a.1 Personale dipendente

Questa voce comprende il personale del soggetto beneficiario limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, dedito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ed innovazione oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali

(rendicontabili nell'ambito delle spese generali nella percentuale massima del 20% come da articolo 55 del RDC).

39

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento dell'intervento; potrà essere verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Con riferimento al personale in trasferta da altre unità operative del soggetto beneficiario sarà necessario produrre documentazione che ne attesti l'effettiva presenza presso la sede oggetto d'investimento, in particolare:

- documentazione aziendale comprovante la trasferta (ordine di servizio, foglio missione adeguatamente firmato, copia biglietti aerei; copia ricevute albergo, ecc.);
- time sheet firmato dalla risorsa in questione e dal responsabile del progetto relativo alle ore giornaliere di presenza della risorsa presso la sede pugliese.

Le ore dedicate al progetto da ciascun addetto devono essere rilevate secondo lo schema reso disponibile sul portale istituzionale. Tali schemi, redatti in modo che risulti la distinta delle ore impegnate nel progetto, specificandone l'attività, nonché il monte ore complessivamente lavorato dal dipendente, devono essere sottoscritti dal singolo addetto e siglati per visto dal Rappresentante Legale e/o dal Direttore Amministrativo.

Non sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, altre forme contrattuali quali borse di dottorato, borse di studio e borse di ricerca. Inoltre, non sono rendicontabili contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione. Resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working sarà possibile rendicontare le spese di personale (anche se in distacco) incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo e Innovazione agevolato dalla Regione Puglia, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

a. accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);

b. nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;

c. nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;

d. formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 5% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità.

Tale percentuale è elevabile sino al 10% solo a fronte di acclusa previsione di formazione per i dipendenti assunti in Puglia sulle specifiche competenze non reperibili.

In attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 1 lettera b) e articolo 94, prevede la possibilità di utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi (SCO), stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni, si applica la metodologia dei costi standard per la rendicontazione dei costi del personale.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto direttoriale 24 gennaio 2018.

I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella n.1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	BENEFICIARIO
	IMPRESE
ALTO	€ 75,00
MEDIO	€ 43,00
BASSO	€ 27,00

Nello specifico, le fasce di costo per le "Imprese" sono di seguito definite:

- ✓ Alto, per i livelli dirigenziali;
- ✓ Medio, per i livelli di quadro;
- ✓ Basso, per i livelli di impiegato/operaio.

Al fine di una corretta rendicontazione dei costi standard, si dovrà fornire:

- ✓ Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare / dedicata al progetto;
- ✓ Time sheet redatti secondo lo schema reso disponibile sul portale istituzionale;
- ✓ Copia dell'ultimo cedolino relativo al periodo di SAL rendicontato;
- ✓ Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

a.2 Personale non dipendente

Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che la propria attività sia riconducibile alla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

- l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione,
- l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

I costi di eventuali diarie e spese rientrano nelle spese generali ed i costi per le attività svolte da parte del personale dipendente e non dipendente, temporaneamente fuori dalla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata (altre unità locali dell'impresa beneficiaria o altre sedi) dovranno essere adeguatamente descritti all'interno del Rapporto tecnico Intermedio / Finale.

I costi per le attività svolte da parte di consulenti esterni alla sede oggetto di agevolazione non rientrano nella voce di spesa "personale" e rientrano invece nella voce "acquisizioni di competenze tecniche e

consulenze" e possono essere anche riferite a prestazioni fornite presso la struttura dell'impresa beneficiaria.

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili saranno stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico, mentre il dettaglio dei costi da sostenere sarà riportato nell'ambito del formulario relativo al Progetto definitivo.

b. Attrezzature e strumentazioni

In questa voce verranno incluse le quote di ammortamento inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui viene fissato lo svolgimento del progetto. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo di ammortamento fiscale delle attrezzature e delle strumentazioni, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e s.m.i., sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- la "data di inizio utilizzo" non potrà essere antecedente alla data di consegna del bene come riportata dal documento di trasporto;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante", quale: preventivo / offerta sottoscritta per accettazione, ordine di acquisto, contratto di acquisto;
- ✓ Fatture di acquisto complete di documento di trasporto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale e Cespiti), nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

c. costi relativi agli immobili e ai terreni sono agevolabili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di

ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali.

d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze/competenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione.

In questa voce rientrano **i costi della ricerca acquisita** contrattualmente da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

L'appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi valide ai fini delle premialità contemplate dall'Avviso.

Nell'ambito **dei beni immateriali (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza)** verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

I costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto riguardano consulenze specialistiche, il cui costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

Tabella n.2 – fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Con riferimento alla già menzionata categoria **d.**, nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori, la spesa deve essere imputata al costo al netto di ogni ricarico.

In sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati ed i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- ✓ Fatture di acquisto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul libro Giornale.
- ✓ Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale.

e. Spese generali di ricerca e sviluppo

Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:

a. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;

b. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;

c. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze **incluse spese per as a service e servizi cloud**, ecc.;

d. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;

e. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione/trasferta nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;

f. spese per corsi, congressi, mostre, fiere afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.).

f. Altri costi del progetto

Questa voce includerà i costi relativi a *materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.*

Con riferimento alle spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento (articolo 7, paragrafo 1, terza frase del GBER), tali costi sono calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria che può raggiungere il 20 %, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d).

In tal caso, i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili dei progetti di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d).

Nel caso di spese di Innovazione dei processi e dell'organizzazione di cui all'articolo 10 comma 6 lettera b) dell'Avviso, le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, direttamente imputabili al progetto, sono agevolabili a un tasso forfettario del 20 % dei costi diretti ai sensi del Reg. 1060/2021 e s.m.i.

In sede di rendicontazione sarà fornita una Relazione finale tecnico-scientifica secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale, nell'ambito della quale l'impresa, dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descriverà dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati

finali conseguiti, gli aspetti di interesse tecnico-scientifico, la validità industriale del progetto con particolare riferimento alle risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie, con indicazione anche delle modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di R&S&I.

10 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati)

Il costo ammissibile degli interventi formativi è determinato attraverso l'utilizzo di un'opzione semplificata di costo, giusto Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in un Costo Standard Unitario ora/partecipante, che definisce il parametro di riferimento per il calcolo complessivo del costo del programma formativo ammissibile, secondo la durata per il numero dei partecipanti.

L'unità di costo standard adottata copre tutte le tipologie di costo dell'intervento formativo (come determinate nelle tabelle seguenti) ed il valore ammissibile a contributo è determinato attraverso la verifica della pista di controllo dell'intervento formativo che comprende out-put a processo e/o a risultato.

Eventuali difformità degli out-put a processo e/o a risultato determinano rettifiche finanziarie come successivamente specificato.

Tabella 3

Importi per la formazione di persone occupate (in EUR)

	IT
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**27,90**
Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**25,30**

Gli importi di cui alla tabella 3 sono moltiplicati per l'indice del pertinente programma regionale, che per la Puglia è pari a 0,82; pertanto, i valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676 sono i seguenti:

UCS	**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**	**IT**
Costo 1	Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**22,97**
Costo 2	Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**20,74**

Pertanto, il costo standard riconoscibile è composto dall'importo complessivo del costo unitario 1 e del costo unitario 2 pari a complessivi € 43,71/h/partecipante. Esclusivamente in presenza di costi salariali ammissibili ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, il Costo unitario 2 non potrà essere riconosciuto per il medesimo partecipante.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'intervento formativo da parte dell'AdG è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard oraria ai sensi del Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

Esempio di calcolo[3] del contributo per un Piano Formativo con singola azione formativa per n. 18 lavoratori della durata di n. 70 ore, in assenza di cause di incremento dell'intensità di aiuto del 10%, ed in assenza di irregolarità:

Tipologia Impresa	ore	lavoratori	UCS/ora/allievo	Costo Totale Piano	Intensità Aiuto	Cofinanziamento	Contributo erogabile in assenza di irregolarità
Medie imprese	70	18	43,71	55.074,60	60 %	40%	33.044,76
Piccole imprese	70	18	43,71	55.074,60	70 %	30%	38.552,22

In merito al cofinanziamento, l'impresa proponente potrà documentare la copertura degli interventi formativi per la parte non agevolata, in base a quanto previsto dall'articolo 13 comma 6 dell'Avviso pubblico.

Gli interventi saranno soggetti alle verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021; le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno all'operazione e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

[3] L'esempio è condotto sulle intensità di aiuto previste dall'Avviso, non tiene conto di eventuali percentuali aggiuntive dell'intensità di aiuto dovute al coinvolgimento di lavoratori svantaggiati e/o disabili, come previsto dalla normativa vigente ivi richiamata. Non tiene, altresì, conto di costi salariali per i medesimi lavoratori avviati alla formazione, per i quali il Costo Unitario 2 non potrà essere riconosciuto.

Condizioni per il sostegno		
Irregolarità	Tipologia dell' irregolarità	Modalità applicative
Generali	• **Assenza degli out-put: Assenza delle dichiarazioni degli apprendimenti somministrate ai discenti, debitamente firmate e datate.** • **Assenza degli out-put: Assenza della relazione dettagliata delle attività svolte.** • **Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Mancato completamento dell'intero intervento formativo**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Assenza di rilevamento della presenza**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora per assenza del singolo partecipante**
Specifiche	• **Partecipante che non raggiunge la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza inferiore al 50% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che raggiunge una percentuale di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 60% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che supera una percentuale di frequenza del 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza superiore al 70% del monte ore previsto**

Ai fini del riconoscimento della spesa degli interventi formativi, in fase di rendicontazione dell'intervento, dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario, e resa disponibile in caso di controlli, la documentazione oggetto di rendicontazione.

Per ogni Programma Formativo, al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico, dovrà essere prodotta la seguente documentazione per singola azione:

a. relazione dettagliata delle attività svolte;
b. test intermedi di valutazione degli obiettivi di apprendimento;
c. dichiarazione degli apprendimenti;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dell'ente formatore nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività formativa e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate;
e. registro presenze debitamente compilato;
f. prospetto riepilogativo delle ore di frequenza dei partecipanti.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

L'Avviso Programmi Integrati di Agevolazione, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal punto 3 Allegato al Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

49

11 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 18 dell'Avviso)

L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

12 Obblighi informativi

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi dell'ALLEGATO IX del RDC 1060/2021 Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50.

ATECO 2007 - STRUTTURA

Allegato n.3 Ateco ammissibili PIA	
Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	**Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022**
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo**)

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46	**Trattamento dei combustibili nucleari**
24.46.0	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**
32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	**Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri**
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19	**Commercio di altri autoveicoli**
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	**Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli**
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32	**Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli**
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	**Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori**
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE**
46.21	**Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)**
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	**Commercio all'ingrosso di fiori e piante**
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.24	**Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio**
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE**
46.31	**Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati**
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	**Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne**
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	**Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili**
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	**Commercio all'ingrosso di bevande**
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36	**Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno**
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	**Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie**
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi**
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	**Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande**
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	**Commercio all'ingrosso di prodotti tessili**
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	**Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature**
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	**Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica**
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	**Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia**
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	**Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici**
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	**Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici**
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	**Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione**
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	**Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria**
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	**Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo**
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	**Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software**
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	**Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici**
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**
46.61	**Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole**
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	**Commercio all'ingrosso di macchine utensili**
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile**
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria**
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	**Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi**
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	**Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio**
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	**Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature**
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.72	**Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi**
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	**Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori**
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	**Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento**
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	**Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi**
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	**Commercio all'ingrosso di rottami e cascami**
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90	**Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	**Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	**Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.1	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**
72.11	**Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie**
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	**Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria**
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE**
72.20	**Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche**
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
P	**ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE**

ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
85	**ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (corsi tenuti al 100% in lingua straniera ed erogati in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritti al Registro delle Imprese).**
85.1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
85.10	Istruzione prescolastica
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	ISTRUZIONE PRIMARIA
85.20	Istruzione primaria
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	ISTRUZIONE SECONDARIA
85.31	Istruzione secondaria di formazione generale
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA
85.41	Istruzione post-secondaria non universitaria
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori

Allegato 4

Modulistica istanza di accesso

Programmi Integrati di Agevolazione

Questionario ex-ante

2

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

I. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____
Legale Rappresentante: _____
Sede Legale: _____
Sede Operativa: _____
Anno inizio attività_____
Sito Web: _____
Pec: _____
Codice ATECO: _____

II. INFORMAZIONI CONTATTO:

Persona di contatto: _____
Funzione: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

III. L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':

- ○ Una microimpresa
  (meno di 10 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
- ○ Una piccola impresa
  (meno di 50 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
- ○ Una media impresa
  (meno di 250 ULA, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
- ○ Una grande impresa
  (più di 250 ULA, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

IV. L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':

- ○ Una start up innovativa
- ○ Una PMI innovativa
- ○ Una spin-off universitaria
- ○ Nessuna delle precedenti

V. FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)

Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx

VI. INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	□	□	□
regionale	□	□	□
nazionale	□	□	□
internazionale	□	□	□

VII. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione B)*

VIII. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

IX. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI E' ESPORTATO

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

3

X. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

XI. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

XII. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
  - per la redazione e comprensione di testi
  - di comunicazione (orale e/o scritta)
  - amministrative
  - altro (specificare): _____
- competenze digitali
  - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
  - informatiche professionali – per sviluppo software
  - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
  - informatiche professionali – sistemistiche
  - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
  - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
  - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
  - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
  - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
  - relazionali anche con la clientela
  - per il lavoro di squadra (team-working)
  - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
  - manageriali e gestionali
  - per produrre idee originali (pensiero creativo)
  - per la risoluzione di problemi (problem solving)
  - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni…)*

XIII. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

XIV. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S[1] e/o INNOVAZIONE[2]

4

XV. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

XVI. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- ○ acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- ○ ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
- ○ progettazione / design
- ○ formazione del personale per attività di innovazione
- ○ marketing di prodotti e servizi innovativi
- ○ altro (specificare): _____

XVII. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx

XVIII. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov. anno 20xx 1 % Spese Innov. anno 20xx

XIX. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20xx	20xx	20xx
Contributi regionali	□	□	□
Contributi nazionali	□	□	□
Altri contributi	□	□	□

XX. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI, INDICARNE QUANTITA', NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- ○ Deposito di Modello di utilità
- ○ Deposito di Disegno industriale
- ○ Deposito di Marchio Nazionale
- ○ Deposito di Marchio Internazionale
- ○ altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
- ○ NO

XXI. NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:

- ○ Università (specificare): _____
- ○ Centro di Ricerca (specificare): _____
- ○ altro (specificare): _____
- ○ nessun accordo _____

*(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale** (R&S) comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). La definizione è riportata nel Glossario allegato n.1 all'Avviso. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.*

*(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.*

XXII. **ATTUALMENTE L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa alla domanda 24)*

XXIII. **INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

XXIV. **NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

XXV. **SE SI, CON QUALI?**
- ○ Imprese del gruppo
- ○ Altre imprese
- ○ Scuole, ITS
- ○ Università o centri di ricerca
- ○ Pubblica Amministrazione
- ○ Altri soggetti

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

XXVI. **L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa alla domanda n. 28)*

XXVII. **SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO**
- ○ gestione della documentazione aziendale
- ○ contabilità industriale
- ○ pianificazione della gestione d'impresa
- ○ pianificazione delle attività di produzione
- ○ gestione della produzione
- ○ relazioni con la clientela
- ○ gestione dei fornitori e del magazzino
- ○ altro (specificare): _____

XXVIII. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione E)*

XXIX. **INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?**
- ○ sito aziendale
- ○ marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- ○ altro (specificare): _____

XXX. **INDICARE QUALE è STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE**
% Fatturato anno 20xx-2 % Fatturato anno 20xx-1 % Fatturato anno 20xx

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

6

XXXI. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

XXXII. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 34)*

XXXIII. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- riduzione consumo di energia
- riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- recupero scarti dei processi di lavorazione
- altro (specificare): _____
- nessun beneficio

XXXIV. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- mancanza di risorse finanziarie interne
- mancanza di finanziamenti esterni
- difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- mancanza di personale interno qualificato
- mancanza di partner con cui collaborare
- difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- domanda di mercato incerta
- altro (specificare): _____

XXXV. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, l'EPD, l'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- no
- è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

Modulo di domanda di accesso al Programma Integrato di Agevolazione

7

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto …….in qualità di Legale Rappresentante del/della ……., codice fiscale ……., partita IVA ……., forma giuridica ……., con sede legale in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico……., tel ……., con sede amministrativa in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico ……., tel ……., e-mail……., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa ……., sito internet …….

quale **soggetto proponente/aderente** il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico denominato Programma Integrato di Agevolazione (PIA) da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

(solo per proponente)

in qualità di soggetto promotore di un Programma Integrato di Agevolazione denominato "_____" che prevede la realizzazione di programmi di investimento da parte delle seguenti imprese aderenti:

1.
2.
3.
4.

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, cosi come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a € _____ , cosi suddiviso per soggetto realizzatore:

(solo per proponente)

N	Denominazione Impresa	Dimensione Impresa (G/PMI)	Importo Investimento Proposto	Importo Agevolazione Richiesta
1				
2				
3				
4				

A tal fine, nella qualità di cui sopra, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) non dover restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
n) non avere/aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);
o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

9

SI IMPEGNA

q) al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento;
r) ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
s) ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
t) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

DICHIARA

u) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese con il codice REA …….;
v) che l'impresa è stata costituita in data ……., che la durata della società è ……., la data di inizio è …….;
w) che l'impresa è attiva;
x) che la società, dal capitale sociale di ……., è / non è quotata e presenta:
   i. n. componenti consiglio di amministrazione …….;
   ii. n. totale dei soci …….;
   iii. n. sindaci collegio sindacali effettivi …….;
   iv. n. sindaci collegio sindacali supplenti …….;
y) che la società appartiene al settore economico ……., codice ATECO 2007 …….;
z) che le sedi operative agevolate sono ……:
aa) le sedi operative non agevolate sono……:
bb) che la società elenca i soci e titolari/proprietari……:
cc) che la società indica i titolari di carica……:
dd) che l'elenco sopra indicato comprende i soli procuratori che hanno potere di firma ed abilitati ad operare in nome e per conto della Società;
ee) che le DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia sono state prodotte per i soggetti……:

10

Elementi distintivi del progetto					
INFORMAZIONI					
Forma associazione		CCNL applicato			
Referente interno dell'impresa per il progetto					
Telefono		Cellulare			
Email					
PEC					
Attività che si intende realizzare con il Programma Integrato di Agevolazione					
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico					
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni					
% 1 anno		% 2 anno		% 3 anno	
BENEFICIARI e REQUISITI					
1a) in caso di media impresa attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati della media impresa partecipante e la relativa data di approvazione)					
Ultimo bilancio approvatoesercizio (anno)		Data di approvazione			
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione			
1b) in caso di media impresa non attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa controllante e la relativa data di approvazione)					
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione			
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione			
1c) in caso di piccola impresa attiva: **Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di €** (indicare i fatturati della piccola impresa partecipante)					
Fatturato ultimo bilancio approvato					
Fatturato penultimo bilancio approvato					
Fatturato terzultimo bilancio approvato					
Fatturato medio					

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

11

Elementi distintivi del progetto	
1d) in caso di piccola impresa non attiva: **Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di €** (indicare i fatturati della piccola impresa controllante)	
Fatturato ultimo bilancio approvato	
Fatturato penultimo bilancio approvato	
Fatturato terzultimo bilancio approvato	
Fatturato medio	
1e) in caso di start up / impresa innovativa in forma singola: **Possesso di uno dei seguenti requisiti alternativi** (indicare uno dei tre requisiti alternativi)	
I. avere avviato un progetto di R&S che abbia generato un prodotto / servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte, che abbia raggiunto un risultato oggettivo e apprezzabile / misurabile almeno di TRL n. 4	
TRL di partenza	(compreso tra 1 e 4)
TRL da raggiungere	(compreso tra 5 e 7)
Obiettivi Realizzativi previsti e relativi TRL attesi	
II. l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato (almeno pari al TRL n. 7)	
TRL di partenza	(compreso tra 5 e 7)
TRL da raggiungere	(compreso tra 8 e 9)
Indicare la presenza di interlocuzioni con soggetti finanziari e/o industriali in grado di garantire le risorse per il cofinanziamento	
III. avere concluso positivamente un progetto TecnoNidi e rientrare in una delle due categorie precedenti (indicare se ipotesi I. o ipotesi II.)	
N. protocollo progetto Tecnonidi	
2) Dimensione del Programma Integrato di Agevolazione	
Totale programma di investimento	
3) Dimensione del Programma Integrato di Agevolazione proposto da una PMI che prevede la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI e/o start-up e/o Imprese innovative	
a) Ammontare dell'investimento dell'impresa proponente (pari almeno al 50% dell'investimento complessivo	
b) Ammontare investimento complessivo del Programma Integrato di Agevolazione	
Rapporto a/b:	

Elenco imprese aderenti	
Denominazione Impresa Aderente	Totale Programma investimento
…….	
……	

Dimensione dei soggetti			
Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione denominazione impresa			
Dati relativi alla sola impresa proponente / aderente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato)		Anno:	
Occupati	Fatturato	Totale di bilancio	
0,00	0,00	0,00	

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto

Denominazione impresa

Tabella 2 (da compilare se ricorre l'ipotesi considerando anche eventuali partecipazioni di imprese estere)

I dati della Tabella 2, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte

Tabella 3 (da compilare se ricorre l'ipotesi considerando anche eventuali partecipazioni di imprese estere)

I dati della Tabella 3, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:
a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:
a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata non devono essere riportati.

Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Soci

N.	Denominazione impresa	Cod. Ateco	% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tutti i dati della/e Tabella/e, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio)		Anno:	
Occupati	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	
0,00	0,00	0,00	

13

Descrizione programma di investimento			
Descrizione delle attività previste nell'ambito dell'iniziativa proposta (esplicitare gli obiettivi, le finalità e la rilevanza dei temi della transizione digitale/energetica/ecologica).			
Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte			
Cod. Ateco 2007 corrispondente all'investimento proposto (Allegato 3 all'Avviso)			
Comune		Provincia	
Indirizzo		Cap	
In caso di attività proposta ricadente nel codice ateco 38.1 (compilare nel rispetto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 5 dell'Avviso)			
Presenza di contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana			
È prevista la remunerazione di un corrispettivo all'impresa da parte dell'ente affidante			
L'impresa si impegna a comunicare all'ente affidante il valore dell'agevolazione riveniente dalla presente PIA ai fini della riduzione delle tariffe a carico dell'utenza da parte dell'ente affidante			
Corrispondenza con l'Area di specializzazione (Rif. Art. 1 comma 8 dell'Avviso)			
Aree di Specializzazione da S3 regionale			
Traiettorie regionali S3			
Aree di Specializzazione Nazionali			
Traiettorie nazionali S3			
Portata innovativa e trasferibilità dell'iniziativa proposta (Rif. Art. 1 comma 8 dell'Avviso)			
Descrivere il programma di investimento secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni			
Ricerca & Sviluppo			
Descrizione degli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale (con evidenza degli **obiettivi realizzativi e relativi TRL**)			
Descrizione dell'esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.			
L'impresa può richiedere la premialità a determinate condizioni come riportate all'articolo 9 comma 2 dell'Avviso.			

Descrizione programma di investimento

Progetti di innovazione (obbligatoria in caso di attività ricadenti nella lettera G dei codici ATECO), di cui:

Descrizione investimenti in acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica strategica, organizzativa delle imprese, nonché il sostegno per progetti pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala

a) Innovazione a favore delle PMI

b) Innovazione dei processi e dell'organizzazione

Investimenti Produttivi

Descrizione degli investimenti produttivi volti a favorire la crescita aziendale secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, per associare all'ampliamento e potenziamento della base produttiva l'innovazione tecnologica e la riduzione dell'impatto sull'ambiente.

Specificare la rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare.

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime (previsionale)	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

Indicare anche gli eventuali costi salariali richiesti relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.

15

Descrizione programma di investimento
Tipologia investimento Questi programmi riguardano un "investimento iniziale", come definito al comma 7 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico che deve essere inquadrato, con le relative motivazioni, in una delle seguenti fattispecie: 1. la creazione di un nuovo stabilimento; 2. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente; 3. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; in tale fattispecie, i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori; 4. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento; 5. l'acquisizione di immobili appartenenti a uno stabilimento che è stato chiuso o che sarebbe stato chiuso in assenza di tale acquisizione. (La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale).
Progetti formativi
Tipologia piano formativo (rif. Allegato 2 all'Avviso, art. 6.5)
Descrivere la riconducibilità dei piani formativi alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla trasformazione digitale, alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente; evidenziare eventuali azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo; descrivere i fornitori del servizio, i destinatari e gli obiettivi finali da conseguire in termini di qualificazione delle competenze
Attività:
Unità:
Tutela ambientale, di cui:
Coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale: SI/NO
Rispetto delle normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento per la produzione di energia da fonti rinnovabili: SI/NO
Eventuale coerenza con l'Allegato VI della Direttiva (UE) 2018/2001: SI/NO
Descrizione della riduzione del divario tra il fabbisogno energetico richiesto e quello prodotto per l'autoconsumo (inserire il rapporto percentuale tra autoconsumo e fabbisogno su base annua nelle condizioni ante e post investimento).
Descrizione della cantierabilità del progetto in termini di tempistica prevista per l'avvio degli investimentie per il loro termine.

Descrizione programma di investimento
a) Misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici
Descrizione delle misure di efficienza energetica in termini di efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento intesa come rapporto tra energia risparmiata e costo dei relativi investimenti (in Kwh/€)
Ammodernamento degli impianti PV e di altri sistemi di autoproduzione di energia elettrica da FER, in relazione al proprio ciclo di vita, finalizzati all'autoconsumo (inserire l'ammontare dell'energia prodotta su base annua con gli impianti oggetto di ammodernamento nelle condizioni ante e post investimento in Kwh/anno)
b) Promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento
Descrizione delle misure di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento in termini di quantità di nuova energia prodotta da fonte rinnovabile finalizzata all'autoconsumo, anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici (in kWh/anno).
Descrizione delle misure di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento in termini di efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia prodotta da fonte rinnovabile e costo dei relativi investimenti.
Descrizione delle misure di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento in termini di rendimenti termico ed elettrico dell'impianto di cogenerazione ad alto rendimento (coefficienti di rendimento con riferimento alle quantità di energia effettivamente utilizzate nel sito
Consulenze specialistiche, programmi di internazionalizzazione e di partecipazione a fiere

17

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Totale Programma di investimenti	**Costo**	**Agevolazione**
Totale R&S		
Ricerca Industriale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. *(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)*		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti *(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)*		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio		
Sviluppo sperimentale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. *(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso*)		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti *(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'avviso)*		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio		
Progetti di RI insigniti del marchio di eccellenza		
Progetti di SS insigniti del marchio di eccellenza		
Studi di fattibilità (Ricerca industriale) insigniti del marchio di eccellenza		
Studi di fattibilità (Sviluppo sperimentale) insigniti del marchio di eccellenza		
Totale innovazione a favore delle PMI		
Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali		
Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie		
Servizi di trasferimento di tecnologia		
Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione		
Servizi di consulenza in materia di innovazione e di supporto/sostegno all'innovazione		
Etichettatura di qualità, test e preparazione all'ottenimento di certificazioni		

18

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche e ricerche di mercato		
Utilizzazione di laboratori		
Altro		
Totale Innovazione dei processi e dell'organizzazione		
Personale		
Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne allenormali condizioni di mercato		
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud		
Investimenti produttivi **(potranno essere attribuite delle premialità secondo l'art. 5 dell'Allegato 2 all'Avviso).**		
Studi preliminari di fattibilità		
Progettazione e direzione lavori		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni **per siti in stato di degrado** o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Opere murarie e assimilate		
Acquisizione **immobili appartenenti a uno stabilimento che è stato chiuso o che sarebbe stato chiuso in assenza di tale acquisizione**		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Rete fognaria		
Pozzi		
Altro		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		
Altri impianti generali		
Infrastrutture aziendali		
Allacciamenti ferroviari		
Allacciamenti Stradali		
Allacciamenti Idrici		
Allacciamenti Elettrici		
Allacciamenti Informatici		
Allacciamenti ai Metanodotti		
Altro		
Opere murarie e assimilate relative **a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili**		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Pozzi		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Hardware		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Programmi informatici, brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Programmi informatici (software)		
Brevetti		
Licenze		
Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Costi Salariali		
Profili Manageriali e/o dirigenziali		
Profili Tecnici e/o operativi		
Macchinari, impianti, attrezzature e hardware con leasing finanziario		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Totale Formazione		
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato		
Costo formazione personale con disabilità o svantaggiato		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *Se sono stati concessi aiuti precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Totale Tutela Ambientale Aiuti per interventi di tutela ambientale (esclusivamente per l'autoconsumo)		
Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici		
Miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti		
Integrazione delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento/per l'utilizzo		
Sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione		
Recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi)		
Recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici situati nell'area di sedime del sito produttivo, etc.)		
Completamento in ottica cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica senza il raggiungimento della condizione "ad alto rendimento"		
Promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento		
Investimenti per la produzione e stoccaggio di energia da fonti rinnovabili esclusivamente per nuovi impianti		
Investimenti per la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi, biogas (compreso il biometano) e combustibili da biomassa (solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sotto prodotti o a rifiuti di origine biologica)		
Investimenti per la produzione di idrogeno verde con eventuali infrastrutture di trasmissione/distribuzione/impianto di stoccaggio		
Investimenti per unità di cogenerazione ad alto rendimento (basata su fonti energetiche rinnovabili, di nuova installazione e/o oggetto di attività di repowering / revamping e non di mera sostituzione dell'intero impianto o di parti / componenti di esso)		
Totale acquisizione dei servizi		
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivilocali		
Servizi reali *A titolo di esempio: di implementazione di nuovi modelli organizzativi non presenti in azienda antecedentemente all'investimento, inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp / di investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali e commerciali*		

Elaborazione e attuazione di una digital strategy, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano l'e-business		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano la certificazione in ambito di parità di genere/ESG/prodotto/ambiente/responsabilità sociale ed etica		
Acquisizione di servizi volti a ridurre i consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) e nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo,etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente		
Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione		
Partecipazione a fiere per internazionalizzazione		
Partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b,seminari		
Partecipazione a fiere virtuali e utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere		
Costi per istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti / brand sui mercati esteri		
Altro (specificare)		

Analisi di mercato	
Prodotto/Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente (livello di tecnologia applicata, dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione, ecc.)	
Analisi della concorrenza	
Individuazione dei clienti (effettivi e potenziali) e prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa	
Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità	
Impatto dell'investimento in termini di indotto sul territorio regionale	
Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (esplicitare)	

Verifica dello stato di difficoltà dell'impresa: SI/NO			
Situazione economica finanziaria			
Coerenza tra dimensione del beneficiario e investimenti previsti			
a) Rapporto tra investimento e fatturato			**Anno Ultimo consuntivo**
	Totale investimento		
	Fatturato		
	Rapporto investimento/fatturato		
	Punteggio		
b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto			**Anno Ultimo consuntivo**
	Totale investimento		
	Patrimonio netto		
	Rapporto investimento/patrimonio netto		
	Punteggio		
Totale a) + b)	Punteggio		
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
<u>Analisi qualitativa:</u> esplicitare la compatibilità dell'impresa con il settore di intervento e la specifica esperienza maturata			
<u>Analisi quantitativa:</u>			
a) Indice di indipendenza finanziaria	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale passivo		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/Totale passivo		
	Punteggio		
b) Indice di copertura delle immobilizzazioni	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Debiti a m/l termine		
	TFR		
	Fondi rischi e oneri escluso gli importi a breve		
	Totale immobilizzazioni al netto di Contributi pubblici		
	Passivo consolidato/Totale immobilizzazioni al netto di contributi pubblici		
	Punteggio		
c) Indice di liquidità	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Attivo circolante		
	Ratei e risconti attivi		
	Rimanenze		
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		

	Ratei e risconti passivi		
	(Attivo Circolante + ratei e risconti attivi - Rimanenze) / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e risconti		
	Punteggio		
Totale a) + b) + C)	Punteggio		
	Classe di merito		
Valutazione totale degli aspetti patrimoniali e finanziari			
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
a) ROE	**Aspetti economici**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Risultato netto Utile (perdita) dell'esercizio		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Risultato netto / Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
b) ROI	**Aspetti economici**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Valore della produzione		
	Costi della produzione		
	Capitale investito (Totale attivo stato patrimoniale)		
	(Valore della produzione - Costi della produzione) / attivo stato patrimoniale		
Totale			
Valutazione complessiva sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			**Esito**

In caso di Start Up e imprese innovative proponenti e/o aderenti	
Punti di forza del team manageriale e coerenza dei profili coinvolti in termini di esperienze, qualifiche tecniche e conoscenze rispetto alla complessità della proposta e del prodotto / tecnologia sviluppato/a in riferimento a:	
compagine aziendale e struttura organizzativa (chiarire la composizione del team che si occuperà dello sviluppo del progetto, indicando quali contributi di know how sono considerati strategici e funzionali al conseguimento dei risultati di progetto)	
Illustrare eventuali brevetti e/o tecnologie posseduti o acquisibili	
Impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e di crescita potenziale del fatturato, chiarendo:	
come il progetto può condurre a più elevati livelli di innovazione attraverso l'introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte, con esplicito riferimento alle traiettorie regionali di innovazione (S3)	
funzioni e benefici attesi dal nuovo prodotto / servizio / processo	
quali esigenze di mercato saranno soddisfatte attraverso le innovazioni proposte e come si intende immetterle sul mercato	
come il progetto intercetta i temi della transizione ecologica e/o energetica e/o digitale	
come il progetto impatterà sulla redditività aziendale	

In caso di Start Up e imprese innovative proponenti e/o aderenti	
Coerenza della capacità economico-finanziaria (inclusi i costi da sostenere) e dei tempi di realizzazione della proposta progettuale	
Chiarire le scelte relative alle voci di costo proposte rispetto agli obiettivi del progetto	
Illustrare la presenza di eventuali partnership commerciali (accordi commerciali, manifestazioni di interesse, contratti in corso) funzionali al progetto proposto	
Illustrare la copertura finanziaria dell'investimento, chiarendo gli eventuali apporti di mezzi propri, di finanziamenti bancari a m/l termine, di operazioni di private debt, di equity e/o private equity, fornendo adeguata documentazione a supporto	
Illustrare la tempistica di realizzazione stimata ed eventuali criticità tecniche e soluzioni prospettate	
Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa anche in relazione alla capacità di interazione con l'ecosistema regionale, di connessione con investitori esterni e/o con il sistema della ricerca e dell'innovazione e/o con il sistema industriale e imprenditoriale	

Piano Finanziario a copertura Investimenti

Investimento

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	Totale atteso
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e/o sue sistemazioni per siti in stato di degrado o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e hardware (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi salariali (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari e impianti con leasing finanziario (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale(€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetti di RI insigniti del marchio di eccellenza (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetti di SS insigniti del marchio di eccellenza (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità (ricerca industriale) insigniti del marchio di eccellenza (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità (sviluppo sperimentale) insigniti del marchio di eccellenza (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto/sostegno all'innovazione (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobilie terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere per internazionalizzazione (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iva Acquisti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

27

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	Totale atteso
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apporto di mezzi propri (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro: cash flow (solo in caso di imprese con bilancio certificato da società di revisione) (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale escluso agevolazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ammontare agevolazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale fonti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	

Equilibrio finanziario	
Capitale Permanente	
Patrimonio netto	
*(di cui riserve disponibili per €)**	
Fondo per rischi e oneri	
TFR	
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE	
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	
Crediti m/l termine	
TOTALE	
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	

28

Cantierabilità dell'iniziativa - Impresa	
GANTT	
DIAGRAMMA DI GANTT DELL'INIZIATIVA (DALL'AVVIO DELLE PROCEDURE ALL'ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO)	
Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti	
Data Avvio (gg/mm/aaaa)	
Data realizzazione 50% (gg/mm/aaaa)	
Data ultimazione degli investimenti (gg/mm/aaaa)	
Data di 'Entrata a regime' (gg/mm/aaaa) compresa tra la data di ultimazione e i 12 mesi successivi	
Esercizio a regime	

Occupazione generata del Programma di investimento					
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti					
Il presente Avviso applica le azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22 comma 3 lettera iv del RdC 2021/1060					
1. IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DI GENERE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?					
2. IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?					
3. QUALI EFFETTI SPECIFICI AVRÀ IL PROGETTO SULLE MINORANZE APPARTENENTI AI SEGUENTI CAMPI DI NON DISCRIMINAZIONE ?					
SESSO		ETA'		DISABILITA'	
4. SE IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CON RESPONSABILITÀ FAMILIARI E CHE SI OCCUPANO DEL LAVORO DI CURA ?					
5. IL PROGETTO FORNISCE UGUALE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLE DONNE ?					
6. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI AGLI IMMIGRATI ?					
7. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZIALLE PERSONE DISABILI ?					
8. FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO PROMUOVE E GARANTISCE I PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.					

Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse

Sede oggetto di investimento

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00 Totale	0,00 Totale	0,00 Totale
0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne
0,00 Di cui lavoratori con disabilità	0,00 Di cui disabili	0,00 Di cui disabili
0,00 Di cui lavoratori svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati

Altre Sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00 Totale	0,00 Totale	0,00 Totale
0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne
0,00 Di cui lavoratori con disabilità	0,00 Di cui disabili	0,00 Di cui disabili
0,00 Di cui lavoratori svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati

Totale di tutte le sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00 Totale	0,00 Totale	0,00 Totale
0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne	0,00 Di cui donne
0,00 Di cui lavoratori con disabilità	0,00 Di cui disabili	0,00 Di cui disabili
0,00 Di cui lavoratori svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati	0,00 Di cui svantaggiati

Altre sedi nel S.E.E. non in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso

0,00
Totale
0,00
Di cui donne
0,00
Di cui lavoratori con disabilità
0,00
Di cui lavoratori svanataggiati

Totale Complessivo

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	Totale
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	Di cui donne	Di cui donne
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	Di cui disabili	Di cui disabili
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	Di cui svantaggiati	Di cui svantaggiati

Effetto di incentivazione (per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione)		
Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione o le opzioni prescelte negli scenari di seguito rappresentati, in termini di differenziale tra lo scenario in assenza di aiuto e quello in presenza di aiuto, riferendo i dati all'esercizio a regime:		
	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)
Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi e personale impegnato		
Ipotesi b) investimento pari a	€	€
Ipotesi c) tempi di realizzazione		

DICHIARA

- Che, ai fini della determinazione del livello ULA di partenza per il mantenimento ed incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, l'impresa è presente con le unità produttive locali di cui alla presente domanda;
- Che il dato ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione della istanza di accesso è pari a …..;
- Che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.
Con particolare riferimento all'Art. 22 dell'Avviso, il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato

ALLEGA

- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente, ove possibile) per i soggetti di cui ai punti bb) e cc)

Altra documentazione a corredo:
- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto
- bilanci degli ultimi due esercizi (firmati digitalmente)
- copia del libro soci e/o documentazione equipollente, compresi eventuali patti parasociali se presenti
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione
- relazione di sostenibilità ambientale (ove prevista), matrice ambientale e climate change

Marca da bollo N. del

Data

Firma digitale
.....

DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

32

Il sottoscritto ……. nato a ….. prov. (…..) il ….., cod. fisc. ……., residente a …. prov. (…..) in via ……., …., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in qualità di Legale Rappresentante, dell'impresa …….

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

Inoltre, per le finalità dell'art.85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159, che ci sono / che non ci sono conviventi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma digitale del dichiarante

……..

Relazione di cantierabilità del tecnico abilitato

33

Il sottoscritto ……., C.F. ……., professionista con studio professionale in …….. via …….n…….iscritto all'Ordine/Collegio dei ……. prov. di …….. al n. ……..

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

Che:

1. il progetto sarà svolto nel Comune di ……. in VIA ……., …….
2. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. …….. Particella n. ……. sub. ……., di categoria ……., di complessivi mq …….
3. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è ……
4. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è ……, come da strumento urbanistico vigente adottato con ……., atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche ……estremi agibilità ……
5. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di ……..
6. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono *(dato meramente informativo)*: ……
7. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono *(dato meramente informativo)*: ……
8. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire): ……
9. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

Fasi		**Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)**				**Tempistica**	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	Eventuali Criticità	Data Avvio	Data termine
1							

10. sono previste opere necessarie al recupero di immobili esistenti e non utilizzati:
    a. Degrado fisico sopravvenuto
    b. Obsolescenza funzionale, strutturale o tecnologica
11. l'iniziativa oggetto di agevolazione è/non è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Relazione di sostenibilità ambientale

34

La scheda è da sottoscrivere nella modalità di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Il sottoscritto ……., C.F. ……..,, professionista incaricato dalla ditta ……., con studio professionale in ……., via ……., n. ……., iscritto all'Ordine/Collegio dei ……., prov. di ……., n. ……..,

con riferimento alla seguente iniziativa ……., del valore di …… € (finanziamento ……. €)

presentato da ……..,

di cui di seguito si riporta Breve descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento:

1) descrivere in maniera coincisa, ma esaustiva in cosa consiste l'intervento, avendo cura di indicare l'interazione dell'attività oggetto di finanziamento con l'attività dell'impresa eventualmente già esistente

2) qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti, indicarne le caratteristiche generali (superfici, volumi);
N.B. tale indicazione deve essere fornita anche se la realizzazione degli stessi Non rientra nel finanziamento richiesto

3) indicare la tipologia di cicli produttivi da installare e/o modificare, le quantità di materiali (input / output), i fabbisogni energetici, la produzione di rifiuti, le capacità produttive, ecc. :

Informazioni utile alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (misure, interventi, iniziative, caratteristiche previste dall'intervento e valorizzabili ai fini della valutazione della sostenibilità)

DICHIARA

- che l'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo …… è sita nel Comune di ……..in VIA ……., …… ed individuata catastalmente al Foglio n. …… Particella n. …… del Comune di ……, allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura.

- si dichiara che l'attività del soggetto proponente si pone, rispetto all'applicazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, nel seguente modo:

l'attività è/non è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e/o degli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento.

ALLEGATO	PRESENZA	DESCRIZIONE
A1. b) Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: - per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi; - per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico; - per la fabbricazione di esplosivi.		
A1. c) Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.		
A1. d) Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.		
A1. l) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente elenco A1, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A1.		
A2. b) Impianti industriali destinati: - alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; - alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.		
A2. c) Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità supera le 12 tonnellate di prodotto finito al giorno.		
A2. l) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente elenco A2, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A2.		
A3. c) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente elenco A3, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A3.		
B1. f) Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate.		
B1. g) Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 10.000 t/anno in materie prime lavorate.		
B1. i) Parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari.		
B1. k) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A1 o all'elenco B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A1).		
B2. h) Impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW.		
B2. m) Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superino i 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.		

B2. o) Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: - laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora; - forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; - applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.		
B2. q) Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno.		
B2. r) Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 metri cubi.		
B2. s) Impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.		
B2. w) Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo.		
B2. x) Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.		
B2. y) Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.		
B2. z) Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 t/giorno o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 t/giorno.		
B2. aa) Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno.		
B2. bb) Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale.		
B2. cc) Impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 t/giorno su base annua.		
B2. dd) Impianti per la produzione di birra o malto con una capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;		
B2. ee) Impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superano 50.000 metri cubi di volume.		
B2. gg) Impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato		
B2. hh) Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.		
B2. ii) Zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole.		
B2. jj) Impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle e compensati di capacità superiore alle 50.000 t/anno di materie lavorate.		
B2. kk) Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.		
B2. ll) Impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno.		

B2. mm) Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 3 tonnellate di prodotto finito al giorno.		
B2. nn) Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.		
B2. zz) Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 metri cubi, o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati.		
B2. aaa) Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore.		
B2. bbb) Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro.		
B2. ccc) Banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 metri quadrati.		
B2. ddd) Fabbricazione di fibre minerali artificiali che superano 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.		
B2. ggg) Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari.		
B2. iii) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2).		
B3. i) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A3 o all'elenco B3 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A3).		
EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI		

- si dichiara che l'attività del soggetto proponente si pone, rispetto alla applicazione della normativa in materia di autorizzazione integrata ambientale, nel seguente modo:

l'attività è/non è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 e/o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

ALLEGATO	PRESENZA	DESCRIZIONE
2.1) Arrostimento o sinterizzazione di - minerali metallici compresi i minerali solforati.		
2.2) Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 Mg all'ora.		
2.3) Trasformazione di metalli ferrosi mediante: **a)** attività di laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora; **b)** attività di forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MWh; **c)** applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora.		
2.4) Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno.		

2.5) Lavorazione di metalli non ferrosi: a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici; b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.		
2.6) Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi.		
3.1) Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio: **a)** produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 Mg al giorno oppure altri forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; **b)** produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50Mg al giorno; **c)** produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno.		
3.3) Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.		
3.4) Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.		
3.5) Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.		
4.1) Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: **a)** idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici); **b)** idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche; **c)** idrocarburi solforati; **d)** idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati; **e)** idrocarburi fosforosi; **f)** idrocarburi alogenati; **g)** composti organometallici; **h)** materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa); **i)** gomme sintetiche; **j)** sostanze coloranti e pigmenti; **k)** tensioattivi e agenti di superficie.		
4.2) Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: **a)** gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile; **b)** acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati; **c)** basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio; **d)** sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento; **e)** metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.		
4.3) Fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti).		
4.4) Fabbricazione di prodotti fitosanitari o di biocidi.		
4.5) Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi.		

6.1) Fabbricazione in installazioni industriali di: **a)** pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; **b)** carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno; **c)** uno o più dei seguenti pannelli a base di legno: pannelli a fibre orientate (pannelli OSB), pannelli truciolari o pannelli di fibre, con una capacità di produzione superiore a 600 metri cubi al giorno.		
6.2) Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 Mg al giorno.		
6.3) Concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito.		
6.4) a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno. b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: **1)** solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno; **2)** solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno; **3)** materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a: **-** 75 se A è pari o superiore a 10; oppure **-** [300 - (22,5 × A)] in tutti gli altri casi. L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto. c) Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua).		
6.7) Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.		
6.8) Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.		
6.10) Conservazione del legno e dei prodotti in legno con prodotti chimici con una capacità di produzione superiore a 75 metri cubi al giorno eccetto il trattamento esclusivamente contro l'azzurratura.		
6.11) Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente Allegato.		
EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI		

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE **Guida operativa e check list, ove applicabili, disponibili al link: https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html**									
n°	**OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**	**ATTIVITÀ/INVESTIMENTI PREVISTI DEFINITI**	**TECNOLOGIE/TECNICHE UTILIZZATE**	**TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO**	***di cui INVESTIMENTI PRODUTTIVI***	***di cui INVESTIMENTI R&S / Innovazione***	**% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI**	**RISULTATI PREVISTI**	**RISULTATI DI SINTESI**
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici								
2	Adattamento ai cambiamenti climatici								
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine								
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)								
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento								
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi								
			TOTALE						

IL TECNICO

_____

Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?		
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?		
	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		

	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc….) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?		
	15	E' presente un'asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl,tot) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)?		
	16	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	17	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	18	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	19	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	20	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	21	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		
	22	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA?		

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015		
	Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1			
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
	Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2			
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		

	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
	Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1			
	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

1 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
2Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.
3L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.
4L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		*Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I*
	In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale			

	9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

46

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	*I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità*			
	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?		
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?		
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?		
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?		
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?		
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?		
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?		
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?		
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?		
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?		
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		

	17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
	19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestate l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	20	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?		
	21	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	22	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	23	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
	24	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
	25	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
	26	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	27	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VInCA?		

Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0.1	E' disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?		
	Il requisito 0.1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti. Nel caso in cui questo non fosse disponibile, rispondere ai punti successivi			
	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 2, 3 o 4			
	1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EneryStar, o equivalente?		
	I punti 2, 3 e 4 sono alternativi			
	2	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?		

48

	3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?		
	4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?		
	5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?		
	Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6, 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati			
	6	E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?		
	7	E' disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014? In alternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti;		
	8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?		
Ex-post	*In un primo momento l'elemento di verifica al punto 9 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 10*			
	9	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione e sono disponibili le relative prove di verifica?		
	10	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?		

Scheda 8 - Data center

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale , anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, e al limite di 675 (anche un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti e siano verificati da terzi possono essere accettati come prova)?		
	i punti 2, 3 e 4 sono alternativi			
	2	I data center dimostrano la partecipazione aggiornata al European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency, fornendo un modulo compilato che descriva lo status di attuazione delle migliori prassi previste, ricomprese nella versione più aggiornata del Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency »?		
	3	I data center aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?		
	4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud?		
	5	I data center hanno un piano di gestione dei rifiuti?		
	Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6 e 7 si ritengono automaticamente verificati			
	6	E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?		
	7	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?		
Ex-post	*I punti 8 e 9 sono alternativi*			
	8	Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?		
	9	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?		

Scheda 9 - Acquisto di veicoli

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo oggetto di finanziamento rispettanti i criteri indicati alla relativa scheda tecnica?		
	2	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di emissioni di carbonio e sostanze inquinanti dell'autoveicolo oggetto di finanziamento così come specificate nella relativa scheda tecnica?		
	3	Il rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO_2 ed efficienza energetica in conformità ai criteri stabiliti nel GPP sui Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi nel settore del trasporto su strada è stato certificato?		
	4	Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, sono indicati i dati di emissione di CO_2 (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL)?		
		Per i veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica, si ritengono non applicabili gli elementi di controllo n.1-2-3-4. Per i veicoli per i quali lo standard Euro VI non è applicabile, rispondere al punto 5		
	5	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO_2 dei veicoli sono pari a zero?		
	6	Per i materiali realizzati con fibre riciclate, sono conformi alle certificazioni "Global Recycle Standard" o altra certificazione equivalente o alla norma tecnica UNI-EN 16640:2017?		
	7	E' disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori?		
	8	Per i veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore ha offerto un "piano di manutenzione programmata" della stessa?		
	9	Per i veicoli delle categorie M1, N1 è disponibile il certificato di omologazione attestante che i veicoli siano (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso? Per i veicoli N2, N3 è stato dimostrato che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso? Per i veicoli M2 e M3, tale documentazione potrà essere prodotta dai concorrenti su base volontaria ma non rappresenterà un criterio minimo da rispettare in quanto tali categorie di veicoli non sono previste.		
	10	E' disponibile il certificato di omologazione attestante i requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento?		
Ex-post	11	E' disponibile il certificato di avvenuta rottamazione qualora la PA abbia attributo all'OE il servizio di rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale?		

Scheda 11 - Produzione di biometano

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' stata verificata la completezza e regolarità della progettazione delle misure di Prevenzione Incendi dell'impianto in esercizio e degli eventuali depositi di materie prime e di prodotto finito?		
	2	E' stata prevista una riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 65% o l'80%, a seconda della destinazione del biometano prodotto nell'impianto, rispetto alle corrispettive emissioni relative ai combustibili fossili?		
	3	In fase di procedimento autorizzativo sono state analizzate correttamente le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale e sono state predisposte delle eventuali misure mitigative dei danni accidentali quali la presenza di una torcia?		
	4	E' stata realizzata una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale come da Appendice 1 della Guida Operativa?		
	5	In caso di eventuali rischi legati all'adattamento, sono state implementate le necessarie misure?		
	6	sono state predisposte, in ambito del procedimento autorizzativo, le pratiche per il corretto smaltimento del digestato rispetto a: - quanto stabilito secondo le BAT – AEL, rispetto alle emissioni nell'aria e nell'acqua stabilite per il trattamento anaerobico dei rifiuti nelle più recenti conclusioni; - previsione di vasche di stoccaggio di volume pari alla produzione di almeno 30 giorni, dotate di una copertura e sistemi di captazione e recupero del gas (tale requisito non è richiesto nel caso in cui il digestato non venga stoccato, ma avviato direttamente al processo di compostaggio); - L'eventuale soddisfacimento delle prescrizioni relative ai materiali fertilizzanti definite nelle categorie di materiali riportate in All.II del Regolamento (UE) 2019/1009 corrispondenti alla categoria CMC (categorie materiali costituenti) 4 e 5 per il digestato o CMC 3 per il compost, o le norme nazionali/regionali sui fertilizzanti o ammendanti per uso agricolo		
	7	Sono state ottenute le valide autorizzazioni per le attività di trattamento, compostaggio e spandimento del digestato, svolte?		
	8	E' disponibile l'attestazione di assenza di PFAS nel digestato prima dell'utilizzo in agricoltura		
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse è stata prevista la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN		
	10	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, sarà necessario sottoporre l'intervento a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97).		

	11	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc….) , è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti? Sono state ottenute tutte le licenze ambientali pertinenti per l'intervento in questione?		
Ex-post	12	E' disponibile la certificazione di (prodotto) biometano sostenibile rilasciata sotto accreditamento?		
	13	Ove necessario, sono state ottenute le regolari licenze edilizie necessarie alla costruzione/riconversione dell'impianto di produzione del biometano, inclusa la Conferenza dei Servizi, contestualmente al procedimento di VIA (nel caso di competenza regionale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale) o successivamente al procedimento di VIA (nel caso di competenza statale o regionale, in applicazione del comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006?		
	14	E' stata verificata la copertura del periodo di Certificazione SNC (ex DM 14-11-2019), rilasciato da Organismo Accreditato, per lo specifico sito e per lo specifico biocarburante sostenibile (ovvero il Biometano)?		
	15	E' attesto annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 65% o di almeno l'80%, a seconda della destinazione del biometano prodotto nell'impianto, secondo la metodologia di calcolo all'Allegato V della Direttiva EU 2018/2001, in linea con quanto previsto agli allegati VI e VII del decreto legislativo che recepisce tale direttiva?		
	16	E' stato attestato il mantenimento dei criteri della Direttiva EU 2018/2001 (RED2) dell'articolo 29 p.to 2 a p.to 5 e, in caso di uso di biomassa da foreste, dei criteri all'art. 29, p.to 6 e 7, della medesima Direttiva?		
	17	E' stata mantenuta la certificazione SNC sistema nazionale di certificazione per la produzione del biometano?		
	18	Sono stati monitorati gli eventuali elementi di rischio individuati e implementate e monitorate le misure predisposte per la loro mitigazione?		
	19	E' effettuato il monitoraggio e la registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redazione del bilancio idrico?		
	20	E' stata svolta la verifica, ove previsto in fase "ex-ante", della conformità per quello che riguarda le pratiche di smaltimento del digestato come compost o come fertilizzante da spandimento?		
	21	Se applicabile, è confermata la conformità ai Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria?		
	22	Se applicabile, è confermata la conformità alla direttiva sulle Emissioni Industriali (Direttiva 2010/75/UE)?		
	23	Se applicabile, è confermato l'utilizzo di almeno il 40% in peso di effluenti zootecnici nel piano di alimentazione complessivo?		
		E' stato mantenuto un sistema di gestione delle registrazioni ambientali e delle relative responsabilità in caso di accidentali deviazioni o non conformità, (di tipo ISO 14001 o EMAS.)?		
	24	Sono monitorati i parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI o in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione?		
	2	I pannelli fotovoltaici hanno la Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs, o rispondono ai criteri previsti dal GSE?		
	3	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa, per impianti di potenza superiore a 1 MW?		
	4	Sono stati rispettati gli obblighi pervisti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE ?		
	5	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc….) , è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?		
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	8	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?		
	9	Per gli impianti oltre i 20kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI?		
	10	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate ?		
	11	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate?		

Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Sono state rispettate le norme CEI in materia di eolico oppure applicate le migliori partiche disponibili per gli aerogeneratori installati e l'efficientamento della produzione e distribuzione di elettricità da energia eolica?		
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici, in funzione dei luoghi di ubicazione secondo i criteri definiti all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	3	Il progetto da sottoporre a una verifica di assoggettabilità a VIA e/o a VIA contiene una valutazione dell'impatto acustico sottomarino che assicuri che il progetto non implicherà il superamento di livelli acustici tale da avere effetti negativi sulle popolazioni degli animali marini?		
	4	E' stato predisposto un piano di gestione dei rifiuti relativi agli impianti eolici e delle apparecchiature necessarie alla produzione di elettricità che permetta di garantire il maggior livello possibile di riciclo, riutilizzo e/o adeguata gestione dei componenti?		
	5	E' stato sviluppato un modello acustico previsionale?		
	6	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto previste nella relativa scheda tecnica, è stata verificata preliminare, mediante censimento floro-faunistico, l'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? E per le aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	8	Sono state attuate delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	9	Gli aerogeneratori installati in impianto sono conformi alla normativa CEI 61400?		
	10	E' stato condotto il monitoraggio acustico prescritto?		
	11	Tutte le licenze ambientali, incluse la presentazione della VIA sono regolari e monitorate?		
	12	E' stato condotto il monitoraggio ambientale prescritto dagli Enti?		
	Solo per gli impianti offshore, verificare il punto			
	13	Durante il procedimento di VIA è stato verificato il rispetto dei criteri di non interferenza negativa sul buono stato ecologico dell'ambiente marino nel rispetto dei target fissati dal più recente aggiornamento della legislazione nazionale?		

Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermata la completezza e regolarità della progettazione delle misure di Prevenzione Incendi dell'impianto in esercizio e degli eventuali depositi di materie prime e di prodotto finito, ove previsto dalla normativa vigente?		
	2	Sono state adottate, o è in progetto che lo siano, le BAT di settore applicabili nella fase di progettazione dell'impianto di produzione energia elettrica?		
	3	Sono state risolte, nell'ambito del procedimento autorizzativo, le disposizioni per l'aderenza ai criteri della Direttiva UE 2018/2001?		
	4	E' stato previsto il rispetto dei criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra previsti dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001?		
	5	Ove previsto dalla normativa vigente, sono state analizzate le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale?		
	6	Sono state realizzate le misure per mitigare i danni dovuti alle emissioni di CO_2 provocati dall'eventuale rilascio accidentale?		
	7	In fase di progettazione, è stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici, in funzione del luogo di ubicazione, secondo i criteri descritti nell'appendice 1 della Guida Operativa?		
	8	Sono state ottenute tutte le licenze ambientali necessarie?		
	9	Per gli impianti ricadenti in VIA, sono stati trattati, in ambito del procedimento autorizzativo, gli aspetti connessi con: a. Efficienza energetica in relazione alla potenza termica nominale b. emissioni nell'aria e nell'acqua stabilite per gli impianti di produzione elettrica c. utilizzo/recupero delle biomasse costituite da rifiuti nel processo di produzione energia elettrica		
	10	Ove pertinente, sono state ottenute le valide autorizzazioni per le attività di trattamento, compostaggio e spandimento del digestato, svolte?		
	11	Ove pertinente, è attestazione l'assenza di PFAS nel digestato prima dell'utilizzo in agricoltura?		
	12	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse è stata verificata in via preliminare, mediante censimento floro-faunistico, l'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		

	13	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	14	Ove previsto dalla normativa vigente, è confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali, incluse la presentazione del VIA e l'ottenimento dell'AIA (Aut. Integr. Amb.le); esse includono scarichi idrici, emissioni (convogliate e diffuse) e deposito di sostanze pericolose?		
	15	Ove previsto dalla normativa vigente, è confermata la completezza e regolarità del Certificato di Prevenzione Incendi per la relativa categoria di appartenenza (depositato/approvato dalla Stazione dei VVF competente)?		
	16	E' attestato annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG?		
	17	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	18	E' confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali, incluse la presentazione del VIA ?		
	19	E' svolto il monitoraggio e registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redazione del bilancio idrico, ove previsto dalla normativa vigente?		
	20	Ove previsto dalla normativa vigente, è disponibile la relazione annuale di controllo del Piano di monitoraggio e controllo adottato nell'ambito dell'autorizzazione?		
	21	Sono correttamente monitorati i parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

56

Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Sono state risolte, nell'ambito del procedimento autorizzativo, le disposizioni per l'aderenza ai criteri di riduzione del GHG come prescritto della Direttiva EU 2018/2001 dell'articolo 28, comma 5, recepita dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 o, in alternativa, sono stati validati i dati di progetto secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018?		
	2	E' stato previsto un utilizzo di energia elettrica per l'alimentazione del processo con un contenuto inferiore a 100 gCO2/kWh e in una quantità inferiore a 58 MWh/tH2?		
	3	Sono state analizzate le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale e definite le eventuali misure di mitigazione?		
	4	E stata effettuata una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro secondo quanto descritto nell'Appendice 1 alla Guida operativa?		
	5	Sono state ottenute tutte le licenze ambientali?		
	6	E' stato previsto un piano di Recupero per tutti i materiali di consumo utilizzati negli elettrolizzatori?		
	7	E' verificata la completezza delle autorizzazioni previste per la costruzione e l'esercizio?		
	8	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per le aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	10	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	11	E' attestato annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 74,3% secondo la metodologia di calcolo all'art. 28, para 5 della Direttiva EU 2018/2001 o, nel caso in cui l'idrogeno sia destinato ad usi diversi dal trasporto, è stata svolta la verifica di conformità accreditata secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018?		
	12	Almeno annualmente, è stato ottenuto un esito positivo alle verifiche di parte terza sul calcolo di GHG e su tutte le condizioni riportate nella relativa scheda tecnica per la classificazione di Idrogeno conforme ai principi tassonomici?		
	13	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	14	E' confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali?		

	15	E' effettuato il monitoraggio e registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redatto il bilancio idrico da inviare agli Enti competenti?		
	16	E' stato implementato un sistema di gestione delle registrazioni ambientali e delle relative responsabilità in caso di accidentali deviazioni o non conformità, (di tipo ISO 14001 o EMAS)?		
	17	E' stata svolta la verifica, ove previsto in fase "ex-ante", della conformità ai decreti autorizzativi per l'esercizio dell'impianto?		
	18	E' effettuato il monitoraggio dei parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to Abate

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Sono state risolte, nell'ambito del procedimento autorizzativo, le disposizioni per l'aderenza ai criteri di riduzione del GHG come prescritto della Direttiva EU 2018/2001 dell'articolo 28, comma 5, recepita dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 o, in alternativa, sono stati validati i dati di progetto secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018?		
	2	E' stato previsto un utilizzo di energia elettrica per l'alimentazione del processo con un contenuto inferiore a 100 gCO2/kWh e in una quantità inferiore a 58 MWh/tH2?		
	3	Sono state analizzate le condizioni di emergenza e di eventuale rilascio accidentale e definite le eventuali misure di mitigazione?		
	4	E stata effettuata una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro secondo quanto descritto nell'Appendice 1 alla Guida operativa?		
	5	Sono state ottenute tutte le licenze ambientali?		
	6	E' stato previsto un piano di Recupero per tutti i materiali di consumo utilizzati negli elettrolizzatori?		
	7	E' verificata la completezza delle autorizzazioni previste per la costruzione e l'esercizio?		
	8	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per le aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		

	10	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	11	E' attestato annualmente il mantenimento della riduzione delle emissioni di GHG di almeno il 74,3% secondo la metodologia di calcolo all'art. 28, para 5 della Direttiva EU 2018/2001 o, nel caso in cui l'idrogeno sia destinato ad usi diversi dal trasporto, è stata svolta la verifica di conformità accreditata secondo gli standard ISO 14067:2018 o la ISO 14064-1:2018;?		
	12	Almeno annualmente, è stato ottenuto un esito positivo alle verifiche di parte terza sul calcolo di GHG e su tutte le condizioni riportate nella relativa scheda tecnica per la classificazione di Idrogeno conforme ai principi tassonomici?		
	13	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	14	E' confermata la completezza e regolarità di tutte le licenze ambientali?		
	15	E' effettuato il monitoraggio e registrazione dei valori di qualità delle acque di scarico e del corpo idrico interessato e redatto il bilancio idrico da inviare agli Enti competenti?		
	16	E' stato implementato un sistema di gestione delle registrazioni ambientali e delle relative responsabilità in caso di accidentali deviazioni o non conformità, (di tipo ISO 14001 o EMAS)?		
	17	E' stata svolta la verifica, ove previsto in fase "ex-ante", della conformità ai decreti autorizzativi per l'esercizio dell'impianto?		
	18	E' effettuato il monitoraggio dei parametri di qualità ambientale richiesti dai decreti autorizzativi applicabili?		

Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' stato previsto che il progetto sottoposto a finanziamento debba adottare i target di capacità di trasformazione in MPS pari ad almeno il 50% in peso?		
	2	L'acquisto dei mezzi (impiegati nella futura gestione dell'impianto) rispetta i vincoli imposti dalla tassonomia così come definiti alla scheda tecnica "Scheda 9- Veicoli"?		
	3	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri previsti nell'Appendice 1 della Guida Operativa?		

	4	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative?		
	5	E' stato condotto un modello acustico e riconosciuti gli interventi mitigativi?		
	6	E' stata condotta una modellizzazione delle emissioni in atmosfera e sono stati riconosciuti gli interventi mitigativi?		
	7	E' stato progettato l'impianto trattamento acque?		
	8	Per le aree superiori a 1.000 mq, è stata condotta una caratterizzazione del sito ai sensi del D.Lgs.152/2006?		
	9	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree definite nella relativa scheda tecnica?		
	10	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	11	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	12	La realizzazione dell'impiantistica di progetto è capace di garantire gli obiettivi di trattamento previsti dai criteri di vaglio tecnico così come definiti nella relativa scheda tecnica?		
	13	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	14	Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	15	Rumore - E' verificata l'adozione delle eventuali soluzioni mitigative?		
	16	Emissioni - E' verificata l'adozione delle eventuali soluzioni mitigative?		
	17	E' disponibile l'autorizzazione allo scarico?		
	18	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?		

60

Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto prevede il rispetto di uno dei seguenti criteri di vaglio tecnico seguenti: • per la costruzione e la gestione di condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, il sistema soddisfa la definizione di sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE; • per la riqualificazione delle condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, l'investimento che rende il sistema conforme alla definizione di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficienti di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE inizia entro un lasso di tempo di tre anni, come stabilito da un obbligo contrattuale o equivalente nel caso dei gestori responsabili sia della generazione che della rete; • l'attività è la seguente: i) modifica verso regimi a temperatura inferiore; ii) sistemi pilota avanzati (sistemi di controllo e gestione dell'energia, Internet degli oggetti)?		*Specificare quale criterio è rispettato*
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri definiti all'Appendice 1 della Guida operativa?		
	3	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definite le azioni mitigative?		
	4	E' disponibile l'indicazione progettuale delle apparecchiature che saranno impiegate?		
	5	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
	6	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato richiesto o rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Ex-post	7	E' stato effettivamente rispettato il criterio di mitigazione dei cambiamenti climatici previsto dal progetto?		
	8	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	9	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	10	E' disponibile una dichiarazione della installazione di apparecchiature rispondenti ai requisiti seguenti: I ventilatori, compressori, pompe ed altre apparecchiature utilizzate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/125/CE devono risultare conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata ed ai regolamenti di esecuzione previsti da tale direttiva. Le apparecchiature impiegate devono rappresentare la migliore tecnologia disponibile e ragionevolmente impiegabile.		
	11	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?		
	12	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA?		

Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue

62

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermato che il progetto rientra in una delle 4 categorie illustrate nella scheda tecnica?		
	2	Per le attività che rientrano nelle categorie 1 e 2, il progetto verifica i criteri di vaglio tecnico illustrati nella scheda ed è stata svolta una valutazione delle emissioni di gas serra delle acque reflue secondo i criteri specificati?		
	3	Per le attività che rientrano nelle categorie 1 e 2, è stata effettuata la valutazione delle emissioni dirette di gas serra (seguendo le linee guida IPCC per gli inventari nazionali dei gas serra per il trattamento) delle acque reflue?		
	4	Per le attività che rientrano nelle categorie 3 e 4, è disponibile il calcolo dei consumi medi di energia prendendo a riferimento un periodo di tre anni antecedente all'intervento?		
	5	Per le attività che rientrano nelle categorie 3 e 4, è disponibile la documentazione di progetto che evidenzi una proiezione/stima del consumo energetico medio annuo, garantendo la seguente performance energetica: riduzione del consumo energetico medio almeno del 20% rispetto alla media delle prestazioni di riferimento nell'arco di tre anni?		
	6	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri previsti nell'Appendice 1 della Guida Operativa?		
	7	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative?		
	8	Nel caso di riutilizzo in agricoltura, è stato analizzato il contesto di impiego definendo le modalità gestionali e di controllo?		
	9	E' stato svolto lo studio relativo al contesto agricolo di riutilizzo delle acque trattate?		
	10	E' stata svolta una valutazione e sono state definite le possibili soluzioni per possibili eventi di tracimazione?		
	11	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	12	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , nulla osta degli enti competenti è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
	13	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
Ex-post	14	Sono state adottate le soluzioni tecniche previste e necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi di vaglio tecnico?		
	15	E' svolta la valutazione periodica delle emissioni dirette di gas serra delle acque reflue?		
	16	E' svolta la valutazione periodica dei consumi energetici medi annui?		
	17	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	18	Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	19	Nel caso di riutilizzo in agricoltura, sono state adottate le modalità gestionali e di controllo identificate?		
	20	E' stata rilasciata ed è disponibile l'autorizzazione allo scarico / riutilizzo in contesto agricolo?		
	21	Nel caso in cui sia stato identificato il rischio di tracimazione, sono state adottate le necessarie misure di controllo?		

Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È chiaramente indicata ed esplicitata la destinazione dei prodotti conforme ai requisiti della scheda tecnica, di modo da informare l'utilizzatore degli apparecchi?		
	2	La progettazione degli elettrolizzatori tiene in considerazione, nei limiti del possibile, le disposizioni della progettazione ecocompatibile sia per quanto riguarda la vita utile sia il fine vita dell'apparecchiatura?		
	3	Il produttore o distributore è iscritto alla Piattaforma RAEE?		
	4	E' confermato che non sia previsto l'utilizzo, nella realizzazione delle apparecchiature, di sostanze pericolose come specificate dalle direttive REACH e RoHS?		
	5	La realizzazione rispetta le disposizioni relative alla compatibilità elettromagnetica?		
	6	E' disponibile una lista delle sostanze e dei materiali utilizzati per la costruzione?		
Ex-post	7	Il produttore dell'apparecchiatura ha fornito tutte le informazioni sulle sostanze potenzialmente pericolose, e relativa tracciabilità, durante tutto il ciclo di vita dell'apparecchio cioè alle condizioni di esercizio, di manutenzione e di fine del ciclo di vita?		

Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È stata fornita una lista di tutti i settori verso i quali sono fatti gli investimenti, individuati secondo il loro codice NACE (a livello di divisione)?		
	2	Tutte le operazioni che raggiungono o superano le soglie descritte nei punti descritti nella relativa scheda tecnica (CATEGORIA 1) sono sottoposte a una verifica di sostenibilità con esito positivo, seguendo le indicazioni degli orientamenti tecnici per il Fondo InvestEU e tale previsione è inclusa degli accordi contrattuali così come il suo rispetto successivo?		
	3	Gli investimenti che ricadono sotto alla soglia minima per l'applicazione della verifica di sostenibilità completa (CATEGORIA 2), sono sottoposti a una verifica in forma semplificata e hanno ottenuto un esito positivo?		

	4	E' confermato che dagli investimenti in ricerca e innovazione (R&I), sono escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I" che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall'Allegato III degli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo", inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche etc., così come specificato nella scheda tecnica?		
	5	E' confermato che le attività finanziate non rientrino tra quelle escluse, così come definite nella relativa scheda tecnica ?		
	6	Gli investimenti in attività di ricerca e innovazione sono rivolti a ricerche il cui risultato è neutrale tecnologicamente (technological neutrality) nella sua applicazione?		
Ex-post	7	I criteri oggetto di verifica sono monitorati nel corso del tempo ed eventuali modifiche significative dell'esito della verifica indicato in origine sono stati adeguatamente comunicati e le conseguenze mitigate?		
	8	La conformità degli investimenti è monitorata nel corso dell'attuazione e sono state intraprese azioni appropriate ove pertinenti?		

*Nel caso in cui l'attività rientrasse nel **Regime 1**, l'attività dovrà rispettare i criteri enunciati nella Scheda Tecnica 26 della Guida Operativa che riprendono i criteri di vaglio tecnico del Regolamento Delegato (EU) 2021/2139 alla voce 9.1. Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato. Per ulteriori informazioni rispetto alle **attività escluse**, fare riferimento all'Appendice Scheda 26 – Lista di esclusione nella Guida Operativa.*

Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto sottoposto a finanziamento garantisce l'invio dei rifiuti raccolti verso processi di preparazione al riutilizzo o il riciclaggio?		
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri previsti nell'Appendice 1 della Guida Operativa?		
Ex-post	3	E' verificato che i rifiuti sono raccolti verso processi di preparazione al riutilizzo o il riciclaggio?		
	4	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		

ALLEGATO A: Verifica di Climate Change e immunizzazione dagli effetti del clima

(Indicazioni per la redazione della relazione tecnica)

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, il RDC, all'art. 73.2 j) assegna alle Autorità di Gestione, nell'ambito della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, il compito di **garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo importante requisito da parte delle Autorità di Gestione italiane, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027, di seguito "Indirizzi", con il supporto dell'iniziativa JASPERS, che sono consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/.

In base agli Orientamenti tecnici, il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere al finanziamento è suddiviso in **due pilastri di analisi**, ciascuno caratterizzato da *due fasi* "screening" e "analisi dettagliata":

A. Componente Neutralità climatica / Mitigazione	B. Componente Resilienza climatica / Adattamento
Screening	Screening
Analisi dettagliata	Analisi dettagliata

Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di screening, in un'ottica *risk-based*, anche al fine di ridurre gli oneri amministrativi.

La verifica climatica, a cura dei soggetti proponenti (anche definita "resa a prova di clima") deve essere **svolta da esperti tecnici**, quali ingegneri e altri specialisti.

A. Neutralità climatica o Mitigazione

La mitigazione dei cambiamenti climatici passa attraverso la decarbonizzazione, che si raggiunge con l'efficientamento e il risparmio energetico, la sostituzione delle fonti fossili con fonti rinnovabili per la produzione di energia, in linea con gli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

La fase di *screening* consiste in una valutazione preliminare del livello atteso di emissioni dei progetti, seguendo le metodologie della Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Se a seguito della fase di screening risulta che il progetto ha un livello assoluto e/o relative di emissioni **superiori a 20.000 tonnellate di CO_2 equivalenti/anno (positive o negative)**, la verifica della neutralità climatica richiede una seconda fase di *analisi dettagliata*.

Ad ogni modo per i progetti **che abbiano come obiettivo principale la riduzione delle emissioni e la decarbonizzazione** si raccomanda di procedere comunque al calcolo delle emissioni di CO2 in modo da poterne quantificare l'impatto (ad esempio, per interventi di mobilità sostenibile, efficientamento energetico di vario tipo, ecc.), e popolare in questo modo l'**indicatore comune di risultato CE n.29 "*Emissioni stimate di gas a effetto serra*". Nel caso in cui il calcolo delle emissioni di gas climalteranti sia richiesto da norme di legge (come per l'**Attestato di Prestazione Energetica - APE**), le quantificazioni ivi contenute potranno essere assunte a riferimento per l'analisi.

B. Resilienza climatica o adattamento

Tale verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**.

La fase di *screening* mira a individuare i **potenziali pericoli climatici significativi** e i **correlati rischi per il progetto**, tra cui eventi *estremi* (nubifragi, inondazioni, frane, siccità, ondate di calore e di freddo, incendi, tempeste e mareggiate), nonché eventi *cronici* (es. previsto innalzamento del livello del mare e variazioni delle precipitazioni medie, dell'umidità del suolo e dell'aria, ecc.).

L'analisi varia in ragione della **tipologia di intervento proposto e della sua ubicazione**. I dati e gli scenari climatici relativi al territorio regionale di riferimento sono contenuti nelle mappe climatiche regionali consultabili al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g .

Il soggetto proponente, laddove applicabile, nell'effettuare la verifica climatica, potrà, altresì, fare riferimento alla **Relazione di sostenibilità dell'opera**, redatta ai sensi dell'Art. 11 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Se tutte le vulnerabilità stimate a valle della valutazione sono classificate come basse o insignificanti, l'analisi si conclude e l'infrastruttura può essere valutata come resiliente.

Al contrario, se si identificano livelli di vulnerabilità media o alta rispetto ad alcuni dei pericoli climatici analizzati, deve essere effettuata un'*analisi dettagliata* del rischio per ciascuno di essi.

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare **misure di adattamento** (strutturali e non strutturali) mirate a **ridurre tale rischio ad un livello accettabile**, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune misure di adattamento associate ai pericoli individuati per la Puglia possono essere consultate nell'Allegato 5 della succitata SRACC al seguente link https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028.

Allegato n. 5
Programmi Integrati di Agevolazione

Criteri e Procedure di valutazione

pugliasviluppo

Sommario

Premessa 3
1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 12 dell'Avviso) 3
1.1 Criteri di ammissibilità formale 3
1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale 4
1.3 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) 14
1.4 Valutazione del progetto di Innovazione (Azione 1.2) 15
1.5 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 1.9) 15
1.6 Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13) 17
1.7 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale (Azione 1.9 e Azione 2.2) 17
1.8 Valutazione delle Consulenze specialistiche (Azione 1.9 per consulenze specialistiche relative alla competitività, Azione 1.7 per consulenze relative alla digitalizzazione, Azione 1.10 per consulenze relative alla internazionalizzazione e partecipazione a fiere) 18
2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 13 dell'Avviso pubblico) 19
2.1 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale 19
2.2 Valutazione del progetto di Innovazione 21
2.3 Valutazione degli Investimenti Produttivi 22
2.4 Valutazione degli Interventi Formativi 23
2.5 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale 24
2.6 Valutazione delle Consulenze specialistiche 24

Premessa

Le procedure e i criteri sono stati implementati nella piattaforma telematica e, pertanto, l'impresa avrà evidenza di ogni passaggio mediante la compilazione delle sezioni previste dal sistema.

L'esito finale della valutazione istruttoria resta di esclusiva competenza degli organi preposti.

In caso di programma di investimenti proposto da una PMI che preveda anche la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI, si precisa quanto segue:

- l'inammissibilità del programma di investimenti dell'impresa proponente non comporta l'esclusione dell'intera proposta, qualora l'eventuale PMI aderente soddisfi i requisiti di accesso previsti dall'Avviso e rimanga organico e funzionale;
- l'inammissibilità del programma di investimenti delle imprese aderenti alla proposta della PMI non comporta l'inammissibilità dell'iniziativa, qualora il progetto soddisfi i requisiti di accesso previsti dall'Avviso e rimanga organico e funzionale.

Come disposto dall'Avviso, Puglia Sviluppo e la Regione si riservano la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione, mediante piattaforma telematica.

1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 12 dell'Avviso)

1.1 Criteri di ammissibilità formale

Tale verifica riguarda la correttezza formale dell'istanza di accesso, ovvero la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata; in particolare, ove l'istanza di accesso ed il business plan siano incompleti e/o non conformi (non contengano informazioni necessarie e sufficienti per poter avviare la verifica sostanziale di cui ai punti successivi) si procederà alla richiesta di chiarimenti/integrazioni.

In caso di esito positivo, l'istruttoria prosegue con la fase di verifica successiva.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

In particolare, con riferimento alle imprese innovative e alle start up innovative, la verifica formale di cui al comma 5 dell'articolo 7 dell'Avviso verte sui seguenti aspetti:

i. Con riferimento alla dimostrazione di avere avviato un progetto di R&S che ha raggiunto un risultato oggettivo e apprezzabile/misurabile almeno di TRL[1] n. 4 e che abbia generato un prodotto / servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte, sulla base delle informazioni fornite dall'impresa, si procede alla valutazione effettuata da parte di un esperto scientifico iscritto al Registro digitale degli esperti del MUR, che attesterà se il livello di maturità tecnologica del progetto sia pari a n.4.

In caso di esito negativo, non si procederà ad ulteriori valutazioni.

ii. Con riferimento all'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, sulla base delle informazioni fornite dall'impresa, l'esperto scientifico iscritto al Registro digitale degli esperti del MUR attesterà se il livello di maturità tecnologica del progetto sia pari a n.7. Inoltre, l'Organismo Intermedio dovrà verificare la presenza di interlocuzioni con soggetti finanziari e /o industriali in grado di garantire le risorse per il cofinanziamento.

In caso di esito negativo, non si procederà ad ulteriori valutazioni.

iii. Con riferimento alla realizzazione di un progetto TecnoNidi, l'Organismo Intermedio accerta che il progetto sia stato valutato positivamente ma anche che sia stato portato a termine e verificato con esito positivo. A seconda che si verifichi la fattispecie di cui al precedente punto i. ovvero al precedente punto ii., si proseguirà con la valutazione di pertinenza sopra descritta.

In caso di esito negativo, non si procederà ad ulteriori valutazioni.

1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale

Tale verifica riguarda tutte le domande valutate formalmente ammissibili che sono esaminate in relazione:

1. alla coerenza con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
2. alla portata innovativa e trasferibilità dell'iniziativa proposta.

La proposta deve presentare espliciti elementi di innovazione, come definiti dal Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e s.m.i. e dalla Smart Specialization Strategy 2030 della Regione Puglia, che devono essere compiutamente rappresentati ed esplicitati.

Il progetto deve, nondimeno, evidenziare il grado di innovazione ed in quali termini contribuisce alla crescita economica sostenibile, rafforza la competitività e qualifica l'occupazione.

[1] TRL: Technology readiness levels o Livello di maturità tecnologica, come definita dalla Commissione Europea nel documento di Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020, indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo ed è basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base) e 9 il più alto (prima produzione).

Infine, sarà posta particolare attenzione alla presenza nel progetto di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico scientifica rispetto allo stato dell'arte sulla base delle informazioni fornite nel business plan. 5

3. alla realizzabilità tecnica ed ambientale ed alla compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa; a tal proposito, sarà oggetto di valutazione la documentazione prodotta relativamente al titolo di disponibilità della sede (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati.

Inoltre, sarà necessario acquisire una relazione di un tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, con esplicito riferimento all'intervento oggetto di agevolazione, l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e/o la necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti. Sarà anche esplicitata la tempistica necessaria.

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

I. mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
II. evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti;
III. marcati scostamenti tra previsioni per l'avvio/conclusione degli investimenti e tempi occorrenti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, pareri propedeutici al loro avvio.

Per la stima dei tempi di conclusione dei procedimenti si fa riferimento a disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché alle indicazioni delle amministrazioni/enti procedenti.

4. all'analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento, ove applicabile, sarà basata sulle informazioni riportate nella Scheda Ambientale.

5. alla qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi.
   La valutazione, di carattere qualitativo, riguarda la chiara esplicitazione degli obiettivi dell'intervento, in termini di finalità dell'iniziativa; il progetto deve, pertanto, essere presentato in maniera dettagliata ed articolata, in ordine ai diversi programmi di investimento proposti.

6. all'analisi di mercato, verificando le seguenti informazioni:
   compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:

- Settore di riferimento e appropriatezza delle ipotesi di mercato;
- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;
- Adeguatezza delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali specifici del progetto;
- Capacità dell'investimento di generare effetti positivi di indotto sul territorio.

7. alla validità tecnico economica secondo quanto segue:
   7.1 in relazione alle PMI (proponenti e/o aderenti):

- coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti.

Si premette che, in presenza di imprese inattive o attive senza i due bilanci approvati, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del proponente (intendendo singolarmente l'impresa proponente e le eventuali imprese aderenti) e dimensione del programma di investimento delle singole imprese, si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato = totale investimento / fatturato (voce A1 del conto economico)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 2,75	2
Rapporto >= 2,75	1

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

In caso di punteggio inferiore a 4, al patrimonio netto si potranno aggiungere eventuali apporti di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del Programma Integrato di Agevolazione. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione (es. delibera assembleare) a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Si precisa che, ai soli fini del calcolo dell'indice, potranno essere considerati anche i finanziamenti bancari a m/l termine, le operazioni di private debt o di private equity.

In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e, pertanto, non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

- sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente/controllante.

Con riguardo agli aspetti patrimoniali e finanziari, premesso che in presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante, l'analisi è effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa, attraverso il calcolo dei seguenti indici:

I. indice di indipendenza finanziaria (X);
II. indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
III. indice di liquidità (Z).

I. Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

  Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

Classi di valori	Punti
(X) >= 15%	3
10% <= (X) < 15%	2
0% < (X) < 10%	1
(X) <= 0%	0

II. Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine) / immobilizzazioni (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale];
- fondo rischi e oneri [lettera B) del passivo di Stato Patrimoniale] al netto degli importi a breve.

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

Classi di valori	Punti
(Y) >= 1,25	3
0,90 <= (Y) < 1,25	2
0 < (Y) < 0,90	1
(Y) <= 0	0

III. Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], ratei e risconti attivi [voce D) dell'Attivo di Stato Patrimoniale, al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Z) >= 0,70	3
0,40 <= (Z) < 0,70	2
0 < (Z) < 0,40	1
(Z) <= 0	0

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6
3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Con riguardo agli aspetti economici, saranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore “patrimonio netto” si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

10

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il risultato operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo dello Stato Patrimoniale.

Situazione indici	Classe
Indici positivi	1
Indici positivi solo nell’ultimo esercizio	2
Indici non rientranti nelle precedenti ipotesi	3

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all’affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

CLASSE		Esito della valutazione
Aspetti patrimoniali e finanziari	Aspetti economici	
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

11

- copertura finanziaria degli investimenti.

L'analisi prenderà in considerazione la proposta di copertura di investimenti secondo quanto stabilito dalla normativa.

Nel caso di previsione di copertura del programma di investimenti mediante "Apporto di mezzi propri" e, in particolare, mediante "utilizzo di riserve libere di patrimonio", si provvederà a verificare l'esistenza, nell'anno precedente l'avvio del programma di investimenti, dell'equilibrio fonti/impieghi.

In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

La possibilità di utilizzo del cash flow è subordinata alla dimostrata capacità dell'impresa di aver generato cash flow negli esercizi precedenti, di generare flussi finanziari adeguati nel corso di realizzazione del programma di investimenti e dall'entità di disponibilità liquide rilevabili dal rendiconto finanziario allegato all'ultimo bilancio approvato.

La scelta di utilizzare il cash flow deve essere corredata da rendiconti finanziari previsionali.

Qualora i rendiconti finanziari prospettici non evidenzino capienza sufficiente alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti, l'impresa dovrà individuare una fonte di copertura adeguata, anche proponendo una modalità di copertura alternativa, sempre secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, a garanzia della eventuale non capienza o impossibilità di utilizzo di cash flow.

Ai fini della conferma del ricorso al cash flow, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire, ove possibile, apposita delibera assembleare/contratto di cash pooling.

7.2 Valutazione delle Start Up e imprese innovative proponenti e/o aderenti

In relazione alle start up e PMI innovative la validità tecnico economica riguarderà la valutazione dei seguenti criteri:

Criteri		Valutazione	Punteggio
		A.1.1 - Adeguatezza della compagine aziendale con riferimento alla struttura organizzativa ed al team manageriale e operativo.	Min 0 - Max 10

A	Punti di forza del team manageriale e coerenza dei profili coinvolti in termini di esperienze, qualifiche tecniche e conoscenze rispetto alla complessità della proposta e del prodotto / tecnologia sviluppato/a	A.1.2 – Presenza tra i proponenti/soci di almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. *(5 punti per ogni soggetto presente per un punteggio massimo di 15).*	Min 0 - Max 15
		A.1.3 - Presenza tra i proponenti/soci di almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata ovvero l'impresa possiede almeno un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento. *(5 punti per ogni soggetto presente per un punteggio massimo di 15).*	Min 0 - Max 15
		Punteggio max criterio A	**40**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio A è 20 punti		
B	impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e di crescita potenziale del fatturato	B.1.1 – Livello innovativo del business proposto in termini di introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte, **con esplicito riferimento alle traiettorie regionali di innovazione (S3)**	Min 0 - Max 5
		B.1.2 - Chiarezza nella individuazione del prodotto / servizio da offrire in termini di: • funzionalità della tecnologia utilizzata • vantaggio competitivo (benefici / funzioni d'uso)	Min 0 - Max 5
		B.1.3 - Chiarezza nella individuazione dei fabbisogni intercettati e soddisfabili e nella descrizione della strategia di ingresso nel mercato nazionale / internazionale.	Min 0 - Max 5
		B.1.4 - Grado di sostenibilità e di contributo dell'iniziativa imprenditoriale alle strategie di transizione ecologica / energetica / digitale	Min 0 - Max 15
		B.1.5 - Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio B	**40**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio B è 20 punti		
C	Coerenza della capacità economico-finanziaria (inclusi i costi da sostenere) e dei tempi di realizzazione della proposta progettuale	C.1.1 - Adeguatezza e coerenza del piano di investimenti previsti con l'iniziativa proposta.	Min 0 - Max 5
		C.1.2 - Partnership commerciali (accordi commerciali, manifestazioni di interesse, contratti in corso) sottoscritte al momento della presentazione dell'istanza.	Min 0 - Max 5
		C.1.3 - Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa.	Min 0 - Max 10
		C.1.4 - Fattibilità tecnica della proposta e attendibilità del cronoprogramma.	Min 0 - Max 10

		Punteggio max criterio C	**30**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio C è 15 punti		
D	Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa anche in relazione alla capacità di interazione con l'ecosistema regionale	D.1.1 - Capacità di connettersi con il sistema degli investitori istituzionali a livello nazionale ed internazionale.	Min 0 - Max 10
		D.1.2 - Capacità di avviare forme di collaborazione con aziende di maggiore dimensione.	Min 0 - Max 10
		D.1.3 - Capacità di connettersi con il sistema della ricerca e dell'innovazione e con il sistema industriale e imprenditoriale, anche attraverso programmi di Open Innovation.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio D	**30**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio D è 15 punti		
		PUNTEGGIO	**140**

13

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **140** punti.

Sono ritenute ammissibili le istanze di accesso che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **70** punti e che abbiano, comunque, rispettato il punteggio minimo di ammissibilità per ciascun criterio.

La start up/impresa innovativa, per la parte non coperta dalle agevolazioni, dovrà relazionare in merito alle modalità di **copertura finanziaria dell'investimento**, chiarendo gli eventuali apporti di mezzi propri, di finanziamenti bancari a m/l termine, di operazioni di private debt, di equity e/o private equity, fornendo adeguata documentazione a supporto.

8. agli aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse.

Tale analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dagli eventuali soggetti aderenti nel business plan ed è finalizzata a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento, disaggregata per genere e con l'eventuale esplicitazione dell'occupazione di lavoratori disabili e svantaggiati.

In tale contesto il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti la presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia. Gli effetti occupazionali dell'intervento saranno valutati con riferimento al mantenimento dell'occupazione preesistente nella Regione Puglia e all'incremento

proposto, che dovrà riguardare nuove assunzioni presso l'unità oggetto di agevolazione; tale incremento dovrà essere adeguatamente commisurato ai dati del progetto e non potrà essere costituito da trasferimenti di personale occupato in altre unità locali ubicate nello SEE anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

14

Il conteggio del calcolo delle ULA è effettuato secondo quanto previsto dal Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.

In ogni fase della valutazione sostanziale, in caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.3 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)

Il progetto dovrà dimostrare coerenza con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3).

Sarà verificata la qualità tecnica del progetto di ricerca e sviluppo, secondo i seguenti criteri di valutazione sostanziale:

- Organizzazione del progetto di R&S congiunto in termini di scelta dei partner (PMI) con esplicitazione delle motivazioni alla base della scelta;
- rilevanza della ricerca con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare, nonché dell'attenzione ai temi della sicurezza sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile;
- rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio in termini di contributo all'innovazione di processo e di prodotto, di utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte e trasferibilità e livello di maturità tecnologica insito nel progetto);
- benefici attesi che devono essere esplicitati e risultati conseguibili e misurabili anche in termini di TRL;
- esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

Saranno valutati, infine, favorevolmente anche i seguenti fattori:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;
- Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti (anche in termini di reshoring).

1.4 Valutazione del progetto di Innovazione (Azione 1.2)

15

I programmi dovranno evidenziare una chiara coerenza con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3).

Ai fini dell'ammissibilità del programma, saranno valutati i seguenti criteri di valutazione sostanziale:

- Qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento;
- Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo);
- Valutazione della reale esigenza di innovazione dell'impresa (sulla base di quanto rappresentato nel business plan) ed adeguatezza del programma a soddisfare tale esigenza (in misura parziale, minima o rilevante);
- Rilevanza dei temi della transizione digitale, energetica ed ecologica, di introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti e implementazione dei principi dell'economia circolare.

Inoltre, sarà valutata favorevolmente la rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto, in termini occupazionali anche attraverso attività di reshoring.

1.5 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 1.9)

La valutazione verterà sui seguenti criteri di valutazione sostanziale:

- Qualità e validità della proposta progettuale in ottica di:
  - coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
  - rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare;
  - capacità di generare effetti di crescita, sviluppo e/o rafforzamento dell'attività economica, anche con riferimento alla capacità di aggregazione e contaminazione;
  - valore della produzione effettiva, esclusivamente per le PMI aderenti, intesa come la capacità dell'impresa di generare valore, aumentando la propria produzione rispetto ai valori rilevati nell'esercizio antecedente all'investimento agevolato, con l'indicazione del valore della produzione previsionale a regime, secondo gli schemi di seguito riportati.

16

realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

La rilevazione è effettuata in tre momenti distinti.

1. Ex ante: misurando, con riguardo all'esercizio precedente, la quantità di servizi/beni prodotti per il prezzo applicato. Tale valore è ricavato dai dati dell'ultimo bilancio disponibile.
2. Previsionale: effettuando una stima del valore sopra indicato nell'esercizio a regime.
3. A regime: l'impresa indicherà, nelle attestazioni di monitoraggio previste a seguito della conclusione dell'investimento, il valore della produzione effettiva conseguito.

   Nel caso tale valore sia rispettato almeno al 60%, il parametro si riterrà soddisfatto.

   Nel caso il valore della produzione effettiva conseguito sia inferiore al 60% rispetto a quello stimato, salvo e conclamate cause di forza maggiore, l'impresa sarà tenuta a restituire la quota di contributo percepito corrispondente alla percentuale di valore non realizzato nell'ambito dell'Investimento Produttivo, fino alla soglia di conformità del 60%.

1.6 Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)

17

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza del programma con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi alla riconducibilità con le aree di specializzazione intelligente come declinate nell'Avviso.

Il progetto deve partire da un'analisi dei bisogni formativi a livello aziendale e/o di filiera.

La valutazione sarà effettuata con riguardo alla qualità progettuale in termini di coerenza ed efficacia del piano degli interventi rispetto alle finalità che si intende perseguire attraverso i percorsi formativi proposti.

Sarà valutato preliminarmente il grado di descrizione del contesto nel quale si sono manifestate le nuove necessità professionali e successivamente si analizzerà la completezza e affidabilità del fabbisogno formativo delineato in termini di ambiti di intervento e di risorse umane da impegnare in funzione degli obiettivi e delle competenze target da implementare.

Sarà, infine, valutata l'adeguatezza del contenuto delle azioni formative, dell'Organismo accreditato prescelto e delle metodologie indicate.

1.7 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale (Azione 1.9 e Azione 2.2)

Ai fini dell'ammissibilità della proposta, saranno valutati i seguenti criteri di valutazione sostanziale, sulla base della Relazione asseverata di un tecnico abilitato fornita in istanza di accesso:

Sezioni comuni per a) misure di efficienza energetica e b) promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento:

- Coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale: Sì ☐ No ☐
- Rispetto delle normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento per la produzione di energia da fonti rinnovabili: Sì ☐ No ☐
- Eventuale coerenza con l'Allegato VI della Direttiva (UE) 2018/2001: Sì ☐ No ☐
- Riduzione del divario tra il fabbisogno energetico richiesto e quello prodotto per l'autoconsumo (*inserire il rapporto percentuale tra autoconsumo e fabbisogno su base annua nelle condizioni ante e post investimento);*
- Cantierabilità del progetto in termini di tempistica prevista per l'avvio degli investimenti e per il loro termine;

a) misure di efficienza energetica:

- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia risparmiata e costo dei relativi investimenti (*in kWh/€*);

- Ammodernamento degli impianti PV e di altri sistemi di autoproduzione di energia elettrica da FER, in relazione al proprio ciclo di vita, finalizzati all'autoconsumo (*inserire l'ammontare dell'energia prodotta su base annua con gli impianti oggetto di ammodernamento nelle condizioni ante e post investimento in kWh/anno);*

b) la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento:

- Quantità di nuova energia prodotta da fonte rinnovabile **finalizzata all'autoconsumo**, anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici *(in kWh/anno)*;
- Realizzazione di sistemi per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi impianti ausiliari, in termini di tonnellate annue di idrogeno prodotte e relativi fabbisogni energetici *(in kWh/anno)* coperti da fonti rinnovabili (impianti ausiliari asserviti);
- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia prodotta da fonte rinnovabile e costo dei relativi investimenti;
- Rendimenti termico ed elettrico dell'impianto di cogenerazione ad alto rendimento (*coefficienti di rendimento con riferimento alle quantità di energia effettivamente utilizzate nel sito*).

1.8 Valutazione delle Consulenze specialistiche (Azione 1.9 per consulenze specialistiche relative alla competitività, Azione 1.7 per consulenze relative alla digitalizzazione, Azione 1.10 per consulenze relative alla internazionalizzazione e partecipazione a fiere)

L'analisi del progetto di investimento in servizi di consulenza verterà sui seguenti elementi:

- Chiarezza ed appropriatezza degli obiettivi rispetto alle necessità aziendali e di mercato in termini di competitività, di evoluzione di carattere digitale/ecologica/energetica, di penetrazione di nuovi mercati ed internazionalizzazione e di acquisizione di certificazioni funzionali e strategiche rispetto al programma proposto;
- Adeguatezza delle attività di consulenza a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese in termini di crescita aziendale;
- impatto delle consulenze sul rafforzamento delle "pari opportunità" per favorire una migliore integrazione nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori.

2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 13 dell'Avviso pubblico)

19

Sulla base della documentazione fornita, si procederà in tale fase a verificare:

- la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti;
- l'organicità e la funzionalità del progetto di ricerca, di sviluppo e di innovazione;
- la fattibilità e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto definitivo in ordine a ciascun programma di intervento proposto.

Sarà, inoltre, valutato l'aspetto occupazionale e di ricadute del progetto sul territorio.

L'istruttoria riguarderà anche il rispetto delle prescrizioni formulate nella comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, l'Organismo Intermedio e/o la Regione possono effettuarne richiesta formale all'impresa proponente che è tenuta a fornirle entro un termine ragionevolmente fissato. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

L'esito finale dell'istruttoria effettuata determinerà l'ammissibilità o l'inammissibilità del progetto definitivo.

2.1 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

La valutazione riguarda la validità qualitativa e tecnica del programma in R&S in termini di:

- livello di maturità tecnologica di partenza e conseguibile attraverso le attività previste;
- obiettivi realizzativi chiaramente rappresentati, identificabili e definiti;
- capacità di aggregazione e di contaminazione adeguatamente espressa ed illustrata;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici rispetto alla proposta progettuale;
- congruità dei costi da sostenere e coerenza dei tempi di realizzazione;
- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate. 20

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta, anche in ottica di Smart Specialization Strategy, e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, anche con particolare riguardo all'applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione, etc...).

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

2.2 Valutazione del progetto di Innovazione

21

La valutazione deve essere finalizzata a verificare la perseguibilità, l'applicabilità e l'utilizzo del programma di Innovazione in termini di:

- obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;
- nuovi metodi organizzativi nelle pratiche gestionali del luogo di lavoro e/o nelle relazioni esterne di un'impresa, dei servizi di supporto per l'attivazione dei processi di certificazione e/o etichettatura di qualità a livello di prodotto/servizio;
- metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Ogni programma di investimenti presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. **Grado di innovazione del progetto**.

Dovrà essere valutato il livello di novità delle attività che l'impresa proponente intende porre in essere rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale; l'innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati; il contributo del progetto di Innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Dovrà essere valutato il livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività proposte, ai tempi, agli obiettivi ed ai risultati.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Dovrà essere valutata la pertinenza e congruità delle spese previste, nonché la correlazione delle stesse con i risultati attesi in termini di redditività e l'attendibilità degli stessi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Dovranno essere valutate le prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto (comportante un miglioramento dei processi di produzione e/o definizione di nuovi prodotti e/o processi e/o organizzazione), nonché le ricadute sull'aumento della capacità produttiva. 22

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Dovrà essere valutato il grado di qualificazione di fornitori, professionisti, ricercatori, personale altamente qualificato coinvolti, l'eventuale incremento occupazionale legato alla realizzazione del progetto, nonché il conseguente rispetto del principio di parità e non discriminazione, nonché la coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

2.3 Valutazione degli Investimenti Produttivi

La valutazione dell'investimento produttivo riguarderà tutti gli aspetti analizzati in sede di istruttoria di accesso, con un maggiore livello approfondimento:

- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
- rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare;
- capacità di generare effetti di crescita, di sviluppo e/o di rafforzamento dell'attività economica, anche con riferimento alla capacità di aggregazione e contaminazione e di penetrazione di mercati nuovi o più ampi;
- in relazione alla determinazione della capacità produttiva attestata in sede di istanza di accesso, il progetto definitivo potrà aggiornare i dati già imputati, chiarendo le eventuali motivazioni in caso di scostamenti, anche in ragione della definizione di tutte le voci di costo ovvero potrà confermare i valori già stimati, secondo gli schemi di seguito riportati.

realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

2.4 Valutazione degli Interventi Formativi

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza con la strategia regionale “Smart Puglia 2030” (S3) e quindi afferente alle aree di specializzazione intelligente.

Sono verificati i seguenti criteri di valutazione sostanziale, con assegnazione dei seguenti punteggi:

Criteri di valutazione sostanziale				Punteggio
1	Strategia di sviluppo delle competenze	1a	accuratezza dell'analisi dei bisogni alla base dell’organizzazione del programma formativo e sua spendibilità ed applicazione	0 = assente; 5 = bassa; 7,5 = media; 15 = alta Massimo 15 punti
		1b	Coerenza, efficacia, chiarezza e completezza – rispetto alle varie aree e mansioni coinvolte- degli obiettivi fissati (percorsi di aggiornamento, di reskilling e di valorizzazione delle risorse)	
		1c	risultati attesi e vantaggi concreti conseguibili, in termini di competenze e conoscenze specifiche funzionali all’iniziativa proposta	
	Congruità dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale			0 = assente; 2,5 = bassa;

2		5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
3	Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative	0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
4	Capacità di acquisizione di competenze innovative e qualificate all'interno delle imprese	0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
5	Potenziamento e sviluppo degli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali all'interno delle imprese	0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
6	Grado di coinvolgimento nel progetto formativo di Università, Centri di ricerca, Fondazioni, ITS o altri soggetti istituzionali	0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
Totale		**65**

24

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 40 punti.

2.5 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale

La valutazione del progetto definitivo riguarderà tutti gli aspetti già analizzati in sede di istruttoria di istanza di accesso, rispetto ai quali si richiede esplicita conferma e maggiore approfondimento riguardo alle modalità attuative, con particolare riferimento a:

- conseguimento delle autorizzazioni amministrative;
- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
- effettivo risparmio energetico tramite misure di efficientamento / ammodernamento;
- effettiva realizzazione e reale dimensionamento degli impianti di energia da fonte rinnovabile / di cogenerazione ad alto rendimento / di produzione di idrogeno rinnovabile comprensivi dei relativi impianti di stoccaggio.

2.6 Valutazione delle Consulenze specialistiche

La valutazione del progetto definitivo riguarderà i seguenti aspetti:

- Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi per:

⇨l'implementazione di strategie di transizione digitale:

- Validità degli interventi di digitalizzazione in termini di investimenti in piattaforme e soluzioni digitali nei processi produttivi, organizzativi e di mercato delle PMI;
- Validità degli interventi a supporto della trasformazione digitale delle imprese per la valorizzazione delle nuove funzionalità gestionali ed operative nonché del rafforzamento della sicurezza digitale;
- Capacità degli interventi di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente (incremento di almeno uno/due componenti, secondo la metodologia DESI, a seconda del livello iniziale di maturità alto/basso).

⇨l'implementazione di strategie di transizione ecologica / energetica e di economia circolare:

- compatibilità delle attività di consulenza programmate con la sostenibilità ambientale;
- esplicitazione degli obiettivi di eco-innovazione / eco-efficienza / ecologia industriale;
- previsione di follow up per il monitoraggio degli impatti economici e degli eventuali collegamenti con la trasformazione digitale.

⇨Programmi di internazionalizzazione e di partecipazione a fiere:

- coerenza dei paesi target individuati rispetto alle potenzialità aziendali;
- capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza dell'impresa sui mercati esteri;
- coerenza della dimensione del soggetto proponente, del suo grado di internazionalizzazione, dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale.

⇨Azioni di miglioramento della qualità organizzativa aziendale e di inclusione degli addetti:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;
- strategie di conciliazione della vita-lavoro e di welfare aziendale.

⇨Coerenza dei costi stimati rispetto alle professionalità coinvolte e ai tempi di realizzazione;

⇨Interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co-design, di progettazione;

⇨Capacità del progetto di favorire una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni ed esterni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2023, n. 2521
Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Revisione della procedura di aggiornamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di

certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

Attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

CONSIDERATO CHE

- le OO.SS. e le Associazioni datoriali, riunite nel Partenariato regionale a supporto della programmazione, convocate dall'Assessorato per discutere delle tematiche e nuove iniziative dallo stesso promosse, nelle riunioni del 26/06/2023, 07/11/2023, 15/11/2023 e 30/11/2023 hanno chiesto di introdurre talune modifiche alla procedura di aggiornamento del Repertorio, finalizzate a garantire una maggiore aderenza delle proposte di aggiornamento rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- risulta sempre più evidente la necessità di programmare una formazione più confacente al fabbisogno di competenze e di figure professionali manifestato dalle imprese, attraverso le proprie associazioni,

nonché le organizzazioni sindacali*;*

- a distanza di diversi anni dall'adozione della procedura adottata con Determinazione dirigenziale n. 974/2015, risulta opportuno introdurre degli elementi di miglioramento che possano garantire l'attualizzazione degli strumenti, che sostengono il sistema regionale delle competenze;
- alla luce delle suddettee esigenze si è proceduto a riformulare la vigente procedura di aggiornamento inserendo alcuni nuovi elementi di seguito semplificati:

1. introduzione dell'obbligatorietà per tutti i soggetti proponenti nuove figure/modifiche di esistenti di acquisire la dichiarazione di adesione sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore;
2. la possibilità per i soggetti proponenti di indicare all'interno del modello di proposta di nuove figure / modifica e integrazione uno standard formativo specifico, in deroga alla determinazione dirigenziale n. 1395 del 20 Dicembre 2013, motivando adeguatamente tale scelta;
3. nel caso di Procedura d'urgenza - condivisione preventiva della proposta nell'ambito di un tavolo tecnico a cui partecipano necessariamente le articolazioni regionali delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore e, nel caso di figure afferenti all'amministrazione regionale e/o alle Agenzie, nell'ambito della delegazione trattante;
4. modifiche all'allegato 5, che diventa "Allegato 5 - Format dichiarazione di adesione associazioni datoriali-sindacali";

- il documento così revisionato è stato condiviso nel corso della riunione del 30/11/2023;

Pertanto, con il presente provvedimento si approva suddetto documento, denominato ***PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA Revisione novembre 2023*****,** in revisione e sostituzione della Procedura adottata con D.D: n. 974/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016 "Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di approvare **l'Allegato A** denominato ***PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA Revisione novembre 2023*****,** in revisione e sostituzione della Procedura adottata con D.D: n. 974/2015;
- di approvare i relativi format allegati:

1. **Allegato 1 Modulo di richiesta**
2. **Allegato 2 Format per la proposta di nuove figure**
3. **Allegato 3 Format per la proposta di modifica ed integrazione di figure del Repertorio**
4. **Allegato 4 Relazione descrittiva**
5. **Allegato 5 Dichiarazione di adesione associazione datoriale e/o sindacale**

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. 18/2023;

- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2023/02580 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

Revisione novembre 2023

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

1. Contenuto del documento

Nel presente documento è descritta la nuova "Procedura di aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia" (di seguito Repertorio), che modifica quella prevista nella D.D 974/2015 pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10 settembre 2015.

A qualche anno dall'avvio del Repertorio, si pone l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza della procedura, a partire dagli esiti dell'esperienza compiuta.

In questo periodo il Repertorio è diventato oggetto di un utilizzo progressivamente crescente: costituisce sempre più riferimento per la programmazione e la progettazione formativa e per l'orientamento alla formazione, rappresenta lo standard per il sistema di validazione e certificazione delle competenze in corso di progettazione.

Il Repertorio deve quindi essere «vivo», aggiornato, in grado di riflettere le dinamiche del mercato del lavoro e l'evoluzione delle professionalità e delle competenze che in questo sono presenti.

L'obiettivo della revisione della procedura è quello di assicurare che le richieste di inserimento / modifica delle figure siano sempre più rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro regionale e contribuiscano, quindi, all'occupabilità dei cittadini pugliesi. Nello specifico, si introduce:

- la possibilità per i soggetti proponenti di indicare all'interno del modello di proposta di nuove figure / modifica e integrazione del Repertorio uno standard formativo specifico, motivando adeguatamente tale scelta;
- l'obbligatorietà per tutti i soggetti proponenti di acquisire la dichiarazione di adesione sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore.

Secondo quanto sopra, sono rivisti i moduli da compilare ed allegare alla domanda di attivazione della procedura stessa.

I moduli, allegati a questo documento sono:

- proposta di nuove figure;
- proposta di modifiche ed integrazione di figure già presenti nel Repertorio;
- relazione descrittiva;
- dichiarazione di interessi;
- dichiarazione di adesione associazioni datoriali/organizzazioni sindacali.

La Regione svolgerà una funzione di monitoraggio dell'utilizzo della procedura e degli allegati rivisti, condividerà gli esiti di questo monitoraggio con il Comitato Tecnico Regionale per individuare, insieme a questo, elementi per un costante miglioramento del dispositivo.

2. Inquadramento normativo

L'allegato A della D.G.R. n. 2273 del 13 marzo 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e l'Istituzione del Comitato Tecnico Regionale", nel declinare le funzioni del Comitato, prevede per questo funzioni propositive e consultive per l' "istituzione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle Figure Professionali, Aree di attività, Unità di Competenze".

La D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013, che istituisce l'impianto del Repertorio regionale delle Figure Professionali, stabilisce che "nel corso dei 12 mesi successivi si proceda con atti del Dirigente del Servizio Formazione professionale, [……] alla definizione delle procedure per l'aggiornamento dello stesso [….] avvalendosi del Comitato Tecnico Regionale istituito con D.G.R. n. 2273/2012 [….]. Tale processo di aggiornamento è funzionale a implementare costantemente il Repertorio con specifici contenuti descrittivi, capace di "costituire il riferimento per le qualificazioni rilasciate nel territorio regionale nell'ambito della Formazione Professionale e per la validazione e certificazione delle competenze acquisite".

La D.D. n. 974 del 6 agosto 2015 "Approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia" definisce gli attori coinvolti e le relative funzioni, le fasi del processo di adattamento ed aggiornamento, la modulistica.

Con D.G.R. 7 marzo 2022, n. 290 sono state apportate "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." Con tale provvedimento si è provveduto a sostituire l'elenco dei settori economici del RRFP (come adottato con l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni e, conseguentemente, adeguare l'allocazione delle Figure del Repertorio Regionale ai nuovi SEP.

Con il presente documento, quindi, si declinano le fasi della procedura, sostituendo di fatto quanto previsto nel D.D. n. 974/2015.

3. Attori coinvolti

La procedura di aggiornamento del Repertorio è coordinata e gestita dal Servizio Formazione Professionale della Regione e prevede il coinvolgimento

- ✓ del Comitato Tecnico Regionale,
- ✓ dei Tavoli Tematici.

Nella tabella che segue si riportano le funzioni previste per ciascuno degli attori coinvolti.

Attori coinvolti	Funzioni
Regione Puglia Servizio Formazione Professionale	▪ Coordinamento della procedura in termini di: ✓ Programmazione delle attività ✓ Gestione del processo rispettando le fasi previste e i tempi definiti ✓ Gestione delle comunicazioni con soggetto proponente e con altri soggetti coinvolti ✓ Supporto ai lavori del Comitato Tecnico Regionale ✓ Attivazione e coordinamento dei tavoli tematici ▪ Valutazione formale e tecnica nella fase di istruttoria relativamente a: ✓ correttezza formale della richiesta ✓ completezza della descrizione ✓ aderenza ai requisiti del Repertorio così come definiti nella DGR327 2013 e ss.mm.ii. ▪ Attivazione diretta della procedura per l'inserimento di nuove figure nel caso di esigenze del mercato del lavoro evidenziate da operatori economici e della formazione ▪ Animazione/sensibilizzazione dei soggetti del territorio per la presentazione di proposte di nuove figure e/o di modifica di figure presenti ▪ Supporto ai soggetti del territorio per fornire spiegazioni formali e tecniche al fine di facilitare la presentazione di proposte di nuove figure e/o la modifica di figure presenti
Comitato Tecnico Regionale (CTR)	▪ Valutazione tecnica in merito a: ✓ proposte di nuove figure e/o di modifica di figure presenti inviate dal Servizio Formazione ✓ risultati dei lavori dei Tavoli Tematici attivati per la revisione del Repertorio ▪ Approvazione di: ✓ nuove figure e/o revisioni a figure presenti ✓ specifici standard formativi e professionali. Il Comitato Tecnico Regionale è costantemente informato su ogni figura proposta e sull'iter che ciascuna proposta sta seguendo. L'informazione è assicurata attraverso l'utilizzo di mail e, in prospettiva, la costituzione di spazi dedicati nel Portale regionale dedicato. Ogni singolo componente può sempre chiedere l'acquisizione di chiarimenti/delucidazioni o la convocazione di una riunione. Di norma ogni 2 mesi il Comitato si riunisce per esaminare e valutare l'insieme delle nuove proposte, l'evoluzione del RRFP e le azioni da attivare per garantirne il costante aggiornamento.
Tavoli Tematici	Sono attivati in modo permanente. Si occupano degli aspetti di contenuto tecnico/specialistico per l'aggiornamento del Repertorio in termini di definizione dei contenuti descrittivi

	relativi alle singole figure professionali. Gli esperti sono individuati, oltre che dal CTR, anche dalla Regione I Tavoli Tematici sono coerenti con i settori economici del Repertorio.

Costituiscono attori del sistema i soggetti che, presentando proposte per l'inserimento di nuove figure nel Repertorio o la modifica di quelle esistenti, ne assicurano la vitalità e l'utilizzabilità.

Le proposte possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- ✓ Imprese
- ✓ Distretti produttivi
- ✓ Organismi di Formazione
- ✓ Università, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS
- ✓ Articolazioni regionali di un'associazione datoriale e/o un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore.
- ✓ Servizi della Regione
- ✓ Amministrazioni pubbliche ed Istituzioni

I soggetti che presentano le proposte devono attenersi alla procedura di seguito descritta e all'utilizzo dei moduli allegati.

4. Descrizione della procedura

La procedura prevede i seguenti casi possibili:

- ❑ **Procedura standard**
- ❑ **Procedura d'urgenza**

Di seguito la descrizione della procedura secondo le due fattispecie indicate.

4.1 La "Procedura standard"

Questa procedura ha avvio sempre con la presentazione di una **RICHIESTA** da parte di un soggetto richiedente.

La **RICHIESTA***:*

a) può riguardare modifica/integrazione e/o proposta di nuova figura

b) può essere inoltrata dai soggetti elencati al punto 3

c) è predisposta su format definiti ed allegati al presente documento e disponibili on line sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it)

d) deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo: repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it

La richiesta può essere inviata in qualsiasi momento e deve essere obbligatoriamente accompagnata da:

- *Relazione descrittiva* (allegato 4) contenente le motivazioni dell'intervento e la descrizione dettagliata di tutti gli elementi di modifiche/integrazioni e delle esigenze di introduzione di una nuova figura nel Repertorio
- *Dichiarazione di adesione* sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore (allegato 5), con lo scopo di avvalorare l'interesse ed il sostegno alla proposta.

Il Servizio Formazione Professionale della Regione acquisisce la richiesta, la prende in carico immediatamente ed effettua l' "istruttoria".

ISTRUTTORIA

La Regione valuta la richiesta in relazione alle caratteristiche che questa deve presentare e cioè:

- ✓ correttezza formale: i format previsti devono essere presenti e compilati nelle voci richieste,
- ✓ qualità: la descrizione della figura e/o delle competenze deve essere completa e deve presentare elementi di novità rispetto alle figure/UC già presenti nel Repertorio;
- ✓ coerenza con gli elementi tecnici dell'impianto del Repertorio così come definiti nella DGR327 del 2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ presenza di *Dichiarazione di adesione* sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale (cfr Allegato 5)

In questa fase, la Regione può richiedere al proponente, per le vie brevi (telefono, mail, incontro), integrazioni e/o modifiche della richiesta.

L'istruttoria è completata entro 10 giorni dall'acquisizione della richiesta.

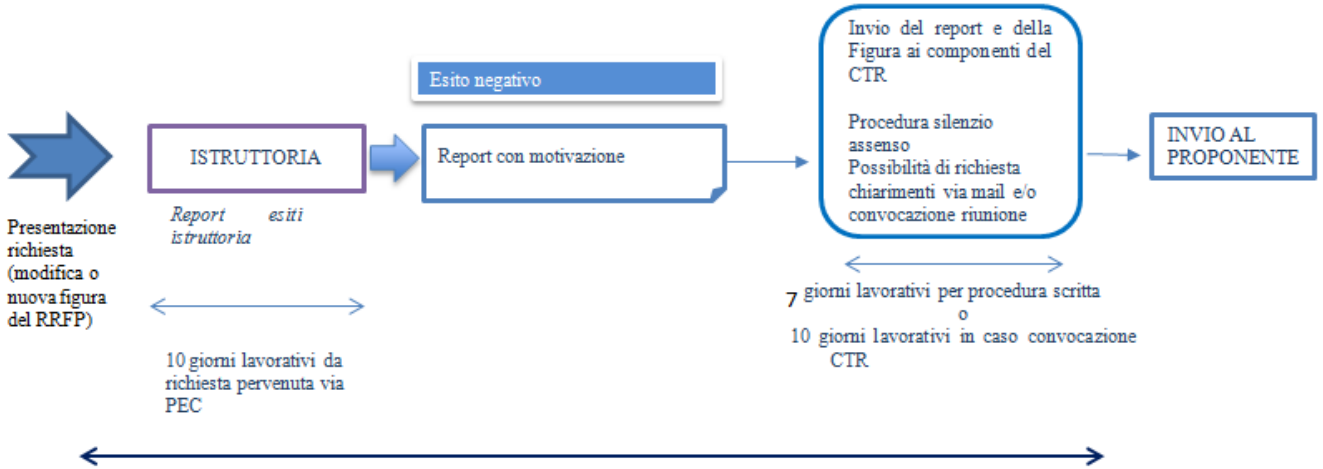
L'istruttoria può dare **tre tipologie diverse** di **esito**:

1. **esito negativo**: si verifica quanto la richiesta non risponde ai requisiti. Il proponente può presentare una nuova richiesta, ricevendo, se lo ritiene utile, indicazioni dalla Regione;
2. **esito positivo caso A**: si verifica quando le richieste pervenute presentano necessità di perfezionamento/completamento della descrizione che non richiedono l'intervento di esperti. L'intervento di perfezionamento/completamento viene realizzato dalla Regione.
3. **esito positivo caso B**: si verifica quando le richieste pervenute presentano la necessità di essere sviluppate con il contributo di esperti. In questo caso la Regione attiva il Tavolo Tematico.

L'esito dell'istruttoria è formalizzato all'interno di uno specifico Report che viene inviato al Comitato Tecnico Regionale.

Di seguito la rappresentazione grafica della procedura standard.

Procedura standard esito negativo - flow chart



DURATA STANDARD ESITO NEGATIVO 15 GIORNI LAVORATIVI – MAX 20 GIORNI SE RICHIESTA DI RIUNIONE

ALLEGATO A

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

Revisione luglio 2023

Aspetti salienti della procedura – Esito negativo

Il Report con motivazione dell'esito negativo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale, dopo l'istruttoria della Regione. Ciascun membro del Comitato ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 7 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito negativo dell'istruttoria e ne viene data relativa comunicazione al soggetto proponente.

La procedura a questo punto risulta conclusa.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

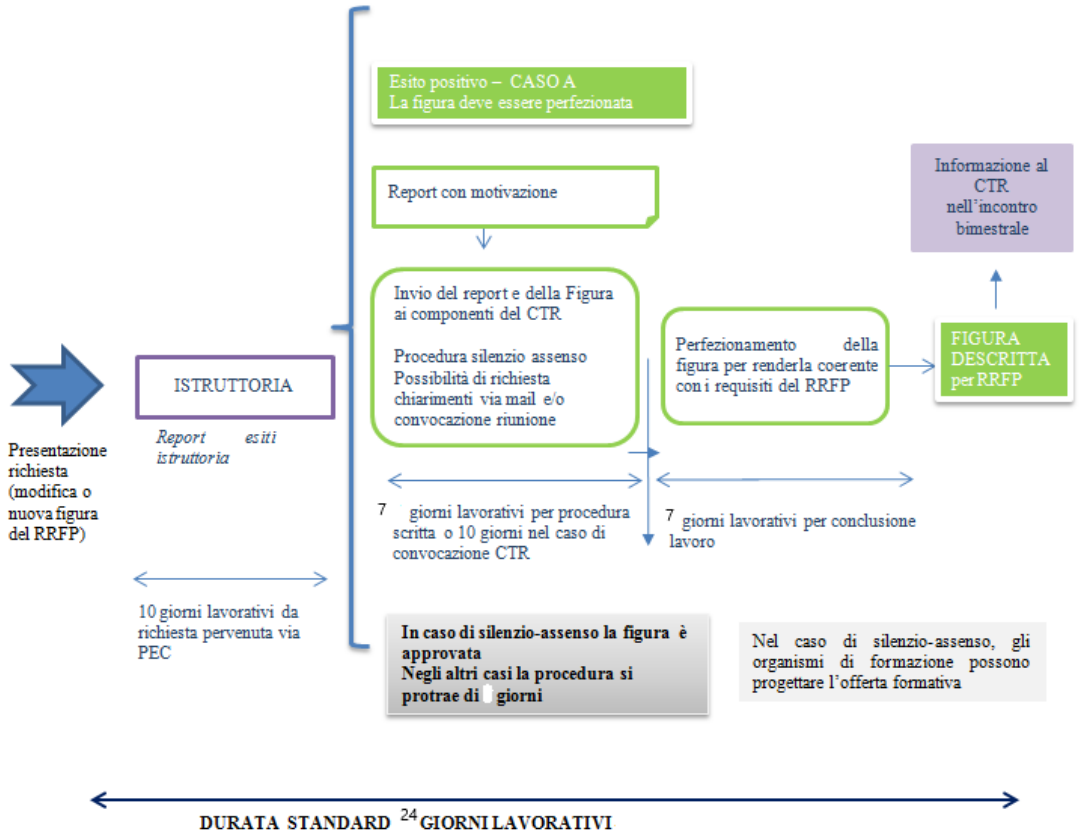
La riunione deve essere realizzata comunque entro i 10 giorni lavorativi dall'invio del Report di Istruttoria della Regione.

Nella riunione del CTR la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni dell'esito negativo dell'istruttoria. Nel caso in cui il CTR confermi l'esito negativo, ne viene data relativa comunicazione al soggetto proponente e viene ritenuta conclusa la procedura.

Nel caso in cui il CTR non condivida l'esito dell'istruttoria, la Regione effettuerà una nuova valutazione richiedendo al proponente l'integrazione della documentazione presentata.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Procedura standard esito positivo caso A - flow chart



ALLEGATO A

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

Revisione luglio 2023

Aspetti salienti della procedura – Esito positivo caso A: la figura deve essere perfezionata

Il Report con motivazione dell'esito positivo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale. Ciascun membro del Comitato ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato. La richiesta di chiarimenti viene comunicata a tutti i componenti del Comitato Tecnico.

Nel caso in cui, entro 7 giorni dall'invio del Report, non pervenga alcuna richiesta, la Regione procede con la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

Allo scadere dei 7 giorni, la richiesta è considerata comunque accettata e può costituire riferimento per la programmazione e la progettazione degli interventi formativi.

La relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 7 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito positivo dell'istruttoria e viene avviata la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione, la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni dell'esito positivo dell'istruttoria.

La riunione deve essere realizzata entro i 10 giorni lavorativi dall'invio del Report di Istruttoria della Regione.

Nel caso in cui il CTR non confermi l'esito positivo dell'istruttoria, il Servizio Formazione Professionale ne dà comunicazione al soggetto proponente e, a questo punto, la procedura viene ritenuta conclusa.

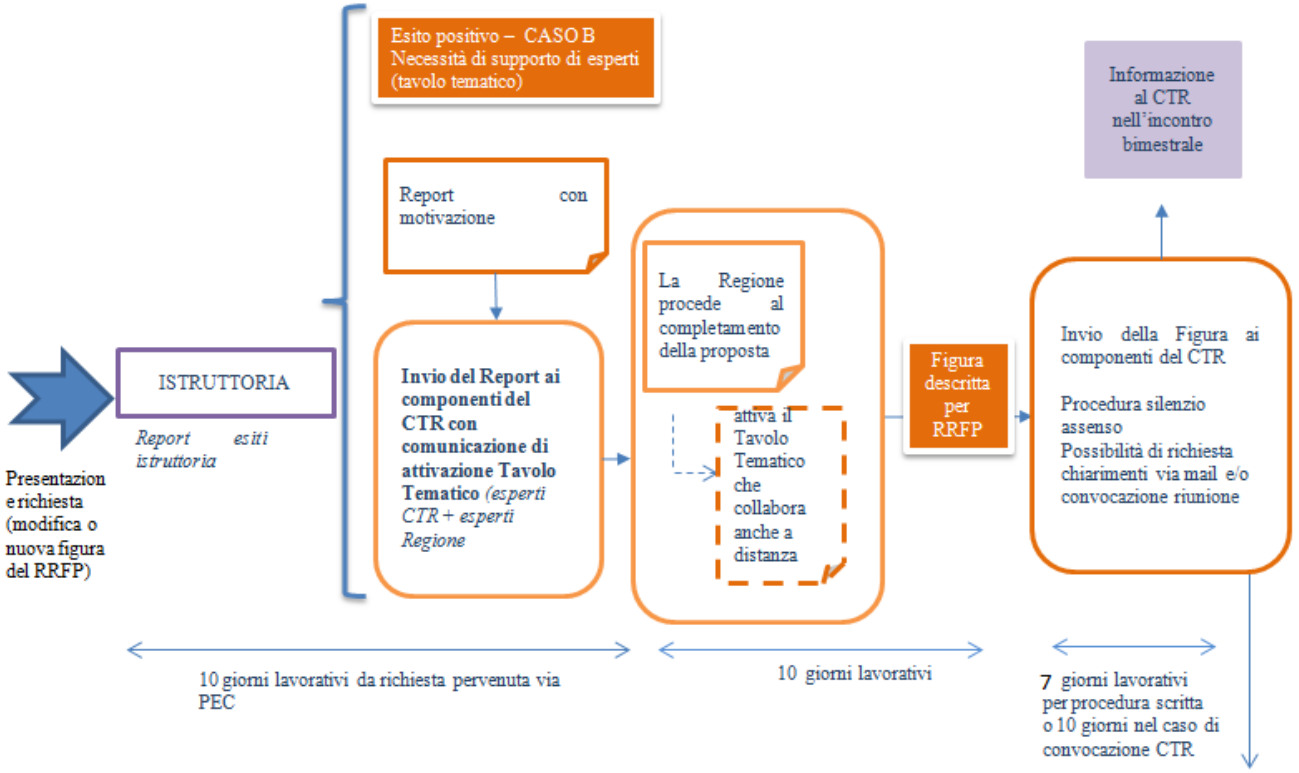
Nel caso in cui il CTR confermi l'esito positivo, viene avviata la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

In questa fase la Regione procederà, entro 7 giorni lavorativi, al perfezionamento della descrizione della figura, agendo sulle modalità definitorie e descrittive, rendendo queste coerenti con i descrittori che caratterizzano il Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Completata questa fase, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inserita nel Repertorio e presentata nell'incontro periodico del Comitato Tecnico Regionale.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Procedura standard esito positivo caso B - flow chart



12

Aspetti salienti della procedura – Esito positivo caso B: la figura deve essere completata-modificata con il supporto di esperti

Il Report con motivazione dell'esito positivo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale insieme alla comunicazione relativa all'attivazione del Tavolo Tematico del settore coinvolto, che può essere composto da esperti nominati sia dal CTR che dalla Regione stessa.

La Regione attiva il Tavolo Tematico il cui supporto potrà essere acquisito con diverse modalità: acquisizione di contributi scritti, realizzazione di incontri individuali, di interviste e di riunioni, valorizzando, in ogni caso, l'utilizzo di tecnologie informatiche-telematiche.

La fase sarà realizzata entro 10 giorni lavorativi.

Completata questa fase, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inviata ai componenti del Comitato Tecnico Regionale, ciascuno dei quali ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

Nel caso in cui, entro 7 giorni dall'invio della figura professionale, non pervenga alcuna richiesta, la figura viene data per approvata e quindi inserita nel Repertorio Regionale.

Nel caso in cui vengano richiesti chiarimenti via mail, sia la richiesta che la risposta fornita dalla Regione sono portate alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta viene applicata la procedura del silenzio assenso e, passati 7 giorni lavorativi, la figura viene considerata approvata.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione, la Regione presenterà la descrizione realizzata, le ragioni che hanno determinato la descrizione e il contributo fornito dagli esperti coinvolti.

Nel caso in cui il CTR non approvi la descrizione realizzata, il Servizio Formazione Professionale provvederà a rivederla avvalendosi del contributo degli esperti e ri-presentandola successivamente al CTR.

Nel caso in cui il CTR approvi la descrizione realizzata, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inserita nel Repertorio e presentata nell'incontro periodico del Comitato Tecnico Regionale.

A questo punto la procedura viene ritenuta conclusa.

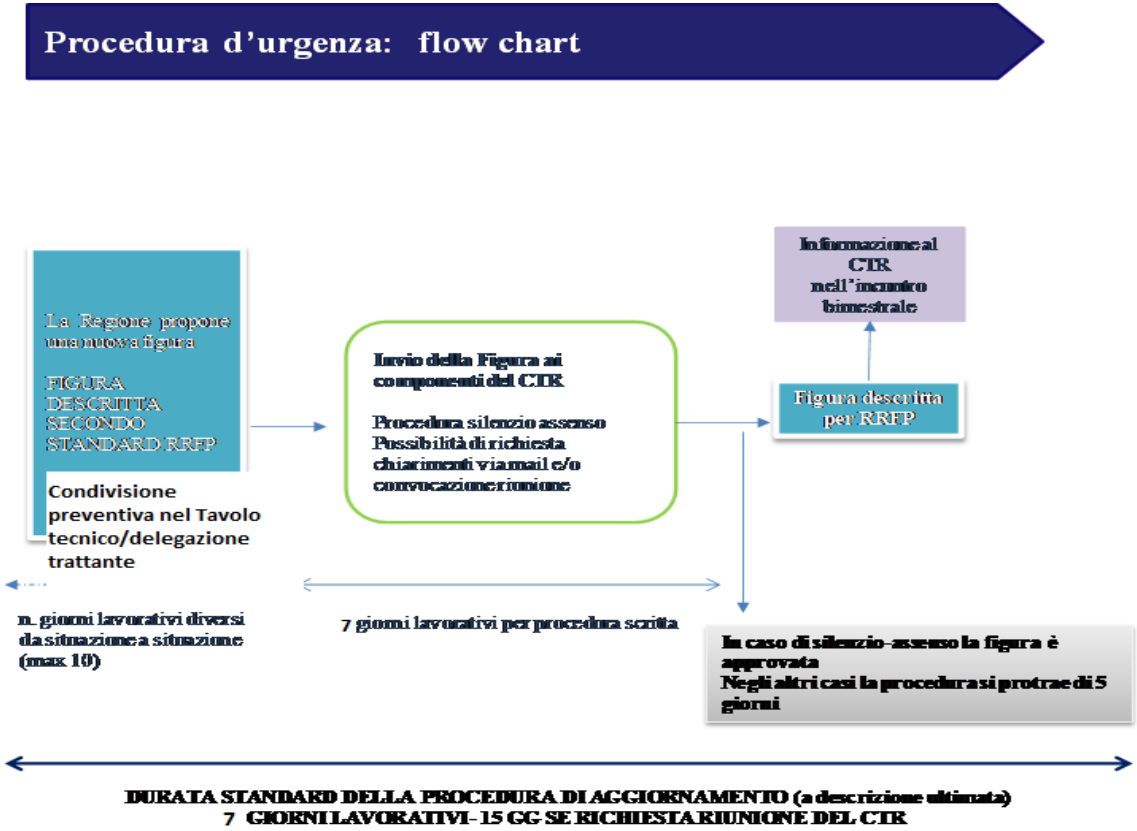
In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

4.2 La "Procedura d'urgenza"

La **procedura d'urgenza** è attivata esclusivamente dalla Regione.

Si attiva in casi specifici giustificati dalla necessità di rispondere ad esigenze del mercato del lavoro evidenziate da operatori economici e della formazione

Di seguito la rappresentazione grafica della procedura d'urgenza.



14

ALLEGATO A

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

Aspetti salienti della procedura d'urgenza

La Regione elabora la nuova figura professionale e/o la revisione di una figura già presente nel RRFP, secondo le caratteristiche raccolte dal mercato del lavoro.

La proposta viene condivisa preventivamente nell'ambito di un tavolo tecnico a cui partecipano necessariamente le articolazioni regionali delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore e, nel caso di figure afferenti all'amministrazione regionale e/o alle Agenzia, nell'ambito della delegazione trattante. La convocazione del partenariato viene disposta congiuntamente dalla Sezione formazione unitamente alla Sezione regionale competente.

La proposta viene quindi, inviata ai componenti del Comitato Tecnico Regionale. Ciascun membro del Comitato ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 7 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito positivo alla proposta.

La procedura a questo punto risulta conclusa.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione del CTR la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni della proposta. Il CTR può dare un esito positivo o negativo alla proposta. Comunque sia, viene ritenuta conclusa la procedura.

La riunione deve essere realizzata comunque entro i 10 giorni lavorativi dall'invio della proposta dalla Regione.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Per entrambe le procedure, a conclusione dell'iter e dunque della definitiva approvazione il Servizio Formazione Professionale procede all'emanazione dell'Atto Dirigenziale di approvazione.

A seguito della adozione dell'atto, il Servizio Regionale provvederà all'aggiornamento del Repertorio rendendolo disponibile on line sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it). I contenuti degli aggiornamenti inseriti sono identificati attraverso l'indicazione degli estremi del relativo atto di approvazione, al fine di mantenere tracciabilità degli aggiornamenti apportati al Repertorio. I contenuti obsoleti vengono archiviati ed adeguatamente segnalati.

Allegati

- ✓ **Allegato 1 Modulo di richiesta**
- ✓ **Allegato 2 Format per la proposta di nuove figure**
- ✓ **Allegato 3 Format per la proposta di modifica ed integrazione di figure del Repertorio**
- ✓ **Allegato 4 Relazione descrittiva**
- ✓ **Allegato 5 Dichiarazione di adesione associazione datoriale / sindacale**

Allegato 1 - Modulo di richiesta

Di seguito viene riportato un modulo di richiesta per la proposta di una nuova figura professionale, di integrazione/modifica o aggiornamento di una figura professionale già esistente all'interno del Repertorio regionale.

Denominazione Ente/Organizzazione proponente	
Indirizzo (Via, cap, città)	
Telefono e Fax	
Email	
Pec	

Spettabile Regione Puglia
Sezione Formazione
Corso Sonnino, 177. - 70124 Bari

OGGETTO: RRFP - proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ nuovo settore/ modifica settore esistente

Con la presente, **si richiede l'attivazione della procedura** all'interno del Repertorio Regionale delle Figure professionali, finalizzata a:

- proposta di nuova figura professionale denominata_____
- integrazione/modifica figura esistente denominata_____
  CODICE _____

A tal fine si trasmette in allegato la documentazione necessaria alla presentazione della presente richiesta come previsto dalla procedura regionale (barrare la documentazione allegata):

- ☐ Format per la proposta di nuove figure
- ☐ Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio
- ☐ Relazione descrittiva
- ☐ Dichiarazione di adesione associazioni datoriali/organizzazioni sindacali

Luogo e data …….

Timbro e firma del Soggetto richiedente …….

Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio

Il format che segue deve essere compilato per la richiesta di modifica o integrazione di una figura professionale ***già esistente*** *all'interno del Repertorio regionale.*
Le due colonne da compilare dovranno contenere rispettivamente le informazioni presenti sul Repertorio che si intendono da modificare e i contenuti che vorrebbero essere inseriti nel Repertorio.[1]

Sezione ½	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
Descrittori a carattere generale		
Denominazione Figura		
Denominazione sintetica		
Settore di riferimento		
Ambito di attività		
Livello di complessità		
Descrizione		
Contesto di esercizio		
Tipologia Rapporti di lavoro		
Collocazione contrattuale		
Collocazione organizzativa		
Opportunità sul mercato del lavoro		
Percorsi formativi		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della *performance*		
Unità di Competenze		
Capacità/Abilità		
Conoscenze		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della *performance*		
Unità di Competenze		
Capacità/Abilità		
Conoscenze		

Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione	

PROPOSTA STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

Titolo		*(indicare il titolo dello standard formativo specifico. Es. qualifica professionale di livello 3 EQF di operatore/operatrice per le*

[1] Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

		attività di assistenza familiare)
Livello EQF		*(indicare il livello EQF che si propone per lo standard professionale da definire sulla base del livello di complessità dello standard)*
Requisiti minimi di ingresso		*(indicare i requisiti minimi di ingresso al percorso in termini di titoli di accesso (istruzione o formazione professionale), esperienza lavorativa pregressa, etc.)*
Durata complessiva		*(indicare la durata complessiva del percorso formativo ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale)*
Ripartizione del monte ore		*(indicare la ripartizione del monte ore complessivo in: ore d'aula, ore di stage, ore di laboratorio, etc.)*
Docenti		*(indicare i requisiti richiesti per i docenti del percorso formativo in termini di titoli posseduti, anni di esperienza, etc.)*
Altre tipologie		*(indicare la tipologia di ulteriori figure – diverse dai docenti – che si ritiene utile intervengano nel percorso formativo. Es. tutor, esperti di settore, etc.)*

Motivazione alla base della proposta di nuovo / modifica standard formativo specifico

(riportare nel presente box, con il massimo dettaglio, le motivazioni per le quali si propone uno standard formativo specifico per la figura professionale o la revisione dello standard già approvato)

Allegato 4 - Format per la Relazione descrittiva

Relazione descrittiva di motivazione

Si richiede di attivare la procedura di proposta di nuova Figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data …….

Timbro e firma del Soggetto richiedente …….

Allegato 5 - Format per la dichiarazione di adesione dell'associazione datoriale /organizzazione sindacale

Dichiarazione di adesione dell'associazione datoriale/ organizzazione sindacale

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentate legale dell'associazione datoriale / organizzazione sindacale_____ con sede in _____

DICHIARA

- di aver preso visione della proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia denominata:

_____

riconducibile al CCNL[1]: _____di cui la scrivente è firmataria unitamente a _____:_____

- di ritenerla confacente ai fabbisogni formativi / di competenze delle imprese aderenti, per i seguenti motivi:

☐ Fabbisogno formativo per la riqualificazione di risorse già operanti nel settore / ambito di riferimento

☐ Fabbisogno professionale per nuove assunzioni nel settore / ambito di riferimento

Descrizione del fabbisogno:

_____

_____

_____

Luogo e data …….

Timbro e firma del/i Soggetto/i dichiarante/i …….

[1] Non compilare nel caso di figure non riconducibili a CCNL.

Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure

*Il format che segue è funzionale alla compilazione delle informazioni per la richiesta e la proposta di introduzione di una **nuova figura** professionale all'interno del Repertorio Regionale*[1].

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	*(a cura della Regione Puglia)*
Denominazione Figura	
Denominazione sintetica	
Settore di riferimento	
Ambito di attività	
Livello di Complessità	*(a cura della Regione Puglia)*
Descrizione	
Tipologia Rapporti di lavoro	
Collocazione contrattuale	
Collocazione organizzativa	
Opportunità sul mercato del lavoro	
Percorsi formativi	
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	
Area/e di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni	

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
Codice e denominazione	
ISTAT Professioni 2011	
Codice e denominazione	
ATECO 2007	
Codice	*denominazione*
Codice	*denominazione*
Codice	*denominazione*

[1] Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *(a cura della Regione Puglia)*	
Denominazione AdA	
Descrizione della *performance*	
Capacità/Abilità	▪ Xxx ▪ Xxx ▪ xxx
Conoscenze	▪ Nxxx ▪ Xxx ▪ Xxx

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *(a cura della Regione Puglia)*	
Denominazione AdA	
Descrizione della *performance*	
Capacità/Abilità	▪ Xxx ▪ Xxx ▪ xxx
Conoscenze	▪ Nxxx ▪ Xxx ▪ Xxx

PROPOSTA STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

Titolo	*(indicare il titolo dello standard formativo specifico. Es. qualifica professionale di livello 3 EQF di operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare)*
Livello EQF	*(indicare il livello EQF che si propone per lo standard professionale da definire sulla base del livello di complessità dello standard)*
Requisiti minimi di ingresso	*(indicare i requisiti minimi di ingresso al percorso in termini di titoli di accesso (istruzione o formazione professionale), esperienza lavorativa pregressa, etc.)*
Durata complessiva	*(indicare la durata complessiva del percorso formativo ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale)*
Ripartizione del monte ore	*(indicare la ripartizione del monte ore complessivo in: ore d'aula, ore di stage, ore di laboratorio, etc.)*
Docenti	*(indicare i requisiti richiesti per i docenti del percorso formativo in termini di titoli posseduti, anni di esperienza, etc.)*
Altre tipologie	*(indicare la tipologia di ulteriori figure – diverse dai docenti – che si ritiene utile intervengano nel percorso formativo. Es. tutor, esperti di settore, etc.)*

Motivazione alla base della proposta di standard formativo specifico

(riportare nel presente box, con il massimo dettaglio, le motivazioni per le quali si propone uno standard formativo specifico per la figura professionale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 dicembre 2023, n. 831

Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023; DGR n. 1576 del 20/11/2023. Manuale d'uso della piattaforma online "Procedimenti Tagli Boschivi": servizi inerenti le autorizzazioni ai tagli boschivi. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO che:

La Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 prevede:

- all'articolo 2, comma 3 "*La Regione Puglia promuove, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, la semplificazione amministrativa e procedurale per diffondere la gestione forestale sostenibile del patrimonio forestale regionale, nel rispetto delle normative nazionale e regionale vigenti, e degli indirizzi e obblighi internazionali ed europei.*";
- all'articolo 19 "Autorizzazioni al taglio" che, con specifico regolamento regionale ex art. 12, siano dettate le modalità per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi selvicolturali in generale, mentre le autorizzazioni al taglio di piante singole sono delegate ai Comuni;
- al comma 1 dell'articolo 36 "*La Regione promuove, nei limiti delle risorse disponibili, il coordinamento, l'armonizzazione e la digitalizzazione delle informazioni amministrative, statistiche e cartografiche inerenti il patrimonio forestale, della gestione delle attività di settore e di filiera, delle informazioni di carattere ambientale inerenti la materia forestale*."

- all'articolo 43, comma 2, infine, che "*Sino alla data di entrata in vigore del regolamento forestale regionale previsto nell'articolo 12 continuano a trovare applicazione le disposizioni regolamentari previgenti, attuative della precedente normativa*."

Il vigente regolamento regionale "Tagli Boschivi" 30 giugno 2009, n. 10 con le successive modifiche e integrazione introdotte dai regolamenti regionali 13 ottobre 2017, n. 19 e 24 ottobre 2018, n. 15, delinea il procedimento amministrativo necessario per il rilascio delle autorizzazioni al taglio boschivo e al taglio di piante singole di interesse forestale.

Il CAD istituito con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successivamente modificato e integrato prima con il Decreto Legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, stabilisce all'art. 41, in generale, che le pubbliche amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e in particolare, che "la pubblica amministrazione titolare del procedimento raccoglie in un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati".

CONSIDERATO che:

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, facendo proprie le risultanze del lavoro "Proposta per la realizzazione di un supporto per le progettazioni in campo forestale" ad opera dello spin-off dell'Università degli Studi di Bari For.Rest.Med e con il supporto tecnico di InnovaPuglia S.P.A, ha implementato la piattaforma telematica "Procedimenti Forestali – Tagli boschivi", attualmente presente sul portale www.sit.puglia.it previa autentificazione e abilitazione;
- la piattaforma è finalizzata alla informatizzazione dei procedimenti riguardanti il rilascio delle autorizzazioni al taglio boschivo e al taglio di piante singole di interesse forestale;
- con DGR n. 1576 del 20/11/2023 recante "*Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023. Approvazione delle modalità di informatizzazione dei procedimenti riguardanti tagli boschivi e tagli di piante singole di interesse forestale: piattaforma telematica "Procedimenti Forestali – Tagli boschivi*", la Giunta Regionale ha approvato le modalità di informatizzazione dei procedimenti riguardanti le autorizzazioni al taglio boschivo e al taglio di piante singole di interesse forestale mediante la piattaforma telematica "Procedimenti Forestali – Tagli Boschivi" e ha demandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali diversi adempimenti, tra i quali quello di approvare con atto dirigenziale il Manuale d'uso della piattaforma con le istruzioni per l'accesso e lo svolgimento delle operazioni previste e i suoi eventuali aggiornamenti;

VISTO il documento ""*Manuale d'uso della piattaforma online "Procedimenti Tagli Boschivi": servizi inerenti le autorizzazioni ai tagli boschivi*", che presenta le modalità di utilizzo delle funzioni rese disponibili attraverso il portale www.sit.puglia.it e inerenti i servizi dedicati ai procedimenti amministrativi di autorizzazione al taglio boschivo e al taglio di piante singole;

RITENUTO necessario ed opportuno procedere all'approvazione del precitato manuale al fine di dare piena attuazione a quanto stabilito con DGR 1576/2023;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il "*Manuale d'uso della piattaforma online "Procedimenti Tagli Boschivi": servizi inerenti le autorizzazioni ai tagli boschivi*", allegato A della presente determinazione, composto da n. 52 pagine, disponibile sul portale www.sit.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il "*Manuale d'uso della piattaforma online "Procedimenti Tagli Boschivi": servizi inerenti le autorizzazioni ai tagli boschivi*", allegato A della presente determinazione, composto da n. 52 pagine, disponibile sul SIT Puglia alla pagina dedicata.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica agli interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

puglia.con conoscenza condivisa per il governo del territorio

Puglia Digitale

ManualeUtenteTagliBoschivi.pdf ver 2.0
Emesso il: 25/08/2022

Manuale d'Uso della piattaforma online "Procedimenti Tagli Boschivi": servizi inerenti le autorizzazioni ai tagli boschivi

www.sit.puglia.it

vers. 2.0

ABSTRACT
Il documento presenta le modalità di utilizzo delle funzioni rese disponibili attraverso il portale www.sit.puglia.it e inerenti i servizi dedicati ai procedimenti amministrativi relativamente alle autorizzazioni ai tagli boschivi.

Indice

1 Introduzione 3
1.1 Generalità e campo di applicazione 3
2 Accesso al sistema e tipologie utenza 4
2.1 Utente Richiedente 8
2.1.1 Area gestione richieste attive 10
2.1.2 Compilazione Richiesta 10
2.1.3 Trasmissione Richiesta 26
2.1.4 Integrazione Richiesta 28
2.1.5 Invio Controdeduzione 30
2.1.6 Sezione consultazione Storico delle richieste presentate 32
2.2 Elenco degli allegati dell'istanza 44
2.3 Meccanismo di gestione eventi 49
2.4 Pubblicazioni 52

REGIONE PUGLIA

Puglia Digitale

ManualeUtenteTagliBoschivi.pdf ver 2.0
Emesso il: 25/08/2022

1 Introduzione

Il presente documento descrive le modalità di utilizzo della procedura informatica per la presentazione e l'istruttoria delle istanze previste per le autorizzazioni all'esecuzione di tagli boschivi. In generale, il sistema consente l'attuazione di quanto previsto nella normativa, nazionale e regionale in materia di procedimenti amministrativi con specifico riferimento alla materia dei tagli boschivi.

1.1 Generalità e campo di applicazione

Allo stato dell'arte, i riferimenti normativi per l'applicazione "Procedimenti Tagli Boschivi" sono costituiti da:

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1576 - Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023. Approvazione delle modalità di informatizzazione dei procedimenti riguardanti tagli boschivi e tagli di piante singole di interesse forestale: piattaforma telematica "Procedimenti Forestali – Tagli boschivi"
- LEGGE REGIONALE 21 marzo 2023, n. 1 - Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse
- REGOLAMENTO REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 15 - Modifiche al Regolamento Regionale n. 19 del 13 ottobre 2017 recante "Modifiche al regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 10 - TAGLI BOSCHIVI
- REGOLAMENTO REGIONALE 19 ottobre 2017 n. 19 - Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - TAGLI BOSCHIVI
- REGOLAMENTO REGIONALE 30 giugno 2009, n. 10 - Tagli boschivi

L'applicazione consente di gestire le informazioni

- raccolte in fase di presentazione dell'istanza e relative a:
  - dati anagrafici richiedente;
  - dati catastali e georeferenziati della localizzazione dell'area di intervento;
  - caratterizzazione del taglio (tipologia del complesso boscato, tipologia dell'eventuale sottobosco presente, età media degli alberi, misura dell'entità del taglio -mc/q.li-, etc.);
  - vincoli territoriali: eventuale appartenenza ad aree protette dell'area di intervento;
  - allegati;
- raccolte durante l'iter amministrativo quali
  - atti e documenti, e relative comunicazioni, afferenti a provvedimenti, eventuali integrazioni, controdeduzioni, etc.;
  - eventuale altra documentazione associata alla singola pratica.

Tutta la documentazione viene organizzata in un fascicolo documentale on-line ed è possibile per i soggetti a vario titolo interessati accedere alle pratiche presentate sotto forma di elenco.

2 Accesso al sistema e tipologie utenza

L'accesso alla procedura avviene attraverso il portale www.sit.puglia.it, previa registrazione e successiva richiesta dell'abilitazione al servizio specifico. L'utente registrato al portale, al suo primo accesso al servizio specifico - sezione "**Procedimenti Tagli Boschivi**" richiamabile dal menù "**Gestione del Territorio**" e successivamente link "**Tagli Boschivi**" – dovrà in prima battuta dichiarare la categoria di appartenenza, cittadino oppure impresa/ente/professionista (ad esempio gli istruttori appartengono alla categoria ente), spuntando anche la dichiarazione di responsabilità visualizzata in blu, come indicato nella figura seguente:

Navigazione nel portale www.sit.puglia.it per l'accesso al servizio

Dal 1 dicembre 2023 gli utenti della piattaforma telematica Tagli Boschivi devono registrarsi al portale www.sit.puglia.it e successivamente richiedere l'abilitazione al servizio specifico tramite il modulo di accesso ai servizi, da compilare on-line e restituire secondo le indicazioni seguenti.

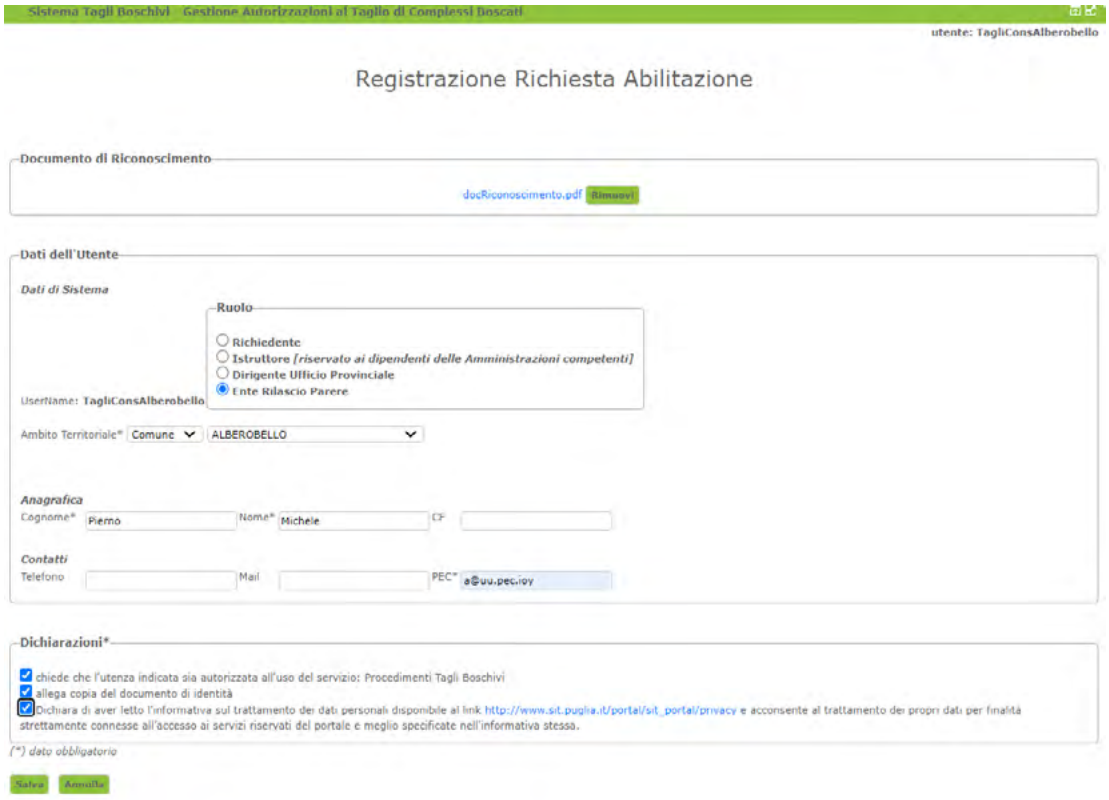
Per informazioni e richieste di supporto sull'utilizzo della piattaforma telematica non risolvibili tramite il Manuale Utente rivolgersi a: tagliboschivi@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA / puglia.con conoscenza condivisa per il governo del territorio / Puglia Digitale	**ManualeUtenteTagliBoschivi.pdf ver 2.0**
	Emesso il: 25/08/2022

Procedura per ottenere l'abilitazione ai servizi della piattaforma:

1. Effettuare la registrazione al portale SIT Puglia (Registrati)
2. Connettersi e compilare on-line la Scheda di Abilitazione al servizio ed attendere la comunicazione di conferma abilitazione
3. Connettersi al portale ed eseguire la procedura telematica descritta nel presente Manuale Utente
4. Successivamente si dovrà inviare una richiesta telematica di abilitazione al servizio, come mostrano le figure seguenti.

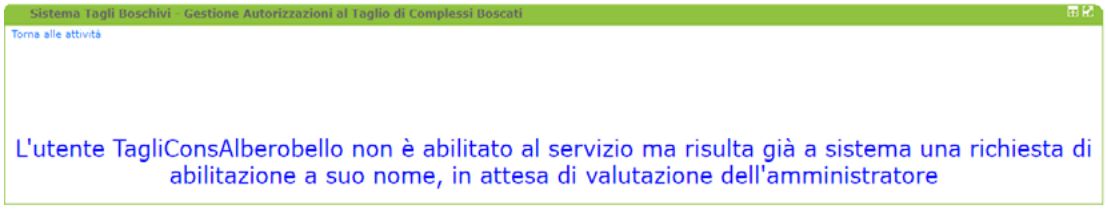
Maschera di dichiarazione della categoria di appartenenza



Maschera di richiesta abilitazione al servizio

L'utente dovrà compilare una form di richiesta abilitazione finalizzato all'abilitazione al servizio, nell'ordine dovrà:
- allegare una scansione del proprio documento di riconoscimento
- inserire per lo meno i dati anagrafici obbligatori
- spuntare per accettazione le dichiarazioni.

Una volta inserita, la richiesta è immediatamente disponibile all'amministratore applicativo, il quale potrà esaminarla ed abilitare l'utente in base a quanto specificato nella stessa.
Nel caso l'utente dovesse nuovamente tentare l'accesso al servizio, prima che sia stato abilitato dall'amministratore, essendo già stata registrata una richiesta di abilitazione per il suo username, il sistema risponderà con il seguente messaggio:



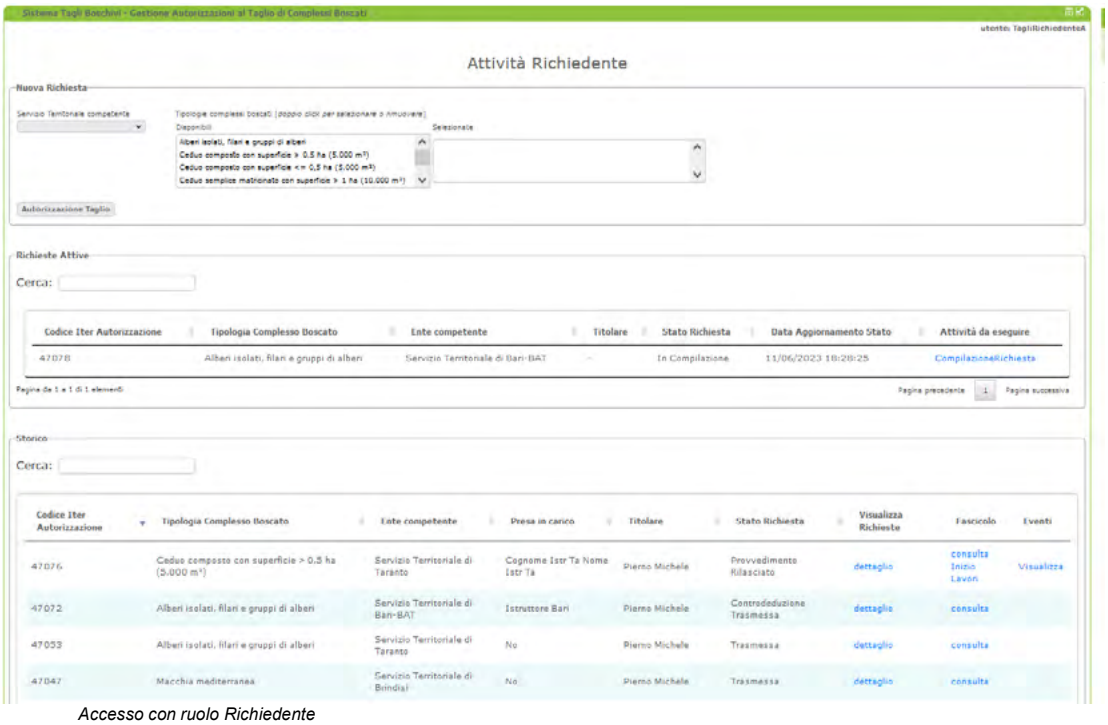
Maschera di risposta per richiesta abilitazione già inoltrata

Il sistema prevede le seguenti tipologie di utenti

- **Richiedente**: utente che crea la pratica (istanza relativa a tagli boschivi); ciascun richiedente ha possibilità di creare una nuova pratica ed ha visibilità delle proprie pratiche nelle diverse fasi ove previste che vanno dalla compilazione fino al provvedimento finale.
- **Istruttore**: utente dell'ufficio pubblico -servizi territoriali provinciali- che esamina le pratiche ed istruisce il procedimento con relazione alle istanze; ciascun istruttore ha visibilità sulle pratiche dell'ufficio di appartenenza, e potrà lavorare soltanto le pratiche prese in carico.
- **Dirigente Ufficio**: utente che ha visibilità su tutte e sole le pratiche presentate all'ufficio di appartenenza; non istruisce procedimenti ma può intervenire sull'assegnazione delle pratiche agli istruttori.
- **Ente Rilascio Parere**: utente abilitato alla consultazione delle pratiche -caratterizzato da una competenza territoriale- abilitato alla consultazione perché consultato durante l'istruttoria dall'Ufficio -esternamente alla piattaforma-.
- **Amministratore Applicativo**.

Di seguito il sistema viene descritto in base alla tipologia di utente.

2.1 *Utente Richiedente*



Accesso con ruolo Richiedente

La figura precedente mostra la prima schermata disponibile all'utente con profilo *Richiedente*; nella pagina è possibile individuare tre sezioni:

- Nuova Richiesta
- Richieste Attive
- Storico -delle richieste presentate-

Area Nuova Richiesta

Area nuova richiesta

La figura precedente mostra come in questa sezione sia possibile generare un nuovo iter -entità che descrive il ciclo di vita di una richiesta, fino all'emissione del relativo provvedimento-, mediante la creazione di una nuova richiesta, previa selezione della tipologia di complesso boscato cui si fa riferimento e del Servizio Territoriale -per competenza territoriale rispetto l'area di intervento-.

Area gestione Richieste Attive

Questa sezione propone una tabella che elenca le istanze in compilazione da parte dell'utente. Ciascuna attività - riga della tabella - è riferita ad un'istanza/iter e fornisce una sintesi di informazioni utili ad orientare l'utente circa l'istanza a cui si riferisce; in aggiunta è presente un link che rimanda all'attività disponibile -in questo caso compilazione della richiesta-.

Area gestione Richieste Attive

Area consultazione Storico delle richieste presentate

Questa sezione propone una tabella analoga alla precedente - ciascuna riga si riferisce ad un iter - in cui sono elencati gli iter generati dall'utente e fornisce una visione degli iter a partire dalla trasmissione dell'istanza, ovvero: **l'iter è consultabile nello storico se, e solo se, l'istanza è stata trasmessa**.
Dunque, per ciascun iter è possibile:

- consultare il dettaglio della richiesta, nella forma in cui è stata compilata dal richiedente,

attraverso il link *dettaglio*;
- consultare il fascicolo -documenti e corrispondenza intercorsa- associato all'iter, attraverso il link *consulta* ed integrarlo in un secondo momento (link *Inizio Lavori*);

In fine lo storico fornisce un sistema di alert e presa visione di eventi che possono verificarsi durante l'istruttoria.

Area consultazione storico richieste

Di seguito vengono approfondite l'area delle richieste attive e l'area di consultazione storico delle richieste presentate.

2.1.1 Area gestione richieste attive

In questa sezione si descrivono le attività di pertinenza del richiedente, che concorrono, con quelle del Servizio Territoriale, al compimento di un procedimento; le attività previste sono:

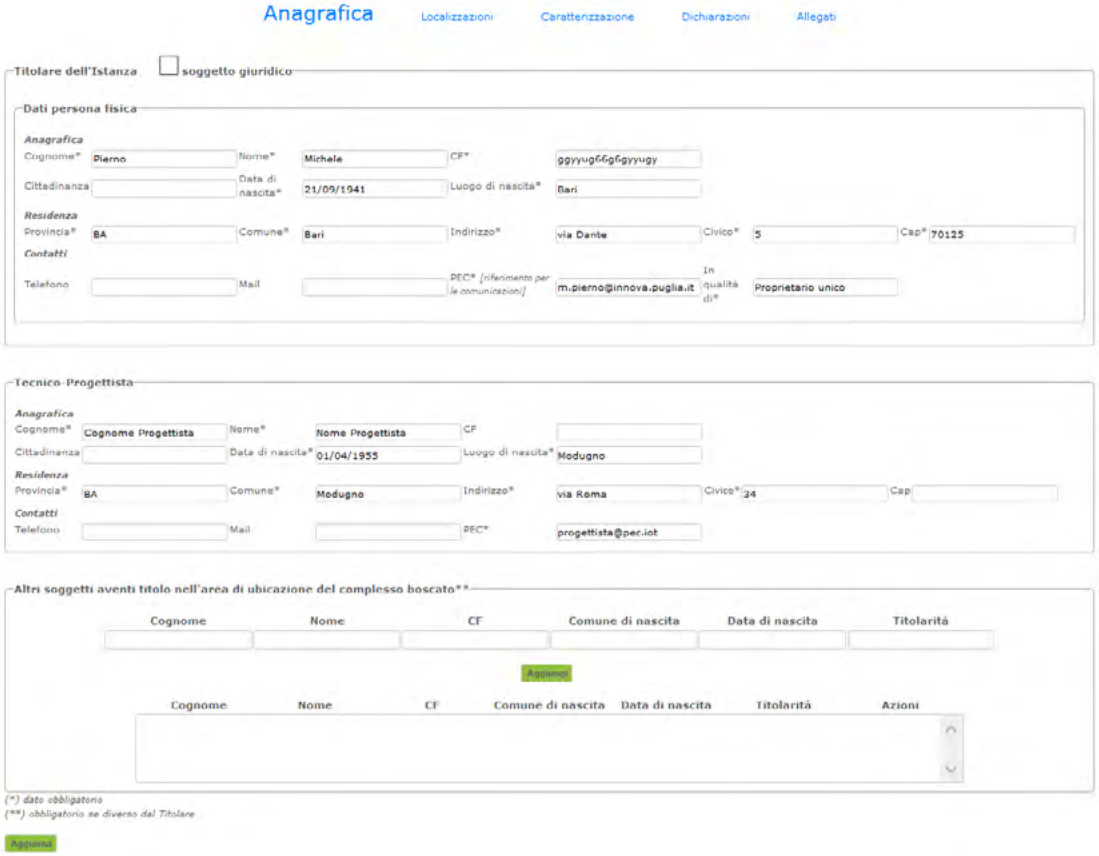
- compilazione richiesta
- trasmissione istanza
- integrazione istanza
- invio controdeduzione.

Una precisazione doverosa relativamente alla terminologia: *per **richiesta** si intende l'insieme dei dati raccolti in fase di compilazione, per **istanza** si intende il modulo pdf generato in seguito al completamento della compilazione della richiesta e alla validazione della stessa, l'istanza sarà inviata ai soggetti competenti tramite PEC dedicata.*

2.1.2 Compilazione Richiesta

La compilazione della richiesta è la fase in cui il Richiedente inserisce i dati descrittivi dell'istanza da presentare; l'inserimento avviene mediante una schermata che propone varie sezioni tematiche.

Anagrafica

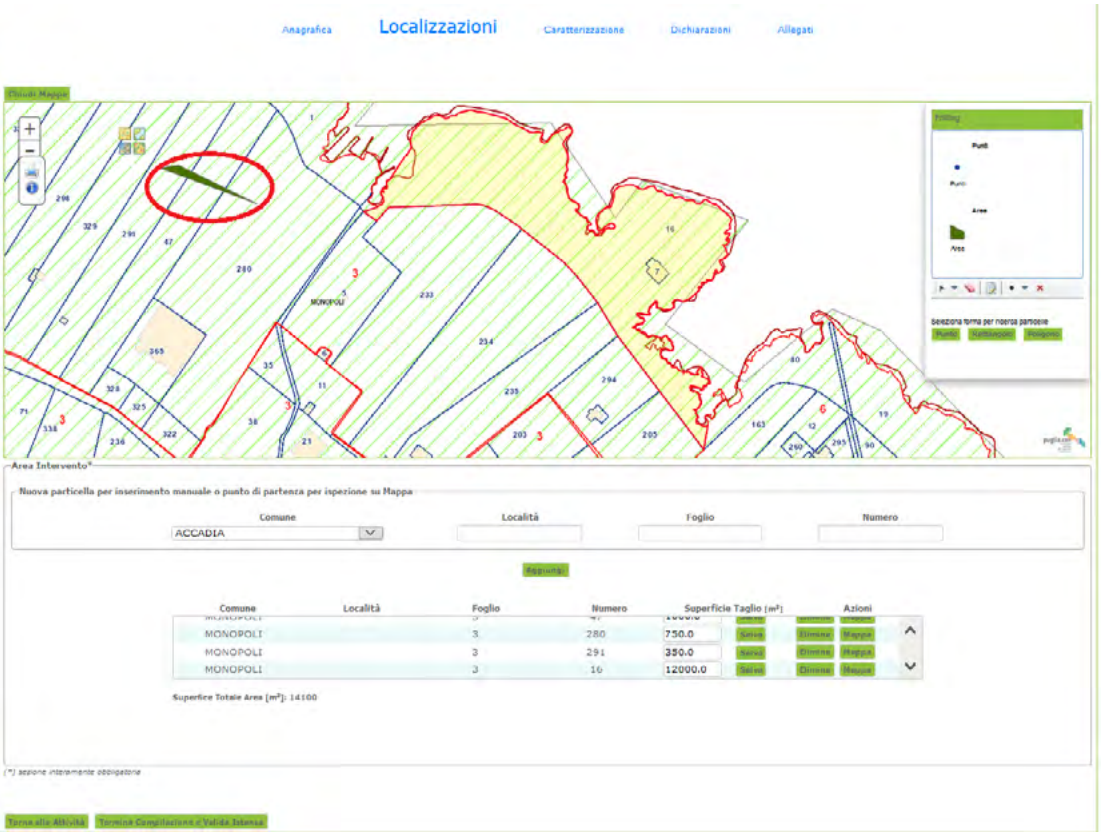


Sezione Anagrafica - soggetti della richiesta

In questa sezione vengono richiesti i dati anagrafici del titolare dell'istanza -eventualmente coincidente con il richiedente -, del progettista e degli altri eventuali aventi titolo nell'area di ubicazione del complesso; una legenda, in basso a sinistra, informa sull'obbligatorietà dei dati da inserire.

Si osservi che il titolare dell'istanza è il soggetto a cui sarà intestato il provvedimento finale e può non coincidere con l'utente di portale, con ruolo richiedente, che compila e presenta l'istanza; ad esempio si pensi ai casi in cui la presentazione dell'istanza, sia affidata da un titolare ad un professionista o comunque ad un suo delegato, accreditato al portale del SIT.

Localizzazione



Sezione Localizzazione

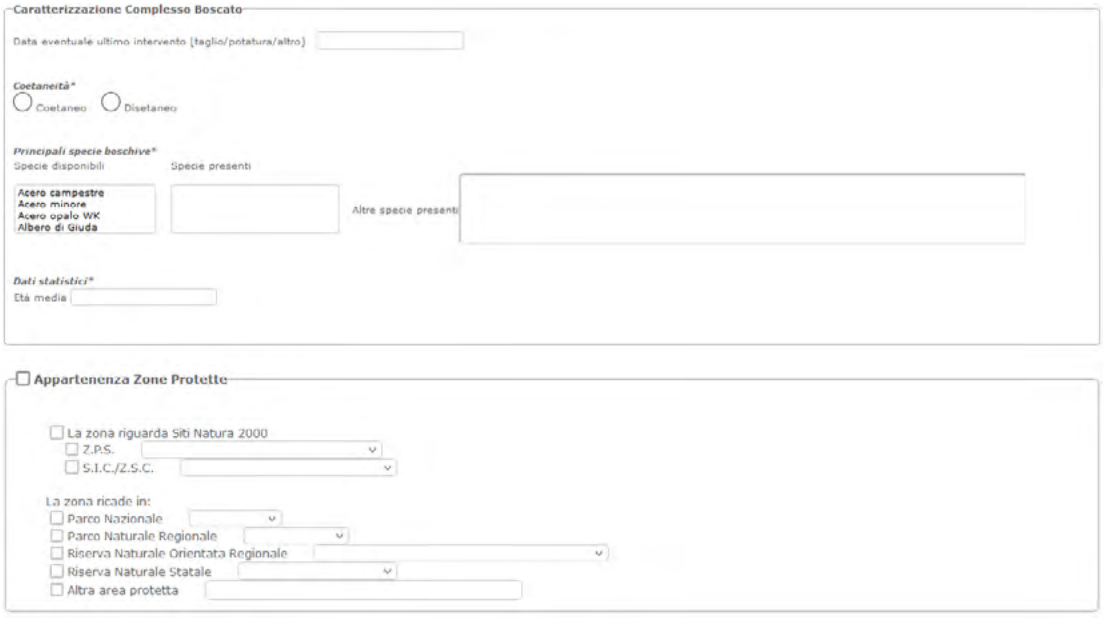
In questa sezione vengono raccolte le informazioni di localizzazione dell'area di intervento; dapprima si deve inserire una particella mediante l'apposito pannello di inserimento manuale, successivamente si può proseguire richiamando la mappa cartografica e procedere tramite essa, selezionando le particelle mediante i comandi da essa forniti, oppure proseguire con l'inserimento manuale/testuale.
Per ciascuna particella inserita si dovrà specificare la misura dell'area interessata, la quale andrà ad aggiornare il totale dell'area di intervento. Quest'ultima dovrà essere congruente con la tipologia di complesso boscato selezionato in fase di creazione dell'istanza.
In riferimento alla rilevazione cartografica, si specifica che l'area riempita di giallo rappresenta la particella a partire dalla quale è stata richiamata la mappa mentre l'area o le aree cerchiate in rosso rappresentano l'area di intervento (le rispettive particelle interessate sono riportate nell'elenco sotto la mappa).

Caratterizzazione

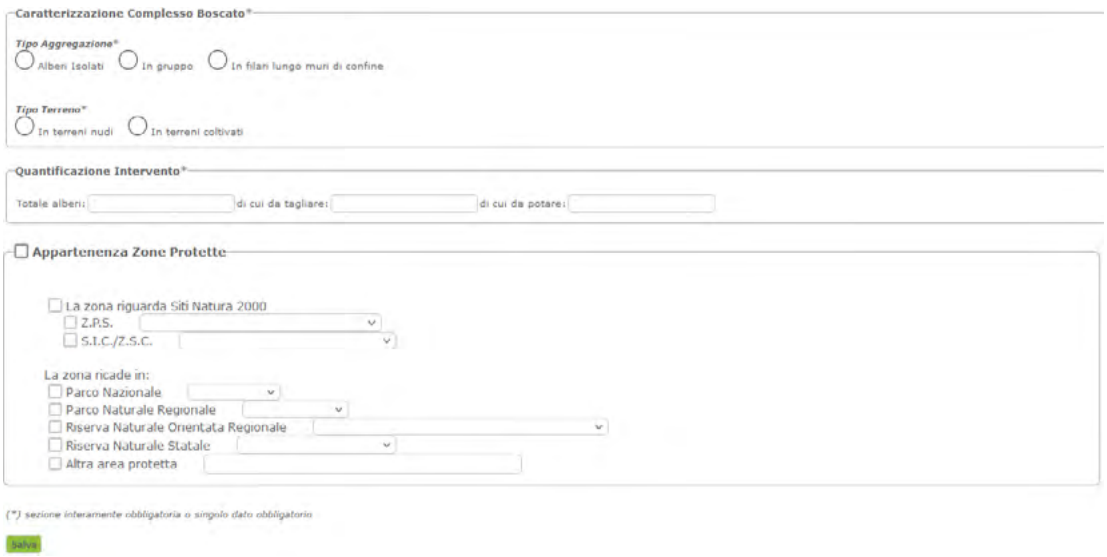
Questa sezione raccoglie informazioni descrittive del tipo di intervento e può variare in base al tipo di complesso boscato cui si riferisce. Si individuano due macroaree:

- caratterizzazione del complesso boscato
- appartenenza zone protette

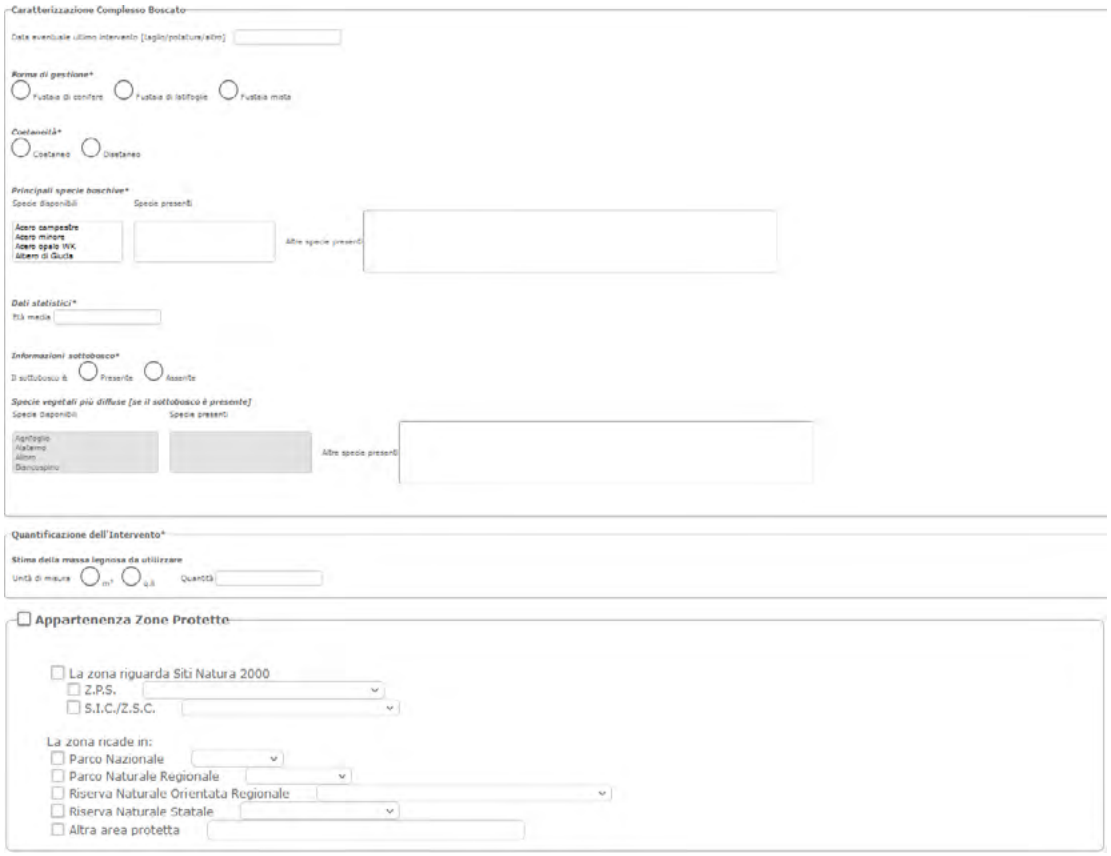
la prima macroarea raccoglie informazioni di dettaglio che descrivono il complesso boscato e può variare in funzione del tipo di complesso boscato -variano i parametri descrittivi di interesse-; la seconda macro area invece risulta identica per tutti i complessi boscati e serve a specificare se ed in quali tipologie di zone protette ricade l'area di intervento.
Di seguito si illustrano le sezioni di caratterizzazione per i differenti tipi di complessi boscati, al fine di apprezzarne le variazioni.



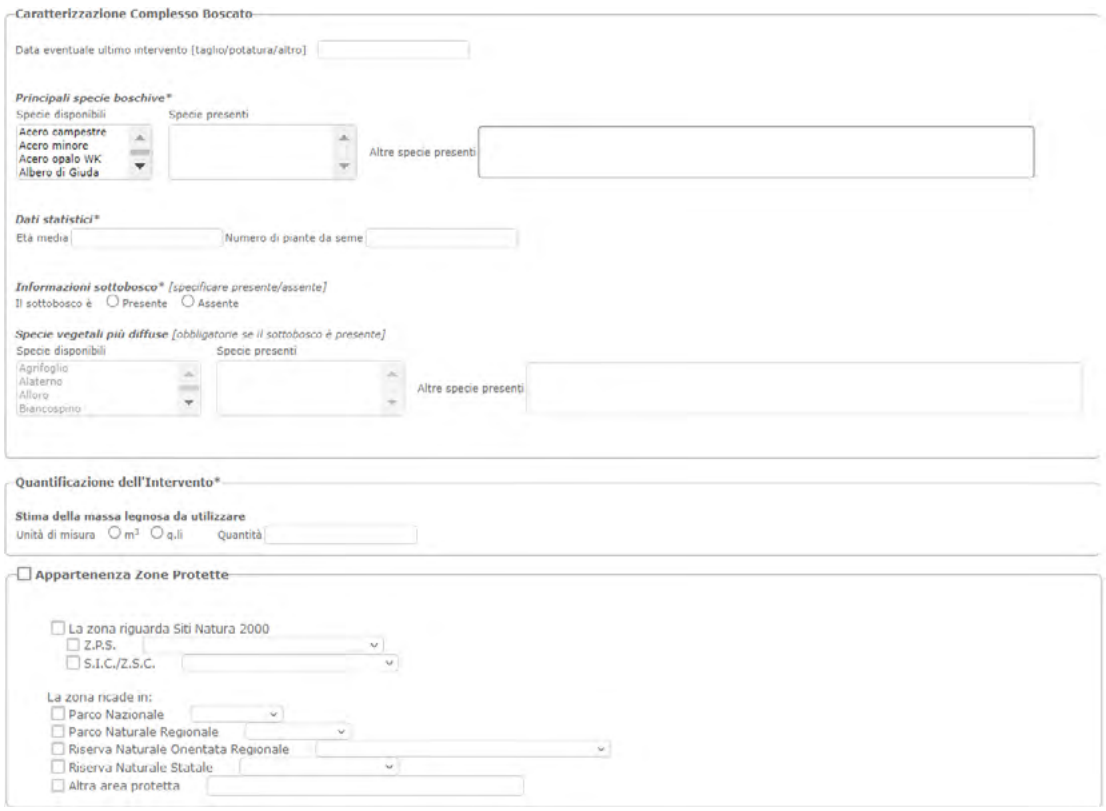
Sezione Caratterizzazione per Macchia mediterranea



Sezione Caratterizzazione per Alberi isolati, filari e gruppi di alberi



Sezione Caratterizzazione per Fustaia -con superficie <= 0.5 ha / con superficie >= 0.5 ha-



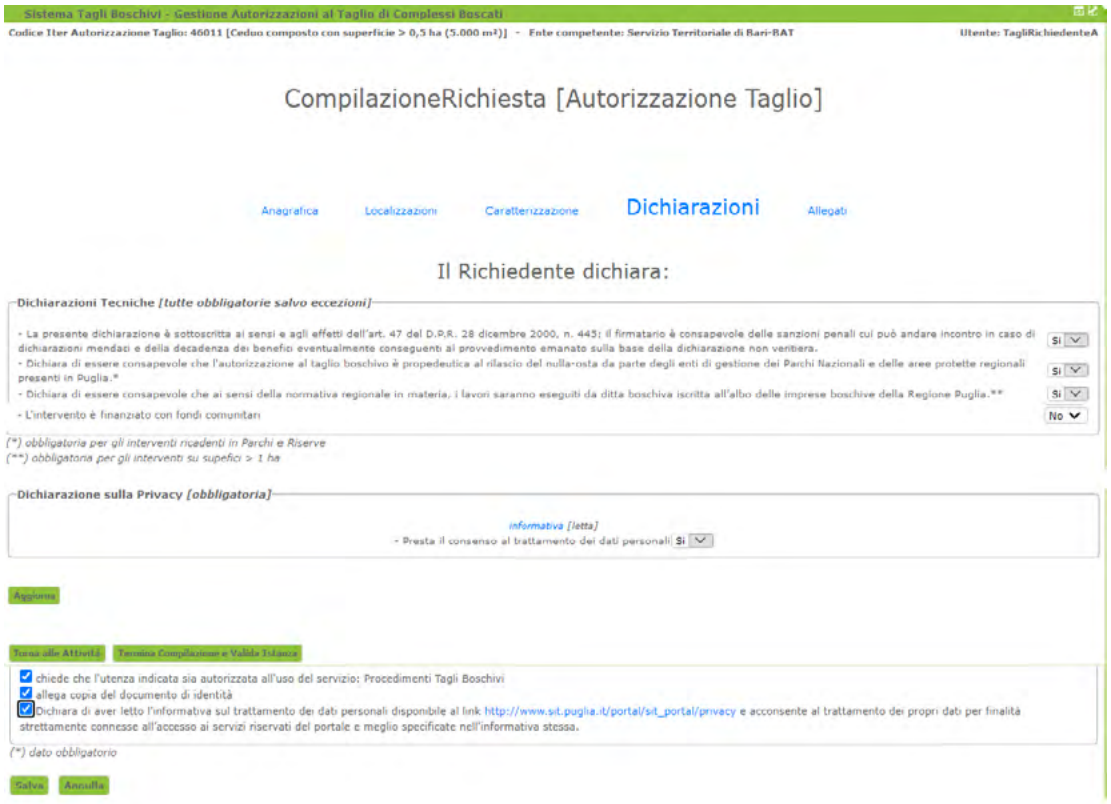
Sezione Caratterizzazione per Ceduo composto -con superficie > 0.5 ha / con superficie <= 0.5 ha-

(*) sezione interamente obbligatoria o singolo dato obbligatorio

Sezione Caratterizzazione per Ceduo semplice matricinato -con superficie > 1 ha / con superficie <= 1 ha-

Dichiarazioni

In questa sezione il richiedente contrassegna le dichiarazioni che si rendono necessarie al fine della trasmissione dell'istanza; le dichiarazioni variano (per testo e/o obbligatorietà) in virtù del fatto che l'area di intervento si trovi all'interno di una zona protetta o che la superficie dell'area di intervento abbia un'estensione maggiore di 1 ha.



Sezione Dichiarazioni per Ceduo composto con superficie > 0.5 ha

Sezione Dichiarazioni per Fustaia con superficie <= 0.5 ha

Sezione Dichiarazioni per Ceduo semplice matricinato con superficie > 1 ha

Le 3 differenti sezioni di dichiarazione appena illustrate esauriscono la casistica che può presentarsi.

Per quel che riguarda l'appartenenza a zone protette, la corrispondente dichiarazione è sempre proposta con "obbligatorietà vincolata" a quanto specificato nella caratterizzazione -appartenenza zone protette-; va da sé che se è stato specificato che l'area rientra in una delle zone protette, il sistema considererà obbligatoria la relativa dichiarazione.

Per quel che riguarda invece l'estensione dell'area di intervento si possono presentare i seguenti scenari:

- Ceduo composto con superficie > 0.5 ha; la dichiarazione è presente ma non staticamente obbligatoria, il sistema la renderà obbligatoria se l'estensione dell'area di intervento dovesse superare 1 ha
- Fustaia con superficie <= 0.5 ha; la dichiarazione non è presente in quanto la tipologia del complesso boscato limita la superficie dell'area di intervento al punto che risulti inutile proporla
- Ceduo semplice matricinato con superficie > 1 ha; la dichiarazione è presente ed è sempre obbligatoria in quanto la tipologia del complesso boscato presuppone che l'area di intervento abbia un'estensione tale per cui tale dichiarazione sarà sempre obbligatoria.

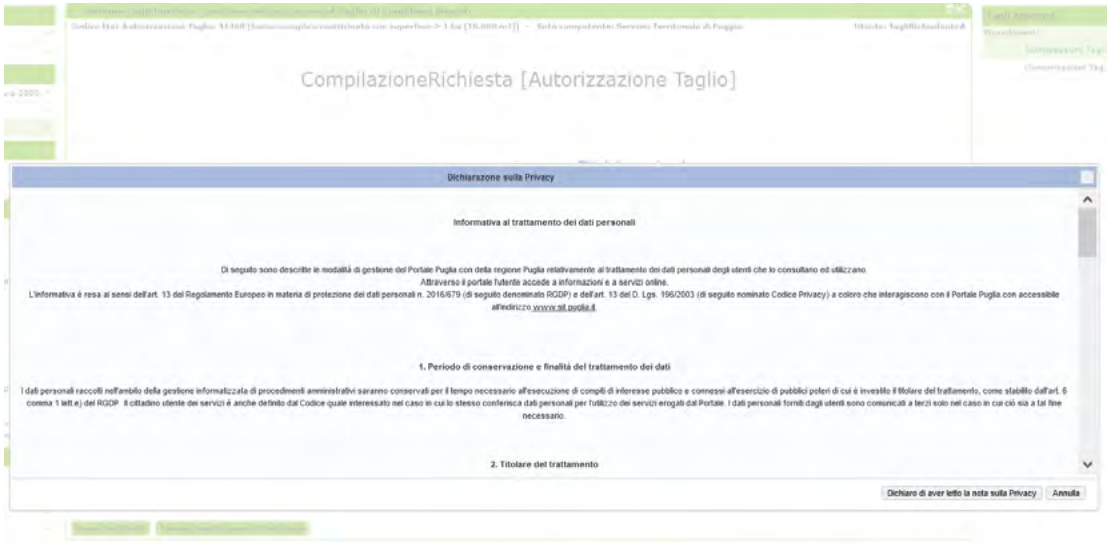
In modo riepilogativo, definite le seguenti dichiarazioni:

(*) Dichiara di essere consapevole che l'autorizzazione al taglio boschivo è propedeutica al rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione dei Parchi Nazionali e delle aree protette regionali presenti in Puglia
(**) Dichiara di essere consapevole che ai sensi della normativa regionale in materia, i lavori saranno eseguiti da ditta boschiva iscritta all'albo delle imprese boschive della Regione Puglia

si propone la seguente tabella:

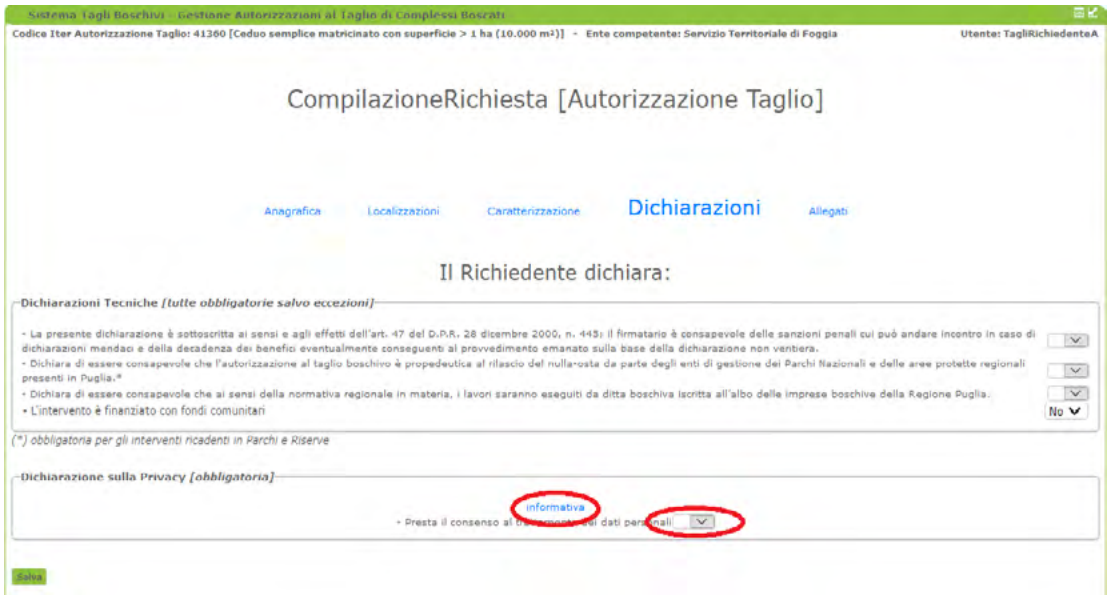
	Dichiarazione (*)	Dichiarazione (**)
Alberi Isolati	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Non Presente
Macchia Mediterranea	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Presente – Obbligatoria per area di intervento con sup > 1 ha
Ceduo Semplice Matricinato - sup <= 1 ha	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Non Presente
Ceduo Semplice Matricinato – sup > 1 ha	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Presente – Obbligatoria per area di intervento con sup > 1 ha
Ceduo Composto – sup <= 0.5 ha	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Non Presente
Ceduo Composto – sup > 0.5 ha	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Presente – Obbligatoria per area di intervento con sup > 1 ha
Fustaia – sup <= 0.5 ha	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Non Presente
Fustaia – sup > 0.5 ha	Presente – Obbligatoria se aria intervento ricade in area protetta	Presente – Obbligatoria per area di intervento con sup > 1 ha

Come si può notare dalle figure precedenti, vi è sempre una dichiarazione obbligatoria che non è legata ad aspetti tecnici dell'intervento ma ha una valenza più generale, riguarda il consenso al trattamento dei dati personali. Il richiedente deve dichiarare di aver preso visione della nota informativa sulle modalità del trattamento dei dati personali.



Informativa sul trattamento dei dati personali (esempio)

La nota informativa -figura precedente- viene visualizzata attraverso l'apposito link, già illustrato. Viene visualizzato un pannello con il testo della nota ed un pulsante per dichiarare di averla letta.
Solo dopo aver confermato la lettura, è possibile registrare la dichiarazione mediante un controllo che fino a quel momento risultava disabilitato -figura seguente-.



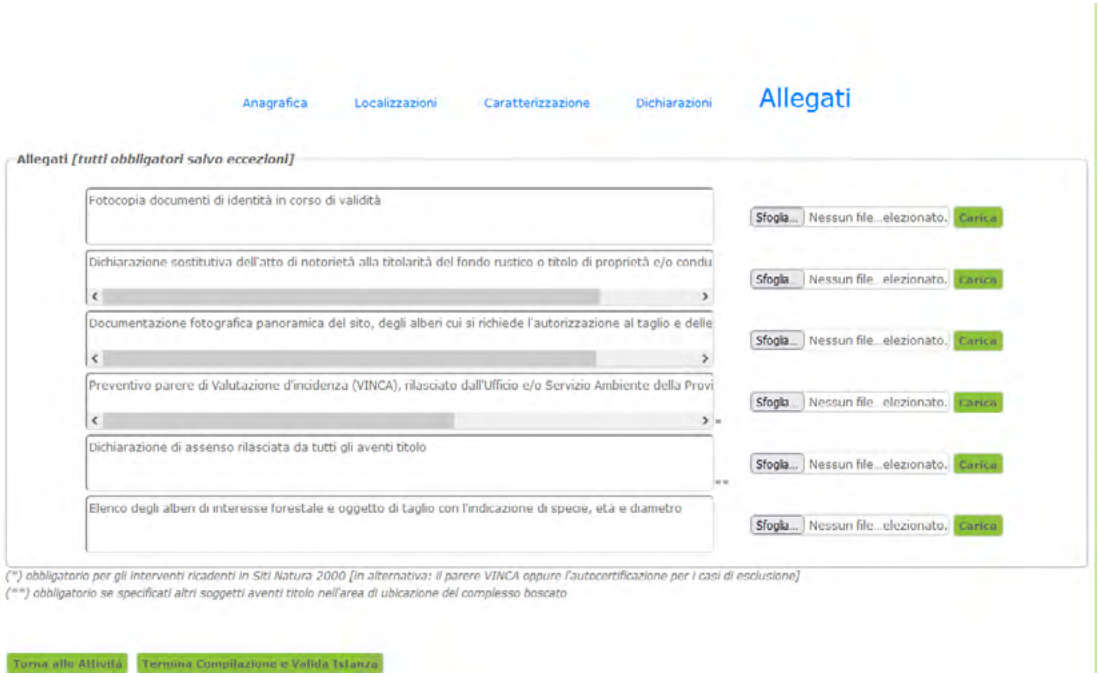
Dichiarazione sul consenso al trattamento dei dati personali

Nella figura si noti come anche il nome del link sia cambiato -l'informativa è stata letta-.

Può accadere che nel corso del tempo il testo della nota informativa possa subire variazioni; in tal caso, per tutte le richieste in compilazione, sarà resettata l'eventuale presa visione della nota da parte del richiedente, il quale dovrà ripetere l'operazione e registrare nuovamente la relativa dichiarazione. Il Richiedente avrà contezza del cambiamento della nota in fase di validazione dell'istanza.

Allegati

In questa sezione il richiedente deve allegare la documentazione ritenuta obbligatoria a corredo dell'istanza; in generale gli allegati elencati sono tutti obbligatori, vengono contraddistinti con il simbolo "*" gli allegati che divengono obbligatori nel caso in cui l'area di intervento ricada in zona protetta appartenente ai "*Siti Natura 2000*" e con il simbolo "**" gli allegati obbligatori nel caso in cui altri soggetti aventi titolo sussistano nell'area di ubicazione del complesso boscato.



Sezione Allegati

Analogamente a quanto già esposto per le dichiarazioni, in base al fatto che l'area di intervento ricada o meno in uno dei Siti Natura 2000, il sistema riterrà obbligatori o meno gli allegati corrispondenti; così come, in base al fatto che siano stati specificati altri aventi titolo, il sistema riterrà o meno obbligatorio l'allegato corrispondente.

È facoltà dell'istruttore, attraverso apposite funzionalità del sistema, richiedere integrazioni al proponente che potrà trasmettere, sempre attraverso il sistema, quando richiesto.

Analogamente a quanto esposto per le dichiarazioni, definiti come segue gli allegati interessati:

(*) Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.
in alternativa/Autocertificazione per i casi di esclusione VINCA
(**) Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo

di seguito si presenta una tabella riepilogativa relativamente all'obbligatorietà degli allegati che

dipendono da quanto dichiarato in fase di compilazione della sezione “Anagrafica” e “Caratterizzazione”:

	Allegato (*)	Allegato (**)
Altri aventi titolo specificati	Criterio ininfluente	Presente in elenco - Obbligatorio
Altri aventi titolo non specificati	Criterio ininfluente	Presente in elenco – Non richiesto
Area intervento ricade in Siti Natura 2000	Presente in elenco - Obbligatorio	Criterio ininfluente
Area intervento non ricade in Siti Natura 2000	Presente in elenco – Non richiesto	Criterio ininfluente

Validazione

In qualsiasi momento, durante la fase di compilazione della richiesta, è possibile dichiarare la fine della compilazione ed eseguire la validazione dell’istanza ovvero verificare la validità della richiesta nel suo complesso; nel caso in cui le sezioni siano state compilate inserendo almeno tutti i dati obbligatori il sistema considererà conclusa la fase di compilazione e predisporrà la richiesta per la fase successiva, altrimenti, nella stessa schermata di compilazione, verranno evidenziati in rosso i link delle sezioni in cui saranno stati riscontrati errori o carenze nella compilazione e, in ciascuna sezione, verrà visualizzato un riquadro riportante gli errori ivi riscontrati:

Validazione Istanza – caso di errori riscontrati

Nel caso in figura, si noti come, trattandosi di area di intervento con superficie > 1 ha, risulta obbligatoria la dichiarazione necessaria in tal caso. Quando la validazione avrà esito positivo, il richiedente verrà ricondotto nella schermata iniziale (home), in cui potrà verificare la conclusione dell’attività di

compilazione della richiesta e potrà quindi passare alla fase successiva, ovvero la trasmissione della richiesta all'ente di competenza:

Validazione Istanza – nel caso di validazione sarà possibile effettuare la trasmissione della richiesta

2.1.3 Trasmissione Richiesta

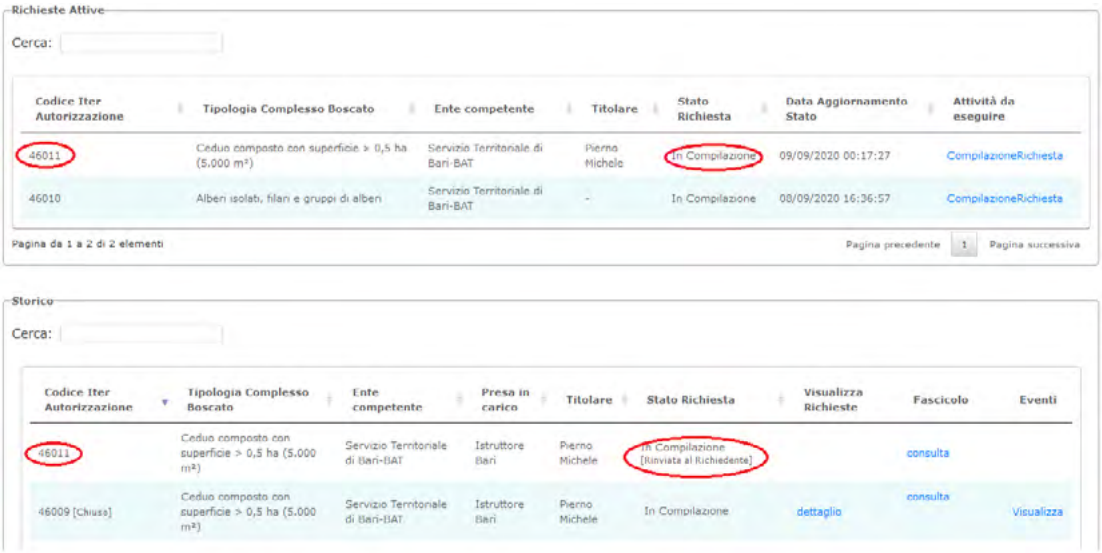
Trasmissione Richiesta

In questa fase il richiedente dovrà eseguire i seguenti passi:

- generare l'istanza attraverso il link corrispondente
- sottoscrivere l'istanza generata (in modalità tradizionale o digitale) e caricare l'istanza sottoscritta a sistema
- richiedere la trasmissione mediante il pulsante "**Trasmetti Istanza**".

Tuttavia risulta ancora possibile riportare la richiesta in compilazione -pulsante "**Torna alla Compilazione**"-, nel caso in cui il richiedente si renda conto di dover apportare modifiche.
Una volta trasmessa, l'istanza non è più modificabile a meno che l'ufficio competente, una volta acquisita, la ritenga "Non Ammissibile" a causa di carenze che rendano non possibile l'avvio del procedimento. In questo caso la richiesta tornerebbe lavorabile da parte del richiedente, con lo stato "in

compilazione" -figura seguente-:



Home del richiedente – richiesta valutata inammissibile e ritornata in compilazione al richiedente

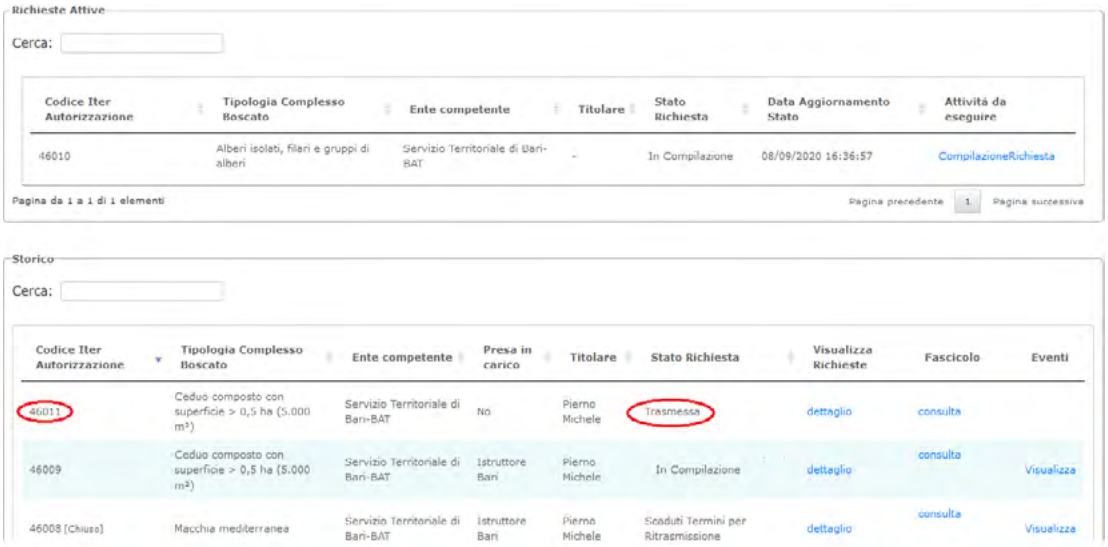
Si osservi che nell'area "gestione attività" l'iter risulta attivo e la richiesta è in compilazione; nell' area "storico" è possibile consultare solo il fascicolo associato, nel quale vi sarà anche la documentazione e la corrispondenza relativa all'inammissibilità dell'istanza.

Fatta la doverosa parentesi sulla possibilità che la richiesta, una volta trasmessa all'ufficio, possa ritornare al richiedente per una revisione, riprendiamo la descrizione dell'attività di trasmissione.
La figura seguente mostra come, dopo aver caricato l'istanza sottoscritta la pagina si predisponga per eseguire la trasmissione della stessa -il pulsante "**Trasmetti Istanza**" risulta abilitato:

Trasmissione Richiesta – Istanza generata ed allegata

L'avvenuta trasmissione dell'istanza viene notificata automaticamente dal sistema, tramite pec dedicata, al richiedente ed all'ufficio competente.

Una volta trasmessa l'istanza, la pratica non è più lavorabile dal richiedente, fino a nuovi eventi generati dall'istruttore; il richiedente ha traccia della sua pratica nello storico -figura seguente-.



Visualizzazione della pratica nello storico, una volta trasmessa l'istanza

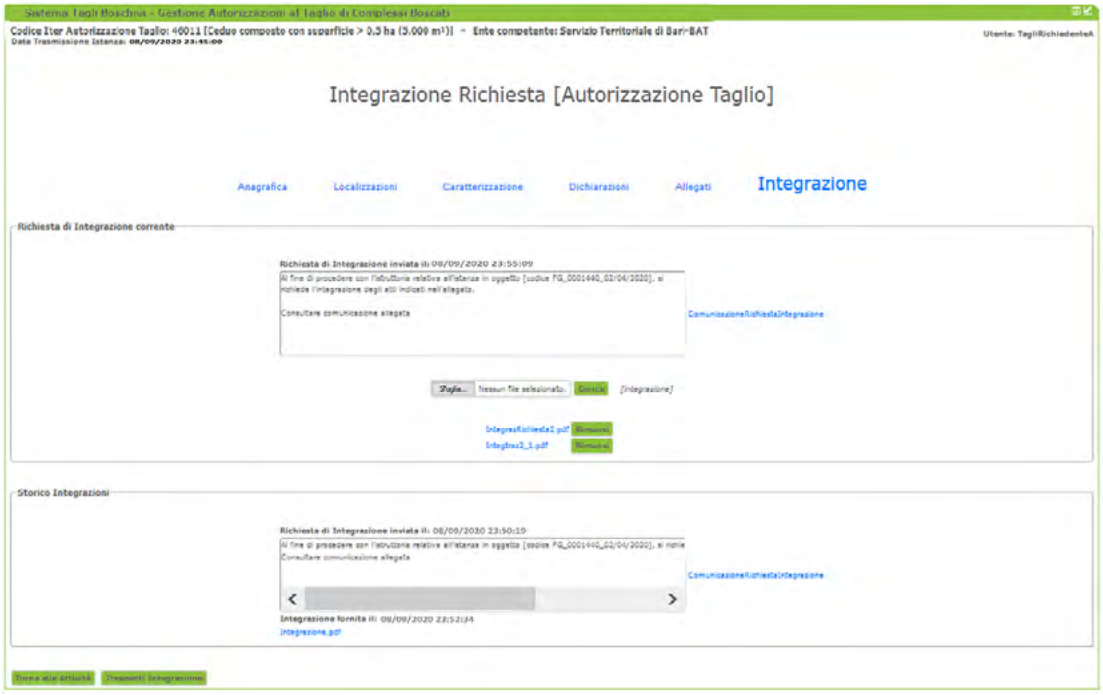
2.1.4 Integrazione Richiesta

L' eventuale richiesta di integrazioni da parte dell'ufficio competente viene comunicata al richiedente attraverso una pec dedicata, recante in allegato la comunicazione. In questo caso il richiedente può eseguire l'integrazione.

La pratica torna lato richiedente con l'attività disponibile di Integrazione Richiesta

La figura precedente mostra come il richiedente abbia il compito di proseguire l'elaborazione dell'iter, mediante l'attività "Integrazione Richiesta", e come la richiesta risulti in stato "Attesa Integrazione".

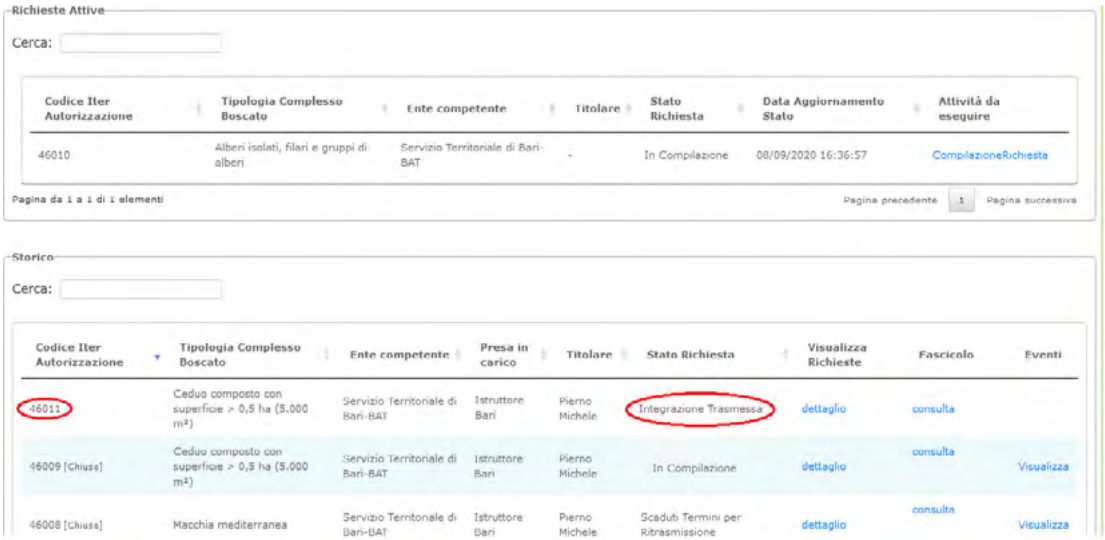
Durante l'attività di integrazione della richiesta, il richiedente ha la possibilità di consultare, in sola lettura, le sezioni da egli stesso compilate ed ha a disposizione una sezione nella quale eseguire l'integrazione -figura seguente-. Si osservi che è possibile, per il richiedente, allegare più file come integrazione.



Schermata di Integrazione Richiesta

In figura è mostrato il caso in cui il richiedente sia stato soggetto a più di una richiesta di integrazione, la schermata mostra una sezione dedicata allo storico delle integrazioni ed una relativa alla richiesta di integrazione in corso.

Una volta trasmessa l'integrazione, l'attività sull'iter torna di pertinenza dell'ufficio competente.
L'avvenuta trasmissione dell'integrazione dell'istanza viene notificata al richiedente tramite una pec dedicata, alla quale viene allegata una comunicazione precompilata e protocollata in uscita dall'ufficio ed il richiedente può verificare nello storico il cambiamento di stato della richiesta -figura seguente-.



Home del richiedente – dettaglio area attività e storico dopo l'integrazione di una richiesta

2.1.5 Invio Controdeduzione

La Controdeduzione è la risposta del richiedente ad un Preavviso di Diniego pervenutogli dall'ufficio.

Home del richiedente con attività di Invio Controdeduzione

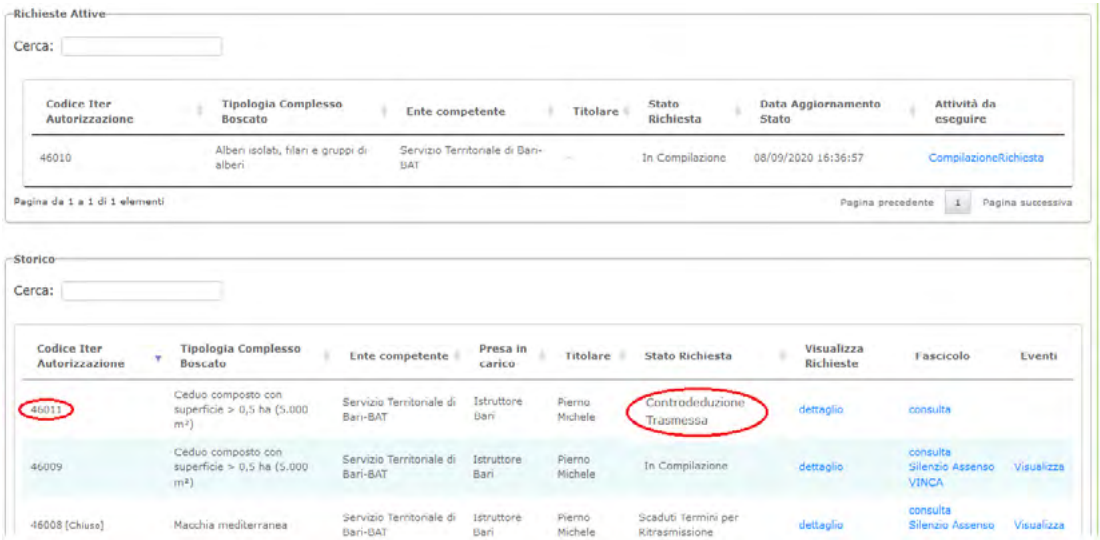
L'attività specifica è analoga a quella dell'integrazione della richiesta, come si può osservare nella figura seguente:

Schermata di Invio Controdeduzione

In questa attività il richiedente può visionare la pec ricevuta e la comunicazione del preavviso allegata e può allegare la sua controdeduzione. Nel caso in cui si presentasse la necessità è possibile anche gestire più cicli Preavviso di Diniego – Controdeduzione (similmente a come accede nel caso delle integrazioni.

Nel caso in cui il richiedente non fornisse la controdeduzione e quindi l'ufficio competente procedesse con il rigetto dell'istanza, lo stato della richiesta muterebbe in "Scaduti Termini per Controdeduzione"; l'iter non sarebbe più lavorabile.

La figura seguente mostra come dopo l'invio della controdeduzione, la pratica non sia più lavorabile dal richiedente mentre nello storico si può notare che lo stato della richiesta è cambiato in "**Controdeduzione Trasmessa**".

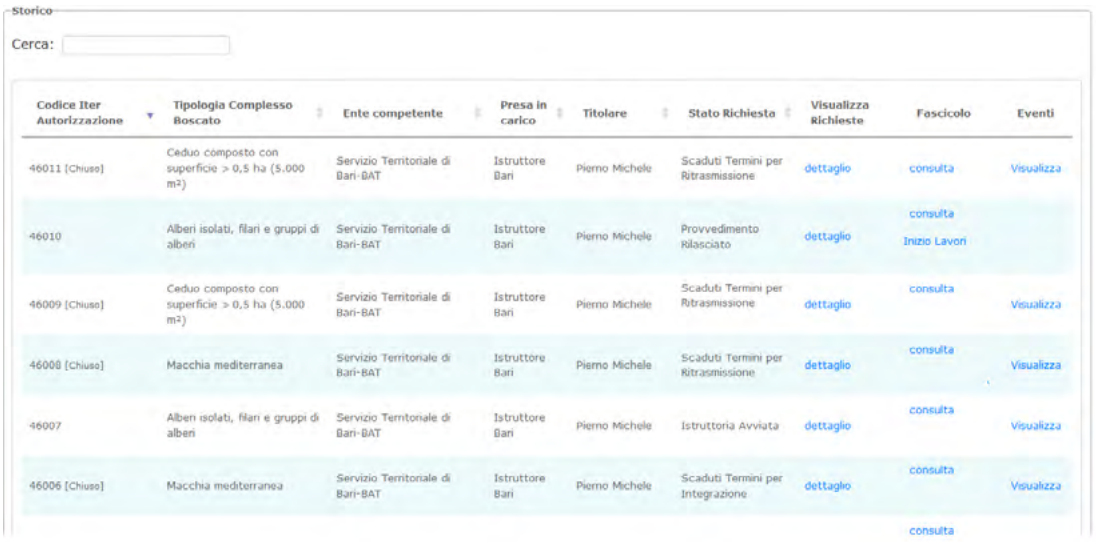


2.1.6 Sezione consultazione Storico delle richieste presentate

Come visto in precedenza la sezione in oggetto propone un elenco degli iter generati dal Richiedente; per ciascun iter sono specificate:

- informazioni generiche dell'iter: codice iter, tipologia complesso boscato, Ente competente (Servizio Territoriale), e titolare, l'istruttore che ha preso in carico la pratica e lo stato corrente della richiesta
- link per la consultazione del dettaglio -colonna **Visualizza Richieste**-
- link per la consultazione del fascicolo -documenti e corrispondenza- ma anche per integrarlo, nel caso di Comunicazione inizio Lavori -colonna **Fascicolo**-
- link per la visualizzazione alert e storico degli eventi occorsi nel corso dell'istruttoria

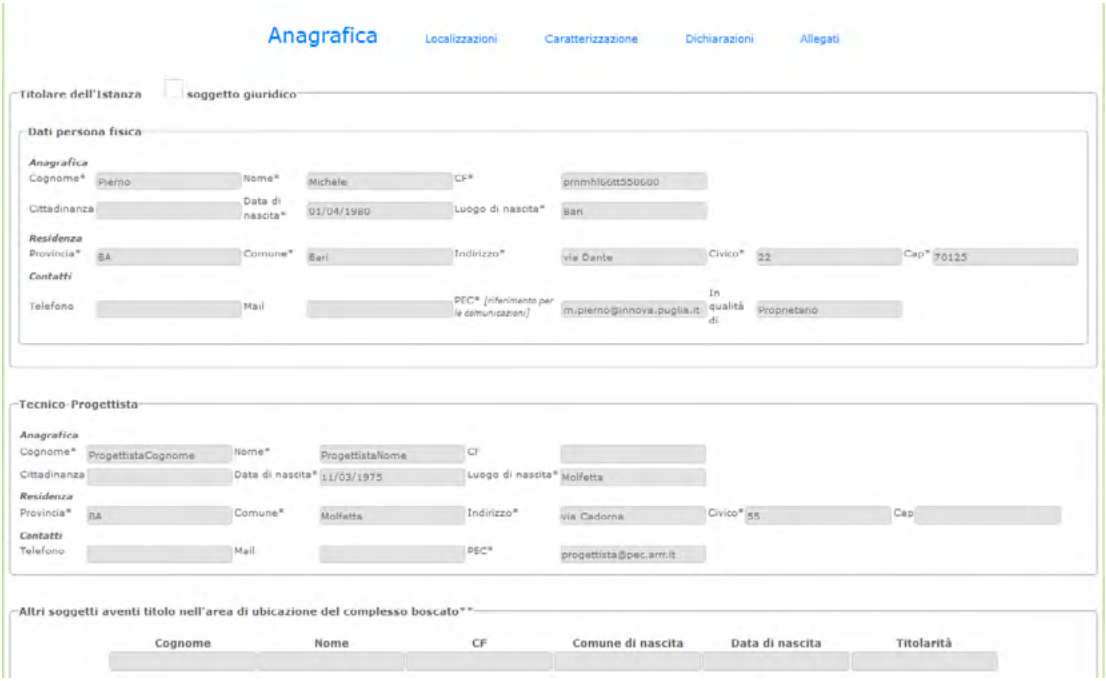
Nel seguito si analizzano nel dettaglio le funzionalità associate ai link.



Area di consultazione Storico

Visualizza Richieste

Viene proposta una schermata nella quale è possibile consultare il dettaglio della richiesta registrata a sistema per un determinato iter:



Schermata di visualizzazione del dettaglio della richiesta

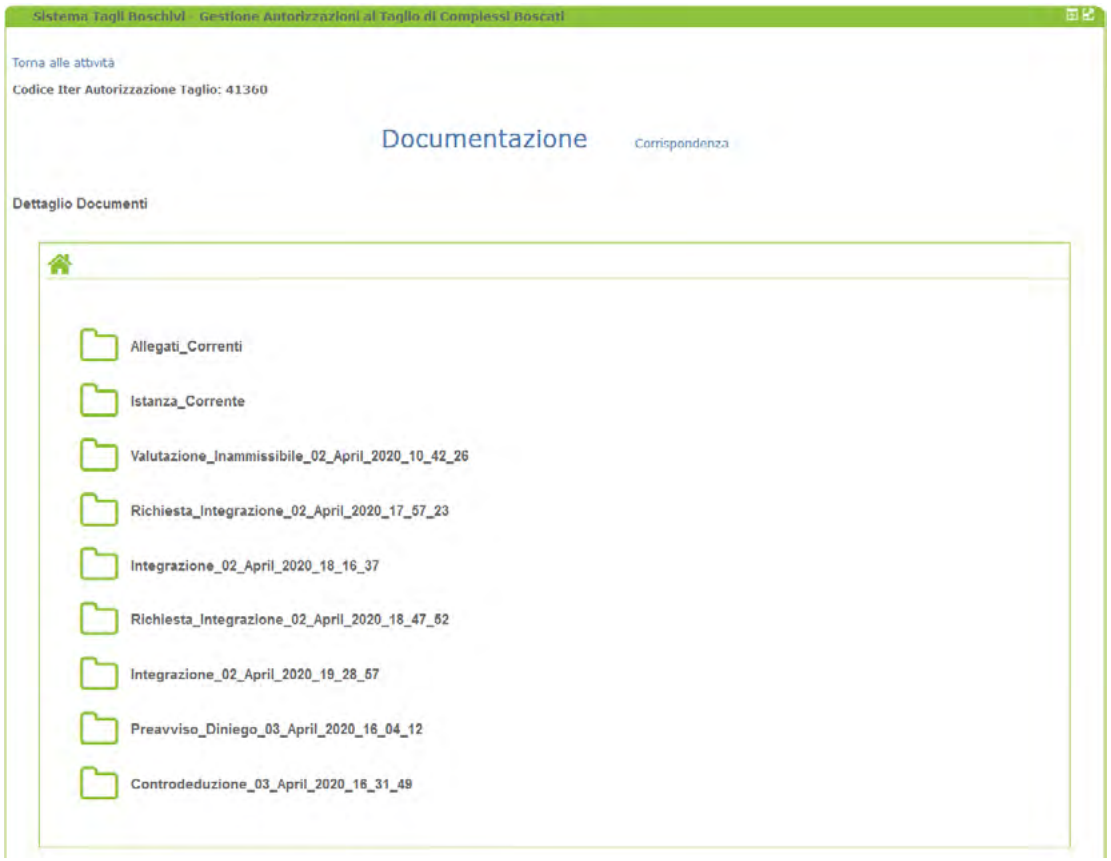
Come si può osservare nella figura precedente, viene proposto il dettaglio, nella stessa forma in cui la richiesta è stata compilata; ovviamente le sezioni presentate sono disabilitate alla modifica dei dati.

Fascicolo

Viene proposta una schermata per consultare il fascicolo associato a ciascun procedimento relativo all'iter, suddiviso in due sezioni

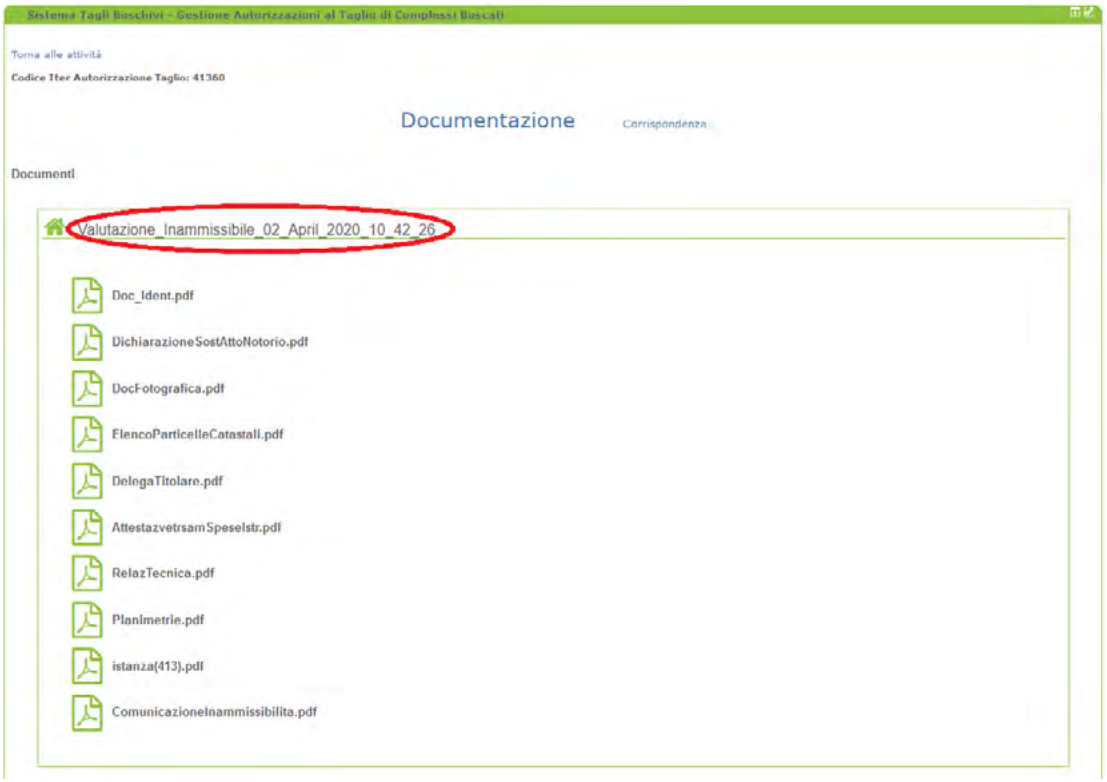
- documentazione: è possibile consultare i documenti generati in tutti gli eventi scaturiti nel corso del procedimento.
- corrispondenza: è possibile consultare la corrispondenza intercorsa durante il procedimento.

L'esplorazione della **Documentazione** segue una navigazione tipo "file system" in cui ciascuna cartella corrisponde ad un evento generato ed è individuata dal nome dell'evento; laddove un evento può intercorrere più volte, al suo nome sono state agganciate data ed ora, al fine di associare univocamente i documenti all'evento corrispondente:



Suddivisione dei documenti del fascicolo in categorie legate agli eventi generatisi nel corso del procedimento

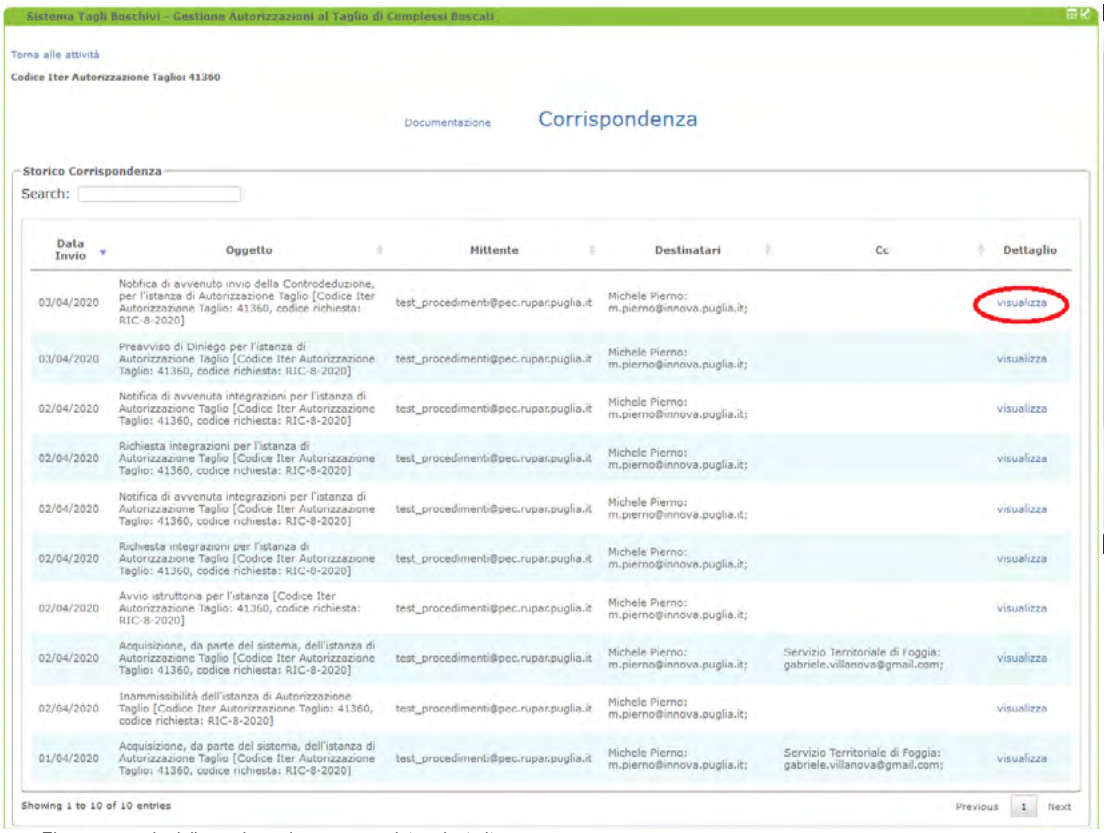
Ad esempio, esplorando la cartella relativa all'inammissibilità dell'istanza, avremo quanto mostrato nella figura seguente:



Esplorazione della sottocartella relativa all'inammissibilità dell'istanza

Vi si trova l'istanza dichiarata inammissibile o improcedibile, i suoi allegati e la comunicazione inviata dall'ufficio.

L'esplorazione della **Corrispondenza** avviene attraverso la seguente schermata preliminare:



Elenco generale della corrispondenza per un determinato iter

La schermata mostra un sommario delle pec intercorse durante il procedimento; attraverso il link *dettaglio* è possibile consultare appunto il dettaglio della pec corrispondente: testo -corpo del messaggio- ed eventuali allegati -figura seguente-.

Dettaglio di una comunicazione

Nel primo pannello si entra nel merito della pec, ed è possibile scaricare l'allegato/gli allegati; nel secondo pannello invece si possono scaricare le ricevute di invio/ricezione della pec.

La figura mostrata si riferisce ad un momento precedente all'esecuzione del processo di fascicolazione.

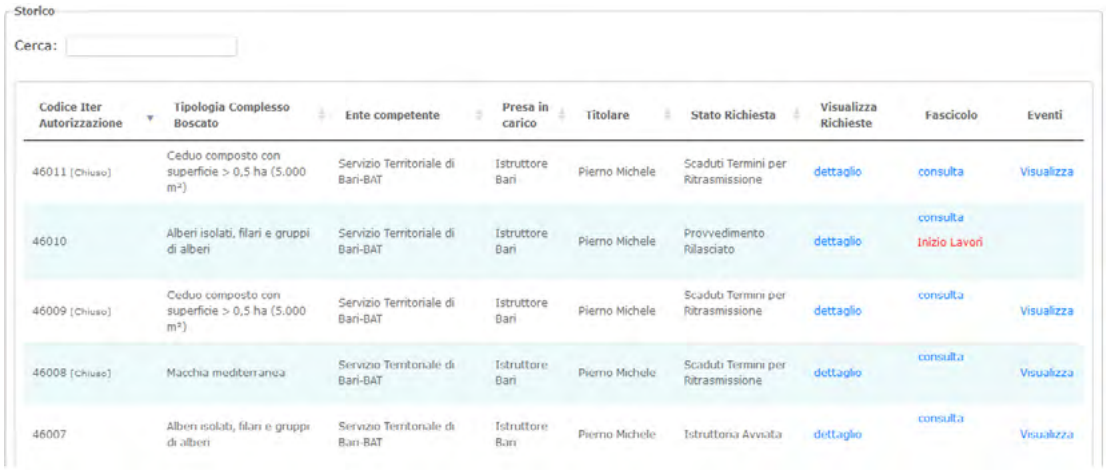
Per gli interventi in complessi boscati differenti dalla categoria "Alberi Isolati", è prevista la ***Comunicazione Inizio Lavori,*** dopo l'emissione del provvedimento autorizzativo: il Richiedente deve produrre una serie di documenti da allegare al fascicolo, in modo che l'Ufficio competente possa verificare la regolarità dell'avviamento dei lavori, entro 1 anno dall'emissione del provvedimento.
La figura seguente mostra la maschera proposta cliccando sul link *Inizio Lavori*.

Maschera di acquisizione della Comunicazione Inizio Lavori

Nella maschera vengono acquisiti anche la data inizio lavori ed il codice di iscrizione all'albo dell'impresa boschiva, informazioni che è utile conservare nel sistema. Solo dopo che il Richiedente conferma la comunicazione, con l'apposito pulsante, la documentazione relativa sarà accessibile da parte dell'Ufficio. Si noti che la maschera riporta la data di emissione del provvedimento, al fine di poter avere un riscontro diretto in merito al termine di 1 anno dall'emissione del provvedimento. ***Scaduto tale termine il sistema non compie alcun tipo di azione, sarà l'Ufficio competente a decidere sulle azioni da intraprendere.***
Simulando il trascorrere del termine per inviare la comunicazione di inizio lavori, la maschera sarebbe la seguente:

Maschera di acquisizione della Comunicazione Inizio Lavori – avviso termini scaduti

La maschera informa della scadenza dei termini. In realtà già l'elenco storico informa il Richiedente della scadenza, come si vede nell'immagine seguente:



Storico con evidenzia in rosso lampeggiante del link ***Inizio Lavori***

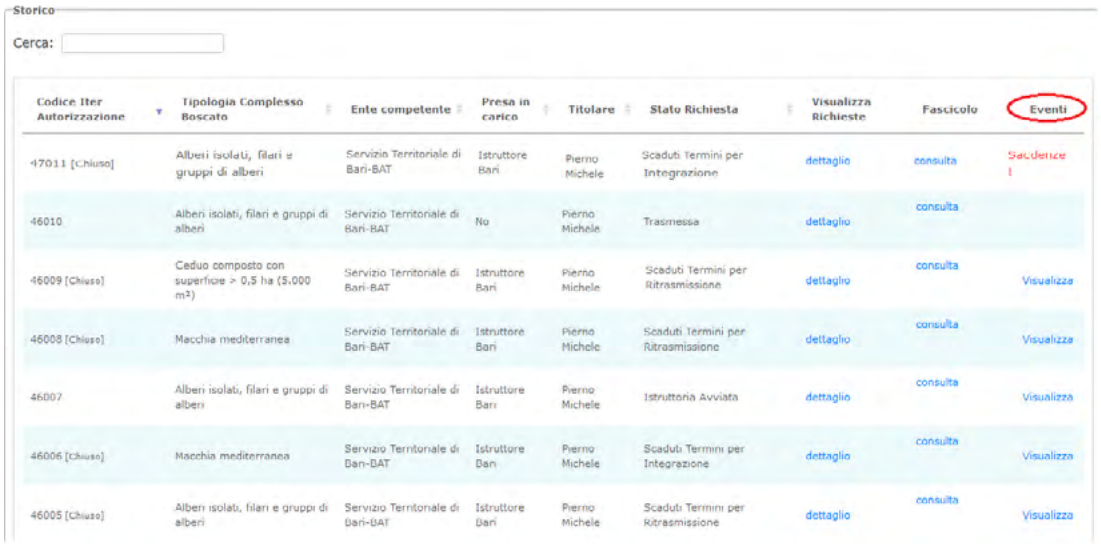
Il fatto che il link *Inizio Lavori* sia lampeggiante in rosso, avvisa il Richiedente di affrettarsi a corredare la partica della Comunicazione Inizio Lavori.

Evidenzia della Comunicazione Inizio Lavori confermata

La figura precedente mostra come, una volta confermata la Comunicazione Inizio lavori, il corrispondente link risulti in blu e fra "(",")", ad indicarne la chiusura; la maschera relativa alla comunicazione, riporterà la data di avvenuta conferma della comunicazione -figura seguente-

Maschera di Comunicazione Inizio Lavori, dopo la conferma

Vi è in fine la colonna **Eventi** -figura seguente- che serve ad allertare ed informare l'utente in merito a determinati eventi occorsi durante l'istruttoria: il link *Scadenze !* serve ad allertare l'utente affinché prenda visione di una imminente scadenza e compia un'azione, il link *Visualizza* serve a visualizzare lo storico degli eventi in merito ai quali l'utente è stato allertato.
Il meccanismo di gestione degli eventi sarà trattato a parte.



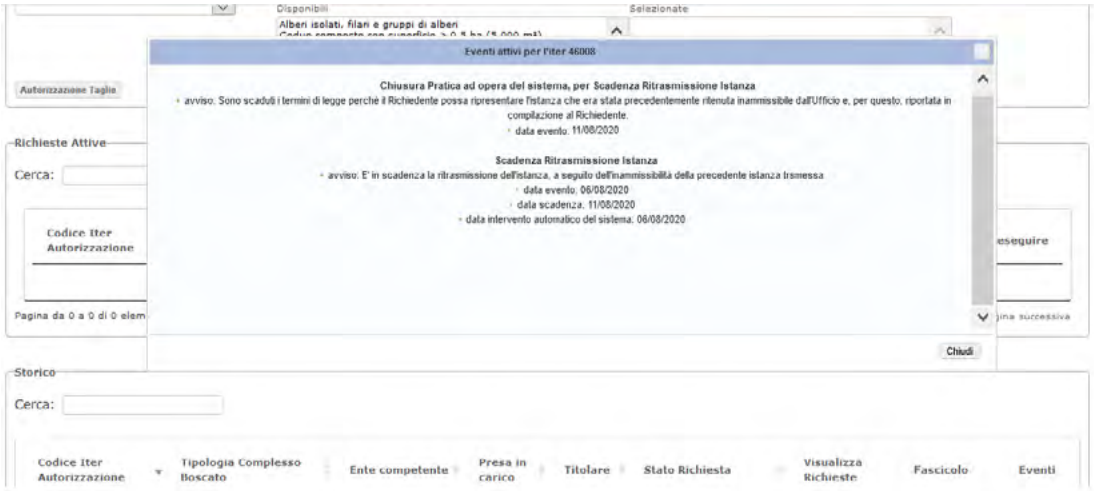
Storico – evidenza della colonna degli eventi

Nelle figure seguenti si riportano i dettagli forniti dai due differenti link:

Pop-up Scadenza

Una finestra di pop-up mostra la scadenza in corso, evidenziando in rosso la tipologia di evento, e specificando di seguito il testo di avviso, la data di attivazione dell'evento -data evento- e la data di scadenza, in seguito alla quale il sistema compirà un'azione -la chiusura della pratica, se il Richiedente non avrà, nel frattempo, allegato il documento richiesto.

La maschera che segue invece propone lo storico degli eventi occorsi su un'altra pratica:



Pop-up Storico Eventi

In questo caso il pop-up propone la descrizione di 2 eventi occorsi per la pratica 46008, in ordine cronologico crescente, quindi dal basso verso l'alto:

- nel giorno 06/08/2020 il Richiedente è stato allertato -5 gg prima della scadenza, prevista per l'11/08/2020- circa la necessità che ritrasmettesse l'istanza, evidentemente era stata valutata inammissibile dall'Ufficio; non avendo il Richiedente ritrasmesso l'istanza, il sistema ha chiuso la pratica -data intervento automatico del sistema- (non si tenga conto dell'incongruenza fra la data di scadenza e la data di effettiva chiusura, si tratta di dati di prova che sono stati in seguito manipolati)
- in corrispondenza della chiusura della pratica viene in fine generato un evento di notifica.

2.2 *Elenco degli allegati dell'istanza*

Di seguito si elencano gli allegati che il Richiedente deve produrre in fase di compilazione dell'istanza, l'elenco è distribuito sulle varie tipologie di complessi boscati

Alberi Isolati

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Elenco degli alberi di interesse forestale e oggetto di taglio con l'indicazione di specie, età e diametro	sempre obbligatorio

Ceduo semplice matricinato con superficie <= 1 ha (10.000 m²)

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Delega del titolare a presentare istanza (in caso di presentazione da parte del tecnico-progettista)	
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio

Ceduo semplice matricinato con superficie > 1 ha (10.000 m²)

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Delega del titolare a presentare istanza (in caso di presentazione da parte del tecnico-progettista)	
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio
Planimetrie con le linee di esbosco	sempre obbligatorio
Descrizione Aree di Saggio	sempre obbligatorio
Localizzazione Aree di Saggio in formato shape	sempre obbligatorio

Ceduo composto con superficie <= 0,5 ha (5.000 m²)

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Delega del titolare a presentare istanza (in caso di presentazione da parte del tecnico-progettista)	
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio

Ceduo composto con superficie > 0,5 ha (5.000 m²)

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio
Planimetrie con le linee di esbosco	sempre obbligatorio
Descrizione Aree di Saggio	sempre obbligatorio
Localizzazione Aree di Saggio in formato shape	sempre obbligatorio

Fustaia con superficie <= 0,5 ha (5.000 mq²)

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio

Fustaia con superficie > 0,5 ha (5.000 m²)

Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio
Delega del titolare a presentare istanza (in caso di presentazione da parte del tecnico-progettista)	
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio
Planimetrie con le linee di esbosco	sempre obbligatorio
Descrizione Aree di Saggio	sempre obbligatorio
Localizzazione Aree di Saggio in formato shape	sempre obbligatorio

Macchia mediterranea

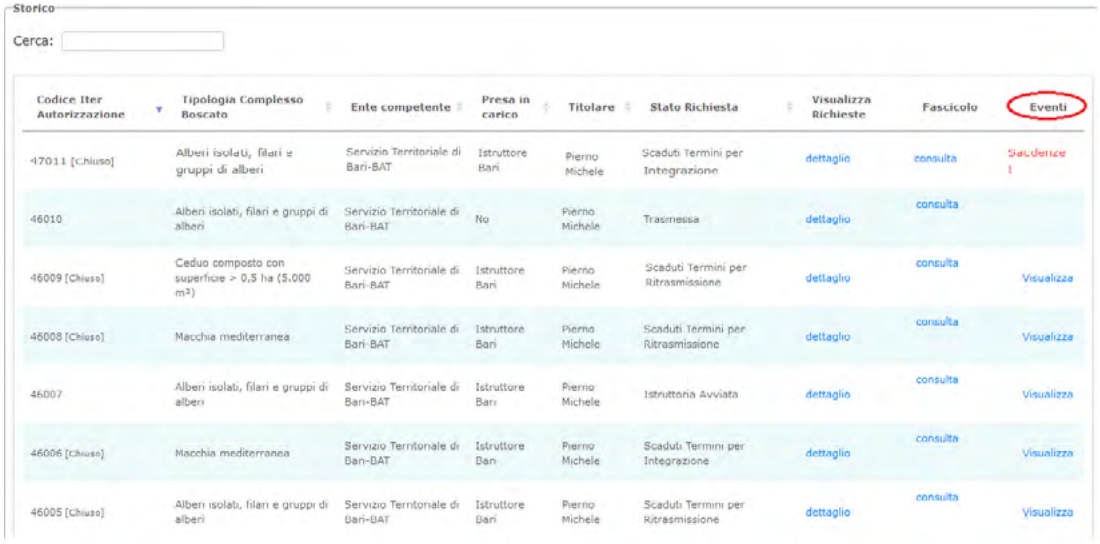
Descrizione	Criterio Obbligatorietà
Fotocopia documenti di identità in corso di validità	sempre obbligatorio
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla titolarità del fondo rustico o titolo di proprietà e/o conduzione del bosco	sempre obbligatorio
Documentazione fotografica panoramica del sito, degli alberi cui si richiede l'autorizzazione al taglio e delle aree circostanti	sempre obbligatorio
Preventivo parere di Valutazione d'incidenza (VINCA), rilasciato dall'Ufficio e/o Servizio Ambiente della Provincia o della Città Metropolitana competente per territorio.	SITI_NATURA_2000
Dichiarazione di assenso rilasciata da tutti gli aventi titolo	PRESENZA_ALTRI_TITOLARI
Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato (file firmato digitalmente)	sempre obbligatorio
Delega del titolare a presentare istanza (in caso di presentazione da parte del tecnico-progettista)	
Attestazione di versamento delle spese istruttorie	sempre obbligatorio

2.3 *Meccanismo di gestione eventi*

Si tratta di un meccanismo, integrato nel sistema, che intercetta e registra il verificarsi di determinati scenari durante il procedimento -in alcuni casi caratterizzati da una certa criticità- allo scopo di generare segnalazioni per l'utente interessato. Il meccanismo si basa su tre concetti:

- **tipo di segnalazione/evento**: le segnalazioni possono essere alert circa l'approssimarsi di scadenze oppure notifiche di un'azione compiuta per scadenza avvenuta
- **utente a cui l'evento è comunicato**: Richiedente oppure Istruttore
- **chi compie l'azione che disattiva l'evento**: il Sistema, il Richiedente o l'Istruttore, i quali possono essere "chiamati" a dover compiere un'azione in base all'evento scatenatosi: la loro azione decreta lo spegnimento dell'evento, ovvero non vi è più una un'azione da compiere, l'attività o una delle attività richieste dall'evento è stata compiuta e ne verrà solo tenuto traccia nell'apposito storico.

Di seguito si illustra la modalità con cui gli eventi vengono notificati:


Storico

Cerca:

Codice Iter Autorizzazione	Tipologia Complesso Boscato	Ente competente	Presa in carico	Titolare	Stato Richiesta	Visualizza Richieste	Fascicolo	Eventi
47011 [Chiuso]	Alberi isolati, filari e gruppi di alberi	Servizio Territoriale di Bari-BAT	Istruttore Bari	Pierno Michele	Scaduti Termini per Integrazione	dettaglio	consulta	Scadenze !
46010	Alberi isolati, filari e gruppi di alberi	Servizio Territoriale di Bari-BAT	No	Pierno Michele	Trasmessa	dettaglio	consulta	
46009 [Chiuso]	Ceduo composto con superficie > 0,5 ha (5.000 m²)	Servizio Territoriale di Bari-BAT	Istruttore Bari	Pierno Michele	Scaduti Termini per Ritrasmissione	dettaglio	consulta	Visualizza
46008 [Chiuso]	Macchia mediterranea	Servizio Territoriale di Bari-BAT	Istruttore Bari	Pierno Michele	Scaduti Termini per Ritrasmissione	dettaglio	consulta	Visualizza
46007	Alberi isolati, filari e gruppi di alberi	Servizio Territoriale di Bari-BAT	Istruttore Bari	Pierno Michele	Istruttoria Avviata	dettaglio	consulta	Visualizza
46006 [Chiuso]	Macchia mediterranea	Servizio Territoriale di Bari-BAT	Istruttore Bari	Pierno Michele	Scaduti Termini per Integrazione	dettaglio	consulta	Visualizza
46005 [Chiuso]	Alberi isolati, filari e gruppi di alberi	Servizio Territoriale di Bari-BAT	Istruttore Bari	Pierno Michele	Scaduti Termini per Ritrasmissione	dettaglio	consulta	Visualizza

Notifica Eventi – elenco storico con alert su eventi

Nello storico, tanto per il Richiedente quanto per l'Istruttore, è predisposta la colonna "**eventi**" che può contenere un link Visualizza o Scadenze!, in base al fatto che per la pratica corrispondente siano presenti, rispettivamente, degli eventi già visionati per i quali eventualmente sia stata intrapresa un'azione oppure eventi non ancora visionati dall'utente o per i quali non sia stata intrapresa alcuna azione.

Le scadenze di cui si tiene conto riguardano:

- la ritrasmissione di un'istanza, a seguito di una valutazione di inammissibilità da parte dell'Ufficio
- l'integrazione di una istanza
- la controdeduzione ad un preavviso di diniego

ciascuna di queste scadenze può dare origine a:

- un evento di alert per notificare l'approssimarsi della scadenza stessa
- necessità di un'azione -da parte di un utente o del sistema-
- nuovo evento -di notifica- per notificare il compimento dell'azione intrapresa.

Di seguito analizziamo come si innescano e come vengono trattati gli eventi:

- **Approssimarsi scadenza per ripresentare l'istanza** *-30 gg dalla dichiarazione di inammissibilità da parte dell'Ufficio, termine oltre il quale la pratica verrebbe chiusa-*:
  - scatta a 25 gg dal ritorno in compilazione ed è notificato mediante: alert a video -colonna eventi dello storico- ed invio mail al titolare ed al tecnico
  - generato dal gestore del workflow -sistema-
  - spento da: ritrasmissione istanza dal Richiedente oppure dal gestore workflow per scadenza sopraggiunta -chiusura pratica con invio pec al titolare, al tecnico e all'Ufficio
  - eventuale generazione evento di notifica della chiusura pratica per il Richiedente e per l'Istruttore -alert scadenze disattivato alla prima lettura nello storico-

- **Approssimarsi scadenza per integrare l'istanza** *-30 gg dalla richiesta di integrazione da parte dell'Ufficio, termine oltre il quale la pratica verrebbe chiusa-*:
  - scatta a 25 gg dalla richiesta di integrazione mediante: alert a video -colonna eventi dello storico- ed invio mail al titolare ed al tecnico
  - generato dal gestore del workflow
  - spento da: integrazione istanza da parte del Richiedente oppure dal gestore workflow per scadenza sopraggiunta -chiusura pratica con invio pec al titolare, al tecnico e all'Ufficio
  - eventuale generazione evento di notifica della chiusura pratica per il Richiedente e per l'Istruttore - alert scadenze disattivato alla prima lettura nello storico-

- **Approssimarsi scadenza per controdedurre l'istanza** *-30 gg dal preavviso di diniego da parte dell'Ufficio, termine oltre il quale la pratica verrebbe chiusa-*:
  - scatta a 25 gg dalla richiesta di integrazione mediante: alert a video -colonna eventi dello storico- ed invio mail al titolare ed al tecnico
  - generato dal gestore del workflow
  - spento da: integrazione istanza da parte del Richiedente oppure dal gestore workflow per scadenza sopraggiunta -chiusura pratica con invio pec al titolare, al tecnico e all'Ufficio
  - eventuale generazione evento di notifica della chiusura pratica per il Richiedente e per l'Istruttore - alert scadenze disattivato alla prima lettura nello storico-

Notifica Eventi – utente Richiedente: dialog degli eventi

L'immagine precedente mostra la dialog-box che elenca lo storico degli eventi occorsi per la pratica in questione; in rosso è evidenziato l'evento attivo -in questo caso sulla pratica si è attivato un solo evento-
Il caso evidenziato è quello in cui sono scaduti i termini per l'invio dell'integrazione da parte del richiedente;
La figura seguente mostra, in fine, una dialog degli eventi, nel caso non vi sia nessun evento attivo ma solo uno storico da proporre:

Notifica Eventi – utente Richiedente: dialog degli event -solo contenuto storico-

2.4 Pubblicazioni

Consultazione dei provvedimenti pubblicati

Attraverso il link evidenziato in rosso, nel menu a destra, è possibile avere accesso all'elenco dei provvedimenti pubblicati, elenco di dominio pubblico. È possibile eseguire il download del file relativo al provvedimento e, attraverso il campo ***Cerca*** o i comandi di ordinamento -le frecce in alto o in basso delle colonne- dell'elenco consultare in maniera agevole l'elenco stesso.
L'elenco proposto riguarda tutti i provvedimenti autorizzativi emessi nel territorio regionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLERISORSE FORESTALI E NATURALI 11 dicembre 2023, n. 879

Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 26 settembre 2023, n. 613 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 . L.R. n. 1/2023, R.R. n. 9/2023, DGR n. 430/2023. Approvazione Avviso Pubblico per il contributo finanziario a progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale". Approvazione della Graduatoria Definitiva. IMPEGNO di spesa di € 400.000,00 sul capitolo U0905030, Bilancio Vincolato, e.f. 2023.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 con la quale è stata conferita la titolarità di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 22/06/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Conservazione patrimonio forestale regionale", prorogata con D.D. 480 del 15/07/2022 alla dott.ssa Sonia Vivacqua;

CONSIDERATO che:

- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 613 del 26/09/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico, e i criteri di valutazione/selezione, rivolto agli organismi di formazione accreditati in Regione Puglia, per l'erogazione di un contributo finanziario per la realizzazione di progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale"

per l'anno 2023 (BURP n. 90 del 5/10/2023);

- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 690 del 25/10/2023 è stato modificato l'art. 5 dell'Avviso pubblico;

- con D.D.S. n. 765 del 13/11/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 16/11/2023) è stata approvata la Graduatoria provvisoria dei 6 organismi formativi che hanno presentato istanza in esito all'Avviso Pubblico, di cui n. 5 ritenute ammissibili a valutazione e n. 1 istanza ritenuta inammissibile;
- con D.D.S. n. 794 del 22/11/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 104 del 23/11/2023) è stata modificata e ri-approvata la Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili approvata con D.D. n. 765 del 13/11/2023, formulata a seguito di istruttoria delle controdeduzioni pervenute, ritenendo ammissibili a valutazione tutte le 6 istanze pervenute;
- nel termine prescritto di 10 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P., sono pervenute alla Sezione le controdeduzioni alla Graduatoria provvisoria ri- approvata con D.D.S. n. 794/2023, da parte di n. 3 organismi formativi e precisamente:

1. LEADER Soc. coop. Cons., collocato in graduatoria provvisoria al posto n. 5 con punteggio pari a 70;
2. SUD FORMAZIONE SRL , collocato in graduatoria provvisoria al posto n. 6 con punteggio pari a 49;
3. ELDAIFP collocato in graduatoria provvisoria al posto n. 3 con punteggio pari a 75;

- la Commissione di valutazione di cui all'art. 12 dell'Avviso Pubblico, nominata con Nota n. 13796 dell'8/11/2023, ha esaminato, in seduta del 6/12/2023, le controdeduzioni di cui sopra, attribuendo un maggior punteggio a ciascuno dei 3 organismi formativi, come di seguito:

1) LEADER Soc. coop. Cons. , collocato in graduatoria definitiva al posto n. 4 con punteggio pari a 75;
2) SUD FORMAZIONE SRL collocato in graduatoria definitiva al posto n. 6 con punteggio pari a 54;
3) ELDAIFP collocato in graduatoria definitiva al posto n. 3 con punteggio pari a 80;

- La Commissione ha pertanto ritenuto di APPROVARE la Graduatoria definitiva, in ordine decrescente di punteggio per organismo formativo, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che:

- l'Avviso finanzia un importo massimo di Euro 100.000,00 per ciascun organismo formatore, in relazione alla graduatoria finale e fino al totale disponibile di Euro 400.000, con l'individuazione dei primi organismi formativi ammessi all'erogazione del contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile;

Tutto ciò premesso, si PROPONE:

- di approvare la graduatoria definitiva riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativa a n. 6 Organismi formativi;
- di approvare l'Elenco riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo a n. 4 organismi formativi ammessi a finanziamento;
- di impegnare sul capitolo di spesa U0905030, Bilancio Vincolato regionale, e.f. 2023, la somma pari a € 400.000,00 prenotata con D.D. n. 613/2023, per l'erogazione del contributo di € 100.000,00 a ciascuno dei n. 4 Organismi formativi beneficiari, riportati nell'Allegato B) alla presente determinazione;
- di stabilire che ciascuno dei 4 Organismi formativi, beneficiari del contributo regionale, dovrà firmare

un Atto Unilaterale d'obbligo con la Regione Puglia, che stabilirà i termini e le modalità di erogazione del contributo regionale e il cui schema sarà approvato con prossimo atto dirigenziale;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di procedere con atti successivi al pagamento e alla liquidazione dei contributi suddetti;
- di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento, che avrà valore di notifica per gli Organismi formativi di cui all'Allegato A).

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905030 "TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER CORSI DI QUALIFICA PER OPERATORI FORESTALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS.N. 34/2018 - TUFF"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001573
Importo Impegno	€ 100.000,00

Creditore	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL VIA OSPEDALETTO KM. 1,700 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 07402230721 PEC: lafabbricadelsapere@pec.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905030 "TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER CORSI DI QUALIFICA PER OPERATORI FORESTALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS.N. 34/2018 - TUFF"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001573
Importo Impegno	€ 100.000,00
Creditore	AGROMNIA - SOCIETA COOPERATIVA A R.L. VIA G. PUCCINI, 4/8 - 76011 BISCEGLIE (BT) C.F. 05704030724 PEC: agromnia@pec.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905030 "TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER CORSI DI QUALIFICA PER OPERATORI FORESTALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS.N. 34/2018 - TUFF"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001573
Importo Impegno	€ 100.000,00
Creditore	E.L.D.A.I.F.P SRL IMPRESA SOCIALE (GIA' E.L.D.A.I.F.P. ONLUS) C.SO UMBERTO I, N. 61 - 85100 POTENZA (PZ) C.F. 01169850763 PEC: info@cert.eldaifp.it

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905030 "TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER CORSI DI QUALIFICA PER OPERATORI FORESTALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS.N. 34/2018 - TUFF"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001573
Importo Impegno	€ 100.000,00
Creditore	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE VIALE LUIGI EINAUDI 15 - 70125 BARI (BA) C.F. 04622820720 PEC: leader@pec.consorzioleader.com

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul suddetto capitolo di spesa;
- vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09;
- ricorrono gli obblighi di cui all'articolo 23 e 26 co.1 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare la graduatoria definitiva riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativa a n. 6 Organismi formativi;
- di approvare l'Elenco riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo a n. 4 organismi formativi ammessi a finanziamento;
- di impegnare sul capitolo di spesa U0905030, Bilancio Vincolato regionale, e.f. 2023 la somma pari a € 400.000,00 prenotata con D.D. n. 613/2023, per l'erogazione del contributo di € 100.000,00 a ciascuno dei n. 4 Organismi formativi beneficiari, riportati nell'Allegato B) alla presente determinazione;
- di stabilire che ciascuno dei 4 Organismi formativi, beneficiari del contributo regionale, dovrà firmare un Atto Unilaterale d'obbligo con la Regione Puglia, che stabilirà i termini e le modalità di erogazione del contributo regionale e il cui schema sarà approvato con prossimo atto dirigenziale;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di procedere con atti successivi al pagamento e alla liquidazione dei contributi suddetti;
- di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento, che avrà valore di notifica per gli Organismi formativi di cui all'Allegato A).

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A composto da 1 pagina e dall'Allegato B composto da 1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, e sarà archiviato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 c.1 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" - "Criteri e Modalità" del sito www.regione.puglia.it ;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Conservazione patrimonio forestale regionale
Sonia Vivacqua

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

GRADUATORIA DEFINITIVA AVVISO PUBBLICO di cui alla DDS n. 613/2023 s.m.i.									
POSIZIONE	DENOMINAZIONE ORGANISMO FORMATIVO	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGI parziali						
			Numero di corsisti previsti (fino a 10 pt)	Sedi del corso per attività in aula e/o di pratica (5 pt per ciascuna provincia coperta)	Partner di progetto (fino a 20 pt)	Presenza di Istruttori Forestali (ulteriori rispetto a n. cantieri; fino a 20 pt)	Coerenza e chiarezza progetto formativo (pt attribuito da Commissione; fino a 25pt)		
							articolazione	metodologie	risorse umane
1	LA FABBRICA DEL SAPERE	**85**	10	10	20	20	9	8	8
2	AGROMNIA	**84**	10	10	20	20	8	8	8
3	ELDAIFP srl	**80**	10	10	20	**15**	9	8	8
4	LEADER	**75**	10	**20**	20	0	9	8	8
5	OMNIA PRO	**70,5**	5,5	5	15	20	9	8	8
6	SUDFORMAZIONE	**54**	10	**10**	10	0	8	8	8

2

ALLEGATO B

ORGANISMI FORMATIVI BENEFICIARI CONTRIBUTO REGIONALE – IMPEGNI SUL CAPITOLO U0905030
AVVISO PUBBLICO di cui alla DDS n. 613/2023 s.m.i.

POSIZIONE	DENOMINAZIONE ORGANISMO FORMATIVO	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO TOTALE MAX 100 PUNTI	SOMMA DA IMPEGNARE	CODICE PIANO CONTO FINANZIARIO
1	LA FABBRICA DEL SAPERE	7402230721	**85**	€ 100.000,00	1.04.04.01.01
2	AGROMNIA	5704030724	**84**	€ 100.000,00	1.04.04.01.03
3	ELDAIFP srl	1169850763	**80**	€ 100.000,00	1.04.04.01.05
4	LEADER soc. coop. Cons.	4622820720	**75**	€ 100.000,00	1.04.04.01.07

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2023, n. 926

Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 26 settembre 2023, n. 613 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 . L.R. n. 1/2023, R.R. n. 9/2023, DGR n. 430/2023. Approvazione Avviso Pubblico per il contributo finanziario a progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale". Prenotazione di spesa di € 400.000,00 sul capitolo U0905030, Bilancio Vincolato, e.f. 2023." PROROGA termine ultimo chiusura delle attività formative al 31 marzo 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale."
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 con la quale è stata conferita la titolarità di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 22/06/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Conservazione patrimonio forestale regionale", prorogata con D.D. 480 del 15/07/2022 alla dott.ssa Sonia Vivacqua;

PREMESSO CHE

- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 613 del 26/09/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico, e i criteri di valutazione/selezione, rivolto agli organismi di formazione accreditati in Regione Puglia, per l'erogazione di un contributo finanziario per la realizzazione di progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale" per l'anno 2023 (BURP n. 90 del 5/10/2023);
- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 690 del 25/10/2023 è stato modificato l'art. 5 dell'Avviso pubblico;

- con D.D.S. n. 765 del 13/11/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 16/11/2023) è stata approvata la Graduatoria provvisoria dei 6 organismi formativi che hanno presentato istanza in esito all'Avviso Pubblico, di cui n. 5 ritenute ammissibili a valutazione e n. 1 istanza ritenuta inammissibile;
- con D.D.S. n. 794 del 22/11/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 104 del 23/11/2023) è stata modificata e ri-approvata la Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- Con D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023, formulata a seguito di istruttoria delle controdeduzioni pervenute, è stata approvata la Graduatoria definitiva degli organismi formativi ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che:

- all'art. n. 8 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 613 del 26/09/2023 è prescritto che le attività formative debbano avere come data ultima di chiusura il 31/12/2023, "*fatta salva la concessione di un'unica proroga, a seguito di motivata richiesta dell'organismo formatore*";
- gli enti formativi beneficiari di contributo per l'erogazione dei corsi di formazione professionale abilitanti a "Operatore Forestale", di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023, nello specifico, LEADER con pec del 15/12/2023 prot. n. 15434 del 18/12/2023 , La Fabbrica del sapere con pec del 15/12/2023 prot. n. 15450 del 18/12/2023 , ELDAIFP con PEC del 15/12/2023 prot. n. 15456 del 18/12/2023, hanno presentato domanda di proroga della predetta data ultima di chiusura delle attività formative dal 31/12/2023 al 31/03/2024;

RITENUTO

- di prorogare la data ultima di chiusura delle attività formative (didattica, esami finali, consegna attestato), di cui all'art. 8. "*Durata del progetto formativo*" dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 613/2023, dal 31/12/2023 al 30/03/2024, onde consentire alle imprese forestali di essere in possesso delle competenze professionali per l'iscrizione all'Albo regionale, prescritte dall'art. 7 del R.R. n. 9/2023, entro il 30 marzo, data ultima di iscrizione all'Albo regionale ai sensi dell' art. 8 del predetto R.R. 9/2023;

PROPONE di

- prorogare la data di chiusura delle attività formative (didattica, esami finali, consegna attestato) di cui all'art. 8. "*Durata del progetto formativo*" dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 613/2023, dal 31/12/2023 al 30/03/2024;
- disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento, che avrà valore di notifica per gli Organismi formativi beneficiari di contributo per l'erogazione dei corsi di formazione professionale abilitanti a "Operatore Forestale" di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prorogare la data di chiusura delle attività formative (didattica, esami finali, consegna attestato) di cui all'art. 8. "*Durata del progetto formativo*" dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 613/2023, dal 31/12/2023 al 30/03/2024;
- disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento, che avrà valore di notifica per gli Organismi formativi beneficiari di contributo per l'erogazione dei corsi di formazione professionale abilitanti a "Operatore Forestale" di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, e sarà archiviato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Conservazione patrimonio forestale regionale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 dicembre 2023, n. 769

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla

Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
- con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

- L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023;
la suddetta Convenzione, sottoscritta da ANPAL, Regione Puglia e Inps, prevede una disponibilità per la Regione Puglia di € 29.860.415,00, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (misura 5);

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 115.100,00 (euro centoquindicimilacento/00);

allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 115.100,00 (euro centoquindicimilacento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00816 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	OS2BJZ8	01/03/2023	30/04/2023	B92C22009860006	€ 600,00	€ 600,00
2	NQFJQV5	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010240006	€ 300,00	€ 300,00
3	N4IVNJ7	08/03/2023	07/05/2023	B92C22009940006	€ 600,00	€ 600,00
4	PIDPWR6	17/02/2023	16/04/2023	B92C22010930006	€ 600,00	€ 600,00
5	NQDNWN9	28/06/2023	27/08/2023	B92C22009660006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6	PUDRKF3	01/03/2023	30/04/2023	B92C22009810006	€ 600,00	€ 600,00
7	1N8E825	07/02/2023	06/04/2023	B92C22010760006	€ 600,00	€ 600,00
8	T1AF1L1	06/03/2023	05/05/2023	B92C22009880006	€ 600,00	€ 600,00
9	XIX12Q6	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010350006	€ 600,00	€ 600,00
10	B0E1503	07/04/2023	06/06/2023	B92C22009160006	€ 600,00	€ 600,00
11	RC5CLT3	12/05/2023	11/07/2023	B92C22009560006	€ 800,00	€ 800,00
12	QOFJND8	08/05/2023	07/07/2023	B92C22009440006	€ 800,00	€ 800,00
13	RB2ANW3	23/01/2023	22/03/2023	B92C22010550006	€ 600,00	€ 600,00
14	QW5CPA8	03/05/2023	02/07/2023	B92C22009480006	€ 800,00	€ 800,00
15	R5615N4	30/01/2023	29/03/2023	B92C22010630006	€ 600,00	€ 600,00
16	R75XPF2	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010700006	€ 600,00	€ 600,00
17	RQVOLS3	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010490006	€ 600,00	€ 600,00
18	RLKY990	01/07/2023	31/08/2023	B92C22009680006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	QT2U5Y2	07/02/2023	06/04/2023	B92C22010820006	€ 600,00	€ 600,00
20	RDQX8Y9	07/03/2023	06/05/2023	B92C22009950006	€ 600,00	€ 600,00
21	S292GA3	01/03/2023	30/04/2023	B92C22009730006	€ 600,00	€ 600,00
22	BUUNPQ2	01/02/2023	31/03/2023	B92C22008660006	€ 600,00	€ 600,00
23	RZ5J9B5	02/01/2023	01/03/2023	B92C22010420006	€ 600,00	€ 600,00
24	RG1RHX3	04/03/2023	03/05/2023	B92C22009900006	€ 600,00	€ 600,00
25	QNV5IA2	20/02/2023	19/04/2023	B92C22009690006	€ 600,00	€ 600,00
26	1VECHB3	23/03/2023	22/05/2023	B92C22008420006	€ 600,00	€ 600,00
27	0IY3T85	17/03/2023	16/05/2023	B92C22010190006	€ 600,00	€ 600,00
28	SFYLIV3	27/01/2023	26/03/2023	B92C22010590006	€ 600,00	€ 600,00
29	RTBZP14	12/04/2023	11/06/2023	B92C22009210006	€ 600,00	€ 600,00
30	T1TDNH0	07/04/2023	06/06/2023	B92C22009190006	€ 600,00	€ 600,00
31	SMHS148	03/03/2023	02/05/2023	B92C22009850006	€ 600,00	€ 600,00
32	RYZU4N7	14/02/2023	13/04/2023	B92C22010900006	€ 600,00	€ 600,00
33	FE6KGX2	02/03/2023	01/05/2023	B92C22009840006	€ 600,00	€ 600,00
34	1L74J35	13/03/2023	12/05/2023	B92C22009700006	€ 600,00	€ 600,00
35	D3357P5	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010730006	€ 600,00	€ 600,00
36	L90KFG8	04/04/2023	03/06/2023	B92C22009130006	€ 600,00	€ 600,00
37	ZD9MLE5	02/03/2023	01/05/2023	B92C22009770006	€ 600,00	€ 600,00
38	1I3JLE7	06/02/2023	05/04/2023	B92C22010870006	€ 600,00	€ 600,00
39	DEGHB94	16/03/2023	15/05/2023	B92C22010070006	€ 600,00	€ 600,00
40	SWPDYO4	27/01/2023	26/03/2023	B92C22010570006	€ 600,00	€ 600,00
41	YM85OA3	07/02/2023	06/04/2023	B92C22010810006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	K84T5D1	15/06/2023	14/08/2023	B92C22009620006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
43	SD0C823	16/01/2023	15/03/2023	B92C22010400006	€ 600,00	€ 600,00
44	KLRJDV2	15/03/2023	14/05/2023	B92C22009970006	€ 600,00	€ 600,00
45	LFJXKY9	09/02/2023	08/04/2023	B92C22010850006	€ 600,00	€ 600,00
46	MKDTX85	30/12/2022	28/02/2023	B92C22010770006	€ 600,00	€ 600,00
47	MYXV3O2	18/02/2023	17/04/2023	B92C22009740006	€ 600,00	€ 600,00
48	S2ISBO1	06/03/2023	05/05/2023	B92C22009830006	€ 600,00	€ 600,00
49	MBZKOH6	01/05/2023	30/06/2023	B92C22009470006	€ 800,00	€ 800,00
50	GQIO2K7	21/04/2023	20/06/2023	B92C22009370006	€ 600,00	€ 600,00
51	RR6EY89	19/06/2023	18/08/2023	B92C22009630006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
52	ENJCKU7	21/03/2023	20/05/2023	B92C22010120006	€ 600,00	€ 600,00
53	GHKU9X8	16/02/2023	15/04/2023	B92C22010890006	€ 600,00	€ 600,00
54	M94J1X4	09/02/2023	08/04/2023	B92C22010800006	€ 600,00	€ 600,00
55	JPK7UL6	04/04/2023	03/06/2023	B92C22010320006	€ 600,00	€ 600,00
56	A1KPA69	31/03/2023	30/05/2023	B92C22010230006	€ 600,00	€ 600,00
57	RPV1ME5	26/01/2023	25/03/2023	B92C22010620006	€ 600,00	€ 600,00
58	EGPY0A5	27/04/2023	26/06/2023	B92C22009400006	€ 800,00	€ 800,00
59	MRIXVM6	31/01/2023	30/03/2023	B92C22010690006	€ 600,00	€ 600,00
60	U101DY1	07/04/2023	06/06/2023	B92C22009220006	€ 600,00	€ 600,00
61	DI3FW27	21/04/2023	20/06/2023	B92C22009430006	€ 300,00	€ 300,00
62	SDV16L2	20/02/2023	19/04/2023	B92C22010910006	€ 600,00	€ 600,00
63	D72RI46	01/03/2023	30/04/2023	B92C22010940006	€ 600,00	€ 600,00
64	BH86C42	13/04/2023	12/06/2023	B92C22009140006	€ 600,00	€ 600,00
65	0M4SRA7	01/04/2023	31/05/2023	B92C22009890006	€ 600,00	€ 600,00
66	BQGQSS6	13/03/2023	12/05/2023	B92C22010100006	€ 600,00	€ 600,00
67	HDA1M71	14/03/2023	13/05/2023	B92C22010030006	€ 600,00	€ 600,00
68	T1F8DY8	24/04/2023	23/06/2023	B92C22009360006	€ 600,00	€ 600,00
69	YCDEII1	31/03/2023	30/05/2023	B92C22010060006	€ 600,00	€ 600,00
70	TT8KJT5	30/03/2023	29/05/2023	B92C22010290006	€ 600,00	€ 600,00
71	MLXAG52	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010680006	€ 600,00	€ 600,00
72	FWS8AL4	19/04/2023	18/06/2023	B92C22009290006	€ 600,00	€ 600,00
73	DYMPNA8	12/05/2023	11/07/2023	B92C22009510006	€ 800,00	€ 800,00
74	CWF0VZ0	25/01/2023	24/03/2023	B92C22010710006	€ 600,00	€ 600,00
75	HN3USN7	24/03/2023	23/05/2023	B92C22010110006	€ 600,00	€ 600,00
76	EC7UQL5	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010640006	€ 600,00	€ 600,00
77	3TREME2	30/06/2023	30/08/2023	B92C22009670006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
78	MID1AX8	26/04/2023	25/06/2023	B92C22009450006	€ 800,00	€ 800,00
79	JOVQO33	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010300006	€ 600,00	€ 600,00
80	HOBG8A4	15/04/2023	14/06/2023	B92C22009200006	€ 600,00	€ 600,00
81	S1927X4	17/02/2023	16/04/2023	B92C22009710006	€ 600,00	€ 600,00
82	1KI4GE2	03/03/2023	02/05/2023	B92C22009820006	€ 600,00	€ 600,00
83	SS5HNV5	15/03/2023	14/05/2023	B92C22010010006	€ 600,00	€ 600,00
84	YM39BS2	16/01/2023	15/03/2023	B92C22010460006	€ 600,00	€ 600,00
85	CIIUC69	08/03/2023	07/05/2023	B92C22009870006	€ 600,00	€ 300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	UHEHL52	03/01/2023	02/03/2023	B92C22010370006	€ 600,00	€ 600,00
87	38B1DW4	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010140006	€ 600,00	€ 600,00
88	MAFAHR8	17/04/2023	16/06/2023	B92C22010580006	€ 600,00	€ 600,00
89	MPJFCJ3	02/03/2023	01/05/2023	B92C22009800006	€ 600,00	€ 600,00
90	SALTY76	27/04/2023	26/06/2023	B92C22009390006	€ 800,00	€ 800,00
91	545WSJ4	27/01/2023	26/03/2023	B92C22010520006	€ 600,00	€ 600,00
92	TN5MNN9	06/04/2023	05/06/2023	B92C22010160006	€ 600,00	€ 600,00
93	FHOZW53	02/01/2023	01/03/2023	B92C22010340006	€ 600,00	€ 600,00
94	S7XEVA1	26/01/2023	26/04/2023	B92C22010540006	€ 900,00	€ 900,00
95	2IVKAZ2	22/03/2023	21/05/2023	B92C22010250006	€ 600,00	€ 600,00
96	ATQ7254	20/04/2023	19/06/2023	B92C22009300006	€ 600,00	€ 600,00
97	4COIJL7	18/04/2023	17/06/2023	B92C22009320006	€ 600,00	€ 600,00
98	HR68NH4	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010780006	€ 600,00	€ 600,00
99	PHK3YS7	16/02/2023	15/04/2023	B92C22010920006	€ 600,00	€ 600,00
100	2N846B8	05/05/2023	04/07/2023	B92C22009460006	€ 800,00	€ 800,00
101	JQARNU1	23/01/2023	22/03/2023	B92C22010480006	€ 600,00	€ 600,00
102	E9EK3U8	07/03/2023	06/05/2023	B92C22009920006	€ 600,00	€ 600,00
103	YCEB758	18/04/2023	17/06/2023	B92C22009280006	€ 600,00	€ 600,00
104	HBIFQG7	02/02/2023	01/04/2023	B92C22010660006	€ 600,00	€ 600,00
105	KPDPYY1	22/05/2023	21/07/2023	B92C22009590006	€ 800,00	€ 800,00
106	5GHNF39	15/03/2023	14/05/2023	B92C22009980006	€ 600,00	€ 600,00
107	MLI4O53	15/02/2023	14/04/2023	B92C22010880006	€ 600,00	€ 600,00
108	GOG4HY7	16/06/2023	15/08/2023	B92C22009610006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
109	YMJYPG2	04/01/2023	03/03/2023	B92C22010360006	€ 600,00	€ 600,00
110	N2R1Y57	24/04/2023	23/06/2023	B92C22009270006	€ 600,00	€ 600,00
111	FW75LR8	11/05/2023	10/07/2023	B92C22009540006	€ 800,00	€ 800,00
112	TBA3II6	13/03/2023	12/05/2023	B92C22009960006	€ 600,00	€ 600,00
113	0E562N8	11/04/2023	10/06/2023	B92C22009150006	€ 600,00	€ 600,00
114	AENVAN1	07/02/2023	06/04/2023	B92C22010830006	€ 600,00	€ 600,00
115	R0Z4855	27/02/2023	26/04/2023	B92C22009790006	€ 600,00	€ 600,00
116	R4UZDO5	09/01/2023	08/03/2023	B92C22010470006	€ 600,00	€ 600,00
117	SMBAKX3	03/04/2023	02/06/2023	B92C22010200006	€ 600,00	€ 600,00
118	1EDPSP9	03/04/2023	02/06/2023	B92C22009570006	€ 600,00	€ 600,00
119	N4WPNP2	23/02/2023	22/04/2023	B92C22009750006	€ 600,00	€ 600,00
120	MFP2CN7	16/01/2023	15/03/2023	B92C22010430006	€ 600,00	€ 600,00
121	XHLE721	19/04/2023	18/06/2023	B92C22009380006	€ 600,00	€ 600,00
122	MVR0F31	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010670006	€ 600,00	€ 600,00
123	7MFC843	27/02/2023	26/04/2023	B92C22006800006	€ 600,00	€ 600,00
124	BBPOQG7	06/02/2023	05/04/2023	B92C22010950006	€ 600,00	€ 600,00
125	3BWBSM2	13/03/2023	12/05/2023	B92C22010040006	€ 600,00	€ 600,00
126	GZTHFG7	05/05/2023	04/07/2023	B92C22009490006	€ 800,00	€ 800,00
127	NW5QB78	28/01/2023	27/03/2023	B92C22010600006	€ 600,00	€ 600,00
128	RQYX2Y8	13/02/2023	12/04/2023	B92C22010860006	€ 600,00	€ 600,00
129	G2OGHL5	30/01/2023	29/03/2023	B92C22010610006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

130	FC6O6V0	12/04/2023	11/06/2023	B92C22009230006	€ 600,00	€ 600,00
131	SS5Y228	23/01/2023	22/03/2023	B92C22010440006	€ 600,00	€ 600,00
132	DAL7MU4	16/03/2023	15/05/2023	B92C22010080006	€ 600,00	€ 600,00
133	SQ09LG4	13/02/2023	12/04/2023	B92C22010840006	€ 600,00	€ 600,00
134	NV3UQO8	24/04/2023	23/06/2023	B92C22009410006	€ 600,00	€ 600,00
135	IS8IHO1	24/02/2023	23/04/2023	B92C22009760006	€ 600,00	€ 600,00
136	DL5BQ53	19/04/2023	18/06/2023	B92C22009310006	€ 600,00	€ 600,00
137	GXQ6PN0	20/02/2023	19/04/2023	B92C22009720006	€ 600,00	€ 600,00
138	2SGURS3	15/03/2023	14/05/2023	B92C22010150006	€ 600,00	€ 600,00
139	RRCONT7	21/03/2023	20/05/2023	B92C22010170006	€ 600,00	€ 600,00
140	NVQMGG2	03/04/2023	02/06/2023	B92C22010180006	€ 600,00	€ 600,00
141	3SH1LH2	21/04/2023	20/06/2023	B92C22009350006	€ 600,00	€ 600,00
142	T087IA3	03/04/2023	02/06/2023	B92C22010310006	€ 600,00	€ 600,00
143	G6FFV71	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010390006	€ 600,00	€ 600,00
144	HTM2Y79	05/06/2023	04/08/2023	B92C22009600006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
145	SZ649S7	18/01/2023	17/03/2023	B92C22010410006	€ 600,00	€ 600,00
146	AZGATC2	26/06/2023	25/08/2023	B92C22009650006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
147	CUXCWG6	10/01/2023	09/03/2023	B92C22010380006	€ 600,00	€ 600,00
148	ESEEWS4	20/01/2023	19/03/2023	B92C22010530006	€ 600,00	€ 600,00
149	SPHFAB0	08/03/2023	07/05/2023	B92C22009910006	€ 600,00	€ 600,00
150	HGAYUS7	19/05/2023	18/07/2023	B92C22009500006	€ 800,00	€ 800,00
151	4DYV643	06/02/2023	05/04/2023	B92C22010740006	€ 600,00	€ 600,00
152	XO11FE4	14/04/2023	13/06/2023	B92C22009240006	€ 600,00	€ 600,00
153	EFHB1Y5	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010500006	€ 600,00	€ 600,00
154	H40IP80	30/03/2023	29/05/2023	B92C22010220006	€ 600,00	€ 600,00
155	2HLSJC8	13/03/2023	12/05/2023	B92C22009990006	€ 600,00	€ 600,00
156	SV7F511	12/04/2023	11/06/2023	B92C22009170006	€ 600,00	€ 600,00
157	BGNZ3V2	03/02/2023	02/04/2023	B92C22010750006	€ 600,00	€ 600,00
158	O206G43	16/01/2023	15/03/2023	B92C22010450006	€ 600,00	€ 600,00
159	GI3SLY4	23/02/2023	22/04/2023	B92C22009780006	€ 600,00	€ 600,00
160	DGROUS0	23/01/2023	22/03/2023	B92C22010510006	€ 300,00	€ 300,00
161	GAOLOC6	09/03/2023	08/05/2023	B92C22010000006	€ 600,00	€ 600,00
162	O912P55	27/03/2023	26/05/2023	B92C22010260006	€ 600,00	€ 600,00
163	DMOWGO3	19/04/2023	18/06/2023	B92C22009330006	€ 600,00	€ 600,00
164	QKBVI67	02/05/2023	01/07/2023	B92C22009420006	€ 800,00	€ 800,00
165	DNOABB6	30/01/2023	29/03/2023	B92C22010560006	€ 600,00	€ 600,00
166	EHNOCR9	13/03/2023	12/05/2023	B92C22009930006	€ 600,00	€ 600,00
167	UF44MO2	06/04/2023	05/06/2023	B92C22009340006	€ 600,00	€ 600,00
168	EHIU4K2	05/05/2023	04/07/2023	B92C22009530006	€ 800,00	€ 800,00
169	B4Q9NY4	05/05/2023	04/07/2023	B92C22009520006	€ 800,00	€ 800,00
170	DG4CE16	09/05/2023	08/07/2023	B92C22009550006	€ 800,00	€ 800,00
171	MDNL6W2	28/03/2023	27/05/2023	B92C22010210006	€ 600,00	€ 600,00
172	HODH664	06/04/2023	05/06/2023	B92C22009180006	€ 600,00	€ 600,00
173	T7ONXJ0	17/04/2023	16/06/2023	B92C22009250006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

174	Y21QRG6	11/03/2023	10/05/2023	B92C22010050006	€ 600,00	€ 600,00
175	CQIJUA5	07/04/2023	06/06/2023	B92C22010330006	€ 600,00	€ 600,00
176	5GNAVR8	22/03/2023	21/05/2023	B92C22010130006	€ 600,00	€ 600,00
177	C1SS6O7	28/03/2023	27/05/2023	B92C22010270006	€ 600,00	€ 600,00
178	U5B1R46	08/02/2023	07/04/2023	B92C22010790006	€ 600,00	€ 600,00
179	QL84HP1	18/05/2023	17/07/2023	B92C22009580006	€ 800,00	€ 800,00
180	26CNTJ1	25/03/2023	24/05/2023	B92C22010090006	€ 600,00	€ 600,00
181	H7ZI978	13/02/2023	12/04/2023	B92C22008610006	€ 600,00	€ 600,00
182	NUSHYN1	01/02/2023	31/03/2023	B92C22010650006	€ 600,00	€ 600,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 dicembre 2023, n. 770

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla

Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

• attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;

• demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
- con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

- L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno

10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023;

la suddetta Convenzione, sottoscritta da ANPAL, Regione Puglia e Inps, prevede una disponibilità per la Regione Puglia di € 29.860.415,00, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (misura 5);

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di

partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 160.800,00 (euro centosessantamilaottocento/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 160.800,00 (euro centosessantamilaottocento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00817 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	8NSMDP5	02/03/2023	01/05/2023	B92C22001300006	€ 600,00	€ 600,00
2	ESEEWS4	20/03/2023	19/05/2023	B92C22010530006	€ 600,00	€ 600,00
3	RZ5J9B5	02/03/2023	01/05/2023	B92C22010420006	€ 600,00	€ 600,00
4	RQVOLS3	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010490006	€ 600,00	€ 600,00
5	YMJYPG2	06/03/2023	03/05/2023	B92C22010360006	€ 600,00	€ 600,00
6	SZ649S7	18/03/2023	17/05/2023	B92C22010410006	€ 600,00	€ 600,00
7	SJPC0M2	11/04/2023	10/06/2023	B92C22005170006	€ 600,00	€ 600,00
8	PIDPWR6	18/04/2023	16/06/2023	B92C22010930006	€ 600,00	€ 600,00
9	SQ09LG4	13/04/2023	12/06/2023	B92C22010840006	€ 600,00	€ 600,00
10	JMZC6I1	23/03/2023	22/04/2023	B92C22004400006	€ 300,00	€ 300,00
11	JGM3AN1	08/05/2023	05/06/2023	B92C22006870006	€ 300,00	€ 300,00
12	SS5HNV5	15/05/2023	14/06/2023	B92C22010010006	€ 300,00	€ 300,00
13	O912P55	29/05/2023	26/06/2023	B92C22010260006	€ 500,00	€ 500,00
14	JPF6NC1	02/05/2023	30/06/2023	B92C22004910006	€ 800,00	€ 800,00
15	RDQX8Y9	08/05/2023	06/06/2023	B92C22009950006	€ 300,00	€ 300,00
16	7B0GSF6	01/05/2023	30/06/2023	B92C22002660006	€ 800,00	€ 800,00
17	H40IP80	30/05/2023	29/06/2023	B92C22010220006	€ 500,00	€ 500,00
18	EHNOCR9	13/05/2023	14/06/2023	B92C22009930006	€ 300,00	€ 300,00
19	EB9Z753	11/04/2023	09/06/2023	B92C22003670006	€ 600,00	€ 600,00
20	YCDEII1	31/05/2023	29/06/2023	B92C22010060006	€ 500,00	€ 500,00
21	TT8KJT5	30/05/2023	29/06/2023	B92C22010290006	€ 500,00	€ 500,00
22	YM85OA3	07/04/2023	06/06/2023	B92C22010810006	€ 600,00	€ 600,00
23	SPHFAB0	08/05/2023	30/06/2023	B92C22009910006	€ 800,00	€ 800,00
24	NUSHYN1	03/04/2023	31/05/2023	B92C22010650006	€ 300,00	€ 300,00
25	JQARNU1	23/03/2023	22/05/2023	B92C22010480006	€ 600,00	€ 600,00
26	FGQ12Z9	02/05/2023	30/06/2023	B92C22008080006	€ 800,00	€ 800,00
27	MFP2CN7	16/03/2023	15/05/2023	B92C22010430006	€ 600,00	€ 600,00
28	HBIFQG7	03/04/2023	01/06/2023	B92C22010660006	€ 600,00	€ 600,00
29	TUO4ZP7	22/05/2023	19/06/2023	B92C22005790006	€ 300,00	€ 300,00
30	IS8IHO1	24/04/2023	23/06/2023	B92C22009760006	€ 600,00	€ 600,00
31	BGNZ3V2	03/04/2023	02/06/2023	B92C22010750006	€ 600,00	€ 600,00
32	R0Z4855	27/04/2023	26/06/2023	B92C22009790006	€ 800,00	€ 800,00
33	AYLT9X8	02/05/2023	30/06/2023	B92C22006880006	€ 800,00	€ 800,00
34	FEN9Z83	27/04/2023	26/06/2023	B92C22008530006	€ 800,00	€ 800,00
35	KLRJDV2	15/05/2023	14/06/2023	B92C22009970006	€ 300,00	€ 300,00
36	UD8ATL4	08/05/2023	30/06/2023	B92C22002700006	€ 800,00	€ 800,00
37	R6PMCK6	24/05/2023	23/07/2023	B92C22002920006	€ 800,00	€ 800,00
38	D72RI46	02/05/2023	30/06/2023	B92C22010940006	€ 800,00	€ 800,00
39	YHYHJ89	24/04/2023	22/06/2023	B92C22004750006	€ 300,00	€ 300,00
40	FX87K33	08/05/2023	07/06/2023	B92C22005830006	€ 300,00	€ 300,00
41	LDE6IE1	27/04/2023	26/06/2023	B92C22005730006	€ 800,00	€ 800,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	IVQ8CN1	29/05/2023	28/07/2023	B92C22005370006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
43	VMYOAC0	01/06/2023	31/07/2023	B92C22006810006	€ 500,00	€ 500,00
44	S292GA3	01/05/2023	30/06/2023	B92C22009730006	€ 800,00	€ 800,00
45	G6FFV71	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010390006	€ 600,00	€ 600,00
46	DLNUA36	03/05/2023	30/06/2023	B92C22005820006	€ 300,00	€ 300,00
47	8RJLD94	02/05/2023	30/06/2023	B92C22008090006	€ 800,00	€ 800,00
48	PNURSN8	25/04/2023	24/06/2023	B92C22006830006	€ 600,00	€ 600,00
49	AIGQIW9	06/06/2023	05/08/2023	B92C22005430006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
50	B0E1503	07/06/2023	06/08/2023	B92C22009160006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51	MPJFCJ3	02/05/2023	30/06/2023	B92C22009800006	€ 800,00	€ 800,00
52	OS2BJZ8	02/05/2023	30/06/2023	B92C22009860006	€ 800,00	€ 800,00
53	RG1RHX3	04/05/2023	30/06/2023	B92C22009900006	€ 800,00	€ 800,00
54	GI3SLY4	23/04/2023	22/06/2023	B92C22009780006	€ 600,00	€ 600,00
55	TN5MNN9	06/06/2023	05/08/2023	B92C22010160006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
56	JOVQO33	01/06/2023	31/07/2023	B92C22010300006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
57	38B1DW4	01/06/2023	31/07/2023	B92C22010140006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
58	RRCONT7	21/05/2023	20/07/2023	B92C22010170006	€ 800,00	€ 800,00
59	AGFWP21	29/05/2023	28/07/2023	B92C22006680006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
60	T087IA3	03/06/2023	02/08/2023	B92C22010310006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
61	XHLE721	19/06/2023	18/08/2023	B92C22009380006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
62	HN3USN7	24/05/2023	23/07/2023	B92C22010110006	€ 800,00	€ 800,00
63	MAFAHR8	17/06/2023	16/08/2023	B92C22010580006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
64	SV7F511	12/06/2023	11/08/2023	B92C22009170006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
65	N2R1Y57	24/06/2023	23/08/2023	B92C22009270006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
66	ER8ORT2	30/03/2023	29/05/2023	B92C22004540006	€ 600,00	€ 600,00
67	MVR0F31	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010670006	€ 600,00	€ 600,00
68	SDV16L2	20/04/2023	19/06/2023	B92C22010910006	€ 600,00	€ 600,00
69	T1F8DY8	24/06/2023	23/08/2023	B92C22009360006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
70	QXI2HF5	22/05/2023	21/07/2023	B92C22003980006	€ 800,00	€ 800,00
71	YM39BS2	16/03/2023	15/05/2023	B92C22010460006	€ 300,00	€ 300,00
72	RYZU4N7	14/04/2023	13/06/2023	B92C22010900006	€ 600,00	€ 600,00
73	0M4SRA7	01/06/2023	31/07/2023	B92C22009890006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
74	2N846B8	05/07/2023	04/09/2023	B92C22009460006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
75	QW5CPA8	03/07/2023	02/09/2023	B92C22009480006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
76	EHIU4K2	05/07/2023	04/09/2023	B92C22009530006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
77	N4IVNJ7	08/05/2023	30/06/2023	B92C22009940006	€ 800,00	€ 800,00
78	14J6TM9	12/07/2023	11/09/2023	B92C22006310006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
79	T7ONXJ0	17/06/2023	16/08/2023	B92C22009250006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
80	UF44MO2	06/06/2023	05/08/2023	B92C22009340006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
81	EFHB1Y5	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010500006	€ 600,00	€ 600,00
82	SMBAKX3	03/06/2023	02/08/2023	B92C22010200006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
83	R75XPF2	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010700006	€ 300,00	€ 300,00
84	SFYLIV3	27/03/2023	26/05/2023	B92C22010590006	€ 600,00	€ 600,00
85	K84T5D1	21/08/2023	19/09/2023	B92C22009620006	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	R89YW01	14/06/2023	13/08/2023	B92C22009260006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
87	YCEB758	18/06/2023	17/08/2023	B92C22009280006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
88	S2ISBO1	08/05/2023	30/06/2023	B92C22009830006	€ 800,00	€ 800,00
89	SS5Y228	23/03/2023	22/05/2023	B92C22010440006	€ 600,00	€ 600,00
90	GZTHFG7	05/07/2023	04/09/2023	B92C22009490006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
91	KPDPYY1	24/07/2023	21/09/2023	B92C22009590006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
92	HOBG8A4	15/06/2023	14/08/2023	B92C22009200006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
93	4COIJL7	18/06/2023	17/08/2023	B92C22009320006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
94	NQDNWN9	29/08/2023	27/09/2023	B92C22009660006	€ 500,00	€ 500,00
95	GOG4HY7	17/08/2023	18/09/2023	B92C22009610006	€ 500,00	€ 500,00
96	QL84HP1	18/07/2023	15/09/2023	B92C22009580006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
97	RR6EY89	28/08/2023	30/09/2023	B92C22009630006	€ 500,00	€ 500,00
98	SWPDYO4	27/03/2023	26/05/2023	B92C22010570006	€ 600,00	€ 600,00
99	RTBZP14	12/06/2023	11/08/2023	B92C22009210006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
100	RLKY990	01/09/2023	30/09/2023	B92C22009680006	€ 500,00	€ 500,00
101	RC5CLT3	12/07/2023	11/09/2023	B92C22009560006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
102	R5615N4	30/03/2023	29/05/2023	B92C22010630006	€ 600,00	€ 600,00
103	RB2ANW3	23/03/2023	22/05/2023	B92C22010550006	€ 600,00	€ 600,00
104	2SGURS3	15/05/2023	14/06/2023	B92C22010150006	€ 300,00	€ 300,00
105	ATQ7254	20/06/2023	19/08/2023	B92C22009300006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
106	QT2U5Y2	07/04/2023	06/06/2023	B92C22010820006	€ 600,00	€ 600,00
107	0E562N8	11/06/2023	10/08/2023	B92C22009150006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
108	AENVAN1	07/04/2023	06/06/2023	B92C22010830006	€ 600,00	€ 600,00
109	2HLSJC8	13/05/2023	30/06/2023	B92C22009990006	€ 300,00	€ 300,00
110	1EDPSP9	05/06/2023	31/07/2023	B92C22009570006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
111	RQYX2Y8	13/04/2023	11/06/2023	B92C22010860006	€ 600,00	€ 600,00
112	A1KPA69	31/05/2023	30/07/2023	B92C22010230006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
113	S1927X4	17/04/2023	16/06/2023	B92C22009710006	€ 600,00	€ 600,00
114	U101DY1	07/06/2023	06/08/2023	B92C22009220006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
115	BBPOQG7	06/04/2023	05/06/2023	B92C22010950006	€ 600,00	€ 600,00
116	DYMPNA8	12/07/2023	11/09/2023	B92C22009510006	€ 500,00	€ 500,00
117	1L74J35	13/05/2023	30/06/2023	B92C22009700006	€ 800,00	€ 800,00
118	7ZDW249	01/05/2023	30/06/2023	B92C22002580006	€ 800,00	€ 800,00
119	FE6KGX2	02/05/2023	30/06/2023	B92C22009840006	€ 500,00	€ 500,00
120	E9EK3U8	08/05/2023	06/06/2023	B92C22009920006	€ 300,00	€ 300,00
121	L153702	03/04/2023	02/06/2023	B92C22006690006	€ 600,00	€ 600,00
122	BN0WER8	02/07/2023	01/09/2023	B92C22007600006	€ 500,00	€ 500,00
123	CWF0VZ0	27/03/2023	24/05/2023	B92C22010710006	€ 600,00	€ 600,00
124	O321DH6	10/03/2023	09/05/2023	B92C22005050006	€ 600,00	€ 600,00
125	XE1EIX4	21/04/2023	20/06/2023	B92C22004740006	€ 600,00	€ 600,00
126	DV58FO7	10/07/2023	09/09/2023	B92C22006300006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
127	D3357P5	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010730006	€ 600,00	€ 600,00
128	CUA48N1	20/03/2023	18/05/2023	B92C22005090006	€ 600,00	€ 600,00
129	KF0PJ04	16/05/2023	30/06/2023	B92C22004950006	€ 300,00	€ 300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

130	DEGHB94	16/05/2023	30/06/2023	B92C22010070006	€ 800,00	€ 800,00
131	FFDNMG1	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002780006	€ 800,00	€ 800,00
132	SD0C823	16/03/2023	15/05/2023	B92C22010400006	€ 600,00	€ 600,00
133	HE3W1I8	11/03/2023	10/05/2023	B92C22004310006	€ 300,00	€ 300,00
134	VHROXP9	20/03/2023	19/05/2023	B92C22004350006	€ 600,00	€ 600,00
135	9771BS5	20/05/2023	20/06/2023	B92C22007060006	€ 300,00	€ 300,00
136	9NWTSN5	27/04/2023	26/06/2023	B92C22003760006	€ 300,00	€ 300,00
137	M74LSL3	08/04/2023	07/06/2023	B92C22008700006	€ 600,00	€ 600,00
138	ENJCKU7	21/05/2023	28/06/2023	B92C22010120006	€ 300,00	€ 300,00
139	ES3PB12	22/04/2023	21/06/2023	B92C22003450006	€ 600,00	€ 600,00
140	MYXV3O2	18/04/2023	17/06/2023	B92C22009740006	€ 600,00	€ 600,00
141	GQIO2K7	21/06/2023	20/08/2023	B92C22009370006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
142	MBZKOH6	01/07/2023	31/08/2023	B92C22009470006	€ 500,00	€ 500,00
143	H5FWRL7	06/04/2023	05/06/2023	B92C22006710006	€ 600,00	€ 600,00
144	U5B1R46	11/04/2023	07/06/2023	B92C22010790006	€ 600,00	€ 600,00
145	I75STL6	11/04/2023	09/06/2023	B92C22008620006	€ 600,00	€ 600,00
146	C97B931	02/05/2023	29/06/2023	B92C22002720006	€ 800,00	€ 800,00
147	IWFITI4	31/03/2023	30/05/2023	B92C22010720006	€ 600,00	€ 600,00
148	MKDTX85	01/03/2023	30/04/2023	B92C22010770006	€ 600,00	€ 600,00
149	JPK7UL6	04/06/2023	03/08/2023	B92C22010320006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
150	QNV5IA2	20/04/2023	19/06/2023	B92C22009690006	€ 600,00	€ 600,00
151	KEC4TH8	27/03/2023	26/05/2023	B92C22004830006	€ 600,00	€ 600,00
152	RPV1ME5	27/03/2023	25/05/2023	B92C22010620006	€ 600,00	€ 600,00
153	BH86C42	13/06/2023	12/07/2023	B92C22009140006	€ 500,00	€ 500,00
154	T1TDNH0	07/06/2023	06/08/2023	B92C22009190006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
155	ASHAYY1	02/05/2023	30/06/2023	B92C22004700006	€ 800,00	€ 800,00
156	UNNK3I5	06/04/2023	05/06/2023	B92C22002370006	€ 300,00	€ 300,00
157	DAL7MU4	16/05/2023	15/06/2023	B92C22010080006	€ 300,00	€ 300,00
158	BQGQSS6	15/05/2023	12/06/2023	B92C22010100006	€ 300,00	€ 300,00
159	HDA1M71	15/05/2023	13/06/2023	B92C22010030006	€ 300,00	€ 300,00
160	FWS8AL4	19/06/2023	18/08/2023	B92C22009290006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
161	DL5BQ53	19/06/2023	18/08/2023	B92C22009310006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
162	XO11FE4	14/06/2023	13/08/2023	B92C22009240006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
163	PXY2I08	04/05/2023	29/06/2023	B92C22008200006	€ 800,00	€ 800,00
164	LYVBNR3	31/03/2023	30/05/2023	B92C22004570006	€ 600,00	€ 600,00
165	XC961Z5	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002450006	€ 800,00	€ 800,00
166	MID1AX8	26/06/2023	25/08/2023	B92C22009450006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
167	YWB55N6	17/04/2023	16/06/2023	B92C22003720006	€ 600,00	€ 600,00
168	SMHS148	03/05/2023	30/06/2023	B92C22009850006	€ 800,00	€ 800,00
169	T0JS7W5	03/05/2023	30/06/2023	B92C22006950006	€ 800,00	€ 800,00
170	1KI4GE2	03/05/2023	30/06/2023	B92C22009820006	€ 800,00	€ 800,00
171	OUEXRH2	08/05/2023	30/06/2023	B92C22002840006	€ 800,00	€ 800,00
172	CIIUC69	08/05/2023	12/06/2023	B92C22009870006	€ 300,00	€ 300,00
173	HTOGIG8	13/04/2023	12/06/2023	B92C22005220006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

174	4GUWI21	27/03/2023	26/05/2023	B92C22009000006	€ 600,00	€ 600,00
175	UHEHL52	03/03/2023	02/05/2023	B92C22010370006	€ 600,00	€ 600,00
176	SALTY76	27/06/2023	26/08/2023	B92C22009390006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
177	J169HF5	02/05/2023	30/06/2023	B92C22008060006	€ 800,00	€ 800,00
178	CUXCWG6	10/03/2023	09/05/2023	B92C22010380006	€ 300,00	€ 300,00
179	K6LEJO8	28/05/2023	27/07/2023	B92C22003990006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
180	FHOZW53	02/03/2023	01/05/2023	B92C22010340006	€ 600,00	€ 600,00
181	SB5BOU3	01/04/2023	31/05/2023	B92C22004490006	€ 600,00	€ 600,00
182	4I6XBH3	22/04/2023	21/06/2023	B92C22007940006	€ 600,00	€ 600,00
183	2IVKAZ2	22/05/2023	21/07/2023	B92C22010250006	€ 800,00	€ 800,00
184	HR68NH4	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010780006	€ 600,00	€ 600,00
185	SVAJRN4	07/04/2023	06/06/2023	B92C22005180006	€ 600,00	€ 600,00
186	VFYSMA4	24/05/2023	23/07/2023	B92C22007090006	€ 800,00	€ 800,00
187	H7ZI978	13/04/2023	12/06/2023	B92C22008610006	€ 600,00	€ 600,00
188	PHK3YS7	17/04/2023	15/06/2023	B92C22010920006	€ 600,00	€ 600,00
189	XWTHR94	07/04/2023	06/06/2023	B92C22003150006	€ 600,00	€ 600,00
190	CZWG7Q1	20/04/2023	19/06/2023	B92C22006790006	€ 600,00	€ 600,00
191	ENFZ376	24/04/2023	21/06/2023	B92C22003770006	€ 600,00	€ 600,00
192	RMX3UA8	03/05/2023	29/06/2023	B92C22002810006	€ 800,00	€ 800,00
193	T1AF1L1	06/05/2023	30/06/2023	B92C22009880006	€ 800,00	€ 800,00
194	Y21QRG6	11/05/2023	10/06/2023	B92C22010050006	€ 300,00	€ 300,00
195	PUDRKF3	02/05/2023	30/06/2023	B92C22009810006	€ 800,00	€ 800,00
196	RLZ78F2	27/05/2023	26/07/2023	B92C22005860006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
197	RE6IER4	16/05/2023	30/06/2023	B92C22006970006	€ 300,00	€ 300,00
198	MK41EI3	08/04/2023	07/06/2023	B92C22003400006	€ 600,00	€ 600,00
199	NW5QB78	28/03/2023	27/05/2023	B92C22010600006	€ 600,00	€ 600,00
200	HTM2Y79	05/08/2023	22/09/2023	B92C22009600006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
201	AZGATC2	26/08/2023	27/09/2023	B92C22009650006	€ 500,00	€ 500,00
202	SDS4ED4	20/04/2023	19/06/2023	B92C22007870006	€ 300,00	€ 300,00
203	W42S1I5	02/05/2023	29/06/2023	B92C22005800006	€ 800,00	€ 800,00
204	L9C07F6	19/06/2023	18/08/2023	B92C22007290006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
205	P8DC264	09/05/2023	29/06/2023	B92C22008240006	€ 800,00	€ 800,00
206	5GHNF39	15/05/2023	14/06/2023	B92C22009980006	€ 300,00	€ 300,00
207	C3DHXO6	27/03/2023	24/05/2023	B92C22002050006	€ 600,00	€ 600,00
208	BST7NX6	01/06/2023	31/07/2023	B92C22010280006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
209	B1PDNB7	07/04/2023	06/06/2023	B92C22008910006	€ 600,00	€ 600,00
210	SBU79R6	13/03/2023	12/05/2023	B92C22004790006	€ 600,00	€ 600,00
211	MMVIBQ1	27/04/2023	26/06/2023	B92C22006760006	€ 800,00	€ 800,00
212	HGAYUS7	19/07/2023	18/09/2023	B92C22009500006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
213	G1V2O74	21/04/2023	20/06/2023	B92C22004870006	€ 600,00	€ 600,00
214	UAY7NE6	22/04/2023	21/06/2023	B92C22005280006	€ 600,00	€ 600,00
215	XI9Z4Q1	08/04/2023	07/06/2023	B92C22003210006	€ 600,00	€ 300,00
216	545WSJ4	27/03/2023	26/05/2023	B92C22010520006	€ 300,00	€ 300,00
217	N4WPNP2	24/04/2023	22/06/2023	B92C22009750006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

218	C1SS6O7	28/05/2023	27/07/2023	B92C22010270006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
219	DMOWGO3	19/06/2023	18/08/2023	B92C22009330006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
220	GAOLOC6	09/05/2023	08/06/2023	B92C22010000006	€ 300,00	€ 300,00
221	YDE4PE1	13/04/2023	12/06/2023	B92C22006720006	€ 600,00	€ 600,00
222	O206G43	16/03/2023	15/05/2023	B92C22010450006	€ 600,00	€ 600,00
223	MEOIP15	27/04/2023	26/06/2023	B92C22001190006	€ 800,00	€ 800,00
224	F1YDS04	27/02/2023	26/04/2023	B92C22001340006	€ 600,00	€ 600,00
225	UAER8V6	13/03/2023	12/05/2023	B92C22005560006	€ 600,00	€ 600,00
226	B4Q9NY4	05/07/2023	04/09/2023	B92C22009520006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
227	DMLB222	13/04/2023	12/06/2023	B92C22005700006	€ 600,00	€ 600,00
228	DG4CE16	10/07/2023	08/09/2023	B92C22009550006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
229	KQUKQ54	06/03/2023	04/05/2023	B92C22005570006	€ 600,00	€ 600,00
230	OU98381	24/04/2023	22/06/2023	B92C22002530006	€ 600,00	€ 600,00
231	HODH664	06/06/2023	05/08/2023	B92C22009180006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
232	JOHP9B5	27/03/2023	24/05/2023	B92C22001990006	€ 600,00	€ 600,00
233	4DYV643	06/04/2023	05/06/2023	B92C22010740006	€ 600,00	€ 600,00
234	F6VDW54	27/03/2023	24/05/2023	B92C22001710006	€ 600,00	€ 600,00
235	FM75E18	24/04/2023	22/06/2023	B92C22002430006	€ 600,00	€ 600,00
236	FW75LR8	11/07/2023	10/09/2023	B92C22009540006	€ 1.000,00	€ 1.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 dicembre 2023, n. 771

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla

Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei

soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

• attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;

• demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
- con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;
- L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle

politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023;

la suddetta Convenzione, sottoscritta da ANPAL, Regione Puglia e Inps, prevede una disponibilità per la Regione Puglia di € 29.860.415,00, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (misura 5);

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare,

attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 40.300,00 (euro quarantamilatrecento/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, terzo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 40.300,00 (euro quarantamilatrecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00818 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto€	Importo Riconosciuto €
1	SZ649S7	18/05/2023	17/06/2023	B92C22010410006	€ 300,00	€ 300,00
2	DOXY5J2	03/05/2023	30/06/2023	B92C22001570006	€ 800,00	€ 800,00
3	RZ5J9B5	02/05/2023	30/06/2023	B92C22010420006	€ 800,00	€ 800,00
4	QN8Z9F4	02/05/2023	27/06/2023	B92C22001390006	€ 800,00	€ 800,00
5	VHAM9L4	02/05/2023	30/06/2023	B92C22001590006	€ 800,00	€ 800,00
6	MFP2CN7	16/05/2023	15/06/2023	B92C22010430006	€ 300,00	€ 300,00
7	HBIFQG7	02/06/2023	30/06/2023	B92C22010660006	€ 500,00	€ 500,00
8	BGNZ3V2	03/06/2023	30/06/2023	B92C22010750006	€ 500,00	€ 500,00
9	8NSMDP5	02/05/2023	30/06/2023	B92C22001300006	€ 800,00	€ 800,00
10	SFYLIV3	27/05/2023	27/06/2023	B92C22010590006	€ 500,00	€ 500,00
11	JQARNU1	23/05/2023	22/06/2023	B92C22010480006	€ 300,00	€ 300,00
12	G6FFV71	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010390006	€ 500,00	€ 500,00
13	YMJYPG2	04/05/2023	30/06/2023	B92C22010360006	€ 800,00	€ 800,00
14	MVR0F31	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010670006	€ 500,00	€ 500,00
15	ER8ORT2	30/05/2023	29/06/2023	B92C22004540006	€ 500,00	€ 500,00
16	SD0C823	16/05/2023	16/06/2023	B92C22010400006	€ 300,00	€ 300,00
17	XHLE721	19/08/2023	18/09/2023	B92C22009380006	€ 500,00	€ 500,00
18	R89YW01	14/08/2023	13/09/2023	B92C22009260006	€ 500,00	€ 500,00
19	RRCONT7	21/07/2023	20/09/2023	B92C22010170006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
20	QT2U5Y2	07/06/2023	30/06/2023	B92C22010820006	€ 500,00	€ 500,00
21	SS5Y228	23/05/2023	22/06/2023	B92C22010440006	€ 300,00	€ 300,00
22	IVQ8CN1	31/07/2023	28/09/2023	B92C22005370006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	SALTY76	28/08/2023	29/09/2023	B92C22009390006	€ 500,00	€ 500,00
24	SWPDYO4	27/05/2023	26/06/2023	B92C22010570006	€ 500,00	€ 500,00
25	R6PMCK6	25/07/2023	23/09/2023	B92C22002920006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
26	RLZ78F2	27/07/2023	26/09/2023	B92C22005860006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
27	FW75LR8	12/09/2023	30/09/2023	B92C22009540006	€ 500,00	€ 500,00
28	MAFAHR8	17/08/2023	30/09/2023	B92C22010580006	€ 1.000,00	€ 500,00
29	R5615N4	30/05/2023	29/06/2023	B92C22010630006	€ 500,00	€ 500,00
30	RB2ANW3	23/05/2023	22/06/2023	B92C22010550006	€ 300,00	€ 300,00
31	ATQ7254	21/08/2023	19/09/2023	B92C22009300006	€ 500,00	€ 500,00
32	BBPOQG7	06/06/2023	30/06/2023	B92C22010950006	€ 500,00	€ 500,00
33	VB6MIP9	30/05/2023	28/06/2023	B92C22002160006	€ 500,00	€ 500,00
34	VHROXP9	20/05/2023	19/06/2023	B92C22004350006	€ 300,00	€ 300,00
35	RQVOLS3	01/06/2023	31/07/2023	B92C22010490006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
36	KEC4TH8	29/05/2023	26/06/2023	B92C22004830006	€ 500,00	€ 500,00
37	F6VDW54	25/05/2023	25/07/2023	B92C22001710006	€ 800,00	€ 800,00
38	RPV1ME5	26/05/2023	24/06/2023	B92C22010620006	€ 500,00	€ 500,00
39	BVE6SX9	02/05/2023	29/06/2023	B92C22008900006	€ 800,00	€ 800,00
40	UNNK3I5	06/06/2023	30/06/2023	B92C22002370006	€ 500,00	€ 500,00
41	QW5CPA8	04/09/2023	30/09/2023	B92C22009480006	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	O321DH6	10/05/2023	30/06/2023	B92C22005050006	€ 800,00	€ 800,00
43	AIGQIW9	07/08/2023	05/09/2023	B92C22005430006	€ 500,00	€ 500,00
44	4GUWI21	29/05/2023	26/06/2023	B92C22009000006	€ 500,00	€ 500,00
45	UHEHL52	03/05/2023	30/06/2023	B92C22010370006	€ 800,00	€ 800,00
46	FHOZW53	02/05/2023	30/06/2023	B92C22010340006	€ 800,00	€ 800,00
47	VWQ6C44	23/05/2023	22/06/2023	B92C22008850006	€ 300,00	€ 300,00
48	HR68NH4	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010780006	€ 500,00	€ 500,00
49	SVAJRN4	07/06/2023	30/06/2023	B92C22005180006	€ 500,00	€ 500,00
50	HTOGIG8	13/06/2023	30/06/2023	B92C22005220006	€ 500,00	€ 500,00
51	XI9Z4Q1	08/06/2023	30/06/2023	B92C22003210006	€ 500,00	€ 500,00
52	EFHB1Y5	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010500006	€ 500,00	€ 500,00
53	D3357P5	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010730006	€ 500,00	€ 500,00
54	RYALVY6	02/05/2023	30/06/2023	B92C22001610006	€ 800,00	€ 800,00
55	C3DHXO6	25/05/2023	23/06/2023	B92C22002050006	€ 300,00	€ 300,00
56	SBU79R6	15/05/2023	12/06/2023	B92C22004790006	€ 300,00	€ 300,00
57	L153702	05/06/2023	30/06/2023	B92C22006690006	€ 500,00	€ 500,00
58	N2R1Y57	24/08/2023	30/09/2023	B92C22009270006	€ 500,00	€ 500,00
59	TLHJVH9	02/05/2023	30/06/2023	B92C22001370006	€ 800,00	€ 800,00
60	C1SS6O7	28/07/2023	27/09/2023	B92C22010270006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
61	DMOWGO3	19/08/2023	18/09/2023	B92C22009330006	€ 500,00	€ 500,00
62	RH7VLQ1	23/05/2023	28/06/2023	B92C22002180006	€ 300,00	€ 300,00
63	O206G43	16/05/2023	15/06/2023	B92C22010450006	€ 300,00	€ 300,00
64	F1YDS04	27/04/2023	26/06/2023	B92C22001340006	€ 800,00	€ 800,00
65	UAER8V6	13/05/2023	12/06/2023	B92C22005560006	€ 300,00	€ 300,00
66	CUA48N1	19/05/2023	30/06/2023	B92C22005090006	€ 300,00	€ 300,00
67	KQUKQ54	05/05/2023	01/06/2023	B92C22005570006	€ 300,00	€ 300,00
68	52N7N17	16/05/2023	15/06/2023	B92C22001830006	€ 300,00	€ 300,00
69	HODH664	07/08/2023	05/09/2023	B92C22009180006	€ 500,00	€ 500,00
70	YZ9FP87	02/05/2023	30/06/2023	B92C22004190006	€ 800,00	€ 800,00
71	M74LSL3	08/06/2023	30/06/2023	B92C22008700006	€ 500,00	€ 500,00
72	4DYV643	06/06/2023	30/06/2023	B92C22010740006	€ 500,00	€ 500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 11 dicembre 2023, n. 1025

L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "Ricollocazione Servizi afferenti nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2023 di concessione contributi";
- l'A.D. n. 719 del 13/09/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023". Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata";
- l'A.D. n. 769 del 03/10/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

- D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2023” - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi e approvazione modulistica”;
- l’A.D. n. 12 del 06/11/2023 recante “L.R. 12/2005, art. 8 “Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2023” - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi. Nomina della Commissione Esaminatrice”;
- l’A.D. n. 955 del 28/11/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante “L.R. 12/2005, art. 8 “Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2023” - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023). Presa d’atto e approvazione atti della Commissione di valutazione - Approvazione Elenchi candidature (Allegati A, B, C) - Variazione di prenotazione di impegno - Variazione di bilancio compensativa - Prenotazione di impegno”.

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante “DGR n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” - Proroga fase sperimentale”;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Nota esplicativa della Dirigente della Sezione “Attuazione delle politiche di genere”, prot. AOO_195/0000250 del 20/07/2023, avente ad oggetto “Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative”;

- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1045 del 24/07/2023, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- con Determinazione n. 719 del 13/09/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata assunta una prenotazione di spesa di importo complessivo pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00), a copertura dell'Avviso pubblico 2023 di concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo U0881010 (soggetti pubblici) e € 100.000,00 (istituzioni sociali private) a valere sul capitolo U881011 del Bilancio autonomo e.f. 2023;
- con Determinazione n. 769 del 3/10/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05/10/2023, è stato emanato ai sensi dell'art.8 L.r. n. 12/2005 l'Avviso Pubblico 2023 di concessione contributi, nonché approvata la necessaria modulistica, finalizzato a sostenere iniziative realizzate tra il 1° gennaio 2023 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2023 da inoltrare esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibilesu https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=POP_MED;
- con Determinazione n. 12 del 06/11/2023 la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a nominare la Commissione interna di valutazione, di cui all'art.10 del richiamato Avviso, composta da un Dirigente e da due funzionari;
- a seguito delle attività di preistruttoria svolte dalla Responsabile del procedimento, come previsto all'art. 11, comma 1 del richiamato Avviso, con Nota prot. AOO_144 n. 2326 del 15/11/2023 e, a seguito di interlocuzioni, con Nota prot. n. 2389 del 21/11/2023, sono state ammesse alla fase di istruttoria tecnica di competenza della Commissione di valutazione n. 56 domande su 60 candidature pervenute;
- la Responsabile del procedimento ha provveduto a dare apposita comunicazione ai soggetti proponenti delle quattro candidature non ammissibili a valutazione, ai loro rispettivi indirizzi PEC, con Note prott. AOO_144 n. 2353 (id domanda 7929), n. 2354 (id domanda 7730), n. 2357 (id domanda 7654) del 17/11/2023 e n. 2390 (id domanda 7704) del 21/11/2023;
- a conclusione delle attività di istruttoria tecnica, di cui all'art. 11, commi 2-8 del richiamato Avviso, la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 ha trasmesso alla Responsabile del procedimento in data 24/11/2023 con Nota prot. AOO_144 n. 2416 del 23/11/2023, acquisita al prot. AOO_144 n. 2424 del 24/11/2023, gli esiti della Commissione, ivi inclusi il verbale istruttorio e la griglia di valutazione, con riguardo alla proposta di graduatoria delle istanze ammesse a valutazione redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa e sulla base dei "Criteri di valutazione - Tabella 1" di cui all'art. 11, comma 2 del richiamato Avviso;
- con Determinazione n. 955 del 28/11/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, sono stati approvati gli elenchi di cui alla proposta di graduatoria pervenuta dalla Commissione e inerenti **le candidature dalla n. 1 alla n. 23 ammesse a finanziamento (Allegato A)**, le candidature dalla n. 24 alla n. 47 ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse (**Allegato B**) e le candidature dalla n. 48 alla n. 56 non ammissibili a finanziamento per punteggio di valutazione inferiore a 35 su 100 (**Allegato C**);

RILEVATO CHE:

- con il richiamato A.D. n. 955/2023, previa variazione di prenotazione di impegno sul capitolo U881010 e variazione compensativa in diminuzione sul capitolo U0881010 e in aumento sul capitolo di destinazione U0881011, è stata assunta una prenotazione di impegno di spesa per la somma di € 97.776,27, a valere sul capitolo di spesa U0881011,
- con stesso A.D. n. 955 del 28/11/2023, è stata rinviata a successivo atto dirigenziale, nel corso dell'esercizio finanziario 2023, l'assunzione di impegno di spesa a valere sul capitolo U0881011 per la somma complessiva pari a € 197.776,27, di cui alla prenotazione anzidetta di importo € 97.776,27 (n. impegno 3523001865) e alla prenotazione già assunta con A.D. n. 719/2023 di importo € 100.000,00 (n. impegno n. 3523001529), ai fini della concessione di contributi agli aventi diritto "enti privati senza scopo di lucro".

RAVVISATA la necessità di concedere ed erogare contributi, ai sensi dell'Avviso pubblico 2023 art. 8 L.R. 12/2005, a n. 23 Enti Beneficiari, giusta approvazione dell'Elenco "Candidature ammesse a finanziamento" (Allegato A all'atto dirigenziale n. 955 del 28/11/2023), per un importo complessivo pari a € 197.776,27, a valere sul capitolo U0881011 destinato a istituzioni sociali private, come da tabella seguente:

Tabella Beneficiari e contributi

N.	DOMANDA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO REGIONALE
1	#7110	NATURALMENTE A SUD	10.000,00 €
2	#8139	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CIVICA	10.000,00 €
3	#7651	MEDTRAINING	9.875,00 €
4	#7383	ASSOCIAZIONE AGATHOS	9.980,00
5	#8096	FONDAZIONE MONS. SANTE MONTANARO	8.000,00
6	#8184	FONDAZIONE GRAMSCI DI PUGLIA	8.000,00
7	#7754	ASSOCIAZIONE CULTURALE LEVANTE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	10.000,00
8	#8182	FONDAZIONE EMMANUEL- DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO	3.950,00
9	#7496	ASSOCIAZIONE KENDA ONLUS-COOPERAZIONE TRA I POPOLI	10.000,00
10	#7875	PAX CHRISTI APS	7.424,03
11	#7855	ASSOCIAZIONE CULTURALE EQUILIBRIO DINAMICO	10.000,00
12	#7103	MEDITERRANEAMENTE APS	5.122,24
13	#7799	SUD EST DONNE APS	5.265,00
14	#7925	DIFFONDIAMO IDEE DI VALORE	10.000,00
15	#7724	ABUSUAN ETS	10.000,00
16	#8023	ANSPI MARIA DEL POPOLO APS ETS	8.000,00
17	#7499	IL NUOVO FANTARCA COOP SOC ONLUS ARL	10.000,00
18	#7920	SINERGIA SCS	9.000,00
19	#7967	CORO A CORO - APS	10.000,00
20	#7886	CIAI – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA	10.000,00

21	#8152	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE SPAZIO MUSICA	8.000,00
22	#7948	EUFONIA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS	5.160,00
23	#7972	ARCOBALENO SOC. COOP. SOC.	10.000,00

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si rende necessario:

- **impegnare** la somma di € 197.776,27, disponibile sul capitolo U0881011, e.f. 2023, di cui € 100.000,00 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719/2023 e € 97.776,27 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001865 assunta con A.D. 955/2023, ai fini della concessione ed erogazione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 in favore dei 23 enti beneficiari "istituzioni sociali private" di cui all'Allegato A al presente provvedimento e giusta approvazione elenco candidature ammesse a finanziamento di cui all'A.D. n. 955/2023 - Allegato A;
- **approvare** l'Allegato A "Beneficiari", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicabile in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **provvedere**, con successivi atti, nei limiti posti dai vincoli di finanza pubblica, alla liquidazione di quanto spettante ai soggetti beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico e del suo controllo da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

IMPEGNO DI SPESA
Bilancio autonomo

Esercizio Finanziario: 2023
CRA 12.04
Missione/Programma 19.01
Titolo/Macroaggregato 01.4
Piano conti finanziario U.1.4.4.1
Importo da impegnare: € 197.776,27 (di cui € 100.000,00 su prenotazione impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719/2023 e € 97.776,27 su prenotazione impegno n. 3523001865 assunta con A.D. n. 955/2023)
Capitolo di spesa: U0881011 "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. (art. 8, comma 1, l.r. n. 12/2005) - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"

Causale dell'impegno: Contributi in favore dei beneficiari ai sensi dell'Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - Avviso pubblico 2023 emanato con A.D. n. 769 del 03/10/2023. "Candidature ammesse a finanziamento presentate da istituzioni sociali private (A.D. 955/2023 - Allegato A)".

Creditori: N. 23 Beneficiari - enti privati senza scopo di lucro - proponenti le iniziative individuate all'esito della procedura come da Allegato A al presente provvedimento e giusto A.D. 955/2023 - Allegato A.

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Catena BMIP
Titolo Massivo	Beneficiari_Impegni_Massivo_Catena_BMIP_144_DIR_2023_01031
Info Aggiuntive	Categoria Economica: 212 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Utilizzo Spazio Finanziario: Competenza Pura

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni/attestazioni:

Si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa da impegnare con il presente atto è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- la spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità alla Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e alla Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2023-2025", nonché alla D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la spesa da impegnare con il presente provvedimento è in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 12/2005;
- l'importo da impegnare la spesa con il presente atto è pari a € 197.776,27(centonovantasettemila-settecentosettantasei/27) a valere sul cap. U0881011 (istituzioni sociali private), di cui € 100.000,00 su prenotazione di impegno assunta con A.D. n. 719 del 14/09/2023 al n. impegno 3523001529 e € 97.776,27 su prenotazione di impegno assunta con A.D. n. 955 del 28/11/2023 al n. impegno 3523001865;
- l'impegno di spesa determina obbligazione giuridicamente vincolante ai fini della concessione dei contributi finanziari in favore dei beneficiari - istituzioni sociali private - di cui all'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 955/2023;
- l'importo totale pari ad euro 197.776,27 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati", il presente atto, a contenuto specifico, non è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere in quanto trattasi di atto di gestione collegato ad atto di programmazione (rif. DGR n. 1045/2023) e ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 769/2023), già sottoposti a VIG rispettivamente ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e ai sensi della D.G.R.

n. 938 del 03/07/2023 mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01, e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, le email generate dal sistema recanti "Scheda Valutazione impatto di genere" sono conservate agli atti della Sezione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, dalla Responsabile del procedimento, titolare E.Q."Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi";
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **impegnare** la somma di **€ 197.776,27**, disponibile sul capitolo **U0881011**, e.f. 2023, di cui € 100.000,00 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719/2023 e € 97.776,27 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001865 assunta con A.D. 955/2023, ai fini della concessione ed erogazione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 in favore dei 23 enti beneficiari "istituzioni sociali private" di cui all'Allegato A al presente provvedimento e giusta approvazione elenco candidature ammesse a finanziamento di cui all'A.D. n. 955/2023 - Allegato A;
- **di approvare** l'Allegato A "Beneficiari", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicabile in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di provvedere**, con successivi atti, nei limiti posti dai vincoli di finanza pubblica, alla liquidazione di quanto spettante ai soggetti beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico e del suo controllo da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "terza sezione";
- **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it).

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 12 facciate, unitamente a n. 2 allegati (Allegato A "Beneficiari", Allegato 1 "Scheda Anagrafia Contabile"), di n. 3 facciate, per un totale di n. 15 facciate:

- viene redatto in forma integrale e "per estratto" nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs.

n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è provvisto, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, di Valutazione di Impatto di Genere come atto a contenuto specifico collegato ad atto pregresso di programmazione (rif. D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023) e ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 769/2023), già sottoposti a VIG rispettivamente ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "terza sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato "per estratto", ad esclusione dell'Allegato A "Beneficiari" e dell'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile", all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato "per estratto", ad esclusione dell'Allegato A "Beneficiari" e dell'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile", ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi degli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Atti di concessione";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 novembre 2023, n. 379
Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO - Puglia O.d.v., anno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 57/CSR), ha sancito l'Accordo recante la *"Definizione dei poli di funzionamento del registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatore non consanguineo"* (recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1652 del 19/07/2015).

Con circolare dell'1 luglio 2014 (prot. CNS n. 0001338; prot. CNT n. 0002217) il Centro Nazionale Sangue (CNS)

ed il Centro Nazionale Trapianti (CNT) hanno definito il "*Programma di reclutamento nazionale di potenziali donatori da iscrivere all'IBMDR*" (Italian Bone Marrow Donor Registry - Registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo), specificando che a partire dal 1 luglio 2014 è stato previsto per l'attività di nuovi donatori da iscrivere ed inserire nel database nazionale, di introdurre un rimborso forfettario, così come di seguito dettagliato:

CODICE	**PRESTAZIONE**	**QUANTITA'**	**TARIFFA**
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE (visita M. Trasfusionale)	1	€ 20,66
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	1	€ 2,58
	COSTO PER LA PROMOZIONE PROPAGANDA (PER ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO)	1	€ 6,36
	ESTRAZIONE DNA E TIPIZZAZIONE HLA – A, B, C E DRB1 SECONDO STANDARD IBMDR	1	€ 90,40
	TOTALE		€ 120,00

Tale provvedimento è finalizzato all'aumento del numero di iscritti al Registro Nazionale. Nelle more di adottare provvedimenti graduali per cercare di uniformare l'indice fra le Regioni, si propone di stabilire un target nazionale di reclutamento, presupponendo un incremento annuale dell'indice di donatori iscritti del 5%. Il perseguimento di tale obiettivo consentirebbe l'arruolamento di circa 16.700 nuovi donatori.

Quindi, con la predetta circolare è stato determinato, tra l'altro, il rimborso di € 6,36 per ogni donatore reclutato in favore delle Associazioni Donatori di Midollo Osseo, a fronte del costo dell'attività di promozione e propaganda.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 30/11/2015, è stata istituita ed organizzata la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni Rep. Atti n. 57/CSR del 29/04/2010.

Con la deliberazione n. 2243 del 21/12/2017 la Regione Puglia, nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF), ha previsto, tra l'altro, il finanziamento del progetto a valere sul Fondo Sanitario Regionale volto ad incentivare l'iscrizione dei potenziali donatori di midollo osseo nel Registro nazionale IBMDR.

In particolare, la Regione Puglia ha inteso finanziare la quota dei potenziali donatori iscritti nel Registro nazionale IBMDR eccedente rispetto al tetto massimo assegnato dal Centro Nazionale Trapianti

Con nota prot. n. 64/23/TT del 12/11/2023, il Responsabile del Registro regionale IBMDR, sito presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari, ha trasmesso una dettagliata relazione in merito alla iscrizione dei potenziali donatori midollo osseo della Regione Puglia nell'anno 2022.

Dai dati estratti da gestionale IBMDR emerge che la Regione Puglia ha raggiunto nell'anno 2022 un totale di n.1503 iscrizioni di Donatori di midollo osseo.

Con fondi del Centro Nazionale Trapianti, attraverso il Registro nazionale IBMDR e secondo una ripartizione regionale stabilita sulla base della demografia della Regione, sono state individuate per la Regione Puglia – anno 2022 – n. 1600 iscrizioni annuali, coprendo il totale delle iscrizioni prodotte dai quattro centri donatori di midollo osseo, come di seguito rappresentato:

			A	B
AZIENDA SANITARIA	**CENTRO DONATORI**	**OSPEDALE DI RIFERIMENTO**	**N. donatori effettivi**	**N. donatori finanziati dal CNT**
A.O.U. Policlinico di Bari	CDBA01		935	935
A.O. "OO.RR." di Foggia	CDFG02		139	139
ASL LECCE	CDLE01	Ospedale "V. Fazzi" di Lecce	268	268
IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"	CDFG01		161	161
TOTALE			**1.503**	**1.503**

A tal proposito le Aziende Sanitarie di riferimento dovranno attivare puntuale verifica circa l'emissione delle fatture al Registro IBMDR, ai fini dell'ottenimento del relativo rimborso.

Atteso quanto sopra, e avendo acquisito circa l'attività di propaganda svolta da ADMO Puglia il numero effettivo dei donatori per singolo centro donatori da iscrivere alla medesima Associazione, si riporta di seguito il costo relativo all'attività di propaganda per singolo Centro donatori che afferisce al numero dei donatori finanziati dal CNT da riconoscere alla succitata Associazione.

			a	b	c =b × € 6,36
AZIENDA SANITARIA	**CENTRO DONATORI**	**OSPEDALE DI RIFERIMENTO**	**n. donatori finanziati dal CNT**	**n. donatori da ascrivere all'Associazione ADMO**	**importo da riconoscere all'Associazione**
A.O.U. Policlinico di Bari	CDBA01		935	874	€ 5.558,64
A.O. "OO.RR." di Foggia	CDFG02		139	63	€ 400,68
ASL LECCE	CDLE01	Ospedale "V. Fazzi" di Lecce	268	244	€ 1.551,84
IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"	CDFG01		161	161	€ 1.023,96
TOTALE			**1503**	**1.342**	**€ 8.535,12**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

− Bilancio autonomo
− Esercizio finanziario 2023
− Competenza 2022
− C.R.A.: 15.03
− P.D.C.F.: 1.4.1.2.20
− Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2-20 Codice U.E. 8;
− Capitolo di spesa: 1301052

Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
− Importo somma da liquidare: € Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
− Numero di impegno: 3022081885
− Causale del pagamento: Iscrizione donatori di midollo osseo nel Registro IBMDR (come da D.G.R. n. 2243 del 21/12/2017).
Creditore: Associazione ADMO – Puglia O.d.v., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - **...omissis...**
− Dichiarazioni e/o attestazioni:
Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati; Si dichiara che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di riconoscere all'Associazione ADMO – Puglia O.d.v., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - C.F.93155740728 – ONLUS la quota pari ad **€ 8.535,12,** nei limiti del finanziamento

previsto dal DIEF (D.G.R. n. 2243/2017) - attività anno 2022 per l'iscrizione nel Registro nazionale IBMDR dei potenziali donatori di midollo osseo, per attività di propaganda;

2. di liquidare la somma pari ad **€ 8.535,12** in favore dell'Associazione ADMO – Puglia O.d.v., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - C.F.93155740728 – ONLUS, l'annualità 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo",, di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052;
3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 8.535,12** per l'attività anno 2022 e relativa all'iscrizione dei potenziali donatori nel Registro nazionale IBMDR;
4. di stabilire che le Aziende verifichino, per il tramite dei Centri Donazione, l'emissione di regolare fattura al Registro IBMDR rispetto al numero dei potenziali donatori iscritti nel citato Registro;
5. di stabilire che le Aziende non riconoscano alcun ulteriore contributo ad ADMO, avendo già provveduto con il presente provvedimento, con riferimento all'attività anno 2022;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 384

Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 06941820729) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus denominato "Mi ricordo di te" ubicato in Altamura (BA) alla Via Lisbona n.8, con dotazione di 15 posti autorizzati e 11 posti accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di

cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60

ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a. *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione*:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"*1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.*
b) *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

"*<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto *che:*

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio,

ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

*5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARI*E" *Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede*:

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n° 1114 del 25/11/2016, successivamente rettificata con determinazione n° 1224 del 19/12/2016, il Dirigente del 4° Settore Politiche Culturali, Turistiche, Sociali, Educative e Risorse Umane del Servizio Servizi Sociali della Città di Altamura, determinava di autorizzare ai sensi dell'art. 49 comma 1 della legge regionale 10 Luglio 2006 la struttura rivolta a Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 ter del R.R. n. 4/2007) denominata "*Mi ricordo di te*" sita in Altamura (BA), in Via Lisbona n.8, per una ricettività massima di 15 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 113 del 31/01/2017 nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 31/01/2020 il Legale Rappresentante della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus 15 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 11 posti ai fini dell'accreditamento

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:
"*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3994 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Quanto al Centro diurno non autosufficienti di titolarità della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus la Regione con il predetto provvedimento assegnava in via provvisoria 4 posti ulteriori in accreditamento oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.

Tuttavia non perveniva, nei termini previsti, alcuna accettazione da parte della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus.

Con pec del 10/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 2885 del 10/01/2023 acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 617 del 12/01/2023, comunicando che: "s*i esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici di cui al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 per il CENTRO DIURNO per soggetti non autosufficienti denominato 'Vivere in Tanta Assistenza SOC. COOP. SOC:', sito nel Comune di Altamura (BA) in Via Lisbona n. 8*".

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con pec del 29/08/2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 12647 del 31/08/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva prot. n. 123407 del 29/08/2023 con cui, in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava: "*Si attesta che la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale si è conclusa con esito positivo in merito alle griglie di autovalutazione "Fase Plan" e alle corrispondenti evidenze documentali contenute nel Manuale di Accreditamento esibito*"

Inoltre il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, a seguito di sopralluogo, comunicava di aver acquisito documentazione inerente le "griglie di autovalutazione" fase di PLAN dell'ARESS Puglia nonché l'organigramma asseverato dal Legale Rappresentante della struttura.

In merito il Dipartimento di Prevenzione comunicava: "*Dal riscontro dell'organico si è potuto rilevare quanto segue:*

- *Il Dott. Solazzo Antonio Marino, nato a (…) il 30/03/1953, residente in (…) alla via (…), iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 7221 dal 27/12/1983, specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita presso l'Università di Bari il 18/02/1993, risulta incaricato quale Responsabile Sanitario del Centro Diurno in oggetto*.
- *Il personale in organico risulta congruente con lo standard previsto dal R.R. n. 4/2019, salvo lieve carenza evidenziata nell'allegata tabella.*"

Nella fattispecie il Dipartimento rilevava una carenza di 36 ore/settimanali per la figura professionale degli educatori professionali. Inoltre il Dipartimento comunicava che: "*la carenza di 1 unità di 36 h/sett relativa alla figura dell'educatore professionale è determinata dalla scadenza del relativo contratto professionale. Pertanto attualmente la struttura risulta carente nell'organico della suddetta figura professionale*".

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:
"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".*
A titolo esemplificativo: 1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose

clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi; 2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare). In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)."

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la **conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 06941820729)

Rappresentante Legale: Angela Farella
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Lisbona n.8 – Altamura (BA)
Denominazione: "Mi ricordo di te"
N. posti autorizzati: 15
N. posti accreditati: 11

Responsabile sanitario: Dott. Solazzo Antonio Marino, nato a (…) il 30/03/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna il 24/10/1983, specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita presso l'Università di Bari il 18/02/1993, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Di Bari al n. 7221 dal 27/12/1983.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **a pena di inefficacia del medesimo**:

- Integri la carenza di 36 ore/settimanali per la figura dell'educatore professionale.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età;
- il legale rappresentante della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
  - la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità

del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Vivere In Tanta Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus coopvita@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 385

PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVIZI DELLA CARITÀ OPERA DON GUANELLA (P.IVA 01084241007) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella denominato "Casa S. Antonio - Opera Don Guanella" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 29 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Alberobello (BA) alla Via Bainsizza n. 7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. *Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. *Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza*

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"*6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.* "

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
   a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
   b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

   In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI *per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 376, al reg. generale n. 1201, del 17/11/2017 il Responsabile del Servizio – Area servizi alle persone del Comune di Alberobello confermava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione dirigenziale n. 138 del 28/05/2010, per aver accertato il permanere del possesso dei requisiti comuni di cui all'art. 36/37, strutturali, organizzativi e gestionali di cui all'art. 60 del regolamento regionale n. 4/07 e s.m.i per il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "Casa S. Antonio - Opera Don Guanella" ubicato ad Alberobello (BA) in Via Bainsizza n.7 con capacità ricettiva di 30 utenti.

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 20 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 30/01/2020 il rappresentante legale della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese e in ottemperanza in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava in via provvisoria alla "Casa S. Antonio - Opera Don Guanella*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 29 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (20 come da preintesa e 9 posti ulteriori).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla "Casa S. Antonio - Opera Don Guanella*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4142 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Quanto al Centro diurno disabili di titolarità Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella la Regione con il predetto provvedimento assegnava in via provvisoria 1 posto ulteriore in accreditamento oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.

Tuttavia non perveniva, nei termini previsti, alcuna accettazione da parte della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella.

Con pec del 10/07/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 10616 del 19/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 90804, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*la struttura risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica.*" Inoltre il dipartimento comunicava che: "*Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Rubino Antonio nata a (…) il 09/02/1970 ed ivi residente alla Via (…), iscritto all'Albo professionale dei medici della Provincia di Brindisi con il numero 2615.*"

Con pec del 05/09/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 13226 del 07/09/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, attestava che "*Dalla documentazione acquisita si è potuto acclarare che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BARI ha rilasciato, con nota di prot. n. 90804/2023 del 10.07.2023, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. L'esito positivo degli accertamenti esperiti consente di esprimere, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'accreditamento istituzionale alla seguente struttura: CENTRO DIURNO DISABILI den. 'CASA S.ANTONIO – OPERA DON GUANELLA': sede di ALBEROBELLO (BA) – Via Bainsizza, 7. Ente titolare e gestore: PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVIZI DELLA CARITÀ OPERA DON GUANELLA con sede legale in ROMA VICOLO CLEMENTI, 41. Tip. Struttura CENTRO DIURNO DISABILI (R.R. 5/2019) Ricettività: Autorizzazione all'esercizio n. 30; Accreditamento n. 29 posti. Responsabile sanitario: dott. RUBINO Stefano, nato a (…) il 09/02/1970, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Brindisi al n. 2615, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione. Al presente si allega copia delle 'griglie di autovalutazione – ARESS Puglia – fase di Plan', riscontrate favorevolmente e copia dell'organigramma del personale da cui evince che la struttura utilizza lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20% rispetto al totale del personale in organico in contrasto con l'art. 6 del R.R. 5/2019*".

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"<u>*Richiamo alla normativa regionale*</u>
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che:
"*1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.*
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio. In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da*

quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);

- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Richiamo alla normativa nazionale

"*Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:*

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*
- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Dalla documentazione inviata dal Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce si evince che il CCNL applicato al personale assunto da Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella è il CCNL Agidae.

Il predetto contratto collettivo prevede all'art 21.1 - lettera A che l'utilizzo di personale con contratti di lavoro a termine non può complessivamente superare il 30% del numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato.

Tale limite risulta superato.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava **"***Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

considerato, altresì, che:

- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "*Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.*";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Rubino Stefano, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella (p. iva 01084241007)
Legale Rappresentante: Crippa Alfonso
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Vicolo Clementi, 41 – Roma (RM)
Sede operativa: Via Bainsizza, 7 – Alberobello (BA)
Denominazione: "*Casa S. Antonio - Opera Don Guanella*"
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 29
CCNL: AGIDAE
Responsabile sanitario: dott. RUBINO Stefano, nato a (…) il 09/02/1970, laureato in Medicina e chirurgia il 25/10/1996 presso Università degli studi di Roma, specializzato in Medicina fisica e riabilitazione il 19/11/2023 presso Università degli studi di Roma e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Di Brindisi al n. 2615 dal 11/09/1997.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, a pena di inefficacia del medesimo:

- riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 30% previsto dal CCNL applicato.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del

definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando

l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servizi della carità Opera Don Guanella alberobello.casa@pec.guanella.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 386

SSD Rèveille a r.l. (p. iva 03974140711) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Orta Nova (FG) alla Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al *comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e

s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.5 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Quanto ai requisiti del Responsabile sanitario del Centro diurno disabili il R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 6.2 ***"REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI DEL CENTRO DIURNO per disabili":***
"*Il ruolo di Responsabile sanitario del Centro diurno è affidato ad un medico specialista in riabilitazione. Per medico specialista in riabilitazione si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative così come individuate dal presente regolamento.**
**cfr. Documento "Piano d'Indirizzo per la Riabilitazione" del 2011"*

Inoltre, l'art. 8 della L.R. n. 15/2021 ad oggetto *"Responsabile sanitario delle strutture disciplinate dai r.r. 4 e 5/2019"* prevede:
"*1. La figura del Responsabile sanitario delle strutture disciplinate dai regolamenti regionali 21 gennaio 2019, n. 4 (Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti e n. 5 (Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili) può essere ricoperta anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario oppure da un medico con esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie*."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al

comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale Reg. generale 75 del 19/02/2015 il Responsabile del Settore dei Servizi Sociali della città di Orta Nova (FG) autorizzava al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 19/06 e s.m.i. il Centro diurno di cui all'art. 60 del regolamento regionale n. 4/07 e smi, denominato "*Centro Diurno Socio- Educativo Rèveille a r.l*" - con sede operativa in Traversa Viale Ferrovia Snc Cap 71045 Comune Orta Nova (FG) di titolarità della SSD Rèveille arl.

Con determinazione dirigenziale n. 702 del 24/09/2018 ad oggetto "*Autorizzazione al funzionamento della struttura "centro diurno socio-educativo e riabilitativo*" (art. 60 reg. r. n. 4/2007) denominata "*SSD Rèveille a r.l.*" *in Orta Nova Traversa Viale Ferrovia snc. Conferma*" il Responsabile del Settore dei Servizi Sociali della città di Orta Nova (FG) confermava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con propria determinazione dirigenziale n. 75 del 19/02/2015.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai diversamente abili del Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007) di cui all'art. 53, comma I, della stessa legge regionale, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 157 del 03/03/2015.

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l. sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintese:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 10 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020, il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l. facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con pec del 07/02/2020 la SSD Rèveille a r.l. inoltrava le griglie di autovalutazione della Fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n.*

4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla SSD Rèveille a r.l. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento (10 come da preintese sottoscritte in data 24/01/2020 e 20 posti ulteriori).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla SSD Rèveille a r.l. l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla SSD Rèveille arl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4221 del 10/03/2021).

Con pec del 08/11/2021 acquisita al protocollo al AOO 183 n° 14711 del 08/11/2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. 110964, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che "*si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro diurno denominato: SSD Rèveille a r.l. sito in Orta Nova alla Zona 3 Traversa Viale Ferrovia s.n., per un nucleo di n. 30 posti- titolare/gestore SSD Rèveille a r.l. di cui è legale rappresentante il Sig. Ladogana Michele (…). Il responsabile sanitario è il Dott. Cagnetta Vito, nato a (…) il 19/09/1956 ed ivi residente alla Via (…) iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 07/06/1988 al nr 8771, specialista in Ortopedia*".

Con pec del 21/10/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 13654 del 26/10/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat incaricato delle verifiche di accreditamento inoltrava nota prot. n. 74437 del 20/10/2022 con cui comunicava che: "*si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un CENTRO DIURNO DISABILI (R.R. N. 05/2019), con la prescrizione di implementare il requisito organizzativo, al fine di soddisfare quanto previsto dal punto A.01.03 del R.R. 03/2010." Inoltre il Dipartimento comunicava: "Si precisa che il Dr. Vito Cagnetta ha comunicato la nomina quale Responsabile Sanitario, per la struttura de quo, all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura, ai sensi di Art. 1 comma 536 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, modificato dall'art.30 della Legge 23 dicembre 2021 n.238."*

Nello svolgimento dell'istruttoria, a seguito di tutta la documentazione acquisita, sono emerse delle criticità in merito al rispetto dei requisiti organizzativi che hanno reso necessaria una richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti inviata al legale rappresentante e ai Dipartimenti coinvolti con nota prot. n. AOO 183 n° 3948 del 27/02/2023.
A seguito della suddetta nota, con pec del 16/06/2023 acquisita al protocollo AOO 183 n° 9040 del 16/06/2023, il Dipartimento di prevenzione Asl Fg inviava la seguente documentazione:

- Elenco del personale aggiornato;
- Dichiarazioni sostitutive della certificazione del titolo di studio, comunicazioni Unilav e contratti aggiornati del personale in carico alla struttura.

Dall'analisi della ulteriore documentazione pervenuta sono emerse delle carenze organizzative per il personale qualificato come operatore socio sanitario. Nella fattispecie, per la struttura di che trattasi la stessa dovrà integrare la seguente carenza di 5 ore/settimanali.

Con nota prot AOO 183 n° 12396 del 29/08/2023 si è richiesto ai Dipartimenti coinvolti chiarimenti in merito al titolo di specializzazione del dott. Vito Cagnetta.

Con pec del 24/10/2023 acquisita al protocollo al AOO 183 n° 16774 del 25/10/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. 103515 del 24/10/2023 in cui comunicava: "*In riferimento alla nota numero prot. AOO_183/PROT/29/08/2023/0012396, si comunica che in data 15.09.2023 il Dott. Vito Cagnetta ha trasmesso il certificato di servizio rilasciato dalla ASL BARI – Registro Generale – Protocollo n 115365/2023 del 14.09.2023. Dalla predetta certificazione si evince che il dr. Vito Cagnetta ha prestato servizio c/o L'U.O. Ortopedia e Traumatologia P.O. Corato, in maniera continuativa, dal 03.10.1991 al 22.07.2019 in qualità di Dirigente Medico a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo. Si precisa che la disciplina di Ortopedia e Traumatologia, ai sensi del D.M. 31.01.1998, risulta essere affine alla Medicina Fisica e Riabilitazione.*"

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:
"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: SSD Rèveille a r.l. (p. iva 03974140711)
Legale Rappresentante: Michele Ladogana
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c. – Orta Nova (FG)
Denominazione: "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille*"
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
CCNL: Uneba
Responsabile sanitario: Dott. Cagnetta Vito nato a (…) il 19/09/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Aldo Moro di Bari il 15/04/1988, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 8771 dal 07/06/1988. Il dr. Vito Cagnetta ha prestato servizio c/o U.O. Ortopedia e Traumatologia P.O. Corato, in maniera continuativa dal 03.10.1991 al 22.07.2019 in qualità di Dirigente Medico a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l.:

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia, a pena di inefficacia del medesimo adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 integri la carenza di 5 ore/settimanali di personale qualificato come operatore socio sanitario.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E CON LA PRECISAZIONE che il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Rèveille a r.l. ssdreveille@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Foggia direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 387

Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus (part. IVA 01675771008) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 20 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Casa Melissa" ubicata in Mesagne (BR), in via Torre Santa Susanna snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di

cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e*

ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u> che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- <u>all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)</u>

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) *La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.3 Norme Transitorie per le Comunità Socioriabilitativa ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le RSSA ex art. 58 RR n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la AA.SS.LL.

1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi."

*Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento***[1]***APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57
• *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
• *art. 57 - requisiti strutturali*
3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
• *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*
4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
• *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
• *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
• *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*
Con Determinazione del Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Mesagne n° 545 del 15/03/2019 si rilasciava autorizzazione al funzionamento alla struttura ex art. 58 R.R. 4/2007 denominata "Casa melissa", sita in via Torre Santa Susanna snc in Mesagne, di titolarità della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus con capienza massima di n. 20 posti letto, per subentro di nuovo soggetto nella titolarità di struttura già autorizzata e revocando precedente autorizzazione rilasciata dallo stesso comune n. 558 del 26/03/2015.
In data 24/04/2019 Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità n. 380/2019 la RSSA disabili (ex art.58 Reg. R. n.4/2007) veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili.
Con pec del 31 Gennaio 2020, la Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per 20 posti letto di RSA di Mantenimento Disabili di Tipo B.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus in relazione alla predetta RSA disabili assegnava n. 20 pl disabili gravi di tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 20 pl disabili gravi di tipo A ai fini per l'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come

assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4128 del 10/03/2021).
Con nota prot. 58523 del 04/07/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-9958 del 06/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi comunicava che: "*A conclusione dell'istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, la struttura RSA disabili "Casa Melissa", sita in via Torre Santa Susanna snc – Mesagne (BR) – con n. 20 posti letto mantenimento disabili di tipo A, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019*".
Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi emergono alcune carenze per quanto attiene ai requisiti organizzativi.
In particolare quanto alla figura dell'infermiere, è emersa la carenza di 25 ore settimanali per la copertura del turno notturno.
Inoltre dai documenti trasmessi si evince che il Resp. Sanitario alla data odierna ha superato i 70 anni di età.
Con pec del 07/08/2023 acquisita al protocollo AOO_183-11518 del 07/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. n. 0137451 del 07/08/2023 con cui trasmetteva che "*(…) si ritiene che la RSA Disabili Tipo A 20 posti letto RR 5/2019 denominata "Casa Melissa" ed ubicata in Mesagne alla Via Torre S. Susanna snc, possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal RR n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (…)*".
Con pec del 06/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-13589 del 11/09/2023, la "Villa Melissa" invia comunicazione relativa alla variazione del responsabile sanitario assieme alla copia del documento di identità, autocertificazione dei titoli accademici e contratto di collaborazione. Da questa documentazione si evince dunque che il nuovo responsabile sanitario è il dott. Colizzi Francesco, nato a **...omissis...** il 22/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 03/07/1984, specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari in data 21/04/1994 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi al n. 1722 dal 07/12/1984.
Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:
"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti* ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"*di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;*
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento

alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus – P. IVA 01675771008
Legale Rappresentante: Massimo Proverbio
Sede Legale: Via Lucio Volumnio, 1
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Denominazione: "Casa Melissa"
Sede operativa: Via Torre Santa Susanna snc – Mesagne (BR)
N. posti autorizzati: 20 posti letto di Rsa disabili gravi di tipo A
N. posti accreditati: 20 posti letto di Rsa disabili gravi di tipo A
CCNL Applicato: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Colizzi Francesco, nato a**...omissis...** il 22/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 03/07/1984, specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari in data 21/04/1994 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi al n. 1722 dal 07/12/1984.
Con la **PRESCRIZIONE:** che il legale rappresentante della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, **a pena di inefficacia del medesimo**, :

- integri le seguenti carenze organizzative: 25 ore settimanali per la figura dell'infermiere;

1. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni,

alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

2. di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che la struttura invii entro 30 gg dalla notifica del presente atto la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di assenza di cause di incompatibilità da parte del responsabile sanitario dott. Colizzi.
E con l'ulteriore precisazione che:

I. che il legale rappresentante della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini

dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus osa@pcert.it;
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 dicembre 2023, n. 388

R.S.A. - Residenze Sanitarie Assistenziali srl (P.Iva 05813260725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della R.S.A. - Residenze Sanitarie Assistenziali srl con dotazione di 120 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 16 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Regeneration Home" ubicata a Corato (Ba) in via della Macina n. 60.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di

cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative*

dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 *rientrano:*
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*"

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: "*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 11 del 24/03/2016 del Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive del Settore Lavori Pubblici del comune di Corato veniva autorizzata al funzionamento, ai sensi degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi. , la RSSA per anziani denominata "Regeneration Home" con una capacità ricettiva di 120 posti letto.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale della Sezione Promozione della salute e del benessere della Regione Puglia n. 834 del 29/08/2016.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" per la Rsa non autosufficienti "Regeneration Home*" non risultava presentata l'istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con pec del 02/07/2020 la R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl inviava documentazione attestante l'istanza trasmessa in data 30/01/2020, in ottemperanza alle revisioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019.

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione modificava il contenuto della DGR 1006 del 2020, assegnando alla "Regeneration Home"* 120 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 16 posti letto ai fini della conferma dell'accreditamento (di cui 12 pl di Rsa di mantenimento anziani e 4 pl di Rsa di mantenimento demenze)

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_3951 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Quanto alla Rsa non autosufficienti di titolarità della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl la Regione, con il predetto provvedimento, assegnava in via provvisoria 4 posti ulteriori in accreditamento oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.

Tuttavia non perveniva, nei termini previsti, alcuna accettazione da parte della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl.
Con pec del 10/01/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 625 del 12/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 2932, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: "**PARERE FAVOREVOLE** *per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n.9 del 02/05/2017 e smi, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici di cui al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti denominata "REGENERATION HOME*", *sita nel Comune di Corato (BA) in Via della Macina n. 60*". Il Dipartimento, tuttavia, non allegava l'elenco del personale aggiornato al 15/12/2022, come indicato nel Modulo A dell'allegato 2.

Con pec del 29/08/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 12640 del 31/08/2023 **il** Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, con nota n° 123517 del 29/08/2023 comunicava: "*si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento*

si è conclusa con **esito favorevole** *nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA den. "REGENERATION HOME": sede di Corato – Via della Macina, n.60. Ricettività: per n. 120 p.l. autorizzati all'esercizio: n.16 p.l. da accreditare. Responsabile Sanitario: dott. Madami Lallo, nato a (…) il 01/11/1960, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n.9493, specialista in Dermatologia e Venereologia.*"

Dall'analisi della documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce emerge la variazione del responsabile sanitario rispetto a quanto indicato dal Dipartimento di Prevenzione Asl Bari.

Si precisa che in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

Con nota protocollo AOO 183 16153 del 11/10/2023, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di prevenzione Asl Bari la trasmissione dell'elenco del personale per la rsa non autosufficiente "*Regeneration Home*".

Con nota n° 132452 del 24/10/2023 acquisita al protocollo AOO 183 16791 del 25/10/2023 il Dipartimento di prevenzione Asl Bari trasmetteva l'elenco richiesto.

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando l'elenco del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Bari aggiornato al 15/12/2022, è emerso che i contratti dei dipendenti a tempo determinato risultano giunti al termine.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:
"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl (P.Iva 05813260725)
Rappresentante legale: Pace Domenico
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via della Macina n° 60 – Corato (BA)
Denominazione: "*Regeneration Home*"
N. posti autorizzati: n. 120 pl di cui: 116 pl di Rsa di mantenimento anziani e 4 pl di Rsa di mantenimento demenze;
N. posti accreditati: n. 16 pl di cui: 12 pl di Rsa di mantenimento anziani e 4 pl di Rsa di mantenimento demenze;

Responsabile sanitario: dott. Madami Lallo, nato a (…) il 01/11/1960, laureato in medicina e chirurgia il 22/10/1990 presso Università degli studi di Bari, specializzato in Dermatologia e Venereologia il 22/06/1994 presso Università degli studi di Bari e iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 9493 dal 07/01/1991.

Con la **PRECISAZIONE** che:
Il Legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

- la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e copia aggiornata del contratto.

- copia aggiornata dei contratti dei dipendenti a tempo determinato.

- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della: R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante : R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl info.rsa@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 389

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini del potenziamento e della riorganizzazione dell'assistenza sanitaria all'Età Evolutiva, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1721 del 7 agosto 2012, ha approvato il programma finalizzato a garantire l'implementazione delle attività delle Unità Operative Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sulla scorta di specifici finanziamenti;
- Tra le attività strategiche del Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza rientrano le strutture accreditate per l'erogazione delle prestazioni in favore di soggetti affetti da autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.;

- La DGR n.2 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." ha stanziato sul capitolo 712048 la somma di complessivi € 1.800.000,00;

TENUTO CONTO CHE:

- Con la D.D. n. 423 del 12/12/2021 è stata impegnata la complessiva somma di euro 1.800.000,00, stanziata sul Cap. 712048 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2022 approvato con DGR n.2 del 18/01/2021;
- Le somme stanziate per il Potenziamento dei servizi territoriali di NPIA sono da ripartire tra le AA.SS.LL. secondo i criteri stabiliti con la DGR n. 1721/2012, sulla base della popolazione residente tra 0-17 anni rilevata dall'ultimo censimento ISTAT;

- Dalla ripartizione di tali somme ai sensi della citata DGR 1721/2012, le quote spettanti a ciascuna ASL, ammontano a:

POTENZIAMENTO NPIA ASSEGNAZIONE 2022		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17**	**QUOTA ASSEGNATA AI SENSI DELLA DGR 1721/2012 (Valore in euro)**
BA	192.464	567.453,99
BT	63.419	186.982,32
BR	56.680	167.113,29
FG	97.688	288.019,81
LE	113.659	335.108,14
TA	86.598	255.322,45
TOTALE PUGLIA	**610.508**	**1.800.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2023**
Residui Passivi	**2022**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0712048 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NPIA – LR 23/08 PUNTI 1.3.2 E 2.4.10**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.800.000,00**
Impegno n.	**3022081882 AD 168/2022/835**
Causale della liquidazione	**POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI NPIA – FONDO AUTISMO**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma da liquidare con il presente provvedimento euro **1.800.000,00** a valere sull'Impegno n. **3021078466** assunto con **AD 168/2022/835 del 31.12.2022**;
- Causale della liquidazione: **Potenziamento dei Servizi Territoriali NPIA –**

Fondo Autismo;

- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	567.453,99
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	186.982,32
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	167.113,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	288.019,81
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	335.108,14
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	255.322,45
TOTALE				**1.800.000,00**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio

di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 1.800.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella di cui all'allegato A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 7 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	567.453,99

ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	186.982,32
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	167.113,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	288.019,81
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	335.108,14
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	255.322,45
TOTALE				**1.800.000,00**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 390

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini di dare attuazione alle disposizioni programmatiche in materia di tutela della salute mentale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 26/2006, la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 916 del 25.03.2010 uno specifico piano per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale delle AA.SS.LL., gravante sul capitolo 711033, prevedendo il progressivo adeguamento al modello organizzativo individuato con la DGR n. 1400/2007;
- Con le successive DGR n. 1293 del 09.07.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti tra Associazione di familiari ed utenti, ASL ed Ambiti Sociali ai sensi dell'art. 9 lettera f) della L.R. 26/2006, e DGR n. 1764 del 07.10.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti con le

Associazioni per la tutela della salute mentale ai sensi dell'art. 9 lettera h) della L.R. 26/2006, è stato previsto che le risorse finanziarie per l'attuazione dei predetti atti giuntali gravassero, quali azioni innovative, sul capitolo 711033;

- Con il R.R. n.20/2020, modificativo del R.R. 30 settembre 201, n. 18, si è proceduto alla modifica dei requisiti organizzativi delle Crap Dedicate ed all'implementazione del fabbisogno delle predette strutture, prevedendo che per il biennio 2021 e 2022 la maggiore spesa massima prevista in € 3.000.000,00 trovasse copertura sullo stanziamento previsto sul capitolo 711033 del bilancio di previsione 2021 e 2022;

TENUTO CONTO CHE:

- Con la D.D. n. 424 del 12/12/2022 è stata impegnata la complessiva somma di euro 3.000.000,00 - stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2022 approvato con DGR n.2 del 18/01/2022 , confermando la prenotazione n. 3522000060 effettuata con DGR **n.522/2020**;
- Le somme stanziate per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative sono da ripartire tra le Aziende Sanitarie Locali secondo la seguente suddivisione:

ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA CSM ASSEGNATA 2022 (Valore in euro)	QUOTA CD CO-GESTITI 2022 (Valore in euro)	QUOTA COMPLESSIVA 2022 (Valore in euro)
BA	1.226.784	859.981,33	-	859.981,33
BT	380.616	266.813,60	-	266.813,60
BR	381.273	267.274,16	250.000,00	517.274,16
FG	599.028	419.921,43	-	419.921,43
LE	775.348	543.522,58	-	543.522,58
TA	559.892	392.486,91	-	392.486,90
TOTALE	**3.922.941**	**2.750.000,00**	**250.000,00**	**3.000.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2023**
Residui Passivi	**2022**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0711033 – TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**
Somma complessiva da liquidare	**€ 3.000.000,00**
Impegno n.	**3022081405 AD 183/2022/424**
Causale della liquidazione	**TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma da liquidare con il presente provvedimento euro **3.000.000,00** a valere sull'Impegno n. **3022081405** assunto con **AD 183/2022/424 del 12.12.2022**;
- Causale della liquidazione: **TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE**
- **MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**;
- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	859.981,33
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	266.813,60
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	517.274,16
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	419.921,43
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	543.522,58
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	392.486,90
TOTALE				**3.000.000,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella di cui all'allegato A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 392

Società ETHOS S.R.L. (p.IVA 07942600722). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Ethos s.r.l. con dotazione di 30 posti denominato "Casa Luna" ubicata in Barletta (BT) alla via Imbriani n.128.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

l Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli*

aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 6 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"*6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano*:

a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del
R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente *regolamento;*

c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi

del successivo art.12".

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1*."

- 12.5 NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e 3772 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno ditali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi

manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere*

inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 60 ter - requisiti strutturali*

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. …….. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con la Determinazione n. 66 del 24.01.2017 il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Attività Produttiva del comune di Barletta rilasciava l'autorizzazione al funzionamento al Centro Diurno non autosufficienti denominato "*Casa Luna*" con sede operativa in via Imbriani n.128, in Barletta (BT) , con dotazione di n.30

posti avente quale titolare la Società Ethos s.r.l.
Con atto dirigenziale n.131 del 07.02.2017, la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate all'esercizio.

Con pec del 31.01.2020 il Legale Rappresentante della Società Ethos s.r.l. presentava, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Ethos s.r.l. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*.".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Società Ethos s.r.l. l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Ethos s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4009 del 09/03/2021).

Con nota prot. n.32518 del 02.05.2022, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_183_5944 del 21.04.2020 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo comunicava che: "*(…) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (R.R. 4/2019)*:
Denominazione: Centro Diurno Casa Luna
Titolare: Ethos s.r.l.
Legale Rappresentante: Bitonti Rossella
Sede Legale: Via Imbriani, 128-Barletta (BT)
Sede Operativa: Via Imbriani, 128-Barletta (BT)
Ricettività: nr.30 posti
Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art.12 della L.R. 09/2017: Dr. Lisanti Filippo Luigi (…)
Come da nota della Regione Puglia prot.5348 del 29.03.2022, la documentazione relativa al presente incarico è stata acquisita ed è detenuta in formato digitalr presso questo Dipartimento, che ne cura la conservazione."

Dall'istruttoria condotta si è rilevato che **il ruolo di Responsabile sanitario è affidato ad un medico specialista ultrasettantenne, in contrasto con quanto previsto all'art. 12, comma 8 della L.R: 9/2017 s.m.i.**
E' emerso altresì la mancata indicazione della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato) del personale operante nella struttura;
In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"Richiamo alla normativa regionale
L'art. 14 "*Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.*
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Richiamo alla normativa nazionale
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini*

TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)

- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Con pec del 23.10.2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 16687 del 23.10.2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat trasmetteva parere prot. n. 0103068 del 23.10.2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:
***"**(…) ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'accreditamento per n.30 posti al Centro Diurno non autosufficienti "Casa Luna" sito a Barletta (BT) in via Imbriani 128, ai sensi degli artt. 24 e 29, della L.R. n.09/2017 e ss.mm.ii. e di cui sono:*

- *Legale Rappresentante della "Ethos s.r.l.": dott.ssa Rossella Bitondi (…)*
- *Responsabile Sanitario: dott. Filippo Luigi LISANTI (…)"*

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Ethos s.r.l. p. IVA (07942600722)
Legale Rappresentante: Bitondi Rossella
Sede Legale: via Imbriani n.128, Barletta (BT)
Attività: Centro Diurno Non Autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede operativa: via Imbriani n.128, Barletta (Bt)
Denominazione: Centro Diurno "Casa Luna"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
Responsabile sanitario: Dr. Lisanti Filippo Luigi nato il 10.03.1949 a (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari, il 03.04.1975, specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 13.07.1979 ed iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia Barletta-Andria-Trani al n. 266 dal 21.04.2009.

Con la **PRECISAZIONE** per il legale rappresentante della Società Ethos s.r.l.:

- che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.
- Di trasmettere entro giorni 30 dalla notifica del presente atto autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Ethos s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Ethos s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Ethos s.r.l. (ethossrl2016@pec.it)
- Al Direttore generale della ASL BAT (direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BAT (dss1.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023 n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16
g. facciate, è adottato in originale;
h. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2023, n. 399

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 30 del 03/02/2015 è stata rilasciata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo deIl'Autoemoteca di proprietà deIl'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari, Modello MAN TGL 10.180 4x2 BL — Passo 5550 mm— Euro Vì, Targa EV973XN.

In prossimità della scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. AOO I51/16/01/2017 n. 394 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo deIl'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione deIl'ASL BA di effettuare, affiancato da un Valutatore inserito neIl'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Autoemoteca dì proprietà deIl'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari, Modello MAN TGL 10.180 4x2 BL — Passo 55 50 mm — Euro VI, Targa EV973XN.

Con successiva nota prot. 151/13/03/2017 n. 2654 veniva comunicato al Direttore di Dipartimento di Prevenzione di Bari il nominativo del Dott. Tommaso Granato, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale.

Con nota prot. n. 84291 UOR9 del 10/04/2017 il Direttore del Dìpartimento di Prevenzione deIl'ASL BA comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 05/04/2017 elencando le criticità riscontrate ed invitando il Responsabile deIl'Area Gestione Tecnica del "Policlinico" di Bari a documentarne il superamento.

Con Successiva nota prot. n. 135910 UOR9 del 12/06/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA sollecitava il Responsabile deIl'Area Gestione Tecnica del "Policlinico" di Bari a riscontrare quanto già richiesto con la nota su richiamata.

Con nota prot. 47058/AGT del 15/06/2017 l'Area Gestione Tecnica del "Policlinico"di Bari documentava il superamento delle criticità riscontrate in occasione della visita di verifica del 05/04/2017.

Con nota prot. 159562 UOR9 del 07/07/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ed il Valutatore Dott. Tommaso Granato attestavano il superamento di tutte le criticità rilevate in occasione della visita di verifica e dichiaravano che l'Autoemoteca di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari, Modello MAN TGL 10.180 4x2 BL Passo SSS0 mm— Euro VI, Targa EV973XN "*mantiene i requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012"*.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 283 del 30/11/2017 la Sezione SGO tra l'altro confermava "*al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo deIl'Autoemoteca di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari , Modello MAN TGL 10 180 4x2 BL*

— Passo 5550 mm— Euro VI, Targa EV973XN, nei termini e con le modalità gia stabilite con Determina Dirigenziale n. 30 del 03/02/20 15;".
Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. n. 1081 del 20/01/2023, integrata da successive note prot. n. 2817 del 02/02/2023, prot. n. 3903 del 24/02/2023 e prot. n. 10069 del 07/07/2023 la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, unitamente alla Dott.ssa Margherita Giannoccaro, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Autoemoteca dì proprietà delI'Azienda Opedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari, Modello MAN TGL 10.180 4x2 BL — Passo 55 50 mm — Euro VI, Targa EV973XN, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 20/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n° 125625/2023 del 09/10/2023 ha rappresentato quanto segue:
"*Visto il verbale di sopralluogo effettuato in data 23.05.2023 con il quale si procedeva alla verifica dei requisiti dell'autoemoteca in disamina, esaminata la documentazione di rito acquisita agli atti, si comunica che l'Unità mobile (autoemoteca) di raccolta sangue, targata EV973XN modello : MAN TGL 10.180 4X 2 BL - Passo 5550 mm - Euro VI telaio n" WMAN15ZZ6EY319738, di proprietà dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con sede in Bari in Piazza Giulio Cesare n. 11 di cui è Responsabile Sanitario la Dott.ssa Porfido Rosa, nata a (omissis) il 28/06/1959 , mantiene i requisiti strutturali di cui al Regolamentq e n. 14/2012*.".

Con nota mail del 06/12/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca di proprietà dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, targata EV973XN modello : MAN TGL 10.180 4X 2 BL - Passo 5550 mm - Euro VI telaio n" WMAN15ZZ6EY319738.
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca, di proprietà dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari EV973XN modello : MAN TGL 10.180 4X 2 BL - Passo 5550 mm - Euro VI telaio n" WMAN15ZZ6EY319738, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà del!' Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari EV973XN modello : MAN TGL 10.180 4X 2 BL - Passo 5550 mm - Euro VI telaio n" WMAN15ZZ6EY319738;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BA potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO e dal Dirigente del Servizio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari EV973XN modello: MAN TGL 10.180 4X 2 BL - Passo 5550 mm - Euro VI telaio n" WMAN15ZZ6EY319738;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BA potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BA, al Direttore del

Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BA e al Responsabile del SIMT dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2023, n. 400

Società Il Focolare s.r.l. (p. IVA 02470820743) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019 alla RSA non autosufficienti con dotazione di 90 p.l. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 60 pl ai fini dell'accreditamento sita in Brindisi (BR) alla Strada Statale 7 per Mesagne n.4 denominata "RSA Il Focolare".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 2, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti" ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- *all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll.)* che:

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*

b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente

richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) *R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"*
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento

di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione del Registro Generale n.892 del 02.11.2017, il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n.1 Brindisi-San Vito dei Normanni rilasciava l'Autorizzazione al Funzionamento per la RSSA ex art.66 R.R. n. 4/2007 "Il Focolare" di n.90 posti letto alla Soc. Il Focolare s.r.l.

Con Atto Dirigenziale prot. 1235 del 21.12.2017, la Regione Puglia-Sezione Promozione della Salute e del Benessere provvedeva all'iscrizione nel Registro Regionale della predetta struttura.

Con pec del 30.01.2020, acquisita al protocollo AOO_183_6934 del 05.05.2020 la società Il Focolare s.r.l. in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentava istanza congiunta per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava, in via provvisoria, alla Soc. Il Focolare s.r.l. per la RSA "Il Focolare" 90 posti letto (80 pl di mantenimento anziani tipo A + 10 mantenimento demenze di tipo B) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e 60 posti letto (n.50 p.l. Mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. mantenimento demenze di tipo B) ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava nei confronti della società Il Focolare s.r.l. quanto disposto con DGR 1006 del 2020.

Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Soc. Il Focolare s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (Nota di incarico AOO 183_3854 del 08.03.2021) per n.90 p.l. di cui n.80 RSA mantenimento anziani e n.10 RSA mantenimento demenze ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, e n.60 p.l. di cui n.50 p.l. Rsa mantenimento anziani e n.10 p.l. mantenimento demenze ai fini dell'accreditamento istituzionale;

Con pec del 16.09.2022 il Responsabile SUAP-Comune di Brindisi trasmetteva la comunicazione per la modifica del legale rappresentante e Direttore sanitario della struttura in oggetto (Trasmissione pratica n.02470820743-29082022-1215-SUAP- 1211 IL FOCOLARE), comunicando che il nuovo legale rappresentante è il Sign. Federico Guidoni e il nuovo Direttore Sanitario è il Sign. Carrozzo Giovanni Pompeo.

Con pec del 04.07.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_9960 del 06.07.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi trasmetteva nota prot. n.0058524 del 04.07.2023, avente ad oggetto "*Nota Regione Puglia Prot. AOO 183/08.03.2021 n°3854 "Incarico AI Dipartimenti di Prevenzione ai fini della verifica requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi delll'art.8 commi 3 e 5 e ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art.24 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e smi- TRASMISSIONE PARERE.", con cui il* ***Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi*** *incaricato delle verifiche all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale, comunicava:*
"(…)A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che la RSA non autosufficienti "Il Focolare", sita alla via SS 7 ter via per Mesagne, civ.4-Brindisi- con:

- n° 80 posti letto mantenimento anziani
- *n°10 posti letto mantenimento demenze*

possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019.
Struttura: RSA non autosufficiente "Il Focolare s.r.l." sita alla via SS7 ter via per Mesagne, civ.4-Brindisi
Titolarità: Società Il Focolare s.r.l., con sede legale alla via SS 7 ter via per Mesagne, civ.4. P.IVA 02470820743;
Legale Rappresentante:Guidoni Federico nato……il residente in…... ;
Responsabile Sanitario della Struttura: Dr. Stomati Dario, nato il 03/07/1974 a (…),specialista in Nuerologia iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi di Brindisi al n.2722."

Unitamente al presente giudizio, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inoltrava alla Regione la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio compilata in ogni sua parte con la relativa documentazione acquisita in sede di verifica e detenuta presso lo stesso Dipartimento di Prevenzione, che ne cura la conservazione.

Con pec del 09.08.2023, acquisita al prot. di questa sezione con n. AOO_183_11627 del 09.08.2023, il Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto, in merito alla verifica dei requisiti di accreditamento successivamente al conferimento dell'incarico al predetto Dipartimento, trasmetteva nota ad oggetto "(…) *-Parere Finale RSA non autosufficienti R.R.4/2019-n.50 posti letto mantenimento anziani e n.10 posti letto mantenimento demenze- IL FOCOLARE SRL-"RSA IL FOCOLARE" VIA STRADA per Mesagne n.4- Brindisi". con cui comunicava "(…)si ritiene che RSA NON AUTOSUFFICIENTI di cui R.R. n.4/2019 n.50 posti letto Mantenimento anziani e n.10 posti letto Mantenimento demenze possiede i requisiti per l'accreditamento*".

Unitamente al predetto parere, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inoltrava alla Regione le griglie di autovalutazione della fase Plan con la documentazione acquisita in sede di verifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Il Focolare s.r.l. p. IVA(02470820743)
Legale Rappresentante: Federico Guidoni
Sede legale: Strada Statale 7 ter via per Mesagne, civ. 4- Brindisi
Denominazione: RSA Non Autosufficiente "Il Focolare"
Sede operativa: Strada Statale 7 ter via per Mesagne, civ. 4- Brindisi
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n.90 posti letto di cui n.80 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI TIPO A e n.10 p.l. MANTENIMENTO DEMENZE TIPO B
Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n.60 posti letto di cui n.50 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI TIPO A e n.10 p.l. MANTENIMENTO DEMENZE DI TIPO B
Responsabile Sanitario: *Dr. Stomati Dario, nato il 03/07/1974 a (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 16.04.1999, specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 11.11.2004, iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della provincia di Brindisi al n.2722 dal 01.06.2000.*

E con le precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Soc. "Il Focolare s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Soc. "Il Focolare s.r.l." è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante di Soc. "Il Focolare s.r.l." (ilfocolaresrl@mypec.eu);
- Al Direttore generale della ASL Brindisi (direzionegenerale@asl.brindisi.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi (servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 dicembre 2023, n. 404

A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con n. 10 p.l. e Cardiologia Universitaria Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, e di Cardiologia Ospedaliera (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con 13 p.l. e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., dal piano 2 del Padiglione Infettivi alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Cardiologia (cod. 8) da n. 23 p.l. a 48 p.l. e dell'Unità Coronarica (cod. 50) da n. 12 p.l. a n. 16 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui rientrano le "*strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.1. della medesima legge.
- all'art. 17 ("*Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio*"), commi 2 e 3, che:

  "*(…)*
  2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.
  3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7.
  (…)".

Con nota prot. n. AOO_183/10016 del 06/07/2023, avente ad oggetto "*A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari. Domanda di Autorizzazione all'Esercizio ed Accreditamento istituzionale per trasferimento ed ampliamento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria, Cardiologia Ospedaliera, Cardiologia Universitaria Unità Coronarica e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica, comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, presso la nuova sede Asclepios 3. Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.*", indirizzata al Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. ed al Sindaco del Comune di Bari, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 21/03/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5011 del 23/03/2023, è stata trasmessa la nota prot. n. 28167 di pari data, con la quale il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale "Policlinico" di Bari ha inoltrato al Comune di Bari e alla scrivente Sezione la domanda di Autorizzazione alla Realizzazione per trasferimento di sede ed ampliamento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria e Cardiologia Universitaria Unità Coronarica, dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, e Cardiologia Ospedaliera e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica, dal piano 2 del Padiglione Infettivi alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, allegando il modello di pagamento F24, il permesso di costruire ed il progetto con le relative planimetrie.*

Con Pec del 24/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8044 del 25/05/2023, è stata trasmessa la nota prot. n. 49310 di pari data, avente ad oggetto: "Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale per trasferimento presso il Padiglione Asclepios 3 e ampliamento delle attività di ricovero e ambulatoriali.", con la quale il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale "Policlinico" di Bari ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*
Con la presente, ai sensi della Legge 9/2017, art. 24 comma 2, si fa istanza di:

1. *autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale per il trasferimento presso il piano 2 del Padiglione Asclepios 3 delle UU.OO. Cardiologia Universitaria, Cardiologia Ospedaliera,*

Cardiologia Universitaria Unità Coronarica, Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica e delle funzioni assistenziali afferenti;

autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per l'ampliamento delle medesime unità operative come nella tabella di seguito riportata:

U.O.	***Posti Letto Attuali***	***Posti Letto Previsti***
Cardiologia Universitaria	*10*	*24*
Cardiologia Universitaria Unità Coronarica	*6*	*8*
Cardiologia Ospedaliera	*13*	*24*
Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica	*6*	*8*

(…)", all'uopo dichiarando, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ed in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/2000, "(omissis) che la struttura di che trattasi è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dai requisiti riportati sui R.R. n. 3 del 2005 e n. 3 del 2010. (…) che la struttura è conforme alla vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro. (…).", e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 "(…) di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate nell'art. 9, comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e ss.mm.ii.". Con la medesima nota il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari ha, inoltre, dichiarato quanto segue:

"(…) il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata a (omissis) il 28/06/1959, nominata Direttore Sanitario di questa azienda a far data dal 12/09/2022 con Deliberazione del Direttore Generale n. 902/2022. Nel prosieguo dell'attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori sarà fornita la griglia di autovalutazione relativa alla Struttura oggetto della presente istanza ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Regionale 16/2019, relativamente alla fase di "Plan".".

In relazione a quanto sopra;

considerato che:

- *nel caso di specie non deve essere sentito il Direttore Generale dell'ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e non venendo quindi in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa;*
- *Il R.R. 22 novembre 2019, n. 23 "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017" all'art. 1 comma 9 recita: "La distribuzione dei posti letto, di cui al presente regolamento regionale, vale come parere di compatibilità per le strutture pubbliche o private accreditate.*";
- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14, ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_bis", ha previsto per il P.O. "A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari", inter alias, n. 48 posti letto di Cardiologia (codice 8) e n. 16 posti letto di Unità Coronarica (codice 50);*
- *nell'Allegato B alla D.G.R. n. 1726 del 03/07/2019 è stato definito, tra l'altro, il modello organizzativo delle seguenti reti tempo–dipendenti:*

    a. *Rete trauma;*

b. *Rete Cardiologica e STEMI-N-STEMI;*
c. *Rete Stroke.*

Nell'ambito della "RETE PER LE EMERGENZE CARDIOLOGICHE" sono state definite, tra l'altro, le strutture coinvolte, il loro funzionamento all'interno della rete ed i relativi requisiti. In tale Rete l'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari è stato classificato quale Presidio ospedaliero HUB;

atteso, altresì, che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

  "(…)";

- *all'art. 20 ("Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento"), comma 2, quanto segue:*

  "(…).";

- *all'art. 23 ("Organismo Tecnicamente Accreditante") quanto segue:*

  "(…).";

- *all'art. 24 ("Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"), commi 2 e 3, che:*

  "(…).";

- *all'art. 25 ("Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza"), comma 1 e 2, che:*

  "(…).";

- *all'art. 28 ("Trasferimento definitivo delle strutture accreditate") quanto segue:*

  "(…).";

con la presente si rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con n. 10 p.l. e Cardiologia Universitaria Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, e di Cardiologia Ospedaliera (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con 13 p.l. e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., dal piano 2 del Padiglione Infettivi alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, della A.O.U Consorziale Policlinico di Bari;

- *ai fini del rilascio delle autorizzazioni all'esercizio:*

  - *autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento di sede di tutte le Unità Operative indicate, comprensive delle funzioni assistenziali;*
  - *autorizzazione comunale alla realizzazione per ampliamento da n. 23 p.l. a 48 p.l. afferenti alla*

Disciplina Cardiologia (cod. 8) e da n. 12 p.l. a n. 16 p.l. afferenti alla Disciplina Unità Coronarica (cod. 50);

- *progetto (relazioni tecniche) e relative planimetrie, sulla base dei quali è stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione comunale per trasferimento di sede e per ampliamento dei posti letto;*
- *titolo di proprietà;*
- *titolo attestante l'agibilità dell'immobile;*
- *titolo di godimento dell'immobile;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 45/2000, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *designazione del Responsabile Sanitario a firma del Legale Rappresentante e allegazione dei titoli accademici;*

(…)

si invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi degli artt. 8, comma 5, 25, commi 1 e 2 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare nella nuova sede Asclepios 3, ubicata presso l'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari con sede in Bari, alla Piazza Giulio Cesare, 11, il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero", C.01.02 "Area di degenza", C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività" con riferimento al paragrafo "Cardiologia", integrati dai requisiti di cui all' "ALLEGATO B" alla D.G.R. n. 1726/2019 (cfr. rete cardiologica) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella nuova sede nonché per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria e Cardiologia Ospedaliera (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con n. 48 p.l. complessivamente (di cui n. 23 già attivi da trasferire e n. 25 oggetto di ampliamento) e di Cardiologia Universitaria Unità Coronarica e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con n. 16 p.l. complessivamente (di cui n. 12 già attivi da trasferire e n. 4 oggetto di ampliamento), comprensive delle funzioni assistenziali afferenti;
(…)".

Con *Pec* del 28/07/2023, è stata trasmessa nota di pari data, avente ad oggetto "*Riscontro nota prot. r_puglia/AOO_183/PROT//06/07/2023/0010016. Domanda di autorizzazione all'esercizio e Accreditamento per ampliamento. Padiglione Asclepios 3, piano 2 UU.OO. di Cardiologia Universitaria e Ospedaliera e relative Unità Coronariche*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11181 del 31/07/2023, con la quale il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari ha trasmesso relazione tecnico-descrittiva, elaborati planimetrici, titolo di godimento dell'immobile e di proprietà, titolo attestante l'agibilità e l'atto di designazione del Direttore Sanitario.

Con *Pec* dell'8/08/2023, è stata trasmessa dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio del comune di Bari la Determina Dirigenziale n. 12135/2023 del 02/08/2023 relativa al rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione.

Con consegna a mano in data 24/11/2023, è stata trasmessa nota n. 145395/2023 del 23/11/2023, avente ad oggetto: "*A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari. Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale per trasferimento e ampliamento delle UU.00. di Cardiologia Universitaria, Cardiologia Ospedaliera, Cardiologia Universitaria Unità Coronarica, Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica, comprensiva delle funzioni assistenziali afferenti, presso la nuova sede Asclepios 3. Incarico di verifica dei requisiti minimi.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/18815 del 27/11/2023, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha rappresentato quanto segue:

"*In esito alla nota prot. AOO_ 183/ 10016 del 06.07.2023 con cui questo Dipartimento è stato incaricato della verifica in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, effettuato sopralluogo presso la struttura in data 12.09.2023, esaminata l'ulteriore integrazione documentale del 07.11.2023, si esprime*

parere favorevole

per l'autorizzazione all'esercizio per

- *trasferimento di 10 P.L. e ampliamento di 14 P.L. per complessivi 24 P.L.. di Cardiologia Universitaria*
- *trasferimento di 13 P.L. e ampliamento di 11 P.L. per complessivi 24 P.L. di Cardiologia Ospedaliera*
- *trasferimento di 6 P.L. e ampliamento di 2 P.L. di Cardiologia Universitaria Unità Coronarica;*
- *trasferimento di 6 P.L. e ampliamento di 2 P.L. di Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica;*

comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, nei locali del Padiglione "Asclepios 3", ubicati presso l' A.U.O. Consorziale Policlinico di Bari, con sede in Bari Alla P.za G. Cesare n. 11, che possiede i requisiti previsti dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i., i requisiti minimi generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/05 e s.m.i. colonna di sinistra delle Sezioni: A "Requisiti Generali", C.01. "Strutture che erogano prestazioni in regime di Ricovero Ospedaliero", C.01.02.01 "Area di Degenza per particolari settori di attività", integrati dai requisiti di cui all' "ALLEGATO B" alla DGR n. 1726/2019 DEA li livello (HUB) rete cardiologica. Rappresentante legale dell' A.O.U. Consorziale Policlinico è il dott. Migliore Giovanni, nato a (omissis) il 23.02.1961.
Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata a (omissis) il 28.06.1959, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari.
Direttore della U.O.C. di Cardiologia Universitaria è il Dott. Ciccone Marco Matteo, nato a (omissis) il 30.04.1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 21.07/1983, specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Foggia al n. 3145.
Direttore della U.O.C. di Cardiologia Ospedaliera è il Dott. Carlo D'Agostino, nato a (omissis) il 13.06.1979, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università degli Studi di Bari il 13.06.1979, Specialista in Cardiologia, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 5700.
Si fa riserva di verificare il corretto e completo allestimento strumentale a seguito di rilascio dell'atto autorizzativo e comunque prima dell'avvio dell'attività sanitaria nella sede.
Sarà cura della Direzione Sanitaria dell'Azienda Consorziale Policlinico di fornire tempestiva comunicazione di avvenuto allestimento a questo Dipartimento.
(…)".

Con *Pec* del 05/12/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/19374 di pari data, il Legale Rappresentante dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 45/2000, recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare all'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, con sede in Piazza Giulio Cesare n. 11, nella persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata il 28/06/1959, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Bari al n. 7658:

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con n. 10 p.l. e Cardiologia Universitaria Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, dal piano

1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, il cui Responsabile è il Dott. Ciccone Marco Matteo, nato a (omissis) il 30.04.1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 21.07/1983, specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Foggia al n. 3145, e di Cardiologia Ospedaliera (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con 13 p.l. e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, dal piano 2 del Padiglione Infettivi alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, il cui Responsabile è il Dott. Carlo D'Agostino, nato a (omissis) il 13.06.1979, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università degli Studi di Bari il 13.06.1979, Specialista in Cardiologia, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 5700;

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Cardiologia (cod. 8) da n. 23 p.l. a 48 p.l. e dell'Unità Coronarica (cod. 50) da n. 12 p.l. a n. 16 p.l.,

con la precisazione che:

- il Responsabile Sanitario dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari dovrà fornire al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA tempestiva comunicazione di avvenuto trasferimento, al fine di "*(…) verificare il corretto e completo allestimento strumentale (…)*", giusta nota prot. n. 145395/2023 del 23/11/2023;
- il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, con sede in Piazza Giulio Cesare n. 11, nella persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata il 28/06/1959, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Bari al n. 7658:

    - ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2, della L.R.

n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle UU.OO. di Cardiologia Universitaria (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con n. 10 p.l. e Cardiologia Universitaria Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, il cui Responsabile è il Dott. Ciccone Marco Matteo, nato a (omissis) il 30.04.1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 21.07/1983, specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Foggia al n. 3145, e di Cardiologia Ospedaliera (Disciplina di Cardiologia, cod. 8) con 13 p.l. e Cardiologia Ospedaliera Unità Coronarica (Disciplina di Unità Coronarica, cod. 50) con 6 p.l., comprensive delle funzioni assistenziali afferenti, dal piano 2 del Padiglione Infettivi alla nuova sede ubicata al piano 2 del Padiglione Asclepios 3, il cui Responsabile è il Dott. Carlo D'Agostino, nato a (omissis) il 13.06.1979, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università degli Studi di Bari il 13.06.1979, Specialista in Cardiologia, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 5700;

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Cardiologia (cod. 8) da n. 23 p.l. a 48 p.l. e dell'Unità Coronarica (cod. 50) da n. 12 p.l. a n. 16 p.l.,

con la precisazione che:

- il Responsabile Sanitario dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari dovrà fornire al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA tempestiva comunicazione di avvenuto trasferimento, al fine di "*(…) verificare il corretto e completo allestimento strumentale (…)*", giusta nota n. 145395/2023 del 23/11/2023;
- il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari con sede in Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari;

- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
- al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2023, n. 412

Autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 posti tecnici per emodialisi nell'ambito dell'ASL TA - DSS TA07 - MANDURIA. Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i.. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Torricella (TA), a seguito dell'istanza della società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" per un Centro Dialisi con 8 posti tecnici per emodialisi con sede alla Via per Maruggio n. 25.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.
Con D.G.R. n. 2037/2013 sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che: (punto 6) "*in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4) [ai sensi del quale "la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità"], qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore*

all'entità delle suddette richieste (...) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (...)".

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., prevede all'art. 7 che:"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale e rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

(…)"

Con D.D. n. 11 del 20/01/2022 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha dichiarato, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la revoca dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – Nephrocare in cui erano attivi n. 12 posti rene;

Con Pec del 06/06/2022 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha trasmesso al Direttore Generale dell'ASL TA la nota prot. AOO_183/7737 di pari data ad oggetto "*Riscontro nota n. 64010 del 12/04/2022 – Istanza di accesso civico New Dreams". COMUNICAZIONI.*", invitando: "*codesta Direzione, quale rappresentante legale dell'Azienda, a voler rivalutare il contenuto della nota di cui all'oggetto, anche in considerazione della circostanza, non trascurabile, che l'attività di programmazione è materia di esclusiva competenza della Regione (…). Inoltre, l'attività di ricognizione dovrebbe prevedere anche l'ipotesi di riallocazione dei pazienti uremici cronici nel rispetto delle Linee Guida richiamate nella D.G.R. n. 1679/2018, tenuto conto che il settore privato, ai sensi del D. Lgs 502/2022, con riferimento agli att. 8 quater e 8 quinquies sono da considerarsi in alternativa al settore pubblico, nel momento in cui quest'ultimo non è in grado di garantire le prestazioni richieste. (…)*";

Con nota prot. U. 0126403 del 19/07/2022, trasmessa a mezzo Pec in pari data, in riscontro alla nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - prot. n. AOO_183/7737 del 06/06/2022 - il Direttore Generale dell'ASL TA ha formulato "*alcune considerazioni inerenti al grado di occupazione di strutture di emodialisi pubbliche e private insistenti nell'ambito della ASL Taranto*";

Con *Pec* del 09/09/2022 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha trasmesso al Direttore Generale dell'ASL TA la nota prot. AOO_183/11018 di pari data ad oggetto: "*Chiarimenti relativi alla nota prot. U.0126403 del 19/07/2022 trasmessa da codesta Direzione.", con la quale è stato rappresentato quanto segue: "Con riferimento ai punti 1 e 2 sopra riportati la Scrivente Sezione chiede alla S.V., anche alla luce delle problematiche rappresentate con la sopra citata nota U. 0126403 del 19/07/2022, una ricognizione relativa al luogo di residenza degli 8 pazienti uremici cronici nell'ambito dell'ASL TA che da Torricella sono stati trasferiti al P.O. di Taranto, al fine di individuare quale possa essere la migliore allocazione/riallocazione dei medesimi pazienti anche valutando l'ipotesi di riallocazione dei pazienti attualmente presenti presso il P.O. di Manduria in prossimità del luogo di residenza rispetto ai criteri individuati dalla D.G.R. n. 1679/2018.*

Con riferimento al punto 3 si invita la S.V. a pronunciarsi in merito all'opportunità di potenziare il P.O. di Manduria ovvero all'opportunità di consentire l'attivazione di ulteriori posti gestiti da soggetti privati nello stesso ambito distrettuale.";

Con *Pec* del 04/10/2022 il Direttore Generale dell'ASL TA ha trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la nota prot. U 0165906 di pari data ad oggetto: "*Rif. AOO_183/11018 del 09/09/2022. Riscontro", con la quale è stato rappresentato, inter alia, quanto segue: "si ritiene sicuramente opportuno potenziare il*

P.O. di Manduria da n. 22 a n. 26 posti tecnici per emodialisi. Nel contempo considerati i imiti infrastrutturali esistenti a tale potenziamento, la rapidità con cui il Centro di Manduria è stato saturato e la presenza di pazienti già prossimi all'avvio di emodialisi cronica, nonché in considerazione della nota criticità di dirigenti medici nefrologi, allo stato attuale si ritiene che l'attivazione di ulteriori posti gestiti da soggetti privati nello stesso ambito distrettuale possa completare la risposta assistenziale ai bisogni emodialitici nel territorio.
Tanto al fine di assicurare un adeguato ventaglio di offerta dialitica, anche in considerazione dell'elevato numero di richieste di ospitalità dialitica turistica che pervengono presso tale territorio, che durante l'estate vede un incremento della popolazione residente di circa ulteriori 100.000 unità.
Per quanto in epigrafe indicato, si ritiene necessario che il numero di posti tecnici per emodialisi cronica autorizzati ed accreditati nel DSSTA 07 – MANDURIA non venga ad essere decurtato rispetto alla situazione antecedente alla interruzione dell'assistenza emodialitica presso il Centro Dialisi di Torricella, decisa ed attuata unilateralmente dal gestore privato Nephrocare.".
Con D.G.R. n. 1469 del 21/10/2022, pubblicata sul BURP n. 127 del 21/11/2022, la Giunta regionale "Atteso che, a seguito dell'emanazione del provvedimento di revoca disposta con D.D. n. 11 del 20/01/2022, in base al fabbisogno regolamentare previsto dalla D.G.R. 1412/2002 (richiamata altresì nella D.G.R. n. 1679/2018) risultano autorizzabili, nell'ambito dell'ASL TA - DSSTA 07 – MANDURIA, n. 12 posti rene:

a. *di cui n. 4 posti tecnici saranno attivati presso al P.O. di Manduria a seguito del sopra riportato parere del Direttore Generale dell'ASL TA prot. U0165906 del 04/10/2022;*
b. *i restanti n. 8 posti tecnici per emodialisi, potranno essere gestiti da soggetti privati nello stesso ambito distrettuale al fine di completare la risposta assistenziale ai bisogni emodialitici nel territorio, così come rappresentato dal Direttore Generale dell'ASL TA nel medesimo parere prot. U0165906 del 04/10/2022.",*

ha deliberato: "

1. *di rendere noto che, a seguito dell'emanazione del provvedimento di revoca disposta con D.D. n. 11 del 20/01/2022, in base al fabbisogno regolamentare previsto dalla D.G.R. 1412/2002 (richiamata altresì nella D.G.R. n. 1679/2018) risultano autorizzabili, nell'ambito dell'ASL TA - DSSTA 07 – MANDURIA, n. 12 posti rene, di cui n. 4 posti tecnici saranno attivati presso al P.O. di Manduria a seguito del parere del Direttore Generale dell'ASL TA prot. U0165906 del 04/10/2022;*
2. *di stabilire che, per i residuali n. 8 posti tecnici per emodialisi, gli aspiranti gestori/erogatori al fine di ottenere l'autorizzazione regionale all'esercizio dovranno presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione in uno dei Comuni ricadenti nell'ambito del DSS TA 07 – MANDURIA. Il primo arco temporale utile per la trasmissione delle richieste comunali di compatibilità di cui al punto 5) della D.G.R. n. 2037/2013 (ai sensi della quale il bimestre di riferimento in corso è il seguente: 08/09/2022 – 07/11/2022) riferite al fabbisogno attuale è quello il cui dies a quo corrisponde al giorno di inizio del bimestre di riferimento in corso (id est 08/09/2022) e la data finale si estende all'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento;*
3. *di stabilire che, il titolare della struttura cui saranno rilasciate, previo parere favorevole di compatibilità, l'autorizzazione comunale alla realizzazione e la successiva autorizzazione regionale all'esercizio per i n. 8 posti tecnici per emodialisi, nell'ambito del DSS TA 07 – MANDURIA, potrà, conseguentemente, presentare alla Regione istanza per ottenere anche il provvedimento di accreditamento istituzionale tenuto conto di quanto previsto all'art. 8 quater, comma 2 del D. Lgs n. 502/1992;*
4. *di precisare che lo "status" di soggetto accreditato, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., non dà titolo e non attribuisce nessun diritto, se non quello di "potenziale erogatore di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario", diritto che si concretizza solo con la sottoscrizione dell'accordo contrattuale;*
5. *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;*
6. *di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell' ASL TA, al Coordinatore della Re.NDiT, alla segreteria regionale dell'ANED ed ai Comuni del DSS TA 07 – Manduria.*".

Nel primo arco temporale, il cui dies a quo corrisponde al giorno di inizio del bimestre di riferimento in corso alla data di approvazione della prefata D.G.R. n. 1469 del 21/10/2022 (id est 08/09/2022) e la data finale si estende all'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di pubblicazione della medesima D.G.R. (*id est* 20/01/2023) **sono pervenute a questa Sezione** per la tipologia di struttura de qua **nell'ambito del DSS TA 07 – MANDURIA, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità da parte del Comune di Torricella,** a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture della predetta tipologia:

- nota prot. n. 10353 del 27/10/2022 trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione all'istanza della società "New Dreams Soc. Coop. Sociale";
- nota prot. n. 10351 del 27/10/2022 trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione all'istanza della Società "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l.".

Con nota prot. AOO_183/5136 del 28/03/2023, trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASLTA la scrivente Sezione ha rappresentato, inter alia, quanto segue: "*atteso che da una prima analisi delle relazioni illustrative delle caratteristiche dell'intervento e relativa documentazione, trasmesse dalla "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." e della "New Dreams Soc. Coop. Sociale" entrambe di Torricella (TA), ai fini della valutazione dei progetti di cui alle richieste di verifica di compatibilità ed all'attribuzione del relativo punteggio, la scrivente Sezione ritiene di non poter procedere, allo stato, in assenza di una valutazione tecnica dei progetti trasmessi finalizzata ad acquisire ulteriori ed oggettivi elementi in relazione ad ognuno dei parametri come esplicitati dalle società sopra citate, alla valutazione numerica dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e alla conseguente attribuzione dei relativi punteggi, la scrivente Sezione conferisce incarico a codesto Dipartimento finalizzato alla valutazione dei progetti trasmessi con le istanze di autorizzazione alla realizzazione, anche tramite sopralluogo presso le sedi indicate per la realizzazione delle strutture (della "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." e della "New Dreams Soc. Coop. Sociale" in Torricella (TA) rispettivamente alla Via Piave e alla Via per Maruggio), con richiesta di trasmettere alla scrivente, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, previa oggettiva valutazione di ciascuno dei due progetti, una dettagliata e motivata relazione che contenga la necessaria e obbligatoria attribuzione dei punteggi per ognuno dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013.*".

Con *Pec* del 18/05/2023, 11/05/2023 e 08/08/2023 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA riscontrando la nota prot. AOO_183/5136 del 28/03/2023 e le successive richieste di integrazione di integrazione da parte della Scrivente Sezione, ha trasmesso la nota ad oggetto "*Richiesta parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione nella ASL TA di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 Posti tecnici per emodialisi, ai sensi della D.G.R. n. 1469 del 21.10.2022 – Riscontro nota prot. n. AOO_ 183/PROT/0011106 del 28.07.2023.*", rappresentando quanto segue:

"*Si riscontra l'incarico relativo alla "Richiesta parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione nella ASL TA di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 Posti tecnici per emodialisi, ai sensi della D.G.R. n. 1469 del 21.10.2022 – Conferimento Incarico. Richiesta Integrazioni.", giusta nota di Codesto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità, prot. AOO_183/PROT/0011106 del 28.07.2023, trasmettendo una "dettagliata e motivata relazione", che consenta a Codesto Servizio Accreditamenti, di poter procedere all'attribuzione dei punteggi per ognuno dei parametri di cui al punto 6 della D.G.R. n.2037/2013 per ciascuno dei progetti presentati rispettivamente da NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le – Via per Maruggio n. 25 – TORRICELLA e da DIALISI SS. MEDICI S.r.l.- Via Piave – TORRICELLA.*

Pertanto, in allegato si trasmette relazione compita, redatta dal gruppo di lavoro di questo Dipartimento di Prevenzione che, al fine di rappresentare al meglio la valutazione in questione, si è avvalso del supporto specialistico del Direttore della S.C. di Nefrologia e Dialisi di questa ASL Taranto.",

ed ha allegato la "*RELAZIONE GRUPPO DI VALUTAZIONE*", a seguito della quale è stato redatto dalla scrivente Sezione il Verbale prot. AOO_183/19759 del 13/12/2023, di attribuzione dei punteggi dei progetti di cui alle richieste di verifica di compatibilità (su istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." e della "New Dreams Soc. Coop. Sociale") e che di seguito si riporta:

"In Bari, presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in Via Gentile 52, il giorno 11/12/2023, nell'Ufficio del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, i sottoscritti:

Mauro Nicastro, Dirigente della Sezione SGO;
Elena Memeo, Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Irene Vogiatzis, Responsabile P.O.
rappresentano quanto segue.
Nell'ambito dell'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 Posti tecnici per emodialisi, ai sensi della D.G.R. n. 1469 del 21.10.2022 a seguito delle istanze della Società NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le di Grottaglie (TA) e della DIALISI SS. MEDICI S.r.l. di Taranto nell'ambito del DSS TA07 – MANDURIA. - ASL TA, si è proceduto alla valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità di cui all'oggetto, trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i..
ANALISI DEI PARAMETRI DI CUI AL punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013.

a. Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradalie/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessato.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*In merito, si è calcolata, attraverso Google Maps, la distanza dell'immobile indicato dalla New Dreams dove è prevista la sua allocazione e precisamente alla Via Maruggio n.25 in Torricella (Foto n.1), e tre punti di riferimento:*

1. *Via Maruggio n. 25 – Circonvallazione di Torricella SP 129 mt 900,00 (Foto n. 1);*
2. *Via Maruggio n. 25 – Circonvallazione di Torricella SP 128 mt 1000,00 (Foto n. 2);*
3. *Via Maruggio n. 25 – Circonvallazione di Torricella SP 130 mt 450,00 (Foto n. 3);*
4. *Via Maruggio n. 25 – Circonvallazione di Torricella SP 129 mt 900,00 (Foto n. 4)*.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 2

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*In merito si è calcolata la distanza dell'immobile indicato dalla DIALISI SS. MEDICI S.r.l. dove è prevista la sua allocazione e precisamente alla Via Piave in Torricella (Foto n.5 -+), e tre punti di riferimento:*

1. *Via Piave – Circonvallazione di Torricella SP 129 mt 550,00 (Foto n. 1);*
2. *Via Piave – Circonvallazione di Torricella SP 128 mt 650,00 (Foto n. 2);*
3. *Via Piave – Circonvallazione di Torricella SP 130 mt 1300,00 (Foto n. 3);*
4. *Via Piave – Circonvallazione di Torricella SP 129 mt 1500,00 (Foto n. 4)*.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 1
Con riferimento a tale parametro, l'attribuzione di un punteggio maggiore alla New Dreams Soc. Coop. Soc. le dipende da una comparazione della distanza degli immobili in cui hanno sede i Centri Dialisi delle società rispetto ai punti di riferimento individuati dal Dipartimento di Prevenzione, e da cui ne deriva una maggiore distanza del Centro DIALISI SS. MEDICI S.r.l. (rispetto alla società concorrente) con riferimento ai punti 3) e 4) di quella della New Dreams Soc. Coop. Soc.le (rispetto alla società concorrente) con riferimento ai punti 1) e 2).
b) Presenza di aree di parcheggio pubbliche o private nel raggio di max 200 mt.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*La struttura realizzerà un parcheggio ad uso esclusivo di mq 130,00.*
La via pubblica dove poter parcheggiare è quella di Via Maruggio (Foto n. 9). Parcheggio pubblico più vicino nei pressi della Casa comunale di Torricella (Foto n.10)
La struttura consente l'accesso di ambulanze."
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 2

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*La struttura ha già in uso un parcheggio esclusivo di mq 70,00.*
La via pubblica dove poter parcheggiare è quella di Via Piave e Via Francesco Crispi (Foto n. 11-12-13-14).
La struttura consente l'accesso di ambulanze.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 2

c) Presenza di Pronto soccorso nel raggio di max 1 km.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"Non vi è presenza di Pronto Soccorso nel raggio di 1 km.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*Non vi è presenza di Pronto Soccorso nel raggio di max 1 km.*".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0

d) Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori. Comprendente, quella dei locali specificatamente dedicati alla residenza e/ o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/ o accompagnatori nella misura di 1 punto per ogni aumento del 20%.

- ***NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le***

"*• La struttura si estende su di un'unica superficie ubicata al piano terra;*
• La struttura ha una superficie interna rispetto a quella prescritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di circa 170,92 mq;
• La superficie dedicata alla sala dialisi è di mq 62,23 (8 posti dialisi);
• Oltre alla superficie di 170,92 mq è stata prevista una ulteriore sala per il trattamento dialitico di pazienti portatori di patologie trasmissibili, con servizio igienico dedicato e spogliatoio con zona filtro per un totale di mq 20.84;
• La struttura ha previsto un ulteriore ingresso dedicato ar pazienti trasportati in ambulanza di mq 18, 17;
• La struttura ha previsto un cortile/ parcheggio di mq 132;
• Locale per osmosi da ubicarsi al piano interrato di mq 15,66;
• Locale per deposito materiale vario di mq 11, 7 5. Totale superficie utile mq. 242, 77.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0,
In quanto non è prevista di regolamenti una superficie interna complessiva minima ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori per la tipologia di struttura di cui trattasi.

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"• La struttura risulta essere così distribuita:
o *Piano Seminterrato mq 230,67 o Piano Rialzato mq 230,03*
o *Piano Primo mq 232,50*
• *La superficie dedicata alla sala dialisi è di mq 108,00 (8 posti dialisi + 2 posti di riserva);*
• *Sala con 2 posti dialisi per trattamento contumaciali di mq. 12;*
• *Piano Seminterrato vani tecnici e servizi tecnologici per mq 212,00;*
• *Piano Seminterrato servizi igienici e spogliatoi per mq 24,00;*
• *Piano terra zona a verde mq 210,00*
• *Piano Rialzato sala attesa e ristoro pazienti ed accompagnatori bagno disabili e utenti spogliatoio personale e bagni suddivisi per sesso, spogliatoi e servizi igienici per medici suddiviso per sesso, astanteria, laboratorio di analisi uso interno, deposito sporco e pulito, servizi amministrativi per un totale di 206,00 mq*
• *Piano primo esclusa area dialisi: spogliatoi e bagni pe utenza, studio medico, deposito pulito e sporco, zona ristoro con area bar e bagno disabili per mq 77,00;*
La struttura ha previsto ingresso dedicato ai pazienti trasportati in ambulanza. Totale superficie utile mq. 693,20.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0,
In quanto non è prevista di regolamenti una superficie interna complessiva minima ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori per la tipologia di struttura di cui trattasi
e) Climatizzazione in tutti gli ambienti della struttura

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*La struttura sarà climatizzata.*"
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*La struttura è climatizzata*".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3
f) Utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco-compatibili.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*La struttura ha previsto come fase progettuale:*
• *Realizzazione di un impianto fotovoltaico utile a fornire elettricità per tutta la struttura;*
• *Gruppo di continuità elettrica;*

- *Pavimentazione antiscivolo di cui al D.M. 236/89;*
- *Pitturazione anallergica;*
- *Utilizzo di nanotecnologie:*
  - *Campo fotovoltaico*
  - *Trattamento antiscivolo per piatti doccia e vasche da bagno*
  - *Protettivo per sanitari e piastrelle;*
  - *Protettivo per superfici in vetro e cristallo*.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*La struttura essendo già realizzata ha previsto per il futuro l'adozione di misure per l'utilizzo di materiali naturali, riciclati, riciclabili, innovativi. Resta in cantiere, come riportato in relazione, l'adozione delle misure necessarie per l'efficientamento energetico dell'edificio attraverso la posa in opera di fonti rinnovabili, quali fotovoltaico, batterie di accumulo e solare termico*.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

k) ubicazione al piano terra.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*La struttura è ubicata solo al piano terra.*".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*La struttura è distribuita cosi come segue:*
Piano Seminterrato: Locali tecnici e Spogliatoi Personale divisi per sesso con servizi igienici
Piano Rialzato: Spogliatoi Personale divisi per. sesso con servizi igienici - Spogliatoi Medici divisi per sesso con servizi igienici - Astanteria - Laboratori - Direzione - Segreteria - Direzione - Deposito Pulito e Sporco - Servizi Igienici - sala Attesa
Piano Primo: Sala Dialisi - Sala Dialisi contumaciale - Spogliatoio Pazienti divisi per sesso con servizi igienici - studio medico - Zona ristoro - Deposito Pulito e Sporco. Il piano ove è ubicata la sala dialisi è raggiungibile con ascensore monta lettiga che parte dal piano seminterrato.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0

l) utilizzo tecnologie superiori e/ o maggiormente innovative rispetto a quelle minime previste per la tipologia di attività svolta.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*Dalla valutazione operata, fermo restando che la struttura garantisce*
la dotazione tecnologica prevista dal Reg. Reg. del 14 marzo 2019, n.10 "Modifica ed integrazione Regolamento Regionale n. 5 febbraio 2010, n. 3, - SEZ. B.01.04. Dialisi", si segnala che la New Dreams ha inteso prevedere una interfaccia per telemedicina e dei sistemi avanzati di trattamento delle acque per emodialisi.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 6

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**

"*Dalla valutazione operata, la struttura garantisce la dotazione tecnologica prevista dal Reg. Reg. del 14 marzo 2019, n.10 "Modifica ed integrazione Regolamento Regionale n. 5 febbraio 2010, n. 3, - SEZ. B.01.04. Dialisi"*."
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 5
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
m) ulteriori servizi e/ o utilità a beneficio dell'utente/paziente e loro familiari in occasione dell'esecuzione della prestazione.

- **NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**

"*La struttura ha inteso riportare come ulteriori servizi e/o utilità a beneficio dell'utente/ paziente e loro familiari in occasione dell'esecuzione della prestazione quanto qui si riporta:*
- *Linea Wi-Fi libera e sicura a disposizione di pazienti e caregivers;*
- *Dispositivo caricabatteria smartphone per ogni postazione dialisi;*
- *Dotazione di Tv e relativi auricolari bluetooth per audio, ad uso esclusivo di ogni singola prestazione dialisi e con accesso libero ad ogni contenuto previsto con abbonamento Netflix;*
- *Dotazione di tablet ad uso esclusivo di ogni singola postazione dialisi con accesso ad Internet, Netflix, pacchetto Office;*
- *Servizio prenotazione trattamento dialitico presso altro centro in caso di viaggio fuori città o fuori regione del paziente;*
- *Coffee e break point ad uso e disposizione dei caregiver e servizio di colazione servita alla postazione del paziente durante la seduta dialitica Riviste, libri e giornali a disposizione. di pazienti e caregiver;*
- *Convenzione con ludoteca/ asilo cui affidare i più piccoli durante il trattamento dei pazienti genitori;*
- *Convenzione con un punto ristoro nel paese per eventuali accompagnatori del paziente;*
- *Per il servizio trasporto pazienti da e verso il centro dialisi, effettuato direttamente dalla struttura, verrà utilizzato un automezzo elettrico nel rispetto dell'ambiente edelle normative antinquinamento. Nel parcheggio interno verrò installato un punto ricarica dei mezzi elettrici a disposizione di pazienti, caregiver, dipendenti e di chiunque fruisca della struttura;*
- *Installazione di segnale internet satellitare qualora non fosse sufficiente la rete cittadina*.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 4

- **DIALISI SS. MEDICI S.r.l.** "• *Ciascuna postazione destinata all'erogazione delle prestazioni dialitiche dispone di una TV e auricolari/ cuffie di gestione esclusiva di ogni paziente;*

  - *Senza alcun costo aggiunti è garantito ad ogni paziente il servizio ristoro;*
  - *Tutte le sale d'attesa di pazienti/ accompagnatori sono attrezzate in modo tale da garantire la migliore permanenza degli utenti nella struttura. In particolare, sono:*
    - *Climatizzate;*
    - *Con numero adeguato di sedute;*
    - *Organizzate per meglio tutelare la privacy degli ospiti;*
    - *Dotate di accesso Internet libero e gratuito a mezzo di wi-fi;*

- *Servite da servizi igienici dedicati;*
- *Collegate con il punto ristoro;*
- *Dotate di Balcone. esterno;*

• *Metà piano rialzato è interamente dedicato, unitamente ai locali Il servizi connessi, all'accoglienza dei pazienti/ accompagnatori pari a mq.62,00;*

• *Annesso all'edificio, in area recitata, è presente un giardino a libero accesso degli utenti della struttura*.".

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA trasmessa con Pec dell'08/08/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/11696 del 10/08/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO:

NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le - PUNTI 23

DIALISI SS. MEDICI S.r.l. – PUNTI 19".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- a seguito dell'emanazione del provvedimento di revoca disposta con D.D. n. 11 del 20/01/2022, in base al fabbisogno regolamentare previsto dalla D.G.R. 1412/2002 (richiamata altresì nella D.G.R. n. 1679/2018) risultano autorizzabili, nell'ambito dell'ASL TA - DSSTA 07 – MANDURIA, n. 8 posti tecnici, (oltre a n. 4 posti tecnici che saranno attivati presso al P.O. di Manduria);
- il Comune di Torricella (TA) ha trasmesso alla scrivente, nel medesimo arco temporale di riferimento, n. 2 richieste di verifica di compatibilità per la realizzazione di "*una struttura monospecialistica per l'erogazione di prestazioni dialitiche*", in relazione, rispettivamente, alle istanze della "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." e della "New Dreams Soc. Coop. Sociale";
- le istanze sopra richiamate corrispondono in egual misura al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale di cui ai punti 1) e 2) della D.G.R. n. 2037/2013;
- con riferimento all'integrazione del predetto duplice parametro, prevista dal punto 4) della D.G.R. n. 2037/2013 [*la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; (…)*], le stesse appaiono soddisfare i requisiti strutturali di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;

- sono pertanto applicabili alle richieste di cui trattasi i punti 6), 7) e 8) della predetta D.G.R. n. 2037/2013, i quali prevedono che:

"***6)*** i*n caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi (…) (vedasi tabella di cui al punto 6) della allegata DGR, n.d.r.);*

7) *al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*

8) *unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a

realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale; ".

- pertanto, si è ritenuto applicabile alle richieste di cui trattasi quanto previsto dal predetto punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 in ordine al riconoscimento della "*compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi*";

applicando quanto previsto dal predetto punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013, dall'esame della relazione soprariportata a firma del Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL TA, nonché della documentazione agli atti, questa Sezione ha provveduto ad attribuire i punteggi ai progetti presentati dalle società "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." e della "New Dreams Soc. Coop. Sociale", giusta Verbale prot. AOO_183/19759 del 13/12/2023, come riepilogato nella tabella di seguito riportata:

Valutazione dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e attribuzione relativi punteggi		**NEW DREAMS Soc. Coop. Soc.le**	**DIALISI SS. MEDICI S.r.l.**
1)	**PARAMETRI GENERALI PER TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PREVISTE DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. N. 09/2017 E S.M.I., PUNTI 1) E 2)**		
a) IMMEDIATA RAGGIUNGIBILITA ED ACCESSIBILITA DALLE/ALLE PRINCIPALI VIE DI COMUNICAZIONE STRADALI E/O FERROVIARIE DA PARTE DI TUTTI GLI UTENTI DELL'AREA O DISTRETTO INTERESSATI (MAX PUNTI 2)		2	1
b) PRESENZA DI AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICHE O PRIVATE NEL RAGGIO DI MAX MT 200 (PUNTI 2)		2	1
c) PRESENZA DI PRONTO SOCCORSO NEL RAGGIO DI MAX 1 KM. (PUNTI 2)		0	0
d) MAGGIORE SUPERFICIE INTERNA COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA, RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA Al FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI, COMPRENDENTE QUELLA DEI LOCALI SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLA RESIDENZA E/O ALLA PERMANENZA DEI PAZIENTI, ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA DI ASSISTENZA NEI LORO CONFRONTI, ALL'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E LORO FAMILIARI E/O ACCOMPAGNATORI: 1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20% (MAX PUNTI 4)		0	0
e) CLIMATIZZAZIONE IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA STRUTTURA (PUNTI 3)		3	3
f) UTILIZZO DI MATERIALI E TECNOLOGIE COSTRUTTIVE ECO-COMPATIBILI (MAX PUNTI 3)		3	3
2)	**PARAMETRI SPECIFICI PER STRUTTURE DI CUI AL COMMA 1 DELLA LEGGE N. 09/2017 E S.M.I.: PRESIDI OSPEDALIERI ED EXTRA OSPEDALIERI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, CENTRI DIURNI, HOSPICE, STABILIMENTI TERMALI**		
k) UBICAZIONE AL PIANO TERRA		3	1
l) UTILIZZO TECNOLOGIE SUPERIORI E/O MAGGIORMENTE INNOVATIVE RISPETTO A QUELLE MINIME PREVISTE PER LA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA		6	5
m) ULTERIORI SERVIZI E/O UTILITà A BENEFICIO DELL'UTENTE/PAZIENTE E LORO FAMILIARI IN OCCASIONE DELL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE		4	5
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO		**23**	**19**

Per tutto quanto sopra riportato,

- considerato che il parametro di cui alla lett. d) "*MAGGIORE SUPERFICIE INTERNA COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA, RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA Al FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI, COMPRENDENTE QUELLA DEI LOCALI SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLA RESIDENZA E/O ALLA PERMANENZA DEI PAZIENTI, ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA DI ASSISTENZA NEI LORO CONFRONTI, ALL'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E LORO FAMILIARI E/O ACCOMPAGNATORI": 1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20% (MAX* PUNTI 4)" non può essere valutato dal momento che non sono previsti dei requisiti minimi relativi alla superficie interna dalla normativa regolamentare di riferimento per cui potrebbe applicarsi "1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20%";
- fermo restando il punteggio attribuito ad ognuno dei due progetti ai sensi del punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013,

si propone:
di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Torricella (TA), a seguito dell'istanza della società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" per un Centro Dialisi con 8 posti tecnici per emodialisi, con sede in Torricella (TA) alla Via per Maruggio n. 25, con la precisazione che:

- essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/autorizzazione alla realizzazione per altra sede;
- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" di Grottaglie (TA) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione, nonché nella documentazione trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL TA;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Torricella, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;

di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità giusta nota prot. n. 10351 del 27/10/2022 trasmessa dal Comune di Torricella a seguito dell'istanza della Società "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 posti tecnici per emodialisi ubicato in Torricella (TA), alla Via Piave.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Torricella (TA), a seguito dell'istanza della società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" per un Centro Dialisi con 8 posti tecnici per emodialisi con sede in Torricella (TA) alla Via per Maruggio n. 25, con la precisazione che:

- essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/autorizzazione alla realizzazione per altra sede;
- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" di Grottaglie (TA) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione, nonché nella documentazione trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL TA;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Torricella, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla società "New Dreams Soc. Coop. Sociale" alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7.

Di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità giusta nota prot. n. 10351 del 27/10/2022 trasmessa dal Comune di Torricella a seguito dell'istanza della Società "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Dialisi con n. 8 posti rene da ubicare a Torricella (TA), alla Via Fiume n. 19.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Torricella (TA);
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;
- al Legale Rappresentante della Società"New Dreams Soc. Coop. Sociale" di Grottaglie (TA);

- al Legale Rappresentante della “Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l.” di Taranto.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 19 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 14 dicembre 2023, n. 96

Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 195) - Decreto 10 Giugno 2021 "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo Sperimentale per la formazione turistica esperienziale" - Avviso Pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (determinazione n 81 del 10 dicembre 2023). Proroga termine di presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Angela Gabriella Belviso;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti n. 26 del 19/05/2022 di conferimento della posizione organizzativa "Ecosistema Cultura e Turismo – Osservatorio Spettacolo";
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, all'art. 1, comma 195, ha istituito un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 con lo scopo di sostenere corsi di formazioni volti a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore turistico per qualificarne le competenze in materia di turismo esperienziale e a consolidare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale;
- il suddetto fondo è vincolato all'organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo da parte delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in ragione della vocazione turistica del proprio territorio;
- Con Decreto 10 giugno 2021 (Pubblicato in G.U. n. 179 del 28.7.2021) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero del Turismo, sono state definite le "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale". In dettaglio si è provveduto a:
  - ripartire le risorse stanziate con la definizione dell'ammontare del contributo concedibile a favore delle Regioni beneficiarie, secondo un criterio equo e distributivo, che tiene conto della popolazione ivi residente e ha l'obiettivo di garantire un numero minimo di venti operatori formati all'esito della formazione finanziata;
  - stabilire che ciascuna regione può integrare le risorse che le spettano fino a una quota aggiuntiva pari al 20%, incrementando proporzionalmente il numero di operatori formati.
- La Regione Puglia risulta assegnataria di risorse pari a € 350.000,00 che, stimando un costo medio a discente di € 5.000,00, consentono la formazione di almeno 70 operatori del settore turistico esperienziale;
- l'art. 6 del citato Decreto 10 giugno 2021 ha previsto che il trasferimento delle risorse alle regioni è subordinato alla trasmissione da parte delle regioni e relativa positiva valutazione da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale, di apposito provvedimento della Giunta Regionale con il quale si provvede a stabilire:

  a. i criteri e le modalità' di individuazione dei beneficiari;
  b. l'elenco dei potenziali beneficiari;
  c. i criteri e le modalità' di erogazione delle risorse ai beneficiari e della loro eventuale revoca in caso di mancato utilizzo;
  d. le modalità' con la quale i destinatari possono richiedere la partecipazione ai corsi di formazione;
  e. il calendario dei corsi di formazione;
  f. le modalità' di gestione delle attività' di verifica, controllo e rendicontazione dei corsi di formazione, che devono attenersi ai criteri adottati nell'ambito dell'utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione.

- con comunicazione del 9.8.2021 il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Decreto del 10 giugno 2021 e ha richiesto alle Regioni di ottemperare alle disposizioni al fine di dare avvio ai processi di formazione in materia di turismo esperienziale;

Tenuto conto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021 avente per oggetto: "Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo – Approvazione criteri per erogazione, valutazione e monitoraggio. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023" si è provveduto:
  - ad approvare il documento tecnico "*Modalità e condizioni di assegnazione, erogazione, valutazione e monitoraggio per la formazione sperimentale turistica esperienziale*" teso a definire gli aspetti e le modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse;
  - prendere atto dell'assegnazione in favore di Regione Puglia della somma di € 350.000,00 al fine dello sviluppo del turismo esperienziale, attraverso una formazione di qualità degli operatori;
  - autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti, a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa;
- con nota della scrivente Sezione P_AOO_196_2021_12_30_0000091 è stata trasmessa all'Agenzia per la Coesione Territoriale la deliberazione sopra indicata n. 2211/2021, ai fini del riconoscimento del finanziamento;
- con nota prot. n. 5237 del 14 marzo 2022 il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sempre ai sensi dell'art. 6 del Decreto 10 giugno 2021, ha espresso positiva valutazione sui requisiti e sulle modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse, come approvati dalla DGR n. 2211/2021 sopra richiamata, trasferendo l'importo di € 350.000,00 alla Regione Puglia per la realizzazione di corsi di formazione sperimentale turistica esperienziale;
- le somme suddette, stanziate, accertate e incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo d'entrata E2015000 per un importo complessivo di € 350.000,00, non sono state impegnate entro la fine del rispettivo esercizio finanziario sul capitolo di spesa collegato, e sono confluite nell'avanzo di amministrazione;
- con Deliberazione n. 936 del 03/07/2023 la Giunta Regionale ha approvato le opportune variazioni di bilancio per stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia pari a € 350.000,00 e assicurare la copertura finanziaria al Fondo Sperimentale Formazione Turismo Esperienziale per l'anno 2023, sul capitolo di spesa U0701034;
- con la medesima Deliberazione n. 936 del 19/06/2023, la Giunta ha altresì autorizzato il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno;

Considerato che:

- la Sezione scrivente, in base alle indicazioni del documento tecnico approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2211/2021, ha predisposto lo schema di Avviso "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (allegato "A" alla presente determinazione) unitamente alla relativa modulistica allegata,comprensiva dello schema di "Atto unilaterale d'obbligo";
- con il suddetto avviso si intendono individuare progetti formativi volti, attraverso la progettazione e la realizzazione di corsi, alla formazione di profili professionali capaci di creare, organizzare ed erogare prodotti di turismo esperienziale secondo i principi della sostenibilità economica sociale e ambientale, centrati sulla "personalizzazione" dell'esperienza, costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa;
- la formazione sperimentale sul Turismo Esperienziale è rivolta, quindi, a qualificare le competenze in materia di turismo esperienziale e sostenibile, rafforzando e sviluppando le competenze di professionisti del settore turistico, quali ad esempio guide turistiche, ambientali, accompagnatori turistici, esperti in materie specifiche dei vari settori che fanno riferimento al Genius Loci, addetti all'incoming e all'accoglienza, all'intermediazione, ai trasporti e ai servizi per il turismo, già in possesso di conoscenza almeno di una lingua straniera e di doti relazionali;
- la formazione professionale degli operatori, rientra negli obiettivi del Piano strategico del Turismo;

Rilevato che

- con determinazione dirigenziale n. 81 del 10/11/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE", unitamente alla relativa modulistica, comprensiva dello schema di "Atto Unilaterale d'Obbligo" afferente alla concessione del finanziamento finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso, rinviando a successiva determinazione l'istituzione del Nucleo di valutazione che effettuerà la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali nonchè - a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili - l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa U0701034 del bilancio gestionale regionale ;
- l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16/11/2023 e sul sito istituzionale regionale;
- il paragrafo G dell'Avviso prevede che le proposte progettuali potranno essere inviate a partire dalle ore 12:00 del giorno 17/11/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 18/12/2023 esclusivamente per via telematica utilizzando l'apposita piattaforma on line accessibile all'indirizzo https//moduli.regione.puglia.it/;

Preso atto che

- anche a causa di concomitanti scadenze correlate alla chiusura dell'esercizio finanziario, gli organismi formativi interessati a partecipare all'Avviso potrebbero avere difficoltà a perfezionare la candidatura entro il termine del 18/12/2023 di cui al medesimo Avviso;
- al fine di consentire ampia partecipazione si rende opportuna prorogare il termine di scadenza della presentazione delle istanze di 20 giorni, sino alle ore 12.00 del giorno 08/01/2024;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 936 del 03/07/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare alle ore 12.00 del giorno 08/01/2024 il termine di scadenza della presentazione delle istanze relative all' Avviso pubblico "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE".

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonchè nell'area Turismo e Cultura del sito istituzionale regionale - sezione "Bandi e avvisi".

Di trasmettere il presente provvedimento:

- all' Agenzia per la Coesione Territoriale;
- alla Sezione Formazione Professionale e all'Agenzia Pugliapromozione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2023/00099 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente ad interim del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo
Angela Gabriella Belviso

P.O. Ecosistema Cultura e Turismo - Osservatorio Spettacolo
Sandra Grazia Brunetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 dicembre 2023, n. 317

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata TROIA, site nei comuni di di Troia (FG) e Lucera (FG). Proponente: Wpd Monte Cigliano S.r.l. (P.IVA IT15225701000) con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 - Roma (RM).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1°

marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o

sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici:

- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;

- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- La **WPD Monte Cigliano s.r.l.** , con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 - Roma (RM), Cod. Fisc. e P.IVA IT15225701000 (di seguito "società" o "proponente"), attraverso il suo legale rappresentante, trasmetteva in data 03.06.2019 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivamente Ministero della Transizione Ecologica, di seguito MASE) istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i relativa al progetto di un impianto eolico di potenza complessiva pari a 121,90 MW composto da 23 aerogeneratori da realizzarsi nei comuni localizzato nei Comuni di Troia (FG), Biccari (FG) e Lucera (FG) e relative opere di connessione in Comune di Troia. (rif. prot. 14119/DVA del 03/06/2019).
- La società presentava, in data 04.06.2019, acquisita al prot. n. 2497 del 10.06.2019, istanza telematica di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di 121,9 MWe nel Comune di Troia (FG), in località "Montaratro", nonché delle infrastrutture connesse.
- Questa Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva con nota prot. n. 4142 del 11.10.2019, preavviso di improcedibilità, con contestuale invito al completamento della documentazione ai fini della procedibilità, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della stessa nota.
- Con nota prot. n. AOO_159/4309 del 21.10.2019, trasmessa a mezzo pec in data 22.10.2019, questa Sezione richiedeva chiarimenti in merito alla corretta localizzazione e realizzazione dell'ampliamento della stazione elettrica RTN 380/150kV denominata "Troia", nonché in merito all'iter autorizzativo dello stesso alla luce degli art.4 co.4 e 16 del D. Lgs. 28/2011.
- Con nota del 24.10.2019, acquisita al prot. n.AOO_159/4440 del 28.10.2019, il Proponente avanzava

richiesta motivata per una proroga di 60 giorni al termine fissato con la prefata comunicazione prot. n. AOO_159/4142 del 11.10.2019.

- La società proponente, con pec del 25.10.2019, acquisita al prot. 4441 del 28.10.2019 di questa Sezione, forniva riscontro alla nota prot. 4309 del 21.10.2019, rappresentando che:

1. "*il posizionamento dell'ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Troia" così come riportato negli elaborati redatti dalla società risulta corretto in quanto fornito da Terna nell'ambito della progettazione delle opere RTN da far benestariare;*
2. *da quanto risulta alla scrivente, il suddetto ampliamento è stato autorizzato da Codesta Spettabile Sezione con D.D. n. 3 del 15 gennaio 2016, pubblicata sul BURP n. 11 del 04 febbraio 2016, nell'ambito dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 di un impianto di produzione di energie elettrica da fonte eolica di potenza pari a 8 MW sito nel Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) proposto dalla Società Asja Ambiente Italia SpA.".*

- Con nota prot. n. 4622 del 07.11.2019, questa Sezione, vista la dichiarazione fornita dal Proponente con pec del 06.11.2019, acquisita con prot. n.4613 del 06.11.2019, concedeva la proroga di 60 giorni al termine indicato nella nota prot. n.4142 del 10.10.2019.
- Con nota prot. n. 79539 del 14.11.2019, acquisita da questa Sezione al prot.4799 del 18.11.2019, TERNA forniva i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 4309 del 21.10.2019 e informava che "*il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente*.
- Con nota del 27.11.2019, acquisita al prot.n. 4934 del 25.11.2019, il proponente trasmetteva:

1. la comunicazione di avvenuta integrazione della documentazione, richiesta con nota prot. n. 4142 del 11.10.2019, mediante proceduta informatica sul portale web "Sistema Puglia", generata elettronicamente dal Centro Servizi Sistema Puglia in data 22.11.2019;
2. la relazione del gestore di rete rilasciata da Terna SpA;
3. la dichiarazione capacità giuridica.

- Con nota prot. n. 2598 del 31.03.2020, questa Sezione, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, richiedeva che il Proponente provvedesse ad integrare la documentazione a corredo dell'istanza di AU come ivi puntualmente rappresentato, ai fini della relativa procedibilità, concedendo il termine di 30 giorni;
- Con nota del 15.05.2020, acquisita al prot. n 3551 del 15.05.2020, il proponente forniva riscontro alla nota prot. n. 2598 del 31.03.2020.
- Con nota prot. n. 3747 del 26.05.2020, questa Sezione forniva riscontro alla comunicazione del Proponente del 15.05.2020 e ribadiva la necessità dell'acquisizione delle integrazioni già richieste con nota 2598 del 31.03.2020, come ivi ribadite.
- Con nota del 15.06.2020, acquisita al prot. n. 4284 del 19.06.2020, il proponente trasmetteva la comunicazione di avvenuta integrazione della documentazione, richiesta con precedente nota prot. n. 3747 del 26.05.2020, mediante proceduta informatica sul portale web "Sistema Puglia", generata elettronicamente dal Centro Servizi Sistema Puglia in data 15.06.2020.
- Con nota del 08.07.2020, acquisita da questa Sezione al prot n. 4870 del 09.07.2020, il proponente inviava:

1. Integrazione degli oneri istruttori come richiesto nella nota prot. 3747 del 25/05/2020 al punto 2);
2. Ricevuta della trasmissione delle integrazioni volontarie al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativamente alle opere di ampliamento della stazione elettrica 380 kV "Troia";

3. Ricevute di trasmissione della stessa nota presso altri Enti interessati dalla procedura di VIA;

con la stessa nota, la società comunicava la rinuncia all'accesso agli atti formulata al fine di acquisire la documentazione tecnica di ASJA Ambiente Italia S.p.A. inerente alle opere RTN di ampliamento della stazione "Troia" 380/150 kV, "*avendo "provveduto alla nuova progettazione delle stesse identiche opere adeguate alla normativa attuale ed inserite nel proprio iter di Autorizzazione del parco eolico in oggetto*".

- Con nota del 04.09.2020, acquisita al prot. n.6110 del 07.09.2020, il proponente trasmetteva:

1. Relazione del Gestore di Rete
2. Protocollo avvenuto deposito MATTM integrazioni spontanee "Opere Elettriche".

- Questa Sezione, con nota prot. n.6315 del 15.09.2020, vista la documentazione agli atti come integrata, comunicava **la procedibilità dell'istanza** "ferme restando le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinate presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" e l'impossibilità di procedere alla convocazione della conferenza di servizi nelle more di quanto sopra e dell'acquisizione di:

1. Piano Economico Finanziario e la relativa asseverazione;
2. formalizzazione della riduzione della potenza della STMG che veniva rinviata, dalla società, a valle dell'istruttoria ambientale in corso, con nota del 15/05/2020, acquisita al prot.n. 3551 del 15/05/2020;
3. dichiarazione circa gli esiti della verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC, nei casi prevista dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli;
4. gli esiti delle necessarie verifiche presso ENAC in materia di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea;
5. domanda di autorizzazione ex art.99 e 104 del D. Lgs. 259/2033.

- Con nota del 18.01.2021, acquisita da questa Sezione al prot. 506 del 18.01.2021, il proponente comunicava la variazione del rappresentante legale della società.
- La D.G. Valutazioni Ambientali ministeriale, con nota prot. n. 69514 del 03.06.2022 comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 10 marzo del 2022, notificata alla scrivente Sezione con nota prot. n. 7820 del 15.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. n n.5238 del 15.06.2022). Precisamente il Consiglio dei Ministri, rilevato che ""*… il progetto "Montaratro",, è volto a realizzare un parco eolico* ***costituito da 23 aerogeneratori,*** *con un'altezza massima di 200 metri,* ***ciascuno di potenza di 5,3 MW e complessiva di 121,9 MW*** *–da cavidotti di interconnessione interrati e una sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN"* deliberava "*di fare propria la posizione del Mistero della Transizione Ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto parco eolico Montaratro, localizzato nei comuni di Troia, Biiccari e Lucera, tutti in provincia di Foggia, e relative opere di connessione in comune di Troia, della potenza complessiva pari a 121,90 MW, presentato dalla società WPD Monte Cigliano srl a condizioni che siano rispettate le prescrizioni espresse dal parere n. 87 del 16 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale– VIA e VAS …*".
- Con nota prot. n. 7574 del 03.08.22 questa Sezione indiceva Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.2 della l. 241/1990 e smi, specificando che la data di convocazione della seduta sarebbe stata comunicata con separata nota ed a valle dell'acquisizione della documentazione di seguito elencata, assegnando al Proponente il termine di 15 giorni per la presentazione di:

1. medesima documentazione già richiesta con nota prot. n.6315 del 15.09.2020;
2. notifica del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricevuto dal Ministero per la Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Con la stessa nota questa Sezione invitava la società Proponente a provvedere all'integrazione di tutta la

documentazione a corredo dell'istanza di AU, sul portale Sistema Puglia.

- Con nota del 01.09.2022, la Società trasmetteva la nota prot. n. MOCI005_2022/AC/GDP in cui comunicava l'avvenuta integrazione, avendo dato riscontro alla nota 7574 del 03.08.2022. Questa Sezione prendeva atto di quanto dichiarato con la stessa pec del 01.09.2022 dal Proponente ed in particolare:

1. dell'aggiornamento gli elaborati inerenti al quadro economico, computo metrico ed elenco prezzi, dell'avvenuto invio della documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento dell'asseverazione del PEF;
2. dell'impegno, a valle della ricezione del PEF asseverato, a trasmettere lo stesso, nonché ad integrare gli oneri istruttori per la procedura di Autorizzazione Unica;
3. della richiesta avanzata al fine della modifica della STMG, con riduzione della potenza, al fine di ottenere una STMG conforme alla configurazione attuale del progetto;
4. della verifica condotta ai fini della interferenza delle opere in progetto con i titoli minerari per idrocarburi;
5. dell'avvio delle verifiche necessarie sul portale dell'ENAV in materia di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea;
6. della avvenuta predisposizione della domanda di autorizzazione ex art. 99 e 104 del D.Lgs. 259/2003 presso il Ministero ora denominato delle Imprese e del Made in Italy, già MISE – Divisione III Comunicazioni elettroniche ad uso privato;

- Con nota prot. n.8892 del 09.09.2022, questa Sezione comunicava che la prima seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. 7574 del 03.08.2022, sarebbe stata convocata solo a valle della ricezione agli atti del procedimento della seguente documentazione, dovuta ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al DM 10.09.2010, della DGR 3029/2010, e della L.R. n.31/2008 e smi:

1. piano economico finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della LR n. 31/2008;
2. dichiarazione resa da un istituto bancario che attesti che il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della LR n. 31/2008);
3. preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo devono essere allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti o validati dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione (ai sensi delle LG del DM 10.09.2022 e del p.to 2.2 lett.m);
4. versamento degli oneri istruttori dovuti.

- Questa Sezione, con nota prot. n. 10122 del 07.10.2022, informava tutte le società proponenti destinatarie di analoghi provvedimenti emessi dalla Presidenza del CdM che "… *in ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina sic et simpliciter la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari,*

Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403) …" e che "… atteso il carattere autonomo e presupposto del titolo paesaggistico, è pacifico che detto apprezzamento debba avvenire con l'opportuno coinvolgimento delle autorità preposte, a valle (per ciò che riguarda la tutela del paesaggio in presenza dei presupposti di cui al capoverso precedente) di una specifica domanda di autorizzazione paesaggistica da parte del soggetto interessato rivolta all'autorità competente, trattandosi di procedimento su istanza di parte …", invitandole quindi a voler fornire evidenza "… dell'istanza effettuata da codesto proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico o se la stessa sia stata o meno inclusa nell'elenco delle autorizzazioni settoriali da assumere all'interno del procedimento ex art 27 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 all'autorità competente ministeriale (di cui si chiede evidenza) …". Detta istanza deve essere rivolta all'autorità competente per il rilascio del titolo paesaggistico, a mente della LR 20/2009, art.7, che nel caso specifico è la **Provincia di Foggia**, delegata con D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 2766 per le procedure di cui all'art. 7 della LR 20/2009 e ss.mm.ii. Inoltre la Provincia di Foggia, in ragione di tale competenza attribuitagli, resta deputata alla valutazione dei contenuti del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio a valere sul procedimento paesaggistico delegato, accertandosi di ricomprendere in quest'ultimo, e nei termini di cui all'art. 146, c.5 del D Lgs. 42/2004, i soli aspetti relativi alla tutela paesaggistica *stricto sensu*, supposto che l'impatto paesaggistico dell'intervento in altri termini sia stato già considerato dall'Autorità competente per la VIA nell'ambito del concluso procedimento ambientale, definito con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022.

- Con nota del 31.10.2022 acquisita al prot. di questa Sezione n. 11250 del 02.11.2022, il Proponente dava riscontro alla nota n. 8892 del 09.09.2022, comunicando di aver provveduto a integrare i seguenti documenti:

1. Piano economico Finanziario asseverato da un istituto bancario;
2. Dichiarazione resa da un istituto bancario;
3. Versamento dei maggiori oneri istruttori dovuti;
4. Modello 1B "Richiesta di modifica della potenza".

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già Ministero della Transizione Ecologica, aveva trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.03.2022 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto, questa Sezione con nota prot. n. 12432 del 22.11.2022 provvedeva a convocare per il giorno 14.12.2022 alle ore 10.00 la riunione di Conferenza di Servizi. Nella stessa nota, si invitava la Società istante a voler aggiornare tutta la documentazione a corredo dell'istanza, allineandola con la medesima prodotta nel corso del procedimento ambientale culminato con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.03.2022 ponendo particolare cura ad aggiornare:

1. i certificati di destinazione urbanistica, considerate le date del rilascio degli stessi e il decorso dei termini di validità (un anno);
2. la documentazione attestante la disponibilità delle aree ovvero Piano particellare di Esproprio;
3. Il Computo Metrico Estimativo redatto, secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010, applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari.
4. Quadro Economico redatto secondo quanto previsto all'art. 16 del D.P.R. 207/2010, nel quale confluisce il risultato del computo metrico (per la costruzione e per la dismissione), gli oneri per la sicurezza e gli oneri per l'acquisizione delle aree, e tutte le altre voci di cui all'art. 42, c.3 del citato D.P.R. 207/2010;
5. Il Benestare del Gestore di Rete aggiornato alla luce delle modifiche apportate con Modello 1B "Richiesta di modifica della potenza" presentato a Terna Spa, come da comunicazione del 31.10.2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 11250 del 02.11.22.

Con suddetta nota prot. n. 12432 del 22.11.2022 si invitava il proponente a trasmettere la dichiarazione da

rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i, attestante la conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il MASE (già MiTE) ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale e quella consegnata per il presente procedimento di A.U, in modo pedissequo e senza l'introduzione di altri scostamenti, aggiornamenti ulteriori e variazioni arbitrarie sul progetto.

- Con nota prot. n. 0118791 del 24.11.2022, il Dipartimento di Prevenzione – Asl Foggia, invitava il proponente a dare prova del versamento degli oneri sanitari spettanti.
- Con nota del 06.12.2022, acquisita in pari data al prot n 13715, il proponente invitava il Dipartimento di Prevenzione – Asl Foggia, a esprimere parere di competenza in vista della prossima seduta della Conferenza dei Servizi in riscontro alla nota prot. n. 0118791 trasmessa in data 24.11.2022, allegando la contabile di pagamento.
- Con nota del 13.12.2022, acquisita al prot.n.13956 di pari data, la società chiedeva a Telecom Italia spa la verifica di eventuali interferenze di tutti gli elementi progettuali con il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti di competenza della stessa società.
- Con nota prot. n. 34403 del 16.12.2022, veniva acquisito il parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel quale vengono confermate le valutazioni già formalizzate nel parere prot. n. 6468/2020 nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e le prescrizioni di carattere progettuale ed esecutivo ivi riportate
- Con nota prot. n. 15098 del 27.12.2022 veniva trasmesso il verbale della CdS del 14.12.2022. Nel corso della Conferenza di Servizi il proponente dichiarava che "per ragioni economico-imprenditoriali **rinuncia alla realizzazione delle torri denominate T8 ubicata nel comune di Biccari e n. T12 ubicata nel comune di Troia**, nonché delle relative opere di servizio (viabilità di accesso e cavidotto di collegamento). La proponente ha dichiarato che la rinuncia non comporterà alcuna modifica strutturale al progetto e alle torri che saranno realizzate e non determinerà una modifica sostanziale della potenza complessiva del progetto medesimo atteso che comunque, a parità di modello di aerogeneratore e delle sue dimensioni, sarà, se del caso, possibile incrementarne la potenza unitaria". A tale proposito questa Sezione chiedeva alla società proponente di aggiornare il prima possibile tutta la documentazione tecnica e amministrativa alla luce della modifica progettuale da apportare all'impianto oggetto di autorizzazione, riferendo altresì che modifiche sostanziali del progetto avrebbero potuto dare corso alla riedizione del procedimento. Si precisava altresì che l'aggiornamento necessario della documentazione avrebbe dovuto essere acquisito prima della successiva seduta della Conferenza di Servizi. In risposta a tali richieste, la società si impegnava a produrre gli elaborati tecnici adeguati alla dichiarazione resa nella presente seduta utile all'espressione dei pareri delle amministrazioni interessate prima della prossima seduta di CDS e precisava che, l'eliminazione della torre denominata T8 esclude il Comune di Biccari dal novero degli enti territoriali interessati al progetto.

In suddetto verbale venivano inoltre richiamati i seguenti punti:

1. Relativamente alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), ora denominato delle Imprese e del Made in Italy (MiMIT), prot 173342 del 25.11.2022, si chiedeva alla società di riscontrare nei tempi stabiliti.
2. Con riferimento al parere di cui alla nota Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le espropriazioni, n. 20428 del 13.12.2022, si chiedeva alla società di riscontrare quanto richiesto.
3. Si prendeva atto degli adempimenti relativi alla installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica presso il MiMIT,, acquisendo la "- Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici "Allegato n. 17 (art.107, comma 5, D.Lgs. 259/2003) e relativo protocollo di consegna Protocollo n.114106 del:

Registro Ufficiale AOO AOO_COM.

4. L'ing. Matteo Palumbo, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Troia, chiedeva che il parere espresso dalla stessa Autorità comunale, in sede di VIA I.0020038.30-07-2019, venisse acquisito come parere in Conferenza di Servizi. E in riferimento al parere negativo espresso in cds dal Comune di Troia, la società rilevava "che il medesimo parere è stato superato in sede di VIA Ministeriale e che comunque, avendo il medesimo comune competenze esclusivamente urbanistico-edilizio, non determina l'esito della procedura".
5. Si rammentava inoltre la necessità che la Società proponente concordasse con le amministrazioni comunali interessate le misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M.

In suddetta nota prot. n. 15098 del 27.12.2022, ed in particolare nella relativa nota di trasmissione del verbale, si invitava la società proponente ad aggiornare il prima possibile tutta la documentazione tecnica e amministrativa, alla luce della modifica progettuale che si era inteso apportare all'impianto oggetto di autorizzazione, riferendo altresì di limitarsi a quelle strettamente riferite, atteso che modifiche sostanziali del progetto potevano dare corso alla riedizione del procedimento; venivano inoltre allegate le note acquisite medio tempore:

1. Anas spa, nota prot.n. 884111 del 20.12.022;
2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n.34403 del 6.12.2022;
3. Con nota del 03.01.2023, acquisita da questa Sezione al prot. n 61 del 03.01.2023, la società proponente forniva riscontro alla nota 0173342 del 25.11.22 Richiesta NO elettrodotto AT, allegando alla pec i seguenti documenti:
4. Atto Sottomissione WPD Monte Cigliano Srl
5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO INTERFERENZE TLC TROIA AT
6. MARCHE DA BOLLO LINEA AT
7. RICHIESTA NULLA OSTA ELETTRODOTTO AT
8. RICHIESTA PARERE TELECOM TROIA
9. WPD ITALIA S.R.L.1671179761768

- Con nota del 03.01.2023, acquisita da questa Sezione al prot. n. 60 del 03.01.2023, la società proponente forniva riscontro alla nota 0173342 del 25.11.22 e presentava Attestazione conformità elettrodotto MT, allegando alla pec i seguenti documenti:

1. Attestazione di conformità Cavi elicordati_MT
2. Dichiarazione sostitutiva atto notorio interferenze tlc troia mt
3. Richiesta parere telecom troia
4. Atto sottomissione WPD Monte Cigliano srl

- Con nota del 18.01.2023, acquisita da questa Sezione al prot. n. 488 del 18.01.2023, il proponente forniva Riscontro nota prot. n. 5492 del 11.01.2023 - Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV, allegando alla pec il documento WPD ITALIA S.R.L.1674049865575
- Con nota del 27.02.2023, acquisita da questa Sezione al prot n 3783 del 27.02.2023, il proponente forniva riscontro nota pec del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le espropriazioni n. 20428 del 13.12.2022, dichiarando di aver adempiuto a quanto richiesto da suddetto Ufficio nella nota in oggetto, depositando sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione Autorizzazione Unica la documentazione integrativa richiesta, e allegando alla pec i seguenti documenti:

1. 20230227 - LETTERA TRASMISSIONE
2. H3FBSN3_PianoEsproprio_02
3. H3FBSN3_PianoEsproprio_03

- Con nota del 27.02.2023, acquisita da questa Sezione al prot n 3788 del 27.02.2023, il proponente

dichiarava tra l'altro:

1. di aver provveduto a depositare sul portale Sistema Puglia alla sezione Autorizzazione Unica la documentazione progettuale costituita dagli elaborati grafici e tecnici) e amministrativa, così come modificata in seguito allo stralcio dell'aerogeneratore n. 8 nel Comune di Biccari (FG) e l'aerogeneratore n. 12 nel Comune di Troia (FG);
2. che l'amministrazione del Comune di Troia (FG) ha approvato il documento di intesa preliminare in merito alle misure compensative previste ai sensi del DM 10.09.2010 e concordate con la Società, con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2023 pubblicata all'Albo Pretorio il 02.02.2023.
3. di aver inoltrato a mezzo PEC alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici in data 31.01.2023 la richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico relativamente ai terreni individuati ai fini della realizzazione del parco eolico nei Comuni di Troia e Lucera (FG).

- Con nota del 28.02.2023, acquisita da questa Sezione al prot n 3920 del 28.02.2023, la Provincia di Foggia trasmetteva il documento Protocollo N.0010272.2023 di pari data, in cui dichiarava "*DI NON POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., in quanto l'intervento, così come proposto, comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasta con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso delle norme di tutela dell'approvato PPTR*"; con la stessa nota inviava preavviso di diniego ex art. 10 bis. L. 241/1990, indicando il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, con cui il richiedente avrebbe diritto di presentare per iscritto alla scrivente Amministrazione Provinciale, le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti.
- Con nota del 09.03.2023, acquisita da questa Sezione al prot n 4307 di pari data, il proponente forniva Riscontro alla nota prot. n. 10272/2023 del 28.02.2023 di preavviso di diniego ex art. 10 bis. L.241/1990, fornendo controdeduzioni che in conclusione dichiarando " *La provincia di Foggia, fa ripetutamente riferimento ad una procedura di istanza di Autorizzazione Paesaggistica mai richiesta dalla Società e, soprattutto, non dovuta. La provincia di Foggia non ha considerato la documentazione progettuale e integrativa prodotta dalla Società, né l'iter autorizzativo di VIA conclusosi positivamente, dove le criticità esposte dalla Provincia di Foggia sono state esaminate nel dettaglio e valutate dal MITE e dal MIC, contro dedotte tecnicamente dalla Società proponente e superate dal Consiglio dei Ministri….. Pertanto, considerato tutto quanto osservato, chiarito e approfondito dalla scrivente, voglia lo Spettabile Ministero della Cultura, rivedere il proprio provvedimento di preavviso dei motivi ostativi.*"
- Con nota prot. n. 8865 del 16.05.2023, questa Sezione invitava la Provincia di Foggia, in quanto ente competente in materia paesaggistica e in qualità di autorità delegata ai sensi della L.R.n.20/2009, a inviare il provvedimento finito, stabilendo il termine di 10 giorni per l'invio del provvedimento, al fine di poter concludere il procedimento unico ex art. 12 co.4 del D. Lgs. 387/2003 e smi senza ulteriori dilazioni temporali. In suddetta nota in ultimo si chiariva che "*Decorso infruttuosamente il predetto termine di 10 giorni, nonché quello di ulteriori 10 giorni assegnati al proponente al fine di riferire la propria volontà di avviare eventuale istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, l'ufficio scrivente si riserverà di concludere il procedimento per quanto già acquisito ai propri atti, anche senza convocazione di ulteriore conferenza di servizi.*"
- Con nota prot. n. 9332 del 30.05.2023, la Sezione Transizione Energetica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., convocava la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 12.06.2023. In suddetta nota prot. n. 9332 del 30.05.2023, questa Sezione riferiva di aver provveduto alla valutazione della documentazione integrativa, di cui alla nota pec del 27.02.2023 e relativamente agli elaborati caricati dal proponente sul portale di Sistema Puglia, forniva indicazioni al proponente circa l'integrazione dei seguenti elaborati:

1. Certificati di Destinazione Urbanistica: chiedendo di integrare il prima possibile i CDU mancanti.

2. Strati Informativi: chiedendo al proponente di aggiornare l'elaborato alla nuova configurazione di impianto modificata in seguito allo stralcio dell'aerogeneratore n. 8 nel Comune di Biccari (FG) e l'aerogeneratore n. 12 nel Comune di Troia (FG).

- In data 30.05.2023, con nota n. prot. N.0028113 del 30.05.2023 "WPD_RELAZ SOPRINTENDENZA_PPTR" la Provincia di Foggia trasmetteva "*per i provvedimenti di competenza la Relazione tecnico illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 ess.mm.ii. relativa all'istanza in oggetto*, in cui in cui è riferito che "*la Commissione Paesaggio, considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili, ritiene di poter rilasciare parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori 22, 21, 20, 15, 10, 6, 1, 2, 7, 11, 16, 17, 13 e 14. La Commissione Paesaggio ritiene non ammissibile la realizzazione degli aerogeneratori 3, 4, 9, 5, 18, 19 e 23 in quanto posti al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster che associata ad un contesto paesaggistico già ampiamente compromesso determinerebbero un impatto notevole. Inoltre si evidenzia una criticità sulle equidistanze dagli altri aerogeneratori nonché con alcuni Elementi di Tutela individuati dal PPTR*."
- La seduta conferenziale del 12 Giugno 2023, si chiudeva positivamente per gli aerogeneratori ritenuti idonei per la Provincia di Foggia, come da parere acquisito allegato a suddetto verbale. Richiamando i contenuti del verbale CdS del 12 Giugno 2023, si richiedeva alla società proponente di aggiornare il prima possibile tutta la documentazione tecnica e amministrativa alla luce della modifica progettuale da apportare all'impianto oggetto di autorizzazione e la società si impegnava ad aggiornare gli elaborati tecnici adeguati ed in particolare:

1. La rimodulazione della parte più importante del progetto tecnico (tavole e relazioni)
2. Aggiornamento del PPE (Piano Particellare di Esproprio) grafico e descrittivo
3. Aggiornamento delle dichiarazioni
4. Caricamento sul portale sistema puglia
5. Richiesta all'Ufficio delle Espropriazioni dell'aggiornamento del parere al nuovo PPE.

- Con nota del 26.06.2023, acquisita in pari data da questa Sezione al prot. n. 10404, la società proponente inviava il PPE aggiornato, accompagnato da una lettera di trasmissione in cui chiedeva all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, l'aggiornamento del parere di competenza al nuovo Piano Particellare di Esproprio, "*Atteso che le modifiche intervenute riguardano esclusivamente una riduzione del numero delle particelle catastali rispetto al precedente PPE, in considerazione dell'approvazione di 14 dei 21 aerogeneratori per cui era stato inizialmente richiesto il titolo autorizzativo, si auspica un celere riscontro da parte del Vs. Ufficio, in modo da procedere all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.*"
- Con nota prot.n. 10506 del 28.06.2023, questa amministrazione regionale, trasmetteva il verbale delle seduta di CdS del 12 Giugno 2023, in cui dichiarava che il parere espresso dalla Provincia di Foggia (prot. N.0028113 del 30.05.2023 WPD_RELAZ SOPRINTENDENZA_PPTR) non sarebbe stato superato e che l'AU sarebbe stata rilasciata compatibilmente con quanto espresso in suddetto parere.Inoltre con riferimento alla nota acquisita al prot. n. 10404 del 26.06.2023, con la quale la società in indirizzo trasmetteva la documentazione del particellare di esproprio e asservimento aggiornata, si invitava l'Ufficio per le Espropriazioni in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, nell'ambito del procedimento de quo, a voler rilasciare il previsto nulla osta, **qualora necessario alla luce delle modifiche apportate agli elaborati preposti**, o a voler confermare il parere prot 9582 del 08.06.2023, al fine di poter provvedere alla "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi.
- Con nota prot. n. 13179 del 27.09.2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività**

istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni di:

1. un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 81,2 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,8 MWe, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG);
2. un elettrodotto in MT per il collegamento elettrico degli aerogeneratori con la Sottostazione di Trasformazione MT/AT;
3. una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con futuro ampliamento della esistente stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "TROIA";
4. un cavidotto AT di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione a 150 kV e il futuro ampliamento della SE di Trasformazione a 380/150 kV denominata "TROIA";
   il futuro ampliamento della SE di Trasformazione a 380/150 kV denominata "TROIA";

- Con nota acquisita al prot.n.13917 del 19.10.2023 IL proponente trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo e l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 14.11.2023 da parte dell'Amministratore Unico della società.
- In data 17.11.2023 la società WPD Monte Cigliano srl provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- ***Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.03.2022 prot. 206 del 25.05.2022.***

"Oggetto: Procedimento di valutazione di impatto ambientale VIA-VAS relativo al progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco eolico Montaratro", localizzato nei comuni di Troia, Biccari e Lucera, tutti in provincia di Foggia, e relative opere di connessioni in comune di Troia della potenza complessiva pari a 121,90 MB, presentato dalla società WPD Monte Cigliano s.r.l. deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera c-bis) della legge 3 agosto 1988, n.400.
Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 Marzo 2022.
… DELIBERA
Di fare propria la posizione del ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto "Parco eolico Montarato", localizzato nei comuni di Troia, biccari e Lucera, tutti in provincia di Foggia, e relative opere di connessioni in comune di Troia, della potenza complessiva pari a 121,9 MB presentato dalla società WPD Monte Cigliano srl a condizione che siano rispettate le prescrizioni emesse nel parere numero 87 del 16 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.
La presente deliberazione ha valenza peri a cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.
Il Ministero della transizione ecologica provvederà a comunicare la presente deliberazione ai soggetti interessati e a pubblicarla sul citato portale istituzionale, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 5 de decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.
Il testo integrale del provvedimento, corredato dai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nn. 87 del 16 Aprile 2021 e la deliberazione del Consiglio dei ministri del 10.03.2022, al prot. n. MITE 35088 del 25.05.2022 che ne costituiscono parte integrante, è disponibile all'indirizzo: *https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7107/10229 https://va.mite.gov.it/File/Documento/633215*
In particolare l'allegata deliberazione *Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - "Parco Eolico Montaratro" costituito da 23 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 5,3 MW, per una potenza complessiva di 121,90 MWh*: *https://va.mite.gov.it/File/Documento/633217*
Allegato alla Determinazione del Presidente del Consiglio dei Ministri - Parere CTVA del 16/04/2021

- ***Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale Ed Organizzazione- Sezione Demanio E Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio Prot. n. 3175 del 17.02.2021***

"In riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla Sezione Demanio E Patrimonio di questo Servizio da parte di Codeste Amministrazioni Competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionali, alla cui tutela domenicale e gestione questo ufficio è preposto"... "Si comunica dunque di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento dei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per restaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dalla R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso del dei beni immobili e regionali". Sono in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifiche istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec servizio demanio patrimonio.bari@pac.rupar.puglia.it*"*

- ***Comando Militare Esercito Puglia nota prot. M_D AC9641C REG2023 0009956 del 03.04.2023***

"1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;
- *VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- *TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Marina Militare - Comando Interregionale Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio - MARINA SUD, nota prot.n. M_D MARSUD prot. nr. 0020029 - 08-06-2023.***

"In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica del giorno 12 giugno p.v., afferente alle varianti all'impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)."

- ***ANAS nota prot. nr: 884111 - del 20/12/2022***

"Avendo esaminato l'elaborato planimetrico sicuro come candidare a interessata dall'intervento non interferisce con le strade statali di nostra competenza, quanto meno le fasce di rispetto previste dal codice della strada."

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy -Direzione Generale per i servizi di comunicazione***

elettronica di radiodiffusione e postali-Divisione viii – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata E Molise Prot 33528 del 16.02.2023 LINEA AT

"Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 03/01/2023 con la quale la società WPD MONTE CIGLIANO S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società WPD MONTE CIGLIANO S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società WPD MONTE CIGLIANO S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Per Le Espropriazioni prot. r_puglia/AOO_064/ PROT/17/07/2023/0012383***

"Vista la documentazione integrativa ed in particolare il nuovo PPE presentato dalla società istante per adeguare la documentazione progettuale alle richieste avanzate dalla Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Giuseppe Casciaro, lo scrivente Ufficio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.".

- ***Comune di Troia (FG), Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 seduta del 31.01.2023***

"Con votazione favorevole unanime espressa nei modi e forme di legge; DETIBERA Per le motivazioni di cui in premessa che qui si riportano integralmente di:

- *approvare lo schema di "INTESA PRELIMINARE" condiviso con la società wpd Monte Cigliano S.r.l., riferito alla "costruzione ed all'esercizio:*
  - *di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 121,9 MWe, costituito da 23 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,3 MWe, sito nel Comune di Troia (FG) località " Montaratro";*
  - *o di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 1.50 kV con futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata TROIA."*
- *autorizzare il sindaco di Troia, AW. Leonardo Cavalieri, alla sottoscrizione dell'INTESA PRELIMINARE;*
- *precisare che a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni, dovrà essere stipulata apposita convenzione per definire quanto previsto nello schema di intesa preliminare sottoscritto;*
- *Di dichiarare il presente atto con successiva e separata votazione unanime, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti consequenziali, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4" comma, del D.Lgs.267/2000."*

- ***Comune di Lucera (FG), Prot_Par_0026593 del 12.06.2023***

"Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, dal punto di vista strettamente urbanistico all'intervento in oggetto, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'iniziativa presentata dalla società "Wpd Monte Cigliano srl", con sede al Viale Aventino n. 102 - Roma, alle seguenti condizioni che:

- *L'impianto di cui trattasi, nella sua interezza sia approvato nell'ambito delle procedure di Codesta Regione (conferenze dei servizi, ecc.), con l'assenso di tutti gli Enti preposti ad esprimere il proprio parere ovvero a rilasciare le relative autorizzazioni;*
- *La Società riconosca a favore del Comune di Lucera le misure compensative ambientali nella misura massima consentita dalla normativa vigente (importo pari al 3% dei proventi); tra la società e il Comune di Lucera, in ossequio a quanto previsto dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia (L.R. 28/2022 art. 1 c. 2 bis), prima dell'inizio dei lavori sia sottoscritta apposita convenzione attuativa (il cui schema dovrà essere allegato alla AU per farne parte integrante e sostanziale) che regolamenti i rapporti reciproci nella realizzazione e gestione dell'impianto e delle opere connesse al medesimo impianto, nonché definisca anche le precitate misure compensative ambientali da riconoscere a favore del Comune di Lucera; tali misure compensative sono giustificate dalla circostanza che l'agro del Comune di Lucera è ricco di segnalazioni archeologiche di notevole rilevanza storico-documentale, che con la eventuale realizzazione delle opere annesse all'impianto e relative connessioni si troverebbero inserite in un contesto ambientale a loro non congeniale; tale eventualità comprometterebbe la possibilità di studi e scavi archeologici e una successiva fruizione turistica dell'area stessa;*
- *Siano acquisiti tutti i NN.OO. degli Enti/Uffici coinvolti (Provincia di Foggia, Autorità di Bacino, Soprintendenza, ENAC-ENAV, nonché assenso/convenzione con Terna S.P.A., ENEL, ecc.) nel relativo procedimento di approvazione della pratica in argomento (qualora non ancora ottenuti);*
- *Sia valutata bene la collocazione degli aerogeneratori/reti di connessione di cui trattasi, il quale posizionamento potrebbe generare contrasto con altri eventuali impianti autorizzati in regime di autorizzazione unica;*
- *Venga rinviata alla Provincia di Foggia, Regione Puglia, Ministero la valutazione sulla eventuale sovrapposizione ed interferenze tra l'aerogeneratore/reti di connessione, oggetto della presente conferenza, ed altre proposte presentate nell'ambito del Comune di Lucera; tutto ciò soprattutto in relazione alle disposizioni di cui alla Conferenza di Direzione n. 2 del 16.01.2012; per le precedenti motivazioni, sarebbe opportuno convocare anche altre Società che hanno presentato progetti o che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica Regionale di impianti eolici nel Comune di Lucera;*
- *La realizzazione di eventuali volumetrie connesse all'impianto e ricadenti nel Comune di Lucera sia assoggettata al rispetto di tutte le norme che ne regolano la fattispecie (statali, regionali e locali), comprese quelle del Codice della Strada, e sia assoggettata al rilascio del relativo Permesso di Costruire da parte del Comune di Lucera ad esito positivo della Conferenza dei Servizi, qualora esplicitamente indicato nell'ambito dell'Autorizzazione Unica;*
- *La compatibilità delle opere previste su aree assoggettate ai vincoli di cui in premessa, con le relative direttive di tutela, sia valutata dagli enti/uffici preposti alla loro salvaguardia e, quindi, al rilascio del relativo atto di assenso;*
- *Sia inviato l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo a tutti i proprietari interessati ai sensi degli artt. 11 e 16 del D. Lgs 327/2001.*

Qualora la società dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica Regionale dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *deve essere assunta una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento;*
- *la distanza dai confini di proprietà dagli aerogeneratori non dovrà essere inferiore alla massima proiezione di qualsiasi elemento impiantistico aggettante;*

- *al fine di minimizzare gli ipotetici disturbi causati dal rumore, l'impianto dovrà mantenere le giuste distanze da tutti gli edifici abitati o abitabili, nel rispetto dei limiti di legge, previo studio di dettaglio in materia di inquinamento acustico;*
- *in fase di cantiere dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti volti a minimizzare l'emissione di polveri: imponendo basse velocità dei mezzi; utilizzando acqua per bagnare le aree di lavoro e le strade; le piste saranno inoltre rivestite da un materiale inerte a granulometria grossolana che limiterà l'emissione di polveri;*
- *durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto per emissioni acustiche e di vibrazioni ai residenti nelle aree limitrofe, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo;*
- *gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico verranno adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti";*
- *le aree che saranno sottratte all'attuale uso durante le fasi di cantiere saranno ripristinate come ante operam, attraverso interventi di ripristino ambientale; in condizioni di esercizio resteranno non fruibili solamente alcune aree necessarie e corrispondenti al buffer attorno alla base dell'aerogeneratore;*
- *le superfici necessarie allo stoccaggio momentaneo dei materiali saranno quelle minime indispensabili, evitando occupazioni superflue di suolo;*
- *le operazioni e le attività di cantiere (sia in fase di allestimento che di dismissione dell'impianto) verranno limitate o evitate durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo ad eventuali specie faunistiche;*
- *al termine della vita utile dell'impianto si procederà al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed all'inerbimento di tutte le aree soggette a movimento terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni; inoltre, in fase di dismissione dell'impianto per il plinto di fondazione si prevede il rinterro totale dello stesso e la riprofilatura della sezione di scavo con le aree circostanti;*
- *rimozione completa al termine della vita utile dell'impianto delle linee elettriche e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;*
- *la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;*
- *gli aerogeneratori dovranno essere:*
    - *1) realizzati ad una distanza da unità abitativa, non inferiore ai 200 m.;*
    - *2) posizionati a debita distanza dai confini di proprietà private e l'area di sorvolo non dovrà eccedere le particelle confinanti;*
    - *3) posizionati altresì a debita distanza anche dalle strade provinciali, dalle condutture, ecc.; il tutto ai sensi della normativa vigente;*
- *deve essere posta attenzione alla stabilità dei pendii evitando attività che possono innescare fenomeni di erosione;*
- *il proponente al termine della vita dell'impianto dovrà procedere alla dismissione dell'impianto con l'obbligo, tra l'altro, di comunicarlo a tutti i soggetti interessati;*
- *qualora l'impianto risulti non operativo da più di 12 mesi, ad eccezioni di specifiche situazioni determinate da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, il proprietario dovrà provvedere alla sua dismissione nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 12 , comma 4 del decreto legislativo n. 387/2003;*
- *eventuali opere inerenti strutture pubbliche comunali (viabilità ed altro) siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in particolare così come previsto dal nuovo Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 27.10.2014 avente per oggetto "Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale";*
- *eventuale occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lucera, che comporti o meno la costruzione di manufatti, è soggetta a preventiva concessione/autorizzazione da parte dell'Ente, così come*

disciplinato dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 31.05.2022;

- *durante la esecuzione delle opere sia garantita la pubblica e privata incolumità dei cittadini e l'esatta osservanza delle norme di sicurezza;*
- *l'inizio dei lavori sia subordinato:*
  - *1. all'acquisizione dell'autorizzazione unica, nonché di tutti gli atti di assenso da parte degli enti/ uffici coinvolti nel procedimento di approvazione delle opere in questione e degli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere;*
  - *2. al rispetto delle prescrizioni impartite nei pareri/N.O rilasciati dagli Enti coinvolti.*
- *la Società qualora dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica/PAUR/VIA dovrà presentare a questo Ente una relazione descrittiva asseverata con relativo elaborato grafico a firma di un tecnico abilitato nella quale dovrà riportare le opere autorizzate ricadenti sulle proprietà private del Comune di Lucera, indicando la fascia di rispetto delle medesime opere (infrastrutture interrate e cabine da realizzare).*
- *con riferimento a quanto richiesto da Codesta Regione con la precitata nota del 31.05.2023 acquista al protocollo generale di questo Ente al n. 24970, ed in particolare laddove viene chiesto "... in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche ..." in conformità ai criteri di cui all'allegato 2 del D.M. 10.09.2010, avuto anche riguardo alle Legge Regionale n. 7 novembre 2022 n. 28, "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in relazione a questo punto ed indipendentemente da quelli che saranno i ricavi effettivi totali annui, l'Amministrazione Comunale chiede alla Conferenza che gli vengano riconosciute opere di compensazione ambientali pari all'importo corrispondente del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto (D.M. 10.09.2010 all. 2 lett. h), più il 3% del valore della vendita dei certificati verdi; il riconoscimento della misura compensativa dovrà prevedere: la realizzazione di opere pubbliche di riequilibrio ambientale e paesaggistico; il finanziamento delle precitate opere con i proventi pari al 3% derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto (e nell'arco del ventennio), così come determinati alla lettera a), che a loro volta dovranno essere riconosciuti al Comune di Lucera in un'unica soluzione al momento della stipula dell'accordo;*
- *con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, avendo riguardo alla stima dei costi di dismissione e di ripristino ed alla congruità, ai fini della determinazione della cauzione o fidejussione a garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi previsti che, in ogni caso non potrà essere inferiore alla nuova misura stabilita, si precisa quanto segue:*
  - *i costi indicati dalla WPD Monte Cigliano srl nel piano di dismissione allegato al progetto sono stati quantificati per tutti gli aerogeneratori ricadenti nel Comune di Troia e Lucera per un importo pari a € 4.442.000,00;*
  - *i 7 aerogeneratori da 5,8 MW cadauno, ricadenti nel Comune di Lucera, avranno una potenza complessiva pari a 40,60 MW;*
  - *con riferimento al parametro minimo di € 50,00 per ogni kw di potenza elettrica rilasciata [giusta L.R. n. 31/2008 art. 4 comma 2 lett. c) e ultima D.G.R. n. 3029/2010, punto 2 lett s)], emerge che i costi di realizzazione ai fini della determinazione della cauzione/fidejussione previste dalla ultima D.G.R. n. 3029/2010, punto 2 lett s) non potranno essere inferiori a € 2.030.000,00 (40.600 KW x 50 €/kw = € 2.030.000,00);*
  - *con riferimento al parametro minimo di € 100 per ogni kw di potenza elettrica rilasciata [giusta L.R. n. 31/2008 art. 4 comma 2 lett. d) modificata dalla L.R. n. 19/2021 art. 1 comma 1 lett. a)], emerge che i costi di dismissione e ripristino ai fini della determinazione della cauzione / fidejussione previste dalla L.R. n. 19/2021 art. 1 comma 1 lett. a), non potranno essere inferiori a € 4.060.000,00 (40.600 KW x 100 €/kw = € 4.060.000,00);*
  - *inoltre, in ossequio alla già citata deliberazione di G.R., la Regione, anche avvalendosi dell'ARPA, può motivatamente stabilire, nell'ambito della conferenza dei servizi, differenti*

soglie e/o importi per dette citate tipologie di fideiussioni parametrati in ragione delle diverse tipologie di impianti e in relazione alla particolare localizzazione dei medesimi;

- *la valutazione di cui sopra viene formulata con riferimento alla richiesta di collaborazione da parte di codesta struttura atteso che la fattispecie trattata risulta di VS. competenza.*

Ai fini della determinazione della cauzione o fidejuissione a garanzia dell'effettiva esecuzione dell'intervento previsto/dismissione e ripristino dello stato dei luoghi, questa Amministrazione chiede all'Ente competente al rilascio del provvedimento definitivo, di valutare attentamente tale determinazione in fase di istruttoria.
Si precisa che il Comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giuridica che per dato o per fatto del presente parere potesse pervenirgli da terzi, intendendosi che il parere viene concesso senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi.
N.B.: questo parere non sostituisce ne contempla i pareri/nullaosta che gli Enti/Uffici (AdB; Provincia di Foggia, Soprintendenza, ENEL SpA, ENAV-ENAC, assenso/convenzione con Terna S.P.A., ecc., qualora non ancora ottenuti) interessati sono tenuti ad esprimere nell'ambito delle rispettive competenze sull'opera in oggetto e che la Società è tenuta ad acquisire prima dell'inizio dei lavori."

- ***Asl Foggia, nota prot.n. 0055222 del 01/06/2023***

Esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
"1. siano osservate le disposizioni proprie di cui al codice ambientale decreto legislativo 152/ 2006 e alle modifiche apportate con i decreti legislativi 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei regolamenti regionali 26/05/2016, n. 7 e 04/06/2015, n 15, circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acqua e reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
2. Siano rispettate le distanze minime, non inferiore a 300 metri, da edifici e o abitazioni singole, utili a far sì che:

- *non si manifestino fenomeni di Shadow flickering*
- *vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti*
- *vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/1. Lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;*

3. si scongiurato l'effetto selva. A tal uomo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all' ubicazione, sia densità, land use e land form.
4. gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il consorzio obbligatorio degli Oli esaustivi, in ottemperanza al decreto legislativo 27/01/1992 n 25 e smi.
5. Il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del testo unico in maniera di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro decreto legislativo 81/2008 alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa e dalla previsione, nell'area di cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI.
6. siano ottemperati:

- *il D.M.LL.PP 16/01/1991;*
- *il dDPCM 08/07/2003, applicativo della legge n.36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione a campi elettrici a induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 microtesla) e relative fasce di rispetto;*
- *Il DM 2905 2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità due punti di induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/he che dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4 metri dalle pareti esterne di ogni cabina.*

- ***Agenzia del Demanio, nota prot.n. 12494 del 13.07.2023***

"Con nota prot. AOO_159/PROT/28/06/2023/0010506 del 28.06.2023, codesto Dipartimento ha trasmesso a questa Agenzia il verbale della conferenza dei servizi del 12.06.2023 afferente l'intervento in oggetto.
Dall'analisi del piano particellare di esproprio aggiornato (datato 21.06.2023), ricevuto a mezzo mail in data 29.06.2023, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa una particella intestata al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non è coinvolta nella trattazione in argomento e che il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata."

- ***Terna Spa, nota prot. P20230082671-08.08.2023***

"Codice Pratica 201800211 – Comune di TROIA (FG), BICCARI (FG) e LUCERA (FG) – Benestare al progetto. Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 121,9 MW.
Ci riferiamo:
- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia";
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 24/04/2023 (ns. prot. TERNA/A20230044013);
per comunicarVi quanto di seguito riportato.
La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.
Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

- ***Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio***

Abusivismo E Usi Civici, nota prot. r_puglia/AOO_079-27/03/2023/4476 (Comune Lucera (FG))
"Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di amministratore della Società WPD Monte Cigliano S.r.l., acquisita al prot. n. A00 079/1619 del 31.01.2023, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Lucera (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 148 p.lle 122-136-150-489, Fg. 149 p.lle 142-278, Fg. 150 p.lle 41-51-92-93-98-103-104-131-139-140 e Fg. 151 p.lla 27".

- ***Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot. r_puglia/AOO_079-27/03/2023/4474 (Comune Troia (FG))***

"Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di amministratore della Società WPD Monte Cigliano S.r.l., acquisita al prot. n. A00 079/1617 del 31.01.2023, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Troia (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 1 p.lle 67-82-83-92-96-136, Fg. 2 p.lle 247-284-297-300-301-341-342, Fg. 3 p.lle 19-131-134- 135, Fg. 6 p.lle 81-195-326-327-334-335, Fg. 10

p.lle 111-117-125-126-140-150-151, Fg. 13 p.lle 73-81-99-106-122-124-125-157 e Fg. 14 p.lla225.
Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V..”

- ***DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot.n. 15774 del 30/11/2022***

“In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesto Servizio, giusta nota prot. n. 12432 del 22 novembre 2022, si riscontra quanto segue. Dall’analisi degli elaborati progettuali pubblicati su Sistema Puglia, si informa che l’impianto di produzione è situato a più di 140 metri dal Regio Tratturello “Foggia- Camporeale” n.32.
Tuttavia, non si rilevano interferenze dirette dell’impianto di produzione in oggetto e delle sue opere di rete con aree del Demanio Armentizio. Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta..”

- ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. MIC_SABAP- FG|14/12/2022|0013716-P del 14/12/2022***

“Tenuto conto che il Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/03/2022 recante giudizio positivo di compatibilità relativo al progetto in oggetto; questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime il seguente parere.
Richiamando le valutazioni di competenza di questo Ufficio espresse in via endoprocedimentale alla Direzione Generale ABAP con nota prot. 1835 del 05/03/2021, nell’ambito della Procedura di VIA ministeriale, si comunica quanto segue”…..”Per quanto attiene le valutazioni di natura archeologica, visionata la documentazione archeologica prodromica del procedimento di VIA, si prescrive quanto segue:
1. Dovranno essere condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l’integrale mantenimento in situ.
I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:

- *a) In corrispondenza degli aerogeneratori T2, T3, T4, T5, T7, T8, T9, T11, T13, T14, T15, T16, T17, T19;*
- *b) In corrispondenza dei tratti del cavidotto interno ricadente nelle località Masseria Cuparoni, Cuparone, Cant.ra Montaratro, Montaratro, Masseria Festa, Masseria Serra Traversa, Porta di Ferro, Masseria Pirro;*
- *c) In corrispondenza dei tratti del cavidotto esterno ricadenti nelle località Caserotte, Bosco dei Santi, Montesanto, Casa Tursi, Pozzo di Bongo, C. Pompo, Masseria Marchese, Masseria S. Domenico, Fornaci;*
- *d) In corrispondenza dell’area di installazione della sottostazione in località Monsignore;*

2. Al termine dei suddetti saggi dovrà essere in ogni caso attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali previsti per la realizzazione delle opere in progetto. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la Società responsabile dell’esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
3. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza

e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.".

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Prot. n. 34403 del 16.12.2022***

"Con riferimento alla procedura di autorizzazione unica e relativa al progetto di un impianto eolico nei comuni di Troia, Biccari e Lucera indicato in oggetto, proposto dalla società Wpd Monte Cigliano s.r.l, con la presente si dà seguito alla nota di codesta Sezione Regionale protocollo n. 12432 del 22/11/2022 acquisita gli atti al n. 318 68 del 2022 con cui è stata convocata conferenza di servizi per la procedura in oggetto per il giorno 14/12/2022, e si rappresenta quanto segue."…"Pertanto in definitiva la scrivente autorità di bacino distrettuale ritiene di confermare, per il progetto di parco eolico di cui alla procedura in oggetto, le valutazioni già formalizzate nel proprio parere prot n. 6468 del 2020 nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale, confermando le prescrizioni di carattere progettuale ed esecutivo ivi riportate."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Prot. n. 6468 del 26.03.2020***

"Pertanto, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del piano di bacino stralcio assetto idrogeologico pai vigente alla data di formulazione del presente atto, condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

1. *tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua soggetti alle NTA del PAI, da parte dei cavidotti elettrici MT interni ed esterni al parco eolico di progetto, siano realizzati esclusivamente mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata top, gli stessi siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni, individuate a seguito di specifiche valutazioni idrologiche idrauliche da parte dei progettisti all'interno della relazione idraulica di agosto 2019, e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi di piena punto e, al termine dei lavori si ripristina l'iniziale altimetria dei luoghi;*
2. *siano confermate ed eventualmente perfezionate tutte le ulteriori previsioni percentuali ed in particolare la realizzazione di nuove opere di presidio idraulico in corrispondenza delle nuove viabilità da realizzare di accesso alle piazzole degli area generatori, al fine di garantire la continuità idraulica del corso d'acqua, finalizzate ad assicurare la compatibilità idraulica delle stesse opere di progetto con il transito delle piene con tempo di ritorno di 200 anni, così come nel dettaglio indicate nella relazione idraulica di agosto 2019;*
3. *sia eseguita una completa campagna diagnostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza di ciascun area o generatore e di tutte ulteriori aree interessate dalle aree progettuali, così come previsto nella relazione analisi stabilità pendii naturali, al fine di definire la esatta successione lito stratigrafica e inerente qualità geotecnica e indispensabile alla definizione delle tipologie strutturali di appoggio fondale per ciascun sito singolo e consentire adeguate valutazioni numeriche e delle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate dai lavori, comprensive delle sollecitazioni sismiche attese nell'area, sia in condizioni ante operam che in condizioni post operam. Dette valutazioni dovranno contenere un giudizio finale sulla compatibilità complessiva di tutti gli interventi di progetto in rapporto alle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree di studio.*

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al PAI innanzi espresso, subordinato alle

condizioni innanzi indicate, ai fini della corretta realizzazione di esercizio di tutte le opere previste del progetto, questa Autorità Di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:

- *le attività si svolgono in maniera da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla medicazione del rischio;*
- *nell'ipotesi che siano rilevanti, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire però possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del soggetto esecutore dei lavori oggi e storia degli impianti ogni opportuna azione e o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno di servizio. Il soggetto esecutore gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevandola scrivente autorità di bacino distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o di servizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti da qualsiasi pretesa da parte di terzi che ne ritenessero che si ritenessero danneggiati;*
- *si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulato di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare il reflusso delle acque; quattro punte gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati e regola d'arte, evitando le infiltrazioni di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio; cinque. Il materiale di risulta qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia."*

- ***Rete Ferroviaria Italiana- Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari prot. n. RFI-NEMI.DOIT. BA\A0011\P\2022\0002347***

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione; pertanto, si comunica a codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A."

- ***ENAC, prot.n. 0152056 del 06.12.2022***

"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-29/08/2022- 0105154-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto.
In proposito si comunica che:

1. *l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0132745\24-10-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-24/10/2022-0132113-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO – sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;*
2. *2. in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking)*

si prescrive l'apposizione di n. 3 bande azione. alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse. Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Si coglie l'occasione per rappresentare che, per il futuro, nella presentazione delle istanze di valutazione ostacoli, dovranno essere seguite in modo puntuale le istruzioni riportate sul sito istituzionale dell'ENAC e, in particolare, si invita a:

- *utilizzare la modulistica aggiornata ivi disponibile;*
- *effettuare il pagamento della quota fissa, relativa alla prestazione per la valutazione di ostacoli alla navigazione aerea, attraverso i Servizi OnLine presenti nel sopraindicato sito riportando nell'istanza il codice alfanumerico assegnato alla fattura, che rappresenta la ricevuta di pagamento.*

Si evidenzia che, in ottemperanza alle disposizioni ricevute da parte delle Direzioni centrali dell'Ente, qualora le istanze fossero presentate con modulistica non aggiornata e in mancanza della fattura attestante l'avvenuto pagamento, la scrivente Direzione non potrà dare seguito all'iter di valutazione."

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale***

Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot 96 del 02.01.2023

"Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.
L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue: Le condutture elettriche che debbono attraversare [omissis] miniere [omissis] non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate. Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti autorità.
…Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento.
Richiamando l'attenzione sull'estensione della competenza territoriale di questa Sezione UNMIG, appare opportuno sottolineare che la procedura di cui trattasi è utilizzabile per la verifica di interferenza con i titoli minerari rilasciati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero dello Sviluppo Economico / Ministero della Transizione Ecologica).
Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che la società proponente in data 09.08.2022, con pec inoltrata e accettata in data 24.08.2022 al Ministero dello sviluppo economico Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche Sezione UNMIG di Napoli unmig.napoli@pec.mise.gov.it, ha dichiarato *che "Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario Torrente Vulgano ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.*
Lo scrivente ha comunicato al titolare del progetto che la dichiarazione di non interferenza equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993 a condizione che venga assunto l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, sulla base delle indicazioni della competente Sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave".

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autoritá Idraulica, prot, r_puglia/AOO_064/PROT/10/03/2023/0003794 del 10/03/2023***

"Con riferimento alla nota Vs. prot. 15098 del 27/12/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 21167 del 28/12/2022, si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".
Si sottolinea, dunque, la necessità che sia il competente Ufficio di codesta Provincia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.
Ferma resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi."

Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Risorse Idriche, prot, r_puglia/AOO_075/PROT/23/03/2023/0003522

"*In riferimento al procedimento di cui all'oggetto e a riscontro della nota r_puglia/AOO_159/PROT/22/11/2022/0012432 si allega parere motivato redatto dalla Sezione Risorse Idriche in data 10/09/2019 nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale presso MITE (VIP 4701) riconfermandone i contenuti"* ossia "*Dall'esame della documentazione progettuale disponibile sul sito del MATTM si rileva che l'intervento in argomento attraversa il territorio pugliese interessando diversi comuni del sub Appennino Dauno, il tracciato tuttavia non interessa alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C. R n. 320/2009. Ciò posto, non è dovuto alcun parere di compatibilità al PTA."*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- *la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n AOO_064/PROT/17/07/2023/0012383, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;*
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 11466 del 20.07.2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il proponente, con nota pec del 27.07.2023, acquisita al prot. n. 11688 del 27.07.2023, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali;
- il Comune di Troia, con nota del 30.08.2023, acquisita in pari data al prot. n. 12322, trasmetteva il referto di pubblicazione n.989/2023 dell'atto prot. n. 12872 del 27.07.2023 sull'albo pretorio del Comune, senza che fossero intervenute osservazioni;
- il Comune di Lucera, con nota prot n. 0041264 del 18.09.2023, trasmetteva il referto di pubblicazione n.1803/2023 dell'atto prot. n.39049 del 04.09.2023 sull'albo pretorio del Comune dal 24.07.2023 al 23.08.2023, senza che fossero intervenute osservazioni;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Wpd Monte Cigliano srl, con nota acquisita agli atti dell'ufficio n. 13917 del 19.10.2023, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, di impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

preso atto che con nota prot. n. 13179 del 27.09.2023, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
in data 14.11.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la **WPD Monte Cigliano S.r.l.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/17/11/2023/0014910 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_PEUTG_Ingresso_0076360_20231110 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) aventi le seguenti coordinate (*Elaborato RELAZIONE DESCRITTIVA*):

WTG	***UTM WGS84 Loc.Est***	***UTM WGS84 Loc.Nord***
WTG1	525939	4584536
WTG2	526747	4584791
WTG6	525616	4583859
WTG7	527629	4584301
WTG10	524764	4583123
WTG11	526665	4583397

WTG13	528646	4583291
WTG14	529648	4583802
WTG15	524381	4582452
WTG16	525989	4582563
WTG17	527669	4582341
WTG20	523617	4581769
WTG21	523087	4581211
WTG22	522508	4580664

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 201800211) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia".

Tale soluzione prevede la costruzione di:

  - un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
  - una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "TROIA";
  - un cavidotto AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
  - una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
  - un cavidotto AT di collegamento tra la Stazione Elettrica di Condivisione a 150 kV e il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia";
  - il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia";
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto

indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi*

dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";

- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla procedura ambientale, con nota prot. n. 35088 del 18/03/2022 il **MASE** pubblicava:
- il parere positivo con condizioni ambientali n. 87 del 16.04.2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- **la deliberazione del Consiglio dei Ministri** del 10 marzo del 2022 che rilasciava il seguente giudizio:

rilevato che"*… il progetto "Montaratro",, è volto a realizzare un parco eolico* ***costituito da 23 aerogeneratori,*** *con un'altezza massima di 200 metri,* ***ciascuno di potenza di 5,3 MW e complessiva di 121,9 MW*** *–da cavidotti di interconnessione interrati e una sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN" si* delibera "*di fare propria la posizione del Mistero della Transizione Ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto parco eolico Montaratro, localizzato nei comuni di Troia, Biccari e Lucera, tutti in provincia di Foggia, e relative opere di connessione in comune di Troia, della potenza complessiva pari a 121,90 MW, presentato dalla società WPD Monte Cigliano srl a condizioni che siano rispettate le prescrizioni espresse dal parere n. 87 del 16 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale– VIA e VAS …*".

- Con riferimento alla procedura paesaggistica, si riferisce che durante la Conferenza di Servizi del 12.06.2023 è emerso quanto di seguito riportato:
  - la Provincia di Foggia, nella Relazione Tecnica Illustrativa, acquisita agli atti di suddetta Conferenza, ha accordato il proprio parere favorevole in materia paesaggistica alla realizzazione di n. 14 aerogeneratori, sui 21 in progetto in considerazione della affermata necessità di ridurre "*l'effetto selva*" che si verrebbe a determinare con la realizzazione dell'intero parco".
  - Con nota prot.n. 10506 del 28.06.2023, questa amministrazione regionale, trasmetteva il Verbale della seduta di CdS del 12 Giugno 2023, faceva proprie le risultanze provinciali di cui al punto precedente.
- La nota prot. n. 13365 del 3.10.2023, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della

Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **WPD Monte Cigliano S.r.l.** in data 14.11.2023
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **WPD Monte Cigliano S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **WPD Monte Cigliano S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 13365 del 3.10.2023 di questa autorità competente per l'A.U.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 13365 del 3.10.2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, alla società **WPD Monte Cigliano S.r.l.**., **.** (P.IVA IT15225701000) con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 - Roma (RM), dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) aventi le seguenti coordinate (fonte: *Elaborato RELAZIONE DESCRITTIVA*):

WTG	*UTM WGS84 Loc.Est*	*UTM WGS84 Loc.Nord*
WTG1	525939	4584536
WTG2	526747	4584791
WTG6	525616	4583859
WTG7	527629	4584301
WTG10	524764	4583123
WTG11	526665	4583397
WTG13	528646	4583291
WTG14	529648	4583802
WTG15	524381	4582452
WTG16	525989	4582563
WTG17	527669	4582341
WTG20	523617	4581769
WTG21	523087	4581211
WTG22	522508	4580664

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201800211) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia".

Tale soluzione prevede la costruzione di:

  - un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
  - una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "TROIA";
  - un cavidotto AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
  - una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
  - un cavidotto AT di collegamento tra la Stazione Elettrica di Condivisione a 150 kV e il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia";
  - il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia";
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in

Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **WPD Monte Cigliano S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo ut supra.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 13179 del 27.09.2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia per il ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022,

è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 48 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Provincia di Foggia;
    - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, anche all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
    - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
    - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
    - al Comando Militare Esercito Puglia;
    - al ASL Foggia;;
    - ad Arpa Puglia;
    - all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - al Comune di Lucera (FG);
    - al Comune di Troia (FG);
    - ad Enac S.p.A.;
    - ad ENAV S.p.A.;
    - a Terna S.p.A.;
    - Enel Spa;
    - alla **WPD Monte Cigliano S.r.l.**a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR Valentina
Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 1 dicembre 2023, n. 318
CUP: B38J23002590002 Secondo Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 241 del 22 settembre 2023. Impegno di spesa di euro 100.000,00 relativo a n. 19 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2023.

A seguito di una ricognizione dei capitoli di bilancio di competenza della Sezione Turismo e Internazionalizzazione è emersa la disponibilità, sul capitolo di spesa U0311075, di risorse finanziarie nella misura di euro 100.000,00 che è possibile destinare al potenziamento delle azioni di valorizzazione del territorio pugliese curate dalle pro loco.

Pertanto, con la Deliberazione n. 1224/2023 avente ad oggetto "Contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco L.R. N. 25/2018. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.." la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la citata variazione e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di assumere tutti gli atti necessari all'assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi della deliberazione.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le "**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 241 del 22 settembre 2023** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare il Secondo Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"**, con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l'impegno di spesa di € 100.000,00.**

Con **Atto n. 264 del 17.10.2023** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a nominare i componenti della **Commissione di Valutazione**.

L'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga: l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso**;

la Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

Con D.D. n. 282/2023 sono state approvate n. 14 proposte progettuali presentate dalle pro loco Sant'Agata di Puglia, Sannicandro di Bari, Bari IV Municipio, Carpino, Torre a Mare, Ostuni, Galatone, Toritto, Leporano, Manfredonia, Pulsano, Campi Salentina, Patù, Casamassima **per un importo a carico della Regione pari ad euro 83.504,00.**

Con **D.D. n. 293/2023 sono state approvate n. 5 proposte progettuali** presentate dalle pro loco Leuca, Adelfia, Acquaviva delle Fonti, Alessano, Santeramo in Colle **per un importo a carico della Regione pari ad euro 16.496,00.**

La Commissione ha svolto l'attività di **valutazione delle proposte pervenute sino alla data dell'8 ottobre 2023, ore 9:40,** e avendo preso atto dell'esaurimento delle risorse a disposizione ha interrotto la predetta attività di valutazione delle ulteriori proposte pervenute.

Complessivamente, dunque, n. 19 proposte progettuali sono state approvate e ammesse a finanziamento,

per una somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto pari ad euro 100.000,00, come riportato nella seguente tabella:

Denominazione Pro Loco	Codice Fiscale	Importo contributo a carico della Regione (in euro)
Sant'Agata di Puglia	94017980718	10.000,00
Sannicandro di Bari	93125240726	10.000,00
Bari IV Municipio	93479140720	5.000,00
Carpino	93030250711	2.500,00
Torre a Mare	93120760728	5.000,00
Ostuni	90048970744	10.000,00
Galatone	91000040757	5.000,00
Toritto	80033540727	2.500,00
Leporano	90009710733	10.000,00
Manfredonia	92022030719	5.000,00
Pulsano	90000940735	8.640,00
Campi Salentina	93144090755	2.408,00
Patù	90003740751	2.500,00
Casamassima	07349320726	4.956,00
Leuca	81030860753	2.500,00
Adelfia	08274820722	4.960,00
Acquaviva delle Fonti	91034790724	5.000,00
Alessano	90007040752	2.500,00
Santeramo in Colle	91000560721	1.536,00

VISTI

la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1224/2023 "Contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco L.R. N. 25/2018. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
l'Atto Dirigenziale n. 241 del 22 settembre 2023;
la D.D. n. 264 del 17.10.2023 del dirigente della Sezione;
le D.D. n. 282/2023 e n. 293/2023,

si propone di adottare il conseguente atto di impegno di spesa di € 100.000,00, sul capitolo di spesa U0313021 del bilancio gestionale 2023, (somma già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2023/241 del 22/09/2023** per il medesimo importo) a favore dei soggetti beneficiari le cui proposte progettuali sono state approvate ed

ammesse a finanziamento, per un importo pari a quanto indicato negli atti dirigenziali di approvazione delle proposte progettuali a favore di ciascuna pro loco, come da elenco riportato in tabella.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2023 – Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022, Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022, D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, D.G.R. n. 1224/2023
Competenza 2023
CRA 13.4
13 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
4 - Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Impegno di spesa: euro 100.000,00 – (somma già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2023/241 del 22/09/2023, n. prenotazione 3523001574 del 26.9.2023)**
Capitolo di spesa: U0313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018"
Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Titolo: 1 Spese correnti
Macroaggregato: 4 Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.
codice trans. U.E.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea Spesa non ricorrente

CUP: B38J23002590002

Creditori: pro loco individuate all'esito della procedura di cui all'avviso, così come riportate nella seguente tabella con l'indicazione del contributo spettante a ciascuna**:**

Denominazione Pro Loco	**Codice Fiscale**	**Importo contributo a carico della Regione (in euro)**
Sant'Agata di Puglia	94017980718	10.000,00
Sannicandro di Bari	93125240726	10.000,00
Bari IV Municipio	93479140720	5.000,00
Carpino	93030250711	2.500,00
Torre a Mare	93120760728	5.000,00
Ostuni	90048970744	10.000,00
Galatone	91000040757	5.000,00

Toritto	80033540727	2.500,00
Leporano	90009710733	10.000,00
Manfredonia	92022030719	5.000,00
Pulsano	90000940735	8.640,00
Campi Salentina	93144090755	2.408,00
Patù	90003740751	2.500,00
Casamassima	07349320726	4.956,00
Leuca	81030860753	2.500,00
Adelfia	08274820722	4.960,00
Acquaviva delle Fonti	91034790724	5.000,00
Alessano	90007040752	2.500,00
Santeramo in Colle	91000560721	1.536,00

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

dichiarazioni e/o attestazioni:

esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 1224/2023 sul capitolo di spesa U0313021 e prenotate con **atto dirigenziale n. 056/2023/241 del 22/09/2023** per il medesimo importo;
l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
si attesta che l'importo totale pari ad euro 100.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo, a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

di impegnare la spesa totale di euro 100.000,00, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2023/241 del 22/09/2023** per il medesimo importo, a favore dei soggetti beneficiari riportati nella seguente tabella:

Denominazione Pro Loco	Codice Fiscale	Importo contributo a carico della Regione (in euro)
Sant'Agata di Puglia	94017980718	10.000,00
Sannicandro di Bari	93125240726	10.000,00
Bari IV Municipio	93479140720	5.000,00
Carpino	93030250711	2.500,00
Torre a Mare	93120760728	5.000,00
Ostuni	90048970744	10.000,00
Galatone	91000040757	5.000,00
Toritto	80033540727	2.500,00
Leporano	90009710733	10.000,00
Manfredonia	92022030719	5.000,00
Pulsano	90000940735	8.640,00
Campi Salentina	93144090755	2.408,00
Patù	90003740751	2.500,00
Casamassima	07349320726	4.956,00
Leuca	81030860753	2.500,00
Adelfia	08274820722	4.960,00
Acquaviva delle Fonti	91034790724	5.000,00
Alessano	90007040752	2.500,00
Santeramo in Colle	91000560721	1.536,00

di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato ai soggetti beneficiari utilizzando gli indirizzi di posta elettronica certificata indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
è composto da n. 9 pagine;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonché sul Burp.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00313 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione
Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 dicembre 2023, n. 332
Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2023 in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 /06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2", aggiornato alla data del 31.10.2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

PREMESSO CHE:
la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale*", all'art. 17 (Funzioni dei Comuni) comma 1. lett. a) stabilisce che ai Comuni sono delegate, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale.

La legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" all'art. 40 (Trasferimento di funzioni ai Comuni) prevede che:
- le attività di informazione e accoglienza di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 17 della l.r. n. 24/2000 svolte direttamente dall'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n.45/2012, sono trasferite ai Comuni;
- l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" cessa di svolgere le attività di informazione e accoglienza turistica a far data dal 1° luglio 2013;
- il personale dipendente addetto allo svolgimento delle attività di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale, in servizio presso gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e dipendente, alla data di entrata in vigore della stessa legge, dall'Agenzia "Pugliapromozione" è contestualmente trasferito ai Comuni, alle cui dipendenze il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", il trasferimento del suddetto personale ha luogo previo esperimento delle procedure di informazione e di consultazione di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, ed in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile, è garantito lo stato giuridico ed il trattamento economico maturato ed in godimento alla data del trasferimento;
- restano ferme le funzioni e i compiti di coordinamento del sistema a rete degli IAT attribuiti all'Agenzia Pugliapromozione dall'art. 7 comma 1 lettera j della L. r. 1/2002.

Per assicurare la neutralità finanziaria del trasferimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 40 L.r. 45/2012 è stato istituito nel Bilancio regionale un apposito capitolo di spesa (capitolo 311075, U.P.B. 04.05.02) denominato "*Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite con l.r. n. 45 del 28/12/2012*".

Con deliberazione n. 757 del maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa in materia di mobilità e passaggio di personale dell'Agenzia "Puglia Promozione" ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.r. 45/2012, dando mandato al Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di coadiuvare il Direttore Generale di Pugliapromozione nelle procedure di informazione e consultazione sindacale di cui ai commi 1, 2, 3, e 4 dell'art. 47 della L. 428/1990, relative al piano di trasferimento del personale.

All'esito delle suddette procedure di consultazione il Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione:
- con determinazione n. 198 del 13 maggio 2013 ha approvato il piano di trasferimento ai Comuni del personale della medesima Agenzia addetto agli uffici IAT ai sensi dell'art. 40 L.r. n. 45/2012 e lo ha trasmesso alla Sezione Turismo, che ne ha formalmente preso atto con determinazione dirigenziale n. 48 del 24/05/2013;
- con determinazione n. 220 del 28 maggio 2013, ha disposto, fra l'altro, la ripartizione nominativa delle risorse umane per ciascun Comune.

La determinazione 220/2013 è stata formalmente trasmessa alla Sezione Turismo, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. 5357/2013/BA del 28 maggio 2013 (acquisita agli atti con prot. 2462 del 30 maggio 2013).

Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 757/2013, la Sezione Turismo ha sottoscritto con ciascuno dei Comuni interessati dal trasferimento delle risorse umane un protocollo d'intesa in cui sono state individuate in via univoca le modalità e le procedure relative al trasferimento, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, di neutralità finanziaria del trasferimento delle funzioni e di rispetto dei diritti e delle garanzie dei lavoratori.
Il suddetto protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. 757/2013, prevede che la Regione provveda ad erogare a ciascun Comune destinatario, le risorse per il pagamento delle competenze fisse e accessorie e dei relativi oneri al personale trasferito, sulla base dei prospetti forniti dall'Agenzia Pugliapromozione;

CONSIDERATO CHE:
Con nota prot. n. 22714/2023, acquisita gli atti con prot. n. 2397/2023, l'Agenzia Pugliapromozione ha comunicato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione (già Sezione Turismo) l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale trasferito ai Comuni per l'anno 2023, con relativi oneri, quote di produttività individuale, oltre che arretrati contrattuali anni 2019, 2020, 2021. Successivamente, avendo riscontrato un refuso, l'Agenzia, con pec del 5/12/2023, acquisita agli atti con prot. n. 4050 5/12/2023, ha trasmesso il prospetto corretto da cui si evince che l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale trasferito ai Comuni per l'anno 2023, con relativi oneri, quote di produttività individuale, oltre che arretrati contrattuali anni 2019, 2020, 2021,ammonta a complessivi **Euro 290.717,51.**

VISTI

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

RITENUTO

di procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di **Euro 290.717,51** in favore dei Comuni meglio individuati nel prospetto trasmesso dall'Agenzia Pugliapromozione con pec del 5/12/2023, e tenuto conto per ciascuno di essi degli importi ivi indicati, al fine di garantire la corresponsione delle retribuzioni mensili anno 2023 al personale trasferito a detti Comuni dall'Agenzia Pugliapromozione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e ss.mm.ii

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2023

CRA: 13.04 **-** Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Capitolo di spesa: 311075 - "trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r. 45/2012"

Somma da impegnare e liquidare : **Euro 290.717,51,** come da seguente prospetto

Ente Creditore	**Partita IVA**	**Costo personale anno 2023 (in Euro)**	**Arretrati al 2019/2020/2021**	**Somme complessive da trasferire (in Euro)**	**Codice conto di tesoreria**
Comune di Alberobello	82002610721		202,09	**202,09**	0071593
Comune di Barletta	00741610729	74.888,50	3.143,37	**78.031,87**	0063762
Comune di Foggia	80005040714		3.340,16	**3.340,16**	0063990
Comune di Francavilla Fontana	00176620748		164,84	**164,84**	0063952
Comune di Gallipoli	82000090751		354,51	**354,51**	0068597
Comune di Margherita di Savoia	00377420716	43.201,92	2.466,69	**45.668,61**	0068445
Comune di Martina Franca	80006710737		261,84	**261,84**	0064081

Comune di Otranto	83000990750	80.124,41	5.399,79	**85.524,20**	0185987
Comune di S.ta Cesarea Terme	83000890752	33.144,23	4.065,78	**37.210,01**	0304927
Comune di S. Giovanni Rotondo	83001510714		1.469,87	**1.469,87**	0068484
Comune di Taranto	80008750731	35.634,19	2.032,89	**37.667,08**	0064105
Comune di Vieste	83000770715		822,44	**822,44**	0068534
TOTALI		266.993,25	23.724,26	**290.717,51**	

:**Causale**: Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente anno 2023 ai Comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r.45/2012
Modalità di pagamento:giroconto sui conti di tesoreria di ciascun Comune indicato nella suindicata tabella
Missione: 07 – Turismo
Programma: 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni"
Codice trans. U.E.: 8

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Non sussiste l'obbligo di acquisire il DURC né di applicare la normativa antimafia in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie a enti pubblici.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **impegnare** e **liquidare** in attuazione di quanto disposto all' art. 40 della l.r. n.45/2012, la somma di Euro **290.717,51** in favore dei Comuni pugliesi meglio individuati nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, a emettere mandato di pagamento per complessivi Euro **290.717,51** in favore dei Comuni pugliesi individuati nella sezione adempimenti contabili del presente atto e con le modalità ivi previste;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00328 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e Diversificazione del prodotto
Angela Gabriella Belviso

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione
Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 dicembre 2023, n. 339
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

Premesso che:
La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art.
29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Biscotti Nicola, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 02.12.2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 02.12.2023, acquisita al prot. n. 4023 del 04.12.2023.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Biscotti Nicola i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi

di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

il sig. Biscotti Nicola ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia (documento n.T 538974896) estratto dal Registro Imprese in data 01.12.2023);

- Determinazione del Dirigente del Settore Turismo e Industria Alberghiera n.123 del 16.04.2007, di autorizzazione per l' agenzia di viaggio e turismo.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Biscotti Nicola del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Biscotti Nicola il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Biscotti Nicola sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Biscotti Nicola

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00346 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 dicembre 2023, n. 344
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:
la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano*";

Nelle more dell'adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le Regioni e le Province Autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi".
La Regione Puglia, analogamente alle altre Regioni e Province autonome, si è dotata di una propria normativa

in merito, in ultimo con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17 e ss. mm. ii, "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo" (BURP - n. 46 suppl. del 2/05/2019), dove al Titolo II ha definito caratteristiche e requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi" e la relativa modalità abilitativa.
Per colmare il vuoto normativo descritto, protrattosi per un decennio, all'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021). A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Al fine di dare piena attuazione al D.M. 1432/2021, le Regioni e le Province autonome hanno proceduto a definire in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome un apposito accordo concernente:

- l'articolazione di dettaglio del corso di formazione di cui all'art. 2 comma, 7 lett. e) del D.M.;
- la definizione di un unico format per gli esami previsti all'art. 2 comma, 7 lett. e) ed f) del D.M. .

Detto accordo è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17.

RILEVATO che

In attuazione del D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432)nonché del richiamato Accordo, con delibera n. 811 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022 e ha approvato le nuove "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo".*

I corsi di formazione per la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Nella Regione Puglia i corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia-Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo", è previsto, al termine del corso, un esame finale volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal medesimo corso.

L'esame, gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, è organizzato presso la sede dell'ente erogatore del corso o in alternativa presso sede messa a disposizione dal soggetto erogatore del corso e deve essere idonea allo svolgimento di tale attività.

L'esame, secondo le modalità di espletamento stabilite nell'allegato 2 dell'Accordo del 16 marzo 2022, è

svolto dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

ATTESO che :

il percorso abilitativo si delinea nel seguente modo: 1. frequenza del corso di formazione e superamento dell'esame finale, cui consegue un "Attestato di qualificazione"; 2. istanza di parte alla Regione diretta al rilascio dell'abilitazione; 3. accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti soggettivi, formativi (diploma di istruzione di secondo grado) e linguistici; 4. rilascio abilitazione o diniego.

DATO ATTO che:

l'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING, con sede legale in Bari, accreditato presso la Regione Puglia, ha erogato il corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto BA/Q/153/09-2022 autorizzato con atti n. DD n°1383 del 15/09/2022 e DD n°1418 del 20/09/2022 della Sezione Formazione Professionale, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 16-17 ottobre 2023, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 238 del 19/09/2023;

VISTO che:

all'esito del superamento dell'esame I candidati di seguito indicati:

- **Bonaccorso Ellison**
- **D'Avola Raffaele Biagio**
- **Galluzzo Valerio**
- **Leone Giuseppe**
- **Petito Brunella**
- **Romano Maria Rosaria**
- **Veronico Rocco**
- **Verga Andrea**

in possesso dell'Attestato di Qualificazione, rilasciato dall'ente di formazione, hanno presentato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione istanza di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;

CONSIDERATO che:

l'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING, per ciascun candidato ha fornito alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione un fascicolo con la seguente documentazione :

a) attestazione di assolvimento dell'obbligo di frequenza (fissato nell'80% del monte ore totale);
b) attestazione di assolvimento dello stage con indicazione della struttura in cui è stato svolto;
c) le autocertificazioni/documenti relativi ai requisiti di ammissione al corso stabiliti al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022. Tali autocertificazioni devono attestare che alla data di iscrizione al corso l'interessato era in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
d) copia dell'informativa resa al candidato, e dallo stesso sottoscritta, all'atto di iscrizione al corso in ordine al possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021 ai fini del rilascio dell'Attestato di

abilitazione indicati al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022;
e) copia delle attestazioni di conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera indicate al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022.

ATTESO che:

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

VISTA:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) dei seguenti candidati:

- **Bonaccorso Ellison**
- **D'Avola Raffaele Biagio**
- **Galluzzo Valerio**
- **Leone Giuseppe**
- **Petito Brunella**
- **Romano Maria Rosaria**
- **Veronico Rocco**
- **Verga Andrea**

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti ed al rilascio degli attestati di abilitazione;

Visti:

la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n.2/2022;
la determinazione dirigenziale n.137 del 06/07/2022;
la DGR n. 811del 06/06/2022;
l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022;
il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432).

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
richiamata, in particolare, la determinazione dello scrivente n. 137 del 06/07/2022, attuativa delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" di cui all'art. 2, comma 7, lettera e), del D.M. 1432/2021, approvate con D.G.R. n. 811 del 06/06/2022.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere in favore dei sigg.

- **Bonaccorso Ellison**
- **D'Avola Raffaele Biagio**
- **Galluzzo Valerio**
- **Leone Giuseppe**
- **Petito Brunella**
- **Romano Maria Rosaria**
- **Veronico Rocco**
- **Verga Andrea**

l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi dell'art 2,comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) e contestualmente di rilasciare ai predetti interessati l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo", ai seguenti soggetti:

- **Bonaccorso Ellison**
- **D'Avola Raffaele Biagio**
- **Galluzzo Valerio**
- **Leone Giuseppe**
- **Petito Brunella**

- **Romano Maria Rosaria**
- **Veronico Rocco**
- **Verga Andrea**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00349 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 dicembre 2023, n. 345
Attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art.32 della legge 18/06/2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" e ss.mm.ii. ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", così come successivamente aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021;
- l'articolo 7, comma 4, lettera a) del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- l'articolo 7, comma 4, lettera f) del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022; l'articolo 79, comma 1, lettera b) e comma 5 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- l'articolo 84 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 "Indennità per specifiche responsabilità" del vigente CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto 16/11/2022 che prevede che essa è riconosciuta secondo i criteri generali di cui all'art. 7 comma 4 lett. f) (Contrattazione integrativa);
- la deliberazione della Giunta Regionale del 6 novembre 2023, n. 1533 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione delle procedure per le progressioni economiche in attuazione dell'articolo 14 del CCNL Funzioni Locali per il personale del comparto del 16/11/2022 e per la definizione dei criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del medesimo CCNL*";
- la D.G.R del 29 novembre 2023, n. 1704, con cui è stato approvata la sottoscrizione in via definitiva dell'accordo integrativo sui criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022;

VISTE ALTRESÌ

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

PREMESSO CHE

il CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 stabilisce i "Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021";

- in data 21/11/2023 è stato sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 8, comma 1, CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021;
- in data 30/11/2023 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo integrativo sui criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022;
- con nota prot. r_puglia/AOO_106/PROT/01/12/2023/0015491 avente ad oggetto "Procedura di assegnazione degli incarichi di specifiche responsabilità. Chiarimenti." sono state fornite le indicazioni da parte della Sezione Personale;

CONSIDERATO CHE

- L'indennità prevista dall'articolo 84, comma 1, del CCNL triennio 2019-2021 del 16.11.2022 può essere riconosciuta ai dipendenti inquadrati nelle seguenti aree: Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ), che non risultino titolari di incarichi di EQ, che abbiano superato il periodo di prova, per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità secondo i criteri di seguito indicati;
- I competenti Dirigenti di Sezione/Responsabili di Struttura possono conferire ai dipendenti – nel rispetto della quantificazione annuale delle risorse del Fondo risorse decentrate destinate al presente istituto – posizioni di lavoro caratterizzate da specifiche responsabilità, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi e la razionalizzazione e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- La determinazione del valore dell'indennità concretamente riconosciuta dal competente Dirigente di Sezione/Responsabile di Struttura al singolo dipendente beneficiario è effettuata sulla base dei seguenti criteri che danno conto del valore dell'indennità concretamente individuato:

- **al personale inquadrato nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione, che svolge funzioni che presentano le seguenti caratteristiche:**

a) responsabilità di procedimenti di particolare complessità, che necessitano dell'ausilio di più professionalità;
b) responsabilità di procedimento amministrativo o istruttorie di particolare complessità che richiedono elevata professionalità e conoscenze specialistiche, con autonomia funzionale;
c) coordinamento di risorse umane;
d) responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino assegnate;
e) attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa;
f) responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese;
è riconosciuta l'indennità fino ad un valore massimo erogabile pari ad € 3.000,00=annuali lordi per 12 mensilità.
L'importo effettivo dell'indennità è proporzionato secondo i seguenti criteri di natura quantitativa e qualitativa:
• Importo di € 3.000,00= annui lordi per i dipendenti per i quali ricorrano contemporaneamente (per lo stesso lavoratore) almeno quattro delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f);
• Importo di € 2.800,00= annui lordi per i dipendenti per i quali ricorrano contemporaneamente (per lo stesso lavoratore) almeno tre delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f);

- al personale inquadrato nell'Area degli Istruttori che svolge funzioni che presentano le seguenti caratteristiche:

a) responsabilità di una o più procedure di lavoro a rilevanza interna, da svolgersi in autonomia organizzativa e operativa, caratterizzate da compiti di significativa complessità e rilevanza all'interno dei processi operativi e delle funzioni assegnate;

b) responsabilità di procedure a rilevanza esterna alla Struttura di appartenenza, da svolgersi in autonomia organizzativa e operativa, caratterizzate da compiti di significativa complessità e rilevanza all'interno dei processi operativi e delle funzioni assegnate;

c) responsabilità di istruttoria di media complessità nel campo amministrativo, tecnico e contabile, avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo;

d) gestione di rapporti e relazioni continuative, senza poteri decisionali, anche con interlocutori esterni alla Struttura di appartenenza, di natura comunicativa, informativa, di confronto;

è riconosciuta l'indennità fino ad un valore massimo erogabile pari ad € 2.600,00=annuali lordi per 12 mensilità.

L'importo effettivo dell'indennità è proporzionato secondo i seguenti criteri di natura quantitativa e qualitativa:

• Importo di € 2.600,00= annui lordi per i dipendenti per i quali ricorrano contemporaneamente (per lo stesso lavoratore) almeno tre delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d);

• Importo di € 2.500,00= annui lordi per i dipendenti per i quali ricorrano contemporaneamente (per lo stesso lavoratore) almeno due delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d);

che l'indennità per specifiche responsabilità non è cumulabile con altre indennità disposte allo stesso titolo;

CONSIDERATO CHE

presso la Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sono in servizio i seguenti dipendenti a tempo indeterminato, non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e che hanno superato il periodo di prova, come di seguito riportato:

- **...omissis...**, RP 170791 **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Svolge tra le altre, come da ordine di servizio prot n. 2345 del 10.07.2023 le seguenti funzioni:

- Curare in qualità di RUP i procedimenti amministrativi connessi agli avvisi pubblici finanziati a valere sui fondi strutturali (FESR, POC, ecc.) della Sezione Turismo, dalla fase di stesura e pubblicazione dell'avviso, sino alla fase di chiusura della rendicontazione e monitoraggio fisico-finanziario dei progetti finanziati.
- Supportare la gestione, rendicontazione e monitoraggio fisico-finanziario delle progettualità finanziate a valere sui fondi strutturali in capo alla Sezione Turismo;
- Gestire gli adempimenti amministrativi e l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sugli aiuti di stato e dal Codice degli Appalti, connessi ai procedimenti in essere presso la Sezione Turismo;
- Collaborare alle attività di implementazione e di aggiornamento del sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali — sistema MIR e Easycheck

- **...omissis...**, RP 130010 **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Svolge tra le altre, come da disposizione di Servizio prot. n.1744 del 01.06.2021 le seguenti funzioni:

- istruttoria per iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco (legge regionale n. 1 del 25.01.2018,regolamento regionale n. 8 del 25.02.2019);
- istruttoria per erogazione contributo dei rituali festivi legati al fuoco, a seguito di partecipazione al relativo bando annuale;

- istruttoria per iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad Economia prevalentemente Turistica e Città d'Arte (D.G.R. n 1017 del 19.05.2015)
- istruttoria per riconoscimento dell'abilitazione di direttore tecnico di Agenzia viaggio e turismo (legge regionale n.17 del 30.04.2019 e ss.mm.ii).

- **...omissis...**RP 170541 **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Svolge tra le altre, come da ordine di servizio di attribuzione di Specifiche Responsabilità prot. n. 2599 del 23.06.2020 e da ordine di servizio prot. n.3390 del 13.10.2023 le seguenti funzioni:

- ruolo di Unità di Controllo di Azione (UdCA) relativo agli avvisi pubblici- Asse VI – Azione 6.8 per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni e dalle Unioni di Comuni della Regione Puglia;
- attività istruttoria concerne la verifica ed il controllo della regolarità formale e sostanziale della documentazione pervenuta, secondo quanto previsto dal SIGeCO di cui alla DD n.402 del 1811/2019. Le verifiche di gestione saranno espletate secondo le schede procedurali POS sezione C.2.
- funzioni di supporto, collaborazione e supplenza per le attività inerenti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dell'informazione da parte della P.A ai sensi del D.Lgs. 33/2013, nonché la gestione dell'Iter Burocratico degli Atti Regionali con il sistema "CIFRA 2".
- attività di supporto, monitoraggio, verifica e assistenza per l'implementazione nel Portale Amministrazione trasparente della Regione Puglia della Sezione "Disposizioni generali" e della sottosezione "Oneri informativi per cittadini e imprese – Scadenzario obblighi amministrativi", concernenti la pubblicazione degli atti di carattere normativo e amministrativo generale, e la gestione in modalità interamente digitale delle Determinazioni Dirigenziali, come previsto dalle Linee Guida trasmesse dalla Segreteria della Giunta Regionale Prot.AOO_022/652 del 31.03.2020.;
- ruolo di focal point supplente con funzioni di gestione del sistema informatico delle assenze e delle timbrature del personale della Sezione

- **...omissis...** RP 602046 **inquadrata nell'Area degli Istruttori.** Svolge tra le altre, come da disposizione di Servizio prot. n. 1043 del 29.03.2022 le seguenti funzioni:

- Gestione e revisione dell'elenco delle guide/accompagnatori turistici con stampa dei relativi tesserini dei candidati abilitati;
- Gestione e revisione dell'elenco dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio;
- Istruttoria relativa alle procedure di revisione Albo Pro Loco;
- Assistenza ai Comuni sulle Procedure di classificazione delle strutture ricettive ai sensi della legge regionale n. 11/1999 e ss.mm.ii. ;
- Gestione dei disservizi relativi alle strutture ricettive inoltrati alla Sezione dai turisti.

Per quanto fin qui espresso,

si ritiene che le funzioni svolte dalle suddette dipendenti in servizio presso la Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, non titolari di incarico di Elevata Qualificazione, rilevino per la prosecuzione e il buon andamento delle attività della Sezione e che i compiti esercitati rispondono ai criteri individuati per l'attribuzione dell'indennità prevista dall'articolo 84, comma 1, del CCNL triennio 2019-2021 del 16.11.2022, come di seguito riportato:

- **...omissis...** RP 170791, **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di

incarico di Elevata Qualificazione. Svolge le funzioni rientranti in 4 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere a), b), d), e), tipizzate nell'Accordo Integrativo;

- **...omissis...**, RP 130010, **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Svolge le funzioni rientranti in 4 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere a), b), e), f) tipizzate nell'Accordo Integrativo;
- **...omissis...**, RP 170541, **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Svolge le funzioni rientranti in 4 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere a), b), e), f) tipizzate nell'Accordo Integrativo;
- **...omissis...** RP 602046, **inquadrata nell'Area degli Istruttori.** Svolge le funzioni rientranti in 3 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere b), c), d) tipizzate nell'Accordo Integrativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di conferire le indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 del CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e dell'accordo integrativo di cui alla DGR n. 1704/2023, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, per le motivazioni richiamate in premessa alle dipendenti in servizio presso la Sezione Turismo e Internazionalizzazione che rispondono ai criteri individuati dal succitato articolo 84, comma 1, del CCNL triennio 2019-2021 del 16.11.2022, come di seguito riportato:

- **...omissis...** RP 170791, **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. La dipendente svolge le funzioni rientranti in 4 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere a), b), d), e), tipizzate nell'Accordo Integrativo;
- **...omissis...** RP 130010, **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. La dipendente svolge le funzioni rientranti in 4 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere a), b), e), f) tipizzate nell'Accordo Integrativo;
- **...omissis...** RP 170541, **inquadrata nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, non titolare di incarico di Elevata Qualificazione. La dipendente svolge le funzioni rientranti in 4 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere a), b), e), f) tipizzate nell'Accordo Integrativo;
- **...omissis...**, RP 602046, **inquadrata nell'Area degli Istruttori.** La dipendente svolge le funzioni rientranti in 3 voci di responsabilità dell'Area di appartenenza, di cui alle lettere b), c), d) tipizzate nell'Accordo Integrativo.

di stabilire che gli incarichi di specifica responsabilità hanno durata annuale;
di stabilire che gli incarichi saranno rinnovati con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
di stabilire che gli incarichi di cui al presente atto è motivatamente revocabile con apposita determinazione dirigenziale;
di dare atto che le suddette attribuzioni iniziano a decorrere dal mese di dicembre 2023;
di notificare il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ed ai dipendenti interessati;
di dare mandato alla Sezione Personale di porre in essere tutti i conseguenti adempimenti di competenza.
di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00350 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e Diversificazione del prodotto
Angela Gabriella Belviso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 21 novembre 2023, n. 443

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Carlo Pelillo.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente
a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 06.11.2023 e successiva integrazione PEC del 13.11.2023 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 18938 del 09.11.2023 e n. 19154 del 13.11.2023), l'Ing. Carlo Pelillo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dal Politecnico di Bari;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 14.02.2023 al 28.09.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 23.10.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: PELILLO
NOME: CARLO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E TERRITORIO
ID ISTANZA: 134251 e 134732

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 21 novembre 2023, n. 444

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Giuseppe Carbonara.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 03.11.2023 e successiva integrazione PEC del 10.11.2023 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 19010 del 10.11.2023 e n. 19134 del 13.11.2023), l'Ing. Giuseppe Carbonara, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dal Politecnico di Bari;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 14.02.2023 al 28.09.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 23.10.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: CARBONARA
NOME: GIUSEPPE
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
ID ISTANZA: 134214 e 134630

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 21 novembre 2023, n. 445

Aseco S.p.A. - Installazione IPPC 5.3.b.1 ubicata in Ginosa (TA) in località Marina di Ginosa C.da Lama di Pozzo s.n.c., autorizzata con D.D. n. 2 del 27/01/2016 e s.m.i. - Rettifica del Documento Tecnico allegato alla D.D. n. 201 del 31/05/2023.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 1470 avente ad oggetto "Attribuzioni funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22,

comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i."*;
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA-RIR di avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i.;

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dal funzionario ing. Alessandro Cappucci in qualità di Funzionario Istruttore e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Premesso che

- con nota prot. n. 8756 del 01/06/2023 il Servizio AIA/RIR trasmetteva al gestore la Determina Dirigenziale n. 201 del 31/05/2023 avente ad oggetto :"ID AIA 1449 – ASECO S.p.A. – Impianto di compostaggio ubicato nel Comune di Ginosa (TA), località Marina di Ginosa, C.da "Lama di Pozzo" s.n.c. – Riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore dell'AIA rilasciata con D.D. n. 02 del 27/01/2016 e n. 179 del 01/10/2018";
- con le note prot. n. 251 del 30/06/2023, acquisita al prot. n. 10191 del 04/07/2023, prot. n. 275 del 21/07/2023, acquisita al prot. n. 11331 del 26/07/2023 e prot. n. 281 del 27/07/2023 acquisita al prot. n. 11458 del 27/07/2023, il Gestore faceva richiesta di revisione in alcuni punti del Documento Tecnico allegato alla Determina Dirigenziale citata, al fine di evitare incertezze operative e ingiustificati ritardi nel riavvio delle attività;
- con nota prot. n. 11533 del 28/07/2023, il Servizio AIA-RIR trasmetteva un riscontro puntuale alle suddette note, ritenendo di poter accettare alcune osservazioni del Gestore in quanto refusi e/o meri errori materiali.

Pertanto, di seguito si riporta l'elenco puntuale dei capitoli e dei paragrafi del Documento Tecnico allegato alla D.D. n. 201 del 31/05/2023 del Servizio AIA-RIR per cui si procederà alla rettifica:

- Capitolo 2 - Identificazione dell'installazione:
    - E-mail: aseco@certificazioneposta.it
    - RSPP: dott. MISCIOSCIA Domenico
    - Numero addetti: 24
    - Data di presunta cessazione attività: 2050

Tali informazioni verranno sostituite da:

- E-mail: aseco@pec.aqp.it
- RSPP: ing. Gianluca GIAGNI
- Numero di addetti: 19
- Data di presunta cessazione attività: 2100

- Capitolo 3 - Inquadramento urbanistico e territoriale: la figura riportata a pag. 10 (planimetria generale dell'installazione) verrà sostituita con l'elaborato "Planimetria Generale rev. 02 - 07/2022";
- Paragrafo 7.1.2 – Accettazione rifiuti pompabili: le dimensioni in pianta della vasca di accettazione riportate a pag. 21 sono 12x9 m. Tale valore verrà modificato in coerenza con quanto scritto nell'elaborato "Relazione tecnica rev.06 02/2023" per cui le dimensioni della vasca sono 20x6 m;
- Nel paragrafo 7.4 – Biossidazione accelerata (pag. 24) la frase *"…la miscela in trasformazione deve mantenere la temperatura interna del cumulo al di sopra di 55 °C…"* verrà sostituita con *"…la miscela in trasformazione deve mantenere la temperatura interna del cumulo al di sopra di 55 °C per 3 giorni…"*;
- Paragrafo 7.5 – Maturazione: a pag.24 i capannoni di maturazione *"nn. 6-1-6.2 e 6.4 e n.4* verranno rinominati con *"Mat. 1-2-3 e 4*";
- Paragrafo 7.7 – Finissaggio: a pag. 26 le dimensioni dell'aia di finissaggio verranno rettificate da 48,3x18 m a 48,3x36,8 m;
- Paragrafo 7.9 – Stoccaggio sovvalli e rifiuti prodotti: a pag. 27 *"…Del 25% di perdite di processo per raffinazione solo il 10% rappresenta materiale inerte (plastica, metalli) da avviare in discarica o a recupero, mentre la restante parte (circa il 15%) è rappresentato da sovvallo che può essere reimmesso in testa al ciclo di compostaggio come strutturante. Il processo prevede l'allontanamento continuo, attraverso l'impiego di cassoni scarrabili, delle frazioni estranee (CER 191212) presso impianti terzi di*

smaltimento…" verrà sostituito con *"…Delle perdite di processo per raffinazione, una quota parte non superiore al 20% del materiale compostato rappresenta materiale inerte (plastica, metalli) da avviare in discarica o a recupero, mentre la restante parte è rappresentata da sovvallo che può essere reimmesso in testa al ciclo di compostaggio come strutturante. Il processo prevede l'allontanamento, attraverso l'impiego di cassoni scarrabili, delle frazioni estranee (EER 191212) presso impianti terzi di smaltimento e/o recupero…"*;

- Paragrafo 7.12 – Rete di distribuzione acqua: a pag. 33 del Documento Tecnico la frase "*L'umettatura del biofiltro, prevista per 5 minuti ogni ora, ha lo scopo di mantenere le caratteristiche adsorbenti del materiale filtrante"* verrà rettificata eliminando le disposizioni in merito al tempo di umettatura del biofiltro ("*L'umettatura del biofiltro ha lo scopo di mantenere le caratteristiche adsorbenti del materiale filtrante");*
- Paragrafo - 7.12.2 Scrubber: a pag. 33 la frase *"Mediante spruzzatori il liquido assorbitore è introdotto facendo precipitare verso il basso le polveri, le quali successivamente sono estratte dal fondo in forma di fango.*" verrà sostituita con *"Mediante spruzzatori il liquido assorbitore è introdotto facendo precipitare le polveri verso il basso le quali successivamente, sono estratte dal fondo e trattate come rifiuto."*;
- Paragrafo 7.17 – Prescrizioni biossidazione accelerata in biocelle: nella prescrizione n. 47 *"il tempo complessivo dei processi di biossidazione accelerata e maturazione non deve essere inferiore a 80 giorni;"* verrà aggiunta la fase di finissaggio all'interno del tempo minimo di 80 giorni e cioè *"il tempo complessivo dei processi di biossidazione accelerata, maturazione e finissaggio non deve essere inferiore a 80 giorni;")*;
- Paragrafo 9.5 – Recapito finale: a pag. 56 la frase *"Le acque dei piazzali impermeabili e le acque raccolte sulle coperture dei capannoni sono convogliate ad una vasca di circa 85 m^3 (di cui 15 m^3 per le acque di prima e seconda pioggia trattate e 70 m^3 per le acque dei capannoni) e usate per i riutilizzi prima citati."* verrà modificata come di seguito: "*Le acque dei piazzali impermeabili e* ***l'eccesso*** *delle acque raccolte sulle coperture dei capannoni sono convogliate ad una vasca di circa 85 m^3 (di cui 15 m^3 per le acque di prima e seconda pioggia trattate e 70 m^3 per il* ***surplus*** *delle acque dei capannoni) e usate per i riutilizzi prima citati."*;
- Paragrafo 9.8 – Prescrizioni di carattere generale: la prescrizione n. 86 *"Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento delle superfici delle coperture e convogliate in apposita vasca di accumulo per successivo uso irriguo del verde devono rispettare i limiti di cui all'allegato 1 del D.M. 185/2003"* verrà eliminata in quanto le acque meteoriche provenienti dalle coperture non sono soggette al R.R. n. 26/2013;
- Paragrafo 12.2 – Comunicazioni e requisiti di notifica generali: la prescrizione n. 129 del Documento Tecnico *"prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore trasmetterà all'AC e ad ARPA Puglia, per la relativa approvazione preliminare, le relative procedure operative"* verrà rettificata come segue*: "prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore trasmetterà all'AC e ad ARPA Puglia le relative procedure operative"*.

Alla luce di quanto indicato, si ritiene di dover rettificare il Documento Tecnico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 201 del 31/05/2023, da allegare al presente provvedimento per farne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare e sostituire il Documento Tecnico allegato alla D.D. n. 201 del 31/05/2023 con **il nuovo Documento Tecnico aggiornato che qui si allega** come segue:

- Capitolo 2 - Identificazione dell'installazione:
  - E-mail: aseco@pec.aqp.it
  - RSPP: ing. Gianluca GIAGNI
  - Numero di addetti: 19
  - Data di presunta cessazione attività: 2100
- Capitolo 3 - Inquadramento urbanistico e territoriale: figura riportata a pag. 10 "*elaborato Planimetria Generale rev. 02 - 07/2022"*;
- Paragrafo 7.1.2 – Accettazione rifiuti pompabili: "*I fanghi sono scaricati in una vasca in cemento armato avente dimensioni 20 x 6 m…*";
- Paragrafo 7.4 – Biossidazione accelerata: *"…la miscela in trasformazione deve mantenere la temperatura interna del cumulo al di sopra di 55 °C per 3 giorni…"*;
- Paragrafo 7.5 – Maturazione: "*Per la maturazione primaria sono utilizzati i capannoni denominati Mat. 1-2-3 e 4…"*;
- Paragrafo 7.7 – Finissaggio: "*Si dispone di una aia di finissaggio avente dimensioni 48,3 x 36,8 m…"*;
- Paragrafo 7.9 – Stoccaggio sovvalli e rifiuti prodotti: *"…Delle perdite di processo per raffinazione, una quota parte non superiore al 20% del materiale compostato rappresenta materiale inerte (plastica, metalli) da avviare in discarica o a recupero, mentre la restante parte è rappresentata da sovvallo che può essere reimmesso in testa al ciclo di compostaggio come strutturante. Il processo prevede l'allontanamento, attraverso l'impiego di cassoni scarrabili, delle frazioni estranee (EER 191212) presso impianti terzi di smaltimento e/o recupero…"*;
- Paragrafo 7.12 – Rete di distribuzione acqua: "*L'umettatura del biofiltro ha lo scopo di mantenere le caratteristiche adsorbenti del materiale filtrante";*
- Paragrafo - 7.12.2 Scrubber: *"Mediante spruzzatori il liquido assorbitore è introdotto facendo precipitare le polveri verso il basso le quali successivamente, sono estratte dal fondo e trattate come rifiuto."*;
- Paragrafo 7.17 – Prescrizioni biossidazione accelerata in biocelle *"il tempo complessivo dei processi di biossidazione accelerata, maturazione e finissaggio non deve essere inferiore a 80 giorni;"*;
- Paragrafo 9.5 – Recapito finale: "*Le acque dei piazzali impermeabili e **l'eccesso** delle acque raccolte sulle coperture dei capannoni sono convogliate ad una vasca di circa 85 m^3 (di cui 15 m^3 per le acque di prima e seconda pioggia trattate e 70 m^3 per il **surplus** delle acque dei capannoni) e usate per i riutilizzi prima citati."*;
- Paragrafo 9.8 – Prescrizioni di carattere generale: la prescrizione n. 86 *"Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento delle superfici delle coperture e convogliate in apposita vasca di accumulo per successivo uso irriguo del verde devono rispettare i limiti di cui all'allegato 1 del D.M. 185/2003"* verrà eliminata in quanto le acque meteoriche provenienti dalle coperture non sono soggetto al R.R. n. 26/2013;
- Paragrafo 12.2 – Comunicazioni e requisiti di notifica generali: *"prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore trasmetterà all'AC e ad ARPA Puglia le relative procedure operative"*.
- **di dare atto** che la Determinazione Dirigenziale 201 del 31/05/2023 resta confermata ed efficace nelle parti non oggetto della presente determina di rettifica;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **ASECO S.p.A.** con sede legale a Bari (BA) – Via Salvatore Cognetti, 36, aseco@pec.aqp.it.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Risorse Idriche, al Servizio VIA-VIncA all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'AGER, al Comune di Ginosa (TA), alla Provincia di Taranto, alla ASL competente per territorio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n.1 allegati:
    - Allegato Tecnico rev_092023;

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- sul BURP;

- tramite il sistema CIFRA 2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Cappucci

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

D.Lgs n. 152/06 e smi. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale – ASECO Spa

DOCUMENTO TECNICO

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione ASECO SpA di Marina di Ginosa (TA)

INDICE

Sommario

1 DEFINIZIONI 4
2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 7
3 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO E TERRITORIALE 9
4 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 11
5 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 12
6 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO – INSTALLAZIONE ESISTENTE 17
6.1 Processo produttivo 17
7 GESTIONE RIFIUTI 18
7.1 Accettazione dei rifiuti 18
7.1.1 Accettazione FORSU 20
7.1.2 Accettazione rifiuti pompabili 21
7.1.3 Accettazione sfalci 21
7.2 Trattamenti preliminari 22
7.2.1 Schema di flusso 22
7.2.2 Trattamento FORSU 22
7.2.3 Trattamento rifiuti pompabili 22
7.2.4 Trattamento rifiuti palabili 22
7.2.5 Trattamento sfalci 23
7.3 Aprisacchi e miscelazione dei rifiuti 23
7.4 Biossidazione accelerata 23
7.5 Maturazione 24
7.6 Raffinazione 24
7.6.1 Vagliatura (15 mm) 25
7.6.2 Deferrizzazione 25
7.6.3 Separatore metalli non ferrosi 26
7.6.4 Vagliatura sopravaglio (80 mm) 26
7.7 Finissaggio 26
7.8 Stoccaggio compost (ACM – ACV - ACF) 26
7.9 Stoccaggio sovvalli e rifiuti prodotti 27
7.10 Caratteristiche prodotto finito 27
7.11 Automatismi 32

7.11.1 Descrizione funzionale del sistema 32
7.12 Rete di distribuzione acqua 32
7.12.1 Linea umettatura biofiltro EC1 - EC2 33
7.12.2 Scrubber 33
7.12.3 Lavaggio delle pavimentazioni interne 33
7.12.4 Irrigazione verde ornamentale 34
7.12.5 Alimentazione rete antincendio 34
7.13 Produzione e consumo di energia 34
7.13.1 Alimentazioni principali 34
7.14 Rifiuti 37
7.14.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento autorizzate 37
7.14.2 Potenzialità dell'installazione 38
7.14.3. Deposito temporaneo 39
7.15 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti 41
7.15.1 Prescrizioni generali 41
7.16 Prescrizioni sui rifiuti prodotti dall'installazione. 44
7.17 Prescrizioni biossidazione accelerata in biocelle 45
8 EMISSIONI ATMOSFERICHE 46
8.1 Emissioni convogliate 47
8.2 Emissioni diffuse 48
8.3 Emissioni fuggitive 48
8.4 Prescrizioni su messa in esercizio impianti 48
9 GESTIONE ACQUE DI PROCESSO 53
9.1 Rete di collettamento delle acque di processo 54
9.2 Gestione acque meteoriche 55
9.3 Acque delle coperture 55
9.4 Trattamento delle acque 55
9.5 Recapito finale 56
9.6 Approvvigionamento idrico 57
9.7 Gestione acque meteoriche 58
9.8. Prescrizioni di carattere generale 59
9.9 Monitoraggio acque sotterranee 61
9.10 Gestione acque reflue domestiche 61
9.11 Monitoraggio del suolo 61
10 EMISSIONI SONORE 61
11 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 62
12 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE 63
12.1. Condizioni relative alla gestione dell'installazione 63
12.2. Comunicazioni e requisiti di notifica generali. 64
13 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE 65

14 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 65
15 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE..... 68
16 GARANZIE FINANZIARIE 69

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Gestore dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti, discarica	ASECO SPA, indicato nel testo seguente con il termine *Gestore* ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

	Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D. Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti

	maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione: **IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO ASECO S.P.A.**

Codice IPPC: _____ Codice NOSE: _____ Codice NACE: _____Codice ISTAT: _____

Classificazione IPPC: **5.3.b.1**
Classificazione NOSE-P: **109.07**
Classificazione NACE: **38.21**
Classificazione ISTAT: **38.21.01**

Stato impianto: **INATTIVO**
Società proprietaria del sito: **ASECO S.P.A.**

DATI DEL GESTORE DELL'IMPIANTO

Ragione sociale: **ASECO S.P.A.**
Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **BARI n. 01449520426**

Indirizzo dell'impianto:
Frazione o località: Via e n. civico: **MARINA DI GINOSA - CONTRADA LAMA DI POZZO, S.N.C.**
Comune: **GINOSA** Provincia: **TARANTO** CAP: **74025**
Telefono: **099-8279924**
E-mail: **aseco@pec.aqp.it**

Coordinate geografiche: **Altitudine 61,6 latitudine Est 16° 50' 53, 5 latitudine Nord 40° 29' 46,3**

Sede legale e Sede amministrativa (se diversa da quella dell'impianto):
Via e n. civico: **Via S. Cognetti n° 36**
Comune: **BARI** Provincia: **BA** CAP: **70121**
Telefono: **080-2343111**
E-mail: **aseco@pec.aqp.it**

Responsabile legale:
Nome: **Maurizio** Cognome: **Cianci**
Nato a **BARI** provincia **(BA)** il **30/03/1959**
Residente a: .....

Domiciliato per la carica c/o **ASECO S.p.A.** Tel.
099-8279924
Fax **099-8279991**
E-mail: **aseco@pec.aqp.it**
codice fiscale: .....

Referente IPPC:
Nome **Annamaria Violante**
Tel.: **099-8279924**
Fax: **099-8279991**
E-mail: aseco@pec.aqp.it
Indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto): _____

Superficie totale: 42.718 m² (superficie fondiari particella 198), di cui:

Superficie coperta:	**19.208 m²**
Superfici scoperta impermeabilizzata (viabilità interna e piazzali):	**10.191 m²**
Superfici scoperta a verde o non contribuenti alla gestione acque met.	**13.319 m²**

Responsabile tecnico: **Ing. Annamaria Violante**
Responsabile per la sicurezza: **RSPP Ing. Gianluca Giagni**
Numero totale addetti: **19**

Turni di lavoro: **normalmente l'attività viene svolta su n. 2 turni lavorativi.**

Periodicità dell'attività:

Anno di inizio dell'attività: **1997**

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione: **2008**

Data di presunta cessazione attività: **2100**

3 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO E TERRITORIALE

Impianto esistente			
Foglio	**Particelle – destinazione**		**Destinazione urbanistica**
Comune di Ginosa Foglio n. 120	198	Impianto di produzione di fertilizzanti da rifiuti organici differenziati	Zona Agricola Installazione esistente a seguito di VIA e AIA

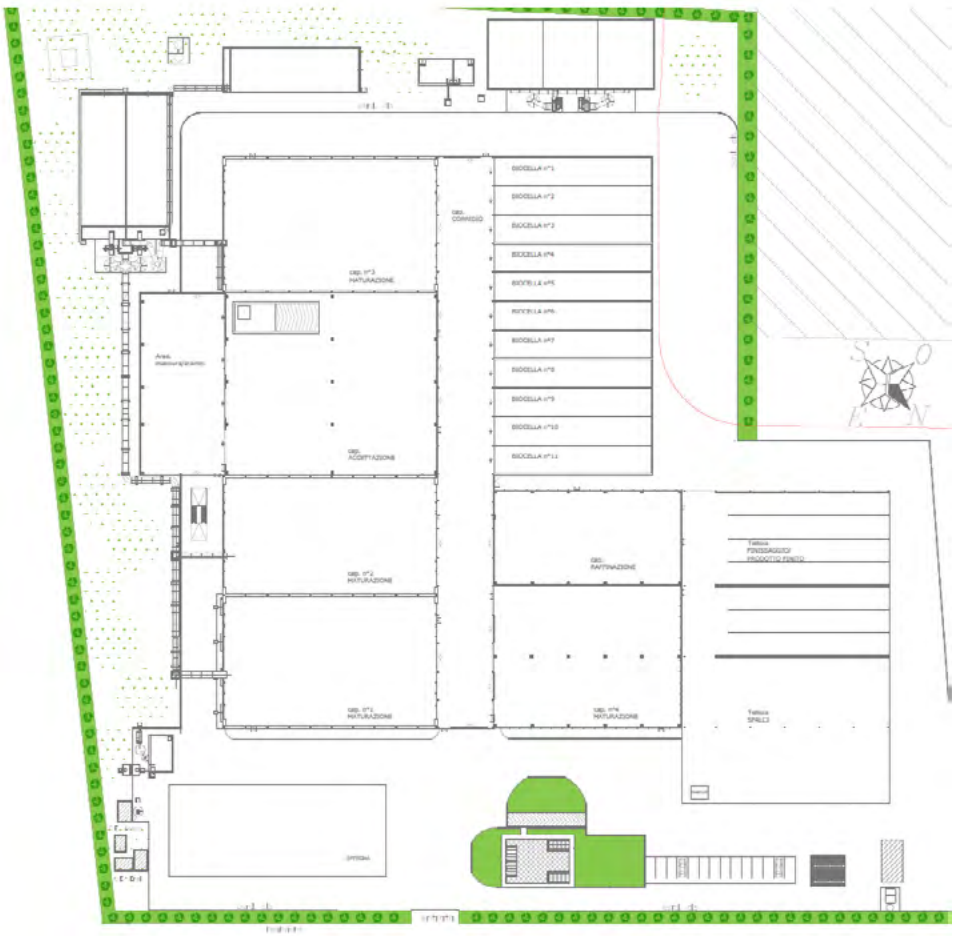
L'installazione per il compostaggio ASECO S.p.A. è situata nel Comune di Ginosa (TA) in località Lama di Pozzo. L'area di sedime dell'impianto risulta confinare:

- sul lato Nord-Ovest parzialmente con un'area agricola e parzialmente con una formazione vegetale inserita nel PPTR come "bosco";
- sul lato Sud-Ovest con un'area occupata da vigneti e da foraggiere;
- sul lato Sud con un'area agricola parzialmente occupata da un impianto fotovoltaico realizzato a terra;
- sul lato Nord- Est con una strada comunale di collegamento alla viabilità principale.

Lungo il perimetro dell'impianto è presente una fascia alberata. L'impianto rimarrà ad essere posizionato all'interno della particella n. 198 del catasto terreni del Comune di Ginosa, avente estensione, come si rileva da visura catastale, pari a 42.718 m2. Nell'immagine seguente si riporta la planimetria generale dell'installazione.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

D.Lgs n. 152/06 e smi. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale – ASECO Spa



Planimetria generale dell'installazione (tratta dall'elaborato – PLANIMETRIA GENERALE rev.01 07/2022)

4 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
Valutazione d'Impatto Ambientale	Det. Dir. n. 198 del 31 maggio 2004	Regione Puglia	L.R. 11/01 e smi	**No**
Autorizzazione realizzazione ed esercizio impianto di gestione rifiuti	• Det. Dir. n. 123 del 04.10.10 • Det. Dir. n. 72 del 16.06.2011 • Det. Dir. 89 del 02.08.2012	Provincia di Taranto	D.lgs. 152/06	**Si**
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Der. Dir. 44 del 14.02.2005	Regione Puglia	DPR 203/1988	**Si**
Autorizzazione agli scarichi idrici	Det. Dir. 54 del 10.07.2013	Provincia di Taranto	D.lgs. 152/06	**Si**
Certificato di Prevenzione Incendi	n. 38846 del 05.12.2011 ultimo aggiornamento 14.09.2017	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di taranto	DM 16.02.1982	**No**
Concessione Pozzo emungimento	n°271/2021	Provincia di Taranto – 9° settore	Legge n. 36/94 e L.R. 18/99	**No**
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PRIMO RILASCIO	DD n. 2 del 27.01.2016	Regione Puglia – Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale	Parte Seconda D.Lgs n. 152/06	-
Fosse imhoff	Autorizzazione n°001/2020 del 22/01/2020	Comune di Ginosa	D.Lgs n. 152/06 E RR n. 26/20011	No

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE modifica per adeguamento alle BAT di settore	Determina n. 179 del 01.10.2018	Regione Puglia – Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale	Parte Seconda D.Lgs n. 152/06	-
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE	n. 380 /2021 del 20.09.2021	Regione Puglia – Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale	Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 art. 29 nonies	-
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE	n.114 del 04.04.2022	Regione Puglia – Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale	Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 art. 29 nonies	-

5 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione istanza riesame prot. 305 del 11.01.2021
Istanza di riesame con valenza di rinnovo del 30.12.2020
All_01 - Relazione tecnica – Rev00 – dicembre 2020
All_02 - Inquadramento territoriale – Rev00 – dicembre 2020
All_03 - Inquadramento catastale – Rev00 – dicembre 2020
All_04 - Planimetria generale – Rev00 – dicembre 2020
All_05 - Planimetria con punti di emissione in atm – Rev00 – dicembre 2020
All_06 - Planimetria rete idrica con punti di scarico – Rev00 – dicembre 2020
All_07 - Planimetria con sorgenti sonore – Rev00 – dicembre 2020
All_08 - Planimetria con deposito materie prime, prodotti finiti e rifiuti – Rev00 – dicembre 2020
All_09 - Sintesi non tecnica – Rev00 – dicembre 2020
ALL_10 PMC – Rev 5 – dicembre 2020
Allegati al PMC
All. 1 - Ripristino ambientale - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 131 del 11-10-2018

All. 2 Tracciabilità_ASECO
All. 3_PG 10 Rev 3 Gestione strumenti Aseco - Rev. 4 del 08/01/2013
All. 4 PG 18 Gestione delle emergenze Aseco - Rev 2 del 08/01/2013
All. 5_IO 05 Omologa e accettazione rifiuti aseco - Rev. 2 del 20/05/2015
All. 6 PO 01 Gestione dei Rifiuti as - Rev. 2 del 08/07/2019
All. 7 IO 20 QA – Rev 0 del 17/05/2019
All. 8 C_Procedura_IO 18 - Rev 0 del 24/04/2019
All. 9 Procedura_IO 19.01 - Rev 0 del 24/04/2019
All. 10 PE.G.4.10 - Percorso verso il canale di bonifica_compressed (1) – Rev2 del 10/2020
All. 11 Componenti elettromeccaniche e sistemi di abbattimento
All_11 - Documento di applicazione BAT - Rev00 – dicembre 2020

Perfezionamento istanza prot. n. 4284 del 23.03.2021
Prot. 101_20210323_Trasmissione integrazioni
Relazione specialistica impatto acustico-min - Rev00 – dicembre 2020
Relazione specialistica acque meteoriche-min - Rev00 – dicembre 2020
Relazione specialistica impianto idrico-min - Rev00 – dicembre 2020
Relazione specialistica sulle interferenze-min - Rev00 – dicembre 2020
Relazione specialistica trattamento arie-min - Rev00 – dicembre 2020
Relazione specialistica gestione acque di processo-min - Rev00 – dicembre 2020
Schede tecniche di sintesi-min
Ricevuta attestante il pagamento del 50% della tariffa istruttoria AIA

Riscontro al verbale della CdS del 04.11.2021 prot. n. 4089 del 28.03.2022
Riscontro nota prot. r_puglia/ AOO_089-26/01/2022/842
ALL_01 - Relazione tecnica_rev01

All_08 - Planimetria con deposito materie prime, prodotti finiti e rifiuti
ALL_10 Piano di monitoraggio e controllo_rev01_marzo2022
ALL_11 - Documento di applicazione bat_rev.01
ALL_12 - Studio dismissione emungimento pozzo
Allegati al PMeC
All. 1 - Ripristino ambientale
All. 2 Tracciabilità_ASECO
All. 3_PG 10 Rev 3 Gestione strumenti Aseco
All. 4 PG 18 Gestione delle emergenze Aseco rev 2
All. 5_IO 05 Omologa e accettazione rifiuti aseco
All. 6 PO 01 Gestione dei Rifiuti as
All. 7 IO 20 QA
All. 8 C_Procedura_IO 18
All. 9 Procedura_IO 19.01
All. 10 PE.G.4.10 - Percorso verso il canale di bonifica_compressed (1)
All. 11 Componenti elettromeccaniche e sistemi di abbattimento
Monitoraggio_fanghi agroindustriali
Monitoraggio_fanghi civili
Monitoraggio_forsu e scarti mercatali
Monitoraggio_legno
Monitoraggio_scarti agroindustriali
DOCUMENTI
Autorizzazione emungimento pozzo
Autorizzazione fosse imhoff
Schede tecniche di sintesi

Integrazione al riscontro al verbale della CdS del 04.11.2021 prot. n. 7031 del 26.05.2022
Riscontro CIC
Prot. 101_25 05 2022
PMeC_REV. 02
ALL_11_Metodiche analisi

Riscontro al verbale della CdS del 22.06.2022 prot. n. 8692 del 12.07.2022 e 8950 del 19.07.2022
Nota Riscontro Cds
1.Certificato Destinazione Urbanistica 2016
2.Prot. 7179_Sezioneurbanisticaregionepuglia_
3.Cpi_14.09.2017
4.RELAZIONE TECNICA_Rev02
5.Planimetria Generale
6.Planimetria Impianto Rete Idrica
7.Schede Tecniche Di Sintesi_Rev02
8.Relazionetecnicaasseverata_Ingsantantonio
9.Piano Di Gestione Degli Odori_2022
10.Pmc_Rev. 03
11.Allegato N. 11 Al PMC Metodiche Analisi
12.Riviste_Compressed

Riscontro al verbale della CdS del 19.07.2022 prot. n. 9626 e 9627 del 02.08.2022
1.RELAZIONE TECNICA_rev03
2.PLANIMETRIA RETE IDRICA_rev02
3.PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI_TA0025-22r01_22386_OMP
4.PMC_rev.04

5. ALLEGATO n. 11_AL_PMC_METODICHE ANALISI_2

Riscontro al verbale della CdS del 09.08.2022 prot. n. 12286 del 04.10.2022
Relazione Tecnica_Rev04
PMeC_REV. 05
Allegato N. 11_Al_Pmc_Metodiche Analisi_2
PianoDegliOdori_rev2
Rete Idrica
Schede Tecniche Di Sintesi_Rev03

Riscontro al verbale della CdS del 18.10.2022 prot. n. 14408 del 22.11.2022
Relazione Tecnica_Rev05
PMeC_REV. 06
Riscontro-CdS_18_10_rev01
Riscontro prot. n. 2516 del 17.02.2023 al parere ARPA prot. 401 del 11.01.2023
All. 1 - Piano di chiusura a ripristino dei luoghi Rev02
All. 2 - Scarico nel canale di bonifica
All. 3 - METODICHE ANALISI
All. 4 - Componenti elettromeccaniche e sistemi di abbattimento
Allegati_Studio Idrogeologico marzo 2016 (1-4)
Autorizzazione pozzo monte
PMeC_REV. 07_090223
RELAZIONE TECNICA_rev06
Studio idrogeologico_marzo2016

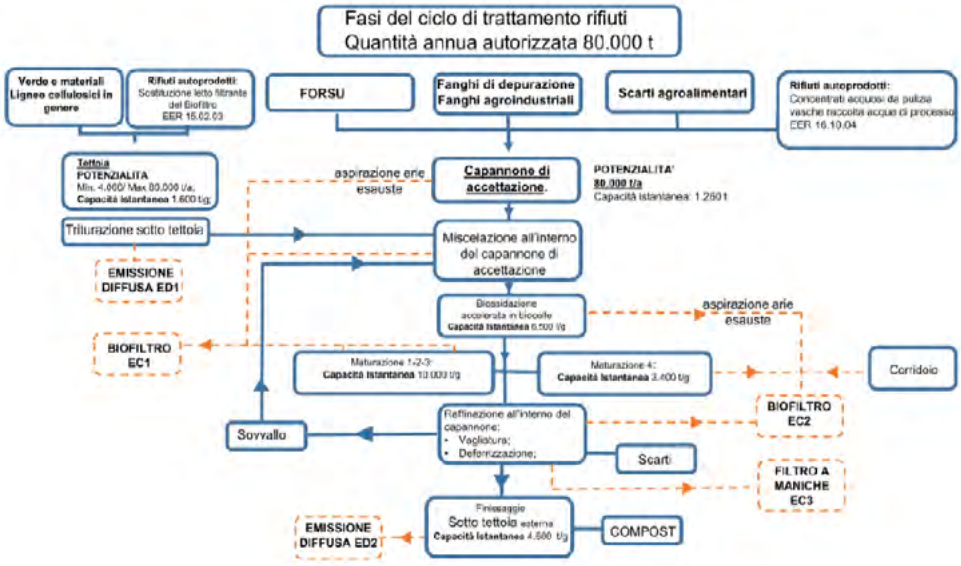
N.B.: Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del presente provvedimento. Per le parti eventualmente in contrasto tra la Relazione Tecnica del gestore e l'Allegato tecnico, si applica quanto previsto dal secondo.

6 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO – INSTALLAZIONE ESISTENTE

Quanto di seguito è uno stralcio tratto, ai fini descrittivi, dalla "Relazione tecnica" Rev06 – febbraio 2023".

6.1 Processo produttivo

Il ciclo di trattamento dei rifiuti è adeguato a quanto previsto nelle BAT di settore (versione di agosto 2018), ed è sintetizzabile nell'immagine seguente che riporta il quantitativo massimo annuo autorizzato e le capacità indicative massime istantanee giornaliere delle singole fasi.



Il ciclo prevede quindi una ricezione dei rifiuti putrescibili (Fanghi e FORSU) e dei rifiuti strutturanti (ligneo-cellulosici), previa pesatura e registrazione degli stessi. Il rifiuto, dopo lo scarico nelle specifiche aree individuate nel capannone di accettazione (in vasca per i rifiuti pompabili ed a pavimento per quello palabili o FORSU) e sotto tettoia per i rifiuti legnosi, viene poi sottoposto a miscelazione mediante apposito macchinario. La miscela così predisposta viene poi trasferita nelle biocelle dove avviene la fase di bioossidazione accelerata. La fase successiva prevede la maturazione all'interno di appositi capannoni tenuti in depressione. A valle del processo di maturazione il materiale viene sottoposto a raffinazione per poi essere avviato alla successiva fase di finissaggio. Il sovvallo derivante dalla fase di raffinazione viene inviato in testa al processo e miscelato con i rifiuti in ingresso.

Pertanto, nell'installazione in oggetto il ciclo produttivo dei rifiuti in ingresso è il seguente:

- Accettazione rifiuti e pretrattamento per i rifiuti ligneo cellulosici;
- Miscelazione delle frazioni conferite mediante miscelatore meccanico;
- Trattamenti biologici (biossidazione accelerata e maturazione);
- Raffinazione mediante vagliatura (< 15 mm avviato al finissaggio), deferrizzazione, separazione metalli non ferrosi;
- Trattamento del sopravaglio mediante ulteriore vagliatura con vaglio da 80 mm;
- Finissaggio.

7 GESTIONE RIFIUTI

7.1 Accettazione dei rifiuti

Ferma restando la potenzialità dell'impianto autorizzata, pari a 80.000 tonnellate annue di rifiuti in ingresso, l'impianto consente di ricevere matrici sia solide, sia palabili sia pompabili, con una composizione in ingresso estremamente variabile ed adattabile sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità;
- esigenze dell'autorità pubblica di gestione dei rifiuti;
- qualità dei rifiuti in ingresso;
- specifiche attese per i prodotti in uscita.

Poiché l'impianto può funzionare, come sopra detto, con diversi mix di matrici in ingresso e può produrre diverse tipologie di ammendante, si ritiene corretto indicare, qui di seguito, le composizioni indicative percentuali, minime e massime, di ciascuna matrice che potrà essere impiegata dall'impianto, in ciascuna linea di produzione.

MATRICI	ACM		ACF		ACV		
	min	max	min	max	min	max	
RIFIUTI LIGNEO CELLULOSICI	5%	40%	5%	80%	0%	100%	020103-030105 030301-150101 - 150203- 150103 030101 – 030199 200138-200101-200201-020107
FORSU	0%	95%	0%	75%	0%	0%	200108 – 200302

SCARTI AGROINDUSTRIALI	0%	95%	0%	75%	0%	0%	020106 - 020304 020501 – 020601 020701 – 020702 020704-030307-030308--040221-040222-030310-100101-100102-100103-100115-100117-200125
FANGHI AGROIDUSTRIALI	0%	95%	0%	75%	0%	0%	020101-020201-020204-020301-020305-020502-020603-020705-030302-030309-030311-040107-040220-100121-161004-190605-190606
FANGHI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE	0%	0%	20%	31,25%	0%	0%	190805 - 190812 – 190814

In ragione di quanto precede, i quantitativi indicativi minimi e massimi, di ciascuna matrice che potrà essere impiegata dall'impianto, in ciascuna linea di produzione potranno variare entro i seguenti valori, sempre nel rispetto del quantitativo massimo complessivo di 80.000 tonnellate annue di rifiuti in ingresso:

MATRICI	**ACM**		**ACF**		**ACV**		**EER**
	min	**max**	**min**	**max**	**min**	**max**	
	t/anno	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	
RIFIUTI LIGNEO CELLULOSICI	4.000,00	32.000,00	4.000,00	64.000,00	0,00	80.000,00	020103-030105 030301-150101 - 150203- 150103 030101 – 030199 200138-200101-200201-020107
FORSU	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**EER**
	0,00	76.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	200108 – 200302

SCARTI AGROINDUSTRIALI	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**EER**
	0,00	76.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	020106 - 020304 – 020501 – 020601 - 020701 – 020702 020704-030307-030308--040221-040222-030310-100101-100102-100103-100115-100117-200125
FANGHI AGROIDUSTRIALI	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**EER**
	0,00	76.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	020101-020201-020204-020301-020305-020502-020603-020705-030302-030309-030311-040107-040220-100121-161004-190605-190606
FANGHI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**t/anno**	**EER**
	0,00	0,00	16.000,00	25.000,00	0,00	0,00	190805 – 190812 - 190814

Quantità minime e massime di matrici in ingresso

Naturalmente, l'utilizzo flessibile delle varie aree di accettazione delle singole matrici di rifiuti in ingresso, presuppone che prima di operare la "conversione" da una matrice all'altra, la Proponente curerà la completa pulizia dell'area di accettazione interessata alla "conversione" secondo le modalità previste dall'apposita procedura "Pulizia capannone accettazione rifiuti". Ciò al fine di garantire comunque che non vi siano commistioni con matrici non desiderate e la piena tracciabilità dei rifiuti trattati. Prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore trasmetterà all'AC e ad ARPA Puglia le relative procedure operative.

7.1.1 Accettazione FORSU

La FORSU, ovvero la frazione organica dei rifiuti urbani, proviene dalla raccolta degli RSU dai diversi territori comunali. Il trasporto di tale tipologia di rifiuto avviene mediante compattatori a tenuta, semirimorchi, autocarri dotati di impianti scarrabili. Tale eterogeneità di trasporto ha determinato la scelta di disporre di un'area confinata da un capannone in cemento prefabbricato, il cui accesso è garantito da porte ad impacchettamento rapido

dotate di un'area di scarico del rifiuto. Si prevede lo scarico della FORSU in ingresso in un'apposita area del capannone, avente una impronta di circa 26x9 m, e pendenza tale da far convergere eventuali reflui verso un pozzetto di raccolta.

7.1.2 Accettazione rifiuti pompabili

Nel capannone di accettazione, adiacente all'area di scarico della FORSU è situata l'area scarico rifiuti pompabili e palabili. Per tale tipologia di rifiuto viene garantito un accumulo pari a 2 giorni. I fanghi sono scaricati in una vasca in cemento armato avente dimensioni 20 x 6 m ed altezza utile pari a 3 m, per un volume complessivo di 230 mc circa.

Nel caso in cui i rifiuti conferiti risultino palabili piuttosto che pompabili lo scarico sarà consentito a pavimento nello stallo posto in adiacenza alla zona di accumulo della FORSU. Il carico del fango pompabile dalla vasca è effettuato mediante l'impiego di una benna bivalve movimentata dal ragno caricatore e/o da idonea pompa.

Ove, all'interno dell'impianto siano del tutto assenti rifiuti in ingresso pompabili, la vasca potrà essere utilizzata per l'accettazione dei rifiuti palabili o solidi, previa completa pulizia dell'area secondo le modalità indicate nella procedura "Pulizia capannone accettazione rifiuti". Prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore trasmetterà all'AC e ad ARPA Puglia, per la relativa approvazione preliminare, le relative procedure operative.

7.1.3 Accettazione sfalci

L'accumulo degli sfalci di potatura in ingresso all'impianto, in ragione del carattere di stagionalità che caratterizza il flusso di tale rifiuto, è dimensionato in modo da garantire continuità alle lavorazioni dei rifiuti rispetto ai quantitativi medi giornalieri in ingresso. Si dispone per l'accettazione e l'accumulo degli sfalci di un'area all'interno dell'attuale perimetro autorizzato sotto una tettoia metallica di dimensioni pari a 1.618 m^2 circa. In tale area è quindi possibile accumulare agevolmente gli sfalci per un lasso di tempo opportuno e posizionare il trituratore e consentire lo scarico degli sfalci dai mezzi.

In ossequio alla prescrizione n°2 par. 6.3 della DD n°179/2018 il rifiuto in ingresso stazionerà nell'area di accettazione degli sfalci, individuata sotto la tettoia metallica, per un tempo massimo di 48 ore prima dell'avvio al trattamento di triturazione. A seguito della triturazione il materiale potrà stazionare nell'area predisposta allo stoccaggio per un tempo massimo di 30 giorni prima di essere impiegato nel processo.

7.2 Trattamenti preliminari

7.2.1 Schema di flusso

Il ciclo di trattamento dei rifiuti è adeguato a quanto previsto nelle BAT di settore (versione di agosto 2018) già precedentemente riportata. A valle del processo di compostaggio (comprensivo della maturazione secondaria) il materiale viene nuovamente raffinato per lo stoccaggio finale.

Nell'installazione in oggetto il ciclo produttivo dei rifiuti in ingresso è il seguente:

- Trattamento meccanico mediante apertura sacchi della FORSU;
- Miscelazione con le altre frazioni mediante miscelatore meccanico;
- Trattamenti biologici (accelerato, primario e finissaggio);
- Raffinazione mediante vagliatura < 15 mm sul materiale ossidato;
- Trattamento del sopravaglio in vaglio < 80 mm;
- Deferrizzazione, separazione non ferrosi del sovvallo da ricircolo.

Tale soluzione garantisce l'efficienza del trattamento di raffinazione che viene eseguito sul materiale secco.

Il vaglio con passante a 15 mm garantisce l'eliminazione dal sottovaglio (Compost) delle frazioni estranee quali metallo e plastica.

Il deferrizzatore e il separatore metalli non ferrosi intercetteranno le frazioni estranee nel sopravaglio 15 mm.

Il sopravaglio selezionato attraversa il vaglio 80 mm al fine di dividere il sovvallo da ricircolo (sottovaglio) e lo scarto che sarà conferito a smaltimento (sopravaglio).

7.2.2 Trattamento FORSU

La FORSU è caricata nel trituratore/miscelatore da un ragno gommato, dotato di benna bivalve della capacità pari ad almeno 0,5 mc (250-300 kg di rifiuto). Con tali performance, l'intero volume di FORSU giornaliero verrà caricato nel trituratore/miscelatore in circa 6 ore.

7.2.3 Trattamento rifiuti pompabili

Il rifiuto pompabile, scaricato nelle vasche di accumulo, è rilanciato nella carena di alimentazione del miscelatore mediante l'ausilio del caricatore a ragno dotato di benna bivalve e/o mediante coclea. Tale operazione è completamente automatizzata mediante la definizione del quantitativo di materiale da caricare nel miscelatore per garantire le proporzioni ottimali.

7.2.4 Trattamento rifiuti palabili

L'eventuale scarico di rifiuto palabile avviene sulla platea posta in adiacenza alla vasca di accumulo della FORSU nel capannone accettazione.

Il fango viene caricato mediante mezzi e scaricato nella carena di alimentazione del miscelatore nelle proporzioni previste.

7.2.5 Trattamento sfalci

Gli sfalci vengono conferiti nell'area di conferimento sotto tettoia metallica all'uopo dedicata, dove subiscono un trattamento preliminare meccanico. Il materiale strutturante ligneo cellulosico (sfalci), per poter essere utilizzato nella miscela iniziale insieme alle altre matrici organiche, deve subire un processo di triturazione e sminuzzamento mediante l'utilizzo di un trituratore. In questo modo si conferisce allo strutturante un'adeguata pezzatura rendendolo omogeneo e miscelabile con il resto delle matrici organiche. Il materiale triturato è di volta in volta, secondo necessità, portato nel capannone di miscelazione tramite pala, dove viene miscelato con il materiale umido.

Gli sfalci triturati saranno inviati alla zona di miscelazione tramite autocarri scarrabili caricati mediante l'ausilio di pala gommata.

7.3 Aprisacchi e miscelazione dei rifiuti

Come già riportato le BAT di settore impongono il pretrattamento della FORSU in ingresso mediante l'apertura sacchi al fine di poter disporre in uscita, per i successivi trattamenti, di una miscela omogenea di rifiuto. Tale trattamento è demandato al miscelatore lento posizionato in prossimità della vasca di scarico del fango. La preparazione della miscela avviene in un capannone chiuso contenente anche l'area di ricezione della FORSU, fanghi e sfalci. Il capannone, realizzato mediante struttura in cemento armato, è dotato di pareti di tamponamento perimetrali e di portoni ad apertura rapida ed è posto in depressione al fine di contenerne le emissioni odorigene.

L'attività di miscelazione viene effettuata all'interno di un miscelatore stazionario idoneo alla miscelazione di ramaglie e rifiuti. Il volume di carico del miscelatore è pari a 30 m^3 e la velocità di trattamento è tale da completare la miscelazione in 6 ore.

7.4 Biossidazione accelerata

Il processo di compostaggio ha inizio con la fase di biossidazione della miscela che viene condotta all'interno delle biocelle, strutture modulari in cemento armato. Sono disponibili 11 biocelle, ognuna con le seguenti dimensioni:

- larghezza utile: 6,25 metri
- lunghezza utile: 36,50 metri
- altezza della biocella: 6,5 metri
- altezza utile del materiale: 3 (+/- 5 %) metri

Pertanto, ogni biocella occupa un'impronta netta in pianta di circa 228,13 m^2. Tale soluzione è in grado di supportare un ciclo di biossidazione accelerata dai 15 ai 18 giorni.

La fase di biossidazione è realizzata mediante l'insufflazione di aria (proveniente dal trattamento dell'aria del corridoio centrale) all'interno delle biocelle, allo scopo di fornire alla miscela da trattare tutto l'ossigeno stechiometrico necessario per il corretto sviluppo della reazione biochimica di ossidazione. Ciascuna biocella è pertanto una struttura chiusa collegata ad un sistema di insufflaggio e aspirazione dell'aria di processo; l'aria in uscita dalle biocelle è convogliata ad una struttura modulare con funzione di biofiltro (sistema chiuso, statico ed aerato).

Durante la fase di biossidazione la miscela in trasformazione deve mantenere la temperatura interna del cumulo al di sopra di 55 °C per 3 giorni, al fine di garantire l'igienizzazione della massa organica trattata. Il processo è, pertanto, controllato e regolato costantemente mediante un sistema computerizzato di controllo (PLC) in grado di rilevare i principali parametri di stato (percentuale di ossigeno e umidità nell'atmosfera interna alle biocelle, temperatura dei cumuli).

Terminata la fase di biossidazione nelle biocelle, il compost semi-lavorato è avviato alla successiva fase di maturazione.

7.5 Maturazione

La fase di maturazione (curing) è condotta in capannoni metallici chiusi dotati di un sistema di aspirazione dell'aria e di un sistema di raccolta delle acque di processo, che seppur in maniera ridotta rispetto alla fase di biossidazione, possono continuare a prodursi.

Per la maturazione primaria sono utilizzati i capannoni denominati Mat. 1-2-3 e 4 utili a garantire la superficie necessaria al trattamento per 45-50 giorni. Il materiale semi-lavorato viene stoccato in cumuli, aventi un'altezza media pari a 3 m (± 5%), e gli stessi subiranno un ulteriore trattamento di ossidazione mediante movimentazione con mezzi meccanici (es. pale gommate, escavatori, ecc). I capannoni sono dotati di impianti per la ventilazione forzata delle arie e l'invio delle stesse ai biofiltri.

7.6 Raffinazione

Prima di essere sottoposto all'ultima fase di finissaggio, il compost semi maturo è sottoposto all'operazione di raffinazione per eliminare le impurità più grossolane, alcune delle quali verranno recuperate e riutilizzate in testa all'impianto (rinoculo – sovvallo da ricircolo).

La raffinazione è svolta all'interno di un capannone in cemento armato avente dimensioni utili di circa 21,4 x 43,5 m.

L'intero capannone è posto in depressione e le arie, previa depolverazione da effettuare con filtro a maniche, vengono inviate al biofiltro. La miscela è caricata dalla pala gommata all'interno di una tramoggia che alimenta in quota un vaglio rotante con maglia da 15 mm. Il trasportatore a nastro movimenta in continuità il rifiuto vagliato (<15mm) verso il finissaggio; il sopravaglio (passante a 15 mm) è automaticamente scaricato (previa selezione) all'interno di un secondo vaglio a maglie decisamente maggiori (80 mm) per dividere in sopravaglio destinato al conferimento in discarica e sottovaglio destinato ad essere utilizzato come rinoculo.

7.6.1 Vagliatura (15 mm)

Il vaglio rotante ha la funzione di separare il flusso di alimentazione in due correnti sulla base del seguente principio tecnologico:

- nel vaglio rotante la separazione delle singole parti immesse in una corrente di caduta, opportunamente alimentato, avviene in base alle differenti granulometrie;
- in tale fase le singole parti si comportano diversamente; le parti avente pezzatura inferiori al diametro fori della rete vagliante (200 mm) cadono verso il basso della macchina, in direzione della tramoggia inferiore predisposta per le frazioni piccole;
- le parti avente pezzatura superiore al diametro fori della rete vagliante avanzano verso l'alto della macchina, a seguito del movimento rotatorio, in direzione uscita e cadono nella tramoggia di scarico predisposta per le frazioni grandi.

Il vaglio rotante ha potenzialità di trattamento pari a 30 t/h di matrice. Tale attività è completamente automatizzata. L'intervento di manodopera è previsto per la movimentazione del cassone contenente il rifiuto sopravaglio neutralizzato dalla stessa macchina.

7.6.2 Deferrizzazione

Il deferrizzatore (o separatore magnetico a nastro) è posizionato sul trasportatore a nastro in gomma carenato, dimensionato in modo tale da assicurare il trasporto di 20 t/h di miscela ad una velocità tale da rendere efficace l'azione del magnete ed agisce perpendicolarmente rispetto al verso di percorrenza del trasportatore a nastro. Il trasportatore a nastro movimenta in continuità il rifiuto deferrizzato verso il separatore a correnti indotte per l'eliminazione dei metalli non ferrosi; gli scarti dell'attività di deferrizzazione verranno automaticamente riversati all'interno di un container da 1,5 m^3 all'occorrenza movimentato con muletto. Tale attività è completamente automatizzata. L'intervento di manodopera è previsto per la movimentazione del cassone contenente il rifiuto ferroso neutralizzato dalla stessa macchina, mediante l'ausilio di un muletto.

7.6.3 Separatore metalli non ferrosi

Il materiale in uscita dalla vagliatura è sottoposto ad una ulteriore selezione mediante separatore di metalli non ferrosi.

A tal fine è prevista l'introduzione di un separatore a induzione con magneti, in modo tale da poter intercettare le frazioni metalliche non intercettate dal deferrizzatore. Il trasportatore a nastro movimenta in continuità il rifiuto verso il secondo vaglio; gli scarti dell'attività di deferrizzazione verranno automaticamente riversati all'interno di un container da 1,5 m^3 all'occorrenza movimentato con muletto.

Tale attività è completamente automatizzata. L'intervento della manodopera è previsto per la movimentazione del cassone contenente il rifiuto metallico non ferroso neutralizzato dalla stessa macchina, mediante l'ausilio di un muletto.

7.6.4 Vagliatura sopravaglio (80 mm)

Il secondo vaglio permette di disporre di una matrice con granulometria superiore ai 15 mm del primo vaglio ma inferiore a 80 mm. Il sottovaglio è utilizzato come rinoculo (sovvallo da ricircolo) e aggiunto alla miscelazione delle matrici in ingresso all'impianto mentre il sopravaglio è smaltito presso gli impianti di discarica.

7.7 Finissaggio

Per completare la fase di compostaggio, che deve avere una durata minima di 80 giorni, il compost semi-maturo staziona per ulteriori 17 giorni durante i quali non è prevista, in quanto non necessaria, alcuna operazione di movimentazione e gestione dei cumuli.

La fase di finissaggio è svolta in uno spazio non confinato ma coperto da tettoia e dotato di pavimentazione in cemento dello spessore minimo di 20 cm idonea alla pulizia e al transito dei mezzi. Si dispone di una aia di finissaggio avente dimensioni 48,3 x 36,8 m, per una superficie totale di circa 1778 m^2. Tale accumulo garantisce l'ottimizzazione dei carichi in uscita. La movimentazione del prodotto avviene mediante pale meccaniche che trasferiscono il materiale stabilizzato e raffinato all'interno della tettoia.

7.8 Stoccaggio compost (ACM – ACV - ACF)

Terminato il processo di compostaggio, il prodotto finito viene campionato ed analizzato a cura di laboratorio riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole ai sensi del comma 3, art. 6 del D. Lgs. 75/2010. Il compost staziona sotto la medesima tettoia in attesa di commercializzazione.

7.9 Stoccaggio sovvalli e rifiuti prodotti

Al termine dalla fase di maturazione primaria il compost è raffinato in modo da ottenere un prodotto finito omogeneo rispondente ai criteri qualitativi imposti dalla norma di settore (D.lgs. 75/2010). Le frazioni più grossolane, di matrice lignocellulosica (ad esempio pigne, noccioli, ecc.), generalmente, non vengono biodegradate in un unico ciclo di compostaggio e pertanto vengono riutilizzate in testa all'impianto.

Generalmente le perdite di processo derivanti dalle operazioni di raffinazione (vagliatura) si aggirano intorno al 30% della massa biostabilizzata che ha subito sia la fase di biossidazione accelerata che quella di maturazione primaria che per questo ha già subito un'ulteriore riduzione di volume di circa il 40% (a causa delle perdite legate alle acque di processo ed alla CO2) Delle perdite di processo per raffinazione, una quota parte non superiore al 20% del materiale compostato rappresenta materiale inerte (plastica, metalli) da avviare in discarica o a recupero, mentre la restante parte è rappresentata da sovvallo che può essere reimmesso in testa al ciclo di compostaggio come strutturante. Il processo prevede l'allontanamento, attraverso l'impiego di cassoni scarrabili, delle frazioni estranee (EER 191212) presso impianti terzi di smaltimento e/o recupero Ove si verifichino condizioni eccezionali che ne impediscano il tempestivo allontanamento, è individuata, sotto la tettoia di accettazione degli sfalci, una specifica area per il deposito temporaneo di tale rifiuto.

Come ulteriore misura di gestione di tale emergenza si prevede di utilizzare una quota parte della superficie del capannone di maturazione n.4 riducendo, in misura proporzionale, il quantitativo dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Le condizioni eccezionali che potrebbero impedire l'allontanamento del rifiuto con EER 191212 sono legate, ad esempio, ad eventuali improvvise indisponibilità degli impianti di destino contrattualizzati, a scioperi nel settore dell'autotrasporto, a guasti dei mezzi meccanici, ecc. Al verificarsi dell'emergenza, le aree indicate come deposito temporaneo individuate sotto la tettoia degli sfalci ed il capannone di maturazione n°4 saranno delimitate attraverso segnaletica orizzontale di colore giallo e l'eventuale posizionamento di barriere mobili ove il rifiuto non fosse contenuto in appositi cassoni nonché mediante affissione di apposita cartellonistica indicante in codice EER del rifiuto.

7.10 Caratteristiche prodotto finito

L'installazione in oggetto è in grado di produrre Ammendante Compostato di Qualità che rispetta le caratteristiche assegnate dal D.lgs. 75/2010 e smi.

A tal fine si forniscono le seguenti definizioni:

- Ammendante Compostato Verde, ACV: "prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di residui organici che possono essere costituiti da scarti della manutenzione del verde ornamentale, residui delle colture, altri scarti di origine vegetale. Sono ammesse alghe e piante marine, come la Posidonia spiaggiata, previa separazione della frazione organica dalla eventuale presenza di sabbia, tra le matrici che compongono gli scarti compostabili, in proporzioni non superiori al 20% (P:P) della miscela iniziale."
- Ammendante Compostato Misto, ACM: "Prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla frazione organica dei rifiuti urbani proveniente da raccolta differenziata, ivi inclusi i rifiuti in plastica compostabile certificata secondo la norma Uni En 13432:2002, compresi i prodotti sanitari assorbenti non provenienti da ospedali e assimilati, previo idoneo processo di sanificazione, qualora necessario, dal digestato da trattamento anaerobico (con esclusione di quello proveniente dal trattamento di rifiuto indifferenziato), da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde".
- Ammendante Compostato con Fanghi, ACF: Prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di reflui e fanghi nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato misto.

Le caratteristiche, per i tre prodotti prima elencati, sono di seguito riportate.

ELEMENTO	UNITÀ DI MISURA	VALORE LIMITE
Umidità	%	≤ 50
pH		6 - 8,5
TOC	% s.s.	≥ 20
C HA-FA	% s.s.	≥2,5
Azoto organico	% s.s.	da dichiarare
Azoto organico	% s.s.	≥80% N tot
C/N	-	≤50
Salinità	dS/m	da dichiarare
Sodio	mg/kg s.s.	da dichiarare
Cadmio	mg/kg s.s.	≤ 1,5
Cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0,5
Mercurio	mg/kg s.s.	≤ 1,5
Nichel	mg/kg s.s.	≤ 100
Piombo	mg/kg s.s.	≤ 140
Rame	mg/kg s.s.	≤ 230
Zinco	mg/kg s.s.	≤ 500
Salmonella	MPN	Assenti in 25 g t.q.
Escherichia coli	UFC/g	≤ 1.000
Materiale plastico, vetro e metalli (frazione Ø ≥ 2 mm)	% s.s.	≤ 0,5
Indice di germinazione (dil.30%)	%	≥ 60
Inerti litoidi (frazione ≥ 5 mm)	% s.s.	≤ 5

Se si utilizzano alghe verificare che il Tallio sia ≤ 2 mg/kg s.s..

Caratteristiche ACV

ELEMENTO	UNITÀ DI MISURA	VALORE LIMITE
Umidità	%	≤ 50
pH	-	6 - 8,8
TOC	% s.s.	≥ 20
C HA-FA	% s.s.	≥7
Azoto organico	% s.s.	da dichiarare
Azoto organico	% s.s.	≥80% N tot
C/N	-	≤25
Salinità	dS/m	da dichiarare
Cadmio	mg/kg s.s.	≤ 1,5
Cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0,5
Mercurio	mg/kg s.s.	≤ 1,5
Nichel	mg/kg s.s.	≤ 100
Piombo	mg/kg s.s.	≤ 140
Rame	mg/kg s.s.	≤ 230
Zinco	mg/kg s.s.	≤ 500
Salmonella	MPN	Assenti in 25 g t.q.
Escherichia coli	UFC/g	≤ 1.000
Indice di germinazione (dil.30%)	%	≥60
Materiale plastico, vetro e metalli (frazione ≥ 2 mm)	% s.s.	≤ 0,5
Inerti litoidi (frazione ≥ 5 mm)	% s.s.	≤ 5

Caratteristiche ACM

Se si utilizzano alghe verificare che il Tallio sia ≤ 2 mg/Kg s.s.

ELEMENTO	UNITÀ DI MISURA	VALORE LIMITE
Umidità	%	≤ 50
pH	-	6 - 8,8
TOC	% s.s.	≥ 20
C HA-FA	% s.s.	≥7
Azoto organico	% s.s.	da dichiarare
Azoto organico	% s.s.	≥80% N tot
C/N	-	≤25
Salinità	dS/m	da dichiarare
Cadmio	mg/kg s.s.	≤ 1,5
Cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0,5
Mercurio	mg/kg s.s.	≤ 1,5
Nichel	mg/kg s.s.	≤ 100
Piombo	mg/kg s.s.	≤ 140
Rame	mg/kg s.s.	≤ 230
Zinco	mg/kg s.s.	≤ 500
Salmonella	MPN	Assenti in 25 g t.q.
Escherichia coli	UFC/g	≤ 1.000
Indice di germinazione (dil.30%)	%	≥60
Materiale plastico, vetro e metalli (frazione ≥ 2 mm)	% s.s.	≤ 0,5
Inerti litoidi (frazione ≥ 5 mm)	% s.s.	≤ 5

Per la produzione di ACF si dovranno garantire anche le seguenti caratteristiche:

- per "fanghi" di cui alla presente categoria, si intendono quelli di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 e successive modifiche e integrazioni;
- i fanghi, tranne quelli agroindustriali, non possono superare il 35% (p/p sostanza secca) della miscela iniziale;
- i fanghi utilizzati per la produzione di dell'Ammendante compostato con fanghi, nelle more della revisione del D.Lgs. 99/92, devono rispettare i seguenti limiti: PCB < 0,8 mg/kg s.s.

Caratteristiche ACF

Se si utilizzano alghe verificare che il Tallio sia ≤ 2 mg/Kg s.s.

Verificata la conformità dell'ammendante, lo stesso può essere commercializzato. Nel caso di esito negativo della verifica analitica, si contrassegnerà l'intero lotto con la dicitura "NON CONFORME" e contestualmente verrà registrata in apposito "Registro delle non conformità degli ammendanti", per dar corso ad azioni correttive necessarie alla risoluzione definitiva del problema e dunque a nuova campionatura e controllo analitico del lotto in questione. Ove la non conformità non fosse superata o superabile, l'ammendante verrà caratterizzato in relazione alle classi di pericolo (HP), opportunamente classificato (CER 190503) in attesa di essere avviato ad impianti terzi all'uopo autorizzati per le successive operazioni di recupero/smaltimento.

7.11 Automatismi

L'impianto è dotato di interfacce hardware/software dedicate che gestiscono con logica di sistema i diversi cicli di lavorazione attuando in automatico le regolazioni previste con l'obiettivo di:

- ridurre i costi di esercizio dell'impianto stesso;
- di rilevare immediatamente i guasti di esercizio per un pronto intervento di manutenzione e/o riparazione;
- di migliorare la qualità dei servizi, il costo di gestione e la sicurezza.

7.11.1 Descrizione funzionale del sistema

Il Sistema di Automazione è composto da un sistema di controllo (PLC) e sistema di supervisione (SCADA); esso svolge le funzioni di supervisione mettendo in condizione l'operatore di monitorare l'intero impianto in modo semplice e continuo. La struttura modulare del sistema è caratterizzata da unità standard basate su tecnologia a microprocessore. Il sistema di automazione è essenzialmente suddiviso in tre sottosistemi:

- sottosistema di controllo e acquisizione dati (che costituisce l'interfaccia del sistema verso il processo ed esegue tutte le funzioni di condizionamento dei segnali analogici e digitali nonché le regolazioni ed il controllo sequenziale dell'impianto. È costituito da un controllore programmabile (PLC) al quale è affidato il controllo autonomo dell'impianto);
- sottosistema di comunicazione (che è organizzato in due distinti livelli: PLC-IO e PLC-SCADA);
- sottosistema di supervisione e interfaccia operatore (quest'ultima è realizzata tenendo conto delle esigenze dell'operatore in termini di monitoraggio e registrazione del funzionamento dell'impianto. La Stazione Operatore è composta da un personal computer in grado di svolgere le funzioni di interfaccia uomo/macchina e di provvedere alla visualizzazione e storicizzazione degli eventi).

7.12 Rete di distribuzione acqua

Per quanto attiene il consumo delle risorse idriche, lo stesso è distinto in consumi per usi civili e consumi per usi di processo. L'approvvigionamento idrico per gli usi civili avviene attraverso l'acquisto di acqua potabile dal gestore del Servizio Idrico Integrato, con trasporto mediante autocisterne. Le autobotti alimentano all'occorrenza la riserva idrica costituita da n°2 serbatoi fuori terra della capienza di 5 m^3 cadauno. Il trattamento e lo scarico di tali acque avvengono attraverso due fosse biologiche di tipo Imhoff con vasca a tenuta. La prima vasca da 8 AE è a servizio della palazzina spogliatoi mentre la seconda da 4 AE serve la palazzina uffici. Il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche è stato autorizzato dal Comune di Ginosa con l'Autorizzazione n°001/2020 del 22/01/2020. L'adduzione di acqua industriale è garantita dal pozzo interno di ASECO ed è funzionale alle seguenti attività:

- linea di umettatura letto biofiltrante biofiltri EC1 ed EC2;
- funzionamento scrubber;
- lavaggio delle pavimentazioni interne ai capannoni e tettoie;
- irrigazione del verde ornamentale;
- impianto Lavaggio pneumatici
- rete antincendio.

La pulizia degli ambienti all'interno dei quali viene movimentato il rifiuto è effettuata con acqua e prodotti disinfettanti compatibili con le attività e, ove possibile, con l'ausilio di mezzi d'opera idonei.

L'umettatura del biofiltro, ha lo scopo di mantenere le caratteristiche adsorbenti del materiale filtrante.

Le aree a verde sono irrigate mediante un sistema automatico. L'impianto di lavaggio pneumatici è dotato di apposti ugelli per mezzo dei quali viene spruzzata acqua ad alta pressione sugli pneumatici dei mezzi in uscita dalle aree di lavorazione dell'impianto. L'alimentazione di tale impianto è garantita dalla rete di acqua industriale.

La rete antincendio a servizio delle nuove aree comprende una riserva idrica alimentata dalla rete di acqua industriale e dalla rete di collettamento delle acque meteoriche intercettate sui lastrici dei capannoni e tettoie.

7.12.1 Linea umettatura biofiltro EC1 - EC2

Al fine di mantenere il corretto tenore di umidità del materiale biofiltrante, il materiale filtrante è irrigato da una apposita rete di ugelli, posizionata su un montante che si sviluppa per tutto il perimetro delle tre vasche del biofiltro. La rete di irrigazione è comandata da una centralina che consente in automatico all'occorrenza di umettare il materiale. Lo scarico delle acque di umettatura è convogliato nella rete di gestione delle acque di processo.

7.12.2 Scrubber

Nello scrubber il flusso di aria viene introdotto insieme al liquido assorbitore attraverso una serie di tubazioni. Mediante spruzzatori il liquido assorbitore è introdotto facendo precipitare le polveri verso il basso le quali successivamente, sono estratte dal fondo e trattate come rifiuto. È presente all'interno dello scrubber una pompa per il ricircolo della soluzione di lavaggio.

7.12.3 Lavaggio delle pavimentazioni interne

Ciascuna area impiantistica è dotata di una presa d'acqua industriale per le operazioni di lavaggio. La rete di distribuzione si attesta al pozzo di alimentazione ed è realizzata con tubi in polietilene ad alta densità PE 100. Lo scarico delle acque di lavaggio della pavimentazione interne è convogliato nella rete delle acque di processo.

7.12.4 Irrigazione verde ornamentale

La barriera arborea perimetrale e le aree verdi sono dotate di impianto di irrigazione ad ala gocciolante autocompensante e autopulente con gocciolatori di portata da 2 o 4 l/h.

7.12.5 Alimentazione rete antincendio

La vasca antincendio viene alimentata in via preferenziale dalla rete di acqua industriale che deriva dalla vasca di collettamento delle acque meteoriche. In caso di insufficienza di tale risorsa idrica la vasca è automaticamente alimentata dal pozzo.

La rete è realizzata con tubi e raccordi in acciaio saldati filettabili in acciaio S 195T, a norma EN 10255, zincati a norma EN 10240 A1, marchiati a vernice.

7.13 Produzione e consumo di energia

Non è prevista la produzione di energia elettrica nell'installazione in oggetto.

7.13.1 Alimentazioni principali

Il sistema di distribuzione è del tipo TN-S costituito da due cabine di trasformazione all'interno delle quali sono alloggiati i trasformatori ed i quadri elettrici per l'alimentazione dei servizi cabina e del QEGBT a servizio del processo industriale. Dal QEGBT a sua volta partono le alimentazioni di altri 7 quadri elettrici. L'analisi dei fabbisogni energetici dell'installazione è riportata nella tabella allegata, con la ripartizione delle potenze impegnate dai carichi e distinta in base al tipo di alimentazione adottato.

Ovviamente i macchinari presenti non sono contemporaneamente in funzione ma l'intero ciclo di trattamento è stato dimensionato in maniera tale da avere un consumo energetico limitato e diluito nel corso della giornata lavorativa. Da una analisi del ciclo di trattamento dell'impianto è stato stimato un consumo annuo di circa 4.250 MWh per il funzionamento futuro dell'impianto.

Di seguito l'analisi del fabbisogno.

codice	descrizione	kW inst	kW ass	ore/ giorno	giorni/ anno
VEN01	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN02	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN03	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN04	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN05	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN06	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN07	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN08	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN09	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN10	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN11	ventilatore centrifugo biocella	18	18	3	365
VEN12	ventilatore centrifugo biofiltro maturazione (0,6)	44	44	24	365
VEN13	ventilatore centrifugo biofiltro biocelle (0,6)	81	81	24	365
VEN14	Ventilatore filtro a maniche	14	14	8	365
SCR01	scrubber 1 biofiltro biocelle	9,00	9,00	24	365
SCR02	scrubber 2 biofiltro biocelle	9,00	9,00	24	365
PSCR01	pompa ricircolo scrubber 1	1,50	1,50	24	365
PSCR02	pompa ricircolo scrubber2	1,50	1,50	24	365
SCB03	scrubber 3 biofiltro esistente	9,00	9,00	24	365
SCB04	scrubber 4 biofiltro esistente	9,00	9,00	24	365
SCB05	scrubber 5 biofiltro esistente	9,00	9,00	24	365
PSCR03	pompa ricircolo scrubber 3	1,50	1,50	24	365
PSCR04	pompa ricircolo scrubber 4	1,50	1,50	24	365
PSCR05	pompa ricircolo scrubber 5	1,50	1,50	24	365
FAM01	Sistema a scarico filtro a coclea	2,20	2,20	2	365
FAM02	valvola stellare filtro a maniche	1,50	1,50	7	365
EV1-23	Servocomando elettrico serranda ad alette (x22)	0,50	0,50	24	365
SS1-SS2	Servocomando elettrico serranda ad alette (x3)	1,00	1,00	24	365
POB01	portone biocella (coeff. 0,2)	2,50	2,50	7	365
POB02	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB03	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB04	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB05	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB06	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB07	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB08	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB09	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB10	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POB11	portone biocella	2,50	2,50	7	365
POM01	portone maturazione (coeff. 0,2)	3,00	3,00	7	365
POM02	portone maturazione	3,00	3,00	7	365
POA01	portone raffinazione (coeff. 0,2)	3,00	3,00	7	365
POA01	portone accettazione (coeff. 0,2)	3,00	3,00	7	365
POA02	portone accettazione	3,00	3,00	7	365
POA03	portone accettazione (coeff. 0,2)	3,00	3,00	7	365
POA04	portone accettazione	3,00	3,00	7	365
POA05	portone accettazione	3,00	3,00	7	365
POA06	portone accettazione	3,00	3,00	7	365

codice	descrizione	kW inst	kW ass	ore/ giorno	giorni/ anno
POA07	portone accettazione	3,00	3,00	7	365
POBU1	portone bussola (coeff. 0,2)	3,00	3,00	10	365
POBU2	portone bussola (coeff. 0,2)	3,00	3,00	10	365
POM03	portone maturazione	3,00	3,00	7	365
POM04	portone maturazione	3,00	3,00	7	365
POM05	portone maturazione	3,00	3,00	7	365
POC01	Portone corridoio	3,00	3,00	7	365
POC02	Portone corridoio	3,00	3,00	7	365
VAA01	Vaglio 1 15 mm	25,00	20,00	7	365
DEA01	Deferrizzatore	10,00	10,00	7	365
VAA02	Vaglio 2 85 mm	25,00	20,00	7	365
MIA01	Miscelatore	160,00	160,00	7	365
COA01	Coclea fanghi	6,00	6,00	7	365
SEP01	Separatore correnti indotte	50,00	50,00	7	365
NAR01	Nastro 1 (uscita miscelatore)	6,00	6,00	7	365
NAR02	Nastro 2 (alimentazione VA01)	6,00	6,00	7	365
NAR03	Nastro 3 (uscita sopravaglio VA01)	6,00	6,00	7	365
NAR04	Nastro 4 (uscita sottovaglio VA01)	6,00	6,00	7	365
NAR05	Nastro 5 (sopravaglio a DE01)	6,00	6,00	7	365
NAR06	Nastro 6 (alimentatore DE01)	6,00	6,00	7	365
NAR07	Nastro 7 (uscita SEP01)	6,00	6,00	7	365
NAR08	Nastro 8 (alimentatore VA02)	6,00	6,00	7	365
NAR09	Nastro 9 (uscita sopravaglio VA02)	6,00	6,00	7	365
NAR10	Nastro 10 (uscita sottovaglio – VA02)	6,00	6,00	7	365
NAR11	Nastro 11 (uscita sopravaglio – NA09)	6,00	6,00	7	365
NAR12	Nastro 12 (uscita sottovaglio – NA10)	6,00	6,00	7	365
POAN1	pompe antincendio 1		26	Np	365
POAN2	pompa antincendio 2		26	Np	365
POP01	pompa rilancio acque di processo	3,00	5,00	Np	365
PAM1	pompa rilancio acque meteoriche piazzali	25,00	22,00	Np	365
PAM2	pompa rilancio acque meteoriche piazzali	25,00	22,00	Np	365
PAM3	pompa rilancio acque meteoriche al canale	25,00	22,00	Np	365
PAM4	pompa rilancio acque meteoriche al canale	25,00	22,00	Np	365
PAM5	pompa rilancio acque meteoriche al canale	25,00	22,00	Np	365
PAM6	pompa rilancio acque meteoriche V8 riutilizzo		0,13	Np	365
PAM7	pompa rilancio acque meteoriche V7 riutilizzo		0,13	Np	365
PAM8	pompa impianto acque prima pioggia		0,50	Np	365
PAM9	pompa rilancio acque prima pioggia vasca V7		0,50	Np	365
PAM10	pompa rilancio acque seconda pioggia vasca V7		4,50	Np	365
UMB1	Pompa umettamento biofiltro nuovo (5min/h)		0,50	7	365
SEB01-09	sensori biocelle	1,00	1,00	24	365
ILC01	illuminazione corridoio	1,00	1,00	16	365
ILA01	Illuminazione accettazione	1,00	1,00	16	365
ILR01	Illuminazione raffinazione	1,00	1,00	16	365
ILS01	Illuminazione sfalcio	1,00	1,00		365
ILM01	Illuminazione maturazione	1,00	1,00		365
ILM01	Illuminazione maturazione	1,00	1,00		365
ILM01	Illuminazione maturazione	1,00	1,00		365

codice	descrizione	kW inst	kW ass	ore/ giorno	giorni/ anno
ILE01	Illuminazione esterna	6,00	6,00		365
TV01	Alimentazione cc tv	0,50	0,50	24	365
TC01-05	Alimentazione telecamere	0,50	0,50	24	365
POH	Pompa Imhoff		1,00	Np	365
PO006	Pompa lava ruote	7,0	7,00	16	365

Tabella 3.1 -fabbisogni energetici dell'installazione

7.14 Rifiuti

7.14.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento autorizzate

Sono autorizzati in ingresso all'installazione di compostaggio esclusivamente i rifiuti identificati con i codici EER di seguito riportati.

Elenco codici EER in ingresso e operazioni di recupero autorizzate

N°	Tipologia	EER	Operazione
1	Frazione umida da raccolta differenziata (FORSU)	200108 – 200302	R13-R3
2	Rifiuti ligneo cellulosici	02 01 03 – 02 01 07 – 200201 - 200101	R12-R13-R3
3	Rifiuti ligneo cellulosici	03 01 05 – 03 03 01 – 03 03 09 – 03 03 10 – 03 03 11 - 15 01 01 – 15 01 03 – 03 01 01 – 03 01 99 – 20 01 38	R13-R3
4	Scarti agroindustriali	02 01 06 – 02 03 04 – 02 05 01 – 02 06 01 – 02 07 01 – 02 07 02 – 02 07 04 - 03 03 07 - 03 03 08 – 03 03 10 – 04 02 21- 04 02 22 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 15 - 10 01 17 - 20 01 25	R13-R3
5	Fanghi agroindustriali	02 01 01 - 02 02 01 - 02 02 04 - 02 03 01 - 02 03 05 - 02 05 02 - 02 06 03 - 02 07 05 - 03 03 02 - 03 03 09 - 03 03 11 - 04 01 07 - 04 02 20 – 10 01 21 – 19 06 05 – 19 06 06	R13-R3
6	Fanghi depurazione	19 08 05 – 19 08 12 – 19 08 14	R13-R3

Sono autorizzate inoltre le operazioni di recupero e i codici EER indicati nella seguente tabella, relativi a rifiuti prodotti presso l'installazione, con possibilità di riutilizzo nel ciclo produttivo di produzione del compost.

Elenco codici EER prodotti presso l'installazione e operazioni di recupero autorizzate

N°	Tipologia	EER	Operazione
7	Rifiuti prodotti all'interno dell'installazione (materiale ligneocellulosico ottenuto dalla manutenzione dei biofiltri)	15 02 03 (1)	R3-R12-R13
8	Rifiuti prodotti all'interno dell'installazione (reflui prodotti dalla pulizia delle vasche di raccolta acque di processo)	16 10 04 (1)	R3-R13

(1) I rifiuti con codice EER 16 10 04 e con 15 02 03 non sono contemplati nella D.D. 02/2016 ma sono introdotti con la presente istanza di riesame con valenza di rinnovo.

Il rifiuto avente EER 15 02 03 – assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02* si riferisce al materiale ligneo cellulosico derivante dalla sostituzione del letto filtrante utilizzato nei biofiltri. Tale rifiuto non viene prodotto regolarmente e con continuità ma solo in occasione della sostituzione del materiale filtrante. Inoltre, essendo il quantitativo fortemente variabile a seconda del grado di umidità presente nella matrice, la produzione annua è compresa tra 0 – 3.000 ton/anno.

Il rifiuto con EER 16 10 04 – concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03* s riferisce al refluo prodotto dalla pulizia delle vasche di raccolta liquidi di processo. Il rifiuto non è prodotto stabilmente ma solo in occasione della pulizia delle vasche. La produzione annua stimata pertanto è variabile tra 0 – 500 ton/anno.

7.14.2 Potenzialità dell'installazione

L'installazione esistente è autorizzata al recupero dei quantitativi massimi dei rifiuti non pericolosi specificati nel seguente prospetto, in cui sono riportati i codici operazione e i riferimenti ai codici EER contenuti negli elenchi di cui al precedente paragrafo 8.14.1:

Attività di recupero rifiuti non pericolosi

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.lgs. n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (*) (ton)	Potenzialità massima annua (ton/anno)
Rifiuti ligneo cellulosici	Scambio di rifiuti Messa in riserva Recupero	R12 R13 R3	Triturazione Stoccaggio Compostaggio	Tab. codici EER nn. 2, 3 e 7	1.600,00	80.000,00

Frazione umida da raccolta differenziata	Messa in riserva Recupero	R13 R3	Stoccaggio Compostaggio	Tab. codici EER n. 1	800,00	76.000,00
Scarti agroindustriali	Messa in riserva Recupero	R13 R3	Stoccaggio Compostaggio	Tab. codici EER n. 4	400,00	76.000,00
Fanghi agroindustriali	Messa in riserva Recupero	R13 R3	Stoccaggio Compostaggio	Tab. codici EER n. 5	400,00	76.000,00
Fanghi di depurazione delle acque reflue urbane	Messa in riserva Recupero	R13 R3	Stoccaggio Compostaggio	Tab. codici EER n. 6	400,00	25.000,00

*** Quantità massima stoccabile**

7.14.3. Deposito temporaneo

Presso l'installazione potranno essere inoltre prodotti e gestiti in deposito temporaneo ai sensi degli artt. 183 comma 1 lett. bb) e 185-bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. i rifiuti elencati nella sottostante tabella. Essi, ove possibile, saranno avviati a recupero presso impianti terzi autorizzati ai sensi delle norme vigenti in materia ambientale.

	Descrizione rifiuto	Origine	EER
1	Acque di processo	Circuiti di raccolta del colaticcio rilasciato dai rifiuti in lavorazione	161002/01
2	Scarti da raffinazione	Linea di raffinazione dell'ammendante	190501 191202 191212/191211*
3	Liquido esausto delle torri di lavaggio	Presidi ambientali delle emissioni in atmosfera EC1 ed EC2	161002/161001* 161004/161003*
4	Drenaggio dei biofiltri		161002/161001*
5	Liquido di lavaggio pneumatici	Postazione lavaggio pneumatici dei mezzi conferitori	161002/161001* 161004/161003*
6	Manutenzione dei biofiltri e del FAM	Presidio ambientale delle emissioni in atmosfera EC1-EC2-EC3	191212/191211* 150203/150202*
7	Rifiuti da attività di manutenzione	Automezzi, attrezzature, impianti	130208 150102 150101 150110 150202 150203 160103 160107 160122 160214 160216 160304 191207 160601 161002 170203 170405 170904 191207 190904 080318
8	Refluo derivante dai servizi igienici	Spogliatoi uffici	200304
9	Compost fuori specifica	Processo di compostaggio anomalo	190503
10	acque chiarificate - fossa imhoff	Spogliatoi uffici	161002
11	Concentrati acquosi	Vasche acque di processo, lavaggio pneumatici	161004/03
12	Rifiuti derivanti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche	Grigliatura, Dissabbiatura, chimico-fisico, disoleazione	161002 190801 190802 190814 161002/161004

7.15 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti

7.15.1 Prescrizioni generali

1. La durata massima prevista per lo stoccaggio con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto non dovrà essere superiore a 48 ore, tali da evitare l'insorgere di problemi di carattere igienico-sanitario;
2. qualora il malfunzionamento degli impianti dovesse durare più di due giorni, il Gestore è tenuto a darne comunicazione all'Autorità Competente e ad adottare misure di contenimento delle emissioni odorigene per tutto il periodo di durata del malfunzionamento;
3. devono essere individuati e rimossi i rifiuti ritenuti incompatibili con le successive fasi di lavorazione;
4. nell'installazione devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
5. i rifiuti da trattare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti prodotti e destinati ad ulteriori operazioni di recupero/smaltimento;
6. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
7. le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere continuamente impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, nonché avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta;
8. le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici, nonché occorre provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline di raccolta reflui;
9. deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate dal transito di mezzi con rifiuti al fine di garantire l'efficienza degli scoli, canalizzazioni, e tubazioni di raccolta del percolato, assicurando che quest'ultimo sia convogliato nei serbatoi di stoccaggio;
10. lo stoccaggio delle materie prime e di tutte le sostanze introdotte deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive nonché in modo da confinare eventuali sversamenti;

11. i controlli delle aree dedicate a tutti gli stoccaggi e al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovranno essere eseguiti con frequenza mensile ed oltre ad interessare lo stato manutentivo delle aree dovranno estendersi alle giacenze dei rifiuti allocati con adozione di un registro dedicato, su cui annotare data, esito controllo per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo, ecc.
12. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
    - sia acquisito il relativo formulario di identificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, qualora previsto dalla legislazione vigente;
    - in ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
    - deve essere comunicato alla Regione (Servizio AIA/RIR, Servizio Gestione Rifiuti e Vigilanza Ambientale), all'ARPA PUGLIA, all'AGER e alla Provincia di Taranto, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione;
13. i registri di carico e scarico devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 e smi;
14. le operazioni di scarico e di stoccaggio dei rifiuti devono essere condotte in modo da evitare emissioni diffuse. I rifiuti liquidi devono essere stoccati nei serbatoi ad essi dedicati, movimentati in circuito chiuso;
15. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
    - la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
    - l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
    - per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
    - di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
    - il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
    - ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;
16. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo eventuali contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
17. in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti

rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati a recupero/smaltimento congiuntamente ai rifiuti in deposito temporaneo;

18. deve essere effettuata, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione e di disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche;
19. tutti i rifiuti devono essere identificati da un codice EER, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso e devono essere stoccati per categorie omogenee nelle rispettive aree dedicate dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge e alle modalità indicate negli atti autorizzativi, per evitare incidenti dovuti alla possibile reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali;
20. nella fase di stoccaggio dei rifiuti nelle aree dedicate dell'installazione, non devono essere effettuate miscelazioni;
21. ai fini della sicurezza e della stabilità, le altezze di abbancamento dei rifiuti stoccati non possono superare i 3 metri;
22. i fusti e le cisternette contenenti rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi anche al fine di evitare la propagazione di eventuali incendi e facilitare le operazioni di spegnimento;
23. eventuali rifiuti infiammabili devono essere stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
24. le superfici scolanti devono essere mantenute in idonee condizioni di pulizia, tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne;
25. la viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto deve essere adeguatamente mantenuta e la circolazione opportunamente regolamentata;
26. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere sempre mantenuti sgombri, in modo tale da agevolare le movimentazioni;
27. la recinzione deve essere adeguatamente mantenuta, avendo cura di tagliare le erbe infestanti e di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o anche altre cause;
28. i macchinari e mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione;
29. gli impianti di spegnimento fissi dell'incendio devono essere mantenuti a regola d'arte;
30. il personale operativo nell'impianto deve essere formato e dotato delle attrezzature e dei sistemi di protezione specifici in base alle lavorazioni svolte;

31. tutti gli impianti devono essere oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena efficienza. Deve essere garantita la costante vigilanza di tutti gli impianti al fine di scongiurare fenomeni di incendi;
32. la gestione di rifiuti verdi rivenienti da zone potenzialmente affette da patologie a carattere pandemico, tipo Xylella fastidiosa e punteruolo rosso, dovrà essere condotta con operazioni cautelative in accordo alla disciplina regionale di settore.

7.16 Prescrizioni sui rifiuti prodotti dall'installazione.

33. Per tutti i rifiuti prodotti, non diversamente autorizzati, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni del "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dall'art. 185 bis comma 2 del D.lgs. 152/06 e smi.;
34. le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice EER del rifiuto presente in deposito con rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;
35. il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 188 – bis. e 190;
36. il Gestore è tenuto ad adottare il criterio temporale per la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo, previsto dall'art. 185 bis comma 2 lett. b) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento alla totalità dei rifiuti prodotti e l'eventuale variazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità di Controllo ARPA Puglia - DAP Taranto e all'Autorità Competente;
37. il Gestore, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente;
38. posto che l'attribuzione del codice EER XX.XX.99 debba avere un carattere residuale e che resta responsabilità del produttore la corretta attribuzione del codice EER, che tenga conto della normativa vigente e di quanto riportato nella Circolare n. 4 del 26 aprile 2022 pubblicata dall'Albo Gestori Ambientali, i rifiuti classificati con codice XX.XX.99 dovranno essere sottoposti a caratterizzazione analitica completa ed esaustiva almeno semestralmente;
39. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti ad impianti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale;
40. il gestore relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, deve rispettare quanto disciplinato dal D.lgs.36/2003 e s.m.i.;
41. le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori;

42. la gestione delle acque di processo deve avvenire nel rispetto delle regole del deposito temporaneo secondo quanto previsto dall'art. 185 bis comma 2 del D.lgs. 152/06 e smi. Tutti i sistemi di accumulo del percolato devono essere dotati di contatori volumetrici con annotazione delle letture mensili su un registro sottoscritto da persona incaricata. Nella relazione annuale si dovrà dare evidenza del percolato prodotto e misurato e quello smaltito come da formulari utilizzati per il trasporto.

7.17 Prescrizioni biossidazione accelerata in biocelle

In riferimento alla biossidazione accelerata in biocelle, il processo deve essere condotto alle seguenti condizioni:

43. Devono essere garantiti i controlli dei parametri di processo indicati nel Piano di Sorveglianza e Controllo allegato alla presente autorizzazione, con frequenze e metodi di misura di cui al medesimo Piano;
44. deve essere garantito l'utilizzo di un gruppo di continuità per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei sistemi di monitoraggio e controllo;
45. deve essere garantita, durante la fase di biossidazione accelerata, una temperatura di processo della biomassa di almeno 55 °C per tre giorni;
46. affinché sia garantita una uniforme diffusione dell'aria nella matrice in trasformazione, i cumuli non devono superare i 3 m in altezza per la fase di biossidazione (fase attiva);
47. il tempo complessivo dei processi di biossidazione accelerata, maturazione e finissaggio non deve essere inferiore a 80 giorni;
48. l'immissione sul mercato del fertilizzante è inoltre subordinata all'adempimento, da parte del Gestore, di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 75/2010 e smi;
49. l'analisi dell'ammendante compostato misto/ammendante compostato con fanghi dovrà essere eseguita su un campione che sia rappresentativo di un "lotto di produzione" per verificare il rispetto di quanto all'Allegato 2 del Decreto Legislativo n.75/2010 e smi;
50. al fine di minimizzare il rischio derivante da fenomeni di autocombustione, specialmente durante i mesi estivi, i cumuli di compost finale non devono mai superare l'altezza di 4 m;
51. il compost prodotto risultato non conforme, che, a seguito delle azioni correttive, nelle more delle attività autorizzate, necessarie alla risoluzione definitiva del problema e dopo nuova campionatura e controllo analitico del lotto in questione, dovesse ancora risultare non conforme alle caratteristiche di cui sopra, dovrà essere gestito come rifiuto prodotto (compost fuori specifica) e chiaramente identificato al fine di una netta distinzione rispetto al compost prodotto;
52. Le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e

minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori;

53. deve essere implementato presso l'installazione un registro che consenta di garantire la rintracciabilità del prodotto, ovvero la ricostruzione del percorso dei rifiuti in ingresso fino alla produzione del prodotto finale. Tale registro dovrà essere conservato presso l'installazione e a disposizione degli Organi di Controllo.

8 EMISSIONI ATMOSFERICHE

La gestione delle arie non subisce variazioni rispetto a quanto autorizzato dalla D.D. n. 179/2018, ed il quadro relativo alle emissioni in atmosfera è riportato nel PMC.

Si riporta nelle seguenti tabelle il quadro riassuntivo delle emissioni esistenti.

8.1 Emissioni convogliate

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	Dati storici 2020	Dati storici 2021	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EC1	Capannoni maturazione n.1, n.2, n.3, accettazione, area di manovra/scarico	2,50	150.000	TVOC	5 - 40 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	40 mg/Nm^3	Biofiltro con scrubber	Trimestrale primo anno successivamente semestrale
				Polveri	2 - 5 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	5 mg/Nm^3		
				NH_3	0,3 - 20 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	20 mg/Nm^3		
				H_2S	/	n.a.	n.a.	1 mg/m^3		
				Concentrazione odori	200 - 1000 ouE/m^3	n.a.	n.a.	300 ouE/m^3		
				Umidità %	-	-	-	-		
				Temperatura °C	-	-	-	-		
EC2	Biocelle, corridoio di servizio e zona raffinazione	2,50	120.000	TVOC	5 - 40 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	40 mg/Nm^3	Biofiltro con scrubber	Trimestrale primo anno successivamente semestrale
				Polveri	2 - 5 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	5 mg/Nm^3		
				NH_3	0,3 - 20 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	20 mg/Nm^3		
				H_2S	/	n.a.	n.a.	1 mg/m^3		
				Concentrazione odori	200 - 1000 ouE/m^3	n.a.	n.a.	300 ouE/m^3		
				Umidità %	-	-	-	-		
				Temperatura °C	-	-	-	-		
EC3	Capannone raffinazione	2,00	20.000	Polveri totali	2 -5 mg/Nm^3	n.a.	n.a.	5 mg/Nm^3	Filtro a maniche	Trimestrale primo anno successivamente semestrale

54. Il Gestore procederà, per il primo anno di esercizio, al monitoraggio trimestrale di tutti i parametri previsti

dalla L.R. 23/2015. Alla conclusione del primo anno di monitoraggio sarà cura del Gestore chiedere alla Regione la convocazione di un Tavolo Tecnico al quale parteciperanno, la Regione Puglia - Servizio AIA, il Gestore, Arpa Puglia ed il Comune di Ginosa, con lo scopo di effettuare un'analisi dei risultati del monitoraggio eseguito sulle emissioni convogliate e valutare l'eventuale avvio di un procedimento di aggiornamento/riesame.

8.2 Emissioni diffuse

Emissioni	Prescrizioni
ED1 - Area triturazione e lavorazione legnosi	55. Il Gestore è tenuto ad adottare efficaci misure di contenimento delle emissioni di polveri, quali l'umidificazione costante e sufficiente della superficie del suolo;
ED2 – Area maturazione compost	

56. a scopo conoscitivo, durante il primo anno di attività il gestore dovrà monitorare, con cadenza trimestrale, tutti i parametri indicati nell'allegato tecnico dell'abrogata L.R. n. 23/2015;
57. alla conclusione del primo anno di monitoraggio sarà cura del Gestore chiedere alla Regione la convocazione di un tavolo tecnico al quale parteciperanno, la Regione Puglia - Servizio AIA, il Gestore, Arpa Puglia ed il Comune di Ginosa, con lo scopo di effettuare un'analisi dei risultati del monitoraggio eseguito sulle emissioni diffuse e valutare l'eventuale avvio di un procedimento di aggiornamento/riesame.

8.3 Emissioni fuggitive

58. Relativamente alle emissioni fuggitive causate da flange, valvole, guarnizioni, ecc., il Gestore dovrà effettuare il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature.

8.4 Prescrizioni su messa in esercizio impianti

59. Il Gestore, almeno 15 giorni prima della messa in esercizio dei nuovi impianti, deve darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune di Ginosa, alla Provincia di Taranto ed al Dipartimento ARPA competente per territorio;
60. in assenza di indicazioni del Gestore, si prescrive di comunicare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo almeno 60 giorni prima della messa in esercizio dei nuovi punti di emissione in atmosfera, la durata del periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime, supportando con evidenze tecniche quanto comunicato;

61. dalla data di messa a regime decorre il termine di 10 giorni nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento pari ad almeno 3 giorni non consecutivi, volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati;
62. gli esiti delle rilevazioni analitiche devono essere presentati non oltre 40 giorni dall'ultimo campionamento alle Autorità precedentemente indicate;
63. Arpa Puglia - DAP Taranto effettuerà il primo accertamento circa il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. entro sei mesi dalla data di messa a regime.

8.4 Prescrizioni emissioni in atmosfera:

64. La frequenza e la modalità dei monitoraggi sono quelle stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
65. il Gestore, relativamente al monitoraggio delle sostanze odorigene in aria ambiente, in via sperimentale e conoscitiva, provvederà a concordare con ARPA PUGLIA, come da nota prot. n. 45983 del 22/06/2022, le modalità di monitoraggio e trasmissione dei dati secondo uno specifico protocollo.

Costruzione e gestione dei biofiltri

66. Si prescrive al Gestore di istituire e redigere un registro numerato e firmato in ogni pagina, nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:
    a. verifiche relative all'attività di monitoraggio;
    b. umidità aria in ingresso (periodicità mensile);
    c. temperatura aria in ingresso (periodicità mensile),
    d. temperatura letto filtrante (periodicità mensile);
    e. portata e perdite di carico (periodicità mensile);
    f. verifica omogeneità della superficie e stato di compattazione del materiale filtrante (periodicità mensile);
    g. sistema di umidificazione a monte del biofiltro (periodicità mensile);
    h. pulizia del plenum del biofiltro con acqua a pressione (periodicità quadrimestrale);
    i. ripristino dell'altezza del letto filtrante (periodicità semestrale);
    j. verifica dell'efficienza di abbattimento in grado di garantire il rispetto del limite per il valore in uscita di concentrazione di odori nella misura di 300 ouE/m^3.
67. Il Gestore dovrà implementare il sistema di controllo dei parametri del biofiltro così come specificati nel PMC;
68. i biofiltri devono sempre garantire la disponibilità di 3 moduli singolarmente disattivabili per le manutenzioni ordinarie e straordinarie;

69. il materiale biofiltrante dei due biofiltri dovrà essere sostituito almeno ogni 36 mesi, salvo preventiva comunicazione da parte del Gestore ad Arpa ed Autorità Competente di proroga motivata sulla base dei parametri tecnici di efficienza (ΔP, distribuzione di velocità e variazione in altezza);
70. la sostituzione dei letti biofiltranti dovrà essere eseguita sempre in periodi in cui sia meteorologicamente limitata la diffusione di odori (preferibilmente nella stagione invernale);
71. nel caso in cui dagli autocontrolli relativamente ai parametri tecnici di efficienza del biofiltro risultassero valori anomali, la sostituzione del supporto biofiltrante sarà anticipata sia relativamente ai 36 mesi che alla eventuale proroga;
72. la data, la durata e la tipologia delle operazioni di manutenzione dei biofiltri dovranno essere comunicate con almeno 15 giorni di anticipo all' autorità Competente e ad ARPA Puglia; anche il termine stimato dei lavori di manutenzione ai biofiltri (registrazione di avvenuta manutenzione) dovrà essere comunicato agli Enti predetti;
73. la sostituzione dei letti biofiltranti deve essere condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di 1 modulo di biofiltro per volta; l'esercizio a regime ridotto è da considerarsi una condizione temporanea e limitata nel tempo;
74. per un controllo gestionale più adeguato dei parametri di funzionalità dei biofiltri dovranno essere utilizzati i seguenti sistemi di controllo:
    k. registrazione in continuo del ΔP del letto filtrante;
    l. registrazione in continuo dell'umidità del flusso di aria che attraversa il materiale filtrante del biofiltro (nel plenum, sotto il letto biofiltrante);
    m. registrazione del funzionamento del sistema di umidificazione superficiale del biofiltro.

Altre prescrizioni emissioni in atmosfera

75. Per le emissioni convogliate non già menzionate nelle precedenti prescrizioni, il Gestore deve garantire il controllo dell'idonea efficienza dei sistemi di abbattimento, mediante l'implementazione di una procedura/istruzione operativa che dovrà prevedere una frequenza dei controlli visivi almeno mensile e le relative annotazioni in un registro dedicato**;**
76. le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di controllo delle emissioni (convogliate e diffuse) dovranno essere annotate sull'apposito "Registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di controllo delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo)" da conservare presso lo stabilimento a disposizione dell'Ente di controllo.

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

77. ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06; per i parametri normati dalle BAT, ottemperare alle disposizioni contenute nella sezione "Considerazioni generali – Livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per emissioni in atmosfera" della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/ 1147 della Commissione;
78. riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al quale potranno non essere allegati gli originali cartacei dei certificati di analisi, in quanto conservati digitalmente dal Gestore. In ogni caso nel registro di cui sopra dovranno essere inseriti i riferimenti identificativi del documento. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento, insieme al provvedimento di autorizzazione, a disposizione dell'Ente di Controllo;
79. comunicare all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune con anticipo dialmeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;
80. trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 45 giorni dall'esecuzione del campionamento;
81. compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali), ai sensi della D.G.R n. 180 del 19/02/2014 e verificare annualmente l'assoggettabilità alla compilazione del Registro EPRTR, di cui al DPR n.1 7/2011;
82. le analisi di autocontrollo per le verifiche di conformità dovranno essere effettuate preferibilmente presso laboratori accreditati. Inoltre, nei certificati analitici dovranno essere riportate le informazioni circa l'incertezza di misura che dovrà essere stimata in modo conforme alle norme tecniche di riferimento;
83. si dovranno registrare i dati relativi alle condizioni meteo climatiche (precipitazioni, temperatura, direzione e velocità vento, umidità atmosferica), contestualmente alle operazioni di monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI ATMOSFERA

84. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro;
85. in particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo e riportante almeno le seguenti informazioni. codice punto di emissione, fase di provenienza dell'effluente, portata autorizzata. Le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259/2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911/2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito e identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché

di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato alla presente autorizzazione, o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Arpa Puglia - DAP Taranto effettuerà il primo accertamento circa il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.lgs. 152/06 e smi, entro sei mesi dalla data di messa a regime.

9 GESTIONE ACQUE DI PROCESSO

La produzione delle acque di processo deriva da differenti processi costituenti i cicli produttivi dell'impianto: stoccaggio matrice organica, reparto ricezione e selezione, biocelle, maturazione, raffinazione e finissaggio Ciascuno dei locali all'interno dei quali avvengono attività di trattamento delle matrici organiche è dotato di un sistema di collettamento delle acque di processo, costituito da caditoie e griglie di intercettazione. In particolare, i locali in cui i rifiuti verranno comunque depositati su platee impermeabili, sono dotati di caditoie e griglie per l'intercettazione.

Le acque di processo prodotte dai biofiltri sono parimenti intercettate e convogliate nelle apposite vasche di raccolta analogamente alle acque di processo rinveniente dagli scrubber. La platea di fondo del corridoio di transito è realizzata con pendenza al fine di convogliare le acque di processo verso due punti opposti di raccolta posti in posizione centrale rispetto all'edificio. Le biocelle sono dotate di pavimento con adeguata pendenza e munite di idonee griglie, grazie alle quali le acque di processo defluiscono in maniera efficace con convogliamento nell'apposita vasca.

L'area di finissaggio, anche se risente meno delle problematiche relative alla gestione delle per via della matrice già trattata, è dotata di caditoie e griglia per l'intercettazione delle acque di processo, le quali funzioneranno con le stesse modalità descritte in precedenza per le altre aree.

Per quanto riguarda il riutilizzo delle acque di processo, in continuità con quanto previsto nella precedente AIA n. 2/2016 (e successivo aggiornamento D.D. n. 179/2018), le stesse verranno impiegate per l'eventuale umidificazione dei cumuli durante la fase di biossidazione accelerata. Al superamento del 50% del volume della vasca di stoccaggio, le acque di processo verranno gestite come rifiuto e pertanto avviate ad impianti di recupero/smaltimento previa caratterizzazione analitica ed attribuzione del EER. Le acque di lavaggio delle superfici interne dell'impianto sono trattate congiuntamente alle acque di processo.

9.1 Rete di collettamento delle acque di processo

La rete interrata di collettamento delle acque di processo dalle aree di produzione alle vasche/pozzetti di stoccaggio è realizzata in tubazioni di acciaio inox AISI 316 dello spessore di 4 mm incamiciate (senza soluzione di continuità) dotate di ispezioni tali da poter garantire il controllo di eventuali perdite (rif. BAT 14 c - 19h Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 del 10 agosto 2018). In particolare, le acque di processo sono convogliate, tramite opportune pendenze assegnate alle platee interne alle aree di stoccaggio, verso le griglie di intercettazione.

Una volta raggiunta la griglia o la caditoia, le acque di processo sono convogliate a gravità, verso i pozzetti di accumulo. Il sistema in pressione è previsto esclusivamente nel pozzetto di accumulo asservito alla vasca di stoccaggio dei rifiuti pompabili. Le pompe sono dotate di valvola di non ritorno e periodicamente vengono effettuate pulizie delle pompe e del filtro a cestello al fine di rimuovere il materiale grossolano filtrato. Tutte le vasche/pozzetti di accumulo sono interrate e contenute all'interno di una ulteriore vasca di contenimento in calcestruzzo che funge da contenitore/intercapedine. Le vasche più esterne hanno dimensioni in pianta tali da consentire la manutenzione e l'ispezione delle stesse. Sia il fondo che le pareti delle vasche di contenimento, e delle vasche di accumulo sono impermeabilizzate. È presente un sistema di monitoraggio del livello di riempimento delle acque di processo con sensori che inviano ad un sistema di supervisione le misure istantanee rilevate gestendo diversi livelli di allarme.

9.2 Gestione acque meteoriche

I piazzali impermeabilizzati hanno una superficie pari a 9.839 m^2 circa. La vasca di accumulo della prima pioggia è di 96 m^3 permettendo quindi l'accumulo dei primi 9,7 millimetri circa di pioggia ricadente sui piazzali impermeabilizzati.

9.3 Acque delle coperture

Le acque delle coperture sono raccolte con una rete separata. Infatti, tali acque non presentano inquinanti in quanto raccolte sui lastrici solari di capannoni e tettoie, non soggette ad operazioni di stoccaggio/trattamento rifiuti o transito dei mezzi.

9.4 Trattamento delle acque

In coerenza con il R.R. 26/2013, avviene preliminarmente la separazione tra acque di prima e seconda pioggia. Le acque raccolte dai piazzali impermeabilizzati sono convogliate ad un pozzetto ripartitore che provvede a riempire preliminarmente la vasca di prima pioggia. Le acque di prima pioggia sono sottoposte, in serie, a un trattamento di dissabbiatura e disoleazione, un trattamento fisico-chimico, una filtrazione finale su sabbia e quarzite e poi su carbone attivo, in esecuzione fuori terra. Una volta riempita, per troppo pieno, la vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia sono convogliate al trattamento (in continuo) previsto, relativo alla dissabbiatura e disoleazione. Di seguito si dettagliano i trattamenti da svolgersi.

Grigliatura

Il trattamento meccanico a monte, finalizzato ad eliminare i solidi grossolani, è eseguito attraverso una griglia con luce passante da 20 mm, posizionata sui canali di raccolta delle acque piovane.

Separazione acque prima e seconda pioggia

Una volta piena la vasca di prima pioggia, le acque sono recapitate attraverso un pozzetto ripartitore ai trattamenti per le acque di seconda pioggia di seguito descritti.

Trattamento acque di prima pioggia

Sulle acque di prima pioggia è svolto un trattamento di dissabbiatura e disoleazione prima del trattamento fisico chimico.

Il trattamento di dissabbiatura (le cui caratteristiche di funzionamento sono similari a quello successivamente descritto nel trattamento delle acque di seconda pioggia) ha le seguenti caratteristiche:

- diametro particelle di sabbia: 0,15 mm
- rendimento di trattamento in fase di massima piena: >95%
- peso specifico olio: 850 Kg/mc
- diametro di particelle olio 150 µm

Dopo tale trattamento sono previsti i seguenti trattamenti in successione:

1. trattamento chimico/fisico delle acque
2. filtrazione su sabbia/quarzite
3. filtrazione su carbone attivi.

La fase di filtrazione finale elimina gran parte della sostanza organica disciolta che invece non viene trattata nella prima fase.

Trattamento acque di seconda pioggia

Il trattamento delle acque di seconda pioggia, in continuo, ha le seguenti caratteristiche funzionali dell'impianto di trattamento:

- portata massima di trattamento: 100 l/s
- diametro particelle di sabbia: 0,2 mm
- rendimento di trattamento in fase di massima piena: >95%
- peso specifico olio: 850 Kg/mc
- diametro di particelle olio 150 µm

I trattamenti prima descritti sono tali da garantire caratteristiche qualitative delle acque in uscita conformi a quelle di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006.

9.5 Recapito finale

Lo smaltimento delle acque meteoriche avviene immettendole nel canale di bonifica Lama di Pozzo, gestito dal Consorzio di bonifica di Stornara e Tara.

Le acque dei piazzali impermeabili e l'eccesso delle acque raccolte sulle coperture dei capannoni sono convogliate ad una vasca di circa 85 m^3 (di cui 15 m^3 per le acque di prima e seconda pioggia trattate e 70 m^3 per il surplus delle acque dei capannoni) e usate per i riutilizzi prima citati. Le partizioni prima citate, per troppo

pieno, convogliano le acque in un setto della vasca, ove sono allocate n. 2 pompe (una titolare e una di riserva). Tali pompe, attraverso una tubazione DN300, convogliano una portata massima di 160 l/sec presso la successiva vasca. Le acque delle tettoie sono convogliate ad una vasca di circa 85 m^3 per i riutilizzi previsti (riserva antincendio, irrigazione verde, lavaggio automezzi, umettamento biofiltri, scrubber). Le acque in eccesso, congiuntamente a quelle della vasca precedente (portata max. 160 l/sec), sono spinte al canale di bonifica attraverso una tubazione in pressione avente diametro DN450, mediante n.3 pompe (di cui 2 in esercizio e una di riserva).

All'arrivo al canale di bonifica esiste un manufatto in cemento armato avente pianta rettangolare (1 metro x 1,5 metro di dimensioni utili) e altezza utile pari a 1,6 metri. Le tubazioni recapitano l'acqua in tale manufatto in cui sarà presente un'apertura avente dimensioni 50x50 cm da cui partirà uno scivolo, realizzato in c.a., delle acque verso il canale.

La tubazione è interrata e il percorso è in corrispondenza della sede stradale della viabilità di accesso ad Aseco (S.C. n. 135), sino al punto individuato dal Consorzio per l'immissione nel canale di bonifica.

9.6 Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico per gli usi civili avviene attraverso l'acquisto di acqua potabile dal gestore del Servizio Idrico Integrato, con trasporto mediante autocisterne. Le autobotti alimentano all'occorrenza la riserva idrica costituita da n°2 serbatoi fuori terra della capienza di 5 m^3 cadauno. Il trattamento e lo scarico di tali acque avvengono attraverso due fosse biologiche di tipo Imhoff con vasca a tenuta. La prima vasca da 8 AE è a servizio della palazzina spogliatoi mentre la seconda da 4 AE serve la palazzina uffici. Il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche è stato autorizzato dal Comune di Ginosa con l'Autorizzazione n°001/2020 del 22/01/2020.

L'adduzione di acqua industriale è garantita dal pozzo interno di ASECO ed è funzionale alle seguenti attività:

- linea di umettatura letto biofiltrante biofiltri EC1 ed EC2;
- funzionamento scrubber;
- lavaggio delle pavimentazioni interne ai capannoni e tettoie;
- irrigazione del verde ornamentale;
- impianto Lavaggio pneumatici
- rete antincendio.

La pulizia degli ambienti all'interno dei quali viene movimentato il rifiuto è effettuata con acqua e prodotti disinfettanti compatibili con le attività e, ove possibile, con l'ausilio di mezzi d'opera idonei.

L'umettatura del biofiltro, prevista per 5 minuti ogni ora, ha lo scopo di mantenere le caratteristiche adsorbenti del materiale filtrante.

Le aree a verde sono irrigate mediante un sistema automatico. L'impianto di lavaggio pneumatici è dotato di appositi ugelli per mezzo dei quali viene spruzzata acqua ad alta pressione sugli pneumatici dei mezzi in uscita dalle aree di lavorazione dell'impianto. L'alimentazione di tale impianto è garantita dalla rete di acqua industriale.

La rete antincendio a servizio delle nuove aree comprende una riserva idrica alimentata dalla rete di acqua industriale e dalla rete di collettamento delle acque meteoriche intercettate sui lastrici dei capannoni e tettoie.

9.7 Gestione acque meteoriche

Il Gestore prevede l'accumulo delle acque meteoriche trattate in appositi serbatoi per il successivo riutilizzo ai fini antincendio, come acque di processo e di lavaggio.

L'eccesso di acque meteoriche di dilavamento delle superfici dei piazzali viene recapitato, a valle di un trattamento di grigliatura-dissabbiatura-disoleazione-filtrazione, nel canale di bonifica Lama di Pozzo, gestito dal Consorzio di bonifica di Stornara e Tara, nel punto più prossimo all'impianto, all'incrocio col canale irriguo San Giuliano.

Le acque dilavanti dalle superfici delle coperture non subiscono alcun trattamento e vengono immesse direttamente al recapito finale.

Si autorizza il successivo scarico con le seguenti caratteristiche/prescrizioni:

Sigla	Provenienza	Destinazione	Trattamento	Valori limite	Frequenza monitoraggio
S1	Acque di dilavamento delle superfici della viabilità	Canale di bonifica (corpo idrico superficiale)	Grigliatura-dissabbiatura-disoleazione-filtrazione	Tabella **4** dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi	**Semestrale**
	Acque di dilavamento delle superfici delle coperture		–		

Punto di rilascio	Provenienza	Trattamento
Canale di bonifica **N. 40.500210°** **E. 16.844557°**	Acque meteoriche di prima pioggia	▪ Grigliatura ▪ Dissabbiatura ▪ Disoleazione ▪ Impianto chimico-fisico ▪ Filtrazione a sabbia e carboni attivi
	Acque meteoriche di seconda pioggia	▪ Grigliatura ▪ Dissabbiatura ▪ Disoleazione
	Acque meteoriche delle coperture	Nessun trattamento

9.8. Prescrizioni di carattere generale

86. il Gestore dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate nel processo e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate;
87. i collettori dello scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
88. il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e smi;
89. il Gestore deve garantire periodici e adeguati interventi di manutenzione del sistema di raccolta e trattamento, registrando le relative evidenze in apposito registro;
90. in caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate a dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati;
91. tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica;
92. tutti i punti di riutilizzo (a mezzo della rete di distribuzione) devono essere opportunamente identificati;
93. le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere attestate da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo;

94. il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche. I piazzali devono essere esenti da crepe o piccole aperture che possano favorire il ruscellamento di eventuale percolato nelle falde sotterranee;
95. sui piazzali non dovranno essere depositati materiali o rifiuti che possano provocare, attraverso il dilavamento delle acque meteoriche, trasporto di sostanze estranee alle sostanze normalmente contenute nelle acque meteoriche;
96. dovrà essere determinata la portata di acqua inviata alle riserve idriche mediante contatore volumetrico ed annotata la relativa registrazione in apposito registro. Su tali acque dovranno inoltre essere verificati semestralmente i parametri relativi al rispetto della Tabella 4 Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
97. il Gestore è tenuto ad eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque piovane al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio al suo utilizzo;
98. il Gestore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
99. il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
100. il Gestore è tenuto ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
101. il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni conformi alle normative e regolamenti vigenti;
102. il Gestore dovrà aver cura di adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia, quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto e le acque di processo;
103. i pozzetti di campionamento devono essere realizzati a norma di legge, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti ai sensi dell'art.101 comma 3 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi;
104. le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere effettuate tramite laboratorio accreditato ed attestate da certificati analitici redatti da professionisti abilitati e iscritti all'albo. Tali verifiche devono essere comunicate almeno 10 giorni prima ad ARPA Puglia DAP Taranto. Il campionamento

istantaneo potrà essere disposto a cura dello stesso laboratorio mediante esplicitazione della procedura con verbale di campionamento da allegare al certificato analitico. Al fine dei controlli da parte delle autorità preposte, il gestore dovrà conservare per 5 anni copia dei certificati analitici con allegati i verbali di campionamento;

105. il campionamento sarà effettuato attraverso il prelievo di un campione medio nelle tre ore quando la durata della precipitazione lo consente, riservando il campionamento istantaneo al caso di precipitazioni di durata inferiore e, in ogni caso, il verbale di campionamento dovrà riportare sempre i dati pluviometrici relativi all'evento meteorico in aggiunta alle procedure adottate.

9.9 Monitoraggio acque sotterranee

106. Il Gestore è tenuto ad effettuare, con cadenza quinquennale, il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato.

9.10 Gestione acque reflue domestiche

107. Il Gestore ha previsto un sistema di trattamento delle acque reflue domestiche e assimilate, in attuazione del Regolamento Regionale 26/2011 e smi, realizzato con fosse settiche di tipo Imhoff;
108. il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche è stato autorizzato dal Comune di Ginosa con l'Autorizzazione n°001/2020 del 22/01/2020.

9.11 Monitoraggio del suolo

109. Il Gestore è tenuto ad effettuare, con cadenza decennale, il monitoraggio della qualità del suolo secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato.

10 EMISSIONI SONORE

Il Gestore rispetterà i limiti di rumorosità stabiliti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Ginosa (TA).

Il Gestore garantisce il monitoraggio delle emissioni sonore secondo le modalità previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo trasmettendone i risultati ottenuti all'Autorità Competente, all'ASL di Taranto e ad ARPA Puglia

Prescrizioni:

110. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti nel Piano di zonizzazione acustica del comune di Ginosa, ovvero presentare, l'eventuale piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2002;

111. il Gestore dovrà effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nei punti di monitoraggio individuati nello stesso, e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14.11.1997 o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti, incluso il criterio differenziale;
112. qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo;
113. il Gestore deve garantire il monitoraggio delle emissioni sonore, sia al confine dello stabilimento e sia ai recettori, con frequenza uniforme biennale, comunicando le date degli autocontrolli ad ARPA Puglia e all'Autorità Competente con almeno 10 giorni di preavviso;
114. entro 60 giorni dalla realizzazione delle opere in progetto e della messa a regime di tutte le sorgenti sonore il Gestore deve effettuare una campagna di misure fonometriche al confine dell'installazione e presso tutti i ricettori limitrofi individuati e secondo le modalità previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo, in periodo di riferimento sia diurno che notturno e trasmettere i risultati ottenuti all'Autorità Competente, all'ASL di Taranto e ad ARPA Puglia;
115. in aggiunta alle disposizioni precedenti, il Gestore deve effettuare una campagna di misure fonometriche durante le fasi critiche di esecuzione del cantiere come individuate nell'elaborato *Relazione specialistica impatto acustico rev.00 - Dicembre 2020* e trasmetterne gli esiti all'Autorità Competente, all'ASL di Taranto e ad ARPA Puglia.

11 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'installazione ASECO SpA e presentato dal Gestore, visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

116. Entro il termine di 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, il gestore dovrà trasmettere il Piano di Monitoraggio e Controllo integrato con le prescrizioni impartite nell'ultimo parere di Arpa Puglia. ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PMC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto;
117. il Gestore dovrà attuare il Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato;
118. il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile;
119. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Taranto, all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Ginosa per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente che, nel caso vengano riscontrate violazioni penalmente rilevanti, provvederà ad informare la competente Autorità Giudiziaria;
120. successivamente al perfezionamento della fornitura dei macchinari e strutture da utilizzare nell'installazione, il Gestore è tenuto a presentare un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo comprensivo del piano delle manutenzioni dei macchinari e delle strutture riguardanti tutta l'installazione, sia quelle esistenti che quelle in progetto, indicando precisamente l'operazione di manutenzione, la cadenza temporale e l'operatore incaricato. Per quanto riguarda gli strumenti di misura il Gestore deve evidenziare per ciascuno strumento il tipo, l'ubicazione, il tipo e la frequenza di taratura e lo strumento campione.

12 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

12.1. Condizioni relative alla gestione dell'installazione.

121. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto;
122. le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:
    - ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
    - ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
    - ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
    - diminuire le emissioni in atmosfera.

12.2. Comunicazioni e requisiti di notifica generali.

123. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Ginosa, alla Provincia di Taranto, all'ASL di Taranto ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 aprile una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:
    - i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo;
    - un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
    - un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);
    - i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;
    - il riepilogo dei rifiuti in ingresso e dei prodotti finiti, con indicazione degli utilizzatori

    Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile;
124. il Gestore è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a pubblicare la relazione di cui al punto precedente sul sito web aziendale, qualora esistente e attivo;
125. per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e s.m.i.;
126. il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax/pec) all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP di TA e al Comune particolari circostanze quali:
    - le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito, con le modalità indicate dal punto specifico "Emissioni in atmosfera" sopra;
    - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
    - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di TA);
127. il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio;
128. prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore trasmetterà all'AC e ad ARPA Puglia, le relative procedure operative.

13 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dell'installazione **ASECO SpA** ha dichiarato che l'attività non è assoggettabile al D. Lgs.105/2015 in quanto non detiene sostanze e/o preparati pericolosi in quantitativi superiori alle soglie in esso stabilite.

ARPA Puglia dovrà, in occasione di tutte le verifiche ispettive programmate, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

14 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

L'art. 3 del DM 95/2019 prevede che si debba presentare la relazione di riferimento, nei seguenti casi:

a. impianti elencati nell'Allegato XII, alla parte seconda del D.lgs. 152/06, ai punti 1, 3, 4 e 5;
b. impianti di cui al punto 2 dell'Allegato XII, alla parte seconda del D.lgs. 152/06, ove tali impianti siano alimentati, anche solo parzialmente, da combustibili diversi dal gas naturale;
c. installazioni per le quali è verificata la sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento ai sensi dell'articolo 4 e cioè applicando la procedura di cui all'Allegato 1 al decreto.

Non rientrando nelle fattispecie di cui ai punti a) e b), per l'installazione ASECO è necessario verificare la necessità di produrre la relazione di riferimento seguendo la procedura di cui al punto c), in base a quanto riportato nell'allegato 1 al decreto, è cioè individuando le sostanze pericolose pertinenti, secondo una procedura articolata in tre fasi.

- Fase 1: si valuta la presenza delle sostanze pericolose usate, prodotte o in genere rilasciate dall'installazione (incluse quelle che possono essere prodotte dalle sostanze non pericolose utilizzate), determinandone la classe di pericolosità in base al regolamento CE n. 1272/2008.
- Fase 2: si valuta l'eventuale superamento di specifiche soglie di rilevanza in relazione alle sostanze individuate in fase 1. Le soglie sono riportate nella seguente tabella, estratta dall'Allegato 1 al DM 95/2019

Classe	Indicazione di pericolo (regolamento (ce) n. 1272/2008)	Soglia kg/anno o Dm^3/anno
Sostanze cancerogene o mutagene (accertate o sospette)	H350, H350(i), H351, H340, H341	≥ 10
Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente	H300, H304, H310, H330, H360(d), H360(f), H361(d), H361(f), H361(fd), H400, H410, H411, R54, R55, R56, R57	≥ 100
Sostanze tossiche per l'uomo	H301, H311, H331, H370, H371, H372	≥ 1000
Sostanze pericolose per l'uomo o per l'ambiente	H302, H312, H332, H412, H413, R58	≥ 10000

- Fase 3: Se le specifiche soglie di rilevanza risultano superate, si valuta la possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in base alle proprietà chimico-fisiche delle sostanze, alle caratteristiche idrogeologiche del sito ed eventualmente alla sicurezza dell'impianto.

Tale valutazione deve essere effettuata per ciascuna sostanza che supera la soglia. Di particolare rilievo, nel caso in esame, è la possibilità di valutare "l'eventuale avvenuta adozione di misure di gestione delle sostanze pericolose (misure di contenimento, prevenzione degli incidenti, modalità e luogo di stoccaggio, utilizzo e trasporto all'interno del sito, misure di protezione delle tubazioni ecc.) a protezione del suolo e delle acque sotterranee".

Se al termine di questa procedura emerge che vi è l'effettiva possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee connessa a uso, produzione o rilascio di una o più sostanze pericolose da parte dell'installazione, tali sostanze sono considerate pertinenti e sussiste l'obbligo di elaborare la relazione di riferimento in relazione a tali sostanze.

Nell'istallazione ASECO, le sostanze che rientrano tra quelle da attenzionare sono le seguenti (in grassetto vengono evidenziati i codici H con le soglie richiamate nella precedente tabella):

1. Gasolio, utilizzato per circa 50.000 L/anno, con quantitativo massimo in deposito pari a 7.000 L. Il gasolio è caratterizzato dalle seguenti indicazioni di pericolo: H226, H304, H315, H332, H351, H373, H411);
2. Oli lubrificanti, utilizzati per circa 3000 L/anno, con quantitativo medio in deposito pari a 800 L (4 fusti da 200 L/cad). Gli olii lubrificanti sono caratterizzati dalle seguenti indicazioni di pericolo: H318, H314, H315, H317, H411, H360F.

Entrambe le sostanze pericolose superano le soglie previste in fase 2. Per loro è necessario procedere alla verifica della fase 3, al fine di stabilire se tali sostanze debbano essere considerate pertinenti e cioè se per loro

sussista l'effettiva possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee. Tale valutazione verrà eseguita considerando le misure di gestione a protezione del suolo e delle acque sotterranee adottate e cioè, così come previsto dall'allegato 1 al DM 95/2019:

- modalità e luogo di stoccaggio;
- misure di contenimento;
- prevenzione degli incidenti;
- utilizzo e trasporto all'interno del sito;
- misure di protezione delle tubazioni etc.

GASOLIO

Modalità e luogo di stoccaggio.

Il gasolio è contenuto in una cisterna in acciaio al carbonio dello spessore di 3 mm da 7.000 litri, ubicata sotto tettoia, su una superficie totalmente impermeabilizzata con pavimentazione di tipo industriale, con finitura superficiale al quarzo, con spessore medio di c.a. 20 cm, con pendenza tale da convogliare le acque in apposite griglie di intercettazione.

La cisterna del gasolio, attrezzata con sistemi di erogazione, è omologata ai sensi del DM 22/11/2017 ed è installata in conformità allo stesso decreto.

Misure di contenimento.

La cisterna è dotata di serbatoio di contenimento in lamiera di acciaio, con altezza tale da realizzare un bacino di contenimento con capacità pari al 50% del volume nominale del serbatoio, come prescritto dalle direttive di sicurezza del D.M. 22/11/2017. Ciò consentirà di contenere e confinare eventuali sversamenti salvaguardando l'ambiente. In prossimità della cisterna saranno posizionate sostanze assorbenti al fine di contenere eventuali perdite.

Prevenzione degli incidenti.

L'area in cui è ubicato il serbatoio del gasolio è segnalata con i dovuti cartelli indicatori del pericolo e delle precauzioni da adottare. Tutto il personale interno è adeguatamente formato per eseguire in sicurezza le operazioni di rifornimento e svuotamento della cisterna. Essi controlleranno che l'operatore incaricato dal fornitore del gasolio operi correttamente nel corso dei rifornimenti. Tutte le operazioni dovranno avvenire alla presenza di due unità di personale, una che sorveglia la tubazione lato serbatoio, l'altra ubicata in prossimità dell'autocisterna o del mezzo in fase di rifornimento. Il serbatoio è dotato di un sistema di erogazione omologato ai sensi del DM 22/11/2017.

Utilizzo e trasporto all'interno del sito

Il trasporto all'interno del sito avverrà tramite cisterne a norma. Il gasolio verrà utilizzato per rifornire i mezzi

d'opera, come già detto utilizzando il sistema di erogazione omologato.

Misure di protezione delle tubazioni

Non vi sono tubazioni, fatta eccezione per quelle mobili necessarie al riempimento della cisterna e al rifornimento dei mezzi d'opera. Tali tubazioni sono a norma e verranno periodicamente ispezionate e sostituite. In caso si dovessero verificare incidenti di qualsiasi genere in fase di riempimento o svuotamento della cisterna, non potranno esserci inconvenienti di natura ambientale in quanto, si rammenta l'intera area è pavimentata e dotata di adeguate pendenze che impediranno al gasolio eventualmente fuoriuscito di interessare aree non impermeabilizzate.

OLI LUBRIFICANTI

Modalità e luogo di stoccaggio.

Gli olii lubrificanti sono contenuti in appositi fusti aventi una capacità media di 200 l. Gli stessi sono stoccati all'interno di un capannone industriale, avente pavimentazione industriale, dotata di apposita pendenza.

Misure di contenimento

I fusti sono stoccati su adeguati bacini di contenimento, della capienza minima pari al più grande dei contenitori stoccati e non inferiore ad un terzo del volume stoccato. I bacini sono certificati ed omologati secondo le norme UNI di riferimento.

Prevenzione degli incidenti

L'area in cui sono ubicato i fusti di olio è segnalata con i dovuti cartelli indicatori del pericolo e delle precauzioni da adottare. Tutto il personale interno è adeguatamente formato per eseguire in sicurezza le operazioni di utilizzo e movimentazione degli stessi fusti.

Utilizzo e trasporto all'interno del sito

I fusti vengono movimentati con l'ausilio di gru idrauliche mobili, esclusivamente all'interno dell'aria di stoccaggio.
In esito alla verifica condotta per l'applicazione del DM n. 95/2019 all'installazione ASECO, si può concludere, sia per il gasolio che per l'olio lubrificante, che le modalità gestionali consentono di escludere ogni possibile contaminazione del suolo, sottosuolo e acque sotterranee da parte di queste due preparati pericolosi e conseguentemente che l'installazione non è soggetta all'obbligo di presentazione della relazione di riferimento
Arpa Puglia, al primo controllo ispettivo, verificherà in in campo la congruità di quanto dichiarato con lo stato di fatto e la normativa di riferimento.

15 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Lo stato di applicazione delle BAT di settore è riportato nell'elaborato "ALL_11 - DOCUMENTO DI

APPLICAZIONE BAT_rev.01 marzo 2022".

129. Il Gestore dovrà trasmettere, entro 3 mesi dalla data della presente AIA, all'Autorità di Controllo e all'Autorità Competente tutti i piani di gestione previsti dalla BAT1 della Decisione della Commissione UE n.2018/1147 per cui è stata dichiarata la relativa applicazione. Arpa Puglia, al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili.

16 GARANZIE FINANZIARIE

130. Il Gestore è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot.0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto.

Calcolo garanzie finanziarie

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia minima per singola operazione (C)	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a della bozza di decreto interministeriale (D=A*B)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]
		SNP	UNP			
R3	80.000		5,00 €	50.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
R12*				84.000,00 €	0,00 €	0,00 €
R13	1.260		130	7.000,00 €	163.800,00 €	0,00 €
					TOTALE	400.000,00 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 446

ID_6543. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.4B. Interventi di ripristino di n. 2 cisterne site in agro di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta NUZZI Maurizio. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (fasc_3379).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30-10-2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta* " è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/9151 del 12-06-2023 di questa Sezione, la Ditta NUZZI Maurizio, trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto di cui in epigrafe;

b. con nota acclarata al prot. n. AOO_089/10883 del 18-07-2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva, per conoscenza a questa Sezione, la richiesta di integrazione inviata al proponente a seguito della richiesta di nulla osta ex art. 2, c. 4, delle N.T.A., prot. 3439 del 09/06/2023, per l'intervento in oggetto ricadente in Zona C "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco;

c. con Prot. n. 4286/2023, acclarata al prot. n. AOO_089/11727 del 03-08-2023, il Parco Nazionale dell'Alta

Murgia trasmetteva Nulla Osta n. 49/2023 e Parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii**.** relativo all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto proposto la Ditta NUZZI Maurizio ha presentato domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2022, M4/SM4.4B e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della lr 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Gli interventi proposti sono finalizzati al ripristino e recupero di due cisterne in pietra e copertura a falda presenti nei fondi rustici del proponente, manufatti caratteristici dell'ambiente rurale ed elementi seminaturali ad alta valenza ecologica. Ubicate in prossimità di impluvi naturali della Murgia, consentono di raccogliere grosse quantità d'acqua piovana; nel corso degli ultimi anni tuttavia una parte del profilo del paesaggio circostante è stato alterato da interventi antropici. Poste a distanza inferiore a 200 m, rispettivamente delle dimensioni di 4,00 x 4,00, x 5,00 m e di 4,00 x 3,50 x 4,50 m, sono composte da una camera voltata a botte interrata per i tre quarti, un tetto a due falde che sporge dal terreno, una bocca di pozzo per il prelievo dell'acqua e una vasca per l'abbeveraggio degli animali. Le pareti laterali interne sono rivestite di intonaco a coccio pesto, che si presenta in buona parte deteriorato, un tipo di intonaco di origine medioevale che permette una perfetta impermeabilizzazione delle pareti per una maggiore conservazione dell'acqua.

LAVORI DA ESEGUIRE. Gli interventi previsti in progetto consisteranno in:

- Eliminazione della vegetazione infestante presente in prossimità dei manufatti, salvaguardando gli elementi di particolare importanza vegetazionale;
- Rimozione degli elementi che costituiscono la volta che chiude la cisterna;
- Pulizia della superficie degli stessi;
- Espurgo dei materiali di qualsiasi natura e consistenza interni la cisterna;
- Ripristino dell'isolamento delle pareti interne attraverso intonaco in coccio- pesto;
- Ricollocamento degli elementi che costituiscono la volta della cisterna;
- Pulizia e ripristino delle pile utilizzate per l'abbeveramento degli animali (lì dove presente);
- Ripristino del canale di scorrimento dell'acqua (lì dove presente).

Inoltre, si prevede l'eliminazione delle specie erbacee e arbustive che coprono in parte le cisterne.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Ai fini del rispetto degli obblighi imposti dal bando e dalle norme in atto si prevede di:

- realizzare il ripristino del manufatto secondo le modalità previste dagli elaborati tecnici allegati alla domanda di aiuto o da eventuali varianti preventivamente approvate;
- concludere gli interventi entro l'intervallo di tempo concesso dalla regione;
- rispettare l'originaria tipologia costruttiva del manufatto;
- mantenere il manufatto ripristinato e oggetto di aiuto in buone condizioni per almeno 5 anni successivi alla data di accertamento di regolare esecuzione, conseguente alla domanda di liquidazione del saldo.

Le metodologie per gli interventi previsti ed i criteri per le scelte operative da adottare seguiranno le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" parte integrante del P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale).
I primi interventi conservativi saranno dedicati al consolidamento delle strutture voltate, che versano in evidenti stato di degrado. La SEQUENZA DELLE OPERAZIONI è la seguente:
1- PULITURA Finalizzata alla rimozione di depositi superficiali incoerenti, terriccio di scavo e polveri inglobate negli interstizi, radici secche, si esegue a secco con pennellesse, spazzole e modalità caute e graduali. Eventualmente, in casi particolari, si può ricorrere ad approfondimenti localizzati della pulitura tramite specifici detergenti o, se occorre, tramite cauti metodi chimici (ad esempio, compresse di polpa di cellulosa imbevute con soluzioni di sali inorganici).
2- OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO MEDIANTE IMPREGNAZIONI A seconda delle condizioni di degrado constatate, le operazioni di consolidamento possono essere preliminari a qualsiasi ulteriore intervento (nei casi di grave disgregazione e rischio di perdita), oppure successive quanto meno ad una prima pulitura delle superfici e degli interstizi.
3- OPERAZIONI DI RIMOZIONE DELLA VEGETAZIONE La disinfestazione è finalizzata alla rimozione di vegetazione radicata, più o meno fortemente (con apparato radicale lignificato o filamentoso), e alla rimozione di microrganismi deteriogeni (alghe, funghi, licheni e muschi) presenti sulle superfici e insediati nelle cavità e nei sottosquadri, e comportano sia l'applicazione di un eventuale specifico biocida, sia la successiva delicata rimozione manuale delle particelle necrotizzate.
4- OPERAZIONI DI STUCCATURA Lo scopo è di riempire fessure e lacune che afferiscono discontinuità alla struttura e facilitano la penetrazione dell'acqua. Riguardano quindi sia le microstuccature funzionali alla sigillatura di giunture, crepe, fessure e fratture vere e proprie, sia le stuccature finalizzate alla reintegrazione di lacune di diversa entità, intendendo le reintegrazioni finalizzate esclusivamente ad indispensabili funzioni strutturali o comunque conservative. In nessun caso le stuccature di 'rinzaffo' e le reintegrazioni devono avere motivazioni o velleità estetiche di tipo ricostruttivo.
Le operazioni di stuccatura obbediranno rigorosamente al criterio del minimo intervento necessario e motivato. Sono vietate le sovra immissioni invasive e generalizzate di malta di restauro. che alterano l'autentica morfologia del manufatto nei suoi dettagli.
5- OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO Verranno eseguite mediante iniezioni in profondità di malta saranno destinate eventualmente solo a lesioni murarie gravi, a distacchi e fenditure di dimensioni notevoli, che richiedono un intervento più impegnativo, strutturale e interno.
6- OPERAZIONI DI RISARCITURA La reintegrazione o 'risarcitura' di muratura, a scopo di sostegno statico strutturale, per la conservazione di paramento antico costituisce un tipo di operazione cui si ricorre solo in caso di inevitabile necessità.
7- ALTRE OPERAZIONI EVENTUALI Nel corso del cantiere di restauro potrebbero rendersi necessarie alcune operazioni di pronto intervento finalizzate all'immediata protezione dell'apparecchio murario da pericolo di caduta di parti, dissesto o collasso, effettuate individuando il metodo più idoneo di punto in punto, tramite eventualmente: applicazione di puntellature di sostegno o assistenza alla stessa, qualora già effettuata durante i lavori; stuccature temporanee di sostegno o contenimento, con malta di restauro; iniezioni di adesivi e/o riempitivi in profondità per ristabilire l'adesione dell'allettamento.
Il recupero delle stesse restituirà quel valore di identità storica e locale tipica del territorio.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Cassano delle Murge (BA), loc. Contrada Rossani, censita in catasto al FM 63 p.lle 252 e 336, avente destinazione d'uso Agricola. Le cisterne idriche interrate sono individuate rispettivamente dalle seguenti coordinate geografiche (40°51'16.17'' N) (16°45'04.15'' E) per la cisterna 1, (40°51'11.02'' N) (16°45'08.46'' E) per la cisterna 2.
Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022

e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5. Ambiti Paesaggistici

- Figura: L'altopiano Murgiano
- Ambito: Alta Murgia

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2. - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP- Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

ANALISI DEGLI EVENTUALI IMPATTI DEL PROGETTO SUI SITI RN 2000.
La cisterna insistente sulla p.lla 252 interessa un terreno a seminativo, mentre quella sulla p.lla 336 interessa un uliveto, secondo la Carta d'Uso del Suolo. Entrambi i manufatti ricadono:

1. in Zona C, Aree di protezione, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta"

e si inseriscono in un contesto ambientale e paesaggistico molto mosaicato, caratterizzato da colture arboree, erbacee, complessi boschivi e pascoli naturali e distano meno di 200 m da superfici censite come habitat 62A0 sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018.

Pur collocandosi in un contesto ambientale di grande importanza naturalistica, gli interventi interesseranno terreni agricoli e sono volti al recupero delle sole cisterne. All'areale di riferimento sono associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili squamati e mammiferi, anche chirotteri, rappresentando habitat trofici e siti di riproduzione, inoltre la tipologia di manufatto risulterebbe idonea alla presenza di anfibi, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili. Gli interventi riguardano manufatti esistenti appartenenti alla tradizione storica locale, ubicati su terreni agricoli e date la tipologia e dimensioni, non determineranno incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che siano realizzati nel rispetto delle misure di conservazione, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.
Nei documenti agli atti si rappresenta la presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000. Precisamente è stato consultato il REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).
Secondo l'art. 8 delle N.T.A. del Piano per il Parco: 7."*Per gli insediamenti edilizi esistenti alla data di entrata in vigore del Piano sono comunque consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo, di ristrutturazione edilizia ed interventi di ampliamento*…8. *Per tutti gli interventi previsti nel presente articolo devono essere utilizzate e rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia.*
Non è prevista trasformazione di uso del suolo, né movimenti terra/sbancamenti/scavi o interventi di spietramento su superficie naturali. non sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiale/terreno/asporto. Non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area. Non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento

ambientale. È previsto il taglio/esbosco di specie vegetali, per la precisione saranno eliminate specie erbacee e arbustive che coprono in parte le cisterne. La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse; non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali. La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione; non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva. Per quanto riguarda i mezzi meccanici utilizzati si tratta di pale meccaniche per il trasporto di materiale lapideo per la sostituzione di alcune porzioni di cisterna ammalorate. Utilizzo di piccoli mezzi con rimorchio per il trasporto del materiale di risulta e per il trasporto di materiale come coccio-pesto per le operazioni di isolamento delle pareti interne. La proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento e produzione di rifiuti. L'intervento è di tipo permanente.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con prot. n. 0004286/2023 del 18/07/2023, acclarata al prot. n. AOO_089/11727 del 03-08-2023, rilasciava **nulla osta n. 49/2023** comprensivo del ***parere favorevole*** ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. ed ex L.R. n. 26/2022 **a condizione che**:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*
2. *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
3. *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:*

- *Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità; Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*

4. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*

5. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
6. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia rido tto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
7. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
8. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
9. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
10. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

RITENUTO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della zona SIC e ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, considerate altresì le condizioni poste dal PNAM nel N.O. n. 49/2023, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

---

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per gli interventi di ripristino di n. 2 cisterne site in agro di Cassano delle Murge (BA), proposti dalla Ditta NUZZI Maurizio

nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni di cui al succitato parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla responsabile della SM4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) ed al Comune di Cassano delle Murge (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (dodici) pagine, compresa la presente.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 447

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Piano di gestione forestale del Bosco Macchione. Proponente: Società Cooperativa Pegaso. Comune di Deliceto (FG). Valutazione di incidenza ambientale (fase II Appropriata). ID_6105

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- il Piano di gestione della ZSC "Accadia – Deliceto" approvato con D.G.R. del 31 marzo 2009 n. 494;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "Accadia – Deliceto" è stato designato come ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle

quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/17/09/2021 n. 13400, la Società Cooperativa Pegaso, per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza per il "Piano di gestione forestale 2021 – 2030" del Bosco Macchione, candidato a finanziamento nell'ambito della Sottomisura in oggetto del PSR Puglia 2014 – 2020;
- come dichiarato nel format proponente, l'area boscata per cui è stato redatto il piano di gestione da sottoporre alla procedura di Valutazione di incidenza (fase di screening) interessa aree ricadenti nelle aree perimetrate dal vigente PAI;
- con nota prot. AOO_089/22/10/2021 n. 1569, questo Servizio ha richiesto il parere di competenza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e smi e al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1515/2021;
- con prot. n. 32642 del 23/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/23/11/2021 n. 17040, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha reso il proprio parere di competenza;
- con D.D. 545 del 28.12.2021 lo scrivente Servizio rinviava a VinCA Fase II Appropriata il progetto in oggetto;
- con PEC del 02/03/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con il n. 2608 del 03/03/2022, la Società Cooperativa Pegaso, per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato relazione di SIA per il piano in oggetto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase II "appropriata".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Valutazione Appropriata 8.6 Macchione" trasmessa in allegato all'istanza, gli interventi previsti sono i seguenti:

Il Piano, i cui contenuti sono esposti nel documento "PDGF Bosco Macchione revisionato", sulla base delle caratteristiche delle proprietà agro-silvo-pastorali, delle esigenze e degli indirizzi gestionali del Bosco Macchione ubicato nel Comune di Deliceto, ha individuato gli obiettivi colturali generali, nel seguente ordine di priorità:

a) il miglioramento della funzionalità bio-ecologica dei popolamenti forestali;
b) il potenziamento del valore economico dei boschi nel medio e lungo periodo;
c) la garanzia delle funzioni di protezione idrogeologica, della conservazione, di miglioramento dei suoli forestali e degli strati umici, con particolare attenzione alla difesa dei popolamenti forestali dagli incendi boschivi;
d) la valorizzazione dei boschi sotto l'aspetto paesaggistico-turistico-ricreativo.

Per i popolamenti transitori di origine agamica vegetanti in località Macchione si prevede, nel lungo periodo, la conversione in formazioni di alto fusto di origine gamica a struttura diversificata assestate per l'ottenimento di un reddito periodico e su cui applicare un sistema di trattamento riferibile ai tagli successivi per gruppi.

Al fine di conseguire questo risultato di lungo periodo, nel decennio di validità, dovrà operarsi un diradamento dal basso di media - forte intensità avente lo scopo di concentrare gli incrementi sui migliori soggetti ponendo

le basi per una buona produzione di seme all'atto del successivo intervento di sementazione.
L'intervento consiste in un taglio di preparazione alla sementazione. L'intervento sarà graduato in funzione della fisionomia, densità e struttura dei singoli tratti di bosco, procedendo, tuttavia, in maniera estensiva nell'ambito della particella.
Si tratta, infatti, ancora di un intervento intercalare e non di un taglio di rinnovazione. Il trattamento riferibile ai tagli successivi a buche o a gruppi, infatti, sarà attuato con i successivi tagli di rinnovazione (sementazione, secondari e di sgombero). Questi ultimi saranno calibrati in modo da variare la struttura della cerreta orientandola verso una fustaia disetanea per gruppi paracoetanei di estensione variabile e diversamente distribuiti, con equa ripartizione della superficie tra le varie fasi strutturali nell'ambito dell'intera compresa.
Considerando, infatti, che la Compresa C ricade interamente nella ZSC, si prevede di dover applicare forme di gestione selvicolturale che orientino i popolamenti verso strutture diversificate valorizzandone l'alto livello di biodiversità che li caratterizza.
In assestamento si intende per provvigione normale il volume di una compresa a densità normale formata da tante parti uguali quanti sono gli anni del turno (T), aventi un'età scalare da 1 a T anni. Teoricamente, non modificandosi le condizioni al contorno (turno, fertilità e trattamento), effettuando annualmente il taglio della particella matura e gli eventuali tagli intercalari, la Pn rimane in equilibrio e assicura la costanza della produzione. Quindi "normale" è quella formazione forestale che in riferimento alla forma di governo (ceduo o fustaia) e di trattamento (es. taglio raso, tagli successivi, ecc.) ha una struttura ed una composizione tale da garantire una produzione di benefici massima e costante nel tempo. E' il "modello" di bosco che l'assestamento cerca di perseguire.
Il perseguimento del modello teorico di riferimento (bosco normale), tuttavia, in questa fase è subordinato ad interventi non rigidamente predefiniti entro limiti quantitativi in quanto nel nostro caso la cerreta è sostanzialmente coetanea su tutta la superficie, con rappresentanza della sola classe 60-70, quindi ben lungi dalla normalità.
La tavola alsometrica presa a riferimento è, tuttavia, quella delle fustaie di Cerro del Gargano redatta dal Prof. Gualdi. In particolare si è impiegata quella per cerrete diradate, per quanto riguarda il periodo compreso tra 0 e 70 anni, durante il quale si sono eseguiti interventi intercalari. Per il successivo periodo (70 - 100), per tener conto dell'incremento maggiore che interviene su popolamenti diradati, si è impiegata la stessa tavola, desumendo i valori di incremento corrente nelle classi di età per le quali si prevedono gli interventi di rinnovazione.
Lo schema di tagli proposto nella pubblicazione di cui sopra, tuttavia, è stato semplificato per quanto attiene i tagli intercalari, prevedendo un unico intervento di diradamento di grado medio - forte a 70 anni, piuttosto dei cinque interventi nello schema di riferimento da eseguirsi a 20-45- 60-75 anni. Infatti si ipotizza l'esecuzione di un unico intervento di diradamento di grado medio - forte (circa il 30% della massa) a 70 anni.
La scelta di operare un unico intervento intercalare deriva dalla constatazione che gli interventi intercalari proposti da tutte le tavole alsometriche prima dei 70 anni non vengono quasi mai eseguiti in quanto a macchiatico fortemente negativo. A sostegno di tale ipotesi intervengono proprio gli studi alsometrici eseguiti sulle Cerrete del Gargano, i quali hanno dimostrato la possibilità di avere popolamenti di cerro soggetti soltando ad autodiradamento fino ad età avanzata senza per questo dare luogo a schianti su ampie superfici per effetto di calamità atmosferiche.
La sequenza degli interventi proposta è, quindi, la seguente:

- Tagli intercalari: - diradamento di grado medio - forte sul 30 % della provvigione da operarsi a 70 anni e tale da sopprimere il piano dominato, con prelievi anche nel piano dominante al fine di puntare sui soggetti di migliore portamento con funzione di taglio di preparazione alla sementazione;
- Tagli di rinnovazione: - taglio di sementazione a 85 anni di intensità pari al 40% del volume. Tale intervento sopprimerà i soggetti meno sviluppati ed a chioma compressa che non danno affidamento di svolgere la funzione riproduttiva e non sono idonei a sostenere l'isolamento conseguente ai tagli secondari;
- Taglio secondario a 92 anni che asporta il 58% della provvigione sopprimendo le piante dominanti ramose ed a chioma ampia ad azione aduggiante sul novellame e che determinerebbero danni alla

spessina in fase di sgombero;

- Taglio di sgombero a 100 anni con utilizzazione della massa residua. Riguardo ai tagli di rinnovazione si ritiene che, anche in considerazione delle particolari condizioni pedologiche dei popolamenti vegetanti in località Macchione, ove lo spessore di suolo forestale, è tendenzialmente ridotto e le pendenze medie sono importanti (60%), si possa fissare, quindi, un turno di 85 anni con conseguente periodo di rinnovazione di soli 15 anni, per un totale di 100 anni tra due successivi tagli di sgombero definitivo.

La scelta di un modello colturale snello e di un periodo di rinnovazione breve consentono anche di conservare le numerose specie arboree in mescolanza, evitando al contempo un eccessivo carico al suolo della componente arborea ed il verificarsi di schianti generalizzati dovuti al ridotto spessore di suolo. Le numerose specie a disseminazione anemofila in mescolanza quali tigli, aceri, pioppi, garantiscono anche riguardo all'insediamento della rinnovazione qualora il taglio di sementazione non corrisponda ad un'annata di pasciona. Per il calcolo della provvigione normale teorica di una compresa di 106 ettari considerando il modello colturale proposto che prevede l'esecuzione di un unico diradamento all'età di 70 anni si è impiegata la tavola alsometrica delle fustaie coetanee di Cerro del Gargano sottoposte a tagli di diradamento.
Si è simulata l'evoluzione provvigionale del popolamento fino al previsto anno di intervento. In tal modo si è potuta stimare la provvigione totale e la ripresa/ha e totale risultante all'anno dell'intervento. Tali dati, di seguito esposti, sono stati utilizzati per la stima del prelievo riportata nel Piano dei tagli, essendo in un Sito della Rete Natura 2000 il prelievo non deve superare il 25% dell'area basimetrica in maniera da mantenere un valore prudenziale in riferimento alle misure di conservazione che prevedono un massimo del 30% per le pinete, essendo in un querceto quindi con equilibrio più delicato si ritiene una scelta tecnica adeguata.
L'adozione di modalità operative a basso impatto ambientale rappresenta una scelta obbligata considerando che il Bosco ricade in un sito della Rete Natura 2000. Ai vincoli derivanti dalla presenza delle aree protette si aggiunge l'abbondanza di acqua che rende impraticabile il bosco nel periodo autunno-vernino. Gli interventi di utilizzazione boschiva dovranno, quindi prevedere l'utilizzo prevalente di sistemi di esbosco in periodi meno piovosi, che potranno essere integrati dall'impiego di sistemi tradizionali di esbosco a soma con trattrice, ove presenti piste di esbosco, o animali da soma ove non presenti. Anche i sistemi di esbosco per avvallamento su linee obbligate di canalette rappresentano una valida alternativa a basso impatto ambientale. L'intervento sarà comunque calibrato in funzione delle diverse fisionomie rinvenute e si libererà spazio, con tagli localizzati a carico del cerro, alle specie consociate
I nuclei di pioppo saranno anch'essi oggetto di interventi di regolazione della densità. Di questa specie, tuttavia, saranno rilasciati gli esemplari ben equilibrati e non mostranti sintomi di deperimento, al fine di conservare un adeguato contingente di specie pioniere che possano disseminare prontamente in caso di necessità. Anche i rari esemplari di tiglio e di carpino saranno chiaramente preservati dal taglio.
In recepimento delle misure di conservazione del Piano di Gestione per il SIC "Accadia - Deliceto", si prevede di rilasciare n. 10 piante secche/ha sia in piedi che a terra e n. 10 esemplari arborei/ha da rilasciare ad invecchiamento indefinito identificati sul territorio con vernice e un numero progressivo di colore blu o celeste (il colore che sia più visibile sulla pianta). Saranno rilasciati anche piccoli fruttiferi quali sorbi, biancospini, meli e peri selvatici, ove presenti. Per gli stessi motivi di tutela delle specie rare, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse dal cerro, è fatto obbligo di evitare danni a carico delle stesse, anche procedendo, qualora necessario, al diradamento delle branche laterali e/o depezzatura del fusto principale, in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta.
Dovranno, inoltre, essere rilasciati gli esemplari arborei che presentino cavità sia in quota che alla base del fusto, utilizzabili come siti di nidificazione, ricoveri per chirotteri, picidi e invertebrati. Saranno salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il rilascio delle specie diverse dal cerro consentirà di conservare una composizione specifica ricca e, quindi, un elevato livello di biodiversità, offrendo loro la possibilità di disseminare all'atto dei tagli di rinnovazione, ampliando la loro frequenza. I tagli di rinnovazione dovranno essere condotti seguendo il modello dei tagli successivi a buche in modo da avviare la diversificazione spaziale del popolamento in gruppi paracoetanei,

in recepimento di quanto previsto dalla buona selvicoltura, infatti se i popolamenti provenienti da ceduo non vengono convertiti gradatamente in popolamenti gamici lasciando e sostituendo quella vegetativa, gli esemplari che si affrancano vanno a morte certa nell'invecchiamento in quanto si ritrovano con una radice poco sviluppata proprio perché derivante da un pollone affrancato. Quindi dalla buona pratica colturale di un bosco la sostituzione di un popolamento vegetativo meno impattante può avvenire solo con dei tagli di rinnovazione a gruppi in modo da far affermare le piante da seme e non solo quelle della specie principale ma anche quelle accessorie in modo da mantenere in piena evoluzione l'Habitat 91MO.
Nel decennio di validità si interverrà su lotti con interventi colturali di ordinaria manutenzione forestale da attuarsi in amministrazione diretta da parte della Cooperativa Pegaso.
Il dettaglio degli interventi è riportato nel Piano dei miglioramenti e l'anno di previsto intervento nelle singole descrizioni particellari. Per la corretta esecuzione degli interventi selvicolturali da attuarsi nel decennio di validità la ditta boschiva potrà procedere all'esecuzione di interventi di ripristino ed adeguamento alla percorribilità dei tracciati delle piste di servizio e di esbosco, di sentieri e mulattiere già esistenti ed all'assegno di stradelli di modeste dimensioni al fine di consentire l'avvicinamento ed il concentramento sui piazzali di carico e/o su eventuali piazzole.
Le piste di servizio e di esbosco, trattandosi di infrastrutture specificamente destinate soltanto a tale funzione ed a scopo di lotta agli incendi boschivi, a seguito degli interventi saranno precluse al transito di qualsiasi categoria di automezzo.
Saranno individuate due aree per l'habitat 91M0.
L'area individuata come 1 è un' area dimostrativa/sperimentale permanente con applicazione di modelli colturali di riferimento, di trattamenti selvicolturali e di interventi selvicolturali idonei alla rinnovazione e conservazione della perpetuità degli habitat.
L'area individuata come 2 aree di elevato valore naturalistico, da destinare alla libera evoluzione. Entrambe saranno di un ettaro in modo da essere rappresentative. Saranno delimitate con la vernice blu o azzurra come le piante da lasciare ad invecchiamento indefinito in modo da lasciare sul territorio segni distintivi per la loro facile individuazione.
Bosco da seme del Macchione
Nel bosco Macchione, nella particella 323, è presente un nucleo di piante di Pioppo e Salice bianco pari a una superficie di circa 1,5 ha. Lo stesso verrà trattato come tutto la restante parte del bosco con interventi intercalari e rimozione delle piante schiantate sempre rilasciando gli individui di grosse dimensioni per invecchiamenti indefinito e gli esemplari secchi.

Descrizione del sito di intervento
Le aree di intervento sono sparse nel territorio comunale ed interessano le particelle 323, 324 e 325 del foglio 30 del Comune di Deliceto. Le aree interessano in parte la ZSC IT911033 "Accadia - Deliceto".
Il formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, dalla Carta della natura di ISPRA le aree interessate dal Piano sono ascrivibili all'habitat 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di, anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo, Bufo baleauricus, Pelophylax lessonae esculentus complex, Rana italica*, *Triturus carnifex*; di mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius, Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Zamenis lineatus*; di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquatus*.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176

del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP - Vincolo idrogeologico
- UCP – Connessione RER

Componente botanico-vegetazionale

- BP - Boschi;

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT911033 "Accadia - Deliceto")

Componenti culturali

- BP - Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni meridionali

considerato che:
l'obiettivo del Piano di gestione della ZSC "Accadia – Deliceto" è "quello di garantire la presenza in condizioni soddisfacenti degli habitat e delle specie che hanno determinato l'individuazione del SIC "Accadia-Deliceto" mettendo in atto strategie di tutela e gestione che lo consentano pur in presenza di attività umane";
tra gli obiettivi di sostenibilità ecologica vi sono:

- mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali sono stati designati i Siti Natura 2000 che la comprendono;
- mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi);
- ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat nelle zone adiacenti al SIC;
- indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema del SIC verso modalità gestionali eco-compatibili;
- armonizzare i piani e i progetti previsti per territorio in cui il SIC è compresa con la finalità di conservazione di questa;

tra gli obiettivi a breve-medio termine il Piano di gestione della ZSC individua:

- eliminare i fenomeni di degrado per gli habitat e le specie di interesse comunitario
- garantire la tutela e salvaguardia dell'erpetofauna;
- garantire la conservazione, in uno stato "soddisfacente", degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento, alla presenza e riproduzione delle specie ornitiche di interesse comunitario: controllare e prevenire fenomeni di disturbo antropico;
- mettere in campo azioni di tutela diretta degli habitat al fine di effettuare una gestione eco-sostenibile

del SIC, in un'ottica di riequilibrio unitario ed organico;
- controllare e verificare continuativamente l'evoluzione dei processi di funzionamento ed il grado di trasformazione degli habitat e delle specie di interesse;
- prevenire i processi riferibili a criticità potenziali che minacciano la conservazione degli habitat e delle specie: controllare eventuali fenomeni di modificazioni strutturali.
- raggiungere all'interno del sito uno status di conservazione ottimale degli habitat di interesse comunitario;

Considerato altresì che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto";
- valutati contestualmente altri interventi analoghi proposti su superfici vicine a quelle valutate nel presente provvedimento;
- è stata verificata la coerenza con il Piano di gestione e relativo regolamento del SIC IT9110033 "Accadia - Deliceto approvato con DGR del 31 marzo 2009, n. 494;
- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione cosi ripresentata e a conclusione della procedura appropriata di Valutazione di Incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e pertanto si esprime parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- per la realizzazione dei lavori devono essere utilizzate le piste esistenti e qualora debbano essere aperte di nuove queste vengano rimosse a fine lavori;
- il prelievo non deve superare il 20% dell'area basimetrica;
- Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone;
- Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
- L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
- Nel corso della stagione silvana sono ammesse tagliate contigue non superiori a 5 ha per le fustaie coetanee trattate a tagli successivi, con rifermento al taglio di sementazione e 10 ha per i cedui;
- I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi pubblici e devono essere cippati in loco;
- Devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Durante le utilizzazioni devono essere altresì prese misure di conservazione per specie arbustive ed arborescenti del sottobosco;
- E' fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
- Non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
- Nelle aree di intervento dove siano presenti nidificazioni di specie di interesse comunitario non sono consentiti tagli selvicolturali, salvo che siano effettuati con metodologie tali da non arrecare disturbo o danno alla riproduzione delle specie medesime;
- sia realizzato un piano di monitoraggio, da sottoporre alla valutazione dell'Ente Gestore del sito, per

verificare il successo degli interventi previsti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata per il piano di gestione forestale del bosco Macchione, concesso in locazione alla Coop. Pegaso in agro del Comune di Deliceto (FG), nell'ambito della M8/SM8.6 del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite che qui s'intendono integralmente richiamate;

di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Coop. Pegaso che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Stazione Carabinieri Forestali di Deliceto) e al comune di Deliceto(FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi,

emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 (quattordici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente provvedimento,

- è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 448

ID_6504 Fasc.3202 - PNRR_M1C3I2.2 "Progetto di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in contrada Palese di Sopra" localizzato nel Comune di Andria - Proponente Sig. Papagni Andrea - N. Pratica Comune Andria SUED_SCIA-00065-2023 richiesta n. 879 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità

di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. il “Progetto di manutenzione straordinaria dell’immobile sito in contrada Palese di Sopra” localizzato nel Comune di Andria, riportato nel Nuovo Catasto Urbano al Foglio 164, Particella 614 proposto dal Sig. Papagni Andrea – per il tramite del tecnico incaricato ing. G.Cannone e del SUED Andria è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 nonché della l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota prot. n. 2023/61373 del 12/07/2023, il SUED del Comune di Andria riattivava il link per la consultazione e il download della documentazione progettuale relativa al progetto (erroneamente invito alla provincia BAT) e contestualmente veniva chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per lo stesso progetto;
3. Con nota prot.n. 10618 del 13.07.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all’avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il nullaosta e il cosiddetto “sentito” dell’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
4. In data 07.08.2023 il tecnico incaricato provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste;
5. con nota prot. n. 5050 del 05.09.2023, l’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia rilasciava il nulla osta e il sentito endoprocedimentale per la VINCA;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il “*format proponente*” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

L’intervento riguarda il recupero di fabbricati in muratura a secco dislocati a pochi metri di distanza tra loro ed inseriti in un sistema esteso di costruzioni tipiche dell’area vasta.
L’intera area oggetto dei lavori circoscritta da muretti a secco e ubicata in Zona C del Parco Nazionale dell’Alta Murgia ed è censita in catasto di Andria al Fog. 164 p.lla 614; essa si presenta costituita da un complesso pastorale con due corpi di fabbrica adiacenti e uno corpo di fabbrica già adibito a mungitoio dislocato in area distaccata, ma sempre appartenente alle aree recintate e denominate scaraiazzi. I corpi di fabbrica sono realizzati in muratura di pietra a secco e con tetto in legno. Il progetto prevede una ricucitura tra la masseria e il contesto ambientale circostante. In concreto l’intervento consta nella sola ricostruzione delle parti di muratura andate in rovina, con la tecnica dello “cuci e scuci”, la ricostruzione del tetto a falda con le caratteristiche architettoniche di quelle già presenti, e con le travi e perline in legno di abete, debitamente coibentato. Sarà ricollocata a pavimentazione in basole di pietra calcarea e gli infissi saranno in legno. Le murature saranno rivestite finite con intonaco naturale a calce. La pavimentazione esterna sarà in terra stabilizzata, permeabile. Si provvederà alla ridistribuzione interna e alla realizzazione dei servizi igienici e quindi alla realizzazione degli impianti idrico, fognario ed elettrico.
Il progetto s’inserisce in un contesto agrario caratterizzato da colture di tipo estensivo ma soprattutto di aree a pascolo, anche arborato, che delimitano l’area di intervento. Si prevede il collocamento di diverse specie arboree autoctone.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve
- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e nel perimetro del Parco Nazionale (zona C).

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come interessata da habitat della Direttiva omonima: tutta l'area che circonda il muretto a secco delimitante la masseria oggetto di intervento è contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) e codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea.

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti steppici, ad esempio di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipici del Parco, hanno però interferenze che potrebbero interferire con habitat tutelati. Gli habitat prioritari codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) e codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea - vengono valutati in discreto stato di conservazione, anche se proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Le relative misure di conservazione dell'habitat prevedono il divieto di dissodamento e la macinazione delle pietre e suggeriscono, quale buona pratica, il decespugliamento finalizzato appunto alla conservazione del pascolo. Le prescrizioni formulate dall'Ente di gestione del Parco dell'Alta Murgia consentono comunque la conservazione delle superfici a pascolo. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* L'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, nel suo "sentito", ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione: queste ultime e il rispetto delle misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n.28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. nonché l'utilizzo di specie arboree certificate, dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sull'ambiente e le specie, impatti legati sostanzialmente alla fase di cantiere. Si riporta di seguito quanto prescritto dal Parco:

- *Tutti gli interventi siano eseguiti nel rispetto dei materiali, delle tipologie edilizie e delle caratteristiche architettoniche e costruttive dei manufatti propri della tradizione storica locale;*
- *non si alterino le caratteristiche tipologiche originarie dei manufatti e siano conservate le coperture a falda in legno; il rivestimento delle stesse sia realizzato con coppi in argilla cotta, posti in opera a due file senza peraltro utilizzare sottocoppi, al fine di agevolare la nidificazione del falco grillaio al di sotto delle stesse;*

- *la sistemazione delle aree esterne di pertinenza dei fabbricati e quella dei percorsi sia eseguita previo il mero spandimento di inerti di cava (stabilizzato, pietrisco, ghiaia, ecc.) e/o in terra battuta, onde garantirne la permeabilità;*
- *non si muti o cambi la destinazione agricola dei manufatti;*
- *non siano trasformate le aree contermini a pascolo naturale, né sulle stesse si realizzino strade e le si attraversino con gli impianti tecnologici e di rispettivi raccordi alle reti;*
- *non sia abbattano alberi o piante della vegetazione spontanea, in particolare quelli sui quali sia stata accertata la presenza di siti di nidificazione e/o di dormitori per la fauna di interesse conservazionistico;*
- *siano osservate le misure di conservazione per gli interventi di manutenzione degli edifici relative al Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie, eventualmente esistenti, utili ai fini della riproduzione;*
- *sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso i manufatti oggetto di intervento e nelle aree contermini; in mancanza i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio;*
- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare: "È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive… Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010…";*
- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – emissioni sonore e luminose;*
- *siano preservate le aree contermini a pascolo naturale e sulle stesse non siano realizzati cantieri e/o depositi di materiali temporanei;*
- *in fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo il tempo di stazionamento dei rifiuti da demolizione presso il cantiere, e in ogni caso non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti da vegetazione spontanea;*
- *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Murgia Alta".

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere in pietra a secco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto pur potendo incidere su habitat tutelati non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e comprese nella sezione "Incidenza su habitat e specie**"** e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Papagni Andrea nell'ambito del PNRR M1C3I2.2: di Manutenzione straordinaria dell'immobile sito in contrada Palese di Sopra" localizzato nel Comune di Andria, riportato nel Nuovo Catasto Urbano al Foglio 164, Particella 614, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dall'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dalla sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Papagni Andrea;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUED Andria, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 novembre 2023, n. 451

ID 6586 Fasc. 3431 - PNRR-M2C1I2.2- Progetto per la "realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta - Pratica SUAP Castellaneta 03142830730-08032023-1913 - Proponente : SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la L.R. n.18 del 20/12/2005 con cui è stato istituito il Parco regionle "Terre delle Gravine";;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la "realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta, Foglio 47, p.lla 425 sub 5 e sub 6" - proposto dalla Società Agricola Punzi S.r.l -. tramite il SUAP di Castellaneta, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C1I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonchè in base alla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0138273 del 27/07/2023, il SUAP Castellaneta ha trasmesso la formale istanza di avvio della procedura di valutazione di incidenza fase I screening presentata dalla Società Agricola Punzi tramite tecnico incaricato dott. A.Miccolis;
3. Con nota prot. n. 16566 del 29/09/2023 questo Servizio avviava la procedura di VINCA e contestualmente chiedeva integrazioni documentali e il previsto Sentito alla Provincia di Taranto quale Ente di Gestione dell'area naturale protetta regionale "Terre delle Gravine";
4. con nota del 19.10.2023, la Società proponente ha fornito le integrazioni richieste;
5. a meno del "sentito" della Provincia di Taranto risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi proposti sono all'interno dell'azienda agricola denominata Società Agricola Punzi s.r.l., sita in agro di Castellaneta -TA- alla località "Nicodemo, Foglio 47 p.lla 425 sub 5 e sub 6.
Nello Specifico, gli interventi consistono in:

1. Realizzazione di Impianto Fotovoltaico da installare su Deposito Agricolo esistente;
2. Rimozione di Copertura in Amianto posizionata su Fabbricato Agricolo esistente.

1) all'interno dell'azienda agrizootecnica di proprietà della Società Agricola Punzi s.r.l., è presente un deposito agricolo avente la copertura a doppia falda inclinata, sulla quale verranno installati dei moduli fotovoltaici complanari, con orientamento N e S e Tilt 10°. L'obbiettivo dell'intervento è quello di:
- massimizzare l'autoconsumo;
- quantificare il risparmio in bolletta;
- massimizzare la producibilità dell'impianto FV
- quantificare il ritorno dell'investimento;
- minimizzare i costi di installazione.

La quantità di energia elettrica producibile è stata calcolata sulla base dei dati radiometrici di cui alla norma UNI 10349 e utilizzando i metodi di calcolo illustrati nella norma UNI 8477-1. Per gli impianti verranno rispettate le seguenti condizioni (da effettuare per ciascun "generatore fotovoltaico", inteso come insieme di moduli fotovoltaici con stessa inclinazione e stesso orientamento).
Al fine di dimensionare l'impianto FV si è partiti dai consumi 2020 (Bollette complete con storico) derivanti dalle attività produttive dell'azienda agricola e sulla base degli stessi, si è provveduto a dimensionare il FV la cui produzione annua calcolata su base PVGIS non superi più del 5% il consumo annuo della società agricola. Per l'impianto di produzione del sito, si è previsto un impianto FV della potenza di circa 35,2kWp a supporto della richiesta energetica del sito il tutto analizzando le bollette del cliente 2020.

Si sono ipotizzati 88 moduli da 400W marca Trina ed 1 inverter Huawei da 30kW per la conversione della potenza FV. L'impianto FV della potenza di 35,2kWp verrà installato in aderenza alla falda esistente (una falda esposta a S e una falda esposta a N) che consentirebbe di pareggiare l'autoconsumo sulla base delle bollette gennaio- dicembre 2020.
I moduli verranno montati su dei supporti in alluminio posti in aderenza alle falde del deposito agricolo esistente (vedasi TAV 03 allegata), mediante sistema di fissaggio tipo CONTACT ITALIA FIX PRT2038. Il generatore sarà composto da n° 44 + 44 moduli Trina TSM 400 da 400W del tipo Silicio monocristallino con una vita utile stimata di oltre 20 anni e degradazione della produzione dovuta ad invecchiamento del 0,8 %.
Il gruppo di conversione sarà composto dai convertitori statici (Inverter).
2) all'interno dell'azienda agrizootecnica di proprietà della Società Agricola Punzi s.r.l., è presente un deposito agricolo avente la copertura in amianto.
Lo stato di conservazione è pregiudicato e necessita la rimozione per il benessere dell'azienda agricola.
Le lavorazioni previste sono le seguenti:
- delimitazione dell'area con nastro di segnalazione e cartelli
- indossatura D.P.I. di classe III tute in tyvek maschere con filtro P3
- salita in quota tramite piattaforma aerea
- incapsulamento tipo D d.m. 20.08.99
- rimozione di lastroni e prelievo e discesa al piano calpestio con autogru
- imballaggio in teli di polietilene e/o big bags PE 20.100
- trasporto e smaltimento lastroni in cemento amianto EER 17.06.05
- trasporto e smaltimento DPI EER 15.02.02

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":
6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Castellaneta, all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", situandosi all'esterno del Parco regionale "Terre delle Gravine". L'intervento si inserisce in un contesto naturalisticamente significativo: secondo la cartografia della dgr 2442/2018, l'area attorno ai fabbricati (individuati quale area a siti produttivi) è caratterizzata da colture estensive e vigneti: a circa 200 metri di distanza vengono individuati gli habitat codice 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) e codice 9250 Querceti a Quercus trojana, circondato da cespuglieti a latifoglie.
La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla;* per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Calandrella brachydactyla, Milvus milvus, Hirundo daurica*, *Alcedo atthis;* per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Myotis blythii, Myotis capacicinii, Myotis myotis, Muscardinus avellanarius, Canis lupus.*.
Incidenza su habitat e specie: : La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R.

n. 218/2020. Dalla visione della scheda Formulario Standard, lo stato di conservazione degli habitat prima citati viene individuato discreto. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. Come detto, la distanza degli habitat codice 62A0 e codice 9250 e la tipologia di intervento possono far escludere significativi impatti diretti e indiretti su tali componenti. Rispettando le previsioni del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i., la tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera.

Sebbene l'Ente gestore della area protetta regionale non abbia fornito il proprio contributo endoprocedimentale, si ritiene utile riportare quanto prescritto da Enti gestori di aree protette in analoghi interventi:

- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
- *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

Inoltre è opportuno che:

- *i pannelli siano del tipo "non riflettente";*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

L'impianto fotovoltaico dovrà comunque essere coerente con quanto previsto dal Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" , dal seguente Regolamento Regionale n. 24 del 30 dicembre 2010 "*recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*" nonché dal PPTR nelle Linee Guida 4.1, che stabiliscono precisi limiti e condizioni per la installazione di impianti FER in aree naturalisticamente tutelate.

Allo stesso modo, la rimozione di amianto dovrà essere coerente con tutta la normativa vigente di settore ed essere autorizzata dalle Autorità competenti in materia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco Regionale Terra delle Gravine;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strutture esistenti e che lo stesso è finalizzato al risanamento di edifici e di produzione elettrica per autoconsumo;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto - proposto dalla Società Agricola Punzi srl. per il tramite del SUAP di Castellaneta -nell'ambito del PNRR-M2C1I2.2. di "realizzazione di impianto fotovoltaico da installare su deposito agricolo e rimozione di copertura in amianto posizionata su fabbricato agricolo in agro di Castellaneta, Foglio 47, p.lla 425 sub 5 e sub 6, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Agricola Punzi S.r.l.;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP di Castellaneta, alla Provincia di Taranto, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023..

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 novembre 2023, n. 456

ID 6583 Fasc. 3439 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Intervento di Valorizzazione di Via Vittorio Veneto-Via dei Mille-Viale Martiri 1799 mediante infrastrutturazione verde e percorsi ciclopedonali" - Proponente: Comune Altamura - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere.

Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

1. il Progetto di "Intervento di Valorizzazione di Via Vittorio Veneto-Via dei Mille- Viale Martiri 1799 mediante infrastrutturazione verde e percorsi ciclopedonali", proposto dal Comune di Altamura è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 90790 del 26.09.2023, il Comune di Altamura presentava formale istanza di avvio della procedura VINCA fase I di screening, depositando tutta la documentazione utile all'avvio della procedura VINCA fase I screening;
3. Con nota n.16466 del 27.09.2023 questo Servizio prendeva atto di quanto trasmesso dal proponente e contestualmente chiedeva al Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto "sentito";
4. con nota n.6659 del 17.11.2023 il Parco dell'Alta Murgia forniva il proprio sentito;
5. risultava presente tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale di Altamura ha proposto l'intervento di valorizzazione di Via Vittorio Veneto, Via dei Mille, Viale Martiri del 1799 prevedendo:

• la riqualificazione del viale storico, come elemento di connessione tra le componenti identitarie urbane e quelle patrimoniali, intervenendo sugli elementi che ne hanno compresso la riconoscibilità;

• la configurazione delle sedi stradale urbane, con l'obiettivo della ri-distribuzione degli spazi stradali a favore della creazione di percorsi pedonali e ciclabili. Si tratta della riorganizzazione della mobilità urbana attraverso percorsi sicuri e confortevoli, in grado di connettere le attrezzature e gli spazi pubblici urbani più a misura degli abitanti, rendere permeabili le superfici e implementare le alberature. Gli obiettivi e le esigenze richiesta dall'Amministrazione Comunale, così come riportato nel DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) sono i seguenti:

1. deimpermeabilizzazione superfici carrabili (asfalto drenante e parcheggi verdi);
2. deimpermeabilizzazione superfici pedonali (superfici minerali tipo masselli cls);
3. rain garden (regimentazione acque) nella definizione delle bordature tra fasce carrabili e fasce pedonali o ciclabili;
4. riconfigurazione marciapiedi (dimensioni, rampe, disabili, parklet, ecc.);
5. riconfigurazione e potenziamento delle partiture verdi e delle alberature;
6. realizzazione di corsia ciclabile/ pista ciclabile;
7. illuminazione e arredo urbano dedicati

Le viabilità interessate dagli interventi (Via dei Martiri 1799: lunghezza di c.a. 440 mt, larghezza della sede stradale di c.a. 8,50 mt a doppio senso di marcia; Via dei Mille: lunghezza di c.a. 670 mt, larghezza della sede stradale di c.a. 7,50/8,00 mt a doppio senso di marcia; Via Vittorio Veneto: lunghezza di c.a. 200 mt, larghezza della sede stradale di c.a. 8,00 mt a senso unico di marcia), come meglio specificato nella relazione agronomica, presentano in prevalenza alberature di ligustro del Giappone su entrambi i lati dell'arteria. Le stesse vie intercettano in alcuni punti aree a verde urbano, come lo spazio a verde della Villa Comunale, con alberi di prima grandezza, tra cui bagolari, pini d'Aleppo, cedri dell'Atlante, cipressi comuni, oltre a ulteriori specie d'interesse forestale, mentre nell'ultimo tratto di via Vittorio Veneto sono presenti l'ibisco e l'acacia di Costantinapoli. Il progetto, come definito a livello progetto di fattibilità tecnica ed economica , prevede in particolare:

- la riconfigurazione dei marciapiedi esistenti e della sede stradale, con piste ciclabili in sede promiscua ed in alcuni tratti in sede propria;
- l'innalzamento della quota del piano stradale a quella dei marciapiedi, portando l'intero "pacchetto" stradale e pedinale su di un unico livello ;
- la creazione di penisole pedonali per aumentare il livello di sicurezza dei pedoni in corrispondenza degli attraversamenti stradali;
- con riguardo ai parcheggi esistenti, questi vengono riconfermati, riconfigurati e trasformati in "parcheggi verdi" attraverso l'utilizzo di una pavimentazione in grigliato erboso;
- la ri-pavimentazione della viabilità mediante asfalto drenante al fine di ridurre sensibilmente le superfici impermeabili.
- lo spostamento e ricollocazione dei pali e delle armature stradali esistenti ;
- il rifacimento degli impianti di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e di accumulo delle acque trattate per fini irrigui mediante pozzi drenanti.
- la piantumazione di alberature di *Ligustrum Japonicum* e nelle isole pedonali all'interno dei sistemi di arredo urbano saranno piantumati arbusti di *Polygaia Myrtifolia*.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Città consolidata

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", situandosi all'esterno del perimetro del Parco Nazionale.
Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come in pieno centro abitato e non direttamente interessata da habitat della Direttiva omonima: in particolare una area che sembra contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0 o 6620* (non individuata tale dalla dgr n.2442/2023) risulta ad una notevole distanza dall'area di intervento (circa 400 metri).
Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di dell'abitato di Altamura, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. L'habitat prioritario relativo alle praterie mediterranee viene valutato in buono stato di conservazione, anche se proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Tenuto conto che la tipologia di intervento e l'ambiente in cui questo si inserisce dovrebbero consentire di individuare quali impatti significativi possibili solo quelli legati agli interventi sulle aree a verde: si ritiene che le condizioni poste

dal prponente e dall'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia nel proprio "sentito" siano sufficienti a garantire la assenza di impatti significativi su habitat e soprattutto su specie tutelate. A tale riguardo, lo stesso Comune proponente nella "*Relazione specialistica presenza specie interesse primario - interferenze sul falco grillaio*" riporta: "*la realizzazione degli interventi, non contemplando la ristrutturazione di edifici, e in particolare di edifici storici, non potrà andare a compromettere né eventuali nicchie trofiche già utilizzate dalla specie, né siti riproduttivi potenzialmente tali…*", mentre con riguardo ai siti dormitori "*dato che gran parte degli interventi previsti riguarderà la riqualificazione e progettazione del verde, risulterà opportuno prima dell'effettivo avvio dei lavori verificare se nei siti d'intervento si osservano dormitori frequentati dalla specie. Al fine di conservare comunque la potenzialità in tal senso, sarà opportuno che gli interventi vadano comunque a preservare quegli individui arborei potenzialmente utilizzabili come dormitorio dal grillaio, e quindi soprattutto cipressi e pini di notevoli dimensioni*". Si riportano di seguito le prescrizioni del Parco Nazionale:

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di taglio e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;*
- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. Inoltre è opportuno che:*
- *Gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

Riportando insieme alle altre, infine, la prescrizione peraltro prevista dal Comune proponente, *"Al fine di conservare comunque la potenzialità in tal senso, sarà opportuno che gli interventi vadano comunque a preservare quegli individui arborei potenzialmente utilizzabili come dormitorio dal grillaio, e quindi soprattutto cipressi e pini di notevoli dimensioni",* si ricorda la necessità di programmare i lavori prevedendo la presenza di una figura professionale esperta in materia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonchè della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto**;**

RILEVATO che il progetto proposto insiste nel centro abitato e su aree verde dello stesso e che è finalizzato al

recupero dell'abitato del Comune di Altamura;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte e segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 di **"***Valorizzazione di Via Vittorio Veneto-Via dei Mille-Viale Martiri 1799 mediante infrastrutturazione verde e percorsi ciclopedonali*", nel Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte e segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Ente proponente il Comune di Altamura ;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e, ai fini

dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);

- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023..

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023-2027 14 dicembre 2023, n. 189

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.
VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
VISTO il conferimento al dott. Giuseppe Clemente dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa degli Interventi SRA/ACA e SRB del CSR Puglia 2023/27 con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/966 del 25/10/2023 a decorrere dalla data del 25/10/2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Giuseppe Clemente Responsabile della Gestione attuativa degli Interventi SRA/ACA e SRB del CSR Puglia 2023/27, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013.
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1508 della Commissione: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1509 della Commissione del 20 luglio 2023 recante deroga, per l'anno 2023, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali.
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme riguardanti le buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.
VISTO il Decreto Legislativo del 06 ottobre 2023, n. 148 recante Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
VISTO il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173"; VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1° marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n.94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120".
VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti".
VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115.
VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, 28 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 44 del 21 febbraio 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE)2021/2116".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2023, n. 1179 Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo.
VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 12 del 15 maggio 2023, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".
VISTO il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 n. 410739, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità", che dispone all'articolo 12 il "Controllo del doppio finanziamento tra interventi basati sulle superfici o sugli animali".
VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del PSP 2023/2027 n. 550630 del 6/10/2023 che approva, ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, le linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti. VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1179 dell'8/08/2023, pubblicata sul BURP n. 78 del 24/08/2023, avente per oggetto: "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115".
VISTE le Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (di competenza dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale), come da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n.33 del 4.04.2023 e ss.mm.ii.
VISTA la Circolare AGEA.2023.67143 del 12.09.23 "Disciplina relativa al fascicolo aziendale".
VISTA la Circolare Agea n. 0068494 del 19/9/2023 con la quale l'Organismo Pagatore ha emanato la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. UE n.2021/2116.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.
CONSIDERATO che al momento dell'emanazione del presente provvedimento non risultano ancora disponibili gli applicativi SIAN di presentazione delle domande per la campagna 2024 e, nelle more dell'operatività degli stessi, è necessario dare ampia diffusione alle regole di riferimento per la candidatura agli Interventi interessati, per garantire la massima partecipazione.
CONSIDERATO che ai fini della celerità, dell'efficienza e della tracciabilità dei procedimenti risulta determinante adottare procedure dematerializzate.
CONSIDERATO che il CSR 2023-2027 della Regione Puglia, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022, tra l'altro prevede Interventi di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115 che comportano impegni in materia di:

- ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, SRA;
- vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, SRB01;
- svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori, SRB02.

CONSIDERATO che gli Interventi SRA e SRB, selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, sono i seguenti:

- SRA01 - Produzione integrata;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;
- SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;
- SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- SRA30 - Benessere animale;
- SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;
- SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi.

VISTI i Criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA , per la formazione delle graduatorie delle domande di sostegno, già fissati dal PSP, specificati nel CSR 2023- 2027 e modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 a seguito della procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 3/08/2023.
CONSIDERATO che tutti gli allegati al presente provvedimento sono stati sottoposti alla condivisione del partenariato economico-sociale e dell'Organismo Pagatore Agea. Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare le "Disposizioni di carattere generale" per gli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023-2027, applicabili alle domande presentate a partire dal 2024 che definiscono le prescrizioni trasversali, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare i bandi unici regionali, con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024, per gli Interventi di sviluppo rurale di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione

di cui ai seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato B - SRA01 - Produzione integrata;
- Allegato C - SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- Allegato D - SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;
- Allegato E - SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;
- Allegato F - SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;
- Allegato G - SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
- Allegato H - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- Allegato I - SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- Allegato L - SRA30 - Benessere animale;
- Allegato M - SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;
- Allegato N - SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi;

- di rimandare la definizione dei termini per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale SIAN, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento 2024;
- di rimandare, altresì, la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale SIAN;
- di stabilire che i successivi provvedimenti, da emanarsi in seguito alla disponibilità degli applicativi informatizzati, potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;
- di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;
- di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

L'Autorità di Gestione del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2023/2027

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dott. Giuseppe Clemente Responsabile della gestione attuativa degli Interventi SRA/ACA e SRB del CSR Puglia 2023/27;
vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dott. Giuseppe Clemente;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare le "Disposizioni di carattere generale" per gli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023-2027, applicabili alle domande presentate a partire dal 2024 che definiscono le prescrizioni trasversali, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare i bandi unici regionali, con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024, per gli Interventi di sviluppo rurale di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui ai seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato B - SRA01 - Produzione integrata;
- Allegato C - SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- Allegato D - SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;
- Allegato E - SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;
- Allegato F - SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;
- Allegato G - SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
- Allegato H - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- Allegato I - SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- Allegato L - SRA30 - Benessere animale;
- Allegato M - SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;
- Allegato N - SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi;

- di rimandare la definizione dei termini per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale SIAN, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento 2024;
- di rimandare, altresì, la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale SIAN;
- di stabilire che i successivi provvedimenti, da emanarsi in seguito alla disponibilità degli applicativi informatizzati, potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;

- di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;
- di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it ;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) pagine, dall'allegato A composto da n. 41 (quarantuno) pagine, dall'Allegato B composto da n. 12 (dodici) pagine, dall' Allegato C composto da n.11 (undici) pagine, dall'Allegato D composto da n. 17 (diciasette) pagine , dall'Allegato E composto da n. 17 (diciasette) pagine, dall'Allegato F composto da n. 7 (sette) pagine, dall'Allegato G composto da n. 22 (ventidue) pagine, dall'Allegato H composto da n. 16 (sedici) pagine, dall'Allegato I composto da n. 10 (dieci) pagine, dall'Allegato L composto da n. 18 (diciotto) pagine, dall' Allegato M composto da n. 6 (sei) pagine e dall' Allegato N composto da n. 6 (sei) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00192 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure a Superficie
Giuseppe Clemente

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

INTERVENTI SRA/SRB

(art. 70 e 71 del Reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo Sviluppo Rurale)

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 29, 30 e SRB 01, 02

CAMPAGNA 2024

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- **SRA01 - Produzione integrata;**
- **SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;**
- **SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;**
- **SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;**
- **SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;**
- **SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;**
- **SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;**
- **SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;**
- **SRA30 - Benessere animale;**
- **SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;**
- **SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi.**

INDICE

1. ***OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI*** 3
2. ***NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE*** 4
3. ***GESTIONE FINANZIARIA*** 6
4. ***ENTITÀ DEI PREMI*** 6
5. ***CUMULABILITA'/COMPATIBILITÀ TRA INTERVENTI DEL CSR ED ECOSCHEMI*** 7
6. ***LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI*** 10
7. ***BENEFICIARI*** 10
8. ***REQUISITI DI AMMISSIBILITA' TRASVERSALI*** 11
9. ***SELEZIONE DELLE OPERAZIONI*** 11
10. ***DURATA DEGLI IMPEGNI*** 12
11. ***COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE*** 12

11.1. Posta elettronica certificata (PEC) 13

11.2. Firma OTP 13

12. ***MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO*** 13

12.1. Termini per la presentazione delle domande 14

12.2. Modifiche o ritiri delle domande di aiuto - art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 15

12.3. Clausola di revisione 16

13. ***PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE*** 17

13.1. Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento 17

13.2. Controlli di Ammissibilità 18

13.3. Procedure inerenti al procedimento amministrativo 18

14. ***PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI*** 20
15. ***EROGAZIONE DEI PAGAMENTI*** 20
16. ***GESTIONE DEGLI IMPEGNI*** 20

16.1. Modifica degli impegni 20

16.2. Trasferimento degli impegni (Cambio Beneficiario) 21

17. ***DOMANDE DI CONFERMA/PAGAMENTO DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE*** 23
18. ***CONTROLLI, SANZIONI E REVOCHE DEGLI AIUTI*** 23
19. ***PROCEDURE DI RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE*** 24
20. ***RICORSI E RIESAMI*** 24
21. ***CASISTICA DEGLI ERRORI PALESI*** 25
22. ***RINVIO*** 26
23. ***RELAZIONI CON IL PUBBLICO*** 26
24. ***INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI*** 27
25. ***PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI*** 28
26. ***PRINCIPALI DEFINIZIONI*** 31
27. ***ALLEGATO 1*** 38
28. ***ALLEGATO 2*** 39

1. OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

L'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 individua gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo regolamento.

L' articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede il sostegno per i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici per contribuire al conseguimento di uno o più degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del medesimo regolamento.

Gli Obiettivi specifici cui mirano gli Interventi di sviluppo rurale identificati dal codice SRA dal codice SRB, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella 1:

Tabella 1 - obiettivi degli Interventi SRA e SRB

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INTERVENTI INTERESSATI
SO1	Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione	SRB: 01, 02
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile	SRA: 01, 03, 04, 13, 24, 29
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica	SRA: 01, 03, 04, 13, 24, 29
SO6	Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.	SRA: 14, 15, 29 SRB01, 02
SO9	Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici	SRA: 29, 30

I suddetti Interventi rispondono alla esigenze individuate all'interno del PSP come rappresentato nella seguente Tabella 2:

Tabella 2 Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	INTERVENTI INTERESSATI
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	SRB: 01, 02
E2.1	Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	SRA: 01, 03, 04
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	SRA: 13, 29
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	SRA: 01, 03, 04, 24, 29
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	SRA: 29
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale	SRA: 14, 15, 29
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	SRA: 01, 24
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e e gestione sostenibile, anche al fine di ridurre i rischi di degrado, inclusi i rischi di erosione ed il compattamento	SRA: 01, 03, 04, 13, 24, 29
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	SRA: 03, 24

E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	SRA: 03, 13, 24, 29
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	SRA: 13
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	SRA: 29, 30
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	SRA: 29, 30
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	SRA: 30

Le finalità e le esigenze specifiche di ogni singolo SRA e SRB sono ulteriormente dettagliate nell'ambito di ciascun Intervento.

2. NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE

I soggetti che aderiscono a uno o più Interventi previsti dal presente Avviso Pubblico, devono rispettare i seguenti principi basilari:

a) mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione;
b) condizionalità rafforzata;
c) requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
d) condizionalità sociale.

Di seguito si riporta la descrizione dei principi su menzionati

a) Mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione

Mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, mediante lo svolgimento di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, assicuri l'accessibilità della stessa superficie, rispettivamente per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza Interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari [articolo 4, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115].

b) Condizionalità rafforzata

Come previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, la condizionalità rafforzata si applica ai beneficiari di:

- pagamenti diretti (inclusi quelli relativi agli ecoschemi di cui all'art. 31 del Reg. UE 2021/2115);
- pagamenti dello sviluppo rurale riferiti a superfici e/o UBA (art. 70, 71 e 72 del Reg. UE 2021/2115), inclusi gli Interventi agro-climatico-ambientali;.

La condizionalità rafforzata consiste in un insieme di regole e norme in materia di ambiente, sanità pubblica e benessere degli animali, che comprendono i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), derivanti da direttive o regolamenti dell'Unione, e norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA).

Il regime di condizionalità viene definito dalle Regioni e Province autonome nell'ambito del quadro normativo unionale e nazionale:

- regolamenti (UE) n. 2021/2115 (artt. 12-13 e allegato III) e n. 2021/2116 (artt. 83-86);
- decreto ministeriale sulla disciplina del regime di condizionalità D.M. n. 0147385 del 09/03/2023 e s.m.i.;
- successive disposizioni regionali di attuazione del citato decreto ministeriale (DGR 8 agosto 2023, n. 1179 e s.m.i.).

4

La condizionalità rafforzata si articola nei settori (o zone) di seguito elencati, così come descritti nel Reg. UE 2021/2115:

Zona 1 - Clima e ambiente;

Zona 2 Salute pubblica, salute degli animali e delle piante;

Zona 3 Benessere degli animali.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

Gli Stati membri effettuano unicamente pagamenti relativi a impegni che vanno al di là dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali, nonché degli altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione.

I Requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari sono disciplinati dal:

- Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006);
- D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150;
- Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014.

E prevedono:

- Obbligo di possedere l'abilitazione per l'acquisto o l'uso di prodotti fitosanitari (punto A.1.2 del Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Obbligo di formazione e conoscenza dei principi generali della produzione integrata obbligatoria; Magazzinaggio dei prodotti fitosanitari in condizioni di sicurezza (Allegato VI al Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014;
- Verifica delle attrezzature per l'irrorazione (punto A.3 del Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Rispetto delle disposizioni per l'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o di altri luoghi sensibili (punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con il Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014).

Per i Requisiti minimi relativi ai fertilizzanti:

- Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, di ammendanti organici e di altri fertilizzanti contenenti azoto e fosforo (Decreto ministeriale 19 aprile 1999 "Approvazione del codice di buona pratica agricola);
- Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

c) Condizionalità sociale

Il Reg. (UE) 2021/2115 all'art. 14 prevede che i beneficiari dei pagamenti diretti a norma del capo II o dei pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115 in qualità di datori di lavoro, rispettino i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego indicati nell'Allegato IV al medesimo regolamento. Tale allegato prevede il rispetto:

- per l'ambito Occupazione: delle condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (Direttiva 2019/1152 – artt. 3;4;5;6;8;10 e 13);
- per l'ambito Salute e sicurezza: delle Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (Direttiva 89/391/CEE – artt. 5;6;7;8;9;10,11 e 12);
- dei Requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (Direttiva 2009/104/CE – artt. 3;4;5;6;7;8 e 9).

Il mancato rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego previsti dalla normativa vigente, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi delle disposizioni di cui al titolo IV,

5

capo V, del Reg (UE) 2021/2116, del Decreto interministeriale n. 664304 del 28.12.2022 e del Decreto Ministeriale n.42 del 17.03.2023.

Il mancato rispetto di quanto previsto alle regole di base richiamate ai precedenti punti a), b), c) e d) potrebbe causare la riduzione degli aiuti degli Interventi attivati con il presente bando pubblico.

Nella trattazione dei singoli Interventi sono indicate le regole di base direttamente collegate agli specifici impegni.

3. GESTIONE FINANZIARIA

Le risorse attribuite per l'intero periodo 2023-2027 agli **Interventi SRA** oggetto del presente bando pubblico, sono pari a **405.500.000,00** € di spesa pubblica (**204.775.000,00€** Spesa FEASR).

Il dettaglio della dotazione finanziaria dei singoli Interventi SRA attivati con il presente bando pubblico, secondo quanto previsto dal CSR, è riportato nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 Dotazione finanziaria SRA/SRA

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PUBBLICA	FEASR
SRA01	ACA 1 – Produzione integrata	50.000.000,00 €	25.250.000,00 €
SRA03	ACA 3 – Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	20.000.000,00 €	10.100.000,00 €
SRA04	ACA 4 – Apporto di sostanza organica nei suoli	20.000.000,00 €	10.100.000,00 €
SRA13	ACA 13 – Impegni specifici gestione effluenti zootecnici	6.000.000,00 €	3.030.000,00 €
SRA14	ACA 14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	2.500.000,00 €	1.262.500,00 €
SRA15	ACA 15 – Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	4.000.000,00 €	2.020.000,00 €
SRA24	ACA 24 – Pratiche agricoltura di precisione	10.000.000,00 €	5.050.000,00 €
SRA29	ACA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	275.000.000,00 €	138.875.000,00 €
SRA30	ACA 30 – Benessere animale	18.000.000,00 €	9.090.000,00 €
	TOTALE	**405.500.000,00 €**	**204.775.000,00 €**

Le risorse attribuite per l'intero periodo 2023-2027 agli **Interventi SRB** oggetto del presente bando pubblico, sono pari a **15.000.000,00** € di spesa pubblica (**7.575.000,00€** Spesa FEASR).

Il dettaglio della dotazione finanziaria dei singoli Interventi SRB attivati con il presente bando pubblico, secondo quanto previsto dal CSR, è riportato nella seguente Tabella 4.

Tabella 4 dotazione finanziaria SRB

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PUBBLICA	FEASR
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna	5.000.000,00 €	2.525.000,00 €
SRB02	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	10.000.000,00 €	5.050.000,00 €
	TOTALE	**15.000.000,00 €**	**7.575.000,00 €**

4. ENTITÀ DEI PREMI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Reg. (UE) 2021/2115 sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'applicazione degli impegni connessi all'Intervento specifico. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione, ove pertinente. Il

6

pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola (per ettaro di coltura ammissibile) o agli UBA (per il numero delle UBA ammissibili) sottoposti a impegno.

Gli importi dei premi massimi associati a ciascun Intervento, e ove pertinente a ciascun raggruppamento colturale, sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli Interventi di sviluppo rurale.

La Regione Puglia ha stabilito l'importo degli aiuti per compensare i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di Intervento, nei limiti dei suddetti massimali.

Nel dettaglio l'entità dei premi, definiti nei limiti dei suddetti massimali, tiene in considerazione la dotazione finanziaria assegnata ai singoli Interventi e i target di riferimento, in termini di ettari o UBA relativamente alla tipologia specifica degli Interventi stessi.

Taluni Interventi prevedono la **Degressività** degli importi liquidabili.

Per Degressività si intende la riduzione percentuale progressiva dei pagamenti a cui ha diritto un agricoltore, quando essi superano determinate soglie previste dal CSR della Puglia.
A titolo esemplificativo, per una domanda con importo ammissibile al pagamento, pari a complessivi € 80.000, e con le seguenti soglie previste:

- **soglia 1**. fino a 25.000€ pagamento 100%;
- **soglia 2**. >25.000 € fino a 50.000 € pagamento 80%;
- **soglia 3.** > 50.000 € pagamento 60%.

Si applica il seguente calcolo:

a) pagamento al 100 % per l'importo della prima soglia. Erogabile: € 25.000;
b) pagamento all'80 % per l'importo derivante dalla differenza tra il valore massimo ed il valore minimo della seconda soglia. Erogabile: (€ 50.000-€25.000) * 80% = € 20.000;
c) pagamento al 60 % per l'importo derivante dalla differenza tra l'importo ammissibile della domanda ed il valore minimo della terza soglia. Erogabile: (€ 80.000-€50.000) * 60% = € 18.000.

Importo complessivo erogabile (a+b+c) pari a € 63.000 (€ 25.000+€20.000+€18.000)"

L'entità dei premi correlata ai singoli Interventi è specificata negli allegati corrispondenti.

5. CUMULABILITA'/COMPATIBILITÀ TRA INTERVENTI DEL CSR ED ECOSCHEMI

Il PSP 2023-2027, stabilisce le seguenti regole in materia di **cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento.**

- Strumenti finanziari dell'Unione europea

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi Pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti, ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri Interventi finanziati nell'ambito del Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea;

7

2. nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'Intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115;
3. tuttavia, nei casi di cui alla lettera b) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

- Strumenti nazionali (statali o regionali)

Pertanto, un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno con le diverse forme purché non superi l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'Intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.

Nel CSR sono definiti ulteriori dettagli in merito alla potenziale cumulabilità/compatibilità degli Interventi, in considerazione delle specificità di attuazione della Regione Puglia, come di seguito rappresentato.

In riferimento alle cumulabilità/compatibilità tra Ecoschemi ed Interventi SRA, si riporta di seguito la Tabella 5 estratta dal CSR PUGLIA che schematizza i livelli di cumulabilità tra Interventi SRA ed Ecoschemi.

Nel caso di superfici con impegni in corso sul PSR Puglia 2014-2022, in particolare sulla Misura 11, per le stesse valgono le incompatibilità previste per SRA29, di cui alla successiva Tabella 5. Inoltre, le superfici con impegni in atto a valere sulla Misura 11 sono incompatibili con l'Intervento SRA29.

In riferimento alle cumulabilità tra impegni della Misura 11 del PSR Puglia 2014-2022 e Interventi SRA, in considerazione della data interannuale (14/05/2024 per la campagna 2023) di fine impegno degli Interventi PSR 2014-2022, il pagamento, sull'Intervento PSP 2023-2027, è determinato in misura proporzionale, per il periodo non compensato dal pagamento annuale della Misura 11.

Si fa presente che la compatibilità tra gli Interventi del CSR si applica a livello di DdS qualora riguardi le medesime superfici richieste a premio. Pertanto, con il presente Avviso Pubblico, il soggetto richiedente non potrà candidare le medesime superfici a più Interventi tra loro incompatibili, pena l'inammissibilità delle superfici interessate.

In ogni caso è consentita la presentazione di più domande per Interventi tra loro incompatibili purchè le superfici richieste e non richieste a premio siano gestite in maniera complementare. Ossia le superfici richieste a premio in una domanda devono essere indicate non a premio nell'altra domanda di intervento incompatibile e viceversa.

8

Tabella 5 Collegamenti tra Ecoschemi ed Interventi SRA

	ECO1 Livello 1 Riduzione Antimicrobico resistenza	ECO-1 liv. 2° SQNBA	ECO-2 INERBIMENTO	ECO-3 OLIVI PAESAGGISTICI	ECO-4 SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO	ECO-5 COLTURE MELLIFERE	SRA01	SRA03 az. 1	SRA03 az. 2	SRA04	SRA13 az. 1	SRA13 az. 2	SRA14	SRA15	SRA18	SRA24 az. 1	SRA24 az. 2	SRA24 az. 3	SRA25 az.2	SRA28	SRA29	SRA30
ECO1 Livello 1 Riduzione Antimicrobico resistenza		NC	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	C	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	C
ECO1 livello 2 SQNBA	NC		NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	C	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	C
ECO2 INERBIMENTO	NP	NP		C	NC	NC	C	NP	NP	NC	C	C	NP	C	NP	C	C	C	C	NC	C	NP
ECO3 OLIVI PAESAGGISTICI (min.60 - max 300 piante/ha)	NP	NP	C		NC	C	C	NC	NC	C	C	C	NP	C	NP	C	C	C	NP	NC	C	NP
ECO-4 SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO	NP	NP	NC	NC		C	C	C	C	C	C	C	NP	C	NP	NC	NC	NC	NP	NC	C	NP
ECO-5 COLTURE MELLIFERE	NP	NP	NC	C	C		C	C	C	C	C	C	NP	C	NP	NC	NC	NC	C	NC	C	NP
SRA01	NP	NP	C	C	C	C		C	C	C	NC	NC	NP	C	NP	C	C	C	NC	NC	NC	NP
SRA03 az. 1 Semina su sodo	NP	NP	NP	NC	C	C	C			NC	NC	NC	NP	C	NP	C	C	C	NC	NC	NC	NP
SRA03 az. 2 Minima lavorazione	NP	NP	NP	NC	C	C	C			NC	NC	NC	NP	C	NP	C	C	C	NC	NC	NC	NP
SRA04	NP	NP	NC	C	C	C	C	NC	NC		NC	NC	NP	C	NP	C	C	C	NC	NC	NC	NP
SRA13 az. 1	NP	NP	C	C	C	C	NC	NC	NC	NC		NC	NP	C	NP	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NP
SRA13 az. 2	NP	NP	C	C	C	C	NC	NC	NC	NC	NC		NP	C	NP	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NP
SRA14	C	C	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
SRA15	NP	NP	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	NP		NP	C	C	C	C	NC	C	NP
SRA18	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
SRA24 az. 1	NP	NP	C	C	NC	NC	C	C	C	C	NC	NC	NP	C	NP		C	C	NC	NC	NC	NP
SRA24 az. 2	NP	NP	C	C	NC	NC	C	C	C	C	NC	NC	NP	C	NP	C		C	NC	NC	NC	NP
SRA24 az. 3	NP	NP	C	C	NC	NC	C	C	C	C	NC	NC	NP	C	NP	C	C		NC	NC	NC	NP
SRA25 az. 2	NP	NP	C	NP	NC	C	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NP	C	NP	NC	NC	NC		NC	C	NP
SRA28	NP	NP	NC	NC	NP	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NP	NC	NP	NC	NC	NC	NC		NC	NP
SRA29	NP	NP	C	C	C	C	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NP	C	NP	NC	NC	NC	C	NC		NP
SRA30	C	C	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	

Legenda: C: cumulabile; NC: non cumulabile; PC: parzialmente cumulabile; NP: non pertinente.

La cumulabilità degli impegni sulla stessa superficie è consentita, anche in relazione all'adesione agli Ecoschemi, purché venga garantita l'assenza di un doppio finanziamento, come specificato nella Determinazione n. 00165 del 31/10/2023.

Si rappresenta, inoltre, che, in base alle disposizioni del MASAF, la cumulabilità del pagamento tra SRA29 ed Ecoschema 5 è limitata unicamente alle colture arboree. In caso di adesione a SRA29 ed Ecoschema 5-seminativi, le superfici in questione potranno accedere ai due interventi, ma beneficiare unicamente del pagamento per l'Ecoschema 5.

6. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli Interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio regionale pugliese, secondo le specificità dei singoli Interventi dettagliate nelle disposizioni di carattere specifico. Non sono finanziabili superfici al di fuori del territorio regionale.

7. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, per singolo Intervento, sono definiti nelle relative schede di Intervento del PSP 2023/2027 nonché del CSR 2023/2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente Tabella 6.

Tabella 6 tipologia dei beneficiari per SRA e SRB

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA BENEFICIARIO
SRA01	SRA 1 – Produzione integrata	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** - Enti pubblici gestori di aziende agricole. **C03 -** Altri gestori del territorio
SRA03	SRA 3 – Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** - Enti pubblici gestori di aziende agricole. - Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02
SRA04	SRA 4 – Apporto di sostanza organica nei suoli	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** -Enti pubblici gestori di aziende agricole.
SRA13	SRA 13 – Impegni specifici gestione effluenti zootecnici	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** - Enti pubblici gestori di aziende agricole.
SRA14	SRA 14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	**C01** - Agricoltori Allevatori singoli o associati; **C02** - Altri soggetti pubblici o privati.
SRA15	SRA 15 – Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** - Altri soggetti pubblici o privati.
SRA24	SRA 24 – Pratiche agricoltura di precisione	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** -Enti pubblici gestori di aziende agricole
SRA29	SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	**C01** - Agricoltori singoli o associati; **C02** - Enti pubblici gestori di aziende agricole
SRA30	SRA 30 – Benessere animale	**CR01** - Agricoltori singoli o associati **CR02** - Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti
SRB01	SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali – montagna	**CR01** - Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del PSP 2023/2027
SRB02	SRB02 – Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	**CR01** - Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del PSP 2023/2027

Ulteriori dettagli, ove pertinenti, potranno essere riportati negli allegati specifici per Intervento.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' TRASVERSALI

Gli Interventi SRA e SRB oggetto del presente Avviso Pubblico prevedono i seguenti requisiti di ammissibilità generali e trasversali:

a. Costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale come successivamente specificato al paragrafo 11.

b. Titolo di possesso rispetto al periodo di impegno:

   - per gli Interventi pluriennali riferibili all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 (SRA): i titoli di conduzione relativi alla SOI devono avere una validità almeno pari al periodo di impegno quinquennale prevista dall'Intervento (dal 01/01/2024 al 31/12/2028);

   - per gli Interventi annuali riferibili all'art. 71 del Reg. (UE) 2115/2021 (SRB): i titoli di conduzione relativi alla SOI devono avere una validità almeno pari al periodo di impegno annuale prevista dall'Intervento (dal 01/01/2024 al 31/12/2024).

c. Tutte le superfici aziendali, nonché le UBA, oggetto di impegno devono essere dichiarate in DdS e DdP. Le superfici devono essere suddivise in "a premio" e "non a premio assoggettate comunque all'impegno", secondo le specificità dei singoli Interventi e dell'applicativo SIAN di presentazione delle domande.

I requisiti di cui alla lettera b) sono applicati dalla Regione Puglia in maniera più restrittiva rispetto ai criteri di riferimento del PSP, in virtù di quanto previsto al Capitolo 4.7.3 - par 5 del PSP (*INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO - ASPETTI TRASVERSALI) che recita*: le *Regioni/PPAA possono porre limiti più stringenti a quanto definito.*

Il controllo relativo alla conformità della durata del titolo di conduzione, rispetto al periodo di impegno di riferimento, si applicherà nella fase dei controlli di ammissibilità (cfr. par. 14.2). Nel caso di contratti con durata non conforme al suddetto criterio ne sarà richiesto l'adeguamento, che dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria. Le superfici eventualmente non disponibili per mancato rinnovo o adeguamento dei titoli di conduzione saranno considerate superfici non ammissibili.

La perdita dei criteri di ammissibilità genera o la decadenza totale dell'impegno o l'esclusione annuale (quando l'impegno ha durata 1 anno), con recupero dei premi erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti per gli Interventi con durata pluriennale.

Ulteriori dettagli riferiti ai requisiti di ammissibilità specifici per i singoli Interventi sono indicati negli allegati di riferimento.

9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

L'articolo 79 del Reg. UE 2021/2115 prevede la possibilità applicare criteri di selezione delle operazioni finanziate, previa procedura di consultazione del Comitato di Monitoraggio.

Per le SRA sono previsti Criteri di Selezione dettagliati negli allegati riferiti ai singoli Interventi, applicabili unicamente nei casi di richieste di sostegno che eccedono la dotazione finanziaria assegnata. Non è prevista l'applicazione di un punteggio minimo in considerazione delle finalità ambientali degli Interventi SRA.

I requisiti fissati per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere verificati nella fase dei controlli di ammissibilità delle DdS al fine di formulare la graduatoria di ammissibilità.

In termini generali, relativamente ai punteggi previsti per ciascun Intervento, i requisiti di localizzazione della SOI e estensione della SOI (per fasce di superfici), si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni, per effetto dell'impegno al mantenimento della SOI e dell'impegno vincolato ad appezzamenti fissi. I requisiti afferenti alle caratteristiche dell'impresa beneficiaria saranno verificati annualmente in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento, ad eccezione del requisito di Giovane o Donna in quanto si considera riferito ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS.

Nei casi di eventuale variazione del punteggio, circostanziata ai requisiti oggetto di controllo con le DdP/Conferma Impegno, lo stesso non potrà ridursi al di sotto del punteggio attribuito alla posizione ammessa al sostegno nella graduatoria di ammissibilità definita per l'Intervento interessato, pena la revoca del sostegno. Le eventuali variazioni di punteggio per le casistiche di subentro sono disciplinate al successivo paragrafo 16.2.

Per gli Interventi SRB non è prevista l'applicazione di criteri di selezione.

Ulteriori specifiche e vincoli correlati all'attribuzione dei punteggi e alla loro verifica con le DdP/Conferma Impegni sono indicate negli allegati di riferimento ai singoli Interventi.

10. DURATA DEGLI IMPEGNI

Gli impegni relativi agli Interventi SRA sono assunti per una durata di cinque anni e decorrono a partire dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2028 (compreso).

Per gli Interventi annuali riferibili all'art. 71 del Reg. (UE) 2115/2021 (SRB) il periodo di impegno è annuale (dal 01/01/2024 al 31/12/2024).

La singola annualità dell'impegno (campagna) è riferita all'anno solare, decorre dal primo gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Ulteriori dettagli applicativi sono specificati all'interno dei singoli allegati per ciascun Intervento, anche in considerazione delle loro specificità.

Ai sensi dell'art. 70, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/2115 la durata massima del periodo di impegno può raggiungere i sette anni. Pertanto, l'eventuale prolungamento degli impegni, oltre il quinto anno, potrà essere disciplinato con idonei atti amministrativi, in relazione al piano finanziario vigente del CSR e dell'evoluzione della normativa di riferimento. In tali casi vigono i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi previsti dal presente provvedimento, e dai successivi atti amministrativi.

11. COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il richiedente, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA, come da Circolare AGEA.2023.67143 del 12.09.23 e s.m.i.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel Fascicolo Aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi, pertinenti per ciascun Intervento, attraverso le funzionalità gestite dal portale SIAN, sin dalla data di inizio dell'impegno.

12

11.1. Posta elettronica certificata (PEC)

Tutte le comunicazioni, da parte della Regione Puglia e/o dell'OP AGEA, nonché da parte del richiedente/beneficiario verso la Regione Puglia e/o l'OP AGEA, **dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario**, inserita nel Fascicolo Aziendale, che deve essere sempre attivo ed aggiornato.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

La casella di posta elettronica certificata di AGEA è la seguente: protocollo@pec.AGEA.gov.it.

Le caselle di posta elettronica dei Responsabili e degli Uffici Regionali sono riportate in dettaglio nel successivo paragrafo 23.

11.2. Firma OTP

Per tutti gli Interventi è obbligatorio sottoscrivere la domanda con firma elettronica, mediante codice OTP (One Time Password).

Il richiedente deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero cellulare (necessario per ricevere l'SMS) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica.

Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del beneficiario sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

La procedura di registrazione sul portale SIAN, da parte del soggetto che voglia candidarsi all'Avviso Pubblico, dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta.

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO

Successivamente all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale, si potrà procedere alla compilazione delle DdS.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica, da parte degli utenti accreditati, utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo la modulistica SIAN, riportata **all'Allegato 1**, da inviarsi al Servizio Territoriale di competenza.

Il tecnico incaricato dal soggetto richiedente il sostegno deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato, e poter procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande.

13

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN, riportata **all'Allegato 2**.

Le domande compilate per il tramite dello sportello CAA, detentore del Fasciolo Aziendale del richiedente il sostegno, non necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Regione.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA con procedura dematerializzata, che prevede il rilascio della DdS tramite firma elettronica con codice OTP (On Time Password), come disciplinato al precedente paragrafo 11 e dall'OP AGEA.

I tecnici liberi professionisti, al pari degli operatori CAA, incaricati alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, insieme ai titolari delle domande, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli eventuali specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Trattandosi di bando "**dematerializzato**", sarà obbligatorio per tutte le tipologie di utenti coinvolte nel procedimento (beneficiari, CAA, Liberi professionisti delegati dalle regioni) procedere alla sottoscrizione della DdS, esclusivamente con firma elettronica OTP, e **non verrà richiesto al soggetto titolare della domanda di apporre la firma autografa** sulla domanda stampata.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente provvedimento.

12.1. Termini per la presentazione delle domande

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione agli Interventi deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità saranno fissati con provvedimenti successivi, nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento.

La DdS presentata per l'adesione al presente Avviso Pubblico è definita domanda iniziale, e in riferimento ad essa possono essere presentate ulteriori domande di modifica e/o di ritiro, secondo quanto previsto dalla Regolamentazione Comunitaria e dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento, alle quali si rimanda.

In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, come precedentemente illustrato, nella fase di candidatura non è prevista l'acquisizione di documentazione cartacea.

Qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà la non ricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

Eventuali eccezioni ed ulteriori dettagli sono specificati all'interno del successivo paragrafo 12.2, nonché dei singoli allegati per ciascun Intervento.

L'eventuale acquisizione di documentazione necessaria dovrà comunque avvenire tramite sistemi de materializzati (PEC, o altri strumenti definiti dalla Regione).

Qualora le operazioni informatiche di compilazione, stampa e rilascio delle domande siano ostacolate da anomalie del sistema informatico, esse dovranno essere segnalate tempestivamente all'Helpdesk di Agea/SIAN, dando evidenza del dettaglio dell'anomalia. In tali casi le domande interessate, previa verifica dell'effettiva natura dell'anomalia e della responsabilità a carico del sistema informatico, potranno essere inserite nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*.

12.2. Modifiche o ritiri delle domande di aiuto - art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173

Le domande di aiuto possono essere modificate oppure ritirate in tutto o in parte dal beneficiario alle condizioni seguenti:

- per gli Interventi oggetto del sistema di monitoraggio delle superfici, in qualsiasi momento prima della scadenza stabilita dallo Stato membro, che è fissata entro i 15 giorni di calendario precedenti alla data di versamento della prima rata o degli anticipi in applicazione dell'art. 44 del Reg. (UE) 2021/2116;
- per gli Interventi basati sugli animali di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/2115 relativi a bovini o ovini e caprini, in qualsiasi momento prima della scadenza stabilita a livello Nazionale, che è fissata entro i 15 giorni di calendario precedenti alla data di versamento della prima rata o degli anticipi in applicazione dell'art. 44 del Reg. (UE) 2021/2116. Tuttavia, le modifiche o i ritiri sono consentiti soltanto entro la data stabilita dallo Stato membro in applicazione dell'art. 34, par. 2, seconda frase, del Reg. (UE) 2021/2115 e nel caso non sia intervenuta la scadenza di cui alla prima parte del presente paragrafo;
- per gli altri Interventi, in qualsiasi momento prima della scadenza stabilita dallo Stato membro, che è fissata entro i 15 giorni di calendario precedenti alla data di versamento della prima rata o degli anticipi in applicazione dell'art. 44 del Reg. (UE) 2021/2116.

Si fa presente che **non sono consentiti modifiche o ritiri** in relazione a inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili, rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco.

I beneficiari dovranno essere ad ogni modo informati dell'ultima data utile per modificare o ritirare la loro domanda. Sarà cura dell'Amministrazione garantire parità di trattamento ai beneficiari che sono soggetti a un sistema di domanda automatica di cui all'articolo 65, paragrafo 4, lettera f), del Reg. (UE) 2021/2116.

Per effettuare la modifica sul portale SIAN occorrerà indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda". Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa nazionale più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'articolo dell'art. 7 comma 1 lett. a) e lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa

viene considerata irricevibile. In tal caso verrà presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o la domanda iniziale.

12.3. Clausola di revisione

La clausola di revisione consente di gestire gli impegni tra un periodo di programmazione ed il successivo, dando la possibilità ai beneficiari interessati di recedere agli impegni in corso ed eventuale attivazione di nuovi impegni.

Per quanto attiene la transizione dalla programmazione 2014-2022 alla programmazione 2023-2027, i beneficiari con impegni afferenti alla Misura 11, che proseguono oltre il 2023, fermo restando le condizioni di coerenza con il nuovo quadro giuridico, dovranno rispettare, a far data dal 1° gennaio 2023 e per tutta la durata degli impegni già assunti, le norme di condizionalità rafforzata ed ogni altro requisito di baseline previsti dal PSP 2023-2027.

Tali beneficiari hanno la facoltà di conformarsi al nuovo quadro giuridico **o recedere anticipatamente dagli impegni senza decurtazione degli aiuti già erogati**. Difatti, alla luce delle modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2023-2027 e in conformità con l'articolo 48, del Reg. (UE) n.1305/2013, è prevista una clausola di revisione per gli Interventi realizzati ai sensi degli articoli 28, 29, 33 e 34 la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

I beneficiari i cui impegni afferenti alla Misura 11 del PSR 2014-2022 proseguono oltre il 2023, hanno la facoltà di non accettare tali variazioni attraverso un modulo di rinuncia che consente di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Il beneficiario deve compilare l'apposito modello di rinuncia, tramite le specifiche funzionalità del portale SIAN, facendo decadere l'impegno assunto in precedenza, senza obbligo di rimborso degli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

I beneficiari della Misura 11 (bando 2022) del PSR 2014-2022 in possesso di SOI, per le quali l'impegno prosegue oltre il 14/05/2024 (a titolo esemplificativo SM 11.1 colture arboree), e che intendono avvalersi della clausola di revisione prevista dall'art. 48 del Reg. (UE) n.1305/2013, dovranno attivare tale clausola prima del rilascio della DdS a valere sul PSP 2023-2027.

Per i beneficiari della Misura 11 del PSR 2014-2022 in possesso esclusivamente di S.O.I. per le quali l'impegno non prosegue oltre il 14/05/2024 non è necessaria la presentazione della clausola di revisione (a titolo esemplificativo Seminativi da DdS 11.1 e 11.2 e Colture Arboree da 11.2). Se tali superfici risulteranno ammissibili e finanziabili per il presente Avviso Pubblico e se mantengono tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal PSR 2014 – 2022 per la Misura 11, sarà applicato per il periodo 01/01/2024 / 14/05/2024 quanto previsto al precedente paragrafo 5 relativamente alle cumulabilità tra impegni del PSR Puglia 2014-2022 e Interventi SRA/SRA del PSP 2023-2027.

Per quanto attiene la transizione dalla programmazione 2023-2027 al periodo successivo, relativamente agli "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", le aziende beneficiarie degli Interventi afferenti al PSP 2023-2027, in conformità con l'art. 70, par. 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 potranno attivare la clausola di revisione al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

16

13. PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

13.1. Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento.

In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, a conclusione delle fasi di rilascio delle DdS sul portale SIAN, sulla base dei dati resi disponibili dall'OP AGEA e dalla documentazione acquisita, vengono elaborate le previsioni degli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di accertare il fabbisogno rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, e valutare conseguentemente la necessità di applicare i Criteri di Selezione.

Nel caso in cui le domande rilasciate per uno stesso Intervento dovessero cumulare un fabbisogno, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata, non si procederà alla verifica dei punteggi né alla redazione di graduatoria.

In questa fase, potrà essere acquisita eventuale documentazione e/ informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, secondo quanto specificato all'interno delle disposizioni specifiche riferite ai singoli Interventi

Con successivi provvedimenti, inoltre, potranno essere fornite ulteriori specifiche relative ai termini e alle modalità di utilizzo del portale https://pma.regione.puglia.it, ai fini del presente Avviso pubblico, anche in relazione al precedente paragrafo 12.1.

La valutazione dei fabbisogni finanziari dei singoli Interventi e la necessità di redigere la graduatoria, terrà conto del Piano Finanziario vigente del CSR, degli importi richiesti complessivamente da tutti gli Interventi, nonché delle fisiologiche economie nel corso di attuazione dei medesimi Interventi, che vengono stimate sulla base dell'esperienza delle precedenti Programmazioni.

A seguito del rilascio delle domande e dell'acquisizione dei dati/documenti sul portale https://pma.regione.puglia.it, dovendo procedere agli adempimenti di rito ai sensi dell'art.8 della Legge n.241/1990, la Regione Puglia comunicherà l'avvio del procedimento con adeguate forme di pubblicità in considerazione della potenziale numerosità dei candidati.

Si procederà, pertanto all'approvazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi riportanti:

a) gli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa nel caso di Interventi che non necessitano di graduatoria di ammissibilità, in quanto le richieste di sostegno risultano nei limiti della dotazione finanziaria;

b) le graduatorie provvisorie con relativo punteggio, delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa nel caso di Interventi che necessitano di graduatoria di ammissibilità, in quanto le richieste di sostegno eccedono la dotazione finanziaria.

Tali provvedimenti non rappresenteranno alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità di cui al successivo par.15.2.

13.2. Controlli di Ammissibilità

A seguito dell'approvazione dei suddetti provvedimenti, si procederà con i controlli di ammissibilità riguardanti la verifica:

1. della sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario, di cui al precedente par. 9;
2. delle condizioni di eleggibilità delle superfici agli Interventi di riferimento, compreso la conformità della durata dei titoli di conduzione (cfr. par.10 lett.b);
3. delle condizioni di ammissibilità, previste dagli specifici Interventi;
4. dell'assenza di doppio finanziamento ossia richiesta di sostegno sulle medesime superfici di Interventi incompatibili (rif. Precedente paragrafo 5);
5. dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione qualora necessario.

Tali controlli comprendono, relativamente al periodo intercorso tra la data di inizio dell'impegno (01/01/2024), la data di rilascio della DdS e la data di esecuzione dei controlli di ammissibilità, la sussistenza degli impegni ed altri obblighi, specifici per l'Intervento.

I controlli di ammissibilità verranno eseguiti con modalità informatizzata, per quanto verificabile tramite il S.I.G.C. SIAN e con le banche dati ad esso collegate.

Per le condizioni e i requisiti per i quali non è possibile eseguire verifiche di natura informatizzata si procederà con controlli puntuali di merito sulla base della documentazione probante prevista da ogni singolo Intervento.

In questa fase, potrà essere acquisita eventuale documentazione probante le condizioni di ammissibilità, i requisiti per l'attribuzione dei punteggi, nonché ulteriore documentazione necessaria per l'iter amministrativo interessato.

Tale documentazione potrà essere acquisita, da parte degli uffici istruttori, attraverso il soggetto candidato all'Avviso Pubblico o attraverso interlocuzione con altri Enti o soggetti interessati dal procedimento in essere, con modalità esclusivamente dematerializzate, attraverso il portale SIAN e/o banche dati ad esso collegate.

Inoltre, la Regione Puglia, in relazione alle peculiarità dei singoli Interventi, potrà attivare specifiche funzionalità informatizzate sul portale regionale https://pma.regione.puglia.it/ per l'accesso ed interscambio con banche dati regionali, utili ai fini dei controlli previsti, nonché per l'acquisizione di documentazione con modalità dematerializzata, necessaria al completamento delle procedure di candidatura al presente Avviso Pubblico.

I dettagli relativi alle funzionalità rese disponibili sul portale regionale https://pma.regione.puglia.it/, nonché alle implementazioni dematerializzate richieste ai candidati, sono specificati negli allegati relativi ai singoli Interventi, nonché nei successivi atti amministrativi.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

A conclusione delle verifiche istruttorie saranno adottati i provvedimenti amministrativi specificati al successivo paragrafo 14.

13.3. Procedure inerenti al procedimento amministrativo

Si sintetizzano qui di seguito talune disposizioni procedurali relativi agli iter amministrativi conseguenti alla presentazione delle domande.

Rettifica della DdS e Pagamento (DdS e DdP)

18

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro i termini regolamentari come disciplinato dalle Istruzioni Operative n.11 prot.009654 del 10/02/2022 e s.m.i., emanate dall'OP AGEA.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione all'Avviso Pubblico. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico SIAN dell'OP AGEA.

In tal modo la DdS/DdP potrà essere inserita dall'OP AGEA nelle cosiddette Liste di Perfezionamento, ed il soggetto interessato potrà concludere formalmente la candidatura al Bando a seguito della risoluzione della problematica da parte dei servizi informatici dell'OP AGEA, **purché l'impedimento sia effettivamente riconducibile ad anomalie del sistema informatico e non a responsabilità del soggetto candidato.**

Preavviso di rigetto

Introdotto dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 giorni per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto è comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con Ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

Soccorso istruttorio

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), della Legge n. 241/1990:

"Il responsabile del procedimento:
b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990.

In tutti i casi gli esiti istruttori dell'eventuale rettifica delle domande, e del ricorso al soccorso istruttorio, sono determinati dallo svolgimento dei pertinenti controlli di ammissibilità.

19

14. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

A conclusione del procedimento istruttorio e sulla base dei relativi esiti, la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura adotterà i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi:

- delle DdS ammissibili, per le quali risultano soddisfate le condizioni di ammissibilità;
- delle DdS non ammissibili, per le quali non risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità;
- Elenco delle DdS rinunciate.

Qualora l'entità degli aiuti richiesti dalle DdS ammissibili, per singolo Intervento, ecceda la dotazione finanziaria assegnata, l'elenco delle DdS ammissibili sarà formulato quale **graduatoria** di ammissione al sostegno, sulla base dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione specifici, con l'indicazione delle posizioni finanziabili e non finanziabili. Tali provvedimenti saranno pubblicati sul sito www.psr.regione.puglia.it e sul BURP, e la pubblicazione avrà valore di notifica verso gli interessati.

15. EROGAZIONE DEI PAGAMENTI

Le singole DdS ammissibili e finanziabili, a conclusione del procedimento amministrativo di ammissibilità hanno valore di DdP per la prima annualità. Esse, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, vengono processate per la liquidazione degli aiuti.

Eventuali anomalie riguardanti le suddette DdP, saranno comunicate a mezzo PEC ai diretti interessati, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990.

16. GESTIONE DEGLI IMPEGNI

16.1. Modifica degli impegni

Premesso che gli impegni e gli obblighi, correlati ai singoli Interventi, come specificati negli allegati di riferimento e ove pertinenti, decorrono sin dall'inizio del periodo di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti, in seguito al provvedimento di concessione del sostegno, è tenuto a garantire il rispetto degli impegni ed obblighi sino alla conclusione del periodo di impegno.

La quantità della superficie accertata, per gli Interventi a superficie, e il numero delle UBA accertate per gli allevamenti, nel primo anno d'impegno deve essere mantenuta per tutta la durata del periodo d'impegno, fatto salvo quanto di seguito specificato in riferimento alla modifica degli impegni:

a. Possibilità di ridurre la SOI (o il numero di capi/UBA/numero di piante) durante il periodo d'impegno

Mantenimento per tutto il periodo di impegno della quantità di superficie (o del numero di capi/UBA/numero di piante) ammessa nella domanda di sostegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. **Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%**.

Se la riduzione tra la quantità di superficie (o numero di capi/UBA/numero di piante) impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. **In caso di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato**.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti.

20

Ciò non avviene tuttavia se:

- le superfici (o i capi/UBA/numero di piante) ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti, come disciplinato al successivo par. 16.2;
- Le superfici (o i capi/UBA/numero di piante) sono ridotte per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda, o parte di essa, è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di Interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

b. Possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio (o il numero di UBA/numero di piante) durante il periodo d'impegno

Nel caso degli Interventi pluriennali, la possibilità di aumentare o meno la superficie richiesta a premio (o il numero di capi/UBA/numero di piante) durante il periodo d'impegno, potrà essere stabilita, in funzione della dotazione finanziaria residua e del quadro normativo di riferimento. Tale possibilità dovrà eventualmente essere disciplinata negli atti amministrativi di attivazione dei bandi annuali di conferma impegno.

c. Misure a superficie con appezzamenti variabili e con appezzamenti fissi

Relativamente agli Interventi superficie e/o a capo gli impegni sono applicabili, rispettivamente, ad appezzamenti e/o numero U.B.A. fissi, ad eccezione delle colture erbacee dell'Intervento SRA 15 che seguono la disciplina dell'impegno con appezzamenti variabili.

16.2. Trasferimento degli impegni (Cambio Beneficiario)

Qualora nel corso del periodo di impegno riferito alla singola DdS, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, secondo i dettagli e le limitazioni di seguito specificate. In tal caso il soggetto rilevatario/subentrante, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, deve garantire il rispetto dei requisiti di soggetto beneficiario, delle condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi previsti dal presente provvedimento.

Considerando che il PSP consente alle Regioni di definire specifiche modalità di attuazione per la numerosità delle casistiche di cambio beneficiario, si dispongono le seguenti limitazioni ad eccezione delle cause di forza maggiore:

- non sono consentiti subentri prima dell'emissione del provvedimento di ammissibilità degli aiuti della DdS di riferimento;
- è consentito un solo subentro nel corso della singola annualità di impegno.

Il subentro nell'impegno in corso viene formalizzato con la DdP/Conferma Impegno, con la modalità di cambio beneficiario, che viene presentata secondo le specifiche funzionalità del portale SIAN e a seguito dei provvedimenti amministrativi regionali che attivano la presentazione delle domande per l'annualità di riferimento.

Per gli Interventi con graduatoria di ammissibilità, qualora il subentro avvenga con variazione dei requisiti del beneficiario (CCIAA, IAP/CD, Adesione a cooperative/OP) la Regione procederà alla verifica degli stessi al fine di accertare il mantenimento della posizione utile in graduatoria. Il punteggio accertato non potrà ridursi al di sotto dell'ultima posizione ammessa al sostegno nella graduatoria di riferimento, pena la non ammissibilità della domanda di cambio del beneficiario.

In termini generali si specifica che qualora la cessione riguardi:

- l'intera superficie aziendale, oggetto di impegno, la DdP/Conferma Impegno seguirà la modalità di cambio beneficiario totale, con la dichiarazione delle superfici assoggettate agli impegni, e richieste a premio, riferite all'intera azienda oggetto di cessione;
- solo una parte della superficie aziendale, oggetto di impegno, la DdP/Conferma Impegno seguirà la modalità di cambio beneficiario parziale, con la dichiarazione delle superfici assoggettate agli impegni, e richieste a premio, riferite alla parte di azienda oggetto di cessione;
- più di un soggetto cessionario (beneficiario al quale l'azienda viene ceduta), ciascun cessionario dovrà presentare la DdP/Conferma Impegno, con la modalità di cambio beneficiario parziale, riferita alle superfici assoggettate agli impegni, e richieste a premio, provenienti dalla parte di azienda oggetto di cessione;
- un soggetto cessionario che abbia in corso impegni derivanti da una DdS a proprio nome, conseguentemente al subentro in altra azienda, dovrà presentare una domanda di conferma impegno per le superfici oggetto di impegno per la DdS a proprio nome, e, in aggiunta, una DdP/Conferma Impegno, con la modalità di cambio beneficiario, riferita alle superfici rilevate da altro beneficiario.

16.3. Casistica di forza maggiore e di circostanze eccezionali

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116, la «forza maggiore» e le «circostanze eccezionali» possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave di cui al paragrafo 1 alla lettera a), del succitato articolo 3 Reg. (UE) 2021/2116, colpisca gravemente un'area ben determinata, lo Stato membro interessato può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento.

Gli agricoltori che intendono far valere la suddetta causa, devono presentare specifica comunicazione, nonché la relativa documentazione di valore probante a giudizio dell'autorità competente, all'Organismo pagatore competente per la domanda di aiuto, secondo le modalità dallo stesso definite, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario sia in condizione di farlo e, comunque, non oltre il termine di presentazione della domanda relativa alla campagna successiva a quella in cui si è verificata la forza maggiore o la circostanza eccezionale.

L'art. 59, comma 5, del Reg. (UE) 2021/2116 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" stabilisce, tra l'altro, che gli Stati membri assicurano in particolare che:

- non siano applicate sanzioni se l'inosservanza è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali;
- se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali, il beneficiario conserva il diritto all'aiuto.

22

17. DOMANDE DI CONFERMA/PAGAMENTO DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE

Relativamente ai successivi anni di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti dovrà presentare la DdP/Conferma impegni delle annualità successive per ogni Intervento di pertinenza.

I termini e le modalità procedurali, per la presentazione delle successive DdP/Conferma saranno stabiliti con appositi provvedimenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente da pubblicarsi sul B.U.R.P., oltre che con le specifiche circolari di campagna emesse dall'OP AGEA.

La mancata presentazione della DdP/Conferma impegni entro i termini e con le modalità previste, determina l'esclusione dal premio per l'annualità di riferimento.

La mancata presentazione della DdP/Conferma impegni determina altresì che, in tutti i casi, le aziende saranno oggetto di specifici controlli, finalizzati alla verifica da parte della Regione Puglia della continuità dell'impegno (che resta in vigore fino alla sua scadenza naturale) i cui esiti possono determinare:

- in caso di accertamento della continuità dell'impegno, la permanenza degli obblighi all'applicazione degli impegni: la domanda di sostegno manterrà validità ai fini della presentazione e concessione delle ulteriori domande di pagamento nelle restanti annualità di impegno;
- in caso di accertamento del mancato rispetto della continuità di impegno: l'applicazione di sanzioni/riduzioni/recuperi di aiuti già erogati previsti dalle regolamentazioni comunitarie, nazionali e regionali.

Per gli impegni pluriennali, è prevista la compilazione, da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento.

In caso di mancata presentazione delle DdP/Conferma impegni oltre un'annualità nell'arco del periodo di impegno, si applicheranno le sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento.

18. CONTROLLI, SANZIONI E REVOCHE DEGLI AIUTI

Tutte le DdP/Conferma Impegni sono sottoposte alle verifiche disciplinate dalla regolamentazione comunitaria, comprendenti controlli amministrativi e controlli in loco, per accertare il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti in seguito alla concessione del sostegno.

I controlli amministrativi e in loco sono eseguiti secondo le disposizioni regolamentari e nazionali, e secondo le procedure definite con l'Organismo Pagatore AGEA, d'intesa con la Regione Puglia.

Con circolare n. 0068494 del 19/9/2023 l'Organismo Pagatore AGEA ha emanato la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. UE n.2021/2116.

Tale circolare dispone, a partire dalle domande 2024, l'applicazione del sistema AMS a tutte le domande di aiuto per gli Interventi basati sulle superfici nell'ambito del SIGC, utilizzato per osservare, tracciare e valutare le attività e le pratiche agricole sulle superfici.

Con la procedura AMS la classificazione degli appezzamenti dichiarati dagli agricoltori è automatica e deriva dall'analisi dei diversi marker (o indicatori) utilizzati, che si basano su un'elaborazione combinata dei segnali Sentinel-1 e Sentinel-2. Nello specifico gli indicatori permettono di verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella agricola, il marker relativo a: aratura, crescita regolare della coltura, sfalcio, vegetazione, raccolto e abbandono, ove applicabile su base pluriennale.

23

Qualora nel corso dei suddetti controlli venissero riscontrare inadempienze o violazioni delle disposizioni connesse alla concessione del sostegno si applicano, per ogni infrazione, le sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento.

Le sanzioni amministrative sono definite con criteri di proporzionalità in relazione alle inadempienze classificate. Esse possono riguardare riduzioni dell'entità dei pagamenti, esclusione del pagamento e revoca del sostegno.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai controlli delle DdP e alle eventuali sanzioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti regionali e nazionali anche in relazione all'evoluzione normativa comunitaria.

Nel corso del periodo di impegno, in aggiunta ai controlli regolamentari (*amministrativi e in loco*), la Regione Puglia si riserva la possibilità di eseguire dei controlli a campione, comprendenti eventuali *visite in situ* presso le aziende beneficiarie, per assicurare l'efficacia delle procedure amministrative e la corretta applicazione delle disposizioni vigenti. In tali casi, le eventuali violazioni degli impegni riscontrate saranno sanzionate secondo la disciplina di riferimento.

19. PROCEDURE DI RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

La revoca totale o parziale della domanda di aiuto/sostegno determina la decadenza dalla concessione e, conseguentemente, la restituzione delle somme percepite, la cui entità è determinata secondo le disposizioni applicative nazionali e regionali.

Sarà in ogni caso applicata l'art. 10 bis Legge n.241/90, attraverso il **preavviso di rigetto**, inviato a mezzo PEC, che costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi che determinano il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni e le sanzioni previste nel caso di specie, accordando allo stesso un termine di 10 giorni per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego il Responsabile del Procedimento invierà all'interessato **Comunicazione di esclusione, archiviazione e avvio procedura recupero debiti (PRD).** L'interessato, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i., contro tale provvedimento potrà presentare ricorso, con le modalità ed entro i termini previsti dalla legge, dinanzi all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

20. RICORSI E RIESAMI

Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative.

Eventuali istanze di riesame, devono essere presentate dal Beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Avverso ogni provvedimento emesso dalla Regione Puglia, nel corso del procedimento amministrativo, sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) è possibile presentare ricorso giurisdizionale, all'Autorità Giudiziaria competente, nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

21. CASISTICA DEGLI ERRORI PALESI

Le DdS e DdP possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dalla autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione dell'istruttore.

Le domande e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente. Si considera "errore palese" quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie. Tuttavia, le casistiche di errori palesi, anche se non espressamente codificate dalla normativa comunitaria, NON comprendono le seguenti fattispecie:

- mancata dichiarazione in domanda di superfici condotte;
- dichiarazione di superfici che non sono più legittimamente condotte dal dichiarante;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità ad un aiuto;
- dichiarazione di superfici nelle more di definire gli esiti di accertamenti riferiti ad annualità precedenti conclusi con esito sfavorevole al dichiarante.

Per le aziende estratte a campione per il controllo in loco, le modifiche possono essere valutate ed eventualmente autorizzate solo dopo il completamento delle attività di controllo e in ogni caso non sono accettati errori palesi che rendano incompleti o incoerenti i risultati dell'accertamento svolto in fase di controllo in loco.

Inoltre, al fine di garantire un'omogenea applicazione delle procedure di selezione e una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della DdS/DdP non sono considerabili errori palesi:

- CUAA: errata o mancata indicazione;
- Partita IVA: errata o mancata indicazione;
- Interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- Punteggi richiesti per l'operazione: errata o mancata indicazione.

25

Per "errata indicazione" si intende l'errata scelta dell'Intervento o dell'importo della spesa indicato per difetto dal soggetto richiedente nella domanda, o del criterio di selezione o l'indicazione per difetto del punteggio.

22. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si rimanda al testo vigente del PSP 2023-2027, alle disposizioni dettate dai Regg. (UE) n. 2115/2021, 2116/2021, 1172/2022 e n. 1173/2022, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall'AdG Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari degli Interventi previsti dal presente Avviso Pubblico, per tutta la durata degli impegni, sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi Interventi oggetto di premio del presente Avviso Pubblico;
- Osservare quanto previsto dall'art. 62 del Reg. UE n. 2116/2021 - Clausola di elusione: *"Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione."*
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica.

In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un Fascicolo Aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web: ***www.psr.regione.puglia.it***

Per informazioni tecniche specifiche per i singoli Interventi:

26

Tabella 7 contatti dei referenti regionali

INTERVENTO	FUNZIONARIO	e-mail e PEC	Telefono
SRA1	Dott. Francesco Flores	f.flores@regione.puglia.it	0831/544343
SRA3	Dott.ssa Margherita Terrusi	m.terrusi@regione.puglia.it	099/7307528
SRA4	Dott. Marcello Scarpino	m.scarpino@regione.puglia.it	0832/373427
SRA13	Dott. Angelo Florio	a.florio@regione.puglia.it	080/5405125
SRA14; SRA15	Dott. Massimo Basile	m.basile@regione.puglia.it	080/5405135
SRA24	Dott. Nicola Mancino	vn.mancino@regione.puglia.it	080/5405064
SRA29	Dott. Roberto Zecca	r.zecca@regione.puglia.it	080/5405316
SRA30	Dott. Giovanni Galasso	g.galasso@regione.puglia.it	080/5405053
SRB01; SRB02	Dott.ssa Laura Presicci	l.presicci@regione.puglia.it	099/7307575

Per le comunicazioni con i Servizi Territoriali Agricoltura (S.T.A.) Provinciali, i contatti sono i seguenti:

Tabella 8 contatti dei Servizi Territoriali Agricoltura

S.T.A.	REFERENTE	e-mail e PEC	Telefono
BARI	P.O. Dott. Rocco Perniola	r.perniola@regione.puglia.it PEC: biologico.upa.ba@pec.rupar.puglia.it	080/5405293
BRINDISI	P.O. Dott. Eliana Greco	e.greco@regione.puglia.it PEC: agrobio.br.regione@pec.rupar.puglia.it	0831/544405
FOGGIA	P.O. Dott. Luciano Ciciretti	l.ciciretti@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it	0881/706517
LECCE	P.O. Dott. Cosimo Manco	c.manco@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stlecce.regione@pec.rupar.puglia.it	0832/373799
TARANTO	P.O. Dott. Vitantonio Semeraro	v.semeraro@regione.puglia.it PEC: sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it	099/7307505

Per informazioni tecniche relative ai Disciplinari della produzione integrata:

Dott. Priore Vitantonio tel. 080/5405219 e-mail: v.priore@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN:

Ing. Benedetto PALELLA: Tel 080/5406860; e-mail: b.palella@regione.puglia.it

24. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, denominato 'Regolamento Generale sulla protezione dei dati' (GDPR), in vigore dal 25 maggio 2018, nonché dal Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs 101/2018 di adeguamento al succitato Regolamento (UE) 2016/679.

27

25.PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- *Direttiva (CEE) 91/676/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole.*
- *Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE.*
- *Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.*
- *Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.*
- *Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 05 giugno 2019 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003.*
- *Regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.*
- *Regolamento (UE) 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV.*
- *Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.*

28

- *Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.*
- *Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115.*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.*
- *Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.*
- *Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.*
- *Regolamento delegato (UE) 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
- *Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.*

Normativa Nazionale

- *Decreto Legislativo del 14 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".*
- *Legge del 1 dicembre 2015, n. 194 recante le "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari" che istituisce l'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.*
- *Decreto interministeriale del 25 febbraio del 2016, n. 5046 che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue.*
- *Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2017, n. 33671 che approva le "Linee guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia".*
- *Decreto Ministeriale del 23 agosto 2022, n. 362512 recante attuazione del Reg. (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.*
- *Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.*
- *Decreto interministeriale n. 664304 del 28 dicembre 2022 "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116" che definisce le norme relative all'applicazione in ambito nazionale, a partire dal 1° gennaio 2023, della*

29

condizionalità sociale, prevista all'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/2115 e contenuta nel Piano Strategico Nazionale della PAC.

- *Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 09 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115.*
- *Decreto Ministeriale del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.*
- *Decreto Ministeriale del 04 agosto 2023, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".*
- *Decreto AdG del PSP del 06 ottobre 2023, n. 0550630 Approvazione linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo.*
- *Decreto Legislativo del 06 ottobre 2023, n. 148 recante Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.*

Normativa Regionale

- *CSR 2023-2027 della Regione Puglia, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1788 del 05.12.2022.*
- *Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.23 del 13.02.2023 e s.m.i. Disciplinari di produzione integrata – Sezione tecniche agronomiche.*
- *Delibera della Giunta regionale n. 1179 del 08/08/2023, pubblicata sul BURP n. 78 del 24/08/2023, avente per oggetto: "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115".*
- *Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (di competenza dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale), come da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n.33 del 04.04.2023 e s.m.i.*

Provvedimenti Agea

- *Circolare AGEA.2023.67143 del 12.09.23 Disciplina relativa al fascicolo aziendale.*
- *Circolare Agea n. 0068494 del 19/9/2023 con la quale l'Organismo Pagatore AGEA ha emanato la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. UE n.2021/2116.*
- *Circolari di campagna.*

30

26. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- ***Agricoltore**: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 del trattato sull'Unione europea in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del Piano PSP.*
- ***Agricoltore in attività:** soggetti come definiti dal paragrafo 4.1.4 del testo vigente del PSP, che, al momento della domanda di sostegno siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:*
  - ***a)** agricoltori che nell'anno precedente a quello di domanda abbiano ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5.000 euro.*
  - ***b)** iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva" o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da "attivo", che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;*
  - ***c)** iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri.*
  - ***d)** possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.*
- ***Ammissibilità:** condizione determinata dall'ESITO POSITIVO dei controlli di ammissibilità, essa rappresenta il presupposto per il pagamento degli aiuti richiesti in DdS/DdP. In tal caso la DdS/DdP è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con il pagamento dell'importo ammissibile.*
- ***Anno dell'accertamento:** l'anno civile nel corso del quale è stato effettuato il controllo amministrativo o il controllo in loco.*
- ***Attività agricola**, comprende le seguenti attività:*
  - *la produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ai sensi del paragrafo 4.1.1.1 del PSP, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprese le azioni di coltivazione, anche mediante la paludicoltura, per la produzione di prodotti non inclusi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, di mungitura, di allevamento, di pascolo e di custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone. È considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche;*
  - *il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, mediante lo svolgimento, da parte dell'agricoltore, di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, assicuri l'accessibilità della stessa superficie rispettivamente per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti ai sensi del paragrafo 4.1.1.2 del PSP.*
- ***AdGN**: Autorità di Gestione Nazionale per il Piano Strategico della PAC è rappresentata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale; è l'organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR (articolo 123.1 del Reg. (UE) 2021/2115).*
- ***AdGR**: Autorità di Gestione Regionale è l'organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi previsti dal CSR.*
- ***Appezzamenti fissi:** la superficie oggetto d'impegno (SOI), intesa sia dal punto di vista catastale che grafico, non può essere variata nelle successive DdP/conferma. Non sono ammesse compensazioni delle superfici durante il periodo d'impegno.*
- ***Appezzamenti variabili:** la superficie oggetto d'impegno (SOI), intesa sia dal punto di vista catastale che grafico, può essere variata nelle successive DdP/conferma.*
- ***Azienda**: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.*
- ***Banca dati nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN)**: istituita dal Ministero della Salute e gestita dall'istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise; le informazioni registrate in BDN hanno valore*

31

ufficiale e garantiscono trasparenza e visibilità al patrimonio zootecnico nazionale; accessibile dal Portale internet www.vetinfo.sanita.it.

- ***Beneficiario*** *in relazione a tutti i tipi di intervento per lo sviluppo rurale di cui all'articolo 69 del regolamento (UE) 2021/2115, si intende: a) un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.*
- ***Buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA)*** *insieme di norme atte a tenere maggiormente in conto le sfide ambientali e climatiche e della nuova architettura ambientale della PAC, innalzando così il livello di ambizione ambientale e climatica, come stabilito dalla Commissione nella comunicazione «Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura» e nel QFP per gli anni dal 2021 al 2027, istituito dal regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio.*
- ***Centro di Assistenza Agricola (CAA):*** *soggetti privati, delegati da AGEA, orientati alla semplificazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi delle aziende agricole e alla consulenza per la gestione e lo sviluppo delle attività agricole. I CAA sono stati istituiti in conformità al D.M. 27 marzo 2001 e riformati dal successivo D.M. 27 marzo 2008 "Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola".*
- ***Certificazione di Conformità:*** *atto mediante il quale l'OdC dichiara che un prodotto agroalimentare, un processo od una organizzazione sono conformi ai requisiti applicabili e previsti da un disciplinare ufficiale.*
- ***Cessione****: qualsiasi tipo di operazione mediante la quale la superficie agricola o l'azienda, o parte di essa, cessa di essere a disposizione del cedente.*
- ***ClassyFarm****: il sistema informativo del Ministero della Salute, integrato nel Portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it), che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio.*
- ***Condizionalità in agricoltura:*** *Gli agricoltori devono rispettare una serie di norme di base per ottenere il sostegno dell'UE al reddito. L'interazione tra il rispetto delle norme e il sostegno fornito agli agricoltori prende il nome di condizionalità. Tra le norme che gli agricoltori dovrebbero rispettare figurano:*
  - *criteri di gestione obbligatori, si applicano a tutti gli agricoltori, che ricevano o meno sostegno nel quadro della politica agricola comune (PAC);*
  - *buone condizioni agronomiche e ambientali, si applicano solo agli agricoltori che ricevono sostegno nel quadro della PAC.*

Gli agricoltori che violano il diritto dell'UE in materia di ambiente, salute pubblica e degli animali, benessere degli animali o gestione dei terreni si vedranno ridurre il sostegno dell'UE e potrebbero incorrere in altre sanzioni.

- ***Controllo di conformità:*** *attività di verifica mediante la quale l'ODC accerta il rispetto di quanto indicato nei Disciplinari di produzione e secondo quanto stabilito dal piano dei controlli.*
- ***Consistenza territoriale del Fascicolo****: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.*

Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

- ***Colture permanenti****: le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e che forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai, il bosco ceduo a rotazione rapida e i sistemi agroforestali.*
- ***Criterio di Gestione Obbligatorio (CGO)****: ciascun regolamento o direttiva compresi nell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 e nell'Allegato 1 del Decreto n. prot. 147385 del 09/03/2023.*
- ***CSR:*** *Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia.*
- ***CUAA (Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole):*** *è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.*
- ***Decadenza:*** *indica la perdita dei benefici precedentemente concessi per effetto di violazioni del quadro degli impegni o a seguito di rinuncia da parte del beneficiario; essa è formalizzata attraverso specifici provvedimenti amministrativi.*
- ***Detentore degli animali:*** *persona fisica o giuridica responsabile anche temporaneamente degli animali che, qualora non coincida con il proprietario, è formalmente individuato in BDN dal proprietario degli animali tramite il relativo codice allevamento; al detentore degli animali spettano tutti gli oneri amministrativi per il rispetto della normativa veterinaria di riferimento, nonché la responsabilità sanitaria, civile e penale degli animali detenuti.*

32

- ***Disciplinare di Produzione Integrata (DPI):*** *norme tecniche regionali di produzione integrata conformi alle linee guida nazionali approvate dall'Organismo tecnico scientifico di produzione integrata istituito con D.M. 8 Maggio 2014. Determinazione Del Dirigente Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari n. 23 del 13 febbraio 2023 (BURP - n. 19 del 23-2-2023) e s.m.i.*
- ***Domanda geospaziale:*** *modulo di domanda elettronico che include un'applicazione delle tecnologie dell'informazione basata su un sistema d'informazione geografica (GIS) che consente ai beneficiari di dichiarare, secondo il metodo geospaziale, le parcelle agricole dell'azienda definite all'articolo 3, punto 2), del Reg. (UE) 2021/2115 e le superfici non agricole per le quali si chiede il pagamento.*
- ***Domanda di sostegno****: una domanda di sostegno nell'ambito di un intervento ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, in particolare per un qualsiasi intervento gestito dal sistema integrato o, se pertinente, una domanda di sostegno o una richiesta di pagamento.*
- ***Domanda di pagamento****: la domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento dell'aiuto richiesto nell'ambito di un intervento dello sviluppo rurale da parte delle autorità nazionali o regionali.*
- ***Erba o altre piante erbacee da foraggio****: tutte le piante erbacee tradizionalmente presenti nei pascoli naturali o solitamente comprese nei miscugli di sementi per pascoli o prati, utilizzati o meno per il pascolo degli animali; sono escluse dalla definizione di erba o altre piante erbacee da foraggio le specie di leguminose coltivate in purezza come, ad esempio, l'erba medica, in quanto non si trovano tradizionalmente come unica coltura nei pascoli naturali.*
- ***Esclusione:*** *riduzione totale del pagamento, dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, nel corso dell'anno civile dell'accertamento e per la coltura, il gruppo di colture, la tipologia di operazione o parcella di riferimento a cui si riferiscono gli impegni violati; la violazione di impegni pluriennali determina la riduzione anche degli importi degli anni precedenti, ove dimostrato che la stessa violazione sia avvenuta anche in tali anni.*
- ***Esercizio finanziario:*** *l'esercizio finanziario agricolo ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2021/2116.*
- ***Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo****: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.L.gs 173/98, art. 14 c. 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico. Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

Le operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale comprendono l'identificazione del soggetto beneficiario, natura e forma giuridica come risultante dall'Anagrafe Tributaria, della composizione territoriale aziendale, l'identificazione dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano Colturale Grafico con il quale vengono identificate le porzioni aziendali in base al loro uso del suolo rilevabile tramite il S.I.G.C.

- ***Giovane Imprenditore, giovane agricoltore:*** *tale requisito nell'ambito degli interventi SRA è corrispondente alle definizioni riportate al paragrafo 4.1.5 del testo vigente del PSP con età massima di 41 anni non compiuti. Trattasi del requisito di riferimento per beneficiario del sostegno aggiuntivo per i giovani agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti, come definito dalla circolare AGEA prot. N. 0035149 del 12.05.2023 e s.m.i.*
- ***Inosservanza:*** *il mancato rispetto dei requisiti di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione di cui all'articolo 12, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115 o delle norme per il mantenimento delle terre in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 13 dello stesso regolamento.*
- ***Intervento****: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC in base a un tipo di intervento previsto dal regolamento (UE) 2021/2115.*
- ***Istruttoria automatizzata:*** *al fine di pervenire ad una semplificazione ed automatizzazione della procedura amministrativa d'istruttoria delle domande di pagamento e permettere una maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi, è definita una procedura di istruttoria automatizzata, che si applica alle domande afferenti agli interventi a superficie. Il pagamento dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate per ciascun intervento del CSR.*
- ***Marchio auricolare:*** *il marchio auricolare per l'identificazione dei singoli animali della specie bovina di cui all'articolo 3, lettera a) e dell'art. 4 del reg. (CE) 1760/2000 e/o il marchio auricolare per identificare gli*

33

animali delle specie ovina e caprina di cui al punto A.3 dell'allegato del reg. (CE) n. 21/2004, rispettivamente. Norme di cui al reg. delegato (UE) 2021/841 della Commissione che modifica il reg. (UE) 640/2014 per quanto riguarda le inadempienze in relazione al sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina, ovina e caprina.

- ***Non ammissibilità:*** *condizione determinata dall'ESITO NEGATIVO dei controlli di ammissibilità, essa rappresenta il presupposto per il mancato pagamento degli aiuti richiesti in DdS/DdP. In tal caso la DdS non è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con la comunicazione al titolare della domanda. In caso di DdP la non ammissibilità può determinare la revoca degli aiuti, con eventuale recupero in relazione alla disciplina sanzionatoria vigente.*
- ***Non conformità****: mancato soddisfacimento di requisiti specificati nei disciplinari di produzione Biologica e di Produzione integrata.*
- ***Norma****: requisito stabilito relativamente a ciascuna Buona Condizione Agronomica ed Ambientale (BCAA) sulla base dell'articolo 13 e dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 e dell'Allegato 1 del Decreto n. prot. 147385 del 09/03/2023.*
- ***Notifica attività con metodo biologico (****per brevità denominata* ***Notifica)****: Atto amministrativo con il quale l'operatore comunica alla Regione di competenza ed all'OdC prescelto, l'assoggettamento dell'azienda e delle relative produzioni al metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.848/2018 e relative norme applicative; essa viene distinta in Prima Notifica (per il primo ingresso al sistema di controllo) ed in Notifica di Variazione (per la comunicazione delle successive variazioni).*
- ***Obbligo****: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto.*
- ***Operatore riconosciuto:*** *soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione del biologico o dell'SQNPI.*
- ***Organismo di controllo (di seguito OdC):*** *soggetto terzo indipendente che effettua ispezioni e certificazioni nel settore della produzione biologica e della produzione integrata conformemente alle disposizioni dei DPI regionali e dei piani di controllo. Può essere un'Autorità pubblica designata o un organismo privato accreditato per i controlli finalizzati alla certificazione dei prodotti agroalimentari o della norma UNI 11233.*
- ***Organismo pagatore (di seguito OP):*** *i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.*
- ***Parcella di riferimento****: una superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all'articolo 68 del regolamento (UE) 2021/2116.*
- ***Periodo di conversione:*** *l'agricoltura biologica, prevede un periodo definito di "conversione", durante il quale l'azienda rispetta il metodo di produzione biologica ma non può commercializzare le produzioni con la denominazione di provenienza da agricoltura biologica. La fase di conversione è concepita come un periodo di transizione dall'agricoltura convenzionale all'agricoltura biologica dei suoli notificati. Il periodo di conversione decorre dalla data della notifica degli appezzamenti e ha una durata di due anni per le colture erbacee e di tre anni per le colture arboree.*
- ***Periodo di impegno:*** *periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito dell'ACA di adesione.*
- ***Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti zootecnici (PUA):*** *contiene le informazioni utili per la valutazione dei fabbisogni delle colture al fine di calcolare le quantità di azoto da applicare al terreno. Il PUA è un documento previsionale, modificabile in corso d'opera in funzione dell'attività di gestione, e, quindi, va aggiornato e tenuto presso la sede dell'azienda.*
- ***Posta Elettronica Certificata (PEC):*** *Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 che prevede, a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti attraverso strumenti informatici.*

La PEC è diventata un obbligo per tutte le imprese dopo la conversione del Decreto-legge 179/2012 nella Legge 221/2012 che si affianca alle indicazioni contenute nella Legge 2/2009. 24.

È opportuno sottolineare l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC dell'agricoltore nel proprio fascicolo aziendale, <u>che deve essere sempre attivo ed aggiornato</u>.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- *richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;*
- *inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;*
- *ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.*

Di seguito si riportano le categorie soggette all'obbligatorietà della:

34

- *Professionisti;*
- *Società: tutte le società devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese;*
- *Ditte Individuali: tutte le ditte individuali devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese;*
- *Pubbliche Amministrazioni.*

L'agricoltore che non rientra nelle categorie suddette e che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- *i beneficiari in possesso del requisito di "utente qualificato" del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);*
- *i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, ai sensi dell'art.15 del D.M. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001 e art.14 D.M. Ministero della Salute del 14 gennaio 2001, possono consultare presso il CAA mandatario il proprio fascicolo aziendale, nonché i procedimenti ad esso collegati attraverso le informazioni disponibili sul portale SIAN*

Tutte le comunicazioni ***dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario****, inserita nel fascicolo aziendale.*

- ***Prato permanente e pascolo permanente*** *(congiuntamente denominati «prato permanente»): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate) e non compreso nella rotazione delle colture dell'azienda né arato da cinque anni o più. Comprende altre specie, arbustive o arboree, le cui fronde possono essere utilizzate per l'alimentazione animale o direttamente pascolate, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti.*
- ***Premio*** *contributo finanziario attribuito a titolo di ricompensa in seguito agli impegni assunti ed associati allo specifico intervento.*
- ***Produzione integrata (di seguito PI):*** *sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici (Legge 3 febbraio 2011, n.4).*
- ***Plua (Planned Unit Amounts):*** *Importo Unitario dei premi definiti all'interno del PSP in relazione ai singoli interventi e agli impegni specifici connessi all'unità di superficie (ettari) o Unità di Bovino Adulto (UBA).*
- ***PSP****: Piano Strategico della PAC. Approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02.12.2022.*
- ***Quaderno di campagna*** *Il quaderno costituito dal registro dei trattamenti a norma dell'art. 16 del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150, dal registro delle concimazioni e dalle operazioni colturali.*
- ***Registro aziendale delle operazioni colturali:*** *insieme delle registrazioni e/o documenti, in formato cartaceo e/o informatizzato tenuto dall'operatore primario, che permetta di fornire evidenza oggettiva al proprio OdC del rispetto di quanto previsto dai disciplinari di PI e agricoltura biologica. Il registro dei trattamenti di cui al Dpr 290/01 e ss.mmii. è parte integrante del quaderno di campagna.*
- ***Responsabile del pascolo:*** *persona fisica o giuridica, individuata con il relativo codice pascolo in BDN, funzionale unicamente ai fini sanitari per la localizzazione dei capi sul prato permanente.*
- ***Revoca:*** *il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, saldo o pagamento annuale), a seguito della NON AMMISSIBILITA' della domanda.*
- ***Richiedente*** *una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, che ha presentato domanda di sostegno.*
- ***Sanzione amministrativa:*** *una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda.*
- ***SAU****: Superficie Agricola Utilizzata, s'intende l'insieme delle superfici aziendali destinate all'utilizzo agricolo. Essa comprende quindi le superfici investite a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati permanenti e pascoli, vivai, castagneti da frutto e coltivazioni sotto serra e serra-tunnel. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici, e boschi.*
- ***OS:*** *Obiettivo Specifico del PSP. Ogni intervento soddisfa uno o più obiettivi specifici allo scopo di soddisfare le esigenze affrontate nel piano strategico della PAC.*
- ***S.O.I.****: Superficie Oggetto di Impegno, s'intendono le superfici aziendali, distinte per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammesse agli aiuti.*
- ***S.Q.N.P.I.****: Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, Legge Istitutiva N°4 del 3/02/2011 Art.2 comma 3 e successivi; DM attuativo 4890 dell'8 maggio 2014. Ai fini dell'attuazione della tipologia di operazione 10.1.1, il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata è utilizzato unicamente come Sistema Informativo collegato all'attuazione dell'impegno di adottare il disciplinare di produzione integrata*

35

della Regione ove insiste la sede operativa aziendale. Le modalità operative del Sistema Informativo sono definite dalla PROCEDURA DI ADESIONE, GESTIONE E CONTROLLO NELL'AMBITO DEL SQNPI/2024, emanata dal Ministero della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale. Tali procedure vengono periodicamente aggiornate in relazione all'evoluzione normativa e alle specifiche esigenze operative.

- ***Seminativo**: terreno utilizzato per coltivazioni agricole, anche sotto copertura fissa o mobile, o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo; inoltre, per la durata dell'impegno, terreno utilizzato per impegni ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, articolo 31, articolo 70 o della norma BCAA 8, o del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, articoli 22, 23 e 24 o del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, articolo 39, o del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 28. I seminativi lasciati a riposo, non compresi nella rotazione delle colture per almeno cinque anni e non arati durante tale periodo, diventano prati permanenti e la loro riconversione a seminativo è sottoposta alle pertinenti regole di condizionalità. La definizione di seminativo comprende le superfici utilizzate per seminativi in combinazione con alberi e/o arbusti di interesse forestale per formare sistemi agroforestali.*
- ***Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA):** è un registro, unico per l'intero territorio nazionale, di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme 13 Documento pubblico dell'Unione europea e nazionali; esso si basa sull'archivio di ortofoto digitali, acquisite con cadenza triennale (1/3 del territorio per ciascun anno), provenienti dalle riprese aeree o satellitari del territorio che consente di acquisire i dati qualitativi e quantitativi, articolati in parcelle agricole e rappresentati su un sistema di informazione geografica territoriale (GIS).*
- ***Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN):** è il sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC); è interconnesso con altre banche dati di rilevanza nazionale che sono sotto la responsabilità di altri soggetti.*
- ***Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC)** di cui all'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116.*
- ***Sistema di identificazione e di registrazione degli animali:** il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini stabilito dal regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio (2) e/o il sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina stabilito dal regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio (3), rispettivamente.*
- ***Sistema di monitoraggio delle superfici:** procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno equivalente.*
- ***Superficie agricola**: include le superfici, anche in sistemi agroforestali, a seminativo, colture permanenti e prato permanente.*
- ***Spesa pubblica**: qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione messo a disposizione del FEAGA e del FEASR, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di un'associazione di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico.*
- ***SRA**: sigla identificativa degli interventi definiti dall'articolo 69 comma a) del Reg. UE 2021/2115 consistenti in pagamenti o sostegno per "Impegni in materia di clima e altri impegni in materia di gestione".*
- ***SRB**: sigla identificativa degli interventi definiti dall'articolo 69 comma b) del Reg. UE 2021/2115 consistenti in pagamenti o sostegno per "Vincoli naturali o altri vincoli naturali specifici".*
- ***Superficie determinata**: la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito delle misure di sostegno per superficie.*
- ***Terreno a riposo:** si intende un seminativo incluso nel sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di sei mesi.*
- ***Unità di bestiame adulto (UBA):** unità risultanti dalla conversione dei capi delle singole categorie animali sulla base dei coefficienti di conversione indicati al par. 4.7.3-5) Interventi a superficie o a capo - aspetti trasversali del PSP 2023/2027.*

Si riporta la tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA:

CATEGORIA DI ANIMALI	***INDICE DI CONVERSIONE IN UBA***
Bovidi di oltre due anni di età	*1,0*
Bovidi da sei mesi a due anni di età	*0,6*
Bovidi di meno di sei mesi	*0,4*
Equidi di oltre 6 mesi	*1,0*
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	*0,15*

36

Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	*0,5*
Altri suini di età superiore a 70 giorni	*0,3*
Galline ovaiole	*0,014*
Altro pollame	*0,03*
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	*0,15*

- ***VeCI - sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi****. Trattasi dell'applicazione WEB del portale SIAN, messa a disposizione dall'OP Agea, che consente di definire e tracciare i controlli di ammissibilità, nonché gli impegni e gli obblighi a livello di singolo Intervento. Le informazioni implementate all'interno del Sistema Informativo sono utilizzate in fase di predisposizione delle domande di sostegno e di pagamento e supportano le procedure informatizzate di istruttoria delle stesse.*

37

27. ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

Oggetto: CSR PUGLIA 2023-2027 – BANDO PUBBLICO 2023 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO **- INTERVENTO _____ – SOTTOINTERVENTO _____**
RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN (PRIMO ACCESSO).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

☐ **CREDENZIALI** [1] all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **b.palella@regione.puglia.it**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

([1]) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Timbro e firma

_____

38

28. ALLEGATO 2

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
RESPONSABILE Intervento _____
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**Intervento _____ – Sottointervento_____: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno CSR Puglia 2023/2027)**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della Provincia di _____TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza CSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **CSR PUGLIA 2023/2027 - Intervento_____ – Sottointervento_____**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allegati:

- Elenco Ditte-CUAA
- Mandato/Delega n°__ Ditte
- Elenco in format Excel

Timbro e firma

_____

39

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n°

_____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio

Professionale del _____Prov._____TEL._____FAX_____

E-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di sostegno/pagamento relativa al

CSR PUGLIA 2023/2027 – Intervento_____ – Sottointervento_____

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione** – **Rilascio** - **Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

40

Elenco ditte – Aderenti al CSR 2023-2027 della Regione Puglia
Intervento _____ – Sottointervento ____ - Campagna 2024

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
…			

Timbro e firma

_____

41

ALLEGATO B

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Campagna 2024 Interventi SRA/ACA

SRA 01 Produzione Integrata

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3

2. ALTRI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 4

3. CRITERI DI SELEZIONE 5

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 7

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 7

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 8

6.1. Adesione al SQNPI 8

7. ALLEGATI SPECIFICI 9

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata sostiene i beneficiari che si impegnano all'applicazione dei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI), aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI).

Il sostegno è erogato per ettaro di SOI per 5 anni ed è differenziato in relazione alle tipologie colturali assoggettate all'impegno.

I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), e relativi aggiornamenti.

I DPI sono articolati in due sezioni:

- Disciplinari di produzione integrata – Sezione tecniche agronomiche, come da Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.23 del 13.02.2023 e ss.mm.ii.
- Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (di competenza dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale), come da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n.33 del 04.04.2023 e ss.mm.ii.

L'adesione ai disciplinari si configura, inoltre, come applicazione della Difesa integrata volontaria prevista dalla Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (come previsto nel PAN).

La gestione dell'intervento tramite l'adesione al SQNPI, ed assoggettamento ad OdC accreditato, aumenta la consapevolezza dei produttori mediante l'adozione sistematica di efficaci procedure di controllo, nonché una riduzione degli errori. Inoltre, l'adesione al SQNPI, su scelta del produttore, consente di valorizzare le produzioni con la specifica certificazione a marchio da utilizzare per una remunerazione commerciale più vantaggiosa rispetto al prodotto convenzionale.

Le disposizioni tecniche indicate nei DPI introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

Relativamente alla gestione del suolo, le linee guida nazionali prevedono per le colture erbacee la pratica dell'avvicendamento colturale, nonché, in funzione della pendenza degli appezzamenti, limitazioni nella profondità e nel tipo di lavorazione del terreno. Inoltre, le linee guida nazionali stabiliscono per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila. Le limitazioni nella lavorazione del terreno riducono il rischio di erosione del suolo perché evitano la formazione di strati compatti sotto-superficiali, potenziali superfici di scivolamento, su cui si innestano, soprattutto in terreni declivi, movimenti e cedimenti del terreno soprastante; inoltre, diminuendo l'esposizione degli strati di terreno agli agenti atmosferici, riducono i processi di mineralizzazione della sostanza organica (ossidazione) e quindi la trasformazione del carbonio organico nel suolo in anidride carbonica. L'inerbimento dell'interfila nelle coltivazioni arboree favorisce un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riduce il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua, con ciò migliorando la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO_2 che si avrebbe per mineralizzazione della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno.

La successione colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la

qualità delle produzioni. Inoltre, l'aumento della diversità colturale migliora la resilienza delle aziende agricole agli eventi climatici come la siccità.

Le disposizioni sulla fertilizzazione delle colture prevedono la definizione, all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale, dei quantitativi massimi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente, per coltura o ciclo colturale, in base anche ai risultati di analisi chimico-fisiche del terreno. La conduzione degli interventi di fertilizzazione secondo i criteri indicati nei DPI, unitamente alla gestione delle successioni colturali, consente di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input di fertilizzanti, riducendone il potenziale inquinante delle acque superficiali e sotterranee.

Le disposizioni sull'irrigazione prevedono la registrazione dei dati pluviometrici, degli interventi irrigui e dei volumi di adacquamento al fine di consentire il monitoraggio e l'uso razionale della risorsa idrica.

Le disposizioni su difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti stabiliscono le modalità di monitoraggio delle fitopatie e di applicazione delle strategie di difesa e controllo delle infestanti, in relazione a ogni coltura, fase fenologica e avversità, in una logica di riduzione del rischio, insito nell'eventuale uso dei prodotti fitosanitari, a carico della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.

La regolazione strumentale delle macchine irroratrici oltre a garantire una maggiore efficienza delle stesse, crea la premessa necessaria per adottare tecniche di precisione, volte a ridurre le quantità di prodotti fitosanitari (PF) impiegate, in linea con lo spirito dell'articolo 43, comma 7 quater della legge 120/2020, che con circostanziata deroga per il SQNPI, consente di rendere lecito il risparmio delle quantità di PF impiegati, che si consegue mediante l'impiego di macchine a recupero o di dispositivi tarati per la localizzazione del trattamento sulla reale superficie fogliare, anche quando la quantità di PF per unità di superficie dovesse scendere sotto al limite minimo previsto dall'etichetta.

La produzione integrata prevede anche disposizioni relative alla scelta del materiale di moltiplicazione, che assicurano la riduzione del rischio fitosanitario e maggiori garanzie delle qualità agronomiche e varietali.

Le finalità ambientali dell'intervento sono radicate nella legislazione comunitaria ambientale, in particolare nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con decreto legislativo n. 150/2012 (articolo 6, "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"). L'intervento inoltre concorre agli obiettivi della "Direttiva Habitat" 92/43/CEE e della "Direttiva Uccelli" 2009/149/CE (es. PAF regionali).

Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

2. ALTRI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti specifici dei beneficiari, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 - Requisiti ammissibilità

Requisito di Ammissibilità
C04 Adesione del beneficiario al SQNPI per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata, secondo le vigenti PROCEDURA DI ADESIONE, GESTIONE E CONTROLLO NELL'AMBITO DEL SQNPI
C05 Le superfici eleggibili secondo le specificità delle Regioni/PPAA devono essere individuate in SQNPI

Ulteriori specificità regionali relativa a C05: Assoggettamento agli impegni dell'intera SAU aziendale per la tipologia colturale richiesta a premio
Altri Criteri di ammissibilità - Superficie Minima: SOI minima pari a 1 ettaro.

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 2 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA01

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	*Punteggio Max*
P01 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	**5**
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali	**15**
SOI in aree infette da *Xylella fastidiosa* delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7/11/2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo, riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione). Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7/11/2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5
P03 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	**30**
2 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari	10
7,5 < SOI richiesta ≤ 15 ettari	15
15 < SOI richiesta ≤ 22,5 ettari	20
22,5 ≤ SOI richiesta ≤ 30 ettari	25
SOI richiesta oltre 30 ettari	30
Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	**50**
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10
f) Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022	12
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 e P02, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Per i requisiti di SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN e ZVF si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Per il requisito di SOI ricadente in Aree infette da *Xylella fastidiosa*, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Per il requisito di SOI ricadente all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (riferiti a corpi idrici superficiali: fiumi, acque di transizione), si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019/. L'elenco dei comuni interessati è riportato nella tabella allegato 1 al successivo paragrafo 7.

Il punteggio di cui alla lettera a) di "*Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi",* facendo riferimento ai sistemi informativi dell'OP AGEA e alle informazioni rilevate dal fascicolo aziendale e riportate in domanda, è attribuibile qualora:

- La sede legale sia ubicata nell'agro dei comuni ricadenti in Area Montana o in Area soggetta a vincoli naturali significativi (art.32 Reg. UE n.1305/2013 e DM n. 6277 del 08/06/2020);

oppure:

- I terreni condotti (sede operativa) ricadano in tutto o in parte nelle suddette aree.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere b) "*Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA"* - c) *"Coltivatore Diretto, IAP"* sono alternativi e non combinabili tra loro.

I requisiti di cui alle lett. b) – c) devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito di cui alle lett. e) *"Adesione a Cooperative/OP"* deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti:

- di cui ai Principi 01, 02, 03 e Altri Principi essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- di cui ai Principi 01, 02 e 03 e lett.a) degli Altri Principi, si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni con l'impegno al mantenimento della SOI e con l'impegno vincolato ad appezzamenti fissi;
- di cui alle lettere d)-f) degli Altri Principi, si considerano confermati con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- di cui alle lettere b)-c)-e) degli Altri Principi, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi coltura. Inoltre, le Regioni possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno per la Produzione integrata per Gruppo colturale (euro/ettaro/anno):

Tabella 3 - Entità dei premi per tipologia colturale

Agrumi, Vite e Fruttiferi	Olivo	Cereali	Ortive
€ 292,80	€ 355,00	€ 88,00	€ 390,00

Per quanto riguarda la degressività dei sostegni, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 50.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 50.000 e fino a 75.000,00 euro: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 75.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e che sono di seguito specificati.

Inoltre con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'Intervento SRA01, i beneficiari nel corso dell'intero periodo d'impegno sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) **I01** Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale, articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.

Nel caso in cui nel DPI Puglia 2023, non siano disponibili le "norme per coltura" di talune specie agrarie, per le stesse, si prenderanno come riferimento le norme di coltura riportate nei DPI 2023 di Regioni limitrofe, se disponibili. Se una determinata coltura non sia normata né dal DPI Puglia 2023 né dai DPI 2023 di Regioni limitrofe, ci si atterrà alle disposizioni nazionali.

E' fatto obbligo ai beneficiari di aderire all'SQNPI. Ulteriori dettagli relativi all'adesione al sistema di controllo sono riportati al successivo paragrafo 6.1.

b) **I02** Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalla Regione Puglia.

Altri Impegni definiti dalla Regione:

c) **Avvalersi del consulente PAN**

I beneficiari degli aiuti previsti dallo SRA01, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), devono avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

d) **Impegno a partecipare all'intervento SRH01 (Formazione) e SRH02 (Consulenza)**

Considerando che il suddetto impegno vuole assicurare un adeguato livello di conoscenza e competenza in tema di Produzione Integrata, ai fini della conformità al suddetto impegno è considerato equivalente il conseguimento dell'attestazione, per iniziative di Formazione o di Consulenza afferenti alle Misure 1 e 2 del PSR Puglia 2014 2022, nel corso del periodo di impegno.

In considerazione delle ulteriori specificità regionali relative al Criterio C05: Assoggettamento agli impegni dell'intera SAU aziendale per la tipologia colturale richiesta a premio, richiamato al precedente paragrafo 2, si dovrà confermare la conformità ad esso con le DdP/Conferma Impegno anche per le casistiche di variazioni colturali e di cambio di beneficiario, fermo restando le superfici eleggibili al premio determinate con l'ammissibilità della DdS di riferimento.

Inoltre, i beneficiari dovranno rispettare i seguenti impegni:

e) Mantenimento di tutti i criteri di ammissibilità della DdS;
f) Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01: Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02: Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Ai fini della verifica del rispetto degli elementi di condizionalità, possono essere valutati schemi di certificazione riconosciuti a livello internazionale.

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Le informazioni di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità della DdS e per l'attribuzione dei punteggi, potranno essere acquisite per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, secondo quanto specificato nei successivi provvedimenti che disciplineranno le modalità e i termini di utilizzo del suddetto portale.

6.1. Adesione al SQNPI

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA01 è richiesto l'utilizzo del Sistema Informativo SQNPI, disponibile sul sito reterurale.it, secondo le specifiche Procedure di Adesione, Gestione e Controllo nell'ambito del SQNPI, definite ed aggiornate dal MASAF - Direzione generale dello Sviluppo Rurale – Organismo Tecnico Scientifico e vigenti per l'annualità 2024, nonché le successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di adesione prevede, contestualmente, la scelta dell'OdC tra quelli accreditati ed inseriti nell'apposita lista gestita dal MASAF, che provvederanno ad eseguire i controlli, a registrarne gli esiti, e a certificare la conformità dei metodi di produzione adottati al DPI ed alle NDI della Regione Puglia ed alle procedure fissate dal SQNPI.

La corretta gestione degli adempimenti procedurali del SQNPI, nonché la corretta esecuzione delle implementazioni informatizzate sul sito di riferimento, consentono l'elaborazione di controlli informatizzati nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle DdS e delle DdP/Conferma Impegno SRA01.

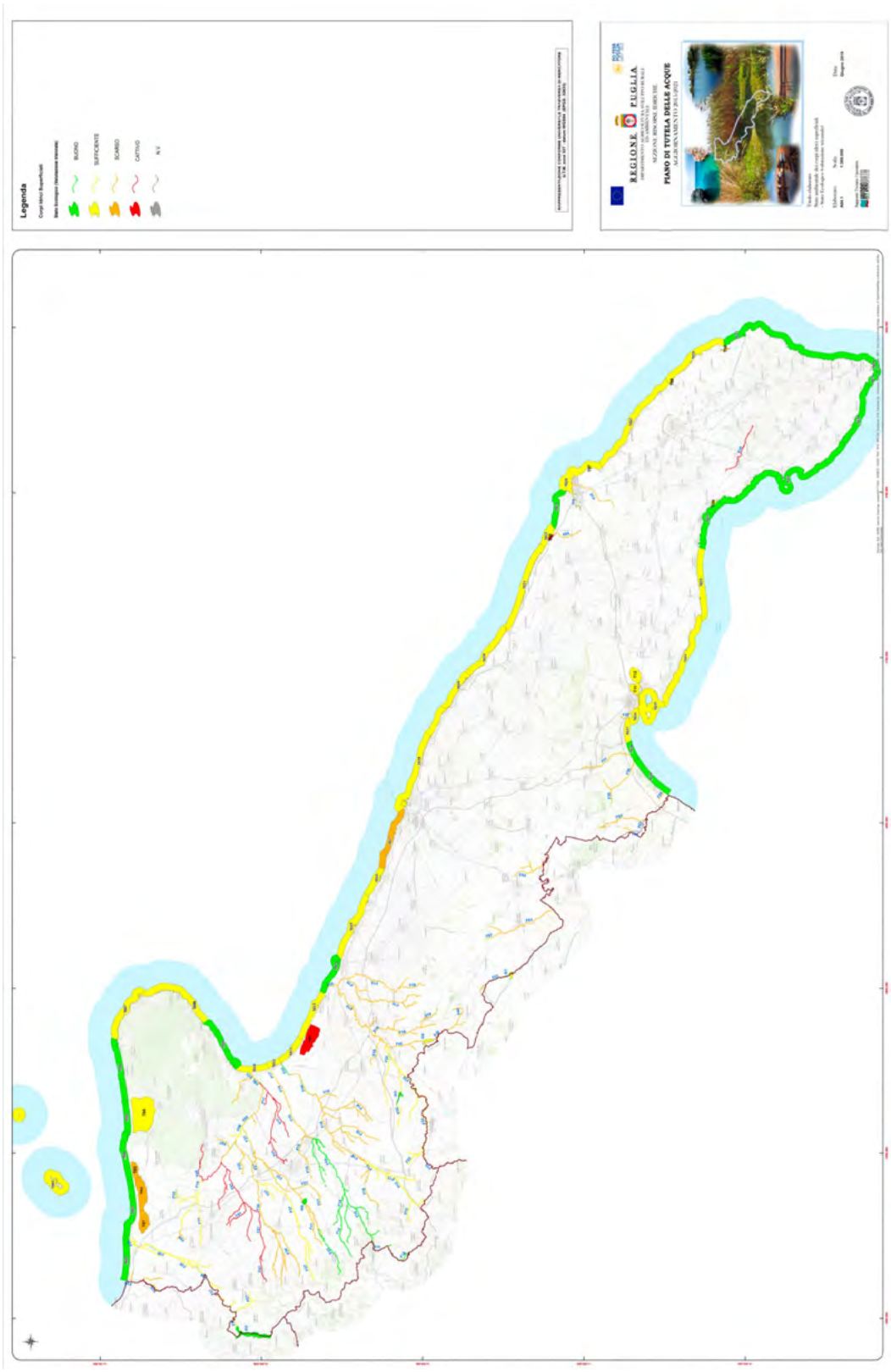
L'adesione al SQNPI deve essere formalizzata, secondo le suddette procedure, sul sito reterurale.it al massimo entro la data ultima di rilascio delle DdS e deve riportare correttamente le superfici e le colture richieste a premio nelle DdS dei singoli richiedenti.

Qualora, nella campagna di presentazione della DdS, l'azienda richiedente conduca superfici non eleggibili al premio (per esempio a maggese), le stesse dovranno essere assoggettate al SQNPI nel caso in cui sia previsto il loro utilizzo nell'arco del periodo di impegno per colture di cui si richiederà il premio (per esempio colture annuali o nuovi impianti arborei). Tali superfici devono essere indicate in DdS come codice colturale regionale non a premio.

Le variazioni aziendali riguardanti la titolarità delle superfici oggetto di impegno, la composizione catastale e la destinazione colturale, dovranno essere gestite secondo le procedure di riferimento del SQNPI, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale.

7. ALLEGATI SPECIFICI

Per il requisito di SOI ricadente all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (riferiti a corpi idrici superficiali: fiumi, acque di transizione), si farà riferimento alle seguenti cartografie estratte dagli Elaborati F e F01 al PTA di cui alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1521 (BURP n.139 del 27.12.2022) .


Legenda
REGIONE PUGLIA
PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

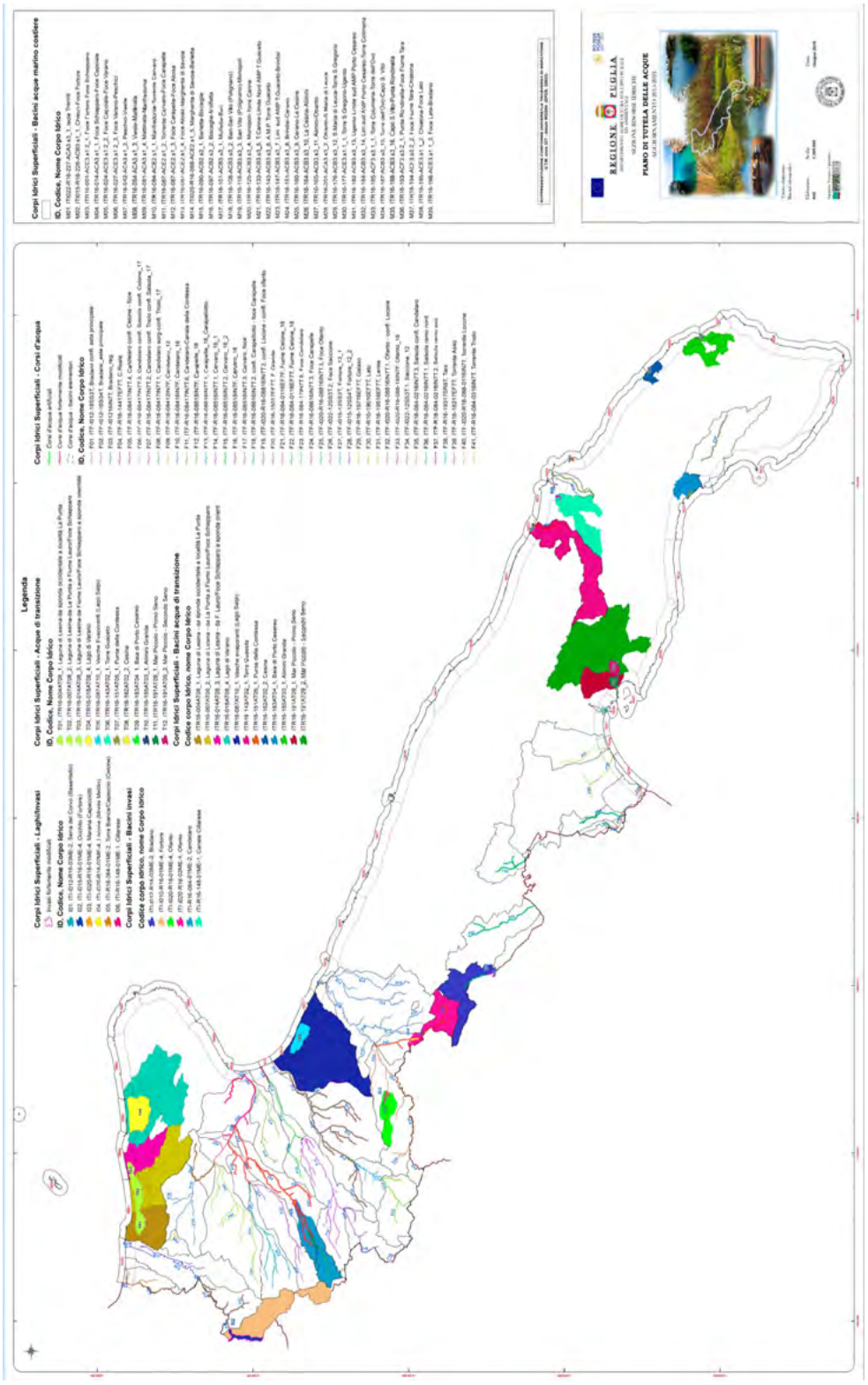

REGIONE PUGLIA
PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
Corpi Idrici Superficiali - Bacini acque marino costiere
Corpi Idrici Superficiali - Laghi/Invasi
Corpi Idrici Superficiali - Acque di transizione
Corpi Idrici Superficiali - Corsi d'acqua
Corpi Idrici Superficiali - Bacini invasi
Corpi Idrici Superficiali - Bacini acque di transizione
Leggenda

Tabella 4 - Elenco dei comuni (in ordine alfabetico) ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo, riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione). Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7/11/2022 n.1521 e ss.mm.ii.

1	Accadia	41	Lesina	81	Santeramo In Colle
2	Acquaviva Delle Fonti	42	Leverano	82	Secli'
3	Alberona	43	Lucera	83	Serracapriola
4	Altamura	44	Manfredonia	84	Sogliano Cavour
5	Andria	45	Margherita Di Savoia	85	Spinazzola
6	Anzano Di Puglia	46	Martina Franca	86	Statte
7	Apricena	47	Massafra	87	Stornara
8	Aradeo	48	Matino	88	Stornarella
9	Ascoli Satriano	49	Mesagne	89	Supersano
10	Barletta	50	Minervino Murge	90	Taranto
11	Biccari	51	Monteleone Di Puglia	91	Torremaggiore
12	Bovino	52	Motta Montecorvino	92	Trinitapoli
13	Brindisi	53	Mottola	93	Troia
14	Candela	54	Nardo'	94	Tuglie
15	Canosa Di Puglia	55	Neviano	95	Villa Castelli
16	Carapelle	56	Noci	96	Volturara Appula
17	Carovigno	57	Ordona	97	Volturino
18	Casarano	58	Oria	98	Zapponeta
19	Cassano Delle Murge	59	Orsara Di Puglia		
20	Castellaneta	60	Orta Nova		
21	Castelluccio Dei Sauri	61	Palagianello		
22	Castelluccio Valmaggiore	62	Palagiano		
23	Castelnuovo Della Daunia	63	Panni		
24	Celle Di San Vito	64	Parabita		
25	Cerignola	65	Pietramontecorvino		
26	Chieuti	66	Poggio Imperiale		
27	Collepasso	67	Poggiorsini		
28	Copertino	68	Rignano Garganico		
29	Cutrofiano	69	Rocchetta Sant'antonio		
30	Deliceto	70	Roseto Valfortore		
31	Faeto	71	Ruffano		
32	Foggia	72	San Ferdinando Di Puglia		
33	Francavilla Fontana	73	San Giovanni Rotondo		
34	Galatina	74	San Marco In Lamis		
35	Galatone	75	San Paolo Di Civitate		
36	Ginosa	76	San Severo		
37	Gioia Del Colle	77	San Vito Dei Normanni		
38	Gravina In Puglia	78	Sannicandro Garganico		
39	Laterza	79	Sannicola		
40	Latiano	80	Sant'agata Di Puglia		

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Campagna 2024 Interventi SRA/ACA

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 3

3. CRITERI DI SELEZIONE 4

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 6

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 6

5.1. Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) 6

5.2. Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande /strip tillage 7

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 9

6.1 Modalità di registrazione delle operazioni e trasmissione dei documenti 9

6.2 Documentazione relativa alle fatture 9

6.3 Riepilogo documentazione a supporto della DdS e successive DdP 9

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni:

- Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)
- Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua. In tal modo l'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo Specifico 5.

L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, l'agricoltura conservativa è una delle modalità di gestione del suolo evidenziata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF).

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti specifici dei beneficiari, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

C04 L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo.

Le superfici interessate devono risultare seminativi e:

- dichiarate come semina su sodo, per la coltura principale, sul piano colturale del fascicolo aziendale, relativamente all'azione 3.1;
- dichiarate come semina minimum tillage, per la coltura principale, sul piano colturale del fascicolo aziendale, relativamente all'azione 3.2.

C05 I beneficiari aderiscono con una superficie minima definita dalle Regioni/PPAA secondo le specificità locali, che per la Regione Puglia la SOI minima è pari a 2 ettari.

Ai fini di questo requisito deve risultare, pertanto, una superficie minima valida pari a 20.000 mq ricadente all'interno del territorio regionale, che sia conforme ai requisiti di uso del suolo eleggibili al sostegno della SRA03 e, nel contempo, conforme ai requisiti di conformità dei titoli di conduzione.

C06: Sono ammissibili le sole colture annuali, salvo diverse scelte delle Regioni/PPAA. Le Regioni/PPAA definiscono le colture ammissibili. Per la Regione Puglia sono ammissibili le sole colture annuali, con eccezione degli ortaggi.

Ai fini di questo requisito le superfici oggetto di impegno non devono risultare, pertanto, dichiarate con colture orticole sul piano colturale.

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 1 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA03

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	***PUNTEGGIO MASSIMO***
Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	
Localizzazione della SOI	**17**
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	7
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
c) SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5

Rapporto SOI richiesta/SAU totale							
		SAU totale: Classi di superfici in ettari e corrispondenti punteggi					
SOI/SAU	**Punti**	**g) fino a 5,00**	**h) 5,01-10,0**	**i) 10,01 - 20,0**	**j) 20,01 - 30,0**	**k) 30,01 - 50,0**	**l) > 50 ettari**
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50 %	5	1	5	10	15	20	25
e) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %	15						
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 75 %	25						
Massimale Rapporto SOI/SAU (f + l) = 50 punti							

Requisiti del beneficiario	***33***
m) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
n) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
o) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
p) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
q) Adesione a Cooperative/OP	10
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per a) *SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette* - b) *SOI in aree infette da Xylella fastidiosa* - c) SOI *ricadente in ZVN o ZVF*, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Per i requisiti di SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN e ZVF si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Per il requisito di SOI ricadente in Aree infette da Xylella fastidiosa, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Il punteggio per il rapporto SOI/SAU è attribuito combinando i requisiti SOI/SAU (lettere d-e-f-) con le classi di superficie di SAU totale (lettere g-h-i-j-k-l).

Il punteggio di cui alla lettera m) di Impresa beneficiaria con sede in *Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi*, facendo riferimento ai sistemi informativi dell'OP AGEA e alle informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda, è attribuibile qualora:

- La sede legale sia ubicata nell'agro dei comuni ricadenti in Area Montana o in Area soggetta a vincoli naturali significativi (art.32 Reg. UE n.1305/2013 e DM n. 6277 del 08/06/2020);

oppure:

- I terreni condotti (sede operativa) ricadano in tutto o in parte nelle suddette aree.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere n) *Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA* - o) *Coltivatore Diretto, IAP* sono alternativi e non combinabili tra loro.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito di cui alle lett. e) *Adesione a Cooperative/OP* deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Legami associativi*.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti:

- di *Localizzazione della SOI, Rapporto SOI/SAU e Requisiti del Beneficiario* essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- di *Localizzazione della SOI, Rapporto SOI/SAU* e alla lett. m) si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni con l'impegno al mantenimento della SOI e con l'impegno vincolato ad appezzamenti fissi;
- di cui alla lettera p) si considerano confermati con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- *del Beneficiario* di cui alle lett. n-o-q, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura annuale ammissibile, sottoposta a impegno, ad eccezione degli ortaggi.

Inoltre, le Regioni possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno per le due azioni previste: **Azione 3.1: 214,00 Euro/ettaro/anno; Azione 3.2: € 208,00 Euro/ettaro/anno.**

Per quanto riguarda la degressività dei sostegni, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 15.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 15.000 euro e fino a 30.000,00 euro: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 30.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'art. 70, par. 3 del Reg. (UE) 2021/2115 e che sono di seguito specificati per singola azione.

5.1. Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina.

Ai fini di questo impegno deve risultare dichiarata nel Piano Colturale del Fascicolo Aziendale, per le annualità interessate dal periodo vincolativo, il tipo di "semina su sodo", sulla SOI. In aggiunta, devono risultare eseguite le medesime operazioni attraverso il quaderno di campagna, nonché attraverso la documentazione UMA. Le operazioni di semina su sodo devono risultare eseguite attraverso macchine ed attrezzature specializzate (seminatrici su sodo) in possesso dell'azienda, o, in alternativa, con ricorso a conto terzismo.

I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice.

Ai fini di questo impegno sul registro delle operazioni colturali, relativamente alla SOI, non devono risultare registrazioni di operazioni/lavorazioni di inversione degli strati di terreno, di aratura e di preparazione del letto di semina.

I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali. Per la Regione Puglia è possibile l'asportazione delle paglie previa autorizzazione regionale a seguito di richiesta motivata da parte del beneficiario.

Ai fini di questo impegno sul registro delle operazioni colturali, relativamente alla SOI, devono risultare le eventuali operazioni di trinciatura ed il mantenimento in loco dei residui, senza alcuna asportazione. E' consentita l'eventuale asportazione, nel caso di condizioni giustificate dal beneficiario, purché siano comunicate

ed autorizzate dagli uffici competenti. Successivamente saranno definite apposite disposizioni procedurali per la gestione di tale deroga.

I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso, salvo diversa scelta della Regione/PA. Per la Regione Puglia si conferma il divieto di ristoppio.

Ai fini di questo impegno la corretta rotazione delle colture, relativamente alla SOI, deve risultare dal Piano Colturale del Fascicolo Aziendale, nonché dal quaderno di campagna e dalle eventuali ulteriori istanze in capo al beneficiario (a titolo esemplificativo: Domanda Unica, Domanda UMA).

I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

Ai fini di questo impegno, relativamente alla SOI, devono risultare impiegati unicamente i fertilizzanti riconosciuti, con esclusione fanghi di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. L'utilizzo delle matrici consentite deve risultare dal quaderno di campagna e dalla documentazione contabile. Inoltre, l'utilizzo dei fanghi potrà essere verificato anche tramite interlocuzione con altri Enti competenti in materia.

I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA.

Ai fini di questa deroga, è consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori purché sia evitata l'inversione dello strato superficiale del terreno, nel caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli giustificate dal beneficiario, comunicate ed autorizzate dagli uffici competenti

5.2. Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande /strip tillage

I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza.

Ai fini di questo impegno devono risultare eseguite le lavorazioni di minimum tillage e/o con tecnica di lavorazione a bande (strip tillage). Le lavorazioni eseguite non devono alterare la stratificazione del terreno ed il rovesciamento dello strato fertile, non devono superare la profondità di 20 cm e, nel caso di strip tillage, le bande lavorate non devono superare la larghezza di 20 cm. Le operazioni di minimum tillage e/o strip tillage devono risultare eseguite attraverso macchine ed attrezzature specializzate in possesso dell'azienda, o, in alternativa, con ricorso a conto terzismo.

Le operazioni di minima lavorazione devono interessare le colture componenti la SOI nel Piano Colturale del Fascicolo Aziendale, per le annualità interessate dal periodo vincolativo, con il tipo di semina "*minimum tillage*".

La minima lavorazione prevede un unico intervento di preparazione del letto di semina con attrezzi indipendenti, oppure combinati alla seminatrice durante la semina stessa.

Sono utilizzabili erpici a dischi e a denti, anche in forma combinata e con relativi accessori (dischi di livellamento, rulli di compattamento, ecc.), con organi lavoranti che non causano inversione degli strati di terreno, assicurando la degradazione meccanica dei residui colturali ed una minima lavorazione al terreno secondo i limiti fissati (20cm profondità e 20cm larghezza).

I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice.

I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui colturali sono rimandati alle specificità regionali. Per la Regione Puglia è possibile l'asportazione delle paglie previa autorizzazione regionale a seguito di richiesta motivata da parte del beneficiario.

Ai fini di questo impegno sul registro delle operazioni colturali, relativamente alla SOI, devono risultare le eventuali operazioni di trinciatura ed il mantenimento in loco dei residui, senza alcuna asportazione. E' consentita l'eventuale asportazione, nel caso di condizioni giustificate dal beneficiario, purché siano comunicate ed autorizzate dagli uffici competenti. Successivamente saranno definite apposite disposizioni procedurali per la gestione di tale deroga.

I3.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

I.3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA.

Ai fini degli impegni **I3.2.2/3/4/5** si confermano le indicazioni di conformità già illustrate per gli analoghi impegni **I3.1.2/3/5/6** riferiti all'azione 3.1.

Altri Impegni definiti dalla Regione e relative deroghe

È consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori nel caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli (ristagno idrico, compattamento del terreno, ecc.), appositamente giustificate dal beneficiario e previa autorizzazione, sempre evitando l'inversione dello strato superficiale di terreno.

In riferimento agli impegni **I3.1.3** e **I3.2.3**, la richiesta di asportazione delle paglie deve essere presentata al Responsabile dell'intervento di competenza, successivamente alle operazioni di trebbiatura/raccolta, motivando la necessità dell'intervento ed assicurando comunque che le operazioni di asportazione garantiscano una sufficiente copertura del suolo. Il Responsabile dell'intervento riscontra la richiesta, entro 15gg dalla medesima, approvandola o rigettandola. Le circostanze esposte nella richiesta e il mantenimento della sufficiente copertura del suolo potranno essere oggetto di verifica nel corso dei *controlli in loco*.

In riferimento alla possibilità di utilizzare decompattatori e/o ripuntatori, per effetto di particolari condizioni pedoclimatiche, la richiesta deve essere presentata al Responsabile dell'intervento di competenza, almeno nei 15 gg precedenti l'esecuzione prevista della lavorazione. Il Responsabile dell'intervento riscontra la richiesta, entro 15gg dalla medesima, approvandola o rigettandola. Le circostanze esposte nella richiesta e l'esecuzione dell'intervento assentito potranno essere oggetto di verifica nel corso dei *controlli in loco*.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01: Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02: Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA03 è richiesta la dotazione, da parte delle aziende beneficiarie, delle macchine ed attrezzature che consentano le lavorazioni oggetto di impegno (Semina su sodo, Minima Lavorazione).

Esse dovranno essere detenute dall'azienda beneficiaria, che ne dovrà dare evidenza attraverso il proprio fascicolo/domanda UMA aggiornato/a, nello stato d'uso dichiarato nell'istanza dell'annualità interessata (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà).

In alternativa è consentito il ricorso a lavorazioni in conto terzi da parte di altre imprese agricole e il ricorso a imprese contoterziste, da documentarsi con idonei documenti probanti (documentazione contabile e quaderno di campagna).

6.1 Modalità di registrazione delle operazioni e trasmissione dei documenti

I beneficiari dovranno annotare sul quaderno di campagna le operazioni previste dagli impegni assunti.

Il quaderno di campagna, trasmesso nella completezza delle sezioni che lo compongono, dovrà riportare tutte le operazioni eseguite sugli appezzamenti, in ordine cronologico. Nel particolare, il registro delle operazioni colturali dovrà contenere i seguenti dati obbligatori:

- data operazione;
- tipologia di operazione (specificando macchinari e attrezzature utilizzati);
- indirizzo colturale;
- superficie su cui viene eseguita l'operazione, espressa in ettari;
- eventuali note.

Dovrà inoltre essere facilmente verificabile la corrispondenza tra le superfici oggetto d'intervento e le superfici riportate sui registri aziendali.

6.2 Documentazione relativa alle fatture

Le fatture giustificative, nel caso di ricorso ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste, dovranno essere trasmesse tramite il portale regionale pma.regione.puglia.it esclusivamente in formato elettronico, con termini e modi che verranno dettagliati con specifici atti amministrativi. È fatto obbligo l'invio del documento elettronico sotto forma di file con estensione .xml. File trasmessi in altri formati (jpeg, word, pdf ecc...) non saranno accettati ai fini della rendicontazione degli impegni assunti. Nel corpo della fattura è obbligatorio riportare in maniera chiara ed univoca il dettaglio delle attrezzature impiegate e le operazioni effettuate.

6.3 Riepilogo documentazione a supporto della DdS e successive DdP

Le informazioni di riferimento per consentire i controlli di ammissibilità della DdS verrano acquisite per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, successivamente alle operazioni rilascio della DdS, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Tabella 2 - Riepilogo documentazione/informazioni richiesti in allegato alla DdS per il piano colturale 2024

Impegno/requisito	Informazioni/documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS
A) Adozione delle tecniche di semina su sodo o minima lavorazione con macchine ed attrezzature in uso all'azienda beneficiaria (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà)	A.1) Devono essere dichiarate le macchine ed attrezzature aziendali con l'indicazione della marca, modello e numero matricola, nonché gli estremi della ditta UMA (numero e codice comune).

	A.2) Deve essere riscontrata sull'istanza UMA l'operazione di semina su sodo/minima lavorazione, in caso di semina eseguita successivamente al 31.12.2023
B) Adozione delle tecniche di semina su sodo o minima lavorazione con ricorso ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste , per le macchine ed attrezzature specifiche riferite alle tecniche di lavorazione ridotta	Per le semine eseguite successivamente al 31.12.2023: B.1) Deve essere indicata l'impresa (altra impresa agricola o imprese conto terziste) a cui si è fatto ricorso (Nome e Cognome, Ragione Sociale, CUAA, estremi: ditta UMA: numero e codice comune). B.2) Deve essere riscontrata sull'istanza UMA l'operazione di semina su sodo/minima lavorazione eseguita da imprese conto-terziste.

Le informazioni/documentazione di cui ai punti A.2), B.1) e B.2) devono essere acquisite per le semine eseguite a partire dal 01.01.2024 (inizio del periodo di impegno), relativamente alle colture dichiarate nel piano colturale 2024, e già seminate alla data di rilascio della DdS.

La documentazione e le informazioni di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita, secondo i termini e le modalità che saranno specificate nei provvedimenti di apertura dei bandi annuali di conferma, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Tabella 3 - Riepilogo documentazione/informazioni richiesti in allegato alla DdP/Conferma Impegni per i piani colturali 2025, 2026, 2027 e 2028.

Impegno/requisito	Informazioni/documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità delle DdP/Conferma Impegni
D) Adozione delle tecniche di semina su sodo o minima lavorazione con macchine ed attrezzature in uso all'azienda beneficiaria (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà)	Devono essere dichiarate le macchine ed attrezzature aziendali con l'indicazione della marca, modello e numero matricola, nonché gli estremi della ditta UMA (numero e codice comune). Deve essere riscontrata sull'istanza UMA l'operazione di semina su sodo/minima lavorazione. Deve essere acquisita la seguente documentazione 1. Quaderno di Campagna per verificare l'effettiva esecuzione delle semine secondo le tecniche ammissibili (Semina su sodo o Minima Lavorazione); 2. Eventuale documentazione riferita alle deroghe previste (comunicazione/richiesta da parte del beneficiario ed eventuale riscontro da parte degli uffici regionali); 3. Comunicazioni e/o Autorizzazioni allo spandimento dei fanghi riferite all'impresa beneficiaria.
E) Adozione delle tecniche di semina su sodo o minima lavorazione con ricorso ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste, per le macchine ed attrezzature specifiche riferite alle tecniche di lavorazione ridotta	Deve essere indicata l'impresa conto terzista a cui si farà ricorso (Nome e Cognome, Ragione Sociale, CUAA, estremi: ditta UMA: numero e codice comune). Deve essere riscontrata sull'istanza UMA l'operazione di semina su sodo/minima lavorazione. Deve essere acquisita la seguente documentazione 1. Quaderno di Campagna per verificare l'effettiva esecuzione delle semine secondo le tecniche ammissibili (Semina su sodo o Minima Lavorazione); 2. Fatture elettroniche emesse dall'impresa contoterzista per le operazioni di semina ammissibili eseguite in conto terzi (È fatto obbligo l'invio del documento elettronico sotto forma di file con estensione .xml. con esclusione di altri formati); 3. Eventuale documentazione riferita alle deroghe

	previste (comunicazione/richiesta da parte del beneficiario ed eventuale riscontro da parte degli uffici regionali); 4. Comunicazioni e/o Autorizzazioni allo spandimento dei fanghi riferite all'impresa beneficiaria.

Ulteriori dettagli ed adempimenti procedurali potranno essere specificati nei provvedimenti amministrativi di attivazione dei bandi annuali per la presentazione delle DdP/Conferma Impegni.

ALLEGATO D

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRA

SRA 04 Apporto di sostanza organica nei suoli

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 3
3. CRITERI DI SELEZIONE 4
4. ENTITA' DEGLI AIUTI 6
5. IMPEGNI OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 6
6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 8
6.1 Campionamento....8
6.2 Analisi 8
6.3 Appezzamento omogeneo....9
6.4 Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al Principio 01 – Livelli sostanza organica 10
6.5 Piano di fertilizzazione ed ulteriore documentazione....11
6.6 Prodotti ammissibili 11
6.7 Modalità di registrazione delle operazioni e trasmissione dei documenti 12
6.8 Specifiche sull'apporto delle 10 tonnellate di sostanza secca 12
6.9 Limiti e procedure in caso di cambio del beneficiario....12
6.10 Riepilogo documentazione a supporto della DdS e successive DdP....12
7. ALLEGATI SPECIFICI 13

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un pagamento per i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica: fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica ricompresa nelle classi di letame e assimilati palabili, ammendante compostato verde (ACV) e ammendante compostato misto (ACM). I quantitativi di elementi nutritivi apportati con le distribuzioni di tali fertilizzanti e ammendanti organici, dovranno essere conteggiati per il bilanciamento complessivo della fertilizzazione delle colture.

Dall'analisi di contesto è emerso che nei suoli italiani la sostanza organica risulta frequentemente compromessa da pratiche che, nel corso del tempo, ne hanno determinato una significativa riduzione. Tali tendenze vanno pertanto contrastate mediante azioni di ottimizzazione e promozione di pratiche volte al suo incremento e mantenimento.

L'apporto di fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, in sostituzione di altri fertilizzanti nei terreni a basso contenuto di sostanza organica, migliora la struttura del suolo e le sue caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, con conseguenti benefici ambientali: riduzione dei fenomeni erosivi superficiali, aumento della ritenzione idrica dei suoli e riduzione delle perdite per lisciviazione e percolazione, contribuendo pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 della PAC, per la protezione del suolo.

Il miglioramento della struttura e della fertilità nel suolo aumenta, inoltre, sia la resistenza al ruscellamento superficiale delle acque sia la capacità di ritenzione idrica e cessione graduale di acqua e nutrienti per le colture, riducendo così i processi di erosione e inaridimento dei terreni agricoli indotti dagli eventi metereologici estremi (soprattutto brevi piogge intense e lunghi periodi di siccità), che rappresentano una delle principali minacce per l'agricoltura italiana. In tal modo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 della PAC in termini di adattamento ai cambiamenti climatici.

Al contempo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 in termini di mitigazione, migliorando il sequestro del carbonio organico nella sostanza organica stabile presente nel suolo sotto forma di composti umici.

L'intervento, pertanto, individua nella conservazione e nell'incremento della sostanza organica nei suoli la risorsa cardine, in conformità con le indicazioni proposte dall'European Climate Change Programme (ECCP) per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti dei beneficiari e ai requisiti di ammissibilità trasversali, definiti al par. 9 e par. 10 delle disposizioni di carattere generale e trasversale, sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 - Requisiti ammissibilità

Requisito di Ammissibilità
C04 Adesione da parte dei beneficiari con una **superficie minima**, oggetto d'impegno, **pari a 2 ettari**.
C05 L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali, esclusi i prati permanenti e pascoli. Il CSR prevede: - presentazione della domanda per appezzamenti omogenei della dimensione massima di 10 ettari secondo i criteri del DPI Puglia 2023. - Esclusione delle superfici con contenuto di sostanza organica ALTO (ELEVATO secondo i criteri del DPI Puglia 2023).
Altri Criteri di ammissibilità:

a) Analisi del suolo: presentazione delle analisi del suolo degli appezzamenti oggetto di domanda.
b) Sono escluse le superfici che abbiano già beneficiato dei premi dell'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2022.
c) Presentazione di piani di fertilizzazione con l'indicazione degli apporti nei limiti del DPI della Regione Puglia.

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono stati adottati con procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale, conclusa con nota n. 485 del 05/09/2023. Essi sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 2 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA04

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	PUNTEGGIO MASSIMO
01 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni	**40**
Appezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40
Appezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20
Appezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10
Altri Principi – Altri criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	**60**
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4
b) Localizzazione dell'intervento: SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii.	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	4
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
e) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla C.C.I.A.A.	5
f) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
g) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
h) Adesione a Cooperative/O.P.	10
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: adesione ad almeno un intervento SRA/ACA	5
j) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi riferiti agli "***Altri Principi"*** devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno, fatta eccezione per le precisazioni di seguito riportate e riferite al requisito i).

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al "***Principio 01"*** saranno verificati nel corso dell'istruttoria amministrativa della DdS secondo le procedure descritte al successivo paragrafo 6.

La graduatoria di ammissibilità, sulla base dei suddetti punteggi, sarà formulata solo in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Gli appezzamenti e il livello di sostanza organica dovranno essere definiti secondo i criteri di riferimento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia.

Per *a) "SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette" - b) "SOI ricadente in ZVN o ZVF" - c) "SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate",* qualora la SOI ricada in parte nelle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Per i requisiti *a) "SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette" - b) "SOI ricadente in ZVN o ZVF"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Per il requisito *c) "SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate"* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia, consultabile, al link:

http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

Il punteggio di cui alla lettera *d) "Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi"*, facendo riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA e alle informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda, è attribuibile qualora:

- la sede legale sia ubicata nell'agro dei comuni ricadenti in Area Montana o in Area soggetta a vincoli naturali significativi (art. 32 del Reg. UE n. 1305/2013 e D.M. n. 6277 del 08/06/2020);

oppure:

- i terreni condotti (sede operativa) ricadano in tutto o in parte nelle suddette aree.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere *e) "Impresa agricola con iscrizione alla C.C.I.A.A." - f) "Coltivatore diretto, IAP"* sono alternativi e non combinabili tra loro.

I requisiti di cui alle lettere *e) "Impresa agricola con iscrizione alla C.C.I.A.A." - f) "Coltivatore diretto, IAP"* devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Identificativi certificati*.

Il requisito di Giovane è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito di "Donna" è riferito al titolare o legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di cui alla lettera *h) "Adesione a Cooperative/O.P."* deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.

Per l'attribuzione del punteggio corrispondente al requisito *i) "Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA"* deve risultare una domanda presentata per altra SRA/ACA nell'annualità di presentazione della DdS SRA/ACA4. Tale domanda presentata per altra SRA/ACA deve essere rilasciata nei termini previsti dai bandi specifici e risultare ammissibile a seguito dei relativi controlli, anche se la medesima non è finanziabile per carenza di risorse finanziarie.

Per l'attribuzione del punteggio corrispondente al requisito j) "Indirizzo produttivo aziendale …" si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA e pertanto non devono risultare allevamenti nella sezione "Composizione Zootecnica" del Fascicolo Aziendale.

I punteggi saranno attribuiti per singolo appezzamento. Le superfici delle aree omogenee (appezzamenti) afferenti ad una stessa DdS e che avranno ottenuto il medesimo punteggio, saranno aggregate ai fini della formulazione della graduatoria.

A parità di punteggio è data priorità alle aree omogenee (appezzamenti) la cui superficie aggregata espressa in metri quadrati – nelle circostanze di cui al capoverso precedente – risulterà inferiore.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti:

- di cui ai Principi 01 e Altri Principi essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- di cui al principio 01, Altri principi lettera g), i) e j) si considerano confermati con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- di cui alle lettere a), b) c) e d) degli Altri Principi, si considerano confermati con le DdP/conferma impegni con l'impegno al mantenimento della SOI e con l'impegno vincolato ad appezzamenti fissi;
- di cui alle lettere e), f), e h) degli Altri Principi, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITA' DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione dell'intervento.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno in euro/ettaro/anno: **240,00 €.**

Per quanto riguarda la degressività dei sostegni, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 50.000,00 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 50.000,00 e fino a 75.000,00 euro/anno: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 75.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

5. IMPEGNI OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e che sono di seguito specificati.

a) **I01** Il beneficiario è tenuto ad apportare alle superfici assoggettate ad impegno ammendanti in forma organica, ricompresi nelle seguenti classi:
   - ***ammendante compostato verde (ACV)*** (come definito nell'allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.): prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale;
   - ***ammendante compostato misto (ACM)*** (come definito nell'allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.): prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla frazione organica dei Rifiuti Urbani proveniente da raccolta differenziata, dal digestato da trattamento anaerobico (con esclusione di quello proveniente dal

trattamento di rifiuto indifferenziato), da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde.

Sono esclusi gli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice della composizione.

Al fine del rispetto degli impegni è escluso l'impiego del letame e assimilati palabili.

Gli ammendanti devono essere corredati di certificato analitico, oppure altra documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Gli ammendanti devono essere confezionati ed etichettati secondo le normative vigenti e corredati di documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Nel caso di utilizzo di ammendanti allo stato sfuso farà fede l'etichetta che obbligatoriamente il produttore dovrà allegare ai documenti accompagnatori, come previsto dall'allegato 8 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i..

b) **I02** Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.
c) **I03** Fermo restando i limiti previsti dalle normative regionali, nel rispetto delle dosi massime di unità fertilizzanti previste dai fabbisogni colturali nel Maximum Application Standard-MAS (Allegato X del D.M. 5046/2016 del 25 febbraio 2016) e delle dotazioni del terreno, distribuire e incorporare un quantitativo totale nell'arco di 5 anni, non inferiore a 10 tonnellate di sostanza secca per ettaro di SOI con minimo numero 3 apporti derivante da ammendanti di cui al precedente impegno I01.
d) **I04** Le operazioni di apporto della sostanza organica sulla superficie oggetto d'impegno dovranno essere riportate sui registri aziendali, come meglio dettagliato al successivo paragrafo 6.7. E' prevista la redazione di Piani di Fertilizzazione corredati da ulteriore documentazione comprovante l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni come meglio dettagliato al successivo paragrafo 6.5.
e) **I05** Obbligo di conservare per tutto il periodo d'impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, i certificati d'analisi del terreno. Per gli ammendanti di cui al D.Lgs. 75/2010 i contenuti di azoto totale e di sostanza organica sono riportati nell'etichetta.

Inoltre, i beneficiari dovranno rispettare i seguenti impegni:

f) Mantenimento di tutti i criteri di ammissibilità della DdS;
g) Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno.

Altri Impegni definiti dalla Regione

h) La distribuzione dell'ammendante sul suolo deve essere seguita da operazioni di interramento/incorporazione.
i) L'apporto totale di ammendante, distribuito nell'arco di 5 anni, deve essere non inferiore a 10 t di sostanza secca per ettaro di SOI con minimo numero 3 apporti, ossia apporti in almeno 3 dei 5 anni di impegno.

Si ribadisce, come già specificato nel paragrafo 18 dell'Allegato A del presente Avviso Pubblico, che gli impegni assunti con la DdS sono applicabili ad appezzamenti fissi e, pertanto, la SOI resta la stessa per tutta la durata dell'impegno.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Nel presente paragrafo si riportano e si dettagliano gli adempimenti necessari al fine di verificare la conformità ai requisiti di ammissibilità e gli impegni connessi all'intervento SRA04.

6.1 Campionamento

I soggetti richiedenti gli aiuti dovranno provvedere all'esecuzione di un'analisi del suolo per ogni area omogenea secondo le disposizioni di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.3.

Il campionamento delle matrici da sottoporre ad analisi, potrà essere svolto dal tecnico del laboratorio accreditato ACCREDIA per le norme/metodo di prova DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met I.1 o Man UNICHIM 196/2 2004. In alternativa, il campionamento potrà essere svolto da un tecnico delegato dalla ditta.

In entrambi i casi è obbligatoria la redazione di una scheda di campionamento da parte di chi effettua il campionamento, che definisca: appezzamento, numero e posizionamento dei punti di prelievo elementare, profondità, ordinamento colturale prevalente, metodo di campionamento. Per ogni punto di prelievo elementare, sulla scheda di campionamento, dovranno essere indicati l'agro, il foglio, la particella e dovrà essere obbligatoriamente allegata una foto georeferenziata.

Qualunque sia la superficie dell'area omogenea oggetto di campionamento, si dovranno prelevare almeno 15 campioni elementari e non meno di 6 campioni per ettaro.

I richiedenti dovranno utilizzare la scheda di campionamento di cui all'Allegato D1, il cui file editabile sarà scaricabile successivamente nella sezione https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027. La stessa dovrà essere firmata dal Tecnico che ha effettuato il prelievo e dal soggetto richiedente gli aiuti.

6.2 Analisi

Relativamente alle analisi del terreno, si specifica che dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

a) **Esecuzione di un'analisi del terreno per singola area omogenea** (appezzamento) dal punto di vista agronomico e pedologico, secondo le indicazioni specifiche previste dal Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia, nonché dalle indicazioni riportate al successivo punto 6.3.
b) **Validità dell'analisi del terreno:** per le colture erbacee (annuali e poliennali) l'analisi ha validità di 5 anni. L'analisi deve essere eseguita tra la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico e il termine del 15 luglio 2024, nel rispetto delle disposizioni del DPI Puglia relativamente al periodo di prelievo.
   Nel caso di certificati di analisi emessi tra la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico ed il 31/12/2023, saranno ritenuti utili alla copertura dell'intero periodo d'impegno quinquennale (01/01/2024-31/12/2028).
   Per le colture arboree l'analisi deve essere eseguita tra la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico e il termine del 15 luglio 2024, nel rispetto delle disposizioni del DPI Puglia relativamente al periodo di prelievo.
   Il termine del 15 luglio è fissato considerando i criteri di natura tecnica del DPI Regione Puglia correlati alle singole colture, nonché ad esigenze di efficienza amministrativa.
c) **Limite massimo di superficie pari a 10 Ha (100.000 m^2) per appezzamento omogeneo**, fermo restando gli altri parametri di omogeneità definiti nel DPI della Regione Puglia. Gli appezzamenti con superfici maggiori saranno esclusi e non ammissibili. Non è prevista alcuna tolleranza sul limite massimo.

Le analisi dovranno obbligatoriamente riportare almeno i seguenti parametri minimi:

- % di Sabbia, % Limo, % Argilla, % di Sostanza Organica, Azoto totale (N), Potassio scambiabile (K), Fosforo assimilabile (P).

Si fa presente che, se il certificato di analisi riporterà la % di Carbonio Organico, il contenuto in sostanza organica verrà stimato indirettamente moltiplicando la concentrazione di carbonio organico per un coefficiente di conversione pari a 1,724 (cfr. pag. 13521 del B.U.R.P. - n. 19 del 23.02.2023 - DPI Puglia 2023).

In fase di istruttoria, partendo dalle percentuali di sabbia, limo e argilla riportate in analisi, verrà determinato il raggruppamento di riferimento della tessitura [Terreni sabbiosi (S-SF-FS), Terreni medio impasto (F-FL-FA-FSA), Terreni argillosi e limosi (A-AL-FLA-AS-L)] utile ai fini della determinazione del punteggio di cui al Principio 01, utilizzando il triangolo granulometrico proposto dall'USDA (cfr. pag. 13521 del B.U.R.P. - n. 19 del 23.02.2023 - DPI Puglia 2023).

Le analisi dovranno essere eseguite da laboratori accreditati ACCREDIA.

I laboratori devono possedere il certificato di accreditamento ACCREDIA. Gli stessi devono essere accreditati per almeno una NORMA/METODO DI PROVA, di cui alla successiva Tabella 3, per ogni tipologia di prova, 1. determinazione carbonio organico/sostanza organica, 2. Distribuzione granulometrica (classi di tessitura):

Tabella 3 - Accreditamenti richiesti ai laboratori di analisi

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	PROPRIETÀ MISURATA/ DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO DI PROVA
1. **Determinazione carbonio organico/sostanza organica**		
Suoli	Carbonio organico totale (TOC)	UNI EN 15936:2022
Suoli	Carbonio organico totale (TOC)	DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met VII.3
2. **Distribuzione granulometrica (classi di tessitura)**		
Suoli	Distribuzione granulometrica (Sabbia, Limo, Argilla, Classi di tessitura)	DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met II.6

Per la determinazione di Azoto totale (N), Potassio scambiabile (K), Fosforo assimilabile (P) non è richiesto l'accreditamento per la NORMA/METODO DI PROVA specifica.

I laboratori potranno appaltare talune tipologie di prova per le quali non sono accreditati, ad altri laboratori accreditati, indicando tale evenienza nel certificato emesso.

I certificati di analisi dovranno essere necessariamente firmati digitalmente dal Tecnico di laboratorio. Con successivo provvedimento sarà disciplinata la procedura di consegna dematerializzata dei certificati attraverso il portale regionale https://pma.regione.puglia.it. Il file trasmesso deve conservare la sua natura digitale e la possibilità di verificare la validità delle firme.

Si fa presente che è obbligatoria, pena l'esclusione dal finanziamento, l'esecuzione di un'analisi del terreno per singola area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico, secondo le indicazioni specifiche previste dal presente paragrafo.

In caso del mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente paragrafo gli appezzamenti o la DdS saranno esclusi dal finanziamento.

6.3 Appezzamento omogeneo

Nel corso della fase istruttoria sarà verificata la corretta identificazione delle aree omogenee (appezzamenti) secondo le disposizioni del DPI Puglia. Fermo restando quanto disciplinato nel DPI e considerate le possibili valutazioni effettuate dai tecnici al momento della delimitazione delle aree omogenee rispetto alle variabilità

colturali specifiche delle stesse, si riportano nella seguente Tabella 4 alcuni esempi di possibili appezzamenti delimitati con relativa valutazione di ammissibilità in sede di istruttoria tecnico amministrativa.

Tabella 4 - Esempi valutazione di ammissibilità di appezzamenti omogenei

CARATTERISTICA DELL'APPEZZAMENTO INDIVIDUATO	DETTAGLIO COLTURALE DELL'APPEZZAMENTO	VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ
Presenza di colture discordanti rispetto all'ordinamento colturale prevalente	Colture discordanti sparse uniformemente nell'appezzamento che non determinano aree omogenee distinte	Tutta la superficie è ammissibile agli aiuti
Presenza di colture discordanti rispetto all'ordinamento colturale prevalente	Colture discordanti concentrate in una o più aree ben distinte, tali da determinare aree omogenee differenti. Incidenza della superficie di tali aree rispetto all'appezzamento di riferimento ≤ del 20%	Solo la superficie discordante dall'ordinamento colturale prevalente non è ammissibile agli aiuti.
Presenza di colture discordanti rispetto all'ordinamento colturale prevalente	Colture discordanti concentrate in una o più aree ben distinte, tali da determinare aree omogenee differenti. Incidenza della superficie di tali aree rispetto all'appezzamento di riferimento > del 20%	Tutto l'appezzamento non è ammissibile agli aiuti
Appezzamento con ordinamenti colturali NON AMMISSIBILI (prati permanenti e pascoli)	Superficie con "ordinamento colturale non ammissibile" avente incidenza sulla superficie dell'appezzamento di riferimento ≤ del 20%	Solo la superficie con "ordinamento colturale non ammissibile" non è ammissibile agli aiuti
Appezzamento con ordinamenti colturali NON AMMISSIBILI (prati permanenti e pascoli)	Superficie con "ordinamento colturale non ammissibile" avente incidenza sulla superficie dell'appezzamento di riferimento > del 20%	Tutto l'appezzamento di riferimento non è ammissibile agli aiuti
Appezzamento con coltura prevalente ma tecniche di gestione differenti rilevabile anche da quaderno di campagna	Es. presenza sullo stesso appezzamento di vigneto a tendone e vigneto a spalliera oppure olivo in irriguo e olivo in asciutto. Superficie con "macrouso affine" avente incidenza sulla superficie dell'appezzamento di riferimento ≤ del 20%	Solo la superficie con "macrouso affine" non è ammissibile agli aiuti
Appezzamento con coltura prevalente ma tecniche di gestione differenti rilevabile anche da quaderno di campagna	Es. presenza sullo stesso appezzamento di vigneto a tendone e vigneto a spalliera oppure olivo in irriguo e olivo in asciutto. Superficie con "macrouso affine" avente incidenza sulla superficie dell'appezzamento di riferimento > del 20%	Tutto l'appezzamento di riferimento non è ammissibile agli aiuti

6.4 Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al Principio 01 – Livelli sostanza organica

Successivamente alla verifica della corretta procedura di cui ai punti precedenti, ad ogni appezzamento sarà attribuito un punteggio in base al "*Giudizio*" della dotazione di sostanza organica, così come classificato nella Tabella ***"Dotazione di Sostanza organica (%) nei terreni"*** *(rif. pag. 13561 del B.U.R.P. - n. 19 del 23-2-2023 - DPI Puglia 2023)* di seguito riportata:

Tabella 5 - Giudizio della dotazione di Sostanza Organica rispetto la granulometria

Dotazione di Sostanza organica (%) nei terreni				
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard)	Terreni sabbiosi (S-SF-FS)	Terreni medio impasto (F-FL-FA-FSA)	Terreni argillosi e limosi (A-AL-FLA-AS-L)
molto bassa	bassa	< 0,8	< 1,0	< 1,2
Bassa	normale	0,8 – 1,4	1,0 – 1,8	1,2 – 2,2
Medio		1,5 – 2,0	1,9 – 2,5	2,3 – 3,0
Elevata	elevata	> 2,0	> 2,5	> 3,0

In base al "Giudizio" della dotazione della sostanza organica verrà attribuito ad ogni appezzamento omogeneo un punteggio per il Principio 01, così come riportato nella successiva Tabella 6:

Tabella 6 - Punteggio per livello dotazione di sostanza organica

Giudizio dotazione S.O.	Punti per appezzamento
Molto bassa	40

Bassa	20
Medio	10

Si ricorda che gli appezzamenti con giudizio della dotazione della Sostanza Organica "ELEVATA" saranno esclusi dal finanziamento.

6.5 Piano di fertilizzazione ed ulteriore documentazione

È fatto obbligo redigere un Piano di Fertilizzazione quinquennale previsionale redatto da tecnico abilitato nel rispetto delle analisi del terreno e basato sui criteri riportati nel DPI Puglia; inoltre, è necessario produrre una scheda a consuntivo delle concimazioni effettuate per ciascuna annualità e ciascun appezzamento.

I richiedenti dovranno utilizzare i format di "Piano di Fertilizzazione" e "Scheda concimazioni effettuate" di cui agli Allegati D2 e D3. Gli stessi dovranno essere firmati dal tecnico abilitato e dal soggetto richiedente gli aiuti.

Si ricorda che nel rispetto del DPI Puglia 2023 (cfr. tab. 15 par. 11.5.7 non dovranno essere superate i seguenti valori di apporti annui:

Dotazione di S.O. riferita al Giudizio (x schede a dose standard) (cfr. colonna 2 della precedente tab. 5)	**Apporti massimi annuali di sostanza secca (Tonnellate s.s./ha)**
Bassa	15
Normale	13

Tale documento sarà acquisito per i soli appezzamenti ammissibili all'istruttoria.

6.6 Prodotti ammissibili

Si fa presente che ai fini del presente Bando sono ammissibili esclusivamente gli ammendanti commerciali delle tipologie AMMENDANTE COMPOSTATO VERDE (ACV) e AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO (ACM).

Gli stessi devono essere regolarmente iscritti nel registro dei Fertilizzanti e Fabbricanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 75/2010; in fase di istruttoria tecnico amministrativa la Regione Puglia verificherà la coincidenza tra il prodotto riportato in fattura e quello registrato sul quaderno di campagna (somministrato) e relativa scheda tecnica allegata. Inoltre, sarà verificata la corrispondenza e coerenza del prodotto utilizzato con quanto riportato nel registro dei Fertilizzanti e Fabbricanti (SIAN).

Solo i prodotti correttamente registrati sul quaderno di campagna e rientranti in quanto indicato al punto 4 "Ammendante compostato verde" e punto 5 "Ammendante compostato misto" del capitolo 2 "Ammendanti" dell'Allegato 2 di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010 saranno considerati ammissibili per l'apporto di sostanza organica e concorreranno al conteggio per il raggiungimento delle 10 tonnellate di sostanza secca per ettaro previste nel quinquennio.

Tutti gli altri prodotti commerciali, riportanti codici differenti dai due summenzionati, non saranno considerati validi per la dimostrazione del rispetto degli impegni assunti. L'elenco è consultabile al link https://www.sian.it/portale-sian/servizio?sid=1201

Le fatture di acquisto degli ammendanti dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico tramite il portale regionale pma.regione.puglia.it, come specificato nella successiva tabella 8. È fatto obbligo l'invio del documento elettronico sotto forma di file con estensione .xml. File trasmessi in altri formati (jpeg, word, pdf ecc...) non saranno accettati ai fini della rendicontazione degli impegni assunti. Nel corpo della fattura è obbligatorio riportare in maniera chiara ed univoca il nome commerciale del prodotto acquistato ed il codice con cui il prodotto è presente nel registro dei Fertilizzanti e Fabbricanti (Numero di Registro).

6.7 Modalità di registrazione delle operazioni e trasmissione dei documenti

I beneficiari dovranno annotare sul quaderno di campagna gli acquisti degli ammendanti commerciali utilizzati (fatture), le operazioni di apporto, spandimento e successivo interramento dei prodotti.

Il quaderno di campagna, trasmesso nella completezza delle sezioni che lo compongono, dovrà riportare tutte le operazioni di distribuzione degli ammendanti sugli appezzamenti, in ordine cronologico. Nel particolare, il registro delle operazioni colturali dovrà contenere i seguenti dati obbligatori:

- data operazione;
- tipologia di operazione;
- indirizzo colturale;
- superficie su cui viene eseguita l'operazione, espressa in ettari;
- prodotto utilizzato;
- eventuali note.

Dovrà inoltre essere facilmente verificabile la corrispondenza tra le superfici oggetto d'intervento e le superfici riportate sui registri aziendali.

6.8 Specifiche sull'apporto delle 10 tonnellate di sostanza secca

Ai fini del rispetto dell'impegno di apporto di sostanza secca nell'arco del quinquennio 2024-2028, il beneficiario, pena la decadenza, è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

a) apportare sulla SOI almeno **10 tonnellate ad ettaro di sostanza secca**, derivante da prodotti ammissibili di cui al par. 6.6;
b) frazionare su tutta la SOI gli apporti di cui alla precedente lettera a), in almeno tre annualità oggetto d'impegno;
c) eseguire almeno un apporto valido nei primi due anni d'impegno ed almeno due apporti validi nei primi quattro anni d'impegno.

6.9 Limiti e procedure in caso di cambio del beneficiario

Nel caso di cessione parziale o totale della SOI nel corso dell'impegno quinquennale, il soggetto cedente, al fine di non incorrere nella decadenza e restituzione degli aiuti percepiti, dovrà obbligatoriamente dimostrare di aver apportato nella SOI ceduta un quantitativo complessivo di ammendante non inferiore a due tonnellate di sostanza secca per ettaro e per annualità oggetto di impegno già concluse.

Eccezione a tale regola è l'eventuale cambio di beneficiario che avviene nel corso del primo anno di impegno. In tal caso la frazione di almeno due tonnellate di sostanza secca per ettaro previsto è in capo al soggetto subentrante, in tutto o in parte, qualora l'apporto di ammendante non sia stato rispettato dal beneficiario iniziale. L'apporto previsto, di almeno due tonnellate di sostanza secca per ettaro di SOI, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2024 pena la decadenza dagli aiuti.

Si ricorda che ai fini del rispetto degli impegni, nel quinquennio vanno garantiti comunque almeno tre apporti eseguiti in almeno tre campagne differenti.

6.10 Riepilogo documentazione a supporto della DdS e successive DdP

La documentazione di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità della DdS, verrà acquisita per il tramite del portale pma.regione.puglia.it entro termini stabiliti con futuri provvedimenti, successivamente alle operazioni di rilascio della DdS, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Tabella 7 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alla DdS

Codice	Impegno/requisito	Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS
C05	Presentazione DdS per appezzamenti omogenei della dimensione massima di 10 Ha	Domanda di sostegno
Altri Criteri di ammissibilità	Presentazione delle analisi del suolo degli appezzamenti oggetto di domanda	Certificato di analisi del terreno per singola area omogenea (appezzamento) con relative schede di campionamento
Altri Criteri di ammissibilità	Presentazione dei Piani di Fertilizzazione	Piani di Fertilizzazione per i soli appezzamenti omogenei ammissibili all'istruttoria

La documentazione di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita secondo i termini e le modalità che saranno specificate nei provvedimenti di apertura dei Bandi annuali di conferma secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Tabella 8 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alle DdP/Conferma Impegni

Codice	Impegno/requisito	Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdP/Conferma Impegni
	Presentazione della DdP per la conferma degli impegni assunti con la DdS	Domanda di pagamento/conferma impegni
I01	Apporto sulla SOI di ammendanti in forma organica	- Certificato analitico o altra documentazione idonea che attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche degli ammendanti (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). - Fatture di acquisto in formato elettronico degli ammendanti. - Quaderno di campagna nella completezza delle sezioni che lo compongono. - Scheda concimazioni effettuate.

7. ALLEGATI SPECIFICI

A completamento del quadro informativo e per agevolare la massima consapevolezza da parte dei richiedenti gli aiuti, si rendono disponibili i seguenti allegati:

- Allegato D1 - "Scheda di campionamento"
- Allegato D2 - format "Piano di Fertilizzazione"
- Allegato D3 - format "Scheda concimazioni effettuate"

ALLEGATO D1

SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli
SCHEDA DI CAMPIONAMENTO

DITTA:		**CUAA:**		**BARCODE DdS:**	
APPEZZAMENTO		**SUPERFICIE APPEZZAMENTO (mq) da inserire nel portale SIT Puglia per l'appezzamento**		**SUPERFICIE APPEZZAMENTO (Ha)**	
ORDINE COLTURALE PREVALENTE		**METODO DI CAMPIONAMENTO (fonti: DPI PUGLIA - D.M. 13 SETTEMBRE 1999)**		**N. PUNTI DI PRELIEVO**	
DATA CAMPIONAMENTO		**PROFONDITA' MEDIA CAMPIONAMENTO**			

RIFERIMENTI CATASTALI DEI PUNTI DI PRELIEVO
Indicare le particelle dell'appezzamento in cui sono stati effettuati i prelievi

N. ord progressivo	AGRO	FOGLIO	PARTICELLE	N. PUNTI DI PRELIEVO ELEMENTARE PER PARTICELLA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si autorizza l'utilizzo dei dati inseriti nella presente scheda di campionamento, nonché le informazioni contenute nel certificato di analisi associato alla presente scheda, ai fini di monitoraggio e controllo da parte della Regione Puglia

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

FIRMA E TIMBRO DEL TECNICO CHE ESEGUE IL CAMPIONAMENTO

ALLEGATO D2

CSR PUGLIA 2023-2027 – Intervento SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli"

SCHEMA PIANO DI FERTILIZZAZIONE 2024-2028

RICHIEDENTE: _____ CUAA: _____ N. DdS:_____

APPEZZAMENTO		Superficie (ha)		Coltura	

CAMPAGNA 2024			
TIPOLOGIA AMMENDANTE	NOME COMMERCIALE	T/ha di tal quale	T/ha di s.s.
A.C.M. □			
A.C.V. □			
CAMPAGNA 2025			
TIPOLOGIA AMMENDANTE	NOME COMMERCIALE	T/ha di tal quale	T/ha di s.s.
A.C.M. □			
A.C.V. □			
CAMPAGNA 2026			
TIPOLOGIA AMMENDANTE	NOME COMMERCIALE	T/ha di tal quale	T/ha di s.s.
A.C.M. □			
A.C.V. □			
CAMPAGNA 2027			
TIPOLOGIA AMMENDANTE	NOME COMMERCIALE	T/ha di tal quale	T/ha di s.s.
A.C.M. □			
A.C.V. □			
CAMPAGNA 2028			
TIPOLOGIA AMMENDANTE	NOME COMMERCIALE	T/ha di tal quale	T/ha di s.s.
A.C.M. □			
A.C.V. □			

La compilazione del presente PIANO in ogni sua parte, è obbligatoria in fase di candidatura. Il richiedente deve indicare per ogni Campagna la tipologia di ammendante e il nome commerciale del prodotto che intende utilizzare, con i relativi dati richiesti di dosi ad ettaro. In ogni campagna possono essere indicate più tipologie o anche nessuna, fermo restando che nel complesso siano compilate almeno tre annualità (e almeno 1 nelle prime 2) per un valore complessivo di almeno 10 T/s.s.

Il presente PIANO è previsionale e non vincolante. In caso di variazioni, queste dovranno essere comunicate con la redazione di un nuovo PIANO, sempre nel rispetto degli impegni previsti dal BANDO di riferimento.

Luogo e data

_____, _____

Firma del titolare della DdS/DdP

Firma e timbro del tecnico delegato

-

ALLEGATO D3

CSR PUGLIA 2023-2027 – Intervento SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli"

SCHEDA CONCIMAZIONI EFFETTUATE PER CAMPAGNA

RICHIEDENTE: _____ CUAA: _____ N. DdS:_____

CAMPAGNA:

APPEZZAMENTO		Superficie (ha)		Coltura	

Apporti		
ELEMENTO	Kg totali apportati sull'appezzamento	Kg/ha*
Azoto		
Fosforo		
Potassio		

*Non devono essere superati i quantitativi previsti per le schede a DOSE STANDARD previsti dal DPI Puglia e ss.mm.ii.

barrare opzioni adottate	**Decrementi dose standard**	**barrare opzioni adottate**	**Incrementi dose standard**
	Nessun decremento		Nessun decremento
	Se si prevedono produzioni inferiori rispetto alla produzione standard della coltura;		Se si prevedono produzioni superiori rispetto alla produzione standard della coltura
	In caso di elevata dotazione di sostanza organica		In caso di scarsa dotazione di sostanza organica
	In caso di eccessiva attività vegetativa		In caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
	Nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente		Se si utilizzano cultivar a bassa vigoria
	Nel caso di apporto di ammendante		In caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia
	Negli altri casi di prati a leguminose o misti		In caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale);
	Nel caso di apporto di ammendante alla precessione		In caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
	Negli altri casi di prati a leguminose o misti;		In caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione;
	Nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;		In caso di immediata successione a cereale autunno vernini la cui paglia sia stata interrata
	In caso di successione a leguminosa annuale;		In caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura
	Negli altri casi di successione a leguminose;		In caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale nel terreno di coltivazione
	Dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti;		In caso di inerbimento permanente
			In caso di scarsa attività vegetativa
			In caso di cultivar ad elevata esigenza di N
			In caso di cultivar medio-tardive e tardive
Per la compilazione consultare il DPI Puglia e ss.mm.ii.			

N.B. La presente scheda va compilata annualmente per ogni appezzamento e coltura con riferimento al DPI Puglia specifico.

Luogo e data

_____, _____

Firma del titolare della DdS/DdP

Firma e timbro del tecnico delegato

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO E

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRA

SRA 13 Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 4

3. CRITERI DI SELEZIONE 5

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 7

5. IMPEGNI E OBBLIGHI 7

5.1. Azione 13.1 - Impegni 7

5.2. Azione 13.2 - Impegni 8

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 8

6.1. Possesso del PUA 8

6.2. Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al Principio 01 – Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento 8

6.3. Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al Principio 02 – Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.) 9

6.4. Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al P03 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA) 9

6.5. Analisi chimico fisica degli effluenti zootecnici 10

6.6. Analisi chimico fisica del digestato agrozootecnico e agroindustriale 11

6.7. Azione 13.1 - Requisiti per il rispetto degli impegni 12

6.8. Azione 13.2 requisiti per il rispetto degli impegni 13

6.9. Documentazione relativa alle fatture 14

6.10. Modalità di registrazione delle operazioni e trasmissione dei documenti 14

6.11. Controllo del rispetto dei massimali apporti di azoto (N) 15

6.12. Controlli aggiuntivi 15

6.13. Riepilogo documentazione a supporto della DdS e successive DdP 15

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad adottare tecniche agronomiche di concimazione a bassa emissività per la distribuzione in campo di materiali organici di origine agricola e zootecnica, nel rispetto della specifica regolamentazione di settore vigente, volta a salvaguardare le acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola.

La riduzione delle emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria da agricoltura e zootecnia rappresenta una priorità per il futuro dell'agricoltura dell'Unione.

Nella pratica agricola ordinaria, la distribuzione in campo degli effluenti di allevamento e dei digestati provoca l'emissione in atmosfera di una quota significativa di ammoniaca. La diffusione di pratiche agronomiche di distribuzione degli effluenti di allevamento e dei digestati attraverso l'adozione di tecniche a bassa emissività contribuisce in modo significativo:

- al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Direttiva n. 2016/2284 (Direttiva NEC) di riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera (riduzione del 5% di emissioni di ammoniaca per ogni anno dal 2020 al 2029 e del 16% a partire dal 2030, rispetto al 2005);
- all'innovazione tecnologica delle aziende per il ricorso a nuove macchine ed attrezzature per interramento reflui;
- al miglioramento della qualità delle acque, minimizzando le perdite degli elementi nutritivi per lisciviazione e ruscellamento;
- alle limitazioni all'uso dei fertilizzanti, contribuendo quindi al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

Inoltre, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4 "Contribuire alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici".

L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali sulle quali vengono distribuite matrici organiche di origine agricola e zootecnica e si compone di due azioni:

Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;

Azione 13.2: Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 in conformità alla Direttiva 91/676/CEE (Direttiva Nitrati) relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole.

Qualora nella produzione delle tipologie di digestato rientri anche la miscela con gli effluenti zootecnici, il suo utilizzo al suolo è regolato, ai sensi della stessa Direttiva Nitrati e della legge nazionale di recepimento, dall'articolo 92 e dall'Allegato 7, della Parte IV, del D.Lgs. n. 152 del 2006, nel rispetto dei limiti di azoto da effluenti zootecnici ammissibili pari a 170 kg/ha/anno in Zona Vulnerabile ai Nitrati (ZVN). Ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 3, del DM 5046/2016, il digestato agrozootecnico è prodotto con i seguenti materiali e sostanze:

- paglia, sfalci e potature nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- materiale agricolo derivante da colture agrarie;

- effluenti di allevamento, definiti come le deiezioni del bestiame o una miscela di lettiera e di deiezione di bestiame, anche sotto forma di prodotto trasformato, ivi compresi i reflui provenienti da attività di piscicoltura provenienti da impianti di acqua dolce;
- materiale agricolo e forestale non destinato al consumo alimentare di cui alla tabella 1b del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 Luglio 2012.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 3, del DM 5046/2016, il digestato agroindustriale è prodotto con i seguenti materiali:

- *acque reflue che non contengono sostanze pericolose e provengono da: imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno oppure alla selvicoltura; imprese dedite all'allevamento del bestiame; imprese dedite alle attività descritte in precedenza che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità; piccole aziende agro-alimentari (aziende operanti nei settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo che producono quantitativi di acque reflue non superiori a 4000m3/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno);*
- *residui dell'attività agroalimentare, a condizione che non contengano sostanze pericolose conformemente al Regolamento (CE) 1907/2006;*
- *acque di vegetazione dei frantoi oleari e sanse umide anche denocciolate di cui alla Legge 11 novembre 1996, n.574;*
- *i sottoprodotti di origine animale, utilizzati in conformità con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1069/2009 e nel regolamento di implementazione (UE) 142/2011, nonché delle disposizioni approvate nell'accordo Governo, Regioni e Province Autonome;*

utilizzati eventualmente anche in miscela con materiali con cui si produce il digestato agrozootecnico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti dei beneficiari e ai requisiti di ammissibilità trasversali, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 Requisiti ammissibilità

Requisito di Ammissibilità
C03 Sono ammissibili a premio i terreni ricadenti nell'intero territorio regionale.
C04 Per l'Azione **13.1**: Utilizzare gli effluenti di allevamento non palabili e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), come definiti all'art. 22, commi 1 e 3 del Decreto interministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046;
C05 Per l'Azione **13.2**: Utilizzare gli effluenti di allevamento palabili e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, commi 1 e 3 del Decreto interministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046.
Altri Criteri di ammissibilità:
a) Superficie minima: SOI minima di 2 ettari
b) Presentazione di Analisi chimico fisica degli effluenti
c) Sono escluse le superfici che abbiano già beneficiato dei premi dell'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2022;
d) Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti secondo le vigenti disposizioni.

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione, adottati con procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale, conclusa con nota n. 485 del 05/09/2023. Essi sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio edel corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 2 Tabella sinottica criteri di selezione SRA13

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	*PUNTEGGIO MASSIMO*
P01 - Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento	**10**
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	10
P02 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale,ecc.)	**20**
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	20
P03 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)	**10**
SOI ricadente in zone prioritarie, definite dall'Inventario delle Emissioni in Atmosfera della Regione Puglia a cura dell'ARPA Puglia per il Macrosettore Agricoltura (emissionirilevanti da attività agricole): Comuni con emissioni di NH3 oltre 50 t/anno	10
P04 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	**10**
SOI ricadente in ZVN, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	10
Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	**50**
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
c) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
d) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
e) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
f) Adesione a Cooperative/OP/ Organismi Collettivi	10
g) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	12
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno, fatta eccezione per le precisazioni riferite al requisito ***"Altri principi"*** lettera g), e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 il punteggio è attribuibile qualora l'azienda richiedente sia in possesso di impianto di digestione anaerobica per la produzione digestato, da dimostrarsi con idonea documentazione, secondo quanto dettagliato ai successivi paragrafi 6.2 e 6.13.

Per P02 il punteggio è attribuibile qualora l'azienda sia in possesso di un codice ASL di stalla e di strutture di stoccaggio degli effluenti. Esso sarà attribuito totalmente qualora il rapporto UBA/ettaro di SOI sia ≥ a 2. Viceversa, non sarà attribuito nel caso in cui il carico di UBA/ettaro di SOI sia < a 2.

Per l'attribuzione del punteggio P03 per la SOI si rimanda alla tabella 4 contenente i comuni con NH3>50T riportata al paragrafo 6.4

Per i requisiti di SOI ricadenti in ZVN (P04) si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

I punteggi di natura localizzativa di cui ai principi P03 e P04, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Il punteggio di cui alla lettera *b) "Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi"*, facendo riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA e alle informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda, è attribuibile qualora:

- la sede legale sia ubicata nell'agro dei comuni ricadenti in Area Montana o in Area soggetta a vincoli naturali significativi (art. 32 del Reg. UE n. 1305/2013 e D.M. n. 6277 del 08/06/2020);

oppure:

- i terreni condotti (sede operativa) ricadano in tutto o in parte nelle suddette aree.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere *c) "Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA"- d)* "*Coltivatore Diretto, IAP"* sono alternativi e non combinabili tra loro.

Il requisito di Giovane è corrispondente al requisito di Giovane Agricoltore, di riferimento per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di cui alla lettera *f) "Adesione a Cooperative/OP/ Organismi Collettivi"* deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi, riferiti all'adesione a Cooperative, OP e Consorzi.

Il requisito di cui alla lettera *g) "*Adesione a regime di qualità del settore zootecnico*"* deve risultare dalla documentazione di adesione a regimi di qualità, ovvero da attestazione degli Organismi/Enti competenti, secondo le indicazioni riportate al successivo par. 6.13. Per l'attribuzione di tale punteggio sarà ritenuto valido anche l'assoggettamento dell'allevamento aziendale al Biologico. Solo in tal caso il requisito, in conformità con quanto previsto per la SRA29 e la SRA30, potrà essere acquisito entro il 30 gennaio 2024.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti:

- di cui ai Principi 01, 02, 03, 04 e Altri Principi essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- di cui ai principi P03, P04, Altri Principi lettera a) e b) si considerano confermati con le DdP/conferme impegni con l'impegno al mantenimento della SOI e con l'impegno vincolato ad appezzamenti fissi;
- di cui alla lettera e) degli Altri Principi si considera confermato con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- ai requisiti di cui ai Principi P01, P02 e Altri Principi lettera c), d), f) e g) essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio degli importi previsti:

Tabella 3 Entità dei premi unitari

Azione	Importo (Euro/ettaro/anno)
Azione 13.1	120,00 €
Azione 13.2	120,00 €

Per quanto riguarda la degressività dei sostegni, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 15.000,00 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 15.000,00 e fino a 30.000,00 euro: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 30.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

5. IMPEGNI E OBBLIGHI

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e che sono di seguito specificati.

5.1.Azione 13.1 - Impegni

I1.01 Il beneficiario è tenuto ad effettuare tutte le distribuzioni esclusivamente come segue:

a. in presemina con iniezione diretta o incorporazione immediata;
b. quando il terreno è inerbito, con interramento sottocotico o distribuzione rasoterra in bande;
c. in caso di coltura in atto, con iniezione diretta, interramento superficiale o distribuzione rasoterra in bande;
d. quando il terreno è gestito con tecniche di non lavorazione (NT), con distribuzione rasoterra in bande;
e. in caso di fertirrigazione, con l'uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettano la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca.

Ulteriori specifiche tecniche relative all'impegno I1.01 sono riportate ai successivi paragrafi 6.7 e 6.8.

I1.02 Obbligo di conservazione della documentazione contabile (fatture e documenti di trasporto) e tecnica (schede tecniche delle matrici, PUA) e annotazioni sul quaderno di campagna (registro delle operazioni colturali).

Ulteriori specifiche tecniche relative all'impegno I1.02 sono riportate ai successivi paragrafi 6.5, 6.6, 6.9 e 6.10.

I1.03 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

5.2.Azione 13.2 - Impegni

I2.01 Effettuare le distribuzioni esclusivamente con incorporazione immediata.

Ulteriori specifiche tecniche relative all'impegno I1.02 sono riportate ai successivi paragrafi 6.7 e 6.8.

I2.02 Obbligo di conservazione della documentazione contabile (fatture e documenti di trasporto) e tecnica (schede tecniche delle matrici, PUA) e annotazioni sul quaderno di campagna (registro delle operazioni colturali).

Ulteriori specifiche tecniche relative all'impegno I1.02 sono riportate ai successivi paragrafi 6.5, 6.6, 6.9 e 6.10.

I2.03 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

Altri impegni definiti dalla Regione:

Come già specificato nel par. 18.1 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale" del presente Avviso Pubblico, si fa presente che gli impegni assunti con la DdS sono applicabili ad appezzamenti fissi. Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno. Si specifica che sul medesimo appezzamento di anno in anno si potrà alternare lo spandimento di effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agro zootecnico o agroindustriale, tal quale o separato liquido (Azione 13.1) e lo spandimento di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agro zootecnico o agroindustriale, separato solido (Azione 13.2).

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Nel presente paragrafo si riportano e si dettagliano gli adempimenti necessari al fine della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA13.

6.1.Possesso del PUA

Ai fini dell'ammissibilità della DdS, tutta la (SOI) deve risultare inserita in un PUA redatto secondo le vigenti disposizioni. Pertanto, il beneficiario deve possedere un PUA aziendale e/o le superfici richieste a premio devono essere inserite nel PUA di un soggetto terzo. Il mancato rispetto di tale criterio di ammissibilità determina l'inammissibilità delle superfici interessate.

Il PUA deve riguardare tutti gli apporti utili eseguiti nel corso del periodo di impegno, dal 01/01/2024 al 31/12/2028. Qualora il PUA presentato in fase di ammissibilità al sostegno, scada nel corso del suddetto periodo, il beneficiario dovrà provvedere a rinnovarlo secondo i termini e le modalità previste dalla disciplina di riferimento, in modo da coprire tutti gli apporti utili ai fini dell'osservanza dell'impegno

*6.2.*Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al *Principio 01 – Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento*

Per l'attribuzione del punteggio l'azienda deve essere in possesso dell'impianto agricolo che produce biogas e digestato (Digestore).

Il richiedente dovrà fornire per il tramite del portale regionale, come dettagliato al successivo paragrafo 6.13, la documentazione relativa a:

a) Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i.;
b) In alternativa alla lettera a) abilitazione con procedura semplificata ai sensi dell'art. 8 bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.;

c) "Piano di alimentazione" autorizzato o ammesso con descrizione dettagliata di quantità e tipologie di biomasse (colture e residui di colture, effluenti zootecnici, sottoprodotti vegetali e sottoprodotti animali) che "possono" entrare in impianto;
d) Eventuali specifici accordi o contratti di cessione del digestato, in caso di cessione a terzi che ne faranno uso agronomico, anche per quantità modeste.

Si precisa che per l'attribuzione del punteggio gli effluenti zootecnici previsti dal "piano di alimentazione" del digestore devono essere in tutto o in parte derivanti dall'allevamento dell'azienda richiedente il sostegno.

6.3. Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al *Principio 02 – Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)*

Per l'attribuzione del punteggio l'azienda deve essere in possesso di un codice ASL di stalla e di strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici. Il codice ASL di stalla sarà verificato attraverso il portale SIAN sezione *"Fascicolo aziendale"*. Le strutture di stoccaggio dovranno risultare dal PUA aziendale.

Il punteggio, cumulabile con il P01, sarà attribuito totalmente qualora il rapporto UBA/ettaro di SOI sia ≥ a 2. Viceversa, il punteggio non sarà attribuito qualora il rapporto UBA/ettaro di SOI sia < a 2.

6.4. Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi al P03 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)

Il punteggio di cui al principio P03 sarà attribuito a tutta la SOI ricadente nei Comuni di cui alla successiva Tabella 4. Qualora la SOI ricada in parte in Comuni di cui alla tabella 4 e in parte in altri Comuni, il punteggio si attribuirà in maniera proporzionale rispetto alle superfici coinvolte.

Tabella 4 - Elenco comuni con emissioni in atmosfera di NH3, rilevanti da attività agricole, maggiori a >50T. Fonte inventario regionale in atmosfera INEMAR – Puglia (ARPA Puglia)

N. Progr.	COMUNE	Totale per comune (Ton/anno)	N. Progr.	COMUNE	Totale per comune (Ton/anno)
1	Noci	1.123,35	38	Sant'Agata di Puglia	106,84
2	Gioia del Colle	1.071,95	39	Massafra	103,79
3	Mottola	971,45	40	Candela	102,70
4	Martina Franca	951,54	41	Nardo	93,98
5	Altamura	622,10	42	Bitonto	92,25
6	Santeramo in Colle	583,50	43	Mattinata	92,12
7	Putignano	583,38	44	Minervino Murge	90,75
8	Gravina in Puglia	564,21	45	Cagnano Varano	89,70
9	Laterza	553,30	46	Casamassima	89,29
10	Foggia	498,59	47	Crispiano	89,14
11	San Giovanni Rotondo	470,11	48	Rignano Garganico	88,41
12	Manfredonia	439,46	49	Ginosa	84,95

13	Cerignola	358,86	50	Serracapriola	83,21
14	Ascoli Satriano	349,84	51	Brindisi	82,80
15	Castellaneta	325,47	52	Biccari	82,79
16	Specchia	321,65	53	Galatone	82,59
17	Monopoli	251,71	54	Fasano	81,44
18	Lucera	247,94	55	Sammichele di Bari	80,05
19	Acquaviva delle Fonti	243,36	56	Ostuni	75,52
20	San Nicandro Garganico	232,57	57	Francavilla Fontana	72,89
21	San Marco in Lamis	225,08	58	Casalnuovo Monterotaro	72,35
22	Troia	220,15	59	Poggiorsini	71,23
23	Monte Sant'Angelo	196,73	60	Bovino	70,16
24	Turi	195,79	61	Orta Nova	69,89
25	Castellana Grotte	193,26	62	Locorotondo	68,01
26	Conversano	180,38	63	Orsara di Puglia	67,53
27	Ceglie Messapica	178,57	64	Lesina	65,36
28	San Severo	176,75	65	Gagliano del Capo	65,02
29	Apricena	156,18	66	Carpino	64,19
30	Ruvo di Puglia	141,12	67	Cutrofiano	63,14
31	Deliceto	134,00	68	Pietramontecorvino	60,98
32	Corato	133,18	69	Vico del Gargano	59,96
33	Alberobello	129,85	70	Vieste	56,89
34	Polignano a Mare	125,64	71	Galatina	53,78
35	Cassano delle Murge	122,02	72	Rocchetta Sant'Antonio	51,98
36	Torremaggiore	112,37	73	Alberona	51,71
37	Lecce	111,94			

6.5. Analisi chimico fisica degli effluenti zootecnici

Relativamente alle analisi degli effluenti zootecnici, si specifica che dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

I. **Durata validità delle analisi:** lo spandimento deve essere effettuato entro e non oltre 90 giorni successivi alla data di campionamento della matrice.

II. **Parametri minimi obbligatori:** le analisi dovranno obbligatoriamente riportare almeno i seguenti parametri: residuo secco a 105° (s.s.),% Azoto totale (N), Sostanza organica (% peso sostanza secca). Inoltre, dovrà essere indicata l'origine della matrice, specificando nel caso di letame e liquame, la specie zootecnica di riferimento.

I certificati di analisi dovranno essere necessariamente firmati digitalmente dal tecnico di laboratorio e forniti per il tramite del portale regionale, come dettagliato al successivo paragrafo 6.13, pena

l'inammissibilità delle domanda. Il file trasmesso deve conservare la sua natura digitale e la possibilità di verificare la validità delle firme.

È prevista l'esecuzione di almeno un'analisi della matrice utilizzata in considerazione dell'obbligo di eseguire annualmente lo spandimento e nel rispetto del limite di validità delle analisi su riportato.

Per il primo anno d'impegno (01/01/2024-31/12/2024) la ditta potrà presentare le analisi nella fase di istruttoria delle DdP qualora non ne sia in possesso ad inizio del periodo d'impegno.

Per quanto attiene le deiezioni zootecniche, la distinzione tra liquame e letame sarà valutata considerando il valore della % di sostanza secca risultante dalle analisi, come da tabella seguente:

Tabella 5 Parametri sostanza secca delle matrici utilizzate

Origine deiezioni specie zootecnica	LIQUAME % s.s. sul tal quale (utilizzabile per Az. 13.1)	LETAME % s.s. sul tal quale (utilizzabile per Az. 13.2)
Bovini - Bufalini[1]	< 16%	>=20 %
Suini[2]	< 10%	>=20%
Ovi-caprini[3]	<16%	>=22%
Avicole[4]	<25%	>=35%

1 – Per liquame applicabile tolleranza fino a valore <18% e per letame applicabile tolleranza dal valore >=18%;
2 – Per liquame applicabile tolleranza fino a valore <15% e per letame applicabile tolleranza dal valore >=15%;
3 – Per liquame applicabile tolleranza fino a valore <19% e per letame applicabile tolleranza dal valore >=19%;
4 – Per liquame applicabile tolleranza fino a valore <30% e per letame applicabile tolleranza dal valore >=30%;

Non sono ammissibili apporti effettuati con matrici derivanti da specie zootecniche diverse da quelle presenti in tabella 5.

In caso del mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente paragrafo le analisi non saranno considerate valide e i conseguenti apporti non ammissibili ai fini del rispetto degli impegni.

6.6. Analisi chimico fisica del digestato agrozootecnico e agroindustriale

Relativamente alle analisi del digestato, si specifica che dovranno essere osservate le disposizioni previste dal DM 5046/2016 Allegato IX PARTE A e PARTE B:

Tabella 6 - Limiti qualitativi previsti per entrambe le tipologie di digestato (agrozootecnico e agroindustriale)

Parametro	Valori limite	Unità di misura
Sostanza organica	≥ 20	% peso sostanza secca
Fosforo totale	≥ 0,4	% peso sostanza secca
Azoto totale	≥ 1,5	% peso sostanza secca
Salmonella	Assenza in 25 g di campione tal quale	n=5 c=0 m=0 M=0 (1)

(1) n = numero di campioni da esaminare.
c = numero di campioni la cui carica batterica può essere compresa tra m e M. Il campione è ancora considerato accettabile se la carica batterica degli altri campioni è uguale o inferiore a m.
m = valore soglia per quanto riguarda il numero di batteri; il risultato è considerato soddisfacente se tutti i campioni hanno un numero di batteri uguale o superiore a M.
M = valore massimo per quanto riguarda il numero dei batteri; il campione è considerato insoddisfacente se uno o più campioni hanno un numero di batteri uguale o superiore a M.

Tabella 7 - Limiti qualitativi previsti per il solo digestato agroindustriale

Parametro	Valori limite	Unità di misura
Piombo totale	≤ 140	mg/kg di sostanza secca
Cadmio totale	≤ 1,5	mg/kg di sostanza secca
Nichel totale*	≤ 100	mg/kg di sostanza secca
Zinco totale	≤ 600	mg/kg di sostanza secca
Rame totale	≤ 230	mg/kg di sostanza secca
Mercurio totale	≤ 1,5	mg/kg di sostanza secca
Cromo VI totale	≤ 0,5	mg/kg di sostanza secca

I beneficiari dovranno presentare annualmente le analisi eseguite sul digestato, in considerazione delle disposizioni normative di riferimento che già prevedono campionamenti periodici.

6.7.Azione 13.1 - Requisiti per il rispetto degli impegni

L'impegno alla distribuzione annuale degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale, sia tal quale che separato liquido, prevede l'adozione di almeno una delle seguenti tecniche:

a) Fase di presemina: iniezione diretta o incorporazione immediata.

Per l'iniezione diretta l'azienda deve disporre di attrezzature tali da permettere che il liquame venga iniettato ad una profondità massima di 15 cm in un solco creato da attrezzi muniti di denti o dischi e successivamente coperto da dischi o rulli a valle dell'iniettore. La finalità è quella di ricoprire totalmente il liquame in modo da ridurre al minimo le emissioni e gli odori, assicurando l'incorporazione immediata.

Se l'azienda opta per l'incorporazione immediata, le operazioni di interramento devono essere eseguite subito dopo lo spandimento del liquame/digestato liquido o tal quale. Tale obbligo consente la riduzione dell'emissione di ammoniaca (NH_3) fino al 90%. In ogni caso l'incorporazione dovrà avvenire entro e non oltre le 4 ore dall'operazione di spandimento, permettendo comunque la riduzione delle emissioni di ammoniaca stimata fino al 65%. Le operazioni di interramento devono avvenire con attrezzature che provvedano al completo rivoltamento degli strati e quindi con aratri a versoio o erpici a dischi. Tali operazioni devono essere registrate sul quaderno di campagna entro i termini di legge e comunque aggiornati alla data dei controlli previsti.

b) Terreno inerbito: interramento sottocotico o distribuzione rasoterra in bande

Per l'interramento sottocotico, devono utilizzarsi specifiche attrezzature in grado di tagliare verticalmente il suolo, senza deteriorare il cotico erboso, che al contempo, introducono il liquido tramite un iniettore piazzato a livello del solco.

Per la distribuzione rasoterra in bande, lo spandimento dovrà avvenire con tubo trainato a rasoterra (trailing hose). Dovranno utilizzarsi specifiche attrezzature che distribuiscano il liquido direttamente a livello della superficie del suolo, in bande parallele, attraverso barre di elevata larghezza di lavoro e provviste di tubi adduttori flessibili distanziati, privi di deflettore o piatto deviatore e posizionati in considerazione della coltura in atto. L'erogazione del liquame/digestato liquido avviene in prossimità del terreno con limitata o nulla evaporizzazione dello stesso.

c) Coltura in atto: iniezione diretta, interramento superficiale o distribuzione rasoterra in bande

Per l'iniezione diretta il liquame/digestato liquido viene depositato in un solco creato da utensili di vario tipo che in genere lavorano a profondità non superiori a 5-6 cm. Gli assolcatori, a lama o a disco singolo o doppio, spaziati di 20-40 cm, incidono il terreno e lasciano aperto un profilo che viene poi riempito dal liquido. L'erogazione del liquame/digestato liquido avviene nel solco in prossimità del terreno con limitata o nulla evaporizzazione dello stesso.

Per l'interramento superficiale il liquame/digestato liquido viene depositato direttamente appena al di sotto della superficie del terreno, con elementi distributori costituiti da una serie di dischi folli, che operano tagli verticali e la conseguente apertura di solchi e tubi adduttori, che permettono la distribuzione del liquame/digestato liquido all'interno degli stessi e con annessi rulli, che richiudono il solco subito dopo l'iniezione del prodotto.

Per la distribuzione rasoterra in bande si rimanda alla precedente lettera b).

d) Terreno gestito con tecniche di non lavorazione (NT): distribuzione rasoterra in bande

Per la distribuzione rasoterra in bande si rimanda alla precedente lettera b).

e) Fertirrigazione con l'uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettano la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca.

La tecnica della fertirrigazione prevede la distribuzione contemporanea all'irrigazione di prodotti fertilizzanti. Il liquame, opportunamente trattato, è una fonte di concime e di molta acqua, per cui si presta ad essere distribuito mediante questa tecnica. Essa prevede l'utilizzo di impianti pre-esistenti o ex-novo costruiti ad hoc. Il sistema di pompaggio, preleva l'effluente da un hub intermedio, o direttamente dalla vasca di stoccaggio aziendale, e previo trattamento, attraverso tubature e valvole di smistamento, immette nella linea di irrigazione il liquame. Le linee di irrigazione utilizzabili possono essere impianti a portata medio – bassa con manichette diverse.

Tali operazioni devono essere registrate sul quaderno di campagna entro i termini di legge e comunque aggiornati alla data dei controlli previsti.

Per tutte le tecniche di cui alle precedenti lettere *a), b), c), d)* il beneficiario dovrà obbligatoriamente dimostrare l'impiego delle macchine ed attrezzature specifiche necessarie (spandimento ed interramento effluenti/digestato).

Esse dovranno essere detenute dall'azienda beneficiaria, che ne dovrà dare evidenza attraverso il proprio fascicolo/domanda UMA aggiornato/a, nello stato d'uso dichiarato nell'istanza dell'annualità interessata (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà).

In alternativa è consentito il ricorso a lavorazioni in conto terzi da parte di altre imprese agricole e il ricorso a imprese contoterziste, da documentarsi con idonei documenti probanti (documentazione contabile e quaderno di campagna).

Per l'opzione di cui alla precedente lettera *e), al fine di* verificare la presenza dell'impianto in azienda, il beneficiario dovrà presentare una relazione tecnica sottoscritta dallo stesso e dal tecnico delegato, che riporti le caratteristiche tecniche principali, con layout e documentazione fotografica georeferenziata dell'impianto di fertirrigazione. Inoltre, dovrà essere documentata la fonte idrica/irrigua per accertarne la regolarità dell'approvvigionamento.

6.8. Azione 13.2 requisiti per il rispetto degli impegni

I beneficiari al fine del rispetto degli impegni sono tenuti annualmente a distribuire gli effluenti di allevamento palabili e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), adottando la seguente tecnica di distribuzione:

a) Incorporazione immediata: le lavorazioni di interramento devono essere eseguite subito dopo lo spandimento del letame/digestato solido. Tale obbligo consente la riduzione dell'emissione di ammoniaca (NH_3) fino al 90%. In ogni caso l'incorporazione dovrà avvenire entro e non oltre le 4 ore dall'operazione di spandimento, permettendo comunque la riduzione delle emissioni di ammoniaca stimata fino al 65%. Le operazioni di interramento devono avvenire con attrezzature che provvedano al completo rivoltamento degli strati e quindi con aratri a versoio o erpici a dischi. Tali operazioni devono essere registrate sul quaderno di campagna entro i termini di legge e comunque aggiornati alla data dei controlli previsti.

Il beneficiario dovrà obbligatoriamente dimostrare il possesso delle macchine ed attrezzature necessarie (spandimento ed interramento effluenti/digestato).

Esse dovranno essere detenute dall'azienda beneficiaria, che ne dovrà dare evidenza attraverso il proprio fascicolo/domanda UMA aggiornato/a, nello stato d'uso dichiarato nell'istanza dell'annualità interessata (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà).

In alternativa è consentito il ricorso a lavorazioni in conto terzi da parte di altre imprese agricole e il ricorso a imprese contoterziste, da documentarsi con idonei documenti probanti (documentazione contabile e quaderno di campagna).

6.9. Documentazione relativa alle fatture

Le eventuali fatture di acquisto degli effluenti zootecnici/digestato, nonché delle operazioni colturali oggetto di impegno eseguite da imprese terze, dovranno essere acquisite per il tramite del portale regionale pma.regione.puglia.it, in formato elettronico, come ulteriormente dettagliato a successivo paragrafo 6.13. È fatto obbligo l'invio del documento elettronico sotto forma di file con estensione .xml. File trasmessi in altri formati (jpeg, word, pdf ecc...) non saranno accettati ai fini della rendicontazione degli impegni assunti. Nel corpo della fattura è obbligatorio riportare in maniera chiara ed univoca le informazioni sotto riportate.

In caso di acquisto degli effluente/digestato:

- prodotto utilizzato;
- quantità e relativa unità di misura

In caso di operazioni colturali eseguite da imprese terze riportare anche:

- il dettaglio delle attrezzature impiegate e le operazioni effettuate;
- la dicitura "Operazioni eseguite in riferimento agli impegni assunti ai sensi della SRA13 CSR Puglia 2023-2027 sulla SOI ubicata nel/i comune/i … per ettari …"

6.10. Modalità di registrazione delle operazioni e trasmissione dei documenti

I beneficiari dovranno annotare sui quaderni di campagna gli acquisti dei prodotti utilizzati (fatture) e le operazioni di apporto, spandimento e successivo interramento degli ammendanti.

I registri dovranno essere completi e riportare tutte le operazioni eseguite sugli appezzamenti, in ordine cronologico.

I registri dovranno contenere i seguenti dati obbligatori:

- Data operazione
- Tipologia di operazione
- Indirizzo colturale
- Fase fenologica

- Superficie su cui viene eseguita operazione espressa in ettari
- Prodotto utilizzato
- Tecnica e attrezzature di distribuzione
- Eventuali note: in caso di incorporazione immediata obbligo di riportare gli orari delle operazioni di spandimento e successivo interramento. (*cfr*. par. 6.7 e 6.8)

Dovrà inoltre essere facilmente verificabile la corrispondenza tra le superfici oggetto d'intervento e le superfici oggetto d'impegno.

6.11.Controllo del rispetto dei massimali apporti di azoto (N)

L'Amministrazione, acquisita la documentazione prevista (Registri, analisi, fatture, PUA, Libretti UMA, relazioni tecniche…) eseguirà annualmente specifici controlli per la verifica del rispetto formale e sostanziale degli impegni assunti.

Nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti per accertare i requisiti di ammissibilità e gli impegni, verrà inoltre verificato il rispetto degli apporti massimi di N/ha previsti, come da normativa vigente.

In particolare, i beneficiari non potranno superare il valore di 340 Kg/ha di azoto (N), ridotto a 170 Kg/ha di N per i terreni ricadenti nelle aree ZVN o aderenti ai metodi di agricoltura biologica.

6.12.Controlli aggiuntivi

La Regione si riserva la possibilità di eseguire controlli mirati in campo, atti a verificare il corretto svolgimento delle operazioni previste dagli impegni assunti, nonché di richiedere ai beneficiari interessati i dettagli circa le date o il periodo di esecuzione delle operazioni di distribuzione ed interramento degli effluenti.

Ulteriori disposizioni in merito agli eventuali controlli aggiuntivi, saranno specificate nei provvedimenti amministrativi di ammissibilità agli aiuti dell'intervento SRA13 e di attivazione dei bandi di conferma impegni.

6.13.Riepilogo documentazione a supporto della DdS e successive DdP

La documentazione di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità della DdS, nonché per l'attribuzione dei punteggi, verrà acquisita per il tramite del portale regionale pma.regione.puglia.it, successivamente alle operazioni di rilascio della DdS secondo quanto riportato nella seguente tabella 8:

Tabella 8 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alla DdS

Criteri	Impegno/requisito	Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS
A) Altri Criteri di ammissibilità	A.1) Presentazione di Analisi chimico fisica degli effluenti	A.1.1) Analisi chimico fisica degli effluenti/digestato agro zootecnico o agroindustriale
	A.2) Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti secondo le vigenti disposizioni	A.2.1) Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) comprendente la SOI e in corso di validità
B) Criteri di selezione	B.1) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	B.1.1) Documentazione di adesione a regimi di qualità, ovvero da attestazione degli Organismi/Enti competenti.
	B.2) Utilizzo di effluenti provenienti da	B.2.1) Autorizzazione Unica o Documentazione equipollente

	allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	in relazione alla tipologia di impianto (cfr. lett.a par. 6.2). B.2.2) Eventuali specifici accordi o contratti di cessione del digestato, in caso di cessione a terzi che ne faranno uso agronomico, anche per quantità modeste (cfr. lett.b par. 6.2).
C) Tecniche di distribuzione e dotazioni aziendali	C.1) Distribuzione con macchine ed attrezzature specifiche in uso all'azienda beneficiaria (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà)	C.1.1) Devono essere dichiarate le macchine ed attrezzature aziendali con l'indicazione della marca, modello e numero matricola, nonché gli estremi della ditta UMA (numero e codice comune). C.1.2) Deve essere riscontrata sull'istanza UMA l'operazione di distribuzione degli effluenti.
	C.2) Distribuzione con macchine ed attrezzature ricorrendo ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste a conto terzi	C.2.1) Deve essere indicata l'impresa conto terzista a cui si è fatto ricorso (Nome e Cognome, Ragione Sociale, CUAA, estremi: ditta UMA: numero e codice comune).
	C.3) Distribuzione con la tecnica della fertirrigazione	C.3.1) Relazione tecnica descrittiva delle caratteristiche tecniche principali e riportante il layout dell'impianto e documentazione fotografica georeferenziata dello stesso. La relazione dovrà essere firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente. C.3.2) Documentazione attestante la regolarità dell'approvvigionamento idrico/irriguo (concessione per emungimento in corso di validità; documentazione di approvvigionamento da impianto consortile o impianto collettivo). In caso di utilizzo di vasche o bacini per la raccolta di acqua piovana, foto georeferenziate delle stesse.

La documentazione prevista al punto A.1.1 è da acquisire unicamente per eventuali interventi eseguiti sin dall'inizio del periodo di impegno (01.01.2024) e fino al termine dell'operatività del portale regionale. La stessa documentazione potrà essere richiesta nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande interessate.

La documentazione prevista alle casistiche B.1 e B.2 è da acquisire unicamente in caso di richiesta di punteggio per i corrispondenti requisiti. In assenza di tale documentazione il relativo punteggio non sarà assegnato.

La documentazione prevista alle casistiche C.1 e C.2 è da acquisire unicamente per eventuali interventi eseguiti sin dall'inizio del periodo di impegno (01.01.2024) e fino al termine dell'operatività del portale regionale. La stessa documentazione potrà essere richiesta nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande interessate.

La documentazione di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita secondo i termini e le modalità che saranno specificate nei provvedimenti di apertura dei Bandi annuali di conferma secondo quanto riportato nella seguente tabella 9:

Tabella 9 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alle DdP/Conferma Impegni

Codice	Impegno/requisito	Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdP/Conferma Impegni
A) Altri Criteri di ammissibilità	B.1) Presentazione di Analisi chimico fisica degli effluenti	Analisi chimico fisica degli effluenti/digestato agro zootecnico o agroindustriale

	Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti secondo le vigenti disposizioni	Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) compredente la SOI e in corso di validità
B) Impegni	Esecuzione delle operazioni di spandimento con le metodologie previste dagli specifici impegni e utilizzo delle matrici consentite	Documentazione contabile (fatture e documenti di trasporto)
		Quaderni di campagna
		Relazioni tecniche (se previste)
C) Tecniche di distribuzione e dotazioni aziendali	C.1) Distribuzione con macchine ed attrezzature specifiche in uso all'azienda beneficiaria (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà) nel corso del precedente anno di impegno	C.1.1) Devono essere dichiarate le macchine ed attrezzature aziendali con l'indicazione della marca, modello e numero matricola, nonché gli estremi della ditta UMA (numero e codice comune). C.1.2) Deve essere riscontrata sull'istanza UMA l'operazione di distribuzione degli effluenti.
	C.2) Distribuzione con macchine ed attrezzature ricorrendo ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste a conto terzi nel corso del precedente anno di impegno	C.2.1) Deve essere indicata l'impresa conto terzista a cui si è fatto ricorso (Nome e Cognome, Ragione Sociale, CUAA, estremi: ditta UMA: numero e codice comune).
	C.3) Distribuzione con la tecnica della fertirrigazione nel corso del precedente anno di impegno	C.3.1) Relazione tecnica descrittiva degli interventi di fertirrigazione eseguiti. La relazione dovrà essere firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente. C.3.2) Documentazione attestante la regolarità dell'approvvigionamento idrico/irriguo, qualora siano variate le fonti idriche/irrigue o siano state rinnovate le autorizzazioni di riferimento.

Ulteriori dettagli e adempimenti procedurali potranno essere specificati nei provvedimenti amministrativi di attivazione dei bandi annuali per la presentazione delle DdP/Conferma Impegni.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO F

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRA

SRA 14 Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 3
3. CRITERI DI SELEZIONE 4
4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 5
5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 5
6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 6

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, in continuità con il PSR 2014-2022 (sottomisura 10.1), mira alla tutela di queste razze e risponde pertanto al fabbisogno che i territori italiani esprimono a riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l'allevamento in purezza di animali appartenenti a razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ai sensi della L. 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari", o al Registro Regionale istituito dall'art. 4 della L.R. 39/2013, o inserite in Elenchi di risorse genetiche Regionali/Provinciali.

La L.R. 39/2013 e il Registro regionale sono pubblicati al seguente link:

https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/agrobiodiversit%C3%A0-registro-regionale

La Legge, pertanto, stabilisce i principi per l'istituzione di un Sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, perseguita anche attraverso la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a preservare il territorio da fenomeni di inquinamento e di perdita del patrimonio genetico.

L'intervento contribuisce pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti dei beneficiari e ai requisiti di ammissibilità trasversali, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 - Requisiti ammissibilità

Requisito di Ammissibilità
C03 Iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 oppure presenti nei Repertori o Elenchi regionali di risorse genetiche; Sono ammissibili gli animali iscritti nei libri genealogici o Registri Anagrafici.
C04 Capi di razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione (equidi, ovi-caprini per la Regione Puglia,) con codice di allevamento regionale e iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze oggetto d'intervento, definite a livello regionale/provinciale sulla base delle loro specificità.

Non è prevista una soglia minima di UBA

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione, adottati con procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale, conclusa con nota n. 485 del 05/09/2023. Essi sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 2 Tabella sinottica Criteri di selezione e punteggi SRA14

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	*PUNTEGGIO MASSIMO*
P01 - Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi	**50**
Ovi-caprini: Num. Fattrici ≤ 10	30
Ovi-caprini: 11 ≤ Num. Fattrici ≤ 20	40
Ovi-caprini: Num. Fattrici > 20	*50*
Equidi: Num. riproduttori ≤ 2	30
Equidi: 3 ≤ Num. riproduttori ≤5	40
Equidi: Num. riproduttori > 5	*50*
P02 - Aziende che praticano la Zootecnia Biologica	**20**
Aziende con le razze oggetto di impegno assoggettate al metodo di zootecnia biologica alla data di rilascio della DdS	20
Altri Principi – Altri Criteri definiti dalla Regione	**30**
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Fa eccezione il requisito di cui al P02 che deve essere allineato alla data del 30 gennaio prevista dal C06 della SRA29. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 "*Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi*", nel caso di coesistenza di ovi-caprini ed equidi richiesti a premio, il punteggio totale è determinato sommando i punteggi corrispondenti a ciascuna tipologia di allevamento, fino al massimale di 50 punti. Il numero delle fattrici/riproduttori sarà rilevato tramite le Banche Dati disponibili ed aggiornate alla data di rilascio della DdS.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a) "*Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA*" e b) "*Coltivatore Diretto, IAP*" sono alternativi e non combinabili tra loro.

I requisiti di cui alle lett. a) – b) devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Identificativi certificati*.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2023, con le

informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito di cui alle lett. d) *Adesione a Cooperative/OP* deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Legami associativi*.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti di cui:

- ai Principi 01, 02 e Altri Principi essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- al Principio 01 si considera confermati con le DdP/Conferma Impegni con l'impegno al mantenimento delle UBA;
- alla lettera c) degli Altri Principi si considerano confermati con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- alle lettere a)-b-d) degli Altri Principi e al P02, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento delle razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/UBA) effettivamente sottoposto a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d'impegno. Nella successiva Tabella 3 si riporta il dettaglio delle razze ammissibili e degli importi relativi, espressi in Euro/UBA/anno:

Tabella 3 Importo premi annuali per UBA per le diverse razze regionali

Razze	(Euro/UBA/anno)
Equidi: Cavallo Murgese	220 €
Equidi: Asino di Martina Franca	220 €
Ovini: Pecora Altamurana	144 €
Ovini: Pecora Leccese	144 €
Ovini: Pecora Gentile di Puglia	144 €
Caprini: Capra Garganica, Jonica, Maltese	144 €

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e che sono di seguito specificati:

I01 Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse.

I02 Deve essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno. E' previsto il mantenimento per 5 anni del numero di UBA (quale media nell'arco del periodo di impegno) che non dovrà scendere al di sotto del livello dichiarato a premio in DdS.

Al fine della verifica dell'I02, sin dal terzo anno, si procederà alla verifica che sia rispettata la media del numero di UBA nel periodo intercorso dalla presentazione della DdS e fino all'annualità interessata.

Relativamente all'impegno del mantenimento (I02) si specifica che:

a. Rispetto alle UBA ammesse al sostegno si applica una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%. Tale percentuale rappresenta il limite massimo nell'arco del quinquennio.
b. Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di UBA tra quella concessa nella DdS e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
c. Se la riduzione tra la quantità di numero UBA impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.

Fermo restando l'impegno I02, è comunque possibile sostituire i capi allevati, entro e non oltre 6 mesi dall'evento che produce perdita, con capi equivalenti della medesima razza aventi le stesse caratteristiche di purezza genealogica. Le sostituzioni sono considerate valide se i nuovi capi presentano un'età superiore a 6 mesi per gli equidi e 12 mesi per gli ovi-caprini. Le variazioni dei capi della stessa razza a parità di UBA devono essere notificate alla Regione Puglia entro e non oltre 10 giorni dall'avvenuta variazione. Per i capi che subentrano è necessario, altresì, presentare il relativo certificato di appartenenza alla razza.

d. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:

- Le UBA ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- Le UBA sono ridotte per cause di forza maggiore rientrante nelle casistiche descritte al paragrafo 18.3 dell'Allegato A del presente Avviso Pubblico.

Altri obblighi:

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Nel presente paragrafo si riportano e si dettagliano gli adempimenti necessari al fine di verificare la conformità ai requisiti di ammissibilità e gli impegni connessi all'intervento SRA14.

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA14 è richiesto l'aggiornamento della BANCA DATI NAZIONALE (BDN) nonché l'aggiornamento, degli enti preposti, del Libro Genealogico e dei Registri Anagrafici, che attestino la detenzione di animali appartenenti alle razze locali in pericolo di estinzione, di cui alla precedente tabella 3.

Per gli ovi-caprini, al momento della presentazione della DDS e DDP, si richiede un certificato della banca dati ASSONAPA.

Le UBA dichiarate in DdS e richieste a premio devono essere identificabili dal Registro di Stalla e dai Registri Anagrafici e/o Libri Genealogici, nonché dalle Banche Dati informatizzate per le specie di cui sono disponibili, oltre che risultare regolarmente inseriti nel Fascicolo Aziendale aggiornato e validato.

Gli animali devono essere allevati nel territorio regionale, secondo quanto risultante dal Registro di Stalla del soggetto detentore.

Le informazioni di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità della DdS e per l'attribuzione dei punteggi, potranno essere acquisite per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, secondo quanto specificato nei successivi provvedimenti che disciplineranno le modalità e i termini di utilizzo del suddetto portale.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO G

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRA

SRA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 3
3. CRITERI DI SELEZIONE 4
4. ENTITÀ DEGLI AIUTI....5
5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 6
6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 6
7. ALLEGATI SPECIFICI: ELENCO SPECIE E VARIETA' ELEGGIBILI AL SOSTEGNO 7

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un sostegno a superficie e/o a pianta isolata a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre specie vegetali e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi un adeguato livello di reddito e il mantenimento vitale di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, in continuità con il PSR 2014-2022 (sottomisura 10.1), mira alla tutela di queste specie vegetali e risponde pertanto al fabbisogno che i territori italiani esprimono a riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione.

La conservazione di queste varietà rappresenta un elemento essenziale anche in virtù della difficoltà di reperimento sul mercato di materiali di riproduzione e moltiplicazione, dovuto alla poca espansione, in termini di superfici nelle singole aziende agricole e dall'altra dalla difficoltà, in taluni casi, a trovare sbocchi di mercato.

Per questi motivi le superfici coltivate, risultano spesso, molto limitate all'interno delle stesse.

L'obiettivo è pertanto quello di favorire la conservazione di queste varietà consentendo, laddove opportuno, l'accesso all'intervento a tutti i beneficiari indipendentemente dalla entità delle superfici che sottoporranno ad impegno.

Per le sole colture arboree, possono essere assoggettate a premio anche esemplari che insistono su superfici risultanti come tare aziendali.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) n, 2022/126, articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità agricola vegetale nelle aziende agricole, sostenendo la coltivazione di specie e varietà riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare istituita ai sensi della L. 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari", o al Registro Regionale istituito dall'art. 4 della L.R. 39/2013, o inserite in Elenchi di risorse genetiche Regionali/Provinciali.

La L.R. 39/2013 e il Registro regionale sono pubblicati al seguente link:
https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/agrobiodiversit%C3%A0-registro-regionale

La Legge, pertanto, stabilisce i principi per l'istituzione di un Sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, perseguita anche attraverso la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a preservare il territorio da fenomeni di inquinamento genetico e di perdita del patrimonio genetico.

L'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica vegetale al fine di contrastare la perdita di risorse non rinnovabili, quali quelle genetiche di specie vegetali, dovuta in larga parte all'introduzione da tempo di diverse modalità di conduzione dell'azienda agricola nonché a caratteristiche di limitata produttività e difficile inserimento nel mercato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti dei beneficiari e ai requisiti di ammissibilità trasversali definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 - Requisiti di ammissibilità e ICO di riferimento

Requisito di Ammissibilità
C03 Risorse genetiche vegetali locali di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione iscritte nei Repertori Regionali/Provinciali dell'agrobiodiversità e/o iscritte all'Anagrafe Nazionale e/o iscritte al Registro Nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021 e/o iscritte in altro Registro/Elenco regionale/ provinciale nell'ambito del quale sia individuato il rischio di erosione/estinzione genetica.
C04 Risorse genetiche di specie legnose da frutto locali a rischio di erosione/estinzione iscritte nei Repertori Regionali/Provinciali dell'agrobiodiversità e/o iscritte all'Anagrafe Nazionale e/o iscritte nel Registro Nazionale di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021 per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021 e/o iscritte ad altro Registro/Elenco regionale/provinciale nell'ambito del quale sia individuato il rischio di erosione/estinzione genetica
C05 Le superfici devono essere possedute in base a un legittimo titolo di conduzione ammesse per il loro inserimento nel fascicolo aziendale.
C06 Superficie minima pari a 1 ettaro di SOI ammissibile ed assoggettata agli impegni con la domanda di sostegno

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione, adottati con procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale, conclusa con nota n. 485 del 05/09/2023. Essi sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 2 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA15

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	*PUNTEGGIO MASSIMO*
Principio 5 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)	**85**
a) Tipologia Aziendale: Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)	40
b) Tipologia Aziendale: Azienda con iscrizione alla CCIAA	10
c) Tipologia Aziendale: condotta da Coltivatore Diretto, IAP	25
d) Tipologia Aziendale: Azienda condotta da Giovane imprenditore o Donna	20
Altri Principi – Altri Criteri definiti dalla Regione	**15**
e) Adesione a Cooperative/OP	15
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per il Principio 5 lettera a) *Tipologia Aziendale: Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)* si farà riferimento alle aziende corrispondenti a CUAA già beneficiari dell'operazione 10.1.4 del PSR Puglia 2014/2022. In alternativa, qualora siano subentrate variazioni di conduzione dalla conclusione dell'impegno dell'operazione 10.1.4 alla presentazione della DdS per SRA 14, si farà riferimento alle superfici già oggetto dei premio con il bando, come risultanti dal portale SIAN.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere *b) "Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA"* e *c) "Coltivatore Diretto, IAP"* sono alternativi e non combinabili tra loro.

I requisiti di cui alle lett. b) – c) devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Identificativi certificati*.

Il requisito di Giovane imprenditore o Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane imprenditore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito di cui alle lett. d) *Adesione a Cooperative/OP* deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Legami associativi*.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti di cui:

- alle lettere a)-b)-c)-d)-e), essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- alle lettere a)-d) si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni in quanto riferiti a una condizione invariabile qualora già accertata in istruttoria della DdS;
- agli Altri Principi (lett. b-c-e) essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento delle razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie e /o piante isolate ammissibili, sottoposte a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per gruppo di colture e grado di rischio individuate sulla base della pregressa attività di ricerca e caratterizzazione delle specie e delle varietà a rischio di estinzione/erosione genetica. Nella successiva Tabella 3 si riporta il dettaglio degli importi erogabili, espressi in Euro/ettaro/anno:

Tabella 3 - Entità degli aiuti per raggruppamento colturale

Colture/Gruppi colturali	Premi (Euro/ettaro/anno)
Olivo	153 €
Colture frutticole	376 €
Vite da vino	397 €
Vite da tavola	669 €
Colture da granella	107 €
Ortive	161 €

Il dettaglio di tutte le specie e varietà ammissibili al sostegno e relativi gradi di rischio è riportato al paragrafo 7 Allegati specifici.

Non è prevista degressività per l'intervento SRA15.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e che sono di seguito specificati.

I01 Coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno.

I02 Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici degli impianti di colture perenni o, nel caso di piante isolate, del numero di piante ammesse in domanda di sostegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano. In tal caso gli impegni sono applicati ad appezzamenti fissi, la corrispondente superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno.

I03 Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano. In tal caso gli impegni sono applicati ad appezzamenti non fissi, ed è possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno.

Relativamente agli impegni del mantenimento (I02-I03) si specifica che qualora la riduzione tra la superficie impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Tuttavia, non si procede al recupero degli importi già erogati nei seguenti casi:

- Le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- Le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore;
- Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda.

Altri obblighi:

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Nel presente paragrafo si riportano e si dettagliano gli adempimenti necessari al fine di verificare la conformità ai requisiti di ammissibilità e gli impegni connessi all'intervento SRA15.

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA15 è richiesto l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale con l'indicazione, all'interno della sezione dedicata alla consistenza territoriale e al Piano Colturale, oltre che della specie, anche delle varietà e del numero di piante oggetto di richiesta di sostegno.

7. ALLEGATI SPECIFICI: ELENCO SPECIE E VARIETA' ELEGGIBILI AL SOSTEGNO

Si riporta di seguito nella Tabella 4 l'elenco delle specie e delle corrispondenti varietà eleggibili al sostegno della SRA15, con l'indicazione dell'areale di coltivazione.

Tabella 4 - Elenco delle colture e varietà eleggibili al sostegno previsto dalla SRA15, distinte ed elencate per singola coltura, con l'indicazione dell'areale di coltivazione

N°	COLTURA: OLIVO	VARIETÀ LOCALE	SINONIMO/I	AREALE DI COLTIVAZIONE
1	varietà da olio	Ogliarola Garganica		FG
2	varietà da olio	Nzimbimbolo	Zibimbolo	FG
3	varietà da olio	Carmelitana		FG
4	varietà da olio	Cerasella		BA
5	varietà da olio	Butirra Di Melpignano		LE
6	varietà da olio	Uggiana (sin. Usciana)	Sciana o Usciana	LE
7	varietà da olio	Silletta	Silletti	BA
8	varietà da olio	Donna Francesca	Signora Francesca	BA, BR, TA
9	varietà da olio	Paesana		BA
10	varietà da olio	Donna Giulietta		BA
11	varietà da olio	Racioppa		BA
12	varietà da olio	Oliastro	Oliva rossa, Lezze	BA
13	varietà da olio	Crogiola o Oliva a Cornetto	Cornetto	BA
14	varietà da olio	Cornale		BA, BR, TA
15	varietà da olio	Cima Di Calabria	Calabrese	BA, BR, TA
16	varietà da olio	Ciddina		BA
17	varietà da olio	Gniastra O Inchiostra		TA, BA, BR
18	varietà da olio	Leucocarpa		BA, BR, FG, LE, TA, BAT
19	varietà da olio	Limona		BA, BR, FG, LE, TA,BAT
20	varietà da olio	Barone Di Monteprofico		LE
21	varietà da olio	Ciciulara		LE
22	varietà da olio	Colozzese		LE
23	varietà da olio	Ornella	Orniella	LE
24	varietà da olio	Diavolo	Daoli	LE
25	varietà da olio	Grappa		LE, BR
26	varietà da olio	Caduta Morta		BA, BAT
27	varietà da olio	Uccellina	Uaccdain	FG, BAT
28	varietà da olio	Sperone Di Gallo		FG
29	varietà da olio	Torremaggiorese	Tormaggiorese	FG
30	varietà da olio	Marinese		FG
31	varietà da olio	Rosciola		FG
32	varietà da olio	Primamezzana		FG
33	varietà da olio	Rumanella		FG
34	varietà da olio	Geccollina o Zibifero		FG
35	varietà da olio	Dritta		FG
36	varietà da olio	Trigna	Trigno	FG
37	varietà da olio	Mennella		BR
38	varietà da olio	Fragolina		FG
39	varietà da olio	Canua		BA, BAT

40	varietà da olio	Morosino		FG
41	varietà da olio	Sanguinella		FG
42	varietà da olio	Olivetta Degli Zingari		BA
43	varietà da olio	Piccolina		BA
44	varietà da olio	Fragile		BA
45	varietà da mensa	Mele		BA, BAT, BR, TA
46	varietà da mensa	Pasola		BA, BR, BAT, TA, LE
47	varietà da mensa	Santa Caterina		BA, TA, LE, BAT, FG
48	varietà da mensa	Peppino Leo		BA
49	varietà da mensa	Uliva grossa		LE
50	varietà da mensa	Dolce di Cassano		BA

N°	COLTURA: VITE	VARIETÀ LOCALE	SINONIMO/I	AREALE DI COLTIVAZIONE
1	varietà da vino	Moscatello selvatico b.	Moscatello	BA, BAT
2	varietà da vino	Ottavianello n.	Ottaviano, Cinsaut	BR, FG, LE, TA
3	varietà da vino	Aleatico n.		BA, BAT, BR, FG, LE, TA
4	varietà da vino	Impigno b.		BR
5	varietà da vino	Francavidda b.	Uva di Chiobbica	BR
6	varietà da vino	Notardomenico n.		BA, BR
7	varietà da vino	Minutolo b.		BA, BAT, BR, FG, LE, TA
8	varietà da vino	Marchione		BA, BR, TA
9	varietà da vino	Maresco b.		BA, BR, TA
10	varietà da vino	Palumbo	Uva Carrieri	BA, BAT, BR, FG
11	varietà da vino	Santa Teresa	Furmenton (Croazia)	BA, BR, TA
12	varietà da vino	Chiapparone	Uva della Scala, Ciapparone, Montonico B.	BA, BR, TA
13	varietà da vino	Susumaniello n.	Cuccimaniello	BA, BR, TA
14	varietà da vino	San Nicola		LE, TA
15	varietà da vino	Plaus n.	Verdone nero, Armanera, Calma nera, Plavina	BA, BAT, FG
16	varietà da vino	Uva degli Sciali b.		FG
17	varietà da vino	Uva del Vespro b.		FG
18	varietà da vino	Uva della Macchia n.		FG
19	varietà da vino	Nardobello b.	Balbut	FG
20	varietà da vino	Porcinale n.	Porcinaro, Pedicinaro, Porcinara	BAT
21	varietà da vino	Terrizzuolo b.		BAT, FG
22	varietà da vino	Mano verde b.	Mennverd	BA, BAT
23	varietà da vino	Cigliola b.	Uva Attina	BR, LE, TA
24	varietà da vino	Rosso di Lecce rs.	Kosinjot	LE
25	varietà da tavola	Baresana rosa	Baresana rossa	BA, BAT, BR, FG, LE, TA

26	varietà da tavola	Prunesta	Prunesta, Romana, Tostula, Uva Ruggia	BA, BAT, BR, FG, LE, TA
27	varietà da tavola	Baresana bianca	Doraca, Imperatore, Lattuaria Bianca, Roscio, Sacra Bianca, Turca Bianca, Turchesca, Uva Turca, Uva di Cera, Uva di Raca, Uva Rosa, Uva Sacra, Managola, Uva latte, Uva di Principe	BA, BAT, BR, FG, LE, TA
28	varietà da tavola	Barbarossa rs.	Barbarossa, Durata, Sgarraparete, Karrystino	BA, BAT, BR, FG
29	varietà da tavola	Beccarosa rs.		BA
30	varietà da tavola	Corniola b.		BA, BAT, BR, FG, LE, TA
31	varietà da tavola	Malaca n.	Malaga, Galicoul noire	LE, BA
32	varietà da tavola	Rossa di Bitonto	Rossa di Bitonto, Uva rossa, Passera rossa	BA, BAT, BR
33	varietà da tavola	Somarello nero		BA, BAT, FG
34	varietà da tavola	Somarello rosso		BA, BAT, FG
35	varietà da tavola	Uva Sacra	Sagra, Sagrone, Saràgo, Colangelo, Copeta, San Martino	BAT

N°	COLTURE FRUTTICOLE	VARIETÀ LOCALE	SINONIMO/I	AREALE DI COLTIVAZIONE
	ALBICOCCO			
1	Albicocco	Cibo del Paradiso		BA, BAT
2	Albicocco	Mandorla dolce		BA, BAT
3	Albicocco	Palummina		BA, BAT
4	Albicocco	Picocca		BA, BR, TA
5	Albicocco	Risomma		BA, BAT, BR,TA
6	Albicocco	Albicocco di Galatone		LE
7	Albicocco	A Percoco		BA, BR, TA, LE, FG
8	Albicocco	Barese		BA
9	Albicocco	Di Pinto		BA
10	Albicocco	Del Casale		BR
11	Albicocco	Giallo Tardivo		BA, BR, TA, LE
12	Albicocco	San Leo		LE
13	Albicocco	Spergia		LE
14	Albicocco	Cibo S Antonio		BA, BAT
15	Albicocco	Sant'Antonio		BA, BR, TA, LE
16	Albicocco	Occhiorosso		BA, FG,BAT
17	Albicocco	Ananassa		BA, FG, BAT
18	Albicocco	San Nicola		BA, FG, BAT

19	Albicocco	Due Maschere		BA, FG, BAT
20	Albicocco	Perza		FG
21	Albicocco	Catalogna		BA, BAT
22	Albicocco	Tabacchiera		BA, BAT
	CILIEGIO DOLCE			
23	Ciliegio dolce	Capo di serpe		BA, BR, TA, BAT
24	Ciliegio dolce	Colafemmina		BA, BAT
25	Ciliegio dolce	Durona di Bisceglie		BA, BAT
26	Ciliegio dolce	Fuciletta primizia		BA, BAT
27	Ciliegio dolce	Zuccherina di Bitonto		BA, BAT
28	Ciliegio dolce	Graffione		BA, BAT, BR, TA
29	Ciliegio dolce	Limone		BA, BAT, BR, TA, FG
30	Ciliegio dolce	Montagnola		BA, BAT
31	Ciliegio dolce	Molfetta		BA, BAT
32	Ciliegio dolce	Agostina		BA
33	Ciliegio dolce	Nociara		BA
34	Ciliegio dolce	Dura Del Reddito		BA, BAT
35	Ciliegio dolce	Cupeta		BR, TA
36	Ciliegio dolce	Cirasone		BR, TA
37	Ciliegio dolce	Mascialora o Maiatica		BA, BR, TA, LE, FG
38	Ciliegio dolce	Palombara		BA
39	Ciliegio dolce	S. Giovanni		BA, BR, TA
40	Ciliegio dolce	San Nicola		BA, BR, TA
41	Ciliegio dolce	Bianca		BA, BR, TA
42	Ciliegio dolce	Pasturella		BA, BR, TA
43	Ciliegio dolce	Ruvo		BA
44	Ciliegio dolce	Paddiarsa		BA
45	Ciliegio dolce	Napoletana		BA, BR, TA, FG, BAT
46	Ciliegio dolce	Roma		BA
47	Ciliegio dolce	Muscardina		BA, BR, TA, LE, FG, BAT
48	Ciliegio dolce	Della Marina	Maiatica del Gargano	FG
	PERO			
49	Pero	Agostina		BA
50	Pero	A Campanello		BA, BR, TA
51	Pero	Favarsa		BA, BAT, TA
52	Pero	Ambrosina		BA, BAT, TA
53	Pero	Cilardi		BA, BR, TA
54	Pero	Verde		BA, BR, TA
55	Pero	Rosso		BA, BR, TA
56	Pero	Cicc' e Antonio		FG
57	Pero	Pera a sole		BA, BR,TA, BAT
58	Pero	Pera a vetro		BA, BR,TA, BAT
59	Pero	Del buon cammino		BA
60	Pero	Tanz		BA
61	Pero	Pera di scorvo		BA
62	Pero	Carmosina		BA,TA, BAT

63	Pero	Tacca n'zuso		BA, BR, TA
64	Pero	Campanello		LE
65	Pero	Cazzatello		LE
66	Pero	Pero ciuccio		LE, BR
67	Pero	Pero spina		BR,TA, BA
68	Pero	Ficateddhu		LE
69	Pero	Franchiddhese		BR
70	Pero	Petrucina		LE
71	Pero	Minicubellu		LE
72	Pero	San Giovanni		LE,BA, BAT, FG, BR, TA
73	Pero	Zammarino		BR
74	Pero	Pero cera		BR
75	Pero	Alezzo		BR
76	Pero	Bambino		BA
77	Pero	Biancolella		BA, BAT
78	Pero	Cannella		BA, BR, TA, LE
79	Pero	Caroppo		BR
80	Pero	Casale		BR, TA
81	Pero	Curato		BA
82	Pero	D'Argenio		BR, TA
83	Pero	D'areddo		BR, TA
84	Pero	Del Diavolo		BA, BR, TA
85	Pero	D'inverno		BA,TA, BR, FG, LE
86	Pero	Gambe Di Donna		LE, BA, BR, TA
87	Pero	Gentile		LE, BA, BR, TA
88	Pero	Gianmaria		BR
89	Pero	Gloria		BA, FG
90	Pero	Melfi		LE
91	Pero	Moscatello		BA, BR, TA
92	Pero	Odorante		BA, BR, TA
93	Pero	Paradiso		BA, BR, TA
94	Pero	Pero Di Deie		BA, BR, TA
95	Pero	Peruddu		LE
96	Pero	Principessa		LE
97	Pero	Reale		BA, BR, TA, LE
98	Pero	Regina		BA, BR, TA, LE
99	Pero	Cardinale		BA, BR, TA, LE
100	Pero	San Cosimo		BA, BR, TA
101	Pero	San Paolo		BA, BR, TA
102	Pero	Pero di San Pietro		BA, BR, TA
103	Pero	Terlizzese		BA,BAT
104	Pero	Zucchero D'inverno		BA
105	Pero	Santa Lucia		BR, TA, LE
106	Pero	Genio Acretta		BA
107	Pero	Scaloti		BR
108	Pero	Del Carmine		BA, BR, TA
109	Pero	Tre Caleu		BA
110	Pero	Brutta E Buona		BA

111	Pero	Reale D'Agosto		BA
112	Pero	Calapriscione		BA
113	Pero	Volpina D'agosto		BA
114	Pero	Moscariello	Moscarello	BA, BR, TA
115	Pero	Citrangolo		FG
116	Pero	Mastantuono		FG
117	Pero	Rosciolo		FG
118	Pero	Rotolo		FG
119	Pero	Zampagnulo		BR, TA
120	Pero	Zippolungo		BA, BR, TA
121	Pero	Marchese		FG
	MELO			
122	Melo	Mela ghiacciata		BA, BR, TA
123	Melo	Mela di Maggio		BA
124	Melo	Limoncella		FG
125	Melo	Limoncella Rossa		FG
126	Melo	Melo Di S. Giovanni		BR, TA, LE
127	Melo	Chianella		FG
128	Melo	Gaetanella		FG
129	Melo	Vetro		FG
130	Melo	Gelata		FG
131	Melo	Appia		FG
132	Melo	Sergente		FG
133	Melo	Agostinella		FG
134	Melo	Cucuzzara		FG
135	Melo	Annurca Estiva		BA, FG, BAT
	MANDORLO			
136	Mandorlo	Don Carlo		BA
137	Mandorlo	Patalina		BA
138	Mandorlo	Tondina		BR
139	Mandorlo	Mollese (fina, grossa, lunga, bianca)		BA, BR,BAT, TA, FG
140	Mandorlo	Catuccia		BA, BR, TA
141	Mandorlo	Cicerchia		BA
142	Mandorlo	Padula di Ruvo		BA, BAT
143	Mandorlo	Padula di Terlizzi		BA, BAT
144	Mandorlo	Pasola		BA, BAT
145	Mandorlo	Genia		BA
146	Mandorlo	Rachele		BA
147	Mandorlo	Occhioscuro		BA
148	Mandorlo	Scilisciata		BA
149	Mandorlo	Ainim De Rame		BA
150	Mandorlo	Ainim Percoco		BA
151	Mandorlo	Albanese		BR, BA
152	Mandorlo	Andria		BA
153	Mandorlo	Antonio De Vito		BA
154	Mandorlo	Antonio Pizzola		BA
155	Mandorlo	Banchiere		BA
156	Mandorlo	Barese		BA, BR, TA
157	Mandorlo	Barlettana		BA, BAT

158	Mandorlo	Biancolla		BA, BAT
159	Mandorlo	Calia		BA, BAT
160	Mandorlo	Calcagno		BA
161	Mandorlo	Calò		BA
162	Mandorlo	Canasce		BA
163	Mandorlo	Caporusso		BA
164	Mandorlo	Caputo		BA
165	Mandorlo	Cardillo		BA
166	Mandorlo	Catalini		BA
167	Mandorlo	Cavaliera		BA
168	Mandorlo	Centopezze		BA
169	Mandorlo	Chino		BA
170	Mandorlo	Ciapparrone		BA, BR, TA
171	Mandorlo	Ciavea		BA
172	Mandorlo	Cosimo Di BA		BA
173	Mandorlo	Cristomorto		BA, BAT
174	Mandorlo	D'Aloia		BA
175	Mandorlo	Del Lago		BA
176	Mandorlo	Della Madonna		BA, BAT
177	Mandorlo	Falsa Catuccia		BR, TA, LE
178	Mandorlo	Falsa Barese		BA
179	Mandorlo	Ferrara		BA, BAT
180	Mandorlo	Ferrante		BA, BAT
181	Mandorlo	Ficanera		BA
182	Mandorlo	Ficarazza		BA
183	Mandorlo	Fragiulio		BA, FG, BAT
184	Mandorlo	Franciscudda		BA
185	Mandorlo	Gaetanuccia		BA
186	Mandorlo	Galgano		BA
187	Mandorlo	Garibaldina		BA
188	Mandorlo	Giambattista		BA
189	Mandorlo	Gianfreda		BR
190	Mandorlo	Gioia		BR
191	Mandorlo	Giunco Di Cozze		BR, BA
192	Mandorlo	Irene Lanzolla		BA
193	Mandorlo	Laterza		BA
194	Mandorlo	Mancina		BA
195	Mandorlo	Marchione		BA
196	Mandorlo	Martinese		BR, TA
197	Mandorlo	Mincaccetta		BA
198	Mandorlo	Mincone		BA
199	Mandorlo	Mingunna		BR
200	Mandorlo	Monaca		BA
201	Mandorlo	Montenegro		BA
202	Mandorlo	Montrone		BA, FG, BAT
203	Mandorlo	Mosetta		BA
204	Mandorlo	Nocella		BA
205	Mandorlo	Occhio Rosso		BA, BAT
206	Mandorlo	Pappamucco		FG, BAT
207	Mandorlo	Pastanella		BA

208	Mandorlo	Pepparuddo		BA, BR, TA
209	Mandorlo	Peppino Lella		BA
210	Mandorlo	Pettolecchia		BA
211	Mandorlo	Piangente		BA
212	Mandorlo	Pignatidde		BA
213	Mandorlo	Piscalze		BA
214	Mandorlo	Pizzoantonio		BA, FG, BAT
215	Mandorlo	Primicerio		BA
216	Mandorlo	Pulita		BA
217	Mandorlo	Putignano		BA
218	Mandorlo	Quadietta		BR, TA
219	Mandorlo	Rana Gentile		BA, BAT
220	Mandorlo	Reale		BA
221	Mandorlo	Regina		BA
222	Mandorlo	Riviezzo	Cegliese	BR, TA
223	Mandorlo	Sant'Anna		BR, TA
224	Mandorlo	San Giuseppe		BA, BR, TA
225	Mandorlo	Sannicandro		BA
226	Mandorlo	Santeramo		BA, BAT, FG
227	Mandorlo	Santoro		BA
228	Mandorlo	Santo Padre		BA
229	Mandorlo	Scagliona		BA
230	Mandorlo	Scarpetta		BA
231	Mandorlo	Sciacallo		BR, TA
232	Mandorlo	Scorza Verde		BA
233	Mandorlo	Seppe D'Amico		BR, TA
234	Mandorlo	Senz'arte		BA
235	Mandorlo	Senzio		BA
236	Mandorlo	Spaccacarnale		BR, TA, LE
237	Mandorlo	Ghezza		BR
238	Mandorlo	Stivalona		BA
239	Mandorlo	Strazzasacchi		BA
240	Mandorlo	Tedone		BA
241	Mandorlo	Tenente		BA
242	Mandorlo	Carluccio		BR
243	Mandorlo	Zi Rocco		BR
244	Mandorlo	Bianca		BR, FG, BA, TA
245	Mandorlo	Torre		BA
246	Mandorlo	Trianella		BA
247	Mandorlo	Tribuzio		BA
248	Mandorlo	Troito		BA
249	Mandorlo	Ualano		BA
250	Mandorlo	Ventura		BA
251	Mandorlo	Viscarda		FG, BAT
252	Mandorlo	Vuo O Non Vuoi		BA
253	Mandorlo	Zanzanidde		BA, FG
254	Mandorlo	Zia Anna		BR, TA
255	Mandorlo	Zia Comara		BA
256	Mandorlo	Zin Zin		BA
257	Mandorlo	Zio Gaetano		BA

258	Mandorlo	Giubileo		FG
259	Mandorlo	Di Zitu		BR
	SUSINO			
260	Susino	Jannelli		BA
261	Susino	Del monte		BA
262	Susino	Prunedda bianca		BA, BR, TA, BAT
263	Susino	Passo di Spagna		TA, BR, LE
264	Susino	San Francesco		BA, TA, BAT, BR
265	Susino	Prugna a cuore		BA, BAT
266	Susino	Cuore di donna		LE, BR, TA
267	Susino	Passula piccola		LE
268	Susino	Aliscini o Aulicini		BA, FG, BR, TA,BAT
269	Susino	Foglia Rossa		BA, FG, BR, TA
270	Susino	Persica		BR, TA
271	Susino	Prinedda		BA, FG, BR, TA, LE
272	Susino	Prugna Di Terlizzi		BA, BAT
273	Susino	Santa Rosa di Acquaviva		BA, BR, TA
274	Susino	Sant'Anna		BA, BR, TA
275	Susino	San Giovanni o San Pietro		BA, BR, TA
276	Susino	Pirone		FG
277	Susino	Settembrino		BA, BR, TA
278	Susino	Carmelitana Rossa		BA, TA
279	Susino	Carmelitana Gialla		BA, TA
280	Susino	Falsa Iannella		BA
281	Susino	Ingannaladro		BA, FG, BAT
282	Susino	Banana		BA, BR, TA
283	Susino	Cascaville		FG
284	Susino	Coscia Di Donna		FG
	FICO			
285	Fico	Verdesca		BA, BR, TA
286	Fico	Ricotta		BA, BR, TA
287	Fico	Ritonna		BA, BR, TA
288	Fico	Mattepinto		BA, BR, TA
289	Fico	Folm		BA, BR, TA
290	Fico	Vito Carlo		BA, BR, TA
291	Fico	Natalegna	Di Natale	BA, BR, TA
292	Fico	Trimone		BA, BR, TA
293	Fico	Zingarello bianco		BA, BR, TA
294	Fico	Zingarello nero		BA, BR, TA
295	Fico	Regina		BA
296	Fico	Verde di natale		BA, BR, TA
297	Fico	Fiorone di Oria		BR
298	Fico	Fiorone nero di Sava		TA
299	Fico	Abbondanza		BR
300	Fico	Arneo bianco		LE
301	Fico	Caschiteddha		LE
302	Fico	Culummu nero		LE

303	Fico	Coppa		LE
304	Fico	Dei greci		LE
305	Fico	Dell'abate		LE
306	Fico	Della mota		LE
307	Fico	Farà		LE
308	Fico	Làncina		LE
309	Fico	Lattarola		LE
310	Fico	Marangiana		LE
311	Fico	Menunceddha		LE
312	Fico	Della signura		LE, BR
313	Fico	Ngannamele		BR
314	Fico	Noce		LE
315	Fico	Paccia		LE
316	Fico	Paradiso		LE
317	Fico	Pasulita		LE
318	Fico	Pelosa		LE
319	Fico	Processotto		LE
320	Fico	Quagghia		LE
321	Fico	Rigato		LE
322	Fico	Rizzeddha		LE
323	Fico	Russeddha		LE
324	Fico	Sessa		LE
325	Fico	Varnea nera		LE
326	Fico	A sang		BR
327	Fico	Martana		LE
328	Fico	Borsamele		BR, TA, LE
329	Fico	Campana Verde		BA, BR, TA, LE
330	Fico	Comunione		BR, LE
331	Fico	Culumbro a campanello		BR, TA, LE
332	Fico	Della Croce		BR, TA, LE
333	Fico	Santa Croce		BA, BR, TA, LE
334	Fico	Don Leonardo		BA, BR, TA, LE
335	Fico	Fiorone Mele		BA, BR, TA, FG
336	Fico	Fiorone Nero Triggiano		BA, FG, BAT
337	Fico	La Penna		BA, FG, BAT
338	Fico	Madonna Del Pozzo		BA
339	Fico	San Basilio		LE
340	Fico	San Lorenzo		BR, TA, LE
341	Fico	Schirale		BA, FG,BAT
342	Fico	Fonnole		BR, TA, LE
343	Fico	Folle		BR, TA, LE
344	Fico	Vastesana		BA, BR, TA, LE
345	Fico	Santa Marina		LE
346	Fico	Turca		LE
347	Fico	Morettina		LE
348	Fico	Combina		LE
349	Fico	Del Cavaliere		LE
350	Fico	Granato		LE
351	Fico	Mappafaro		LE
352	Fico	Panetta		LE

353	Fico	Potentino		BA, FG, BAT
354	Fico	San Pietro		BA, BR, TA, LE
355	Fico	Tarantina		BA, BR, TA, LE
356	Fico	Fracazzano Bianco Di Oria		BR
357	Fico	A Piru		LE
358	Fico	Gentile Nero Del Gargano		FG
359	Fico	Bottavalana		FG
360	Fico	Murgiana		BA, FG, BAT
361	Fico	Napoletana		BA, BR, TA, FG
362	Fico	Chiazzaredra		LE
363	Fico	Citrulara		LE
364	Fico	Culummu Nero Di Presicce		LE
365	Fico	Menna Di Vacca Bianca		LE
366	Fico	Moscatello		LE
367	Fico	Porca		LE
368	Fico	Dottato Nero Del Gargano		FG
369	Fico	Rigata Nero		LE
370	Fico	Tenente		LE
371	Fico	Regina Bianca Di Triggiano		BA
372	Fico	Cervone Rosso		BA, FG, BAT
373	Fico	Delle Tre Volte		BA, FG, BAT
374	Fico	Stafiero		BA, FG, BAT
375	Fico	Verdone di san giorgio		TA
376	Fico	Testa Di Gatto		BA
377	Fico	Melanzana Bianca		LE
378	Fico	Zavorra		BR
379	Fico	Cavour		BR
380	Fico	Tignusa		BR
381	Fico	Santa Pulita		BR, TA
382	Fico	Agostinella		FG
383	Fico	Bottapezzenti		FG
384	Fico	Catenelle		FG, TA
385	Fico	Cipolla		BA
386	Fico	Cioccolato		BA
387	Fico	Del Vescovo		FG
388	Fico	Plinio		FG
389	Fico	Don Giacomo Divella		BA, FG, BAT
390	Fico	Flauti		BA
391	Fico	Mennavacca		BA, BR, TA
392	Fico	Passedda		BA, BR, TA
393	Fico	Troianella		FG, BAT
394	Fico	Varderana Nera		FG
395	Fico	Varderana Bianca		FG
	AGRUMI			
396	Arancio	Portoghese		BR, LE, TA
397	Arancio	Biondo del Gargano		FG

398	Arancio	Duretta		FG
399	Arancio	Duretta pigmentata		FG
400	Arancio	Vaniglia		FG, BR, LE, TA, BAT
401	Arancio	Maltese		TA, BR, LE
402	Arancio	San Leo		LE
403	Arancio	Nostrale Di Alezio		LE
404	Arancio	Piattello		LE, BR
405	Arancio	Sanguinello Piccolo		LE, BR, TA
406	Limone	Pane		BA, BR, LE
407	Limone	Femminello Del Gargano		FG
408	Limone	Cedrato		BR, TA, LE
409	Mandarino	Marzaiolo		BA, BR, LE, TA
410	Mandarino	Avana		BA, BR, LE, TA
411	Limetta	Di Spagna		BA, BR, LE
	PERCOCO			
412	Percoco	Bianco Di Putignano		BA
413	Percoco	Di Ottobre		BA, FG, BR, BAT
414	Percoco	Di Natale		BA, FG, BR, BAT
	PESCO			
415	Pesco	Verrascino		BA, BR, TA
416	Pesco	Persichina		BA, BR, TA
417	Pesco	Noce Persichina		BA, BR, TA
418	Pesco	Rosso Di Natale		BA, BR, TA
419	Pesco	Bianco Di Ottobre		BA, BR, TA, FG, BAT
420	Pesco	Aprituna		BA, BR, TA
421	Pesco	Pesca Fontana	Sant'Antonio	BA, BR, TA
422	Pesco	Percoco a Sangue		BA, BR, TA, FG, BAT
423	Pesco	Guardiaboschi		BA
424	Pesco	Santa Maria Maddalena		LE
425	Pesco	Percoco Di Latiano		BR
426	Pesco	Percoco Nero		BA, BR, TA, BAT
	AZZERUOLO			
427	Azzeruolo	Giallo		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
428	Azzeruolo	Rosso		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
429	Azzeruolo	Rosso precoce a spina lunghissima		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
	COTOGNO			
430	Cotogno	Mollesca		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
431	Cotogno	Acreste		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
432	Cotogno	A Mela		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
	GELSO			
433	Gelso	Bianco		BR, TA, BA, LE, FG, BAT

434	Gelso	Nero a frutto grosso		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
435	Gelso	Nero a frutto piccolo		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
436	Gelso	Regina nero	Sanguigno	BR, TA, BA, LE, FG, BAT
437	Gelso	Molinaro		BR, TA, LE
438	Gelso	Nero di Otranto		LE
	MELOGRANO			
439	Melograno	Dente di cavallo		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
440	Melograno	Acre		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
441	Melograno	Padrenostro		FG
	NESPOLO EUROPEO			
442	Nespolo europeo	Gigante		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
443	Nespolo europeo	Piccolo		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
444	Nespolo europeo	Grande		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
	NOCE			
445	Noce	Gigante a calce		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
446	Noce	Mollesca		BR, TA, BA, LE, FG, BAT
	CASTAGNO			
447	Castagno	di Gagnoliddo		FG
448	Castagno	di San Michele		FG
449	Castagno	Castagna pelosa		FG
	CARRUBO			
450	Carrubo	A mele		BR, BA, TA, LE, BAT
451	Carrubo	Pistazza a fico		FG
452	Carrubo	Pistazza piccola		FG

N°	COLTURE ORTICOLE	VARIETÀ LOCALE	SINONIMO/I	AREALE DI COLTIVAZIONE
1	Aglio	del Salento		Giuggianello, Pisignano, Vernole
2	Batata	Batata Leccese		LE
3	Cappero	Cappero di Racale	Cappero del Salento	LE
4	Carciofo	Verde di Putignano		BA
5	Carciofo	Violetto di Putignano		BA
6	Carciofo	Bianco di Taranto	Bianco tarantino	TA
7	Carciofo	Centofoglie	Centofoglie di Rutigliano	BA, BR
8	Carciofo	Carciofo di Lucera		Lucera
9	Carciofo	Nero del Salento		LE

10	Carciofo	Bianco di Fasano	Bianco gentile di Fasano	BR
11	Carciofo	Locale di Mola		Mola, Rutigliano, BA
12	Carciofo	Tricasino	Carciofo Tricasino viola spinoso, Tricasino spinoso	Tricase
13	Carota	Violetto, gialla	Bastinaca di San Vito, Carota di Polignano	BA
14	Carota	Di Tiggiano	Pestanaca di Sant'Ippazio	LE
15	Cavolfiore	Barese "cima di cola"		BA
16	Cavolo	Da foglia riccia e liscia	Cole rizze	BA
17	Cavolo broccolo	Cima nera	“Cime gnòre de Putignane” (cime nere di Putignano)	BA
18	Cavolo broccolo	Mugnoli	"Mugnulu, "spuntature", "caulu puvereddu"	LE
19	Cavolo rapa	Testa di morto, grucciolo		BA
20	Cetriolo	Mezzo lungo di Polignano		Polignano
21	Cicoria	Cicoria all'acqua	Cicoria otrantina	LE, BR, BA
22	Cicoria	Molfettese	Cicoria catalogna di Molfetta	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
23	Cicoria	di Galatina		FG, BAT, BA, BR, LE, TA
24	Cicoria	Catalogna bianca di Tricase		Tricase
25	Cicoria	Rossa di Martina Franca	Cicoria rossa di Martina	BR, TA
26	Cipolla	Rossa di Acquaviva		BA
27	Cipolla	Cipolla di Margherita Agostana		FG, BAT
28	Fagiolino	Fagiolino pinto	Fagiolino pinto (subsp. unguiculata), dall'occhio (occhipinto)	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
29	Fagiolino	Fagiolino pinto a metro	Fagiolino pinto a metro (subsp. sesquipedalis), fagiolino a metro	BA, BR
30	Melone	Di Gallipoli e di Morciano di Leuca		LE
31	Melone	Minna te monica		LE
32	Melone	Carosello	Barattiere, Scopatizzo, Cocomerazzo, Spuredde, Tortarello	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
33	Pomodoro	Mandurese	Manduriese	Manduria

34	Pomodoro	Regina		FG, BAT, BA, BR, LE, TA
35	Pomodoro	Prunill'		Vieste, Peschici, Vico del Gargano, San severo, Orsara
36	Pomodoro	Invernale	Da serbo	BA, BAT, BR, FG, LE TA
37	Pomodoro	A foglia di patata		Vieste
38	Pomodoro	A cancedd		Vico del Gargano
39	Pomodoro	di Mola		Mola di BA
40	Pomodoro	di Panni	al sole di Panni	Panni - Comuni del Sub Appennino Dauno
41	Pomodoro	Darseculo	Darsiculi	Loconia e Comuni del territorio murgiano
42	Pomodoro	della marina		Rodi Garganico e Gargano
43	Pomodoro	Pizzutello		Roseto Valfortore e Comuni del Sub Appennino Dauno
44	Pomodoro	Giallo invernale	Giallo d'inverno	TA, BR, LE, BA, FG, BAT
45	Sedano	Nostrano	Nostrale	BA, BR
46	Sedano	Lacciu de Torrepadùli		LE

N°	COLTURE: LEGUMINOSE DA GRANELLA	VARIETÀ LOCALE	SINONIMO/I	AREALE DI COLTIVAZIONE
1	Lenticchia	Lenticchia di Altamura		BA
2	Lenticchia	Lenticchia nera di Soleto		LE
3	Cicerchia	Bianca della Murgia		BA, TA
4	Cicerchia	Screziata della Murgia		BA
5	Cece	Cece di Nardò		LE
6	Cece	Cece nero rugoso della Murgia		BA
7	Cece	Cece nero liscio di Cassano		BA
8	Fava	Fava di Zollino	Cuccia	LE
9	Fava	Fava di Carpino		FG
10	Pisello	Pisello nano di Zollino		LE
11	Pisello	Pisello riccio di Sannicola		LE
12	Fagiolo	Fagiolo bianco dei Monti Dauni		FG

N°	COLTURE: CEREALI	VARIETÀ LOCALE	SINONIMO/I	AREALE DI COLTIVAZIONE
1	Frumento duro	Dauno III		FG
2	Frumento duro	San Pasquale		BA, TA
3	Frumento duro	Saragolla locale		FG, BA, BR, LE, TA
4	Frumento tenero	Bianchetta locale		FG, BA, BR, LE, TA
5	Segale	Segale jurmana		FG
6	Orzo	Orzo nostrano		LE
7	Avena	Avena nostrana		LE

N°	ALTRE COLTURE ISCRITTE NEL REGISTRO REGIONALE	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
1	Vite da vino	Antinello	BA
2	Vite da vino	Carrieri	BA, BAT, FG, BR
3	Pero	Recchia falsa	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
4	Pero	Mastantuono	FG
5	Melo	Sanguigna	BA, FG
6	Mandorlo	Tondina ostunese	BA, BR
7	Mandorlo	Montefusco	BA, BR
8	Fico	Fracazzano nero	TA, BR, LE
9	Fico	Nero di Terlizzi	BA, BAT, BR, FG,TA
10	Fico	Petrelli	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
11	Fico	Petrelli nero	TA, BR, LE
12	Arancio	Duretta del Gargano	FG
13	Pesco	Poppa di Venere	BA
14	Pesco	Madonna del Carmine	BA
15	Gelso	Albanera grande	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
16	Gelso	Albanera piccolo	FG, BAT, BA, BR, LE, TA
17	Carciofo	Centofoglie di Rutigliano	BA
18	Pomodoro	Pomodoro a pappacocu	LE
19	Pisello	Pisello secco di Vitigliano	LE
20	Lupino	Lupino bianco del Tavoliere	FG
21	Cocomero	Cocomero di San Donato	LE
22	Pomodoro	Fiaschetto di Torre Guaceto	TA, BR
23	Grano	Risciole	FG
24	Grano	Grano buono di Rutigliano	BA
25	Grano	Carlantino	FG
26	Grano	Grifoni 235	FG
27	Grano	Marzellina	FG
28	Grano	Grano del miracolo	BA, BR
29	Grano	Grano Ricco	BA, BAT, TA

ALLEGATO H

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Campagna 2024 Interventi SRA/ACA

SRA24 Pratiche agricoltura di precisione

Sommario

1. *TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO* 3
2. *REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ* 4
3. *CRITERI DI SELEZIONE* 4
4. *ENTITÀ DEGLI AIUTI* 6
5. *IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA* 6
6. *DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO* 9
7. *ALLEGATI SPECIFICI* 13

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento "Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione" prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare tecniche di agricoltura di precisione.

La finalità dell'intervento è di ridurre quantitativamente gli input chimici e idrici utilizzati per le produzioni agricole attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione. E' un sistema di produzione sostenibile (applicazione variabile di input in termini di precisione: quando, quanto e dove) che consente agli imprenditori un maggior rispetto degli agroecosistemi e dei cicli naturali, così come anche indicato nelle "Linee Guida Nazionali per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia", approvate con specifico D.M. del 22 dicembre 2017, perseguendo la protezione ambientale e l'azione per il clima. Esse sono aggiornate da uno specifico Gruppo di lavoro con cadenza biennale (articolo 3).

L'intervento è mirato quindi a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse per la sostenibilità della produzione agricola, riducendo pertanto il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e promuovere l'uso razionale dell'acqua per l'irrigazione, nonché indurre effetti positivi sulla gestione sostenibile del suolo. L'intervento, inoltre, fornisce un contributo positivo all'attuale criticità del reperimento dei mezzi tecnici per l'agricoltura (fertilizzanti e prodotti fitosanitari) in un contesto internazionale di innalzamento progressivo dei prezzi.

Le finalità ambientali dell'intervento ne evidenziano la complementarità con due degli obiettivi della strategia Farm to Fork (riduzione del 50% dell'uso complessivo dei pesticidi chimici e del 50% delle perdite di nutrienti) e con il PAN approvato in applicazione della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ed in sinergia anche con la Direttiva Quadro Acque, nonché con la Direttiva Nitrati.

Attraverso la raccolta, gestione e integrazione di dati da piattaforme satellitari, da droni, o da centraline meteoriche, da sensori prossimali installati all'interno delle superfici aziendali o sulle trattrici, l'agricoltura di precisione implementa un modello di gestione colturale sito-specifica adeguata alla variabilità dei sistemi colturali, con criteri di rapidità di intervento, efficacia ed efficienza. Si contribuisce, in tal modo, a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali, connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, e a promuovere l'uso razionale dell'acqua per l'irrigazione.

La disponibilità, la condivisione di dati e la loro progressiva implementazione nel corso dei cicli colturali, rappresenta infatti un fattore limitante per la digitalizzazione dell'agricoltura, in quanto una scarsa disponibilità impedisce l'assunzione di scelte razionali ed accurate, e frena quindi gli investimenti in tecnologie digitali.

La digitalizzazione dell'agricoltura e il ricorso a Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) mirano, infatti, a sostenere un corretto uso delle risorse e la gestione di situazioni che cambiano velocemente come accade in un contesto di fluttuazioni portate dai cambiamenti climatici. Nonostante l'utilizzo di DSS e modelli previsionali sia fortemente incoraggiato dai piani di azione nazionali ed il settore delle tecnologie applicate all'agricoltura sia in continua crescita, la quota di suolo coltivato interessata da queste innovazioni è molto bassa (circa 3-4%), come emerso dai dati della ricerca dell'Osservatorio Internet of Things della School of Management del Politecnico di Milano per l'anno 2020 (osservatori.net).

L'intervento è coerente con la strategia prevista per promuovere la digitalizzazione dell'agricoltura nelle aree rurali (Art. 107 punto b del Regolamento (UE) 2021/2115).

L'intervento prevede 3 azioni che possono essere attivate anche contemporaneamente sulla stessa superficie:

Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione – Fertilizzazioni;

Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari;

Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione.

L'intervento è applicabile per tutte le tipologie colturali per le quali sono disponibili servizi digitali di supporto e DSS e secondo le scelte regionali/provinciali, secondo quanto meglio specificato al successivo paragrafo 5 per gli impegni di riferimento.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti specifici dei beneficiari, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

C04. Le Regioni e PPAA possono definire la superficie minima oggetto di impegno. Il CSR della Regione Puglia fissa una SOI minima pari a 1 ettaro.

Ai fini di questo requisito deve risultare, pertanto, una superficie minima valida pari a 10.000 mq ricadente all'interno del territorio regionale, che sia conforme ai requisiti di uso del suolo eleggibili al sostegno della SRA24 e, nel contempo, conforme ai requisiti di conformità dei titoli di conduzione.

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 1 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA24

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	*Punteggio massimo*
P01 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	**5**
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali	**46**
Tutte le azioni - SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Tutte le azioni - SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10
Azioni 1 e 2: SOI ricadente in ZVN e ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Azione 3 Irrigazione: SOI ricadente in Aree di Vincolo D'uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina, aree di Tutela Quali-Quantitativa e aree di Tutela Quantitativa. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
P03 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	**16**
SOI richiesta ≤ 10 ettari	5
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	12
SOI richiesta oltre 20 ettari	16
Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	**33**
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3

b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 e P02, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Per i requisiti di SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN e ZVF si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Per il requisito di SOI ricadente in Aree infette da Xylella fastidiosa, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia, consultabile al link http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

Per il requisito di SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (riferiti a corpi idrici superficiali: fiumi, acque di transizione), si farà riferimento all'elenco riportato al successivo paragrafo 7.

Per i requisiti di SOI ricadente in Aree di Vincolo d'uso degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina, aree di Tutela Quali-Quantitativa e aree di Tutela Quantitativa, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia, consultabile al link http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019/

Il punteggio di cui alla lettera a) di Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi, facendo riferimento ai sistemi informativi dell'OP AGEA e alle informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda, è attribuibile qualora:

- La sede legale sia ubicata nell'agro dei comuni ricadenti in Area Montana o in Area soggetta a vincoli naturali significativi (art.32 Reg. UE n.1305/2013 e DM n. 6277 del 08/06/2020);

oppure:

- I terreni condotti (sede operativa) ricadano in tutto o in parte nelle suddette aree.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere b) Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA e c) Coltivatore Diretto, IAP sono alternativi e non combinabili tra loro.

I requisiti di cui alla lettera b) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA e alla lettera c) Coltivatore Diretto, IAP devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente al requisito di Giovane Agricoltore, di riferimento per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Per il requisito e) Adesione a Cooperative/OP, l'adesione deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami Associativi.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti:

- di cui ai Principi 01, 02, 03 e Altri Principi essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- di cui ai Principi 01, 02 e 03 e alla lettera a) degli Altri Principi, si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni con l'impegno al mantenimento della SOI e con l'impegno vincolato ad appezzamenti fissi;
- di cui alla lettera d) degli Altri Principi, si considerano confermati con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- di cui alle lettere b)-c)-e) degli Altri Principi, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Reg. (UE) n. 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione delle tecniche di agricoltura di precisione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura annuale ammissibile, sottoposta a impegno ed è definito, per ciascuna azione, su un livello medio e con un massimale di riferimento, in relazione ai differenti raggruppamenti colturali eleggibili al sostegno.

Inoltre, le Regioni possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno per le tre azioni previste (euro/ettaro/anno):

Tabella 2 - Entità degli aiuti per singola azione e per tipologia colturale (euro/ettaro/anno)

Azioni	Colture Erbacee	Colture Orticole	Colture Arboree
Azione 1 – Fertilizzazione	€ 174,00	€ 292,00	€ 205,00
Azione 2 - Trattamenti Antiparassitari	€ 178,00	€ 340,00	€ 411,00
Azione 3 – Irrigazione	€ 275,00	€ 380,00	€ 230,00

Per quanto riguarda la degressività dei sostegni, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 15.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 15.000 e fino a 30.000,00 euro: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 30.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'art. 70, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e che sono di seguito specificati.

I01 in funzione dell'impegno assunto, raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui, mediante l'adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione.

I DSS supporteranno gli agricoltori nelle scelte strategiche per quanto riguarda la fertilizzazione, la difesa dalle principali avversità fitosanitarie, il diserbo e per l'irrigazione.

Ai fini di questo impegno l'azienda beneficiaria deve disporre di strumenti e dotazioni per la digitalizzazione delle operazioni colturali e di difesa fitosanitaria, e del quaderno di campagna (operazioni colturali, difesa fitosanitaria e magazzini) gestito attraverso apposito software. Tali applicazioni digitalizzate devono essere interoperabili e consultabili per consentirne i controlli da parte degli Enti preposti. L'impegno I01 è soddisfatto

attraverso servizi in abbonamento a piattaforme digitali e DSS in agricoltura, per l'intero periodo di impegno e per le colture componenti la SOI, che soddisfino i requisiti di seguito specificati.

Per l'**Azione 1 (Fertilizzazioni)** i sistemi in abbonamento devono fornire i seguenti servizi:

- Mappe tematiche con elaborazione di dati pedologici (da analisi del suolo e/o banche dati in uso al sistema DSS adottato);
- Mappe tematiche degli indici di vegetazione;
- Mappe tematiche degli indici di resa;
- Gestione degli apporti con rateo variabile;
- Supporto all'esecuzione degli interventi con criteri di sito-specificità e loro registrazione.

Le mappe tematiche, inoltre, possono supportare gli interventi dell'azione 2.

Per l'**Azione 2 (Difesa fitosanitaria)** i sistemi in abbonamento devono fornire i seguenti servizi:

- Rilievo ed elaborazione dati meteorici (temperatura, precipitazioni, umidità, soleggiamento) e serie storiche;
- Monitoraggio parassiti e/o loro determinate condizioni di sviluppo, tramite specifici sistemi (rilievi, sensori, trappole, ecc.) e con registrazione periodica dei dati rilevati;
- Elaborazione dati e modelli previsionali riferiti alle soglie di intervento;
- Elaborazione suggerimento/consiglio di intervento;
- Supporto all'esecuzione degli interventi con criteri di sito-specificità e loro registrazione.

Per l'**Azione 3 (Irrigazioni)** i sistemi in dotazione all'azienda beneficiaria devono garantire i seguenti requisiti:

- Presenza di sensori di prossimità per rilievo umidità;
- Rilevazione dati dai sensori presenti;
- Elaborazione dei dati rilevati, sulla base dei sensori, del ciclo colturale e fase fenologica e suggerimento di intervento sulla base dei fabbisogni specifici;
- Supporto all'esecuzione interventi irrigui e loro registrazione.

I02 utilizzare apposite macchine/attrezzature di precisione per l'azione specifica:

Le macchine in dotazione all'azienda beneficiaria devono corrispondere ai requisiti di macchina a guida autonoma e/o a guida assistita (semi automatica), in grado di rilevare il posizionamento geografico (GPS, GLONASS, GNSS). Esse, insieme alle attrezzature di precisione impiegate, ai sensori, ai sistemi satellitari o ai rilievi con drone, devono alimentare e recepire i dati e le informazioni del DSS aziendale disponibile.

- **I02 a)** Azione 1 – fertilizzazioni sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti, da effettuarsi con apposite macchine di precisione in grado di eseguire fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRI) attraverso la lettura di mappe di prescrizione.

La fertilizzazione VRI è una tecnica di agricoltura di precisione che prevede l'applicazione/distribuzione di fertilizzanti con criteri di sito-specificità, ovvero adeguando la quantità di prodotto in base alla posizione delle macchine ed attrezzature all'interno degli appezzamenti, considerando le specificità, la variabilità e i fabbisogni dei siti e colture oggetto di intervento.

Ai fini dell'impegno I02a) la fertilizzazione deve essere eseguita con attrezzi spandiconcime dotati di tecnologia Isobus (o similari) ed erogazione a rateo variabile, sulla base di mappe di prescrizione e di specifici "algoritmi" di concimazione, elaborati attraverso i sistemi DSS in uso all'azienda, che definiscono la dose da

distribuire sulle singole porzioni di campo in funzione delle condizioni rilevate attraverso sensori di prossimità, da rilievi satellitari o con droni.

- **I02b)** Azione 2 - trattamenti fungicidi e insetticidi sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni, permettendo di intervenire tempestivamente con attrezzature di precisione in grado massimizzare l'efficacia e l'efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari. Interventi erbicidi con attrezzature di precisione sulla base di mappature aziendali che permettono di controllare la flora infestante con interventi localizzati.

Le attrezzature utilizzate per l'azione 2, inoltre, devono essere sottoposte a regolazione strumentale presso i centri prova autorizzati. Tale impegno deve essere assolto almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno, ossia entro il 30/06/2024. La suddetta regolazione va effettuata due volte nel corso del quinquennio.

Anche gli interventi di difesa fitosanitaria e diserbo chimico sono da applicarsi in modalità rateo variabile. Ossia prevedendo l'applicazione/distribuzione di fitofarmaci e diserbanti con criteri di sito-specificità, adeguando la quantità di prodotto in base alla posizione delle macchine ed attrezzature all'interno degli appezzamenti, considerando la natura e l'entità dell'infestazione in relazione alla fase fenologica della coltura e al suo ciclo colturale. Le condizioni di specificità e variabilità vengono rilevate attraverso gli strumenti utilizzati dal DSS aziendale, che siano in grado di identificare la pressione dei parassiti e le soglie di rischio, le finestre di applicazione e i principi attivi idonei.

Gli interventi fungicidi, insetticidi e di diserbo chimico devono essere gestiti tramite la redazione di mappe di prescrizione digitalizzate, redatte a cura del consulente PAN nominato dall'azienda richiedente il sostegno.

Ai fini dell'impegno I02b) i trattamenti antiparassitari devono essere eseguiti con atomizzatori o nebulizzatori muniti di sistemi di controllo elettronico, che regolano la quantità di prodotto irrorato in base alle specifiche caratteristiche dell'impianto (sistema d'allevamento, sesto d'impianto, densità di vegetazione e periodo d'applicazione). Il corretto dosaggio, in funzione di superficie fogliare o fenologia delle piante, è determinante per massimizzare l'efficacia dell'intervento. I sistemi controllo elettronico, sulla base delle mappe di prescrizione digitalizzate fornite alla trattrice, devono consentire l'erogazione di dosi variabili in funzione della velocità di avanzamento della trattrice, della presenza della vegetazione e del volume fogliare rilevato. In assenza di vegetazione o volume fogliare non rilevato l'irrorazione deve interrompersi.

Ai fini dell'impegno I02b) le operazioni di diserbo chimico devono essere eseguite con irroratrici di precisione con funzionamento a rateo variabile. Esse vengono attivate tramite una centralina elettronica di controllo, che guida l'erogazione sulla base delle mappe di prescrizione digitalizzate fornite alla trattrice, sulla base delle informazioni ricevute dal terminale del trattore, regolando l'erogazione in funzione delle specifiche condizioni di campo rilevate.

In alternativa al diserbo con erogazione a rateo variabile, è consentita la distribuzione localizzata di erbicidi a dose fissa, unicamente dove necessario (patch spraying) e sempre sulla base delle mappe di prescrizione digitalizzate, attivando in automatico la distribuzione e controllando sezioni di barra o singoli ugelli.

Ai fini dell'impegno I02b) sono, inoltre, consentite le operazioni di diserbo meccanico con utilizzo di attrezzature per la sarchiatura di precisione nell'interfila (applicabile su colture cerealicole e orticole di pieno campo). L'impegno prevede l'utilizzo di sarchiatrici dotate di sistemi/sensori ottici, ovvero operanti sulla base di rilevi con droni o di specifiche mappe di prescrizione digitalizzate, in modo di intervenire meccanicamente nell'interfila, eliminando le infestanti emerse all'interno della coltura interessata.

- **I02c)** Azione 3 - irrigazioni sulla base del principio del bilancio idrico del suolo (ad es. quaderno FAO n. 56) con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo.

Ai fini dell'impegno I02c) sono ammissibili unicamente impianti irrigui localizzati a microportata o sub-irrigazione, gestiti tramite il sistema DSS in dotazione all'azienda.

E' possibile associare IO2a e IO2c (Azione 1 e 3) con la tecnica della fertirrigazione integrando gli apporti nutritivi con il criterio a rateo variabile e gli apporti irrigui, entrambi gestiti tramite i sistemi DSS in dotazione all'azienda.

In tal caso, al fine di verificare la presenza dell'impianto in azienda, è richiesta la presentazione di una relazione tecnica sottoscritta dal richiedente e dal tecnico delegato, che riporti le caratteristiche tecniche principali, con layout e documentazione fotografica georeferenziata dell'impianto di fertirrigazione. Inoltre, dovrà essere documentata la fonte idrica/irrigua per accertarne la regolarità dell'approvvigionamento.

- **I03** la superficie richiesta con la domanda di sostegno deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali definiti al paragrafo 10 delle Disposizioni di carattere generale.

Altri impegni definiti dalla Regione

Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza) o SRH03 (attività formative).

L'impegno è verificato partecipando ad iniziative di Formazione o di Consulenza afferente agli interventi SRH01 e SRH02 del PSP 2023 2027, entro l'ultima DdP/Conferma Impegno.

Considerando che il suddetto impegno vuole assicurare un adeguato livello di conoscenza e competenza in tema di Agricoltura di Precisione, ai fini della conformità al suddetto impegno è considerato equivalente il conseguimento dell'attestazione, per iniziative di Formazione o di Consulenza afferenti alle Misure 1 e 2 del PSR Puglia 2014 2022, nel corso del periodo di impegno.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01: Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02: Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA24 è richiesta la dotazione, da parte delle aziende beneficiarie, dei sistemi DSS che devono supportare le scelte per i metodi e le tecniche da applicare relativamente alla fertilizzazione, alla difesa fitosanitaria e all'irrigazione. E', inoltre, richiesta la dotazione del quaderno di campagna elettronico per la registrazione delle operazioni oggetto di impegno.

Pertanto, sin dall'inizio del periodo di impegno, devono risultare disponibili per l'azienda sia i suddetti sistemi DSS riferiti all'impegno di riferimento (Azioni 1, 2, 3) e sia il quaderno di campagna elettronico, dimostrabili attraverso idonea documentazione probante rappresentata da abbonamento con dettaglio dei suddetti servizi compresi.

Il DSS in uso all'azienda deve supportare e gestire i cicli colturali delle colture richieste a premio e componenti la SOI. Il quaderno di campagna elettronico deve supportare tutte le registrazioni riferite ai cicli colturali delle medesime colture richieste a premio e alle superfici interessate dal vincolo degli appezzamenti fissi, come previsto dall'impegno I03.

Per quanto attiene alle macchine ed attrezzature rispondenti ai criteri dell'agricoltura di precisione, esse dovranno essere detenute dall'azienda beneficiaria, che ne dovrà dare evidenza attraverso il proprio fascicolo/domanda UMA aggiornato/a, nello stato d'uso dichiarato nell'istanza dell'annualità interessata (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà).

In alternativa è consentito il ricorso a lavorazioni in conto terzi da parte di altre imprese agricole e il ricorso a imprese contoterziste, da documentarsi con idonei documenti probanti (documentazione contabile e quaderno di campagna elettronico).

L'uso delle macchine ed attrezzature interessate, nonché eventuali lavorazioni eseguite da terzi, dovrà riferirsi a tutte le operazioni colturali oggetto di sostegno nell'arco del periodo di impegno definito.

La documentazione di riferimento per consentire i controlli di ammissibilità della DdS verrà acquisita per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, successivamente alle operazioni rilascio della DdS, secondo quanto riportato nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alla DdS

IMPEGNO/REQUISITO		**Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS**
I01	**A) Raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui, mediante l'adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione sulla base delle specifiche che saranno definite nei bandi attuativi dalle Regioni e PPAA.**	**A.1)** Abbonamento a servizi digitali e DSS per le colture e superfici componenti la SOI, comprendenti i dati e le informazioni di riferimento per l'azione interessata: i. raccolta e digitalizzazione dati territoriali, di uso del suolo, climatici, pedologici, nutrizionali, monitoraggio parassiti, fasi fenologiche, con dettaglio delle colture e superfici interessate; ii. quaderni di campagna elettronico/digitale; iii. interoperabilità dei servizi digitali ovvero export o download dati in txt o cvs.
I02	**Utilizzare apposite macchine/attrezzature di precisione per l'azione specifica**	**Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS**
I02a	**B.1) Azione 1 – Fertilizzazioni sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti da effettuarsi con apposite macchine di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità VRI attraverso la lettura di mappe di prescrizione.** Esecuzione interventi con macchine ed attrezzature in uso all'azienda beneficiaria (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà)	**B.1.1)** Devono essere dichiarate le macchine ed attrezzature aziendali con l'indicazione della marca, modello e numero matricola, nonché gli estremi della ditta UMA (numero e codice comune). **B.1.2)** Devono essere riscontrate sull'istanza UMA le operazioni di fertilizzazione oggetto di impegno eseguite a partire dal 01.01.2024.
I02a	**B.2) Azione 1 – Fertilizzazioni sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti da effettuarsi con apposite macchine di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRI) attraverso la lettura di mappe di prescrizione.** Esecuzione interventi con ricorso ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste.	Per gli interventi di fertilizzazione eseguiti successivamente al 01.01.2024: **B.2.1)** Deve essere indicata l'impresa (altra impresa agricola o imprese conto terziste) a cui si è fatto ricorso (Nome e Cognome, Ragione Sociale, CUAA, estremi: ditta UMA: numero e codice comune). **B.2.2)** Devono essere riscontrate sull'istanza UMA le operazioni di fertilizzazione eseguite da imprese conto-terziste.

I02b	**C.1) Azione 2 – Trattamenti fungicidi e insetticidi sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni permettendo di intervenire tempestivamente anche con attrezzature di precisione in grado massimizzare l'efficacia e l'efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari. Interventi erbicidi con attrezzature di precisione sulla base di mappature aziendali che permettono di controllare la flora infestante con interventi localizzati.** Esecuzione interventi con macchine ed attrezzature in uso all'azienda beneficiaria (proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato e comproprietà)	**C.1.1)** Devono essere dichiarate le macchine ed attrezzature aziendali con l'indicazione della marca, modello e numero matricola, nonché gli estremi della ditta UMA (numero e codice comune). **C.1.2)** Devono essere riscontrate sull'istanza UMA le operazioni di trattamenti antiparassitari o diserbo (chimico e/o meccanico) oggetto di impegno eseguite a partire dal 01.01.2024. **C.1.3)** Certificazione di regolazione strumentale presso i centri prova autorizzati per le attrezzature di precisione utilizzate. **C.1.4)** Dichiarazione di incarico professionale a consulente PAN, con estremi identificativi del professionista incaricato, per la redazione di mappe di prescrizione digitalizzate.
I02b	**C.2) Azione 2 – Trattamenti fungicidi e insetticidi sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni permettendo di intervenire tempestivamente anche con attrezzature di precisione in grado massimizzare l'efficacia e l'efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari. Interventi erbicidi con attrezzature di precisione sulla base di mappature aziendali che permettono di controllare la flora infestante con interventi localizzati.** Esecuzione interventi con ricorso ad altre imprese agricole o a imprese contoterziste.	Per gli interventi antiparassitari e diserbo (chimico e/o meccanico) eseguiti successivamente al 01.01.2024: **C.2.1)** Deve essere indicata l'impresa (altra impresa agricola o imprese conto terziste) a cui si è fatto ricorso (Nome e Cognome, Ragione Sociale, CUAA, estremi: ditta UMA: numero e codice comune). **C.2.2)** Devono essere riscontrate sull'istanza UMA le operazioni interessate ed eseguite da imprese conto-terziste. **C.2.3)** Certificazione di regolazione strumentale presso i centri prova autorizzati per le attrezzature di precisione utilizzate. **C.2.4)** Dichiarazione di incarico professionale a consulente PAN, con estremi identificativi del professionista incaricato, per la redazione di mappe di prescrizione digitalizzate.
I02c	**D) Azione 3 - Irrigazioni sulla base del principio del bilancio idrico del suolo (ad es. quaderno FAO n. 56) con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo.**	D.1.) Deve essere riscontrato il possesso, in carico all'azienda richiedente, delle attrezzature e strumentazioni per l'esecuzione di interventi irrigui di precisione collegati a sensoristica per la rilevazione dell'umidità del suolo. Non è ammissibile, per tale azione, il ricorso a servizi di contoterzismo. D.2) Documentazione attestante la regolarità di approvvigionamento della fonte idrica/irrigua. D.3) In caso di fertiriggazione, combinando Azione 1 e Azione 3, è richiesta la presentazione di una relazione tecnica sottoscritta dallo stesso e dal tecnico delegato, che riporti le caratteristiche tecniche principali, con layout e documentazione fotografica georeferenziata dell'impianto di fertirrigazione.

Le informazioni/documentazione di cui al punto A.1) devono essere risultare conformi alla data di inizio dell'impegno a partire dal 01.01.2024.

Le informazioni/documentazione di cui alle casistiche B.1), B.2), C.1), C.2 e D) devono essere acquisite, relativamente agli interventi oggetto di sostegno eseguiti sin dall'avvio del periodo di impegno, ove pertinenti, e fino alla data di implementazione dei dati/documentazione sul portale regionale da parte dell'utente/richiedente interessato.

La documentazione di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita, secondo i termini e le modalità che saranno specificate nei provvedimenti di apertura dei bandi annuali di conferma, secondo quanto riportato schematicamente nella seguente Tabella 4.

Tabella 4 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alla DdP/Conferma Impegno

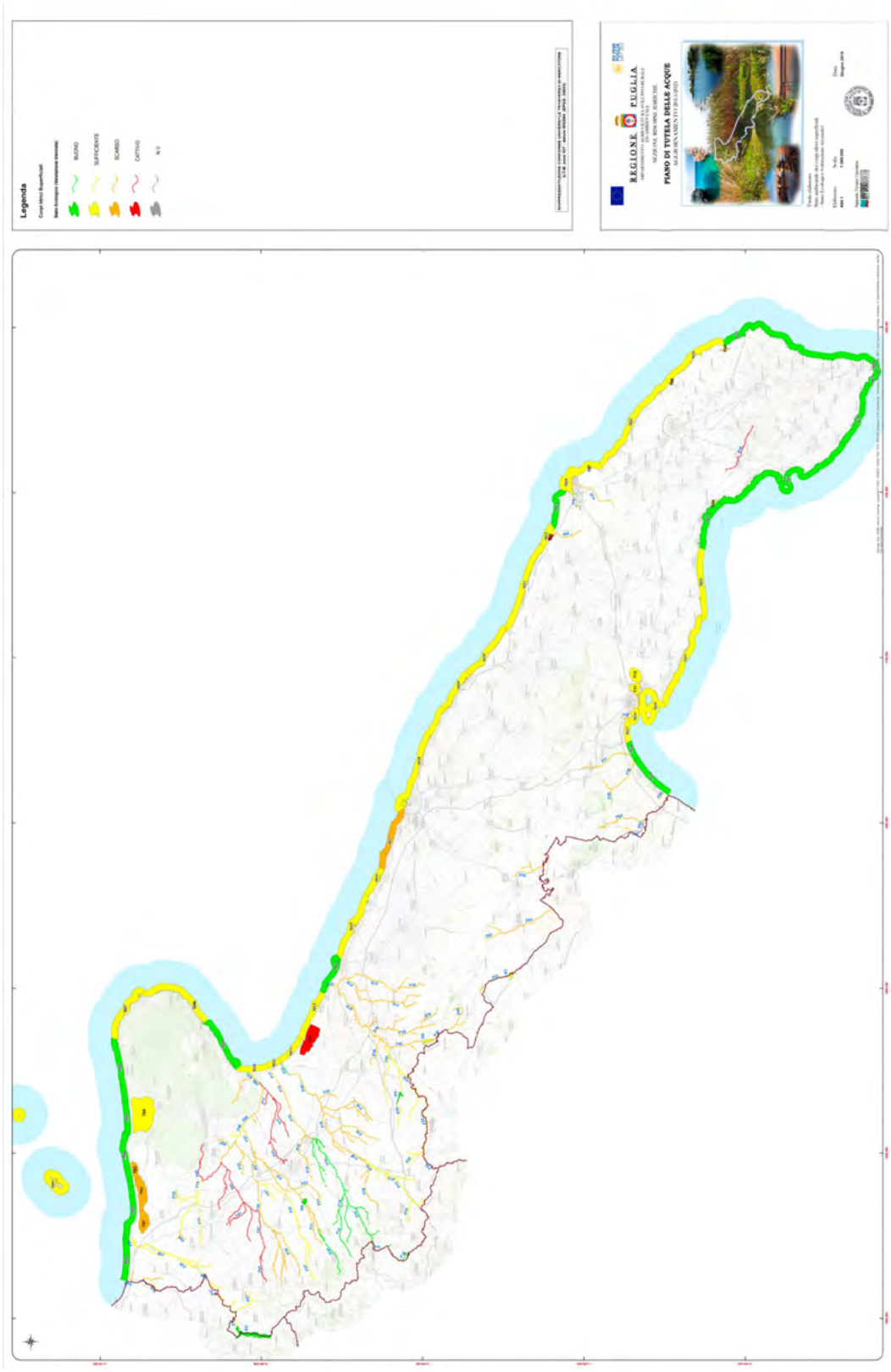
IMPEGNO/REQUISITO		Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdP/Conferma Impegni
I01	**A) Raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui, mediante l'adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione sulla base delle specifiche che saranno definite nei bandi attuativi dalle Regioni e PPAA.**	A.1) Documentazione probante il rinnovo o validità in corso dell'abbonamento a servizi digitali e DSS per le colture componenti la SOI. A.2) Consultazione quaderno di campagna elettronico/digitale tramite servizi digitali interoperanti, ovvero attraverso export o download dati in txt o cvs.
I02	**Utilizzare apposite macchine/attrezzature di precisione per l'azione specifica**	**Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdP/Conferma Impegni**
I02a	**B) Azione 1 – Fertilizzazioni sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti da effettuarsi con apposite macchine di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità VRI attraverso la lettura di mappe di prescrizione.**	B.1) Evidenza che gli interventi di fertilizzazione derivano dai servizi DSS utilizzati in azienda. B.2) Documentazione contabile (fatturazione elettronica) per il ricorso ad altra impresa agricola o a imprese contoterziste B.3) Acquisizione dati e/o documentazione per conferma o aggiornamento dei dati e/o documentazione UMA già dichiarati in fase di presentazione della DdS.
I02b	**C) Azione 2 – Trattamenti fungicidi e insetticidi sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni permettendo di intervenire tempestivamente anche con attrezzature di precisione in grado massimizzare l'efficacia e l'efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari. Interventi erbicidi con attrezzature di precisione sulla base di mappature aziendali che permettono di controllare la flora infestante con interventi localizzati.**	C.1) Evidenza che gli interventi antiparassitari e diserbo (chimico e/o meccanico) derivano dai servizi DSS utilizzati in azienda, nonché dalle mappe di prescrizione digitalizzate redatte dal consulente PAN. C.2) Documentazione contabile (fatturazione elettronica) per il ricorso ad altra impresa agricola o a imprese contoterziste. C.3) Acquisizione dati e/o documentazione per conferma o aggiornamento dei dati e/o documentazione UMA già dichiarati in fase di presentazione della DdS. C.4) Acquisizione dati per conferma o aggiornamento dell'incarico professionale a consulente PAN, con estremi identificativi del professionista incaricato, per la redazione di mappe di prescrizione digitalizzate.
I02c	**D) Azione 3 – Irrigazioni sulla base del principio del bilancio idrico del suolo (ad es. quaderno FAO n. 56) con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo.**	D.1) Evidenza che gli interventi irrigui (e di eventuale fertirrigazione) derivano dai servizi DSS utilizzati in azienda. D.2) Acquisizione dati e/o documentazione per conferma o aggiornamento della documentazione attestante la regolarità di approvvigionamento della fonte idrica/irrigua. D.3) Acquisizione dati e/o documentazione per conferma o aggiornamento della documentazione riferita agli interventi di fertirrigazione.

Ulteriori dettagli ed adempimenti procedurali potranno essere specificati nei provvedimenti amministrativi di attivazione dei bandi annuali per la presentazione delle DdP/Conferma Impegni.

7. ALLEGATI SPECIFICI

Per il requisito di SOI ricadente all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (riferiti a corpi idrici superficiali: fiumi, acque di transizione), si farà riferimento alle seguenti cartografie estratte dagli Elaborati F e F01 al PTA di cui alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1521 (BURP n.139 del 27.12.2022) .

L'elenco dei comuni interessati da Bacini Idrografici con Stato Ecologico Scarso o Cattivo è riportato nella successiva Tabella 5.


Legenda
REGIONE PUGLIA
PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

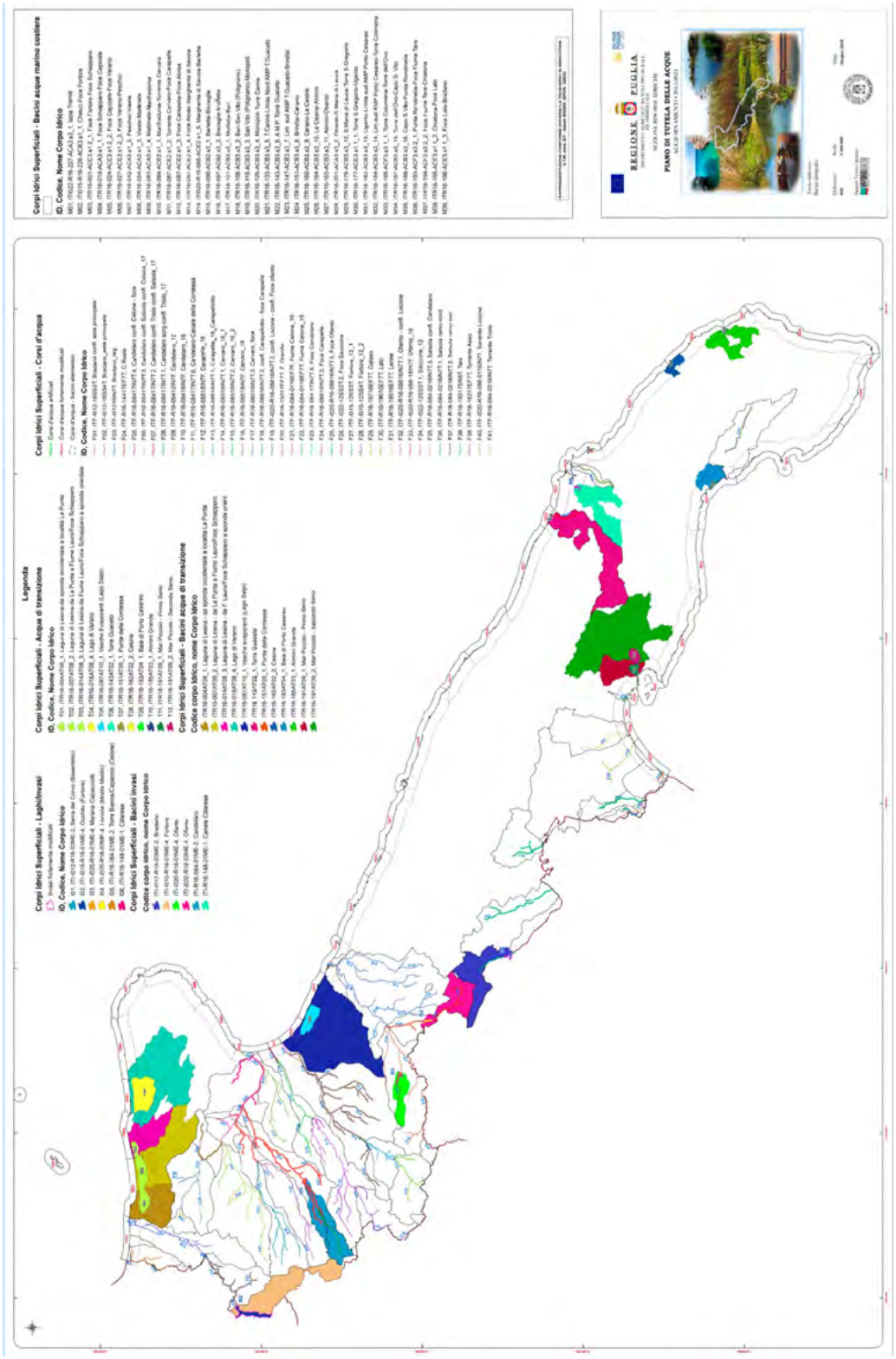

REGIONE PUGLIA
PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
Legenda
Corpi Idrici Superficiali - Laghi/Invasi
Corpi Idrici Superficiali - Acque di transizione
Corpi Idrici Superficiali - Bacini acque di transizione
Corpi Idrici Superficiali - Corsi d'acqua
Corpi Idrici Superficiali - Bacini acque marino costiere

Tabella 5 - Elenco dei comuni (in ordine alfabetico) ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo, riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione). Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7/11/2022 n.1521 e ss.mm.ii.

1	Accadia	21	Castelluccio Dei Sauri	41	Lesina
2	Acquaviva Delle Fonti	22	Castelluccio Valmaggiore	42	Leverano
3	Alberona	23	Castelnuovo Della Daunia	43	Lucera
4	Altamura	24	Celle Di San Vito	44	Manfredonia
5	Andria	25	Cerignola	45	Margherita Di Savoia
6	Anzano Di Puglia	26	Chieuti	46	Martina Franca
7	Apricena	27	Collepasso	47	Massafra
8	Aradeo	28	Copertino	48	Matino
9	Ascoli Satriano	29	Cutrofiano	49	Mesagne
10	Barletta	30	Deliceto	50	Minervino Murge
11	Biccari	31	Faeto	51	Monteleone Di Puglia
12	Bovino	32	Foggia	52	Motta Montecorvino
13	Brindisi	33	Francavilla Fontana	53	Mottola
14	Candela	34	Galatina	54	Nardo'
15	Canosa Di Puglia	35	Galatone	55	Neviano
16	Carapelle	36	Ginosa	56	Noci
17	Carovigno	37	Gioia Del Colle	57	Ordona
18	Casarano	38	Gravina In Puglia	58	Oria
19	Cassano Delle Murge	39	Laterza	59	Orsara Di Puglia
20	Castellaneta	40	Latiano	60	Orta Nova

61	Palagianello	81	Santeramo In Colle
62	Palagiano	82	Secli'
63	Panni	83	Serracapriola
64	Parabita	84	Sogliano Cavour
65	Pietramontecorvino	85	Spinazzola
66	Poggio Imperiale	86	Statte
67	Poggiorsini	87	Stornara
68	Rignano Garganico	88	Stornarella
69	Rocchetta Sant'antonio	89	Supersano
70	Roseto Valfortore	90	Taranto
71	Ruffano	91	Torremaggiore
72	San Ferdinando Di Puglia	92	Trinitapoli
73	San Giovanni Rotondo	93	Troia
74	San Marco In Lamis	94	Tuglie
75	San Paolo Di Civitate	95	Villa Castelli
76	San Severo	96	Volturara Appula
77	San Vito Dei Normanni	97	Volturino
78	Sannicandro Garganico	98	Zapponeta
79	Sannicola		
80	Sant'agata Di Puglia		

ALLEGATO I

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Interventi SRA - Campagna 2024

SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 4
3. CRITERI DI SELEZIONE 5
4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 6
5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 7
6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO. 8

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

La protezione ambientale e l'azione per il clima rappresentano una priorità per il futuro dell'agricoltura e della silvicoltura dell'Unione Europea. Inoltre, per garantire la sicurezza alimentare, intesa come accesso ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti, la PAC intende migliorare la risposta dell'agricoltura alle nuove esigenze della società in materia di alimentazione e salute attraverso un'agricoltura sostenibile, insieme alla promozione di una nutrizione più sana, la riduzione degli sprechi alimentari e il benessere degli animali.

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.

L'agricoltura biologica contribuisce, pertanto, a ridurre il rischio di inquinamento connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, alla salvaguardia della risorsa acqua, della risorsa suolo, della biodiversità, del paesaggio agrario e al miglioramento della qualità dell'aria.

La natura fortemente ambientale della misura fa sì che questa agisca in sinergia con le azioni previste a livello nazionale o territoriale in attuazione della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (es. PAN nazionale), delle Direttive Habitat e Uccelli (es. PAF regionali), della Direttiva Quadro Acque (es. Piani di Gestione dei Distretti idrografici), del Piano nazionale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, della Strategia nazionale per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SOI a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del Reg. (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi correlati al metodo di agricoltura biologica.

L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti, prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo, e si articola in due azioni:

SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica"; SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica".

L'Azione SRA29.1 ha l'obiettivo di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, sostenendo la conversione dall'agricoltura convenzionale, e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'Azione SRA29.2 ha l'obiettivo di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidando i vantaggi dei metodi di agricoltura biologica.

Tali interventi sono realizzati in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE, in particolare l'articolo 13, nei casi in cui le foglie di tabacco/altre parti delle piante di tabacco provenienti da tale produzione siano destinate alla produzione di tabacco/prodotti del tabacco.

L'intervento SRA29 prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Coerentemente con quanto stabilito dal Reg. (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno e/o pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell'azione 1, per l'intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in una data successiva al 30 giugno dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti specifici dei beneficiari, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito riportati.

Tabella 1 – Requisiti specifici di ammissibilità

<table>
<tr><th colspan="2">Requisiti Specifici di Ammissibilità</th></tr>
<tr><td colspan="2">C03 Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno.
Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica precedente all'avvio del periodo di impegno.</td></tr>
<tr><td colspan="2">C04 I beneficiari aderiscono all'intervento con una SOI minima rispetto alla SAU totale. Il CSR della Regione Puglia fissa il limite di SOI minima pari a 1 ettaro.</td></tr>
<tr><td colspan="2">C05 Le superfici che al momento della presentazione della domanda risultano precedentemente ritirate dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013) o del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022) possono accedere esclusivamente all'Azione SRA29.2.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">C06 altri criteri di ammissibilità dei beneficiari:</td><td>Per l'annualità 2024 le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e all'Azione SRA29.2 "Mantenimento all'agricoltura biologica" devono essere notificati entro il 30 gennaio.</td></tr>
<tr><td>L'intera superficie aziendale deve essere assoggettata ai metodi di produzione biologica</td></tr>
</table>

Pertanto, ai fini dell'adesione all'intervento SRA 29.1, le superfici interessate:

A. devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno, e comunque non oltre il 30 gennaio 2024;
B. non devono risultare in mantenimento (ai sensi del Reg. CE 848/2018 e s.m.i.) e il periodo di conversione deve terminare in una data successiva al 30/06 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda di sostegno e/o pagamento;
C. non devono essere state oggetto di un impegno agro-ambientale, inerente all'applicazione del metodo di produzione biologico, nell'ambito della Misura 214 - azione 1 "agricoltura biologica" del PSR 2007/2013 attuativo del Reg. CE 1698/05 e/o della Misura 11 – "agricoltura biologica" del PSR 2014/2022 attuativo del Reg UE 1305/05.

Per l'adesione all'intervento SRA 29.2, le superfici interessate:

A. devono essere presenti in una notifica valida e pertanto non in uno stato di receduta/esclusa/cancellata/non valida, precedentemente all'avvio del periodo di impegno e comunque non oltre il 30 gennaio 2024;
B. devono risultare in mantenimento (ai sensi del Reg. CE 848/2018 e s.m.i.) o il periodo di conversione termina in una data antecedente al 01/07 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda di sostegno.

Relativamente al punto B, si specifica che qualora le superfici oggetto di impegno terminano il periodo di conversione tra il 1 gennaio ed il 30 giugno 2024, le medesime devono essere richieste nell'intervento SRA 29.2.

Per eventuali superfici acquisite dai candidati al bando successivamente alla data del 30 gennaio 2024, le stesse devono essere notificate precedentemente al rilascio della DdS e nella medesima domanda dovranno essere dichiarate non a premio in quanto non conformi al C06. Eventuali inadempienze a tali disposizioni potrebbero determinare l'inammissibilità delle domande interessate.

3. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 2 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA29

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI		*Punteggio massimo*
P01 - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi		**20**
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate		4
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette		4
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia		8
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.		8
P02 - Principi riconducibili alla superficie		**35**
Requisiti specifici - Aziende di maggiore dimensione in termini di SOI:	***Per la fascia di superficie in conversione al biologico***	***Punteggio per la fascia di superficie in biologico***
SOI richiesta ≤ 5 ettari	5	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	15	20
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	25	30
SOI richiesta oltre 15 ettari	30	35
P03 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario		**20**
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA		5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore		*10*
c) Coltivatore Diretto, IAP		10
P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale		**10**
Presenza di allevamenti biologici		10
P05 - Principi riconducibili all'adesione a iniziative collettive		**15**
Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP		15
P06 - Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno		
A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo richiesto		
TOTALE		**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Fanno eccezione i requisiti di cui al P02 e al P04 che devono essere allineati alla data del 30 gennaio prevista dal C06. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

In riferimento al Principio 1, i punteggi di natura localizzativa, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Per i requisiti di SOI ricadente in Area D PSR, Aree montane e svantaggiate, Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN e ZVF si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Per il requisito di: SOI ricadente in Aree infette da Xylella fastidiosa, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia, consultabile al link:

http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html .

In riferimento al Principio 2 riconducibile all'entità della SOI, in caso di domanda con superfici in conversione e in biologico i punteggi per le singole fasce di SOI possono sommarsi entro il limite del massimale di 35 punti.

Per i requisiti di superfici in biologico e superfici in conversione si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA e della Regione Puglia (https://bop.biologicopuglia.it/), con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a) - c) sono alternativi e non cumulabili tra loro.

I requisiti di cui alla lettera a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA e alla lettera c) Coltivatore Diretto, IAP devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Identificativi certificati*.

Il requisito di Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Per i requisiti di presenza di allevamenti in biologico si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA e della Regione Puglia (https://bop.biologicopuglia.it/), con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda, relativamente ad allevamenti che risultino notificati entro la data di rilascio della DdS.

Per il Principio P05 il CSR della Regione Puglia prevede la priorità per le iniziative collettive riconducibili all' adesione a Cooperative o OP. Tali requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione *Legami Associativi*.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti di cui:

- ai Principi 01, 02, 03, 04, 05 e 06 essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- ai Principi 01 e 02 si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni con l'impegno al mantenimento della SOI e con l'impegno vincolato ad appezzamenti fissi;
- alla lettera b) del P03 e al P06 si considerano confermati con le DdP/conferma impegno in quanto riferiti ad una condizione già accertata in istruttoria della DdS;
- alle lettere a)-c) del P03, nonché P04 e P05, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione biologico.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura annuale ammissibile, sottoposta a impegno.

Inoltre, le Regioni possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno per le due azioni previste (euro/ettaro/anno):

Tabella 3 - Entità degli aiuti per azione e per raggruppamento colturale

Raggruppamenti colturali	SRA 29.1 - Premio €/ha	SRA 29.2 - Premio €/ha
Agrumi, Vite e Fruttiferi principali (Actinidia, Albicocco Ciliegio, Fico, Melo, Melograno, Nettarina, Pero, Pesco, Prugne, Susino)	774,00	645,00
Frutta a guscio (Mandorlo, Nocciolo, Noce) e castagno da mensa	574,24	478,00
Fruttiferi minori (altri fruttiferi non compresi nel raggruppamento dei fruttiferi principali e nella frutta a guscio)	240,0	220,00
Cereali, foraggere	147,68	123,00
Industriali	193,00	148,00
Leguminose	140,27	117,00
Olivo	482,60	380,40
Ortive	482,40	358,00
Prati e pascoli	22,10	19,00

Per quanto riguarda la degressività,la stessa si applica ai premi per le sole domande in adesione all'azione SRA 29.2, il PSP prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 25.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 25.000 e fino a 50.000,00 euro: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 50.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento che vanno oltre le condizioni elencate all'art. 70, par. 3 del Reg. (UE) 2021/2115 e che sono specificati nel paragrafo 18 dell'Allegato A - disposizioni di carattere generale.

Inoltre, con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'Intervento SRA 29, i beneficiari nel corso dell'intero periodo d'impegno sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) **I01** Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU, per tutta la durata del periodo di impegno. L'osservanza alle norme regolamentari di produzione biologica viene verificata dagli OdC secondo le norme e procedure vigenti. Si evidenzia che tale impegno dovrà essere confermato anche per le casistiche di cambio di beneficiario.

   Pertanto, per i casi di subentro nell'impegno da parte di soggetti che, precedentemente al subentro, conducono superfici non assoggettate al metodo biologico, queste dovranno essere notificate per soddisfare l'I01, fermo restando le superfici eleggibili al premio determinate con l'ammissibilità della DdS di riferimento.

   L'Assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica deve riguardare tutta la SAU aziendale. Pertanto tutte le particelle dichiarate in DdS/DdP e associate a tutti gli interventi, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 2 del presente allegato, devono essere presenti nell'ultima Notifica a sistema e valida ai fini del controllo di ammissibilità. In caso di discordanze di superfici, si richiederà apposita attestazione del metodo di conduzione biologico, da parte dell'OdC prescelto dall'azienda interessata.

I02 Le superfici oggetto di impegno accertate ed ammissibili con la DdS devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno. Sussiste, pertanto, il mantenimento della quantità di superficie ammessa nella DdS con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%. Se la riduzione risulta essere superiore al 20% l'impegno decade con recupero delle somme erogate. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane nella soglia del 20%.

b) **I03** Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento;

c) **I04** Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno secondo le specificità delle disposizioni attuative delle Regioni e Province Autonome.

d) **I05** Ulteriori impegni di carattere regionale: I beneficiari devono avvalersi di un consulente PAN.

I beneficiari degli aiuti previsti dallo SRA29, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), devono avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

Inoltre i beneficiari dovranno rispettare i seguenti impegni:

e) Mantenimento di tutti i criteri di ammissibilità della DdS;

f) Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01: Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02: Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

6. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO.

Le informazioni di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità delle DdS e per l'attribuzione dei punteggi, potranno essere acquisite per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, secondo quanto specificato nei successivi provvedimenti che disciplineranno le modalità e i termini di utilizzo del suddetto portale.

Per le procedure di assoggettamento al metodo biologico, si dovrà utilizzare il portale https://bop.biologicopuglia.it, che rappresenta un sistema integrato di gestione dei dati e controllo sul biologico della Regione Puglia, allineato con il SIB (Servizio Informativo Biologico, sezione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale -SIAN). Esso consente di eseguire gli adempimenti correlati all'adesione e applicazione dei metodi di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 e di gestire la documentazione di riferimento (Prima Notifiche, Notifiche di Variazione, Deleghe, Recessi, Programmi Annuali).

Vengono di seguito riportate le principali indicazioni operative riferite al sistema gestionale Biobank Open Project – Portale www.biologicopuglia.it.

In merito alle procedure amministrative relative all'assoggettamento al sistema di controllo dell'agricoltura biologica, salvo nuove disposizioni normative, si attuano i criteri stabiliti dalla DDS 403/2013, nonché, dalle procedure dematerializzate, imposte dalla norma vigente, disponibili sul portale regionale al link di seguito riportato: https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-agricoltura-biologica/-/procedure-semplificate-per-la-presentazione-della-documentazione-relativa-all-assoggettamento-al-sistema-di-controllo-dell-agricoltura-biologica

Notifiche di attività biologica e controlli ad esse collegati.

La comunicazione di **ingresso nel sistema biologico** è denominata **prima notifica.**

La prima notifica è compilata dall'operatore, rilasciata e presentata esclusivamente sull'"Applicativo". La prima notifica, rilasciata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente, dovrà essere inoltrata attraverso l'apposita funzione, allegando la quietanza di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente.

Le comunicazioni successive alla prima notifica sono denominate notifiche di variazione.

La notifica di variazione è compilata e rilasciata dall'operatore esclusivamente sull' "Applicativo". La notifica di variazione è protocollata automaticamente dal sistema dopo 48 ore dalla data di rilascio.

Nel caso in cui l'operatore voglia procedere alla protocollazione informatica immediata prima delle 48 ore, la notifica di variazione deve essere rilasciata sull' "Applicativo", firmata digitalmente, da parte del legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente, e inoltrata attraverso l'apposita funzione.

La corretta acquisizione dei documenti è confermata dalla presenza del protocollo regionale.

A seguito della acquisizione della documentazione con assegnazione del protocollo regionale le notifiche sono trasmesse al Sistema informativo biologico - portale SIB (sezione del Sistema informativo agricolo nazionale –portale SIAN) e contestualmente le stesse sono rese visibili all'Organismo di controllo di riferimento il quale inizia le procedure relative all'iter di certificazione programmando il controllo in loco.

Si riporta di seguito in tabella 4 il confronto tra il portale regionale e il portale SIB precisando che ciascun documento compilato sul portale regionale presenta una dicitura collegata allo stato amministrativo dello stesso così come di seguito specificato:

Tabella 4 - Tabella di raffronto tra il portale regionale e il SIB

Portale regionale - Applicativo Biobank **Stato della notifica**	**Portale SIB sezione del SIAN** **Stato della notifica**
Temporanea • in compilazione e incompleta • data di inizio compilazione e barcode di riferimento	**/** • Non presente/Assente • Non visibile in quanto incompleta
Rilasciata • data rilascio e barcode di riferimento	**/** • Non presente/Assente • Non visibile in quanto non acquisita
Acquisita • data rilascio, barcode di riferimento, protocollo regionale	**Rilasciata** • visibile al SIB e all'ODC • data di rilascio e protocollo regionale
Acquisita • data rilascio, barcode di riferimento, protocollo regionale	**Pubblicata** • inserimento del certificato ODC e conseguente cambio stato della notifica

Premesso che la presenza sul portale SIB della prima notifica e/o delle notifiche di variazione rappresenta il primo step per garantire l'attivazione e il prosieguo dell'iter di certificazione da parte dell'Organismo di controllo di riferimento, e considerato che la stessa documentazione permette l'attivazione dei controlli AGEA così come attuato nel caso delle misure a superficie, si ritiene opportuno evidenziare, ai fini del bando, una differente tempistica e terminologia fra portale regionale e il portale SIB, tra lo stato rilasciato e lo stato acquisito/protocollato della prima notifica e /o delle notifiche di variazione:

- sul portale regionale lo stato "rilasciata" della prima notifica e/o di una notifica di variazione si riferisce esclusivamente al completamento della compilazione della stesse da parte dell'operatore o tecnico delegato;
- sul portale SIB lo stato "rilasciata" definisce la presa in carico del documento da parte della Regione competente con relativa assegnazione del protocollo.

Nel corso del periodo di impegno, le eventuali variazioni aziendali riguardanti la titolarità delle superfici oggetto di impegno, la composizione catastale e la destinazione colturale, dovranno essere gestite secondo le procedure di riferimento del portale https://bop.biologicopuglia.it/, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale. Eventuali inadempienze a tali disposizioni potrebbero determinare l'inammissibilità delle domande interessate.

Ulteriori dettagli ed adempimenti procedurali potranno essere specificati nei provvedimenti amministrativi di attivazione dei bandi annuali per la presentazione delle DdP/Conferma Impegni.

ALLEGATO L

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRA/ACA

SRA30 Benessere Animale

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3

2. CAMPO DI APPLICAZIONE 3

3. ALTRI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 5

4. CRITERI DI SELEZIONE 5

5. ENTITÀ DEGLI AIUTI 7

6. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 7

6.1 Motivazioni tecniche degli impegni specifici SRA 30 8

7. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 10

ALLEGATO L1 13

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

Il rispetto del benessere degli animali in quanto "esseri senzienti" è uno dei principi dell'Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa [considerando 7 del Reg. (UE) 2016/429].

Attraverso metodi di allevamento più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'Intervento prevede un sostegno per UBA a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento della specie oggetto dell'Intervento, oltre le norme obbligatorie vigenti.

Il presente Intervento prevede un impegno pari a 5 anni secondo quanto previsto dal CSR Puglia 2023-2027.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'Intervento è articolato nell'**Azione A** - Aree di Intervento specifiche – Sottoazioni 1.5 "Monitoraggio mastiti subcliniche" e 2.6 "Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico".

Tale scelta è motivata dalla strategia di attuazione del Benessere animale in complementarietà con il Primo Pilastro del PSPac, evitando potenziali sovrapposizioni, e concependo SRA 30 come una forma di sostegno in un percorso di accompagnamento verso impegni più stringenti.

Pertanto, la Regione Puglia ha valutato di aderire alle sottoazioni della tipologia A, indipendentemente dagli impegni previsti dall'eco-schema 1, livello 1 (razionalizzazione uso antimicrobici) e livello 2 (adesione al sistema SQNBA).

Con questo approccio la Regione Puglia intende premiare la zootecnia da latte, come settore strategico e connesso alla commercializzazione di prodotti di qualità e a marchio DOP, sviluppando pratiche di gestione "pilota" e precursori di future politiche evolutive, utili anche come fonte di buone prassi da prendere a riferimento per aziende che necessitino di accrescere le proprie competenze, nonché di maggiore tempo e risorse per evolvere verso livelli superiori di Benessere Animale.

Il CSR della Regione Puglia prevede l'attivazione di specifici impegni all'interno dell'Azione A e l'eleggibilità al sostegno di specifici interventi all'interno degli allevamenti Bovini da Latte con orientamento di produzione indicato nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) come "da latte" e/o "Misto".

Per garantire criteri superiori di Benessere Animale, rispetto all'ordinarietà, nell'ambito dell'Azione A sono previste aree di intervento specifiche, che risultano corrispondenti ai settori di cui all'art. 46 del Reg. (UE) 2022/126.

Gli impegni attivati dalla Regione Puglia fanno riferimento alle seguenti Aree e relativi interventi a premio, come schematizzato nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 - Riepilogo delle aree di Intervento, delle sotto-azioni e degli interventi specifici attivati dal CSR 2023/2027 della Regione Puglia

Azione A - Aree di Intervento specifiche		
Area di Intervento	**Sotto-azione**	**Interventi eleggibili al sostegno CSR Puglia**
Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali di cui alla lett. a) art. 46 Reg (UE) 2022/126	**1.5** Monitoraggio mastiti subcliniche dei capi in mungitura / Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	Interventi di eradicazione e monitoraggio dello stato di azienda indenne da mastiti da S. *aureus* e *S. agalactiae* in tutte le bovine in lattazione
Area 2: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate di cui alla lett. b) art. 46 Reg (UE) 2022/126	2.6 Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione Aziendale	Interventi di monitoraggio continuo del microclima di stalla con sensori appositi e con registrazione in continuo del dato espresso come indice termoigrometrico (THI = Temperature Humidity Index)

Gli impegni della SRA30 possono essere collegati ad altri interventi previsti nel PSP, in particolare a:

- SRH01 "Servizi di consulenza aziendale", con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista in connessione ad impegni specifici di Benessere animale.
- SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Tutti gli impegni possono essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori a contatto con gli animali la cui partecipazione può essere finanziata attraverso l'Intervento SRH03.
- SRD02 per investimenti delle aziende per il miglioramento del Benessere animale finalizzati all'adeguamento delle strutture zootecniche, compreso l'impiego di materiali e attrezzature per agevolare la pulizia e disinfezione degli ambienti, nonché al fine di sostenere il contributo delle aziende agricole alla transizione ecologica.

È assicurata la necessaria demarcazione delle sotto-azioni attivate con il presente provvedimento con l'Eco-schema 1 (Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e Benessere animale), in quanto non sono state attivate tutte le altre azioni in potenziale sovrapposizione, escludendo la possibilità di percepire i pagamenti per impegni analoghi tra SRA30 e l'Eco-schema 1.

L'Intervento SRA30 è pienamente cumulabile con SRA14 - "Allevatori custodi" in relazione al Pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone a rischio di estinzione.

Il dettaglio delle scelte della Regione Puglia circa la possibilità di combinazione degli impegni, la cumulabilità e la potenziale demarcazione con Ecoschema 1, è riepilogato nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 - Rappresentazione della combinazione, cumulabilità e demarcazione con altri interventi del PSP e corrispondenti motivazioni

Combinazione, cumulabilità, demarcazione	Motivazioni
Combinazione con SRH01	La corretta e completa attuazione degli impegni connessi alla SRA30 necessità di azioni di consulenza per ottimizzare la gestione dell'allevamento sia dal punto di vista tecnico degli interventi e sia dal punto di vista dei costi connessi.
Combinazione con SRH03	La corretta e completa attuazione degli impegni connessi alla SRA30 necessità di azioni di formazione per elevare le competenze e le conoscenze dei potenziali beneficiari.
Combinazione con SRD02	L'attuazione degli impegni connessi alla SRA30, data la loro natura tecnica e la correlazione con i metodi di gestione degli allevamenti, è strettamente connessa a miglioramenti strutturali delle aziende zootecniche.
Cumulabilità con SRA14	Tra le razze autoctone eleggibili al sostegno di SRA 14 non vi sono i Bovini.
Demarcazione con PD 05 – ES 1- Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale (Livello 1 e Livello 2)	L'attuazione degli impegni connessi alla SRA30 e la determinazione dei premi conseguenti si riferisce ad aspetti specifici di benessere animale, al contrario dell'Ecoschema 1 che sostiene: con il Livello 1 le aziende che riducono l'impiego di farmaci antimicrobici, sulla base di valori medi nazionali di riferimento, e con il Livello 2 l'adesione al SQNBA.

3. ALTRI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti specifici dei beneficiari, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", il CSR della Regione Puglia non prevede ulteriori requisiti di ammissibilità.

4. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Tabella 3 - **Tabella sinottica criteri di selezione SRA30**

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	*Punteggio massimo*
PA - Localizzazione degli interventi	**25**
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	15
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree D PSR	10
PB - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario	**20**
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
PC - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale	**45**
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	12
Produzioni certificate: Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico	8

PD - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive	**10**
Adesione a Cooperative/OP	10
TOTALE	**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. E' fatta eccezione per il requisito della zootecnia biologica, che deve essere posseduto alla data del 30 gennaio, come prevista dal C06 dell'Intervento SRA29.

Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per il principio PA, riferito alla localizzazione degli interventi, si farà riferimento alla localizzazione della stalla, come da codice ASL, attraverso i Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale, alla sezione Fabbricati con il relativo utilizzo, e riportate in domanda.

Per il principio PB, riferito alle caratteristiche del soggetto beneficiario:

- I requisiti del beneficiario di cui al punto 1) Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA e 2) Coltivatore Diretto, IAP sono alternativi e non combinabili tra loro.
- I requisiti di cui al punto 1) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA e al punto 2) Coltivatore Diretto, IAP devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- Il requisito di cui al punto 3) Giovane o Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, tramite i Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda..

Il requisito di Giovane è corrispondente al requisito di Giovane Agricoltore, riferimento per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti campagna 2023, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2024.

Il requisito relativo alle produzioni certificate (PC), riferito alle caratteristiche dell'attività aziendale, deve essere riferito alle produzioni certificate dell'allevamento di bovini da latte per il quale è richiesto il sostegno, che deve risultare assoggettato al regime di qualità sin dall'inizio dell'impegno, secondo i disciplinari e le procedure di riferimento.

Le produzioni zootecniche in biologico devono risultare nel Sistema Informativo Biologico (SIB) e nel sistema biologicopuglia.it.

Per le produzioni zootecniche certificate DOP/IGP e Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico sarà richiesta la presentazione della specifica documentazione, come illustrato al successivo paragrafo 7 e alla Tabella 6.

Per il principio PD "Adesione a Cooperative/OP", l'adesione deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami Associativi.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti di cui:

- ai Principi PA, PB, PC e PD, essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS;
- al Principio PA si considerano confermati con le DdP/Conferma Impegni per l'ubicazione dell'allevamento;
- al n.3 Principio PB si considera confermato con le DdP/Conferma Impegni relativamente alle caratteristiche del titolare della DdS;

- ai Principi PC, PD e nn.1 e 2 PB, essi saranno verificati in fase di istruttoria delle DdP/Conferma Impegni per accertare il loro mantenimento.

5. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione delle tecniche di Benessere animale.

Il pagamento annuale si riferisce alla consistenza zootecnica, calcolata in UBA, secondo indici di conversione Tabellari riportati nelle definizioni di riferimento di cui al paragrafo 26 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale", sottoposta ad impegno ed è correlato alle singole sotto-azioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno per le due sotto-azioni previste (euro/UBA/anno):

Sotto-azione 1.5, Interventi di eradicazione e monitoraggio mastiti bovine in lattazione: € 196,00

Relativamente a tale sotto-azione potranno essere richieste a premio unicamente le bovine in lattazione, come risultanti nella consistenza zootecnica dell'allevamento quali vacche da latte con età di almeno 24 mesi.

Sotto-azione 2.6, Interventi di monitoraggio indice termo igrometrico: € 198,00

Relativamente a tale sotto-azione potranno essere richiesti tutti i capi, risultanti nella consistenza zootecnica dell'allevamento da latte, con il numero di UBA determinato secondo gli indici di conversione.

Le due sotto-azioni e i corrispondenti interventi sono cumulabili a livello di UBA.

Inoltre, la Regione sottoporrà l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare; nello specifico, il CSR prevede le seguenti soglie di pagamento per singolo impegno collegato alle sotto-azioni 1.5 o 2.6 o in combinazione tra entrambi:

- per importo ammissibile fino a 50.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- per importo ammissibile maggiore di 50.000 e fino a 75.000,00 euro: pagamento all'80%;
- per importo ammissibile maggiore di 75.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

6. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento previsti dal PSP, che vanno oltre le condizioni di baseline, e che sono di seguito specificati con l'indicazione del riferimento normativo.

Tabella 4 - Quadro di sintesi impegni delle sotto-azioni

Sotto-azioni A Area 1	Voce di costo /costo unitario	Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)*	Normativa riferimento
1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	1) Costo delle analisi	Presenza di analisi di massa per il monitoraggio delle mastiti	146/2001 All. Controllo Punto 4 - 126/2011 All. I Punto 6
Sotto-azioni A Area 2	**Voce di costo /costo unitario**	**Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)***	**Normativa riferimento**
2.6 Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza	1) Costo del lavoro	Registrazione degli interventi eseguiti	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione

oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale			Punto 10

Ai successivi paragrafi vengono indicati ulteriori dettagli e motivazioni di natura tecnica ed operativa associati agli interventi.

Altri impegni definiti dalla Regione

Partecipazione del beneficiario all'Intervento SRH01 (consulenza) o SRH03 (attività formative).

L'impegno è verificato partecipando ad iniziative di Formazione o di Consulenza afferente agli interventi SRH01 e SRH03 del PSP 2023 2027, entro l'ultima DdP/Conferma Impegno della SRA30.

Considerando che il suddetto impegno vuole assicurare un adeguato livello di conoscenza e competenza in tema di Benessere Animale, ai fini della conformità al suddetto impegno è considerato equivalente il conseguimento dell'attestazione, per iniziative di Formazione o di Consulenza afferenti alle Misure 1 e 2 del PSR Puglia 2014 2022, nel corso del periodo di impegno.

In aggiunta, e in riferimento agli impegni comuni alle due sotto-azioni, vige l'obbligo al mantenimento del numero delle UBA ammesse agli aiuti con la DdS, come dettagliato nell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale".

Altri obblighi – BCAA, CGO e altri requisiti pertinenti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione:

Codice	*Descrizione*
SMR09	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4
SMR10	Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: articoli 3 e 4
SMR11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4

Norme Nazionali obbligatorie pertinenti: D.Lgs. 146/2001, D.Lgs 122/2011, D.Lgs 126/2011, Requisiti minimi pertinenti relativi al benessere degli animali. D.Lgs. 146/2001, D.Lgs 122/2011, D.Lgs 126/2011 recepiscono la normativa comunitaria dei CGO pertinenti.

6.1 Motivazioni tecniche degli impegni specifici SRA 30

Sotto-azione 1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)

La sotto-azione è motivata dalla considerazione che le condizioni di benessere animale comprendono anche la valutazione di problematiche legate a stati infiammatori ed infettivi non rilevabili clinicamente.

Nel dettaglio degli allevamenti di bovini da latte, la mammella e la sua salute, con specifico riferimento alle mastiti sub-cliniche, rappresentano un elemento fondamentale per garantirne il benessere.

Tra le mastiti, ve ne sono molte di origine ambientale e dove l'ambiente, la gestione, la biosicurezza sono alla base della loro insorgenza. In tali casi l'efficacia delle politiche di intervento e delle azioni specifiche è condizionata dalle peculiarità aziendali.

Al contrario, esistono mastiti causate da batteri precipuamente patogeni per la mammella che spesso causano infezioni sub-cliniche, non rilevabili attraverso esami di laboratorio condotti saltuariamente. L'impegno di questa attività prevede azioni di analisi microbiologiche individuali, a tappeto e sistematiche, per evidenziare gli animali positivi, che saranno poi munti separatamente e, nel tempo eliminati. Questa azione, oltre che al benessere animale, incide positivamente anche sulla razionalizzazione dell'uso degli antimicrobici e sulla qualità e sanità del latte prodotto, a vantaggio dell'intera filiera, sino al consumatore.

Il quadro specifico degli impegni riferiti alla sotto-azione 1.5 si articola nelle seguenti attività:

i. Consulenza veterinaria specialistica, sin dall'avvio del periodo di impegno, per programmare ed implementare con la massima efficacia la gestione del benessere della mammella;
ii. Costante monitoraggio microbiologico individuale, secondo quanto definito nel piano di gestione redatto a cura del veterinario incaricato dall'azienda, secondo il modello Allegato L1;
iii. Eliminazione dall'allevamento di tutti i capi che risultino positivi ai patogeni citati.

Esse risultano funzionali all'obiettivo della eradicazione e monitoraggio dello stato di azienda indenne da mastiti da Staphylococcus aureus e Streptococcus agalactiae.

Sotto-azione 2.6 Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale

La sotto-azione è motivata dalla considerazione che le condizioni di Benessere animale sono fortemente condizionate dai mutamenti climatici ed in particolare dall'innalzamento delle temperature medie.

In una regione meridionale e nell'ottica delle previsioni climatiche nel medio-lungo periodo, la necessità di adottare strategie razionali di contrasto allo stress da caldo delle bovine da latte è un elemento fondamentale per garantire resilienza, efficienza e eticità zootecnica.

La dotazione di sistemi di raffrescamento, presente in molte aziende regionali, da sola non è garanzia di un loro uso razionale, in quanto manca il monitoraggio serrato del microclima di stalla. Pertanto, l'impegno del monitoraggio microclimatico, associato alla presenza di impianti di raffrescamento, nelle aree di stabulazione delle bovine da latte, garantisce che l'azienda si impegni e assuma protocolli di utilizzo funzionali al contenimento degli eccessi di temperatura/umidità, misurati direttamente nel locale di stabulazione e all'altezza dell'animale. Si evita, in tal modo, di tenere gli animali in condizioni di stress e disagio fisico, incidendo sulla loro salute e sulla qualità delle produzioni.

Tale Intervento rappresenta, pertanto, un supporto all'intera filiera lattiero-casearia, in quanto la produzione di paste filate fresche che caratterizzano il territorio pugliese assume un incremento di richieste di mercato nella stagione estiva, periodo nel quale le aziende zootecniche, a causa dello stress da caldo producono meno latte e di minore qualità.

Il quadro specifico degli impegni riferiti alla sotto-azione 2.6 si articola nelle seguenti attività:

i. Allocazione, all'interno delle specifiche aree dell'allevamento destinate ai bovini da latte (in lattazione, in transizione ed in asciutta), di un numero stabilito di data-logger temperatura/umidità, secondo i criteri riportati nella successiva Tabella 5;
ii. Allocazione, all'esterno dell'allevamento, di un numero stabilito di data-logger temperatura/umidità, secondo i criteri riportati nella successiva Tabella 5;
iii. Registrazione oraria dei dati microclimatici da parte dei dispositivi data-logger temperatura/umidità e del differenziale di THI tra gli ambienti interni ed esterni dell'allevamento;
iv. Modulazione degli impianti di raffrescamento e ventilazione/areazione, in risposta ai dati rilevati, in modo da mantenere i parametri microclimatici sotto le soglie oltre le quali insorge lo stress da caldo negli animali;

v. Elaborazione di reportistica annuale indicante gli andamenti microclimatici e numero e frequenza di superamento delle soglie critiche superiori.
vi. Mantenimento dei valori di THI, in tutti gli ambienti di stabulazione, attesa pre-mungitura e mungitura ad almeno 3 punti di THI sotto i valori esterni, se i valori esterni di THI superano il valore di 78.

Tabella 5 - Requisiti minimi di posizionamento dei data-logger

Locali/Ambienti dell'allevamento	Numero dispositivi e dettagli di posizionamento
Area di alimentazione dei capi	Dispositivi collocati con un intervallo non superiore a 10 metri, con una altezza di allocazione non superiore a 20 cm dalla posizione della testa degli animali.
Area di riposo a cuccette	Dispositivi collocati con un intervallo non superiore a metri 10, con una altezza di allocazione non superiore a 40 cm dalla posizione della testa degli animali quando in decubito.
Area di riposo a lettiera permanente	Dispositivi collocati con un minimo di n.1 ogni 70 m2, con una altezza di allocazione non superiore a 40 cm dalla posizione della testa degli animali quando in decubito.
Area di attesa pre-mungitura (ove-presente)	Dispositivi collocati con un minimo di n.1 ogni 100m2, con una altezza di allocazione non superiore a 40 cm dalla posizione della testa degli animali.
Sala di mungitura	Dispositivi collocati con un minimo di n.1 per singola posta di mungitura, ovvero all'interno di ciascuna posta di mungitura automatica, con altezza dal suolo non superiore a 20cm dalla posizione della testa degli animali.
Area esterna ai locali di stabulazione/mungitura	Dispositivo allocato a non meno di 10 metri e non più di 100 metri dai locali di stabulazione delle vacche, in area priva di ombreggiamento artificiale, condizionamento artificiale del clima.

7. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

In aggiunta a quanto già illustrato ai precedenti paragrafi 6 e 6.1, è richiesta l'evidenza della conformità attraverso specifica documentazione, che sarà oggetto di verifica nel corso dei controlli amministrativi riferiti alla DdS.

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'Intervento SRA30 è richiesta la dotazione, da parte delle aziende beneficiarie, degli strumenti gestionali e tecnici che devono supportare l'implementazione degli interventi di Benessere Animale riferiti ai suddetti interventi 1.5 e 2.6.

Pertanto, alla data di rilascio della DdS, l'azienda deve dare evidenza di essere in condizione di assumere gli impegni di riferimento, nonché di implementare le specifiche attività, in considerazione della decorrenza dei medesimi impegni a partire dal 01.01.2024.

La documentazione di riferimento per consentire i controlli di ammissibilità della DdS verrà acquisita per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, successivamente alle operazioni rilascio della DdS, secondo quanto riportato nella seguente Tabella 6.

Tabella 6 - Documentazione richiesta a supporto della presentazione delle DdS

Impegno/requisito per singola sotto-azione		Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS
1.5	Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	1) **Piano di gestione dell'allevamento** dei bovini da latte, con riferimento al monitoraggio delle mastiti sub-cliniche, riportante gli interventi gestionali per garantire il raggiungimento degli obiettivi di eradicazione entro il periodo di impegno quinquennale. Esso dovrà indicare le attività di monitoraggio microbiologico individuale e la loro frequenza temporale. Il Piano di Gestione deve essere redatto da un medico veterinario in possesso di regolare abilitazione alla professione e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa candidata, come da fac-simile Allegato L1. Il medico veterinario deve garantire la sua consulenza ed assistenza all'azienda beneficiaria sin dall'inizio del periodo di impegno, con relativo incarico professionale. 2) **Contratto con laboratorio accreditato** (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno, ovvero rapporti di analisi già eseguite secondo quanto specificato nel suddetto piano di gestione.
2.6	Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale	1) **Planimetria dei locali** destinati all'allevamento da latte con individuazione delle varie zone/aree (alimentazione, riposo, pre-mungitura e mungitura), l'indicazione dei sistemi di areazione/raffrescamento presenti ed il posizionamento dei data-logger all'interno e all'esterno dell'allevamento. 2) **Copia contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi**, comprendente anche la sostituzione dei medesimi in caso di loro malfunzionamento. Il numero e la descrizione dei dispositivi (tipologia e marca di fabbricazione) dovranno essere attestati nel suddetto contratto con l'impresa specializzata per l'esecuzione di calibratura/taratura e manutenzione degli stessi. Il contratto dovrà avere una durata almeno annuale, sin dall'avvio del periodo di impegno.
1.5 e 2.6	Per le richieste di punteggio riferite alle produzioni zootecniche certificate DOP/IGP e Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico	1) Documentazione attestante il regime di qualità riferito all'azienda e alla produzione certificata, rilasciata dall'Organismo di Controllo.

La documentazione di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita, secondo i termini e le modalità che saranno specificate nei provvedimenti di apertura dei bandi annuali di conferma, secondo quanto riportato nella seguente Tabella 7.

Tabella 7 - Riepilogo documentazione richiesta in allegato alla DdP/Conferma Impegno

Impegno/requisito per singola sotto-azione		Documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità d della DdP/Conferma Impegni
1.5	Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	**1) Aggiornamento del Piano di gestione** dell'allevamento con l'indicazione dei risultati conseguiti nel corso dell'anno di impegno e degli interventi di gestione eseguiti sui capi infetti. L'aggiornamento deve confermare o variare quanto indicato nel piano di gestione iniziale, in riferimento ai risultati conseguiti e al periodo di impegno residuo. 2) **Copia delle analisi eseguite dal laboratorio accreditato** (Accredia) nel corso dell'anno di impegno. 3) **Contratto con laboratorio accreditato** (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno. Il contratto per ogni domanda di conferma è obbligatorio unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti.
2.6	Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale	1) **Reportistica annuale** indicante gli andamenti microclimatici, il numero e frequenza di superamento delle soglie critiche superiori, nonché le aree interessate. 2) **Copia contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi**, comprendente anche la sostituzione dei medesimi dispositivi in caso di loro malfunzionamento. Il contratto dovrà avere una durata almeno annuale. Il contratto per ogni domanda di conferma è obbligatorio unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti.

ALLEGATO L1

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

SRA30 Benessere Animale _ Sotto-azione 1.5

PIANO DI ERADICAZIONE AZIENDALE DELLE INFEZIONI DA

S. aureus e *S. agalactiae*

Ragione Sociale Azienda

……

Codice Aziendale

……

Veterinario Aziendale Redattore:

Cognome e Nome……

Luogo e data di Nascita……

Iscrizione Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di…… Con numero……

PEC……

Il sottoscritto Medico Veterinario Aziendale dichiara:

- Di aver ricevuto incarico professionale[1], in data _____[2], per la redazione del presente Piano di Gestione, ai fini dell'adesione all'Intervento SRA30 Benessere Animale del Complemento di Sviluppo Regionale 2023-2027, da parte dell'impresa agricola denominata:
  Nome e Cognome/Ragione Sociale _____;
  CUAA _____;
  Con sede in _____;
  PEC _____.

- Di essere inserito nell'Elenco Pubblico Nazionale dei Veterinari Aziendali istituito ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto del Ministero della Salute 7 dicembre 2017 - Sistema di reti di epidemio-sorveglianza, compiti, responsabilità e requisiti professionali del veterinario aziendale (Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n.29 del 5 febbraio 2018), istituito con Delibera del Comitato Centrale della FNOVI del 15 dicembre 2018, l'iscrizione all'Elenco Pubblico Nazionale dei Veterinari Aziendali tenuto dalla FNOVI costituisce condizione necessaria ed indispensabile per l'esercizio delle funzioni di veterinario aziendale su tutto il territorio nazionale.

Per potervi comparire, i medici veterinari dovranno (ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere a), b) e c) del Decreto del Ministero della Salute 7 dicembre 2017) espressamente dichiarare di:

- *Di essere iscritti all'Ordine dei medici veterinari;*
- *Di aver partecipato in ambito ECM ad un corso di formazione per veterinario aziendale organizzato secondo quanto contenuto nell'Allegato 2 del Decreto del Ministero della Salute 7 dicembre 2017, così come integrato dalla formazione sulla categorizzazione degli allevamenti in base al rischio (Sistema ClassyFarm) (fatto salvo quanto previsto all'art. 7, comma 2);*
- *Di non essere in condizioni che configurino un conflitto di interessi;*
- *Di essere consapevole di non poter svolgere attività a favore di imprese che forniscono servizi all'azienda zootecnica di cui vuole essere il veterinario aziendale o di ditte fornitrici di materie prime, materiali, prodotti o strumenti.*

Data, Firma e Timbro[3]

[1] L'incarico può riferirsi all'affidamento da parte della singola azienda zootecnica al professionista, oppure incarichi eseguiti nell'ambito di servizi/prestazioni condivise all'interno di una cooperativa, consorzio o associazione di allevatori.

[2] L'incarico conferito al veterinario deve assicurare la gestione dell'allevamento sotto consulenza specifica (per SRA30 sottoazione 1.5) a partire dall'inizio del periodo di impegno, ossia almeno a partire dal 01.01.2024.

[3] La data del presente Piano di Gestione non può essere posteriore al 29.02.2024, in considerazione della pianificazione basata sui controlli funzionali e sulle analisi eseguite da laboratori accreditati nel corso dei 60gg precedenti, che siano compresi nel periodo di impegno (cfr. par.7 e relativi allegati del presente Modello).

1. Descrizione sintetica[4] ed orientata al presente Piano delle strutture di detenzione delle vacche in lattazione e asciutta (Numero, densità, tipologia di area di riposo, tipologia di fondo dell'area di riposo, corsia di alimentazione, presenza di sistemi di raffrescamento e tipologia, etc.), numero di gruppi, numerosità dei gruppi, criteri di suddivisione degli animali nei gruppi

[4] E' opportuna una descrizione sintetica impiegando al massimo 1 pagina

2. Descrizione sintetica[5] ed orientata al presente Piano del sistema di mungitura :tipologia di impianto, numero di postazioni o numero di animali munto per unità di mungitura automatica, parametri tecnici quali vuoto massimo, frequenza di pulsazione rapporto di pulsazione, frequenza di controllo dell'impianto di mungitura, qualificazione e descrizione del personale addetto alla mungitura, descrizione analitica della routine di mungitura come effettivamente viene svolta, presidi di detersione/disinfezione per dipping (pre- e post-), descrizione dei cicli di detersione/disinfezione dei gruppi di mungitura tra animali munti nella medesima sessione e dell'impianto tra una sessione e l'altra.

[5] E' opportuna una descrizione sintetica impiegando al massimo 1 pagina

3. Descrizione della condizione epidemiologica di stalla rispetto alla positività a S. aureus e S. agalactiae (prevalenza, eventuali prevalenze differenziali per ordine di parto e giorni di lattazione, correlazioni con dati da controlli funzionali, come conta cellulare, etc.)

4. AZIONI PREVISTE DAL PIANO

4.1. Monitoraggio sul latte di massa (indicare la periodicità come settimanale, mensile, bimestrale, etc.)

Frequenza prevista per il primo anno:.....
Frequenza prevista per il secondo anno:.....
Frequenza prevista per il terzo anno:.....
Frequenza prevista per il quarto anno:.....
Frequenza prevista per il quinto anno:.....

4.2. Monitoraggio sul latte individuale (indicare periodicità come settimanale, mensile, bimestrale, ovvero il momento della lattazione durante il quale ogni capo sarà sottoposto a controllo)

Frequenza prevista per il primo anno: .....
Frequenza prevista per il secondo anno: .....
Frequenza prevista per il terzo anno: .....
Frequenza prevista per il quarto anno:.....
Frequenza prevista per il quinto anno:.....

4.3. Monitoraggio, igiene e gestione dell'impianto e routine di mungitura (indicare frequenza e parametri/pratiche da tenere monitorate)

Frequenza prevista per il primo anno:.....
Frequenza prevista per il secondo anno:.....
Frequenza prevista per il terzo anno:.....
Frequenza prevista per il quarto anno:.....
Frequenza prevista per il quinto anno:.....

5. ELENCO ALLEGATI

Al presente piano sono allegati i seguenti documenti:

- Controllo Funzionale non antecedente i 60 giorni dalla data di redazione del presente piano, ovvero ultima analisi individuale delle cellule somatiche di tutti i capi presenti e del latte di massa, non antecedente i 60 giorni dalla redazione del presente Piano[6];
- Analisi del latte di massa per individuazione di S. aureus e S. agalactiae, eseguite da laboratorio accreditato e non antecedenti i 60 giorni dalla redazione del presente Piano;[7]
- ALTRO.....

[6] I controlli devono risultare eseguiti nel periodo che intercorre tra l'inizio dell'impegno (01.01.2024) e la redazione del piano, sotto la consulenza del veterinario, attivata sin dall'1.01.2024.
[7] Le analisi devono risultare eseguite nel periodo che intercorre tra l'inizio dell'impegno (01.01.2024) e la redazione del piano, sotto la consulenza del veterinario, attivata sin dall'1.01.2024.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO M

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRB

SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 3
3. CRITERI DI SELEZIONE 4
4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 4
5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 5
6. ALLEGATI SPECIFICI 5

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di SAU, compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le zone montane dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

L'Avviso Pubblico ha una durata annuale, analogamente il sostegno viene riconosciuto ed erogato esclusivamente con riferimento all'anno solare, dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole localizzate in aree con fabbisogni specifici nel rispetto delle norme previste dalla condizionalità.

L'intervento, nel caso specifico delle zone montane, si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità.

È possibile cumularlo con ulteriori interventi agro climatico ambientali e pagamenti compensativi.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti dei beneficiari e ai requisiti di ammissibilità trasversali, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 - Requisiti ammissibilità

Requisiti di Ammissibilità
CR02 Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013
CR03 Ulteriori criteri di ammissibilità: SAU minima 5 ettari e carico UBA/ettaro > 0,2 e < 1,5

Per il requisito **CR03**, la SAU ammissibile e che concorre al raggiungimento del requisito minimo di 5 ettari deve ricadere in zona montana. Ai fini del conteggio degli UBA vengono considerati tutti i capi detenuti dall'azienda applicando la tabella di conversione in UBA, riportata al Par. 1 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale" del presente Bando.

I requisiti di riferimento riguardanti la localizzazione delle superfici, il numero di ettari e il carico UBA/ettaro sono definiti sulla base delle informazioni rilevate dal fascicolo aziendale e dai sistemi informativi Agea/SIAN, rispettivamente alla consistenza territoriale e alla consistenza zootecnica.

Il requisito della superficie minima per le zone soggette a vincoli naturali è fissato a 5 ha e a un massimo di 1,5 UBA sia in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che nel caso di Superfici minime, presenta un elevato rapporto tra i costi amministrativi a carico del beneficiario e dell'amministrazione e il sostegno erogabile, sia in ragione dell'esperienza maturata.

3. CRITERI DI SELEZIONE

Non sono previsti criteri di selezione. Tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di ammissibilità potranno accedere all'intervento, rimodulando l'indennizzo con il metodo pro-quota, così come riportato al successivo paragrafo 4.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'importo dell'indennità per ettaro di SAU è calcolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5 dell'art.71 del Regolamento (UE) n.2115/2021.

Il pagamento annuale si riferisce alla SAU per ettaro ammissibile.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno in euro/ettaro/anno distinto per tipologia colturale come da seguente tabella:

Tabella 2 - Entità degli aiuti per tipologia colturale

Tipologia colturale	euro/ettaro/anno
Seminativi, prati e pascoli	76,00 €
Colture arboree	80,00 €

Nel caso in cui gli importi richiesti complessivamente dovessero eccedere la dotazione finanziaria prevista per l'intervento, l'importo unitario potrà essere rimodulato con il metodo pro quota riproporzionando lo stesso alle risorse disponibili in base alle superfici eleggibili complessivamente richieste. La rimodulazione sarà proporzionata alla percentuale di importo richiesto eccedente la dotazione disponibile.

A titolo esemplificativo, se l'importo richiesto eccedente la dotazione finanziaria, è pari al 20% dell'importo totale complessivo richiesto, sarà applicata una rimodulazione degli importi unitari con riduzione pari al 20%.

In termini numerici se per ipotesi il richiesto è pari a 6.250.000 € (es. 62.500 ettari di colture arboree e 16.447,3684 ettari di seminativi), su una dotazione di 5.000.000 €, si applicherà la seguente formula:

$$\frac{(6.250.000\ € - 5.000.000\ €)}{6.250.000\ €} * 100$$

Da tale operazione otterremo un valore pari al 20 %. Pertanto, i premi ad ettaro saranno così ridotti:

Seminativi, prati e pascoli 76,00 € - (76,00 € *0,2) ottenendo premio ricalcolato pari a 60,80€/ettaro

Colture arboree 80,00 € - (80,00 € *0,2) ottenendo premio ricalcolato pari a 64,00€/ettaro

In totale per il nostro esempio avremo:

Seminativi, prati e pascoli 16.447,3684 ettari * 60,80 € = 1.000.000 €

Colture arboree 62.500 ettari * 64,00 € = 4.000.000 €

Per un totale di 5.000.000 € in linea con la dotazione finanziaria

Nei casi di aziende che conducono superfici distinte localizzate in parte in zona montana e in parte in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, dovranno essere presentate DdS distinte per SRB01 e SRB02, riportando a premio le superfici in possesso dei requisiti localizzativi di riferimento.

Nell'eventualità di superfici ricadenti in zone riconosciute con entrambe le tipologie di svantaggi, le stesse dovranno essere richieste a premio o come SRB01 o come SRB02.

Per quanto riguarda la degressività dell'indennizzo, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 15.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 15.000 e fino a 30.000,00 euro: pagamento all'80%;

- importo ammissibile maggiore di 30.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo richiesto inferiore a 200,00 euro, al netto delle eventuali rimodulazioni applicate secondo i suddetti criteri.

Nei casi di aziende che conducono superfici distinte localizzate in parte in zona montana e in parte in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, la degressività e l'importo minimo ammesso a sostegno si applicano a livello di singola DdS.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I beneficiari dell'intervento, oltre al rispetto degli impegni previsti dalle Disposizioni di carattere generale di cui all'allegato A, sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- **OB01:** Rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115.
- **OB02:** Rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

6. ALLEGATI SPECIFICI

A completamento del quadro informativo e per agevolare la massima consapevolezza da parte dei richiedenti gli allegati specifici si rendono disponibili sul sito psr.puglia.it .

Di seguito si riporta la tabella con il riferimento alle Aree Montane:

Tabella 3 - Elenco Comuni Montani Puglia

Progressivo	Comuni Montani	Delimitazione
1	Accadia	Intero territorio
2	Anzano di Puglia	Intero territorio
3	Apricena	Fogli di mappa interamente delimitati: dal 30 al 33; dal 42 al 48; dal 54 al 57; 63,64,65,69,74,75.
4	Cagnano Varano	Intero territorio
5	Candela	Fogli di mappa interamente delimitati: 8,12,13,15,16 Fogli di mappa parzialmente delimitati: 7, particelle 11,19,20,25,30,31,36,37,45,46,52,53,56,57,59,61,62,65, 66.
6	Carpino	Intero territorio
7	Celle di San Vito	Intero territorio
8	Faeto	Intero territorio
9	Ischitella	Intero territorio
10	Manfredonia	Fogli di mappa interamente delimitati: dall'1 al 39; da 41 a 50; da 60 a 63; 66, 143.
11	Mattinata	Intero territorio
12	Monteleone di Puglia	Intero territorio
13	Monte Sant'Angelo	Intero territorio
14	Orsara di Puglia	Intero territorio

15	Panni	Intero territorio
16	Peschici	Intero territorio
17	Rignano Garganico	Fogli interamente delimitati: da 1 a 11; da 13 a 18; da 20 a 28; da 33 a 36. Fogli di mappa parzialmente delimitati: Foglio 12: particelle da 1 a 7; 12; da 14 a 28; 36, 37, da 50 a 70; da 74 a 84; 88. Foglio 19: particelle 1; da 14 a 18; 38,39. Foglio 29: particelle 1, 17, 18, 18/b. Foglio 30: particelle 1, 2, 3, 63. Foglio 32: particelle da 1 a 10, 14, 15, da 17 a 26, 28, da 29 a 45, 46, 48, da 49 a 55, 56, 57, 59, 63, 64, 65, da 70 a 73, 74, da 75 a 100, 103, 104, 406, 109, 118, 121. Foglio 42: particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 22, 23, 24, da 29 a 33, 38, 39, 40, da 46 a 49.
18	Rodi Garganico	Intero territorio
19	Roseto Valfortore	Intero territorio
20	San Giovanni Rotondo	Fogli di mappa interamente delimitati : da 1 a 129; da 143 a 148; 151, 152.
21	San Marco in Lamis	Intero territorio
22	San Nicandro Garganico	Intero territorio
23	Vico del Gargano	Intero territorio
24	Vieste	Intero territorio

ALLEGATO N

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno

Campagna 2024 Interventi SRB

SRB02 Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ 3
3. CRITERI DI SELEZIONE 4
4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 4
5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 5
6. ALLEGATI SPECIFICI 5

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro SAU che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di SAU, compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

L'Avviso Pubblico ha una durata annuale, analogamente il sostegno viene riconosciuto ed erogato esclusivamente con riferimento all'anno solare, dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole localizzate in aree con fabbisogni specifici nel rispetto delle norme previste dalla condizionalità.

L'intervento, nel caso specifico delle zone con altri svantaggi naturali significativi diverse dalle zone montane, si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità.

È possibile cumularlo con ulteriori interventi agro climatico ambientali e pagamenti compensativi.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai requisiti dei beneficiari e ai requisiti di ammissibilità trasversali, definiti ai paragrafi 7 e 8 dell'Allegato A - "Disposizioni di carattere generale", sono definiti requisiti di ammissibilità specifici previsti dalla scheda intervento del vigente PSP che vengono di seguito specificati.

Tabella 1 - Requisiti ammissibilità

Requisito di Ammissibilità
CR02 Sono ammissibili le superfici agricole ricadenti in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1305/2013
CR03 Ulteriori criteri di ammissibilità: SAU minima 5 ettari e carico UBA/ettaro > 0,2 e < 1,5

Per il requisito **CR03** , la SAU ammissibile e che concorre al raggiungimento del requisito minimo di 5 ettari deve ricadere zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane. Ai fini del conteggio degli UBA vengono considerati tutti i capi detenuti dall'azienda applicando la tabella di conversione in UBA, riportata al Par. 1 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale" del presente Bando.

I requisiti di riferimento riguardanti la localizzazione delle superfici, il numero di ettari e il carico UBA/ettaro sono definiti sulla base delle informazioni rilevate dal fascicolo aziendale e dai sistemi informativi Agea/SIAN, rispettivamente alla consistenza territoriale e alla consistenza zootecnica.

Il requisito della superficie minima per le zone soggette a vincoli naturali è fissato a 5 ha e a un massimo di 1,5 UBA sia in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che nel caso di Superfici minime, presenta un elevato rapporto tra i costi amministrativi a carico del beneficiario e dell'amministrazione e il sostegno erogabile, sia in ragione dell'esperienza maturata.

3. CRITERI DI SELEZIONE

Non sono previsti criteri di selezione. Tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di ammissibilità potranno accedere all'intervento, rimodulando l'indennizzo con il metodo pro-quota, così come riportato nel successivo paragrafo 4.

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'importo dell'indennità per ettaro di SAU è calcolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5 dell'art.71 del Regolamento (UE) n.2115/2021.

Il pagamento annuale si riferisce alla SAU per ettaro ammissibile.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno in euro/ettaro/anno distinto per tipologia colturale come da seguente tabella:

Tabella 2 - Entità degli aiuti per tipologia colturale

Tipologia colturale	euro/ettaro/anno
Seminativi, prati e pascoli	69,00 €
Colture arboree	75,00 €

Nel caso in cui gli importi richiesti complessivamente dovessero eccedere la dotazione finanziaria prevista per l'intervento, l'importo unitario potrà essere rimodulato con il metodo pro quota riproporzionando lo stesso alle risorse disponibili in base alle superfici eleggibili complessivamente richieste. La rimodulazione sarà proporzionata alla percentuale di importo richiesto eccedente la dotazione disponibile.

A titolo esemplificativo, se l'importo richiesto eccedente la dotazione finanziaria, è pari al 20% dell'importo totale complessivo richiesto, sarà applicata una rimodulazione degli importi unitari con riduzione pari al 20%.

In termini numerici se per ipotesi il richiesto è pari a 12.500.000 € (es. 120.000 ettari di colture arboree e 50.724,6377 ettari di seminativi), su una dotazione di 10.000.000 €, si applicherà la seguente formula:

$$\frac{(12.500.000\ € - 10.000.000\ €)}{12.500.000\ €} * 100$$

Da tale operazione otterremo un valore pari al 20 %. Pertanto, i premi ad ettaro saranno così ridotti:

Seminativi, prati e pascoli 69,00 € - (69,00 € *0,2) ottenendo premio ricalcolato pari a 55,20€/ettaro

Colture arboree 75,00 € - (75,00 € *0,2) ottenendo premio ricalcolato pari a 60,00€/ettaro

In totale per il nostro esempio avremo:

Seminativi, prati e pascoli 50.724,6377 ettari * 55,20 € = 2.800.000 €

Colture arboree 120.000 ettari * 60,00 € = 7.200.000 €

Per un totale di 10.000.000 € in linea con la dotazione finanziaria

Nei casi di aziende che conducono superfici distinte localizzate in parte in zona montana e in parte in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, dovranno essere presentate DdS distinte per SRB01 e SRB02, riportando a premio le superfici in possesso dei requisiti localizzativi di riferimento.

Nell'eventualità di superfici ricadenti in zone riconosciute con entrambe le tipologie di svantaggi, le stesse dovranno essere richieste a premio o come SRB01 o come SRB02.

Per quanto riguarda la degressività dell'indenizzo, il CSR prevede le seguenti soglie:

- importo ammissibile fino a 15.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- importo ammissibile maggiore di 15.000 e fino a 30.000,00 euro: pagamento all'80%;
- importo ammissibile maggiore di 30.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo richiesto inferiore a 200,00 euro, al netto delle eventuali rimodulazioni applicate secondo i suddetti criteri.

Nei casi di aziende che conducono superfici sia in zona montana che in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, la degressività e l'importo minimo ammesso a sostegno si applicano a livello di singola DdS.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I beneficiari dell'intervento sono tenuti, oltre al rispetto degli impegni previsti dalle disposizioni di carattere generale di cui all'allegato A, a rispettare i seguenti obblighi:

- **OB01:** Rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115.
- **OB02:** Rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

6. ALLEGATI SPECIFICI

A completamento del quadro informativo e per agevolare la massima consapevolezza da parte dei richiedenti gli allegati specifici si rendono disponibili sul sito psr.puglia.it .

Tabella 3 Elenco Comuni con altri svantaggi naturali significativi

Prog.	Comuni con altri svantaggi naturali significativi ExArt. 19 e 20 del regolamento CE n. 1257/99	Prog.	Comuni con altri svantaggi naturali significativi ExArt. 19 e 20 del regolamento CE n. 1257/99	Prog.	Comuni con altri svantaggi naturali significativi ExArt. 19 e 20 del regolamento CE n. 1257/99
1	Alberona	47	Toritto	91	Miggiano
2	Ascoli Satriano	48	Triggiano	92	Minervino di Lecce
3	Biccari	49	Valenzano	93	Monteroni di Lecce
4	Bovino	50	Martina Franca	94	Montesano Salentino
5	Carlantino	51	Cisternino	95	Morciano di Leuca
6	Casalnuovo Monterotaro	52	Erchie	96	Muro Leccese
7	Casalvecchio di Puglia	53	Latiano	97	Neviano
8	Castelluccio Valmaggiore	54	Ostuni	98	Nociglia
9	Castelnuovo della Daunia	55	San Michele Salentino	99	Novoli
10	Celenza Valfortore	56	San Vito dei Normanni	100	Ortelle
11	Deliceto	57	Villa Castelli	101	Palmariggi
12	Isole Tremiti	58	Acquarica del Capo	102	Parabita
13	Motta Montecorvino	59	Alessano	103	Pat¿
14	Pietramontecorvino	60	Andrano	104	Poggiardo
15	Rocchetta Sant Antonio	61	Aradeo	105	Racale
16	San Marco la Catola	62	Arnesano	106	Ruffano
17	Sant Agata di Puglia	63	Bagnolo del Salento	107	Salve
18	Troia	64	Botrugno	108	Sanarica
19	Volturara Appula	65	Calimera	109	San Cesario di Lecce
20	Volturino	66	Cannole	110	San Donato di Lecce
21	Zapponeta	67	Caprarica di Lecce	111	Santa Cesarea Terme

22	Alberobello	68	Carpignano Salentino	112	Scorrano
23	Altamura	69	Casarano	113	Secli
24	Bari	70	Castri di Lecce	114	Sogliano Cavour
25	Binetto	71	Castrignano de Greci	115	Soleto
26	Bitetto	72	Castrignano del Capo	116	Specchia
27	Bitritto	73	Cavallino	117	Spongano
28	Capurso	74	Collepasso	118	Squinzano
29	Cassano delle Murge	75	Corigliano d Otranto	119	Sternatia
30	Castellana Grotte	76	Corsano	120	Supersano
31	Cellamare	77	Cursi	121	Surano
32	Corato	78	Cutrofiano	122	Taurisano
33	Gioia del Colle	79	Diso	123	Taviano
34	Gravina in Puglia	80	Gagliano del Capo	124	Tiggiano
35	Grumo Appula	81	Gallipoli	125	Trepuzzi
36	Locorotondo	82	Giuggianello	126	Tricase
37	Modugno	83	Giurdignano	127	Tuglie
38	Molfetta	84	Lecce	128	Ugento
39	Noci	85	Maglie	129	Uggiano la Chiesa
40	Palo del Colle	86	Martano	130	Vernole
41	Poggiorsini	87	Martignano	131	Zollino
42	Putignano	88	Matino	132	Castro
43	Ruvo di Puglia	89	Melendugno	133	Porto Cesareo
44	Sammichele di Bari	90	Melpignano	134	Minervino Murge
45	Sannicandro di Bari			135	Spinazzola
46	Santeramo in Colle				

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza 14 dicembre 2023, prot. n. 32977
Ordine di pagamento diretto indennità provvisoria di espropriazione.

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
Ufficio Unico per le Espropriazioni

Oggetto: **P.O.R. PUGLIA 2014-2020. ASSE** 7 - **Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n.4 "Canosa di Puglia-Spinazzola"** - **1° stralcio funzionale dal km 23+260 al km 27+260** - **Svincolo Paredano.**
Promotore dell'espropriazione: Settore 6 "Viabilità e Lavori Pubblici" - **Provincia BAT**
Ordine di pagamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 3 dell'art 22 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01.

IL DIRIGENTE

Omissis

ORDINA

- che il promotore dell'espropriazione provveda, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 3 dell'art. 22 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, al pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione così come indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale, il quale è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il promotore dell'espropriazione provveda, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di un estratto del presente atto.

Allegati:

. Elenco destinatari e indicazione indennità provvisoria di espropriazione

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Guerra

ALLEGATO - Ordine di pagamento diretto

COMUNE DI SPINAZZOLA

Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola 1° stralcio funzionale dal Km. 23+260 al Km. 27+260 svincolo Paredano.

N° ditte	N° di piano	IDENTIFICATIVI CATASTALI Cognome e nome dei proprietari in catasto	Codice fiscale	Luogo e data di nascita	DATI CATASTALI e D.U. Foglio	Particella originaria	Particella espropriata	Superficie mq	Coltura accertata	data immissione in possesso	Indennità soprassuolo	Valore unitario di mercato €/mq.	indennità suolo (col. 1x3)	indennità provvisoria di esproprizione (col. 2+4)
								1			2	3	4	5
	N.	DITTA			Fg.	P.lla	P.lla							
2	2	ARDITO MARIA	[redacted]	[redacted]	21	106	448	1665	SEMINATIVO 3			1,70	2.830,50	2.830,50
	3				21	312	407	2921	SEMINATIVO 3			1,70	4.965,70	4.965,70
	4				21	302	454	248	SEMINATIVO 2			1,70	421,60	421,60
	14				21	316	401	171	SEMINATIVO 2			1,70	290,70	290,70
	47				11	272	277	345	SEMINATIVO 3			1,70	586,50	586,50
3	5	RAMUNDO GIANNI LUIGI RAMUNDO RAFFAELE RAMUNDO VITO	[redacted]	[redacted]	21	112	446	670	VIGNETO 2			3,30	2.211,00	2.211,00
	6		[redacted]	[redacted]	21	283	412	412	VIGNETO 2			3,30	1.359,60	1.359,60
4	7	ARIUOLO RIPACANDIDA PAOLO MONTELEONE ANTONIA ANNA	[redacted]	[redacted]	21	114	445	331	SEMIN ARBOR 3			2,00	662,00	662,00
	9		[redacted]	[redacted]	21	116	443	522	VIGNETO 2			3,30	1.722,60	1.722,60
6	10	LA SAPONARA NICOLA SALTARELLA ANGELA	[redacted]	[redacted]	21	118	441	600	VIGNETO 2		9.167,10	3,30	1.980,00	11.147,10
	11		[redacted]	[redacted]	21	119	119	49	ULIVETO 2			1,80	88,20	88,20

7	12	MONOPOLI ANTONIO MONOPOLI VINCENZO	[redacted]	[redacted]	21	120	120	266	ULIVETO 2			1,80	478,80	478,80
13	25	URBANO GIUSEPPE PIETRO URBANO MICHELE	[redacted]	[redacted]	21	141	426	673	VIGNETO 2		28.582,89	3,30	2220,90	30803,79
15	30	PANDOLFI GIOVANNI			21	378	391	113	ULIVETO 2		11.106,34	1,80	203,40	11.309,74
	31				21	378	391	57	ULIVETO 2		1.000,00	1,80	102,60	1.102,60
	32		[redacted]	[redacted]	21	156	422	83	VIGNETO 2		7.809,48	3,30	273,90	8.083,38
	43				12	126	188	77	ULIVETO 2			1,80	138,60	138,60
	44				12	139	189	339	VIGNETO 2			3,30	1.118,70	1.118,70
16	33	VOLPE MARIA TERESA			21	158	420	51	VIGNETO 2		7.450,78	3,30	168,30	7.619,08
	34				21	160	418	27	VIGNETO 2		7.450,78	3,30	89,10	7.539,88
	35		[redacted]	[redacted]	21	164	416	158	ULIVETO 2		12.882,15	1,80	284,40	13.166,55
	45				12	122	186	260	VIGNETO 2			3,30	858,00	858,00
	46				12	114	184	39	VIGNETO 2			3,30	128,70	128,70
17	36	RDB S.P.A.	[redacted]	[redacted]	21	165	414	255	SEMIN ARBOR 2		15.668,76	2,00	510,00	16.178,76
	37				21	77	389	62	SEMIN ARBOR 2		6.597,37	2,00	124,00	6.721,37
18	40	GENUARIO ANGELA LOVERRE SALVATORE	[redacted]	[redacted]	12	81	192	79	VIGNETO 2			3,30	260,70	260,70
	41				12	87	194	47	ULIVETO 2			1,80	84,60	84,60
20	48	ARDITO MARIA ERGYCA SEVEN SRL	[redacted]	[redacted]	11	274	278	202	ENTE URBANO			2,00	404,00	404,00
							TOTALE Mq ESPROPRIO			TOTALE	107.715,65			132.282,75

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza 14 dicembre 2023, prot. n. 32980
Ordine di deposito indennità provvisoria di espropriazione non accettata/concordata.

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
Ufficio Unico per le Espropriazioni

Oggetto: P.O.R. PUGLIA 2014-2020. ASSE 7 - Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n.4 "Canosa di Puglia-Spinazzola" - 1° stralcio funzionale dal km 23+260 al km 27+260 -Svincolo Paredano.
Promotore dell'espropriazione: Settore 6 "Viabilità e Lavori Pubblici" - Provincia BAT
Ordine di deposito dell'indennità provvisoria non accettata/concordata, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

1. che il promotore dell'espropriazione provveda, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art. 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti di Bari, ora MEF, dell'indennità provvisoria di espropriazione così come indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale, il quale è paiie integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che il promotore dell'espropriazione provveda, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di un estratto del presente atto.

Allegati:
Elenco destinatari e indicazione indennità provvisoria di espropriazione

Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA

ALLEGATO - Ordine di deposito

COMUNE DI SPINAZZOLA

Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola 1° stralcio funzionale dal Km. 23+260 al Km. 27+260 svincolo Paredano.

N° ditte	N° di pinno	IDENTIFICATIVI CATASTALI			DATI CATASTALI e D.U.				Coltura accertata	data immissione in possesso	Indennità soprassuolo	Valore unitario di mercato €/mq.	indennità suolo (col. 1x3)	indennità provvisoria di esproprinzione (col. 2+4)
		Cognome e nome dei proprietari in catasto	Codice fiscale	Luogo e data di nascita	Foglio	Particella originaria	Particella espropriata	Superficie mq						
								1			2	3	4	5
	N.	DITTA			Fg.	P.LLA	P.LLA							
9	15	DE BONIS SAVINO DE BONIS TEODOSIO	[redacted]	[redacted]	21	330	398	2809	SEMINATIVO 3			1,70	4.775,30	4.775,30
	16				21	363	396	1714	SEMINATIVO 3			1,7	2.913,80	2.913,80
	17				21	134	433	275	SEMINATIVO 3			1,70	467,50	467,50
	18				21	284	410	248	SEMINATIVO 3			1,70	421,60	421,60
	19				21	135	431	1530	SEMINATIVO 3			1,70	2.601,00	2.601,00
	20				21	131	439	62	SEMINATIVO 3			1,70	105,40	105,40
	21				21	132	437	48	SEMINATIVO 3			1,70	81,60	81,60
10	22	CARBONE PAOLO			21	133	435	7	SEMIN ARBOR 3			2,00	14,00	14,00

11	23	DE BONIS DOMENICO	[redacted]	[redacted]	21	138	428	1401	VIGNETO 2			3,30	4.623,30	4.623,30
	38				21	139	139	42	VIGNETO 2			3,30	138,60	138,60
12	24	CAVALLO LUIGIA			21	140	140	60	INCOLT PROD U		22.225,37	1,00	60,00	22.285,37
		CAVALLO TERESA		[redacted]										
		ELICIO MARIA												
19	42	PILONE EDUARDO	[redacted]	[redacted]	12	94	196	41	VIGNETO 4			3,30	135,30	135,30
		PILONE GIUSEPPE		[redacted]										
		PILONE IDA												
		PILONE IOLANDA	[redacted]	[redacted]										
		PILONE LUIGI	[redacted]	[redacted]										
		PILONE MARIA	[redacted]	[redacted]										
							TOTALE Mq ESPROPRIO			TOTALE	22.225,37			38.562,77

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto determinazione Dirigenziale N. 2085 del 14/12/2023

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30,00 MW UBICATO NEI TERRITORI DEI COMUNI DI ASCOLI SATRIANO E STORNARELLA IN LOCALITÀ 'TERRE NUOVE' NONCHÉ RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN PRESSO LA STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA NEL COMUNE DI CERIGNOLA - AGGIORNATO IN RIDUZIONE A 7 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 21 MW. – SUCCESSIVAMENTE RIDOTTO A N. 4 TORRI.

PROPONENTE: ENERGO SRL (DAUNIA ENERGIA SRL)

COD. PRAT.: 2020/00118/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale N. 2085 del 14/12/2023, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 22/04/2021, ha deciso di concludere positivamente il progetto:

"*PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30,00 MW UBICATO NEI TERRITORI DEI COMUNI DI ASCOLI SATRIANO E STORNARELLA IN LOCALITÀ 'TERRE NUOVE' NONCHÉ RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN PRESSO LA STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA NEL COMUNE DI CERIGNOLA - AGGIORNATO IN RIDUZIONE A 7 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 21 MW. – SUCCESSIVAMENTE RIDOTTO A N. 4 TORRI.*
PROPONENTE: ENERGO SRL (DAUNIA ENERGIA SRL)
COD. PRAT.: 2020/00118/VIA-PAUR"

Il Settore scrivente comunica, altresì, che la Determina succitata e i relativi allegati sono consultabili sull'Albo Pretorio Online della Provincia di Foggia dal giorno 14/12/2023 al giorno 29/12/2023.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente
Ing. Antonello De Stasio

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto ordinanza 13 dicembre 2023, n. 121
Deposito indennità provvisoria di espropriazione.

CITTA DI GRUMO APPULA
PROVINCIA DI BARI
Settore Tecnico

****

Oggetto: ***Procedura espropriativa per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area residenziale Villaggio Quadrifoglio.***
Ordine di deposito ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del DPR 327101.
n.121 del 13/12/2023 - ***Registro Ordinanze Comune di Grumo Appula***

Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Grumo Appula, Autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione,

PREMESSO

Omissis

ORDINA

- che si provveda, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti di Bari, ora MEF, dell'indennità provvisoria di espropriazione, così come indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale, il quale è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che si provveda, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di un estratto del presente atto.

Grumo Appula, 13/12/2023 Allegati:

1. Elenco destinatari e indicazione indennità provvisoria da depositare.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Dott. Ing. Carlo Colasuonno

Comune di Grumo Appula - prot. partenza n.0016289/14-12-2023 - 14/1 -

All. 1 all'Ordine di Deposito n. 1/2023

Comune di Grumo Appula

MESSA IN SICUREZZA AREA RESIDENZIALE VILLAGGIO QUADRIFOGLIO 1° STRALCIO FUNZIONALE

N° ditte	IDENTIFICATIVI CATASTALI: Cognome e nome dei proprietari in catasto	Foglio	P.lla originaria	P.lla espropriata	Superficie espropriata mq	Coltura accertata	data immissione in possesso	Indennità soprassuolo	Valore unitario di mercato €/mq.	indennità suolo (col. 1 x 3)	Indennità provvisoria da depositare (col. 2+4)
					1			2	3	4	5
	COMUNE DI GRUMO APPULA										
1	FRACCALVIERI Genoveffa nata a MILANO il 23/12/1967 C.F.	74	21	336	**680,00**	bosco	28/07/2023	0,00	3,00	**2.040,00**	**2.040,00**
2	VILLAGGIO QUADRIFOGLIO SOC COOP A R L con sede in BARI C.F. 02458350721	73	53	472	**10.400,00**	incolto	28/07/2023	14.074,03	2,50	**26.000,00**	**40.074,03**
3	PIERUCCI Giuseppe nato a BARI (BA) il 28/01/1952 C.F. PIERUCCI Renata nata a BARI (BA) il 06/07/1946 C.F. PIERUCCI Umberto nato a BARI (BA) il 28/10/1948 CF	73	442	462	**7.363,00**	seminativo	28/07/2023	7.776,00	3,00	22089,00	29.865,00
			443	443	**537,00**	seminativo	28/07/2023	633,60		1611,00	2.244,60
			445	465	**105,00**	seminativo	28/07/2023	0,00		315,00	315,00
			447	467	**1.383,00**	seminativo	28/07/2023	1.656,00		4149,00	5.805,00
			449	468	**3.750,00**	seminativo	28/07/2023	5.695,20		11250,00	16.945,20
			453	471	**3.523,00**	seminativo	28/07/2023	4.180,80		10569,00	14.749,80
									TOT	**49.983,00**	**69.924,60**
4	PEDONE Alessandro nato a TURI il 13/03/1964 C.F.	73	56	459	**8.500,00**	mandorleto	28/07/2023	5.928,00	3,50	**29.750,00**	**35.678,00**
5	LOPEZ Rosa nata a BARI il 02/08/1938 C.F.	73	113	461	**5.880,00**	mandorleto	28/07/2023	0,00	3,50	**20.580,00**	**20.580,00**

COMUNE DI LEVERANO

Deliberazione C.C. 23 ottobre 2023, n. 54

Realizzazione di un campo di tiro a cielo aperto in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell`art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 richiesto dalla Società agricola Growenergy società in accomandita semplice di Valentino Giorgio & C. -Approvazione atti della Conferenza di Servizi.

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di OTTOBRE alle ore 16:48, nella sala delle adunanza del Comune suddetto, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione Straordinaria - seduta di 1ª° convocazione, su iniziativa del IL PRESIDENTE, previa notifica in tempo utile di avviso scritto a tutti i consiglieri.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
ZECCA Martina	Presidente	Sì	
ROLLI Marcello	Sindaco	Sì	
VALENTINO Luigi Piero	Consigliere	Sì	
CAGNAZZO Ines Serena	Consigliere	Sì	
GALA Maria Antonietta	Consigliere	Sì	
MUCI Carmine Antonio	Consigliere	Sì	
ZECCA Andrea Antonio	Consigliere	Sì	
CAGNAZZO Fabrizio Cosimo	Consigliere		Sì
PALADINI Paolo	Consigliere	Sì	
GATTO Rocchino	Consigliere	Sì	
SCALCIONE Antonio	Consigliere	Sì	
D'ANNA Riccarda	Consigliere	Sì	
BIASI Giovanni	Consigliere	Sì	
POLITANO Giada Maria	Consigliere	Sì	
VALENTINO Antonio	Consigliere	Sì	
MANGIA Roberto	Consigliere	Sì	
LANDOLFO Lucia Benedetta	Consigliere	Sì	

Quindi risultano presenti n. **16** , assenti n. **1**. Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere Martina ZECCA.

Assiste, per le funzioni di legge, IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE dichiara aperta la seduta ed espone essere all'ordine del giorno l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14- quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 21 novembre 2022, n. 1631, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", sostituendo, per la parte relativa alle varianti urbanistiche, le linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2332 del 11/12/2018;

- La Regione Puglia, inoltre, già con Determinazione Dirigenziale n. 167/2018 ha definito lo schema di "Modulistica per il procedimento relativo all'insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico";

VISTA l'istanza trasmessa al SUAP di questo Comune (codice pratica 02246700740- 31102022-0912) in data 15/11/2022 ed acquista al protocollo generale del Comune di Leverano al n. 23738/2022 a firma del sig. Valentino Giorgio in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Growenergy Società in accomandita Semplice di Valentino Giorgio & C. – con sede legale in Leverano alla via Veglie Km. 2, avente ad oggetto la richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di un campo di tiro a cielo aperto in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 in Leverano su terreno individuato al nuovo catasto terreni al foglio 09 particelle 110 - 153 - 185 - 186 complessivamente di 14619 mq;

VISTO il verbale della conferenza di servizi decisoria e asincrona del 07/09/2023 adottato ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010, della DGR 1631/2022 e della Legge n.241/1990 come modificata dal D. Lgs. 127/2016 dal quale emerge che è stato espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza subordinato al rispetto delle prescrizioni riportare nello stesso verbale;

DATO ATTO che il citato verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato inviato con prot. n. 16619 del 18/09/2023 a mezzo pec a tutti gli Enti convocati per il procedimento di che trattasi;

CONSIDERATO che, così come previsto dal punto 10 della DGR 1631/2022, il procedimento deve essere concluso in tutte le sue fasi entro e non oltre 4 mesi dalla data dell'ultima seduta della conferenza di servizi nel rispetto della normativa vigente;

VISTI:

- la pratica dell'intervento in variante della Società Agricola Growenergy Società in accomandita Semplice di Valentino Giorgio & C. con le relative risultanze delle istruttorie;
- il D.P.R. n. 160/2010, ed in particolare l'art.8;
- la DGR n. 1631 del 21 novembre 2022;
- la Legge n°241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

EVIDENZIATO, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 , la determinazione della Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività produttive costituisce proposta di variante Urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

VALUTATO, pertanto, dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

PRECISATO, inoltre, che la conferenza di servizi trova motivazione esclusivamente nella realizzazione del campo di tiro a cielo aperto che deve tenere conto delle seguenti prescrizioni:

• Il progetto in variante attiene esclusivamente alla realizzazione del campo di tiro a cielo aperto nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata, non comportando cambio di destinazione d'uso delle aree interessate;

• E' previsto un tempo congruo non inferiore ai 5 cinque anni per la non frazionabilità e non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della conferenza dei servizi;

• È previsto un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti dalla variante in caso di mancato inizio dei lavori entro il termine di un 1 anno dal rilascio del titolo edilizio.

RITENUTO che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliate, non essendo pervenute osservazioni;

VISTI:

-il parere favorevole di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

UDITA la relazione dell'assessore Luigi Piero Valentino e gli interventi come da allegato resoconto stenotipistico;

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti espressi nelle forme di legge dai n. 16X consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di prendere atto dell'allegato verbale della Conferenza di Servizi decisoria e asincrona del 07/09/2023 adottato ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010, della DGR 1631/2022 e della Legge n.241/1990 come modificata dal D. Lgs. 127/2016 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della riunione della conferenza del 07/09/2023 indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla Società agricola Growenergy società in accomandita semplice di Valentino Giorgio & C. - Via Sicilia, 19 - 73045 LEVERANO (LE) - P.IVA: 02246700740, relativa alla realizzazione di un campo di tiro a cielo aperto in Leverano su terreno individuato al nuovo catasto terreni al foglio 09 particelle 110 - 153 - 185 - 186 complessivamente di 14619 mq;

3. di approvare pertanto definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, limitatamente all'intervento urbanistico interessato, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel Verbale della Conferenza di Servizi del 07/09/2023;

4. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto dalla normativa vigente, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:

- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
- è previsto un tempo congruo non inferiore ai 5 cinque anni per la non frazionabilità e non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della conferenza dei servizi;
- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno

avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;

- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

- in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

5. di disporre che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali ;

6. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;

7. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica la monetizzazione delle aree trattandosi di piccoli interventi così come previsto dal punto 11 dalla DGR n. 1631/2022;

8. di trasmettere copia della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi;

9. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

10. Di dichiarare, con n. 16 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti espressi nelle forme di legge dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, comunitaria, regionale e dei regolamenti in vigore presso questo Ente. Il presente provvedimento, inoltre, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Leverano, lì 13/10/2023

Il responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
SILVANA DANIELA RENIS

IL PRESIDENTE Martina ZECCA	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA

COMUNE DI MARUGGIO
Estratto deliberazione C.C. 17 novembre 2023, n. 49
Approvazione proposta progettuale per intervento di riuso e di riqualificazione immobile.

COMUNE MARUGGIO
Provincia di taranto
SETTORE IV URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 1 e 2 della L.R. Puglia n. 20/2022 che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 17/11/2023, esecutiva secondo Legge, è stata approvata **la proposta progettuale per INTERVENTO DI RIUSO E DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN DITTA A PISCONTI DAVIDE**

costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola INQUADRAMENTO-GENERALE.pdf.p7m del 17.10.2023
- Tavola ELABORATO-GRAFICO.pdf.p7m del 17.10.2023;
- Tavola DOCUMENTAZIONE-FOTOGRAFICA.pdf.p7m del 17.10.2023
- Tavola RELAZIONE-TECNICA-INTEGRATIVA-E-SOSTITUTIVA.pdf.p7m del 27.09.2023

Detta Deliberazione unitamente agli elaborati in essa richiamati è depositata nella Segreteria del Comune di Maruggio per venti giorni consecutivi durante i quali chiunque ne abbia interesse può prenderne visione; e nei successivi venti giorni dal deposito chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni/opposizioni in merito.

Gli atti sono scaricabili al seguente link:
https://www.comune.maruggio.ta.it/vivere-il-comune/attivita/bacheca/item/deliberazione-del-consigliocomunale-n-49-del-17-11-2023

La stessa Deliberazione, per estratto, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Maruggio, 14 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Paolo MAGRINI

COMUNE DI MARUGGIO
Estratto deliberazione C.C. 17 novembre 2023, n. 50
Approvazione variante al P.d.F.

COMUNE MARUGGIO
Provincia di taranto
SETTORE IV URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 23 della Legge n. 308/2004 che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17/11/2023, esecutiva secondo Legge, è stata approvata la **variante al vigente programma di fabbricazione** necessaria alla traslazione del diritto di edificare di cui al comma 21 per il **PROGETTO DI RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA IMMOBILE RURALE IN STRUTTURA RICETTIVA DELLA MASSERIA "LE FABBRICHE"**

costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola RT - RELAZIONE TECNICA;
- Tavola VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;
- Tavola PL - PLANIMETRIE;
- Tavola PPTR - PLANIMETRIA VINCOLI;
- Tavola PG - PLANIMETRIA GENERALE;
- Tavola 01 - PIANTA PIANO TERRA;
- Tavola 02 - PIANTA PIANO INTERRATO;
- Tavola 03 - PIANTA PIANO COPERTURE;
- Tavola 04 - PROSPETTI;
- Tavola 05 - SEZIONI;
- Tavola 06 - CALCOLO SUPERFICI E VOLUME;
- Tavola TV - TRASFERIMENTO VOLUMETRICO DI VOLUME AUTORIZZATI E NON PIÙ REALIZZABILE SENSI DELLA LEGGE 308/2004;
- Tavola IF - PLANIMETRIA IMPIANTO FOGNANTE;
- Tavola R.IF - RELAZIONE GENERALE IMPIANTO FOGNANTE

Detta Deliberazione unitamente agli elaborati in essa richiamati è depositata nella Segreteria del Comune di Maruggio per venti giorni consecutivi durante i quali chiunque ne abbia interesse può prenderne visione; e nei successivi venti giorni dal deposito chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni/ opposizioni in merito.

Gli atti sono scaricabili al seguente link:
https://www.comune.maruggio.ta.it/vivere-il-comune/attivita/bacheca/item/deliberazione-del-consiglio-comunale-n-50-del-17-11-2023

La stessa Deliberazione, per estratto, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Maruggio, 14 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paolo MAGRINI

COMUNE DI MIGGIANO

Deliberazione C.C. 28 novembre 2023, n. 38

APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNA RSA ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI UNA RSA DI MANTENIMENTO (R.R. 4/2019).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **09:00,** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Miggiano. Convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

SPERTI Michele P.	***P***	***ORSI Mario Michele***	***P***
BARBIERI Giuseppe	***A***	***DE PASCALIS Maria Rosaria***	***P***
DAMIANO Giovanni	***P***	***MARZANO Vito Santo***	***P***
SURANO Alessandra	***P***	***LONGO Rocco***	***P***
MANCARELLA Angelo	***A***	***LISI Luigi***	***P***
MANCARELLA Maria Antonietta	***P***	***CARBONE Donato***	***P***
CACCIATORE Paolo	***P***		

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa I.Marcella DE CARLO.

Il Sindaco Avv. Michele P. SPERTI, nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N.267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere Favorevole in merito alla Regolarità Tecnica dell'atto

Il Responsabile del Settore
Ing. Antonio Surano

Miggiano, lì 21-11-2023

Si esprime parere Favorevole in merito alla Regolarità Contabile dell'atto

Il Responsabile del Settore
Miggiano, lì 21-11-2023 **Rag. Rocco Luigi De Santis**

Introduce brevemente il Sindaco per comunicare che trattasi di una variazione urbanistica richiesta dalla RSA Madonna Del Carmine intenzionata a realizzare, nei pressi, una struttura di mantenimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010 n. 160 prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge n. 241/1990 e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 22 dicembre 2022, n. 1631 sono state approvate le Linee Guida per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della

disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

- la società **CENTRO RIABILITAZIONE VALENTE S.r.l.** con sede in Miggiano alla Via Manzoni, 99 – P. IVA 04859240758 ha presentato, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it, Istanza di Provvedimento Unico Autorizzativo - P.U.A. per il progetto di "AMPLIAMENTO DI UNA RSA ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI UNA RSA DI MANTENIMENTO (R.R. 4/2019)" ai sensi degli artt. 7 e 8 del dPR 160/2010, istanza acquisita sul portale SUAP al n. di protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0096787/07-08-2023, corredata dai documenti alla stessa allegati e precisamente:

ED	01	Relazione tecnica-generale
EG	01	Inquadramento urbanistico territoriale dell'autorizzato
EG	02	Inquadramento urbanistico territoriale di progetto
EG	03	Planimetrie generali dell'autorizzato
EG	04	Planimetrie generali stato di fatto
EG	05	Planimetrie generali di progetto
EG	06	Piante prospetti e sezioni dell'autorizzato
EG	07	Planimetrie dei fabbricati - autorizzato
EG	08	Planimetrie dei fabbricati – stato di fatto
EG	09	Prospetti e sezioni dei fabbricati – stato di fatto
EG	10	Prospetti e sezioni dei fabbricati di progetto
EG	11	Zonizzazione urbanistica – progetto autorizzato
EG	12	Zonizzazione urbanistica di progetto
EG	13	Calcolo grafico analitico di indici e parametri urbanistico-edilizi – autorizzato
EG	14	Calcolo grafico analitico di indici e parametri urbanistico-edilizi di progetto
DOC	01	Richiesta di Titolo Unico (P.U.A. art. 8 del dPR 160/2010)

- con successiva integrazione documentale pervenuta tramite il portale "www.impresainungiorno.gov.it" acquisita al protocollo SUAP al n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0108629/13-09-2023 la società **CENTRO RIABILITAZIONE VALENTE S.r.l.** trasmetteva l'elaborato di progetto denominato "ED.02 - Relazione paesaggistica";

PRESO ATTO della relazione istruttoria (redatta sul modello "Allegato A") dal Responsabile del SUAP di questo Comune prot. N. 7111 del 15/09/2023 circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati dall'art.8 c.1 del d.P.R.n.160/2010 e la sussistenza dei presupposti di cui alle Linee Guida per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" aggiornate ed approvate con DGR n. 1631/2022;

DATO ATTO CHE:

- con **nota prot. n. 7112 del 15/09/2023** l'ufficio SUAP ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le seguenti Amministrazioni:

REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica
REGIONE PUGLIA - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
REGIONE PUGLIA – Servizio Assetto del Territorio
REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce
REGIONE PUGLIA - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche Via e Vas
REGIONE PUGLIA – Servizio infrastrutture per la mobilità
MINISTERO dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Lecce
Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Puglia
ASL LE – SPESAL Area Sud
ASL LE – SISP Area Sud
ASL LE – SIAN Area Sud
ARPA Puglia - DAP LECCE

AQP SPA - Compartimento di Lecce
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - AIP
AdB DAM Puglia - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede territoriale Puglia
PROVINCIA DI LECCE – Trasporti e mobilità
PROVINCIA DI LECCE – Servizio pianificazione territoriale
PROVINCIA DI LECCE – Servizio Ambiente ed energia
COMUNE DI MIGGIANO – Settore Edilizia - Urbanistica e Ambiente

- a seguito dell'indizione della suddetta conferenza di servizi la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata con propria nota prot. n. AOO_079-28/09/2023/12276 del 28/09/2023 chiedeva l'integrazione di un elaborato cartografico di raffronto tra quanto autorizzato, quanto effettivamente realizzato ed utilizzato ad oggi (con parte dei volumi già utilizzati come RSA) il tutto a confronto con la rimodulazione prevista dalla presente proposta progettuale;

- la documentazione integrativa prodotta dall'ing. Giovanni TARANTINO, in qualità di progettista della società istante Centro Riabilitazione Valente Srl, è stata trasmessa in data 26/10/2023 ed acquisita al ns. prot. n. 8596 del 26/10/2023 e che la stessa è stata prontamente inoltrata alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata con ns. nota prot. n. 8614 del 26/10/2023;

- con nota prot. n. 8623 del 26/10/2023, trasmessa via PEC a tutte le amministrazioni coinvolte, l'Ufficio SUAP ha prorogato al giorno 13/11/2023 (anziché al 30/10/2023 come previsto nella precedente nota di convocazione), la data conclusione della conferenza di servizi decisoria in oggetto;

- in merito alla normativa in materia di VAS, l'ufficio SUAP, con propria nota prot. n. 8995 del 10/11/2023, ha verificato la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013 attraverso l'"Attestazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ex art. 7 del r.r. 18/2013, dichiarando che, per il piano in progetto, gli adempimenti in materia di VAS si ritengono assolti in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4. del predetto regolamento";

- pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del R.R. 18/2013, il Responsabile del III Settore - Promozione Strategica e Controllo del Territorio di questo Ente, ha avviato la procedura di registrazione del piano urbanistico comunale in oggetto, richiesta acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_089/0019099 del 10/11/2023 della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con propria nota prot. r_puglia/AOO_089/20/11/2023/0019677, acquisita al prot. comunale n. 9258 del 20/11/2023, ha concluso la procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del R.R. 18/2013, dei piani urbanistici comunali pervenuti nel periodo 23/10/2023 – 19/11/2023, non selezionando il piano in oggetto ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, e assegnando il codice **VAS-2064-REG-075046-003**;

- il Comune di Miggiano, in qualità di autorità procedente, è tenuta a dare atto della conclusione della procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del R.R. 18/2013 nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva del medesimo piano;

TENUTO CONTO CHE a seguito dell'indizione della suddetta conferenza di servizi, sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

a) la ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud con propria nota prot. n. 0139651 del 27/09/2023 acquisita al protocollo comunale al n. 7507 del 28/09/2023 ha chiesto della documentazione di progetto già inoltrata con la nota di convocazione della conferenza di servizi nonchè la relazione di valutazione previsionale di clima acustico ai sensi

della L. 447/95 e s.m.i., integrazioni trasmesse con nota PEC del 10/11/2023;

b) l'ARPA Puglia – DAP Lecce con propria nota prot. n. 0066362-4 del 06/10/2023 acquisita al protocollo comunale al n. 7888 del 06/10/2023, comunicava che: "*la Scrivente Agenzia esprime parere di competenza su aspetti urbanistici, in qualità di Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), esclusivamente in procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o di Verifica di Assoggettabilità a VAS. Qualora codesto Comune, ritenga ad ogni modo necessaria l'espressione di un parere di ARPA Puglia su aspetti specifici, si chiede cortesemente di evidenziarli con i relativi riferimenti normativi";*

c) la Provincia di Lecce – Servizio Viabilità ed Espropri con propria nota prot. N. 39776/2023 del 11/10/2023 acquisita al ns. protocollo al n. 8095 del 12/10/2023 ha espresso che *"…trattandosi di un intervento ricadente in ambito urbano e considerato che le previsioni progettuali non variano lo stato dei luoghi nell'area prospiciente la strada provinciale, questo Servizio non ritiene di dover esprimere alcun parere in merito, salvo ribadire quanto prescritto con il nulla osta all'apertura di un accesso carrabile per l'ingresso laterale rilasciato in data 13/01/2022. Nello specifico si ribadisce che la superficie dell'accesso deve essere opportunamente pavimentata con materiali compatti, contrariamente a come risulta essere ora, in graniglia. La proprietà dovrà, inoltre, adottare tutti gli accorgimenti occorrenti per impedire il deflusso delle acque piovane e il riversarsi di detriti sulla sede stradale o in banchina."*

PRESO ATTO che a seguito delle integrazioni prodotte la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata** con propria nota prot. n. AOO_079-07/11/2023/13980 del 07/11/2023 acquisita al n. 8896 del 07/11/2023 di protocollo comunale, ha trasmesso il seguente parere:

"… Tutto ciò premesso, atteso che il presente parere è reso a seguito delle verifiche di esclusiva competenza del Responsabile del SUAP anche con riferimento, nel caso specifico, alla verifica circa la legittimità dello stato fisico giuridico dei luoghi e delle opere esistenti, esaminati gli atti trasmessi, precisato che la presente conferenza trova motivazione esclusivamente nell'ampliamento e parziale riconversione di un'attività produttiva di produzione di beni e servizi (art. 1 comma 1 lettera i del DPR n. 160/2010) alla luce delle attestazioni, esplicitazioni e motivazioni addotte dal Responsabile del SUAP nella propria Relazione istruttoria, si esprime PARERE FAVOREVOLE alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Ditta CENTRO RIABILITAZIONE VALENTE S.r.l. per il Progetto di ampliamento di una RSA esistente e realizzazione di una RSA di mantenimento (RR 4/2019), ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., a condizione che il verbale di chiusura della presente conferenza, da trasmettere alla scrivente, dia esplicito riscontro alle seguenti prescrizioni:

a) il progetto in variante attiene esclusivamente all'ampliamento e parziale riconversione dell'attività esistente nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata e non comporta cambio di destinazione d'uso di zona precisando che la variante di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010 non può essere assimilata a quelle che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico edilizia di un'area (destinazione d'uso, indici, parametri, ecc.) e deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva, presupposto da riportare nella deliberazione di Consiglio Comunale;
b) la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi;
c) la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti.

Resta inteso che il presente parere espresso ai soli fini urbanistici e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri e nulla osta relativi ad altri vincoli gravanti sulle aree interessate, il tutto preliminarmente alle determinazioni da parte del Consiglio Comunale in merito alla variante urbanistica sottesa all'intervento proposto."

PRESO ATTO CHE:

- sono stati acquisiti tutti i pareri prescritti dalle norme vigenti per l'accoglimento della richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta **"Centro Riabilitazione Valente S.r.l."** e che detti pareri risultati tutti favorevoli;
- con **Determinazione** del Responsabile del III Settore – Promozione Strategica e Controllo del Territorio **N. 852/R.G. del 15/11/2023** veniva adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dall'Ufficio SUAP ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990 e smi con nota prot. n. 7112 del 15/09/2023, relativa alla richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta **Centro Riabilitazione Valente S.r.l.** per il progetto di cui trattasi, con tutte le prescrizioni riportate nei pareri richiamati nelle premesse;
- tale determinazione, costituente proposta – adozione della variante urbanistica, depositata presso la Segreteria Comunale e contestualmente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, è previsto venga successivamente inviata al Consiglio Comunale al fine di sottoporla all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile;
- la conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 1 del decreto legislativo n. 126/2016, è stata ritualmente convocata nei termini e nelle forme di legge;

VERIFICATO che il progetto presentato prevede il reperimento di aree a standards urbanistici di cui all'art. 5 del DM 1444/1968 per complessivi 244 mq suddivisi in aree a verde ed aree a parcheggi;

CONSIDERATO che si ritiene non opportuno e non vantaggioso per l'Amministrazione Comunale procedere all'acquisizione delle suddette aree a standard, in considerazione della loro esiguità, perifericità ed inutilità ai fini del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ed economicità per le funzioni pubbliche, pertanto, il Consiglio Comunale ritiene di optare per la monetizzazione delle aree a standard rivenienti dal progetto presentato;

PRESO ATTO che in merito alla scelta di ricorrere alla monetizzazione delle aree a standard, la suddetta monetizzazione dovrà essere vincolata al reperimento della stessa tipologia di aree, pertanto, destinate, a verde e a parcheggi pubblici, situati o nelle immediate vicinanze dell'area di intervento o dislocandole a servizio di ulteriori zone del centro urbano laddove risultino carenti;

CONSIDERATO che la Regione Puglia con L.R. n. 18 del 30/04/2019 ha provveduto a determinare le modalità di calcolo del "contributo straordinario di urbanizzazione" previsto alla lettera d-ter del comma 4 dell'art. 16 del DPR 380/01, quale onere aggiuntivo rispetto agli oneri ordinari, ed in particolare del maggiore valore stabilito dal comma 4, dell'articolo 16 del DPR 380/01;

PRESO ATTO che l'intervento in variante allo strumento urbanistico proposto dalla "Centro Riabilitazione Valente S.r.l." comporta, tra l'altro, il pagamento del "contributo straordinario di urbanizzazione" previsto alla lettera d-ter del comma 4 dell'art. 16 del DPR 380/01, quale onere aggiuntivo rispetto agli oneri ordinari, demandandone al Responsabile del settore la quantificazione secondo parametri e criteri stabiliti dall'art. 9 della L.R. n. 18/2019;

VISTO il vigente Programma di Fabbricazione approvato con deliberazione di G.R. n. 3690 del 21.05.1980;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

RAMMENTATO che anche se la pronuncia intermedia della conferenza di servizi non esprime efficacia

vincolante per il Consiglio Comunale, è comunque da tener in considerazione che l'eventuale bocciatura del progetto da parte del Consiglio Comunale, a valle di una laboriosa e complessa vicenda amministrativa, quale appunto la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, dovrà essere fondata su una motivazione inconfutabile, oggettiva, puntuale e non apodittica o generica;

RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

EVIDENZIATO, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata;

RITENUTO che la variante urbanistica che si determina con il presente procedimento non inficia la pianificazione territoriale generale;

VISTA la **Determinazione** del Responsabile del III Settore –Promozione Strategica e Controllo del Territorio **N. 852/R.G. del 15/11/2023** con la quale si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, inerente la richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "Centro Riabilitazione Valente S.r.l. per il progetto di "**AMPLIAMENTO DI UNA RSA ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI UNA RSA DI MANTENIMENTO (R.R. 4/2019)**;

VALUTATO, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Urbanistica Nazionale n. 115/1942 e ss.mm. ii.
- la Legge Urbanistica Regionale n. 56/1980 e ss.mm. ii.;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D.P.R. n 160/2010 con particolare riferimento all'art. 8;
- le Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1631 del 22 novembre 2022 (BURP n. 1 del 03/01/2023);
- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del III Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile, per effetto delle potenziali ripercussioni che la monetizzazione delle urbanizzazioni può comportare, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

CON voti favorevoli e unanimi su n. 11 Consiglieri presenti e votanti espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa specificate, da intendersi qui integralmente trascritte,

a) **DI PRENDERE ATTO** della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. n. 127/2016, indetta dal III Settore – Ufficio SUAP con **nota prot. n. 7112 del 15/09/2023**;

b) **DI APPROVARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e della DGR n. 1631/2022, le disposizioni contenute nella determinazione del Responsabile del III Settore N. 852/R.G. del 15/11/2023 relative alla conclusione positiva della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla società **Centro Riabilitazione Valente S.r.l.** riguardante l'"**AMPLIAMENTO DI UNA RSA ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI UNA RSA DI MANTENIMENTO (R.R. 4/2019)**" da realizzare su immobile sito in Miggiano alla S.P. 181 Miggiano - Specchia, sulle aree di cui al foglio 7, particelle 264-837 e 866 con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

c) **DI APPROVARE** pertanto la variante allo strumento urbanistico vigente per il progetto suddetto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri espressi dai vari enti coinvolti ed in particolare del parere espresso dalla **Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata** con propria nota prot. n. AOO_079-07/11/2023/13980 del 07/11/2023 ed acquisita al n. 8896 del 07/11/2023 di protocollo comunale;

d) **DI AUTORIZZARE,** la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5 comma 2, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di monetizzazione, da determinarsi da parte del Responsabile del III Settore e da vincolare per opere di urbanizzazione secondaria;

e) **DI DARE ATTO** che gli adempimenti in materia di VAS sono stati assolti in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4. del regolamento regionale N. 18/2013, giusta nota prot. r_puglia/AOO_089/20/11/2023/0019677 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la quale si è conclusa appunto la procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del R.R. 18/2013 non selezionando il piano in oggetto ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, e assegnando il codice VAS-2064-REG-075046-003;

f) **DI STABILIRE,** ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2332/2018, quanto segue, a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto ed a tutela dell'interesse pubblico:

- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata e la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi per un tempo di cinque anni;
- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del provvedimento autorizzativo unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga o trasferimento della titolarità del titolo edilizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- di disporre, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;
- che le aree a standard da acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale si ritengono non opportune per il Comune in considerazione dell'esiguità e della inutilità ai fini del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ed economicità per le funzioni pubbliche, nonchè in ragione della compatibilità del conseguente carico urbanistico nell'area interessata dall'intervento e pertanto il Consiglio Comunale ritiene di poter optare per la eventuale monetizzazione delle aree a standard rivenienti dal progetto presentato;
- che l'importo ricavato dalla monetizzazione delle aree a standard, sarà utilizzato dall'Amministrazione Comunale per la loro realizzazione, anche in altre zone del territorio comunale nelle quali risultano carenti le urbanizzazioni secondarie (verde e parcheggi pubblici);

g) **DI DARE ATTO** che:

- la presente variante entrerà in vigore con la sua pubblicazione all'Albo pretorio e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
- la presente delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata altresì sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

h) **DI DEMANDARE** al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;

i) **DI DARE ATTO** che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli e unanimi su n. 11 Consiglieri presenti e votanti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Avv. Michele P. SPERTI

Il Segretario Generale
Dott.ssa I.Marcella DE CARLO

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 11 dicembre 2023, n. 28753

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO CONDIVISE Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 26. FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20.8 e 26 Tues;

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/01, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea condivise in favore delle ditte proprietarie dei terreni interessate dall'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, comprese nell'allegato elenco che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 35 del d.p.r. 327/01, le somme delle quali è disposto il pagamento, trattandosi di indennità di asservimento e di occupazione temporanea, non costituiscono plusvalenze e come tali non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Art. 3

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 4

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 5

Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di asservimento a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "*Acquisizione aree ed asservimenti" d*el quadro economico di finanziamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 302 del 29/11/2022.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

(segue estratti Elenchi)

Estratto elenco

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corrisp. €
1	. DI MONTE Vincenza	Proprietà 8/12	103	472	01 04	Uliveto	10,00	10,00	16,00	2,44	0,21	24,37	5,41	
	. FIORE Ciro	Proprietà 1/12	103	139	69 53	Uliveto	385,00	385,00	616,00	2,44	0,21	938,43	208,54	
	. FIORE Isabella	Proprietà 1/12	"	"	"	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
	. FIORE Lorenzo	Proprietà 1/12					**464,00**	**464,00**	**816,00**			**1.130,98**	**266,65**	**1.397,63**
	. FIORE Michele	Proprietà 1/12												
3	Ente Morale Michele Di Sangro	Pr. 1000/1000	103	138	61 16	Uliveto	81,00	81,00	216,00	2,44	0,21	197,43	61,87	
			103	94	13 94	Uliveto	15,00	15,00	40,00	2,44	0,21	36,56	11,45	
			103	121	49 56	Uliveto	54,00	54,00	144,00	2,44	0,21	131,62	41,25	
			103	125	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	171	63 00	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	174	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	175	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	178	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	234	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	256	70 36	Uliveto	350,00	350,00	560,00	2,44	0,21	853,12	189,58	
			103	280	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	279	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	276	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	290	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	296	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,21	175,50	55,00	
			103	377	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	379	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	385	68 00	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			"	"	"	Uliveto	48,00	48,00	256,00	2,44	0,21	117,00	63,33	
			103	418	70 36	Uliveto	63,00	63,00	168,00	2,44	0,21	153,56	48,12	
			"	"	"	Uliveto	210,00	210,00	560,00	2,44	0,21	511,87	160,41	
			103	416	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	413	61 00	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	412	44 10	Uliveto	60,00	60,00	160,00	2,44	0,21	146,25	45,83	
			104	472	22 30	Uliveto	15,00	15,00	40,00	2,44	0,21	36,56	11,45	
			104	468	68 66	Uliveto	57,00	57,00	152,00	2,44	0,21	138,93	43,54	
			103	426	63 50	Vigneto	66,00	66,00	176,00	3,12	0,27	205,92	64,53	
			103	430	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	432	54 70	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,21	7,31	2,29	
			103	435	70 36	Uliveto	78,00	78,00	208,00	2,44	0,21	190,12	59,58	
			103	436	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	451	63 50	Uliveto	102,00	102,00	-	2,44	0,21	248,62	21,25	
			103	460	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	463	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	100	90 00	Uliveto	84,00	84,00	224,00	2,44	0,21	204,75	64,16	
			103	164	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							2.717,00	**2.717,00**	**6.728,00**			**6.667,55**	**1.981,61**	**8.649,16**
4	DI LUCERA Renato	Propr. 1/1 s.b.	103	99	90 00	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Proprietà1/1	103	284	70 36	Uliveto	350,00	350,00	560,00	2,44	0,21	853,12	189,58	
			"	"	"	Uliveto	63,00	63,00	168,00	2,44	0,21	153,56	48,12	
			103	283	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	282	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
		Propr. 1/1 s.b.	103	281	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							686,00	**686,00**	**1.456,00**			**1.672,09**	**446,21**	**2.118,30**
5	TEMPESTA Massimo	Propr. 1/1 s.b.	103	369	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Proprietà 1/1	103	368	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							135,00	**135,00**	**360,00**			**329,05**	**103,11**	**432,16**

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**
6	TEMPESTA Rosa	Propr. 1/1 c.b.	103	367	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	366	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							135,00	**135,00**	**360,00**			**329,05**	**103,11**	**432,16**
7	. S.A.F. S.R.L. SOCIETA` AGRICOLA	Enfiteusi 1/1	103	136	58 83	Uliveto	111,00	111,00	296,00	2,44	0,21	270,56	84,79	
	. ISTIT. AGR. Michele Di Sangro S.Severo	Diritto conc. 1/1	103	137	59 78	Uliveto	90,00	90,00	240,00	2,44	0,21	219,37	68,75	
							201,00	**201,00**	**536,00**			**489,93**	**153,54**	**643,47**
8	S.A.F. S.R.L. SOCIETA` AGRICOLA	Proprietà 1/1	103	135	58 81	Uliveto	**159,00**	**159,00**	**424,00**	2,44	0,21	**387,56**	**121,45**	**509,01**
9	URBANO Maria Giovanna	Proprietà 1/1	103	3	46 78	Uliveto	**255,00**	**255,00**	**680,00**	2,44	0,21	**621,56**	**194,79**	**816,35**
10	LA PIETRA Angela	Propr. 1/1 s.b.	103	522	1 05 97	Uliveto	120,00	120,00	320,00	2,44	0,21	292,50	91,66	
			103	173	63 30	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							189,00	**189,00**	**504,00**			**460,68**	**144,36**	**605,04**
12	SARACINO Lucia	Propr. 1/1 b.p.	103	102	1 19 00	Uliveto	**180,00**	**180,00**	**480,00**	2,44	0,21	**438,75**	**137,50**	**576,25**
14	Antichi Sapori Società Cooperat. Agric.	Proprietà 1/1	103	2	1 05 51	Uliveto	99,00	99,00	264,00	2,44	0,21	241,31	75,62	
			103	166	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	165	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	188	45 00	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,21	7,31	2,29	
							234,00	**234,00**	**624,00**			**570,36**	**178,73**	**749,09**
17	Azienda Agricola Michele Prattichizzo	Proprietà 1/1	103	101	1 01 00	Uliveto	195,00	195,00	520,00	2,44	0,21	475,31	148,95	
			103	232	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			104	483	70 36	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,21	7,31	2,29	
			104	491	01 20	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	380	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			104	467	68 66	Vigneto	3,00	3,00	8,00	3,12	0,27	9,36	2,93	
			103	439	63 50	Vigneto	66,00	66,00	176,00	3,12	0,27	205,92	64,53	
			103	459	52 00	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,21	7,31	2,29	
			103	462	63 50	Uliveto	102,00	102,00	544,00	2,44	0,21	248,62	134,58	
			"	"	"	Uliveto	60,00	60,00	160,00	2,44	0,21	146,25	45,83	
			103	440	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	382	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							774,00	**774,00**	**2.336,00**			**1.933,67**	**662,61**	**2.596,28**
18	DI LUCERA Ida	Propr. 1/1 c.b.	103	536	70 12	Uliveto	**335,00**	**335,00**	**536,00**	2,44	0,21	**816,56**	**181,45**	**998,01**
19	CASSINESE Vincenzo	Proprietà 1/1	103	92	67 86	Uliveto	**78,00**	**78,00**	**208,00**	2,44	0,21	**190,12**	**59,58**	**249,70**
20	. BRESCIA Mario	Propr. ½ c.b.	103	506	31 75	Uliveto	39,00	39,00	104,00	2,44	0,21	95,06	29,79	
	. D`ADDARIO Silvia Caterina	Propr. ½ c.b.	103	507	31 75	Uliveto	27,00	27,00	72,00	2,44	0,21	65,81	20,62	
							66,00	**66,00**	**176,00**			**160,87**	**50,41**	**211,28**
21	CRISTALLI Nazario	Propr. 1/1 s.b.	103	122	31 75	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,21	80,43	25,20	
		Propr. 1/1 s.b.	103	498	31 75	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,21	80,43	25,20	
		Pr. 1000/1000	103	524	63 35	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							135,00	**135,00**	**360,00**			**329,04**	**103,10**	**432,14**
22	CICALA Massimo	Proprietà 1/1	103	127	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**
24	. MORFEO Corrado	Enfiteusi 1/1	103	584	62 84	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**
	. IST. AGR. Michele Di Sangro S.Severo	Diritto conc. 1/1												
26	. REALE Nicola	Livell. ½ c.b.	103	130	63 30	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. LA PIETRA Giuseppina	Livell. ½ c.b.												
	. IST. AGR. Michele Di Sangro S.Severo	Diritto del conc.												

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corrisp. €
27	. IANNO Pietro	Propr. ½ s.b.	103	132	31 30	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,21	87,75	27,50	
	. RICCI Anna	Propr. ½ s.b.	103	500	31 30	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,21	87,75	27,50	
							72,00	**72,00**	**192,00**			**175,50**	**55,00**	**230,50**
28	D`ETTORRES Roberto	Propr. 1/1 s.b.	103	133	62 30	Seminativo	**69,00**	**69,00**	**184,00**	1,50	0,17	**103,50**	**42,16**	**145,66**
29	SALVATORE Caterina	Propr.1/1 s.b.	103	134	88 14	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**
30	PRATTICHIZZO Roberto	Propr. 1/1 s.b.	103	168	70 36	Uliveto	350,00	350,00	560,00	2,44	0,21	853,12	189,58	
			"	"	"	Uliveto	60,00	60,00	160,00	2,44	0,21	146,25	45,83	
			103	221	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	235	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	238	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Propr. 1/1	103	239	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,21	175,50	55,00	
			103	277	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,21	175,50	55,00	
			103	275	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	274	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
		Propr. 1/1 s.b.	103	273	40 00	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,21	87,75	27,50	
		Propr. 1/1 s.b.	104	484	23 50	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,21	80,43	25,20	
		Propr. 1/1 s.b.	103	312	70 36	Uliveto	350,00	350,00	560,00	2,44	0,21	853,12	189,58	
		Proprietà 1/1	103	371	70 36	Uliveto	63,00	63,00	168,00	2,44	0,21	153,56	48,12	
			"	"	"	Uliveto	340,00	340,00	544,00	2,44	0,21	828,75	184,16	
		Propr. 1/1 s.b.	103	370	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Proprietà 1/1	103	361	23 50	Uliveto	54,00	54,00	144,00	2,44	0,21	131,62	41,25	
			104	492	01 00	Uliveto	18,00	18,00	48,00	2,44	0,21	43,87	13,75	
			104	490	01 20	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,21	7,31	2,29	
			103	374	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	375	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
		Propr. 1/1 s.b.	103	384	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Proprietà 1/1	103	397	70 36	Uliveto	350,00	350,00	560,00	2,44	0,21	853,12	189,58	
		Propr. 1/1 s.b.	104	470	66 00	Uliveto	63,00	63,00	168,00	2,44	0,21	153,56	48,12	
		Proprietà 1/1	104	469	63 06	Uliveto	45,00	45,00	120,00	2,44	0,21	109,68	34,37	
			103	424	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	425	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Propr. 1/1 s.b.	103	429	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Proprietà 1/1	103	433	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
		Propr. 1/1 s.b.	103	437	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	441	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							2.914,00	**2.914,00**	**6.288,00**			**7.102,74**	**1.916,93**	**9.019,67**
31	PONTONIO Tommaso	Pr. 1000/1000	103	163	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,21	175,50	55,00	
		Proprietà 1/1	103	227	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							138,00	**138,00**	**368,00**			**336,37**	**105,41**	**441,78**
32	DE FINIS Maria Chiara	Proprietà 1/1	103	162	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
33	CATALUDDI Nicoletta	Pr. 1000/1000	103	161	63 50	Vigneto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	3,12	0,27	**215,28**	**67,46**	**282,74**
34	. BOCOLA Antonio	Livellario	103	160	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. Istituto Agrario M Di Sangro Principe	Diritto conc. 1/1												
35	. AQUILONE Pasquale	Enfit. ½ c.b.	103	159	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. AQUILONE Teodorico	Enfit. ½ c.b.												
36	. BELLISARIO Francesco	Pr. 10/18 c.b.	103	158	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. CIPRIANI Olimpia	Propr. 8/18 c.b.												
37	. SOIMERO Maria Assunta	Proprietà ½	103	156	69 66	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**
38	. GALANTE Michele	Propr. ½ s.b.	103	169	69 06	Uliveto	**78,00**	**78,00**	**208,00**	2,44	0,21	**190,12**	**59,58**	**249,70**
	. GALANTE Pasquale	Propr.½ s.b.												
39	VILLANI Tommaso Andrea	Proprietà 1/1	103	170	62 40	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
40	. CANESTRALE Gianluca	Propr. ½ s.b.	103	172	63 00	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. PISTILLO Serena	Propr. ½ s.b.												
41	CODIRENZI Lucia	Propr.1/1 s.b.	103	176	63 30	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	242	68 00	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							138,00	**138,00**	**368,00**			**336,36**	**105,40**	**441,76**
42	. TARTAGLIA Maria	Proprietà 6/18	103	180	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
44	. SELVAGGIO Aldo	Livell. com. b.	103	201	70 36	Uliveto	**350,00**	**350,00**	**560,00**	2,44	0,21	**853,12**	**189,58**	**1.042,70**
	. Ist. Agr. Michele Di Sangro Principe	Diritto conc. 1/1												
45	. ADESSO Giuseppe	Proprietà ¼	103	226	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. ADESSO Mario	Proprietà ¼												
	. ADESSO Michele	Proprietà ¼												
	. ADESSO Renato	Proprietà ¼												
46	. MARCHESE Anna Maria	Proprietà ½	103	225	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
47	CAMARDELLA Carla	Proprietà 1/1	103	224	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
48	CAPUTO Maria Gabriella	Propr. 1/1 c.b.	103	223	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
49	. CURCI Severino	Nuda pr.42/1000	103	222	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
50	DELLA MALVA Silvio	Pr. 1000/1000	103	532	63 30	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
			103	219	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							132,00	**132,00**	**352,00**			**321,74**	**100,82**	**422,56**
51	RAUZINO Anna Filomena Donata	Propr. 1/1 s.b.	103	218	63 50	Vigneto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	3,12	0,27	**205,92**	**64,53**	**270,45**
53	MANFREDI Matteo	Dir. conc. 1/1 s.b.	103	230	54 56	Uliveto	105,00	105,00	280,00	2,44	0,21	255,93	80,20	
			103	231	64 30	Seminativo	105,00	105,00	280,00	1,50	0,17	157,50	64,16	
							210,00	**210,00**	**560,00**			**413,43**	**144,36**	**557,79**
55	. PILATO Filomena Maria Gabriella	Nuda pr. 2/12	103	236	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
		Propr. 4/12												
	. PILATO Maria Luigia Angela Antonia	Nuda pr. 2/12												
		Propr. 4/12												
	. FALCONE Giuseppina	Usufrutto 4/12												
56	. MONTANARO Grazia	Proprietà ½	103	237	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. MONTANARO Ida	Proprietà ½												
57	SIMONE Giuseppe	Proprietà 1/1	103	240	63 50	Vigneto	72,00	72,00	192,00	3,12	0,27	224,64	70,40	
			103	241	63 50	Uliveto	63,00	63,00	168,00	2,44	0,21	153,56	48,12	
			103	300	63 80	Uliveto	75,00	75,00	200,00	2,44	0,21	182,81	57,29	
			103	386	74 40	Seminativo	75,00	75,00	200,00	1,50	0,17	112,50	45,83	
			"	"	"	Seminativo	48,00	48,00	256,00	1,50	0,17	72,00	50,66	
							333,00	**333,00**	**1.016,00**			**745,51**	**272,30**	**1.017,81**

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corrisp. €
61	. PICCINO Nicola	Livellario	103	278	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. Ist. Agr. Michele Di Sangro Principe	Diritto conc. 1/1												
62	TEMPESTA Antonietta	Proprietà 1/1	103	285	70 36	Uliveto	81,00	81,00	216,00	2,44	0,21	197,43	61,87	
			103	286	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	287	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							216,00	**216,00**	**576,00**			**526,48**	**164,98**	**691,46**
63	DI LUCERA Daniele	Propr. 1/1 s.b.	103	288	63 50	Vigneto	69,00	69,00	184,00	3,12	0,27	215,28	67,46	
			103	373	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
							138,00	**138,00**	**368,00**			**383,46**	**120,16**	**503,62**
64	Ist. Tec. Agrario Statale Michele Di Sangr	Proprietà 1/1	103	289	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
65	. GAGGIANO Sebastiano	Propr. ½ c.b.	103	291	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
	. ARDITO Carmela	Propr. ½ c.b.	103	292	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			103	294	31 66	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,21	87,75	27,50	
							174,00	**174,00**	**464,00**			**424,11**	**132,90**	**557,01**
67	. GAGGIANO Sebastiano	Enfit. ½ c.b.	103	494	31 66	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,21	**73,12**	**22,91**	**96,03**
	. ARDITO Carmela	Enfit. ½ c.b.												
	. ISTITUTO AGRARIO Michele Di Sangro	Diritto conc. 1/1												
68	TENACE Lucia	Propr. 1/1 s.b.	103	549	63 27	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
69	. EQUESTRE Vincenzo	Propr. ½ c.b.	103	297	63 50	Uliveto	**60,00**	**60,00**	**160,00**	2,44	0,21	**146,25**	**45,83**	**192,08**
	. EQUESTRE Alfredo Giacomo	Propr. ½ c.b.												
70	SIMONE Angelita	Pr. 1000/1000	103	587	67 77	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70	
			"	"	"	Uliveto	55,50	55,50	-	2,44	0,21	135,28	11,56	
		Propr. 1/1 b.p.	103	299	69 50	Vigneto	55,50	55,50	296,00	3,12	0,27	173,16	93,73	
			"	"	"	Vigneto	141,00	141,00	376,00	3,12	0,27	439,92	137,86	
							321,00	**321,00**	**856,00**			**916,54**	**295,85**	**1.212,39**
71	. FATONE Lucia	Enfit. 16/24	103	272	64 50	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**
	. CIAVARELLA Maria Teresa	Enfit. 2/24												
	. CIAVARELLA Paolo	Enfit. 2/24												
	. CIAVARELLA Anna Antonietta	Enfit. 2/24												
	. CIAVARELLA Valentina	Enfit. 2/24												
	. Ente Morale Michele Di Sangro Principe	Diritto conc. 1/1												
72	. PASQUALE Antonio	Proprietà ½	103	343	70 36	Uliveto	**360,00**	**360,00**	**576,00**	2,44	0,21	**877,50**	**195,00**	**1.072,50**
	. GRAVINA Antonietta	Proprietà ½												
74	. BONAVENTURA Vincenzo	Propr. ½ c.b.	103	534	61 76	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. SALTARELLI Patrizia	Propr. ½ c.b.												
76	. Az.Ag.Michele Prattichizzo S.R.L.-Soc.a	Enfiteusi 1/1	103	372	70 36	Uliveto	**81,00**	**81,00**	**216,00**	2,44	0,21	**197,43**	**61,87**	**259,30**
	. Ente Morale Michele Di Sangro Principe	Dir. Conc. 1/1												
78	PAPPADOPOLA Mariano	Pr. 1/1 com.leg.	103	378	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
79	. PALOMBINO Eva	Propr. 12/16	103	381	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**
	. MIALE Anna Maria	Proprietà 1/16												
	. MIALE Antonio	Proprietà 1/16												
	. MIALE Isabella	Proprietà 1/16												
	. MIALE Paola	Proprietà 1/16												

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**
83	DE FINIS Antonio	Pr. 1000/1000	103	387	74 00	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**
84	BICCARI Rocco	Pr. 1000/1000	103	417	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**
88	. ROMANO Luigi	Proprietà 1/4	104	471	62 56	Uliveto	**75,00**	**75,00**	**200,00**	2,44	0,21	**182,81**	**57,29**	**240,10**
	. ROMANO Luigi	Propr. ¾ b.p.												
89	DI NUNZIO Aldo	Propr. 1/1 s.b.	103	419	70 36	Uliveto	**81,00**	**81,00**	**216,00**	2,44	0,21	**197,43**	**61,87**	**259,30**
90	. CURCI Severino	Proprietà 1/24	103	420	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
94	PALUMBIERI Carmine	Pr. 1/1 b.pers.	103	427	63 50	Seminativo	66,00	66,00	176,00	1,50	0,17	99,00	40,33	
		Pr. 1000/1000 c.b.	103	428	31 75	Seminativo	33,00	33,00	88,00	1,50	0,17	49,50	20,16	
		Pr. 1000/1000 c.b.	103	502	31 75	Seminativo	33,00	33,00	88,00	1,50	0,17	49,50	20,16	
							132,00	**132,00**	**352,00**			**198,00**	**80,65**	**278,65**
96	. LANZONE Giovanni	Propr. ½ c.b.	103	434	70 36	Uliveto	210,00	210,00	560,00	2,44	0,21	511,87	160,41	
	. CURSIO Carmela Antonietta	Propr. ½ c.b.	"	"	"	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41	
							276,00	**276,00**	**736,00**			**672,74**	**210,82**	**883,56**
97	. GIARDINELLI Giuseppe	Proprietà 3/9	103	438	63 50	Vigneto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	3,12	0,27	**215,28**	**67,46**	**282,74**
	. GIARDINELLI Chiara	Proprietà 2/9												
	. GIARDINELLI Marianna	Proprietà 2/9												
	. GIARDINELLI Stella	Proprietà 2/9												
98	. CORLETO Ernesto	Livellario ½	103	442	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**
	. INFANTE Angelica Carmela	Livellario ½												
	. Ist.Agr. Michele Di Sangro Principe	Diritto conced.												
											TOTALE	**36.911,24**	**10.899,53**	**47.810,77**

SOCIETA' APR ENERGY TWO

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5164,32 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località Semplicone snc, su terreni identificati al Foglio catastale n. 71 Mappali 27 - 35 - 6 -26 -37 - 2 - 34 - 36 -38 e relative opere di connessione elettrica.

SOCIETÀ

APR ENERGY TWO S.R.L. - 04020 Santi Cosma e Damiano (LT)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5164,32 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località Semplicone snc, su terreni identificati al Foglio catastale numero 71 Mappali 27 – 35 – 6 – 26 – 37 – 2 – 34 – 36 38 e relative opere di connessione elettrica.
Trasmessa al Comune di Foggia (FG) in data 23/10/2023 con protocollo n. 73761 del 23/10/2023 da APR Energy Two S.r.l. con sede in Santi Cosma e Damiano (LT), Via Porto Galeo n. 3222 - P.IVA 03188150597.

APR ENERGY TWO srl
Via delle Terme c/o Centro Agorà
04020 Santi Cosma e Damiano (LT)
Partita IVA 031 88 15 0597
Codice Univoco: SUBM70N

Paraschu Georgeta Lidia

Sportello Unico Edilizia
Comune di Foggia(FG)

Prot. Gen.

Visto di completezza
L'istruttore addetto
.....
Assegnazione
Visto – all'archivio atti

Archiviazione	
N.	Anno

Al Responsabile
Sportello **U**nico **E**dilizia
della Città di Foggia (FG)

P.A.S.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(Articolo 6, D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 - D.G.R. n. 294 del 02/05/2011 - Articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380 del 2001)

Descrizione sintetica dell'intervento

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA PARI A 5164,32 kWp e OPERE DI CONNESSIONE

Il sottoscritto **PARASCHIV GEORGETA LIDIA**
nato a _____

_____ tel. / fax _____ per conto:

❑ proprio
❑ proprio e de… soggett… elencat… nell'allegata tabella C
X della ditta **APR ENERGY TWO SRL** cod. fisc. **0 3 1 8 8 1 5 0 5 9 7**
con sede in **SANTI COSMA E DAMIANO (LT)** via **PORTO GALEO** n. **3222**
che rappresenta in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** **(1)**

avente titolo alla presentazione in quanto:
X PROPRIETARIO ESCLUSIVO
comproprietario con i… soggett… elencat… nell'allegata tabella C
❑ promittente acquirente

dell' immobile in località **SEMPLICONE (FG)** n. **SNC-**
individuato ai mappali numero **27-35-6-26-37-2-34-36-38** **FOGLIO 71** classificat…
X in zona: **E** **ZONA AGRICOLA** nello strumento urbanistico generale vigente

❑ in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 D.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 D.P.R. n. 327 del 2001)

❑ non interessato da alcun piano attuativo vigente

❑ interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. [ ][ ][ ][ ] del [ ][ ] - [ ][ ] - [ ][ ][ ][ ] e convenzionato con atto

notaio _____ del [ ][ ] - [ ][ ] - [ ][ ][ ][ ] rep. _____

X Non soggetto a vincoli.

soggetto ai seguenti vincoli:

❑ storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004

❑ paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004

❑ Idrogeologico, ricompreso in zona del P.A.I. ❑ P1 ❑ P2 ❑ P3

❑ idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)

❑ zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978

❑ fascia rispetto: ❑ stradale ❑ ferroviario ❑ cimiteriale

❑ fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto

Categorie di usi

❑ Abitative; ❑ Attività di servizio; ❑ Attività terziarie; ❑ Artigianato; ❑ Servizi Culturali Sociali;

❑ Attività Produttive; ❑ Attrezzature Ricettive; ❑ Attrezzature Tecnologiche; **X** Usi agricoli; ❑ Altre

e destinazione d'uso specifica:

SEGNALA

che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente PAS, darà inizio ai lavori relativi all'intervento edilizio sinteticamente già descritto in epigrafe.

Contributo di costruzione

L'intervento di cui al presente Permesso di Costruire è:

X **gratuito** e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

IMPIANTO AD ENERGIA RINNOVABILE

❑ **oneroso**, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

❑ **Contributo di costruzione versato**, pari a € ..... , con bollettino postale n. ..... del .....

Opere oggetto di determinazione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità **dichiara l'intervento dei seguenti soggetti**:

1) **TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA)** (comunicazione obbligatoria)

Nome	PIERO	Cognome	FARENTI			*Timbro e firma*
Iscritto al	ORDINE INGEGNERI	di	FROSINONE	Al n.	1733	
Studio in	SANTOPADRE – VIA DON GIUSEPPE CORDA SNC					
C.F.:						
				e-mail	piero@farenti.it	

2) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ARCHITETTONICHE**

Nome		Cognome				*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.		
Studio in						
C.F.:						
Cell.		Fax				

3) **PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI**

Nome		Cognome				*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.		
Studio in						
C.F.:						
Cell.		Fax		e-mail		

4) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI**

Nome		Cognome				*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.		
Studio in						
C.F.:						
Cell.		Fax		e-mail		

5) **IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI**

Denominazione		*Timbro e firma*
Sede in		
P.I.		

Consapevole che la presente Segnalazione certificata di inizio attività ha validità tre anni a partire dalla data di presentazione della stessa, **si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale**, a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato con la Segnalazione certificata di inizio attività, oltre alla **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale,** ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento, essendo a conoscenza che in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'articolo 37, comma 5 del D.P.R. 380/01.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del progettista.**
Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso decreto.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

Santi Cosma e Damiano, lì 23/10/2023

Il denunciante:

APR ENERGY TWO S.R.L.
Via Porto Galeo, N° 3222
04020 Santi Cosma e Damiano (LT)
P.I. 03188150597

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Tecnico Progettista

Nome e cognome: **PIERO FARENTI** Ordine degli Ingegneri di FROSINONE *al n.* 1733

Data di nascita 24/04/1977 *C.F.:*

con studio tecnico in: SANTOPADRE (FR) *c.a.p.:* 03030 *Via:* DON GIUSEPPE CORDA SNC

E- mail:

In qualità di Tecnico Asseverante

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

DICHIARA

⇨ la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia;

X **che non sussiste la presenza di vincoli ambientali, paesaggistici e culturali**;

ed inoltre:

in relazione alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio dei lavori**;
2. Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) **si trasmette** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c:
   - **copia della notifica preliminare alla ASL** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ;
   - **(D. U. R. C.)** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi;
   - **dichiarazione** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
3. Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (**si allega relativa autodichiarazione**).

Nota: In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in **assenza di notifica alla ASL di cui all'articolo 99**, quando prevista oppure in **assenza del D.U.R.C.** delle imprese o dei lavoratori autonomi,

è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

in relazione alla normativa in materia di costruzioni in zona sismica, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto a preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione;
2. si allega copia dell'attestazione di avvenuto deposito;
3. si allega domanda e progetto in duplice copia da trasmettere al competente ufficio tecnico della Regione, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

in relazione alla normativa in materia di installazione, trasformazione e ampliamento degli impianti, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. si allegano i progetti degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22-01-2008, n. 37, in ottemperanza agli articoli 5 e 11;
2. il progetto non prevede installazione, trasformazione e/o ampliamento degli impianti;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
2. è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla parte III decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli culturali, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione di cui alla parte II decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico regionale P. A. I., che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è interessato da vincolo idrogeologico P. A. I.;
2. si allega parere positivo rilasciato dall'Autorità di bacino sullo Studio di compatibilità idrogeologica;

in relazione alla normativa per vincolo idrogeologico forestale R.D. n. 3267/1923, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto a vincolo idrogeologico forestale;
2. si allega Nulla Osta del Corpo Forestale dello Stato;

in relazione alla presenza di altri vincoli, (es.: ferroviario, cimiteriale ecc.) **che**:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
2. è già stato/a ottenuto/a il/la ....., di cui si allega copia;

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
2. è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato;
   2.1. come risulta da assenso scritto di cui alla tabella D;
   2.2. come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

in relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 2

1. si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: **parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo** – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche – Allegato A ;
2. le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e **saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato**, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
3. le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
4. l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

in relazione alla normativa relativa al rendimento energetico nell'edilizia, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è interessato da tale normativa;
2. si allega la relazione di cui all'art. 28 della L. 10/91 sui modelli di cui all'allegato E del D.Lgs. 192/05 e 311/06 e s.m.e i. si allega la certificazione energetica dell'edificio secondo quanto disposto al comma 288 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché delle caratteristiche strutturali dell'immobile finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche.

in relazione ai condoni edilizi ai sensi delle leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 269/2003, che:

X l'immobile non è interessato da istanze riferita ai condoni edilizi indicati;
❑ è stata presentata istanza di condono edilizio Protocollo n. ..... ai sensi della legge n.: .....
  ❑ è tuttora in attesa di definizione;
  ❑ si è conclusa con il rilascio di titolo edilizio in sanatoria n. ..... in data _|_|/_|_|/_|_|_|_|;

In fede, 23/10/2023

Il progettista (timbro e firma)

TABELLA C	Allegati progettuali

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente PAS sono quelli previsti dal vigente Regolamento di gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia della Comune e precisamente:

Descrizione allegato	Presente	Mancante	Non necessita
Cartella: tutti gli elaborati tecnici dovranno essere contenuti nell'apposita cartella di "Segnalazione certificata di inizio attività", in uso presso il Comune completa di tutti gli allegati. La cartella e tutti gli atti in essa allegati dovranno essere titolati, pena inammissibilità, con espresso riferimento alle tipologia di intervento edilizio così come indicato al punto da 4.2 del Regolamento di gestione del SUE;	❑	❑	
Segnalazione certificata di inizio attività in carta libera su apposito modello in uso presso il Comune e relativi allegati, debitamente compilati con tutti i dati dei soggetti interessati alla S.C.I.A;	❑	❑	
Versamento dei Diritti di Segreteria dell'importo e con le modalità vigenti (***Vedi nota*** [2])	**X**	❑	
Relazione Tecnica a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare;	**X**	❑	
Titolo o autocertificazione (legge 127/97) per il diritto a presentare l'istanza PAS;	**X**	❑	
Scheda tecnica descrittiva della zona di intervento e dei parametri di piano confrontati con i dati di progetto, del tipo di intervento, della tipologia costruttiva (muratura, c.a., ecc.), con riguardo al rispetto delle normative tecniche, delle superfici dei singoli vani distinte per superficie residenziale (Sr) e superficie non residenziale (Snr), calcolo per singolo vano del rapporto tra la superficie finestrata e la superficie del vano;	❑	❑	
Elaborati grafici in duplice copia, piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico "esecutivo" e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente contenenti almeno: Estratto di mappa catastale aggiornato con l'indicazione dell'immobile e/o l'area oggetto di intervento; Stralcio della planimetria aerofotogrammetrica (1:25.000 o 1:10.000) della zona interessata, con indicazione dell'intervento; Stralcio dello strumento urbanistico vigente con l'indicazione dell'intervento; Stralcio del Piano Regionale Paesistico con indicazione dell'intervento; Stralcio del Piano Territoriale Provinciale con indicazione dell'intervento; Piante di tutti i piani oggetto di intervento, debitamente quotate internamente ed esternamente, con l'indicazione dei parcheggi, dei percorsi pedonali e carrabili, della recinzione, delle alberature e delle sistemazioni a verde, ingressi pedonali e carrabili, e quanto altro ritenuto necessario; Prospetti di tutti i lati con la rappresentazione dei particolari, dei materiali adoperati, le finiture, i tipi di infissi; Indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale e relativa superficie netta; Indicazione sulle piante e sui prospetti con colore verde le demolizioni e con colore rosso le parti di nuova realizzazione; Piante con indicazione del rapporto aeroilluminante di ogni singolo locale;	**X**	❑	
AUTORIZZAZIONE/TRASFORMAZIONE di accesso carrabile, rilasciata dal Settore V di questo Ente completa degli allegati grafici progettuale;	❑	❑	❑

Alternativamente alla procedura di cui all'articolo 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ogni e qualsiasi autorizzazione comunque denominata relativa a vincoli la cui tutela non competa, anche in via di delega, all'amministrazione comunale;	❑	❑	
Denominazione dell'impresa per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) unitamente alla documentazione di cui alle lettere c)	❑	❑	
In caso di trattamento di rocce e terre da scavo, idoneo progetto ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche o eventuale rilascio di parere da parte dell'ARPA;	❑	❑	
Eventuale altra documentazione necessaria in relazione alla tipologia dell'intervento progettato. **STUDIO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO**	X	❑	
PREVENTIVO DI CONNESSIONE CON ACCETTAZIONE	X	❑	
Nota Bene: gli elaborati tecnici-relazionali, le dichiarazioni e gli elaborati progettuali dovranno recare una testata dalla quale si evinca chiaramente tutto il contenuto interno in relazione alle disposizioni minime contenute nel presente QUADRO			

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03188150597-19102023-1529**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0073761 del 23/10/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**piero@pec.farenti.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**APR ENERGY TWO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03188150597**	Sede legale provincia:	**LATINA**	
Presso il comune di:	**SANTI COSMA E DAMIANO**			
via, viale, piazza ...:	**PORTO GALEO**		n.	**3222**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FARENTI**	Nome:	**PIERO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**LOCALITA SEMPLICONE**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03188150597-19102023-1529.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03188150597-19102023-1529.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.028.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03188150597-19102023-1529.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.027.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03188150597-19102023-1529.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.026.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03188150597-19102023-1529.024.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03188150597-19102023-1529.025.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03188150597-19102023-1529.019.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03188150597-19102023-1529.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.022.PDF.P7M (10 - Copia contratto preliminare acquisto-signed)
- 03188150597-19102023-1529.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03188150597-19102023-1529.023.PDF.P7M (VISURA CAMERALE APR ENERGY TWO SRL)
- 03188150597-19102023-1529.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03188150597-19102023-1529.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03188150597-19102023-1529.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03188150597-19102023-1529.021.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03188150597-19102023-1529.004.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03188150597-19102023-1529.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.018.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 03188150597-19102023-1529.020.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03188150597-19102023-1529.017.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03188150597-19102023-1529.031.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1529.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03188150597-19102023-1529.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03188150597-19102023-1529.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.033.PDF.P7M (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA MARCA DA BOLLO)
- 03188150597-19102023-1529.030.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1529.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1529.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1529.029.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1529.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03188150597-19102023-1529.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**piero@pec.farenti.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**23/10/2023**

SOCIETA' APR ENERGY TWO

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1498,44 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località Semplicone snc, su terreni identificati al Foglio catastale n. 71 Mappale 21 e relative opere di connessione elettrica.

SOCIETÀ

APR ENERGY TWO S.R.L. - 04020 Santi Cosma e Damiano (LT)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1498,44 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località Semplicone snc, su terreni identificati al Foglio catastale numero 71 Mappale 21 e relative opere di connessione elettrica.
Trasmessa al Comune di Foggia (FG) in data 20/10/2023 con protocollo n. 73243 del 20/10/2023 da APR Energy Two S.r.l. con sede in Santi Cosma e Damiano (LT), Via Porto Galeo n. 3222 - P.IVA 03188150597.

APR ENERGY TWO srl
Via delle Terme c/o Centro Agorà
04020 Santi Cosma e Damiano (LT)
Partita IVA 031 88 15 0597
Codice Univoco: SUBM70N

Paraschiv Georgeta Lidia

Sportello Unico Edilizia
Comune di Foggia(FG)

Prot. Gen.

Visto di completezza
L'istruttore addetto
.....
Assegnazione
Visto – all'archivio atti

Archiviazione	
N.	Anno

Al Responsabile
Sportello **U**nico **E**dilizia
della Città di Foggia (FG)

P.A.S.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(Articolo 6, D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 - D.G.R. n. 294 del 02/05/2011 - Articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380 del 2001)

Descrizione sintetica dell'intervento

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA PARI A 1498,44 kWp e OPERE DI CONNESSIONE

Il sottoscritto **PARASCHIV GEORGETA LIDIA**
nato a _____ _____
_____ _____ n. _____
_____ tel. / fax _____ per conto:

❑ proprio
❑ proprio e de… soggett… elencat… nell'allegata tabella C
X della ditta **APR ENERGY TWO SRL** cod. fisc. **0 3 1 8 8 1 5 0 5 9 7**
con sede in **SANTI COSMA E DAMIANO (LT)** via **PORTO GALEO** n. **3222**
che rappresenta in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** **(1)**

avente titolo alla presentazione in quanto:
X PROPRIETARIO ESCLUSIVO
comproprietario con i… soggett… elencat… nell'allegata tabella C
❑ promittente acquirente

dell' immobile in località **SEMPLICONE (FG)** n. **SNC-**
individuato ai mappali numero **21** **FOGLIO 71** classificat…
X in zona: **E** **ZONA AGRICOLA** nello strumento urbanistico generale vigente

❑ in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 D.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 D.P.R. n. 327 del 2001)

❑ non interessato da alcun piano attuativo vigente

❑ interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. ☐☐☐☐ del ☐☐ - ☐☐ - ☐☐☐☐ e convenzionato con atto

notaio _____ del ☐☐ - ☐☐ - ☐☐☐☐ rep. _____

X Non soggetto a vincoli.

soggetto ai seguenti vincoli:

❑ storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004

❑ paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004

❑ Idrogeologico, ricompreso in zona del P.A.I. ❑ P1 ❑ P2 ❑ P3

❑ idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)

❑ zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978

❑ fascia rispetto: ❑ stradale ❑ ferroviario ❑ cimiteriale

❑ fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto

Categorie di usi				
❑ Abitative;	❑ Attività di servizio;	❑ Attività terziarie;	❑ Artigianato;	❑ Servizi Culturali Sociali;
❑ Attività Produttive;	❑ Attrezzature Ricettive;	❑ Attrezzature Tecnologiche;	**X** Usi agricoli;	❑ Altre

e destinazione d'uso specifica:

SEGNALA

che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente PAS, darà inizio ai lavori relativi all'intervento edilizio sinteticamente già descritto in epigrafe.

Contributo di costruzione

L'intervento di cui al presente Permesso di Costruire è:

X <u>gratuito</u> e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

IMPIANTO AD ENERGIA RINNOVABILE

❑ **<u>oneroso</u>**, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

❑ **Contributo di costruzione versato**, pari a € ..... , con bollettino postale n. ..... del .....

Opere oggetto di determinazione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità **dichiara l'intervento dei seguenti soggetti**:

1) **TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA)** (comunicazione obbligatoria)

Nome	PIERO	Cognome	FARENTI				*Timbro e firma*
Iscritto al	ORDINE INGEGNERI	di	FROSINONE	Al n.	1733		
Studio in	SANTOPADRE – VIA DON GIUSEPPE CORDA SNC						
C.F.:							
					e-mail	piero@farenti.it	

2) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ARCHITETTONICHE**

Nome		Cognome					*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.			
Studio in							
C.F.:							
Cell.		Fax					

3) **PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI**

Nome		Cognome					*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.			
Studio in							
C.F.:							
Cell.		Fax			e-mail		

4) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI**

Nome		Cognome					*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.			
Studio in							
C.F.:							
Cell.		Fax			e-mail		

5) **IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI**

Denominazione		*Timbro e firma*
Sede in		
P.I.		

Consapevole che la presente Segnalazione certificata di inizio attività ha validità tre anni a partire dalla data di presentazione della stessa, **si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale**, a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato con la Segnalazione certificata di inizio attività, oltre alla **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale,** ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento, essendo a conoscenza che in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'articolo 37, comma 5 del D.P.R. 380/01.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del progettista.**
Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso decreto.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

Santi Cosma e Damiano, lì 28/07/2023 Il denunciante:

……

APR ENERGY TWO S.R.L.
Via Porto Galeo, N° 3222
04020 Santi Cosma & Damiano (LT)
P.I. 03189150597

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Tecnico Progettista

Nome e cognome: **PIERO FARENTI** Ordine degli Ingegneri di FROSINONE *al n.* 1733

Data di nascita 24/04/1977 *C.F.:*

con studio tecnico in: SANTOPADRE (FR) *c.a.p.:* 03030 *Via:* DON GIUSEPPE CORDA SNC

E- mail: piero@farenti.it

In qualità di Tecnico Asseverante

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

DICHIARA

⇨ la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia;

X **che non sussiste la presenza di vincoli ambientali, paesaggistici e culturali**;

ed inoltre:

in relazione alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio dei lavori**;
2. Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) **si trasmette** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c:
   - **copia della notifica preliminare alla ASL** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ;
   - **(D. U. R. C.)** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi;
   - **dichiarazione** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
3. Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (**si allega relativa autodichiarazione**).

Nota: In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in **assenza di notifica alla ASL di cui all'articolo 99**, quando prevista oppure in **assenza del D.U.R.C.** delle imprese o dei lavoratori autonomi,

è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

in relazione alla normativa in materia di costruzioni in zona sismica, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto a preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione;
2. si allega copia dell'attestazione di avvenuto deposito;
3. si allega domanda e progetto in duplice copia da trasmettere al competente ufficio tecnico della Regione, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

in relazione alla normativa in materia di installazione, trasformazione e ampliamento degli impianti, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. si allegano i progetti degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22-01-2008, n. 37, in ottemperanza agli articoli 5 e 11;
2. il progetto non prevede installazione, trasformazione e/o ampliamento degli impianti;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
2. è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla parte III decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli culturali, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione di cui alla parte II decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico regionale P. A. I., che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è interessato da vincolo idrogeologico P. A. I.;
2. si allega parere positivo rilasciato dall'Autorità di bacino sullo Studio di compatibilità idrogeologica;

in relazione alla normativa per vincolo idrogeologico forestale R.D. n. 3267/1923, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto a vincolo idrogeologico forestale;
2. si allega Nulla Osta del Corpo Forestale dello Stato;

in relazione alla presenza di altri vincoli, (es.: ferroviario, cimiteriale ecc.) **che**:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
2. è già stato/a ottenuto/a il/la ....., di cui si allega copia;

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
2. è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato;
   2.1. come risulta da assenso scritto di cui alla tabella D;
   2.2. come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

in relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 2

1. si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: **parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo** – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche – Allegato A ;
2. le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e **saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato**, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
3. le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
4. l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

in relazione alla normativa relativa al rendimento energetico nell'edilizia, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è interessato da tale normativa;
2. si allega la relazione di cui all'art. 28 della L. 10/91 sui modelli di cui all'allegato E del D.Lgs. 192/05 e 311/06 e s.m.e i. si allega la certificazione energetica dell'edificio secondo quanto disposto al comma 288 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché delle caratteristiche strutturali dell'immobile finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche.

in relazione ai condoni edilizi ai sensi delle leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 269/2003, che:

X l'immobile non è interessato da istanze riferita ai condoni edilizi indicati;
❑ è stata presentata istanza di condono edilizio Protocollo n. ..... ai sensi della legge n.: .....
  ❑ è tuttora in attesa di definizione;
  ❑ si è conclusa con il rilascio di titolo edilizio in sanatoria n. ..... in data _|_|/_|_|/_|_|_|_|;

In fede, 16/10/2023

Il progettista (timbro e firma)

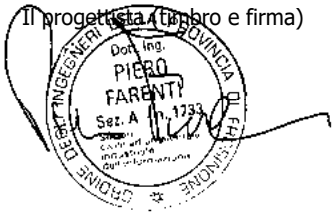


TABELLA C Allegati progettuali

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente PAS sono quelli previsti dal vigente Regolamento di gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia della Comune e precisamente:

Descrizione allegato	Presente	Mancante	Non necessita
Cartella: tutti gli elaborati tecnici dovranno essere contenuti nell'apposita cartella di "Segnalazione certificata di inizio attività", in uso presso il Comune completa di tutti gli allegati. La cartella e tutti gli atti in essa allegati dovranno essere titolati, pena inammissibilità, con espresso riferimento alle tipologia di intervento edilizio così come indicato al punto da 4.2 del Regolamento di gestione del SUE;	❑	❑	
Segnalazione certificata di inizio attività in carta libera su apposito modello in uso presso il Comune e relativi allegati, debitamente compilati con tutti i dati dei soggetti interessati alla S.C.I.A;	❑	❑	
Versamento dei Diritti di Segreteria dell'importo e con le modalità vigenti (***Vedi nota*** [2])	X	❑	
Relazione Tecnica a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare;	X	❑	
Titolo o autocertificazione (legge 127/97) per il diritto a presentare l'istanza PAS;	X	❑	
Scheda tecnica descrittiva della zona di intervento e dei parametri di piano confrontati con i dati di progetto, del tipo di intervento, della tipologia costruttiva (muratura, c.a., ecc.), con riguardo al rispetto delle normative tecniche, delle superfici dei singoli vani distinte per superficie residenziale (Sr) e superficie non residenziale (Snr), calcolo per singolo vano del rapporto tra la superficie finestrata e la superficie del vano;	❑	❑	
Elaborati grafici in duplice copia, piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico "esecutivo" e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente contenenti almeno: Estratto di mappa catastale aggiornato con l'indicazione dell'immobile e/o l'area oggetto di intervento; Stralcio della planimetria aerofotogrammetrica (1:25.000 o 1:10.000) della zona interessata, con indicazione dell'intervento; Stralcio dello strumento urbanistico vigente con l'indicazione dell'intervento; Stralcio del Piano Regionale Paesistico con indicazione dell'intervento; Stralcio del Piano Territoriale Provinciale con indicazione dell'intervento; Piante di tutti i piani oggetto di intervento, debitamente quotate internamente ed esternamente, con l'indicazione dei parcheggi, dei percorsi pedonali e carrabili, della recinzione, delle alberature e delle sistemazioni a verde, ingressi pedonali e carrabili, e quanto altro ritenuto necessario; Prospetti di tutti i lati con la rappresentazione dei particolari, dei materiali adoperati, le finiture, i tipi di infissi; Indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale e relativa superficie netta; Indicazione sulle piante e sui prospetti con colore verde le demolizioni e con colore rosso le parti di nuova realizzazione; Piante con indicazione del rapporto aeroilluminante di ogni singolo locale;	X	❑	
AUTORIZZAZIONE/TRASFORMAZIONE di accesso carrabile, rilasciata dal Settore V di questo Ente completa degli allegati grafici progettuale;	❑	❑	❑

Alternativamente alla procedura di cui all'articolo 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ogni e qualsiasi autorizzazione comunque denominata relativa a vincoli la cui tutela non competa, anche in via di delega, all'amministrazione comunale;	❑	❑	
Denominazione dell'impresa per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) unitamente alla documentazione di cui alle lettere c)	❑	❑	
In caso di trattamento di rocce e terre da scavo, idoneo progetto ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche o eventuale rilascio di parere da parte dell'ARPA;	❑	❑	
Eventuale altra documentazione necessaria in relazione alla tipologia dell'intervento progettato. **STUDIO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO**	X	❑	
PREVENTIVO DI CONNESSIONE CON ACCETTAZIONE	X	❑	
Nota Bene: gli elaborati tecnici-relazionali, le dichiarazioni e gli elaborati progettuali dovranno recare una testata dalla quale si evinca chiaramente tutto il contenuto interno in relazione alle disposizioni minime contenute nel presente QUADRO			

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03188150597-19102023-1139**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0073243 del 20/10/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**piero@pec.farenti.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**APRL ENERGY TWO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03188150597**	Sede legale provincia:	**LATINA**	
Presso il comune di:	**SANTI COSMA E DAMIANO**			
via, viale, piazza ...:	**PORTO GALEO**		n.	**3222**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FARENTI**	Nome:	**PIERO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**LOCALITA SEMPLICONE**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03188150597-19102023-1139.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03188150597-19102023-1139.023.PDF.P7M (10 - Copia contratto preliminare di compravendita dei terreni)
- 03188150597-19102023-1139.022.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03188150597-19102023-1139.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03188150597-19102023-1139.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1139.006.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03188150597-19102023-1139.025.PDF.P7M (DIC. MARCA DA BOLLO)
- 03188150597-19102023-1139.010.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1139.007.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03188150597-19102023-1139.024.PDF.P7M (VISURA CAMERALE APR ENERGY TWO SRL)
- 03188150597-19102023-1139.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03188150597-19102023-1139.005.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03188150597-19102023-1139.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03188150597-19102023-1139.020.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03188150597-19102023-1139.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1139.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03188150597-19102023-1139.021.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03188150597-19102023-1139.015.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03188150597-19102023-1139.014.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03188150597-19102023-1139.017.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03188150597-19102023-1139.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 03188150597-19102023-1139.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03188150597-19102023-1139.027.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1139.026.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03188150597-19102023-1139.011.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1139.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1139.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03188150597-19102023-1139.016.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03188150597-19102023-1139.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**piero@pec.farenti.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**20/10/2023**

SOCIETA' ECOLOGIA LEVANTE

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE" - Potenza elettrica: DC 2.890,80 kW - AC 2.400,00 kW.

Pratica n° 02374620751-03112023-1448

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02374620751

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**156305**	**27/10/1988**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
COSIMO	**TORALDO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**26/02/1958**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LIZZANELLO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02374620751**	**02374620751**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PAPADIA	**80**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
0832623668		**ECOLOGIA.LEVANTE.SRL@PEC.IT**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
PIETRO	**LICIGNANO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
ASMARA	**20/10/1959**

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	**ETIOPIA**

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
“IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE“ - Potenza elettrica: DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via O. Rosai	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
251	**57**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
251	**59**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
251	**60**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
58.76

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche pregresse, precisamente in cava, con potenza 2,89 MW e direttamente su suolo

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell’impianto in progetto sono:•il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 5.256 moduli in sili-cio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nomina-le complessiva DC pari a DC 2.890,80 kW e una potenza nominale complessiva AC di 2.400,00 kVA;•le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con rela-tivi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suo-lo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L’interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9,00 m e, in posizione oriz-zontale, l’altezza al mozzo del Tracker è pari a 2,50. In particolare saranno installati 95 Tracker così distinti:-n° 15 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 360 pannelli posti su 2 file orizzon-tali);-n° 14 Tracker T24 da 48 pannelli (n° 672 pannelli posti su 2 file orizzon-tali);-n° 66 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 4.224 pannelli posti su 2 file oriz-zontali);•le linee elettriche BT interrate in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimi-tà delle strutture; •le linee elettriche MT interne all’impianto, interrate nelle aree in cui sono instal-lati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo; •gli Inverter di Stringa (n° 8) per la conversione della corrente prodotta dai mo-duli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; •la Cabina di Campo (n° 1), costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,5 m x 2,5 m), in cui sono alloggiati il Quadro BT ed Ausiliari;•la Cabina di Consegna Utente (n° 1), di dimensioni (7,50 m x 2,5 m x 2,5 m), nella quale viene raccolta tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovoltaico;•la Cabina di Consegna Distributore (n° 1), di dimensioni (6,75 m x 2,5 m x 2,5 m), dalla quale viene inviata tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovoltai-co nella rete pubblica attraverso il punto di connessione individuato da e-distribuzione; •la linea elettrica MT di collegamento dalla Cabina di Consegna al punto di connessione “in entra-esci dalla linea V.MERINE - DW3016616 nella tratta tra i nodi DW30-2-536990 ÷ DW30-2-610351, mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL185mmq”;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno privo di fabbricati**	**0**	**30/11/0001**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non è applicabile il Diritto di Prelazione ai confinanti in quanto trattasi di impianto energetico

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
04/11/2023	**Lecce 4**

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210803993231	**03/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.		
Codice fiscale	02374620751		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	156305	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02374620751-03112023-1448
Descrizione	“IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE“ - Potenza elettrica: DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02374620751-03112023-1448.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LICIGNANO	Nome	PIETRO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	pietro.licignano@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	pietro.licignano@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02374620751-03112023-1448.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02374620751-03112023-1448.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02374620751-03112023-1448.025.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
02374620751-03112023-1448.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02374620751-03112023-1448.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02374620751-03112023-1448.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02374620751-03112023-1448.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02374620751-03112023-1448.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02374620751-03112023-1448.022.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02374620751-03112023-1448.007.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02374620751-03112023-1448.008.PDF.P7M	INQUADRAMENTO URBANISTICO
02374620751-03112023-1448.009.PDF.P7M	RILIEVO E PIANO QUOTATO
02374620751-03112023-1448.010.PDF.P7M	LAYOUT IMPIANTO
02374620751-03112023-1448.011.PDF.P7M	SEZIONE TRACKER E STRADE
02374620751-03112023-1448.012.PDF.P7M	RECINZIONE E CANCELLO
02374620751-03112023-1448.013.PDF.P7M	PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA
02374620751-03112023-1448.014.PDF.P7M	CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02374620751-03112023-1448.015.PDF.P7M	CABINE E MESSA A TERRA
02374620751-03112023-1448.020.PDF.P7M	DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO
02374620751-03112023-1448.023.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA
02374620751-03112023-1448.016.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02374620751-03112023-1448.024.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02374620751-03112023-1448.017.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02374620751-03112023-1448.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02374620751-03112023-1448.019.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**LECCE**	Id:	**2162**
Responsabile SUAP:	**LAUDISA**	**SALVATORE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02374620751-03112023-1448**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0127578 del 04/11/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**pietro.licignano@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02374620751**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**PAPADIA**		n.	**80**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**LICIGNANO**	Nome:	**PIETRO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**VIA O. Rosai**	n.	**sn**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02374620751-03112023-1448.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02374620751-03112023-1448.024.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02374620751-03112023-1448.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02374620751-03112023-1448.008.PDF.P7M (INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02374620751-03112023-1448.025.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 02374620751-03112023-1448.011.PDF.P7M (SEZIONE TRACKER E STRADE)
- 02374620751-03112023-1448.009.PDF.P7M (RILIEVO E PIANO QUOTATO)
- 02374620751-03112023-1448.020.PDF.P7M (DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO)
- 02374620751-03112023-1448.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02374620751-03112023-1448.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02374620751-03112023-1448.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02374620751-03112023-1448.010.PDF.P7M (LAYOUT IMPIANTO)
- 02374620751-03112023-1448.019.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02374620751-03112023-1448.007.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 02374620751-03112023-1448.022.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02374620751-03112023-1448.023.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA)
- 02374620751-03112023-1448.006.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02374620751-03112023-1448.017.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02374620751-03112023-1448.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02374620751-03112023-1448.016.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02374620751-03112023-1448.018.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 02374620751-03112023-1448.012.PDF.P7M (RECINZIONE E CANCELLO)
- 02374620751-03112023-1448.013.PDF.P7M (PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA)
- 02374620751-03112023-1448.014.PDF.P7M (CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE)
- 02374620751-03112023-1448.015.PDF.P7M (CABINE E MESSA A TERRA)
- 02374620751-03112023-1448.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02374620751-03112023-1448.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**pietro.licignano@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**04/11/2023**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ***LICIGNANO PIETRO***							
codice fiscale							
nato a ***ASMARA***		prov.	**EE**	stato		***ETIOPIA***	
nato il	***20.10.1959***						
residente in		prov.		stato	***ITALIA***		
indirizzo						C.A.P.	
con studio in	***LECCE***	prov.	***LECCE***	stato	***ITALIA***		
indirizzo	***PIAZZA SAN GIACOMO*** n. **9**					C.A.P.	***73100***
Iscritto all'ordine **degli Ingegneri**		di	***Provincia di Lecce***			al n.	**1188**
Telefono ***3896965752***					fax.		
posta elettronica certificata **pietro.licignano@ingpec.eu**							

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO ENTRO CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE (LE) – POTENZA DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW**

e che consistono in:

Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 2,50 m da terra

in modo da ridurre l'incidenza delle ombre delle pareti di cava.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

L'intervento interessa un terreno utilizzato per cava di estrazione di materiale lapideo, ormai spenta, sito in agro di Lecce alla via O. Rosai.

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
251	**57, 59, 60**	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (non catastali): **mq 58.757**

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/PRG/PDF	PRG	E1	83
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
4 novembre 2023

il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

.....

Data e luogo
Lecce, 4 novembre 2023

il/i dichiaranti
Ing. Pietro LICIGNANO

SOCIETA' M.C. CONSULTING

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7203,84 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc al Foglio 129, P.lle 18,40,55,56,57,88,237,267,397 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Venneri**	**Cosimo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07036241219-07042023-1150**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0068182 del 14/04/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**cera.16906@oamilano.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**M.C. CONSULTING S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**07036241219**	Sede legale provincia:	**NAPOLI**
Presso il comune di:	**NAPOLI**		
via, viale, piazza ...:	**ANDREA D'ISERNIA**	n.	**59**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CERA**	Nome:	**DONATO ORLANDO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Località Masseria De Fazio**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07036241219-07042023-1150.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07036241219-07042023-1150.010.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07036241219-07042023-1150.024.PDF.P7M (SEZIONE 6 - 6.1 - RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA)
- 07036241219-07042023-1150.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07036241219-07042023-1150.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07036241219-07042023-1150.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07036241219-07042023-1150.025.PDF.P7M (LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO)
- 07036241219-07042023-1150.011.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07036241219-07042023-1150.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07036241219-07042023-1150.015.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.2 - DOCUMENTO DI IDENTITA' e VISURA SOCIETARIA)
- 07036241219-07042023-1150.013.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07036241219-07042023-1150.014.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.1 - ASSEVERAZIONE AREE IDONEE)
- 07036241219-07042023-1150.019.PDF.P7M (SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 07036241219-07042023-1150.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07036241219-07042023-1150.018.PDF.P7M (SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO GENERALE)
- 07036241219-07042023-1150.017.PDF.P7M (SEZIONE 1 - RELAZIONE TECNICA-DESCRITTIVA)
- 07036241219-07042023-1150.016.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.5 - ASSEVERAZIONE MATERIALI DA SCAVO)
- 07036241219-07042023-1150.020.PDF.P7M (SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO)
- 07036241219-07042023-1150.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07036241219-07042023-1150.007.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07036241219-07042023-1150.021.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.1 - PREVENTIVO DELLA CONNESSIONE)

- 07036241219-07042023-1150.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07036241219-07042023-1150.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07036241219-07042023-1150.023.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO DI RETE)
- 07036241219-07042023-1150.022.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO)
- 07036241219-07042023-1150.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07036241219-07042023-1150.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**cera.16906@oamilano.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**14/04/2023**

Pratica n° 07036241219-07042023-1150

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07036241219

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
NAPOLI	**856924**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCANTONIO	**CASCINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	/ /	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**NAPOLI**

Comune
VICO EQUENSE

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
M.C. CONSULTING S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	**07036241219**	**07036241219**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**NAPOLI**

Comune
NAPOLI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ANDREA D'ISERNIA	**59**	**80122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		M.C.CONSULTING@PEC.FONTELNET.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DONATO ORLANDO	**CERA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
CASTEL DI SANGRO	/ /

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**AQ**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
cera.16906@oamilano.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i ,di tipologia “fotovoltaico”, di potenza totale pari a 7203,84 kwp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
cera.16906@oamilano.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Località Masseria De Fazio	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**18**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**40**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**55**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**56**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**57**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**88**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**237**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**267**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**397**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
103928.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
110586.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**PROMISSARIO ACQUIRENTE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 7203,84 kwp, sito in aree idonee ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis D.lgs. n. 28/2011.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia “fotovoltaico”, di potenza totale pari a 7203,84 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc al Foglio 129, P.lle 18,40,55,56,57,88,237,267,397 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**.**	**.**	**07/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
00000000000000	**07/04/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CERA DONATO ORLANDO*
codice fiscale
nato a *CASTEL DI SANGRO* prov. *AQ* stato *ITALIA*
nato il / /
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo *VIA* n. C.A.P.
con studio in MILANO prov. *MI* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA STADERA* n. 3 C.A.P. *20141*
Iscritto all'ordine/collegio *ARCHITETTI* di *MILANO* al n. *16906*
Telefono____ fax.
posta elettronica certificata *cera.16906@oamilano.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 7203,84 kwp, sito in aree idonee ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis D.lgs. n. 28/2011.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località MASSERIA DE FAZIO, n. SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
129	18,40,55,56,57,88,237,267,397»	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
103928.00		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 110586.00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
7 aprile 2023

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 7 aprile 2023

il/i dichiaranti

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	**Descrizione dell'elaborato**	**Data.**	**Rev.**	**Responsabile**
Sezione 0	**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**			
0.0	Relazione Tecnica Asseverata	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.1	Asseverazione aree idonee	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.2	Documento di Identità e Visura Societaria	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.3	Titolo di proprietà	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.4	Procura speciale	Aprile 2023	01	Avv. M. Cascini Arch. Donato Cera
0.5	Asseverazione Materiali da scavo	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 1	**RELAZIONI GENERALI**			
1.1	Relazione Descrittiva	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2	**INQUADRAMENTO GENERALE**			
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Carta Tecnica Regionale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3	**INQUADRAMENTO URBANISTICO**			

3.1	P.P.T.R. Adottato	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.2	Stralcio P.P.T.R. – Aree non idonee	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.3	Stralcio P.P.T.R. – Ambiti Paesaggistici	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.4	Studio Vincolistico Urbanistico – ADB	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.5	Studio Vincolistico Urbanistico – PAI	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.6	Studio Vincolistico Urbanistico - Aree di interesse paesaggistico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.7	Piano Regolatore Generale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.8	Inquadramento urbanistico – Verifica compatibilità Buffer 500 metri da Area Industriale ai sensi della legge 51 05/2022	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.9	Inquadramento urbanistico – Verifica compatibilità Buffer 500 metri ai sensi della Legge 24/02/23 n.13	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 4	**PROGETTO DEFINITIVO**			
4.1	Progetto Definitivo - Stato di Fatto 1:5'000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.2	Progetto Definitivo - Stato di Progetto 1:5000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:2000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:500	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria Generale - Stato Comparativo 1:200	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.6	Particolare impianto fotovoltaico, recinzione e palo videosorv.	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.7	Piante e Prospetti Cabina Utente 1:50	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.8	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.9	Schema elettrico unifilare	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	**E-DISTRIBUZIONE**			
5.1	Preventivo della Connessione	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 6	**ALLEGATI**			
6.1	Relazione Idrologica e Idraulica	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera

Milano, Aprile 2023

Il soggetto richiedente

MC CONSULTING SRL
via Andrea Disernia n. 38
80122 Napoli
C.F. e P.IVA 07036241219

Dott.ssa Geologo Serafini Carmela
Via Vittorio Veneto, 47
74014 Laterza (TA)
E-mail: melita.serafini@libero.it

Comune di Ginosa (TA)
AREA VII – Uff. Tecnico Comunale
Comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Laterza, 09/05/2023

OGGETTO: MC CONSULTING SRL– Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del dl n. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7'203.84 kwp e potenza in immissione di 6'000.00 kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di edistribuzione spa – località Ginosa (ta)

PARERE TECNICO art. 4 della L.R. n. 19 del 19/07/2013.

La sottoscritta Dott.ssa Geol. Serafini Carmela, nata a Laterza il 11/10/1977 con studio in Laterza (TA) alla via Vittorio Veneto n.47, a seguito di regolare incarico professionale ricevuto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ginosa (TA), Determina Dirigenziale n.1405 del 02/07/2021 –VII Settore – Urbanistica

VISTI:

- Gli elaborati progettuali ricevuti dall'ufficio Tecnico;
- Il progetto di Piano d'Assetto idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 con la Delibera n.39;
- Le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) aggiornate per il Comune di Ginosa (TA) al 16/02/2017 (delibera del C.I. n.13) e la D.G.C. del 14/02/2018;
- La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 del 26/07/2013 che fa presente che è entrata in vigore la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 che all'art.4 attribuisce alla competenza degli uffici tecnici comunali l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art.11 delle N.T.A. del P.A.I., limitatamente ad alcune tipologie di interventi;
- La Delibera n. 2 della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2019 (BURP N.53 del 16/04/2020) con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riesamina le mappe della pericolosità e del rischio alluvioni introducendo misure di salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di pericolosità nel PGRA (Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione) e non nei PAI.

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0013560 DEL 09-05-2023 - TIPO: arrivo

RILEVATO CHE:

- Le misure di salvaguardia di cui sopra, i cui effetti hanno efficacia dal 14/10/2020 con Decreto n. 540 del 13/10/2020, sono finalizzate ad agevolare il coordinamento dei PAI con i contenuti e le misure del PGRA (redatto in conformità al disposto dell'art. 7, comma 3 lettere a e b del D.lgs. n. 49/2010);
- L'art. 1 della delibera afferma che nelle more dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, nelle sole aree attualmente non soggette ad alcuna specifica regolamentazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale, si applicano le misure di salvaguardia secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli 5,6 e 7;
- L'articolo 4 chiarisce che le disposizioni degli articoli 5, 6 e 7 si applicano alle aree perimetrate nelle mappe della pericolosità di alluvioni del PGRA II ciclo, ma non perimetrate nei vigenti PAI e/o comunque non regolamentate da nessuna disposizione nelle norme di attuazione dei PAI medesimi e non soggette a misure di salvaguardia adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) all'interno di procedimenti di varianti ai PAI, in corso di adozione/approvazione, o per altre motivazioni;
- Visto il Decreto n.734 del 15/12/2020 del Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della Pericolosità e Rischio del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Assetto idraulico e Assetto Geomorfologico della ex Autorità di Bacino della Puglia e Piano Stralcio per la difesa dal Rischio idrogeologico-Aree di versante e rischio idraulico della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, relativamente al Comune di Ginosa (TA)- Zona centro urbano e marina;*
- Visto il Decreto n.1213 del 03/12/2021 del Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico della ex Autorità di Bacino della Puglia e Piano Stralcio per la difesa dal Rischio idrogeologico-Aree di versante e Rischio Idraulico della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, relativamente al Comune di Ginosa (TA)-Zona centro urbano e marina;*
- Vista la pubblicazione del Decreto n.1213 del 03/12/2021 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.163 straord.;
- L'impianto fotovoltaico ricade nelle aree perimetrate a bassa pericolosità idraulica del P.A.I. Adb Puglia e ricade nel PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale. La nuova perimetrazione inserisce la struttura oggetto di sanatoria a **bassa pericolosità idraulica** per cui si applicano le disposizioni dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. Adb Puglia;

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0013560 DEL 09-05-2023 - TIPO: arrivo

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. comma 1, "nelle aree a bassa probabilità di inondazione sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale";
- Ai sensi dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. comma 2, "Per tutti gli interventi nelle aree di cui al comma 1 l'Adb richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata";
- Lo studio e verifica idraulica di compatibilità presentata, a firma del Geol. SOZIO Francesco e dell'Ing. Andrea Pollio , consiste nella stima delle portate di piena con tempo di ritorno di 500 anni e nell'applicazione di un modello idraulico monodimensionale.

- **L'analisi condotta nella verifica idraulica indica quanto segue:**

- **La zona interessata dagli interventi si configura come un'area di allagamento distante circa 740 m dal canale Allacciante Lago d'Anice e l'opera non si presenta come un ostacolo al deflusso naturale delle acque instradate dal Allacciante, ma viene raggiunta dall'impronta di allagamento in bassa pericolosità così come individuata dall'AdB, in cui le velocità di deflusso sono tipiche di una condizione di "ristagno" o quasi. Ne deriva che in questa sede *sono state considerate simulazioni in condizioni ante operam per la verifica dell'entità degli allagamenti nella zona di interesse, al fine di determinare prescrizioni relative alla realizzazione del progetto*.**
- **La mappa delle inondazioni mostra che l'impronta di allagamento interessa la zona sud-est della Particella 267 e in parte le Particelle 18, 40, 55, 56 e 57, laddove è prevista l'installazione dei moduli dell'impianto fotovoltaico.**
- **L'area interessata dagli allagamenti all'interno di quella delle operazioni è pari a circa 2.4 ha, ovvero il 21% di quella complessiva (pari a circa 11.3 ha). Mentre nelle Particelle 18, 40, 55, 56 e 57 sono previsti tiranti idrici massimi di circa 0.20 m, a sud-est della Particella 267 si potrebbero raggiungere tiranti di 0.70 m. *I moduli fotovoltaici verranno installati su supporti che permettono di essere sollevati sul terreno di circa 0.9 m, valore al di sopra del tirante idrico atteso dalle simulazioni effettuate.***

ESPRIME

- per quanto esposto e per quanto di propria competenza, ***parere di compatibilità*** dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato e con le misure di salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di pericolosità nel PGRA (Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione) e non nei PAI, consigliando**:**

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0013560 DEL 09-05-2023 - TIPO: arrivo

- **Di adottare opportuni provvedimenti di protezione civile (segnaletica, sistemi di pre-allertamento, allarme ecc.) allo scopo di tutelare beni e persone al verificarsi di eventi alluvionali con tempi di ritorno compresi tra 200 e 500 anni;**
- **Subordinare l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi all'adozione dei Piani di Protezione Civile ai sensi della Legge 225/92.**

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali: studio e verifica idraulica di compatibilità che ne costituisce parte integrante.

Dott.ssa Geologo Serafini Carmela

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0013560 DEL 09-05-2023 - TIPO: arrivo

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 dicembre 2023, n. 1294

D.D. n. 1248/2023. Presa atto sottoscrizione contratti a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il D. Lgs. del 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia."
Visto il D.lgs. del 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 di integrazione del PIAO 2023/2025 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 -sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".
Vista la determinazione n. 1248 del 29 novembre 2023 del Dirigente della Sezione Personale di "Assunzione di n. 9 unità di personale a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR- M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 – Investimento 2.2."
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che

Con deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione

(P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione.", la Giunta regionale ha deliberato di procedere alle assunzioni per l'anno 2023 di n. 3 funzionari di cat. D e di n. 3 impiegati di cat. C per le esigenze della gestione e del monitoraggio PNRR a valere sui fondi PNRR a seguito delle specifiche richieste pervenute alla Sezione Personale dal Dipartimento Turismo – Sezione tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, a valere sui fondi del bilancio vincolato.

Con deliberazione n. 1465 del 23 ottobre 2023, recante integrazioni alla DGR n. 414/2023 ed alla DGR n. 1330/2023, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di integrare la dotazione organica stabilita nelle predette deliberazioni, con ulteriori n. 3 unità di funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 36 mesi, di cui 1 con profilo tecnico e n. 2 con profilo Amministrativo a valere sui fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, come da note protocollo della Sezione richiedente n. AOO_058/3469 del 13/10/2023 e prot. n. AOO_058/3250 del 19/10/2023.

Con deliberazione n. 1547 del 13 novembre 2023, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare lo stanziamento finale di risorse dedicate all'implementazione della unità di supporto operativo all'attuazione della Misura PNRR-M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale. Investimento 2.2., con vincolo di destinazione, e ad approvare la proposta di variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa allo scopo di ripartire correttamente per annualità, sul bilancio pluriennale 2023/2025, la spesa prevista.

Con successiva determinazione n. 259 del 14 novembre 2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali ha assunto l'impegno di spesa per l'attivazione di n. 10 contratti di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 36 mesi, di cui n. 6 unità di cat. D e n. 4 unità di cat. C, in relazione alle specifiche attività da assicurare a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione della predetta misura, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 e di quanto emerso dalle intese con l'Unità di Missione PNRR del MIC.

Con determinazione n. 1248 del 29 novembre 2023, il Dirigente della Sezione Personale, sulla base delle indicazioni ricevuta dalla Dirigente della Sezione richiedente, ha stabilito di procedere all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 36 mesi, di complessive n. 9 unità di personale così suddivise: n. 2 unità di personale appartenenti alla ex cat. D da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Protezione Civile e tutela del territorio"; n. 2 unità di personale appartenenti alla ex cat. D da attingere dalla graduatoria di Specialista risorse economico-finanziarie; n. 2 unità di personale appartenenti alla ex cat. D, da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Auditing e controllo"; e n. 3 unità di personale dell'Area degli Istruttori (ex cat. C), da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Gestione e Valorizzazione del Demanio";

Con la predetta determinazione dirigenziale n. 1248/2023 veniva, altresì, disposto che le predette assunzioni si sarebbero perfezionate mediante la sottoscrizione dei rispettivi contratti individuali di lavoro e che con separato provvedimento si sarebbe dato atto dei nominativi degli idonei assunti e della copertura dei posti richiesta per ciascuno dei suddetti profili professionali;
Considerato che

Con mail del 30 novembre, acquisita al protocollo della Sezione Personale n. AOO_106/PROT/30/11/2023-0015428, la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, riscontrata l'indisponibilità degli idonei della graduatoria del profilo di specialista risorse economico-finanziarie per la copertura delle n. 2 unità richieste ed attesa l'urgenza di costituire il Gruppo operativo a supporto del RUP per l'attuazione dell'investimento PNRR, ha comunicato di voler attingere ulteriormente dalla graduatoria di Specialista tecnico di policy in ambito protezione civile per la copertura di un altro posto.

A seguito di rituale convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale per il giorno 30 novembre 2023, data di immissione in ruolo il successivo 01 dicembre 2023, hanno comunicato la propria rinuncia, con pec acquisita agli atti del Servizio Reclutamento, gli idonei della graduatoria afferente al profilo

professionale di Specialista tecnico di policy, in ambito Protezione civile, collocati alle posizioni n. 21, n. 22 e n. 28.

Dato atto che

Il giorno 30 novembre 2023, le signore Rosalia Valenzano, Rosa Losapio e Albanese Serena hanno sottoscritto il contratto di lavoro individuale di cat. C, per il profilo di "Assistente-istruttore tecnico di policy in ambito Gestione e valorizzazione del demanio", per la durata di mesi n. 36, con immissione in ruolo il 01/12/2023 ad eccezione della signora Serena Albanese che prenderà servizio il 08/01/2024.

Il giorno 30 novembre 2023, i signori Giuseppe Lafasanella, Federica Lamura e Girolamo Grande hanno sottoscritto il contratto di lavoro individuale di cat. D, per il profilo di "Specialista tecnico di policy in ambito protezione civile e tutela del territorio", per la durata di mesi n. 36 con immissione in ruolo il 01/12/2023 per il signor Grande mentre per i signori Lafasanella e Lamura il giorno 08/01/2024.

In pari data, la signora Gaia Liuzzi ha sottoscritto il contratto di lavoro individuale di cat. D, per il profilo di "Specialista amministrativo in ambito Auditing e controllo", per la durata di mesi n. 36, con immissione in ruolo il 08/01/2024.

Sono stati coperti n. 7 posti dei nove autorizzati con la determinazione dirigenziale n. 1248/2023, e che si procederà alla copertura degli altri due posti, mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie concorsuali di cat. D approvate per i profili professionali di "Auditing e controllo" per n. 1 posto e di "Risorse economico finanziarie" per la copertura di n. 1 posto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali n.259 del 14 novembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto:

- di prendere atto che in data 30 novembre 2023 sono stati sottoscritti 7 contratti di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di n. 36 mesi, a fronte dei 9 autorizzati con la determinazione dirigenziale

n. 1248 del 29 novembre 2023, come di seguito specificati:

- per il profilo professionale della ex cat. C di "Assistente istruttore in ambito Gestione e valorizzazione del demanio", a totale copertura dei n. 3 posti richiesti, hanno sottoscritto le signore Rosalia Valenzano e Rosa Losapio, con immissione in ruolo il 01/12/2023, e la signora Serena Albanese, con immissione in ruolo l'08/01/2024;
- per il profilo professionale della ex cat. D di "Specialista Amministrativo in ambito Auditing e Controllo", a parziale copertura dei n. 2 posti richiesti, ha sottoscritto il contratto di lavoro individuale la signora Gaia Liuzzi, con immissione in ruolo in data 08/01/2024;
- per il profilo professionale della ex cat. D di "Specialista tecnico di policy in ambito Protezione civile e tutela del territorio", a totale copertura dei n. 3 posti richiesti, hanno sottoscritto il contratto di lavoro individuale i signori Giuseppe Lafasanella e Federica Lamura, con immissione in ruolo in data 08/01/2024, ed il signor Girolamo Grande, con immissione in ruolo in data 01/12/2023;

- di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà all'ulteriore copertura dei posti a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 36 mesi, non coperti con il presente atto;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01329 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 dicembre 2023, n. 1301

Determinazione Dirigenziale n. 1292 del 11/12/2023 avente ad oggetto: "Assunzioni unità di personale a tempo indeterminato di vari profili professionali mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D" - Rettifica errore materiale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei

fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 19 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1558 avente ad oggetto: " Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista la Determinazione n. 1292 del 11 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Assunzioni unità di personale a tempo indeterminato di vari profili professionali mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D".
Vista l'istruttoria della responsabile EQ Gestione e Assegnazione Personale confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione n. 1292 del 11 dicembre 2023 è stato disposto di procedere, nell'ambito degli scorrimenti previsti con deliberazione n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale

anno 2022, all'utilizzo delle graduatorie dei Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 unità di vari profili professionali.
Per mero errore materiale, al punto n. 2 del dispositivo, è stato riportato che le assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di durata triennale, anziché del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
Alla luce di quanto premesso, si ritiene necessario rettificare il punto n. 2 del dispositivo della determinazione n. 1292 del 11 dicembre 2023, sostituendo le parole "a tempo determinato di durata triennale" con le parole "a tempo indeterminato".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E SS.MM.II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rettificare il punto n. 2 del dispositivo della determinazione n. 1292 del 11 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Assunzioni unità di personale a tempo indeterminato di vari profili professionali mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D", sostituendo le parole "a tempo determinato di durata triennale" con le parole "a tempo indeterminato".
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;

- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01356 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione e Assegnazione personale
Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1346

Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1 ora Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione per vari profili di cui n. 4 unità con profilo di Specialista Amministrativo- Approvazione atti della Commissione esaminatrice, formulazione graduatoria finale ed avvio stabilizzazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la legge regionale del 20 giugno 2008 n. 15 : "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
Vista la D.G.R. 1558 del 09.11.2022 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha confermato le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e ha stabilito per l'anno 2022 le stabilizzazioni di n. 42 unità di cat. D.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**

- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista la relazione della responsabile E.Q. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che
Con D.G.R. n. 1558 del 09/11/2022 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022*" sono state confermate le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e si è stabilito, per l'anno 2022, la stabilizzazione di n. 42 unità di cat. D.
Con atto n. 210 del 1 marzo 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha indetto n. 3 bandi di concorso per esami riservati ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 37 con profilo di Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura, n. 1 unità con profilo di specialista della Comunicazione Istituzionale e n. 4 con profilo di specialista amministrativo, pubblicati in data 3 marzo 2023 sul Portale unico del reclutamento InPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001 e sul sito ufficiale della Regione Puglia e in data 2 marzo 2023 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21.
Come stabilito dall'art. 3 co. 5 del bando, a ciascun candidato è stato attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla candidatura inviata da ciascun partecipante alla procedura, utilizzato dall'ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni della presente procedura.
Con riferimento alla n. 4 posizioni lavorative da destinare al profilo professionale di "Specialista Amministrativo", con determinazione n. 542 del 10 maggio 2023 si è proceduto ad ammettere alle successive fasi della procedura concorsuale per esami di cui all'articolo 8 del bando di concorso per n. 4 unità di personale non dirigenziale di Categoria D, Posizione Economica D1, profilo professionale "Specialista Amministrativo", n. 4 candidati.
In data 16 giugno 2023, con determinazioni n. 740 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva procedura concorsuale.
Il bando di concorso, all'art. 8, così stabilisce: "*Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/60, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.*"
Richiamato l'art. 9 commi 1, 2 e 3 del bando *de quo,* intitolato "***Determinazione del voto finale ed approvazione graduatorie***" che testualmente prescrive*:* "1*. Al termine delle prove d'esame la Commissione, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formula la graduatoria di merito sommando i voti riportati nelle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame mediante il conseguimento in entrambe le prove della votazione minima di 21/30. 2. La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa al dirigente della Sezione Personale, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa*

approvazione. 3. Al termine delle operazioni di selezione da parte delle Commissioni Esaminatrici, il Dirigente della Sezione Personale provvederà all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it., con valore di notifica a tutti gli effetti di legge".

Visti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, consegnati *brevi manu* in data 6 novembre 2023 dal segretario della Commissione nominata con determinazione n. 740 e accertata la legittimità delle operazioni concorsuali.

Evidenziato che con verbale n. 4 la Commissione ha dato atto del non superamento della prova scritta da parte di n. 1 candidato.

Preso atto della graduatoria di merito relativa al profilo professionale "Specialista Amministrativo" contenuta nel verbale n. 5 del 27 ottobre 2023 sottoscritto dalla Commissione nominata con D.D. n. 740/2023, qui di seguito riportata facendo riferimento al solo codice ID associato in maniera univoca alla candidatura inviata da ciascun partecipante alla procedura:

N.	Codice ID	Punteggio prova scritta (Max 30/30)	Punteggio prova orale (Max 30/30)	Punteggio totale	Idoneità lingua straniera	Idoneità informatica
1	UHD3MMCTCA	27	24	51	SI	SI
2	SXUKQQMUKN	25	24	49	SI	SI
3	KW7TGMB1TR	21	21	42	SI	SI

Si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito relativa al profilo professionale "Specialista amministrativo", e, per l'effetto, formulare la graduatoria finale del Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, ora Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, che di seguito si riporta con i nominativi dei vincitori della procedura:

Graduatoria finale stabilizzazione profilo amministrativo			
N.	**Codice ID**	**Nome e Cognome**	**Punteggio totale**
1	UHD3MMCTCA	Valeria VITALI	51
2	SXUKQQMUKN	Carmela SFREGOLA	49
3	KW7TGMB1TR	Aferdita MEZINI	42

L'art. 9 co. 4 del bando di del Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 così stabilisce: "*La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalle graduatorie di cui al comma 3, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D, posizione economica D1*".

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 179 del 28 novembre 2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2022 i cui dati sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 29 settembre 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale, successivamente modificato dal disegno di legge dell' 8 agosto 2023, n. 129, è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti, parificato dalla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo in data 20 settembre 2023.
- È stato rispettato del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Sussiste la previsione dei posti messi a bando ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001) giusta D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022, contenente il Piano Assunzionale 2022.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 27 marzo 2023, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze assunzionali evidenziate con D.G.R. n. 1558 del 09 novembre 2022 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022*", si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, alla stabilizzazione di **n. 3 unità con profilo di Specialista Amministrativo**, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D, posizione economica D1, ora *Area dei funzionari* e dell'elevata qualificazione, con i candidati collocati nella graduatoria finale approvata con il presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1141 del 19.10.2023

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito del **Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, ora *Area dei funzionari* e dell'elevata qualificazione, con profilo di specialista Amministrativo;**
2. di stabilire che la graduatoria finale del **Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, ora *Area dei funzionari* e dell'elevata qualificazione, con profilo di specialista Amministrativo**, è così formulata:

Graduatoria finale stabilizzazione profilo amministrativo			
N.	**Codice ID**	**Nome e Cognome**	**Punteggio totale**
1	UHD3MMCTCA	Valeria VITALI	51
2	SXUKQQMUKN	Carmela SFREGOLA	49
3	KW7TGMB1TR	Aferdita MEZINI	42

3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 co. 4 del bando, alla stabilizzazione di **n. 3 unità con profilo di Specialista Amministrativo**, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D, posizione economica D1, ora Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione con i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale su indicata;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
b. è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione, alla E.Q. Spesa del Personale e al Servizio Trattamento Economico, Assistenza, Previdenza E Assicurativo del Personale;
d. Il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01386 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1349

Assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno di 1 unità di personale di Cat. D a supporto delle attività di Servizio civile, presso la Sezione Politiche Giovanili del Dipartimento Sviluppo Economico, mediante scorrimento della graduatoria relativa al concorso del profilo professionale di "Specialista amministrativo/Ambito Gestione affari legali".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il D.lgs. del 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio."
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Viste le determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, rispettivamente di indizione dei n. 27 bandi di concorso, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 209 unità di cat. D vari profili professionali, tra cui quello in oggetto, e di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale, di indizione dei n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui quello in oggetto.
Vista la determinazione n. 1146 del 21 novembre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i vincitori per il profilo professionale di cat. D "*Specialista Amministrativo" – Ambito Gestione Affari Legali*", così come successivamente rettificata, e le determinazioni n. 123/2023, n. 458/2023, n. 609/2023, di assunzione delle unità di personale messe a bando e dei successivi scorrimenti di graduatoria.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 di integrazione

del PIAO 2023/2025 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 - sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1650 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Copertura finanziaria per fabbisogno personale a supporto delle attività di SC. Applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, co.8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art.51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii" si è proceduto ad istituire i nuovi capitoli di spesa, ad applicare l'avanzo di amministrazion e vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 36.980,07, ed infine ad apportare le relative variazioni, per il corrente esercizio finanziario 2023 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

PREMESSO CHE

Con deliberazione n. 1330 del 28 settembre 2023, recante integrazioni alla DGR n. 414/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 della Regione Puglia, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di integrare la dotazione organica delle unità a tempo determinato, con un funzionario appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 12 - prorogabili per eventuali ulteriori 12 mesi- a valere sui fondi vincolati Serviizo Civile con il profilo di specialista amministrativo in ambito gestione affari legali, per le esigenze della Sezione politiche Giovanili, giusta nota di richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico prot. n. AOO_002/837 del 23 giugno 2023.

Con deliberazione n. 1650 del 27 novembre 2023 avente ad ad oggetto: "*Copertura finanziaria per fabbisogno personale a supporto delle attività di SC.. Applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, co.8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al*

Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, ai sensi dell'art.51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii", la Giunta regionale ha proceduto ad apportare le relative variazioni di bilancio al fine di dare copertura finanziaria alla procedura di assunzione di cui al presente provvedimento.

Con successiva determinazione n. 128 del 12 dicembre 2023, il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ha assunto l'impegno di spesa per l'attivazione del contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 12 mesi, mediante scorrimento della graduatoria definitiva relativa al concorso per titoli ed esami (indetto con D.D. n. 1317/2021) - Bando n. 2 Area Amministrativa, per il profilo professionale di Specialista Amministrativo in ambito Gestione Affari Legali.

Il Servizio reclutamento e contrattazione, pertanto, con riferimento alla richiesta di attivazione delle procedure di scorrimento del profilo di cat. D del profilo di specialista amministrativo in ambito Gestione Affari legali, per l'attivazione del predetto contratto di lavoro individuale, considerato di aver soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione a tempo indeterminato della graduatoria definitiva di cui alla D.D. n. 877 del 26 luglio 2023, ha chiesto la disponibilità all'assunzione e la documentazione ad essa propedeutica, ai candidati collocati fino alla posizione n. 47 della medesima graduatoria. Tra coloro che hanno manifestato la propria disponibilità, in ordine di graduatoria, ci sono gli idonei collocatisi alle posizioni n. 42 e n. 43.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023, "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022", successivamente modificato dal disegno di legge del 8 agosto 2023, n. 129 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 28 aprile 2023, n. 62 "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022". Approvazione Rendiconto Consolidato" è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia in data 20 settembre 2023.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 27 marzo 2023, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale del 28 novembre 2023, n. 179, è stato approvato il bilancio consolidato della Regine Puglia per l'esercizio finanziario 2022.
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto-legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative di carattere eccezionale e straordinario,

rappresentate dalla Sezione Politiche Giovanili del Dipartimento Sviluppo Economico, nelle more della conclusione della procedura di accertamento e fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, presto atto delle rinunce *medio tempore* intervenute, si può procedere all'assunzione della unità di personale di cat. D a tempo pieno e determinato con contratto di lavoro individuale della durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori n. 12 mesi, mediante scorrimento delle graduatoria del concorso per il profilo professione di Specialista Amministrativo in ambito "Gestione Affari Legali", di cui alla D.D. n. 877/2023;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della Sezione Politiche Giovanili n.129 del 12 dicembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto:

- di procedere, ai sensi della DGR n. 1465 del 23 ottobre 2023, di integrazione della sottosezione del PIAO relativa alla programmazione triennale die fabbisogni 2023/2025, all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori 12 mesi, della candidata idonea nella posizione n. 42, Lombardi Alfonsina, della graduatoria del concorso pubblico per l'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, relativo al profilo professionale di Specialista Amministrativo in ambito Gestione Affari Legali;
- di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 12 mesi (eventualmente proroganili di altri 12 mesi);
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 7 facciate**.**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01388 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1350

D.D. 1387/2021 - Bando 20 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito Turismo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei

fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022 e n. 556 del 12 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 20 per "Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito Turismo" per n. 6 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale n. 556 del 12 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/15490 del 1° dicembre 2023, la Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi non risulta alcun candidato con il diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. e pertanto, in relazione al numero dei posti messi a bando e all'assunzione delle n. 6 unità di personale, la suddetta riserva non opera.
Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 115 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 10 del 14 settembre 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito Turismo e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.
Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Turismo, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	5227624	28,50
2	8823960	28,25
3	11819929	28,25
4	10757802	28,00
5	8803214	28,00
6	11345503	27,00
7	6384630	26,75
8	5174416	26,50
9	9767355	26,50
10	8895035	26,50
11	4018087	26,50
12	9952713	26,38
13	9678330	26,25
14	6516406	26,25
15	5148400	26,00
16	11817222	26,00

17	3429464	26,00
18	5829217	25,75
19	5854134	25,75
20	3397855	25,75
21	8055132	25,50
22	10152423	25,50
23	3455661	25,50
24	6266523	25,50
25	10864722	25,50
26	6731793	25,50
27	10946527	25,50
28	865319	25,25
29	5691821	25,25
30	2495248	25,25
31	6784805	25,13
32	8480705	25,00
33	10929544	25,00
34	10858929	25,00
35	10145043	25,00
36	9868748	25,00
37	7761966	25,00
38	4735991	24,88
39	10908198	24,75
40	6497583	24,75
41	4743620	24,75
42	5055906	24,75
43	6425753	24,50
44	6610043	24,50
45	10461747	24,50
46	3139202	24,50
47	6461034	24,50
48	4848059	24,50
49	8160966	24,50
50	4392897	24,25
51	10880371	24,25
52	3192153	24,25
53	9775497	24,25
54	9936904	24,13
55	3068304	24,00
56	11578611	24,00
57	9758759	24,00
58	11683261	24,00

59	9763319	23,75
60	8499042	23,50
61	3358603	23,50
62	8925756	23,50
63	7976711	23,50
64	1862195	23,50
65	4845676	23,50
66	7933882	23,38
67	10779798	23,25
68	4080497	23,25
69	6632878	23,13
70	9262188	23,00
71	9756793	23,00
72	10228272	23,00
73	3895429	23,00
74	5399871	23,00
75	11770992	23,00
76	10587249	23,00
77	11582953	23,00
78	10593981	23,00
79	10560471	22,75
80	9173064	22,75
81	9641273	22,75
82	3641347	22,75
83	10040881	22,75
84	10478325	22,75
85	11018582	22,63
86	2509815	22,63
87	3089446	22,63
88	10872390	22,63
89	11813293	22,50
90	5123100	22,50
91	3226087	22,50
92	1849653	22,50
93	3926888	22,50
94	5506637	22,50
95	11621409	22,50
96	10832356	22,50
97	10554517	22,50
98	10918029	22,50
99	5436422	22,25
100	9861688	22,00

101	9789951	22,00
102	10458310	22,00
103	11785026	22,00
104	2879024	22,00
105	10185469	21,75
106	10334430	21,50
107	9721937	21,50
108	11814856	21,25
109	9954816	21,25
110	9672475	21,00
111	5512133	21,00
112	7847370	21,00
113	11490524	21,00
114	7360633	21,00
115	4961390	21,00

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Turismo, i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 6 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	5227624	SCHIAVONE	STEFANIA	28,50
2	8823960	GHIRONI	GERMANA	28,25
3	11819929	DE SANTIS	MARIA ANTONIETTA	28,25
4	10757802	LOVASCIO	MICHELE SIMONE ENRICO	28,00
5	8803214	ALBANESE	SERENA	28,00
6	11345503	LOCONTE	NICOLETTA	27,00

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- è composto da n. 9 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01392 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 dicembre 2023, n. 1351

D.D. 1387/2021 - Bando 5 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di categoria C nell'area professionale "Amministrativa", profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito di ruolo Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022 e n. 646 del 26 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 5 per Assistente-Istruttore Amministrativo, ambito "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo" per n. 3 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale n. 646 del 26 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/14709 del 17 novembre 2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
Dato atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando, la suddetta riserva non opera integralmente, perché dà luogo a frazioni di posto e sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.
Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 58 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 7 del 5 ottobre 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Amministrativa" – profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, ambito "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Amministrativa" – profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, ambito "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo", così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000002037998	29,75
2	0000010607022	28,25
3	0000008020178	27,5
4	0000008174147	27,25
5	0000001588224	27,25
6	0000009776456	27,125
7	0000009321106	27
8	0000006912550	26,75
9	0000005807673	26,75
10	0000005990375	26,5
11	0000008046208	26,5
12	0000008383068	26,5

13	0000010738689	26,5
14	0000008932785	26,5
15	0000001180770	26,25
16	0000004110767	26,25
17	0000001298642	26
18	0000003983614	25,5
19	0000006476120	25,5
20	0000009626188	25,375
21	0000008972996	25,25
22	0000010750162	25,25
23	0000001519792	25,125
24	0000006226343	25
25	0000004899587	24,75
26	0000009775497	24,75
27	0000004671022	24,5
28	0000006535544	24,5
29	0000008966551	24,5
30	0000010753002	24,5
31	0000008837622	24,375
32	0000001297614	24,25
33	0000010044445	24
34	0000011691563	23,875
35	0000010287811	23,625
36	0000008350558	23,5
37	0000009074316	23,5
38	0000010145043	23,5
39	0000009770300	23,5
40	0000011638735	23,25
41	0000010861554	23,25
42	0000005872169	22,875
43	0000008499042	22,75
44	0000004175643	22,75
45	0000010552353	22,75
46	0000004101628	22,75
47	0000009610767	22,625
48	0000007597312	22,5
49	0000006688752	22,5
50	0000010299418	22,5
51	0000009807808	22,375
52	0000010808511	22
53	0000011013600	22
54	0000008598158	21,875

55	0000005506637	21,625
56	0000003384701	21,25
57	0000004297956	21,125
58	0000009765696	21*

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Amministrativa" – profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, ambito "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 3 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000002037998	**NANNA**	Lorenzo	29,75
2	0000010607022	**SCHIRANO**	Serena	28,25
3	0000008020178	**DIAFERIO**	Emanuela	27,5

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 8 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01394 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2023, n. 406

Revoca in autotutela D.D. n. 359 del 20.11.2023. Approvazione definitiva della graduatoria regionale dei medici di Medicina Generale valevole per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 19 co.5 dell'ACN 28/04/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionati, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 71/CSR del 28/04/2022, all'art. 2 dell'A.C.N. del 28/04/2022, regola sotto il profilo economico e giuridico l'esercizio delle attività professionali tra i medici di medicina generale e le Aziende Sanitarie, per lo svolgimento nell'ambito e nell'interesse del S.S.N, dei compiti e delle attività relative ai settori di:

a. ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria (AS/CA);

b. medicina dei servizi territoriali (MS);
c. emergenza sanitaria territoriale (ES);
d. assistenza negli istituti penitenziari (AIP)

La graduatoria definitiva riporta anche le manifestazioni di volontà degli aspiranti all'anticipazione della prestazione previdenziale (APP).
Visto l'art.19 dell'ACN del 28/04/2022, in base al quale i medici da incaricare per la medicina generale sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale dall'Assessorato alla Sanità.
Preso atto che:

- in linea con le predette disposizioni normative, si è proceduto alla definizione ed approvazione della graduatoria regionale provvisoria di medicina generale, suddivisa in singole "attività di settore", valida per l'anno 2024 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.90 del 05/10/2023.
- Dopo la pubblicazione, per un problema di natura prettamente informatica, emergeva che:

1. i punteggi dei sotto elencati medici, non erano stati calcolati correttamente, in quanto venivano valorizzati i periodi di sospensione dall'attività convenzionale, dovuta a malattia ed infortunio. L'art.20 co.4 dell'ACN del 28/04/2022 stabilisce che "*il servizio effettivo indicato dal presente articolo è determinato dalle sole ore di attività svolta ed i periodi di sospensione dall'attività convenzionale non concorrono al computo, ad eccezione del periodo di astensione obbligatoria o anticipata per gravidanza e puerperio.*"

Riferimenti Nota	
Nota	**n.17739 del 13/11/2023**
Nota	**n.17741 del 13/11/2023**
Nota	**n.17743 del 13/11/2023**
Nota	**n.17745 del 13/11/2023**
Nota	**n.17747 del 13/11/2023**
Nota	**n.17748 del 13/11/2023, integrata dalla nota n. 18247 del 17/11/2023.**
Nota	**n.17749 del 13/11/2023**
Nota	**n. 17746 del 13/11/2023, rettificata dalla nota n. 18246 del 17/11/2023.**
Nota	**n.17744 del 13/11/2023, integrata dalla n. 18245 del 17/11/2023.**
Nota	**n.19415 del 06/12/2023**

2. i punteggi dei sotto elencati medici, non erano stati calcolati correttamente, in quanto veniva valorizzato il titolo di "animatore della formazione". Per tale titolo, in ottemperanza all'art.20 co.1, punto I dell'ACN 28/04/2022, non è previsto il riconoscimento di alcun punteggio:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.17738 del 13/11/2023**
Nota	**n.17735 del 13/11/2023**

3. il punteggio del sotto elencato medico, relativo al "servizio militare di leva" non era stato calcolato correttamente, così come previsto dall'art.20 co.1, punto II, lett.m) dell'ACN 28/04/2022:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.18250 del 17/11/2023**

4. i punteggi dei sotto elencati medici, relativi al servizio di "assistenza medica ai turisti", non erano stati calcolati correttamente, così come previsto dall'art.20 co.1, punto II, lett.i) dell'ACN 28/04/2022:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.17731 del 13/11/2023**
Nota	**n.17732 del 13/11/2023**
Nota	**n.17733 del 13/11/2023**
Nota	**n.17734 del 13/11/2023**
Nota	**n.17736 del 13/11/2023**
Nota	**n.17737 del 13/11/2023**

- L'art.19 co.5 dell'ACN 28/04/2022 specifica "*che entro 15 giorni dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato regionale alla Sanità, istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.*
- Nel termine ultimo di scadenza, fissato al 20 ottobre 2023, sono pervenute, da parte dei medici interessati, complessivamente n.22 istanze di riesame della propria posizione nella graduatoria provvisoria.

Dopo attenta e puntuale verifica delle n.22 istanze pervenute, si è giunti alle seguenti determinazioni:

1. **Di accogliere** n. 13 istanze di riesame, dei sotto elencati medici, a seguito di riesame dei titoli di servizio e/di studio dichiarati e documentati in domanda.
   L'esito positivo del riesame delle istanze è stato comunicato, dal competente ufficio, ai destinatari delle note di seguito richiamate:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.18148 del 16/11/2023**
Nota	**n.18150 del 16/11/2023**
Nota	**n.18152 del 16/11/2023**
Nota	**n.18153 del 16/11/2023**
Nota	**n.18155 del 16/11/2023**
Nota	**n.18156 del 16/11/2023**
Nota	**n.18157 del 16/11/2023**
Nota	**n.18158 del 16/11/2023**
Nota	**n.18159 del 16/11/2023**
Nota	**n.18164 del 16/11/2023**
Nota	**n.18165 del 16/11/2023**
Nota	**n.18166 del 16/11/2023**
Nota	**n.18168 del 16/11/2023**

2. **Di accogliere parzialmente** n. 2 istanze di riesame, dei sotto elencati medici, a seguito di riesame dei titoli di servizio e/di studio dichiarati e documentati in domanda. L'esito del riesame delle istanze è stato comunicato, dal competente ufficio, ai destinatari delle note di seguito richiamate:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.18160 del 16/11/2023**
Nota	**n.18163 del 16/11/2023**

3. **Di non accogliere** n.6 istanze di riesame, dei sotto elencati medici, in quanto si è accertato che i titoli di servizio e/o di studio sono stati valutati correttamente nella fase di elaborazione della graduatoria provvisoria, ovvero i titoli di servizio e/o studio vantati non sono, ai sensi di quanto disposto dall'art.20 dell'ACN del 28/04/2022, valutabili nella presente graduatoria. L'esito negativo del riesame è stato comunicato dal competente ufficio, ai destinatari delle note di seguito richiamate:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.18147 del 16/11/2023**
Nota	**n.18151 del 16/11/2023**
Nota	**n.18154 del 16/11/2023**
Nota	**n.18249 del 17/11/2023**
Nota	**n.18248 del 17/11/2023**
Nota	**n.18162 del 16/11/2023**

Di **accogliere** l'istanza di riesame, formulata dalla destinataria della nota prot. n. 18149 del 16/11/2023, tenuto conto che la stessa ha provveduto ad inviare, per le vie brevi, copia dell'attestato di formazione specifica di medicina generale quale titolo di accesso alla graduatoria regionale.
I punteggi dei sotto elencati medici, relativi al servizio di "reperibilità programmata", non erano stati calcolati correttamente, così come previsto dall'art.20 co.1, punto II, lett.j) dell'ACN 28/04/2022:

Riferimenti Nota	
Nota	**n.19187 del 01/12/2023**
Nota	**n.19454 del 06/12/2023**

La mancata valorizzazione dei suddetti titoli di servizio non era stata comunicata ai destinatari, seppur già presente nella graduatoria definitiva approvata con D.D. n.359 del 20.11.2023.

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare l'allegata graduatoria unica – **definitiva**- suddivisa nei singoli settori d'intervento, valevole per **l'anno 2024,** quale parte integrante e sostanziale del presente atto così composta:

- Allegato **A)** formato da n. 43 pagine, riportante n. 1093 medici inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio** in cui, a fianco di ciascuna, è rilevato il/i settore/i d'intervento per il quale è stata richiesta l'inclusione;
- Allegato **B)** formato da n. 43 pagine, contenente, in **ordine alfabetico,** i medici inclusi in graduatoria;
- Allegato **C)** formato da n. 5 pagine contenente l'elenco di n. 125 **medici esclusi** dalla graduatoria.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionati;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte:

1. Di revocare in autotutela la D.D. n.359 del 20.11.2023, anche tenuto conto che per un mero refuso non era stata riportata la dicitura del settore relativa alla medicina penitenziaria (AIP).
2. Di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 co.5 dell'A.C.N. del 28/04/2022, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, la graduatoria regionale **definitiva**, valevole per l'anno **2024**, che tiene conto delle rettifiche d'ufficio e dell'accoglimento delle istanze di riesame, che pur redatta in formato unico, è suddivisa in singoli settori d'intervento, con l'annotazione dei medici aspiranti all'anticipazione della prestazione previdenziale (APP).

L'allegata graduatoria, parte integrante e sostanziale del presente atto, risulta così composta:

- Allegato **A)** formato da n. 43 pagine, riportante n. 1093 medici inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio** in cui, a fianco di ciascuna, è rilevato il/i settore/i d'intervento per il quale è stata richiesta l'inclusione;
- Allegato **B)** formato da n. 43 pagine, contenente, in **ordine alfabetico,** i medici inclusi in graduatoria;
- Allegato **C)** formato da n. 5 pagine contenente l'elenco di n. 125 **medici esclusi** dalla graduatoria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18
c. sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e. Sarà trasmesso in copia all'Assessore all' Assessore alla Sanità e al Benessere Animale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
1	ORESTE ISABELLA		131,60		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
2	LOLATTE VINCENZO		124,00		NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
3	PETITTI GIOVANNI		117,80		NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
4	RUSSO ANTONIO		109,60		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
5	TONDO GIOVANNI		109,40		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
6	MEZZINA VINCENZO		107,60		SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	
7	BERTOLDI GIOVANNI		107,40		NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
8	CHIRICO ERMINIO		101,80		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
9	LAMANNA GAETANO		99,10		NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	
10	MILO POMPEA		98,50		NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	
11	LIOTINO MARIA DONATA		96,50		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
12	DALOISO LUIGI		96,40		NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
13	D'AMATO LUIGI		95,20		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
14	SARACINO PAOLO		94,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
15	RUGGIERO CECILIA		93,90		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
16	DORIA MARCELLO		93,60		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
17	AQUILANO PAOLO		93,40		NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
18	LATORRE ROSA MARIA		93,05		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
19	SANTORO VINCENZO		91,70		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
20	PADULA VINCENZO		91,10		NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
21	BORDASCO RAFFAELE		90,85		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
22	SIMEONE FRANCESCO		90,00		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
23	BULZACCHELLI ROSSELLA		89,00		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
24	DE MATTEIS PIERGIUSEPPE		86,50		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
25	PANUNZIO MICHELE		86,30		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
26	IORIO GIUSEPPE		85,80		NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 2 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
27	PAZIENZA RAFFAELE		85,45		NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
28	CANTARELLA POTITO		84,80		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
29	DI LAURO MARIANNA		84,80		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
30	GRAVILI GIULIO MAURO		84,50		NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
31	PUTIGNANO GIOVANNI PAOLO		84,35		NO	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
32	SCOLLATO GIUSEPPE		84,30		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
33	TORRACO PATRIZIA ANNA MARIA		83,70		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
34	ARTUSO ANTONIO VINCENZO		83,10		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
35	RIZZO ORAZIO ALBERTO		82,60		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
36	ROSSI DONATO		82,20		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
37	MODICA VINCENZA		82,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
38	ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANTONIO		82,10		NO	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
39	METTI LUCA		82,00		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
40	COSTA FERNANDO ANTONIO		82,00		NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
41	SORDILLI LUIGI FRANCESCO		81,90		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
42	DI NAPOLI ANTONIO		81,80		NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
43	NESTOLA GIUSEPPE ANTONIO		81,70		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
44	D'AQUINO TOMMASO MASSIMO		80,90		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
45	ALOISIO ANNA RITA		80,60		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
46	CAPPUCCI ANTONIO		80,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
47	MORCIANO MARIA ANTONIA		80,30		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
48	NESCA COSIMO		80,00		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
49	CARCHIA CARLO		79,50		NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
50	TRAMONTANA SANTA		79,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
51	FALCO FABIO		78,80		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
52	COLICA GIUSEPPE		78,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
53	CORLIANO' UMBERTO LUIGI		78,25		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
54	DE SIATI ORAZIO		78,10		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
55	MARRA DAVIDE		78,00		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
56	ORSI FLORIANO		77,10		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
57	VALZANO FERNANDO		76,90		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
58	BLONDA ANTONIO		76,70		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
59	PIERRO ALFREDO		76,55		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
60	ROSSI NICOLA		76,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
61	ARMILLOTTA ANGELO		76,40		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
62	SPINELLI CARLO		76,30		SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	
63	PRASTARO SERGIO		75,70		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
64	MIGNONE LUCIO		75,60		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
65	NICOLI' ANTONIO		74,90		NO	SI	NO	NO	SI	SI	NO	
66	DE MATTEIS MARIO		74,80		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
67	MARINO FRANCESCO		74,70		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
68	VANTAGGIATO PAOLO		74,50		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
69	LAPADULA ANGELO RAFFAELE		74,00		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
70	RICUCCI LUIGINA FRANCA		73,90		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
71	GIANNATTASIO SERAFINA		73,70		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
72	CAMPI RICCARDO		73,60		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
73	CORSO BIAGIO COSIMO		73,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
74	LEGROTTAGLIE FRANCESCO		73,30		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
75	FONZETTI MARILENA		73,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
76	MUOLO LEONILDE LIDIA		72,80		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
77	ALBANESE ANGELINA LAURA		72,80		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
78	CORDELLA COSIMA		72,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
79	DE LUCA MARIO		72,55		SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
80	GALASSI ANNA CIRA		72,50		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
81	GENOVESE ANTONIO		72,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
82	GUADALUPI EUPREMIO		72,50		SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	
83	PARIGINO SALVATORE		72,20		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
84	DI TARANTO MAURIZIO		72,10		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
85	RUBERTI MAURO		71,90		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
86	PALESE PIERLUIGI		71,70		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
87	CIRILLO GAETANO		71,60		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
88	DE BELLIS SAVERIO		71,60		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
89	LOZUPONE AGATA		71,40		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
90	GIORDANO GIUSEPPE		71,40		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
91	MALAGNINI DARIO		71,20		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
92	DI BELLA MAURIZIO		71,20		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
93	MARANGIONE MAURO		71,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
94	ROMANELLI DOMENICA		70,90		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
95	MARCHESE GIOVANNI		70,40		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
96	RUSSI PASQUALE		70,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
97	STASI PALMA AGATA		70,30		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
98	LA TORRE GIUSEPPE		70,25		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
99	TIENE GAETANO		70,00		NO	SI	NO	NO	SI	SI	NO	
100	ALBANO ROBERTO		69,95		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
101	BRIGA ANGELO		69,80		NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
102	DE LUCA LAURA		69,65		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
103	SCATIGNA GIUSEPPINA		69,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
104	ORLANDO GIOVANNI		69,60		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 5 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
105	NOTARANGELO ANTONIO		69,50		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
106	MENDRANO MARIA CRISTINA		69,40		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
107	STEFANELLI LUIGI		69,25		NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
108	MANFREDI MARIANNA		69,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
109	SANSO' MARIA PAOLA		69,10		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
110	TRICARICO MARIA		69,10		SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
111	NETTI NICOLA		69,00		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
112	NAPOLITANO VINCENZO		68,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
113	GRECO MARIA GIOVANNA		68,80		NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
114	TRICARICO LORENZO		68,55		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
115	CAZZETTA MARISA		68,30		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
116	GALANTE VITO		68,20		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
117	FINELLI VITTORIO		68,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
118	MARINO MARCELLO		68,10		SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
119	BARNABA BIAGIO		67,55		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
120	PANEBIANCO SERGIO WALTER		67,20		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
121	PACIFICO CONCETTA		67,00		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
122	SCHIRALDI FRANCESCO		66,70		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
123	MASCOLO MARIO		66,60		NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
124	MATARRESE FRANCESCO		66,40		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
125	TURTUR MARIANNA		66,30		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
126	TANZARELLA PAOLO		65,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
127	PALUMBO PIERLUIGI		65,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
128	SALVATORE ERRICO		65,70		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
129	BALENZANO TERESA		65,55		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
130	CAZZATO FULVIO		65,50		NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
131	GABRIELE GIOVANNI DONATO		65,45		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
132	VANTAGGIATO DONATA MARIA		65,40		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
133	DI LALLO GIOVANNA		65,30		NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
134	MONOPOLI ANTONIO MARIA CLAUDIO		65,30		NO	SI	NO	SI	SI	SI	NO	
135	MARCOTRIGIANO TOMMASO		65,20		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
136	FABRI CALANDRINI ENRICA		65,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
137	CERUNDOLO MARIA LUIGIA		65,10		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
138	GUARAGNA CARMELA		64,95		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
139	GIANNANDREA MILEVA		64,70		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
140	BELVISO ANNA ELISABETTA		64,70		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
141	FRISENDA FRANCESCO		64,70		NO	SI	NO	NO	SI	SI	NO	
142	POTENZA CIRO MARCELLO		64,60		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
143	CENDAMO GIUSEPPE		64,30		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
144	TOMA MARIO		64,30		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
145	DALFINO TIZIANO		64,00		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
146	PINTO ANNA MARIA		63,90		SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	
147	SOLDO PIERPAOLO		63,55		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
148	RUSCITO DONATO GRAZIANO		63,50		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
149	ROTUNNO ROSA		63,40		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
150	LAMORGESE MARIO		63,20		SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	
151	TRABACE GIANLUCA		63,20		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
152	CAMARDA MARIA CONCETTA		62,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
153	SPADA DOMENICO		62,75		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
154	CORDA CINZIA		62,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
155	ROMANO PASQUA MARIA		62,40		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
156	LOPEZ FRANCESCHINA		62,30		NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 7 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
157	ALFONSO LUCIA		62,30		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
158	TUDISCO ANTONIO		62,15		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
159	COLETTA HELENE GINETTE		62,10		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
160	SCHIRINZI ATTILIO		61,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
161	BELLO SANDRO		61,50		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
162	ROGGIA IMMACOLATA		61,40		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	
163	BELLACOSA CHIARA		61,30		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
164	FICARELLA ANTONIO		61,30		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
165	MAZZARELLA NICOLA		60,80		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
166	PASCAZIO GIOVANNI		60,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
167	BIANCHI ANTONIO		60,70		NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
168	CASARDI PASQUA MARIA ANGELA		60,60		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
169	QUITADAMO ANNA MARIA		60,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
170	RENNA ANTONELLA		60,50		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
171	MELIOTA NICOLA		60,20		SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
172	CUOMO ROBERTA		60,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
173	BARBONE PRUDENZA TIZIANA		60,00		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
174	LORUSSO NICOLA		60,00		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
175	PERULLI ALBERTO		59,90		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
176	GALASSO DONATO		59,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
177	MASIELLO NICOLA		59,50		NO	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
178	MASTRONARDI ROSA MARIA		59,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
179	ROSA LEONARDO		59,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
180	SOLINA GIOVANNI		58,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
181	BOTTALICO CHIARA		58,70		NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
182	LASSANDRO MARIA		58,60		NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 8 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
183	ELIA ALBERTO		58,50		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
184	CASTELLANA CARMELA		58,45		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
185	CAMINITI VANDA CONCETTINA		58,40		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
186	FINIZIO POMPILIO MERCURIO		58,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
187	SERGIO ISABELLA		58,10		NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	
188	GIOVE EUGENIO		58,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
189	NACCI GRAZIA		58,05		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
190	DE MATTEO VILMA		58,00		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
191	BALDARI VALENTINO		58,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
192	SANTORO RAFFAELLA		57,75		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
193	CAMPANELLA VINCENZO		57,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
194	DELLANNO GREGORIO DOMENICO		57,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
195	LIGUIGLI VITO MASSIMO		57,60		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
196	LATERZA SALVATORE PIETRO COSIMO		57,60		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
197	PATIMO MARIA		57,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
198	TOMASONE LUCIA		57,50		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
199	SCANNICCHIO GIUSEPPE		57,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
200	GALATI ANTONIO		57,10		NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
201	GIANCASPRO ROSA		57,00		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
202	TURI ROSSANA		57,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
203	ESPOSITO MARIA LETIZIA		56,95		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	
204	PINTO LAURA		56,90		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
205	COFANO MARIA		56,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
206	FRANCHINO ISABELLA		56,80		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
207	CAIAZZO MAURO		56,40		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
208	CILENTI DOMENICO		56,25		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
209	SALVEMINI LUIGIA		56,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
210	GALA ANTONIO		56,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
211	ERRIQUEZ ANGELO		56,00		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
212	TENACE GIOVANNI		55,80		NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
213	ARNO' FLAVIO		55,65		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
214	SERIO PIERA		55,60		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
215	INNOCENZI GIUSEPPE		55,50		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
216	D'ANTUONO TIZIANA		55,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
217	GRECO ANTONIO		55,20		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
218	LIONETTI PAOLO VITTORIO		55,05		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
219	TARDIO MASSIMO PIO		54,85		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
220	TRIGGIANI PIETRANTONIO		54,80		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
221	MECCA CARMINE		54,80		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
222	NESTOLA GIOVANNI		54,60		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
223	MURTHY NARESH		54,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
224	MEDAGLI GIORGIO		54,60		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
225	GIUGNO MARIO		54,50		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
226	LOVINO ANTONIO		54,25		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
227	RITROVATO SALVATORE		54,20		NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	
228	PARISI ANNA ROSARIA		53,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
229	CANNALIRE ANGELO		53,60		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
230	PEZZOLLA LUCIANA		53,60		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
231	BASILE ANTONIO		53,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
232	COCOLA MARIA IMMACOLATA		53,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
233	DI RUPO CAMILLO		53,40		SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	
234	RUSSO FRANCESCO		53,20		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
235	BIANCOFIORE SALVATORE		53,20		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
236	PESCE ROSA VINCENZA		53,05		SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	
237	BECCIA RACHELINA		53,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
238	DONNO ARCANGELA		52,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
239	DI BARI SEBASTIANO		52,80		NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	
240	BELMONTE ANNA		52,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
241	MORTELLA ANTONINO		52,70		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
242	PAGLIARO RAFFAELE		52,70		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
243	CORTELLINO MICHELE		52,40		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
244	LONGO ROSA		52,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
245	SPINELLI DOMENICO		52,10		SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
246	MARZULLI LETIZIA		51,95		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
247	FERRANTE MAURO		51,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
248	MELE MARIO		51,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
249	BELMONTE GIUSEPPE		51,10		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
250	SABBETTI MARIA ASSUNTA		51,00		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
251	PALMISANO MARGHERITA		50,90		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
252	AIROLDI DOMENICO		50,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
253	AULISA GIUSEPPE		50,75		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
254	RIZZO GIOVANNI		50,50		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
255	DEL MASTRO RAFFAELA		50,50		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
256	VALENTE GUIDO		50,40		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
257	GIGANTE FRANCESCO		50,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
258	TROMBETTI LEONIDA		50,25		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
259	TERRUSI VALERIA		50,10		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
260	RICCI VINCENZO		50,10		SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 11 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
261	SCHIRALDI FILIPPO		50,10		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
262	MARINELLI FRANCESCO		50,00		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
263	PETRERA ELENA		49,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
264	DE LUCA ENRICO		49,45		NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
265	TRICASE ELISABETTA		49,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
266	LEPORE DONATO		48,80		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
267	PRIORE PAOLA		48,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
268	IACOBELLIS SILVIO		48,50		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
269	GJERGJI IDA		48,15		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
270	ESPOSITO FLORIANA		48,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
271	SACCONE GIUSEPPE		48,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
272	STELLACCI CELESTINA		48,10		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
273	CURCI VITO ANTONIO		48,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
274	MUMMOLO MATTEO		48,00		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
275	COSMO CLAUDIO		47,90		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
276	DI GREGORIO GIOVANNI		47,90		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
277	CASILE FRANCESCO		47,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
278	INGHINGOLO ALFONSO		47,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
279	GIACCARI VITO LUIGI PANTALEO		47,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
280	GENTILE GIUSEPPINA		47,70		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
281	CORLITO ANGELO		47,50		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
282	LASCIARREA ANDREA		47,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
283	CASSIANI MARIA		47,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
284	FRINO MICHELINA		47,20		NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
285	MELE ADELE		47,10		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
286	OROFINO CONCETTA		47,10		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
287	GRECO MARIA ROSARIA		47,00		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
288	FASANO ANTONIO		46,90		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
289	CARAMIA LOREDANA		46,85		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
290	MESSANELLI RITA MARIA		46,50		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
291	LABARILE TERESA		46,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
292	MASELLI RITA		46,40		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
293	PASQUARIELLO SEBASTIANO		46,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
294	BELLOMO VITO		46,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
295	MEZZAPESA NUNZIATA		46,20		NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI	
296	LARICCHIA FRANCESCO		46,15		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
297	FANIA NAZARIO		46,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
298	BELLUCCI GAETANO		45,90		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
299	PAPALILLO VINCENZO		45,70		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
300	FILONI CLAUDIO ANTIMO		45,70		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
301	BINETTI STEFANO		45,50		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
302	MANCO ROSARIO		45,50		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
303	DE VINCENTIS FRANCESCO		45,40		SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	
304	SCARPA MARIA LUISA		45,00		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
305	RANIERI PASQUALE		44,90		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
306	DE RONZI LILIA		44,90		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
307	GABALLO NICOLA		44,55		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
308	FIORE GIOVANNI		44,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
309	CAFIERO NICOLA		44,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
310	PORTACCI CAROLINA		43,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
311	DE MASI CARLA		43,80		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
312	LOSETO CELESTINO		43,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
313	DE TOMA ANDREA		43,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
314	LAMONACA GRAZIA		43,70		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
315	PALAZZO DAVIDE		43,60		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
316	LONGO FRANCESCO		43,60		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
317	CARNEVALE LIBERO MICHELE		43,20		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
318	ACQUISTA CARMINE A		43,20		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
319	NARCISO MATTEO CRISTIANO PAOLO		43,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
320	SILVESTRI FABIO		43,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
321	BOZZA FELICIA		42,90		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
322	IPPOLITO VALERIA		42,80		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
323	LACALANDRA GIUSEPPE SANTE		42,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
324	SANAPO LUCIA		42,75		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
325	CIASULLI MICHELE		42,60		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
326	VALERIO TERESA		42,50		SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	
327	MANGIATORDI STANISLAO		42,30		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
328	TUFARIELLO MARCELLA		41,90		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
329	BORSELLI PIERFRANCO		41,90		NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
330	PADOVANO VINCENZO		41,85		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
331	MAGGIO PATRIZIA		41,80		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
332	DITURI GIOVANNI		41,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
333	IACOBELLIS GRAZIA		41,45		SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	
334	MORISCO MARIA		41,30		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
335	LEUZZI GIUSEPPE		41,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
336	LAMBERTI NICOLA		41,00		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
337	PISCOPIELLO ANTONELLA		40,90		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
338	MEMEO CARLO		40,65		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
339	MASTROMAURO MARIA STEFANIA		40,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
340	NOVEMBRE ADRIANO		40,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
341	NARDELLA PIETRO		40,35		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
342	MAIONE PASQUALE		40,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
343	MANGIA SERGIO		40,10		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
344	LARRONE MARIA FEDELE		40,05		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
345	POMANTE MIRANDA		39,90		NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
346	MAGNIFICO MARTA		39,80		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
347	BOBBIO ELENA		39,70		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
348	BELLO MARINO		39,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
349	MARINO COSIMO		39,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
350	CASTRIOTTA GAETANO		39,20		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
351	CALVI CARMELO		39,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
352	SANNELLI GIACOMO PASQUALE		39,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
353	CALABRESE DANIELE EZIO		39,00		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
354	IACOBELLIS VALERIO IVAN		38,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
355	PERNICE ANTONELLO		38,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
356	PLACENTINO NUNZIA PIA		38,70		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
357	BATTISTA SERGIO		38,70		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
358	DAMIANI STEFANO		38,50		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
359	SGOBBA CINZIA		38,40		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
360	TATA CLARA		38,30		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
361	LOSITO VINCENZO		38,20		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
362	BARLETTA CARMEN SILVIA		37,90		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
363	RUSSO ANTONIO GUIDO		37,80		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
364	GASPARRE MARIANNA		37,70		SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
365	SPERANZA GABRIELLA		37,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
366	BORRELLI PINA		37,55		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
367	MARCIANTE GIOVANNI		37,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
368	BISCOZZO ALBA		37,40		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
369	RAGUSO PICCIALLO GRAZIAMARIA		37,30		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
370	PLACENTINO ROBERTA ANNA		37,30		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
371	CASSESE DOMENICO		37,30		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
372	MENNEA MATTEO		37,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
373	PANSINI VALERIA		37,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
374	MALLARDI ROSA		37,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
375	DRAGONE LUIGI		37,10		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
376	CASTELLANA CRESCENZA		37,10		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
377	D'ALOIA MASSIMO		36,80		SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
378	CORCELLI VINCENZO		36,70		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
379	MATERA GIOVANNI		36,60		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
380	PANARO ARCANGELA		36,25		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
381	CEZZA GIORGIA PAOLA		36,20		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
382	MARTINA ANNAMARIA		36,20		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
383	MOSCARELLI MICHELE		36,00		SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	
384	BARILE VITO		36,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
385	POLVERE ROSANNA		35,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
386	LAGIOIA PIETRO		35,80		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
387	BRIZZI FELICE		35,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
388	MESCIA DONATELLA		35,70		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
389	MANCINI PATRIZIA		35,40		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
390	PALUMBO MARIANA		35,40		SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
391	CAZZATO PATRIZIA		35,30		NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
392	GRECO FABIO		35,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
393	BASILE VALENTINO		35,00		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
394	MANCINI NUNZIA		34,70		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
395	NARCOTINO ANTONIO		34,70		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
396	CICCONETTI PAOLO		34,65		SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	
397	SALIMBENI GIORGIO		34,60		NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
398	RUBERTO EDITH		34,50		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
399	LOTITO STEFANIA		34,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
400	INTIGLIETTA MARIA ROSA		34,40		NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	
401	ZAMBONI MICHELE		34,30		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
402	ACQUAVIVA MARIANGELA		34,15		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
403	SCATTARELLA DARIO		34,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
404	CAZZATO IRENE		33,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
405	DEL GROSSO BARBARA		33,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
406	ARMENI PIETRO		33,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
407	SODANO ANTONIA		33,90		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
408	PALUMMIERI BIAGIO		33,70		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
409	FRIJIA ANDREA		33,60		SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
410	MARCOTRIGIANO ALESSANDRA		33,40		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
411	CALE' ISABELLA		33,30		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
412	ANTONACCI GIOVANNI		33,30		SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	
413	PERRUCCI ANNA		33,10		SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	
414	D'AIELLO MARCO		32,70		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
415	BRUNO LUCREZIA MARIA		32,70		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
416	FASTIDIO MARTINO		32,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 17 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
417	BUZZERIO LUCA		32,50		SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	
418	LIGORI RAFFAELE		32,45		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
419	SANTORO LILIANA		32,40		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
420	FERRARA SERAFINA ANGELA		32,35		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
421	CAROLLA SERENA		32,30		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
422	RUBANO PELLEGRINO		32,00		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
423	INGAROZZA MARIA ANTONIETTA		31,90		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
424	PETRUZZELLI MARIA FONTE		31,85		SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	
425	COPPOLA MARIA ODETTE		31,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
426	PETITO PATRIZIA		31,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
427	FRASCOLLA ALESSANDRA		31,70		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
428	BERIO ANNA RITA		31,65		SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
429	MAZZEI MARIA PIA		31,40		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
430	PASCULLI MICHELE		31,30		SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
431	DE BLASI ARISTODEMO		31,30		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
432	VITALE ALFREDO		31,25		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
433	FERACO FRANCESCO		31,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
434	SARACINO ANTONELLA		30,95		SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
435	MUSCARELLA CRISTINA		30,90		SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
436	TAPPARI LORIANA		30,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
437	SCILLITANI GIUSEPPINA		30,70		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
438	CONTE NADIA ANNA ADELE		30,55		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
439	LONIGRO DAVIDE		30,50		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
440	LOGROSCINO ANTONIO		30,50		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
441	DE MEO MICHELE		30,35		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
442	GIANNINI ANNA ROSA		30,20		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
443	COZZOLINO TILDE		30,10		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
444	GIANNUZZI DARIO		30,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
445	RIZZO ANNA		30,00		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
446	NAPOLETANO SILVANA ROSETTA		29,90		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
447	MELGIOVANNI CRISTINA		29,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
448	MONTINARO VINCENZA		29,70		NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
449	CACCIAPAGLIA MARIA		29,65		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
450	DE GIORGI CLAUDIA		29,60		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
451	BALDASSARRE MARIA CRISTINA		29,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
452	GROSSO DANIELA		29,30		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
453	GIULIANI CHIARA		29,20		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
454	VALENTE MONICA		29,10		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
455	DIMONOPOLI NICOLA		29,10		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
456	DI VENERE RAFFAELLA STEFANIA		29,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
457	BASILE ELISA		28,90		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
458	ALFARANO GIOVANNI		28,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
459	TRITTO ROCCO		28,90		NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
460	CAPURSO FRANCESCA		28,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
461	DE LEO ELDA		28,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
462	RANIERI ADRIANA		28,70		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
463	LIACI LUIGI		28,60		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
464	STANCA FABIO		28,50		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
465	LAURIOLA ORAZIO		28,50		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
466	TURI ROSA ANTONELLA		28,40		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
467	AMENDOLA VINCENZO		28,35		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
468	LAQUALE PAOLO		28,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
469	SAMPAOLO FRANCESCO SAVERIO		28,20		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
470	COLELLI ELEONORA		27,95		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
471	RENNA DEBORA		27,95		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
472	TARTAGLIA PAOLA		27,90		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
473	CACCIATORE PIERPAOLO		27,80		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
474	SCIRPOLI NICOLA MICHELE PIO		27,70		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
475	PUZZOVIVO GABRIELLA		27,70		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
476	CARLUCCI MADDALENA		27,60		SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
477	MIGLIETTA LUANA		27,50		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
478	SIBILLA ANTONIO		27,40		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
479	GIUNCATO GIULIA		27,20		SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	
480	ESPOSITO MASSIMO		27,20		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
481	DIMASTRODONATO NOVELLA		27,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
482	ANNECCHINO ALESSANDRO		26,90		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
483	CHIMIENTI ANNA RITA		26,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
484	STOMEO SERENA		26,60		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
485	DALOISO IDA		26,60		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
486	VETRUGNO VALTER		26,60		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
487	DE LUCIA LUCA		26,55		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
488	PANAJIA AGOSTINO		26,50		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
489	CONVERSANO CHIARA		26,50		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
490	PORTACCI MASSIMO		26,40		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
491	CENTRA FRANCESCO		26,30		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
492	RINALDI FEDERICA		26,30		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
493	LASORELLA ANNARITA		26,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
494	NOVELLI MARIAPIA		26,30		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
495	LEO ALESSANDRA		26,20		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
496	CASCAVILLA MARIA TERESA		26,15		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
497	DE SANGRO MARIA ANTONIETTA		26,15		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
498	ROTUNNO GIUSEPPINA		26,10		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
499	MARRA MARGHERITA		26,10		SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	
500	CHIUMENTO COSTANZA		26,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
501	PALAMA' ADDOLORATA		26,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
502	MUSCA GIOVANNI		26,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
503	LADISA FILOMENA		26,05		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
504	COLUCCI PASQUALE		26,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
505	SETTANNI SILVANA		26,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
506	D'AGOSTINO GIOVANNI		26,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
507	CANONICO FABIO		26,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
508	MARASCIULO LUCIA		25,90		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
509	SCARDICCHIO MADDALENA MARIA		25,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
510	CICORIA ONOFRIO		25,90		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
511	DE PINTO GENNARO DAVIDE		25,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
512	CORAZZESI ANGELA MARIA		25,45		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
513	CILIBERTI PAOLA		25,40		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
514	ANACLERIO VINCENZO		25,30		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
515	RUSSO GIUSEPPE MARIA		25,10		SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
516	ALO' ANNA		25,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
517	PICUCCI EUGENIA		25,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
518	SABETTA SIMONE		24,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
519	PALUMBO DOMENICO		24,80		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
520	IOVINE VINCENZO		24,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
521	FEBBO GIUSEPPE		24,70		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
522	STALLONE ANNALISA		24,70		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
523	DI CARLO MICHELANGELO		24,70		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
524	PROTA DANIELA		24,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
525	GIUZIO GIAMPIERO		24,30		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
526	DE VEREDICIS FRANCESCO		24,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
527	PERLANGELI GIUSEPPE		24,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
528	RICCI GIOVANNI		24,10		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
529	D'ALOIA ALESSANDRA		24,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
530	BIANCO ANNA CHIARA		23,90		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
531	RICCI NUNZIA		23,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
532	ERROI VIRGINIA		23,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
533	ALEMANNO RICCARDO		23,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
534	DELLA BONA CROCIFISSO		23,80		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
535	SARLI ROBERTO		23,80		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
536	FILIPPONIO RITA		23,70		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
537	LINCIANO FRANCESCA		23,50		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
538	GUERRA MARTA		23,50		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
539	DEMICHELE ANNA ROSA		23,50		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
540	SAPONARA ANNARITA		23,40		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
541	ALOIA DOMENICO		23,30		SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	
542	FUSARO LUCREZIA		23,30		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
543	LEGGIERI CONCETTA LUANA		23,20		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
544	ARMENISE NICOLA		23,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
545	TRAVERSA LEONARDO		23,00		SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
546	CATALETA GIOVANNA		22,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
547	PERRONE EGIDIO		22,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
548	ALESSIO PAOLA		22,80		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
549	RIZZO BENEDETTA		22,75		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
550	D'APOLLO RAFFAELLA		22,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
551	CECINATI ALESSANDRO		22,65		NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	
552	LOIACONO GIUSEPPE		22,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
553	ZONNO GIULIA		22,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
554	CIRELLA DAVIDE		22,30		NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
555	LISI TERESA		22,20		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
556	ISERNIA FRANCESCO		22,20		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	
557	DELLE VERGINI MARIA RITA		22,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
558	CAROFIGLIO FRANCESCO		22,10		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
559	MASIELLO MARIA		22,10		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
560	SALAMANNA ANNA SANTA		22,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
561	PUNZO MARCO		22,00		SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	
562	SFREGOLA GABRIELE		21,90		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
563	MARTINO ANTONIO		21,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
564	CARUCCI MARIANNA		21,80		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
565	FUNTO' FABIO		21,80		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
566	ROSAFIO CLAUDIA MARIA		21,75		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
567	ALTIZIO SERGIO		21,70		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
568	ROTA VALENTINA MARIA SOCCORSA		21,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
569	SCIANNAMBLO GIUSEPPE		21,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
570	TRIGGIANI BIANCA		21,65		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
571	LOPRIORE ANNA		21,65		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
572	SPINELLI GIUSEPPE		21,60		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
573	STASI PIETRO MAURIZIO		21,50		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
574	GUERRIERI NAZARIO		21,50		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
575	DI LORENZO FRANCESCO		21,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
576	CERVELLERA MARIA		21,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
577	BERARDI ANTONELLA		21,25		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
578	LATIANO PIETRO PIO		21,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
579	ANDRISANI GIUSEPPE		21,20		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
580	VIGNA FATIMA		20,80		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
581	CAZZATO ANNA GRAZIA		20,80		SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	
582	DE LUCA GIOVANNA		20,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
583	BLASOTTA MARIA PAOLA		20,70		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
584	ROTONDO LUIGI		20,70		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
585	FICCO DAVIDE		20,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
586	GASPARRO ANGELA ARIANNA		20,40		SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	
587	D'AMBROSIO ERASMINA		20,35		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
588	ANCHORA ANDREAS		20,30		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
589	PANUZZO LAURA		20,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
590	PANNIELLO CARLA ANGELA		20,10		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
591	ORLANDO PALMINA		20,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
592	MAIORANO ANNAMARIA		19,90		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
593	GORGOGLIONE FRANCESCO		19,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
594	RIVIZZIGNO DORIANA		19,85		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
595	BUFO RAFFAELLA		19,85		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
596	FIORE SIMONA ANGELA		19,80		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
597	LEALI ANNA MARIA		19,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
598	DI CARLO SIMONA		19,80		SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
599	FALCO NUNZIATA		19,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
600	EPIFANI DELIA		19,70		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
601	LAQUALE VITTORIANA		19,70		SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	
602	PAPPAGALLO FABIO		19,70		SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
603	MALERBA ANGELA		19,70		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
604	SOLIDORO ROSARIO		19,70		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
605	FERRANTE PASQUALE		19,70		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
606	DELL'ANNA GIANLUCA		19,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
607	IL PASTORE ANGELO		19,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
608	STEFANELLI ELISA		19,50		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
609	BALDUCCI ROSSELLA		19,50		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
610	BONOMO PALMA		19,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
611	IPPATI ERIKA		19,45		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
612	CALISI CARMELA		19,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
613	RUTIGLIANO IRENE		19,35		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
614	PETROSILLO COSIMO		19,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
615	DE PASCALIS MARIANGELA		19,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
616	RICCI PAOLA		19,20		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
617	ALTAVILLA LUCIA		19,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
618	TAURINO LILIANA		19,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
619	BOCCADAMO DANIELE		19,10		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
620	MARIANO BARBARA		19,00		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
621	LORUSSO CATERINA		19,00		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
622	UNGARELLI MARCO		18,95		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
623	CEGLIE MANUELA		18,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
624	FIORENTINO ALESSANDRA		18,80		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
625	DI BELLO FILOMENA		18,80		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
626	D'ARIANO TIZIANA		18,80		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
627	GIAMMARIO ADELE		18,75		SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	
628	LOGRIECO MAGDA		18,75		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
629	MICCOLIS DONATO		18,65		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
630	SANTODIROCCO ANTONIO PIO		18,60		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
631	CALO' EMANUELA		18,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
632	MORCIANO ANGELA		18,50		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
633	CARBONARA ANTONELLA		18,50		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
634	MORETTI ROBERTA		18,45		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
635	MARTINA GIULIO		18,40		SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	
636	LOTITO FEDERICA DANIELA		18,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
637	ARDITO GIUSEPPE ALESSIO		18,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
638	PELLEGRINO FLAVIA		18,35		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
639	SANTAMARIA MARIAGRAZIA		18,30		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
640	PANUNZIO ANNALISA		18,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
641	LANZILLOTTA GRAZIA		18,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
642	MALERBA FEDERICA		18,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
643	MERLA ROBERTA		18,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
644	CAGNAZZO FRANCESCO		18,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
645	PINO MARIA GRAZIA		18,20		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
646	MANGIERI ALESSIA		18,10		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
647	URBANO FILOMENA		18,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
648	SANT'ANDREA MARIO SERGIO IULIO		18,10		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
649	SIRIGNESE RITA		18,10		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
650	LO RE GIOVANNA		18,05		SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
651	SICILIANO MARA		18,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
652	BORDINONE NICOLA		18,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
653	CASCIONE NOEMI		17,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
654	TANGARI MICHELE		17,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
655	GUGLIELMO GIOVANNI		17,90		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
656	PALMITESSA FRANCESCA		17,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
657	SUNNA PATRIZIA		17,80		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
658	DE RINALDIS GIULIA		17,70		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
659	AMATO DANIELA		17,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
660	VERARDO LAURA		17,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
661	VANCHERI GIULIA		17,65		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
662	CIRELLA EUNICE MARIE PIA		17,60		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
663	DI BENEDETTO ROSARIA		17,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
664	MASTRONARDI ROSA		17,50		SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	
665	CICCARONE GABRIELE		17,50		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
666	DE MITA MARIAPIA		17,50		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
667	CARICATO PIERLUIGI		17,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
668	DE VITO MATTIA		17,30		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
669	PONTRELLI DANIELA		17,30		SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
670	SCORRANO MARIA CRISTINA		17,30		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
671	PAPA CLAUDIAMARIA		17,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
672	STANO ROSA		17,30		SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	
673	RELLA FRANCESCA		17,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
674	CIURA MARIA CROCIFISSA		17,20		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
675	PRANZO MARIA ROSARIA		17,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
676	GASPARRE ANGELO		17,10		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
677	MAZZOTTA MARINA		17,00		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
678	LOMBARDOZZI MICHELE MARCELLO		17,00		SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	
679	CAPRIULO MARINA		16,95		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
680	ANTEZZA MARIA AGOSTINA		16,90		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
681	CASSANO DONATO		16,90		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
682	INGIANNI NICOLETTA		16,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
683	QUARTA GABRIELE		16,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
684	CRISTINO ROSSANA		16,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
685	D'ALTILIA MARILENA		16,50		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
686	BRUNO ARIANNA		16,45		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
687	MANNARINI GLORIA		16,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
688	CARELLA FRANCESCA		16,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
689	ANACLERIO VINCENZO		16,40		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
690	SERAFINI MONICA		16,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
691	PROTA FABIO		16,30		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
692	CARADONNA NICOLA		16,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
693	METRANGOLO GIULIANA		16,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
694	MARAGLINO PERRINI DANIELA MARIA VITTORIA		16,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	
695	PETROZZA DINO		16,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
696	SASSO ROSA CINZIA		16,15		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
697	VIOLANTE PAOLO		16,10		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
698	DELL'AQUILA ROSA		16,00		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
699	GIANGRECO LUCIA		16,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
700	CONTE ANTONIO		16,00		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
701	BOLLINO PASQUALE		16,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
702	GLORIA FRANCESCO		15,95		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
703	DI NAPOLI GEREMIA		15,90		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
704	BORRELLI GIORGIA		15,85		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
705	SANTORO PASQUA		15,85		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
706	SURANO STEFANO		15,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
707	UNGARO BARBARA		15,80		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
708	ROMITA GRETA		15,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
709	CONTE RACHELE		15,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
710	CARNIMEO LOREDANA		15,80		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
711	CHIRICO GABRIELLA		15,65		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
712	VOGLIACCO ILARIA		15,65		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
713	TISCIA VINCENZO		15,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
714	YAZDAN PANAH ROUZBEH		15,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
715	PISERCHIA MARIA RITA		15,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
716	CAGGIANO LUIGIA RAFFAELLA		15,50		SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	
717	ILLUZZI STEFANIA		15,40		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
718	MAZELLI GLORIA DONATA		15,40		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
719	DI BELLO VALERIA		15,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
720	VOVOLA CATERINA		15,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
721	CIOCIOLA FRANCESCO		15,30		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
722	ANDRANI MICHELA		15,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
723	MAGGIORE MARIA ELENA		15,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
724	GIANNELLI MADDALENA		15,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
725	D'ETTOLE ANGELA		15,15		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
726	FRANCO SERENA		15,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
727	RICCI LUIGI EMILIO		15,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
728	RICCIARDI LORENZO		15,00		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
729	CAVALLO ADRIANA ISABELLA		15,00		SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	
730	RIPOLI ANTONIO NICOLA		15,00		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
731	MARRA FRANCESCO		14,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
732	SERGI SARA		14,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
733	PERRONE TIZIANO		14,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
734	SPENNATO SERENA		14,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
735	CAPRARO RITA		14,80		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
736	GIAMPETRUZZI ANGELICA		14,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
737	PAREO JACOPO		14,55		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
738	GRECO EMANUELA		14,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
739	DOLLINI ROBERTO		14,40		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
740	COFANO MICHELE		14,35		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
741	MANNI GIULIA MARIA		14,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
742	CORLIANO' ALESSIA		14,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
743	MIUCCI FRANCESCA		14,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
744	MANIERI-ELIA MARIA GIULIA		14,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
745	LEUZZI CHIARA		14,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
746	CASSANO DOMENICA		14,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
747	CAIULI JOHAN ADAMO PATRIZIO		14,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
748	DE PACE LUCREZIA		13,90		SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	
749	CARETTA PAOLO		13,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
750	BOTTICELLA LORENA		13,90		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
751	SPEDICATO VERONICA		13,85		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
752	SASSO NOEMI		13,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
753	ROCIOLA SAVERIO		13,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
754	MONTEFUSCO MAURO		13,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
755	PAPARELLA DOMENICO		13,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
756	MONTINARO CLAUDIA		13,80		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
757	RAINO' ARIANNA		13,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
758	RUGGERI PAOLA		13,60		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
759	PISICCHIO GIUSEPPE		13,50		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
760	MOLINARI STEFANIA		13,50		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
761	SEMERARO MARA		13,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
762	PIATTELLI MARIA LUISA		13,50		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
763	CARBONE RITA MARIA		13,50		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
764	PICCOLOMO ANTONIO		13,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
765	CONGEDO GIUSEPPA		13,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
766	ROMANO FIORELLA		13,35		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
767	BASILE GIOVANNI VALTER ANTONIO		13,35		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
768	MASTROVITI SILVIA		13,30		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
769	ELEFANTE MARIA ANGELA		13,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
770	INDELLICATI ANTONIA MARIA		13,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
771	PELLEGRINI ANNA		13,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
772	INTENZO SILVIA		13,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
773	TATULLI ISABELLA		13,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
774	NEGRO FEDERICA		13,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
775	CURCI SILVIA		13,10		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
776	PICCA FRANCESCO		13,00		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
777	SURGO MARCO		13,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
778	ESPOSTO SARAH		12,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
779	GALASSO BARBARA		12,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
780	TATULLI FRANCESCA		12,90		SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
781	PANTALEO ANNA DONATA		12,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
782	SCIROPPO MICHELE PIO		12,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
783	ZINGARO LUCA		12,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
784	DI BIASE AGNESE NUNZIA		12,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
785	PITITTO FORTUNATO		12,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
786	TARRICONE ROBERTA		12,80		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
787	CALDERARO MAILA		12,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
788	VIGNOLA ANNA TERESA		12,80		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
789	RUBINO MARIA ANTONIETTA ALE		12,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
790	MARRONE DAMIANO		12,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
791	FASANO STEFANO		12,60		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
792	SGUERA ROSA MARCELLA		12,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
793	RUBINO ANGELA		12,60		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
794	LOMBARDI ELEONORA		12,60		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
795	TAMMA ALESSANDRA		12,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
796	VATINNO DONATELLA		12,50		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
797	COLIA RIPALTA		12,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
798	TURCO ELISA		12,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
799	VINCI VITO		12,35		SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
800	ROLLO TIZIANA		12,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
801	NICASTRO ROSSANA		12,30		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
802	DELL'AQUILA LORENZO ANTONIO		12,30		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
803	PORZANO ALESSANDRO P		12,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
804	ACQUAVIVA FEDERICO		12,25		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
805	RUTA ROSSELLA		12,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
806	LOLLI SIMONE		12,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
807	NAPOLANO TERESA		12,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
808	MAJELLARO FRANCESCO		12,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
809	MALVASI MARILENA		12,20		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	
810	MENGA ROBERTA		12,20		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
811	PRESICCE MARIA LORY		12,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
812	ALITA RICCARDINA		12,10		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
813	NARDELLI FRANCESCO ANTONIO		12,05		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
814	COCCO VENILIA		12,00		SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
815	PALMA LAVINIA		12,00		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
816	GASPARRE VALENTINA		12,00		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
817	IADAROLA GIUSEPPE		12,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
818	DAMATO MICHELE		11,95		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
819	BELPIEDE ALESSANDRO		11,95		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
820	PATRUNO MARIA MICHELA		11,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
821	FLORIO TERESA ANNA		11,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
822	DELLISANTI ROBERTA		11,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
823	RAGIONE LAURA		11,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
824	PETRELLI CINZIA GABRIELLA		11,90		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
825	SIFANNO GIANFRANCO		11,80		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
826	DI GIOIA FEDERICA		11,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
827	PIVA GIANCARLO		11,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
828	LAVOPA CRISTINA		11,60		SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	
829	TORALDO LUIGI		11,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
830	RUCCO ROBERTA		11,55		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
831	ALLOGGIO ADRIANA		11,50		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
832	MARSILIO ANTONIO		11,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
833	CORSANO PIETRO		11,50		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
834	MANOCCIO CARLA		11,40		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
835	MARINI CHIARA		11,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
836	BERARDONE SIMONA		11,35		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
837	FORTUNA FABIANA		11,20		SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
838	CINQUEPALMI VITO		11,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
839	VERZILLO LUCIA		11,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
840	UGENTI ALESSIA		11,15		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
841	SAVINO SABINA		11,15		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
842	DIMASTROMATTEO FEDERICO		11,10		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
843	MELE ALFONSO		11,10		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
844	BINDO SARA		11,05		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
845	IPPOLITO ALESSIA		11,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
846	MOSCARA FEDERICO		10,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
847	DENORA DOMENICA ANNAMARIA		10,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
848	MUOLO LOREDANA		10,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
849	D'ARIANO LUCIA		10,70		SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
850	MENGA ROSA		10,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
851	PAPANGELO VITANTONIO		10,60		SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	
852	MAZZOTTA FRANCESCO		10,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
853	BONELLI MANUEL		10,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
854	BONGHI IOLANDA		10,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
855	BONADUCE DANIELA		10,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
856	SANTAMARIA FRANCESCO		10,50		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
857	DIAFERIA MARIKA		10,50		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
858	CICCONE FRANCESCA		10,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
859	COLUCCIA SALVATORE		10,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
860	ZAPPIA ANDREA SISTO		10,40		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
861	DIGIESI GIUSEPPE		10,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
862	MELLONE ANTONIA		10,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
863	AMMIRABILE FRANCESCO		10,35		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
864	FARINA LUIGI		10,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
865	MARZOCCA ANTONELLA		10,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
866	BONANTE PIER PAOLO ANTONIO		10,30		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
867	CASAVOLA FELICE		10,30		NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	
868	SPONSELLI STEFANIA		10,25		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
869	PASCA GIULIO FRANCESCO MAR		10,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
870	DURANTE ELISABETTA		10,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
871	RUSSO MARIAPIA		10,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
872	MODUGNO LUISA		10,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
873	NOTARISTEFANO ILARIA		10,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
874	FIORE MARIA AMELIA		10,20		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
875	DE PREZZO SERENA ANTONELLA		10,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
876	TATO' EMANUELE		10,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
877	MARTINA MATTEO		10,10		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
878	FALCO ANTONIO		10,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
879	DI MARTINO MICHELE		10,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
880	CAGNAZZO MELANIA		10,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
881	LAERA MARISTELLA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
882	DE VINCENZO MARIA ALESSANDRA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
883	PIARULLI ROBERTA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
884	AMORESE ANNA MARGHERITA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 35 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
885	NINA NICOLA		10,00		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
886	RIPA CARLA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
887	PICE GIOVANNA		10,00		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
888	COLASANTO CATERINA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
889	POLITO MARELLA		10,00		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
890	ABBRESCIA VINCENZO		10,00		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
891	EPIFANI LUIGI		9,90		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
892	TAURISANO GIUSI		9,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
893	SARACINO ANNALISA		9,90		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
894	CARAGLI ANSELMO		9,90		NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
895	SGARBI IDA		9,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
896	GERNONE SILVIA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
897	MASTRODONATO GRAZIA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
898	CASARANO TAMARA		9,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
899	CORVASCE GAIA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
900	LAURIOLA FRANCESCA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
901	CAGNACCI SARAH		9,80		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
902	MARTELLA ALESSANDRO MARCO		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
903	PILIAFA SOFIA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
904	SFREGOLA ALESSANDRO		9,80		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
905	RACANATI MONICA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
906	SESTILLI VERONICA		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
907	LIBARDO FERRUCCIO		9,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
908	CAFARO FRANCESCO		9,70		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
909	ZACCARIA LEONARDO		9,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
910	CARAMIA IVANA		9,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
911	MAINO ALESSANDRA		9,65		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
912	GUICCIARDINI STEFANO		9,65		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
913	CASTIGLIEGO EMANUELE ALDO		9,60		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
914	CARRIERI FERNANDA		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
915	IAFFALDANO GIADA		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
916	MELE VALERIA		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
917	GIUGNO CHIARA		9,60		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
918	NOVIELLO CHIARA		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
919	MAZZOTTA PAOLA		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
920	MURCIANO ALBERTO		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
921	DAGOSTINO MARIA LUISA		9,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
922	ADDORISIO RODRIGO		9,60		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
923	LEONE GIROLAMO GIOVANNI PIETRO		9,55		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
924	DIBELLO LAURA MARIA		9,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
925	LATERZA MARIANGELA		9,50		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
926	ACCETTULLI MARIANGELA		9,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
927	NAMAVAR RAMIN		9,50		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
928	SARCINELLA GIANVITO		9,45		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
929	MANGANO IRENE		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
930	ELIA MARTINA		9,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
931	BISCEGLIA MARIA MICHELA		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
932	NOVIELLI FILIPPO		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
933	FANCIULLO EVELIN		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
934	MENELEO ELEONORA		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
935	CITRARO AURORA		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
936	MONTAGNA CATERINA		9,40		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'
Pagina 37 di 43

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
937	ALLEGRINI BARTOLOMEO		9,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
938	SEBASTIANI OLINDO		9,30		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
939	CIMINO REMO		9,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
940	CAFARELLI FELICE		9,30		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
941	ACQUAVIVA MARA ANTONIA		9,30		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
942	RUBINO ROSANGELA		9,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
943	BARTOLI SIMONA		9,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
944	MONACO PAOLO		9,10		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
945	MUSCI MARIANGELA		9,10		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
946	D'AMICO ALICE		9,00		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
947	PISICOLI PALMA		9,00		SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	
948	ZIPPO MARIA GRAZIA		9,00		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
949	SCARDIGNO TERESA		8,90		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
950	ZAGA' MARIA CRISTINA		8,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
951	DIGIESI FRANCESCA ROMANA		8,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
952	MAGISTA' STEFANIA		8,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
953	VITO CRISTINA		8,90		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
954	FASANELLA CARLA		8,90		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
955	PENZO MICHELANGELO		8,90		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
956	ZIPPARRI LUIGI		8,90		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
957	MELCHIORRE MILENA		8,80		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
958	PAGLIA ANNALISA		8,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
959	PANEBIANCO TERESA		8,80		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
960	MANSI FRANCESCA		8,75		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
961	MARCOLONGO SERAFINO		8,75		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
962	FALCONE LUIGI		8,70		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
963	DI NOI PAOLA		8,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
964	STRAMAGLIA DAVIDE		8,70		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
965	CAMPANELLA TERESA		8,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
966	TUCCI ANTONELLA		8,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
967	PETRUZZELLA DOMENICO		8,65		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
968	MORCIANO NADIA		8,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
969	SEBASTIANO GIUSEPPINA		8,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
970	VILLA GIANFRANCO		8,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
971	PALUMBO MARIA GIOVANNA		8,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
972	PELLEGRINO MARIA RITA		8,60		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
973	TERENZIO VANESSA CARMELA		8,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
974	ALOISI ALESSANDRA		8,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
975	LOPORCHIO GERARDO		8,50		SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	
976	TONDI MARCO		8,45		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
977	BIANCO SERENA		8,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
978	MARTINO GIUSEPPE		8,40		SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	
979	FIUME ALESSIA		8,40		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
980	MONTE MARIA FLAVIA		8,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
981	BALDI FRANCESCA		8,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
982	MIANULLI LUCIA		8,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
983	CARBONARA SERENA		8,40		SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	
984	OLIVA MARIA CARMELA		8,40		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
985	SABA ANGELA		8,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
986	BAX MARIA		8,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
987	BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO		8,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
988	CINQUE FELICE		8,40		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
989	MASSARO CHIARA		8,30		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
990	GIULIANI STANISLAO		8,30		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
991	PELLEGRINI GIULIA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
992	PALMIERI MARISA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
993	ANELLI MICHELE		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
994	PIRO CHIARA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
995	SFORZA ANNA MARIA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
996	RINALDI STEFANO		8,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
997	PAOLILLO ROSA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
998	MINEI ANTONELLA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
999	IBRAHIMI RENATA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1000	TODISCO FRANCESCA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
1001	MODUGNO BORIS		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1002	RIZZO MARIANNA		8,20		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1003	SANTORO RAFFAELE FRANCESCO		8,20		SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
1004	CORONA SABRINA		8,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1005	PALMITESSA MARIA ROSARIA		8,20		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1006	SERRA MELECHI' ANNALISE		8,10		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1007	COSTANTINO ERICA		8,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1008	LOSAPIO ANDREA		8,10		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1009	POTENZA ANTONIO		8,10		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1010	CICIRIELLO ANGELA		8,10		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1011	NANINO ELISA		8,10		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1012	VALENTINO MICHELE		8,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1013	BARNABA' DIANA		8,00		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1014	GASPARRE TERESA		7,95		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
1015	VALENTINI MARIA CHIARA		7,90		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1016	BERTOLDO CLAUDIO		7,80		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1017	LAMANNA GENNARO LUCA FRANCESCO		7,75		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1018	PALADINO MARIA VITTORIA		7,70		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1019	CELLAMARE MARIA		7,70		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
1020	PUPILLO LUCIA MARCELLA		7,70		SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1021	D'ELIA GAETANO		7,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1022	LARICCHIA MARCO		7,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1023	SICILIANI STEFANO		7,60		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1024	ALTAVILLA ALESSANDRO		7,60		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1025	FILOMENA ANNALISA		7,60		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1026	ARIANO MASSIMO		7,60		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1027	MAGGIO ANDREA		7,50		SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
1028	TASSANI MARCO		7,50		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1029	CICORIA ANNA MARIA		7,50		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1030	MORELLI FABIO		7,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1031	VERNUCCI GIUSEPPINA		7,50		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
1032	DE BIASE ANTONIO		7,50		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1033	RADOGNA TITO		7,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1034	IANORA LUCREZIA		7,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1035	ORSINI FRANCESCO		7,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1036	PANARO ROBERTA		7,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1037	ARDITO LUCREZIA		7,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1038	LAURIERO MARIA ANTONIETTA		7,40		SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1039	MAGGIORE ELENA		7,40		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1040	BIRCAJ ROZETA		7,40		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
1041	SFREGOLA COSIMO DAMIANO		7,40		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1042	COLELLA MARIA FRANCESCA		7,20		SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	
1043	PAPAGNI GIOVANNI		7,20		SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
1044	SCIRPOLI FRANCESCA		7,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1045	PAGLIARA ANDREA		7,20		SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1046	DE CAROLIS VALENTINA		7,20		SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1047	DE PAULIS MARIAIRIDE		7,20		SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1048	TAFURO MASSIMO		7,20		SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1049	CASCAVILLA FILIPPO		7,20		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1050	CAMPOREALE VITO		7,10		NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	
1051	GIAMPORCARO CLAUDIO		6,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1052	GRAVILI IMMACOLATA MARIA		6,00		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1053	TOMASONE SALVATORE		5,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1054	PICCINNO MARIA FRANCESCA		5,40		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1055	SIENA DOMENICO ANGELO		5,40		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1056	FRATTA GIOVANNI MATTEO		4,80		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1057	SALERNO FRANCESCO GIUSEPPE		4,60		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
1058	MORCIANO GIAN LUIGI		4,60		NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	
1059	OUARTICELLI FELICE ANTONIO		4,60		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1060	LARICCHIA FRANCESCO GIOVANNI		4,30		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1061	MASI ANDREANA		3,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1062	DELCURATOLO GIUSEPPE		3,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1063	DI LELLA SILVANA		3,55		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1064	FORMISANO LUIGI		3,50		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1065	LABOMBARDA DAMIANO		3,30		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1066	ROMANELLI BRUNO		3,20		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
1067	BIANCO GIOVANNI		3,10		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1068	ALFARANO CESARIA		2,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1069	PEDICO MICHELE		2,90		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1070	D'ARPA MARIA ROSARIA		2,70		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1071	FRANCO MARCELLO		2,30		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1072	FERRAMOSCA ETTORE		2,30		NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
1073	NARDELLA NICOLA		2,20		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1074	ACHILLE NICOLA		2,20		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1075	SURIANO ANGELA ROSA OLGA		1,80		NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1076	SOAVE ERMANNO MATTEO		1,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1077	RUSSO ROSARIA		1,70		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1078	COCCIA MICHELE		1,70		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1079	SIMONI ANTONIO		1,40		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1080	FALDETTA MARGHERITA		1,20		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1081	BARRETTA ANTONIO		1,00		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1082	SQUILLANTE MARIA MADDALENA		1,00		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1083	LA TORRETTA GIACOMO		1,00		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1084	PASTORE ROBERTO		0,90		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1085	RIZZO MARIA ILARIA		0,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1086	GIOVINAZZI MARIA GIOVANNA		0,80		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1087	RACUGNO RITA		0,50		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1088	RUSSO ALESSANDRA		0,50		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1089	LAMANNA ANTONIO		0,50		NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1090	CONTE VINCENZA		0,30		NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1091	GRECO MARINA		0,30		NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1092	LA TORRETTA ANTONIO CARMINE GIUSEPPE		0,30		NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA **ES** - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE **MS** - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2024

VALIDE PER L'ANNO 2024

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO EMAIL PEC	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA VOTO DI LAUREA	ATT	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
1093	BECCIA ERCOLE		0,00		NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
890	ABBRESCIA VINCENZO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
926	ACCETTULLI MARIANGELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1074	ACHILLE NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
804	ACQUAVIVA FEDERICO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
941	ACQUAVIVA MARA ANTONIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
402	ACQUAVIVA MARIANGELA		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
318	ACQUISTA CARMINE A		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
922	ADDORISIO RODRIGO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
252	AIROLDI DOMENICO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
77	ALBANESE ANGELINA LAURA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
100	ALBANO ROBERTO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
533	ALEMANNO RICCARDO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
548	ALESSIO PAOLA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
1068	ALFARANO CESARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
458	ALFARANO GIOVANNI		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
157	ALFONSO LUCIA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
812	ALITA RICCARDINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
937	ALLEGRINI BARTOLOMEO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
831	ALLOGGIO ADRIANA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
516	ALO' ANNA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
541	ALOIA DOMENICO		SI	SI	SI	SI	SI	NO	
974	ALOISI ALESSANDRA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
45	ALOISIO ANNA RITA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
1024	ALTAVILLA ALESSANDRO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
617	ALTAVILLA LUCIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
567	ALTIZIO SERGIO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
659	AMATO DANIELA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
467	AMENDOLA VINCENZO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
863	AMMIRABILE FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
884	AMORESE ANNA MARGHERITA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
514	ANACLERIO VINCENZO		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
689	ANACLERIO VINCENZO		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
588	ANCHORA ANDREAS		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
722	ANDRANI MICHELA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
579	ANDRISANI GIUSEPPE		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
993	ANELLI MICHELE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
482	ANNECCHINO ALESSANDRO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
680	ANTEZZA MARIA AGOSTINA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
412	ANTONACCI GIOVANNI		SI	NO	NO	SI	SI	NO	
17	AQUILANO PAOLO		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
637	ARDITO GIUSEPPE ALESSIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1037	ARDITO LUCREZIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1026	ARIANO MASSIMO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
406	ARMENI PIETRO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
544	ARMENISE NICOLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
61	ARMILLOTTA ANGELO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
213	ARNO' FLAVIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
34	ARTUSO ANTONIO VINCENZO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
253	AULISA GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
191	BALDARI VALENTINO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
451	BALDASSARRE MARIA CRISTINA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
981	BALDI FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
609	BALDUCCI ROSSELLA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
129	BALENZANO TERESA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
173	BARBONE PRUDENZA TIZIANA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
384	BARILE VITO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
362	BARLETTA CARMEN SILVIA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
119	BARNABA BIAGIO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
1013	BARNABA' DIANA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1081	BARRETTA ANTONIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
943	BARTOLI SIMONA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
231	BASILE ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
457	BASILE ELISA		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
767	BASILE GIOVANNI VALTER ANTONIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
393	BASILE VALENTINO		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
357	BATTISTA SERGIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
986	BAX MARIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1093	BECCIA ERCOLE		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
237	BECCIA RACHELINA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
163	BELLACOSA CHIARA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
348	BELLO MARINO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
161	BELLO SANDRO		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
294	BELLOMO VITO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
298	BELLUCCI GAETANO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
240	BELMONTE ANNA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
249	BELMONTE GIUSEPPE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
819	BELPIEDE ALESSANDRO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
140	BELVISO ANNA ELISABETTA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
577	BERARDI ANTONELLA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
836	BERARDONE SIMONA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
428	BERIO ANNA RITA		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
7	BERTOLDI GIOVANNI		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
1016	BERTOLDO CLAUDIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
167	BIANCHI ANTONIO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
530	BIANCO ANNA CHIARA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
1067	BIANCO GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
977	BIANCO SERENA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
235	BIANCOFIORE SALVATORE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
844	BINDO SARA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
301	BINETTI STEFANO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1040	BIRCAJ ROZETA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
931	BISCEGLIA MARIA MICHELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
368	BISCOZZO ALBA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
987	BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
583	BLASOTTA MARIA PAOLA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
58	BLONDA ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
347	BOBBIO ELENA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
619	BOCCADAMO DANIELE		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
701	BOLLINO PASQUALE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
855	BONADUCE DANIELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
866	BONANTE PIER PAOLO ANTONIO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
853	BONELLI MANUEL		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
854	BONGHI IOLANDA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
610	BONOMO PALMA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024
VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
21	BORDASCO RAFFAELE		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
652	BORDINONE NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
704	BORRELLI GIORGIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
366	BORRELLI PINA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
329	BORSELLI PIERFRANCO		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
181	BOTTALICO CHIARA		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
750	BOTTICELLA LORENA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
321	BOZZA FELICIA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
101	BRIGA ANGELO		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
387	BRIZZI FELICE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
686	BRUNO ARIANNA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
415	BRUNO LUCREZIA MARIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
595	BUFO RAFFAELLA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
23	BULZACCHELLI ROSSELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
417	BUZZERIO LUCA		NO	NO	SI	SI	SI	NO	
449	CACCIAPAGLIA MARIA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
473	CACCIATORE PIERPAOLO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
940	CAFARELLI FELICE		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
908	CAFARO FRANCESCO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
309	CAFIERO NICOLA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
716	CAGGIANO LUIGIA RAFFAELLA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
901	CAGNACCI SARAH		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
644	CAGNAZZO FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
880	CAGNAZZO MELANIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
207	CAIAZZO MAURO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
747	CAIULI JOHAN ADAMO PATRIZIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
353	CALABRESE DANIELE EZIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
787	CALDERARO MAILA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
411	CALE' ISABELLA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
612	CALISI CARMELA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
631	CALO' EMANUELA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
351	CALVI CARMELO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
152	CAMARDA MARIA CONCETTA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
185	CAMINITI VANDA CONCETTINA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
965	CAMPANELLA TERESA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
193	CAMPANELLA VINCENZO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
72	CAMPI RICCARDO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1050	CAMPOREALE VITO		NO	SI	NO	NO	NO	NO	
229	CANNALIRE ANGELO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
507	CANONICO FABIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
28	CANTARELLA POTITO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
46	CAPPUCCI ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
735	CAPRARO RITA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
679	CAPRIULO MARINA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
460	CAPURSO FRANCESCA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
692	CARADONNA NICOLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
894	CARAGLI ANSELMO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
910	CARAMIA IVANA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
289	CARAMIA LOREDANA		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
633	CARBONARA ANTONELLA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
983	CARBONARA SERENA		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
763	CARBONE RITA MARIA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
49	CARCHIA CARLO		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
688	CARELLA FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
749	CARETTA PAOLO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
667	CARICATO PIERLUIGI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
476	CARLUCCI MADDALENA		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
317	CARNEVALE LIBERO MICHELE		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
710	CARNIMEO LOREDANA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
558	CAROFIGLIO FRANCESCO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
421	CAROLLA SERENA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
914	CARRIERI FERNANDA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
564	CARUCCI MARIANNA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
898	CASARANO TAMARA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
168	CASARDI PASQUA MARIA ANGELA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
867	CASAVOLA FELICE		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
1049	CASCAVILLA FILIPPO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
496	CASCAVILLA MARIA TERESA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
653	CASCIONE NOEMI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
277	CASILE FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
746	CASSANO DOMENICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
681	CASSANO DONATO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
371	CASSESE DOMENICO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
283	CASSIANI MARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
184	CASTELLANA CARMELA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
376	CASTELLANA CRESCENZA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
913	CASTIGLIEGO EMANUELE ALDO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
350	CASTRIOTTA GAETANO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
546	CATALETA GIOVANNA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
729	CAVALLO ADRIANA ISABELLA		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
581	CAZZATO ANNA GRAZIA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
130	CAZZATO FULVIO		NO	SI	NO	NO	NO	NO	
404	CAZZATO IRENE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
391	CAZZATO PATRIZIA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
115	CAZZETTA MARISA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
551	CECINATI ALESSANDRO		SI	NO	NO	NO	SI	SI	
623	CEGLIE MANUELA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1019	CELLAMARE MARIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
143	CENDAMO GIUSEPPE		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
491	CENTRA FRANCESCO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
137	CERUNDOLO MARIA LUIGIA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
576	CERVELLERA MARIA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
381	CEZZA GIORGIA PAOLA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
483	CHIMIENTI ANNA RITA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
8	CHIRICO ERMINIO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
711	CHIRICO GABRIELLA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
500	CHIUMENTO COSTANZA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
325	CIASULLI MICHELE		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
665	CICCARONE GABRIELE		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
858	CICCONE FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
396	CICCONETTI PAOLO		NO	NO	SI	SI	SI	NO	
1010	CICIRIELLO ANGELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1029	CICORIA ANNA MARIA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
510	CICORIA ONOFRIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
208	CILENTI DOMENICO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
513	CILIBERTI PAOLA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
939	CIMINO REMO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
988	CINQUE FELICE		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
838	CINQUEPALMI VITO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
721	CIOCIOLA FRANCESCO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
554	CIRELLA DAVIDE		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
662	CIRELLA EUNICE MARIE PIA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
87	CIRILLO GAETANO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
935	CITRARO AURORA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
674	CIURA MARIA CROCIFISSA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
1078	COCCIA MICHELE		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
814	COCCO VENILIA		SI	SI	NO	NO	SI	SI	
232	COCOLA MARIA IMMACOLATA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
205	COFANO MARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
740	COFANO MICHELE		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
888	COLASANTO CATERINA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1042	COLELLA MARIA FRANCESCA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
470	COLELLI ELEONORA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
159	COLETTA HELENE GINETTE		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
797	COLIA RIPALTA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
52	COLICA GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
504	COLUCCI PASQUALE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
859	COLUCCIA SALVATORE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
765	CONGEDO GIUSEPPA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
700	CONTE ANTONIO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
438	CONTE NADIA ANNA ADELE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
709	CONTE RACHELE		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
1090	CONTE VINCENZA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
489	CONVERSANO CHIARA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
425	COPPOLA MARIA ODETTE		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
512	CORAZZESI ANGELA MARIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
378	CORCELLI VINCENZO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
154	CORDA CINZIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
78	CORDELLA COSIMA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
742	CORLIANO' ALESSIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
53	CORLIANO' UMBERTO LUIGI		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
281	CORLITO ANGELO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1004	CORONA SABRINA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
833	CORSANO PIETRO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
73	CORSO BIAGIO COSIMO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
243	CORTELLINO MICHELE		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
899	CORVASCE GAIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
275	COSMO CLAUDIO		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
40	COSTA FERNANDO ANTONIO		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
1007	COSTANTINO ERICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
443	COZZOLINO TILDE		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
684	CRISTINO ROSSANA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
172	CUOMO ROBERTA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
775	CURCI SILVIA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
273	CURCI VITO ANTONIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
506	D'AGOSTINO GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
414	D'AIELLO MARCO		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
529	D'ALOIA ALESSANDRA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
377	D'ALOIA MASSIMO		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
685	D'ALTILIA MARILENA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
13	D'AMATO LUIGI		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
587	D'AMBROSIO ERASMINA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
946	D'AMICO ALICE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
216	D'ANTUONO TIZIANA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
550	D'APOLLO RAFFAELLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
44	D'AQUINO TOMMASO MASSIMO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
849	D'ARIANO LUCIA		SI	SI	NO	NO	SI	SI	
626	D'ARIANO TIZIANA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
1070	D'ARPA MARIA ROSARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1021	D'ELIA GAETANO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
725	D'ETTOLE ANGELA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
921	DAGOSTINO MARIA LUISA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
145	DALFINO TIZIANO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
485	DALOISO IDA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
12	DALOISO LUIGI		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
818	DAMATO MICHELE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
358	DAMIANI STEFANO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
88	DE BELLIS SAVERIO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
1032	DE BIASE ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
431	DE BLASI ARISTODEMO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1046	DE CAROLIS VALENTINA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
450	DE GIORGI CLAUDIA		NO	SI	SI	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
461	DE LEO ELDA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
264	DE LUCA ENRICO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
582	DE LUCA GIOVANNA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
102	DE LUCA LAURA		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
79	DE LUCA MARIO		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
487	DE LUCIA LUCA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
311	DE MASI CARLA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
66	DE MATTEIS MARIO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
24	DE MATTEIS PIERGIUSEPPE		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
190	DE MATTEO VILMA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
441	DE MEO MICHELE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
666	DE MITA MARIAPIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
748	DE PACE LUCREZIA		SI	SI	SI	NO	NO	NO	
615	DE PASCALIS MARIANGELA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1047	DE PAULIS MARIAIRIDE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
511	DE PINTO GENNARO DAVIDE		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
875	DE PREZZO SERENA ANTONELLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
658	DE RINALDIS GIULIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
306	DE RONZI LILIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
497	DE SANGRO MARIA ANTONIETTA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
54	DE SIATI ORAZIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
313	DE TOMA ANDREA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
526	DE VEREDICIS FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
303	DE VINCENTIS FRANCESCO		SI	NO	SI	NO	NO	NO	
882	DE VINCENZO MARIA ALESSANDRA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
668	DE VITO MATTIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
405	DEL GROSSO BARBARA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
255	DEL MASTRO RAFFAELA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
1062	DELCURATOLO GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
606	DELL'ANNA GIANLUCA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
802	DELL'AQUILA LORENZO ANTONIO		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
698	DELL'AQUILA ROSA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
534	DELLA BONA CROCIFISSO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
194	DELLANNO GREGORIO DOMENICO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
557	DELLE VERGINI MARIA RITA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
822	DELLISANTI ROBERTA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
539	DEMICHELE ANNA ROSA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
847	DENORA DOMENICA ANNAMARIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
239	DI BARI SEBASTIANO		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
92	DI BELLA MAURIZIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
625	DI BELLO FILOMENA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
719	DI BELLO VALERIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
663	DI BENEDETTO ROSARIA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
784	DI BIASE AGNESE NUNZIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
523	DI CARLO MICHELANGELO		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
598	DI CARLO SIMONA		NO	NO	NO	SI	SI	SI	
826	DI GIOIA FEDERICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
276	DI GREGORIO GIOVANNI		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
133	DI LALLO GIOVANNA		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
29	DI LAURO MARIANNA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
1063	DI LELLA SILVANA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
575	DI LORENZO FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
879	DI MARTINO MICHELE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
42	DI NAPOLI ANTONIO		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
703	DI NAPOLI GEREMIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
963	DI NOI PAOLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
233	DI RUPO CAMILLO		NO	SI	NO	NO	NO	SI	
84	DI TARANTO MAURIZIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
456	DI VENERE RAFFAELLA STEFANIA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
857	DIAFERIA MARIKA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
924	DIBELLO LAURA MARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
951	DIGIESI FRANCESCA ROMANA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
861	DIGIESI GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
481	DIMASTRODONATO NOVELLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
842	DIMASTROMATTEO FEDERICO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
455	DIMONOPOLI NICOLA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
332	DITURI GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
739	DOLLINI ROBERTO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
238	DONNO ARCANGELA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
16	DORIA MARCELLO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
375	DRAGONE LUIGI		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
870	DURANTE ELISABETTA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
769	ELEFANTE MARIA ANGELA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
183	ELIA ALBERTO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
930	ELIA MARTINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
600	EPIFANI DELIA		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
891	EPIFANI LUIGI		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
211	ERRIQUEZ ANGELO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
532	ERROI VIRGINIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
38	ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANTONIO		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
270	ESPOSITO FLORIANA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
203	ESPOSITO MARIA LETIZIA		SI	SI	SI	SI	NO	NO	
480	ESPOSITO MASSIMO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
778	ESPOSTO SARAH		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
136	FABRI CALANDRINI ENRICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
878	FALCO ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
51	FALCO FABIO		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
599	FALCO NUNZIATA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
962	FALCONE LUIGI		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1080	FALDETTA MARGHERITA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
933	FANCIULLO EVELIN		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
297	FANIA NAZARIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
864	FARINA LUIGI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
954	FASANELLA CARLA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
288	FASANO ANTONIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
791	FASANO STEFANO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
416	FASTIDIO MARTINO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
521	FEBBO GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
433	FERACO FRANCESCO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
1072	FERRAMOSCA ETTORE		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
247	FERRANTE MAURO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
605	FERRANTE PASQUALE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
420	FERRARA SERAFINA ANGELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
164	FICARELLA ANTONIO		SI	SI	SI	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
585	FICCO DAVIDE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
536	FILIPPONIO RITA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1025	FILOMENA ANNALISA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
300	FILONI CLAUDIO ANTIMO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
117	FINELLI VITTORIO		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
186	FINIZIO POMPILIO MERCURIO		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
308	FIORE GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
874	FIORE MARIA AMELIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
596	FIORE SIMONA ANGELA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
624	FIORENTINO ALESSANDRA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
979	FIUME ALESSIA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
821	FLORIO TERESA ANNA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
75	FONZETTI MARILENA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1064	FORMISANO LUIGI		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
837	FORTUNA FABIANA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
206	FRANCHINO ISABELLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1071	FRANCO MARCELLO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
726	FRANCO SERENA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
427	FRASCOLLA ALESSANDRA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1056	FRATTA GIOVANNI MATTEO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
409	FRIJIA ANDREA		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
284	FRINO MICHELINA		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
141	FRISENDA FRANCESCO		SI	NO	NO	SI	SI	NO	
565	FUNTO' FABIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
542	FUSARO LUCREZIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
307	GABALLO NICOLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024
VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
131	GABRIELE GIOVANNI DONATO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
210	GALA ANTONIO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
116	GALANTE VITO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
80	GALASSI ANNA CIRA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
779	GALASSO BARBARA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
176	GALASSO DONATO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
200	GALATI ANTONIO		SI	SI	NO	NO	SI	SI	
676	GASPARRE ANGELO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
364	GASPARRE MARIANNA		SI	NO	SI	SI	SI	NO	
1014	GASPARRE TERESA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
816	GASPARRE VALENTINA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
586	GASPARRO ANGELA ARIANNA		NO	NO	NO	SI	SI	SI	
81	GENOVESE ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
280	GENTILE GIUSEPPINA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
896	GERNONE SILVIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
279	GIACCARI VITO LUIGI PANTALEO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
627	GIAMMARIO ADELE		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
736	GIAMPETRUZZI ANGELICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1051	GIAMPORCARO CLAUDIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
201	GIANCASPRO ROSA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
699	GIANGRECO LUCIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
139	GIANNANDREA MILEVA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
71	GIANNATTASIO SERAFINA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
724	GIANNELLI MADDALENA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
442	GIANNINI ANNA ROSA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
444	GIANNUZZI DARIO		NO	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
257	GIGANTE FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
90	GIORDANO GIUSEPPE		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
188	GIOVE EUGENIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1086	GIOVINAZZI MARIA GIOVANNA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
917	GIUGNO CHIARA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
225	GIUGNO MARIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
453	GIULIANI CHIARA		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
990	GIULIANI STANISLAO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
479	GIUNCATO GIULIA		NO	NO	SI	SI	SI	NO	
525	GIUZIO GIAMPIERO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
269	GJERGJI IDA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
702	GLORIA FRANCESCO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
593	GORGOGLIONE FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
30	GRAVILI GIULIO MAURO		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
1052	GRAVILI IMMACOLATA MARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
217	GRECO ANTONIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
738	GRECO EMANUELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
392	GRECO FABIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
113	GRECO MARIA GIOVANNA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
287	GRECO MARIA ROSARIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
1091	GRECO MARINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
452	GROSSO DANIELA		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
82	GUADALUPI EUPREMIO		NO	NO	NO	SI	SI	SI	
138	GUARAGNA CARMELA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
538	GUERRA MARTA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
574	GUERRIERI NAZARIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
655	GUGLIELMO GIOVANNI		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
912	GUICCIARDINI STEFANO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
333	IACOBELLIS GRAZIA		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
268	IACOBELLIS SILVIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
354	IACOBELLIS VALERIO IVAN		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
817	IADAROLA GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
915	IAFFALDANO GIADA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1034	IANORA LUCREZIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
999	IBRAHIMI RENATA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
607	IL PASTORE ANGELO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
717	ILLUZZI STEFANIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
770	INDELLICATI ANTONIA MARIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
423	INGAROZZA MARIA ANTONIETTA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
278	INGHINGOLO ALFONSO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
682	INGIANNI NICOLETTA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
215	INNOCENZI GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
772	INTENZO SILVIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
400	INTIGLIETTA MARIA ROSA		NO	SI	NO	NO	NO	NO	
26	IORIO GIUSEPPE		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
520	IOVINE VINCENZO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
611	IPPATI ERIKA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
845	IPPOLITO ALESSIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
322	IPPOLITO VALERIA		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
556	ISERNIA FRANCESCO		SI	SI	SI	SI	NO	NO	
98	LA TORRE GIUSEPPE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1092	LA TORRETTA ANTONIO CARMINE GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
1083	LA TORRETTA GIACOMO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
291	LABARILE TERESA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1065	LABOMBARDA DAMIANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
323	LACALANDRA GIUSEPPE SANTE		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
503	LADISA FILOMENA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
881	LAERA MARISTELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
386	LAGIOIA PIETRO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
1089	LAMANNA ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
9	LAMANNA GAETANO		SI	NO	SI	NO	NO	NO	
1017	LAMANNA GENNARO LUCA FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
336	LAMBERTI NICOLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
314	LAMONACA GRAZIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
150	LAMORGESE MARIO		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
641	LANZILLOTTA GRAZIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
69	LAPADULA ANGELO RAFFAELE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
468	LAQUALE PAOLO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
601	LAQUALE VITTORIANA		NO	NO	NO	SI	SI	SI	
296	LARICCHIA FRANCESCO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
1060	LARICCHIA FRANCESCO GIOVANNI		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1022	LARICCHIA MARCO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
344	LARRONE MARIA FEDELE		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
282	LASCIARREA ANDREA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
493	LASORELLA ANNARITA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
182	LASSANDRO MARIA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
925	LATERZA MARIANGELA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
196	LATERZA SALVATORE PIETRO COSIMO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024
VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
578	LATIANO PIETRO PIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
18	LATORRE ROSA MARIA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
1038	LAURIERO MARIA ANTONIETTA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
900	LAURIOLA FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
465	LAURIOLA ORAZIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
828	LAVOPA CRISTINA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
597	LEALI ANNA MARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
543	LEGGIERI CONCETTA LUANA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
74	LEGROTTAGLIE FRANCESCO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
495	LEO ALESSANDRA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
923	LEONE GIROLAMO GIOVANNI PIETRO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
266	LEPORE DONATO		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
745	LEUZZI CHIARA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
335	LEUZZI GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
463	LIACI LUIGI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
907	LIBARDO FERRUCCIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
418	LIGORI RAFFAELE		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
195	LIGUIGLI VITO MASSIMO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
537	LINCIANO FRANCESCA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
218	LIONETTI PAOLO VITTORIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
11	LIOTINO MARIA DONATA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
555	LISI TERESA		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
650	LO RE GIOVANNA		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
628	LOGRIECO MAGDA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
440	LOGROSCINO ANTONIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
552	LOIACONO GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
2	LOLATTE VINCENZO		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
806	LOLLI SIMONE		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
794	LOMBARDI ELEONORA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
678	LOMBARDOZZI MICHELE MARCELLO		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
316	LONGO FRANCESCO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
244	LONGO ROSA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
439	LONIGRO DAVIDE		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
156	LOPEZ FRANCESCHINA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
975	LOPORCHIO GERARDO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
571	LOPRIORE ANNA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
621	LORUSSO CATERINA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
174	LORUSSO NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1008	LOSAPIO ANDREA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
312	LOSETO CELESTINO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
361	LOSITO VINCENZO		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
636	LOTITO FEDERICA DANIELA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
399	LOTITO STEFANIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
226	LOVINO ANTONIO		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
89	LOZUPONE AGATA		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
1027	MAGGIO ANDREA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
331	MAGGIO PATRIZIA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
1039	MAGGIORE ELENA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
723	MAGGIORE MARIA ELENA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
952	MAGISTA' STEFANIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
346	MAGNIFICO MARTA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
911	MAINO ALESSANDRA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
342	MAIONE PASQUALE		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
592	MAIORANO ANNAMARIA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
808	MAJELLARO FRANCESCO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
91	MALAGNINI DARIO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
603	MALERBA ANGELA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
642	MALERBA FEDERICA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
374	MALLARDI ROSA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
809	MALVASI MARILENA		SI	SI	SI	SI	NO	NO	
394	MANCINI NUNZIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
389	MANCINI PATRIZIA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
302	MANCO ROSARIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
108	MANFREDI MARIANNA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
929	MANGANO IRENE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
343	MANGIA SERGIO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
327	MANGIATORDI STANISLAO		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
646	MANGIERI ALESSIA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
744	MANIERI-ELIA MARIA GIULIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
687	MANNARINI GLORIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
741	MANNI GIULIA MARIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
834	MANOCCIO CARLA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
960	MANSI FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
694	MARAGLINO PERRINI DANIELA MARIA VITTORIA		SI	SI	SI	SI	SI	NO	
93	MARANGIONE MAURO		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
508	MARASCIULO LUCIA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
95	MARCHESE GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
367	MARCIANTE GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
961	MARCOLONGO SERAFINO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
410	MARCOTRIGIANO ALESSANDRA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
135	MARCOTRIGIANO TOMMASO		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
620	MARIANO BARBARA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
262	MARINELLI FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
835	MARINI CHIARA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
349	MARINO COSIMO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
67	MARINO FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
118	MARINO MARCELLO		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
55	MARRA DAVIDE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
731	MARRA FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
499	MARRA MARGHERITA		NO	SI	NO	NO	NO	SI	
790	MARRONE DAMIANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
832	MARSILIO ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
902	MARTELLA ALESSANDRO MARCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
382	MARTINA ANNAMARIA		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
635	MARTINA GIULIO		SI	NO	NO	SI	SI	NO	
877	MARTINA MATTEO		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
563	MARTINO ANTONIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
978	MARTINO GIUSEPPE		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
865	MARZOCCA ANTONELLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
246	MARZULLI LETIZIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
123	MASCOLO MARIO		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
292	MASELLI RITA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1061	MASI ANDREANA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
559	MASIELLO MARIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
177	MASIELLO NICOLA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
989	MASSARO CHIARA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
897	MASTRODONATO GRAZIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
339	MASTROMAURO MARIA STEFANIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
664	MASTRONARDI ROSA		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
178	MASTRONARDI ROSA MARIA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
768	MASTROVITI SILVIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
124	MATARRESE FRANCESCO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
379	MATERA GIOVANNI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
718	MAZELLI GLORIA DONATA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
165	MAZZARELLA NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
429	MAZZEI MARIA PIA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
852	MAZZOTTA FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
677	MAZZOTTA MARINA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
919	MAZZOTTA PAOLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
221	MECCA CARMINE		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
224	MEDAGLI GIORGIO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
957	MELCHIORRE MILENA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
285	MELE ADELE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
843	MELE ALFONSO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
248	MELE MARIO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
916	MELE VALERIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
447	MELGIOVANNI CRISTINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
171	MELIOTA NICOLA		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
862	MELLONE ANTONIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
338	MEMEO CARLO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024
VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
106	MENDRANO MARIA CRISTINA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
934	MENELEO ELEONORA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
810	MENGA ROBERTA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
850	MENGA ROSA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
372	MENNEA MATTEO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
643	MERLA ROBERTA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
388	MESCIA DONATELLA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
290	MESSANELLI RITA MARIA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
693	METRANGOLO GIULIANA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
39	METTI LUCA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
295	MEZZAPESA NUNZIATA		NO	NO	SI	NO	NO	SI	
6	MEZZINA VINCENZO		NO	SI	NO	NO	NO	SI	
982	MIANULLI LUCIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
629	MICCOLIS DONATO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
477	MIGLIETTA LUANA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
64	MIGNONE LUCIO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
10	MILO POMPEA		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
998	MINEI ANTONELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
743	MIUCCI FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
37	MODICA VINCENZA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
1001	MODUGNO BORIS		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
872	MODUGNO LUISA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
760	MOLINARI STEFANIA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
944	MONACO PAOLO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
134	MONOPOLI ANTONIO MARIA CLAUDIO		SI	NO	SI	SI	SI	NO	
936	MONTAGNA CATERINA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
980	MONTE MARIA FLAVIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
754	MONTEFUSCO MAURO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
756	MONTINARO CLAUDIA		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
448	MONTINARO VINCENZA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
632	MORCIANO ANGELA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
1058	MORCIANO GIAN LUIGI		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
47	MORCIANO MARIA ANTONIA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
968	MORCIANO NADIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1030	MORELLI FABIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
634	MORETTI ROBERTA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
334	MORISCO MARIA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
241	MORTELLA ANTONINO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
846	MOSCARA FEDERICO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
383	MOSCARELLI MICHELE		SI	NO	NO	NO	SI	SI	
274	MUMMOLO MATTEO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
76	MUOLO LEONILDE LIDIA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
848	MUOLO LOREDANA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
920	MURCIANO ALBERTO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
223	MURTHY NARESH		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
502	MUSCA GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
435	MUSCARELLA CRISTINA		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
945	MUSCI MARIANGELA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
189	NACCI GRAZIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
927	NAMAVAR RAMIN		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1011	NANINO ELISA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
807	NAPOLANO TERESA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
446	NAPOLETANO SILVANA ROSETTA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
112	NAPOLITANO VINCENZO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
319	NARCISO MATTEO CRISTIANO PAOLO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
395	NARCOTINO ANTONIO		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
1073	NARDELLA NICOLA		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
341	NARDELLA PIETRO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
813	NARDELLI FRANCESCO ANTONIO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
774	NEGRO FEDERICA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
48	NESCA COSIMO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
222	NESTOLA GIOVANNI		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
43	NESTOLA GIUSEPPE ANTONIO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
111	NETTI NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
801	NICASTRO ROSSANA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
65	NICOLI' ANTONIO		SI	NO	NO	SI	SI	NO	
885	NINA NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
105	NOTARANGELO ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
873	NOTARISTEFANO ILARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
494	NOVELLI MARIAPIA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
340	NOVEMBRE ADRIANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
932	NOVIELLI FILIPPO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
918	NOVIELLO CHIARA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
984	OLIVA MARIA CARMELA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1	ORESTE ISABELLA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
104	ORLANDO GIOVANNI		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
591	ORLANDO PALMINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
286	OROFINO CONCETTA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
56	ORSI FLORIANO		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
1035	ORSINI FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
121	PACIFICO CONCETTA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
330	PADOVANO VINCENZO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
20	PADULA VINCENZO		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
958	PAGLIA ANNALISA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1045	PAGLIARA ANDREA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
242	PAGLIARO RAFFAELE		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1018	PALADINO MARIA VITTORIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
501	PALAMA' ADDOLORATA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
315	PALAZZO DAVIDE		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
86	PALESE PIERLUIGI		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
815	PALMA LAVINIA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
992	PALMIERI MARISA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
251	PALMISANO MARGHERITA		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
656	PALMITESSA FRANCESCA		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
1005	PALMITESSA MARIA ROSARIA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
519	PALUMBO DOMENICO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
971	PALUMBO MARIA GIOVANNA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
390	PALUMBO MARIANA		NO	NO	NO	SI	SI	SI	
127	PALUMBO PIERLUIGI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
408	PALUMMIERI BIAGIO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
488	PANAJIA AGOSTINO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
380	PANARO ARCANGELA		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
1036	PANARO ROBERTA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
120	PANEBIANCO SERGIO WALTER		NO	SI	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
959	PANEBIANCO TERESA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
590	PANNIELLO CARLA ANGELA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
373	PANSINI VALERIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
781	PANTALEO ANNA DONATA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
640	PANUNZIO ANNALISA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
25	PANUNZIO MICHELE		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
589	PANUZZO LAURA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
997	PAOLILLO ROSA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
671	PAPA CLAUDIAMARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1043	PAPAGNI GIOVANNI		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
299	PAPALILLO VINCENZO		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
851	PAPANGELO VITANTONIO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
755	PAPARELLA DOMENICO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
602	PAPPAGALLO FABIO		SI	SI	NO	NO	SI	SI	
737	PAREO JACOPO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
83	PARIGINO SALVATORE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
228	PARISI ANNA ROSARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
869	PASCA GIULIO FRANCESCO MAR		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
166	PASCAZIO GIOVANNI		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
430	PASCULLI MICHELE		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
293	PASQUARIELLO SEBASTIANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1084	PASTORE ROBERTO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
197	PATIMO MARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
820	PATRUNO MARIA MICHELA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
27	PAZIENZA RAFFAELE		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
1069	PEDICO MICHELE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
771	PELLEGRINI ANNA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
991	PELLEGRINI GIULIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
638	PELLEGRINO FLAVIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
972	PELLEGRINO MARIA RITA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
955	PENZO MICHELANGELO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
527	PERLANGELI GIUSEPPE		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
355	PERNICE ANTONELLO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
547	PERRONE EGIDIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
733	PERRONE TIZIANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
413	PERRUCCI ANNA		NO	SI	NO	NO	NO	NO	
175	PERULLI ALBERTO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
236	PESCE ROSA VINCENZA		NO	NO	SI	SI	SI	NO	
426	PETITO PATRIZIA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
3	PETITTI GIOVANNI		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
824	PETRELLI CINZIA GABRIELLA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
263	PETRERA ELENA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
614	PETROSILLO COSIMO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
695	PETROZZA DINO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
967	PETRUZZELLA DOMENICO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
424	PETRUZZELLI MARIA FONTE		NO	NO	SI	SI	SI	NO	
230	PEZZOLLA LUCIANA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
883	PIARULLI ROBERTA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
762	PIATTELLI MARIA LUISA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
776	PICCA FRANCESCO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
1054	PICCINNO MARIA FRANCESCA		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
764	PICCOLOMO ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
887	PICE GIOVANNA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
517	PICUCCI EUGENIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
59	PIERRO ALFREDO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
903	PILIAFA SOFIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
645	PINO MARIA GRAZIA		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
146	PINTO ANNA MARIA		NO	NO	SI	SI	NO	NO	
204	PINTO LAURA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
994	PIRO CHIARA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
337	PISCOPIELLO ANTONELLA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
715	PISERCHIA MARIA RITA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
759	PISICCHIO GIUSEPPE		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
947	PISICOLI PALMA		NO	SI	NO	NO	NO	NO	
785	PITITTO FORTUNATO		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
827	PIVA GIANCARLO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
356	PLACENTINO NUNZIA PIA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
370	PLACENTINO ROBERTA ANNA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
889	POLITO MARELLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
385	POLVERE ROSANNA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
345	POMANTE MIRANDA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
669	PONTRELLI DANIELA		SI	SI	NO	NO	SI	SI	
310	PORTACCI CAROLINA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
490	PORTACCI MASSIMO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
803	PORZANO ALESSANDRO P		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1009	POTENZA ANTONIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
142	POTENZA CIRO MARCELLO		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
675	PRANZO MARIA ROSARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
63	PRASTARO SERGIO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
811	PRESICCE MARIA LORY		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
267	PRIORE PAOLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
524	PROTA DANIELA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
691	PROTA FABIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
561	PUNZO MARCO		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
1020	PUPILLO LUCIA MARCELLA		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
31	PUTIGNANO GIOVANNI PAOLO		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
475	PUZZOVIVO GABRIELLA		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
683	QUARTA GABRIELE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1059	QUARTICELLI FELICE ANTONIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
169	QUITADAMO ANNA MARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
905	RACANATI MONICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1087	RACUGNO RITA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1033	RADOGNA TITO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
823	RAGIONE LAURA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
369	RAGUSO PICCIALLO GRAZIAMARIA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
757	RAINO' ARIANNA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
462	RANIERI ADRIANA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
305	RANIERI PASQUALE		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
673	RELLA FRANCESCA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
170	RENNA ANTONELLA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
471	RENNA DEBORA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
528	RICCI GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
727	RICCI LUIGI EMILIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
531	RICCI NUNZIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
616	RICCI PAOLA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
260	RICCI VINCENZO		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
728	RICCIARDI LORENZO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
70	RICUCCI LUIGINA FRANCA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
492	RINALDI FEDERICA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
996	RINALDI STEFANO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
886	RIPA CARLA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
730	RIPOLI ANTONIO NICOLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
227	RITROVATO SALVATORE		SI	SI	SI	SI	NO	NO	
594	RIVIZZIGNO DORIANA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
445	RIZZO ANNA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
549	RIZZO BENEDETTA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
254	RIZZO GIOVANNI		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
1085	RIZZO MARIA ILARIA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1002	RIZZO MARIANNA		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
35	RIZZO ORAZIO ALBERTO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
753	ROCIOLA SAVERIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
162	ROGGIA IMMACOLATA		SI	SI	SI	SI	NO	NO	
800	ROLLO TIZIANA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1066	ROMANELLI BRUNO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
94	ROMANELLI DOMENICA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
766	ROMANO FIORELLA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
155	ROMANO PASQUA MARIA		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
708	ROMITA GRETA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
179	ROSA LEONARDO		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
566	ROSAFIO CLAUDIA MARIA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
36	ROSSI DONATO		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
60	ROSSI NICOLA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
568	ROTA VALENTINA MARIA SOCCORSA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
584	ROTONDO LUIGI		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
498	ROTUNNO GIUSEPPINA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
149	ROTUNNO ROSA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
422	RUBANO PELLEGRINO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
85	RUBERTI MAURO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
398	RUBERTO EDITH		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
793	RUBINO ANGELA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
789	RUBINO MARIA ANTONIETTA ALE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
942	RUBINO ROSANGELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
830	RUCCO ROBERTA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
758	RUGGERI PAOLA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
15	RUGGIERO CECILIA		NO	SI	NO	SI	SI	NO	
148	RUSCITO DONATO GRAZIANO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
96	RUSSI PASQUALE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1088	RUSSO ALESSANDRA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
4	RUSSO ANTONIO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
363	RUSSO ANTONIO GUIDO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
234	RUSSO FRANCESCO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
515	RUSSO GIUSEPPE MARIA		NO	NO	SI	SI	SI	SI	
871	RUSSO MARIAPIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1077	RUSSO ROSARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
805	RUTA ROSSELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
613	RUTIGLIANO IRENE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
985	SABA ANGELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
250	SABBETTI MARIA ASSUNTA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
518	SABETTA SIMONE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
271	SACCONE GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
560	SALAMANNA ANNA SANTA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1057	SALERNO FRANCESCO GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
397	SALIMBENI GIORGIO		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
128	SALVATORE ERRICO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
209	SALVEMINI LUIGIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
469	SAMPAOLO FRANCESCO SAVERIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
324	SANAPO LUCIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
352	SANNELLI GIACOMO PASQUALE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
109	SANSO' MARIA PAOLA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
648	SANT'ANDREA MARIO SERGIO IULIO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
856	SANTAMARIA FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
639	SANTAMARIA MARIAGRAZIA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
630	SANTODIROCCO ANTONIO PIO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
419	SANTORO LILIANA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
705	SANTORO PASQUA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1003	SANTORO RAFFAELE FRANCESCO		SI	SI	SI	NO	NO	SI	
192	SANTORO RAFFAELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
19	SANTORO VINCENZO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
540	SAPONARA ANNARITA		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
893	SARACINO ANNALISA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
434	SARACINO ANTONELLA		NO	NO	NO	SI	SI	NO	
14	SARACINO PAOLO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
928	SARCINELLA GIANVITO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
535	SARLI ROBERTO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
752	SASSO NOEMI		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
696	SASSO ROSA CINZIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
841	SAVINO SABINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
199	SCANNICCHIO GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
509	SCARDICCHIO MADDALENA MARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
949	SCARDIGNO TERESA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
304	SCARPA MARIA LUISA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
103	SCATIGNA GIUSEPPINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
403	SCATTARELLA DARIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
261	SCHIRALDI FILIPPO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
122	SCHIRALDI FRANCESCO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
160	SCHIRINZI ATTILIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
569	SCIANNAMBLO GIUSEPPE		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
437	SCILLITANI GIUSEPPINA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
782	SCIROPPO MICHELE PIO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
1044	SCIRPOLI FRANCESCA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
474	SCIRPOLI NICOLA MICHELE PIO		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
32	SCOLLATO GIUSEPPE		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
670	SCORRANO MARIA CRISTINA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
938	SEBASTIANI OLINDO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
969	SEBASTIANO GIUSEPPINA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
761	SEMERARO MARA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
690	SERAFINI MONICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
732	SERGI SARA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
187	SERGIO ISABELLA		SI	SI	SI	SI	SI	NO	
214	SERIO PIERA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1006	SERRA MELECHI' ANNALISE		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
906	SESTILLI VERONICA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
505	SETTANNI SILVANA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
995	SFORZA ANNA MARIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
904	SFREGOLA ALESSANDRO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
1041	SFREGOLA COSIMO DAMIANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
562	SFREGOLA GABRIELE		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
895	SGARBI IDA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
359	SGOBBA CINZIA		NO	SI	SI	SI	SI	SI	
792	SGUERA ROSA MARCELLA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
478	SIBILLA ANTONIO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
1023	SICILIANI STEFANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
651	SICILIANO MARA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1055	SIENA DOMENICO ANGELO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
825	SIFANNO GIANFRANCO		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
320	SILVESTRI FABIO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
22	SIMEONE FRANCESCO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
1079	SIMONI ANTONIO		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
649	SIRIGNESE RITA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
1076	SOAVE ERMANNO MATTEO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
407	SODANO ANTONIA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
147	SOLDO PIERPAOLO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
604	SOLIDORO ROSARIO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
180	SOLINA GIOVANNI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
41	SORDILLI LUIGI FRANCESCO		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
153	SPADA DOMENICO		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
751	SPEDICATO VERONICA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
734	SPENNATO SERENA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
365	SPERANZA GABRIELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
62	SPINELLI CARLO		SI	NO	SI	SI	SI	NO	
245	SPINELLI DOMENICO		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
572	SPINELLI GIUSEPPE		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
868	SPONSELLI STEFANIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1082	SQUILLANTE MARIA MADDALENA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
522	STALLONE ANNALISA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
464	STANCA FABIO		SI	SI	NO	NO	NO	NO	
672	STANO ROSA		SI	NO	SI	SI	NO	NO	
97	STASI PALMA AGATA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
573	STASI PIETRO MAURIZIO		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
608	STEFANELLI ELISA		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
107	STEFANELLI LUIGI		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
272	STELLACCI CELESTINA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
484	STOMEO SERENA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
964	STRAMAGLIA DAVIDE		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
657	SUNNA PATRIZIA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
706	SURANO STEFANO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
777	SURGO MARCO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
1075	SURIANO ANGELA ROSA OLGA		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
1048	TAFURO MASSIMO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
795	TAMMA ALESSANDRA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
654	TANGARI MICHELE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
126	TANZARELLA PAOLO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
436	TAPPARI LORIANA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
219	TARDIO MASSIMO PIO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
786	TARRICONE ROBERTA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
472	TARTAGLIA PAOLA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
1028	TASSANI MARCO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
360	TATA CLARA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
876	TATO' EMANUELE		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
780	TATULLI FRANCESCA		SI	SI	SI	SI	SI	NO	
773	TATULLI ISABELLA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
618	TAURINO LILIANA		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
892	TAURISANO GIUSI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
212	TENACE GIOVANNI		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
973	TERENZIO VANESSA CARMELA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
259	TERRUSI VALERIA		NO	SI	SI	SI	NO	NO	
99	TIENE GAETANO		SI	NO	NO	SI	SI	NO	
713	TISCIA VINCENZO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1000	TODISCO FRANCESCA		SI	SI	NO	SI	SI	NO	
144	TOMA MARIO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
198	TOMASONE LUCIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1053	TOMASONE SALVATORE		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
976	TONDI MARCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
5	TONDO GIOVANNI		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
829	TORALDO LUIGI		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
33	TORRACO PATRIZIA ANNA MARIA		NO	NO	NO	SI	NO	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
151	TRABACE GIANLUCA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
50	TRAMONTANA SANTA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
545	TRAVERSA LEONARDO		NO	NO	SI	SI	NO	SI	
114	TRICARICO LORENZO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
110	TRICARICO MARIA		NO	SI	SI	SI	SI	NO	
265	TRICASE ELISABETTA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
570	TRIGGIANI BIANCA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
220	TRIGGIANI PIETRANTONIO		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
459	TRITTO ROCCO		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
258	TROMBETTI LEONIDA		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
966	TUCCI ANTONELLA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
158	TUDISCO ANTONIO		SI	SI	NO	SI	NO	NO	
328	TUFARIELLO MARCELLA		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
798	TURCO ELISA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
466	TURI ROSA ANTONELLA		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
202	TURI ROSSANA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
125	TURTUR MARIANNA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
840	UGENTI ALESSIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
622	UNGARELLI MARCO		NO	SI	NO	SI	NO	NO	
707	UNGARO BARBARA		SI	NO	SI	SI	NO	SI	
647	URBANO FILOMENA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
256	VALENTE GUIDO		NO	NO	NO	SI	NO	NO	
454	VALENTE MONICA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
1015	VALENTINI MARIA CHIARA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
1012	VALENTINO MICHELE		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
326	VALERIO TERESA		SI	NO	NO	SI	SI	NO	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024

VALIDA PER L'ANNO 2024

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
57	VALZANO FERNANDO		SI	NO	NO	NO	NO	SI	
661	VANCHERI GIULIA		NO	SI	NO	SI	SI	SI	
132	VANTAGGIATO DONATA MARIA		NO	NO	NO	SI	NO	SI	
68	VANTAGGIATO PAOLO		SI	NO	NO	SI	NO	NO	
796	VATINNO DONATELLA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
660	VERARDO LAURA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
1031	VERNUCCI GIUSEPPINA		SI	SI	SI	SI	NO	SI	
839	VERZILLO LUCIA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
486	VETRUGNO VALTER		SI	SI	SI	SI	SI	SI	
580	VIGNA FATIMA		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
788	VIGNOLA ANNA TERESA		SI	NO	NO	SI	SI	SI	
970	VILLA GIANFRANCO		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
799	VINCI VITO		SI	SI	NO	NO	SI	SI	
697	VIOLANTE PAOLO		SI	SI	NO	NO	NO	SI	
432	VITALE ALFREDO		NO	SI	SI	SI	NO	SI	
953	VITO CRISTINA		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
712	VOGLIACCO ILARIA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
720	VOVOLA CATERINA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
714	YAZDAN PANAH ROUZBEH		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
909	ZACCARIA LEONARDO		SI	NO	NO	SI	NO	SI	
950	ZAGA' MARIA CRISTINA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
401	ZAMBONI MICHELE		SI	NO	SI	SI	SI	SI	
860	ZAPPIA ANDREA SISTO		SI	NO	NO	NO	NO	NO	
783	ZINGARO LUCA		SI	SI	NO	SI	NO	SI	
956	ZIPPARRI LUIGI		SI	SI	NO	SI	SI	SI	
948	ZIPPO MARIA GRAZIA		SI	SI	NO	NO	NO	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2024
VALIDA PER L'ANNO 2024

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO EMAIL PEC	DATA NASCITA	AS	CA	ES	MS	AIP	APP	(*)
553	ZONNO GIULIA		SI	SI	NO	SI	SI	SI	

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AIP - ASSISTENZA ISTITUTI PENITENZIARI
ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
APP - DISPONIBILITA' ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE
(*) - In ottemperanza al D.M. 07.06.2017 e nota ministeriale prot. n. 35352 del 30.06.2017

Allegato C)

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE ESCLUSI GRADUATORIA REGIONALE MMG VALEVOLE PER L'ANNO 2024			
N	**NOMINATIVO**	**NOTA**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	*Omissis*	Prot. n.15157 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
2	*Omissis*	Prot. n. 15158 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
3	*Omissis*	Prot. n. 15159 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
4	*Omissis*	Prot. n. 15161 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
5	*Omissis*	Prot. n. 15162 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
6	*Omissis*	Prot. n. 15164 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
7	*Omissis*	Prot. n. 15166 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
8	*Omissis*	Prot. n. 15167 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
9	*Omissis*	Prot. n. 15169 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
10	*Omissis*	Prot. n. 15170 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
11	*Omissis*	Prot. n. 15171 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
12	*Omissis*	Prot. n. 15172 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
13	*Omissis*	Prot. n. 15173 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
14	*Omissis*	Prot. n. 15174 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
15	*Omissis*	Prot. n. 15175 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
16	*Omissis*	Prot. n. 15306 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
17	*Omissis*	Prot. n. 15177 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
18	*Omissis*	Prot. n. 15178 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
19	*Omissis*	Prot. n. 15179 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
20	*Omissis*	Prot. n. 15181 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
21	*Omissis*	Prot. n. 15182 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
22	*Omissis*	Prot. n. 15184 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
23	*Omissis*	Prot. n. 15185 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
24	*Omissis*	Prot. n. 15186 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
25	*Omissis*	Prot. n. 15187 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022

26	*Omissis*	Prot. n. 15188 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
27	*Omissis*	Prot. n. 15189 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
28	*Omissis*	Prot. n. 15190 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
29	*Omissis*	Prot. n. 15191 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
30	*Omissis*	Prot. n. 15192 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
31	*Omissis*	Prot. n. 15193 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
32	*Omissis*	Prot. n. 15194 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
33	*Omissis*	Prot. n. 15196 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
34	*Omissis*	Prot. n. 15197 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
35	*Omissis*	Prot. n. 15198 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
36	*Omissis*	Prot. n. 15199 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
37	*Omissis*	Prot. n. 15200 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
38	*Omissis*	Prot. n. 15201 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
39	*Omissis*	Prot. n. 15202 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
40	*Omissis*	Prot. n. 15204 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
41	*Omissis*	Prot. n. 15205 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
42	*Omissis*	Prot. n. 15206 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
43	*Omissis*	Prot. n. 15207 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
44	*Omissis*	Prot. n. 15208 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
45	*Omissis*	Prot. n. 15210 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
46	*Omissis*	Prot. n. 15211 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
47	*Omissis*	Prot. n. 15212 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
48	*Omissis*	Prot. n. 15213 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
49	*Omissis*	Prot. n. 15216 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
50	*Omissis*	Prot. n. 15217 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
51	*Omissis*	Prot. n. 15218 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
52	*Omissis*	Prot. n. 15219 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
53	*Omissis*	Prot. n. 15220 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022

54	*Omissis*	Prot. n. 15222 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
55	*Omissis*	Prot. n. 15224 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
56	*Omissis*	Prot. n. 15226 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
57	*Omissis*	Prot. n. 15227 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
58	*Omissis*	Prot. n. 15228 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
59	*Omissis*	Prot. n. 15229 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
60	*Omissis*	Prot. n. 15231 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
61	*Omissis*	Prot. n. 15232 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
62	*Omissis*	Prot. n. 15233 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
63	*Omissis*	Prot. n. 15234 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
64	*Omissis*	Prot. n. 15235 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
65	*Omissis*	Prot. n. 15236 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
66	*Omissis*	Prot. n. 15237 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
67	*Omissis*	Prot. n. 15238 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
68	*Omissis*	Prot. n. 15239 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
69	*Omissis*	Prot. n. 15240 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
70	*Omissis*	Prot. n. 15241 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
71	*Omissis*	Prot. n. 15242 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
72	*Omissis*	Prot. n. 15243 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
73	*Omissis*	Prot. n. 15244 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
74	*Omissis*	Prot. n. 15307 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
75	*Omissis*	Prot. n. 15246 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
76	*Omissis*	Prot. n. 15247 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
77	*Omissis*	Prot. n. 15248 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
78	*Omissis*	Prot. n. 15249 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
79	*Omissis*	Prot. n. 15250 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
80	*Omissis*	Prot. n. 15251 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
81	*Omissis*	Prot. n. 15252 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022

82	*Omissis*	Prot. n. 15253 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
83	*Omissis*	Prot. n. 15254 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
84	*Omissis*	Prot. n. 15255 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
85	*Omissis*	Prot. n. 15257 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
86	*Omissis*	Prot. n. 15313 del 27/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
87	*Omissis*	Prot. n. 15259 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
88	*Omissis*	Prot. n. 15261 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
89	*Omissis*	Prot. n. 15262 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
90	*Omissis*	Prot. n. 15263 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
91	*Omissis*	Prot. n. 15264 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
92	*Omissis*	Prot. n. 15265 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
93	*Omissis*	Prot. n. 15266 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
94	*Omissis*	Prot. n. 15267 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
95	*Omissis*	Prot. n. 15268 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
96	*Omissis*	Prot. n. 15270 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
97	*Omissis*	Prot. n. 15271 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
98	*Omissis*	Prot. n. 15272 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
99	*Omissis*	Prot. n. 15273 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
100	*Omissis*	Prot. n. 15274 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
101	*Omissis*	Prot. n. 15276 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
102	*Omissis*	Prot. n. 15278 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
103	*Omissis*	Prot. n. 15279 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
104	*Omissis*	Prot. n. 15280 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
105	*Omissis*	Prot. n. 15281 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
106	*Omissis*	Prot. n. 15283 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
107	*Omissis*	Prot. n. 15284 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
108	*Omissis*	Prot. n. 15286 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
109	*Omissis*	Prot. n. 15287 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022

110	*Omissis*	Prot. n. 15288 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
111	*Omissis*	Prot. n. 15290 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
112	*Omissis*	Prot. n. 15291 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
113	*Omissis*	Prot. n. 15292 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
114	*Omissis*	Prot. n. 15293 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
115	*Omissis*	Prot. n. 15294 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
116	*Omissis*	Prot. n. 15295 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
117	*Omissis*	Prot. n. 15296 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
118	*Omissis*	Prot. n. 15297 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
119	*Omissis*	Prot. n. 15299 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
120	*Omissis*	Prot. n. 15300 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
121	*Omissis*	Prot. n. 15301 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
122	*Omissis*	Prot. n. 15302 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
123	*Omissis*	Prot. n. 15303 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
124	*Omissis*	Prot. n. 15304 del 26/09/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022
125	*Omissis*	Prot n. 18251 del 17/11/2023	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 28/04/2022

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2023, n. 408

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell›Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.
Con nota prot. 138740 del 08/11/2023, il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del:

- concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina Interna;**
- concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di **Dirigente Medico in Neuropsichiatria Infantile**.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL BA, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024. Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1437 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".
Dato atto che la medesima DGR n. 1437 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) "*che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale".*

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento risulta ricompresa nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con la richiamata DGR n. 1437 del 19.10.2023 con nota prot. AOO_183 n. 18818 del 27/11/2023,, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 16 novembre 2023.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 106 del 30/11/2023 e sul Portale della Salute in data 27/11/2023.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 11 dicembre 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alla disciplina posta a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per alcune delle discipline a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo, Campania e Lazio.
Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché eventuali Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda

che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Inoltre, dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina Interna** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Tortorella Cosimo - ASL TA;
    - 1° Componente supplente – Dott. Ria Luigi - ASL LE;
    - 2° Componente supplente – Dott. Cuccorese Giuseppe - ASL BT;
    - 3° Componente supplente – Dott. Ciraci Emanuela – ASL BR.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 3 posti di **Dirigente Medico in Neuropsichiatria infantile** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Cerbo Renato – ASL Pescara;
    - 1° Componente supplente – Dott. Dragone Domenico - A.S.L. Avellino;
    - 2° Componente supplente – Dott. Marcelli Marco – ASL Viterbo;
    - 3° Componente supplente – Dott. Dellarosa Anna Cristina - ASL TA.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL BA dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1437 del 19.10.2023, citato in narrativa;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Medicina Interna** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Tortorella Cosimo - ASL TA;
    - 1° Componente supplente – Dott. Ria Luigi - ASL LE;
    - 2° Componente supplente – Dott. Cuccorese Giuseppe - ASL BT;
    - 3° Componente supplente – Dott. Ciraci Emanuela – ASL BR.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 3 posti di **Dirigente Medico in Neuropsichiatria infantile** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Cerbo Renato – ASL Pescara;
  - 1° Componente supplente – Dott. Dragone Domenico - A.S.L. Avellino;
  - 2° Componente supplente – Dott. Marcelli Marco – ASL Viterbo;
  - 3° Componente supplente – Dott. Dellarosa Anna Cristina - ASL TA.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL BA dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1437 del 19.10.2023, citato in narrativa;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 dicembre 2023, n. 409

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. 108891 del 07/11/2023, il Direttore Generale dell'ASL FG ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del:
concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio**.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la

predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL FG, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1428 del 19.10.2023 recante "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Dato atto che la medesima DGR n. 1428 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) "*che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale".*

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento risulta ricompresa nel Piano assunzionale dell'ASL FG approvato con la richiamata DGR n. 1428 del 19.10.2023, con nota prot. AOO_183 n. 18818 del 27/11/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 16 novembre 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP BURP n. 106 del 30/11/2023 e sul Portale della Salute in data 27/11/2023.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 11 dicembre 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alla disciplina posta a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché eventuali Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre, dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che,

sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Stefanelli Francesco - A.S.L. Napoli 3 Sud
  - 1° Componente supplente – Dott. Costantino Elio - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - 2° Componente supplente – Dott. Palo Vincenzo – AO San Carlo di Potenza;
  - 3° Componente supplente – Dott. Petrone Albino - Azienda Ospedaliera di Cosenza.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL FG dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1428 del 19.10.2023, citato in narrativa;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1428 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL FG approvato con DGR n. 1428 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Stefanelli Francesco - A.S.L. Napoli 3 Sud
  - 1° Componente supplente – Dott. Costantino Elio - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - 2° Componente supplente – Dott. Palo Vincenzo – AO San Carlo di Potenza;
  - 3° Componente supplente – Dott. Petrone Albino - Azienda Ospedaliera di Cosenza.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL FG dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1428 del 19.10.2023, citato in narrativa;

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1428 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL FG approvato con DGR n. 1428 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2023, n. 410

ASL LE - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di posti di Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza-Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1431 del 19.10.2023 recante *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. 0157716 del 30/10/2023, il Direttore dell'area Gestione del Personale dell'ASL LE ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza-Urgenza**.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL LE, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024. Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1431 del 19.10.2023 recante "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Dato atto che la medesima DGR n. 1431 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) "*che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale".*

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento risulta ricompresa nel Piano assunzionale dell'ASL LE approvato con la richiamata DGR n. 1431 del 19.10.2023, con nota prot. AOO_183 n. 18818 del 27/11/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 16 novembre 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 106 del 30/11/2023 e sul Portale della Salute in data 27/11/2023.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 11 dicembre 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alla disciplina posta a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché eventuali Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre, dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che,

sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza- Urgenza** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Toscano Carlo Pompeo – AO San Carlo di Potenza;
  - 1° Componente supplente – Dott. Greco Michele – ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Maragno Margherita - Azienda Sanitaria Locale Di Matera ASM;
  - 3° Componente supplente – Dott. Dipaola Giuseppe - ASL BT.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL LE, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1431 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL LE dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1431 del 19.10.2023, citato in narrativa;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1431 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL LE approvato con DGR n. 1431 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto

X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza- Urgenza** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Toscano Carlo Pompeo – AO San Carlo di Potenza;
  - 1° Componente supplente – Dott. Greco Michele – ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Maragno Margherita - Azienda Sanitaria Locale Di Matera ASM;
  - 3° Componente supplente – Dott. Dipaola Giuseppe - ASL BT.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL LE, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1431 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL LE dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1431 del 19.10.2023, citato in narrativa;

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1431 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL LE approvato con DGR n. 1431 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2023, n. 411

ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1430 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. 86539 del 22/11/2023 l'ASL BT ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del:

- concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Psichiatria**;
- concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ostetricia e Ginecologia**.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la

predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL BT, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024. Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1430 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

Dato atto che la medesima DGR n. 1430 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) "*che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale".*

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento risulta ricompresa nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con la richiamata DGR n. 1430 del 19.10.2023, con nota prot. AOO_183 n. 18818 del 27/11/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 16 novembre 2023.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 106 del 30/11/2023 e sul Portale della Salute in data 27/11/2023.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 11 dicembre 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alla disciplina posta a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché eventuali Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Inoltre, dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di

evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Psichiatria** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa Calo' Paola - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – Dott. Massaro Claudio Riccardo Maria - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Latorre Valeria - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa Camposeo Anna Maria - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Balzani Oreste - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – Dott. Tinelli Andrea - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – Dott. Lonero Baldassarra Pierfrancesco - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott. Tinelli Raffaele - ASL TA.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1430 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL BT dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1430 del 19.10.2023, citato in narrativa;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Psichiatria** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa Calo' Paola - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – Dott. Massaro Claudio Riccardo Maria - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Latorre Valeria - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa Camposeo Anna Maria - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Balzani Oreste - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – Dott. Tinelli Andrea - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – Dott. Lonero Baldassarra Pierfrancesco - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott. Tinelli Raffaele - ASL TA.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1430 del 19.10.2023 recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di dare atto che l'ASL BT dovrà ad ogni buon conto ricomprendere la procedura di reclutamento oggetto del presente provvedimento nell'elenco unico di cui al punto 23) della DGR n. 1430 del 19.10.2023, citato in narrativa;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.3 profili finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato - Divisione Informatica e Telematica.

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023.
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Budget Economico 2022 ed il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9/08/2022, n. 1181 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno personale 2022-23;
- con Deliberazione del 04/12/2023 Verbale n. 72 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzata all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione

della programmazione dei fabbisogni del personale 2023, ha approvato la selezione di massimo n.3 unità di personale per la Divisione IT attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;

- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023;
- come sancito dal quarto comma dell'art. 19 del d.lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

DETERMINA

l'indizione di una selezione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, per i profili professionali di seguito riportati.

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 04/12/2023 Verbale n. 72 è indetta una procedura per la formazione di graduatorie finalizzata all'assunzione di n.3 unità di personale, per i seguenti profili:

PROFILO		**Unità di personale**
Profilo A	Specialista di gestione di sistemi informatici	1
Profilo B	Specialista di sicurezza informatica	1
Profilo C	Analista Funzionale	1

I candidati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

La Programmazione del fabbisogno personale 2023 prevede l'assunzione di n.3 unità di personale.

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: selezione2023it@pec.rupar.puglia.it

In mancanza, in fase di verifica del possesso dei requisiti, la perdita totale o parziale dei requisiti generali o specifici sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Tutti i requisiti dovranno essere dichiarati e autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica. La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000**.**

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai

sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) di avere/non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Dipendenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di trovarsi/non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
j) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
k) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
l) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
m) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici, obbligatori e preferenziali

I requisiti specifici, obbligatori e preferenziali di ammissione per i profili richiesti, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

Profilo A: Specialista di gestione di sistemi informatici

Attività previste
Il profilo ricercato svolge le attività assegnate in conformità agli standard ISO 9001, ISO20000 e ISO27001 e secondo le best practice ITIL, interagendo con le strutture organizzative della Società.

Svolge prevalentemente attività tecnico-sistemistiche quali:

- durante la fase di progettazione e avvio di nuove infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento ad analisi e indagini di mercato, redazione di capitolati tecnici, monitoraggio dei fornitori, collaudo e accettazione delle forniture, redazione della documentazione tecnica a corredo del nuovo sistema (mappe, diagrammi, schede tecniche, ecc.), scrittura delle procedure operative e definizione dei punti di monitoraggio e delle relative soglie di allarme;
- nella fase di erogazione in esercizio di sistemi informativi, in carico alla società, opera come sistemista per svolgere attività di gestione e amministrazione di sistemi, change management e tuning;
- come supporto tecnico alla Piattaforma Cloud Regionale, opera nella configurazione e nell'erogazione dei servizi Cloud forniti all'utenza, assicurandone livelli ottimali di operatività, il mantenimento e la gestione della configurazione in alta disponibilità, il patching e gli aggiornamenti software, il tuning delle prestazioni, l'integrazione con l'infrastruttura tecnologica complessiva.
- monitoraggio dei sistemi di gestione, controllo e analisi degli eventi di sicurezza, di sistemi di contenimento di minacce cibernetiche e di protezione dei dati; gestione competente di tutti gli aspetti delle tecnologie di sicurezza con approccio collaborativo ai contesti di progetto.

Titolo di studio
Diploma di scuola secondaria ad indirizzo informatico

Competenze professionali richieste
Ambito generale:
- Gestione, configurazione e tuning di server di tipo Blade, da Rack tradizionali o iperconvergenti e utilizzo dei principali software di gestione
- Gestione, configurazione e tuning di infrastrutture di reti informatiche locali e geografiche
- Ambienti database (Oracle, MySQL, PostgreSQL, Microsoft SQL Server)
- Backup e ripristino dati
- Sistemi operativi Linux e Windows Server
- Gestione di Web server e Application server
- Networking con particolare riferimento ai protocolli TCP/IP, HTTP, HTTPS, SSL/TLS

Ambito Specifico:
- installazione, configurazione e manutenzione dei sistemi operativi Microsoft Windows Server, e Linux in varie distribuzioni con particolare riferimento a Oracle Linux, CentOS, AlmaLinux, RedHat fino alle ultime versioni disponibili;
- gestione e manutenzione di infrastrutture di virtualizzazione basate su software VMware, OracleVM e RedHat;
- conoscenza dell'ambito DevOps e delle tecniche di gestione di servizi cloud-native basati su container o micro-servizi
- gestione e manutenzione di ambienti database, con competenze di DBA (database administrator) e con particolare riferimento alle piattaforme Oracle, Microsoft SQL Server, MySql, PostgreSQL di ultima generazione e alle seguenti specifiche attività:
  - creazione e gestione di istanze database
  - predisposizione di procedure di backup e ripristino dei dati

  - monitoraggio delle prestazioni e ottimizzazione del database
  - monitoraggio di accesso, coerenza e integrità dei dati
  - crittografia del database e dei dati
  - manutenzione e risoluzione di problemi (troubleshooting) riguardanti i dati e i database
- Protocolli IPv4, IPv6
- Gestione, configurazione e tuning di sistemi storage multiprotocollo (Fibre Channel, iSCSI, NAS) e di Storage Area Network (SAN)
- Servizi di rete (DHCP, NTP, DNS, Proxy)
- Sistemi operativi di apparati di rete (ad es. Cisco IOS e NX-OS)
- capacità di creazione, sviluppo e implementazione di varie tipologie di rete;
- Le reti di accesso (wired e wireless) e relativa protezione
- Network Security, l'uso di best practices, le categorie di software virali (trojan, virus, worms, etc.), analizzatori di rete
- Basi di attacchi informatici (OWASP top 10 - Penetration Test)
- Framework Nazionale di Cybersecurity e Data Protection
- Metodologie di valutazione del rischio
- Hardening di sistemi server, network authentication
- Protocolli di autenticazione e Strong authentication
- Protocollo LDAP
- Le tipologie di firewall, il NAT, le utility per configurare e fare il debug di rete, le VPN, monitoraggio dei log e degli eventi di sicurezza, tool di vulnerability assessment
- Sistemi di Network Visibility, di SLA Management, di Application Performance Monitoring, di Privileged Access Management
- Sandbox e sistemi di prevenzione

Profilo B: **Specialista di sicurezza informatica**

Attività previste

Il profilo ricercato svolge le attività assegnate in conformità agli standard ISO 9001, ISO20000 e ISO 27001 e secondo le best practice ITIL, interagendo con le strutture organizzative della Società.

Svolge prevalentemente attività tecnico-sistemistiche quali:

- Monitoraggio dei sistemi di gestione, controllo e analisi degli eventi di sicurezza, di sistemi di contenimento di minacce cibernetiche e di protezione dei dati; gestione competente di tutti gli aspetti delle tecnologie di sicurezza con approccio collaborativo ai contesti di progetto.
- Partecipazione alla selezione di nuove piattaforme di sicurezza operativa in ambito ICT e in particolare in ambito di erogazione di servizi Cloud;
- Implementazione di profili di sicurezza utilizzando le piattaforme di sicurezza della Società;
- Monitoraggio dei livelli di sicurezza e applicazione dei correttivi idonei a preservare l'integrità dei sistemi ospitati presso la società per conto proprio e/o conto terzi;
- Produzione dell'analisi dei rischi relativi ai sistemi in gestione alla società e alle piattaforme di erogazione dei servizi Cloud;
- Tuning continuo delle piattaforme di sicurezza informatiche secondo le nuove vulnerabilità che vengono rilevate dagli enti nazionali ed internazionali preposti;
- Opera sia su ambienti fisici che virtuali.

Titolo di studio

Diploma di scuola secondaria ad indirizzo informatico o laurea triennale o laurea specialistica o magistrale del vecchio o nuovo ordinamento in Ingegneria dell'informazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria informatica, Informatica, Scienze dell'informazione.

Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR (http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm)

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Buona Conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows and Unix/Linux
- Buona conoscenza dei principi fondamentali di networking e sicurezza. Comprensione dei protocolli TCP/IP, HTTP, HTTPS, SSL/TLS

Ambito Specifico:

- Protocolli IPv4, IPv6
- Protocolli di routing (OSPF, RIPv2, BGP)
- Servizi di rete (DHCP, NTP, DNS, Proxy)
- Cisco IOS e NX-OS
- Le reti di accesso (wired e wireless) e relativa protezione
- La virtualizzazione, hypervisor e servizi IaaS
- Sistemi operativi Red Hat based
- Sistemi di posta Linux based
- Network Security, l'uso di best practices, le categorie di software virali (trojan, virus, worms, etc.), analizzatori di rete
- Basi di attacchi informatici (OWASP top 10 - Penetration Test)
- Framework Nazionale di Cybersecurity e Data Protection
- Metodologie di valutazione del rischio
- Hardening di sistemi server, network authentication
- Protocolli di autenticazione e Strong authentication
- Protocollo LDAP
- Le tipologie di firewall, il NAT, le utility per configurare e fare il debug di rete, le VPN, monitoraggio dei log e degli eventi di sicurezza, tool di vulnerability assessment
- PANOS e FortiOS
- Sistemi di Network Visibility, di SLA Management, di Application Performance Monitoring, di Privileged Access Management
- SIEM
- Sandbox e sistemi di prevenzione

Profilo C: Analista Funzionale

Attività previste

Il profilo richiesto svolge le attività di analisi, progettazione, supporto alle attività di collaudo, interagendo con le strutture organizzative della Società, della Regione Puglia e dei fornitori terzi.

Svolge, inoltre, attività di analisi, monitoraggio delle soluzioni proposte:

- durante la fase di progettazione e avvio di nuove infrastrutture applicative con particolare riferimento a analisi e indagini di mercato (analisi di soluzioni in riuso), redazione di capitolati tecnici, monitoraggio dei fornitori, collaudo e accettazione delle forniture, verifica della documentazione tecnica e utente prodotta dai fornitori;
- nella fase di esercizio di sistemi informativi, operando per assicurare la verifica del rispetto dei livelli di servizio, la documentazione prodotta, nel ruolo di DEC o supporto al DEC.

Titolo di studio

Laurea triennale o laurea specialistica o magistrale del vecchio o nuovo ordinamento in Ingegneria dell'informazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria informatica, Informatica, Scienze dell'informazione.

Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR (http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm)

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

Conoscenza di:

- cicli di vita del software e degli attributi di qualità del software, metodologie per lo sviluppo software (es. Agile)
- linguaggi di programmazione (es. Java, PL/SQL,) e conoscenza ambienti di sviluppo IDE e SCM (Software Configuration Management)
- tecniche e tecnologie di progettazione e realizzazione di applicazioni: Object Oriented, J2SE/J2EE, JSP, SOA, Web Services SOAP/REST
- metodologie e tecnologie di modellazione e gestione dei dati: ER Diagram, SQL, RDBMS: almeno uno tra mySQL/Oracle/Postgres
- Tecniche e tecnologie di realizzazione di applicazioni basate sul web: HTML5, XSL, CSS3, XML, Javascript
- ambienti collaborativi per la gestione integrata del ciclo di vita del software: Atlassian Jira, Atlassian Confluence, Atlassian Fisheye, SVN, Jenkins, Maven, SonarQube

Ambito Specifico:

Conoscenza di:

- normativa sul trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018
- riferimenti normativi in tema di Amministrazione Digitale (CAD, Agenda digitale, Piano triennale per l'ICT della PA, ecc.)
- componenti funzionali trasversali quali PEC, Protocollo Informatico, Gestione documentale, Firma digitale, SPID, PagoPA
- standard di interoperabilità, HL7/CDA2, IHE
- sistemi di Business Intelligence
- sistemi di Business Process Management

Sono richieste, inoltre, le seguenti capacità e abilità specifiche:

- comprendere le scelte strategiche del cliente o del decisore aziendale;
- interagire in maniera efficace con i massimi livelli decisionali, comunicando in maniera rapida e comprensibile gli elementi decisivi per le scelte strategiche;
- elaborare rapporti con la valutazione di costi e benefici delle possibili alternative strategiche in materia di outsourcing ed approvvigionamento delle risorse del sistema informativo;
- valutare l'impegno in termini di risorse finanziarie ed organizzative richiesto dalle varie ipotesi di architettura del sistema informativo;
- valutare le modalità di approvvigionamento delle componenti hardware e software del sistema informativo, anche in relazione alle possibili alternative di internalizzazione ed esternalizzazione (make or buy);
- gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate.

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (soft skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;

- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione;
- flessibilità/adattabilità a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio;
- apprendere in maniera continuativa riconoscendo le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nella descrizione del Profilo selezionato di cui all'art. 4; ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web: http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 18/01/2024** all'indirizzo selezione2023it@pec.rupar.puglia.it .

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale per Divisione IT - Profilo (*indicare il profilo di riferimento*)".**

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È possibile presentare la propria domanda di partecipazione singolarmente per ciascun profilo di interesse.

È sempre possibile ripresentare per ogni profilo la domanda di partecipazione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di partecipazione" sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso copia del documento di riconoscimento) riportante firma.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:

- di avere/non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Dipendenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di trovarsi/non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro

interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione,**

1. domanda di partecipazione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli art.3 e art.4 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione, ove presenti:

a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di partecipazione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 2-3-4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura Art. 8 entro il termine assegnato.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare

le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: cinquanta (50) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di partecipazione, supportata solo per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti cinquanta (50) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art.3 e art.4 del presente avviso;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di partecipazione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di partecipazione non saranno considerate.

Elementi di valutazione per Profilo A e B:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 18 punti	
1.1 Votazione conseguita (titolo di studio come richiesto dal profilo art.4)	Votazione diploma da 75 a 90: 1
	Votazione diploma da 91 a 100: 2
	Votazione diploma 100 e lode: 3
	Votazione laurea triennale da 106 a 110: 3,5
	votazione laurea Triennale 110 e lode: 4
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale fino a 100: 5
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale da 101 a 105: 6
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale da 106 a 110: 6,5
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale 110 e lode: 8

1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo	2 punti per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 4
	1 punto per ogni certificazione inerente le competenze professionali richieste dal profilo (ambito generale e/o specifico) ottenute negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di 6 **
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 8 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo negli ultimi 5 anni	>0 mesi*<12 mesi* 1
	>=6 mesi*<24 mesi* 2
	>=12 mesi*<36 mesi* 4
	>=18 mesi*<48 mesi* 6
	>= 60 mesi* 8
	Fino ad un massimo di 8 punti

***** Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Le certificazioni che generano punteggio sono indicate di seguito e rappresentano delle classi di certificazioni. Ciò comporta che non saranno sommati i punteggi di certificazioni appartenenti alla stessa classe.

CERTIFICAZIONE	**PUNTI**
VMware Associate	1
VCP - DCV - VMware Certified Professional - Data Center Virtualization	2,5
CompTIA Linux+ / Linux Foundation Certified System Administrator (LFCS)/ LPIC-1: Linux Administrator	1
Linux Foundation Certified Engineer (LFCE)/ LPIC-2: Linux Engineer	2
LPIC-3: Linux Enterprise Professional	2,5
CCNA CompTIA Network+	1

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 24 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 10 punti
	coerente: da 11 fino ad un massimo di 19 punti
	pienamente coerente: da 20 fino ad un massimo di 24 punti

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 10/50 punti.**

Elementi di valutazione per Profilo C:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 22 punti	
1.1 Votazione conseguita (laurea comerichiesto da profilo art.4)	Votazione laurea triennale fino a 105: 5
	votazione laurea Triennale da 106 a 110: 6
	votazione laurea Triennale 110 e lode: 7
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale fino a 100: 10
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale da 101 a 105: 11
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale da 106 a 110: 12
	Votazione laurea specialistica, magistrale, quadriennale 110 e lode: 13
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente coni temi/settori di interesse relativi al profilo	2 punti per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 4 o 6 punti per dottorato, fino a un massimo di 6 ***
	1 punto per ogni certificazione inerente le competenze professionali richieste dal profilo (ambito generale e/o specifico) ottenute negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di 3 **
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 8 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo negli ultimi 5 anni	>0 mesi*<6 mesi* 3
	>=6 mesi*<12 mesi* 5
	>=12 mesi*<18 mesi* 6
	>=18 mesi*<24 mesi* 7
	>= 24 mesi* 8
	Fino ad un massimo di 8 punti

***** Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Per quanto riguarda le certificazioni della stessa classe, si attribuirà il punteggio solo a quella di livello più avanzato. Non saranno, quindi, sommati i punteggi di certificazioni appartenenti alla stessa classe.

******* Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno**

ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 7/50 punti.
A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 13 punti	ottimo (punteggio 13), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente(punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionalispecifiche relative profilo Max 16 punti	ottimo (punteggio 16), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 18 punti	ottimo (punteggio 18), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.
Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **15 dei 50 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.
In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande, due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, (le domande saranno inserite tutte in un'unica busta chiusa che verrà aperta all'inizio dei lavori della commissione) estratte a caso dal candidato in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate all'art. 5. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.
La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.
Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.
All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.
A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. laurea con lode
b. minore età del candidato.

Art. 9 - Assunzione in servizio
InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.
Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

I candidati selezionati verranno eventualmente invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.
In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.
La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.
Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
Il livello di inquadramento dei candidati sarà definito come segue:
Profilo A e B: il livello dei candidati selezionati sarà il 5° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 29.693.04. Qualora, invece, i candidati selezionati raggiungano nella valutazione del loro profilo un punteggio pari o superiore a 80 su 100, il livello di inquadramento sarà il 6° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità di € 34.446,23.
Profilo C: il livello dei candidati selezionati sarà il 5° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 29.693.04. Qualora, invece, i candidati raggiungano nella valutazione dei titoli un punteggio pari a minimo 11 punti per l'elemento 1 (della tabella di valutazione al precedente art.8) e un punteggio complessivo pari a minimo 14 punti per gli elementi 2 e 3 (della tabella di valutazione al precedente art.8), il livello di inquadramento sarà il 6° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità di € 34.446,23.
A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.
I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova massimo pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha dotato mediante accordo con l'RSU lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;
b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del

Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.
I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.
Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).
Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.
Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.
Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.
Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)
I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it.
Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.
Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.
Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso
Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.
La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché della graduatoria finale ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.
InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.
Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è **il dott. Francesco Zaccaro**
Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 15.01.2024 alla casella PEC all'indirizzo selezione2023it@pec.rupar.puglia.it e le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 18/12/2023

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

A InnovaPuglia S.p.A.
Strada Prov. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)
P.E.C.:
selezione2023it@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.3 profili finalizzate all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Informatica e Telematica - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per il profilo ……..…….".

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____, (_____), il _____, residente in _____ (_____), C.A.P. _____, alla via _____, n.____, C.F. _____, numero di telefono_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'"**Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.3 profili finalizzate all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Informatica e Telematica".**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 di:

a. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato Extraeuropeo;
b. godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;
d. essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
   _____;
e. non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso, non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
f. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato;
g. non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
h. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i.;
i. non essere destinatario di sentenza penale di condanna, anche non definitiva, per delitti incidenti sulla moralità professionale o determinanti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
j. non essere stato interdetto dalla Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico a seguito di sentenza passata in giudicato;
k. non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, in società sottoposte a procedure concorsuali;
l. possedere l'idoneità psico-fisica specifica per le funzioni afferenti alla posizione professionale ricercata;
m. non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con InnovaPuglia S.p.A.;
n. non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

o. Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
p. essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
q. accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
r. di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
s. essere in possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore in …… o Diploma di laurea nuovo o vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in (specificare classe di laurea) …… come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico …… presso ……..…… con votazione …….;
t. aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate nell'"Avviso";
u. essere in possesso dei seguenti Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione o certificazione con precisione:
   - titolo del master/dottorato/corso/certificazione
   - da chi è stato rilasciato (Istituto, Ente o altro);
   - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
   - data di conseguimento (gg/mm/aaaa);
   - la durata: data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa);
   -l'eventuale valutazione conseguita
   -ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:
   ……
   ……...……
v. possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività – Posizione e funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza a profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
Numero giorni di svolgimento delle attività e numero ore medie al giorno lavorate	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

w. aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

x. barrare di seguito l'opzione che **interessa:**

□ di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente, così come di seguito specificato:
Note:_____

□ di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso con taluno/i dei dipendenti della Società InnovaPuglia S.p.A.
Note:_____

□ di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro, così come di seguito specificato:
Note:_____

Allega alla domanda la seguente documentazione:
1. Curriculum Vitae, in formato europeo, compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso di selezione.
2. Copia fotostatica fronte e retro non autenticata di valido documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione inerente il presente Avviso di selezione venga effettuata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____
Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire ogni utile documento richiesto e a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando InnovaPuglia S.p.A. da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.
Il/La sottoscritto/a dichiara di conoscere e accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili finalizzate all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Affari Generali.
Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 101/2018, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente domanda ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. e ii.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. e ii.

Luogo

FIRMA

COMUNE DI MATTINATA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA.

COMUNE DI MATTINATA

PROVINCIA di FOGGIA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

VISTI

- La L. n. 21 del 15.01.1992 recante "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";*
- La L.R. n. 14 del 03.04.1995 *"Modalità di attuazione della L. 21/1992";*
- Il Regolamento Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 19/02/2003 (d'ora in avanti denominato "Regolamento");
- La Deliberazione di G.C. n. 143 del 04/07/2023 di indirizzo all'indizione di un bando di concorso per il rilascio di N. 1 licenza N.C.C. ai sensi della normativa vigente;
- L'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- il Decreto Sindacale n. 2 del 03/03/2021 con il quale è stata attribuita, con decorrenza immediata e sino a revoca, in attuazione all'art. 109 comma 2° del TUEL, la responsabilità del 2° SETTORE- ECONOMICO FINANZIARIO e dei servizi in esso contenuti, nonché tutte le funzioni di cui all'art.107 comma 2° e 3° e art. 109 del TUEL –D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto il Decreto sindacale n. 10 del 17/08/2021 con il quale è stato attribuito al Responsabile del Settore Economico – Finanziario il servizio di responsabilità dello Sportello delle Attività Produttive;
- La determina di approvazione e indizione del bando pubblico n. 176 del 15/12/2023 R.G. 906, e relativi allegati;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

a. Essere cittadino italiano ovvero di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
b. Essere iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture, ai sensi dell'art. 6 L. 15.01.1992 n.21 alla data di pubblicazione del presente bando;
c. Non essere già titolare di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata da altro Comune;
d. Idoneità fisica e assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;

e. Essere esente dai seguenti impedimenti soggettivi:

- l'essere incorso in condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi:
    - 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione);
    - 06 settembre, n. 2011 n.159 e successive modifiche (codice antimafia);
- l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
- l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- l'essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;
- svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amministrazione comunale competente al rilascio del titolo.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di Mattinata entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. della Regione Puglia con una delle seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. e AUTOVETTURA";
- Tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA" (in tal caso farà fede il timbro postale di ricezione dell'Ufficio Postale competente);
- Tramite pec al seguente indirizzo comunemattinata@pec.it ;

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Le generalità complete di luogo, data di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
2. L'indirizzo pec cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso nonché il domicilio (se diverso dalla residenza);
3. La sussistenza dei requisiti e delle condizioni essenziali sopra riportate;
4. Il titolo di studio posseduto;
5. Il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida, di collaboratore familiare o di dipendente di ditta autorizzata;
6. La dichiarazione di essere consapevole che per il rilascio della licenza è necessaria la disponibilità di un'autorimessa nel Comune di Mattinata idonea per lo stazionamento del mezzo e funzionale al servizio ai sensi del Regolamento Comunale;

7. L'iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
8. Di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine stabilito dal presente bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;

ART. 3 CARATTERISTICHE DELLE AUTOVETTURE

Le autovetture da adibirsi al servizio di noleggio con conducente devono essere di categoria M1 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e devono:

- Avere prima immatricolazione non superiore a cinque anni;
- Avere tutti gli strumenti e dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;
- Avere facile accessibilità ad almeno tre sportelli di salita;
- Essere collaudate per non più di otto posti per i passeggeri;
- Osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti qualora siano adottati per il trasporto di soggetti diversamente abili;
- Essere dotati di contachilometri generale e parziale.

ART. 4 REQUISITI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 7 e successivi del Regolamento, possono essere titolari di autorizzazione per il servizio di N.C.C. le persone fisiche di nazionalità italiana o appartenenti ad uno degli stati dell'Unione Europea, a condizione di reciprocità e le figure giuridiche previste dall'art. 7 della L. 21/92.

ART. 5 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Nella domanda di partecipazione, è facoltà dell'istante indicare l'impegno all'utilizzo delle seguenti tipologie di autovetture che saranno oggetto dei seguenti punteggi aggiuntivi, fermo restando l'obbligo di acquisirne la disponibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione:

- Autovettura idonea al trasporto di soggetti diversamente abili punti 1,00
- Autovettura ibrida punti 1,00
- Autovettura elettrica punti 2,00

Costituiscono titolo oggetto di valutazione:

A) Periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida o di collaboratore familiare di ditta autorizzata allo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente con autovettura per un periodo di almeno sei mesi continuativi;
La condizione di cui al punto A) determinerà l'attribuzione di punti 0,50 a semestre intero fino a un massimo di otto semestri (il semestre è considerato intero se il servizio prestato è superiore a mesi cinque).
In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine stabilito dal presente bando, il periodo di servizio dichiarato mediante consegna della seguente documentazione:
- Per l'attività di sostituto alla guida e di collaboratore familiare, certificato rilasciato dal Comune competente o copia di atti comunali autorizzativi;
- Per l'attività di dipendente di impresa, l'estratto conto previdenziale rilasciato dall'Inps;

B) La titolarità dei seguenti titoli di studio, per i quali verrà corrisposto un punteggio a fianco indicato (non cumulabile):
- Licenza di scuola media inferiore punti 0,50

• Diploma di maturità punti 1,00

La titolarità di altri titoli abilitativi in materia di turismo darà luogo all'assegnazione del seguente punteggio:

• Altri titoli abilitativi in materia di turismo (agenzia viaggi, ecc.) punti 1,00

Il candidato dovrà indicare nella domanda l'istituto e la data di conseguimento del titolo sopra indicato.
In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine assegnato, la sussistenza del titolo dichiarato consegnandone copia.

C) Inoltre saranno valutati i seguenti titoli con il punteggio a fianco assegnato:

- Condizione di disoccupato alla data del bando punti 0,50
- Condizione di disoccupato nei cinque anni precedenti punti 0,50 per ogni anno
- Sede legale nel Comune di Mattinata per le ditte già operanti punti 4,00
- Coniugato punti 1,00
- Per figlio a carico punti 0,50 per ogni figlio.

D) In caso di parità di merito costituiscono titolo di preferenza:

a) Aver esercitato servizio di Taxi in qualità di sostituto alla guida o essere stato dipendente di una impresa N.C.C. ai sensi dell'articolo 8 comma 4 della L. n. 21/1992, ovvero aver svolto l'attività in qualità di collaboratore familiare per almeno un anno;

b) Il possesso della laurea;

c) Il possesso di diploma di liceo linguistico o equipollente.

La commissione di concorso, valutata la regolarità delle domande, redigerà, di concerto con l'ufficio competente, l'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi dalla partecipazione al concorso. Tale elenco sarà approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio, pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Mattinata. La pubblicazione sull'albo pretorio avrà validità di notifica agli interessati.

ART. 6 FORMAZIONE GRADUATORIA E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

La commissione, esperite le procedure, redigerà la graduatoria sulla base del merito e dei titoli e la trasmetterà al Responsabile del Servizio il quale provvederà all'approvazione della stessa con propria determinazione che sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Mattinata con valore di comunicazione formale ai concorrenti a ogni effetto di legge.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, il Responsabile del Servizio inoltrerà richiesta ai concorrenti collocati in posizione utile di presentazione di apposita documentazione tesa a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando e dei titoli dichiarati in sede di partecipazione.

La mancata presentazione entro il termine di 60 giorni dalla richiesta per la presentazione della documentazione o la presentazione di una sola parte di essa comporterà la decadenza dall'assegnazione e l'esclusione dalla graduatoria concorsuale.

Accertata la regolarità della documentazione pervenuta, il Responsabile del Settore Attività Produttive provvederà al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

Il titolare dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura dovrà obbligatoriamente iniziare il servizio entro 4 mesi dal rilascio dell'autorizzazione. Detto termine potrà essere prorogato con disposizione dirigenziale, per un massimo di altri 4 mesi, per impossibilità temporanee per cause di forza maggiore debitamente documentate.

ART. 8 VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà validità triennale dalla data di pubblicazione e sarà utilizzata per l'eventuale copertura di autorizzazioni che dovessero risultare disponibili nell'ambito dell'organico previsto dall'art. 15 del Regolamento.

ART. 9 RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale unificato per la gestione degli autoservizi pubblici non di linea con autovettura (taxi e noleggio con conducente) e con autobus.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del Comune di Mattinata e sul sito istituzionale https://www.comune.mattinata.fg.it/hh/index.php (sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e avvisi). Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Suap presso la sede comunale in Corso Matino 68. Il Responsabile del procedimento è il dott. Minuti Michele.

INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR 679/2016

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati del Comune di Mattinata, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal Regolamento UE n.679/2016 sulla protezione dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla L. n.21/1992 e relativi regolamenti comunali. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica, per le stesse finalità di carattere istituzionale e comunque nel rispetto dei limiti previsti da suddetto Regolamento. Titolare del trattamento è il Comune di Mattinata, mentre Responsabile del Trattamento è il Responsabile del Servizio Attività Produttive, cui l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti previsti.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Michele MINUTI

Al COMUNE DI MATTINATA
Corso Matino 68
71030 – Mattinata
comunemattinata@pec.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli perl'assegnazione di n. 1 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura

Il/La sottoscritto/a_____C.F. _____
Data di nascita_____ Cittadinanza _____ luogo di nascita

Comune_____ Provincia _____ Stato _____ Residenza

Comune_____ Via/Piazza _____ n.____ CAP _____

Recapito Telefonico_____Pec/Mail_____
in nome e per conto proprio

Oppure
(In caso di persona giuridica, cooperativa e consorzio tra imprese artigiane)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____ C.F.

_____ data di nascita_____Cittadinanza_____Luogo di nascita Comune _____ Provincia _____ Stato _____ Residenza

Comune_____Via/Piazza_____n._____CAP_____
Recapito telefonico_____Pec/Mail_____
In qualità di (barrare la voce che interessa):

- o Socio amministratore (società di persone)
- o Legale rappresentante (società di capitale)

Iscritta al registro imprese della Camera di Commercio di_____al n._____dalla data del _____ P.IVA _____ o C.F. della Cooperativa

_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al bando per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione NCC auto per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, mediante utilizzo di autoveicoli con massimo n. 9 posti a sedere (compreso il conducente).
A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 dello stesso D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. Di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura e che per quanto non previsto nel citato bando e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
2. Di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
3. Di aver assolto l'obbligo scolastico con titolo di studio _____ conseguito presso_____;
4. Di essere essere in possesso dei seguenti titoli oggetto di valutazione per la redazione della graduatoria (barrare la voce che interessa):

- Titolo di studio abilitativo in materia di turismo (agenzia viaggi, ecc.) conseguito presso_____in data_____;
- Aver esercitato servizio taxi in qualità di sostituto alla guida o essere stato dipendente di un'impresa N.C.C. o aver svolto l'attività in qualità di collaboratore familiare per almeno un anno;
- Di possedere la laurea in_____conseguita presso _____ in data_____;
- Di possedere il diploma di liceo linguistico (o equipollente) conseguito presso _____ in data_____;

Altri titoli

- Essere iscritto nelle liste di disoccupazione del Centro per l'impiego di _____ dal_____;
- per le ditte già operanti, di avere la sede legale nel Comune di Mattinata;
- essere coniugato;
- n._____figli a carico;

Titoli di servizio

- servizio prestato come conducente, in qualità di dipendente, collaboratore familiare o collaboratore presso imprese che gestiscono il servizio di N.C.C. nei seguenti periodi:
  dal_____al_____;
  dal_____al_____;
  dal_____al_____;

5. Di essere in possesso di patente di guida di cat. _____ rilasciata da _____ in data_____;

6. Di essere iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture, ai sensi dell'art. 6 L. 21/1992, presso la Camera di Commercio di_____dalla data_____; in caso di società, per la guida di autoveicoli del conducente che si intende adibire alla guida del veicolo sig._____iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio di _____ dalla data _____;

7. Di non essere già titolare di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata da altro Comune, fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni per un massimo di n.3;
8. Di essere consapevole che per il rilascio della licenza è necessario avere disponibilità, in base ad un valido titolo giuridico, di un'autorimessa nel Comune di Mattinata idonea per lo stazionamento del mezzo e funzionale al servizio ai sensi del Regolamento Comunale;
9. Di essere consapevole che per il rilascio della licenza è necessario essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità del veicolo da adibire al servizio;
10. Di voler impegnarsi a utilizzare una delle seguenti tipologie di autovetture (barrare la voce che interessa):
    - Autovettura idonea al trasporto di soggetti diversamente abili
    - Autovettura ibrida
    - Autovettura elettrica
11. Di possedere l'idoneità fisica e assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;
12. Di non essere incorso in condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
13. Di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della L. 1423/1956 e 159/2011;
14. Di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;

15. Di non essere incorsi, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
16. Di non essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvo i casi di riabilitazione;
17. Di non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima e di essere consapevole che l'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata;
18. Di non aver riportato condanne per guida in stato di ebbrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
19. Di non essere incorso in provvedimenti di sospensione della patente di guida;
20. Di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione;
21. Di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
22. Di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Si allega copia del documento di identità

Mattinata,_____

FIRMA

……..

ASL BA

Avviso di pubblica selezione, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 5 Borse di Studio, della durata di anni uno (mesi 12), da assegnare a 3 profili professionali e nello specifico: n. 2 borse di studio ad un laureato in Biologia/Biotecnologia, n. 2 borse di studio ad un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, n. 1 borsa di studio ad un Medico laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica o equipollente.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 2459 del 11/12/2023, rettificata con determinazione n. 11432 del 15.12.2023, è indetto Avviso di pubblica selezione, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 5 Borse di Studio, della durata di anni uno (mesi 12), da assegnare a 3 profili professionali e nello specifico: n. 2 borse di studio ad un laureato in Biologia/Biotecnologia, n. 2 borse di studio ad un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, n. 1 borsa di studio ad un Medico laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica o equipollente. Le borse di studio sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del Progetto Regionale dal titolo "*Genoma-Puglia. Programma di ricerca per la diagnosi precoce e la cura delle malattie rare su base genetica*", Resp. Dr. M. Gentile.

Art. 1

Le attività dei borsisti si svolgeranno presso la U.O.C. di Genetica Medica del P.O. Di Venere di questa ASL.

Le risorse verranno formate ed avviate alle attività di ricerca, coordinati dal Responsabile del Progetto Dr. M. Gentile.

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto i vincitori sono tenuti a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa

Art. 2

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

Per la borsa di studio per laureato in Biologia/Biotecnologia:
Laurea Magistrale (2° livello) in "Scienze Biologiche / Biotecnologie" o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Per la borsa di studio per laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:
Laurea triennale in "Tecniche di Laboratorio Biomedico" ovvero Diploma universitario di "Tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. 745/1994), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale

e dell'accesso ai pubblici uffici;

Per la borsa di studio per un medico laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica:

Laurea in Medicina e Chirurgia;

Specializzazione in Genetica Medica ovvero in disciplina equipollente, come stabilito dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate, esclusivamente tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it .

Le domande dovranno riportare nell'oggetto il codice "Genoma-Puglia 2024", seguito dalla indicazione della Borsa di studio per la quale si intende concorrere, a seconda del titolo di studio in possesso.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Azienda non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, l'Azienda è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 2;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

Dovranno altresì allegare:

1. Curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. Titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. Documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. Ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di immediata esclusione:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- mancanza del titolo di studio richiesto.

Art.5

All' ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, provvede un'apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, i curricula dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La commissione dispone di 100 punti complessivi, così ripartiti:

a) prova colloquio punti 60;
b) pubblicazioni: punti 10;
c) curriculum formativo/professionale: punti 30.

Per la valutazione del curriculum verranno assegnati punteggi, come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altra laurea triennale pertinente oltre quella richiesta per l'ammissione	1.5	punti
Laurea magistrale pertinente oltre quella prevista per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti

Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica attinente su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica attinente su riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione ed alla valutazione della prova colloquio dei candidati.
Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 36/60.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria formulata.

Art.6

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti, con un preavviso di almeno 10 giorni, mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, ovvero mediante convocazione inviata all'indirizzo PEC fornito dal candidato nella propria istanza di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art.7

Le Borse di Studio avranno durata pari a mesi 12 (dodici) e saranno eventualmente rinnovabili o prorogabili previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto.

La decorrenza sarà quella indicata nel contratto di Borsa di Studio sottoscritto dalle parti.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo di ogni singola Borsa di Studio, sarà :

- di Euro 24.000,00, per la borsa di studio per laureato in Biologia/Biotecnologia;
- di Euro 18.000,00, per la borsa di studio per laureato in Tecniche di laboratorio Biomedico:
- di Euro 20.000,00, per la borsa di studio per medico laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Genetica Medica;

I costi delle suddette Borse di Studio graveranno sulle risorse finanziarie assegnate alla ASL Bari a seguito di approvazione del Piano operativo del Progetto di ricerca "Genoma-Puglia. Programma di ricerca per la diagnosi precoce e la cura delle malattie rare su base genetica", di cui alla Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 241 del 07/08/2023 del Registro delle determinazioni della A00 183;

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

Art. 8

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Azienda si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Azienda alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Azienda ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile del Progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Azienda;

i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva della ASL BARI. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Azienda.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile che dovrà autorizzare. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Responsabile, solo a seguito di richiesta scritta e motivata.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente della ASL, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 9

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Azienda qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe autorizzate dal responsabile del Progetto);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi;

b) per insufficiente impegno alle finalità;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile comunicherà tempestivamente tale evenienza alla Direzione che provvederà di conseguenza.

Art. 11

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'U.O. di assegnazione per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Azienda, su proposta motivata del Responsabile del Progetto potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 12

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Amministrazione).

Art. 13

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Azienda, www.sanita.puglia.it/web/asl-bari alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 14

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 15

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842582, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi .

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Sanguedolce

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA

Lungomare Starita, 6

70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all' Avviso di pubblica selezione, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 5 Borse di Studio, della durata di anni uno (mesi 12), da assegnare a 3 profili professionali e nello specifico: n. 2 borse di studio ad un laureato in Biologia/Biotecnologia, n. 2 borse di studio ad un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, n. 1 borsa di studio ad un Medico laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica o equipollente. Le borse di studio sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del Progetto regionale dal titolo "*Genoma-Puglia. Programma di ricerca per la diagnosi precoce e la cura delle malattie rare su base genetica*", Resp. Dr. M. Gentile.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a alla borsa di studio per il conferimento di n. _____ borse di studio per _____ (indicare il profilo per il quale si intende partecipare).

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via_____n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
5. di essere in possesso della laurea in _____ rilasciata da Università, Istituti Superiori Universitari o titolo ritenuto equipollente _____conseguito in data _____presso_____, con votazione _____.
6. Di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita in data _____ presso _____ con votazione _____.(per la borsa di studio ad un Medico laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica o equipollente)
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
8. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
9. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
10. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____n. _____ Città _____Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

Avviso pubblico di selezione per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato della durata di 10 mesi per n. 2 unità di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia.

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n° **2250 del 17/11/2023** è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per in conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato per Dirigente Psicologo, specialista in psicoterapia.

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della L. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi. Si precisa che ai sensi del parere della Funzione Pubblica del 26/01/2022 non possono essere ammessi ai concorsi pubblici coloro che hanno raggiunto il 65 anno di età in quanto limite ordinamentale per la permanenza in servizio di tutte le amministrazioni pubbliche.

Si applica il DPR 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale della Dirigenza Area Sanità;
- le disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL della Dirigenza Area Sanità;
è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI:

- **Diploma di Laurea in Psicologia** ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
- **Specializzazione in Psicoterapia** ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni, oppure in Psicoterapia Postrazionalista – PRA, oppure Psicoterapia afferente all'Area cognitivo comportamentale ;
- **Esperienza clinica minima di 12 mesi** a qualsiasi titolo, con preferenza per strutture del SSN o convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare;
- **Master, corsi di formazione per DCA** organizzati da strutture del SSN, Università;
- **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'Avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'Avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'Avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'Avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione pari ad € 20,00.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO

Il versamento deve riportare nella Causale avviso la dicitura: Avviso per n. 2 posti di Dirigente Psicologo, per DCA.

Il contributo di partecipazione all'Avviso deve essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, indicando nella domanda: nome intestatario, data di esecuzione.

ART. 4

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 2;
i) possesso dei requisiti richiesti dal bando all'art. 2;
j) iscrizione all'albo professionale, di cui all'art. 2;
k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

p) di aver preso visione del presente bando e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;
t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'Avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia.** Il contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando,** indicando nella domanda: **nome intestatario, data di esecuzione.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**
- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione all'Avviso.

ART. 5

Saranno ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.
Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione;
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/1997, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La commissione esaminatrice provvederà all'ammissione dei candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione, nonché alla valutazione dei titoli presentati.

ART. 7

Ai fini della valutazione dei titoli si procederà secondo i criteri del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I punteggi saranno assegnati secondo i criteri di cui all'allegato A).

ART. 8

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata **esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto come dotazione organica per i DCA, con riferimento al RR8/2017 per ambulatori intensivi di DCA, trattandosi di procedura bandita per specifiche esigenze e che prevede specifiche competenze tecnico professionali acquisite in ambito clinico.**

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Gli incarichi a tempo determinato conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza prevista, atteso che i contratti, per vincoli amministrativi finanziari, potranno avere una durata massima di mesi 10 ed una *dead line* prevista per il 30.09.2024.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

E' previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 10

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse

Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: **helpdesk@csselezioni.it** al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 12

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso,
- specializzazione in disciplina affine,
- specializzazione in altra disciplina,
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario,

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello), oltre quello richiesto per l'ammissione;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

Avviso pubblico di selezione per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato della durata di 10 mesi per n. 2 unità di dietista, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni Tecnico Sanitarie e n. 1 unità di Educatore professionale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni sanitarie della riabilitazione

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n° **2250 del 17/11/2023** è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per in conferimento di incarichi a tempo determinato per i seguenti profili:

- ✓ n. 2 incarichi di Dietisti, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni tecnico sanitarie;
- ✓ n. 1 incarico di Educatore Professionale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni sanitarie della riabilitazione;

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della L. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi. Si precisa che ai sensi del parere della Funzione Pubblica del 26/01/2022 non possono essere ammessi ai concorsi pubblici coloro che hanno raggiunto il 65 anno di età in quanto limite ordinamentale per la permanenza in servizio di tutte le amministrazioni pubbliche.

Si applica il DPR 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale del comparto delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere;
- il D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, il D.Lgs. n.165/01;
- la L.68/99;
- il Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI:

per il profilo di Dietista:

- **Laurea triennale** in Dietista, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero Diploma Universitario di Dietista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Dietista, ai sensi del D.M. 27/07/2000 e delle vigenti disposizioni in materia.
- **Esperienza clinica minima di 12** mesi a qualsiasi titolo, con preferenza per strutture del SSN o convenzionate con il SSN, dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare;
- **Master, corsi di formazione per DCA** organizzati da strutture del SSN o Università;
- **Iscrizione all'Albo Professionale** dei Dietisti, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. e). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

per il Profilo di Educatore Professionale:

- **Laurea triennale** in Educatore professionale, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99), abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale; ovvero Diploma Universitario di Educatore professionale di cui al DM 520/98, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.; ovvero Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Educatore professionale, ai sensi del DM 22/06/2016 (secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 539 della Legge 145/2018) e delle vigenti disposizioni in materia.
- **Esperienza clinica minima di 12 mesi** a qualsiasi titolo, con preferenza per strutture del SSN o convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare;
- **Master, corsi di formazione per DCA** organizzati da strutture del SSN o Università;
- **Iscrizione all'Albo** Professionale degli Educatori professionali, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. p). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'Avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'Avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'Avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'Avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione pari ad € 10,00.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO

Il contributo di partecipazione all'avviso deve essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, indicando nella domanda: nome intestatario, data di esecuzione.

ART. 4

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 2;
i) possesso dei requisiti richiesti dal bando all'art. 2;
j) iscrizione all'albo professionale, di cui all'art. 2;
k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) di aver preso visione del presente bando pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;
t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia.** Il contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando,** indicando nella domanda: **nome intestatario, data di esecuzione.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione all'Avviso;

ART. 5

Saranno ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.
Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione;
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La commissione esaminatrice provvederà all'ammissione dei candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione, nonché alla valutazione dei titoli presentati.

ART. 7

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001.

La Commissione disporrà, per la valutazione dei titoli, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) curriculum formativo e professionale punti 8.

I punteggi saranno assegnati secondo i criteri di cui all'allegato A).

ART. 8

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata **esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto come dotazione organica per i DCA, con riferimento al RR8/2017 per ambulatori intensivi di DCA, trattandosi di procedura bandita per specifiche esigenze e che prevede specifiche competenze tecnico professionali acquisite in ambito clinico.**

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Gli incarichi a tempo determinato conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza prevista, atteso che i contratti, per vincoli amministrativi finanziari, potranno avere una durata massima di mesi 10 ed una *dead line* prevista per il 30.09.2024.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

E' previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 10

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: **helpdesk@csselezioni.it** al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 12

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI (Allegato A)

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15;
b) titoli accademici e di studio	punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2;
d) curriculum formativo e professionale	punti 8.

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale per cui è indetto avviso o in qualifica corrispondente.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi di cui al punto 1);
3. I servizi e i titoli equiparabili sono quelli di cui aall'art.21 e all'art.22 del DPR 220/01;
4. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
5. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
6. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
7. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. altra laurea di profilo sanitario oltre quella richiesta per la partecipazione all'avviso;
2. laurea specialistica e/o magistrale;
3. master I livello;
4. master II livello;
5. dottorato di ricerca;
6. corsi di perfezionamento universitari;
7. alta formazione.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti): le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire.

d) curriculum formativo e professionale (max 8 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. Docenza nelle materie oggetto dell'avviso presso Università;
2. Attività prestata presso Aziende del SSN/Centri convenzionati/accreditati con altre tipologie di contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa, CoCoCo, Borsa di Studio), esclusivamente nel profilo oggetto previsto dall'avviso.

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza**, approvate con provvedimento del Direttore Generale n. 3113 del 18/12/2023, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**PALASCIANO ANGELA**	11,972	28	29	20	**88,972**

GRADUATORIA

Candidati specializzandi, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**SANTORO PIERO**	3,415	28	29	20	**80,415**
2	**FILOMENO MARIAROSARIA**	4,76	26	29	20	**79,76**
3	**MADAGHIELE SARA**	4,94	26	29	19	**78,94**
4	**ROMANO DANIELE EGIDIO**	4,1	26	29	19	**78,10**
5	**NARCISI VALENTINA**	4,95	25	29	19	**77,95**
6	**ERRICO MARIO**	3,04	26	30	17	**76,04**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Farmacista/ Chimico e Tecnologo Farmaceutico, per le attività di formazione e ricerca presso il Laboratorio di Farmacologia Sperimentale nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 973 del 11.12.2023, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Farmacista/ Chimico e Tecnologo Farmaceutico, per le attività di formazione e ricerca presso il Laboratorio di Farmacologia Sperimentale nell'ambito del Progetto Regionale "*Tecnopolo per la Medicina di Precisione*", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti).

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

1. *Sviluppo di un sistema per la rilevazione di vescicole extracellulari con comprovata attività di biomarcatori diagnostici/prognostici/predittivi;*
2. *Validazione del sistema di rilevazione utilizzando:*
    a. *Mezzi condizionati di colture cellulari tumorali 2D e 3D;*
    b. *Liquidi biologici (biopsia liquida);*
3. *Supporto per la stesura di manoscritti inerenti il progetto.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in "Farmacia"/ "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*

Sarà valutata come preferenziale la seguente competenza specifica:

✓ Esperienza in isolamento e caratterizzazione di vescicole extracellulari.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC). Non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione

del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 973 del 11.12.2023***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 973 del 11.12.2023***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.
L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale*

con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) • Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun

candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale *https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Farmacista/ Chimico e Tecnologo Farmaceutico, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 (P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti).**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……..;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……..;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……..con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso …….. in data …… (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata "PEERAD Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatments in patiens with early - stage, intermediate - risk, hormone - recptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con delib. n. 410/2023 - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 969 del 11 dicembre 2023, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzato "PEERAD - Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early - stage, intermediate-risk, hormone - receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001) approvato con delib. n. 410/2023- PI: Dr.ssa Annarita Fanizzi

Visto il parere favorevole del Comitato Etico adottato con deliberazione n. 464/2023 e il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Analisi statistica dei dati clinici collezionati ;
- Estrazione delle feature radiomiche radiologiche e valutazione statistica del potere informativo delle stesse rispetto all'endpoint in studio;
- Studi di validazione del test Endopredict sui dati retrospettivi.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale o Specialistica in "Matematica, Fisica, Statistica, Ingegnere o lauree equipollenti ai sensi di legge;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente,

successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.*969 del 11 dicembre 2023 "**;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 969* del 11 dicembre 2023 "**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, *nel* caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambridge…) • Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. n.9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un

punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante Avviso pubblicato sul sito web istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di €. 24.000,00 e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con Aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzato "PEERAD - Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjluvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001) approvato con delib. n. 410/2023- PI: Dr.ssa Annarita Fanizzi

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito
  presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso
  ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
  indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal
  ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
  indirizzo: località/Stato ..... via
  .... n. ..... C.A.P. .....Telefono
  ..... email ..... PEC
  .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI TRE ANNI, DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE, CAT. “D” - LIVELLO D, DA ASSUMERE NELL’AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “LIFE SCIENCE TTO NETWORK (LS TTO NETWORK)” RELATIVO AL PROGRAMMA “ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE” DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNC-E.3) - CODICE PROGETTO: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK.

In esecuzione della delibera N. 837 del 13 dicembre 2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, della durata di tre anni, di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale, Cat. “D” – Livello D, per laureato/a in ingegneria gestionale (LM31 e lauree equiparate ai sensi di legge), con esperienza in progetti di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati di ricerca, da assumere nell’ambito del Progetto dal titolo “Life Science TTO Network (LS TTO Network)” relativo al programma “Ecosistema innovativo della Salute” del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.3) - Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK (CUP: G23C22003440001).

La risorsa sarà impegnata in via esclusiva in attività di ricerca e tecnico-operative gestionali strettamente finalizzate alle attività di ricerca scientifica connesse alla realizzazione del progetto (come ad es. la predisposizione di possibili business plan, l’individuazione di venture capital e la relativa strategia di sviluppo, le modalità di ricerca e selezione di partner industriali e la relativa gestione dei portafogli brevetti e la relativa valorizzazione).

L’attività di ricerca della risorsa sarà declinata sulla base delle attività e dei relativi deliverables previsti da progetto e sotto la responsabilità dell’IRCCS “Saverio de Bellis”, all’interno del WP2 (Formazione), del WP6 (Comunicazione e disseminazione) e del WP7 (Project Management).

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nel rispetto di quanto previsto dall’Art. 3, comma 3, del DPCM 21 Aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a bando.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (7% dei posti messi a bando).

Ai sensi dell’Art. 1014, comma 3 e 4, e dell’Art. 678, comma 9, del D.Lgs.n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA. (30% del totale dei posti a bando), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 Marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra.

Ai sensi dell’art.1, co. 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge con modificazioni con Legge 21 giugno 2023 n.74, si applica una riserva di posti pari al 15% nelle assunzioni di personale non dirigenziale a favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile senza demerito.

Sono fatte salve ulteriori riserve previste per legge.

Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quello bandito, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l’ordine e le percentuali sopraindicate.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIALI PER LA COPERTURA DEL POSTO.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

- cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

- cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini degli Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

C. Idoneità fisica all'impiego.

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

D. TITOLI DI STUDIO:

- Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31) o Laurea equiparata ai sensi di legge;

E. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F. Godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

G. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

H. Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;

Il titolo di studio di cui alla lettera "D" se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.

I. **Requisito specifico:**

Esperienza in progetti di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati di ricerca.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso pubblico.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico, indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), devono essere presentate, a pena di esclusione, **entro il quindicesimo (15) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, esclusivamente mediante:**

- **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:** ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modalità di seguito indicata:
  invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC personale del candidato (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum formativo e professionale e gli altri documenti richiesti dal bando, possono essere redatti in formato cartaceo, debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata esclusivamente in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

L'invio deve avvenire in un unico file, solo in formato PDF, o cartella compressa di dimensione non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:

- Domanda;
- Elenco dei documenti;
- Cartella con tutta la documentazione;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il messaggio dovrà avere per oggetto, a seconda del profilo per il quale si intende concorrere:

"*Domanda per Avviso Pubblico per 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale, Cat. "D" – Livello D, nell'ambito del Progetto dal titolo "Life Science TTO Network (LS TTO Network)"",*

In riferimento all'invio delle domande:

- **Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ ordinaria.**
- **Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC.**
- **Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.**

L'Amministrazione non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione relativa all'Avviso Pubblico de quo, il medesimo indirizzo PEC personale del candidato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- domicilio (se diverso da residenza);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali;
- titolo di studio posseduto valido per l'accesso al profilo professionale, con indicazione della votazione, della data e della sede di conseguimento;
- il requisito professionale specifico di ammissione del presente avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i..

Fermo restando che tutte le comunicazioni inerenti al Avviso Pubblico in argomento avverranno tramite indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, l'aspirante ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC personale.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.10.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al AvvisoPubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere inviate in formato PDF e deve attestarsi, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la conformità delle stesse agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

- **Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale e i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.irccsdebellis.it – sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 5
MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi, di il presidente, Responsabile del Progetto Scientifico "Life Science TTO Network (LS TTO Network)", il Dottor Giuseppe Dalfino, oltre a due nominativi componenti afferenti al profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

Almeno un terzo dei posti di componente della commissione dell'Avviso Pubblico, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.220/01, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

  - Titoli di carriera massimo 10 punti

- Titoli accademici e di studio massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale massimo 4 punti

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART.8
GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Ente, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso pubblico, li approva.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nella prova colloquio.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato al primo posto nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente, ed è immediatamente efficace.

ART.9
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il rapporto di lavoro è assoggettato alla disciplina del CCNL del 02/11/2022.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:

a. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022.

ART.10
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di Avviso Pubblico in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

ART.11
NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della UOC Gestione Risorse Umane – ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it - 0804994348 nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale, Cat. "D" – Livello D, per laureato/a in ingegneria gestionale (LM31 e lauree equiparate ai sensi di legge), con esperienza in progetti di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati di ricerca, da assumere nell'ambito del Progetto dal titolo "Life Science TTO Network (LS TTO Network)", indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. ……. del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ .

Domiciliato a_____ (solo se diverso da residenza)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere di non avere

☐ ☐ esperienze in progetti di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati di ricerca;

g) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

h) di non essere stato licenziati, dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

j) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.;

k) di aver diritto ai posti riservati previsti dalla legge, come previsti dal Bando, essendo nella condizione di……..;

l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..;

m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

. _____ .

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

…….……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 EX COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - STATISTICO - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 371 del 14/12/2023

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – ex Collaboratore Professionale – Statistico – cat. D.

ART. 1
OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di una unità da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – ex Collaboratore Professionale – Statistico – cat. D, da attestare alla sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

La sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto Sanità ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto Sanità per il profilo di afferenza.

ART. 2
PROFILO PROFESSIONALE DEL POSTO MESSO A CONCORSO

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 02/11/2022, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro.

ART. 3
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI:
  a) età non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio, come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127;
  b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
   1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
   2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

- REQUISITI SPECIFICI:

a) possesso del diploma di laurea triennale in Statistica (L41) ovvero a ciclo unico (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) afferente alla classe delle lauree magistrali in Scienze Statistiche (LM82) ovvero alla classe delle lauree magistrali in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie (LM83).

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.
Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.
I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.
Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001,. il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno presentare domanda entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "inPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo esso si intenderà differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo, a pena di esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: IZS Puglia e Basilicata - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità Area dei Professionisti della Salute e dei funzionari ex Collaboratore Professionale - Statistico - cat. D - Piano Fabbisogno personale 2023.

I candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini; in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA".

La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata.

Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo di registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta; si prega di verificare la ricezione della mail di conferma anche nella casella di "Posta Indesiderata".

Qualora non si ricevesse la mail di conferma, sarà possibile effettuare l'accesso in piattaforma, nella propria area personale, e scaricare direttamente il riepilogo della domanda in formato Pdf, entrando sulla sezione "Riepilogo" e cliccando su "Download riepilogo domanda".

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome ed il nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
g) di conoscere la lingua inglese;
h) di avere conoscenza dell'informatica;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
j) di essere in possesso del titolo di riserva di cui all'art. 1 del presente bando per coloro che intendano beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 66/2010; l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto;
k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
l) di non essere stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ovvero non essere stati/e licenziati/e ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) per i/le candidati/e riconosciuti/e disabili ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine i/le candidati/e dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
n) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
p) il possesso di eventuali titoli di precedenze o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché' di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.
Si fa presente che nella sezione "Conferma ed Invio", è presente un timer che consente di visualizzare il tempo restante per l'invio della candidatura.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema.
L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.
In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma, accertato dall'IZS della Puglia e della Basilicata, che impedisca per non meno di 24 ore l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prevista una proroga del termine di scadenza del bando di estensione pari a quella del malfunzionamento.
In tale evenienza, l'IZSPB pubblicherà sul Portale unico del reclutamento e sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi" - un avviso dell'accertato malfunzionamento e del relativo periodo di proroga disposto.
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.
La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.
In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.
La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.
Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome

- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

ART. 5
PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato altresì integralmente sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.
Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi, nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it).
Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi" nonché sul Portale del reclutamento "inPA".
L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e\o documentazioni false o non conformi.

ART. 8
COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 5 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente.

ART. 9

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 50, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva la cui tipologia e modalità verrà comunicata dalla commissione con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Si precisa che:

a) conseguono l'idoneità per l'ammissione alla prove scritte i primi 50 candidati, includendo comunque i pari merito al 50° posto, rimanendo esclusi quelli collocatisi nei posti successivi nonostante abbiano raggiunto il punteggio minimo per considerare superata la prova;

b) per superare la prova preselettiva i candidati devono ottenere il punteggio minimo che verrà comunicato dalla commissione.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prove scritte, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco degli ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul Portale INPA e nella sezione "Concorsi e avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

ART. 10

TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art 8 del DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera – punti 15;
b) titoli accademici e di studio – punti 4;
c) pubblicazioni e titoli scientifici – punti 3;
d) curriculum formativo e professionale – punti 8.

Si precisa che la Commissione attribuirà un punteggio aggiuntivo per chi partecipa al concorso con laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale quale requisito d'accesso rispetto a chi partecipa con la laurea triennale.

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed è effettuata prima della correzione della prova stessa.

Prove d'esame.
La commissione esaminatrice sottoporrà gli/le aspiranti alle prove d'esame di seguito specificate, al fine dell'accertamento delle seguenti competenze:

- gestione dei flussi informativi, analisi e controllo dati;
- elaborazione/strutturazione/controllo/sintesi dei dati provenienti dal gestionale ai fini dell'adempimento dei flussi informativi;
- supporto alla progettazione e allo sviluppo di applicativi per il monitoraggio, controllo, verifica e validazione dei dati relativi ai flussi informativi e dei relativi database e adeguamento agli aggiornamenti ministeriali.

a) PROVA SCRITTA: consistente nello sviluppo di un tema sugli argomenti inerenti le materie oggetto del concorso o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti le materie stesse.

b) PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) PROVA ORALE: colloquio sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica, e verifica della conoscenza della lingua inglese e di elementi di informatica.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta, pratica ed orale sono i seguenti:

- Statistica descrittiva e inferenziale con particolare riferimento ai dati sanitari ed epidemiologici.
- Metodi di campionamento con particolare riferimento ai dati sanitari ed epidemiologici.
- Principali distribuzioni di probabilità utilizzate in campo sanitario.
- Conoscenza dei principali software per la ricerca statistica.
- Conoscenza linguaggio SQL per query di interrogazione dati.
- Elementi di conoscenza relativi alle funzioni e all'organizzazione degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.
- Legislazione sanitaria, con particolare riguardo a quella degli II.ZZ.SS.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

ART. 11
DIARIO PROVE D'ESAME

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.
Durante la prova scritta non possono essere consultati testi, anche di legge non commentati.
Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati ammessi per lo svolgimento delle successive prove d'esame, nel rispetto del termine di preavviso previsto per le prove medesime.
Alle prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di valido documento di identità.
E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura nonché la consultazione di testi, anche di legge non commentati.

ART. 12
PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13
GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. e dichiarate nella domanda di partecipazione.
In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.
La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".
La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.
La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche da altri Enti Pubblici.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 14
ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 2, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai

sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.
Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.
Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.
L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvento accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.
Il candidato assunto dovrà permanere presso l'Istituto per almeno cinque anni.
L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.
Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15
EQUILIBRIO DI GENERE

Il presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246") e troverà applicazione il titolo di preferenza nei confronti del genere meno rappresentato di cui all'art.5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994.

ART. 16
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.
Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ad esito della stessa, la facoltà di revocare la presente procedura concorsuale in parola. L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni

contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.
Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione
La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.
L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.
Per il posto in questione non viene prevista la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.
Con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 30%, a favore dei volontari delle FF.AA.
Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017 con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 15%, a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, telefonando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio e-mail antonio.maio@izspb.it) - 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques - e-mail giuseppe.querques@izspb.it) - fax 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 13 dicembre 2023, n. 173

Programma di promozione prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare e programma fieristico agroalimentare. Approvazione Avviso pubblico per acquisizione manifestazione d'interesse per l'affidamento del "SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI - BIENNIO 2024-2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

Visto gli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22;

Sentita la funzionaria responsabile presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali che riferisce:

DATO atto che in data 31 dicembre p.v. andrà a scadere il contratto di cui al C.I.G. n. 9248430DDC, relativo al servizio di "ideazione e realizzazione del progetto grafico di comunicazione e promozione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura nell'ambito delle manifestazioni fieristiche agroalimentari" per il biennio 2022 – 2023;

CONSIDERATO che, al fine di dare corso all'attuazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità pugliesi e il programma fieristico agroalimentare, per il biennio 2024-2025, mediante partecipazione agli eventi fieristici, con una grafica rinnovata, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione del progetto grafico di comunicazione e promozione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale, per un valore da porre a base d'asta pari a € 139.000,00 oltre Iva;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO che ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti possono procedere ad

"*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
DATO ATTO che ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 36/2023 l'affidamento diretto deve avvenire bel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti);
VISTO che ai sensi del su richiamato articolo, comma 3, "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
RICHIAMATO l'art. 1 co. 450 della predetta L. n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – "… le *altre* amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario *sono tenute* a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";
VISTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il quale si può procedere attraverso ordine diretto (ODA) o con richiesta di offerta (RDO);
RICHIAMATI gli artt. l, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice degli appalti si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai precedenti articoli;
CONSIDERATO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti, altresì, dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;
visto l'art. 50 co. 2 D. Lgs. N. 36/2023 ai sensi del quale: "… *Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1*";
RITENUTO opportuno pubblicare un avviso pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente, per l'acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata da svolgersi attraverso il portale telematico MEPA, mediante RDO, ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con invito ad almeno tre operatori iscritti nella categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato", per un importo massimo presumibile dell'appalto di €139.000,00 oltre IVA;

VISTO l'Avviso pubblico all'uopo predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, e relativi allegati costituiti da: Avviso manifestazione di interesse, Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1) Istanza di partecipazione (Allegato A) e DGUE (Allegato B);

Ritenuto di dover individuare il Dott.ssa Carmela Maria Posa, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO della proposta della suddetta funzionaria:

- **di approvare** l'Avviso Pubblico e relativi allegati per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a partecipare alla successiva procedura ex art. 50 co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/203, per l'affidamento del "SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI" per il biennio 2024-2025;
- **di dare** corso alla pubblicazione dell'avviso de quo sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per un periodo non inferiore a 20 giorni;

- di individuare la Dott.ssa Carmela Maria Posa, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto
x neutro

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

VISTA la proposta della funzionaria, dott.ssa Carmela Maria Posa, Funzionaria Responsabile;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

- di approvare l'Avviso Pubblico e relativi allegati per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a partecipare alla successiva procedura ex art. 50 co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/203, per l'affidamento del "SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI" per il biennio 2024-2025;
- **di dare** corso alla pubblicazione dell'avviso de quo sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per un periodo non inferiore a 20 giorni;
- di individuare la Dott.ssa Carmela Maria Posa, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI – BIENNIO 2024 - 2025".

LA DIRIGENTE

RENDE NOTO

- che la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale in qualità di Stazione Appaltante, dovendo procedere all'affidamento dei servizi di "ideazione e realizzazione del progetto grafico di comunicazione e promozione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura nell'ambito delle manifestazioni fieristiche agroalimentari" per il biennio 2024 – 2025, pubblica il presente avviso al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui al al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel prosieguo indicato come "Codice"), e di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), da invitare a successiva procedura negoziata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023.

L'importo a base d'asta previsto è pari ad € 139.000,000 (Iva 22% esclusa).

Per quanto su esposto tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria a farsi, in possesso dei requisiti di partecipazione, iscritti sul portale MePa (Acquistinretepa) – www.acquistinretepa.it, nella categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato", sono invitati a manifestare il proprio interesse secondo le modalità di cui al presente avviso pubblico.

Nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 49, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 non potrà candidarsi l'operatore economico aggiudicatario del precedente appalto di cui al CIG: 9248430DDC

REQUISITI

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui all'articolo 65, del Codice, iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePa nella categoria merceologica "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato", in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono presentare istanza di partecipazione alla successiva procedura negoziata per i servizi richiesti gli operatori economici in possesso di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede, nel ramo di attività compatibile con quello oggetto di selezione.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE (art. 100 co. 1 lett. b) e c) D. Lgs. n. 36/2023.

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria: aver realizzato un fatturato globale pari a almeno € 278.000 corrispondente al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura (2021-2022-2023).
Inoltre, è necessario il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale: aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara (2021-2022-2023) contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, per un valore annuo – relativo all'ultimo triennio non inferiore al valore dell'affidamento (€ 139.000,00).

La dichiarazione relativa al possesso dei suddetti requisiti dovrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (Allegato B).

NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI

Se a seguito della presente manifestazione di interesse dovesse pervenire la richiesta da un numero di operatori economici superiore al numero massimo ammesso a partecipare, pari a tre, la stazione appaltante individuerà gli operatori economici secondo i seguenti criteri:

1) Valore complessivo dei servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio (2021 – 2022 – 2023) con buon esito a favore delle Pubbliche Amministrazioni;
2) Valore complessivo dei servizi analoghi prestati con buon esito a favore di soggetti pubblici e privati;
3) in via residuale, secondo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Qualora il numero delle istanze pervenute e ammesse a partecipare dovesse essere inferiore a tre, si procederà ad integrazione mediante invito ad operatori economici iscritti al MePa nella categoria merceologica di pertinenza della procedura a farsi.

TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici qualificati interessati devono presentare la propria domanda di partecipazione (Allegato A), redatta in lingua italiana in conformità all'apposito modello pubblicato

sul portale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it/web/agricoltura nella Sezione Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti, **entro le ore 15,00 del 09 gennaio 2024 ,** tramite Posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it.
L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "**Manifestazione di interesse per il servizio di ideazione e realizzazione del progetto grafico di comunicazione e promozione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – biennio 2023-2024".**
La domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere firmata digitalmente, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine stabilito.

PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'eventuale affidamento del servizio sarà effettuato ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante piattaforma MePa.
Ai sensi dell'art. 50, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario sarà individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

DURATA DEL CONTRATTO

Dalla data dell'affidamento della prestazione per tutto il biennio di programmazione (2024-2025).

ALTRE INFORMAZIONI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse alla quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta per il servizio in argomento.
Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.
Questa Stazione Appaltante si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.
In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente Avviso è pubblicato per almeno 20 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

PUNTI DI CONTATTO

Il Responsabile Unico di Progetto è la Dr.ssa Carmela Maria Posa, e-mail: mc@regione.puglia.it, tel. 0805405269
REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI.
Lungomare Nazario Sauro n. 45-47, Bari
PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai suddetti punti di contatto. Orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità: Acquisizione manifestazione d'interesse per l'affidamento del "Servizio Di Ideazione E Realizzazione Del Progetto Grafico Di Comunicazione E Promozione Della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Nell'ambito Delle Manifestazioni Fieristiche Agroalimentari – Biennio 2024-2025.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)
La base giuridica è quindi ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it).
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento, ove presente: NO

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti): partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica in questione.

Trasferimento in Paesi Terzi (INDICARE se i dati personali trattati saranno/non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei): NO
In caso affermativo, indicare con quali caratteristiche ed attraverso quali strumenti avviene il trasferimento (ad esempio, si tratta di un Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea; si utilizzano BCR di gruppo; sono state inseritespecifiche clausole contrattuali modello, etc.)

Presenza di processi decisionali automatizzati (INDICARE se il trattamento comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione), illustrando in tal caso la logica dei processi decisionali e le conseguenze previste per l'interessato): NO

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso CONSIP S.p.A., che mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di cinque anni (INDICARE arco temporale, ove previsto da specifiche prescrizioni normative o contrattuali ovvero dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia), che rappresenta il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.
Ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Data……

ILRESPONSABILEDELPROCI
(Dott.ssaCarmelaMariaPos

Allegati:
Capitolato relativo al servizio di "ideazione e realizzazione del progetto grafico di comunicazione e promozion
Domanda di manifestazione interesse (Allegato A)
DGUE(AllegatoB).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI "IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI".

CIG:
CUP:

PREMESSA

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, in esecuzione del "Programma di promozione agroalimentare dei prodotti di qualità pugliesi", per il biennio 2024-2025, in collaborazione con:

1) l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, attraverso la stipula di un apposito accordo ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la realizzazione del programma di promozione agroalimentare;
2) Enti e Istituzioni regionali, nazionali e internazionali preposti alle attività di promozione economica e di internazionalizzazione, attraverso la stipula di eventuali protocolli di Intesa;
3) con altri Dipartimenti della Regione Puglia, per l'integrazione delle attività di promozione territoriale;
4) su iniziativa di questo Dipartimento – Sezione Alimentazione per manifestazioni ritenute di interesse strategico;

5) su proposta di Consorzi e Associazioni, opportunamente strutturati e di comprovata esperienza nel campo della promozione dei prodotti agroalimentari, oltre la rete delle Masserie Didattiche;

al fine di poter usufruire di un'immagine coordinata e coerente con le attività previste dal Programma fieristico agroalimentare 2024-2025, intende acquisire un "progetto grafico di comunicazione e promozione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura".
In allegato al presente capitolato, sono elencate tutte le fiere e le manifestazioni alle quali la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura intende presumibilmente partecipare e per le quali sono richiesti i servizi oggetto del presente capitolato.

La disponibilità finanziaria massima riservata al presente affidamento di servizi è di € 139.000,00, IVA **esclusa.**

Art. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente procedura è l'affidamento dei servizi connessi alla realizzazione del "PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI" NEL BIENNIO 2024-2025.
Più specificatamente, i servizi richiesti sono:

1. Elaborazione di un concept espositivo;
2. Coordinamento creativo (consulenza qualificata e supervisione tecnica) di tutte le azioni di comunicazione istituzionale;
3. Progettazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto sui principali temi;
4. Adattamenti grafici di tutti gli strumenti di comunicazione istituzionale;
5. Realizzazione di n.1 filmato che rappresenti il patrimonio agroalimentare della Regione Puglia correlato al territorio di produzione.

Il servizio richiesto non comprende:
la stampa e la produzione di strumenti di comunicazione
media strategy, pianificazione media o media buying.

Descrizione dei servizi richiesti:
L'aggiudicatario dovrà supportare tecnicamente la Regione Puglia nel tradurre i contenuti e la strategia descritta in premessa in un messaggio chiaro e di appeal, che renda coerenti tutte le azioni di comunicazione che la Regione Puglia ha realizzato negli anni precedenti.

1. Elaborazione di un concept espositivo per la caratterizzazione e personalizzazione degli spazi a titolarità Regione Puglia.
Definizione di un concept espositivo, in coerenza con quanto già adottato dalla Regione in precedenti manifestazioni, che valorizzi l'immagine della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

2. Declinazione del concept espositivo in relazione ai principali temi portanti del programma fieristico, come di seguito riportati:
1. AGROALIMENTARE
2. GUSTO
3. OLIO
4. ORTOFRUTTA
5. VINO

3. Adattamento tecnico del concept ai diversi eventi previsti nel programma fieristico
Durante il periodo contrattuale, l'aggiudicatario dovrà garantire tutti gli adattamenti grafici che si renderanno necessari in relazione alle diverse tipologie di allestimenti, numero e dimensioni delle superfici da graficizzare, superfici esterne, pannelli espositivi, etc., riferiti agli eventi riportati nell'Allegato al presente capitolato.

4.Coordinamento creativo (consulenza qualificata e supervisione tecnica) di tutte le azioni di comunicazione istituzionale della Puglia nel corso delle manifestazioni.
Tale servizio consiste nell'assistere la Regione Puglia sulla definizione dei contenuti e dei messaggi in tutte le azioni di comunicazioni che saranno attivate per qualificare la presenza della Regione Puglia al fine di garantire una coerenza di immagine e comunicazione complessiva anche con quanto realizzato negli scorsi anni.
A fine meramente esemplificativo tale attività potrà consistere in:
- Analisi del materiale di comunicazione della Regione Puglia:
- Screening e selezione dei materiali promozionali esistenti
- Analisi degli archivi immagini/video per la selezione di foto/video da utilizzare nei nuovi strumenti di comunicazione che Regione Puglia realizzerà
- Coordinamento dei temi oggetto della partecipazione della Regione Puglia al fine di realizzare una comunicazione coerente tra le varie manifestazioni fieristiche
- Supervisione per l'allestimento degli stands:
- Consulenza a supporto del progetto di allestimento, sulla scorta di quanto definito con la progettazione di cui all'oggetto
- Coordinamento degli allestitori incaricati del servizio di progettazione e realizzazione degli allestimenti (personalizzazioni del pre-allestimento)
- Selezione dei materiali editoriali in esposizione o distribuzione
- Consulenza per la realizzazione di eventuale materiale video promozionale del territorio.

5. Progettazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto sui temi individuati al precedente punto 2.
Per ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione si intende la progettazione della creatività delle stesse e quindi lo sviluppo creativo del concept e la sua realizzazione, per la declinazione della campagna (visual, copy), annunci stampa (visual, body copy), campagna web (visual banner), nonché ogni altra declinazione che sarà determinata in fase di brief consegnato dal committente.
A titolo esemplificativo, le declinazioni comprenderanno: script per spot radio, storyboard per spot video, progettazione grafica pagina web dedicata, banner per web, timeline social network, eventuali elaborati editoriali correlati alle campagne, grafica per allestimenti e/o produzione di pannelli, merchandising, etc
Si specifica che la campagna dovrà avere un concept fungibile in maniera modulare e per target esteri, con claim/headline concepiti direttamente in lingua dei mercati individuati di volta in volta.
L'aggiudicatario dovrà fornire alla Regione Puglia tutti gli elaborati connessi alla creatività della campagna ed alle sue declinazioni sui vari strumenti richiesti, in formato pdf in alta risoluzione ed in formato sorgente, dunque aperti, modificabili e lavorabili in modo da consentire alla Regione Puglia stessa di poter procedere all'utilizzo degli elaborati, alla finalizzazione dei layout e degli adattamenti e dunque alla produzione di esecutivi per la realizzazione e la produzione diretta degli strumenti di comunicazione, secondo le proprie esigenze.
Nel caso in cui per le attività di cui trattasi e per ogni attività connessa all'appalto si rendesse necessario l'utilizzo di foto, video, audiovisivi, testi e illustrazioni, questi dovranno essere originali e liberi da diritti di terzi. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà, a richiesta del committente, fornire tutte le idonee licenze all'uso esclusivo e/o liberatorie di foto, testi o illustrazioni, assieme alla documentazione che specifica l'estensione dei diritti concessi dal titolare.

Resta salva in ogni caso l'assenza di qualunque responsabilità del committente in merito al pregiudizio recato a diritti di terzi di qualsivoglia natura.
La Regione Puglia, quale Ente finanziatore, assume la piena proprietà ed il conseguente diritto d'uso esclusivo e senza condizione di tutti gli elaborati prodotti durante il periodo contrattuale e rientranti nell'ambito dei servizi oggetto di gara che, dunque, rientrano nella piena e libera disponibilità della Regione che potrà usarle con la massima libertà ed in modo esclusivo.
L'aggiudicatario garantisce che il materiale creativo prodotto in sede di gara e durante il periodo contrattuale è originale, pienamente disponibile e tale da non dar luogo, né in Italia né all'estero a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi, sul piano del diritto e dell'autodisciplina pubblicitaria.
In ogni caso l'Aggiudicatario si impegna a tenere la Committenza sollevata ed indenne da ogni pretesa che, in Italia o all'estero, venisse avanzata nei confronti della stessa Committenza da chiunque e a qualsiasi titolo, in relazione alla diffusione delle campagne pubblicitarie realizzate, anche se approvate dal Committente.
Parte di quanto richiesto dal presente capitolato (come meglio specificato di seguito), ai fini della presentazione dell'offerta tecnica, costituisce strumento che la Committente utilizza esclusivamente ai fini della valutazione tecnica, per misurare la capacità creativa per l'esecuzione del contratto, ed ai fini della attribuzione del punteggio per l'aggiudicazione. Resta salva per il Committente la possibilità di utilizzare quanto proposto in gara per l'effettivo svolgimento del servizio appaltato, anche chiedendo modificazioni, anche sostanziali, all'elaborazione fornita, ovvero di richiederne di nuove.

6. Adattamenti grafici di tutti gli strumenti di comunicazione istituzionale
Durante il periodo contrattuale, l'aggiudicatario dovrà garantire tutti gli adattamenti grafici agli strumenti di comunicazione previsti dal piano media, che si renderanno necessari per l'intero periodo contrattuale.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
Tutte le attività connesse alla fornitura dei servizi richiesti dovranno essere preventivamente confermate dal Committente entro 30 gg. precedenti la specifica manifestazione e saranno realizzate sotto la supervisione del Committente.
L'aggiudicatario è tenuto ad apportare agli elaborati le eventuali modifiche o nuove elaborazioni che la Committenza dovesse richiedere agli elaborati, senza che questo possa comportare alcuna maggiorazione dei costi.
L'aggiudicatario dovrà garantire (specificandolo nell'offerta tecnica) un gruppo di lavoro, con la seguente composizione minima:
a) n. 1 esperto senior, con un'esperienza professionale, di almeno 10 anni, in progetti di comunicazione complessi e/ o campagne di comunicazione in progetti espositivi, che fungerà anche da account manager e coordinamento del gruppo di lavoro;
b) n. 1 copywriter con un'esperienza professionale, di almeno 5 anni, in progetti di comunicazione complessi e/o campagne di comunicazione;
c) n. l graphic designer, con almeno 5 anni di esperienza, in progetti di comunicazione complessi e/o campagne di comunicazione;
L'offerta tecnica deve indicare la composizione del gruppo di lavoro e riportare l'esperienza professionale, espressa in anni, maturata da ciascun componente nelle materie oggetto della funzione di riferimento. A tal fine devono essere allegati i curriculum vitae di ciascun componente il gruppo di lavoro.
Il Committente deve inoltre garantire il servizio di traduzione in almeno due delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo.
Se, durante lo svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovesse sostituire i componenti che prestano la propria opera, deve formulare specifica e motivata comunicazione alla committente, indicando il nominativo ed i curriculum vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione a quelli indicati in sede di offerta. Tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla committente.
Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.
Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi connessi relativi alla prestazione delle attività oggetto dell'affidamento, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

RISERVA
Regione Puglia sì riserva, in ogni caso, la possibilità di non procedere all'affidamento totale o parziale se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, in relazione all'oggetto contrattuale, ovvero per sopravvenuta e diversa esigenza

dell'Amministrazione o mancata attivazione del progetto/fiera. **In tal caso le ditte partecipanti alla gara non potranno vantare alcun diritto nei confronti della Regione Puglia e Unioncamere Puglia, né per danno emergente, né per lucro cessante.**

Art. 2 – DURATA

L'appalto avrà durata massima di n.24 mesi – biennio di programmazione 2024-2025.
L'Aggiudicatario della procedura negoziata dovrà rendere tutti i servizi previsti all'Art. 1 per l'intero periodo contrattuale. La Regione Puglia si riserva il diritto di utilizzare, oltre la scadenza del contratto a farsi, ogni materiale ed elaborazione resa ai fini della procedura di cui ne acquisisce la piena proprietà e diritto d'uso senza che la Ditta aggiudicataria nulla abbia a che pretendere.

Art. 3 - GESTIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario si obbliga a gestire il servizio in maniera coordinata con Regione Puglia/Unioncamere Puglia, seguendo le indicazioni operative impartite dagli uffici. La Regione Puglia si riserva il diritto di chiedere e concordare con l'aggiudicatario modifiche rispetto al progetto presentato (nei limiti previsti ex lege), anche in corso d'opera, al fine di garantire funzionalità e coerenza con la programmazione complessiva delle attività e con le strategie di promozione e valorizzazione turistica della stessa. L'aggiudicatario si obbliga altresì a gestire il servizio per conto di Regione Puglia in modo imparziale, senza favorire o danneggiare alcun operatore economico, in assenza di ogni possibile causa di conflitto di interessi, nel rispetto della legalità e della efficiente gestione del servizio. Regione Puglia si riserva il diritto di interrompere in ogni momento il servizio, a seguito di segnalazioni verificate circa la violazione dei principi summenzionati o l'inefficienza nella erogazione dei servizi.

Art. 4 - PERSONALE

L'aggiudicatario utilizza il personale necessario per l'erogazione del servizio, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con Regione Puglia/Unioncamere Puglia, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria e la normativa sul volontariato.

L'aggiudicatario organizzerà il personale a sua cura e spese.
L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

Art. 5 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dell'espletamento dei servizi di cui innanzi per tutta la durata contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà eseguire la prestazione con personale idoneo, per numero e qualità, avente i requisiti minimi previsti nel presente Capitolato Speciale e nel bando.
L'aggiudicatario dovrà assicurare la disponibilità di proprio personale di riferimento, in relazione ai vari servizi assegnati.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti dei propri dipendenti a tutti gli adempimenti di legge vigente in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, di previdenza e di disciplina infortunistica, nonché ad applicare le condizioni normative previste da CCNL di categoria.

L'aggiudicatario dovrà assicurare l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte, con salvezza del diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni, anche di immagine, che dovessero essergli arrecati.
Nell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario sarà tenuto a curare scrupolosamente che i messaggi contenuti nelle campagne pubblicitarie siano conformi a tutte le leggi in Italia e negli ulteriori paesi *ove è* diretta la comunicazione, nonché a quelle del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria.

L'Aggiudicatario non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione che riguardino il modo di esecuzione dei servizi, facendo *salva* la facoltà di esprimere le proprie motivate riserve.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il massimo livello di organizzazione e gestione. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, ad osservare tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, il presente capitolato speciale, in genere, tutte le prescrizioni della P.A

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla procedura negoziata;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio, dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari delle autorità regionali e comunitarie.

Art. 6 - RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

L'aggiudicatario è ritenuto responsabile di qualunque danno alle persone e alle cose appartenenti alla Amministrazione appaltante, ai propri dipendenti ed ai terzi e, quindi, l'Amministrazione appaltante si intende sempre sollevata da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti ed i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi durante l'esecuzione dei servizi, tanto se dipendente da violazione alle norme di legge o di capitolato, quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario deve, perciò, adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti ed accorgimenti necessari ed utilizzare diligentemente tutte le opportune precauzioni. L'aggiudicatario dovrà produrre una polizza assicurativa che tenga indenne questa Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni cagionati a terzi nell'esecuzione della prestazione a farsi relativamente a fiere ed eventi in Italia e all'estero;

Art. 7 - PAGAMENTI

I pagamenti sono subordinati all'effettiva e materiale erogazione a Unioncamere delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, Ente finanziatore dell'intervento. Pertanto, ogni mandato di pagamento in favore dell'assuntore sarà emesso non appena la Regione Puglia avrà provveduto all'accredito delle suddette somme.

Unioncamere resta esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali ritardi nell'accredito dei fondi per cause non ad essa imputabili. Tale clausola si intende automaticamente accettata dalle imprese con la partecipazione alla gara.

Nel caso di revoca del finanziamento da parte della Regione Puglia, l'aggiudicatario non potrà avere nulla a pretendere, né gli saranno riconosciuti indennizzi o risarcimenti, oltre ai servizi ed alle forniture effettivamente realizzate fino alla data della revoca.

Il pagamento del corrispettivo, è disposto, da parte di Unioncamere, successivamente al ricevimento di regolare fattura a conclusione delle prestazioni confermate da Regione Puglia ed effettivamente rese.

In particolare, i diversi servizi saranno liquidati come segue:

1. Ideazione e cessione del concept di comunicazione generale: *a conclusione della procedura di gara*;
2. l'adeguamento del concept generale ad ogni singolo tema, individuato all'art. 1 punto 2 del capitolato, (n. 5 temi): *a conclusione della procedura di gara*;
3. adattamenti tecnici del concept, già distinto per tema, ai diversi eventi previsti nel programma fieristico allegato al presente capitolato speciale d'appalto, **distinta per ogni singolo evento fieristico:** *in relazione all'offerta presentata per singola manifestazione ed a conclusione della stessa manifestazione;*
4. coordinamento creativo: *a termine di ogni mese, per una somma pari a 1/12 (un dodicesimo) dell'importo aggiudicato per la voce in questione, a partire dalla data di aggiudicazione*;
5. Progettazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto: *a conclusione della procedura di gara*;
6. Adattamenti grafici di tutti gli strumenti di comunicazione istituzionale: *a termine di ogni mese, per una somma pari a 1/12 (un dodicesimo) dell'importo aggiudicato per la voce in questione, a partire dalla data di aggiudicazione;*

7. Realizzazione del filmato come descritto al punto 5 dell'art.1 del presente Capitolato.

In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO PUGLIA.
Codice Univoco Ufficio: UFDP7F
Codice Fiscale del servizio di F.E.: 80000270720
Indirizzo: Via E. Mola n. 19 - 70121 BARI

Le fatture dovranno riportare il protocollo e l'oggetto del servizio, oltre il numero CIG e CUP comunicati e dovranno apporre la dicitura "scissione dei pagamenti";

In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. 19s. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte dell'aggiudicatario, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
I pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Art. 8 - INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo offerto in sede di gara non può subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, salvo il verificarsi di quanto indicato negli articoli seguenti.

Art. 9 - VARIAZIONE DELL'ENTITÀ DEI SERVIZI DA FORNIRE

Sono ammesse ulteriori prestazioni, proposte dell'aggiudicatario o richieste dal Committente, purché scaturenti da motivazioni di carattere tecnico-organizzativo e abbiano contenuto aggiuntivo, migliorativo e non riduttivo rispetto all'offerta.

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate, ridotte o sospese da parte di Regione Puglia, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di apportare ai servizi appaltati le variazioni che riterrà più opportune, che non comportino modifiche sostanziali alle azioni del progetto.
Eventuali modifiche dei costi conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta ovvero, in mancanza, con riferimento a tariffari nazionali specificamente applicabili ed, in subordine, con riferimento a preventivi comparativi dei costi medesimi.

Art. 10- PROROGHE E SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ

Qualora durante l'esecuzione della prestazione, vengano avanzate motivate richieste di proroga da parte dell'Aggiudicatario, queste potranno essere concesse, con apposito provvedimento di Regione Puglia e su conforme parere dell'amministrazione regionale. Per le sospensioni non spetterà all'aggiudicatario alcun compenso od indennizzo. La durata della sospensione non sarà calcolata nel computo del termine fissato per l'ultimazione dell'erogazione dei servizi.

Art. 11 - CONFORMITÀ

Tutto quanto forma oggetto del servizio in appalto deve rispettare gli standard di qualità e sicurezza prescritti nelle norme nazionali e comunitarie vigenti.

Art. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto ad eccezione della cessione ad Istituzioni Finanziarie finalizzata all'anticipazione di risorse finanziarie.

Art. 13 – SUBAPPALTO

Il sub-appalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023, previa autorizzazione della Regione Puglia.

In sede di offerta il concorrente deve indicare le parti dell'opera che intende subappaltare.

Art. 14 - RISCHI

La Regione Puglia e Unioncamere Puglia restano estranei ai rapporti dell'aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo.
Perciò, l'aggiudicatario terrà indenne Regione Puglia/Unioncamere Puglia nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario medesimo. Nel caso in cui a Regione Puglia fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare a Regione Puglia, a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto la stessa fosse eventualmente costretta a pagare, con facoltà per quest'ultima di rivalersi sui crediti vantati dall'aggiudicatario o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato.
L'aggiudicatario assicura di tenere indenne Regione Puglia/Unioncamere Puglia anche nel caso di eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle leggi sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale in generale.

ART.15 - PENALITA'

Per l'inosservanza delle clausole e delle prescrizioni del presente capitolato nonché in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, Regione Puglia, previa contestazione degli addebiti ed esame delle controdeduzioni della ditta aggiudicataria, applicherà una penale variabile secondo la gravità della stessa per un importo compreso fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille del valore dell'appalto.
La Regione Puglia si riserva di esperire l'azione legale di risarcimento per eventuali danni all'immagine dell'Ente .

Art. 16 - RISOLUZIONE

Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali, previa diffida ad adempiere.
Regione Puglia si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

8. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte di Regione Puglia;
9. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'affidatario;
10. cessazione o fallimento dell'affidatario.

Regione Puglia si riserva, inoltre, di risolvere il contratto, qualora accerti incapacità dell'aggiudicatario nell'espletare i servizi, evidente negligenza nell'eseguirli o difformità rispetto a quanto previsto nell'offerta tecnica. In tal caso Regione Puglia si riserva la facoltà, oltre che di agire per ottenere il risarcimento dei danni subiti, anche di operare l'eventuale esecuzione in danno del contratto, al fine di raggiungere il completamento della fornitura di servizi oggetto dell'appalto. Resta sempre salvo il diritto di Regione Puglia di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento in pendenza della stipulazione del contratto, Regione Puglia procederà alla revoca dell'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria prestata e facendo salva la richiesta di risarcimento dei maggiori danni.

Per quanto non previsto si rinvia all'art. 122 D. Lgs. N. 36/2023.

Art. 17 - RECESSO

Regione Puglia si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio.
Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante l'invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data del recesso.
In tal caso, Regione Puglia si obbliga a pagare all'aggiudicatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dallo stesso al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto da Regione Puglia;
- eventuali spese già sostenute dall'aggiudicatario, opportunamente documentate e riconosciute.

Per quanto non previsto si rinvia all'art. 123 D. Lgs. N. 36/2023.

Art. 18 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere per effetto del presente appalto, il foro è quello di Bari, territorialmente competente per sede della stazione appaltante; a tal fine l'aggiudicatario, per effetto della partecipazione al presente appalto, elegge domicilio speciale presso la segreteria della stazione appaltante.

Art. 19 - RINVII

Il presente appalto è disciplinato:

1. dalle clausole contenute nel presente capitolato speciale e nell'avviso pubblico;
2. dal D. Lgs. n. 36/2023;
3. dalle norme del codice civile, in quanto applicabili e non espressamente derogate dalle parti;
4. da ogni altra norma dell'ordinamento a carattere imperativo e non derogabile.

Art. 20 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO europeo 2016/679/UE , i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della Privacy.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Responsabile del Trattamento è Rosa Fiore – tel. 080 5405199 e-mail: r.fiore@regione.puglia.it

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. a ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali.

L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;

2. a ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi del su richiamato Regolamento. I dati potranno essere comunicati:

- ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della procedura;
- alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e dall'art.13 del Dlgs 163/200

ALLEGATO A)

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA ……
B A R I

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GRAFICO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE AGROALIMENTARI – BIENNIO 2024 - 2025".

Il sottoscritto nato il a in qualità di della con sede in CAP via codice fiscale n. partita IVA n. Telefono n. PEC iscritta al Registro delle Imprese numero di iscrizione in data codice attività durata

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) D. lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di "ideazione e realizzazione del progetto grafico di comunicazione e promozione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura nell'ambito delle manifestazioni fieristiche agroalimentari" per il biennio 2024 – 2025, come :

(barrare l'opzione che interessa)

[_] imprenditore individuale, anche artigiano;

[_] Associazione;

[_] società cooperativa;

[_] Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>**

[_] Consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>** [7]

[_] Consorzio stabile di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>**

[_] Società consortili di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>**

[_] Raggruppamento temporaneo di imprese costituito / costituendo *(eliminare la voce che non interessa)* con le seguenti ditte concorrenti:

Mandataria **<...>**

Mandanti **<...>**

[_] Consorzio ordinario di concorrenti, anche in forma societaria:

Mandataria **<...>**

Mandanti **<...>**

[_] GEIE (contratto di gruppo europeo di interesse economico) di cui all'art. 65 comma 2 lett. h) del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte aderenti al contratto: **<...>**

[_] Rete di impresa aventi le seguenti caratteristiche e composta dalle seguenti imprese **<...>**

e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, edotto delle sanzioni penali che in caso di dichiarazioni mendaci sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di n. d'iscrizione: **<...>**

data d'iscrizione:**<...>**

durata dell'Impresa/data termine: **<...>**

oggetto sociale: **<...>**

sede operativa: **<...>**

attività: **<...>**

2) che i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 sono seguenti:

[*compilare la tabella che segue* ***in caso di impresa individuale.*** *Occorre indicare i dati del titolare, dei direttori tecnici e di eventuali procuratori e institori*]

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

[*compilare la tabella che segue in caso di* ***società in nome collettivo.*** *Occorre indicare i dati dei soci e dei direttori tecnici e di eventuali procuratori e institori*]

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

[*compilare la tabella che segue in caso di* ***società in accomandita semplice****. Occorre indicare i dati dei soci accomandatari, dei direttori tecnici e di eventuali procuratori e institori*]

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

[*compilare la tabella che segue in caso di* ***altro tipo di società o consorzio*** *o associazione]*

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

3) a completamento del DGUE, dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 si è reso colpevole delle condotte escludenti indicate all'art. 94 medesimo;

4) a completamento del modello DGUE, di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e di essere consapevole che

verrà disposta l'esclusione nel caso in cui emerga, dai mezzi di prova di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'operatore sottoscritto si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (artt. 95, comma 1, lett. e) e 98 del D.Lgs. n. 36/2023);

A tal fine dichiara:

[_] che non si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato;

[_] che si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato e consistono in<...>, ma ciò non comporta l'esclusione in quanto<...> [*indicare anche eventuali interventi di self cleaning*];

5) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che potrà condurre all'esclusione l'esistenza di una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023);

6) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che potrà condurre all'esclusione il comportamento consistente nell'influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; inoltre dichiara di essere consapevole che potrà portare all'esclusione l'aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero l'aver omesso informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento

della procedura di gara (art. 98, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023);

7) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che potrà condurre all'esclusione la dimostrazione di significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.

A tal fine dichiara:

[_] che non si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato;

[_] che si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato e consistono in<...>, ma ciò non comporta l'esclusione in quanto<...> [*indicare anche eventuali interventi di self cleaning*];

8) a completamento del modello DGUE, di non commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 98, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023);

9) a completamento del modello DGUE, di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990 (art. 98, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023);

10) a completamento del modello DGUE, di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990 (art. 98, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023);

11) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che le condotte descritte all'art. 98, comma 3, lett. f), g) ed h) del D.Lgs. n. 36 /2023 posso costituire causa di esclusione;

12) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;

13) di essere nella "White list" (elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) a far data dal <...> e quindi prima della presentazione dell'offerta

oppure

di aver presentato richiesta di iscrizione nella "White list" (elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) in data <...> e quindi prima della presentazione dell'offerta;

oppure

di non essere tenuta all'iscrizione nella "White list" (elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) in quanto <...>;

14) di mantenere le seguenti posizioni fiscali, previdenziali ed assicurative presso:

Agenzia delle Entrate di<...>

INPS N <...> Sede di <...>

INAIL N <...> Sede di <...>

15) di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante *[oppure]* di indicare il CCNL <...>, identificato con il seguente codice <...>in quanto equivalente.

16) di garantire la stabilità del personale impiegato;

17) *[Se richiesti requisiti particolari per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 113 del Codice]* di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9;

18) di aver effettuato in data <...> sopralluogo presso i luoghi di esecuzione dei lavori;

19) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare;

20) di accettare il codice di comportamento della Stazione appaltante;

21) che qualsiasi comunicazione o richiesta potrà essere effettuata ai seguenti recapiti:

P.E.C.:<...>

Telefax:<...>

22) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

<...>

Data

<...>

Firma Digitale

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]

[1] I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

[2] Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

[3] Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**

Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[4] Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
[5] Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	**[**.....**]**
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	**[**..... .....**]** **[**..... .....**]** **[**..... .....**]** **[**.....**]**
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	**[**..... .....**]** **[**..... .....**]**

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione *b)* Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** **[.....]**

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([9]):	c) [.....]
d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero	
è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile	a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][.....]
b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] [.....][.....]
c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale	c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([10])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	c): [.....]

([9]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

(10) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.
Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 119 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	**Risposta:**

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[ ]Sì [ ]No [.....] [.....]

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

	L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):
Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12) Frode (13); Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14); Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)	1.
	2.
	3.
	4.
	5.
	CODICE
	6.
	7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (17)
In caso affermativo, indicare (18): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da *a)* a *h)*, del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata: [ ], lettera comma 1, articolo 94 [ ], motivi: [ ], tipologia del reato commesso [ ], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[19] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[…] Sì […] No

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.
(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[…] Sì […] No
Altro	[…]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[…]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì […] No […]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì […] No […]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […]	- […]
- Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […]	- […]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([20]): **[.....][.....][.....]**

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([21])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([22]) di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo **96, comma 6, del Codice**)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[…] Sì […] No
Altro	**[.....]**
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì […] No […]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì […] No […]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[ ] Sì [ ] No
a) liquidazione giudiziale	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
In caso affermativo:	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[ ] Sì [ ] No

([20]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([21]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

[22] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(**N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento**).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [ ]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([23]) di cui all'art. 98 del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:	[ ] Sì [ ] No
• l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
• omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
• contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No [.....]
• contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	[ ] Sì [ ] No [.....]

(23) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?	
□ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo **96, comma 6, del Codice)**?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....** **.....]** **[.....** **.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([24]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	**[**.....**]**

(24) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No **[**.....**]**
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No
c) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
d) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[**.....**]**[.....**]**[.....**]**
e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione **[**.....**]**[.....**]**[.....**]**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	**Risposta:**
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[**.....**]**[.....**]**[.....**]**[.....**]** (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	[ ] Sì [ ] No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][ ]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([26]) per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

[26] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato globale** maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): **e** **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):** 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) **in alternativa** 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [……] […] valuta [ ] Sì [ ] No Indicare i parametri • [……] • [……] [ ] Sì [ ] No Indicare il volume di affari [….] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	**[……]**
1b) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	**[……]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[……][……][……]**

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([27]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……]

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
e **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):** l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	[ ] Sì [ ] No Indicare i lavori [....]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Descrizione | importi | date | destinatari
2) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	**[.....] [.....]**
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candi
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	**[.....]**
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([29])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([28]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]([30])**

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione , ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([31]), *oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([32]), la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([28]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([29]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([30]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([31]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

(32) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 14 dicembre 2023, n. 174

"Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - Approvazione Avviso Pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare a successive procedure negoziate, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento dei servizi vari di allestimento spazi espositivi, di cooking-show e gestione di enoteca/elaioteca nell'ambito degli eventi promossi dall'Assessorato all'Agricoltura - biennio 2024-2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. 07/1997;

VISTA la D.G.R. 3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO gli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22;

Sentita la funzionaria responsabile presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali che riferisce:

CONSIDERATO che, al fine di dare corso all'attuazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità pugliesi e il programma fieristico agroalimentare, nel biennio 2024-2025, mediante partecipazione agli eventi fieristici, si rende necessario provvedere all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati da invitare a successive procedure negoziate, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento delle attività di allestimento degli spazi espositivi e attività connesse, di cooking-show e di gestione di enoteca/elaioteca;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e l'Allegato II.1 al medesimo "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO l'art. 50 co. 1 D. Lgs. N. 36/2023 in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le modalità ivi previste e in particolare, nell'ambito degli affidamenti di servizi e forniture, di interesse di questo Dipartimento:

lett. b) "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

lett. e) "*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14*";

CONSIDERATO che gli affidamenti diretti, di cui al suddetto art. 50 co. 1 lett. b), sono contraddistinti, altresì, dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 48 co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale "*L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II*";

VISTO che ai sensi del su richiamato articolo, comma 3, "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

RICHIAMATO l'art. 1 co. 450 della predetta L. n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – "… le *altre* amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario *sono tenute* a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

VISTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il quale si può procedere attraverso ordine diretto (ODA) o con richiesta di offerta (RDO);

RICHIAMATI gli artt. l, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice degli appalti si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai precedenti articoli;

visto l'art. 50 co. 2 D. Lgs. N. 36/2023 ai sensi del quale: "… *Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1*";

RITENUTO opportuno pubblicare un avviso pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente, al fine della costituzione di un elenco di operatori economici da invitare a successive procedure di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) ed e) D. Lgs. n. 36/2023, nel corso del biennio di programmazione 2024-2025, mediante piattaforma MePa, nell'ambito degli affidamenti dei servizi di allestimento spazi espositivi, show cooking e gestione enoteca/elaioteca, funzionali alla partecipazione agli eventi fieristici a cui questo Dipartimento intende partecipare;

VISTO l'Avviso pubblico all'uopo predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, e relativi allegati costituiti da: Avviso manifestazione di interesse alla costituzione di un elenco di operatori economici, Istanza di partecipazione (Allegato A) e DGUE (Allegato B);

DATO ATTO che l'Avviso de quo prevede l'istituzione di tre Sezioni e, precisamente:

Sezione A) Operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito delle attività di allestimento spazi espositivi e attività connesse- Categoria merceologica MePa – "Servizi di allestimento spazi per eventi" **Valore presumibile massimo degli affidamenti**: art. 14, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 36/2023 - € 214.000,00;

Sezione B) operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito delle attività di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità pugliesi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si potranno realizzare cooking-show, lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi ecc) –Categoria merceologica MePa "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi" **Valore presumibile massimo degli affidamenti**:art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 € 30.000,00 oltre Iva.

Sezione C) operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito della gestione dell'enoteca/ elaioteca regionale. – Categoria merceologica MePa "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi "**Valore presumibile massimo degli affidamenti**:art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 €30.000,00 oltre Iva.

VISTO l'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico di progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione al quale competono compiti e funzioni previsti nel predetto articolo;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Carmela Maria Posa, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023;

VISTA la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO della proposta della suddetta funzionaria:

-di approvare l'Avviso Pubblico e relativi allegati per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare a successive procedure di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) ed e) D. Lgs. n. 36/2023, nel corso del biennio di programmazione 2024-2025, mediante piattaforma MePa, nell'ambito degli affidamenti dei servizi di allestimento spazi espositivi, show cooking e gestione enoteca/ elaioteca, funzionali alla partecipazione agli eventi fieristici a cui questo Dipartimento intende partecipare;

-**di dare atto** che l'elenco di cui al presente provvedimento si compone di n. 3 Sezioni e, precisamente:
Sezione A) allestimento spazi espositivi e attività connesse - **Valore presumibile massimo degli affidamenti**: art. 14, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 36/2023 - € 214.000,00;

Sezione B) cooking-show, lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi - **Valore presumibile massimo degli affidamenti**:art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 €30.000,00 oltre Iva.

Sezione C) gestione dell'enoteca/elaioteca regionale - "**Valore presumibile massimo degli affidamenti**:art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 €30.000,00 oltre Iva.

- **di dare** corso alla pubblicazione dell'avviso de quo sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per un periodo non inferiore a 30 giorni;

- **di individuare** la Dott.ssa Carmela Maria Posa, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023;

- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

- **di assolvere** agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

x neutro

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

-di approvare l'Avviso Pubblico e relativi allegati per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare a successive procedure di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) ed e) D. Lgs. n. 36/2023, nel corso del biennio di programmazione 2024-2025, mediante piattaforma MePa, nell'ambito degli affidamenti dei servizi di allestimento spazi espositivi, show cooking e gestione enoteca/ elaioteca, funzionali alla partecipazione agli eventi fieristici a cui questo Dipartimento intende partecipare;

-**di dare atto** che l'elenco di cui al presente provvedimento si compone di n. 3 Sezioni e, precisamente:

Sezione A) allestimento spazi espositivi e attività connesse - **Valore presumibile massimo degli affidamenti**: art. 14, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 36/2023 - € 214.000,00;

Sezione B) cooking-show, lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi - **Valore presumibile massimo degli affidamenti**:art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 €30.000,00 oltre Iva;

Sezione C) gestione dell'enoteca/elaioteca regionale - "**Valore presumibile massimo degli affidamenti**: art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 €30.000,00 oltre Iva.

- **di dare** corso alla pubblicazione dell'avviso de quo sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per un periodo non inferiore a 30 giorni;
- **di individuare** la Dott.ssa Carmela Maria Posa, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione

Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

- **di assolvere** agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo. Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESSIVE PROCEDURE, SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART. 50, CO. 1 LETT. B) E LETT. E), PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DEGLI EVENTI PROMOSSI DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE – BIENNIO 2024-2025.

Si rende noto che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, in qualità di Stazione Appaltante, pubblica il presente avviso al fine della istituzione di un elenco di operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel prosieguo indicato come "Codice"), e di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), disciplina le modalità di costituzione, gestione, revisione e utilizzo dell'Elenco degli operatori economici (nel prosieguo indicato come "Elenco") da invitare a successive procedure di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) e lett. e) D. Lgs. n. 36/2023, nell'ambito degli eventi promozionali per il biennio 2024 – 2025.

In attuazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti si svolgeranno mediante mezzi di comunicazione elettronici. Le procedure si espleteranno mediante Mercato Elettronico (MEPA), quale strumento di svolgimento delle medesime, della comunicazione con gli operatori economici e della fase contrattualistica di pertinenza.

Pertanto, ai fini della partecipazione alle successive procedure di cui al su richiamato art. 50 D. Lgs. n. 36/2023, è richiesta la registrazione sulla piattaforma MePa nelle categorie merceologiche di seguito indicate con espresso riferimento alle singole Sezioni dell'Elenco de quo.

Il presente avviso ha carattere aperto, pertanto gli operatori, in possesso dei prescritti requisiti, possono richiedere l'iscrizione in qualsiasi momento e si procederà, dopo la prima stesura dell'Elenco a farsi, all'aggiornamento semestrale. Si precisa che la prima stesura sarà effettuata prendendo in considerazione le istanze di iscrizione pervenute entro e non oltre il giorno 13 gennaio 2024. Le istanze pervenute oltre tale data saranno inserite nel successivo aggiornamento.

La formazione dell'Elenco avviene mediante pubblicazione permanente del presente avviso sul sito internet di questa Stazione Appaltante.

Si procederà alla cancellazione dall'Elenco degli operatori economici che per tre volte consecutive non abbiano risposto all'invito.

Per quanto su esposto, tutti gli operatori economici interessati, aventi specifica professionalità, in possesso dei prescritti requisiti, sono invitati a manifestare interesse all'iscrizione nell'Elenco di che trattasi, da istituirsi presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia per le attività di cui di cui alla programmazione per il biennio 2024 – 2025 per le quali si forniscono le seguenti informazioni :

Stazione Appaltante: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

Responsabile Unico di Progetto: Dott.ssa Carmela Maria Posa – Funzionario c/o la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali tel. 080 5405269 – email: mc.posa@regione.puglia.it

pec: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it (determinazione dirigenziale n. …..del……).

DISCIPLINARE PER LA FORMAZIONE E LA GESTIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESIVE PROCEDURE, SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART. 50, CO. 1 LETT. B) E LETT. E), PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DEGLI EVENTI PROMOSSI DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE – BIENNIO 2024-2025.

Art. 1 Oggetto

Il presente disciplinare, nel rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel prosieguo indicato come "Codice"), e di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), disciplina le modalità di costituzione, gestione, revisione e utilizzo dell'Elenco degli operatori economici (nel prosieguo indicato come "Elenco") da invitare a successive procedure di cui all'art. 50, co. 1, lett.b) e lett. e) D. Lgs. n. 36/2023, nell'ambito degli eventi promozionali per il biennio 2024 – 2025.

L'Elenco è articolato nelle seguenti Sezioni:

Sezione A) Operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito delle attività di allestimento spazi espositivi e attività connesse - Categoria merceologica MePa – "Servizi di allestimento spazi per eventi".

Valore presumibile massimo degli affidamenti: art. 14, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 36/2023 - € 214.000,00

Sezione B) operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito delle attività di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità pugliesi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si potranno realizzare cooking-show, lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi ecc) –Categoria merceologica MePa "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi".

Valore presumibile massimo degli affidamenti:art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 €30.000,00 oltre Iva.

Sezione C) operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito della gestione dell'enoteca/elaioteca regionale. – Categoria merceologica MePa "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi ".

Valore presumibile massimo degli affidamenti: art. 50, co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 € 30.000,00 oltre Iva.

L'iscrizione nell'elenco avviene in ordine di arrivo al protocollo dell'Ente ed è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria della domanda e della documentazione trasmessa, da parte dell'Ufficio competente.
Il presente avviso ha carattere aperto, pertanto gli operatori economici, in possesso dei requisiti, possono richiedere l'iscrizione in qualsiasi momento e si procederà, dopo la prima stesura, all'aggiornamento semestrale. Si precisa che la prima stesura dell'Elenco di cui al presente avviso sarà effettuata prendendo in considerazione le istanze di iscrizione pervenute entro e non oltre il giorno 13 gennaio 2024. Le istanze pervenute oltre tale data saranno inserite nel successivo aggiornamento.
La formazione dell'Elenco degli operatori economici avviene mediante pubblicazione permanente del presente avviso sul sito internet di questa Stazione Appaltante.
Resta ferma, in ogni caso, la facoltà di questa Stazione Appaltante di invitare o interpellare anche operatori economici, ritenuti idonei, non iscritti nell'Elenco, quando:
- per la specializzazione o le caratteristiche tecniche dell'affidamento, non sia possibile utilizzare l'Elenco;
- nessuno degli operatori economici interpellati abbia risposto all'invito;
- il numero degli operatori economici iscritti non è ritenuto sufficiente.

Si procederà alla cancellazione dall'Elenco degli operatori economici che per tre volte consecutive non abbiano risposto all'invito.

La durata dell'elenco a farsi è coincidente con il biennio di programmazione 2024- 2025 eventualmente prorogabile a discrezione di questa Stazione Appaltante.

Art. 2 ambito di applicazione e principi generali

L'Elenco sarà utilizzato per individuare gli Operatori economici qualificati da invitare per l'affidamento delle prestazioni di cui all'art. 1 del presente disciplinare, fino alle soglie di cui all'art. 14 del Codice, mediante procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) ed e) del D. Lgs. n. 36/2023 nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".

Art. 3 Soggetti ammessi

1. L'iscrizione all'Elenco può essere richiesta da tutti gli operatori economici di cui all'articolo 65, del Codice, che non siano incorsi nelle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Codice e che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnico professionale definiti all'articolo 4 del presente disciplinare.
2. Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, l'iscrizione all'Elenco può riguardare sia il consorzio stesso, sia i singoli operatori economici consorziati che soddisfino singolarmente i requisiti di cui all'articolo 4 del presente disciplinare.
3. Con l'iscrizione l'operatore economico non acquisisce alcun diritto a partecipare alle procedure di affidamento espletate dalla Stazione Appaltante, in quanto l'iscrizione stessa non costituisce, di per sé, titolo di preferenza.
Le procedure saranno espletate sulla piattaforma MePa e, pertanto, ai fini della partecipazione è richiesta la registrazione sulla piattaforma MePa nelle categorie merceologiche di seguito indicate pertinenti alle sezioni di cui all'articolo 1 del presente Avviso:

Sezione A) - - Categoria merceologica MePa – "Servizi di allestimento spazi per eventi".

Sezione B) - Categoria merceologica MePa – "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi".

Sezione C) - Categoria merceologica MePa – "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi".

Art. 4 Requisiti per l'iscrizione

Ai fini dell'inserimento nell'Elenco, gli operatori economici interessati, compresi tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, devono essere in possesso di requisiti di ordine generale e di requisiti di ordine speciale. Il mancato possesso anche di solo uno dei requisiti richiesti, siano essi di carattere generale o speciale, comporta la non iscrizione ovvero la cancellazione del soggetto dall'Elenco.

Per l'ammissione all'Elenco gli Operatori Economici devono dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

a) **Requisiti di ordine generale:** insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D.Lgs. 36/2023.

b) **Requisiti di idoneità professionale: art. 100 co. 1 lett. a) e co. 3 D.Lgs. 36/2023** iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività oggetto dell'appalto;

c) **Requisiti di capacità economico finanziaria: art. 100 co. 1 lett. b) e co. 11 D.Lgs. 36/2023** aver realizzato un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura. In considerazione delle esperienze pregresse, in relazione al valore presumibile delle singole procedure, si individuano i seguenti importi per ogni singola Sezione, da intendersi quale presupposto necessario ai fini dell'iscrizione nell'Elenco de quo:
   Sezione A) - € 400.000,00
   Sezione B) - € 60.000,00
   Sezione C) - € 60.000,00.

d) **Requisiti di capacità tecniche e professionali: art. 100 co. 1 lett. c) D.Lgs. 36/**2023. Gli operatori economici dovranno dimostrare di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, per un valore annuo – relativo all'ultimo triennio non inferiore al valore dell'affidamento di volta in volta individuato negli atti della procedura a farsi, relativamente ad ogni singola Sezione.

La dichiarazione relativa al possesso dei suddetti requisiti dovrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo.

Ai fini dell'iscrizione non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice tenuto conto che il presente Elenco è finalizzato all'individuazione di operatori qualificati al momento della presentazione della domanda.

Gli operatori economici assumono gli impegni di cui all'art. 102 D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 5 Modalità di presentazione delle istanze di iscrizione

La domanda di iscrizione ed i relativi allegati dovranno pervenire entro il giorno 13 gennaio 2024 ed essere inviati all'Ente in formato digitale esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

con oggetto la seguente dicitura: **"ISTANZA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - BIENNIO 2024 – 2025 – SEZIONE "….."** (indicare la Sezione per la quale si presenta istanza di iscrizione).

In allegato all'istanza dovrà essere inoltrata la seguente documentazione debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- Istanza di iscrizione (Allegato A)
- DGUE (Allegato B).

Tutte le domande di iscrizione presentate in forma diversa (ad es. cartacea, con oggetto diverso da quello sopra indicato, ecc.) come indicato nel precedente capoverso saranno escluse.

Ai fini della registrazione, della richiesta di iscrizione all'Elenco e del mantenimento della medesima, gli operatori economici dovranno indicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), presso il quale saranno inviate tutte le comunicazioni dell'Ente relative alla tenuta dell'Elenco.

L'invio della domanda di iscrizione comporta l'accettazione incondizionata del presente disciplinare, delle sue eventuali integrazioni e modificazioni per adeguamento alle disposizioni normative vigenti.

L'elenco, non appena costituito, comprensivo dei nominativi degli operatori iscritti, è pubblicato sul sito web della stazione appaltante nella sottosezione dedicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", secondo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Art. 6 Inserimento nell'elenco e durata iscrizione

L'apertura delle iscrizioni all'Albo Fornitori fa seguito alla data di pubblicazione dell'Avviso.

L'elenco diventa effettivo a partire dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo sul Profilo di questa Stazione Appaltante, nella sottosezione dedicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti".

Questa Stazione Appaltante procede alla verifica della completezza e correttezza della domanda di iscrizione presentata, secondo l'ordine progressivo di ricezione.

L'iscrizione comporta l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente disciplinare e nelle sue eventuali integrazioni e modificazioni.

L'iscrizione ha durata a decorrere dalla pubblicazione dell'elenco e per tutto il biennio di programmazione 2024 – 2025, salvo non intervenga provvedimento di cancellazione o sospensione degli operatori economici.

Art. 7 Obbligo di aggiornamento dei dati comunicati

E' fatto obbligo agli Operatori Economici iscritti di assicurare una tempestiva comunicazione di ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni, ed alle dichiarazioni già rese in sede di iscrizione, (Es. Indirizzo, P. IVA., Pec, composizione societaria, aggiornamento dei requisiti dichiarati ecc..).

La comunicazione deve essere fatta entro 15 giorni dal verificarsi del fatto tramite PEC all'Indirizzo promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it, in caso contrario, qualora in sede di verifica da parte di questi uffici, si dovessero accertare variazioni non comunicate si provvederà alla cancellazione dell'operatore dall'Elenco.

Art. 8 Verifica dei requisiti autodichiarati

1.La Stazione appaltante procede ad effettuare il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese sui requisiti di cui all'articolo 4, e in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario, anche a seguito di dubbi sulla loro veridicità ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000. Relativamente agli articoli 94 e 95 del Codice il controllo è effettuato come specificato di seguito.
2. Il controllo è effettuato con le modalità previste dall'articolo 43 del DPR 445/2000 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante, ovvero richiedendo alla medesima, attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
3. La struttura competente può richiedere agli operatori economici ulteriori informazioni o documenti rispetto a quelli presentati al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti per l'iscrizione.
4. La Stazione Appaltante procede, con frequenza almeno annuale, alle verifiche di cui al comma 1 su un campione individuato in una percentuale pari al 5 % degli iscritti nell'anno di riferimento e degli iscritti all'Elenco.
5. L'esito negativo dei controlli di cui al presente articolo determina la cancellazione dell'iscrizione all'Elenco.
6. Il controllo di cui al comma 1 viene effettuato relativamente ai requisiti previsti dall'articolo 94 del Codice, commi 1, 5, lettere a), d), e), f), e 6. Il controllo di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice, è svolto nei confronti dei componenti dell'organo amministrativo con poteri di legale rappresentanza.
7. Resta fermo il controllo da parte della Stazioni Appaltanti con le modalità dalla stessa definite relativamente alle dichiarazioni rese dagli operatori economici per la partecipazione alle procedure di affidamento, svolte di volta in volta, ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. n. 36/2023.

I requisiti autodichiarati dall'Operatore Economico in sede di richiesta di iscrizione all'Elenco verranno verificati sempre nei confronti dell'affidatario nel corso delle procedure di selezione di volta in volta espletate per la stipulazione dei singoli contratti.

In ogni caso, questa Stazione Appaltante si riserva di verificare, a propria discrezione, in qualsiasi momento, anche a campione, quanto dichiarato dagli operatori economici richiedenti l'iscrizione all'Elenco in merito al possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco.

L'iscrizione nell'Elenco non esonera gli Operatori Economici dall'obbligo di allegare in sede di svolgimento delle specifiche procedure di affidamento, la documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti nella documentazione di gara.

Art. 9 Sospensione e cancellazione dall'elenco

Questa Stazione Appaltante ha la facoltà di sospendere l'iscrizione degli operatori dall'Elenco nelle seguenti ipotesi:

a. Mancata tempestiva comunicazione della documentazione atta a verificare il permanere dei requisiti di iscrizione in caso di variazioni (Sospensione fino a nuovo aggiornamento dell'elenco);
b. Negligenza o inadempimento nell'esecuzione dei contratti affidati.

Questa Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di cancellare dall'elenco gli operatori nei seguenti casi:

a. Richiesta di cancellazione presentata dall'operatore economico interessato;

b. Perdita dei requisiti di iscrizione;

c. Grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da parte dell'appaltatore e/o grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;

d. Presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione, nelle procedure di gara;

e. In tutti i casi in cui la normativa di riferimento prevede l'esclusione dai procedimenti di affidamento.

Nei casi previsti dai precedenti capoversi, questa Stazione Appaltante comunica l'avvio del procedimento, tramite PEC contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione. Durante tale termine l'iscrizione è sospesa e l'operatore economico non può essere invitato alle procedure di gara eventualmente bandite e/o alla stipula di contratti. Decorso tale termine, in mancanza di controdeduzioni valide la Stazione Appaltante adotta un provvedimento motivato con cui dispone la sospensione o la cancellazione dell'iscrizione. Tale provvedimento è comunicato all'operatore tramite PEC.

Ai contratti in corso di esecuzione con l'operatore economico cancellato si applica la disciplina prevista dal codice in materia di risoluzione.

Art. 10 Affidamenti a operatori iscritti all'elenco

Le procedure di affidamento avranno luogo nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici.

L'elenco sarà utilizzato da questa Stazione Appaltante dalla data della sua pubblicazione sul proprio profilo istituzionale, nella sottosezione dedicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti".

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante, a prescindere dall'importo dell'affidamento (nei limiti di cui alla soglia comunitaria ex art. 14 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), di rivolgere l'invito a partecipare alla procedura negoziata a tutti gli operatori iscritti nell'elenco.

Resta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di ricorrere ad operatori economici non iscritti all'Elenco, ma individuati sulla piattaforma telematica MePa nell'ambito della categoria merceologica di pertinenza dell'affidamento a farsi, qualora vi sia un numero insufficiente di operatori iscritti nella Sezione richiesta.

Art. 11 Individuazione operatori economici e criterio di rotazione

La scelta dell'operatore economico da invitare alle singole procedure è effettuata prendendo a riferimento:

1) Valore complessivo dei servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio (2021 – 2022 – 2023) con buon esito a favore delle Pubbliche Amministrazioni;
2) Valore complessivo dei servizi analoghi prestati con buon esito a favore di soggetti pubblici e privati;
3) in via residuale, secondo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Nel caso in cui il numero degli operatori economici iscritti sia superiore rispetto al numero di operatori da invitare, al fine di evitare oneri incompatibili con il celere svolgimento della procedura, la rotazione è effettuata con lo scorrimento sistematico dell'Elenco seguendo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente al fine di individuare quelli da invitare.

Art. 12 Partecipazione degli operatori invitati

1. L'operatore economico invitato può partecipare alla procedura singolarmente o quale mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese.
2. I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettera d) del Codice, ove non eseguano con la propria struttura d'impresa, e i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare in fase di partecipazione alla procedura le consorziate esecutrici.
3. In caso di rete dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, l'organo comune assume il ruolo di mandataria e i requisiti di cui all'art. 4, lett. c) e d), sono coperti complessivamente dall'organo comune e dalle altre imprese retiste iscritte all'Elenco.
4. Nel caso in cui la rete di cui al comma 3 sia direttamente intestataria dei requisiti di cui all'art. 4, lett. c) e d), la rete dovrà indicare in fase di partecipazione le imprese retiste esecutrici.

Art. 13 – Consultazione dell'Elenco per affidamenti diretti

Per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, co.1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile unico del progetto può consultare l'Elenco al fine di individuare tra gli iscritti gli operatori economici da interpellare, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, ovvero procedere mediante confronto di preventivi fra gli operatori economici iscritti nell'Elenco.

Art. 14 Foro competente

Le controversie relative all'applicazione del presente disciplinare e quelle relative all'iscrizione, sospensione o cancellazione dall'elenco sono di competenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia Sez. Bari.

Art. 15 Quesiti e richiesta informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o comunicazioni sulla procedura di iscrizione all'Elenco, gli Operatori Economici interessati potranno inviare una nota all'indirizzo mail: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it.

Art. 16 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico iscritto dovrà attenersi a tutte le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge13.08.2010, n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 17

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: Costituzione di un elenco di operatori economici da invitare a successive procedure, sotto soglia comunitaria per l'espletamento delle attività' nell'ambito degli eventi promossi dall'assessorato all'agricoltura in esecuzione del programma di promozione – biennio 2024-2025.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)
La base giuridica è quindi ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, nella persona del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it).

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento, ove presente: NO

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti): partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica in questione.

Trasferimento in Paesi Terzi (INDICARE se i dati personali trattati saranno/non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei): NO
In caso affermativo, indicare con quali caratteristiche ed attraverso quali strumenti avviene il trasferimento (ad esempio, si tratta di un Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea; si utilizzano BCR di gruppo; sono state inserite specifiche clausole contrattuali modello, etc.)

Presenza di processi decisionali automatizzati (INDICARE se il trattamento comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione), illustrando in tal caso la logica dei processi decisionali e le conseguenze previste per l'interessato): NO

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso CONSIP S.p.A., che mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di cinque che rappresenta il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.
Ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti

da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Art. 18 Pubblicità

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti ex lege. Il presente disciplinare ed ogni sua eventuale modifica o integrazione sono pubblicati sul Profilo di questo Dipartimento al link https://trasparenza.regione.puglia.it/nella Sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".

A seguito della sua pubblicazione tale disciplinare si intenderà conosciuto da tutti gli Operatori Economici iscritti.

19. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto si applicano le vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dr.ssa Carmela Maria Posa)

LA DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dr.ssa Rosella Anna Maria Giorgio)

Allegati:

- Istanza di iscrizione (Allegato A)
- DGUE (Allegato B)

ALLEGATO A)

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA ……
B A R I

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESIVE PROCEDURE, SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART. 50, CO. 1 LETT. B) E LETT. E, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DEGLI EVENTI PROMOSSI DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA – BIENNIO 2024-2025.

CIG N. <...> - CUP N. <...>

Il sottoscritto nato il a in qualità di della con sede in CAP via codice fiscale n. partita IVA n. Telefono n. PEC iscritta al Registro delle Imprese numero di iscrizione in data codice attività durata

CHIEDE

di essere iscritto nell'Elenco degli operatori economici per la partecipazione a successive procedure ex art. 50 D. Lgs. n. 36/2023 – Sezione …….. per l'espletamento delle attivita' nell'ambito degli eventi promossi dall'assessorato all'Agricoltura – biennio 2024-2025, come :

(barrare l'opzione che interessa)

[_] imprenditore individuale, anche artigiano;

[_] Associazione;

[_] società cooperativa;

[_] Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>**

[_] Consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>** [7]

[_] Consorzio stabile di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>**

[_] Società consortili di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte consorziate: **<...>**

[_] Raggruppamento temporaneo di imprese costituito / costituendo *(eliminare la voce che non interessa)* con le seguenti ditte concorrenti:

Mandataria **<...>**

Mandanti **<...>**

[_] Consorzio ordinario di concorrenti, anche in forma societaria:

Mandataria **<...>**

Mandanti **<...>**

[_] GEIE (contratto di gruppo europeo di interesse economico) di cui all'art. 65 comma 2 lett. h) del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni: **<...>** che concorre per le seguenti ditte aderenti al contratto: **<...>**

[_] Rete di impresa aventi le seguenti caratteristiche e composta dalle seguenti imprese **<...>**

e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, edotto delle sanzioni penali che in caso

di dichiarazioni mendaci sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di n. d'iscrizione: **<...>**

data d'iscrizione:**<...>**

durata dell'Impresa/data termine: **<...>**

oggetto sociale: **<...>**

sede operativa: **<...>**

2) che i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 sono seguenti:

[*compilare la tabella che segue* ***in caso di impresa individuale****. Occorre indicare i dati del titolare, dei direttori tecnici e di eventuali procuratori e institori*]

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

[*compilare la tabella che segue in caso di* ***società in nome collettivo****. Occorre indicare i dati dei soci e dei direttori tecnici e di eventuali procuratori e institori*]

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

[*compilare la tabella che segue in caso di* ***società in accomandita semplice****. Occorre indicare i dati dei soci accomandatari, dei direttori tecnici e di eventuali procuratori e institori*]

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

[*compilare la tabella che segue in caso di* ***altro tipo di società o consorzio*** *o associazione]*

Nome e cognome	**Data di nascita**	**Codice fiscale**	**Carica**

3) a completamento del DGUE, dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 si è reso colpevole delle condotte escludenti indicate all'art. 94 medesimo;

4) a completamento del modello DGUE, di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e di essere consapevole che verrà disposta l'esclusione nel caso in cui emerga, dai mezzi di prova di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'operatore sottoscritto si sia reso colpevole di gravi illeciti

professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (artt. 95, comma 1, lett. e) e 98 del D.Lgs. n. 36/2023);

A tal fine dichiara:

[_] che non si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato;

[_] che si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato e consistono in<...>, ma ciò non comporta l'esclusione in quanto<...> [*indicare anche eventuali interventi di self cleaning*];

5) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che potrà condurre all'esclusione l'esistenza di una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023);

6) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che potrà condurre all'esclusione il comportamento consistente nell'influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; inoltre dichiara di essere consapevole che potrà portare all'esclusione l'aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero l'aver omesso informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di gara (art. 98, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023);

7) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che potrà condurre all'esclusione la dimostrazione di significative o

persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.

A tal fine dichiara:

[_] che non si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato;

[_] che si sono verificate situazioni riconducibili a quanto sopra indicato e consistono in<...>, ma ciò non comporta l'esclusione in quanto<...> [*indicare anche eventuali interventi di self cleaning*];

8) a completamento del modello DGUE, di non commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 98, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023);

9) a completamento del modello DGUE, di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990 (art. 98, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023);

10) a completamento del modello DGUE, di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990 (art. 98, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023);

11) a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che le condotte descritte all'art. 98, comma 3, lett. f), g) ed h) del D.Lgs. n. 36 /2023 posso costituire causa di esclusione;

12) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;

13) di essere nella "White list" (elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a

tentativo di infiltrazione mafiosa) a far data dal <...> e quindi prima della presentazione dell'offerta

oppure

di aver presentato richiesta di iscrizione nella "White list" (elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) in data <...> e quindi prima della presentazione dell'offerta;

oppure

di non essere tenuta all'iscrizione nella "White list" (elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) in quanto <...>;

14) di mantenere le seguenti posizioni fiscali, previdenziali ed assicurative presso:

Agenzia delle Entrate di<...>

INPS N <...> Sede di <...>

INAIL N <...> Sede di <...>

15) di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante *[oppure]* di indicare il CCNL <...>, identificato con il seguente codice <...>in quanto equivalente.

16) di garantire la stabilità del personale impiegato;

17) *[Se richiesti requisiti particolari per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 113 del Codice]* di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9;

18) di aver effettuato in data <...> sopralluogo presso i luoghi di esecuzione dei lavori;

19) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare;

20) di accettare il codice di comportamento della Stazione appaltante;

21) che qualsiasi comunicazione o richiesta potrà essere effettuata ai seguenti recapiti:

P.E.C.:<...>

Telefax:<...>

22) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

<...>

Data

<...>

Firma Digitale

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]

[1] I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

[2] Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

[3] Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**

1

Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[4] Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
[5] Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	**[**.....**]**
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	**[**..... .....**]** **[**..... .....**]** **[**..... .....**]** **[**.....**]**
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	**[**..... .....**]** **[**..... .....**]**

2

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione *b)* Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** **[.....]**

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([9]):	c) [.....]
d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero	
è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile	a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][.....]
b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] [.....][.....]
c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale	c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([10])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	c): [.....]

([9]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

(10) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.
Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 119 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	**Risposta:**

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[ ]Sì [ ]No [.....] [.....]

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

	L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):
Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12)	1.
Frode (13);	
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14);	
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)	2.
	3.
	4.
	5.
	CODICE
	6.
	7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (17)
In caso affermativo, indicare (18): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da *a)* a *h)*, del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata: [ ], lettera comma 1, articolo 94 [ ], motivi: [ ], tipologia del reato commesso [ ], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[19] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[…] Sì […] No

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.
(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[…] Sì […] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì […] No […]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì […] No […]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([20]): **[.....][.....][.....]**

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([21])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([22]) di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo **96, comma 6, del Codice**)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[…] Sì […] No
Altro	**[.....]**
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì […] No […]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì […] No […]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[ ] Sì [ ] No
a) liquidazione giudiziale	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....] [.....]**
In caso affermativo:	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[ ] Sì [ ] No

([20]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([21]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

[22] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(**N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento**).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [ ]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([23]) di cui all'art. 98 del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:	[ ] Sì [ ] No
• l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
• omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
• contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No [.....]
• contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	[ ] Sì [ ] No [.....]

(23) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?	
□ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo **96, comma 6, del Codice)**?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[…] Sì […] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[…] Sì […] No
Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....** **.....]** **[.....** **.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì […] No […]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì […] No […]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([24]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	**[**.....**]**

(24) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No **[**.....**]**
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No
c) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
d) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[**.....**]****[**.....**]****[**.....**]**
e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione **[**.....**]****[**.....**]****[**.....**]**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	**Risposta:**
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[**.....**]****[**.....**]****[**.....**]****[**.....**]** (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	[ ] Sì [ ] No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][ ]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([26]) per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

[26] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato globale** maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): **e** **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):** 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) **in alternativa** 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [……] […] valuta [ ] Sì [ ] No Indicare i parametri • [……] • [……] [ ] Sì [ ] No Indicare il volume di affari [….] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	**[……]**
1b) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	**[……]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[……][……][……]**

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([27]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: **[……]**

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
e **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):** l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	[ ] Sì [ ] No Indicare i lavori [....]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Descrizione | importi | date | destinatari
2) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	**[.....] [.....]**
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candi
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	**[.....]**
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([29])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([28]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]([30])**

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione , ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([31]), *oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([32]), la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([28]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([29]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([30]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([31]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

(32) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 dicembre 2023, n. 662

P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR NN. 191/2017 E SS.MM. II., - ANNUALITÀ 2024-2025. PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA BIT, MILANO, 4 - 6 FEBBRAIO 2024 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. ACCERTAMENTO PLURIENNALE IN ENTRATA ED IMPEGNO DI SPESA.
CUP I59I23001360006
CIG A03BE20C45.

L'anno 2023, il giorno tredici del mese di dicembre, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblci;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato

dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5*0";

- VISTO Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO la D.G.R. 1518 del 31.07.2015 , di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA- approvazione atto di alta organizzazione;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Delibera ANAC 13 settembre 2017, n. 950 che ha approvato le Linee Guida n. 8 aventi per oggetto "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*";
- VISTA la Delibera ANAC del 02 ottobre 2019 n. 861 con cui si approva il Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea c(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 118 del 15.02.2022;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii. con la quale la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia denominato "Puglia 365", corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la DGR n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidfemiologica da Covid-19;
- VISTA la DGR n. 1034 del 02.07.2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28.07.2020 avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- VISTA la DGR 1502 del 30.10.2023 che approva le schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo- Puglia 365 e, che approva lo schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione , assicurando la copertura finanziaria per la relaizzazione delle attività progettuali previste per la somma complessiva di € 19.000.000,00. Autorizzando il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui capitoli P.O.C. Puglia 2014-2020;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", art 51 "Modifica all'art. 7 della L.R. 1/2002;
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore generale nomina il responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;

- VISTA la Determinazione D.G. del 05.07.2023, n. 312 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione dell'ARET concernete l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs.36/2023;
- VISTA la Determinazione del D.G. del 16.01.2023, n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del D.G. del 02.03.2023, n. 84 di approvazione della prima variazione al Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 30.06.2023, n. 304 di approvazione della terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 26.07.2023, n. 346 di approvazione della quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 04.10.2023, n. 453 di approvazione della quinta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 12.12.2023, n. 653 di approvazione della sesta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con LL.RR. 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla predetta L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l'art. 2 del Regolamento Regionale n.9/2011 stabiliscono i compiti dell'A.RE.T.;
- La mission dell'A.RE.T. consiste nel promuovere l'attrattività del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico, nonché di consolidare e diffondere la immagine della Puglia e i suoi valori identitari, sì da accrescerne la conoscenza e incrementare l'incoming turistico a favore dello sviluppo economico del territorio e a sostegno delle imprese della filiera turistica;

CONSIDERATO CHE

- D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii. la quale la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia denominato "Puglia 365", corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione e la tecnologia del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un tutirmo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 6 macro-progettualità che trovano esplicitatazione nei Progetti Attuativi annuali.
- Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali la Giunta Regionale con DGR n. 191/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale

della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house", stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365.

- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025.
- Nel corso del 2022/2023 l'ARET Pugliapromozione, la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli *Incontri 3x6x5***,** un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro. Sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, MICE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell'Amministrazione regionale da porre in essere mediante l'attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio.
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta regionale con **Delibera n. 1502 del 30.10.2023** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a **€ 19.000.000,00**, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia n. 328 del 06.12.2023 la Regione Puglia impegna in favore dell'ARET Pugliapromozione la somma complessiva di € 19.000.000,00 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025), di cui:
    - € 13.300.000,00 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera cipe 47/2020 - quota Stato";
    - € 5.700.000,00 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera cipe 47/2020 - quota Regione";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede azioni di promozione business to business come la partecipazione ad eventi di settore, che rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'incontro tra buyer e seller;
- Il turismo sta vivendo una fase di grandi cambiamenti. Oggi più che mai è importante creare o rafforzare le relazioni e aggiornare le proprie conoscenze. Per supportare con efficacia gli operatori pugliesi nella loro evoluzione, pertanto, Pugliapromozione intende rinnovare la partecipazione alla fiera BIT, **la Borsa Internazionale del Turismo,** che si realizzerà in presenza **a Milano nei giorni 4-5-6 febbraio 2024**;
- La **BIT 2024** si pone l'obiettivo di tornare a essere l'evento di riferimento in Italia e tra le principali fiere in Europa dedicate all'universo del turismo: una piattaforma a supporto dell'industria turistica italiana nel mondo e per la promozione dell'offerta internazionale in Italia.
- La BIT 2014 riunirà sotto un unico tetto un'ampia rappresentanza di tutte le filiere, dalle Regioni italiane

agli Enti del Turismo esteri, dai Consorzi agli operatori privati, l'hôtellerie o i vettori con un'offerta capace di rispondere alle esigenze in evoluzione dei viaggiatori in un contesto che coniuga una panoramica completa sul settore con gli affondi verticali e i focus sulle nicchie emergenti, grazie alle tre macro-aree espositive: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.

- **La Bit** si propone come vero momento di confronto, vendita e promozione in un periodo di evoluzione strategica del settore, soprattutto in vista della prossima stagione estiva. Evoluzione che Bit attiva su due fronti: quella delle nuove tendenze dei viaggiatori, che potranno conoscere in fiera le nuove proposte degli operatori e le offerte delle destinazioni turistiche; e quella degli operatori professionali che potranno sviluppare nuove relazioni all'interno di tutta la filiera;
- La Bit si terrà in presenza a Fieramilanocity, il format sarà suddiviso i 3 macro aree: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi:
    - All'interno di Leisure si incontreranno domanda e offerta del turismo internazionale, ma questa sarà anche l'area dove il pubblico potrà scoprire le destinazioni, dalle nuove mete a quelle meno note. Qui sarà possibile "viaggiare" in Italia, in tutte le sue declinazioni, dal turismo enogastronomico a quello slow e sostenibile e conoscere le proposte dal mondo;
    - L'area BeTech raggrupperà le aziende che offrono servizi di business & networking contenuti esclusivi digitali e social, sia fisici che virtuali. Rappresenterà l'anima di Bit che guarda alle avanguardie tecnologiche nel settore e offre loro una visibilità inedita;
    - L'area *MICE Village* sarà l'area interamente dedicata al settore degli eventi, meeting e congressi, riservata unicamente agli operatori del MICE e ai top buyer. Comprenderà tutto ciò che riguarda i viaggi d'affari e le proposte per il corporate.

  Ritorna aggiornato anche il format degli eventi *Bringing Innovation Into Travel*, che ha riscosso grande successo negli ultimi anni grazie a una gamma di appuntamenti che spaziano dagli incontri con grandi personaggi internazionali a workshop professionalizzanti per sviluppare il business, ispirati ai macrotemi Megatrend, Innovazione, Sostenibilità, Qualità e Inclusione;
- Nell''edizione di BIT 2024 le grandi tendenze saranno protagoniste di appuntamenti quali Territori e metaverso, un'analisi di come l'esperienza virtuale possa fare da apripista al mondo reale, oppure, in ottica slow e sostenibile, Turismo naturalistico: la consapevolezza dei viaggiatori "utili", per valorizzare la ricaduta sui territori del crescente desiderio di immergersi nella natura. Non mancheranno approfondimenti nei segmenti più promettenti come L'era del bleisure: non solo per lavoro, una formula di viaggio ibrida che sta vivendo un revival dopo la pandemia, o Incoming e turismo di prossimità, un'opportunità di rivisitare il territorio come bacino di esperienzialità sostenibile;
- Tecnologia e trasformazione digitale rappresentano un'altra sfida importante per il settore e numerosi sono gli appuntamenti previsti nel programma. Tra questi, le tecnologie 4.0 e la realtà aumentata in I nuovi strumenti che cambieranno per sempre i viaggi, ma anche Nomadi digitali: la nuova sfida delle destinazioni, con le nuove proposte e start-up per valorizzare il segmento in crescita dei professionisti da remoto, o Travel technology, il successo parte da un viaggio seamless, un dibattito su come automatizzare i processi con un occhio alla sostenibilità e la CSR;
- Grazie a una continua attività di scouting e allo sviluppo di relazioni internazionali, saranno presenti a Bit importanti buyer del mondo interessati all'offerta turistica italiana. Si tratta di decision maker profilati che, grazie all'innovativo sistema di matching di Fiera Milano, selezionano e pianificano gli incontri con gli espositori durante i giorni di mostra.
- Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, organizzando uno stand di 356,5 mq, consistente in due aree, una da 326 mq e una da 30,5 mq, all'interno del Padiglione 3 Leisure Italia.
- Per garantire un adeguata visibilità della Puglia all'interno della fiera BIT 2024, l'ARET intende espletare una procedura negoziata di gara, ai sensi ART. 50, comma 1, lett. E, del D.LGS. n.36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato che possa erogare i servizi di allestimento e servizi connessi per la preparazione dello stand fieristico dell'Agenzia Pugliapromozione durante la BIT 2024;

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali gli eventi e i workshop di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 6 operatori economici selezionandoli nell'elenco di cui alla categoria merceologica *Allestimento spazio per eventi* ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023,;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica del MEPA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **09.01.2024, ore 12.00;**
- La procedura in questione prevede **un budget pari ad € 215.000,00 (oltre IVA), ovvero di complessivi € 262.300,00 (IVA inclusa)** quale base d'asta per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi connessi che dovranno essere erogati nell'ambito dello spazio fieristico della Fiera di Milano acquisito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- In caso di economie risultanti a seguito del ribasso proposto dall'aggiudicatario, esse saranno destinate a possibili proroghe tecniche del servizio ovvero a variazioni in aumento della prestazione ai sensi dell'art. 60, comma 5, del D. lgs. n. 36/2023;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà **il giorno 10.01.2024 ore 11.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, ovvero in remoto su P 9 piattaforma google meet, alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di MEPA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione; Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.aret.regione.puglia.it -*Sezione Amministrazione trasparente*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei luoghi e alla incolumità delle persone;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, dunque, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritti le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità; in ogni caso, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. ;
- L'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto esecutivo entro massimo n.5 giorni dall'inizio dell'evento a pena di risoluzione del contratto;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione,

nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;

- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;
- A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (***green economy***) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nei documenti di gara e nella valutazione tecnica;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **I59I23001360006**
- Il CIG è il seguente: **A03BE20C45**

RILEVATO CHE

- Occorre procedere all'accertamento pluriennale in ingresso di € 19.000.000,00 sul capitolo in entrata n. 20353 denominato "*P.O.C. 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"* del Bilancio di Previsione 2023-2025, come di seguito riportato:
    - € 16.000.000,00 relativi all'annualità 2023;
    - € 2.000.000,00 relativi all'annualità 2024;
    - € 1.000.000,00 relativi all'annualità 2025.
- Occorre procedere all'impegno di spesa di € 262.300,00 (IVA inclusa) sul capitolo in uscita n. 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI*" del Bilancio di Previsione 2023-2025, per procedere all'indizione di gara dei servizi di allestimento e servizi connessi inerenti la partecipazione della regione Puglia alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) 2024;

VISTA E ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria degli idonei capitoli di bilancio destinati ad accogliere le risorse di cui sopra, ed in particolare:

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
20353	*"P.O.C. 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI."*	€ 16.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
11053	*"P.O.C. 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"*	€ 16.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto della **D.G.R. n. 1502 del 30.10.2023 che** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione;
2) Di dare atto della sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (D.G.R. n. 191/2017- Rep. N. 019106 del 28.02.2017) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365", nella parte relativa ai progetti da realizzarsi con spesa finanziaria a valere sulle risorse comunitarie dell'Azione 6.8- Asse IV- Por Puglia 2014-2020 e POC Puglia 2014- 2020, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la competitività della destinazione Puglia mediante la messa a punto di azioni efficaci ed interventi integrati;
3) **Di recepire l'Atto Dirigenziale n. 328 del 6/12/2023** con cui la Regione Puglia- Dipartimento Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Turismo – Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha impegnato la somma di **€ 19.000.000,00** da assegnare all'A.RE.T. per concorrere alla copertura dei costi inerenti l'attuazione degli interventi approvati con D.G.R. 1502/2023;
4) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e gli altri servizi connessi necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2023, che si terrà presso la Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio 2024 , quotando il servizio in € **215.000,00 (oltre IVA),ovvero di complessivi € 262.300,00 (IVA inclusa)**, quale base d'asta;
5) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno n. 6 operatori iscritti nella categoria merceologica *Allestimento spazi per eventi* dell'Albo Fornitori del MEPA prevedendo una base d'asta pari a € **215.000,00 (oltre IVA)** e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 1 del D. Lgs- 36/2023 e ss.mm.ii.;
6) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di:
    a. **accertare in entrata** la somma complessiva di **€ 19.000.000,00** di cui:
        i. **€ 16.000.000,00** relativi all'annualità 2023;
        ii. **€ 2.000.000,00** relativi all'annualità 2024;
        iii. **€ 1.000.000,00** relativi all'annualità 2025;

        a valere sul capitolo n. 20353 denominato" *P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali" del Bilancio di previsione 2023-2025*
    b. **impegnare** l'importo complessivo di **€ 262.300,00 (IVA inclusa al 22%)** a valere sul capitolo 11053 denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali" del Bilancio di previsione 2023-2025;*
7) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
    a) D.G.U.E.;
    a1) Linee guida per la compilazione del D.G.U.E.;
    b) Istanza di partecipazione;
    c) Modello di offerta economica;
    d) Patto di integrità;

e) Capitolato tecnico;
e1) Planimetria Area grande;
e2) Planimetria Area piccola;
f) Lettera di invito/disciplinare;

8) Di dare atto che la data di scadenza per al presentazione delle offerte è fissato al **09.01.2024, ore 12.00**;
9) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione;
10) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott.ssa Valeria Fattibene, funzionario direttivo P.O. dell'Agenzia Pugliapromozione;
11) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
12) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguita a regola d'arte e che lo stand sia pienamente accessibile a tutti i visitatori;
13) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
14) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 14 facciate e n. 70 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025; Esercizio finanziario: 2023;

PARTE ENTRATE
Accertamento pluriennale in entrata n. 552/2023 di € 19.000.000,00 di cui:
-€ 16.000.000,00 per l'annualità 2023 a valere sul capitolo 20353 del B.P. 2023-2025;
-€ 2.000.000,00 per l'annualità 2024 **(n. 1/2024)** a valere sul capitolo 20353 del B.P. 2023-2025;
-€ 1.000.000,00 per l'annualità 2025 **(n. 1/2025)** a valere sul capitolo 20353 del B.P. 2023-2025.

PARTE USCITE
Impegno di spesa n. 634/2023 di € 262.300,00 a valere sul capitolo 11053 a carico del B.P. 2023- 2025;

Nome dell'intervento in contabilità:
OGGETTO: P.O.C. 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI", PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, MILANO, 4-5-6- FEBBRAIO 2023 – INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT.E) ED SS.MM.II., DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. ACCERTAMENTO PLURIENNALE IN ENTRATA ED IMPEGNO DI SPESA.

CUP: I59I23001360006 CIG: A03BE20C45

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico DI PROGETTO (RUP)
(dott.ssa Carmela Antonino)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. LUCA SCANDALE

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[4] Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
[5] Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	**[.....]**
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	**[.....]** **[.....]** **[.....]** **[.....]**
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No **[.....]** **[.....….]**

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione *b)* Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....][.....]**

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([9]):	c) [.....]
d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) **[.....][.....][.....][.....]**
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero	
è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile	a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) **[.....][.....][.....][.....]**
b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....][.....]**
c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale	c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) **[.....]**
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([10])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	c): [.....]

([9]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([10]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	**[.....];** **[.....]**
Posizione/Titolo ad agire:	**[.....]**
Indirizzo postale:	**[.....]**
Telefono:	**[.....]**
E-mail:	**[.....]**
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	**[.....]**

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	**[.....]**
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	**[.....]**

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	**Risposta:**

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[ ]Sì [ ]No **[**.....**]** **[**.....**]**

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([11])
2. Corruzione ([12])
3. Frode ([13]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([14]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([15]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([16])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([17])
In caso affermativo, indicare ([18]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da *a)* a *h)*, del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata: [ ], lettera comma 1, articolo 94 [ ], motivi: [ ], tipologia del reato commesso [ ], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[19] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

([11]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

([12]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

([13]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

([14]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

([15]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

([16]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

([17]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([19]) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	**[.....]**
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- **[.....]**	- **[.....]**
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- **[.....]**	- **[.....]**
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([20]): **[……][……][……]**

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([21])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([22]) di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo **96, comma 6, del Codice**)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	**[……]**
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[……]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[ ] Sì [ ] No
a) liquidazione giudiziale	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[……] [……]**
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[……] [……]**
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[……] [……]**
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[……] [……]**
In caso affermativo:	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[ ] Sì [ ] No

([20]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([21]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([22]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(**N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento**).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([23]) di cui all'art. 98 del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:	[ ] Sì [ ] No
• l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
• l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
• omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
• contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	[ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]**

([23]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?	
□ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo **96, comma 6, del Codice)**?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....]** **[.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([24]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	**[.....]**

([24]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) **non avere occultato** tali informazioni? c) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione **[.....][.....][.....]**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	**Risposta:**
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....][.....]** (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	[ ] Sì [ ] No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….][.....][.....….]**
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….][.....][.....….]** Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) **[.....….][.....][** ……]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….][.....][.....….]**
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([26]) per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

[26] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato globale** maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): **e** **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):**	Fatturato globale **[**.....**]** **[**…**]** valuta
1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) **in alternativa**	[ ] Sì [ ] No Indicare i parametri • **[**.....**]** • **[**.....**]**
2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	[ ] Sì [ ] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	**[**.....**]**
1b) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	**[**.....**]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[**.....**][**.....**][**.....**]**

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([27]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: **[**.....**]**

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: **e** **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):** l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** [ ] Sì [ ] No Indicare i lavori [.....]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): **[.....]** Descrizione | importi | date | destinatari
2) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No **[.....] [.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No **[.....] [.....]**

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	**[.....]**
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([29])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([28]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]([30])**

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([31]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([32]), la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([28]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([29]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([30]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([31]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([32]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M_INF.REG.REG.REGISTRO UFFICIALE.Int.0006212.30-06-2023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
Direzione Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere

Comunicato relativo alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

1. Premesse

Il presente comunicato viene emanato come aggiornamento delle Linee guida adottate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con circolare n. 3 del 18.7.2016.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 è stato pubblicato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (di seguito Codice).

L'articolo 91 del Codice prevede che l'operatore economico che partecipa ad una procedura per l'aggiudicazione di un appalto presenta (utilizzando la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante) - unitamente alla domanda di partecipazione, all'offerta e ad ogni altro documento richiesto per la partecipazione - il documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea (Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016).

Il presente comunicato intende fornire alle stazioni appaltanti, agli enti concedenti e agli Operatori Economici indicazioni in ordine alla corretta compilazione del DGUE nel formato digitale, nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale.

Il DGUE al quale si riferisce il presente comunicato fa riferimento alla versione 2.1.1 di ESPD-EDM di cui alle "Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT", pubblicate da AgID il 31 luglio 2021 (con successivi aggiornamenti), come allegato alle "Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione" adottate da AgID con la Circolare n. 3/2016. I riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle menzionate Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

Il DGUE è un modello auto-dichiarativo previsto in modo standardizzato a livello europeo, con il quale l'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. Esso è predisposto per contenere tutte le informazioni richieste dalla stazione appaltante o ente concedente

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera *a)* del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

La compilazione del DGUE è effettuata attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale conformemente alle suddette specifiche tecniche emanate da AgID che definiscono il modello dei dati e le modalità tecniche di definizione del DGUE europeo elettronico italiano in formato strutturato XML, conforme al modello dati definito dalla Commissione europea.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE rappresenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 con cui l'operatore economico attesta di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98);
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui agli artt. 100, 103 e 162 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante (o sull'ente concedente).

Le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

La **Parte II** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni, sull'eventuale affidamento e capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte, relativamente alla **Sez. A - Informazioni sull'Operatore economico**, si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Riquadro ***"Operatore economico PMI"***. Il fatturato da indicare è quello maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del Codice.

2) Riquadro "***Registrazione in elenchi ufficiali"***. Qui vengono inserite le pertinenti dichiarazioni degli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati. Il possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA) ai sensi dell'articolo 100 del Codice, nonché dai sistemi di qualificazione nei settori speciali ai sensi dell'articolo 162 del medesimo Codice, deve essere dichiarata dagli operatori economici in questo riquadro, indicando, in particolare,

- gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) alla voce "Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile";
- se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione alla voce "Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove";
- se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione alla voce "Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale".

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione sopra indicate non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

3) Riquadro ***"Forma di partecipazione"***. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) c) d) e all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel presente riquadro deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 65, comma 2 lett. b) c) d) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 66, comma 1 lett. g)) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione dev'essere specificata la forma di partecipazione degli operatori economici.

Relativamente alla **Sez. B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Per quanto concerne la **Sez. C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti,** relativamente all'avvalimento di cui all'articolo 104 del Codice, si specifica che sia in caso di avvalimento concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione alla procedura, sia in caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'operatore economico indica la denominazione degli operatori di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale. Si evidenzia che le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

In ordine alla **Sez. D - Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento**, relativamente al subappalto di cui all'art. 119 del

Codice, si specifica che l'operatore deve indicare le prestazioni o le lavorazioni che intende subappaltare. Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

La Parte III contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice).

La **Sez. A - Motivi legati a condanne penali** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati all' dell'articolo 94, comma 1. Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 94, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile. Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono facendo espresso riferimento all'articolo 94, comma 3, del Codice.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti alla tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di verificare se la condotta illecita si è verificata in un periodo di tempo rilevante ai fini dell'esclusione e di determinare – come previsto dall'art. 96, comma 6 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate attuate dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice.

Le misure di *self-cleaning* devono essere descritte nell'apposita voce "Descrivere tali misure", precisando se le stesse sono state adottate o devono essere ancora adottate. Se l'operatore ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE, in questa voce deve indicare il riferimento di tale documento. Tali misure possono consistere, secondo quanto previsto, a titolo esemplificativo, dal citato articolo 96, comma 6 del Codice, nella dimostrazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

L'operatore economico dovrà rendere disponibile nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) la documentazione concernente il *self-cleaning* e darne evidenza compilando la voce "Reference/code" con il testo "Documentazione presente nel FVOE".

Le informazioni sopra indicate devono essere riportate per tutti i reati previsti negli appositi spazi della presente sezione.

Si precisa che le indicazioni sul *self-cleaning* sopra formulate si applicano anche alle altre Sezioni del DGUE in cui tali misure sono previste.

Con riferimento alla **Sez. B- Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali** si evidenzia che l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.

Per quanto concerne la **Sez. C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**, si precisa quanto segue.

Le dichiarazioni concernenti le violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1 lett. a) del Codice devono essere inserite in questa sezione, nel riquadro dedicato alla "Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro".

Nel riquadro della presente sezione dedicato al "Liquidazione giudiziale" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.

Per quanto riguarda il riquadro "Concordato preventivo con i creditori", andranno inserite informazioni analoghe a quelle indicate al punto precedente.

In ordine ai riquadri "Procedura analoga al fallimento", "Amministrazione controllata" e "Cessazione di attività", si rinvia alle specifiche tecniche di AgID sopra menzionate.

In merito al riquadro "Gravi illeciti professionali" (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" e nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate".

Si evidenzia, inoltre, che devono essere dettagliatamente indicate le fattispecie di illecito professionale tra quelle elencate dall'articolo 98 del Codice, cui la dichiarazione è riferita.

Nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate", oltre le dichiarazioni riferite all'ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. b), come sopra precisato, vanno inserite le dichiarazioni relative alle ipotesi di cui all'articolo 94, comma 5, lett. e) ed f) (iscrizioni nel casellario ANAC per false dichiarazioni). La specifica fattispecie va inserita nell'apposita voce "In caso affermativo fornire informazioni dettagliate".

Nella **Sez. D - Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore** devono essere indicate le informazioni relative alle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 1, lett. c) ed h), all'art. 94, comma 2, all'art. 94, comma 5, lett. a) e lett. b). Le dichiarazioni riferite alle altre fattispecie presenti in questa sezione non devono essere indicate in quanto inserite nelle precedenti sezioni.

La **Parte IV - Criteri di selezione** riguarda i requisiti di ordine speciale previsti dagli articoli 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali).

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso, bando o documenti di gara; ulteriori informazioni possono essere richieste invece che nel DGUE all'interno della domanda di partecipazione.

Il riquadro "Altri requisiti economici e finanziari" deve essere compilato dagli li operatori economici per dichiarare il costo del personale in caso di lavori di importo inferiore a 150.000 euro (Allegato II.12, art. 28, comma 2, lett. b) del Codice).

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dalla stazione appaltante o dall'ente concedente per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - le prove documentali pertinenti.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE l'operatore economico può indicare - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto

terzo, ovvero il link, presso il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono acquisire tutta la documentazione a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Si rammenta che attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE), previsto dall'articolo 24 del Codice, gestito da ANAC, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Loredana CAPPELLONI

Firmato digitalmente da

Loredana Cappelloni

O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
C = IT

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT - MILANO 2024 (4-6 febbraio 2024).
CUP: I59I23001360006
CIG A03BE20C45

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ 1

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

ALLEGATO B

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori MEPA nella categoria merceologica **Allestimento spazio per eventi**
c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

- Ditta individuale
- Società commerciale – sas/snc/srl/spa
- Società cooperativa

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

3

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): 4

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta*

ALLEGATO B

quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 12 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci

ALLEGATO B

accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

b) FORNITURE _____in percentuale pari a _____%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 104 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

ALLEGATO B

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).
7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.
10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 35, del D.Lgs. n. 36/2026, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.
11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE(ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

7

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato C

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT - MILANO 2024 (4-6 febbraio 2024).

CUP: I59I23001360006

CIG A03BE20C45

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ……..…. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. ……..... P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

Offre

per l'appalto di servizi di allestimento e altri servizi complementari necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2024 il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 215.000,00**.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel

Allegato C

Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito -Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che i **costi per la sicurezza** sono pari a **€……**
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei **costi del lavoro** quantificati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici, e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;
- il costo del lavoro corrisponde alla seguente percentuale del valore dell'appalto, ossia_____% ed è quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

  a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto;

  b) CCNL _____

  c) Tabelle Ministeriali_____
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT- MILANO 2024 (4-6 febbraio 2024).
CUP: I59I23001360006

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429- Pec: promozionepp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

CUP I59I23001360006
CIG A03BE20C45
Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 79952000-2

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o

durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Luca Scandale)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA BIT – BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO DI MILANO 2024 (4-6 febbraio 2024) del valore di €215.000,00 oltre IVA

CUP: I59I23001360006

CIG: A03BE20C45

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dei fondi POC 2014-2020, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende rafforzare la *brand awareness* della Puglia; sviluppare i canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici; promuovere nuovi collegamenti aerei diretti verso la Puglia e favorire il *marketing della destinazione*, favorendo occasioni di incontro e confronto tra gli operatori del settore.

Il progetto PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) e dalle indicazioni dell'Osservatorio Turistico dell' ARET, intende rafforzare il *brand* Puglia nei mercati strategici consolidati e nei mercati potenziali. La pianificazione delle attività promozionali all'estero tiene conto in particolare della combinazione prodotto/mercato per consentire il migliore posizionamento del brand Puglia presso specifici segmenti di mercato.

In attuazione del progetto "Promozione della destinazione Puglia" e perseguendo gli obiettivi anzidetti, è stata programmata la partecipazione dell'ARET alla Fiera *Borsa internazionale del Turismo* (BIT), che si terrà a Milano dal 4 al 6 febbraio 2024 presso Fiera Milano City, Allianz MICO. Per garantire la più adeguata visibilità della Puglia all'interno della fiera in questione, occorre espletare una procedura comparativa tra gli operatori economici dei servizi di allestimento fieristico.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il progetto di allestimento e servizi complementari richiesti insistono su un'area espositiva libera (acquisita dall'ARET all'interno dello spazio fieristico dove si svolge la BIT), da destinare alla promozione della Puglia che misura 356,5 mq, consistente in due aree, una da 326 mq e una da 30,5 mq, all'interno del Padiglione 3 Leisure Italia e si dividono in:

A) ***Servizi Base***

B) ***Servizi a rimborso***

I Servizi Base si distinguono nelle seguenti tipologie:

A1. Allestimento e logistica

A2. Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni, social e materiale promozionale

A3. Accoglienza e informazione

Tutti i costi relativi ai **"servizi base",** calcolati a corpo (costo al metro quadro), sono intesi a carico dell'Aggiudicatario, come quantificati nella offerta economica presentata che costituisce altresì il corrispettivo contrattuale.

Le prestazioni contrattuali potranno essere modificate, durante l'esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. b) e c), comma 7 e comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente all'Aggiudicatario, dietro presentazione di apposita documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non ricadono nel prezzo dell'offerta economica.

A) SERVIZI BASE (calcolati a metro quadro)

Si tratta dei servizi di allestimento e organizzazione necessari per la presenza e partecipazione della Puglia alla BIT 2024. Nel dettaglio si tratta dei seguenti servizi:

A1. Allestimento e logistica

1. Progettazione esecutiva dell'allestimento comprensiva delle soluzioni tecniche, estetiche e funzionali. Nel progetto si richiede, preferibilmente, di riprodurre elementi e materiali tipici dell'architettura pugliese rurale (ad esempio masseria, trullo, pietra a secco, legno, maioliche, ecc.) con arredi adeguati all'ambientazione, a titolo esemplificativo: poltrone, sedie, foto incorniciate, lampade, luminarie, tavoli, librerie, mensole, oggetti di design e/o dell'artigianato locale, ceramiche della tradizione, piante aromatiche mediterranee, ecc.
2. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;
3. Presenza in loco di almeno n.1 figura senior di riferimento, responsabile degli allestimenti, per tutta la durata della manifestazione, incluse le fasi di allestimento e disallestimento;
4. Assistenza tecnica in loco, con presidio tutti i giorni di manifestazione, nonché nella fase di allestimento e, se necessario, di disallestimento;
5. Copertura assicurativa per danni a persone o cose;
6. Cura e gestione di tutti i rapporti e di tutte le pratiche (incluse tutte le autorizzazioni necessarie) con Fiera Milano e con l'organizzatore di BIT;
7. Pagamento di eventuali canoni espositivi e depositi cauzionali;
8. Gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia (servizio giornaliero di pulizia e svuotamento cestino durante gli orari di apertura dell'evento) e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove necessari;
9. Assemblaggio colli (massimo n.5 bancali) del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e dei coespositori presso il magazzino di Pugliapromozione; spedizione/trasporto e consegna in fiera presso l'area dedicata allo stand Puglia. Al termine della manifestazione tutto il materiale promozionale residuo, debitamente catalogato e assemblato, dovrà essere riconsegnato al magazzino di Pugliapromozione, suddiviso per tipologia (istituzionale e coespositori) e con indicazione del contenuto su ciascun collo;

10. Allestimento dello stand Puglia con pedana tecnica, pavimentazione in legno o fibra di cocco (non in moquette) e comprensivo di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo. L'allestimento dello spazio dovrà altresì comprendere elementi sospesi scenografici per garantire l'adeguata visibilità allo stand e deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali regolamenti dell'ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili adeguatamente segnalate, in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;
11. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
12. Impianto elettrico e d'illuminazione adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività previste;
13. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all'allestimento dell'area;
14. Pulizia giornaliera e continua durante le ore di apertura al pubblico dell'area espositiva durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;
15. Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza del cantiere allestito, munito dei titoli previsti a norma di legge;

I materiali di allestimento non strutturali, realizzati e personalizzati appositamente per il Committente (a titolo esemplificativo: forex fotografici, tele fotografiche, teli pvc, quadri, ecc.) rimarranno di proprietà del Committente stesso e dovranno essere catalogati. L'Aret Pugliapromozione si riserva di selezionare tra questi, i materiali che dovranno poi essere consegnati al Committente.

L'allestimento dello "**Stand Puglia**", parte integrante dei "*servizi base*" (dunque compresi nel prezzo complessivo a mq), dovrà prevedere la progettazione e realizzazione delle aree come di seguito descritte e la fornitura delle tecnologie necessarie.

Coerentemente con la metratura acquisita e le esigenze del Committente la progettazione si dovrà sviluppare su una superficie più grande (330mq) per le Aree: B2B Imprese, Informazione e Accoglienza, Conferenze, Prodotti ed esperienze, Enogastronomia e Magazzino; e una superficie più piccola (30,5mq) per le aree: Uffici di rappresentanza e Sala Stampa.

La progettazione delle due superfici dovrà essere connessa esteticamente, dalle soluzioni allestitive proposte e praticamente, da una camminamento a pavimento (no pedana) che dia continuità e unisca le due zone, in modo da creare un'unica grande Area Puglia.

a) Area Imprese. Deve prevedere n. 50 postazioni per le aziende co-espositrici e Pugliapromozione.

Ognuna di queste postazioni, oltre ad essere ispirata alla tradizione architettonica e/o artigiana pugliese e contenere un elemento identificativo come ceramica, luminaria, ecc) dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- n.4 sedute confortevoli
- n.1 ampio tavolo con quattro gambe
- n.1 multipresa elettrica con almeno 3 vie
- espositore porta brochure per materiali promozionali di ogni azienda;

- mobiletto o spazio in cui depositare oggetti/materiali promozionali;
- numerazione chiaramente visibile, personalizzazione con grafica identificativa dell'azienda e con grafiche e loghi istituzionali Puglia (che saranno forniti dal Committente in sede di progettazione esecutiva), in modo da essere facilmente identificate dai visitatori, professionisti e ospiti.

Si dovrà prevedere la realizzazione di due mappe dello stand (autoportanti o altre soluzioni allestitive) con indicazione chiara delle postazioni operatori e di tutte le aree che lo compongono.

b) Area Informazioni e accoglienza. Deve essere caratterizzata da un ampio desk infopoint per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Il desk informativo dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- lunghezza complessiva di almeno 10m lineari
- profondità pari a circa 90-100cm in modo da consentire una ordinata e agevole esposizione dei suddetti materiali
- scaffalature interne dotate di ante con serratura
- almeno n. 5 sgabelli
- cestini gettacarte con buste

c) Area Conferenze. Deve essere dotata di almeno n.2 lati chiusi con una o più pareti trasparenti (vetro o altra soluzione allestitiva) a seconda del progetto di allestimento, di almeno n.6 sedute per relatori posizionate su una pedana, di almeno n.2 tavolini bassi per relatori e di almeno n. 50 sedute per pubblico.

d) Area Prodotti ed esperienze. L'area è destinata alla presentazione interattiva e virtuale di prodotti ed esperienze. All'interno di quest'area sarà possibile, attraverso l'utilizzo di visori 3D, fruire di voli in mongolfiera sugli scorci più belli e sulle gravine presenti sul nostro territorio.

Si richiede per l'allestimento di quest'area, 4 salottini (3 sedute basse e 1 tavolino basso ciascuna) 6 visori 3D e un monitor incassato di minimo 50'.

e) Area Enogastronomia. L'area sarà destinata alla preparazione e somministrazione di prodotti enogastronomici e dovrà essere dotata di:

- una cucina adeguatamente equipaggiata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frigo, forno, piastre a induzione, a reazione, acqua corrente, lavabo, piani di lavoro, stoviglie e strumenti per chef, lavabicchieri e lavastoviglie, ecc.)
- uno spazio professionale adeguatamente allestito con almeno un piano/bancone a due livelli (un livello di lavoro e uno per il servizio gli ospiti delle degustazioni), utile anche alla preparazione a vista di alcuni prodotti in stile cooking show, per la somministrazione di cibi e bevande fredde e calde durante le degustazioni e per il corretto svolgimento delle ulteriori attività previste dal programma e curate da un fornitore che sarà contrattualizzato dal Committente;

All'interno dell'Area Enogastronomia si dovranno prevedere elementi decorativi della tradizione contadina e con piante aromatiche tipiche mediterranee (rosmarino, basilico, alloro ecc.).

L'area dovrà essere progettata nel rispetto delle normative anti Covid per la somministrazione di cibo e bevande secondo il regolamento di Fiera Milano, ente gestore dell'evento fieristico. Le dimensioni

della stessa (bancone, sgabelli, ecc) dovranno essere adeguatamente progettate per l'accoglienza di almeno 10 persone sedute durante le degustazioni.

Per tutte le dotazioni e le necessità di quest'area, l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi con il fornitore dei servizi di degustazione e laboratori enogastronomici, contrattualizzazto dall'ARET, al fine di garantire il perfetto svolgimento e la miglior riuscita degli stessi.

f) Area Magazzino. Deve essere dotata di scaffali multipiano in numero adeguato allo spazio da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali (preferibilmente collegata all'area informazioni e accoglienza: tale preferenza non è vincolante).

g) Area Uffici di rappresentanza. Deve essere costituita da:

- desk per accredito e filtraggio area uffici;
- n.2 uffici comunicanti dotati di scrivanie, sedute, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d'arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.). Dei n. 2 uffici uno dovrà essere più ampio e dotato di tavolo riunioni per almeno n. 8 pax ;
- n.1 sala stampa, con ingresso separato dai 2 uffici precedenti, destinato ad ospitare almeno n. 6 operatori stampa con annesse dotazioni tecnologiche, che includa scrivanie, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, sedute, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d'arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.)

h) Area Accredito. Deve essere dotata di**:**

- desk per accredito aziende co-espositrici/press;
- stanza chiusa da utilizzare come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari (scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc.) per almeno n.100 pax

Le Tecnologie funzionali all'allestimento delle aree sopra elencate prevedono le seguenti forniture e servizi.

- Creazione e attivazione rete wireless e relativa connessione internet in tutto lo spazio Puglia per un minimo di n.350 accessi singoli/device;
- Creazione e attivazione di una rete LAN e relativa connessione per i pc previsti nella sala stamapa (6) e nella zona enogastronomia(1).
- **n.2 VIDEOWALL** di grandi dimensioni, di circa 300 x 250 cm (le dimensioni dovranno essere tali da consentire la proiezione 16:9) per la proiezione di video e immagini promozionali, pc portatile per gestione videowall. Le pareti video dovranno essere adeguatamente incassate e posizionate all'interno dello stand:
  - Area B2B: n.1 VIDEOWALL di grandi dimensioni, di almeno 300 x 250 cm;
  - Area Infopoint: n.1 VIDEOWALL di grandi dimensioni, di almeno 300 x 250 cm;
- **n. 3 MONITOR** di medie dimensioni almeno 200 x 100 cm a parete, adeguatamente incassati e così distribuiti:
  - Area Conferenze: n.1 MONITOR di medie dimensioni almeno 200 x 100 cm a parete, adeguatamente incassato; pc portatile (da collegare a monitor); mixer audio e

impianto di amplificazione con almeno n.3 radiomicrofoni e tecnologie necessarie al collegamento audio video in streaming degli appuntamenti previsti;

- Area Prodotti ed esperienze: n.1 MONITOR di almeno 200 x 100 cm, n. 5 visori VR e cuffie wifi collegate al videowall per le proiezioni;
- Area Enogastronomia: n.1 MONITOR di almeno 200 x 100 cm e n.2 microfoni ad archetto e uno a gelato, n. 1 pc portatile collegato ad internet e ad una stampante a colori in modalità wireless, impianto amplificazione per i microfoni.

- **n. 13 PC PORTATILI,** 17 pollici, dotati di mouse , e **n. 2 STAMPANTI** a colori così distribuiti:
- Area Uffici di rappresentanza: n.3 pc portatili collegati ad internet in modalità wireless;
- Sala stampa: n.6 pc portatili collegati ad internet in modalità cavo/LAN e una stampante a colori wifi collegata agli stessi. La fornitura dovrà comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria); si dovrà prevedere la fornitura di n. 2 stampanti a colori da mettere in rete con i pc presenti;
- Area Informazione e Accoglienza: n. 1 pc portatile collegato in modalità wifi con una stampante a colori La fornitura dovrà comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria);
- Area Enogastronomia, n. 1 pc portatile collegato ad una stampante B/N;
- Area Esperienze n. 1 pc portatile collegato al monitor presente nell'Area;
- Area Conferenze n. 1 pc portatile collegato al monitor presente nell'Area;

E' richiesto inoltre un Servizio di produzione di report video e fotografico professionale come di seguito indicato:

- Realizzazione di n.2 video al giorno, di durata max 60'', che verranno pubblicati sui canali social del Committente il giorno stesso di realizzazione.

I video dovranno essere consegnati, per ogni giornata di manifestazione, secondo la seguente tempistica:

- n. 1 video entro le ore 12 circa;
- n. 1 video entro le ore 18 circa;

Tutti i video dovranno essere trasmessi completi di grafiche ufficiali dell'evento (bumper in e bumper out), con sottotitoli e sottopancia in presenza di interviste a terzi.

Le clip dovranno essere di dimensione 1920x1080 HD 25fps, formato mp4.

Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione o eventuali modifiche, prima del montaggio definitivo.

Il fornitore dovrà coordinarsi per la parte video, con il referente interno dell' ARET Pugliapromozione.

Tutto il girato dovrà essere consegnato al Committente al termine della manifestazione.

Realizzazione e consegna di n. 30 scatti fotografici giornalieri che raccontino la giornata. Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore.

Il fornitore sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti. Tutti i diritti d'uso su video, girato e foto rimarranno in capo al Committente.

A2. Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni e social e materiale promozionale.

Sono compresi e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture da erogare:

- Realizzazione grafica e impaginazione di un catalogo operatori: f.to pdf scaricabile con QR code.
- Realizzazione grafica di un programma conferenze ed eventi pdf scaricabile con QR code e stampa di n. 100 pz a 2 pieghe, n. 6 facciate, f.to aperto 60x20cm, f.to chiuso 20x20, stampa a colori b/v, 250gr; carta patinata opaca.
- Realizzazione grafica e stampa di n. 700 flyer Puglia alla BIT, dim 20x20cm, stampa b/v a colori.
- Impaginazione, stampa e allestimento di documenti per almeno n. 100 cartelle stampa per eventuali conferenze programmate dalla Regione Puglia durante la manifestazione fieristica (massimo n. 20 fogli per ciascuna cartella stampa, carta normale A4, a colori).
- Realizzazione grafica e produzione di adesivo con programma giornaliero conferenze, da collocare su una parete trasparente della sala conferenze. Si dovrà prevedere n.1 adesivo per ogni giorno di manifestazione, per un totale di n.3 adesivi. I programmi dovranno essere applicati e sostituiti ogni giorno dall' Appaltatore. Il formato è da definire in accordo con il Committente;
- Produzione fondale interviste autoportante per conferenza stampa di presentazione della destinazione in Fiera. Il formato è da concordare con il Committente.
- Fornitura felpe e polo personalizzate per hostess e steward (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il committente). Si dovranno prevedere n. 40 polo e n. 20 felpe per hostess/steward e per le guide turistiche.
- Fornitura e personalizzazione di n. 5 grembiuli per chef e personale dedicato alle degustazioni (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente).
- Produzione di n. 200 tovagliette in carta riciclata, per mise en place cooking show e degustazioni.
- Ideazione grafica, produzione e stampa di n.400 card dim. cm 11x 9 circa per la gestione degli accrediti ai laboratori food e alle attività programmate all'interno dello stand.
- Adattamento grafico e stampa di n. 50 tele fotografiche (esecutivi forniti dal Committente) in n. 4 varianti di misure (120x 80cm, 100x70cm, 70x50cm, 50x30cm).
- Adattamenti grafici dell'immagine coordinata che sarà fornita dal Committente e stampa di tutti materiali necessari per allestimento stand (incluse le showcard autoportanti che si renderanno necessarie, nei formati A5 e/o A4 e/o A3). Si richiede di prevedere la copertura di tutte le pareti con grafica retroilluminata e dei desk con grafica personalizzata.

A3. Accoglienza e informazione

E' compreso nell'appalto e dovrà essere considerato ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica il:

2) Servizio di informazione al pubblico sulla destinazione Puglia mediante n. 3 guide turistiche in possesso di tesserino professionale, con comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno delle lingue italiane e inglese;

B) SERVIZI A RIMBORSO

Per servizi a rimborso si intendono i seguenti:

1) Prenotazione, acquisizione titoli di viaggio e pernottamenti, assistenza logistica (viaggio, , vitto, alloggio, transfer, pass auto, etc.), compensi per eventuali testimonial, relatori e/o esperti di settore che potranno essere richiesti dal Committente.

I servizi a rimborso sono quotati dall'Aggiudicatario che fornirà un preventivo di spesa al Committente. Quest'ultimo esprimerà una valutazione di congruità e, in caso di valutazione

positiva, approverà la spesa. Detti "servizi a rimborso" possono essere riconosciuti per un importo non superiore a €10.000,00 che l'ARET rimborserà direttamente all'Aggiudicatario, sulla base di giustificativi a comprova della spesa sostenuta.

Art. 2 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere eseguiti scrupolosamente e a regola d'arte per garantire la massima efficacia dell'azione promozionale. A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l'esperienza e l'idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti degli stand con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti anche nei Paesi di destinazione del servizio; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.

1. PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al progetto di allestimento presentati in sede di gara dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie secondo le indicazioni del Committente, al fine di predisporre il progetto esecutivo.

Dalla data di stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con il Committente.

La fase di progettazione esecutiva comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente. Il progetto di allestimento esecutivo (e relativo piano di produzione) dovranno soddisfare appieno le esigenze del Committente: essi dovranno essere inviati formalmente all'ARET n.10 giorni prima dell'inizio dell'evento.

2. MONTAGGIO

Montaggio e posa in opera dell'allestimento dovranno rispettare il regolamento dell'Ente Fiera e rispettare le condizioni indicate dagli organizzatori. Pertanto, l'Aggiudicatario dovrà raccordarsi direttamente con l'Ente Fiera e con gli organizzatori per tutti gli adempimenti e autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.

La consegna dello stand completo e di tutti i prodotti necessari, ivi compresi i materiali promozionali, dovrà avvenire entro le ore 13.00 del giorno precedente all'apertura della manifestazione, onde permettere la buona riuscita della partecipazione alle manifestazioni e le preliminari attività necessarie all'apertura degli stand.

Durante gli orari di apertura al pubblico e comunque durante gli orari di lavoro delle aziende co-espositrici dello stand, non potranno essere effettuati lavori di allestimento, pena la non riconoscibilità delle spese e salvo casi di urgenza dettati dalla salvaguardia dell'incolumità degli ospiti.

3. SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO

Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con l'Ente Fiera e gli organizzatori della manifestazione e dovranno essere effettuati entro i tempi e nelle modalità stabiliti dal regolamento della fiera.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in Italia e nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati,

manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta dall'ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica.

Si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;

ART. 3- VALORE ECONOMICO DELLA GARA

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €215.000,00 oltre IVA.

Per quanto attiene a costi della manodopera e della sicurezza che deve assumere l'operatore economico nei confronti dei propri operari è stato preso come riferimento il costo del lavoro mensile di un operaio di 5° livello pari a €2.274,20 (CCNL del terziario) che comprende: il costo totale lordo pari a €1.511,00 + contributi INPS pari a €451,60 + Contributi INAIL pari a €198,39 + Altri contributi pari a €1,29 + T.F.R. pari a €111,92.

Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

All'offerente è richiesto di indicare, nel modello di offerta economica (allegato D) i costi della sicurezza e della manodopera e la quotazione dei singoli servizi.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, i prezzi offerti, costituiscono i prezzi contrattuali. I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Al riguardo, si precisa che i prezzi offerti s'intendono comprensivi di tutte le attività comunque connesse alla erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni come descritti nel capitolato tecnico.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i., che preveda prezzi CONSIP più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP, ovvero di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di non stipulare il contratto, senza alcun indennizzo o rimborso per i concorrenti.

ART. 5 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali o loro delegati, in forma digitale.

Il PROGETTO TECNICO dovrà essere articolato con le modalità di seguito specificate:

1) Progetto di allestimento e servizi connessi: relazione di massimo 20 pagine comprensiva di piano di produzione e cronoprogramma di tutte le attività previste (comunicazione, accoglienza, ecc.); piante, prospetti e rendering con grafiche indicative; immagini degli arredi che si intendono utilizzare; caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento e dei materiali utilizzati;

Si richiede almeno n. 1 proposta progettuale per la metratura dell'area espositiva libera acquisita da Pugliapromozione pari a 356,5 mq comprensiva di colonne -Padiglione 3 Leisure Italia;

2) Caratteristiche tecniche e qualitative di tutti i servizi proposti;

3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente e caratteristiche organizzative del gruppo di lavoro (allegare curricula del gruppo di lavoro);

4) Descrizione delle esperienze pregresse (allegare company profile);

5) Eventuali servizi migliorativi proposti;

Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa).
-

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

1) Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

ART. 6 – SICUREZZA

Il servizio di coordinamento della sicurezza e la direzione dei lavori sui cantieri è assicurato da Pugliapromozione.

La ditta incaricata, per conto dell'Agenzia, del predetto Servizio svolgerà le seguenti attività:

a. Coordinamento della Sicurezza in Progettazione
   - Assunzione dell'incarico di C.S.P che sarà designato dalla ditta.
   - Redazione del Piano di Sicurezza Coordinamento.
   - Predisposizione del Fascicolo Tecnico dell'opera.

b. Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione
   - Assunzione dell'incarico di C.S.E. che sarà designato dalla ditta.
   - Notifica preliminare ai sensi dell'art.90, comma 9, lett.c, del D.Lgs. 09/04/2008, n.81
   - Esecuzione di riunione preliminare (precedente all'inizio dei lavori).
   - Ricezione e verifica dei P.O.S. e della documentazione necessaria che ogni impresa coinvolta nei lavori consegnerà prima dell'accesso al cantiere.
   - Esecuzione di sopralluoghi periodici di sicurezza in cantiere.
   - Esecuzione di riunione di Coordinamento della Sicurezza.
   - Compilazione del Fascicolo Tecnico dell'opera.

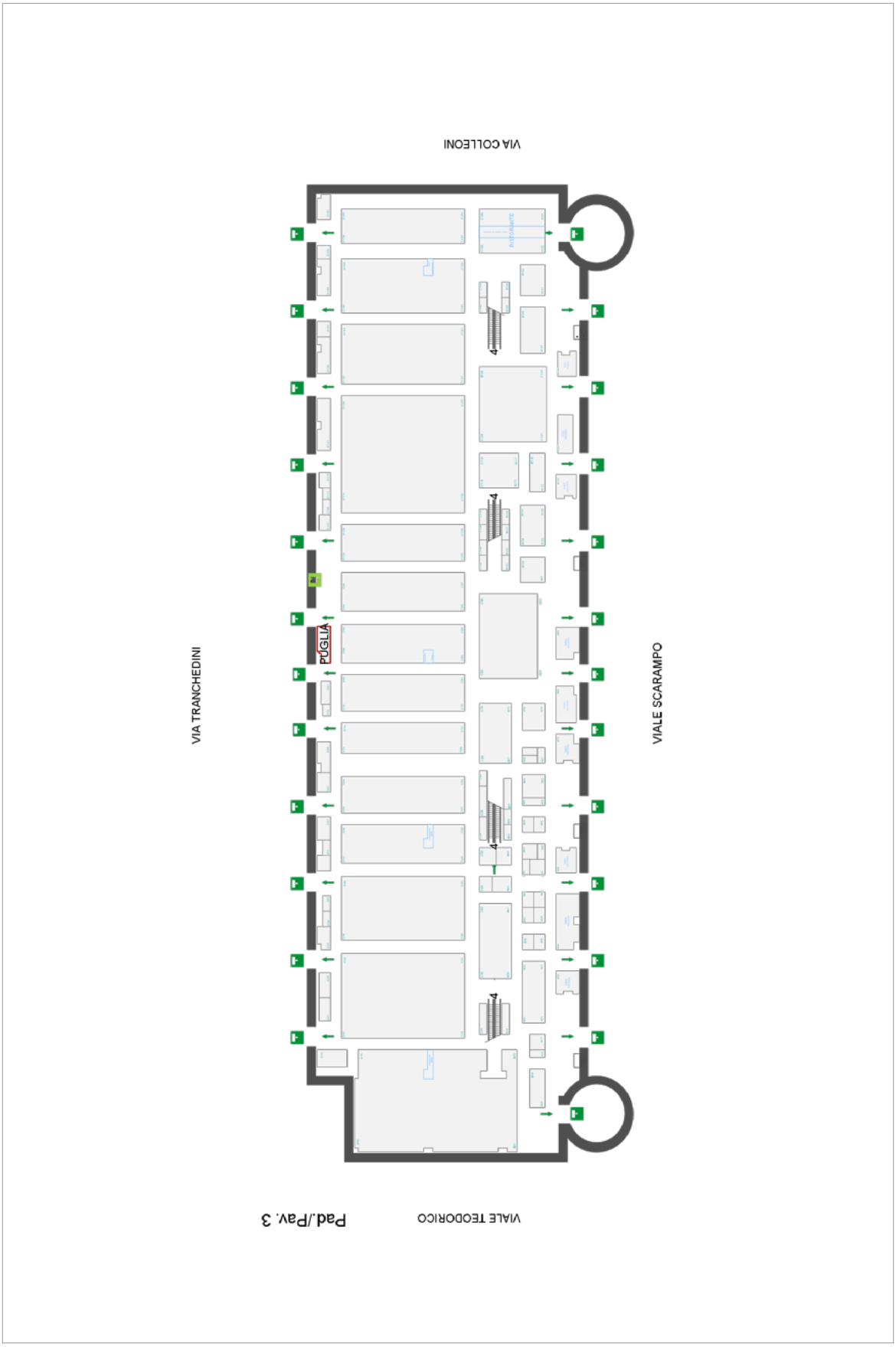
Il Responsabile dei Lavori sarà tenuto allo svolgimento delle seguenti attività per conto della committenza (ai sensi dell'art. 90 del T.U.) per assicurare che i lavori sul cantiere siano svolti correttamente da un punto di vista tecnico e in sicurezza:

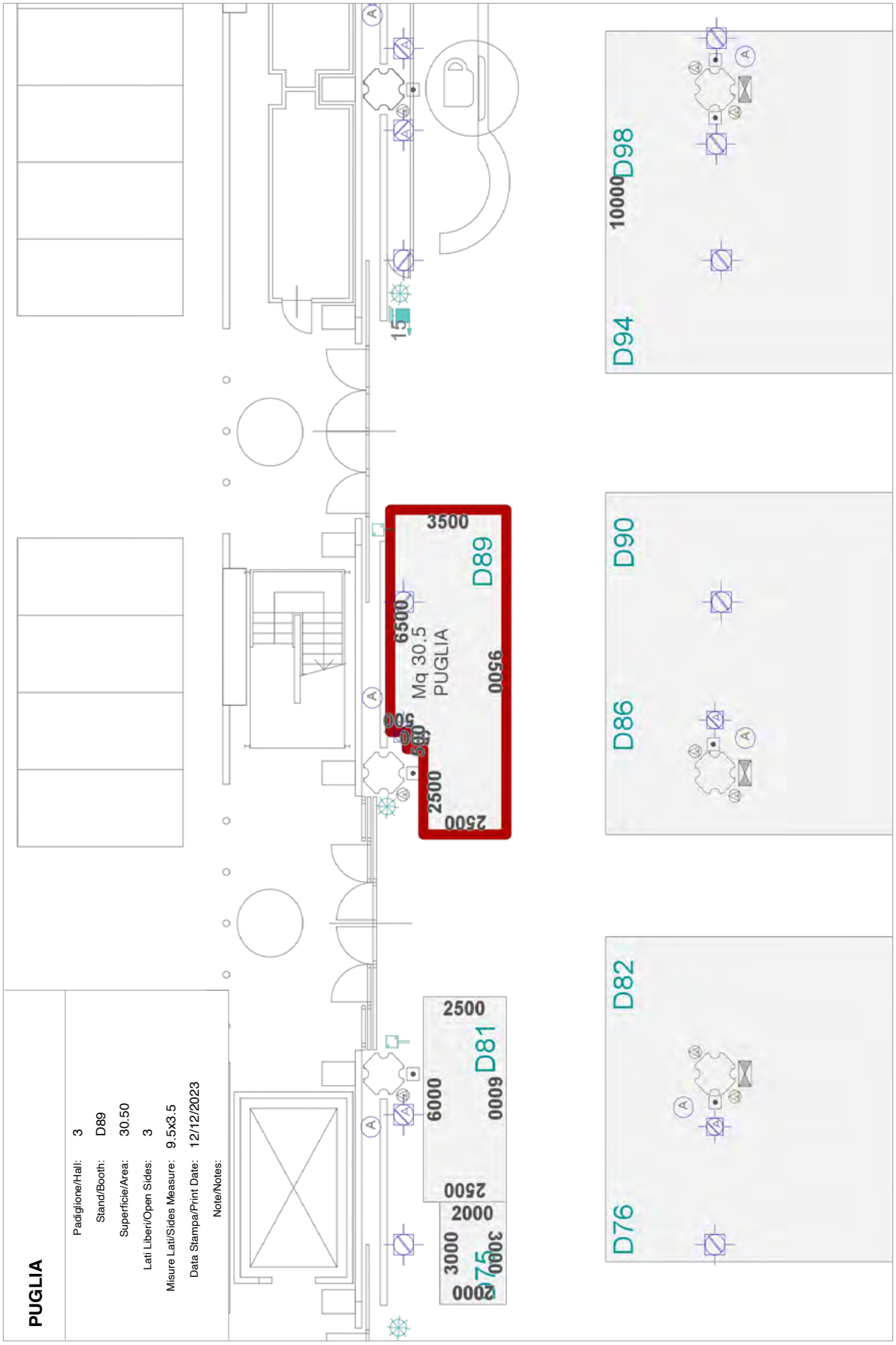
- Verificare il rispetto delle misure generali ex art. 15 del T.U. nella fase di progettazione dell'opera;
- La disamina del PSC e del fascicolo della sicurezza;
- La nomina (alla presenza delle ulteriori condizioni previste dalla legge) del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione nel caso di presenza di più imprese esecutrici;
- La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie ed esecutrici;
- Servizio di verifica e controllo delle attività di montaggio, smontaggio e disallestimento.

Si allegano le planimetrie delle due aree attigue, destinate allo stand Puglia, acquisite dall' ARET per la promozione della destinazione.

VIA COLLEONI
VIA TRANCHEDINI
PUGLIA
VIALE SCARAMPO
VIALE TEODORICO
Pad./Pav. 3

PUGLIA
Padiglione/Hall: 3
Stand/Booth: C85 C89 D86 D90
Superficie/Area: 330.00
Lati Liberi/Open Sides: 4
Misure Lati/Sides Measure: 33x10x33x10
Data Stampa/Print Date: 12/12/2023
Note/Notes:
Mq 330
PUGLIA


VIA COLLEONI
VIA TRANCHEDINI
PUGLIA
VIALE SCARAMPO
VIALE TEODORICO
Pad./Pav. 3


PUGLIA
Padiglione/Hall: 3
Stand/Booth: D89
Superficie/Area: 30.50
Lati Liberi/Open Sides: 3
Misure Lati/Sides Measure: 9.5x3.5
Data Stampa/Print Date: 12/12/2023
Note/Notes:
D89
Mq 30.5
PUGLIA
3500
6500
9500
2500
2500
D81
2500
6000
6000
2500
2000
3000
2000
3000
D75
D76
D82
D86
D90
D94
D98
10000

Stazione appaltante
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080.5821411
Pec: promozionepp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

CUP: I59I23001360006
CIG: A03BE20C45

Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79952000-2
2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia

Spett.le Impresa
Iscritta nella categoria merceologica
dell'Albo dei fornitori *Allestimento spazi per eventi*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT - MILANO 2024 (4-6 febbraio 2024).
CUP: I59I23001360006
CIG: A03BE20C45

LETTERA INVITO
Disciplinare di Gara

L' Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'ARET alla FIERA BIT che si svolgerà a Milano nei giorni 4-5-6 febbraio 2024.

La BIT si pone l'obiettivo di tornare a essere l'evento di riferimento in Italia e tra le principali fiere in Europa dedicate all'universo del turismo: una piattaforma a supporto dell'industria turistica italiana nel mondo e per la promozione dell'offerta internazionale in Italia. Il progetto comprende un format innovativo per valorizzare il business che faciliti l'incontro tra domanda e offerta, con un layout che valorizza le business communities nonché uno spazio di confronto per i professionisti di ogni area tematica: dal leisure al mice, dal wedding al tech, all'experience e al job.
BIT 2024 riunirà sotto un unico tetto un'ampia rappresentanza di tutte le filiere, dalle Regioni italiane agli Enti del Turismo esteri, dai Consorzi agli operatori privati, l'hôtellerie o i vettori con un'offerta capace di rispondere alle esigenze in evoluzione dei viaggiatori in un contesto che coniuga una panoramica completa sul settore con gli affondi verticali e i focus sulle nicchie emergenti, grazie alle tre

macro-aree espositive: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.
Centinaia i buyer altamente profilati attesi da tutto il mondo, con presenze particolarmente numerose, nell'ordine, da USA, Spagna, Francia, Canada e Germania. Tra gli altri mercati più rappresentati si segnalano Polonia, Brasile, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Paesi Bassi. La grande attenzione verso la sostenibilità sarà il leitmotiv di BIT 2024: dal turismo lento all'affordable luxury, dal bleisure alla natura e l'aria aperta.
BIT è articolata in tre giorni, i primi due dedicati agli operatori del settore (Buyer italiani e internazionali provenienti prevalentemente dall'Europa - per questa edizione; Blogger, Professionisti della stampa, DMC e PCO, Agenzie di Viaggio, Tour Operator, Società di servizi per il turismo, Event, Travel Planner, PCO; Travel Blogger e Giornalisti), e la terza giornata aperta anche al pubblico.

Il progetto di allestimento e servizi complementari richiesti insistono su un'area espositiva libera (acquisita dall'ARET all'interno dello spazio fieristico dove si svolge la BIT), da destinare alla promozione della Puglia che misura 356,5 mq, consistente in due aree, una da 326 mq e una da 30,5 mq, all'interno del Padiglione 3 Leisure Italia e si dividono in: *A)* ***Servizi Base*** e *B)* ***Servizi a rimborso***

Con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 13.12.2023 n. 662** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., cui sono invitati almeno **6 operatori economici** iscritti nella categoria merceologica n. 79952000-2 – Allestimento spazio per eventi dell'Albo fornitori presenti nella piattaforma telematica MEPA, per la selezione del contraente privato cui affidare i servizi di allestimento e i servizi ad esso complementari in occasione della partecipazione all'evento suddetto.

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica MEPA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D..Lgs. 36/2023.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 09.01.2024 ore 12:00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera d'invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti al versamento della somma di € 20,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attese le soglie a tal fine stabilite e la base d'asta della presente gara, ai sensi della Deliberazione ANAC n. 621/2022.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenze per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze , pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice dei Contratti. I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati nel rispetto del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro mai sensi dell'art 11, comma 1, del D.Lgs.36/2023. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato a ribasso.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Responsabile Unico di Progetto
Nominativo: dott.ssa Carmela Antonino
E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: dott.ssa Valeria Fattibene
Email: v.fattibene@aret.regione.puglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **09.01.2024, ore 12.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale MEPA, utilizzando l'apposita funzione e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **04.01.2024, ore 12.00.**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale MEPA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **05.01.2024, ore 12.00.**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della impresa che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è fissata in **€ 215.000,00** (oltre IVA). Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.
Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica che dovrà essere formulata prevedendo la specifica dei costi del lavoro e della sicurezza.
Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n.36/2023.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 gg. Dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito di rilascio ex art. 116 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti. Il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.
Nel caso in cui venga attivata la convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che prevede prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria , è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.
Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione **del 20% del** corrispettivo con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione per un importo pari all'anticipo richiesto.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

4.1. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche ***Allestimento spazi per eventi***.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante compilazione della DGUE che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:

a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrastiva, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all' allegato II.11. del D.Lgs. 36/2023.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:

a) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro.

- **Requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria (art. 100, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023)**

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:

1) Fatturato "generale" d'impresa annuo pari al valore dell'ammontare a basa d'asta € 215.000,00 (oltre IVA);
2) Fatturato "specifico" d'impresa annuo negli allestimenti fieristici misura pari almeno a € 100.000,00 (oltre IVA);
3) Informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
4) Importo di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

a) Bilancio degli ultimi n. 3 esercizi;
b) Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

- **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 100, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)**

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:
Di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'oggetto dell'appalto certificazione del sistema di qualità specifica per le attività di cui prestazione richiesta (allestimenti stand) conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

- **curriculum aziendale** da cui si evinca almeno un numero congruo e adeguato di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara;
- copia dei certificati/documenti.

I **requisiti minimi di partecipazione** sono tutti richiesti a pena di esclusione.
I requisiti tecnici specifici oggetto di valutazione tecnica, sono invece indicati nel punto 4 del Capitolato tecnico.

4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.101, D.LGS. N. 36/2023

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 101 del D.Lgs 36/2023, il Committente può richiedere, tramite MEPA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna. I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei

termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**) i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

4.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE
Art. 94 DEL D.LGS. N. 36/2023

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile, anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 94, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), g) h) del D.Lgs. n. 36/2023.
L'esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2)è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico, dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui ai punti precedenti.
Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.
Sono inoltre esclusi gli operatori economici che si trovano in tutti i restanti casi disciplinati dall'art 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023.

5. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO. SUBAPPALTO.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) del D.Lgs. 36/2023.
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 65, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.
È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 68 e dall'art. 97 del D.Lgs. n. 36/2023.
si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

La prestazione è costituita dall'allestimento fieristico con montaggio e smontaggio.
Nella domanda di partecipazione e nel progetto tecnico dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità dei soggetti ausiliari, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma degli artt.. 68 e 97 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'avvalimento dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 100, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 94,95,96,97,98 del D.Lgs. 36/2023 (idoneità morale e professionale).

In caso di avvalimento il concorrente allega all' offerta:

a) il contratto di avvalimento in originale o copia autenticata, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito. Di partecipazione o per migliorsare la propria offerta , e allega , in questo caso, la certificazione rilascita dalla SOA o dall'ANAC.
b) L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:
   - Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale;
   - Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs.36/2023 per i servizi e le forniture;
   - Di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 104 del D.Lgs. n. 36/2023.**

Il subappalto è ammesso e autorizzato secondo quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Le condizioni principali sono le seguenti**:**

a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione previsti dal D.Lgs. 36/2023;

b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare, con il rispettivo valore economico.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Non si configurano come attività affidate in sub-appalto Le categorie di servizi **indicate dall' art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.**:

TUTTI I CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DALLA AUTORIZZAZIONE A PRATICARE IL SUBAPPALTO.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 100 del D.Lgs.36/2023. La stazione appaltante verifica la dichiarazione del subappaltatore tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 99. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 119 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quotazione economica, pena la inammissibilità del sub-appalto.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **09.01.2023, ore 12.00.**

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.
Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;

c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

.

7. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

7.1 CONTENUTI DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica MEPA, con le modalità ivi stabilite.
Per la presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale MEPA il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I., costituito o costituendo Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale MEPA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione – da inserire nel modello di istanza di partecipazione (Allegato B)- con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'offerta e, pertanto abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa mandataria.

➢ **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione in formato elettronico, caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Documento Unico di Gara Europea **(Modello Allegato A);**
2) Istanza di partecipazione **(Modello B)**;
3) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale (v. punto 4);
4) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 4);
5) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 4) ;
6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;
7) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento);
8) Cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs 36/2023, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

9) Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista dall'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, la impresa potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.
Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;

10) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
11) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
12) Ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
13) Certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:
- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➢ **BUSTA TECNICA**

Nella busta tecnica dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:

1) Progetto di allestimento corredato da puntuale descrizione dei servizi complementari;
2) Piano di produzione e cronoprogramma;
3) Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente, ossia:
4) Relazione sull'esperienza aziendale specifica maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito di attività/progetti finalizzati ad allestimenti fieristici, indicando altresì se le stesse attività sono state prestate avvalendosi di altre aziende o di altri professionisti;
5) Composizione del gruppo di lavoro con cv dei componenti;
6) Descrizione delle misure di gestione ambientale applicate in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente nello svolgimento delle attività di allestimento (certificazione di qualità ambientale minima (ISO 14001 O EMAS);

Si rinvia al Capitolato tecnico per ogni altro dettaglio.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art 4 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire :,

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA;
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato C**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate;
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato C** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro.

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" **pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è infatti ridotto del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata** (*Allestimento spazi per eventi*).

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, il RUP alla presenza di due testimoni procederà al controllo della documentazione amministrativa secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANAC n.3/2016 (Deliberazione del 26.10.2016 n. 1096).

Le buste telematiche contenenti le offerte tecniche saranno aperte in seduta pubblica il giorno 10.01.2024 ore 11:00 o in altra data da definirsi che sarà prontamente comunicata attraverso la piattaforma telematica MEPA.

10.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 60/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri e i rispettivi pesi di valutazione indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CAPACITA' TECNICHE	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte	20
A2 – PROGETTO ATTIVITA'	Qualità e funzionalità delle attività previste	50
A3- PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10
TOTALE		**80**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

	Parametro	**Peso**	**Misura/Criterio di valutazione**	**Modalità di attribuzione del giudizio**

A1	**CAPACITA' TECNICHE MAX 20 PUNTI**			
A1a	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	10	ESPERIENZA AZIENDALE IN ATIVITA' SIMILARI. Esperienze aziendali pregresse nell'allestimento di stand fieristici, per manifestazioni in Italia e all'estero, coerenti con la tipologia di fiere oggetto della presente gara	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A1b		10	ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO. Adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle esigenze del Committente con particolare riferimento alle esperienze maturate nel campo della promozione di destinazioni turistiche per conto e/o in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2	**PROGETTO ATTIVITA' MAX 50 PUNTI**			
A2a	Qualità e funzionalità delle attività previste	20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DAL CAPITOLATO, CON RIFERIMENTO A DESIGN E ORGANIZZAZIONE AREE. Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento all'estetica complessiva e alle proposte relative all'organizzazione delle aree dello stand Puglia	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2b		20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DA CAPITOLATO CON RIFERIMENTO AD ARREDI E DETTAGLI. Qualità e funzionalità degli elementi di arredo, con particolare riferimento ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2c		10	CRITERI AMBIENTALI Eventuale applicazione di misure di gestione ambientale, in modo da arrecare il minore impatto possibile	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5

			sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee e internazionali	Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A3	**PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA- MAX 10 PUNTI**			
A3a	**Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma**	**10**	Efficienza, efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma alle esigenze del Committente, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa sia sotto il profilo della fattibilità sia della garanzia di rispetto dei tempi	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**
Offerta economica	**20**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.
Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)* 20$$

$C_{x:}$: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato
P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.
L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 o 5 funzionari e un segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023.

12. CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Rup, alla presenza di due testimoni, procederà a controllare le buste contenenti la istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa. Per la precisione il Rup procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui agli art. 94, 95, 96 del D.lgs 36/2023;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi;
- Dopo che la Commissione Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata, dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.

La Commissione giudicatrice una volta concluso il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP (con due testimoni), e procede alla valutazione tecnica, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nell'offerta tecnica ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'allegato P al D.P.R. 207/2010;

1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.

- In altra seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati con un preavviso di tre giorni, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e

al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.

- Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, dopo aver verificato il possesso dei requisiti, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 70, comma 4 e art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. Il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna dei servizi resi.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della impresa subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

15. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

16. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi. L'Agenzia Pugliapromozione intende a tal fine, richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;

A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti. A tal fine, l'Agenzia provvederà ad incaricare un responsabile della

sicurezza nell'ambito del "cantiere mobile" che si costituirà in occasione dell'allestimento fieristico in parola, ai sensi della normativa sopra citata.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato C).

17. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto15.

18. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (*GREEN ECONOMY*)

Il Committente intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy), ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, per i servizi da acquisire: dei criteri ambientali minimi si tiene conto nel presente Disciplinare di gara con riferimento alla valutazione delle offerte tecniche.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), raggiungibile all'indirizzo dpo@aret.regione.puglia.it. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale Luca Scandale.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura

nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

22. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

23. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Istanza di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **Allegato E1: Planimetria Area grande**
- **Allegato E1: Planimetria Area piccola**
- **Allegato F: Lettera d'invito- Disciplinare di gara**

Bari, 13.12.2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

COMUNE DI MODUGNO

Estratto bando di gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio Biblioteca Comunale ed Archivio Storico C. Perrone CIG. A037F5BFB5.

Il Comune di Modugno – Servizio 8 indice gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio *Biblioteca Comunale ed Archivio Storico C. Perrone*.

Luogo esecuzione: Comuni di Modugno (BA). Importo a base di gara: euro **91.469,52, oltre iva come per legge.**

Durata stimata appalto: **12 mensilità.**

Termine per il ricevimento delle offerte: **15 gennaio 2024** ore 12:00, i criteri di valutazione sono stabiliti nel disciplinare di gara presente su: www.comune.modugno.ba.it sezione "bandi di gara" nonché sul portale telematico EmPULIA.

Contatti: Responsabile del Procedimento – Dott.ssa Antonella Lenoci - mail a.lenoci@comune.modugno.ba.it – PEC istruzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Lenoci

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI ANDRIA

Rende noto. Estratto d.d. 10 ottobre 2023, n. 3449 Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. P.U. 116/ URB. - PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA B5 DEL VIGENTE PRG DEFINITA DA VIA CORATO, STRADA DI PIANO E MAGLIA C1/18.

AREA
CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE
Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "SETTORE AMBIENTE, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO E VERDE, Gare" DEL COMUNE DI ANDRIA (BT)

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 03/02/2022 ha adottato il P.U. n. 116/URB "Piano di Lottizzazione della maglia B5 del vigente P.R.G. definita da via Corato, strada di Piano e maglia C1/18", proprietà Società "ARTEDIL COSTRUZIONI di Regano Vincenzo & C. S.a.s." + altri, costituente formalizzazione della proposta di Piano medesima;
- il Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio di questo Comune ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 8 della L.R. 44/2012, ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione di cui all'oggetto trasmettendo a questa Autorità Competente la documentazione di rito con nota prot. n. 41780 dell'11/05/2022
- con nota n. 74895 del 06/09/2022, si è proceduto ad avviare la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, quindi si comunicava che la documentazione relativa al piano era disponibile sul sito istituzionale del Comune di Andria, fornendo opportuno link;
- a seguito della consultazione ambientale sono pervenuti osservazioni, pareri o contributi nei termini previsti;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n. 44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi della proposta di P.U. n. 116- Piano di lottizzazione della maglia B5 del vigente P.R.G. definita da via Corato, strada di Piano e maglia C1/18", adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 23/02/2022, con propria **determinazione n. 3449 del 10/10/2023** in qualità di Autorità Competente, ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., della

proposta di P.U. n. 116- Piano di lottizzazione della maglia B5 del vigente P.R.G. definita da via Corato, strada di Piano e maglia C1/18", adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 23/02/2022 Il provvedimento dirigenziale n. 3449 del 10/10/2023 di non assoggettabilità a VAS, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria. Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Andria.

Il Dirigente del Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare
Ing. Luca Botrugno

COMUNE DI ANDRIA

Rende noto. Estratto d.d. 11 ottobre 2023, n. 3484. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. RINNOVO DEL BINARIO ESISTENTE (BINARIO DISPARI) DELLA TRATTA FERROVIARIA CORATO-ANDRIA.

AREA
CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE
Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "SETTORE AMBIENTE, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO E VERDE, Gare" DEL COMUNE DI ANDRIA (BT)

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- il Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio di questo Comune con determinazione n. 2180 del 28/06/2023 ha formalizzato ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 8 della L.R. 44/2012, la proposta progettuale relativa al RINNOVO DEL BINARIO ESISTENTE (BINARIO DISPARI) DELLA TRATTA FERROVIARIA CORATO-ANDRIA e ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS trasmettendo a questa Autorità Competente la documentazione di rito;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 10/07/2023 è stato preso atto della proposta progettuale trasmessa dalla società Ferrotramviaria spa e adottato, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, il progetto esecutivo de quo;
- con nota del prot. n. 56631 del 28/06/2023 e 60657 dell'11/07/2023 recante formalizzazione della Proposta ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012.veniva trasmessa a questo Settore la documentazione di rito ai fini della procedura di assoggettabilità a VAS;
- con nota n. 61656/2023 e 63925/2023, si è proceduto ad avviare la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, quindi si comunicava che la documentazione relativa al piano era disponibile sul sito istituzionale del Comune di Andria, fornendo opportuno link;
- a seguito della consultazione ambientale sono pervenuti osservazioni, pareri o contributi nei termini previsti;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n. 44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi del progetto RINNOVO DEL BINARIO ESISTENTE (BINARIO DISPARI) DELLA TRATTA FERROVIARIA CORATO-ANDRIA., con propria determinazione n. 3484 del 11/10/2023 in qualità di Autorità Competente, ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R.

Puglia n. 44/2012 e s.m.i., del progetto RINNOVO DEL BINARIO ESISTENTE (BINARIO DISPARI) DELLA TRATTA FERROVIARIA CORATO-ANDRIA, adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 10/07/2023 ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG. Il provvedimento dirigenziale n. 3484 del 11/10/2023 di non assoggettabilità a VAS, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria. Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Andria.

Il Dirigente del Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare
Ing. Luca Botrugno

COMUNE DI ANDRIA

Rende noto. Estratto d.d. 12 dicembre 2023, n. 4622 Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA.

AREA
CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE
Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "SETTORE AMBIENTE, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO E VERDE, Gare" DEL COMUNE DI ANDRIA (BT)

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- il Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio di questo Comune con determinazione n. 2298 del 06/07/2023 ha formalizzato ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 8 della L.R. 44/2012, la proposta progettuale relativa al RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA- BARLETTA e ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS trasmettendo a questa Autorità Competente la documentazione di rito;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023 è stato preso atto della proposta progettuale trasmessa dalla società Ferrotramviaria spa e adottato, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, il progetto esecutivo de quo;
- con nota del prot. n. 59491 06/07/2023 e 61076 del 12/07/2023 recante formalizzazione della Proposta ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012.veniva trasmessa a questo Settorela documentazione di rito ai fini della procedura di assoggettabilità a VAS;
- con nota n. 62926 del 18/07/2023, si è proceduto ad avviare la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, quindi si comunicava che la documentazione relativa al piano era disponibile sul sito istituzionale del Comune di Andria, fornendo opportuno link;
- a seguito della consultazione ambientale sono pervenuti osservazioni, pareri o contributi nei termini previsti;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n. 44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi del progetto RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA., con propria determinazione n. 4622 del 18/12/2023 in qualità di Autorità Competente, ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., del

progetto RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA, adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023 ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG. Il provvedimento dirigenziale n. 4622 del 18/12/2023 di non assoggettabilità a VAS, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria. Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Andria.

Il Dirigente del Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare
Ing. Luca Botrugno

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
21.12.2023
16:23:43
GMT+01:00